187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 2 MARZO 2000. ANNO 134. N. 60. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Superiori alle attese i risultati del '99. Prodi: bene, ma attenzione alla competitività. Per il Polo è propaganda

L'Istat: i conti dell'Italia mai così bene dal 1961

E D'Alema prevede di poter ridurre le tasse e la disoccupazione

ROMA. Per il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, le buone notizie fioccano e da tre fonti diverse, dando un quadro che testimonia di un'economia avviata alla ripresa, con un probabile 2,5 per cento di crescita per il 2000. Insomma, i conti dell'Italia sono migliori del previsto, come dimostrano le cifre: i dati Istat fissano il deficit pubblico del 1999 all'1,9 per cento del prodotto interno lordo. Una situazione che riporta al 1961, quasi quarant'anni fa, in pieno boom economico. Ma anche quest'anno è cominciato benissimo, con i conti dello Stato in attivo di 6700 miliardi. Senza contare che un'indagine dell'Istituto pubblico di previsioni economiche svolta tra gli imprenditori mostra un buon clima di fiducia e un portafoglio ordini ai migliori livelli dal 1995, però con qualche pericolo di aumento dei prezzi. E l'euforia del governo per i dati economici positivi potrebbe trasformarsi in nuovi sgravi fiscali alle famiglie ed alle imprese. Intanto, da Bruxelles, il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, commenta: «Sono dati davvero buoni», ma avverte anche di «essere vigili sulla competitività del sistema». L'opposizione sottolinea un dato negativo: la pressione fiscale risulta cresciuta dal 43 al 43,3 per cento, il che contraddice le promesse di ridurla. Ma D'Alema ribatte: il maggior gettito '99 è venuto soprattutto dalle imposte dirette, dove non è stata toccata alcuna aliquota: «E' il recupero dell'evasione».

Lupi e Ceccarelli ALLE PAGINE 4 E 5

LA TENTAZIONE DI NON PENSARE AL FUTURO

Carlo Bastasin

I dati diffusi ieri sul deficit pubblico '99, pari all'1,9% del pil, confermano le buone notizie previste sui conti dello Stato: il riequilibrio contabile della finanza pubblica prosegue su un corso positivo. Al tempo stesso i buoni dati di finanza pubblica pongono la politica italiana di fronte a un problema nuovo di qualità delle scelte: che cosa fare delle maggiori entrate fiscali? Far calare subito le tasse o invece ridurre il pesante debito pubblico italiano?

A fronte del diffuso sentimento di frustrazione dei cittadini italiani, gravati da un pesante carico fiscale e delusi dalla qualità dei servizi e dell'amministrazione pubblici, il governo e l'opposizione si rincorrono nel proporre che il sorprendente «dividendo» delle maggiori risorse in bilancio sia usato subito per ridurre le tasse. In varie sedi, membri del governo hanno prefigurato tagli all'Irpef, l'allargamento della Super-Dit, riduzioni degli oneri sul lavoro e svariati incentivi fiscali alle famiglie. L'opposizione, da parte sua, invoca tagli netti e molto vigorosi di quasi tutte le imposte.

Il giudizio dei partner europei sull'eventuale scelta di destinare tutto il «surplus» fiscale a riduzione delle tasse è però critico. Il dividendo che si vuole distribuire, d'altronde, è composto da due diversi elementi: da un lato il surplus derivato dalla lotta all'evasione fiscale, dall'altro quello prodotto da una crescita che nel '99 è stata maggiore del previsto. Mentre è logico che le risorse recuperate dall'evasione vadano in minori tasse, non è affatto scontato che ciò debba avvenire per le risorse che derivano dalla maggiore crescita.

Ridurre le tasse senza ridurre anche le spese, in presenza di una crescita economica più vivace del previsto, significa infatti condurre una politica «prociclica», che somma stimolo a stimolo, col rischio di alimentare un'inflazione già troppo alta, annullando il guadagno di competitività della riduzione delle tasse con l'aggravio della dinamica dei costi (prezzi più alti). Abbattere il debito significherebbe invece garantire lo spazio necessario a ridurre stabilmente le tasse in futuro. Come si vede, la scelta «politica» è tra ottenere subito vantaggi forse effimeri, o rinviare al futuro vantaggi permanenti.

Non sorprende che in vicinanza di importanti appuntamenti elettorali la tentazione del governo e dell'opposizione sia di non curarsi troppo del futuro: un vecchio problema italiano sotto nuove vesti.

INTERVISTE

GROS PIETRO: ADESSO LA SFIDA SULLA QUALITA'

«Ridurre le tasse? Soltanto di poco Il resto deve servire per pagare il debito pubblico» E il premio Nobel Samuelson avverte «Prematuro alleggerire il Fisco, bisogna insistere sul rigore»

Baroni e di Robilant ALLE PAGINE 4 E 5

BORSA

AGGIOTAGGIO E INSIDER ALLARME DELLA CONSOB

Il presidente Spaventa ha incontrato il procuratore capo D'Ambrosio a Milano Nascerà una task-force di magistrati per le inchieste sui movimenti speculativi a Piazza Affari

SERVIZIO A PAGINA 18

LA GIORNATA POLITICA

Già bruciata la candidatura Bianco Il Ppi attacca il premier e Bassolino

I popolari: in Campania correremo da soli Pannella: con Berlusconi la rottura è totale

La Malfa, Martini e Meli ALLE PAGINE 6 E 7

Forse voleva essere un sequestro-lampo. Ai familiari di Fabio Tacchinardi, 34 anni , una richiesta di 600 milioni

Rapito un imprenditore a Milano

Agguato vicino a casa, ha un'azienda di trasporti

MILANO. Un imprenditore, titolare di una società di autotrasporti, è stato rapito l'altra sera mentre rientrava a casa. Dopo una notte di angoscia e ricerche, una telefonata ha avvertito i genitori del sequestro: la richiesta di riscatto si aggirerebbe sui 600 milioni, ma non ci sono conferme. Una somma troppo bassa per un sequestro di persona in grande stile, e che ha fatto subito pensare a un rapimento «anomalo» ad opera cioè non di professionisti dell'Anonima sequestri, ma di un gruppo di balordi, forse di nazionalità slava.

Colonnello, Giovara e Poletti ALLE PAG. 2 E 3

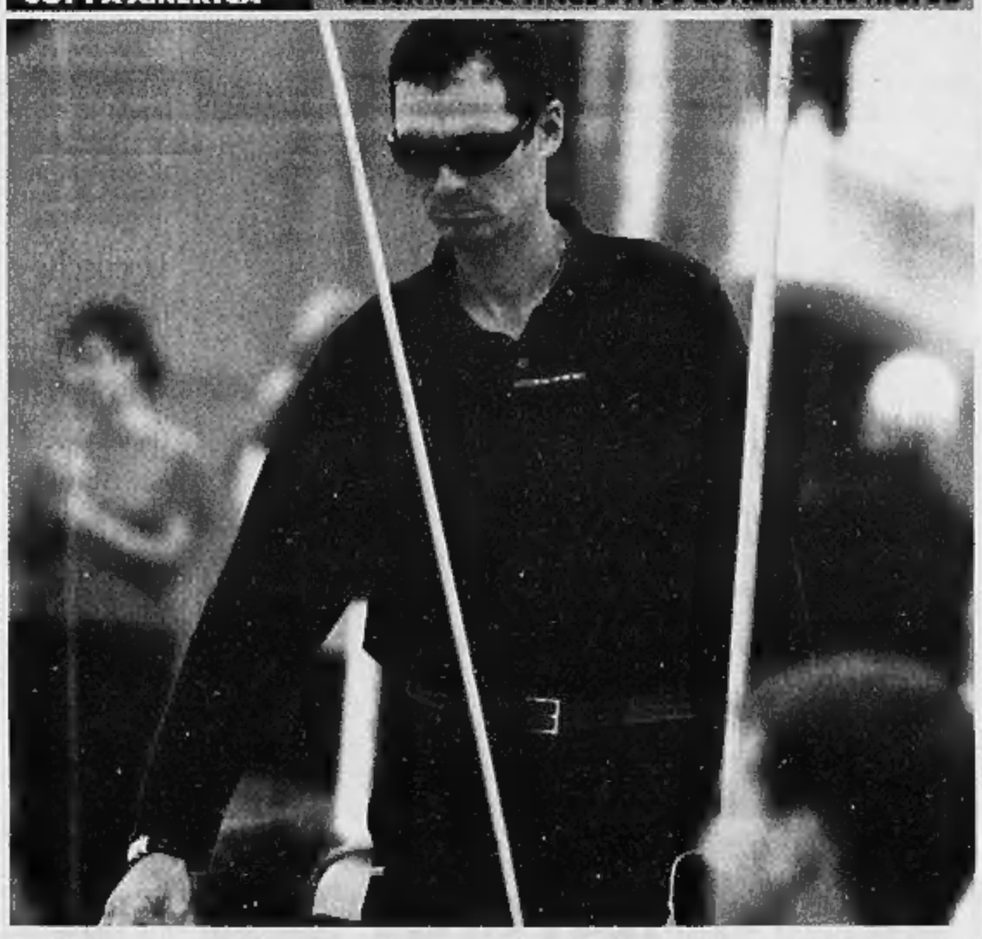
INTERVISTA

VIGNA: IL NUOVO BUSINESS E' IL «RAPIMENTO-BLITZ»

«Un tipo di crimine che dà buoni profitti senza un grande impegno logistico e aggira la legge sul blocco dei beni»

Gabriele Beccaria A PAGINA 3

COPPA AMERICA — BLACK MAGIC VINCE 5 A 0 E CONSERVA IL TROFEO



E' finita, Luna Rossa

Cinque a zero: Black Magic ha vinto anche la quinta, decisiva regata. I neozelandesi si tengono la Coppa America. Amarezza nel Team italiano, dove Patrizio Bertelli, «mister Prada», scarica la colpa della sconfitta su Francesco de Angelis (foto) e l'equipaggio. Nell'ultima regata Black Magic è uscita in mare condotta dal giovane Dean Barker, al quale lo skipper Russell Coutts, rimasto a terra, ha ceduto il timone.

Giovanni Cerruti e Stefano Mancini ALLE PAGINE 8 E 9

Dopo le inondazioni, agonia sugli alberi per 100 mila persone

Viaggio nel deserto di fango che ha sepolto il Mozambico

MAPUTO. Finora sono 300 le vittime accertate della «grande onda», l'alluvione che ha spazzato via mezzo Mozambico lasciando dietro di sé un immenso deserto di fango. Ma le vittime potrebbero essere molte di più, anche perché almeno centomila persone si sono rifugiate sugli alberi, ed aggrappati ai rami si può resistere «al massimo sei ore». Poi si cade. I genitori legano i bambini ai tronchi, e ieri è stata salvata Sophia Pedro, 22 anni, che ha partorito la piccola Rositha sull'albero cui era aggrappata da 4 giorni. I soccorsi sono scarsi, ed il presidente Chissano ha lanciato un appello internazionale per ottenere aiuti d'emergenza.

Molinari A PAG. 13

RELIGIONE

GLI ERRORI DELLA CHIESA ECCO IL «MEA CULPA»

Un gruppo di teologi ha esaminato le basi storiche e dottrinali per potere chiedere perdono

Marco Tosatti A PAGINA 25

LE RINUNCE AL BALLO DI VIENNA

UN GIRO DI VALZER CONTRO HAIDER

Pierluigi Battista

SANZIONI internazionali? Tensioni diplomatiche nel cuore dell'Europa? La quarantena politica imposta dai 14 partners europei all'Austria che ha imbarcato Haider nel governo è molto importante e tocca questioni delicatissime nel rapporto tra salvaguardia dei valori e rispetto della sovranità democratica. Ma forse Catherine Deneuve ha più peso di Chirac. Un ballo di antica tradizione scuote di più di pur burrascose relazioni tra ambasciate. L'elenco delle defezioni al gran Ballo dell'Opera che stasera verrà celebrato a Vienna rischia di fare più danni all'Austria di quanto non possano le censure solenni dei governi. L'Evento conta più della Politica. O forse non esiste più politica senza il decisivo supporto dell'Evento mediaticamente amplificato.

I cronisti registreranno a Vienna le assenze della Deneuve e della Cardinale (ma sarà d'accordo Pasquale Squitieri?), di Jacqueline Bisset e persino di un gruppo di autorevoli pornodive che si sono sentite in dovere di avvertire la stampa internazionale del loro boicottaggio del Ballo per non favorire la «xenofobia»: in compenso parteciperanno al «carnevale antifascista» solennemente organizzato in antitesi al ballo del potere destrorso. L'ironia è inutile: è nel gioco del chi c'è e chi non c'è all'Evento viennese che si misura il grado dell'isolamento internazionale del governo austriaco. Fa notizia sapere se il direttore di Salisburgo lascia o resta. Fa notizia sapere se Hollywood decreta l'ostracismo a un film austriaco, senza aggiungere il particolare imbarazzante che la regista ostracizzata, Barbara Albert, è quanto di più *politically correct* si possa immaginare. Del resto anche in Italia il rap furbastro di Jovanotti fa più politica dei partiti che si accapigliano sulle candidature in Calabria. E' un grande minestrone, certo. Ma se la politica non mangia questa minestra, è spacciata. Meglio un giro di valzer.

COSTA GAVRAS

Appello a Hollywood «Boicotta l'Austria»

L'articolo del regista A PAGINA 26

Manacorda, Sansa e Vercesi ALLE PAGINE 10 E 11

PERSONAGGIO

«STUDIAVO DA PRETE ORA SONO DONNA»

Parla la consulente del magistrato che ha autorizzato la maternità surrogata «Per undici anni sono stata un chierico poi ho lasciato la tonaca e mi sono fatta operare Non sono un transessuale ero ermafrodita»

Francesco Grignetti A PAGINA 12

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Inzaghi nero

Il caso Diawara, il giocatore del Toro accusato di avere l'Aids in quanto africano e chiamato «negro» da un allenatore che ora viene osannato negli studi come l'Haider di tutte le curve, mette a nudo ancora una volta la vulnerabilità del bene. Cosa fare davanti a quest'infamia, oltre che ribadire la condanna del becerume che abita il mondo? Come rendere fruttuoso il rito dell'indignazione e della caccia al mostro, quando sappiamo che questi individui danno voce ai pensieri silenziosi di milioni di persone e che basta aprire un sito internet sulle nevrosi per vedere cosa scrive la «gente perbene» della «negra» Naomi Campbell? Serve una cosa assolutamente stupida e seria che la facciano i calciatori. Questa cosa è pitturarsi la faccia di nero. Entrare in campo, domenica, truccati come Otello: Inzaghi nero, Nesta nero, Boban nero, Totti nero. Neri tutti, compresi i biondi, i calvi e le riserve. Sarebbe solo un piccolo gesto, retorico come gli altri, con l'aggiunta di un tocco di grottesco. Ma forse coglierebbe nel segno. Il razzismo penetra nei popoli più di ogni altra forma di discriminazione perchè è innanzitutto un fenomeno visivo: non parla ai cervelli, ma agli occhi. E' la sua forza, come teorizzò Hitler per fomentarlo. Dovremmo cominciare ad usarla anche noi per stroncarlo.

Informazione pubblicitaria

Snellezza, benessere e omeopatia

Un gruppo di Omeopati del Nord Europa ha ideato un prodotto senza controindicazioni che aiuterebbe dolcemente a ritrovare e mantenere nel tempo la linea ideale.

Poche gocce di questa soluzione di principi snellenti in un gran bicchiere d'acqua mezz'ora prima dei pasti, come coadiuvante del moto e di una dieta equilibrata.

Questo prodotto nuovo, un complemento alimentare naturale chiamato "homeoslim", è già disponibile nelle nostre farmacie.

00302 9 771122 176003

*PREZZI «TARIFFE»: L. 1.500; E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700; E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» **CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA Pesos 4 AUSTRIA SC 26 HF 1.800 BELGIO FB. 75 HF 1.800 BRASILE BR 4.00 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 15 EGITTO E.P. 8 FINLANDIA FMK 10 HF 1.800 FRANCIA FR. 12 HF 1.800 GERMANIA D.M. 3.80 HF 1.750 GRECIA DR. 350 INGHILTERRA P. 1.20 LUSSEMBURGO FL. 75 HF 1.800 MALTA Cents 80 MESSICO NS 10 NORVEGIA KR. 16 OLANDA FL. 4 HF 1.800 PORTOGALLO Cont. Esc. 350 HF 1.750 SPAGNA Pts. 250 HF 1.100 CANARIE Pts. 300 SLOVENIA SIT 280 SVEZIA SKR. 15 SVIZZERA FRS. 2.80 C. TICINO 2.50 UNGHERIA HUF 250 USA $ 2.50*

I TRE VOLTI DI UN CRIMINE

'NDRANGHETA. Dal 1963 e per almeno una trentina di anni, quella dei sequestri di persona è stata una delle voci più floride nei bilanci delle cosche della 'ndrangheta, soprattutto del Reggino. Rendite spesso a dieci zeri. Il primo sequestro avvenne il 2 luglio del '63: toccò a un possidente terriero a Delianuova, nella piana di Gioia Tauro. Il «momento d'oro» dell'industria dei sequestri, però, arriva negli Anni 80: il piccolo Marco Fiora, Cesare Casella, Carlo Celadon sono solo alcuni dei casi più noti. Decine di rapimenti. Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia sono le regioni preferite dai clan dei calabresi. Quasi sempre, le vittime, sequestrate al Nord, vengono tenute in ostaggio sull'Aspromonte e sulla Sila. L'ultimo colpo attribuito ai calabresi è quello di Alessandra Sgarella, liberata nella Locride.

L'ANONIMA. Nonostante si parli da decenni di Anonima Sequestri, in Sardegna non esiste un'organizzazione stabile che si dedichi ai rapimenti. Bande più o meno numerose si formano nel tempo, attorno a figure di spicco della criminalità (Graziano Mesina o Matteo Boe, per citarne due), grazie a collegamenti e conoscenza tra malviventi di vari paesi, in prevalenza del Nuorese. Catturato un ostaggio e intascato il riscatto, una gang può sciogliersi, oppure allargarsi per mettere a segno altri colpi. Oltre al gruppo di prelievo e al basista, del clan fa parte almeno un latitante, a cui viene affidata la custodia del prigioniero. I complici possono così far finta di condurre una vita normale. In Sardegna sono stati compiuti .... sequestri. Ma è anche accaduto che bande di sardi colpissero fuori dall'isola: soprattutto in Toscana e nel Lazio.

EPISODI-LAMPO. E' l'ultima frontiera della criminalità: il sequestro lampo. I primi rapimenti sono stati messi a segno nell'autunno scorso e da allora è stata una vera escalation. Dalla Toscana all'Emilia, dalla Lombardia alla Sardegna, nessuna regione sembra immune da questa nuova forma di violenza. I banditi assaltano la casa della vittima prescelta, tengono in ostaggio la famiglia fino a quando non viene pagato un riscatto. Industriali e direttori di banca le prede preferite. Una tecnica che ha fatto scattare l'allarme tra i professionisti dell'anticrimine: «Spesso a compiere questi blitz sono ex rapitori. Il sequestro lampo si rivela meno rischioso di un lungo sequestro e comunque redditizio». Ma, soprattutto al Nord, a colpire sarebbero bande formate da stranieri, in particolare dell'Est.

L'angoscia della famiglia chiusa in casa

Benestante, ma non in vista: «Perché proprio noi?»

Brunella Giovara
MILANO

Niente panico, solo aspettare e sperare che tutto vada bene, nella villa nascosta nel verde di Milano 3, la città-satellite costruita da Berlusconi, un villaggio di vip, parlamentari, calciatori e stelle delle televisioni mediaset. Residenza «Al bosco», massima privacy, giardini e case di mattoni rossi, siepi e i primi fiori di primavera. Qui hanno rapito Fabio Tacchinardi. Nessuno ha visto niente, nessuno si è accorto che su questo vialetto stavano portando via con la forza un uomo, nessuno ha sentito le sue urla, nessuno ha fatto caso al suo fuoristrada malparcheggiato. Perché questo è un posto tranquillo per gente ricca ma molto discreta. Come i Tacchinardi. Molto benestanti, poco appariscenti e pochissimo mondani.

La loro casa sembra vuota. Oppure lo è davvero. Ma avvicinarsi più di tanto non si può. La famiglia è riunita, si aspetta e basta, altro da fare non c'è che stare insieme, farsi coraggio e pensare al da farsi. Si fa coraggio Stefania, la moglie. Ha 33 anni, è piccola, bruna, una donna gentile e semplice. Ricercatrice scientifica, con stage al San Raffaele in preparazione di alcuni seminari, carriera abbandonata il giorno prima del matrimonio con Fabio, nell'ottobre del 1998.

Una giovane signora che la mattina presto porta a spasso i suoi due cani, poi sveglia il figlio, un bambino che ha solo un anno, prepara la colazione, saluta il marito e lo vede sparire fino alla sera.

Fino a qualche tempo fa ha lavorato in ditta con lui, alla «Cappelletti Paolo spa» di Pieve Emanuele, periferia sud di Milano. Poi ha rallentato e infine ha sospeso: aspetta un secondo bambino che nascerà tra qualche mese, stancarsi più di tanto non può.

Perciò, basta azienda e fine dello stress di quelle giornate piene di impegni, a fianco del marito, in ufficio come lui a Pieve Emanuele. Riposo, relax, e aspettare la sera per stare un po' insieme e pensare a quell'altro figlio che verrà. La vita tranquilla di una futura mamma, che ha visto precipitare tutto nel giro di qualche ora, martedì notte.

All'ora di cena Stefania Tacchinardi ha ricevuto la telefonata del marito, quella che lui le faceva tutte le sere, «sto partendo, adesso arrivo». Ma ogni sera finiva allo stesso modo: ancora una pratica da guardare, ancora un cliente da chiamare, e Fabio tardava sempre. Martedì sera, un ritardo peggiore del solito: un'ora, due ore. Lo cerca sul cellulare, ma parte subito la segreteria telefonica. E allora, prima chiamata ai genitori di lui: «Per caso è passato da voi?». No, non è passato. Alla sorella di Fabio. Ma lei non l'ha visto. Telefonata alla mamma Paola: «Fabio non torna, non vorrei che gli fosse successo qualcosa». Risposte tranquillizzanti, stai calma, adesso arriva, non è successo niente.

Era già successo tutto, e a qualche centinaio di metri dalla sua casa. Un altro giro di telefonate, e la famiglia Tacchinardi si mobilita. Nella notte la mamma di Stefania sale in auto e raggiunge la figlia. Poi arrivano gli altri. Ma nessuno pensa ad un sequestro. Pensano ad un incidente stradale, ad un malore, vogliono pensare a tutto meno che al rapimento.

La moglie, incinta del secondo figlio: «Niente panico aspettiamo»

La certezza arriva con uno dei parenti, partito nella notte per cercare Fabio. Trova il fuoristrada e dà l'allarme. Riuniti nel salone della villa, i Tacchinardi capiscono e decidono di avvisare le forze dell'ordine. La decisione è comune, Stefania, sua madre e il fratello. I genitori di Fabio e la sorella. Si va avanti insieme, come sempre hanno fatto i Cappelletti e i Tacchinardi, per le cose di famiglia e le faccende aziendali.

La fortuna della «Cappelletti spa», specializzata in depositi, trasporti e spedizioni in tutto il mondo, è stata questa: una famiglia che lavora. Il nome della ditta viene dalla madre di Fabio, ma il presidente è il padre, Luigi Tacchinardi. Una cinquantina di addetti, la sede a Pieve Emanuele: una distesa di capannoni in via Aldo Moro, ufficio doganale annesso, e deposito merci sulla strada provinciale Vigentina.

Poi, l'altra azienda di casa: la «Logistica Italiana», con sede vicino a Pavia e circa duecento addetti. Ancora trasporti e spedizioni, in Italia e all'estero. Un'impresa solida, che ha fatto gola a qualcuno e lo ha convinto che quella era la famiglia giusta da colpire. Ma la famiglia regge. E' unita, sa che tutto è appena cominciato e che tutto potrebbe durare settimane, mesi. Insieme hanno affrontato le prime ore del sequestro, gli interrogatori del magistrato e dei carabinieri, le domande, le istruzioni, le raccomandazioni. Stanno insieme, e aspettano il resto.

I feroci Anni Settanta

Nel '74-'75 trenta rapimenti Molti ostaggi non tornarono

Fabio Poletti
MILANO

L'ultima era stata Alessandra Sgarella, liberata il 4 settembre '98 dopo 266 giorni nelle mani dei sequestratori. Anche lei, come Fabio Tacchinardi, titolare di un'impresa di spedizioni, la Italsempione con sede a Cornaredo. Ma le analogie con l'ultimo sequestro milanese non finiscono qui. Lo stesso giorno in cui viene rapito l'imprenditore di Basiglio, a palazzo di giustizia si apre il processo contro il clan calabrese dei Lumbaca, antica famiglia di 'ndrangheta coinvolta nel sequestro Sgarella. «E' solo un caso, un maledetto caso», dicono i carabinieri di nuovo alle prese con un sequestro, dopo anni di relativa tranquillità almeno a Milano.

Bisogna infatti risalire all'88, per trovare un altro precedente. Quando viene rapito l'imprenditore Giancarlo Trezzi, ucciso malgrado il pagamento di un riscatto da cinque miliardi. Una storia di balordi, non di criminalità organizzata. Il basista è un vicino, la mente un piccolo industriale amico della vittima e Trezzi viene ucciso solo perchè la n'drangheta non «compera» il sequestrato. Un pentito racconta tutto, in quattro finiscono in carcere ma ci vorranno i metal detector e le ruspe per trovare i resti smembrati di Giancarlo Trezzi, seppellito nel giardino di una villa.

Le cosche calabresi definivano la ricca Lombardia «l'isola felice», dove poter «attingere»

Gli anni orribili della Milano dei sequestri sono però i Settanta. In due anni, '74 e '75, in città e provincia ci sono trenta rapimenti. Tre dei sequestrati non torneranno mai a casa, malgrado il pagamento di riscatti allora milionari. Scompare la giovanissima Cristina Mazzotti, vengono ammazzati Laura Orsi e Diego Bruga. Tutti sequestri di n'drangheta, tutti rapimenti pensati a Platì, a Oppido Mamertina ai piedi dell'Aspromonte, tutti realizzati nella ricca Milano dove le cosche fin dagli anni '60 hanno gettato le prime teste di ponte.

Sono anni di sequestri feroci, non vengono risparmiati nemmeno i bambini. Come Daniele Alemagna, figlio di un imprenditore dolciario simbolo della città, che ha solo 6 e anni e mezzo quando il 23 ottobre del '74 viene rapito davanti a casa, nel quartiere residenziale di San Siro. Due giorni dopo la prima richiesta di riscatto, metodi sbrigativi, si minaccia l'uccisione dell'ostaggio. Non esiste ancora la legge sul sequestro dei beni, le banche sono disponibili, imprenditori amici si offrono per raccogliere i soldi. Quasi tutti pagano, spesso non serve a niente.

Le indagini sono frenetiche, ma i mezzi sono quelli che sono. Qualche intercettazione telefonica e un lavoro sottile nel sottobosco della criminalità. Ma possono passare anche venti anni, prima di avere qualche risultato. Daniele Lojacono veniva chiamato il *professore* della n'drangheta, per i suoi modi gentili. Quando lo arrestano ha sessantanove anni e sul capo di imputazione si parla dell'omicidio di Cristina Mazzotti e di Emanuele Riboli, un altro diciassettenne rapito a Milano e mai tornato a casa. Fatti di venti anni prima.

Con Lojacono finiscono in manette altre 150 persone, l'operazione si chiama Isola felice, perchè così nelle cosche calabresi veniva identificata la ricca Lombardia dove attingere a piene mani. Peggio va solo a quelli come Renato Vallanzasca, il bandito della Comasina che dalle rapine passa ai sequestri come quello di Emanuela Trapani, la giovane figlia di un imprenditore cosmetico rilasciata dopo un riscatto che *Renè* non riuscirà a godersi per molto tempo, perchè finirà in manette quasi subito.

Molto peggio capita ai presunti rapitori di Giorgina Susini, detta Bambi, moglie dell'allora re del mattone Salvatore Ligresti. Per 56 giorni la donna viene tenuta legata a una branda, tappi nelle orecchie e cerotti sugli occhi come sempre. Quando la liberano nel marzo dell'88 dopo 56 giorni e il pagamento di un riscatto di 660 milioni, ma la prima richiesta era di tre miliardi, lei finisce prostrata in ospedale. I suoi sequestratori, mesi dopo, saranno tutti ammazzati in modo ancora oggi misterioso.

«Un milione per 10 mesi di terrore»

La Sgarella ha chiesto un risarcimento simbolico

Paolo Colonnello
MILANO

Di quei dieci mesi passati nelle buche e nei rifugi scavati sulle montagne dell'Aspromonte, tenuta alla catena come un cane, umiliata negli affetti e nei ricordi, Alessandra Sgarella non vorrebbe più sentir parlare. Non prova sindromi da sequestrata, non ha curiosità per i suoi aguzzini che adesso se ne stanno chiusi in gabbia, silenziosi come sempre. Così nè lei nè suo marito si presentano nell'aula della settima sezione penale del tribunale per assistere all'apertura del processo contro i 13 uomini che secondo l'accusa del pm Alberto Nobili la rapirono l'11 dicembre del 1997 sotto casa a San Siro per rilasciarla 10 mesi dopo in Calabria. Ma in una delle prossime udienze, i giudici dovranno con ogni probabilità affrontare anche il problema della deposizione in aula della donna. L'imprenditrice ha fatto informalmente sapere all'autorità giudiziaria che preferirebbe deporre in un luogo diverso dalla piccola aula del Tribunale, dove le gabbie dei detenuti sono a pochi metri dalla sedia dei testimoni. La Sgarella in sostanza intenderebbe avvalersi della videoconferenza, come nei casi delle deposizioni di collaboratori di giustizia e testimoni a rischio. La legge offre questa possibilità nei casi in cui sia dimostrato che per la persona chiamata a testimoniare vi sia motivo di ritenere che sussistono pericoli legati alla sua incolumità. Intanto, per smentire le voci e i sospetti che come al solito accompagnano le storie dei sequestri di persona, l'avvocato di famiglia Giuseppe Russo ottiene di costituirsi parte civile e chiede come risarcimento la cifra simbolica di un milione di lire.

Una somma che nel linguaggio cifrato di un dibattimento come questo sta a significare non tanto il prezzo di un dolore incommensurabile che nessuna cifra potrebbe risarcire, quanto il senso di un inesistente danno economico subito. Per smentire insomma ogni illazione sul fatto che Sgarella venne liberata perchè fu pagato un riscatto. Concetto che Pietro Vavassori, marito dell'imprenditrice, ribadisce in mattinata rilasciando una breve dichiarazione alle agenzie: «Non una lira è stata pagata, in Italia o all'estero, per la liberazione di mia moglie. Nel confermare la piena fiducia negli inquirenti e nella magistratura, che sono certo in sede processuale accerterà la verità dei fatti, mi riservo fin d'ora d'intraprendere le opportune azioni legali contro la deprecabile diffusione di notizie assolutamente false, tendenziose e gravemente lesive, a garanzia e a tutela della tranquillità e dell'immagine della famiglia Sgarella e della Italsempione spa».

Circostanza, questa di un eventuale pagamento di riscatto, sulla quale non solo sta indagando in un'inchiesta stralcio la procura, ma su cui insistono invece gli avvocati della difesa per sostenere invece che i veri responsabili del sequestro non sono ancora stati catturati e se un ruolo hanno avuto i 13 imputati chiamati a giudizio (e inchiodati da un indagine da manuale, con tanto d'intercettazioni e pedinamenti) non può che essere secondario. «Il processo dimostrerà che abbiamo ragione», annuncia Michele D'Agostino, avvocato di uno degli imputati. Ma intanto si rinvia tutto al 18 aprile, il più anziano del clan Lumbaca, Vincenzo, tre giorni fa si è fatto ricoverare nell'ospedale di Oppido Mamertina e vuole esercitare un suo diritto: essere presente alle udienze.

Foto grande: la casa di Fabio Tacchinardi a Milano 3. Pietro Vavassori marito della Sgarella, l'imprenditrice milanese rimasta per dieci mesi in mano ai sequestratori ieri si è aperto il processo: la donna ha chiesto un risarcimento simbolico di un milione ai suoi rapitori

PAGAMENTI ALL'OMBRA DELLO STATO

SILVIA MELIS. È il primo di tre sequestri su cui si è affacciato il dubbio di un pagamento all'ombra dello Stato. Silvia viene rapita a Tortolì, in provincia di Nuoro, nel febbraio 1997, e ad aprile la magistratura ha deciso il blocco dei beni. Dopo 265 giorni di prigionia, il ritorno a casa. Nella prima versione dei fatti, Silvia Melis ha raccontato di essere riuscita a fuggire, senza che nessun riscatto fosse stato pagato. Nei giorni successivi cominciarono le indiscrezioni, e nonostante l'allora ministro degli Interni Napolitano smentisse decisamente voci su un eventuale pagamento da parte dello Stato, un altro scenario andava profilandosi. L'imprenditore ed editore sardo Grauso rivelò di aver pagato, per la liberazione di Silvia, un miliardo e 400 milioni. La somma totale doveva essere di 2 miliardi e 400 milioni: ma del miliardo rimanente non si è saputo più nulla. E anche le inchieste che seguirono, non sono riuscite a sciogliere il mistero del miliardo mancante

GIUSEPPE SOFFIANTINI. È il 17 giugno 1997 quando l'imprenditore tessile viene rapito a Manerbio, in provincia di Brescia. I rapitori chiesero alcuni miliardi di riscatto. Dopo qualche giorno, il blocco dei beni. Cinque mesi più tardi l'avvocato di Soffiantini Giuseppe Frigo dichiara che «nonostante il blocco dei beni la famiglia dell'imprenditore è riuscita a raccogliere una somma che rappresenta il massimo delle possibilità», chiedendo «che le siano indicate una via riservata e le modalità per concludere». Un invito alla procura di Brescia venne anche da Il procuratore aniomafia Vigna: «la legge non esclude la possibilità che il magistrato, qualora ne veda l'esigenza, conceda l'autorizzazione al pagamento del riscatto». A gennaio, nel cuore delle trattative, un altro mistero: viene fuori che il generale dei Carabinieri Delfino, tramite un amico della famiglia Soffiantini, si è fatto consegnare un miliardo. Per pagare il riscatto? E perché altro allora? Ma non c'è prova di pagamento.

ALESSANDRA SGARELLA. Ancora interrogativi per il sequestro dell'imprenditrice Alessandra Sgarella, rapita l'11 dicembre del 1997 e liberata dopo 266 giorni in seguito al pagamento del riscatto (circa 5 miliardi). Anche in questo caso, all'inizio, si disse che nessun riscatto era stato pagato. Come fece il marito della Sgarella a mettere da parte circa dieci miliardi per aggirare il blocco? E come mai, a pochi giorni dalla liberazione della moglie, si trovava già a Reggio Calabria? È proprio vero che aveva «percepito un accelerarsi delle indagini»? Di fronte ai dubbi emersi in quei giorni il ministro degli Interni Giorgio Napolitano affermò: «Sarà la magistratura a verificare come sono andate le cose. Registriamo il fatto che anche questo sequestro si è concluso con la restituzione della persona alla famiglia»

Sequestrato un imprenditore a Milano

Manca da martedì sera, chiesto un riscatto di 600 milioni

Paolo Colonnello
MILANO

Sua moglie Stefania lo aspettava per cena, intorno alle 8 dell'altra sera, nella bella casa di Milano 3, comune di Basiglio, il villaggio dei vip a sud della metropoli costruito da Paolo Berlusconi. Invece Fabio Tacchinardi, 34 anni, contitolare insieme al padre Pierluigi della società di autotrasporti Cappelletti, a casa non ha più fatto ritorno. Dopo una notte d'angoscia, ieri mattina una voce anonima ha chiamato il telefono dei suoi genitori e ha annunciato che l'uomo era stato rapito, aggiungendo, ma sulla circostanza non c'è alcuna conferma, anche una richiesta di riscatto di alcune centinaia di milioni (5-600), comunque non superiore al miliardo. E nella notte si sono diffuse altre voci sull'avvenuto pagamento del riscatto.

Una somma troppo bassa per un sequestro di persona in grande stile e che ha fatto subito pensare ai carabinieri incaricati delle indagini, a un rapimento «anomalo», ad opera cioè non di una banda di professionisti dell'anonima sequestri calabrese o sarda ma di un gruppo di balordi, non si esclude composto anche da slavi (questa una delle tante voci che circolavano ieri), che potrebbe aver agito con l'obiettivo di un sequestro lampo. Forse una parte degli stessi uomini che da mesi stanno terrorizzando con le rapine-sequestro le ville delle campagne intorno a Milano, oppure un gruppo di improvvisati entrati in contatto con un «basista» interno alla società di trasporti di Tacchinardi e decisi a realizzare un rapido guadagno. O ancora, un gruppo minore della 'ndrangheta, essendo il territorio tra Basiglio e Pieve, tradizionalmente in mano alle organizzazioni criminali calabresi. Ogni ipotesi allo stato può essere plausibile e gli inquirenti non danno alcuna conferma. E' passato ancora troppo poco tempo per avere un'idea precisa sul tipo di personaggi che possono aver deciso di dare il via a una nuova stagione dei sequestri. Ed è per questo che per tutta la giornata di ieri il pm Ilda Boccassini, che coordina l'inchiesta, ha imposto il silenzio stampa più assoluto, in attesa di sviluppi che sembravano imminenti per le indagini.

Ha un'azienda di trasporti Rapimento anomalo, forse compiuto da un gruppo di balordi dell'ex Jugoslavia

Di certo per la città è stato come ripiombare in un incubo che si sperava definitivamente allontanato dopo la liberazione, nel settembre di due anni fa, di Alessandra Sgarella, l'imprenditrice per il cui sequestro, sinistra coincidenza, proprio ieri mattina è iniziato il processo. Come la donna, anche Tacchinardi è titolare di un'azienda di autotrasporti con sede nell'hinterland, a Pieve Emanuele. Ma le sincronicità finiscono qui. Perchè sia le modalità del rapimento di Fabio Tacchinardi, sia la richiesta del riscatto, al momento paiono lontani anni luce dalla vicenda capitata a Sgarella.

Ed ecco il film del sequestro che si consuma in pochi minuti e senza testimoni. Come faceva tutti i giorni, Tacchinardi, uscito dall'ufficio della filiale di Pieve Emanuele, sarebbe dovuto arrivare puntuale per sedersi a tavola insieme alla moglie, al figlio piccolo di appena un anno e al fratello. L'aveva annunciato al telefono prima di lasciare l'azienda e di salutare il padre Pierluigi, l'ultima persona che lo ha visto prima della sua scomparsa. «Sto arrivando», ha detto al telefono alla moglie. Ma dopo mezz'ora d'attesa, via via sempre più snervante, i famigliari hanno iniziato a preoccuparsi. Prima una telefonata in azienda per sapere se Fabio si fosse fermato lì. Quindi un tentativo sul suo che però rispondeva muto. Poi un giro di chiamate sempre più angosciate a suoceri e genitori. Infine la decisione di uscire a cercarlo, nel timore di un incidente con l'auto, ripercorrendo le strade che l'imprenditore era solito seguire per il ritorno a casa. Strade che da Basiglio-Milano 3 per arrivare a Pieve, in via Moro, dove ha sede la Cappelletti, s'inoltrano per le campagne del parco agricolo Milano-Sud, restringendosi sempre più e costeggiando rogge e fossati. Ma le ricerche non danno alcun esito.

Trovata l'auto, tutto intorno segni di lotta e mozziconi di sigaretta. Ieri mattina la prima chiamata alla madre

E' tornando a casa che i famigliari, proprio vicino alla loro abitazione, una villetta inserita nel complesso «Al Bosco» di Milano 3, notano il Cherookee Chief di Tacchinardi fermo sul ciglio della strada: le portiere sono aperte, si vedono i segni di una collutazione e sull'asfalto sono rimasti 3 o 4 mozziconi di sigaretta. Un particolare che potrebbe risultare fatale ai sequestratori, grazie alle analisi sul Dna della saliva che potrebbe portare a delle prime identificazioni. E' a questo punto che scatta l'allarme con una telefonata della moglie Stefania ai carabinieri di Abbiategrasso. L'allarme rimbalza al comando operativo di Milano e in pochi minuti, erano le 20,45, decine di pattuglie di carabinieri vengono mobilitate. I posti di blocco vengono organizzati su diverse autostrade fino in Calabria: l'ipotesi che ci si trovi davanti a un nuovo sequestro di persona è la prima ad essere presa in considerazione.

Ma di Tacchinardi non si trova traccia. Fino alle prime ore dell'alba, non giunge alcuna richiesta da parte dei sequestratori. Verso le 7 del mattino a squillare è il telefono della mamma di Tacchinardi, la signora Cappelletti, l'unica della famiglia presente con il proprio numero sull'elenco telefonico di Basiglio. Una seconda telefonata giunge poco più tardi sempre allo stesso numero, e la voce anonima dopo aver annunciato il rapimento, detta adesso le condizioni del riscatto. Anche questa una procedura considerata insolita per una banda di sequestratori esperti. Il resto della giornata passa tra l'accavallarsi di voci e i «no comment» degli inquirenti. Intanto in casa Tacchinardi regna la paura.

IL PROCURATORE ANTIMAFIA E LE FRONTIERE DEL CRIMINE

«L'era dei rapimenti lunghi è finita»

Vigna: il nuovo business sono le azioni lampo

intervista
Gabriele Beccaria

PIERO Luigi Vigna, lei è procuratore nazionale antimafia, come giudica questo sequestro a Milano? Un altro episodio-lampo, che potrebbe avere preso una piega imprevista e drammatica, oppure un rapimento «vecchio stile», segnato da tempi lunghissimi ed esasperanti trattative?

«Per adesso preferisco tracciare un discorso più generale. Il fenomeno dei sequestri-lampo si è molto intensificato dal 1998 e che ha avuto una larga diffusione in varie regioni e città. Dalla Sardegna alla Sicilia alla Puglia, fino a Roma e al Nord. E' un fenomeno che si è allargato a macchia di leopardo e i cui obiettivi sono stati diversi: impiegati e direttori di uffici postali e bancari, oltre, per esempio, a gioiellieri».

In modi sempre diversi. E' così?

«Naturalmente le modalità variano. Per esempio si sono avuti episodi in cui sono state sequestrate intere famiglie e si chiedeva il riscatto all'impiegato. In altri casi ci si faceva consegnare le chiavi della cassaforte. In altri ancora si seguiva la persona fino nel suo ufficio».

Differenza a parte, lei vede una regia comune? E' pensabile un'«Anonima Blitz»?

«Il mio ufficio ha raccolto tutti i dati su questi rapimenti e sta compiendo una serie di analisi dettagliate per capire se i vari episodi possano essere legati da un nesso comune oppure se si tratti di gruppi che agiscono separatamente».

Qual è la sua opinione?

«Che probabilmente sia vera la seconda ipotesi, con diversi gruppi criminali in azione. Posso dirle che il primo sequestro-lampo in cui mi sono imbattuto fu nel 1977, ad opera di un'organizzazione terroristica, Prima Linea. Poi, i successivi vennero commessi da gruppi dell'eversione di destra e adesso ho l'impressione che ci troviamo di fronte a gruppi criminali non politicizzati».

Il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna

La preoccupante novità di quest'ultimo atto criminale consisterebbe nel fatto che gli autori non sono più italiani, ma slavi. Che cosa pensa?

«Se è così, questa sarebbe in effetti una novità. Ma la vera novità di questi atti a scopo di estorsione è che spiazzano la legge del 1991 sul blocco dei beni».

Quindi, come ritengono in molti, sono nati apposta per aggirarla?

«E' un problema che cerchiamo di capire. Di certo, il fatto di essere azioni-lampo garantisce profitti senza un grande impegno logistico e organizzativo, con un pericoloso effetto identificativo».

In che senso?

«Perchè si tratta di episodi che si possono commettere in maniera abbastanza rapida ed è per questo che li seguiamo con attenzione».

«Questo nuovo tipo di reato assicura buoni profitti senza un grande impegno logistico come per esempio è avvenuto per la Sgarella. E poi consente di aggirare la legge sul blocco dei beni: il riscatto viene pagato subito Dunque non avremo più ostaggi a lungo in mano dei banditi»

Da tempo la Lombardia viene considerata un «feudo» della 'ndrangheta. Ritiene che questo sequestro possa essere considerato uno schiaffo ai vecchi boss? O è pensabile un'alleanza tra antichi e nuovi criminali?

«Non parlerei di uno schiaffo. Piuttosto si deve dire che in molte zone del Nord, a partire dal Piemonte, si registra la presenza di gruppi slavi portatori di una violenza estrema che, spesso, hanno spiazzato altri gruppi criminali».

Siamo di fronte a una guerra annunciata tra bande italiane e gang straniere?

«Una guerra no. Semmai si può sottolineare che si impongono con la loro stessa forza. Non hanno certo bisogno di ottenere permessi».

L'episodio di Milano accade durante il processo in corso ai rapitori di Alessandra Sgarella. Vede un legame?

«No, escluderei legami».

Nel discorso di fine d'anno il ministro dell'Interno Bianco aveva sottolineato che era finita l'epoca dei sequestri. Si è sbagliato?

«Direi che è finita l'epoca dei sequestri-tipo, l'ultimo dei quali è stato commesso contro Alessandra Sgarella. Adesso si è sostituita una nuova tipologia».

Un gruppo di carabinieri davanti all'azienda dell'imprenditore rapito

«Male in via di estinzione»

La previsione del ministro Bianco trova la conferma tra gli esperti

ROMA

«Metto tra i fatti positivi la quasi scomparsa del sequestro di persona». Disse proprio così, nella conferenza stampa di fine anno 1999, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, entrato in carica da pochi giorni al Viminale. Stava illustrando il bilancio dell'ultimo anno del secolo, dal punto di vista del titolare del Viminale. Anche se, aggiunse subito, era un bilancio che in realtà ereditava da Rosa Russo Jervolino che quella poltrona aveva occupato fino a pochi giorni prima.

Ora il sequestro dell'autotrasportatore di Milano sembra riportare in primo piano l'emergenza sequestri, l'unica che finora non aveva colpito la gestione Bianco, costretto in questi primi mesi al Viminale a fronteggiare sbarchi di clandestini e gli attacchi della criminalità, con rapine e omicidi spesso compiuti da detenuti in libertà per decorrenza dei termini o errori nella scarcerazione. Ma forse ha ragione il ministro dell'Interno: il sequestro di persona è un reato quasi scomparso. Almeno nella vecchia accezione del termine: ne sono convinti tutti gli esperti di cose criminali.

Nei nuovi business della criminalità il rapimento vecchia maniera lascia spazio al sequestro lampo. Più di un rapporto del Viminale ne spiega le ragioni: gestire le varie fasi di un sequestro di persona richiede un maggior numero di uomini e comporta anche qualche rischio in più. Se è vero che, soprattutto negli anni '80, in particolare i clan dell'ndrangheta, si sono arricchiti grazie ai sequestri di persona, oggi questo business è diventato più difficile. Complice anche la legge sul sequestro dei beni che ha reso molto più difficile le trattative tra sequestratori e famiglie. Non solo. Secondo alcuni ricercatori l'organizzazione di un sequestro coinvolge dalle venti alle trenta persone. Dividere tra un gruppo così numeroso un riscatto anche a nove cifre non diventa poi così redditizio. Meglio dunque puntare, come l'episodio di Milano conferma, sui rapimenti blitz. Duecento, trecento milioni da dividere tra 3-4 persone per un solo giorno di lavoro alla fine sono meglio.

[r. cri.]

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco nella conferenza di fine anno aveva sottolineato come i sequestri fossero quasi scomparsi

BELL'EUROPA
REGALA LO SPECIALE
COSTA AZZURRA
PROVENZA

Bell'Europa.
Ogni mese,
l'Europa come nessuno
la racconta.

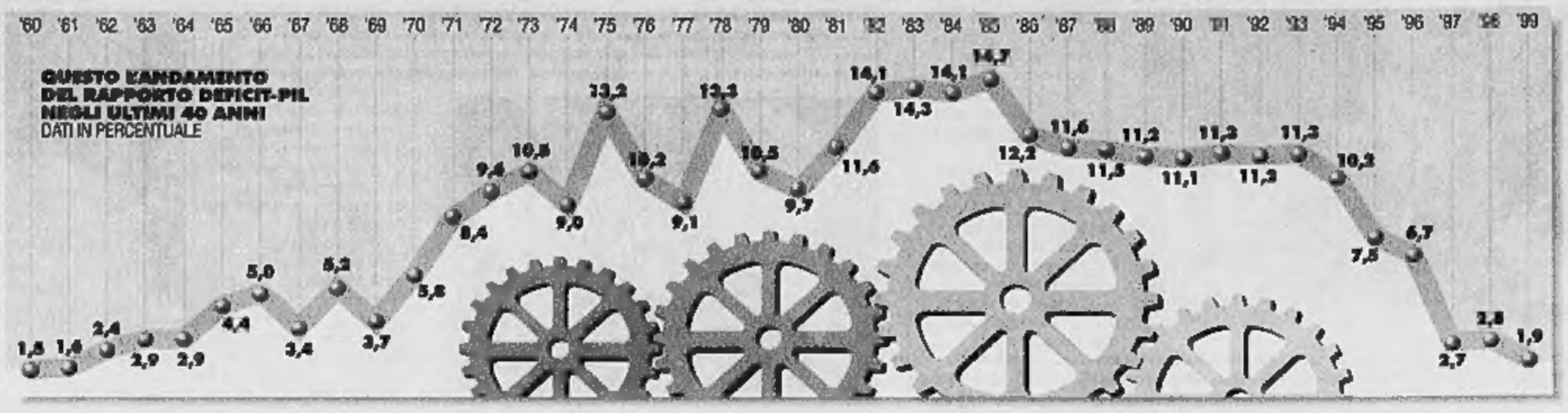
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

LA SVOLTA DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

LE CIFRE DELL'AZIENDA ITALIA

Ecco i numeri dell'Azienda Italia nel 1999 secondo la fotografia complessiva scattata dall'Istat

PIL	+1,4%	
CONSUMI FINALI	+1,5%	
INVESTIMENTI FISSI LORDI	+4,4%	
DEFLATORE PIL	+1,5%	
USCITE TOTALI	+1,8%	
ENTRATE TOTALI	+3,7%	
PRESSIONE FISCALE	43,3%	
DEFICIT P. A.	-40.511	miliardi
SALDO PRIMARIO	+108.218	miliardi
DEFICIT-PIL	-1,9%	
DEBITO-PIL	-114,9%	
PIL ASSOLUTO	2.128.168	miliardi
DEBITO PUBBLICO ASSOLUTO	2.444.116	miliardi



«E ora potremmo anche ridurre le tasse»

D'Alema e Visco: decisione ad aprile. Prodi: sono ottimi dati

Stefano Lepri

ROMA

La sorpresa potrebbe arrivare a ridosso delle elezioni regionali: nuovi sgravi fiscali alle famiglie e alle imprese. Euforici per le notizie che mostrano l'economia in ripresa e i conti dello Stato migliori del previsto, Massimo D'Alema e il ministro delle Finanze Vincenzo Visco accennano a una «verifica» che si farà guarda caso in aprile. Per ora non c'è nulla di preciso; ma certo «se i risultati della lotta all'evasione continueranno ad essere brillanti come lo sono stati finora ridurremo ulteriormente le tasse» annuncia il presidente del Consiglio.

A beneficiarne saranno «le famiglie, specie quelle che hanno più figli, e le imprese», perché «resta fermo l'impegno che i soldi in più saranno restituiti». I circa diecimila miliardi incassati in più nel '99 tra calo dell'evasione e Lotto, spiegano i tecnici, sono già in distribuzione con gli sgravi della legge finanziaria 2000; i nuovi maggiori incassi di quest'anno per ora arrivano dalla tassazione dei guadagni di Borsa, quindi non possono essere considerati una entrata permanente. Visco vuole attendere nuovi elementi per fare il punto, ma la data a cui ho accennato rivela una forte volontà politica di decidere prima del voto del 16 aprile.

Tra tanti dati positivi che sono arrivati ieri, l'opposizione sottolinea quello negativo, che nel 1999 la pressione fiscale risulta cresciuta dello 0,3% (dal 43% al 43,3% del prodotto lordo) contraddicendo le promesse di ridurla. Visco si attendeva la domanda: «Bisogna chiarirsi. Il recupero dell'evasione vuol dire che nel complesso il Paese paga più tasse, in modo che poi si possano ridurre le aliquote per tutti. Con la Finanziaria 2000 abbiamo anticipato la riduzione di quanto abbiamo incassato in più nel 1999». D'Alema insiste: «Il maggior gettito '99 è venuto soprattutto dalle imposte dirette, dove non è stata toccata nessuna aliquota. E' recupero di evasione».

E' più importante la crescita della pressione fiscale, o il risanamento del bilancio secondo gli obblighi europei? «Un riequilibrio dei conti pubblici ottenuto rovinando i conti privati è un grave demerito dei governi della sinistra» accusa il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano. Ma il presidente del Consiglio non ha dubbi: «Nel 1996 abbiamo preso il governo di un Paese sull'orlo della bancarotta. Che ora i conti dello Stato siano sotto controllo è un risultato di valore storico. Con il lieve aumento del carico fiscale, che restituiremo, si può fare un titolo di giornale; l'altro può essere il titolo per un capitolo di un libro di storia».

«Sono dati veramente buoni» approva il presidente della Commissione europea Romano Prodi. Se la formula usata da D'Alema e dal ministro del Tesoro Giuliano Amato, dopo i successi testimoniati dai dati di ieri, è finanza pubblica «sotto pieno controllo» invece del più ambizioso «risanata» lo si deve all'irrisolto problema delle pensioni. Qui il presidente del Consiglio conferma che qualcosa si deve fare, ma senza avventurarsi sulle date: «C'è un nucleo di verifica al lavoro, per la scadenza prevista dalla legge» (quella del 2001, ndr); quando avrà terminato i lavori «se ci sarà bisogno di un aggiustamento lo proporremo».

Si intravede piuttosto che il centro-sinistra spera di poter andare alle elezioni del 2001 vantando un milione di posti di lavoro in più nel quinquennio di governo. D'Alema evita di ripetere la cifra promessa da Silvio Berlusconi nel 1994 «per non alimentare quel teatrino micidiale di cui non si sente il bisogno» ma nota che, secondo i dati Istat, l'occupazione dal momento in cui l'Ulivo vinse è già salita di circa 800 mila unità. Guardando più in là del 2001, D'Alema intravede nella ripresa economica ormai avviata «la grande occasione» per abbattere il tasso di disoccupazione sotto le 2 cifre» (dall'attuale 11% a meno del 10%).

Nelle ultime settimane alla spinta delle esportazioni si sarebbe aggiunta quella prima mancante dei consumi interni. La crescita economica nel 2000 è ora prevista attorno al 2,5%. «Spero che siano finiti tutti questi discorsi sull'Italia cenerentola, sull'Italia fanalino di coda, questa autoflagellazione continua - martella D'Alema - e quest'anno, anche se non saremo i primi per crescita in Europa, certo non saremo tra gli ultimi»; c'è un rischio di inflazione che va combattuto «soprattutto proseguendo la liberalizzazione» e «individuando fenomeni speculativi che vi possono essere». Da Bruxelles Prodi invita per l'appunto a «essere vigili sulla competitività del sistema».

COMMENTI

Micheli al Polo «Contestazioni gratuite»

«Non abbiamo nessuna intenzione di partecipare al teatrino delle polemiche anche su dati seri e significativi come quelli che riguardano l'economia italiana. I dati certificati dall'Istat - ha sottolineato Micheli - sono dati ufficiali, elaborati dall'Istituto di statistica secondo i criteri Eurostat. È sorprendente - ha aggiunto - che questa circostanza che, in un Paese normale, sarebbe motivo di soddisfazione per tutti, dia invece luogo a tali scomposte reazioni».

Baldassarri sicuro «Adesso meno imposte»

La crescita del Pil nella misura dell'1,4% nel '99 «in sè è modesta, ed in ogni caso era largamente prevista; in prospettiva, inoltre, occorre tener conto che la vera sfida consiste nel garantire al Paese un tasso di crescita del 3% per tre-quattro anni consecutivi». Questo il commento dell' economista Mario Baldassarri che ridimensiona l'ottimismo sui risultati della lotta all'evasione ed ora chiede al governo «una politica economica vera e propria: per i prossimi 3-4 anni l'obiettivo dovrebbe essere quello di ridurre del 5-6% sia la spesa che il prelievo in rapporto al Pil».

Moody's e Stanpoor's «Tagliate le pensioni»

Anche dalle grandi agenzie internazionali di ratings, che assegnano un voto al debito dei vari paesi, arriva un apprezzamento per buoni i risultati italiani. Sia Moody's che Standard & Poor's, però, chiedono di continuare sulla via del rigore e di ridurre il debito. Attraverso le riforme, a cominciare da quella delle pensioni.

LA SCELTA CONTROCORRENTE DEL NOBEL PER L'ECONOMIA

«E' presto per alleggerire il Fisco»

Samuelson: si deve insistere sul rigore

intervista

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

«Una rondine non fa primavera. I dati Istat sull'economia italiana fanno certamente piacere. Ma la festa è prematura. Ed è comunque troppo presto per cominciare a parlare di una riduzione delle tasse». Paul Samuelson, premio Nobel per l'economia e professore anziano al Massachusetts institute of tecnology trascorre l'inverno, come sempre, al sole della Florida. Ma anche da lì segue le vicende economiche italiane con interesse. I dati presentati ieri sono «una piacevole sorpresa». Ma invita il governo di Massimo D'Alema a «tenere duro» sul fronte fiscale.

Professore, le aliquote fiscali in Italia sono tra le più alte in Europa. Non le sembra che alla luce di risultati al di sopra delle aspettative non sia il caso di cominciare a pensare ad una riduzione delle tasse?

«E' ancora troppo presto. Non voglio certo minimizzare i nuovi dati economici. Sono decisamente incoraggianti. L'Italia sta facendo progressi. Ma l'andamento positivo dell'economia e le prospettive di una crescita ancora maggiore nel Duemila non devono servire come giustificazione per ridurre le tasse in vista delle elezioni. Un alleggerimento temporaneo non avrebbe alcun senso. E una riduzione permanente delle aliquote sarebbe prematura».

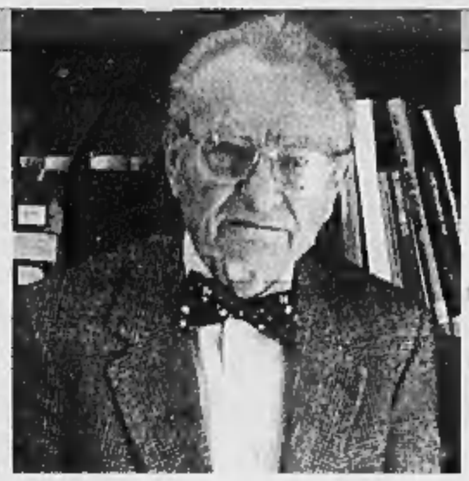
Perché tanta cautela? Non conviene alleggerire la pressione fiscale anche per cercare di sfruttare di più il ciclo economico favorevole?

«In passato l'Italia aveva la reputazione di essere il "bad boy" dell'Europa, l'ultimo della classe nel governo dell'economia. I progressi compiuti in questi ultimi anni, che hanno permesso all'Italia di entrare nell'euro, sono stati notevoli. Ma questa tendenza positiva a mio avviso va consolidata prima di procedere ad una riduzione delle tasse che potrebbe creare nuove difficoltà al bilancio. Non dimentichiamo che la caduta dell'euro nel 1999 ha dato una forte spinta all'export. E se la Banca centrale cominciasse ad alzare i tassi per proteggere la valuta europea?».

> «Occorre correggere tutte le inefficienze che frenano il Paese»

Allora che cosa deve succedere perché si cominci ad alleggerire il peso delle tasse? Quand'è che i tempi saranno maturi?

«Aspettiamo di essere certi che le inefficienze e le vischiosità che hanno caratterizzato il sistema per anni siano state eliminate. Io non dico che per ridurre le tasse bisogna aspettare che l'Italia raggiunga livelli di efficienza come quelli sta vivendo l'economia americana. Sto pensando piuttosto ai livelli raggiunti da altre economie europee - Olanda, Danimarca, Irlanda, Finlandia. Allora si potrà pensare ad una riduzione delle aliquote, assieme ad una razionalizzazione delle spese».



L'economista statunitense Paul Samuelson

E in attesa che si arrivi a quel punto qual è la giusta linea da tenere?

«Mantenere una politica fiscale responsabile nonostante le pressioni. Del resto anche qui negli Stati Uniti, dove l'economia sta vivendo il più lungo boom della storia americana, il governo "tiene la linea" sul fronte delle tasse. C'è la solvibilità delle pensioni da garantire, c'è il debito nazionale da ridurre. L'Italia ha gli stessi problemi strutturali da risolvere. Deve guardare al futuro. Ridurre le tasse per incoraggiare i consumi non avrebbe senso».

1961, L'ANNO DEL DEFICIT AL MINIMO E DELL'OSCAR INDIMENTICABILE

LA GRANDE EMIGRAZIONE AL NORD. Nel 1961 l'Italia è un Paese di alta natalità e che abbonda di braccia. Nel decennio, centinaia di migliaia di lavoratori espatrieranno verso la Germania ma più forte ancora sarà l'attrazione delle industrie dello stesso Nord Italia, in pieno boom: milioni di meridionali diventano piemontesi, lombardi eccetera in una migrazione che farà epoca

VERSO IL PRIMO CENTRO-SINISTRA Mentre l'economia vola la politica italiana appare bloccata dall'esaurirsi dei governi di centro (Dc-Pli-Pri-Psdi) Moro e Fanfani, i due «cavalli di razza» democristiani, preparano l'apertura ai socialisti del Psi che avverrà l'anno dopo inaugurando la stagione del centro-sinistra

ARRIVANO LE KESSLER Nel Paese che raddoppia alla tv con il secondo canale spopolano le gemelle Kessler con «Da da um-pa» nel varietà «Studio uno» Grande successo per «L'amico del giaguaro» con Corrado, Bramieri e Pisu e «Chissà chi lo sa?», il quiz per ragazzi presentato da Febo Conti

PREMIO OSCAR ALLA «CIOCIARA» Sofia Loren vince l'Oscar per il film «La ciociara» Si girano «Accattone» di Pier Paolo Pasolini, «Divorzio all'italiana» (di Pietro Germi) con Marcello Mastroianni e Stefania Sandrelli e «Il carabiniere a cavallo» di Carlo Lizzani con Nino Manfredi

L'Italia marcia verso una crescita del 2,5%

L'Istat: finanza pubblica ormai sotto completo controllo

ROMA

«So che i dati in Italia hanno poca fortuna...» provoca Massimo D'Alema nel giorno in cui, da tre fonti diverse, gli piovono addosso dati che lo rendono euforico. In parte, si tratta di cifre unanimemente riconosciute buone, che testimoniano di una economia avviata alla ripresa, con forse il 2,5% di crescita nel 2000, e di una finanza pubblica ormai sotto completo controllo, con un deficit inferiore a quello di molti altri paesi europei; in parte si tratta di consuntivi un poco migliori di quanto si attendeva, come la crescita del prodotto interno lordo nel 1999 che fissata all'1,4% rispetto all'1,3% previsto, resta bassa ma che ha comunque dato 200.000 posti di lavoro in più.

In rapida successione, sono apparsi ieri mattina sugli schermi dei computer: 1) i dati dell'Istat sul 1999, che tra l'altro determinano il deficit pubblico (nella versione valida per gli obblighi europei) in 40.511 miliardi di lire, 1,9% del prodotto interno lordo, molto meglio del 2,4% a cui l'Italia era stata a malincuore autorizzata nel maggio scorso; 2) il fabbisogno del Tesoro in febbraio, da cui risulta che il 2000 per i conti dello Stato è cominciato benissimo, con addirittura un attivo di 6.700 miliardi; 3) l'indagine dell'Isae (l'istituto pubblico di previsioni economiche) tra gli imprenditori che mostra un clima di fiducia buono e un portafoglio ordini ai migliori livelli dal 1995, con però qualche pericolo di aumento dei prezzi.

Un deficit pubblico (o «indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni» nel gergo di Maastricht) dell'1,9% riporta ad anni lontanissimi, al 1961 del *boom* economico, molto prima della finanza allegra che poi dominò gli anni '70 e '80. Nella corsa a rispettare il «patto di stabilità» per l'euro l'Italia ha scavalcato diversi altri paesi dell'area. Il ministro del Tesoro Giuliano Amato si rifà così dell'umiliazione subita quando, appena succeduto a Carlo Azeglio Ciampi, dovette andare a chiedere a Bruxelles una «deroga» all'obiettivo del 2% di deficit prima fissato, e ottenne, con gran turbamento dei mercati e calo dell'euro, di poter arrivare fino al 2,4%.

> Nella corsa a rispettare il patto di stabilità per la moneta unica Sorpassati diversi Paesi della «zona euro»

Si tratta ormai di un deficit che serve soltanto a finanziare investimenti, non spese correnti, che quindi è utile al paese secondo la teorica «regola aurea» degli economisti. Il primo merito del miglioramento è dovuto alle entrate fiscali maggiori del previsto, perché «gli italiani hanno finalmente cominciato a pagare le tasse» come si esprimeva ieri mattina il quotidiano economico internazionale *Financial Times*. Ma in secondo luogo è anche riuscito il contenimento della spesa corrente dello Stato, ridottasi al 44,9% del prodotto lordo (esattamente quanto il governo desiderava) nel 1999 rispetto al 45,6% del 1998.

Il buon risultato del 1999 era ormai scontato anche per ripetute fughe di notizie da ambienti governativi. La novità vera è che stanno andando bene i conti del 2000, con l'imprevisto avanzo di 200 miliardi in febbraio che si aggiunge a quello più cospicuo di gennaio. Fino a questo momento, alcuni esperti mettevano in dubbio che il governo, con una legge finanziaria «leggera» come quella approvata, potesse davvero centrare l'obiettivo di far scendere ancora il deficit all'1,5% quest'anno. Ora l'1,5% appare a portata di mano, anche grazie all'ingente imprevisto gettito (si parla di diecimila miliardi) della tassazione sui guadagni realizzati in Borsa.

[s.l.]

LA RICETTA DI GROS-PIETRO SVILUPPO E QUALITA'

«Dobbiamo investire sulla competitività»

Il presidente dell'Eni Gian Maria Gros-Pietro

intervista

Paolo Baroni

LIBERALIZZARE per ridurre i costi e spingere l'acceleratore sulla qualità. E' questa la ricetta di Gian Maria Gros Pietro che per l'occasione veste più i panni dell'economista che quelli di presidente dell'Eni. «Le prospettive di crescita del paese sono buone - spiega - ora si tratta solo di consolidare i livelli raggiunti. Per farlo l'Italia ha davanti a sè due diverse strade: può e deve competere sul prezzo riducendo tutti i costi, ma soprattutto deve competere sul valore dei prodotti trasferendo a quanti più settori possibili l'esperienza maturata nella moda».

Gros Pietro non manca di commentare in chiave decisamente positiva i dati sui conti pubblici ma subito rilancia la questione della crescita e della competitività del paese. Con buoni auspici per quella che potremmo definire «la via italiana» alla new economy. «I dati Istat? Il primo commento - dice - non può che essere di grande soddisfazione: cresciamo più delle previsioni e siamo abbondantemente dentro all'obiettivo iniziale sul deficit/pil. Tutto questo solo otto mesi fa sembrava impossibile».

Guardiamo avanti, cosa vede?

«Queste cifre costituiscono senz'altro la premessa per dati ancora più positivi. Basta vedere i livelli degli ordinativi che segnalano una crescita forte. Ebbene, questi dati tradizionalmente in Italia hanno sempre innescato un investimento in beni strumentali. Fenomeno che da sempre caratterizza la nostra domanda interna. Quella che si prospetta è una crescita virtuosa, nulla a che vedere con la ripresa drogata, fondata solo sui consumi, di qualche decennio fa».

Gli anni '60, solo un rimando statistico o c'è qualche punto di contatto col boom odierno?

«Sì, qualche parallelo c'è. E' stato citato autorevolmente da altri, a cominciare dal Governatore Fazio. E la storia in questo caso ci insegna che per riprodurre la grande crescita del dopo guerra non occorre inventare niente: basta copiare, basta trasferire in Italia le tecnologie americane. Oggi siamo a quel punto, per produrre nuova crescita ci basta solo applicare le tecniche e le tecnologie già sperimentate nel commercio elettronico. E la novità di oggi arriva proprio da qui: la nostra ripresa, da sempre basata sugli investimenti, questa volta potrà fondarsi non solo su beni strumentali hard, tangibili, ma anche su beni intangibili come software, sistemi di comunicazione e sistemi di pagamento».

> *Le imprese italiane devono prendere esempio dal settore moda e puntare tutto sulla validità dei prodotti E questo vale anche per la nuova economia*

E questo come modifica le dinamiche economiche?

«Da un lato dilata enormemente l'entità dell'investimento possibile e dall'altro fa sì che questo investimento non generi importazioni al contrario di quanto avvenne negli anni '60. Non solo, ma gran parte di questi servizi innovativi richiede una forza lavoro stabile, sul posto, che deve realizzare questi nuovi servizi, contattare imprese e clienti. E così l'impulso degli investimento che si traduce anche molto rapidamente in nuova occupazione e per di più di buon livello. Ovvero proprio quel tipo di occupazione che meglio si combina col desiderio di lavoro della massa degli inoccupati fatta, in gran parte, da gente con livelli scolastici elevati. Gli elementi di soddisfazione, però, non finiscono qui...».

A cosa si riferisce?

«Al Fisco. Penso a quei 10mila miliardi che il ministro delle Finanze si è trovato in più. Io, e tutti quelli che come me pagano le tasse, non li abbiamo sentiti, anzi penso che qualcosa mi sia stato ridotto. Si tratta di un vero e proprio regalo che è cascato sul sistema produttivo: si tratta di miliardi pagati dagli altri, soldi insomma recuperati all'evasione. Che altro non fanno che innescare una spirale virtuosa che poco alla volta potrebbe servire a recuperare molto di più. Mi riferisco a quei 250mila miliardi finora rimasti occultati (a tanto viene stimata l'evasione), una miniera inesplorata in cui scavare per ripagare il debito pubblico».

Molti, invece, puntano ad un taglio delle tasse...

«E' giusto, dobbiamo tenere il passo degli altri paesi. Ma noi abbiamo una priorità: i 2 milioni e 200 mila miliardi di debito».

Ci salvano i tassi bassi.

«Certo, da un lato rendono meno pesante la cambiale del debito e dall'altro deprimendo la quotazione dell'euro ci consentono di esportare meglio».

Veniamo alla ripresa. Come consolidarla?

«Il problema fondamentale è quello della competitività. Ce ne sono di due tipi: quello di prezzo e quella di prodotto. Noi dobbiamo agire su entrambe. Per favorire la prima, questione che non si può certo eludere, la strada è quella indicata dal ministro dell'Industria Letta che punta a ridurre il costo dei fattori di produzione liberalizzando il più possibile i servizi, anche l'energia».

A tutto vantaggio delle imprese che esportano. Poi c'è la competitività sui prodotti...

> *I dati sul pil sono sorprendenti ma il vero regalo arriva dal Fisco Ridurre le tasse? Solo un poco, il resto deve servire per pagare il debito pubblico*

«Questa, delle due, è la più importante. Quella che ha avuto nel "made in Italy" uno dei suoi punti di eccellenza. Bene, ora si tratta di portare questo concetto della concorrenza non di prezzo anche al di fuori del sistema moda, a cominciare da tutte le attività nuove».

Come fare?

«Investendo in innovazione e in formazione. E poi magari anche un poi in infrastrutture, anche se comunque la priorità è rappresentata dall'investimento sulle persone. Per un paese ad alta creatività come l'Italia, posto che sul fronte dei costi oltre un certo livello comunque non si può scendere, quella che ci conviene di più è proprio questa via: la competitività data dal valore del prodotto. Bisogna però uscire dal nostro ambito tradizionale ed entrare nella new economy».

Ci scoprimmo all'improvviso Paese industriale, con un boom economico dal prezzo a volte spaventoso

Ma quarant'anni fa non c'era solo l'oro

Filippo Ceccarelli

Dunque, mai così bene dal «mitico» 1961: anno dichiarato tale con la leggerezza postuma dei ricordi e la rassicurante impassibilità delle statistiche Istat.

Fu un anno, in realtà, di sconvolgimenti inauditi, il punto terminale di un processo, durato un decennio, in cui l'Italia scoprì all'improvviso di essere diventata un Paese industriale con il 40 per cento di occupati in fabbrica. Il tasso di disoccupazione è del 5,1 per cento, meno della metà di oggi.

Ma il miracolo economico ha anche prezzi spaventosi. Tra il 1960 e il 1962 le periferie di Torino si gonfiano di immigrati, con 150 mila nuovi residenti che una volta arrivati trovano letteralmente un altro mondo. E' lo stesso a Milano, a Genova, a Varese, a Como, insomma dove le aziende tirano, il lavoro costa poco (un metalmeccanico di seconda categoria guadagna 234 lire l'ora, 4450 di oggi) e i mercati rispondono.

Nel Mezzogiorno l'esodo è biblico. In quegli anni se ne vanno dalla Sicilia 460 mila, dalla Puglia 410 mila, dalla Calabria 345 mila, più o meno la stessa cifra dalla Campania e anche dagli Abruzzi, dalla Lucania e dalla Sardegna. Ancora affidata alle braccia e agli animali, l'agricoltura va in malora. Chi resta, vede i raccolti marcire, le terre inaridire, e i pascoli tornano allo stato brado.

I primi epici viaggi in macchina. Ogni tanto ci si deve fermare perché bolle il radiatore. Alcuni temerari appendono cartelli alla Seicento: «Sono partito da Milano e vado a Lecce». Ci sono 48 macchine ogni mille abitanti. Se ne sono prodotte 693 mila e ne circolano già 8 milioni. Il santino sul cruscotto e la bambolina che penzola dallo specchietto retrovisore, sul sedile un plaid multiuso, anche per l'amore, che vive ancora di cartoline illustrate, indimenticabili. E i baci, anche i meno peccaminosi, lasciano il segno del rossetto.

L'Italia vive al tempo stesso una profonda fusione e una gran confusione. Nell'enciclica *Mater et magistra* Giovanni XXIII apre ai lavoratori; Fanfani ritorna e apre al psi. Prime giunte di centrosinistra a Milano, Genova, Firenze e in Sicilia.

Papa Giovanni XXIII e l'ex presidente della Rai Ettore Bernabei

Si muovono tutti. Aldo Capitini, il fondatore della non-violenza, organizza la prima marcia Perugia-Assisi. Il presidente della Repubblica vola in Sudamerica, mettendo le basi per il successivo scalpore filatelico causato dal «Gronchi rosa». Camion sgangherati, intanto, portano dal Sud al Nord pomodori, peperoni, melanzane, uva, agrumi e pesce, mentre il Mezzogiorno scopre i crackers e le scatolette. Cambia, mischiandosi, l'alimentazione degli italiani. Finalmente si mangia, comunque. I campionamenti militari del 1961 dimostrano che l'età media dei ragazzi di leva è cresciuta, nei dodici anni precedenti, di tre centimetri. Ma la mortalità infantile è ancora del 40,7 per mille (come oggi nel Maghreb o in Centroamerica).

E' un paese, tutto sommato, tranquillo: appena 244 mila delitti contro il patrimonio (contro il milione e 548 mila del 1979). La classe politica si assolve per lo scandalo di Fiumicino. Problemi seri solo in Alto Adige, dove «la notte dei fuochi» fa registrare 245 attentati a tralicci, ponti, monumenti e caserme. Alla piazza pensa la Celere, detta anche «Scelbere».

Miracolo anche a scuola. Rispetto al 1951 non solo gli alunni sono raddoppiati, ma in 2 milioni e 380 mila proseguono gli studi dopo le elementari. Ma il salto culturale non impedisce alla Corte costituzionale di dichiarare lecita la punizione dell'adulterio della moglie, ma non del marito.

I telefoni sono già 4 milioni e 215 mila; le radio 5 milioni e 880 mila; *Legata a un granello di sabbia* di Nico Fidenco vende un milione di copie; nelle feste si balla il *twist*. La Juventus di Sivori, Boniperti e Charles vince lo scudetto. Una famiglia su sei ha la televisione. Alla Rai prende servizio Ettore Bernabei, le gemelle Kessler cantano *Da da um-pa* e ballano a cosce scoperte, suscitando il dovuto scandalo nell'onorevole Gonella che ne approfitta per protestare anche per l'avvio di *Tribuna politica* ma la partecipazione di Togliatti.

Dario Fo e Franca Rame, in ogni caso, fuori da *Canzonissima*. Mina canta le *Mille bolle blu*; a Sanremo Celentano si presenta voltando le spalle al pubblico, e poi si scatena con *24 mila baci*. Un'interrogazione parlamentare chiederà conto al governo dei suoi «movimenti contorsionistici a sfondo epilettoide». L'interpretazione di Sophia Loren ne *La ciociara* le vale l'Oscar. Pasolini gira *Accattone* e Antonioni *La notte*; Leonardo Sciascia pubblica *Il giorno della civetta*.

«Italia 61» celebra a Torino il centenario dell'unità. A quasi quarant'anni di distanza rischia di essere un ricordo di tenue spessatezza e serena nostalgia.

I «CONTI» CON IL PASSATO

La commissione di inchiesta su Tangentopoli è solo una «foglia di fico» dietro la quale molte forze politiche vogliono nascondere un «inammissibile attacco alla magistratura». È questa, in sintesi, l'opinione di **Antonio Di Pietro**, confermata ieri sera in aula a Palazzo Madama con un appassionato intervento che ha aperto la discussione generale sul discusso provvedimento. Di Pietro ha sottolineato che l'idea di una commissione per accertare i finanziamenti illeciti ai partiti è nata alla Camera grazie ad un «accordo politico» tra governo e forze politiche. Citando gli impegni assunti in sede pubblica da Massimo D'Alema l'ex pm ha ricordato che era stata esclusa qualsiasi indagine sulla magistratura.

Alla fine la Cassazione ha dato ragione al **«professore anticrocefisso»**. Il cuneese Marcello Montagnana (nipote di Togliatti, insegnante in pensione), nominato scrutatore alle Politiche del '94, si rifiutò di svolgere il proprio compito, perché dall'aula dov'era stato allestito il seggio non venne tolto il crocefisso. Fu rinviato a giudizio perché il rifiuto fu considerato «senza giustificato motivo». Nel '96 il pretore di Cuneo riconobbe che aveva agito «in favore dei principi costituzionali di laicità dello Stato e di non discriminazione religiosa». Ciò nonostante lo condannò a una multa di 400 mila lire. L'insegnante presentò ricorso. Dopo 5 processi, ieri la sentenza della Cassazione. «Chissà - ha detto Montagnana - se il ministro dell'Interno ne terrà conto per il 16 aprile?»

Erano anche il Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** e la signora Franca e il presidente del Senato Nicola Mancino alla Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, alla presentazione della raccolta di lettere d'amore che il giovane Alcide De Gasperi indirizzò alla moglie Francesca. Si tratta di uno straordinario documento raccolto in un volume edito da «Morcelliana» che rivela un aspetto umano assolutamente inedito dello statista trentino, descritto finora, come ha notato Giulio Andreotti che fu suo stretto collaboratore, «come una figura di altissimo livello politico, ma quasi staccata dalla vita di tutti i giorni». La figlia Francesca Romana, che ha curato la raccolta, ha sottolineato alcuni passi, «espressione di amore promesso e vissuto».

Maggioranza divisa, affonda Bianco

Riprende quota Bassolino; il Ppi: corriamo da soli

Fabio Martini
inviato a NAPOLI

«E perché dovrei parlare io?». Pungolato, provocato e blandito per tutta la giornata, Antonio Bassolino si è prodotto in uno dei suoi «numeri» più collaudati: si è chiuso nel suo studio di palazzo San Giacomo e non ha concesso mezza parola all'antagonista di turno, quel Gerardo Bianco che da Roma gli aveva chiesto: «Vorrei sapere cosa pensa Bassolino su di me...».

Ma *'o sindaco* ha fatto la sfinge. Certo, non si è ritirato dalla corsa per la Regione. Ma ha taciuto per tutto il giorno, facendo in modo che a parlare fossero leader nazionali e partiti campani del centro-sinistra, quasi tutti con lui. Di gran carriera è stata sapientemente organizzata una raccolta di firme pro-Bassolino da parte di una quarantina di sindaci del centro-sinistra, quasi gli stessi che un mese avevano sottoscritto a favore della Jervolino. E a fine giornata il silente Bassolino aveva centrato l'obiettivo: ieri notte la candidatura di Gerardo Bianco alla presidenza della Regione Campania era quasi affondata. E Antonio Bassolino - che dopo tanti ripensamenti punta a diventare «governatore» - appare più vicino alla *nomination*.

Certo, a spianare la strada a Bassolino dal punto di vista formale saranno i segretari campani che ieri notte erano ancora riuniti. Ma in realtà a tagliare le ali al professore di Guardia dei Lombardi erano stati a Roma quei partiti - Udeur in testa - che preferiscono una leadership di sinistra e vincente ad un candidato popolare, destinato a far incetta di voti centristi e privo di un'aura vittoriosa. E così, è toccato a Clemente Mastella di sparare sul suo vecchio «amico» democristiano: «Bianco è personaggio autorevole ma con lui in Campania si perde, mentre con Bassolino si vince». E con perfidia per lui inconsueta, Mastella ha distillato riflessioni psico-politiche pur di far fuori il candidato popolare: «Bianco non è stato eletto né in Parlamento né a Strasburgo e in Campania mi hanno spiegato che con lui sarebbe psicologicamente difficile fare liste forti...».

Con la sua sparata anti-Bianco, Clemente Mastella è riuscito persino a finire nei titoli di testa del Tg1 delle 20 e la sua impuntatura si spiega con una ragione semplice: il prossimo 16 aprile l'Udeur si gioca il tutto per tutto. Radicato in Campania e in Calabria (oltreché nella Sicilia del ministro Cardinale dove però non si vota), l'Udeur del beneventano Mastella non ne può più di essere snobbato dai Ds, dai democratici e soprattutto dai popolari. E così ieri mattina il mastelliano Agazio Loiero, ministro per i Rapporti con il Parlamento - bloccato dai veti del Ppi e dell'Asinello - ha annunciato di non essere più disponibile a candidarsi in Calabria: «Non ci sono le condizioni - ha detto Loiero - mentre il candidato del Polo Chiaravellotti è in campo da 4 mesi. Aspettando ancora si perde». E quel doppio cul de sac in Campania e in Calabria fa dire al solito Mastella: «Strano: Loiero esce di scena perché poteva vincere; a Bassolino si chiede di farsi da parte perché può vincere... Una coalizione come questa ha il senso della sconfitta. Ma noi dell'Udeur non siamo attrezzati per perdere. Si dice sempre che noi chiediamo: in realtà noi diamo, diamo, diamo...».

Ma Bassolino ha capito che il vento era tornato a spirare dietro le sue vele, quando è uscito allo scoperto Pietro Folena, che con Veltroni in Africa, è il plenipotenziario a Botteghe Oscure: «Purtroppo il carattere ultimativo dato dal Ppi alla candidatura di Bianco non ha favorito il dialogo: a questo punto il centrosinistra della Campania dovrà registrare le posizioni delle diverse forze».

Ma Pierluigi Castagnetti ricorda: «Abbiamo chiesto agli altri partner di cercare insieme un candidato, ci hanno risposto lanciando la sfida di un candidato autorevole. Bianco lo è ed è anche vincente, come dimostra un sondaggio che abbiamo fatto oggi». Ora la palla avvelenata torna ai popolari: con Bassolino-candidato, correranno per davvero da soli in Campania? Ma così non rischiano di dissipare la cassaforte di famiglia e magari di essere sorpassati dall'Udeur? Mastella in serata arrivato a Bruxelles, sorride dal suo telefonino: «Non lo so, sono fatti loro...».

IN CALABRIA

Il ministro Loiero: basta, non corro

ROMA. Agazio Loiero ha ritirato la propria candidatura alla presidenza della Calabria. «Non ci sono le condizioni per restare», ha spiegato il ministro per i Rapporti con il Parlamento. Contro il nome di Loiero, uomo dell'Udeur, si erano pronunciati popolari e Democratici. «Il candidato del Polo è in campo da quattro mesi - ha spiegato Loiero -. Aspettando ancora si rischia di perdere. Mi sarebbe piaciuto raccogliere la sfida, anche perchè sono convinto che c'era bisogno di un politico che desse le priorità alla Regione».

Loiero ha quindi ringraziato Verdi, Ds e Rifondazione, che lo hanno sostenuto in Calabria,con parole commosse per il socialista Giacomo Mancini: «Mi inorgoglisce - ha detto - che sia stato al mio fianco». Quanto al possibile candidato, il ministro ha spiegato: «Immagino che in Calabria la coalizione non possa scegliere un politico. Il candidato uscirà dalla società civile, come d'altra parte chiedevano il Ppi e i Democratici». Loiero, infine, ha bollato come «letteratura spicciola», le voci che dipingono i mastelliani come seguaci del «mero potere» mentre «gli altri partiti sono angelici e puritani: noi - spiega - abbiamo creduto fortemente all'operazione politica» che ha portato l'Udeur a sostenere d'alema e «siamo noi che reggiamo questa alleanza. al tnitico Ulivo noi aggiungiamo i voti per tenere in piedi questa alleanza. l'Udeur, insomma, resta indispensabile». [r.i.]

IL POPOLARE CHE NON PIACE AGLI ALLEATI

«Ma che delusione, Antonio...»

L'ex presidente: sono un soldato, decida il partito

intervista
Maria Teresa Meli
ROMA

«Io non muoio mica se non faccio il candidato presidente della Regione Campania». A sera, quando le speranze di unire tutto il centrosinistra sul suo nome sembrano ormai ridotte al lumicino, Gerardo Bianco mostra di prendere gli eventi con una certa filosofia. «Non campo se ottengo la candidatura e non muoio se non ce la faccio», ribadisce, ostinato. E' tutto il santo giorno che il direttore del "Popolo" va avanti e indietro: Camera, Senato, partito, e, infine, il giornale. Sempre con un mezzo sorriso sulle labbra, ma l'esponente del ppi che, per «spirito di servizio» ha accettato di scendere in pista, non riesce a dissimulare l'amarezza e il fastidio che prova nei confronti di Antonio Bassolino e della Quercia tutta. Incrociandolo più volte, in questo mercoledì così convulso, si ha l'impressione che, man mano che passa il tempo, l'ironia dietro la quale ama nascondersi ceda il passo a uno stato d'animo di segno opposto.

Onorevole Bianco, Ciriaco De Mita sostiene che la vicenda della Campania non può non avere conseguenze, a livello nazionale, sul governo, prefigurando l'eventualità di una crisi. Lei condivide questa opinione?

«Indubbiamente quello della Campania non può essere considerato solo un problema locale. Si tratta della seconda regione italiana, dopo la Lombardia, per popolazione. E' una questione nazionale».

Che cosa significa, che potrebbe esservi la crisi ventilata da De Mita?

«E' una prospettiva "in re"».

Comunque, i Ds non sembrano disposti a rompere con Antonio Bassolino. Anzi, Pietro Folena sostiene che i vostri «ultimatum» non hanno contribuito a favorire il dialogo.

«Quello che sta succedendo è veramente sorprendente. Ma come, non era stato Bassolino a dire che di fronte a una candidatura autorevole lui avrebbe fatto un passo indietro? E Folena, che modo di fare!».

Il direttore del «Popolo» Gerardo Bianco

«Non sono un saltimbanco e non cambio idea ogni cinque minuti Credo nei partiti e aspetto»

Bassolino?

«Io mi rimetto a quello che deciderà il partito. Sono un soldato di Cristo, o meglio, un soldato del Ppi. Quindi aspetto di vedere che cosa accadrà. Del resto, non sono un saltimbanco, io, non cambio idea ogni due minuti. Credo nei partiti, io, e sono contro i personalismi».

Insomma, lo spirito di servizio innanzitutto. Questo conta per lei?

«Sì. Ho fatto il segretario del partito popolare e quando ho finito la mia opera, ho detto: "Prego accomodatevi, se c'è qualcuno che vuole prendere il mio posto, faccia pure"».

Onorevole Bianco, lei ha dichiarato di non aver mai parlato con Bassolino. E ha detto anche che il sindaco di Napoli non l'ha ancora cercata. Ma perché allora non si è mosso lei, perchè non lo ha cercato per chiarire la situazione?

«Io con Bassolino avevo un buon rapporto. Non avrà di certo dimenticato che quando altri lo attaccavano, io, invece, lo difendevo. Ma ora che senso avrebbe cercarlo? Che cosa dovrei fare: chiedergli di votarmi, convincerlo che sono un buon candidato? No, lui mi conosce benissimo, sa chi sono... Eppoi ho pure tenuto il cellulare staccato per due ore, oggi a pranzo (ieri per chi legge n.d.r.)».

E di Clemente Mastella, che ha detto «no» alla sua candidatura in Campania, che ne pensa, onorevole Bianco?

«Se fosse stato lui il candidato, io lo avrei appoggiato».

Ma dica la verità, dopo i «no» e le prese di distanza nei confronti della sua candidatura, non le sembra di aver ecceduto in spirito di servizio per il Ppi?

«No: io questo partito l'ho cresciuto e non ho alcuna intenzione di vederlo morire».

«I Ds? Arroganti e offensivi Mastella è contro di me? Se si fosse candidato lui io lo avrei sostenuto»

Bè, nemmeno voi siete stati tanto teneri con i Ds in questa vicenda.

«Noi popolari abbiamo contribuito a costruire l'Ulivo. Quell'Ulivo che poi è servito a Massimo D'Alema per arrivare lì dove è arrivato. Mi sembra proprio che i ds si comportino con un'arroganza che sfiora l'offesa».

Ma lei adesso che cosa farà? Si candiderà lo stesso in Campania, contro Rifondazione, noi e Bassolino faremo la nostra parte. «Avremmo voluto che da parte dei Popolari si cogliesse l'apertura di Bassolino. Sarebbe grave se si volesse trarre dalla vicenda campana una qualche conclusione di carattere nazionale». «Invece questa è la situazione in cui si misura la natura del rapporto con i Ds - è stato lo sfogo di De Mita con i suoi uomini -. Intanto voglio vedere come farà a vincere Bassolino senza il nostro 8% in Campania. In ogni caso il nostro risultato servirà a dimostrare che il Ppi è forte in questa regione. Servirà a riposizionare il partito in un centrosinistra in cui non mi riconosco più». Nella testa di De Mita c'è sempre l'idea di un «grande centro» che, insieme a D'Antoni, condizioni e freni lo «strapotere» di D'Alema. Ma questo piano, ovviamente, potrebbe travolgere la segreteria di Castagnetti che in questo momento, però, non può sottrarsi dal gioco.

«Nella vicenda campana, come è noto - ha detto ieri il segretario rispondendo a Folena - non sono stati i Popolari a pronunciare ultimatum, semmai li hanno subiti». «E' inutile girare attorno al problema che si riassume semplicemente in questi termini: Bassolino, ritirando le dimissioni a sindaco di Napoli, ha confermato l'intenzione di restare alla guida della città - continua Castagnetti - ed ora il centrosinistra in Campania deve cercare un candidato per la Regione: se diventasse presidente l'attuale sindaco, Napoli resterebbe senza un vertice pienamente legittimato dal voto popolare per oltre un anno, con gravi danni per la città». Castagnetti riconosce che da parte di Bassolino sono venuti toni distensivi, «ma i fatti restano oggettivamente ostili, nel senso che esprimono un'intenzione totalizzante della sinistra in Campania che può andare bene ad altri, non a noi». Il leader dei Popolari ricorda che il Ppi è stato sollecitato a pronunciare il nome di una personalità autorevole e «in questo spirito abbiamo offerto alla coalizione il nome di Gerardo Bianco, fondatore dell'Ulivo e per questo perfettamente in grado di lo spirito unitario dell'alleanza». Adesso, dicono a Piazza del Gesù, non ci si può rispondere con il silenzio di Bassolino. Cari alleati, è la conclusione di Castagnetti, qui state tutti sottovalutando il rischio che una spaccatura della coalizione in Campania possa produrre un «logoramento ben più ampio».

Nella battaglia ad armi impari che i Popolari si apprestano a combattere è previsto, infatti, anche il ritiro della delegazione del governo. Tra coloro che vogliono usare questa arma c'è anche lo stesso Bianco convinto che così il partito si galvanizza. Ma Bianco è disposto a candidarsi comunque? Parrebbe di sì. E di questo, della gestione dell'intera vicenda, dell'ipotesi di crisi di governo, hanno discusso a cena Castagnetti (che esclude il ritiro dei ministri) Mancino, De Mita e gli altri big del partito.

Castagnetti, Soro e Mattarella frenano i venti di crisi
De Mita: «Qui si misura la natura del rapporto con la Quercia»

Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

«D'Alema, ce la pagherai»

Voglia di ritorsione a Piazza del Gesù

Amadeo La Mattina
ROMA

Il Ppi è pronto ad una corsa solitaria in Campania, contro Antonio Bassolino. I popolari sono ormai in rotta di collisione con con i Ds e il resto della maggioranza, compreso quelle forze come l'Udeur e i Democratici con le quali avrebbero dovuto dar vita a quella vagheggiata seconda gamba del centrosinistra per bilanciare la Quercia. Sta prevalendo la linea dura di De Mita, Zecchino e Mancino - azionisti di maggioranza del partito in Campania - ai quali si sono saldati Marini e Bianco. Mattarella, Franceschini e Soro sono molto preoccupati di questa chiamata alle armi che rischia di avere serie ripercussioni sul governo e le alleanze nazionali. E' stato un errore - osservano - dire subito 'no' a Bassolino. E' comprensibile - aggiungono - che Castagnetti abbia poi assecondato la «fronda» campana. Alzare la voce, ora non si può più tornare indietro: il problema è che correre da soli potrebbe essere la fine del Ppi.

Ma Castagnetti, nostante si trovi con il suo candidato Gerardo Bianco nell'occhio di un ciclone, tira dritto e risponde colpo su colpo. Ieri Pietro Folena ha reso esplicito il pensiero di Botteghe Oscure: «Aver dato un carattere ultimativo alla candidatura di Bianco non ha favorito il dialogo». Per il coordinatore della segreteria Ds, Bianco è una candidatura autorevole e forte e se registrasse l'unità dall'Udeur a Napoli resterebbe senza un vertice pienamente legittimato dal voto popolare per oltre un anno, con gravi danni per la città». Castagnetti riconosce che da parte di Bassolino sono venuti toni distensivi, «ma i fatti restano oggettivamente ostili, nel senso che esprimono un'intenzione totalizzante della sinistra in Campania che può andare bene ad altri, non a noi». Il leader dei Popolari ricorda che il Ppi è stato sollecitato a pronunciare il nome di una personalità autorevole e «in questo spirito abbiamo offerto alla coalizione il nome di Gerardo Bianco, fondatore dell'Ulivo e per questo perfettamente in grado di lo spirito unitario dell'alleanza». Adesso, dicono a Piazza del Gesù, non ci si può rispondere con il silenzio di Bassolino. Cari alleati, è la conclusione di Castagnetti, qui state tutti sottovalutando il rischio che una spaccatura della coalizione in Campania possa produrre un «logoramento ben più ampio».

Nella battaglia ad armi impari che i Popolari si apprestano a combattere è previsto, infatti, anche il ritiro della delegazione del governo. Tra coloro che vogliono usare questa arma c'è anche lo stesso Bianco convinto che così il partito si galvanizza. Ma Bianco è disposto a candidarsi comunque? Parrebbe di sì. E di questo, della gestione dell'intera vicenda, dell'ipotesi di crisi di governo, hanno discusso a cena Castagnetti (che esclude il ritiro dei ministri) Mancino, De Mita e gli altri big del partito.

FRA POLITICA E GIUSTIZIA

Silvio Berlusconi rinuncia alla querela miliardaria intentata contro **Umberto Bossi**, che nel corso di una puntata di «Pinocchio» aveva collegato il nome del presidente di Forza Italia alla mafia. Lo ha reso noto lo stesso Berlusconi con una lettera inviata alla Giunta per le immunità parlamentari della Camera che proprio ieri avrebbe dovuto esaminare la questione. Pungente il commento di Fabio Mussi, il presidente dei deputati Ds: «A stretto rigore di termini, la rinuncia dell'onorevole Berlusconi significa che il leader del Polo non si sente più offeso dall'essere apostrofato come mafioso».

Il pg milanese Piero De Petris ha chiesto la conferma delle condanne comminate in primo grado agli imputati, tra cui **Silvio Berlusconi**, nel processo per le «bustarelle» pagate a ufficiali della Guardia di Finanza in modo da ammorbidirne i controlli su 4 società Fininvest. Il 7 luglio '98 a Berlusconi erano infatti stati inflitti 2 anni e 9 mesi. Il Cavaliere s'è difeso attraverso una lettera: «Rivolgo una sola preghiera alla Corte: quella di riportare il processo sui binari della ragione e delle prove».

Si è concluso con una raffica di assoluzioni a Palermo il processo per la presunta tangentopoli siciliana. Assolti l'ex ministro delle Poste Calogero Mannino, l'ex vicepresidente della Camera, Mario D'Acquisto, l'ex tesoriere dc Severino Citaristi, l'ex presidente dell'Assemblea regionale Michelangelo Russo (all'epoca nel pci). Assoluzione con formula piena, perché il fatto non sussiste, anche per **Sergio Mattarella**, accusato di finanziamento illecito ai partiti.

Nuovo rinvio per il caso di ineleggibilità di **Marcello Dell'Utri** alla Camera, con il parlamentare di Forza Italia al contrattacco con nuovi documenti che proverebbero una «svista» della Cassazione. L'esponente azzurro ha depositato presso il «Comitato per le ineleggibilità e le incompatibilità con il mandato parlamentare» un plico di documenti. Secondo l'on. Donato Bruno, vi è un passaggio della dichiarazione del giudice Renato Acquarone «in cui egli stesso dichiara che "sono inavvertitamente sfuggite le ultime due righe dei motivi aggiunti alla difesa di Dell'Utri, quelle dove i suoi legali chiedevano l'indulto"».

Pannella: alle elezioni da soli

«Rottura definitiva con Berlusconi: stia con Bossi...»

ROMA

«La rottura è definitiva. Affronteremo da soli la prova elettorale. Non abbiamo paura di nessuno». Così, ieri sera, prima di infilarsi negli studi Rai per registrare «Porta a porta», Marco Pannella ufficializza la sua scelta di cavaliere solitario. Alle regionali, per ora. In prospettiva, lascia intendere il leader radicale, forse anche alle politiche. Emma Bonino conferma: «Sono in lizza per la presidenza della Regione Piemonte. Oltre quattromila piemontesi hanno già sottoscritto la mia candidatura».

«Io e Silvio siamo amicissimi», ripeteva Marco Pannella ancora domenica pomeriggio, alla conferenza stampa convocata per annunciare il no dei radicali alla bozza d'intesa scritta da Tremonti per conto del Cavaliere. Un sentimento che dev'essersi sfarinato in modo repentino, ad ascoltare il Pannella di ieri: «Berlusconi non ha convinzioni, ma solo convenienze. Vuole il potere per il potere, e in particolare il potere sugli altri. Nei nostri dialoghi ho avuto occasione di recente di dirgli quanto pesasse, nel nostro sforzo di realizzare una politica alternativa liberale e democratica, l'ormai acquisita sfiducia assoluta nella sua parola e su qualsiasi impegno».

La «goccia che ha fatto traboccare il vaso dello sdegno e della pazienza a disposizione» del leader radicale è stato l'attacco che Berlusconi gli ha portato martedì sera, dal palco del *Costanzo Show*. «La trattativa con Pannella è andata male non certo per colpa mia - aveva accusato il presidente di Forza Italia -. Gli ho mandato una lettera privata, indirizzata a lui perché, si sa, si scrive Bonino ma si legge Pannella, e lui l'ha resa pubblica, annunciando di voler rompere sul metodo di elezione dei consiglieri regionali. Credo proprio che le ragioni del suo rifiuto siano altre». Parole che hanno innescato la reazione dell'(ex) potenziale alleato: «Il leader del Polo bossiano e buttiglioniano mente con spudoratezza, convinto di poter sempre usufruire dell'impunità che gli assicurano i privilegi di ogni natura dei quali gode. E poi - incalza Pannella - Berlusconi continua nell'eleganza di stile. Emma Bonino, qualche tempo fa, non era altro che "protesi del vecchio leader radicale", oggi è stata promossa "portavoce". La verità è che Emma Bonino non ha nulla a che vedere con lui e con la politica che lui rappresenta, come la grande maggioranza delle italiane e degli italiani ha d'altra parte ben intuito da tempo». E ancora: «Credo che almeno in una cosa Berlusconi abbia ragione: il ticket che gli si addice è proprio quello con Bossi».

Migliora in effetti il rapporto tra il senatur e il Cavaliere, che ha scritto alla Giunta per le autorizzazioni a procedere di Montecitorio per confermare di aver rinunciato alla causa civile (per sei miliardi di risarcimento) contro Bossi, che due anni fa lo aveva accusato di essere «un mafioso» dagli schermi del «Pinocchio» («Forse "mafioso" non è più un'offesa?», ha chiosato Fabio Mussi). «Avevo 15 querele contro di lui - ha spiegato Berlusconi -, ma viene il momento in cui, per l'interesse del Paese, occorre dar prova di magnanimità». Dal leader di Forza Italia nessuna polemica neppure con Pannella. Al suo posto scende in campo il capogruppo alla Camera Beppe Pisanu: «Pannella è il primo a non credere a quel che dice. L'invettiva contro Berlusconi è il solito espediente per andare sui giornali e in tv. Può darsi che la sceneggiata gli riesca ancora una volta; chi vuole abboccare abbocchi, noi lo lasciamo cantare». Emma Bonino apre di fatto la sua campagna elettorale in Piemonte, attaccando il presidente uscente del Polo, Enzo Ghigo: «La sua giunta ha accumulato 3500 miliardi di deficit sanitario. Io mi presenterò con un programma di riforma istituzionale, economica e sociale che coincide con quello sostenuto per anni dal Polo e da Forza Italia. Capisco che, in un'alleanza in cui Bossi e Buttiglione dettano la linea e Berlusconi obbedisce alle stesse logiche grazie alle quali perse le elezioni del '96, la coerenza non sia più una virtù. Ma, a differenza di Ghigo, che esulta per il fallimento delle trattative con i radicali, non riesco a compiacermene». [r. r.]

Marco Pannella ed Emma Bonino

Par condicio: varati i regolamenti con norme (solo per le private) anche a favore delle donne

Da oggi in tv pari opportunità tra candidati

Rai: in campagna elettorale 2 ore di «caroselli» politici al giorno

Gigi Padovani

Prepariamoci: dal 17 marzo la Rai sarà inondata dai «caroselli» elettorali dei partiti per le Regionali di aprile. Le nuove norme sulla par condicio, con il regolamento di attuazione che oggi sarà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», fissano norme per tutti: Rai, Mediaset e piccole emittenti, quotidiani. Ma la novità che più coinvolgerà gli italiani è quella che spiega il deputato Ccd Marco Follini, relatore del provvedimento nella Commissione di vigilanza Rai: le reti pubbliche saranno prese d'assalto dai comunicati «autogestiti». In pratica, circa due ore di trasmissioni politiche al giorno, fatti i dovuti calcoli. Infatti i partiti che ne avranno diritto saranno almeno una ventina, con 3 minuti l'uno a disposizione, fino a quattro volte nell'arco della giornata. Aggiunge Follini: «Abbiamo salvato il telespettatore prevedendo di relegare qualche messaggio su RaiTre regionale».

Ma da oggi chi prepara i programmi di informazione dovrà stare attento - con norme più vincolanti soltanto per le emittenti private - non soltanto a dare spazi uguali ai due poli della politica, ma anche a uomini e donne. E' un'altra novità delle regole fissate insieme dalla Commissione di vigilanza della Rai (all'unanimità) e dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con il lavoro di coordinamento attuato dal commissario Giuseppe Sangiorgi e dal presidente Enzo Cheli.

La ex deputata popolare Silvia Costa, presidente della Commissione nazionale pari opportunità, è convinta di aver vinto «una battaglia di democrazia» e commenta: «Per la prima volta questo principio entra in una legge dello Stato». In realtà Marco Follini si stupisce di tanta esultanza e nega: «Ma no, nel nostro testo non c'è traccia di questo, è una raccomandazione... E poi si finirebbe per favorire le poche donne candidate». Il giallo però è presto chiarito. Il passaggio dedicato alle donne è contenuto soltanto nel testo varato dall'Authority, che si occupa di radio e tv private, e in particolare nell'articolo 6: stabilisce che «le posizioni dei diversi soggetti politici impegnati nella competizione vanno rappresentate in modo corretto ed obiettivo, anche con riferimento alle pari opportunità tra i due sessi».

Spiega Silvia Costa: «Abbiamo cercato di farci ricevere da Francesco Storace, presidente della Vigilanza, ma non siamo riuscite, così per la Rai il principio sta soltanto nel documento di indirizzo e non nel dispositivo. Quanto a Follini, vada a lezione..., le donne avranno diritto ad essere rappresentate sui media in base al numero di candidate, non in assoluto. Però prima non era così. Alle ultime europee su 167 candidate ospitate in tv, solo quattro erano donne».

Inoltre da oggi Costanzo, Vespa e Santoro, con le loro trasmissioni di informazione, sono sotto la «tutela» del direttore di testata, cioè Borrelli per la Rai e Mentana su Tg5. Ma Bruno Vespa rifiuta questa interpretazione. «Sotto tutela? Prima di tutto noi da sempre applichiamo la par condicio per "Porta a porta" e poi fin dai tempi di Guglielmo Marconi, vorrei dire, in campagna elettorale la responsabilità passa i direttori dei tg. Io continuerò a lavorare come sempre, ospitando sia esponenti del Polo sia del centrosinistra. Semmai, si valuterà dal 16 marzo che rappresentatività devono avere tutti i partiti all'interno delle coalizioni».

Quanto ai quotidiani, dovranno vendere spazi politici allo stesso prezzo per tutti e per i sondaggi (prima del divieto totale che scatta 15 giorni prima del voto) aggiungere una dettagliata nota su come è stato realizzato. Altrimenti, rischiano di essere «bacchettati» da un comunicato dell'Authority. E se una tv viola la par condicio, entro 48 ore dovrà ospitare il candidato oscurato.

PERSONE

Aspettando l'Auditorium

Lietta Tornabuoni

IERI il tribunale civile ha dato torto al Comune di Roma e all'architetto Renzo Piano, ha dato ragione al consorzio di imprese costruttrici del nuovo Auditorium romano, ma l'epopea iniziata tanti anni fa è lontana dalla fine. Questo Auditorium, il primo che si costruisse da un'infinità di tempo nella capitale che detiene il record europeo della scarsità di luoghi della musica, doveva esser pronto prima nel 1996, poi nel '98, nel '99, assolutamente nel 2000 del Giubileo: la nuova data sarebbe il 2002 o magari il 2005, ma chissà se verrà mai edificato.

L'ultima vicenda parte, come tante altre, da Tangentopoli: dopo Tangentopoli, la legge esige che i progetti di costruzione debbano venir consegnati dall'autore completi in ogni loro parte e che le imprese debbano sottoscrivere contratti «a cifra chiusa», non modificabili (salvo ostacoli esterni come terremoti o rinvenimenti di tesori archeologici, si capisce). Il progetto del nuovo Auditorium romano elaborato per 24 miliardi da Renzo Piano era, secondo le imprese costruttrici, incompleto, mancante della parte di ingegneria e dei calcoli delle strutture, del dettaglio tecnico. Secondo Renzo Piano, il progetto era completissimo. Secondo il Comune di Roma, spettava alle imprese costruttrici completarlo con un «progetto di cantierizzazione». Secondo le imprese, era un azzardo poco praticabile mettere le mani su un progetto di Piano, e comunque questo lavoro doveva essere compensato. Si chiede al giudice di stabilire chi ha ragione, e a quel punto il Comune pattuisce una transazione con le imprese, approvata dalla giunta e dalla Corte dei conti.

Dopodiché le imprese cominciano a completare il progetto ma, visto che questo comportava alcune varianti, chiedono al Comune di approvarle: per tutta risposta, il loro contratto viene rescisso. Tribunale, giudici, avvocati, istanze di contabilizzazione. Renzo Piano che tempesta con «Il Messaggero»: «Sono ditte incapaci, si preparavano a massacrare il progetto, non hanno saputo, voluto e potuto costruire l'Auditorium e ora cercano di non farlo fare neanche agli altri». Il consorzio delle imprese che s'affida ormai alle vie legali, che ottiene subito il blocco della rescissione contrattuale, che non arriva a comprendere quella che uno dei costruttori definisce «d'intangibilità di Piano»: «Pare sia una questione d'immagine, per quel che siamo riusciti a capire. Ogni volta al Comune si raccomandavano: venite a incontro, non mettete in discussione il progetto di Renzo Piano. Il Comune di Ravenna, invece, ha risolto un contrasto analogo con l'architetto Piano ricorrendo alla legge e vincendo. Anche i media, strano atteggiamento: silenzi, reticenze, notizie sommarie, spesso neppure volevano ascoltare la nostra versione dei fatti».

E adesso? I rapporti tra questo consorzio di imprese costruttrici e il Comune di Roma continueranno probabilmente soltanto in tribunale. Quanto all'Auditorium, la musica può attendere: lo squattrinato Comune di Roma dovrà indire un altro bando, selezionare altre imprese, trovare ulteriori soldi, ricominciare da capo e aspettare una nuova visita del Gabibbo sul cantiere (c'è già stato una volta).

Voglio un finanziamento per la mia auto nuova comodo, personalizzato e veloce_

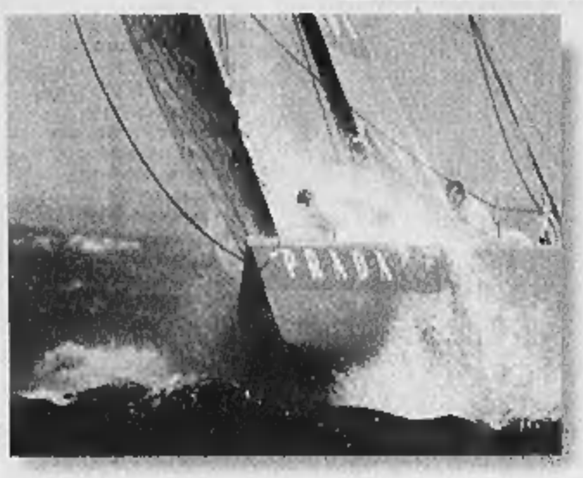
Voglio gestire tutto da casa e una risposta in 24 ore. Voglio un servizio trasparente e riservato_

www.contantionline.com

Solo da SAVA. In collaborazione con la Rete di Vendita Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

FIAT

DALLA GIOIA DELLA VUITTON CUP ALLE AMAREZZE DELLA FINALE



SI PARTE
C'è grande incertezza per come andrà a finire questa avventura ma negli uomini di Luna Rossa non manca la consapevolezza di avere fatto le cose per bene pur di riuscire a vincere la Vuitton Cup e regatare per la Coppa America.

IL SUCCESSO
E le regate si dimostrano subito un eccezionale banco di prova per la barca italiana che riesce, al termine di una meravigliosa corsa, a conquistare la Coppa. E' il secondo successo di un team italiano dopo quello del Moro di Venezia

I GUAI
E che ci si trovi di fronte ad un equipaggio perfetto e a una barca innovativa in tutti i sensi, gli italiani si mettono poco a scoprirlo purtroppo a proprie spese; ma anche dalle sconfitte si può sempre imparare

Cinque a zero e il sogno svanisce

La Coppa America resta in Nuova Zelanda

Black Magic vince la partenza e spegne le illusioni
La quinta regata conquistata senza lo skipper Coutts che ha lasciato l'ultimo trionfo al giovane Barker

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

«E' finita...», e non c'è bisogno di ascoltare la voce di Francesco de Angelis. All'ultima boa Luna Rossa ha un ritardo di un minuto e 13 secondi. Al traguardo ne avrà di meno, solo 46 secondi. Alle 3,12 addio alla Coppa America, all'ultima speranza, all'ultima regata persa. NZL 60 vince per 5 a 0 senza nemmeno Russell Coutts al timone, al suo posto la riserva Dean Barker. Complimenti. E complimenti anche a de Angelis, all'equipaggio, a Luna Rossa, e a tutto il Team Prada. E' finita senza un punto in classifica. Pazienza, i neozelandesi sono i più forti. Ora che non ha più vinto saranno in molti a scendere da Luna Rossa, a criticare, giudicare, malignare. Basta non dimenticare, prima di andarsene e spegnere la luce, che de Angelis e il suo equipaggio erano arrivati come debuttanti e se ne andranno da migliori del resto del mondo. La Vuitton Cup l'hanno vinta il 6 febbraio, che è ieri. Quando erano ancora eroi.

Regata persa fin dall'inizio. De Angelis le ha tentate tutte, ma NZL 60 aveva il vantaggio dell'entrata mure a dritta, la precedenza nelle manovre. Luna Rossa, pur di strappare una partenza da ricordare, ha addirittura rischiato la penalità. Niente. La moviola del computer ancora una volta ripete che la barca nera è più agile, timone più grande e vele più piccole la rendono più veloce. A 90 secondi dal via Luna Rossa era già a 15 secondi, e la faccia imbiancata di de Angelis vicina allo sconforto. Dopo la sfuriata da tre righe di ieri che cosa mai inventerà padron Bertelli? Nessun errore alla partenza della regata 5, o almeno così è sembrato. Solo la resa, onorevole, alla barca più forte. Alla prima boa un distacco di 24 secondi, alla seconda di 22, alla terza di 48. Dal porto di Auckland, a metà regata, parte il catamarano dei fotografi. La Coppa America è finita, in mare comincia la festa, sulle banchine sventolano calzette rosse.

La tifoseria neozelandese voleva il 5 a 0, «give me five!», e l'ha avuto. Luna Rossa voleva almeno una vittoria, almeno un punto, e non ha avuto nulla. Patrizio Bertelli, ieri, aveva scritto il suo Editto di Auckland, la sentenza di tre righe che ha condannato gli errori di de Angelis e Grael, la loro «tattica suicida che ha regalato la regata 4 a NZL 60». Forse, nelle sue intenzioni, quelle tre righe avrebbero dovuto riaccendere la luce, suonare l'ultima carica per l'ultimo assalto alla barca nera. Da quel che s'è visto, buio pesto e rientro alla Base mesto. E' finita, carissima Luna Rossa. Resta solo da decidere come hanno perso e come si perde, e sarà anche questione di stile. Sir Peter Blake sta già applaudendo de Angelis, l'equipaggio e la barca. «Ricordatevi sempre che siete i migliori del resto del mondo - dice -. La vittoria nella Vuitton Cup è come una laurea con lode e solenne encomio. Alla prossima Coppa America!».

Alla Base Prada dal giorno del 2 a 0 avevano preparato lo striscione «Arrivederci Auckland!». Perché Luna Rossa deve uscire dall'acqua come una modella dall'ultima sfilata, tra gli applausi, ammirata, da non dimenticare. Tagliato il traguardo del 5 a 0, dalla barca del team Prada si aspettava questo striscione al vento. Ma prima ci sono le interviste della tv neozelandese a de Angelis, che ringrazia e ripete il suo «abbiamo fatto tutto il possibile». Ha un sorriso ironico, lo stesso che gli ha fatto guadagnare le simpatie dei neozelandesi, il sorriso di uno che ha vinto la Vuitton Cup e però sa anche perdere. Uno dei versetti sacri della Coppa America recita che «non esiste secondo»: non sei tu che hai perso, è la barca nera che ha vinto, è la più forte e basta. E se a de Angelis resta una delusione è per non aver battuto i neozelandesi nemmeno una volta. «Per me e per tutto il Team era una questione d'orgoglio...».

Dean Barker, 27 anni, è considerato l'astro nascente della vela neozelandese

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 FEBBRAIO 2000

Bellone Marco, **Canuto** Sergio, **Caruso** Alessandro, **Gallelo** Chiara, **Mella** Stefano; **Mignosi** Gabriele; **Minutiello** Alessandro; **Minutiello** Yuri; **Misuraca** Deborah; **Novelli** Marco, **Padovan** Tommaso; **Rinaldi** Giuseppe; **Taccia** Alice; **Turchiarelli** Marina.

MORTI DENUNCIATI IL 29 FEBBRAIO 2000

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Ricolfi** Luciana ved. **Tedeschi**, a. 81, casa di cura Pinna Pintor, nata a Genova.

Negli Ospedali: **Binello** Domenico, a. 78, Molinette, nato a Ballidasso Torinese (TO); **Falco** Bruna, a. 25, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Pinerolo (TO); **Casale** Giovanni, a. 78, Molinette, nato a Verolengo (TO); **Donatiello** Maitua in **Giunsto**, a. 71, Molinette, nata a Caringola (FG); **Villa** Cleta ved. **Bigliè**, a. 88, Molinette, nata a Vinchio (AT); **Martignone** Ermida ved. **Moretto**, a. 80, Molinette, nata a Filadelfia (Usa); **Ricciardi** Rosa ved. **Vernetti**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Savigliano (CN); **Dario** Csilo, a. 52, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Gazzuolo (MN); **Ferrer** Carmen ved. **Borras**, a. 81, Maurizio Umberto I, nata a Barcellona Spagna; **Di Leo** Elena ved. **Ghi**, a. 103, San Vito, nata a Palermo; **Filiango** Pietro, a. 62, Molinette, nato a Montegrosso D'Asti (AT); **Magliano** Giuseppe, a. 63, Martini, nato a Zerasco (TV); **Crocioni** Elsi, a. 76, Cottolengo, nata a Gruffignano (VT); **Giulianotti** Maria ved. **Alfieri**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Torrano (PR); **Chiavazza** Bruno Bartolomeo, a. 71, Molinette, nato a Torino; **Corino** Angela ved. **Santero**, a. 87, Cottolengo, nata a Castiglione D'Asti (AT); **Lanza** Rosanna in **Mosso**, a. 71, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino; **Sammartino** Achille, a. 88, Martini, nato a Cavaglià (VC); **Cazzulino** Erminia Angela in **Ferro**, a. 75, Amedeo di Savoia, nata a Carnagna Monferrato (AL); **Biancolli** Claudio, a. 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Saudino** Mario, a. 76, strada Carignè 38/20, nato a Lombardore (TO).

Presso Residenza: **Lai** Giuseppe, a. 64, via Bordighera 6, nato a Lunamatrona (CA); **Canavero** Giorgio, a. 84, via Rovello 56, nato a Montaldo Roero (CN); **Marchisio** Felice, a. 80, via Millefonti, nato a Torino; **Artuani** Ada ved. **Orna**, a. 79, via Sestriere 11, nata a Montalia (AT); **Cerrato** Innocenza in **Vercellotti**, a. 79, corso Bernardino Telesio 79, nata a Occimiano (AL); **Cillerai** Lena ved. **Uselli**, a. 75, via Salbertrand 62, nata a Roccastrada (GR); **Nicodemo** Giovanni, a. 76, via C.F. Bellazia 15, nato a Cavarzere (VE); **Massaveli** Luigi, a. 80, corso Taranto 157, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Raffaele** Addamo Vincenzo, a. 57, nato a Peraino (ME); **Valeri** Nicola, a. 70, nato a S. Benedetto Del Tronto (AP); **Boccuzzi** Michele, a. 64, nato a Minervino Murge (BA).

Nati 14 - Morti 33

Il mio amore ha raggiunto il suo papà

Valentino Allievo

di anni 61

Ne danno il triste annuncio: la moglie Graziella Borino, la mamma Giuseppina, il fratello Alessandro con Mariangela, la suocera Caterina, la cognata Adriana, il cognato Domenico, i nipoti Silvia e Claudio con la cara Giulia, Paolo con Puri, Tiziana con la piccola Valentina, i figliocci Gianluca, Piergiorgio e Livio, gli zii Gemma e Stefano Bovio, gli amici fraterni Elsa, Fernanda con Graziano e Graziella con Armando, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Lugnacco venerdì 3 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Roma 8 B S. Rosario sarà recitato nella Chiesa S. Pietro e Paolo di Lanzi e nella cappella della Mola di Lugnacco giovedì 2 c.m. alle ore 20,30. Un particolare ringraziamento al dr. Ivo Mabritto, al medico, ai paramedici e al prof. Scarzella dell'ospedale S. Giovanni Bosco di Torino. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro - ospedale S. Giovanni Bosco di Torino.

— Lugnacco, 1 marzo 2000.

E' improvvisamente mancato

Guido Martinero

Lo piangono la mamma, Federica, Valeria, Franchina e zia Luisa. La celebrazione sarà effettuata venerdì 3 corr. alle ore 11,45 presso la Facoltà di Architettura al castello del Valentino con partenza alle ore 11,30 dall'ospedale Giovanni Bosco.

— Torino, 2 marzo 2000.

Caro grande amico di tutta la vita

Guido Martinero

Grazie di avermi fatto conoscere la tua forza, genialità, capacità e generosità. Milena Pedrotti con Marco Libor.

— Torino, 1 marzo 2000.

Addio GUIDO, amico fraterno di tutta una vita. Giorgio e Vilma.

Vicini a Federica nell'immenso dolore. Maria e Luciano.

Paolo Leporati piange la scomparsa dell'amico e maestro GUIDO.

Ci ha improvvisamente lasciato il

prof. Guido Martinero

I collaboratori del laboratorio di progettazione architettonica della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino:
Chiara Comuzio
Elena Della Piana
Luigi Gandino
Marco Parente
si uniscono al dolore dei suoi cari e lo ricordano con gratitudine per l'amicizia sincera.

— Torino, 29 febbraio 2000.

Marco e Orazia costernati piangono l'AMICO di sempre.

L'Ordine degli Architetti della provincia di Torino partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Guido Martinero

architetto

già consigliere dell'Ordine e stimato collega.

— Torino, 1 marzo 2000.

Franca e Luca, Lalla, Sisto, ricordano con tanto affetto l'amico

Guido Martinero

— Torino, 29 febbraio 2000.

Bruno e Laura partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici della Facoltà partecipano al dolore per la prematura scomparsa del caro GUIDO.
Carlo Bulfa
Franco Corsico
Luigi Falco
Luigi Gandino
Raimondo Guidacci
Umberto Janin Rivolin
Roberto e Gloria Mattone
Maurizio Morra
Danilo Riva
Silvia Selforte
Agata Spaziante
Roberto Spigarolo
Mauro Sudano
Cristina Tabasso
Flavio Tondo.

I Consiglieri dell'Ordine Architetti di Torino, anni '90-'94 ricordano con affetto e stima l'amico e collega

arch. Guido Martinero

E' mancata

Giuseppina Franza ved. Franco

Lo annunciano le figlie Adriana e Raffaella con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì ore 9,30 Residenza Seniores. Tumulazione Cimitero Monumentale Torino.

— Pino Torinese, 2 marzo 2000.

Annunciano la morte della

dott. Franca Garneri

dama del S.S. Maurizio e Lazzaro

rimasta sempre fedele a Casa Savoia, seguendo le orme materne e paterne, i cugini Cortesi, Fiorella, Garnier e Indemini. Un particolare ringraziamento ai medici e alle persone che l'hanno amorevolmente assistita. Rosario giovedì 2 marzo ore 18,30 cappella dell'ospedale S. Giovanni antica sede. Funerali venerdì 3 marzo ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. La salma proseguirà per la tumulazione al cimitero di Brandizzo.

— Torino, 1 marzo 2000.

Riccardo Civino e Claudio Stampino con le famiglie ricordano con affetto la cugina FRANCA.

Ciao DANDIDIN. Laura

Marcello e Graziella ricordano FRANCA con profondo rimpianto.

Arrivederci cara AMICA di sempre. Concita

Ada Miele, nel ricordo dei comuni ideali piange la scomparsa della

DOTTORESSA

Franca Garneri

dama dei SS Maurizio e Lazzaro

valorosa compagna di fede monarchica e cara indimenticabile amica.

— Napoli, 2 marzo 2000.

Anche dalla Nuova Zelanda ricorda la sua MADRINA Giorgio Allemano.

La famiglia Cerruti partecipa affettuosamente.

E' mancato

Vincenzo Messina Picone

Lo annunciano la moglie, figli, genero, nuora e nipotini. Funerali venerdì 3 ore 10 parrocchia La Pace.

— Torino, 1 marzo 2000.

La famiglia Herlitzka partecipa vivamente al dolore della famiglia Messina Picone.

Sottratta alle pene terrene riposa ora in pace

Elena Mare ved. Mirra (Teresina)

Lo annunciano Silvana, Fabrizio, Paola, Clara, Laura, Vincenzo ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 marzo alle ore 10 nella parrocchia S. Maria della Pieve di Cavallermaggiore (Cn). La salma della cara zia riposerà nella cappella di famiglia in Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 marzo 2000.
O.F. Domus - Tel. 011/248.27.53.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosy Menzio

L'annunciano i genitori, il fratello e Giuliano Cattaneo. Funerali venerdì 3 marzo ore 14,30 dall'abitazione viale Piave 12.

— Settimo Torinese, 1 marzo 2000.
O.F. A.B.B. Pogliano

E' mancato

dott. Luigi Gilardino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Adriana, il figlio Carlo con la moglie Elena i nipoti: Maria, Edoardo e Umberto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pino Torinese, 28 febbraio 2000.
O.F. «Il Cero» tel. 011/22.66.666 TO

Gli amici di sempre:
Renato Freyria
famiglie Donna
famiglia Bonivardi
famiglia Sacco
famiglie Perona.

Franco e Giovanna Marcora coi figli partecipano al dolore di Carlo ed Elena per la morte del padre dott. GILARDINO.

— Cadrezzate, 2 marzo 2000.

«Fammi udire la tua voce, perché la tua voce è soave e il tuo viso è bello»

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Felice Marchisio

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Giovanna Vinçon, i figli Rossella con Federico, Marco con Nicoletta, Alessandra con Aldo, Isabella con Luciano, Maria Vittoria con Luca, i nipoti Federica con Cesare, Elisa con Marco, Francesco, Giada, Sara, Federico, Gioia. Un ringraziamento particolare a Velia. Massa di Trigesima 3 aprile n. 18, parrocchia Santa Monica, via Vado 9.

— Torino, 2 marzo 2000.

Ciao FELICE. Tuo fratello Nanni con Lucia ed i figli Alessandro, Chiara, Enrico con Laura e Matteo.

Mirella Barberis Bosso e Giuliana con Giacomo sono vicini con affetto a Mara e Luca, Giovanna e tutta la famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile FELICE.

La consuocera Maria Cotogno con Maria e Domenico, Antonella e Nunzio sono affettuosamente vicini a Marco, alla mamma e allo sorello.

Franco e Marisa Gay con Graziella e Piero, Marco e Jeannine partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Nico, Rocco, Tommaso, Pietro. Si uniscono commossi al dolore di Marco e Nicoletta, dei loro figli e dei loro familiari.

Il 26 febbraio è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Pasquale ved. Scaglia

A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati: la figlia Dana con il marito Giancarlo Borasi e l'amato nipote Giuseppe, le sorelle, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti.

— Alessandria, 2 marzo 2000.

Il 29 febbraio è mancato

Luigi De Zanet

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie Maria, la figlia Diva con Tino e Roberta, il fratello Enrico e la famiglia tutta.

— Torino, 2 marzo 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Ferrer Borras

A funerali avvenuti l'annunciano: Cucchia con Alessandro; Picicci con Mimmo e Piera. Fatima riposa nel cimitero di Montarosso.

— Torino, 2 marzo 2000.
O.F. Gloria tel. 011/4361585 Torino

Nini Giorgio Serge Tilly e Nika ricordano Fatima con tanto affetto.

Partecipano al dolore della famiglia Ferrer Trinchero gli amici
Alfredo Doriana Lapenna
Sandro Tata Litargini
Angelo Lori Moriondo
Franco Laura Martinetti
Roberto Teresa Simoni
Gabriella Marisa Giorgio Vecchi.

Marina, Nuccia e Laura partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Cordera

anni 71

Profondamente addolorati l'annunciano: la moglie Camilla, il figlio Pierluigi con Matilde e parenti tutti. Funerali Parrocchia S. Domenico Savio Garino - Vinovo, venerdì 3 ore 9,30.

— Vinovo, 2 marzo 2000.

Il fratello Aldo con Maristerssa ricorda

Luigi Massavelli

nella luce di Dio.

— Torino, 2 marzo 2000.

Cristianamente è mancata

Giovanna Dal Zotto ved. Sartore

anni 88

L'annunciano la figlia Anna Maria con Maurizio ed il nipote Giorgio, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 14,15, parrocchia S. Francesco - Venaria.

— Venaria, 1 marzo 2000.

Confortata dalla fede cristiana è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Coletti

anni 40

L'annunciano: il figlio Amedeo, la mamma Rina, i fratelli Domenico, Massimo con Marina ed Elisa parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto Donna di Lazzaro. Funerali venerdì 3 marzo ore 10 chiesa parrocchiale di Mathi C.se.

— Torino, 2 marzo 2000.

Ciao MAMMA, ti voglio tanto bene. Amedeo

Ciao MADRINA. Elisa

Maria Vittoria, Renzo, Roberto, Carlotta e Nicolò si uniscono al dolore di Amedeo, Caterina, Domenico e Massimo per la prematura scomparsa della cara ANNA.

Anna, Morena e Roberto della Zanelli S.r.l. sono vicini a Massimo per la perdita della sorella ANNA.

Cara ANNA, il nostro pensiero sempre con grande affetto. Bruna, Luisella, Giancarlo.

Tutta la scuola Montessori è vicina al piccolo Amedeo ed ai suoi cari.

Giampiero, Paola con Mario, Alessandra e Luigi affettuosamente partecipano al grande dolore.

E' mancata

Teresina Francone ved. Torasso

L'annunciano: il figlio Luigi con Carla, le nipoti Patrizia, Donatella con Silvio e Martina, parenti tutti. Funerali giovedì 2 ore 15 partendo dall'abitazione, via Torino 53, Boscanero.

— Boscanero, 2 marzo 2000.
O.F. (Bestas s.n.c. - Favria - tel. 0124349236

ANNIVERSARI

1997 2000
dott. Andrea Tonatto
Sempre nei nostri cuori.

Robert Francis Easton
Con grande amore vivi nei nostri cuori. S. Messa ore 18 parrocchia Pino Torinese.

— Pino Torinese, 2 marzo 2000.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* solo Torino città ** escluso la domenica a Torino città

LA STAMPA

L'ERRORE DELLA BARCA ITALIANA CHE HA FATTO ARRABBIARE MISTER PRADA

«Uomini di Luna Rossa, io vi accuso...»

A giochi fatti, Bertelli dà la colpa a de Angelis e Grael

Giovanni Cerruti
Inviato ad AUCKLAND

«Non è arrabbiato, è solo dispiaciuto...». Renzo Guidi, il Nonno di Luna Rossa, ne parla come fosse un nipotino dal carattere difficile, uno che prima parla e poi pensa, il solito toscanaccio che magari si rovina per una battutaccia e uno scatto di nervi. Solo arrabbiato? Patrizio Bertelli, il signor Prada, il Paperone di Auckland, arrivato all'ultima pagina di questa storia di vela e miliardi, una speranza di vittoria e cinque sconfitte, dev'essere una furia. Prima citazione: «Io sono un freddo». Ma ieri, dopo la quarta sconfitta, aveva scritto un comunicato rovente. Seconda citazione: «Io sono un'innovativo». E nella sua nota di tre righe, novità assoluta nel mondo della vela, aveva preso a ceffoni Francesco de Angelis e Torben Grael: «In una giornata con condizioni di vento favorevoli a Luna Rossa, che ha dimostrato di avere velocità uguale se non superiore a NZL 60, una tattica suicida ha regalato la regata ai neozelandesi». Proprio così, regalata.

Gli amici di Arezzo per farlo arrabbiare lo chiamano «Nasello», e basta vederlo di profilo per capire perché, pare proprio una vela. Giovanni Agnelli l'aveva soprannominato «Il Gattamelata», un condottiero. Un Gattamelata vincente, uno che in vita sua non ha mai perso una sfida o forse si è dimenticato l'ultima sconfitta. Da lunedì, dopo la terza regata, parlava già al passato. «Eravamo venuti qui non per vincere la Vuitton Cup, ma l'America's Cup». Ieri, con il comunicato di tre righe tre, ha voluto far sapere che la sconfitta non è affar suo, ma di quelli della «tattica suicida». Affar suo erano gli investimenti da cento miliardi, ingaggiare i progettisti migliori, preparare la barca migliore, arruolare l'equipaggio migliore. Con la Vuitton Cup hanno funzionato e complimenti vivissimi al signor Prada e a tutto il Team. Contro i neozelandesi no e adesso se la sbrighino de Angelis e Grael e l'equipaggio. Un Bertelli non può perdere.

Terza citazione da un'intervista a «Liberation»: «Amo il lato pratico delle cose, per me lo stress è vitale e la Coppa America è il mio ultimo rimedio». Tenterà la prossima volta, auguri. Con de Angelis e Grael, diceva fino al 2 a 0, «la coppia più bella del mondo». Sul 4 a 0 erano diventati la coppia del suicidio. Altra citazione: «Non mi interessa partecipare, io voglio vincere». E spiegare come si fa. Bertelli è uno che insegna al cuoco Umberto come si preparano le uova al tegamino. A de Angelis e Grael avrà insegnato a vincere in Coppa America. Non ci sono riusciti? Non è merito del Black Magic più veloce, affidato a progettisti d'avanguardia, barca di un Paese che ha la vela nella storia e nella cultura. E' colpa di quei due bischeri suicidi che non hanno capito le mie lezioni. Quando alla base Prada hanno distribuito il suo comunicato, un cronista ha cominciato a fischiettare una vecchia canzone di Shel Shapiro. «Bisogna saper perdere...».

Ora che ha perso, Bertelli non deve fallire anche l'ultima sfilata, quella della stile e dell'onore dei Prada. Ma chi lo conosce non si che previsioni rischiare, Bertelli è come il vento nel golfo di Hauraki. Può soffiare impetuoso. E dopo una quinta citazione da bonaccia, un uomo raffinatissimo», esplodere in pubblico con una tremendo «e che tu hai mangiato pappa al pomodoro con troppo peperoncino e ti prude il culo?». Lui risponde con la citazione sei: «Non è importante la forma, ma il contenuto. Non è importante come lo dici, ma quello che dici». Così, quando Luna Rossa era prossima alla crisi contro Paul Cayard e AmericaOne, aveva riunito l'equipaggio e li aveva brutalizzati con un discorso da Padrone incattivito. «Tanto io alla prossima Coppa America ci sarò ancora, voi non lo so». Ma almeno quella volta erano chiusi in una stanza, e le sue parole non erano finite nel comunicato con gentile traduzione in inglese.

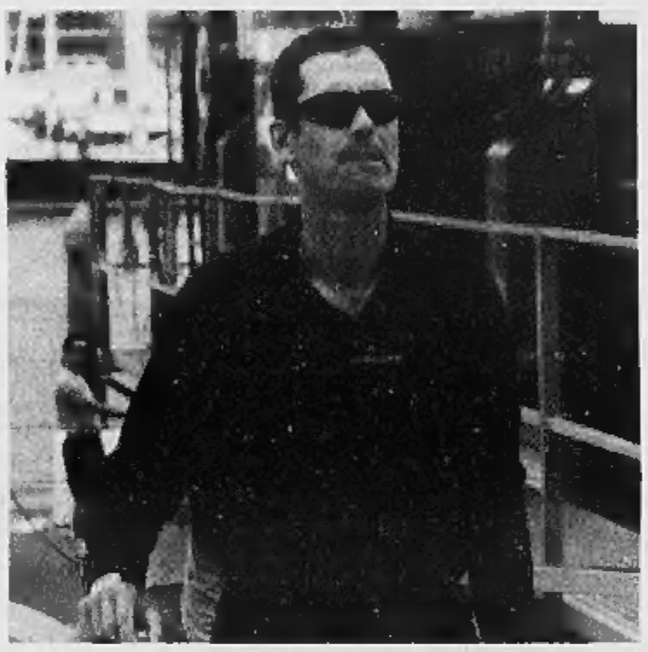
In privato, in questi giorni di «dispiacere» (Nonno Guidi, cfr), Gattamelata Bertelli si era messo la medaglia della Vuitton Cup. Mio è il merito, l'ho vinta io. E si era sfogato con rabbia, urla, toni fin troppo forti. Merito mio anche perché ho attaccato quel baffetto di Cayard, quel presuntuosetto americano del cavolo, e l'ho costretto a dirottare le sue attenzioni dalla mia barca alle mie parole. «La Vuitton, se proprio lo si vuol sapere, l'ho vinta io!». E sempre in quello sfogo telefonico, la mattina del 24 febbraio, aveva già condannato de Angelis. Erano i giorni del 2 a 0, le due sconfitte ancora spiegabilissime, la prima per una raffica di vento e la seconda per il plasticone sotto la chiglia. E invece no, anche per la prima la colpa andava già sul conto dello skipper gentile. Perché, gridava, ha commesso errori che nemmeno un bambino delle elementari... «Qui siamo in guerra», ha ripetuto il Gattamelata per sei mesi. E non l'ha persa solo de Angelis.

«Tycoon Boss», lo chiama da ieri il «New Zealand Herald» e non sembra un complimento. «E' il capo e può dire quel che vuole - dice Torben Grael - esagera quando si vince ed esagera quando si perde». De Angelis, al contrario, ha parlato quanto basta. «Non ho mai avuto la sensazione che la barca neozelandese fosse visibilmente vulnerabile». Un arzigogolo di frase per rispondere alle tre righe dell'Editto di Auckland. Non è vero che Luna Rossa ha «velocità uguale se non superiore a NZL 60».

Non è vero che è colpa sua o soltanto sua. Una regola non scritta dice che l'armatore non critica mai l'equipaggio se non quando mette piede a terra e la sfida è finita. Ma Bertelli è così, i Luna Rossa hanno imparato a conoscerlo. «Sono lo skipper e mi prendo tutte le responsabilità», sbotta de Angelis. Come da contratto. Di gran signore. Da trionfatore in Vuitton Cup. Uno che si merita solo i grazie, non le sentenze scritte di un Condottiero rabbioso e sconfitto.

«Se volete la verità, la Vuitton Cup l'ho vinta io! E la Coppa America l'han persa quei due

Patrizio Bertelli, a sinistra con il cappellino nero, e a destra un amareggiato Francesco de Angelis



Russell, signore del vento

Ha ceduto il timone al suo ex allievo

Stefano Mancini
Inviato ad AUCKLAND

Russell Coutts, skipper e timoniere del Team New Zealand, nel giorno del suo 38° compleanno ha dominato la quarta regata. Il suo equipaggio gli ha fatto un regalo? Pausa di riflessione: «Sì, la vittoria». E il primato dei nove successi consecutivi? «Quello appartiene al team - dice -. Ci sono molte persone tra noi che hanno vinto nove regate di seguito». Russell Coutts ha al suo attivo le cinque vittorie del '95 a San Diego, con cui portò via il trofeo a Dennis Conner, poi queste quattro contro Luna Rossa.

Un altro dono, Coutts, l'ha ricevuto dagli organizzatori durante la conferenza stampa alla fine della quarta regata: un pallone a forma di Tasman Devil, il diavolo di Tasmania protagonista dei cartoni animati. Lo skipper ha spiegato così l'errore della barca Prada, quello che un furioso Patrizio Bertelli ha definito un «regalo di compleanno»: «Non potevamo virare sottovento perché avevamo lontani. La scelta era loro. Non sono stato sicuro della mia mossa finché la situazione non si è fatta più chiara». Italiani ingenui? «E' complicato navigare là fuori. Oggi (la notte tra martedì e mercoledì, ndr) è stato il giorno più complicato».

Complicato per tutti, non per lui che è nato a Wellington il 1° marzo del '62 (per lo zodiaco è Pesci, segno d'acqua), si è trasferito ad Auckland - proprio nella zona dell'attuale campo di regata - e lì ha imparato i segreti della vela e del golfo di Hauraki. A 6 anni ebbe in dono una barca, a 7 ha disputato la sua prima regata, a 17 ha vinto i campionati Laser di Nuova Zelanda, a 33 è diventato comandante dell'Impero britannico, a 35 si è conquistato la prima Coppa America. Troppo lungo sarebbe poi l'elenco di tutti i suoi successi. Suo maestro è stato quell'Harold Bennett che presiede il Comitato gare della Coppa (e che è molto sensibile ai voleri dell'ex allievo, soprattutto quando c'è da annullare una regata con vento instabile).

Oggi il maestro è lui, Russell l'Invincibile. Il soprannome, per la verità, è un altro: Russell «Crash». Se lo meritò durante la sua prima regata, a 7 anni, quando affondò la propria barchetta schiantandosi contro un pilone del porto. E si confermò a 17 anni, nella prima competizione seria, colando a picco l'imbarcazione degli arbitri.

Con la maturità, Coutts ha però acquisito anche grande esperienza nei mari di tutto il mondo. Paul Cayard lo ritiene il migliore. «Interpreta i match race come partite a scacchi», aveva detto lo skipper di AmericaOne. Eppure tra gli stessi «kiwi», alla vigilia della finale con Prada, c'erano forti dubbi sul suo carattere al limite della nevrosi. Se avesse fallito la prima regata contro Francesco de Angelis, forse - temevano - avrebbe perduto anche la testa. E invece lo skipper di New Zealand non ha sbagliato praticamente nulla. Nella quarta regata ha estratto l'ennesimo coniglio dal cilindro, montando le vele «code» cinque minuti che precedono il via. Si tratta di vele speciali, vietate in gara, che però possono essere utilizzate per togliersi d'impiccio durante le manovre di prepartenza. «Le abbiamo sperimentate in segreto per due anni e mezzo - ha spiegato l'Invincibile -. Molti team l'hanno saputo uno-due mesi prima della Coppa, quando è troppo tardi per provarle. Sono utili in caso di vento leggero, per togliersi da certe situazioni difficili».

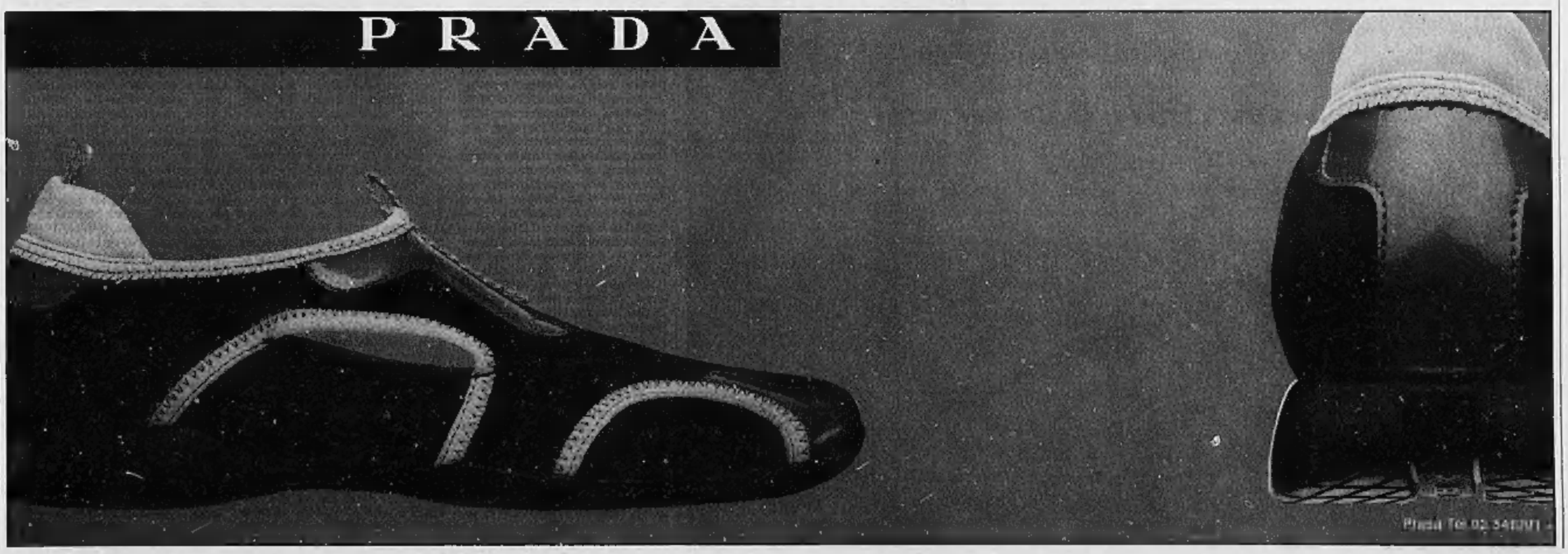
Coutts sa sempre come stupire e per la quinta regata l'ha fatto nel modo più eclatante: cedendo il timone a Dean Barker, 27enne di Auckland, considerato l'astro nascente della vela neozelandese. Coutts in passato era stato suo allenatore e ieri gli ha chiesto se se la sentiva di timonare Black Magic per quella che sarebbe poi stata la regata decisiva. E lui, Barker, non si è certo tirato indietro, anche perché Russell è il suo idolo e come lui ha cominciato a regatare nelle acque di Murray's Beach, la zona del Golfo di Hauraki scelta dai «kiwi» per difendere la Coppa America. Cedendo il suo posto a Barker, Coutts ha però rinunciato alla possibilità di battere il record di nove successi, detenuto in parità con Charlie Barr che firmò un triplice 3-0 tra il 1899 e il 1903. Davvero un signore, Russell l'Invincibile.

IL RISULTATO FINALE DELLA COPPA AMERICA

NZL60 (New Zealand) 5
ITA 45 (Luna Rossa) 0

La Coppa America è stata conquistata dall'equipaggio di New Zealand 60

TV1 replica alle 7,00 di oggi su Raidue



In Austria i liberalnazionali salgono di due punti e tallonano i socialdemocratici, in calo i popolari del Cancelliere

La destra del dopo Haider guadagna consensi

I sondaggi: giuste le dimissioni

VIENNA

Joerg Haider deve avere sentito che aria tirava in Austria quando lunedì sera si è dimesso dalla presidenza del partito della libertà. Da un sondaggio dell'istituto Gallup, fatto dopo le dimissioni per conto del settimanale «News» che lo pubblica oggi, risulta infatti che la maggioranza degli austriaci saluta il ritiro del capo dei *Freiheitlichen* dalla politica federale per dedicarsi a quella della provincia in Carinzia. Il 70% degli interrogati si dichiara contrario a un ritorno di Haider come cancelliere e soltanto uno su quattro, il 24%, è favorevole a questa eventualità.

Il curioso è che nel medesimo sondaggio Gallup gli stessi che si dichiarano contrari a Haider, portano al 29% la percentuale di coloro che voterebbero domani per il suo partito della libertà, con un aumento del 2% rispetto al voto espresso il 3 ottobre. In ribasso sarebbero i socialdemocratici, ma pur sempre primi con il 30%, e i popolari del cancelliere Schuessel con il 21% (meno 6 rispetto al voto dello scorso ottobre), mentre i verdi farebbero un enorme balzo in avanti, dal 7 al 16%.

Un'altra conferma indiretta del momento di impopolarità di Haider è data da un altro sondaggio della «Società per la politica europea» dal quale risulta che nonostante le sanzioni dell'Unione Europea provocate dalla presenza del partito della libertà nel governo, il 52% degli austriaci ritiene «utile» la presenza dell'Austria nell'Unione stessa, e solo il 17% la considera «svantaggiosa». In quanto all'uscita dall'Unione Europea, sommessamente ventilata nei giorni scorsi, il 70% degli austriaci è decisamente contrario.

Liberatosi da Haider, che da molti a Vienna veniva considerato un «guastatore internazionale», il governo rosso-blu di Wolfang Schuessel e di Susanne Riess-Passer dovrebbe poter navigare in acque più tranquille, e durare (come prevede il 60% delle persone interrogate per conto di «News») per tutti i 4 anni della legislatura. Ma non è così: è scoppiata ieri la grana del giovane, ambizioso trentunenne ministro delle finanze Karl Heinz Grasser, da molti considerato il Bruto che ha contribuito alla ribellione contro il suo mentore Haider.

Il rampollo di ricchissima famiglia non si è accontentato di sconfiggere Haider sulla legge che imponeva un tetto massimo di circa 9 milioni di lire sugli stipendi dei politici Fpoe, ha voluto mantenere - segretamente - due assai ben remunerate funzioni in società di scommesse sportive, per giunta alle dirette dipendenze del ministero delle Finanze da lui guidato. «Voglio mantenere il diritto di tornare nell'industria privata», aveva detto Grasser la settimana scorsa in un'intervista. Ora potrebbe venire accontentato, con la cacciata dal governo. E sarebbe il secondo ministro Fpoe che esce, dopo quello della Giustizia Michael Krueger, dimissionario per disturbi psichici.

Si è invece placata l'emozione suscitata da Joerg Haider che martedì sera, in un'intervista alla televisione di Stato austriaca, aveva usato toni giudicati minacciosi verso la Francia e il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, da lui definito «un simpatizzante della Rote Armee Fraktion», la famosa banda Baader-Meinhof degli Anni '70 in Germania. Rivolto a Parigi, che in luglio assumerà la presidenza dell'Unione Europea, il politico carinziano ha detto che la Francia dovrà «trattar bene l'Austria», altrimenti nell'Unione Europea «non ci saranno più risultati». A difesa di Haider il cancelliere Schuessel ha detto che «non si tratta di una minaccia di veto», come è stata interpretata da molti, ma di una «constatazione della realtà»: le decisioni vanno prese in comune. [t. s.]

Il leader attacca ancora Parigi, minacciando il boicottaggio dell'Ue e Joschka Fischer, «un ex amico della Raf»

Gli austriaci sono contrari ad un Haider (nella foto) cancelliere

DOPO IL RITIRO DEL POLITICO CARINZIANO

«Il nostro capo? Non abita più qui»

Nella sede del partito che ha squassato l'Europa

reportage

Tito Santa

VIENNA

C'è un solo poliziotto annoiato a fare la guardia alla sede centrale della Fpoe, il partito politico più temuto e detestato d'Europa, nella centralissima Kaerntnerstrasse (la via dei Carinziani) che collega il duomo di Santo Stefano con il teatro dell'Opera di Stato. Il portoncino d'ingresso al palazzo si apre con una spinta, al secondo piano basta suonare e la porta bianca si spalanca elettricamente senza che nessuno domandi «chi è?». Uno si aspetta che qui dentro, in quello che fino a lunedì (prima delle dimissioni) era il sancta sanctorum del presidente del partito Joerg Haider, gli venga incontro un robusto custode del tipo buttafuori. I *«Freiheitlichen»* sono infatti conosciuti come il partito dei *Buberl*, i ragazzotti biondi sani e sportivi che imitano colui che per 14 anni e fino a tre giorni fa era il loro capo.

Dietro una teca piena di volantini e di giornali ad accogliere il visitatore è invece una piccola gentile signora sulla sessantina che, dall'aspetto e dall'abbigliamento, fa pensare a una nonna della porta accanto o a una cuoca piuttosto che all'addetta al ricevimento di Haider & Co. La signora infatti è intenta a sfornellare in un cucinotto pieno di vasi, piatti, tazze, barattoli e scatolette affastellati confusamente sotto alcuni manifesti elettorali. Uno di essi mostra i culetti di tre bambini che dicono *Danke Joerg!*, per ringraziare Haider per l'assegno familiare di 800 mila lire mensile (mai entrato in vigore). Di aggressivo nulla, c'è aria di retrobottega.

C'è sì, sopra una vetrina, una grande foto di Joerg Haider in compagnia di un enorme orso. È propaganda, ma non di partito bensì per fare pubblicità al suo libro di cucina dal titolo «Ricette orsute per la Carinzia - Cucinare con Joerg Haider», (99 scellini, 14 mila lire), nel quale il tenuto populista, facendo riferimento alla sua proprietà Baerental, la valle degli orsi; ha raccolto i segreti della cucina tradizionale della regione, a cominciare da «canederli di ricotta e semolino della mamma» per finire (proposti proprio da lui, accusato di xenofobia) con il «pasticcio turco».

L'ufficio centrale del secondo partito austriaco sembra semivuoto, agli attaccapanni sono appesi solo sette pastrani. «C'è così poca gente - domando alla gentile signora Herta Wegan - forse perché siete rimasti orfani del papà, del grande capo?». «No, lui si è dimesso soltanto dalla presidenza del partito, ma rimane sempre la nostra guida - risponde la signora -. E poi mica siamo abbandonati, nuovo presidente è la signora Riess-Passer». Obietto che, forse, non ha il carisma e il polso di Haider. «Se è per questo non deve avere timori, c'è la parità tra maschi e femmine e la Susanne ha il fatto suoi. Per maggiori informazioni mi consiglia di rivolgermi al centro di comunicazione del partito, proprio dietro il Parlamento.

Qui, al numero 7 della Reichsratstrasse, di poliziotti non se n'è neanche uno. E sì che dimostranti vandali sono passati di qui, lo testimoniano una vetrina infranta al pianterreno e la scritta a carboncino *Widerstand* su una parete. Gli uffici sono all'ultimo piano, anche lì non c'è nessun custode. E, se nella sede centrale si entrava nell'anticamera di una cucina, qui, nell'aprire la porta incustodita si viene investiti da una fragrante onda di caffè fresco di macchina. Nel corridoio ci sono cataste di casse d'acqua minerale e Coca Cola; la birra, che nello stereotipo popolare è «uguale a partito di destra», è inesistente.

I funzionari sono giovani sulla trentina, per raggiungere i loro uffici che si affacciano e dominano dall'alto il retro del Parlamento e i tetti di tutta Vienna, si passa attraverso corridoi tappezzati da manifesti. Offrono rassicuranti promesse elettorali, «Ridurre le tasse, creare lavoro», «Per un futuro sicuro, Fpoe» e i soliti culetti di bimbi che ringraziano Haider. I famosi, scandalosi manifesti che prima delle elezioni del 3 ottobre invitavano a chiudere le porte dell'Austria alla immigrazione straniera non ci sono, un giovane funzionario a nome Stefan Tury dice addirittura di non averne mai visti né sentito parlare.

Al posto del capo ufficio stampa Franz Kappel, impegnatissimo perché è in corso in Parlamento il dibattito sul bilancio (ed è stato caratterizzato da battute feroci e insulti quali mai si erano sentiti negli ultimi anni), il giovane funzionario racconta come è organizzato il partito che in diversi Paesi viene definito semplicemente (senza nome) di «estrema destra». «Non siamo né destra né sinistra - dice con convinzione - siamo per il progresso nella libertà». Non esistono gruppi sportivi o ricreativi, né uniformi, né distintivi, il colore blu è quello tradizionale dei partiti liberali. C'è poi una scuola di partito, la *Freiheitliche Akademie*, dove vengono tenuti seminari politico-sociali, c'è un Circolo della gioventù, c'è un Circolo degli studenti, ma molti contatti ormai vengono tenuti attraverso Internet.

È proprio lui, Stefan Tury, che si occupa della informazione e propaganda via computer. Ed è disperato, perché nella normale *home page* di notizie del partito che egli redige una «banda di terroristi Internet» introduce qui e là, tra un periodo e l'altro, citazioni e saluti nazisti. «È sulla base delle informazioni di questi banditi che si sono diffuse negli ultimi mesi sulla stampa di tutto il mondo le notizie diffamatorie del nostro partito definito nazista - racconta Tury - Abbiamo ingaggiato detective specializzati per scoprire gli autori di queste infamie, ma non siamo ancora riusciti a identificarli. Sappiamo solo che la fonte è in America».

Uscendo dalla centrale della propaganda della Fpoe quasi inciampo in uno dei tanti estintori rossi sparsi nei corridoi e negli uffici. A un giovanotto che sta entrando domando scherzosamente, provocando: «Perché tanti estintori qui da voi? Forse per spegnere le parole infuocate ed esplosive di Haider?». Il ragazzo risponde serio serio: «No, no, Haider non c'è più, rimane a Klagenfurt».

Una manifestazione a favore di Haider nel centro della capitale austriaca

Un vertice a fine mese in Portogallo, tra i partecipanti il Cancelliere austriaco, deciderà una posizione comune

Il dilemma Ue: redimere Schuessel o cacciarlo

Belgio e Francia per la linea dura, più morbidi gli altri partner

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

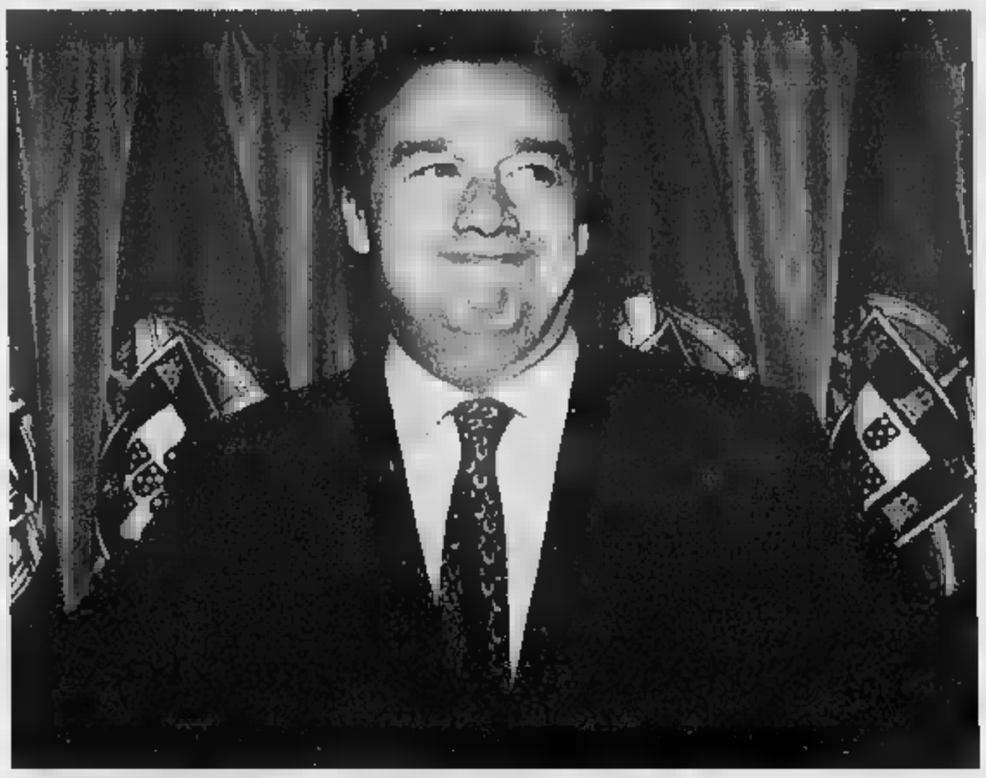
Rua da Junqueira 61, Lisbona. E' a questo indirizzo, dove i capi di Stato e di governo dei Quindici si riuniranno il 23 e 24 marzo prossimi per un vertice straordinario dedicato a «Occupazione, riforma economica e coesione sociale» sotto la presidenza portoghese, la possibile uscita di sicurezza dalla crisi che ha lacerato i rapporti tra l'Austria e il resto d'Europa. Al tavolo di Lisbona, dove il Cancelliere Wolfgang Schuessel si siederà per la prima volta fianco a fianco i leader europei che da un mese hanno troncato le relazioni bilaterali con il suo Paese, si potrà cominciare il difficile lavoro di ricucitura dei rapporti.

E' questa, almeno, l'opinione che si avverte tra molti governi europei, preoccupati di come uscire dall'impasse dopo che il principale obiettivo delle sanzioni annunciate dai Quattordici il 31 gennaio - quello di impedire la formazione del governo di coalizione tra popolari e liberali - non è stato centrato. La Germania, la Gran Bretagna (fin dall'inizio poco entusiasta dell'offensiva diplomatica), l'Italia, la Spagna, il Portogallo che come presidente di turno dell'Ue deve gestire la situazione - tanto per citare i Paesi maggiori - si trovano attorno a questa posizione, che prevede di mantenere immutate le sanzioni, ma ipotizza nel medio termine un riassorbimento dell'Austria utilizzando i rapporti multilaterali - quelli in sede Ue - per sanare quelli bilaterali, attribuendo una sorta di «certificato di buona condotta» europea a Vienna senza che i Quattordici rinneghino la loro mossa iniziale. E' una linea che si combinerebbe alla perfezione con quella seguita fin d'ora dalla Commissione europea. «Giudicheremo il governo austriaco dai suoi atti, dai suoi comportamenti», spiega infatti il presidente Romano Prodi, che giudica un avvenimento che incide» le dimissioni di Joerg Haider dalla guida dei liberali e dice anche di «non essere preoccupato» che la tensione bilaterale finisca per incidere anche sui rapporti comunitari dell'Austria. Ma tra i Quattordici c'è anche una frangia più oltranzista, il cui obiettivo è mantenere le sanzioni immutate e addirittura intensificare la pressione diplomatica fino a provocare la caduta del governo di Vienna. Il Belgio, ad esempio, non fa un mistero di considerare questo il fine ultimo dell'azione dei Quattordici. Lo ha dichiarato a questo giornale la vicepremier del governo federale Laurette Onkelinx, chiedendo tra l'altro che «l'Ecofin esamini con particolare attenzione i provvedimenti finanziari austriaci» e nei giorni scorsi il ministro degli Esteri, anch'egli vicepremier, Louis Michel ha usato toni tutt'altro che sfumati: «Voglio che il governo di Vienna cada perché è un governo neonazista». Ma al di là del piccolo Belgio - nelle cui dichiarazioni durissime molti partner leggono soprattutto la paura di un'avanzata dell'estrema destra xenofoba in patria - anche in un peso massimo comunitario come la Francia si starebbe facendo strada un'idea simile. Parigi e Bruxelles, non a caso, hanno rappresentato dal primo momento il nocciolo duro dell'alleanza anti-Haider e il presidente della repubblica Jacques Chirac - severissimo con i membri del suo partito che avevano cercato alleanze con il Front National - sarebbe orientato anche lui, secondo alcune fonti, a tenere sotto pressione Vienna sperando nelle dimissioni del governo.

Quella di costringere Schuessel alle dimissioni, però, è un'ipotesi che alla maggior parte degli Stati europei appare semplicemente impraticabile, senza pensare alle conseguenze che potrebbero derivare da un'intervento di capitali estero portato a questi estremi. E allo stesso modo la pensa la Commissione. Il governo dell'Austria, dice Prodi, «dipende dal popolo austriaco», facendo capire che non si può intervenire dall'esterno per scalzarlo. Per praticare l'alternativa «morbida», per consentire a Vienna di fare professione di europeismo compiendo quegli «atti» che Prodi e molti leader europei auspicano, servirà comunque qualcosa a cui agganciare l'impegno del Cancelliere Schuessel. In questo modo, tra l'altro, si impegnerebbe il governo e non più - come era accaduto con il «preambolo» firmato da Schuessel e Haider, solo i due leader della maggioranza, uno dei quali è ormai, almeno formalmente, un ex leader. La materia del vertice di Lisbona, specie per quel che riguarda il capitolo dedicato alla «coesione sociale», offre ottime opportunità in questo senso: i ministri del Lavoro di Francia, Italia e Belgio, ad esempio, hanno già preparato un documento che lega l'obiettivo della piena occupazione e dell'integrazione sociale, alla lotta contro il razzismo e la xenofobia. Ma, anche se è presto per dirlo, i Quattordici potrebbero scegliere qualcosa di più impegnativo, come una dichiarazione solenne che verrebbe firmata da tutti loro - Schuessel compreso - per riaffermare come tutti i governi d'Europa siano vincolati al rispetto di alcuni valori fondamentali.

L'approccio moderato rilancia le tesi della Commissione Prodi

Il presidente dell'Ue, Guterres, annuncia, il 31 gennaio, le sanzioni contro l'Austria. Qui accanto, il presidente francese Chirac e il presidente della Ue Romano Prodi



LA VIGILIA DI UN EVENTO MONDANO IN DISGRAZIA

Il Ballo triste di Vienna

Tra defezioni e cortei davanti all'Opera

reportage

Marina Verna
Inviata a VIENNA

IL governo austriaco ha danzato spensierato la sera del Giovedì Grasso all'Opera di Vienna per un tempo così lungo che sembrava dovesse durare per sempre, dall'imperatore Francesco Giuseppe all'eternità. E invece è arrivato il tifone Haider e niente è più come prima, anche se tutto è prima: le fioriste addobbano la sala di 1500 orchidee, gli inservienti liberano la platea dalle poltrone, gli orchestrali provano Strauss e Chopin, il balletto le coreografie della quadriglia, le signore l'abito da gran sera, i cuochi il menu.

Tutti vogliono disperatamente fare finta che non sia successo niente, che gli inviti rifiutati siano un bruscolino e forfora da spazzar via con un piccolo gesto disinvolto, che l'attenzione di mezzo mondo sia una morbosità che col tempo si esaurirà da sola, che la polka sia una forza trasversale che unisce su tutto. E invece no. Il Ballo dell'Opera non è più, come si ostina a ripetere l'organizzatrice, Elizabeth Guertel, «soltanto un ballo». D'altra parte l'ha capito perfino il suo compagno di vita, che tra carica pubblica e doveri familiari non può sottrarsi alla serata ma che ha voluto purificarsi dichiarando mesto al settimanale «Profil»: «Non ci vado volentieri. Mi sento a disagio per via del significato politico che ha preso. Un pezzo del mio cuore è con i dimostranti davanti alla porta del teatro».

è il solo che l'etichetta mette in imbarazzo. Il più a disagio è il presidente della Repubblica, Thomas Klestil, che già esibì ai fotografi faccia da funerale quando gli toccò ricevere Haider per l'accordo di governo e che domani certamente si ripeterà, trovandosi a sdoganare socialmente, per il valore intrinseco di questo appuntamento, che è il clou della stagione mondana viennese, tanta gente che proprio gli piace. E c'è già chi se la ride all'idea della scena («Sarà bella festa di Carnevale, soltanto Thommy avrà la faccia triste»), come quel tipaccio di Richard Lugner, che ha fatto i quattrini nell'edilizia e che per il Giovedì Grasso si diverte ad «affittare» (pagando svariate decine di milioni) una donna-trofeo della scena internazionale. Ogni anno, una tacca: ci sono anche quelle di Sarah Ferguson e Sophia Loren. Quest'anno ha avuto qualche difficoltà perché il ballo dell'Opera è rovinosamente caduto al fondo della scala sociale: gli hanno detto (l'ordine è alfabetico, perché quello cronologico è un segreto ben custodito) Jacqueline Bisset, Claudia Cardinale e Catherine De-.

Jacqueline Bis

Allora lui ha cambiato categoria e l'ha buttata sul ridere: al suo braccio ci sarà Naddel, nome d'arte presentatrice araba di «Peep», un programma televisivo tedesco a sfondo erotico. Quasi nessuno ha voglia a ridire. E sì che nel per la regina porno Dolly Buster (che quest'anno boicotterà anche lei, insieme con il travestito Chi Chi La Rue e il Duo Lesbico Janine e Julia Ann) c'erano state settimane di dibattito nazionale: poteva una donna andare al Ballo dell'Opera? Un'altra prova che a Vienna oggi hanno ben altro per la testa.

Klestil ha ottime ragioni per essere triste. Nel palco imperiale ci sarà la nomenklatura austriaca ma quegli ospiti di Stato che hanno sempre considerato un divertimento onorevole partecipare al Ballo. Il boccone più amaro da trangugiare è la disdetta di Jorge Sampaio, presidente del Portogallo - ahimè, il tema del ballo di quest'anno. Per farla breve l'unico ospite di Stato è Nursultan Nazarbaev, presidente del Kazakhstan.

L'élite austriaca che tradizionalmente frequenta il Ballo dell'Opera, impaniata in una rete di frequentazioni d'affari e di amicizia inevitabile in un Paese piccolo piccolo, si cruccia assai meno - anche perché largamente schierata al centro, quando non decisamente a destra. Sono gli artisti a soffrire, perché capiscono che a quel Ballo quest'anno non si può proprio andare, a certa gente non si può mescolare. «Mi fa male non andarci - dice l'attrice Maria Koesinger - ma non si può fare come se niente fosse». E il famoso mimo del Burgtheater Karl Heinz Hackl, che per la prima volta non ci sarà, così come la cantante Cecilia Bartoli: «Sarebbe prova di mancanza di carattere farsi fotografare in quell'ambiente».

Se è solo per la voglia di ballare, si consoleranno facilmente: a Vienna per Carnevale c'è solo l'imbarazzo della scelta. E se vorranno testimoniare pubblicamente il loro dissenso, potranno unirsi alla controfesta annunciata davanti all'Opera (o alla distanza che la polizia consentirà): il Carnevale antifascista a cura del Comitato d'Azione contro i nero-blu. L'ordine di servizio è mascherarsi per sfottere il regime e portare tutti gli strumenti musicali, propri e impropri. Per fare un baccano d'inferno e guastare la festa «a quelli là dentro».

L'Ordine dei medici pronto a impugnare l'atto, ma Billotta stringe i tempi dell'intervento

«Annullate la sentenza sull'utero in prestito»

La Bindi adesso mobilita l'Avvocatura dello Stato

ROMA

Rosy Bindi scaglia l'anatema, Pasquale Billotta accelera i tempi e al Senato la legge per impedire l'affitto o il prestito degli uteri rischia di consumarsi in una beffa, senza il voto delle parlamentari. Il caso dei coniugi F. si ingigantisce e si ingarbuglia.

«Mi sono rivolta all'Avvocatura di Stato per valutare la possibilità di annullare l'ordinanza del tribunale di Roma», ha dichiarato il ministro della Sanità, mentre l'ormai celebre ginecologo ha ribattuto: «Non posso fare a meno che eseguire l'ordinanza e darò seguito all'intervento entro due o tre mesi». Sembra una gara, che secondo Billotta ha già avuto in Italia 14 piccoli vincitori: sono le otto femmine e i sei maschi nati da madri surrogate prima del giugno '95, quando l'ordine dei medici decise di vietare questo tipo di fecondazione artificiale.

Una gara o una corsa a cui rischiano di mancare al momento decisivo proprio le senatrici, quando la commissione Sanità di Palazzo Madama dovrebbe votare gli emendamenti alla nuova legge, martedì o mercoledì prossimi. Il 6 e il 7, infatti, è previsto che si trasferiscano a Napoli per il Forum euromediterraneo con i rappresentanti parlamentari di 27 nazioni e che lascino pieni poteri ai colleghi maschi. «E' un impegno di cui tutti erano a conoscenza - mi sembra assurdo che su un tema come questo saremo costrette a delegare il nostro voto agli uomini», si è lamentata Maria Grazia Daniele Galdi dei Ds. Così le senatrici stanno cercando di spostare il calendario e hanno fatto una richiesta ufficiale al presidente Nicola Mancino, anche se un altro presidente - quello della Commissione, Francesco Carella - non lascia speranza: «Ho un mandato e devo attivarmi i lavori dall'8».

Ma il macigno è la sentenza di Chiara Schettini. Molti vorrebbero cancellare il dilemma delle doppie madri annullandola. La Federazione dell'ordine dei medici, per esempio, e la stessa Bindi. Possibile? Probabilmente no. «Ho molti dubbi che il governo, che non era parte nel giudizio, possa impugnare un provvedimento giurisdizionale», ha fatto sapere il presidente emerito della Corte Costituzionale Vincenzo Caianiello: «Un provvedimento giudiziario può essere impugnato dall'amministrazione solo se vi sia un conflitto di attribuzione tra l'amministrazione e il giudice: si chiama "elevazione del conflitto". Ma ciò - ha concluso - non spetterebbe mai a uno dei ministri».

La parola spetta ora alla procura. Solo allora si saprà se ricorrerà.

Per un caso tanto anomalo e soprattutto senza precedenti giudiziari si è mobilitato l'intero pool di magistrati dell'ufficio affari civili, coordinato dal procuratore aggiunto Italo Ormanni. Comunque, in un modo o nell'altro, la decisione non argginerà le polemiche. Anche se si ottenesse l'annullamento, gli studiosi di diritto sostengono che questo stop non impedirebbe a Billotta di eseguire il controverso intervento, visto che l'ordinanza si può interpretare come una difesa del professore, che deve vedersela con una minaccia di procedimento disciplinare da parte dell'ordine dei medici.

E a ingarbugliare ancora di più la vicenda è l'allarme della presidente Affari Sociali della Camera, Marida Bolognesi. Secondo lei, nemmeno la nuova legge metterà fine al problema, a meno che - ha detto - non si cancelli la norma dell'adottabilità e dell'adozione dell'embrione congelato: «E' assurdo. Pur continuando a vietarsi la maternità surrogata, nei fatti la si reintroduce». [r.cri.]

L'ex presidente Caianiello: «Ho dubbi che il governo possa impugnare un simile provvedimento». Senatrici all'attacco sulla data di discussione degli emendamenti alla nuova legge che regola: la scelta del 6 e 7 marzo ci ci esclude dal voto perché saremo tutte a Napoli per il primo forum delle europarlamentari

Pasquale Billotta in sala operatoria
Sopra: il ministro della Sanità Rosy Bindi

PARLA IL PERITO SCELTO DAL GIUDICE RACCONTA UNA STORIA DI VITA

«Io, psicologa sono stata prete»

«Sono un ermafrodita, ma non sarò mai un trans»

Michela Mercenaro vive in Sardegna ed è stata scelta dal giudice Schettini perché «è una persona eccezionale, con una sensibilità fuori dal comune» (FOTO BASSO)

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

UN caso nel caso. L'ordinanza del giudice Chiara Schettini non si capirebbe mai se non si conoscono personalità, cultura e storia della psicologa Michela Mercenaro. «Una persona eccezionale - l'ha qualificata il magistrato - con una sensibilità fuori dal comune. E' un perito bravissimo, un'antropologa-teologa-psicologa». Si sorvola però su un aspetto non secondario della personalità di Mercenaro: fino al 1982 era un uomo. Più esattamente un chierico che per undici anni ha vissuto in convento con tutti gli obblighi e le facoltà del sacerdozio. Poi la rivoluzione copernicana: abbandonata la tonaca, affrontato un intervento medico, ora è psicologa che si dedica a studi di antropologia, è affascinata dall'esoterismo, lavora da consulente del tribunale di Roma e non solo.

Michela Mercenaro è una gentile signora che vive in Sardegna. Divide la sua casa con un uomo che le vuole bene. Tiene, giustamente, alla privacy. Capisce subito, però, che i giornalisti si stanno interessando più a lei che alla sua perizia. Perché è evidente che le loro storie - quella sua e quella dei coniugi F. - sono accomunate da un intervento della scienza che manipola uno stato di natura. E c'è di più: entrambe le vicende sono intessute di senso religioso, essendo i due aspiranti genitori alle prese con fortissimi dubbi morali, e lei, la psicologa che ha puntellato l'ordinanza del giudice, una persona che vive ancora oggi molto intensamente il rapporto con la Chiesa.

C'è insomma un micidiale gioco di specchi tra la psicologa e la donna soggetta a perizia. Lo dice lo stessa Mercenaro: «Giudice e perito sono due esseri umani che vivono la questione sotto il profilo scientifico, ma non possono cancellare l'aspetto umano». E ammette che la sua esperienza personale ha giocato un ruolo importante: «Chiaro che c'entra il mio vissuto un po' particolare. La questione va vista sotto il profilo di scienza e di coscienza».

Michela Mercenaro è dunque una signora di cinquant'anni, corporatura robusta, zigomi pronunciati e capelli biondi tinti, una voce roca. Immaginabile il suo tuffo al cuore quando è stata chiamata a occuparsi della vicenda. «Il giudice poteva chiamare mille psicologi. Se ha chiamato me, è perché il suo quesito era per metà scientifico e per metà morale».

"Sono stata chiamata perché il quesito era per metà scientifico e per metà morale. Ho studiato Teologia chiusa nei conventi. La mia vocazione è stata vissuta intensamente"

"E' un atto d'amore per quella donna perché se la Creazione è perfezione, anche colei che è imperfetta, è perfetta agli occhi di Dio. E poi non si può dimenticare l'aspetto umano"

Ha poi vissuto un'emozione doppia quando ha cominciato ad approfondire tutti gli aspetti, anche quelli scientifici, della coppia che chiedeva di portare a termine la fecondazione artificiale. «Io non sono una transessuale, vorrei che fosse chiaro. Mi secca parlarne, ma ormai ci siamo.... In me non sono stati combinati i connotati sessuali. I miei connotati sessuali erano molto simili a quella della signora che è al centro di questa storia. Nel senso che il mio è un caso di agenesia vaginale e ipertrofia clitoridea». Traducendo dal linguaggio medico, significa che dal punto di vista cromosomico siamo di fronte a una donna, ma i cui organi sessuali erano rimasti a uno stadio indefinito. L'ermafrodita della tradizione classica.

«Oltre 40 anni fa - continua Michela Mercenaro - queste cose non si capivano. Per cui una clitoride ipertrofica avrebbe potuto, un domani, forse, diventare un pene. Ma alla luce di quella che era la scienza sconosciuta dell'intersessualità, ai tempi, io fui relegata a un ruolo che non mi apparteneva».

Ecco, con freddo distacco scientifico, questo è il dramma vissuto da Mercenaro. Reso ancor più complicato dalla chiamata religiosa. «Nonostante tutto, la mia vocazione è stata vissuta intensamente», dice. Sono anni di intensi studi sulle Sacre Scritture. Mercenaro vive nel chiuso di vari conventi. Ha tutte le facoltà del sacerdozio. Ma non è ancora un sacerdote. Per diversi anni è ospite del Divino Amore, santuario veneratissimo di Roma. Studia approfonditamente teologia. «Ho avuto libero accesso a quei libri che la Chiesa dichiara proibiti o non ama, sono proibiti o addirittura inesistenti». Addirittura. Proibiti perché? «Perché contengono nozioni che potrebbero far dubitare della infallibilità della parola di Dio e mettere in gioco il senso della Creazione stessa». Che tipo di libri? «No, su questo non parlo. Posso fare qualche citazione su molti testi apocrifi ritenuti attendibili e fatti sparire. Soprattutto uno dei grandi libri su cui tutta la scienza teologica ha dibattuto dal medioevo a oggi che è il Trattato di Enoch, che nessuno trova, ma pare fosse il primo libro della Bibbia. Veniva prima della Genesi e trattava della Creazione dell'uomo». E quindi torniamo a bomba alla perizia: la creazione dell'uomo, ma nelle provette di laboratorio. Che dobbiamo farne della natura? «Io scrivo che l'aspirante madre surrogata contribuisce dove la natura ha fallito. Questa natura imperfetta che dovrebbe essere specchio dell'amore infinito del divino». La sua interpretazione ha fatto insorgere in blocco il mondo cattolico. «Solo perché il clero dogmaticamente si permette di dire: questa donna non deve avere un figlio? Io aggiungo: se la creazione è perfezione, anche colei che per i riti canonici è imperfetta, è perfetta agli occhi di Dio. E ha diritto a una ricerca che sia atto d'amore». Michela Mercenaro parla dei coniugi F., è chiaro. Ma forse parla anche di sé. Pensa a sé. Lo ammetteva già quando dice che il loro «vissuto personale», il suo e della giudice, è entrato pesantemente in gioco. La giudice Schettini ha fatto esplicito riferimento a suo figlio. E la psicologa Mercenaro? «Ignorare l'aspetto umano non si può. Perché significherebbe ignorare che un domani, oggi, o forse mai, potrebbe essere la nostra personale storia. Perché non sappiamo come potremo viverla domani nei nostri figli».

il ginecologo

«Anticiperò il tribunale»

ROMA

«Eseguirò l'intervento in tempi brevi». Lo ha detto ieri il ginecologo Pasquale Billotta. L'impianto di un embrione nell'utero «donato» da una donna a una coppia sterile, potrebbe essere eseguito prima che il Tribunale si pronunci sul ricorso del pm contro il provvedimento che lo autorizzava.

Sono giorni, ormai, che la Procura di Roma sta esaminando l'ordinanza con la quale il giudice civile, Chiara Schettini, ha autorizzato l'utero in prestito per consentire ad una coppia di genitori di poter aver un loro figlio attraverso una amica che porterà avanti la gravidanza. Un'ordinanza che non ha precedenti e per la quale il Forum delle associazioni familiari ha presentato anche un esposto all'attenzione del Capo della Procura e che non è escluso che venga impugnata, con un «reclamo» dinanzi al tribunale civile della capitale, per ottenerne l'annullamento.

Del caso se ne sta interessando, su disposizione del Procuratore Capo Salvatore Vecchione, il pubblico ministero agli affari civili Pietro Catalani. La vicenda presenta numerose difficoltà giuridiche non facili da superare. Prime fra tutte accertare se sia possibile e presentare il «reclamo».

L'ordinanza al centro di mille polemiche presenta anche un altro aspetto da non sottovalutare, la decisione del giudice Schettini è immediatamente esecutiva e quindi potrebbe decadere - sempre nell'ipotesi che la procura presenti il «reclamo» - che il professor Billotta, esegua «entro due mesi», ha annunciato l'intervento ginecologico.

In questo caso, è evidente, la vicenda potrebbe complicarsi ulteriormente, l'articolo del codice civile 669 terdecies, prevede che «il reclamo non sospende l'esecuzione del provvedimento; tuttavia il presidente del tribunale o della corte investiti del reclamo, quando per motivi sopravvenuti il provvedimento arrechi grave danno, può disporre con ordinanza non impugnabile la sospensione dell'esecuzione...». [r. cri.]

Parigi: da Givenchy marciano militari-sadomaso, in scaldamuscoli di cuoio. La gonna è optional

E' punk la donna di Ungaro

La svolta ha borchie e jeans «schizzati»

Inviata a PARIGI

Il top è una manciata di cataplasmi, dove i capezzoli appuntiti della modella fungono da decorazione. Pantaloni di montone graffiato oro e trampoli di pvc cosparsi di strass, completano la mise che manda in deliquio i pochi veri uomini in platea. Ungaro, il sognatore di poetiche femme, svolta alla grande. E presenta aggressive post-punk a cresta bicolore, colari borchiati, jeans schizzati come quadri di Pollock. «Moderno è quel che facciamo tutti i giorni. Questa è una donna contemporanea, affascinante e ambigua, piena di energia vitale che diventa un'arma, di difesa e seduzione nello stesso», racconta lo stilista, accanto al suo giovane e vulcanico delfino, il romano Gianbattista Valli. E' tostissima la signorina «pugno di ferro» che ondeggia in pedana, il volto spalmato d'olio, occhiali bordò e labbra carminio, così rosse e lucide che sembra abbia una ciliegia in bocca. «Niente trucco per lei che vive di notte e con un tocco di rossetto è subito vestita», sottolinea il sarto, immaginando un'artistoide newyorchese Anni '80, fan "della painting action" - immerse nel colore che cola sulle sottovesti di seta viola, rosse, gialle - sbieche e asimmetriche - dagli scolli ricamati a ragnatela. Il nero, quando c'è, è gotico, alla Lou Reed di «Walk on the wild side». Intercalato da tailleur grigi, gessati, stravolti e rimpiccioliti nei tagli seducenti. Le miscele di colore «ungariane» esplodono su lunghi mantelli mimetici nei toni acidi, come graffismi di Keith Haring, con colli di astrakan e ricami incompiuti, quasi gesti selvaggi.

La dominatrice «che non deve chiedere mai» - capace di schiantare i maschi con piglio aggressivo - è diffusa. Alexander Mc Queen per Givenchy non vede di mezzo. Marciano le sue militar-sadomaso, in scaldamuscoli di cuoio zippati, tacchi da strega, giubba d'ordinanza e sedere al vento. Le gonne sono un optional, al massimo alte un palmo. Pube e natiche sgusciano dai body di tulle verde reclita con sottana-cintura a vita bassa. Un nastro imprigiona le spalle di micro abiti con cerniere dal seno all'inguine; i tubini viola e neri sono serrati sulla schiena da lacci «bondage». Ma il piatto forte sono gli short vermice nera scopri- glutei, da cui pende un anello per catene o fruste riservato ad amplessi poco romantici. Pelle, loden, seta reginental e lane scozzesi finiscono su pantaloni, blazer e camicie maschili rivisitate con grande maestria. [a.ama.]

Un modello di Ungaro presentato ieri a Parigi

LOTTO CONCORSO N 18

MERCOLEDI' 1 MARZO

Bari	70	11	65	87	3
Cagliari	1	62	9	52	8
Firenze	37	68	78	41	15
Genova	66	37	54	25	64
Milano	27	38	55	74	14
Napoli	32	25	76	57	30
Palermo	88	29	2	57	76
Roma	82	3	84	79	43
Torino	14	40	24	62	76
Venezia	52	63	75	4	13

27 - 32 - 37 - 70 - 82 - 88
Numero jolly 8

Montepremi L. 16.403.603.830

Nessun 6

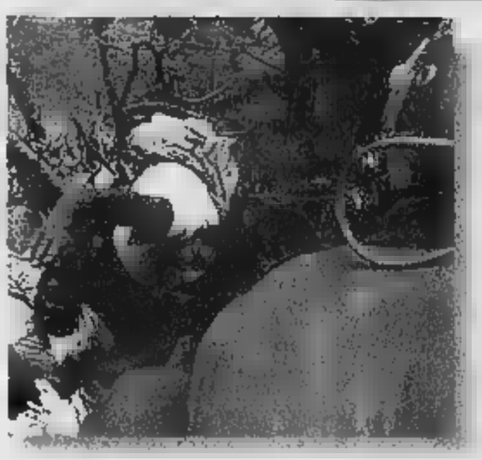
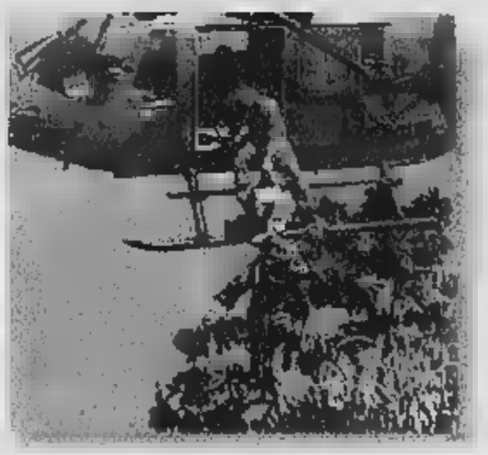
Jackpot L. 37.429.118.815

5+1

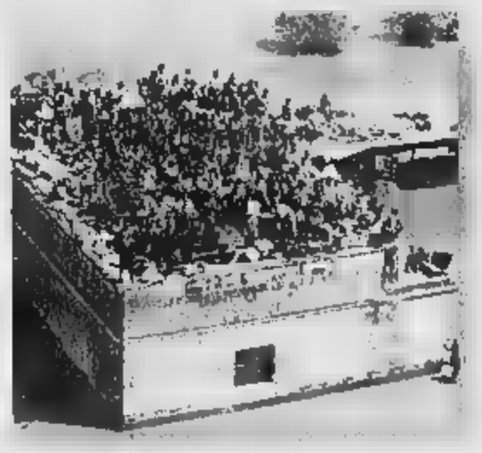
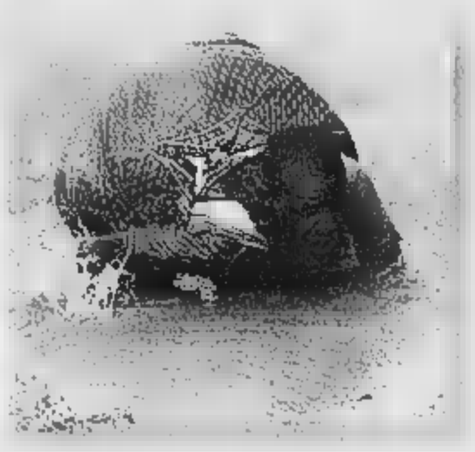
Jackpot L. 13.606.808.390

	Punti	Lire
Ai 64	5	51.251.300
Ai 4.734	4	693.000
Ai 172.330	3	19.000

LE IMMAGINI DELLA TRAGEDIA

Nella prima delle quattro fotografie da sinistra, un elicottero mette in salvo una donna, Sophia Pedro, con il suo neonato partorito avvinghiata a un ramo di un albero, presso Chibuto. Nella seconda immagine, una famiglia tratta in salvo dai rami di un altro albero nel villaggio di Mundial. Nella terza fotografia centinaia di persone in attesa di soccorso sul tetto di una casa della città di Xai-Xai. Infine una donna con un fagotto, probabilmente con suoi beni, cerca scampo dall'acqua a Chowke. Altri due elicotteri sudafricani si sono uniti ieri alla flotta di tra elicotteri e aerei di Pretoria già presenti nelle zone del disastro. Decine di migliaia di persone aspettano di essere portate in salvo

Il popolo che muore disperato sugli alberi

I centomila isolati dalle inondazioni in Mozambico

Maurizio Molinari

inviato a MARAGUELE

MARAGUELE è una sottile linea di terra giallastra che separa la periferia della capitale Maputo dalla marea di acqua che da tre settimane ha invaso le regioni centro-meridionali del Mozambico mettendo in fuga oltre mezzo milione di persone.

Fino all'inizio di febbraio Maraguele era un tranquillo villaggio di pescatori sul fiume Incomati, l'ultimo alle porte di Maputo per chi arriva dalla strada costiera costruita dai portoghesi nel dopoguerra come principale via di comunicazione e commercio per l'ex colonia. Ma da quando è arrivata la «grande onda» - come la chiamano qui - Maraguele è stata sommersa da tre metri d'acqua, il molo dei pescatori non esiste più, il cibo è finito, il traghetto in legno è fuori uso e agli abitanti resta che salire su una adiacente collina e contemplare da lì una distesa di acqua e fango che si estende a perdita d'occhio, costellata di capanne in paglia rimaste isolate.

Superata Maraguele le strade si interrompono, i soccorsi non arrivano. Anche i pedanti funzionari governativi del Fronte di Liberazione del Mozambico (Frelimo) danno forfait davanti ai confini imprecisi di una marea di acqua che si estende da lì verso nord per quasi chilometri, ricopre la città di Xai-Xai e quindi pressochè tutta la provincia di Inhambane. Per trovare un consistente lembo di terra su cui atterrare bisogna arrivare fino all'aeroporto di Beira, a quasi due ore di volo da Maputo.

La «grande onda» è arrivata con le piogge di inizio febbraio che, insolitamente violente, hanno gonfiato i fiumi che arrivano dalle montagne di Zambia, Zimbabwe e Sudafrica ed attraversano il Mozambico prima di gettarsi nell'Oceano Indiano. Lo Zambesi e il Limpopo sono straripati contemporaneamente stringendo in una morsa di fango oltre due milioni di persone. Le province di Gaza e Inhambane viste dall'alto assomigliano ad una palude. L'arrivo la scorsa settimana del ciclone Eline dall'India ha fatto il resto. L'unica forma di soccorso per chi ha perduto tutto e raccolto ed è rimasto intrappolato dai flutti può venire dal cielo. Una decina di elicotteri sudafricani ed un paio messi a disposizione dal piccolo Malawi volano dall'alba al tramonto senza interruzione per trarre in salvo chi è salito sui tetti o sugli alberi o per portare loro almeno del cibo. Solo cinque elicotteri sudafricani sono presenti a titolo di «dono» da parte di Pretoria, tutti gli altri il Mozambico deve pagarseli con i risicati aiuti della comunità internazionale. Ma si tratta di mezzi irrisori per le dimensioni dell'emergenza: i piloti sudafricani hanno finora tratto in salvo 8 mila persone ma, secondo le loro stime, ne restano appollaiate sugli alberi almeno altre centomila.

Fra i salvati c'è anche Sophia Pedro, 22 anni, trovata ieri da un elicottero appena un'ora dopo che aveva partorito la sua piccola Rositha sull'albero dove si era rifugiata da 4 giorni.

I morti finora accertati nelle zone colpite in Mozambico, Sudafrica e Zimbabwe sono oltre trecento ma potrebbero essere molti di più. «La capacità di resistenza di un uomo su un albero è di quattro, massimo sei ore, poi cade, sfinito, e muore» spiega Arthur Kanana, sindaco di Maputo. «La grande onda ha portato il terrore perché molti africani da queste parti - aggiunge Pietro Del Sette della Ong italiana Movimondo Molivane non sanno nuotare e considerano l'acqua un nemico terribile, paragonandolo al Sukuruku, la micidiale vipera soffiante».

Sophia Pedro ha partorito la piccola Rositha su un ramo Si aprono le dighe si teme un'altra Onda

L'alluvione porta con sé storie di terrore e morte. Sugli alberi il pericolo maggiore è per i bambini: i genitori li legano ai rami per evitare che stroncati dalla fatica cadano nei flutti. E' impossibile seppellire i morti, restano chiusi in case e capanne quando non vengono portati via dalla corrente. In una fattoria vicina a Kutamo diecimila polli sono affogati in una sola notte assieme al loro allevatore. Chowke, una città di mila anime, è stata sommersa dal Limpopo in poche ore all'inizio di questa settimana: non ne è rimasta traccia. Il municipio di Maputo ha lanciato un pubblico appello ad ogni proprietario di imbarcazione affinchè la metta a disposizione dei soccorsi e per sensibilizzare la popolazione ha stampato in fretta e furia centinaia di adesivi per automobili e vetrine con su scritto: «Apoia as victimas» (Appoggia le vittime). La «grande onda» ha lasciato il segno anche nel cuore della capitale: una voragine lunga trecento metri e profonda trenta ha sfigurato la centralissima Avenida Julius Nyerere.

Assieme ai fiumi in piena arrivano eserciti di zanzare e con loro l'incubo delle epidemie. «Il ministero della Sanità teme contagi di malaria, colera, e meningite» dichiara il segretario generale del Frelimo, Manuel Tome. Poi c'è il problema profughi: se centomila persone sono ancora sugli alberi, due milioni sono in movimento verso le grandi città e i paesi limitrofi temono che non trovando cibo e campi di accoglienza possano pericolosamente riversarsi oltre frontiera. Come se non bastasse di soccorsi internazionali ne arrivano pochi. Un primo aereo italiano con gommoni, medicinali di prima necessità e generatori di corrente è atterrato tre giorni fa a Maputo, un altro dovrebbe arrivare oggi a Beira. Gli Stati Uniti hanno inviato un mercantile e la Gran Bretagna si appresta a fare altrettanto. Ma senza elicotteri per salvare gli alluvionati e per portare loro cibo e medicine tutto ciò serve a poco: ogni giorno che passa qualcuno cade dagli alberi. «Il problema maggiore al momento sono i trasporti, gli aiuti arrivano ma poi nessuno è in grado di attraversare i flutti» ammette Eunigio Kirinzda, responsabile del campo del accoglienza profughi di Magnanine dove trecento famiglie cacciate dai flutti hanno trovato accoglienza sotto tende militari e capanne di alluminio.

Il presidente Joaquim Chissano lancia da giorni appelli a ripetizione all'aiuto internazionale e ieri ha sorvolato per l'intera giornata l'area devastata dallo Zambesi e dal Limpopo prima di atterrare a Beira e Chamoio per ascoltare le autorità locali. L'incubo confessato di tutti è l'arrivo della «nuova onda», generata dall'apertura delle grandi dighe: quelle di Kariba nello Zambia e di Mutirikwi nello Zimbabwe sono state aperte per evitare che l'acqua le travolgesse mentre quella di Cahora-Bassa in Mozambico è arrivata ai limiti del contenimento. Già nelle prossime ore la «nuova onda» potrebbe colpire.

MAPUTO

Il Presidente accoglie Veltroni: servono aiuti

MAPUTO. «Siamo vivendo la nostra più grande tragedia degli ultimi cinquantanni ed abbiamo bisogno del massimo aiuto possibile da parte della comunità internazionale». Con queste parole il premier del Mozambico, Pascoal Mocumbi, ha accolto ieri il segretario dei Democratici di Sinistra, Walter Veltroni, giunto a Maputo al termine del suo lungo viaggio attraverso l'Africa. Mocumbi ha espresso a nome del Mozambico il ringraziamento all'Italia per la decisione di cancellare i debiti ed ospitare una Conferenza di paesi donatori, ed ha informato Veltroni sull'entità del «pesante costo dell'emergenza e della prima ricostruzione»: 130 miliardi di lire. Ma a pesare ancora di più sono gli effetti dell'alluvione su una paese afflitto dalla povertà. **(m. mo.)**

PEUGEOT 306 STATION WAGON A L. 25.900.000*

CLIMATIZZATORE, HI-FI, DOPPIO AIR BAG E ABS.

Il suo inoltre prevede: Tergicristallo automatico ● Servosterzo ■ Alzacristalli anteriori elettrici ■ Chiusura centralizzata ● Immobilizzatore ■ Cinture pretensionate ● Padding alle portiere ■ Retrotreno autodirezionale ■ Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti ■ Fari fendinebbia ■ Benzina, Diesel e HDi Turbo Diesel Common Rail. **Buon appetito.**

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA PIACERE.

306 PEUGEOT

* Versione 306 SW XR 1.4 - I.P.T. esclusa - in caso di usato non catalizzato o di un'auto da rottamare che vale zero. Promozione da Rete Peugeot s.p. 14 Feb al 30/04/2000

Nelle Primarie in tre Stati. E Gore infligge una sconfitta umiliante a Bradley, che potrebbe ritirarsi

Bush ferma la galoppata del Comandante McCain

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

George W. Bush allunga il passo nei confronti di John McCain con una serie di vittorie convincenti in tre Primarie. E mette una prima ipoteca sulla nomination repubblicana a una settimana dalla contesa decisiva, il Supermartedì che vedrà i candidati impegnati contemporaneamente in ben dodici Primarie.

Bush ha battuto McCain in Virginia in maniera netta (53 a 44 per cento). Poche ore più tardi lo ha stracciato in North Dakota (76 a 19 per cento). E a sorpresa lo ha sconfitto anche nello Stato prospero e moderato di Washington (58 a 38 per cento), nel Nord-Ovest, confutando la tesi secondo cui Bush è forte soprattutto al Sud.

Sempre nello Stato di Washington, ma sul fronte democratico, il vicepresidente Al Gore ha umiliato il senatore Bill Bradley (70 a 30 per cento), il quale si trova adesso talmente indietro nella corsa che molti, persino nel suo entourage, cominciano a chiedersi se non sia il caso di gettare la spugna.

Nonostante la tripla sconfitta di ieri, McCain, l'eroe della guerra in Vietnam che è riuscito ad animare le Primarie repubblicane al di là di ogni aspettativa, rimane ottimista sulle sue chances e sta concentrando tutto il suo fuoco (e i suoi soldi) sulla California, il premio più grosso di martedì prossimo.

Finora Bush si è assicurato circa duecento delegati per la Convention repubblicana che designerà il candidato per la Casa Bianca ai primi di agosto a Filadelfia. McCain ne ha circa un centinaio. Bisogna vincerne 1034 per ottenere la Nomination, per cui la gara è ancora aperta. Ma le Primarie di martedì prossimo - quando in un solo giorno saranno assegnati quasi la metà di tutti delegati alla Convention - appaiono sempre di più come l'ultima chance per la scommessa presidenziale di McCain.

Per vincere una grossa fetta della posta in gioco la settimana prossima e rilanciare la sua sfida a George Bush il senatore dell'Arizona deve fare molto meglio di quanto non abbia fatto nell'attirare gli elettori della base repubblicana.

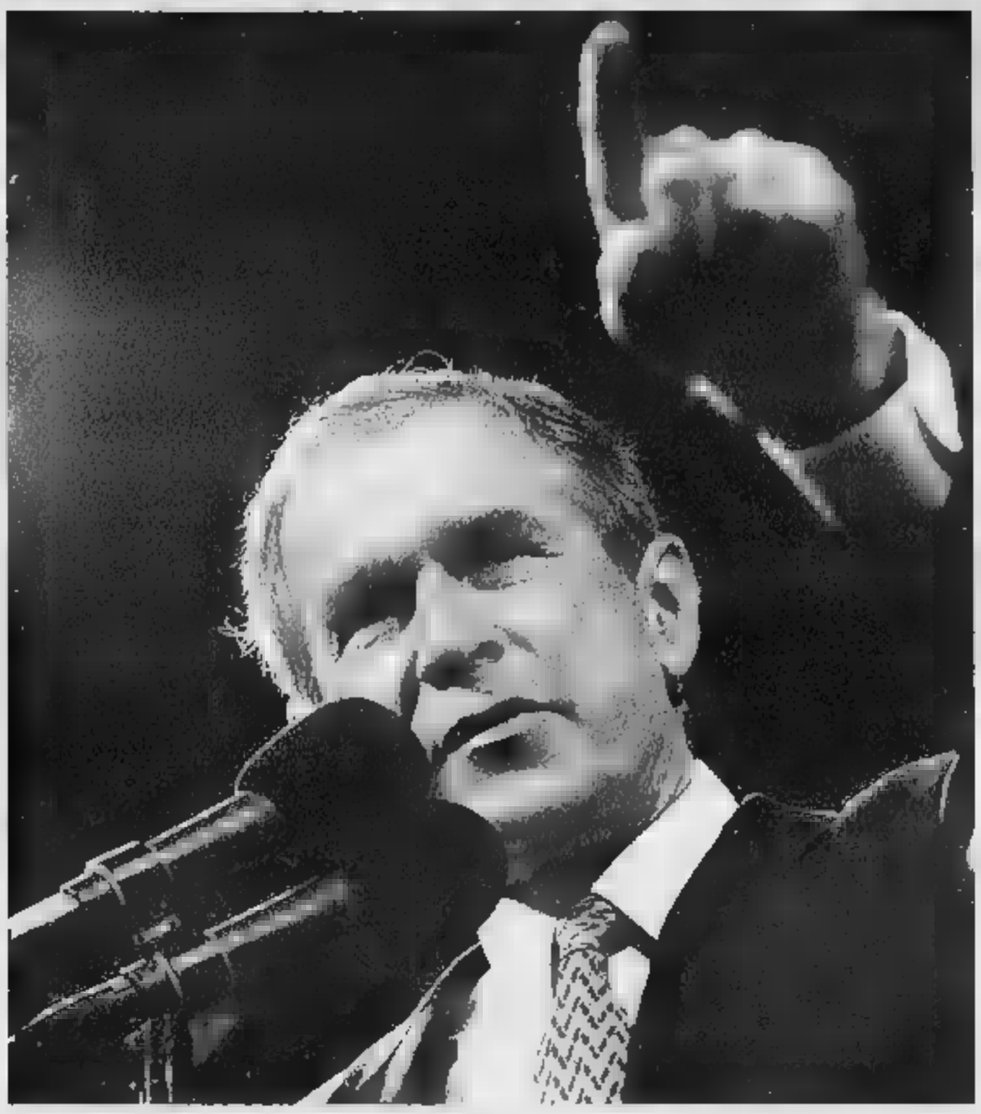
Finora McCain ha dimostrato di essere molto popolare tra repubblicani moderati, indipendenti e democratici conservatori. E questa tendenza lo rende un candidato molto forte per le Presidenziali di novembre, che si incentreranno al centro. Tutti i sondaggi lo danno nettamente favorito in un'eventuale sfida con Gore per la Casa Bianca (l'ultimo sondaggio Cnn gli dà uno scarto di addirittura venti punti), mentre Bush faticherebbe molto di più in un confronto diretto con il vicepresidente.

Ma per arrivare a sfidare il candidato democratico, McCain deve prima strappare la Nomination del suo partito a George Bush. E per riuscirci deve avere più successo tra gli elettori repubblicani di quanto non ne abbia avuto. Come ricorda il politologo Larry Sabato della University of Virginia: «E' impossibile vincere la Nomination repubblicana soltanto con il sostegno di indipendenti e democratici. Ci vuole l'appoggio dei repubblicani».

Per questo McCain non perde un'occasione per ricordare agli elettori repubblicani che, lungi dall'essere un moderato, si considera un fiero conservatore reaganiano. «Questo partito è la mia casa», ripete il senatore ogni giorno.

Allo stesso tempo continua a mandare colpi di bazooka contro l'establishment del suo partito. E proprio alla vigilia delle Primarie della Virginia si è scagliato violentemente contro alcuni leader della destra religiosa - personalità potenti come Pat Robertson e il reverendo Jerry Falwell - nel tentativo di spezzare la dipendenza del partito repubblicano da quelle personalità «dall'influenza malvagia».

E' stato un attacco indubbiamente audace - la destra religiosa rappresenta il 30 per cento della base del partito - ma pieno di rischi. E a giudicare dai risultati delle Primarie di ieri non sembra aver sortito gli effetti desiderati. E intanto il tempo stringe.


George W. Bush esulta dopo aver allungato il passo nei confronti di John McCain con una serie di vittorie convincenti

DAL MONDO

Golan: [illegible] perde la maggioranza

TEL AVIV. «È l'inizio della fine del governo Barak»: così i dirigenti del Likud hanno commentato la prima seria sconfitta parlamentare del premier laburista Barak. Pochi minuti prima 60 deputati hanno approvato in via preliminare una bozza di legge secondo cui ci vorrà una maggioranza privilegiata per l'approvazione di un referendum su eventuali accordi di pace con la Siria che includano il ritiro dal Golan. (Ansa)

[illegible] i genitori del Piccolo Buddha

PECHINO. I genitori del Karmapa Lama, terza autorità nella gerarchia spirituale del buddismo tibetano, sono stati arrestati nell'ambito di una vasta campagna di repressione avviata da Pechino dopo la fuga in India del quattordicenne. La notizia è stata diffusa durante la visita a Pechino dell'Alto per i diritti umani dell'Onu, Mary Robinson. (Ansa)

Tangenti Elf, Dumas si dimette dalla [illegible]

PARIGI. Come prennunciato, l'ex ministro degli Esteri francese Roland Dumas, rinviato a giudizio per lo scandalo «Elf-Equitaine», si è dimesso dalla carica di presidente del Consiglio Costituzionale che faceva di lui la quinta figura del Paese per importanza istituzionale. Dumas, 77 anni, responsabile della politica estera dall'88 al '95, ha consegnato una lettera in cui formalizza la propria rinuncia a Yves Guena, che lo rileverà in via provvisoria alla guida della consulta. (Agi)

[illegible] per Saddam invece il [illegible]

WASHINGTON. Il dipartimento di Stato americano ha accusato il presidente iracheno Saddam Hussein di costruire giganteschi palazzi e di acquistare superalcolici invece di provvedere alle disperate necessità di base del popolo iracheno. Foto riprese dal satellite mostrano giganteschi nuovi palazzi a Baghdad e altrove, costruiti - dice Washington - con i milioni di dollari ricavati da vendite illegali del petrolio iracheno. (Ansa)

Il laser del Millennium abbagliò un pilota

LONDRA. Un raggio laser che nella «notte del millennio» ha illuminato la grande ruota di Londra ha abbagliato il pilota di un Boeing 737 della British Midlands che si preparava ad atterrare all'aeroporto di Heathrow. La «Civil Aviation Authority» ha precisato che nonostante l'incidente il velivolo è atterrato senza problemi. (Ansa)

La Marini testimonial per il Burundi

CITTA' DEL VATICANO. «Sono felice, [illegible]ne può fare molto per alleviare la sofferenza degli altri». Valeria Marini è intervenuta al Collegio teutonico in Vaticano come testimonial di 3 progetti umanitari in Burundi, Venezuela e Puglia finanziati da un'azienda di «francobolli» in materiali preziosi con il logo del Giubileo. (Ansa)

Vicino a Pittsburgh, sequestra anche cinque persone e si arrende dopo tre ore

Cittadina ostaggio di un folle armato

Sparatoria in due fast food: un morto e quattro feriti

Franco Pantarelli
NEW YORK

E' scappato dalla sua casa in preda al fuoco che lui stesso aveva appiccato, è andato in un McDonald's ed ha sparato contro chiunque gli si parava davanti. Poi è uscito, ha attraversato il parcheggio ed è andato in un vicino Burger King, sempre sparando. Infine è finito in un palazzo dove c'era un ambulatorio e ha preso cinque persone in ostaggio. Quando si è arreso erano già tre ore che la vita di Wilkinsburg, cittadina a poche miglia da Pittsburgh, in Pennsylvania, era sconvolta. Il bilancio finale è di un morto e quattro feriti, le cui condizioni vengono definite critiche dai medici dell'ospedale in cui sono stati portati.

Fino a ieri sera non si sapeva chi fosse il protagonista di questa assurda storia di ordinaria violenza, né contro chi o cosa volesse protestare. Poi la polizia ci sono stati dei negoziati per convincerlo a lasciare gli ostaggi e a consegnarsi. E' probabile che qualcosa sia emerso sulle sue «motivazioni», ma fino al tardo pomeriggio di ieri la polizia non aveva detto nulla. Neanche i nomi delle vittime si conoscono perché di norma non vengono resi noti finché i loro parenti non sono stati avvertiti dell'accaduto. Uno di uno si conosce l'identità, (Richard Clinger, 65 anni), perché la dinamica del suo ferimento è stata raccontata direttamente dalla figlia Candy. Erano nel loro van, nel parcheggio del McDonald's, quando l'uomo si è avvicinato. «Pensavo che volesse chiedere un'informazione - ha detto la ragazza - e invece senza dire una parola si è messo a sparare».

Un momento dell'assedio della polizia all'uomo che senza alcun motivo a poche miglia da Pittsburgh ha deciso di fare fuoco su chiunque gli capitava a tiro

Così, per il secondo giorno consecutivo le tv [illegible] si sono trovate a interrompere le loro normali trasmissioni per dare conto di uno scoppio di violenza in qualche parte di questo grande e armatissimo Paese. L'altro ieri lo spaventoso nuovo capitolo degli «omicidi scolastici» scritto dal bambino di sei anni che ha ucciso una compagna di prima elementare, stabilendo il record del più giovane assassino nella storia degli Stati Uniti; oggi questa - più comune, ma altrettanto tragica - vicenda dell'ennesimo sparatore a casaccio, come quello di San Francisco, come quello di Atlanta, che a differenza dei casi precedenti è riuscito a uccidere «soltanto» una persona. Quasi una fortuna, in una situazione del genere.

Ma la giornata di ieri non è finita lì. Il capitolo-scuola si è fatto di nuovo vivo a Palmetto, in Florida. Un ragazzo e una ragazza di 15 anni aspettano lo scuolabus. Lui dice qualcosa che lei non gradisce. Gli risponde per le rime e quando il bus [illegible] lo sembra destinato a finire con qualche occhiataccia reciproca. Niente da fare, mentre il bus continua il suo giro per raccogliere altri studenti e portarli a scuola, lei tira fuori dalla cartella un coltellaccio e gli assesta una pugnala nella schiena. Anche qui, i motivi concreti del litigio non si conoscono, ma la domanda di rito è: che cosa ci faceva un coltellaccio in una cartella scolastica?

Fondi neri, per i 6 miliardi anche una colletta

Kohl: il mio patrimonio per ripagare la Cdu

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Helmut Kohl vuol pagare i danni provocati alla Cdu dai finanziamenti illeciti: non soltanto raccogliendo denaro in ambienti economici e culturali vicini al partito. Ma anche con «ingenti contributi del suo patrimonio personale», come riferisce la televisione tedesca. «Ogni finanziamento legale è il benvenuto», fa sapere il tesoriere del partito, Wissmann. Da giorni, scrive il settimanale Wirtschaftswoche citando fonti del mondo economico, l'ex Cancelliere è in viaggio per la Germania: con le sue visite ad alcuni industriali, editori e fondazioni culturali ha già raccolto i 6 milioni di marchi necessari a coprire la penale che la Cdu dovrà corrispondere allo Stato, a causa dei 2 milioni di marchi che fra il '93 e il '98 Kohl ha ammesso di avere ricevuto da anonimi sponsor. La legge prevede che la multa sia tre volte superiore alla somma ottenuta illegalmente.

Questa volta i donatori non resteranno anonimi ma denunceranno regolarmente i finanziamenti, come prevede la legge sui partiti: i 6 milioni di marchi, inoltre, saranno versati direttamente a Wissmann, e non a Kohl affinchè li consegni a sua volta al partito. Interrogato in proposito, un portavoce della Cdu ha dichiarato di non avere informazioni. Ma dall'ufficio dell'ex Cancelliere non sono arrivate smentite: sempre puntuali, in passato, nel dare notizie che Kohl considerava perlomeno imprecise.

L'ex Cancelliere, scrive il settimanale economico, spera in questo modo di migliorare la propria reputazione fra i compagni di partito: ma sono sempre più numerose le voci favorevoli alle sue dimissioni anche da deputato. Da tre mesi Kohl non frequenta più il Bundestag, si nota, e la sua assenza è costata finora 60 mila marchi ai contribuenti. Il nuovo capogruppo Cdu, Friedrich Merz, ha annunciato che porrà il problema in un incontro con lui anche se - ha aggiunto - «la decisione spetta a Kohl».

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione [illegible]

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

Novara, il delitto-fotocopia un anno fa. Arrestato sull'auto della vittima

Il bis dell'omicida in libertà

Ammazza un medico a coltellate

Renato Ambiel
NOVARA

Un medico vercellese è stato ucciso a coltellate, martedì notte, a Cameri, grosso centro alla periferia ■ Novara. Si chiamava Fabio Portalupi, 37 anni, con studio a Romentino, nel Novarese. Viveva a Vercelli, con gli anziani genitori. Sospettato di essere l'autore del delitto, già in carcere a Novara, è un siciliano, Antonio Suriano di 32 anni, rinviato a giudizio, ■ scorsa settimana, per un delitto analogo che avrebbe compiuto un anno fa alla periferia di Caltanissetta. Si trovava ■ libertà da ■l giorni, per decorrenza termini. Quando la scorsa settimana non si è presentato all'udienza preliminare conclusa con il suo rinvio a giudizio per omicidio e rapina, la Procura di Caltanissetta ha emesso nei suoi confronti un ordine di carcerazione. Ma lui era ormai scomparso.

Il cadavere del giovane medico è stato rinvenuto, ieri intorno alle 13,30, da un agricoltore ■ un viottolo di campagna nei pressi della tangenziale di Cameri. Un luogo dove le coppiette sono solite recarsi per trovare un po' di tranquillità. Il medico ■ la gola squarciata, raggiunto da diverse coltellate. Gli inquirenti erano già stati

Il corpo del medico è stato trovato in un viottolo lungo la tangenziale che porta a Cameri

messi in allarme dai genitori della vittima. Il medico rientrava tutte le sere a Vercelli dove viveva con i genitori in una villetta vicino al cimitero. L'altra notte non è rincasato e all'ambulatorio di Romentino ■■■ rispondeva nessuno. Con questo allarme l'identificazione della vittima è stata tempestiva. Sul luogo del delitto però ■■■ c'era l'auto della vittima ■■■ «Micra». L'auto è ricomparsa ieri pomeriggio in centro ■ Milano. In Foro Bonaparte i vigili urbani hanno fermato la vettura per ■■ normale controllo. Suriano che c■■ sprovvisto ■ documenti, è stato accompagnato al comando dei vigili. Qui è risultato ■■■■ colpito da ■■ ordine di carcerazione della procura di Caltanissetta. Dall'auto è stato presto fatto un collegamento con l'omicidio di Cameri. E sono subito emerse sconcertanti analogie.

Suriano è stato rinviato a giudizio per l'omicidio di Calogero Di Caro, un insegnante elementare di 41 ■■■ responsabile di un patronato. Fu trovato in una zona di campagna alla periferia di Caltanissetta, nei pressi di un mattatoio, una ■■■ frequentata da coppiette ■ tossicodipendenti. Era a terra agonizzante con profonde ferite d'arma da taglio al collo ed al torace. Proprio come il dottor Portalupi. Morì subito dopo il ricove■ in ospedale. La polizia riuscì ad arrestare Suriano attraverso alcuni ■lementi scoperti sul luogo del delitto. Dopo ■■ ■■■ di carcere però l'indagato tornò libero rendendosi irreperibile.

S'è rifatto vivo ieri, alla guida dell'auto di un medico ucciso in circostanze analoghe. Forse per lo stesso movente. Il giovane siciliano, ieri sera è stato trasferito a Novara a disposizione del sostituto procuratore Macrip■ che coordina l'inchiesta. E' stato interrogato nella notte ma gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Sono però convinti di essere sulla strada giusta. Sono in corso una serie di accertamenti per verificare in quali circostanze è maturato il delitto. La vitti■a, al momento del ritrovamente, non aveva con sè il portafogli.

Quanti conoscono il medico lo descrivono come persona molto disponibile ■■ riservato, con poche amicizie, ad eccezione di quelle consolidate con gli amici degli studi universitari completati a Torino.

Il colpo di scena poche ore dopo la cattura

Assolto l'ergastolano scarcerato per errore

I giudici d'Appello: non ha ucciso tre volte Gli agenti lo avevano rintracciato ■ casa

REGGIO CALABRIA

In meno di 24 ore è stato arrestato da «killer latitante scarcerato per errore» e poi assolto in appello e ■■■■ in libertà. L'ultimo capitolo della incredibile vicenda di Rocco Giovanni Ottinà, 38 anni, condannato in primo grado per tre omicidi ed altrettanti ergastoli e rimesso ■ libertà l'8 febbraio scorso dal carcere di Ascoli Piceno per un errore, l'hanno scritto ieri sera i giudici della corte d'assise e di appello di Reggio Calabria, che hanno azzerato le accuse nei suoi confronti. Uscito dal carcere di Ascoli (aveva appena finito di scontare una pena definitiva), Ottina era divenuto irreperibile e solo all'alba di ieri era stato portato nel supercarcere di Palmi dalla polizia ■ Stato, che lo aveva trovato e ammanettato nell'appartamento di un lontano parente, al secondo piano di uno stabile nel centro di Gioia Tauro, giusto a due passi dal commissariato. «L'azione dello Stato non concede e non concederà tregua alla criminalità. Anche stavolta la risposta delle forze dell'ordine è stata puntuale, immediata, decisiva», aveva detto ieri il ministro dell'Interno, E■■ Bianco, dopo la notizia dell'arresto di Ottinà. E, d'altra parte, le accuse per le quali l'uomo era stato arrestato (nel '96, nell'operazione antimafia «Smirne») e poi condannato dalla corte di assise di Palmi non erano certo di scarso rilievo: tre omicidi e numerosi fatti di droga. Fino a ieri sera, insomma, sino alla pronuncia dei giudici d'appello, Ottinà era ■■■ persona con tre ergastoli sulle spalle che era stata rimessa in libertà dal carcere di Ascoli per un errore. Un errore non a lui imputabile, come ha sottolineato l'onorevole Gaetano Pecorella, uno dei difensori. Ma un errore ■■ cui, ■■■■ tuonato ieri il procuratore distrettuale antimafia di Reggio Calabria, Salvo Boemi, occorre fare luce: «E' un fatto incredibile, gravissimo e squalificante perché - aveva detto il procuratore antimafia - non si può scarcerare uno che ha tre ergastoli e soprattutto un titolo di custodia cautelare in vigore. Un provvedimento cautelare caduto in oblio, com'è potuto accadere? Questo fatto dovrebbe essere oggetto di un'indagine seria».

Oltre ad Ottinà, i giudici della Corte di assise e di Appello di Reggio Calabria hanno assolto altri imputati nel processo, e tra questi Saverio Rocco Santaiti, che in primo grado era stato condannato a due ergastoli ed ■■ indicato dalla pubblica accusa come il capo della cosca omonima. Da «super killer della 'ndrangheta latitante», dunque, a persona innocente. Chi ripaghe■ Ottina del carcere sofferto - si è chiesto l'avvocato Pecorella - e chi della sua immagine offesa?

(r. v.)

BREVE

Contrabbando, mafia voleva i Monopoli

BARI. I magistrati hanno ■■■perto una cupola internazionale mafiosa che avrebbe acquistato i tabacchi dai Monopoli di Stato, pronta a partecipare alla privatizzazione dell'ente. Regista dell'operazione sarebbe stato, Gerardo Cuomo, 49 anni, napoletano residente ■ Lugano, considerato il boss del contrabbando internazionale. Imprenditore con società in Montenegro, movimentava ogni mese verso la Puglia 250 tonnellate di sigarette. Per la procura di Bari, è il leader indiscusso di un «ca■■ello criminale» europeo.

[r. c. b.]

Mostro di Firenze udienza in Cassazione

FIRENZE. È stata fissata per il 19 aprile l'udienza in cui la prima sezione penale della Corte di cassazione esaminerà i ricorsi contro la sentenza con cui la corte d'assise d'appello di Firenze, aveva confermato la condanna all'ergastolo per Mario Vanni, il postino di San Casciano accusato di essere stato uno dei complici di Pietro Pacciani. **[f. m.]**

Uccide ■ moglie accecato ■■■ gelosia

LECCE. Omicida per gelosia. Un uomo di 35 anni, Maurizio Petrachi ha assassinato la giovane moglie Romina, di 23 anni, colpendola con una pietra, in una strada del capoluogo salentino. L'uxoricidio è avvenuto dopo l'ennesimo litigio, scatenato dalla convinzione del marito che la moglie avesse una relazione extraconiugale. L'uomo ha perso ■ controllo dopo aver letto un messaggio sul cellulare della moglie. **[r. c. b.]**

Si scambiavano per via telematica fotografie di bambini in tenera età

Internet: presa una banda di pedofili

Operazione in 40 città: 12 arresti e 43 indagati

Anna Langone
FOGGIA

Cinquantacinque insospettabili sono coinvolti in un'inchiesta sulla pedofilia via Internet: per dodici di loro sono già scattate le manette; altri quarantatré, residenti in tutta Italia, ■■■ stati raggiunti da avvisi. È ■ risultato di due operazioni, condotte dalle procure della Repubblica di Matera e di Foggia, che hanno spedito in rete alcuni falsi pedofili, agenti della polizia postale specializzati nella navigazione in rete. Le indagini, nel caso di Matera, ■■■ partite nel '98: non era semplice risalire ■ terminali e ■■l'identità dei pedofili che si scambiavano foto, filmati e cd rom ■■■ protagonisti minorenni, spesso bambini con meno di cinque anni.

Ma chi sono gli arrestati? I magistrati non fanno nomi per non compromettere l'esito delle indagi■■, ■■■■ in corso, ma fra i dodici finiti in manette vi sarebbero un ispettore dell'Asl di Senigallia (Ancona), un assistente universitario dell'Università di Fisciano (Salerno), un giornalista della provincia di Udine, ■■ operaio di Trieste, ■■ venditore ambulante del Trevigiano, un agronomo romano, un operai■ di Ferrara, ■■ militare della provincia di Milano, un dipendente dell'Ipsia di Iglesias (Cagliari), tutti di età compresa tra i 26 e i 48 anni. Uno dei naviganti è stato colto ■ flagrante, proprio mentre stava chattando per scambiare foto pornografiche di bambini piccolissimi.

Inquietanti alcuni dialoghi on-line avvenuti tra gli agenti infiltrati e i pedofili: «Scambi?», chiede l'indagato, «Sì, hai preten?», risponde l'agente, «Alcune», fa l'altro, «In azione?», chiede ■■■■ l'agente, l'altro risponde di sì. «Preten» è il nome dell'indagine condotta dalla procura di Foggia ed è anche la parola in codice con ■■ i pedofili indicano immagini di bimbi ■■■ meno di dieci anni. Nell'enorme quantità di materiale rinvenuto durante le oltre 100 perquisizioni (computer, cd rom, cassette, foto), con 300 agenti impegnati nella fase finale dell'inchiesta, sono stati rinvenuti filmati e foto ■■■ bambini vittime di violenza sessuale, ma anche ridotti in stato di schiavitù, immagini agghiaccianti di piccoli di tutto il mondo riprodotti sempre in primo piano, mentre gli adulti sono irriconoscibili.

La ragazza era una loro amica. E alla fine assecondò i suoi aggressori

E stupro anche se la donna non reagisce

La Cassazione ha condannato tre giovani violentatori

ROMA

«Se ■■■ donna subisce violenza sessuale da parte di un gruppo di stupratori senza opporre resistenza, la passiva accettazione non può costituire alibi per gli aggressori. Come testimonianza del suo rifiuto basta che la vittima abbia tentato di opporsi appena compreso le intenzioni degli aggressori; non è necessario che la resistenza prosegua per tutta la durata del crimine». ■ principio viene stabilito dalla III sezione penale della Cassazione (massimata 2512) che ieri ha confermato la condanna - emessa nel '99 dalla Corte di Appello di Bologna - a 6 anni e 6 mesi di reclusione per tre giovani piacentini.

Incensurati e insospettabili, dediti anche ad attività di volontariato, i tre una sera portarono in un luogo solitario una loro amica, collega nel servizio alla Croce Rossa, sottoponendola ad uno stupro di gruppo nel locale gestito da uno del tre. Gli imputati avevano impostato la loro linea di difesa sul fatto che la vittima «era cooperativa» e che dunque aveva dato un «tacito consenso». Secondo quanto emerso al processo, l'unica reazione della donna era avvenuta all'inizio dell'aggressione, quando aveva tentato di divincolarsi. Ma secondo la Cassazione ■■■ è necessario che il dissenso della vittima si manifesti per tutto il periodo di esecuzione del delitto, basta che si estrinsichi all'inizio».

Per la presidente della Commissione Pari opportunità, Silvia Costa, è «chiaro» che anche in caso di passività della vittima si può parlare di stupro, soprattutto quando gli aggressori sono in gruppo. Alessandra Mussolini, deputata di An, è soddisfatta: «la sentenza è coerente con la legge da noi voluta e che assume il vissuto psicologico della donna in caso di stupro». ■ussolini insieme ad altre colleghe parlamentari inscenò una clamorosa protesta per un'altra sentenza della Cassazione, quella secondo la quale una donna in jeans difficilmente può essere stuprata.

(r.cri.)

Mago arrestato violentava ■ clienti

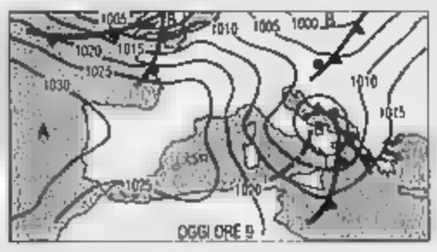
MILANO. Un uomo di 41 anni, conosciuto con lo pseudonimo di «Mago Ghebrah Conte di Montestella», è stato arrestato per violenze sessuali perchè sospettato di aver abusato di ragazze che portava nel suo studio, ipnotizzava, stordiva con bevande e infine derubava, tra le vittime una minorenne. L'uomo, Dario Valentini, già condannato per reati sessuali, adescava le sue vittime in una discoteca. **[Ansa]**

Agricoltura biodinamica un corso base ■ Pavia

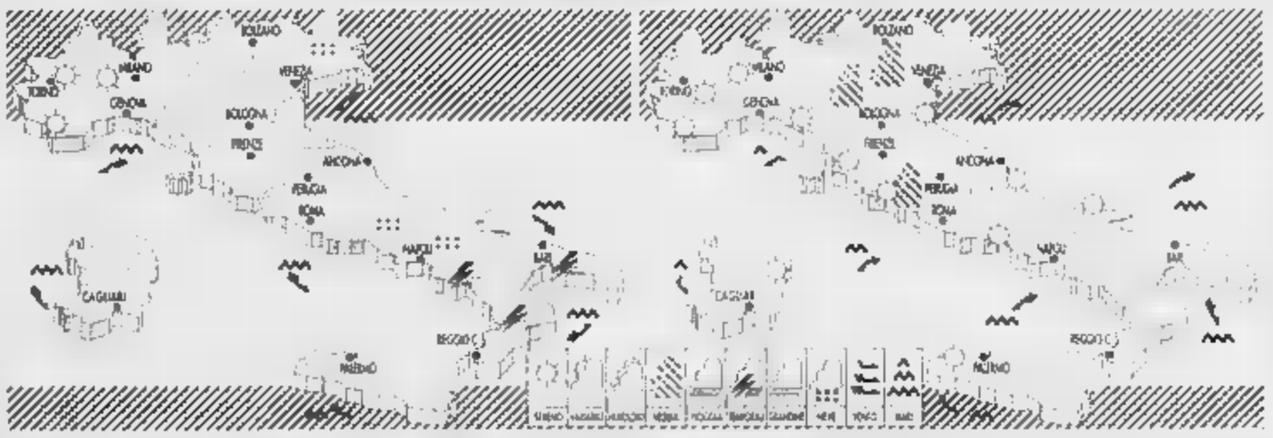
PAVIA. Dal 4 all'11 marzo, ■■rso ■i agricoltura biodinamica, organizzat■ dall'associazione omonima. Le lezioni vengono tenute in un'azienda biodinamica, alla Zolata di Bereguardo in provincia di Pavia. Il corso è rivolto a tutti coloro che vogliono saperne di più, e anche a giovani che cercano nuove prospettive di lavoro. Per informazioni, 02-29002544 **[r. cri.]**

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



PIOGGIA AL ■■■■■ Il maltempo ■■■■ ■ Nord per concentrarsi al Sud ■ sulle regioni centrali adriatiche dove ■■ esaurirà nella giornata ■ domani. Tornerà l'alta pressione ma tra ■■■■ e domenica dovrà subire un'altra flessione ■ consentire l'arrivo ■■ altre ■■■■■ **■■■■■ per dopodom■■■** Nuvolosità irregolare ■ Nord, sulla Toscana ■ sulle Marche con qualche occasionale pioggia più probabile sul Nord-Est ■ sulla Toscana. Sereno o poco nuvoloso ■■ resto della penisola.



OGGI. Addensamenti nuvolosi sulle zone alpine con qualche nevicata sul Trentino ■■■ Adige. Schiarite sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile ■■■ tendenza a schiarite. Sul resto della penisola da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti.

DOMANI. Temporaneo miglioramento su gran parte della penisola ad ■■■■one di temporanei annuvolamenti e qualche residua pioggia sulla Puglia e sulla Calabria ionica. Dal pomeriggio-sera, nuovi annuvolamenti a ridosso dell'arco alpino. Temperature diurne in ripresa ■ Nord.

CITTA' ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	np	16	Bari	np	np
Bolzano	3	5	Firenze	11	14	Napoli	6	13
Verona	6	8	Pisa	11	14	Potenza	np	np
Trieste	9	10	Ancona	7	16	S. M. Leuca	7	12
Venezia	6	9	Perugia	7	12	R. Calabria	6	12
Milano	7	9	Pescara	2	10	Palermo	10	16
Torino	5	10	L'Aquila	4	13	Catania	3	17
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	6	13	Messina	6	15
Genova	11	14	Roma Fiumi.	7	15	Alghero	11	14
Imperia	np	np	Campobasso	5	8	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

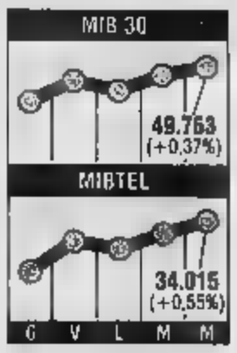
	min	max		min	max	
Amsterdam	5	9	pioggia	Lisbona	9	17	sereno
Atene	2	12	sereno	Londra	2	10	variabile
Bangkok	24	28	variabile	Los Angeles	9	17	nuvoloso
Berlino	3	9	pioggia	Madrid	3	16	variabile
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	-2	3	sereno
Bucarest	-6	12	sereno	Mosca	-2	6	variabile
Budapest	4	13	variabile	New York	2	12	variabile
Buenos Aires	16	28	sereno	Nizza	7	14	nuvoloso
Copenaghen	3	7	pioggia	Parigi	5	10	pioggia
Dublino	2	8	pioggia	Pechino	-3	10	sereno
Francoforte	5	9	pioggia	Praga	5	11	nuvoloso
Gerusalemme	4	13	variabile	Rio de Janeiro	25	30	pioggia
Ginevra	6	8	pioggia	Sofia	6	7	sereno
Helsinki	2	4	nuvoloso	Sydney	20	26	variabile
Johannesburg	13	24	variabile	Tokyo	2	11	sereno
Il Cairo	10	19	variabile	Varsavia	4	11	nuvoloso
Istanbul	2	9	sereno	Vienna	3	11	variabile

Malta: quattro Melbourne: quattro Miami: quattro Mosca: quattro Milano: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

Scattati gli aumenti dell'energia

Sono scattati da ieri gli aumenti delle tariffe di gas e luce, rispettivamente del 3,3% e dello 0,9%, decisi dall'Authority per l'Energia per il bimestre marzo-aprile. La notizia è apparsa sulla Gazzetta ufficiale. Per quanto riguarda l'elettricità, l'incremento si tradurrà per famiglia tipo in [illegible] aggravio di circa 100 lire a bimestre. Per il gas, invece, l'aumento previsto, comporterà per la famiglia tipo un maggior costo di circa 8 mila lire sulla bolletta [illegible] marzo-aprile. L'Authority ha precisato nei giorni scorsi che per l'elettricità sarebbe dovuto scattare un aumento ben più consistente (+2,6%) legato al rialzo dei prezzi del greggio. L'impatto del caro-petrolio sulle bollette della luce è stato però ridimensionato attraverso la riduzione dell'onere nucleare da 3,6 a 0,6 lire a kwh. Nei prossimi [illegible] mesi l'aumento sarà così contenuto a 1,6 lire al kwh al netto delle tasse che, per una famiglia residente con una potenza di 3kw o consumi fino a 225 kwh mensili (la [illegible]ggior parte), comporta un aumento limitato a 100 lire a bolletta.



Stabile la disoccupazione Ue

Disoccupazione stabile in gennaio nell'Unione Europea ferma al 9,6%, la stessa percentuale di dicembre, secondo i dati Eurostat diffusi ieri [illegible] Bruxelles. Situazione immutata anche nei Quindici paesi della [illegible]e, dove la disoccupazione [illegible] [illegible] in gennaio all'9,8% [illegible] dicembre. Un anno fa [illegible] tasso di disoccupazione nell'Unione europea era del 9,6%. Il più basso livello di disoccupati si è registrato in Lussemburgo (2,6% nel dicembre 99) e in Olanda (2,7% dicembre 99), seguiti da Danimarca (4,1), Portogallo [illegible] Austria con il 4,2% [illegible] (a gennaio). Con il 15,1% la Spagna registra invece il [illegible] più alto di gennaio. Negli ultimi 12 mesi la disoccupazione - sottolinea Eurostat - è calata in tutti gli Stati membri. I cali più rilevanti si sono avuti, sempre in dicembre, in Olanda (dal 3,4 al 2,7), in Irlanda (dal 7,1 al 5,6) [illegible] Svezia (dal 7,7 al 6,4). Eurostat stima, per gennaio 2[illegible], 12,3 milioni di disoccupati in Eurolandia e 15 milioni nella UE, contro i 18 milioni del marzo 1997, i 17 milioni del maggio 1998 e i 16 milioni del febbraio 1999.

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
www.azimut.it

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 2 Marzo [illegible] 16

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita

Esso e Agip ritoccano i listini e annullano lo sgravio maggiorato entrato in vigore ieri. De Vita: intervenga l'Europa

Benzina, già bruciato lo sconto fiscale

Nuovo record della super che arriva a 2135 lire

Gian Carlo Fossi

ROMA

I prezzi dei carburanti continuano [illegible] volare verso nuovi record storici sulla [illegible] dell'aumento delle quotazioni del petrolio sui mercati internazionali, costringendo il governo [illegible] disporre ieri con effetto immediato e fino al 30 aprile un nuovo sconto fiscale di 40 lire, 5 lire in più del precedente, per contenere le spinte inflattive. Da oggi tutte le compagnie rivedono al rialzo i propri listini con aumenti fra 5 e 20 lire al litro; e il centro studi dell'Automobil Club Italia calcola che, se da ora in avanti non ci dovessero essere ulteriore impennate, le famiglie italiane già spenderebbero in più nel 2000 per la benzina ben 14 mila 672 miliardi, un [illegible] macroscopica pari al valore di una legge finanziaria, di cui 7 mila miliardi (+24%) per i veicoli diesel, [illegible] mila 824 miliardi (+19) per le auto catalitiche e 2 mila 894 miliardi per le auto non catalitiche.

Così da oggi i prezzi si allineano verso l'alto.

BENZINA SUPER: La Q8 con +5 lire sale a 2120 lire, la Shell (+15) raggiunge l'Api a 2125 lire, Agip-Ip (+15), Erg (+10) e Fina (+5) toccano le 2130 lire, Esso (+15) e Tamoil (+20) le 2135 lire.

BENZINA VERDE: La Q8 (+5) sale a 2035 lire, Shell (+15) raggiunge l'Api a 2040 lire, mentre Agip-Ip (+15), Erg (+10) e Fina (+5) si attestano a 2045 lire, Esso (+15) [illegible] Tamoil (+20) a 2050 lire al litro.

GASOLIO PER AUTOTRAZIONE: Il prezzo resta fermo per Agip-Ip a 1665 al litro, mentre sale a 1670 per Q8 (+5) [illegible] Shell (+5) e a 1675 lire al litro per Api (+5), Erg (+10), Esso (+5), Fina (-5) e Tamoil (+10).

GPL: Solo tre variazioni: [illegible] Fina ribassa il prezzo di 5 lire a 1035 al litro e Erg (+10) e Tamoil (+5) che salgolo a 1040 lire.

Una marcia in salita quasi continua dall'inizio dello scorso anno. Dal 4 gennaio '99 [illegible] 29 febbraio 2000 la verde [illegible] aumentata di quasi il 19% (+325 lire [illegible] litro), la rossa del 17% (+310 lire), il gasolio del 24% (+325 lire). Solo nell'ultima settimana le quotazioni della benzina sul mercato internazionale sono cresciute di 50 lire al litro, ma - afferma il presidente dell'Agip-petroli Gilberto Callera - «siamo arrivando all'apice della crisi e l'uscita da questa situazione potrebbe essere non lontana». Aggiunge: «Abbiamo rapporti forti che in questi casi debbono essere fatti valere. La regolarizzazione del prezzo sarà il risultato di un'azione politica da parte dei paesi consumatori. La pressione è già in atto». Quanto durerà la fase di crescita del prezzo della benzina? «Se lo sapessi - risponde con una battuta - [illegible] l'uomo più ricco del mondo». Però, Callera auspica che già ad aprile o a maggio i prezzi possano cominciare a scendere.

Naturalmente bene ha fatto il governo, sottolinea l'Aci, a defiscalizzare ulteriormente [illegible] prezzo della benzina. Però [illegible] Fondazione Caracciolo, nuovo centro studi dell'Aci, analizzerà attentamente [illegible] funzionamento della filiera petrolifera per capire se vi siano margini di intervento [illegible] quali iniziative siano ipotizzabili a beneficio degli utenti finali.

E l'Unione petrolifera, dopo [illegible] sollecitato nei giorni scorsi l'intervento del governo presso l'Ue, ieri ha esortato l'Associazione delle compagnie petrolifere operanti in Europa a prememere perchè si scongiuri il protrarsi della grave situazione determinata dai livello molto elevati del prezzo greggio che negli ultimi 14 mesi è salito da 10 a 31 dollari al barile.

L'ulteriore «balzo in avanti delle quotazioni petrolifere sta creando una situazione di forte malessere generale» che, secondo l'unione petrolifera, «non può essere sottovalutato». E così De Vita sollecita le sorelle dell'oro nero europee affinché «premano sulle rappresentanze politiche europee per iniziative di convincimento presso i paesi produttori di petrolio», come stanno già facendo gli Usa.

Il petrolio sfonda quota 31 dollari

NEW YORK. Non si ferma la corsa del petrolio che a New York ha sfondato ieri sera i 31 dollari [illegible] barile toccando a metà giornata il massimo [illegible] 31,35 dollari. Al New York Mercantile Exchange, il greggio con consegna ad aprile ha aperto a 30,60 dollari [illegible] dopo un leggero calo a 30,45 dollari ha ripreso la sua corsa al rialzo con un guadagno [illegible] metà giornata del 2,7 per cento. A Londra il contratto sul Brent con consegna [illegible] aprile ha raggiunto quota 28,75 dollari al barile, 66 centesimi [illegible] più rispetto alla chiusura di ieri (+2,4%). Ha contribuito a questi ennesimi rialzi una flessione per la terza settimana consecutiva delle scorte di benzina negli [illegible] a 195,7 milioni di barili (meno 596,000 barili). Un calo che porta le scorte dei fornitori d'Oltreoceano a un livello inferiore del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Ad aumentare le tensioni è l'avvicinarsi della riunione ministeriale dell'Opec in agenda il 27 marzo a Vienna. Il ministro per l'Energia Usa, Bill Richardson, ha previsto che i principali produttori [illegible] di petrolio rivedranno al rialzo le proprie quote produttive per garantire una fornitura sufficiente di greggio [illegible] prezzi «ragionevoli».

UN ANNO DI AUMENTI PER LA VERDE

	Prezzo benzina verde (senza tasse) lire/litro	Petrolio media "Brent" dollaro/barile	Cambio lire/dollaro
01/02/1999	393	9,82	1.707,77
[illegible]	[illegible]	15,48	1.863,95
[illegible]	557	21,48	1.812,48
03/01/2000	619	23,88	1.927,40
1/03/2000	635	28,75	1883,27

ANSA-CENTIMETRI

TUTTOSOLDI

Il Btp salva dallo stress non dai bassi rendimenti

Siamo due pensionati [illegible] anni con 4.800.000 di pensione. Io come capofamiglia gestisco 80 milioni in un "fai da te" disastroso, [illegible] questa Borsa che oggi ti [illegible] e domani ti prende con gli interessi. Stanco dello stress di [illegible] i giorni davanti al Televideo e pungolato dalla moglie ho deciso di tornare ai titoli di Stato. In banca suggeriscono i Btp a 30 anni. Hanno mercato se decido di rivenderli?

Toni Gobbi (Torino)

Glauco Maggi

NEL clima complessivamente positivo che si respira in Borsa da un po' di [illegible]mpo a questa parte non devono stupire i toni delusi della lettera. La volatilità dei mercati, cioè la variabilità che si registra giorno per giorno nelle quotazioni delle centinaia di titoli, significa proprio questo: c[illegible] gli investitori, scambiandosi azioni contro denaro con aspettative opposte, minuto per minuto determinano i prezzi [illegible] assegnano senza soluzione di continuità plus e minusvalenze. Anche in un trend generale positivo, quindi, ci sono vinti e vincitori, perchè il segno più o meno del Mibtel è comunque la risultante di azioni andate benissimo, bene, male o malissimo: la prevalenza delle prime due famiglie (benissimo e bene) fa magari sorridere l'indice ma può, contemporaneamente, far piangere chi ha scelto solo titoli delle ultime due (male [illegible] malissimo).

Dalla lezione esce confermata la bontà della diversificazione, che [illegible] quella tecnica che, distribuendo le risorse su un adeguato [illegible] di cavalli, limita il rischio [illegible] puntare solo [illegible] [illegible] o su pochi ronzini. Arrivare ultimi mentre la maggioranza dei partecipanti batte il record della pista è peggio [illegible] non aver partecipato alla gara. Forse più ovvia, ma non meno importante, è la seconda considerazione che si ricava dall'esperienza del signor Gobbi: l'esigenza della selettività, che il trader singolo, [illegible]line o da sportello che sia, identifica nel proprio fiuto, mentre il gestore di portafoglio [illegible] [illegible] alla razionalità e alla scientificità delle [illegible] decisioni nella scelta delle azioni: in una parola, alla professionalità. Diversificazione e selettività [illegible] elogio [illegible] risparmio gestito, che si fonda appunto su questi due capisaldi.

Anche se la finanza, purtroppo, è una scienza esatta... a posteriori; conoscere e applicare corretti principi di metodo serve infatti a non commettere errori grossolani, ma non certo a garantire risultati brillanti sempre e a tutti. Basta scorrere le perfor[illegible]e dei fondi comuni all'inter[illegible] di una stessa categoria per rendersi conto che [illegible] forbice è molto ampia. Un solo [illegible]: nella famiglia degli azionari Italia relativa al 1999, [illegible] [illegible] Borsa di Milano che ha dato il 22%, Ing Iniziativa ha superato l'85% mentre Genercomit azioni italiane non è arrivata al 16%. Dietro ai due risultati, c[illegible] a tutti gli altri dal secondo al penultimo, non ci [illegible] solo specifiche capacità di gestione, ma anche diverse politiche di esposizione al rischio (nella fattispecie, la società americana [illegible] di analisi Apt giudica elevato quello corso [illegible] Ing e limitato quello di Genercomit).

In tutti i casi, però, la mano del prof[illegible]a ha consentito di chiudere in positivo l'anno. Qualunque fondo avesse scelto il nostro pensionato, insomma, si sarebbe evitato lo stress da Televideo e non sarebbe ora alla Canossa dei titoli di Stato. Dove, peraltro, non tutto è liscio come può sembrare. Il consiglio di comprare un Btp trentennale, infatti, ha una rischiosità finanziaria molto elevata, di cui il signor Gobbi è peraltro cosciente quan[illegible] si chiede se hanno mercato e se [illegible] possono rivendere. Trattandosi di titoli quotati, sono senza dubbio liquidabili [illegible] la lontana scadenza li espone a forti variazioni nei prezzi in rapporto all'andamento dei tassi di interesse: se si alzeranno, cadrà la quotazio[illegible]. Vero anche che, se la finalità è quella [illegible] integrare la pensione, un Btp è strumento comunque più adeguato [illegible] trading azionario: il titolo con scadenza 2029 dà una cedola del 5,25% lordo e quota sotto la pari.

giamag@lastampa.it

La commissione Finanze: poca concorrenza fra le compagnie. La replica: paghiamo risarcimenti altissimi

Rc Auto, assicurazioni sotto fuoco «Anni di aumenti ingiustificati»

Luigi Grassia

Un colpo al cerchio: «Negli ultimi anni si è registrato un aumento costante e generalizzato dei prezzi [illegible]elle polizze per la Responsabilità civile auto che non sembra essere pienamente giustificato». E uno alla botte: «Pur in presenza di elementi critici, la documentazione acquisita non è sufficiente a far concludere che [illegible] sia un cartello sui prezzi». A riassumerla così, e tenendo a mente la fantastica galoppata dei costi per assicurare le automobili quando invece dal settore liberalizzato si attendevano risparmi) l'indagine della commissione Finanze della Camera potrebbe dare l'idea di avere partorito un topolino. Ma se nel documento che è stato diffuso ieri le compagnie non vengono mandate al rogo, [illegible] si legge anche di «gravi anomalie nel corretto funzionamento del mercato» e di «scarso livello di concorrenza tra imprese» e si stigmatizza che al rincaro delle polizze non [illegible] corrisposto [illegible] aumento altrettanto generalizzato della qualità del servizio, ad esempio in termini di numero e velocità di sinistri liquidati».

Insomma l'accusa di cartello [illegible] c'è ma i deputati [illegible] vanno assai vicini e comunque si impegnano ad approfondire ancora la materia perché nel ramo «Rca» le cose non vanno come il legislatore si era atteso. Per i parlamentari appare addirittura «meritevole di approfondimento la proposta di applicare alle tariffe della [illegible] auto il principio del "price cap"», cioè l'indicazione di valori-soglia che rinvierebbero a una concezione più dirigista del settore.

Non c'è dubbio, dati alla mano, che per il consumatore la liberalizzazione della [illegible] auto è stata in assoluto la più deludente. Dall'avvio nel 1994 il costo di questo tipo di polizza è mediamente raddoppiato. Solo tra il settembre [illegible] [illegible] lo stesso mese del '99, cita la Commissione riportando i dati ufficiali dell'Isvap, l'incremento medio è stato del 10,75% (mentre l'inflazione è attualmente al 2,4% e nel periodo considerato era ancora più bassa). A giudizio dei parlamentari è dunque necessario «intraprendere azioni più incisive per consentire un effettivo aumento della concorrenzialità nel settore».

La relazione ammette che sul prezzo finale del prodotto [illegible] curativo incidono elementi [illegible] controllabili dalle imprese. In effetti, le compagnie lamentano che è anche il gran numero di truffe alle assicurazioni a far crescere i [illegible] costi complessivi e sottolineano che l'ampia discrezionalità della magistratura nel quantificare il cosiddetto «danno biologico» degli incidenti stradali le costringe ad accantonare considerevoli risorse (già lo scorso settembre una battuta del ministro del Tesoro Amato sugli automobilisti italiani «dal collo debole» aveva fatto infuriare le associazioni degli utenti). La Commissione rispon[illegible] impegnandosi [illegible] definire il danno biologico con maggior rigore in sede legislativa mentre per la lotta alle frodi suggerisce una serie [illegible] misure, che vanno dalla banca dati per individuare con controlli incrociati i clienti col vizio del tamponamento truffaldino alla proposta di «collegare l'assicurazione al conducente anziché al veicolo».

Il ministro dell'Industria Gianni Letta

Per le compagnie ci sono altri scappellotti: la Commissione chiede loro di «velocizzare i tempi per la liquidazione dei danni adeguando le relative procedure agli standard di altri Paesi europei», propone di aumentare le sanz[illegible] che l'Isvap (l'Istituto di vigilanza) può infliggere alle assicurazioni [illegible] at[illegible]d[illegible] impazienza le conclusioni cui perverrà l'Antitrust nella sua indagine su eventuali accordi di cartello tra le compagnie. Insomma [illegible] prove [illegible] [illegible] ancora ma il discorso tor[illegible] sempre lì.

Come rispondono le [illegible]zioni? L'Ania, la loro associazione, ribadiva che «il problema dell'aumento del costo dell'assicurazione Rc auto dipende dall'incremento dell'onere dei risarcimenti» e ricordava che «nell'esercizio 1998 questo onere [illegible] aumentato in media dell'11,7 per cento per le auto e di oltre il 15 per cento per i ciclomotori», inoltre «in Italia quasi 1 sinistro su 5 determina un risarcimento per lesioni corporali, contro [illegible] media europea di 1 su 10». «Se non si interviene sui risarcimenti - sostiene l'Ania - non si potrà trovare alcuna seria soluzione al problema».

Inchiesta sulle regole

[illegible] il Senato apre un'indagine sul [illegible]o libero

ROMA. Antitrust, Autorità per l'energia, aziende interessate, sindacati, associazioni degli imprenditori e consumatori dovrebbero essere ascoltati, [illegible] partire dalla prossima settimana, dalla commissione Industria del Senato nell'ambito di una indagine sul riassetto del mercato del gas. L'iniziativa, approvata dalla commissione e in attesa del disco verde del presidente del Senato, servirà per ascoltare [illegible] parti interessate in vista del parere sul decreto del gover[illegible] che deve essere reso entro il 23 aprile prossimo. Intanto l'Edison, per bocca dell'amministratore delegato Giulio Del Ninno, si è detto sostanzialmente soddisfatta per lo schema di decreto di liberalizzazione del settore ma ha auspicato un'apertura totale [illegible] mercato anticipata, senza attendere il 2003 e senza che i tetti antitrust fissati dallo stesso provvedimento vengano modificati.

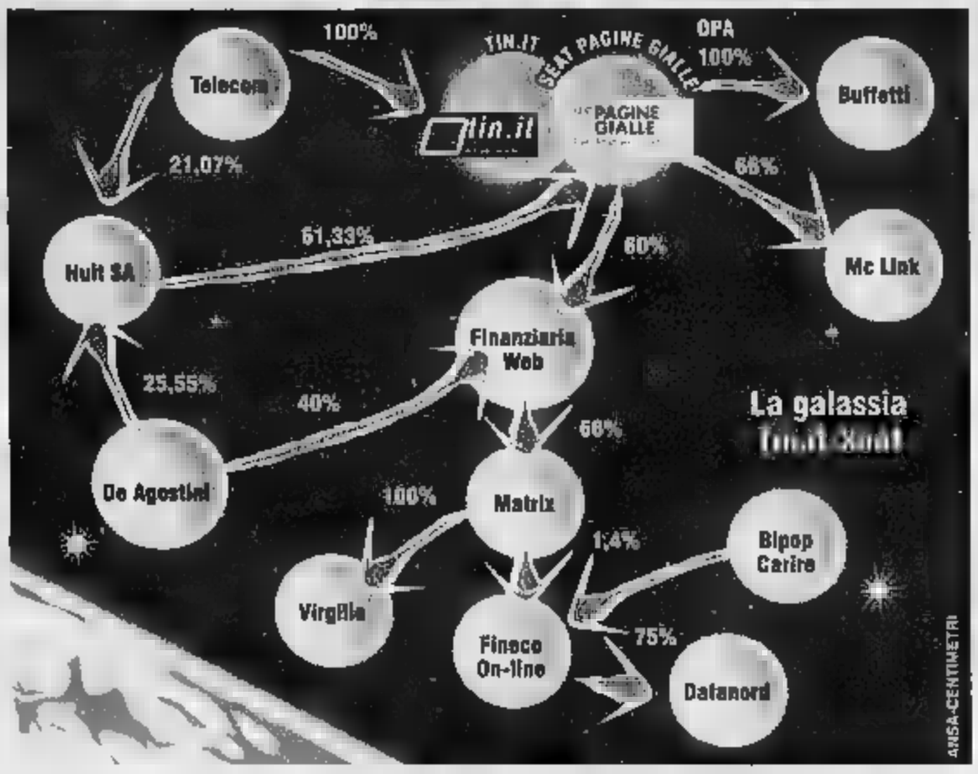
AZIMUT
DIVISIONE PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita
www.azimut.it

Slitta al 15 marzo il varo del colosso multimedia italiano. Manca il parere Consob. Pellicioli: nessun problema

Seat-Telecom in surplace

Migliorano i conti di Colaninno

Occorre stabilire la holding delle Tlc potrà non lanciare un'offerta d'acquisto una volta raggiunto il 29,9% del capitale



Roberto Colaninno amministratore delegato di Telecom Italia

Ugo
MILANO

«Tutto bene», parola di Lorenzo Pellicioli numero [illegible] Seat. «C'è [illegible] sulle caratteristiche dell'operazione», parola di Roberto Colaninno, leader del gruppo Telecom. Eppure occorrerà attendere il 15 marzo perché i consigli delle due società procedano in [illegible] definitiva al varo del colosso della multimedialità italiana. In ballo non ci sono, sottolineano i protagonisti della mexioperazione, problemi sui criteri di valutazione sul valore delle partecipazioni oggetto dell'intesa («[illegible] questo tema - sottolinea una [illegible] ufficiale - [illegible] stato manifestato un pieno accordo»). Ma, prima del via libera definitivo le due società attendono [illegible] che la Consob «risponda [illegible] alcuni quesiti». [illegible] tratta, in parole povere, di stabilire [illegible] Telecom, una volta raggiunta [illegible] quota [illegible] del 29,9% del capitale ordinario [illegible] di Seat Pagine Gialle, sarà esentata dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto (come prevede una clausola della legge Draghi in caso di un'operazione che presenti rilevante valore aggiunto industriale) [illegible] pure [illegible]. Gli esperti mobilitati da Seat [illegible] da Telecom non nutrono dubbi su una risposta affermativa. Ma è meglio attendere una risposta ufficiale.

Nell'attesa, il consiglio Telecom ha esaminato i conti del preconsuntivo del gruppo, oltre che mettere a fuoco alcuni capitoli dell'operazione Seat. A [illegible] proposito, è stato rivelato che gli azionisti [illegible] risparmio Telecom riceveranno, in termini di assegnazione di diritti e/o azioni della nuova entità sociale che nascerà dall'integrazione tra la stessa Seat [illegible] Tin.it. [illegible] trattamento uguale a quello degli azionisti ordinari». In Borsa i titoli di risparmio hanno registrato ieri un robusto rialzo (+5,2%) precedendo [illegible] ordinarie (+2,13%) e [illegible] Olivetti (1,28%). Ancora in ribasso, al contrario, le Seat 8-4,13%). Per quanto riguarda la quota [illegible] Colaninno nella nuova società, leader incontrastato dell'Internet italiano, è [illegible] ribadito che raggiungerà il 29,9% tramite «l'acquisizione di azioni ordinarie [illegible] Seat Pagine Gialle possedute direttamente o indirettamente dagli [illegible] azionisti di controllo [illegible] società». Come è noto agli altri soci Seat verrà offerta l'opportunità di scegliere se aderire [illegible] [illegible] gruppo oppure di recedere a[illegible] un prezzo unitario di 4,2 euro per azione.

Per il resto, ovvero la definiti[illegible] struttura finanziaria e societaria, occorrerà attendere le risposte della Consob. Una comunicazio[illegible] analoga è stata fatta al termine del consiglio Seat. Il vertice della società, si legge in una nota, «ha preso atto dello stato di avanzamento del proces[illegible] di aggregazione tra Seat e Tin.it dando mandato all'amministratore delegato Lorenzo Pellicioli di acquisire e verificare gli ulteriori elementi necessari per deliberare in via definitiva [illegible] merito a struttura finanziaria, concambio ed esecuzione dell'operazione» e si [illegible] riconvocato per il 15 marzo.

Per quanto riguarda i conti del gruppo Telecom nel [illegible], i ricavi ammontano a 52.481 miliardi, l'8,2% in più rispetto all'esercizio precedente; l'incremento, [illegible] netto di quanto spetta [illegible] altri operatori, [illegible] riduce [illegible] 5,3%, grazie esclusivamente al brillante andamento della telefonia mobile mentre, sul fronte della telefonia fissa, la concor[illegible] [illegible] è fatta sentire. Stessa situazione per quanto riguarda il margine operativo lordo: Tim cresce oltre i mille miliardi e [illegible] compensa [illegible]mpiamente la flessione del fisso e dei settori manifatturiero e impiantistico. In tutto, il risultato è di 23.673 miliardi, ovvero 785 miliardi [illegible] più. Il risultato operativo ammonta a 12.456 miliardi (+35,6%); il risultato prima [illegible] componenti straordinari [illegible] [illegible] imposte è di 10.706 miliardi (+17,9%). L'utile netto consolidato è di 3.364 miliardi, 446 miliardi in meno dell'anno precedente, a causa, spiega la società, dei costi d'avvio di «alcune importanti partecipate estere». L'indebitamento, infine, [illegible] di 15.758 miliardi (contro 15.826 precedenti) [illegible] il personale raggiungeva [illegible] 122.662 unità, 1.304 [illegible] meno dell'anno prima.

Tiscali, fatturato alle stelle

Nel '99 sono stati superati i 63 miliardi Ma sui conti pesano investimenti e spot

MILANO. Nel giorno [illegible] cui a Piazza Affari il titolo sfiora la soglia [illegible] 1000 euro Tiscali presenta i c[illegible] '99. Il fatturato è balzato a 63,3 miliardi dai 2,5 del 1998, mentre [illegible] risultato netto d'esercizio ha segnato una perdita di 10,7 miliardi contro i 2,7 miliardi di un anno prima. Al 31 dicembre scorso gli abbonati Tiscalifreenet erano 675 mila [illegible] sono saliti oggi a 1,3 milioni. A livello consolidato gli utenti sono [illegible] 1,6 milioni, [illegible] una [illegible] giornaliera di circa 10 mila utenti. Dal bilan[illegible] [illegible] approvato dal consiglio di amministrazione di Tiscali emerge un margine operativo lordo negativo di 13,9 miliardi. Il risultato negativo, si legge in una nota, è da imputare ai forti investimenti pubblicitari (una decina di miliardi solo nel secondo semestre) e di start up, per mettere a punto la rete nazionale Internet e voce, i cui ricavi hanno iniziato ad evidenziarsi solo nell'ultimo trimestre dell'anno. Il patrimonio netto a f[illegible] anno ammontava a 267,3 miliardi (6,2 miliardi un anno prima).

Wind, un buon primo [illegible]

Pompei: pareggio a fine 2001 o inizio 2002 Intanto sono partite le nuove tariffe «light»

ROMA. Wind compie un anno e festeggia offrendo alla propria clientela le nuove tariffe «Wind light», entrate in vigore ieri, che abbattono il costo delle chiamate sia dal telefono fisso che dai cellulari: le chiamate urbane beneficeranno di uno sconto del 50% e da (1,1 a 0,55 lire al secondo) dopo il quarto minuto, le telefonate da mobile con la tariffa «sempre light» costeran[illegible] 8 lire al secondo per i primi tre minuti e 4 lire al secondo dopo il terzo minuto. Il bilancio del primo [illegible] di attività di Wind e le prospettive di crescita sono state illustrate dall'amministratore delegato della società, Tommaso Pompei. Il bilancio '99, ha spiegato Pompei, sarà all'ordine del giorno della riunione del cda il 16 marzo: «Sarà migliore, ed in maniera [illegible] trascurabile, rispetto alle aspettative - ha detto - Il punto di pareggio resta confermato tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002 ma forse - si è lasciato sfuggire con una punta di ottimismo Pompei - faremo un pochino meglio».

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?

Tutti [illegible] citati sono di proprietà [illegible] società.

Sviluppare business nell'era digitale significa [illegible] pronti [illegible] affrontare i cambiamenti e l'evoluzione che Internet comporta. [illegible] questo [illegible] necessario un sistema operativo [illegible] di [illegible] [illegible] dopo passo [illegible] le esigenze [illegible] vostro business. **Windows 2000** [illegible] la famiglia di sistemi operativi per desktop e [illegible] ideata per soddisfare le esigenze del business [illegible] digitale. Sviluppato su tecnologia NT, [illegible] **2000** [illegible] flessibile e scalabile dalla piccola rete aziendale [illegible] grande [illegible] [illegible] di dare servizi [illegible] milioni di utenti su Internet. [illegible] In più [illegible] Windows, ovvero [illegible] sistema operativo che vi consente di poter scegliere [illegible] la più grande offerta di hardware, software, servizi e l'assistenza di professionisti altamente qualificati. Da oggi pote[illegible] [illegible] in [illegible] tranquillità: c'è [illegible] [illegible] cresce con [illegible].

Per saperne [illegible] più [illegible] richiedere gratuitamente il CD-ROM dimostrativo chiamate [illegible] numero verde 800-231.231 oppure visitate il sito: www.microsoft.com/italy/windows2000

Il presidente della Consob: attenti ad aggiotaggio ed insider

La Borsa finisce in Procura

Spaventa in visita da D'Ambrosio

MILANO

Presso la Procura di Milano sarà costituito un nucleo specifico di magistrati che si occuperà di stringere i collegamenti operativi con la Consob ed affrontare così con più efficacia le inchieste sui reati legati all'attività di Piazza Affari, «insider trading» e aggiotaggio in particolare.E' questo il primo concreto risultato di una visita in Procura che assume un non indifferente significato simbolico: Luigi Spaventa, presidente della Commissione per le Società e la Borsa, ha infatti ieri fatto visita al procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio accompagnato dal professor Roberdorff, anche lui membro della Commissione, mentre per la Procura erano anche presenti i pm Riccardo Targetti e Pier Luigi Orsi, da anni impegnati sul fronte delle indagini sui tabulati finanziari.

«Si è parlato - rivela una fonte vicina alla Consob - di temi comuni alla nostra e alla loro competenza, ovvero, per lo più, di crimini legati all'insider trading e all'aggiottaggio». «L'obiettivo- ha commentato lo stesso D'Ambrosio - è quello di cercare questi reati, contrastarli e prevenirli dando un occhio più attento ai movimenti di Borsa». «La legge - ha aggiunto il procuratore capo - già prevede forme di collaborazione e collegamento tra Consob e magistratura. Ma in tutti i rapporti più ci si parla meglio è. Ci sono state fatte delle osservazioni sui temi di indagine ma voglio ribadire che c'è molta attenzione da parte della procura su ciò che può accadere in Borsa».

Spaventa, per parte sua, aveva già lanciato in un intervento pubblico la settimana scorsa il suo allarme sulla «criminalità economica», più attuale che mai in un momento di Borsa ruggente dove non sono mancati gli episodi oscuri: le sortite di Luigi Giribaldi sull'Idp (il finanziere risulta indagato per aggiottaggio); le voci che hanno accompagnato l'improvviso scivolone di Sat alla vigilia dei consigli di amministrazione sull'intesa con Tin.It; il fondato sospetto che la malavita organizzata, favorita dagli schermi finanziari «sotterrovestiti», abbia ormai scelto il listino azionario, sempre più effervescente, come canale privilegiato di riciclaggio; casi continui di movimenti anomali su titoli alla vigilia di importanti operazioni societarie che possono adombrare violazione delle norme sull'«insider trading».

Di fronte a tutto questo, si è lamentato di recente il presidente della Commissione, la Consob è spesso impotente, priva com'è degli strumenti sanzionatori che altre legislazioni garantiscono agli organi di controllo, tipo multe e penali salate che precedono ma non esauriscono il compito della giustizia penale o l'obbligo alla riservatezza, che impedisce alla Commissione di additare al mercato il nome dei colpevoli. E, per quanto riguarda i risultati della collaborazione con la magistratura, ieri stesso Spaventa ha consegnato ai magistrati milanesi un elenco di denunce che la Consob ha presentato contro manovre sospette; molte di queste accuse, secondo le statistiche pubblicate dalla Consob, non sono approdate ad alcun risultato concreto.

Le statistiche, del resto, sono confortanti: dal '91 ad oggi la Vigilanza sulla Borsa ha trasmesso 91 segnalazioni di reato all'autorità giudiziaria, ovvero 74 casi di insider trading e 17 di aggiotaggio. Su quei 91 casi, le archiviazioni sono state 21, 8 i rinvii a giudizio, 3 i patteggiamenti, 2 le assoluzioni e appena 2 le condanne. E i restanti 54 casi? Giacciono presso qualche Procura della Repubblica, in massima parte a Milano, competente per buona parte di ciò che transita per Piazza Affari. Ma spesso anche la competenza territoriale è problematica. [u. b.]

PIAZZA AFFARI

Mibtel oltre quota 34 mila

MILANO. Partenza sprint per Piazza Affari che riesce a migliorare nel durante i record storici, ma che poi frena nel finale chiudendo sotto i massimi. Il Mibtel termina a quota 34.015 (+0,55%), dopo una performance che l'ha portato a 34.394 punti; anche il Mib30 finisce a 49.763 (+0,37%), dopo essere salito oltre i 50 punti (a 50.326) per la prima volta nella storia. Idem per il Midex (+0,24% a 37.256), arrivato fino a 38.071. La volatilità della Borsa milanese è analoga a quella che ha tenuto banco sulle altre principali piazze europee che, dopo avere aperto tutte in deciso rialzo sulla scia del rimbalzo di Wall Street messo a segno il giorno precedente, hanno limato i guadagni nel pomeriggio a causa dei realizzi e della nuova partenza incerta della Borsa di New York. In sintesi, questa la situazione sui principali mercati: Parigi ha chiuso in rialzo dell'1,05%, grazie ai positivi risultati di bilancio presentati da alcuni grandi gruppi; bene anche Zurigo (+0,71%), Amsterdam (+0,66%) e Londra (+2,21%) che registra il migliore performance tra le Borse europee.

Il presidente della Consob Luigi Spaventa e, sotto a sinistra, il procuratore Gerardo D'Ambrosio

Il magistrato: «E' necessario fare più attenzione ai movimenti sul mercato»

Il modulo delle tasse ripulito dal «burocratese»

LE NOVITÀ PER IL 2000

Meno moduli, debutto dell'euro e consegna on line. Ecco come si presenteranno, grazie anche a un linguaggio più semplice, le nuove dichiarazioni dei redditi

Cosa cambia per...

...la casa

Lo sconto per la prima casa sale da 1.100.000 a 1.600.000 lire. Abitazione principale sarà considerata anche quella affidata ai propri familiari o quella lasciata libera da un anziano ricoverato in una casa di riposo. Arrivano anche gli sconti per gli inquilini a basso reddito che variano da 640 a 320 mila lire. Previsto l'abbattimento del 30% riconosciuto ai proprietari che hanno affittato l'immobile in base ai nuovi contratti calmierati

...le imprese

Beneficio le imprese che hanno effettuato investimenti. Sarà possibile assoggettare parte del reddito all'aliquota ridotta del 19%, in proporzione agli investimenti fatti nell'acquisto di beni strumentali. Lo sconto - che si somma alla Dual Income Tax in vigore dal '99 - ha anche un effetto indiretto sul reddito rimanente che viene tassato a partire dall'aliquota base.

Dove risparmieremo

Acconto Irpef

Scende quest'anno dal 98 al 92% e i benefici si avranno già con il versamento di maggio. Dello sconto beneficeranno i lavoratori autonomi che avrebbero dovuto attendere il 2001 per vedere gli effetti del calo dell'aliquota Irpef della quale già da quest'anno si giovano le buste paga dei dipendenti.

Nuovi sconti

Arrivano nuove detrazioni d'imposta per separati e divorziati, ma anche per i giovani che hanno solo redditi da collaborazione coordinata e continuativa e lavoro saltuario. Della detrazione beneficeranno solo coloro che hanno redditi fino a milioni. Nuovi sconti sono poi previsti per le spese funebri, le donazioni alla Biennale di Venezia o i costi sostenuti per l'adozione di un bambino straniero.

ANSA-

Più facile Unico 2000

I redditi anche via Internet

Raffaello Masci

ROMA

Il modello unico per la dichiarazione dei redditi - diciamolo subito - non è neppure quest'anno una lettura amena con cui trascorrere una piacevole serata, ma sarà - assicurano al ministero delle Finanze - estremamente semplicato e scritto nel linguaggio più piano possibile, sempre compatibilmente con la materia affrontata. Il dipartimento di linguistica della terza università di Roma, infatti, ha sottoposto la vecchia scartoffia ad un sapiente «make-up» lessicale.Quanto al merito, Unico 2000 introduce deduzioni per le prime case (sia di proprietà che in affitto), riduce l'acconto Irpef al 92% (dal 98%), applica le norme della «legge Visco» sugli utili delle imprese.

INTERNET. Non ci dovrebbero essere problemi a reperire i modelli. Quest'anno il ministero delle Finanze ha provveduto in proprio a produrli in maniera di poterne garantire la diffusione senza intermediari. Inoltre Unico potrà essere reperito sul sito internet www.finanze.it e quindi prelevato da aziende e commercialisti. Questa operazione ha consentito alle Finanze di risparmiare la stampa e la distribuzione di 9 milioni di modelli (saranno 11 milioni quest'anno).

SCADENZARIO. Da martedì 7, Unico 2000 sarà disponibile su Internet. In quella stessa data sarà anche trasmesso alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione. Unico deve essere presentato dal 2 maggio al 30 giugno se è inviato tramite posta o banche. Negli stessi termini dovrà essere presentato agli intermediari abilitati. La trasmissione telematica scadrà invece il 31 ottobre 2000. I versamenti di saldo devono essere eseguiti entro il 31 maggio. È possibile da quest'anno anche per il singolo contribuente fare la dichiarazione via Internet, con un sistema di compilazione «guidato». Chi non sa navigare, ma vuole comunque usufruire delle prodezze telematiche, potrà rivolgersi agli uffici delle Finanze dove troverà consulenza e si tratta di un modello base - anche le postazioni per la consegna via Internet. I contribuenti che non si rivolgono ai professionisti potranno comunque consegnare il modello in banca o alle Poste, in busta bianca, come al solito.

A TUTTO EURO. Unico 2000 può essere compilato utilizzando i valori della moneta unica. Basterà barrare l'apposita casella e fare attenzione agli arrotondamenti. L'opportunità sarà colta soprattutto dalle imprese che hanno già scelto l'Euro per il proprio bilancio.

ACCONTO IRPEF. Scende 92% e i benefici si avranno già con il versamento di maggio. Allo sconto beneficeranno i lavoratori autonomi che avrebbero dovuto attendere il 2001 per vedere gli effetti del calo dell'aliquota Irpef (della quale, invece, già godono i lavoratori dipendenti).

INVESTIMENTI. Scatta la normativa che detassa gli utili reinvestiti delle aziende. Una parte del reddito soggiacerà ad una aliquota del 19% proporzionale alla somma investita. Lo sconto - che si somma alla Dual Income Tax in vigore dal '99 - ha anche un effetto indiretto sul reddito rimanente che viene tassato a partire dall'aliquota base.

EFFETTO TRAIANO. L'imperatore Traiano, dice la tradizione, metteva le leggi su lapidi a due metri d'altezza in maniera che nessuno le leggesse. L'«effetto Traiano» in linguistica è il burocratese criptico e i linguisti Raffaele Simone e Serena Ambrosio hanno tentato di rimuoverlo da Unico, applicando rigorosi criteri tecnici di «leggibilità». Il risultato è che per capire Unico 2000 basta - è stato calcolato - la terza media. Un glossario allegato alle istruzioni chiarisce poi ogni dubbio.

Modello dedicato alla «rete»

Pirelli lancia i pneumatici solo per web

ROMA. «Più che puntare ad acquisizioni, che significano ristrutturazioni lunghe e costose, miriamo ad alleanze strategiche che si basano su sinergie, come l'intesa con l'americana Cooper, siglata l'anno scorso, grazie alla quale Pirelli distribuirà pneumatici sul mercato Usa». Lo ha detto Giovanni Ferrario, general manager del settore pneumatici del gruppo, affermando, al Salone di Ginevra, che la società «sta discutendo con partner in estremo oriente». In questo ambito è molto interessante il Giappone. Il Sol levante rappresenta importanti opportunità, ha continuato Ferrario, in quanto produce vetture, ma anche motociclette, e Pirelli è tra i leader al mondo nei pneumatici per moto. Quanto alla possibilità di fusioni con altri gruppi del settore, anche a seguito delle offerte di partnership lanciate recentemente dalla francese Michelin e dalla tedesca Continental, Ferrario ha escluso che vi siano in corso negoziati, affermando che vi sono «relazioni di buon vicinato». I primi due mesi dell'anno sono iniziati bene per la divisione pneumatici della società guidata da Marco Tronchetti Provera e hanno mostrato un trend in crescita, ha osservato Ferrario, che non ha però voluto fare stime per l'intero 2000. In occasione del Salone di Ginevra Pirelli ha annunciato che lancerà il «p2500 euro», il primo pneumatico concepito espressamente per l'acquisto via Internet. «p2500» euro è un progetto totalmente interattivo che partirà sul sito italiano www.it.Pirelli. L'obiettivo di vendita di un milione di pezzi è stato definito la cifra adeguata per il prodotto che ha trovato un suo ruolo nel mercato», mentre l'investimento per il nuovo pneumatico è «nella media» dei prodotti del gruppo.

ADIMATIC s.r.l.
Vendita & Franchising Italy
Cerchiamo
INTERESSATI / E LAVORO IN FRANCHISING,
in zona di residenza o limitrofi, per gestire apparecchiature della distribuzione automatica di bevande in genere. Siamo in grado di offrire: lavoro continuo, utili a partire dal 100% garantiti, coperture assicurative e assistenza tecnica. Capitale da versare per l'adesione L. 11.000.000. Per ulteriori informazioni, telefonare ore ufficio 051.705602 (per le adesioni sarà tenuto conto dell'ordine cronologico telefonate)

PROVINCIA DI TORINO
Consorzio di Conhalt
Via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino
Tel. 011 8612335 - Fax 011.8612183
sito internet www.provincia.torino.it/appalti
Avviso sole pubbliche
1) I.P.S.I.A. "J. Boccardi" (ex Guarinetti) - Via Paganini, 27 - Torino. Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo - 3 Lotto - Imp. a base di gara L. 1.265.494.915 (euro 653.573,58)
2) I.T.C. "Elio Vittorini" - I.T.G. "Carlo e Amedeo di Castellamonte" - Complesso Barocco - Giardiacto. Risanamento di risanamento conservativo della copertura piana. Importo a base di gara L. 717.357.900 (euro 370.464,44)
Con riferimento alle sole pubbliche di cui sopra, pubblicate in data 15/2/2000, si fa presente che è necessario inserire per ammontare dei lavori eseguiti appartenenti alla categoria prevalente, sono ammessi non inferiori al 40% di quello posto a base di gara e non al 60% come erroneamente riportato (punto 5b dei bandi di gara). Si precisa inoltre, che la documentazione da produrre delle imprese partecipanti ex art. 10, comma 1 quater della L. 109/94 e s.m.i. e quella prevista dall'art. 10 del D.L. 502/94. Per quanto sopra il termine perentorio di presentazione delle offerte e domande di gara è fissato per le ore 14.30 del 30 marzo 2000
L'avviso integrale, contenente le modalità di qualificazione dei concorrenti potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612335 - fax n. 011 8612163), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle 9 alle 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Non si effettua servizio trasmissione tramite Sito internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi presso Dipartimento Ambiente dell'Amministrazione Provinciale - Servizio Pianificazione ed Utilizzazione delle Risorse Idriche - via Valeggio n. 5 - Torino (tel. 011 8612010/3900)
Torino, lì 2 marzo 2000
IL SEGRETARIO GENERALE Edoardo Bortino
IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

Vivez la Côte
La risposta giusta per un investimento sicuro.
ISIT
Nizza
In splendida posizione centrale con vista panoramica su caratteristica piazzetta rinnovata a 500 m dal mare nuova costruzione finiture esclusive e grandi soleggiate.

Nuovo franca mare, terrazzo vista mare BILOCALI DA L. 210.000.000
ANTIBES In residence nel verde, 5 minuti dal mare, piscina, tennis, giardino BILOCALI DA L. 175 mil. VILLETTE DA L. 295 mil.
JUAN LES PINS Splendido residence, 100 m mare, nel verde, ultimi alloggi. MONOLOCALI DA L. 90 mil. BILOCALI DA L. 145 mil.
BILOCALI da L. 14[illegible].000
800-140428
ISIT www.isit-immo.it
Torino • Via Maria Vittoria, 27 bis Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052
Nizza • Rue de la Buffa n° 35 Tel. 0033493168062 - Fax 0033493876870

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Procedura R.E. n. 1518/2000 - Promossa dal Fallimento Domenichelli spa in liquidazione - Curatore: Dott. Giovanni La Croce - via Vittor Pisani 8/a - 20124 Milano Tel. 02.6709466
Avviso di vendita immobiliare senza incanto
Si rende noto che il giorno 11/5/2000, alle ore 10,15, innanzi al Giudice Delegato dott.ssa Paola [illegible], si procederà alla vendita senza incanto, in unico lotto, del complesso immobiliare sito in Torino, via [illegible], in Catasto:
Partita 160068: Foglio 46 - Mappale 220 - sub. 1, Piano terreno;
Foglio 46 - Mappale 340; Foglio [illegible] - Mappale 345; Foglio [illegible] - Mappale 529, Foglio 45 - Mappale 536; Foglio 46 - Mappale 220 - sub. 2, Piano primo;
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e [illegible] tuali, a corpo e non a misura, al prezzo base di L. 4.700.000.000 (quattromiliardisettecentomilioni), oltre Iva.
Le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate in Cancelleria [illegible] le ore 13 del giorno 10/5/2000 e gli offerenti dovranno prestare cauzione pari al 10% del prezzo offerto nonché L. 1.200.000 per tasse di registro depositando contestualmente l'offerta ed il relativo importo con assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro 60 giorni direttamente al Curatore mentre in Cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento e alla voltura catastale.
Maggiori informazioni in cancelleria
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA M. Giovanna Razzino

CONSORZIO DI BONIFICA 4
ENNA
gara
Ai sensi dell'art. [illegible] della L.R. 10/93 si rende noto che in data 8/8/1999, con [illegible] in data 1/10 e 2/12/1999 è esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di utilizzazione acque del [illegible] Sciaguana - rete irrigua - 1° lotto - Imprese partecipanti n. 27. Imprese escluse n. 4.
Aggiudicataria è risultata l'[illegible] Conscoop che ha prodotto un'offerta prezzi di L. 15.511.145.701.
IL PRESIDENTE DI GARA [illegible] A. Rietta

CONSORZIO DI BONIFICA 6
ENNA
gara
In data 16/8/1999, con prosecuzione in data 7/10 e 2/12/1999 è esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori costruzione acquedotto rurale degli EREI - 2° e 3° stralcio - Imprese partecipanti n. 25.
Imprese escluse n. 1. Aggiudicataria è risultata l'A.T.I. [illegible] PL. Concordia Soc. Coop. [illegible] COSTRA s.r.l. [illegible] Costruzioni s.r.l. che ha prodotto un'offerta [illegible] di L. 14.758.830.368.
IL PRESIDENTE DI GARA [illegible] A. Rietta

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di gara d'appalto
La Provincia di Torino indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di verifica e controllo delle operazioni e delle attività di manutenzione della rete di [illegible] della Provincia - Importo a base di gara L. 291.000.000 (euro 150.302,25)
La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete, con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 17/3/95, n. 157, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
La partecipazione alla gara è riservata a Studi professionali singoli o riuniti in associazione e a Società singole o riunite in associazione.
Gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, unitamente a quanti altro previsto dall'avviso integrale di gara entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14.30 del 30 marzo 2000
L'avviso integrale, contenente le modalità di qualificazione dei concorrenti potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612335 - fax n. 011 8612163), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle 9 alle 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Non si effettua servizio trasmissione tramite Sito internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi presso Dipartimento Ambiente della Provincia - Servizio Pianificazione ed Utilizzazione delle Risorse Idriche - via Valeggio n. 5 - Torino (tel. 011 8612010/3900)
Torino, lì 2 marzo 2000
IL SEGRETARIO GENERALE Edoardo Bortino
IL PRESIDENTE prof.ssa Mercedes Bresso

GESTNORD FONDI S.G.R. S.p.A. COMUNICA
I valori esatti delle quote dei fondi al 30/12/1999, pubblicati il 4 gennaio 2000

Gestnord Ambiente		7,141
Nordcapital		14,980
Gestnord Europa		13,208
Gestnord Piazza Affari	€	13,118
Gestnord Trading		7,009
Apulia Azionario	€	13,780
Apulia Internazionale	€	10,364
Gestnord Tempi Liberi		6,189

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. [illegible]89 promossa da: Fall. Fidelassing S.p.A. contro: **SERASSO Angelo**, il Giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/3/2000, alle ore 11, dei seguenti beni:
In Torino, via C. Capella 71:
Lotto 1 - Al piano terreno, negozio costituito da ampio locale, senza retro, con annesso piccolo vano ad uso servizio igienico e relativo antilocale; cantina.
Lotto 2 - Al piano primo: alloggio costituito da un piccolo ingresso corridoio, due camere, cucina, un servizio igienico, un piccolo ripostiglio e due balconi; cantina.
Lotto 3 - Al piano terzo: alloggio costituito da un piccolo ingresso corridoio, due camere, cucina, un servizio igienico, un piccolo ripostiglio e due balconi; cantina.
Lotto 4 - Al piano terzo: alloggio costituito da un piccolo ingresso corridoio, una camera, cucina, un servizio igienico, un piccolo ripostiglio e due balconi; cantina.
Lotto 5 - Al piano quarto: alloggio costituito da un piccolo ingresso corridoio, una camera, cucina, un servizio igienico, un piccolo ripostiglio e due balconi; cantina.
Prezzo Base L. 81.000.000: per il lotto 1; L. 97.500.000. per il lotto 2; L. 67.750.000 per il lotto 3; L. [illegible], per il lotto 4; L. 60.000.000. per il lotto 5;
Aumenti Minimi L. 1.000.000. per ciascun lotto.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posta Italiana S.p.A.- Cassiere Provinciale di Torino col concorso controllore"
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Caggiano Poli

amiat
L'[illegible] in [illegible] Germagnano 50 intende procedere alla ricerca di un fabbricato industriale. La ricerca è rivolta ad individuare un fabbricato industriale, situato nel Comune di Torino o in comuni della prima e seconda cintura della città avente le seguenti caratteristiche
- Superficie coperta di circa 6.000 mq. inserita in un area totale di 10.000-12.000 mq.
- Altezza media 5-6 m., ad eccezione di un area di circa 500 mq per cui è richiesta un'altezza minima di 8 m.
- Il fabbricato industriale deve essere allacciato in conformità con le opere industriali (allacciamenti vari, permessi, vincoli)
- Le opere civili e gli impianti dovranno essere a norma di legge
La documentazione dovrà comprendere
1. Esatta ubicazione del fabbricato
2. Planimetria / prospetto del fabbricato (o in alternativa, una relazione descrittiva del medesimo, con particolare riferimento alle caratteristiche sopra indicate).
3. Proposta economica per il canone di affitto o, alternativamente per l'acquisto
Tutti i documenti presentati resteranno acquisiti dall'AMIAT che assicura il rispetto dell'[illegible] riservo; si precisa, inoltre, che non sarà riconosciuto alcun compenso per spese e oneri sostenuti per la partecipazione alla presente ricerca
La manifestazione di interesse non vincola l'AMIAT che si riserva ogni più ampia facoltà nella scelta del fabbricato, ivi compresa la decisione di non procedere oltre nella iniziativa, senza che possa essere imputato alcunché per danno od altro. Gli interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: AMIAT, Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - via Germagnano 50 - 10156 Torino. Ulteriori informazioni utili possono essere richieste ad AMIAT, Divisione Nuove Iniziative Commerciali, via Germagnano, 50 - 10156 Torino, tel. 011 2232472/2, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17. Sito internet http://www.amiat.it/
IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Mauro Stefanetti
IL PRESIDENTE prof. ing. [illegible] Ruggeri

LA PRESENTE DELLA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Ecco cosa puoi fare con la bolletta telefonica della tua azienda.

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 57,0% del territorio e 99,4% della popolazione

You&Company95

fino a cinque cellulari in rete a 95 lire al minuto.

Finalmente è nata un'idea per [illegible] essionisti e la piccola e media impresa. E' [illegible] che ti [illegible] di creare una [illegible] rete aziendale scegliendo [illegible] ciascuna SIM 4 numeri Omnitel verso i quali le chiamate *costeranno solo 95 lire al minuto* [illegible] 195 lire al minuto [illegible] per le chiamate in Italia verso tutti i numeri [illegible] 0348 [illegible] verso la [illegible] Telefonica Omnitel (2020). [illegible] una piccola rete [illegible] grande [illegible] squadra.

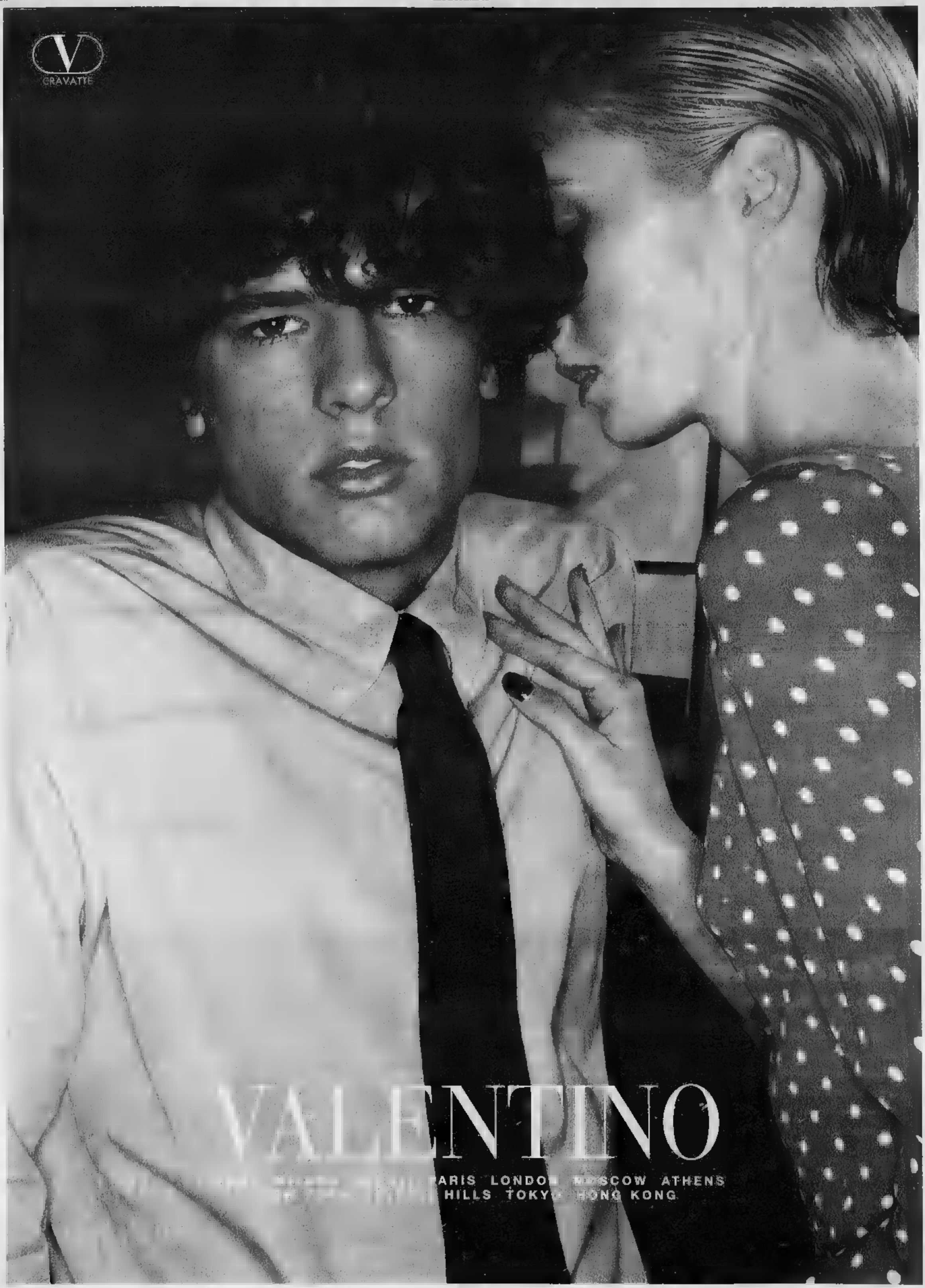
[illegible] 206 oppure ***www.omnitel.it***

L'attivazione dell'opzione YouCompany95 è gratuita ed il canone mensile per ogni SIM è di lire 5.000 (+ iva). Per tutti coloro che sottoscriveranno [illegible] il 14/5/2000 il canone mensile è gratuito fino al 31/12/2000. Con Cam Italy le altre chiamate verso Nazionali costano sempre 295 lire [illegible]

L'abbonamento CAM Italy prevede un minimo di 3 attivazioni e, oltre alla Tassa di Concessione Governativa, un canone mensile di lire 10.000 (+ iva) per ogni SIM. L'attivazione è gratuita. L'addebito sulla chiamata non è richiesto per pagamento con Carta di Credito, con addebito diretto in Banca e di lire 100.000 mentre per pagamento con Bollettino Postale è di lire 200.000.

Per ogni telefonata nazionale effettuata vengono addebitate 290 lire [illegible] per ogni risposta, il costo della telefonata viene successivamente conteggiato nel dettaglio di [illegible] consentendo, procedendo le tariffe per accesso al secondo successivo.

omnitel Aziende


V
GRAVATTE
VALENTINO
PARIS LONDON MOSCOW ATHENS
HILLS TOKYO HONG KONG

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	1960.00	1.0124
[illegible]	[illegible]	40.3399
Fiorino olandese	47.585	[illegible]
Peseta spagnola	11.637	[illegible]
Franco francese	[illegible]	6.55957
Lira irlandese	2454.86	0.787564
[illegible]	978.65	[illegible]
Scellino austriaco	140.710	13.7603
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5.95573
ALTRE VALUTE		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7033.97	1993.28	0.9667	0.9714
[illegible]	18.50	18.13	104.6500	105.8100
Corona [illegible]	5.80	5.80	338.8000	339.9000

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	258.99	258.99	7.4474	7.4475
[illegible]	[illegible]	229.83	8.4256	8.4329
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]	8.0805	[illegible]
[illegible]	1205.20	1205.12	[illegible]	1.0857
[illegible]	3758.29	3758.02	0.5123	0.5134
Dollaro australiano	1212.44	1225.08	1.5870	1.5795
Dollaro canadese	1366.22	1373.53	1.3868	[illegible]
VALUTE MINORI				
[illegible]	dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona Ceca	54.34	54.41	35.6300	35.5850
Dollaro di Zelanda	[illegible]	[illegible]	1.9975	[illegible]
Fiorino Ungherese	7.55	7.54	256.4900	256.8100
Lira Cipriota	[illegible]	3354.09	[illegible]	0.5756
Rand Sudafricano	315.11	313.97	6.1448	[illegible]
[illegible]	9.58	9.58	202.1874	202.1951
Zloty Polacco	482.29	489.05	4.0148	4.0325

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	3.3940	3.4150
2 mesi	3.4430	3.4580
3 mesi	3.5380	3.5460
[illegible]	3.6330	3.6340
4 mesi	3.6840	3.6840
5 mesi	3.7520	3.7500
6 mesi	3.8220	3.8230
7 mesi	3.8730	3.8730
8 mesi	3.9340	3.9330
9 mesi	3.9840	3.9890
10 mesi	4.0340	4.0340
11 mesi	4.0890	[illegible]
12 mesi	4.1450	4.1360

QUOTAZIONI BOT

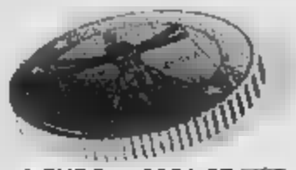
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/03/00	12	99.850	3.485
15/04/00	42	99.589	3.834
15/05/00	73	99.238	3.421
15/06/00	104	98.900	3.815
15/07/00	133	98.720	3.585
15/08/00	165	98.354	3.748
15/09/00	196	98.100	3.644
15/10/00	227	97.670	3.887
15/11/00	[illegible]	97.300	3.872
15/12/00	287	[illegible]	3.897
15/01/01	318	96.805	4.059
15/02/01	349	96.227	4.124

LE BORSE ESTERE

[illegible] (Aex) [illegible] (+0.66); Bruxelles (Bel 20) 2756.03 (+0.36); Francoforte Dax Xetra 7727.93 (+1.09); Hong Kong (Hang Seng) 16843.59 (-1.90); Londra (Ftse 100) 6364.90 (+2.12); Madrid (Ibex 35) 12538.70 (-0.37); Parigi (Cac 40) 6256.32 (+1.06); Sydney [illegible] 3192.60 (+1.81); Tokyo (Nikkei) 20081.70 (+0.61); Zurigo (Smi) 6969.10 (+0.71); New York (Dow Jones) 10.137,93 (+0.09), (Nasdaq) 4.784,06 (+1,86).

IL TEDESCO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.900; B.Pop.Vicentina 47.400; Cardine 23.200; Cattolica Assicurazioni 43.500; Cr. Parma e Piacenza 1.000; Eurosviluppo spa 0.013; Finladria 49.250; Kariba 0.208; Meie Ass. 2.100.
Warrant: Kariba 2008 0.008; Necchi 2005 0.072; Sai risp 0.160; Tecnost 1.600.



1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[illegible]	Var %
Autost. Meridi	73678	38.0000	+1.33
B. Pop. Crema	182646	[illegible]	+1.05
B. Pop. Emilia	91873	47.5000	+1.06
B. Pop. Lugo-Varese	1[illegible]	7.0000	0.00
B. Or. Pop. Siracusa	28078	[illegible]	0.00
B. Pop. Sondrio	31948	16.5000	0.00
[illegible]	12992	6.7100	+0.45
Fiat	13748	7.1000	0.00
[illegible]	5034	2.6000	+4.00
Ifil priv	3601	1.8600	+9.06
Ifitalia Holding Milano	1457	0.7500	[illegible]
Mediobanca	1085	0.5606	+3.27
Mediobanca r	136	0.0700	0.00
Banco Hi priv	150	0.0775	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli	[illegible]	0.0160	0.00
Sirti	[illegible]	1.2950	0.00

I B [illegible]

[illegible]	Ingres.	[illegible]	[illegible]	Mgo
Mar 00	[illegible]	49856	49155	[illegible]
[illegible]	50000	[illegible]	[illegible]	50000
Sep 00	50260	49874	49870	50260

INDICE BORSA

Valori di Milano	01-03-2000	%
MIB	33008	+0.35
MIBTEL	[illegible]	+0.55
MIB 30	49763	+0.37
MIDEX	37256	+0.24
IMPI (Mediolnd)	8174	+1.08
DJ Eurostoxx 50	5235	+1.01

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.94
Prime rate ITA	6.50
Prime rate USA	9.75
Tasso di sconto ITA	3.25
Tasso di sconto USA	5.25
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.7500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in Lire (ricot.) Un once Troy = gr. 31.1035)

MERCATI	01-03-2000	29-02-2000	EURO
Hong-Kong	294.00	294.00	304.1274
Zurigo	293.75	293.50	303.3516
Londra	292.70	293.55	[illegible]
Milano (Ufficiale)	13051.00	13071.00	9.8350
New York	295.40	294.60	305.5737

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.362
USA 30 anni	6.112
GER 10 anni	5.440
FRA 30 anni	5.905
GIA 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	136000-142000	70.238-73.653
Sterlina (nuo.)	139001-143000	71.788-73.862
Sterlina (post 74)	138000-146000	71.271-75.403
Marengo Italiano	110000-127000	56.816-63.008
Marengo Svizzero	113001-116000	58.363-59.913
Marengo Francese	112000-115001	57.843-59.393
Marengo Belga	111001-115001	57.327-59.393
Marengo Austriaco	111001-115001	57.327-59.393
20 Marchi	135000-142999	69.689-73.823
10 Dollari liberty	472999-569999	244.299-294.386
10 Dollari indiano	540001-639999	278.913-330.432
20 Dollari liberty	775000-830000	400.204-428.653
20 Dollari St Gaudens	750000-849999	387.301-438.994
4 Ducati Austria	275001-312000	142.026-161.122
100 Corone Austria	575000-600000	296.917-309.874
100 Pesos Cile	359999-374999	185.964-193.713
Krugerrand	591000-615000	305.226-317.621
50 Pesos Messico	719999-735000	371.717-379.506

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di [illegible] dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento [illegible] i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Ietterà è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Mediobanca riparte

IN Piazza Affari tra le «blue chips» che hanno contrassegnato la seduta spiccano, in termini positivi, Comit (+3,9% al prezzo di riferimento), Mediobanca (+6,14%) e Monte Paschi (+4,98%), tutte e tre oggetto di massicce ricoperture dopo essere state penalizzate più della media del mercato nelle ultime sedute. Per Monte Paschi ha poi giovato l'annuncio della vigilia di un'intesa stretta [illegible] Tim nell'ambito di un servizio di «phone banking». Chiusura invariata per le Fiat, al termine di una seduta molto volatile (31,40 il minimo, 33,55 il massimo del durante) sulla scorta dell'andirivieni delle voci di accordi con partner internazionali. Bilancio positivo (+5,78%) per Unicredit (gli investitori che aspettano con ottimismo il consiglio di oggi e per Enel (+3,64%), che ha beneficiato dei brillanti dati presentati dalla partecipata Wind. Spiccano, tra i titoli che hanno messo a segno i maggiori guadagni, Schiapparelli (+38,66%), Dalmine (+21,08%) e Popolare Lodi (+18,41%). Per Dalmine sono stati scambiati oltre 35 milioni di pezzi contro una media degli ultimi 30 giorni di 16 milioni. Il titolo, che già a metà febbraio aveva fatto segnare un deciso balzo in avanti, sarebbe stato sostenuto ancora una volta dalle voci di Opa, che vedrebbero in prima fila un gruppo siderurgico tedesco. Seduta di rimessa, invece, per i telefonici: si attende di conoscere sia i risultati della holding Telecom, sia i dettagli dell'operazione Seat Pg-Tin.It. Nel finale Telecom ord hanno segnato un rialzo dell'1,34%, mentre le Tim hanno perso il 2,1% e le Seat Pg il 5,08%.

OBBLIGAZIONI DEL 01-03-2000

TITOLI	Prezzo
Cred 85/00 Ind 4	113.41
Cred 85/00 Ind II	102.65
Cred 86/01 Ind I	101.45
Cred 93/03 6% 2	106.15
Cre 93/23 ind	[illegible]
IMI I 96/00 c.c	[illegible]
IMI I 96/06 Cassa I	107.00
Autostrade 93/00 ind 3	100.10
Enel 97 SS 85/00 Ind III	101.34
[illegible]	[illegible]
Enel 97 SS 94/02	100.40
Enel 97 SS 8.50% 94/04	111.85
Enel 97 SS 6.50% Ind I	103.59
Enel 97 SS 95/08 E V	99.10
[illegible]	113.34
S Paolo I 3%	120.50
S Paolo I 6%	99.80
S. Paolo I 6% Conv	[illegible]
[illegible]	109.33
Mediobanca 94/04 Ind I	99.55
Mediobanca 96/01 ind c	119.72
Mediobanca 96/06 c	69.60
[illegible]	95.00
Mediobanca 96/1 I c	95.00
Mediob CRF 97/00 c	[illegible]
Mediobanca LM30 97/00	124.00
Mediob Telecom 97/01	[illegible]
Olivetti 94/00 I V	100.40
Pirelli 94/00 I V	99.90

TITOLI DI STATO	
B OT 15.3.00	99.90
B OT 15.4.00	99.61
B OT 15.5.00	99.29
B O T 15.6.00	98.99
B OT 14.7.00	98.70
[illegible]	[illegible]
[illegible]	98.05
CCT 8.12.00	Scorp
CCT 15.1.00	99.95
CCT 1.4.00	100.10
CCT 1.8.00	100.24
CCT 1.10.00	100.29
CCT 1.11.01	100.42
CCT 1.4.01	100.51
CCT 1.08.04 Ind I	100.51
CCT 1.10.01	100.63
CCT 1.12.04 Ind	100.56
CCT 1.2.02	100.68
CCT 1.4.05	100.73
CCT 1.4.05	100.73
CCT 1.8.05	100.92
CCT 1.10.05	100.85
CCT 1.11.01	101.01
CCT 1.12.04	101.12
CCT 1.4.04	101.13
CCT 1.5.03	101.22
CCT 1.7.01	101.27
CCT 1.1.05	101.41
CCT 1.8.03	101.38
CCT 1.11.06	100.42
CCT 1.7.07	100.42
CCT 1.8.05	100.09
CCT 1.11.03	100.51
CCT 1.5.07	100.51
CCT 1.10.05	101.04
[illegible]	100.31
CCT 1.5.08	100.36

TITOLI	Prezzo
CCT 1.10.08	100.55
CCT 1.12.1999-2006	100.40
Cr Fon 2 99-14 3.00	99.80
Cr Fon 2 99-29 9.00	97.80
Cr 29.5.99-31.5.00	99.10
Cr Fon 2 99-31 12.00	[illegible]
[illegible]	99.50
Cr 29.11.99-31.7.00	98.50
Cr 15.10.99-16.10.00	[illegible]
Cr 30.10.99-28.4.00	99.40
Cr 15.11.99-15.1.01	96.50
Cr 30.9.99-30.3.2001	96.70
Cr 15.7.99-15.7.2001	94.35
Cr 15.10.99-15.7.2001	93.17
Btp I 1.02 12%	102.40
Btp I 1.3.01 12.5%	107.41
Btp I 1.6.01 12%	[illegible]
Btp I 1.9.01 12%	110.35
Btp I 1.5.02 12%	114.55
Btp I 1.9.02 12.00%	116.25
Btp I 1.3.03 12%	118.11
Btp I 1.10.03 11.50%	117.75
Btp I 1.5.03 11.00%	117.47
Btp I 1.8.03 10.00%	115.30
Btp I 1.10.03 9.00%	112.67
Btp I 1.11 23.9%	106.45
Btp I 1.01.04 8.50%	110.82
Btp I 1.4.99 8.50%	Scorp
Btp I 1.4.94 8.50%	102.84
Btp I 1.08.04 8.50%	102.36
Btp I 1.12.2004 8.50%	[illegible]
Btp 1.1.2001 8.5%	[illegible]
Btp 1.5.95-05 9.50%	107.51
Btp 15.7.95-00 10.5%	102.22
[illegible]	124.96
Btp 1.4.95-00 10.5%	100.11
Btp 1.4.95-05 10.5%	122.85
Btp 1.11.95-00 10.5%	104[illegible]
Btp 1.2.96-06 9.5%	120.33
Btp 1.2.96-01 9.5%	104.74
Btp 1.5.96-01 9.50%	105.85
Btp 01.07.96-00 8.75%	102.62
Btp 01.07.96-01 8.25%	104.98
Btp 15.9.96-01 7.75%	104.83
Btp 1.11.96-99 7.5%	Scorp
Btp 1.11.96-06 7.75%	112.55
Btp 1.11.97-07 6.25%	102.80
Btp 1.11.97-27 6.5%	105.48
Btp 15.1.98-01 5%	[illegible]
Btp 1.12.2018 5%	[illegible]
Btp 1.2.98-05 5.50%	107.51
Btp 15.7.98-00 6.5%	100.27
[illegible]	124.96
Btp 1.8.98-08 5.25%	102.17
Btp 1.11.98-01 3.5%	[illegible]
Btp 1.1.99-09 3%	98.42
Btp 1.2.99-29 3.25%	92.80
Btp 1.7.99-01 2.5%	[illegible]
Btp 15.4.99-09 3.25%	92.80
Btp 15.4.99-29 3.25%	92.80

COMMERCIALI	Lire	Euro
B.ca Intesa IV 96/03 ord.	100.00	0.0976
B.ca Intesa IV 96/03 risp	173.57	0.0896
B.ca Pop Bergamo IV 95/03	102.25	[illegible]
Bipop-Carire 97/03 7%	[illegible]	1.1458
Cred Fond. 94/01 6.5%	100.01	0.0516
Ital Cem 95/00 10%	104.20	0.0538
B Pop Comm Mil. 95/01	345.33	0.1783
Mediob Sal 6%	100.02	0.0561
Cr Artigiano 98/04	104.12	0.0538
[illegible]	116.01	0.0599
Olivetti TV 98/02	[illegible]	[illegible]
Banco Desio Mediob 95/01 9.25%	103.41	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-03-2000

Dati forniti da ADB

Titolo	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Diff.	Prezzo Min.	Prezzo Max.	Dividendo	Volume	Numero scambi	Controvalore
A Acea	45038	23.2600	-2.23	23.0100	nr	13.1630	24.5000	1029250
Acque [illegible]	[illegible]	[illegible]	+0.50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7.4560	70000
Ac. De Ferrari e.c.	6746	3.4515	+2.54	3.4430	150	2.2100	3.4530	1.37500
Acq. Nicolay	5726	2.9579	-0.34	2.9490	170	2.4840	2.9873	154000
Acque Marcie	4272	[illegible]	+2.23	[illegible]	40	0.2431	0.2348	1635000
[illegible]	14017	[illegible]	+0.32	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	130000
[illegible]	62135	32.0900	+2.75	31.3300	1400	12.3275	[illegible]	[illegible]
Aedes e.c.	57736	29.8500	+0.07	29.8000	1400	10.2957	29.8300	72500
Aem	12367	6.3870	-1.27	6.3300	80	3.5639	[illegible]	2160000
Aeroporti di Roma	13893	7.0720	-0.32	[illegible]	200	5.2100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4000	2.0660	+2.23	[illegible]	80	1.9450	[illegible]	[illegible]
Alleanza	19169	9.9000	+1.16	9.8230	200	9.4350	17.8560	[illegible]
Alleanza r.n.c.	10927	5.6410	+1.53	5.5670	225	5.3320	5.5270	408500
Alleanza Subalpina	17548	9.0630	+1.16	9.0543	850	8.9320	9.1300	79950
Almi G.A.	5215	2.6940	-1.14	2.6860	45	1.0310	2.9650	1695300
Arcalgo Trasporti	[illegible]	1.1300	[illegible]	1.1260	150	1.1150	1.2900	[illegible]
Ar[illegible]	1733	0.8952	+0.93	[illegible]	20	0.8766	[illegible]	80000
Arcotalia	11389	5.8829	[illegible]	[illegible]	250	[illegible]	5.9919	64000
Autogrill Spa	20588	10.6330	-1.71	10.5820	nr	10.3966	12.6650	669250
Autostrada TO-MI	30287	15.6420	+1.08	15.2770	250	13.2510	16.3720	1731500
Autostrade pri	17359	8.9650	-0.77	8.9640	[illegible]	6.5030	9.0350	3760500
B Banca [illegible]	[illegible]	0.4431	-3.36	0.4010	nr	0.1454	0.4586	49275000
B. Agr. Mantovana	[illegible]	[illegible]	+1.87	8.2100	2000	7.9910	9.9070	[illegible]
B. Agr. Mantov. r. Of.	[illegible]	[illegible]	+2.60	[illegible]	[illegible]	0.4412	[illegible]	150000
B. Biliaro Vicenza Argent.	29001	14.9780	-0.67	14.9000	207	12.2450	15.9130	4250
B. Carige	[illegible]	9.8050	+0.10	9.7960	700	8.5143	10.1980	725000
B. Lagunare	9277	4.7910	+0.25	4.7020	385	4.7780	5.9520	138500
B. Roma	2305	1.1900	+1.45	1.1900	25	1.1100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	17.0250	-2.04	[illegible]	170	[illegible]	[illegible]	2720000
BNL	41204	[illegible]	+1.38	20.7900	400	8.9425	[illegible]	[illegible]
Bnl w 1998-2000	17395	8.9840	+1.26	8.7330	nr	2.4519	3.9[illegible]	[illegible]
B. Intesa	7389	3.8160	+2.91	3.8240	80	3.2870	[illegible]	[illegible]
B. Intesa w 98-02	1478	0.7833	+3.15	0.7621	nr	0.6310	0.8362	1645000
B. Intesa r.n.c.	4258	2.2049	+2.94	2.2050	100	1.7200	[illegible]	90000
B. Irc w 98/02 r.n.c.	781	0.4036	+1.94	0.3987	nr	[illegible]	0.4066	3271500
B. Intesa BCI Pot w	4984	2.5740	-4.53	2.5590	nr	1.8280	[illegible]	735500
B. Lombarda	19270	9.9520	+0.36	9.8540	550	9.3630	[illegible]	235250
B. Monte Paschi S	6974	3.6020	+4.92	3.5790	nr	3.2060	3.5000	6357000
[illegible]	7057	3.6500	+0.05	3.6450	nr	2.0562	3.6500	[illegible]
Bnl r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-0.33	2.9900	150	2.5290	[illegible]	540000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	40071	[illegible]	+0.63	[illegible]	1000	18.6110	25.1900	5291000
B. P. Bergamo w 00	1922	0.9926	-1.40	0.9793	nr	0.3326	1.4560	5765000
B. P. Bergamo w 04	1441	0.7444	+0.58	0.7292	nr	0.6058	0.8965	513000
B. P. Comm e Ind	[illegible]	[illegible]	-3.30	34.6800	[illegible]	29.3500	38.4700	608700
B. P. Com. Ind. I 7.99	66310	33.7300	-1.54	33.4100	nr	28.1200	35.9400	79100
B. P. Com. Ind. w 04	946	0.4885	-3.53	0.4805	nr	0.3464	[illegible]	993000
B. Pop. Cremona	24765	12.7500	+1.92	12.6420	250	11.1530	[illegible]	100750
B. P. Emilia e Lazio	27371	14.1360	+0.52	14.1	700	13.9610	15.7810	16700
B. Pop. Intra	25288	13.0200	+3.54	13.1240	600	12.6140	14.5410	47500
B. Pop. Lodi	32164	16.6279	+18.31	17.1000	400	10.9150	16.6279	4178250
B. Pop. Milano	15308	7.9039	+2.97	7.9050	350	7.2790	9.0060	3864000
B. Pop. Novara	13297	6.8660	-1.59	6.7480	250	6.0060	7.4600	864500
B. Pop. Nuova w 2001	1519	0.7843	-4.55	0.7520	nr	0.6361	0.8883	612000
B. Pop. Spoleto	15875	8.2150	+1.01	8.1000	[illegible]	[illegible]	9.2200	[illegible]
B. Pop. Vicenza	22447	11.5800	-0.52	11.3940	3000	10.9800	13.1330	2630000
B. Desio e Brianza	6898	3.6140	+5.80	3.7480	100	3.0700	3.6140	[illegible]
B. Di Roma r.n.c.	2032	1.5140	+4.92	1.5020	110	1.4140	1.6050	[illegible]
Bnl	5245	2.7090	-0.99	2.8050	85	2.5490	2.8530	[illegible]
Bonapar	2531	1.3070	+0.62	1.3400	30	1.2360	1.3680	491000
Bonapi r.n.c.	1826	0.9430	-0.79	0.9401	30	0.8302	1.0560	491000
B. Toscana	5804	3.0490	+0.79	3.0120	170	2.8273	3.5890	2520000
B. Chiavari	5668	2.9280	+0.66	2.9200	240	2.6820	3.3620	[illegible]
B. Napoli	2275	1.1750	-2.43	1.1620	30	1.1420	1.2480	4227500
B. Napoli r.n.c.	1945	1.0050	-2.33	0.9913	60	0.8806	1.0500	457500
[illegible]	38784	20.0200	-1.48	19.5810	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Santander C. Hisp	21103	[illegible]	+1.96	10.0500	105	10.1000	11.5780	2500
B. Santander r.n.c.	37182	19.2030	+2.07	19.0120	500	[illegible]	29.2100	46500
Basicnet	5629	3.0820	-1.35	3.0660	nr	2.8750	3.7260	154600
Bastogi	10475	5.4100	0.00	5.4100	[illegible]	5.4130	6.7956	1000
Bayer	43295	43.0700	+0.64	42.9500	15	40.1400	46.8100	2700
Bayerische Vita	13945	7.0470	+2.23	7.0020	70	5.1900	7.5010	2548000
Beghelli	5207	2.6890	+5.70	2.7200	50	1.7190	2.7010	3800000
Benetton	3605	2.0270	-2.55	2.0080	165	1.6910	2.4256	4342000
[illegible]	1070	0.5525	+2.16	0.5402	130	0.3245	0.5526	1723250
[illegible]	2227100	[illegible]	-0.09	143.8800	686	77.2300	117.5800	1027000
Bolzoni	1897	[illegible]	+3.43	[illegible]	425	1.0000	1.7500	750
Bonaparte ord	[illegible]	0.4155	+5.27	[illegible]	nr	0.2866	0.4155	8858500
Bonaparte r.n.c.	745	0.3846	+2.81	0.3770	nr	0.2325	0.3846	1656000
[illegible]	25437	13.1560	+2.97	10.6500	[illegible]	9.7360	13.8050	0
Brembo Spa	23075	11.9170	-1.88	12.1560	150	9.6790	12.2180	[illegible]
Brioschi	[illegible]	[illegible]	-8.98	0.5464	nr	0.2210	0.7095	7070000
Brioschi w 98-99	325	0.1678	-31.76	0.1555	nr	0.0621	0.1678	10320000
[illegible]	58007	[illegible]	-7.58	33.4600	[illegible]	14.2260	36.8900	354500
Buffetti	11788	6.7030	-0.99	6.8250	80	6.3670	10.7210	648500
Buzzi Unicem	17027	8.7910	+0.22	8.4770	210	8.3410	11.0260	132250
Buzzi Unicem nc	7478	3.8580	+1.74	3.8260	[illegible]	3.2300	4.[illegible]	[illegible]
C Cairo	2254	1.1640	+8.79	1.0670	70	0.8116	1.1640	8459000
Caltagirone r.n.c.	[illegible]	1.2360	+7.27	1.1500	[illegible]	0.8860	1.1360	875200
Caltagirone	1811	0.8324	-0.19	0.8348	250	0.7835	0.9[illegible]	430000
[illegible]	5738	2.9643	-0.60	2.9599	250	2.8950	3.5700	[illegible]
[illegible]	7784	4.0200	+3.90	3.9380	45	1.4200	4.0200	[illegible]
Calp[illegible]	5880	3.0780	+3.23	3.0700	65	1.3500	[illegible]	75000
Cam Fincamera	5881	2.8240	+2.42	2.8000	70	1.8460	[illegible]	[illegible]
Camfin	5400	3.0000	-9.86	[illegible]	300	3.0000	[illegible]	2940000
Cam	3693	1.8710	+4.18	1.7500	[illegible]	1.5840	1.9[illegible]	540000
[illegible]	12475	6.4430	+3.94	6.4500	[illegible]	5.4440	6.6180	1748500
[illegible]	14232	7.3500	-8.13	7.3500	7000	7.3500	8.0000	0
Cart. Burgo r.n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cartiere Pirelli	10000	5.2100	-0.48	5.2100	2720	4.2000	5.3000	500
[illegible]	5425	[illegible]	+1.92	2.9070	[illegible]	2.7400	3.[illegible]	14000
Cassetti	3824	1.9820	+1.30	1.9400	30	1.8250	1.9620	2060000
Cem. Augusta	3441	1.7770	-3.84	1.8280	80	1.7250	2.5000	13000
Cem. Barletta	7455	3.8500	-3.75	3.8500	200	3.8500	4.4800	1800
Cem. Sardegna r.n.c.	5887	3.0400	[illegible]	3.0400	220	[illegible]	[illegible]	0
Centrale Fruit	3917	[illegible]	+1.75	2.0090	30	1.7600	2.3[illegible]	67000

Titolo	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Diff.	Prezzo Min.	Prezzo Max.	Dividendo	Volume	Numero scambi	Controvalore
Cementir Piccinelli	2368	1.2220	+1.16	1.1970	70	1.1300	1.3830	372500
Ceram Piccinelli ri	342	0.1764	+1.34	0.1750	nr	0.1510	0.2260	900.00
Cir	11230	5.8010	-0.17	5.8001	50	3.1450	5.8170	3245000
Cir r.n.c.	3623	1.8700	-0.16	1.8501	150	1.5673	1.8750	325000
Cirio	854	0.4411	+0.25	0.4411	25	0.4408	0.5122	1115000
Cirio w	172	0.0914	2.46	0.0909	9	0.0765	0.1356	1115000
Class Editori	37500	19.3671	-0.71	19.3600	60	19.0500	20.7100	356000
Coldiretti	4825	2.5450	0.79	2.5250	45	1.0[illegible]	2.5450	615000
Coldiretti r.n.c.	3534	1.8200	+2.25	1.7870	70	0.7104	1.8200	5580000
Corni	8684	4.4860	+3.72	4.5340	250	[illegible]	5.5370	3415000
Corneri r.n.c.	9725	4.9460	+0.96	4.9500	310	4.1500	5.3840	5500
Compart	2552	1.3180	0.00	1.3250	45	0.9500	1.3810	4662500
Compart r.n.c.	2196	1.1060	2.41	1.0970	100	0.8651	1.1130	2645500
Cons. Acque P. Terme	10499	5.5700	+1.36	5.5600	110	5.1000	5.5700	35500
Cr. Bergamasco	34036	17.7840	+0.11	17.8500	1000	15.8500	18.2400	9400
Credem	6366	3.2980	+2.53	3.2170	150	2.4500	3.2980	7255000
Creditwest	4200	2

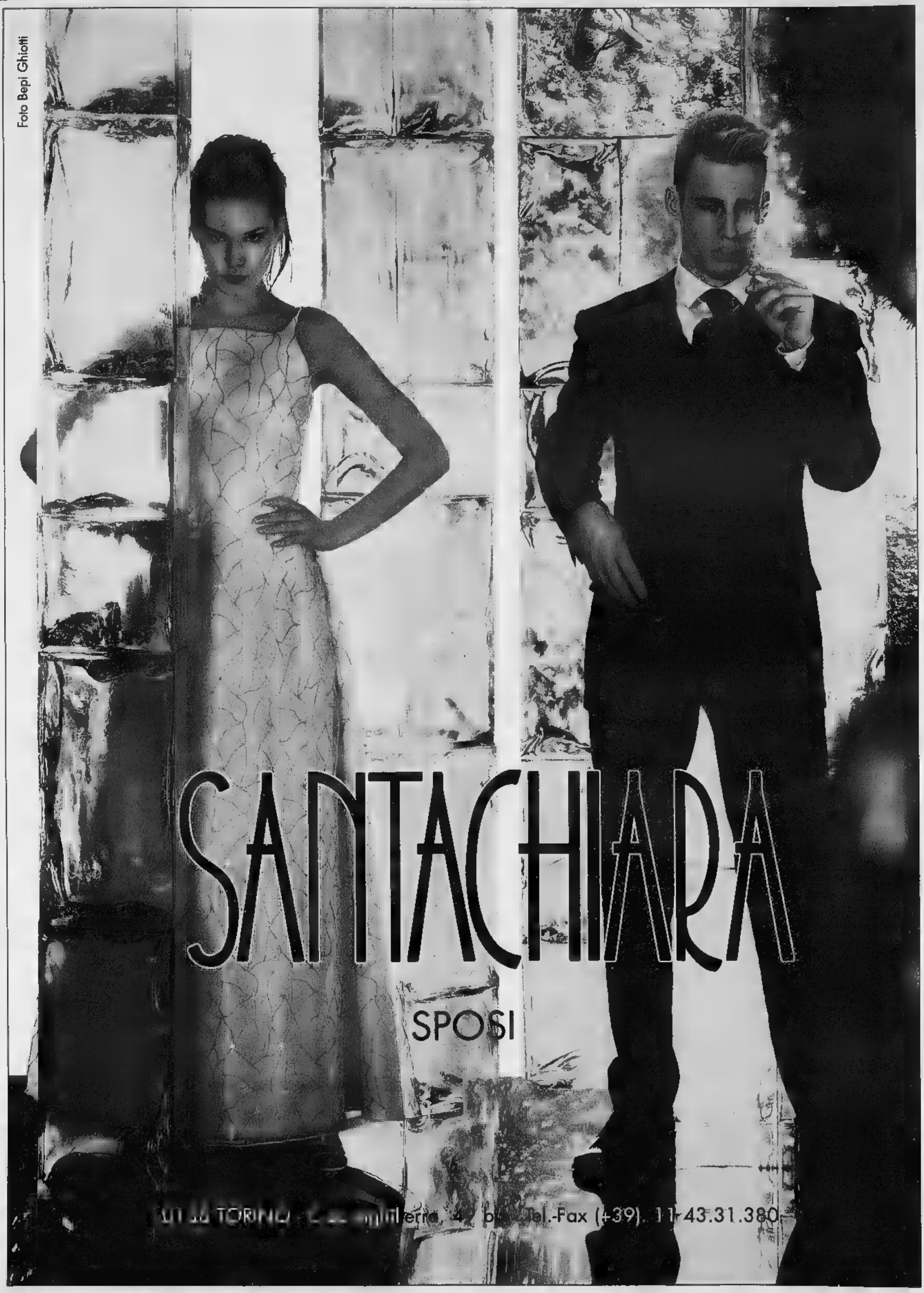


Foto Bepi Ghiotti
SANTACHIARA
SPOSI
TORINO
Via Cavour, 42 bis Tel.-Fax (+39) 11-43.31.380

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **DIRECTA MOLTIPLICA L'INTERMEDIAZIONE.** Nei primi due mesi del 2000 l'intermediato di «Directa», la prima Sim italiana interamente telematica, è stato superiore a quello dell'intero '99: 7.551 miliardi contro 7.198. I clienti effettivamente operativi - informa una nota della società presieduta da Massimo Segre - hanno superato i 5.700 (erano 1.276 al 28 febbraio dell'anno scorso). E' aumentato in maniera esponenziale anche il totale amministrato: 54 miliardi di lire a fine febbraio '99; oltre 450 miliardi adesso.

■ **«NESSUNA OPA IN CORSO SU BENI STABILI».** Un comunicato diffuso ieri informava che «in relazione alle voci di mercato circa una presunta Opa di Milano Centrale sulla società Beni Stabili, Milano Centrale precisa che sono prive di qualsiasi fondamento».

■ **LA ROMA CALCIO IN BORSA ENTRO APRILE.** nuova tappa di avvicinamento per la quotazione in Borsa della A.S. Roma, intenzionata ad affiancare la rivale cittadina Lazio a Piazza Affari. La società giallorossa ha depositato in Consob la bozza di prospetto informativo per l'Ipo (Initial Public Offering) e punta alla quotazione del titolo per la prima decade di aprile.

■ **QUINTUPLICATO L'UTILE DI ART'E'.** Un utile ante imposte di 10,3 miliardi, in crescita del 540% rispetto all' esercizio precedente, un fatturato di 50,1 miliardi (+44%) e un margine operativo di 12,5 (+92%) sono i dati salienti del bilancio 1999 di Art'è, società bolognese che opera nella realizzazione, distribuzione e comunicazione d'arte. A marzo Art'è presenterà il sito di arte contemporanea Artenauta.com.

La famiglia si muove.

• Dove sta andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le auguriamo di farlo sulla Nuova Polo Variant. Per molte nuove ragioni: per la sicurezza del doppio airbag ■ degli airbag laterali, per il design del nuovo cruscotto, per il confort e l'affidabilità di casa su questa compatta station wagon. Insomma, dove va la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

Versioni: Nuova PoloVariant 1.4 44 kw/60 CV - 1.4 Comfortline 55 kw/75 CV - 1.4 Highline 55 kw/75 CV - 1.6 Highline 74 kw/101 CV - 1.9 SDI 50 kw/68 CV - 1.9 SDI Comfortline 50 kw /68 CV - 1.9 TDI Comfortline 66 kw/90 CV - 1.9 TDI Highline 66 kw/90 CV - 1.9 TDI Highline 81 kw/110 CV. A partire da £. 23.714.400 - (€ 12.247,47) I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Polo Variant.

■■■■■■ da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 60 25

GIOVEDI 2 MARZO 2000

CLAUDIA CARDINALE AMBASCIATRICE UNESCO

Claudia Cardinale diventerà ambasciatrice di buona volontà dell'Unesco, l'Agenzia Onu per la scienza, la cultura, l'informazione. La carica le sarà attribuita il 7 marzo a Parigi.

VENEZIA, [illegible] MADRINA DEL [illegible]

Oggi pomeriggio appuntamento in piazza San Marco con Ornella Vanoni, madrina del Carnevale di Venezia. La cantante salirà sul palco con maschere e saltimbanchi, per esibirsi in alcuni brani del suo repertorio.

Una commissione vaticana ha studiato le basi storiche e dottrinali per poter chiedere perdono

IL PAPA *processo ai «mea culpa»*

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

I vescovi francesi hanno «bruciato» il Vaticano, ed hanno presentato, con quasi una settimana di anticipo sulla conferenza stampa ufficiale, il documento su uno dei gesti più discussi di Giovanni Paolo II IN questo anno giubilare: il «mea culpa» della Chiesa per tutto ciò che i suoi uomini hanno [illegible] di male in passato. Una forma di «purificazione della memoria» fortemente voluta dal Pontefice, che nel 1994 l'ha annunciata a un concistoro di cardinali, alcuni dei quali hanno subito sollevato perplessità e obiezioni. Ma il Papa è andato avanti nel suo progetto, e ha incaricato una commissione di teologi di studiare le basi storiche e dottrinali per poter chiedere perdono, ed entrare nel nuovo Millennio con una coscienza collettiva limpida. Giovanni Paolo II compirà questo gesto il 12 marzo, prima domenica di Quaresima, nella Giornata del Perdono.

La presentazione ufficiale del documento era prevista per martedì prossimo in Vaticano con una presenza di grande rilievo: i cardinali Ratzinger ed Etchegaray, il teologo della Casa Pontificia Georges Cottier, mons. Piero Marini, il teologo Bruno Forte. Ieri la Conferenza Episcopale Francese ha presentato le novanta pagine del «Memoria e riconciliazione: la Chiesa e gli errori del passato» a Parigi. Uno scherzetto che non è piaciuto per nulla in Vaticano. Anche perché - a quanto pare - l'esempio gallico sarà imitato dai vescovi tedeschi. Il testo, una novantina di pagine di piccolo formato, è diviso in sei capitoli, che rispondono alla domanda principale, formulata ieri dal teologo domenicano Jean-Louis Brugues: «può [illegible] attuale farsi carico d'una colpa legata a fenomeni storici unici, come le crociate e l'Inquisizione? Non è troppo facile giudicare i protagonisti del passato con la coscienza d'oggi, come se la coscienza morale non fosse collocata nel tempo? E d'altra parte, si può negare che il giudizio etico è sempre in gioco, per il semplice fatto che la verità di Dio e le sue esigenze morali restano valide per sempre»?

La commissione teologica risponde di sì, alla proposta del Pontefice; si può e si deve chiedere perdono, anche se nasce il problema di «definire quelli che sono gli errori del passato»; perché questo gesto può lasciare «i fedeli sconcertati, perché la loro lealtà verso la Chiesa se ne trova turbata». I teologi giudicano che l'iniziativa di Wojtyla «non trova corrispondenze univoche nella testimonianza biblica», ma «raccoglie lo spirito autentico del Giubileo biblico».

Da un punto di vista teologico invece notano che «alla santità della Chiesa deve corrispondere la santità nella Chiesa»; inoltre «la santità e il peccato nella Chiesa si riflettono nei loro effetti sulla Chiesa intera, anche se è convinzione di fede che la santità è più forte del peccato». E allora la Chiesa «che non è soggetto di peccato», può «con solidarietà materna assumersi il peso degli errori dei suoi figli, per aiutarli a superarli nel cammino della penitenza e della nuova vita». E allora il «Mea culpa» può essere pronunciato.

Ma attenti: per prima cosa bisogna interrogare gli storici, perché la contrizione «non può appoggiarsi su immagini del passato veicolate dall'opinione pubblica, sovraccariche di emotività passionale». Si può chiedere perdono per una responsabilità personale, oggettiva o soggettiva; e in certi casi la colpa «può diventare un fardello pesante sulla coscienza e la memoria dei discendenti». In questo caso «si può parlare di una solidarietà che unisce il passato e il presente». Purificarla vuol dire «eliminare forme di violenza e risentimento».

La commissione presenta quattro casi concreti. La divisione dei cristiani, seguita ai due grandi scismi. «La lacerazione sembra essere stata causata da una mancanza di amore soprannaturale, comune alle due parti, una mancanza di agape». La violenza al servizio della verità: i teologi raccomandano di «stabilire la verità storica, per evitare ogni memoria mitica». Cristiani ed ebrei: «l'ostilità o la diffidenza di [illegible] cristiani verso gli ebrei è un fatto storico doloroso». Ma nel caso della Shoah, «risultato di un'ideologia pagana», i teologi citano la riflessione «Noi ricordiamo: una riflessione sulla Shoah», pubblicata due anni fa, chiedendosi se i pregiudizi anti-ebraici non l'abbiano facilitata, e se a fianco di molti cristiani che rischiarono la vita per salvare degli ebrei altri abbiano mancato. Ateismo e indifferenza religiosa: ai credenti portano anch'essi una certa responsabilità». Infine i teologi ricordano che il «mea culpa» è «un atto di lealtà e coraggio, che apre un domani nuovo per tutti».

Giovanni Paolo II in una tappa del suo viaggio in Senegal, nel febbraio [illegible], mentre visita la «Casa degli schiavi»

La presentazione del documento avverrà martedì alla presenza dei più reputati teologi

Ma i vescovi francesi hanno anticipato il Pontefice: quegli atti li hanno resi noti ieri

Ma che c'entriamo noi con le crociate?

I passi più scottanti di «Memoria e Riconciliazione»

Pubblichiamo alcuni fra i passi più significativi del documento *Memoria e Riconciliazione. La Chiesa e gli errori del passato* che costituisce la [illegible] teologica per la richiesta di perdono che il Pontefice pronuncerà il 12 marzo, in San Pietro, durante la Giornata del Perdono.

«La difficoltà che si presenta è allora quella di definire quali sono gli errori passati, in ragione soprattutto del giudizio storico che questo passo esige; perché in ciò che è avvenuto bisogna sempre distinguere la responsabilità, o la colpa, da attribuire ai membri della Chiesa in quanto credenti, da quella che si riferisce ai secoli detti di "cristianità" o alle struttura di potere nelle quali il temporale e lo spirituale erano strettamente legati».

«La coscienza attuale può caricarsi di un errore legato a fenomeni storici unici, come le crociate e l'Inquisizione? Non è troppo facile giudicare i protagonisti del passato con la coscienza attuale, come se la coscienza morale non fosse collocata nel tempo? E d'altra parte, si può negare che il giudizio etico è sempre in gioco, per il semplice fatto che la verità di Dio e le sue esigenze morali restano valide per sempre»?

«Bisogna dunque precisare chi sono i responsabili degli avvenimenti e di [illegible] parole pronunciate, tenendo conto del fatto che una richiesta ecclesiale di perdono implica lo stesso oggetto teologico - la Chiesa - con una varietà di modi e gradi con i quali i singoli individui rappresentano la comunità ecclesiale, secondo la grande diversità delle situazioni storiche e geografiche. Bisogna evitare ogni generalizzazione».

«La responsabilità morale si riferisce abitualmente alla relazione fra un atto e la persona che lo compie... la responsabilità può essere soggettiva o oggettiva... la sola responsabilità suscettibile di prolungarsi nella storia non può essere che di tipo oggettivo... in questo contesto si può parlare di una solidarietà che unisce il passato e il presente. In [illegible] situazioni il peso che grava sulla coscienza può essere così pesante da costituire una sorta di memoria morale e religiosa del male perpetrato: si tratta di una memoria collettiva».

«Questa esperienza singolare di grazia spinge inoltre il popolo di Dio tutto intero, come ciascuno dei battezzati, a prendere ancora più coscienza del comandamento ricevuto dal Signore di essere sempre pronti a perdonare le offese ricevute».

«La divisione dei cristiani. Il cammino aperto per superare queste differenze è quello del dialogo dottrinale, animato da un amore reciproco. Le lacerazioni sembrano essere consistite in una mancanza di amore soprannaturale, comune alle due parti, una mancanza di agape. Dal momento che la carità è il comandamento supremo del Vangelo... questa deve essere esaminata con la più grande serietà di fronte al Resuscitato, Signore della Chiesa e della Storia... Nella misura in cui alcuni cattolici si compiacciono a restare legati alle separazioni del passato, non facendo niente per eliminare gli ostacoli all'unità, si potrebbe parlare, a giusto titolo, di solidarietà nel peccato di divisione».

«L'uso della violenza al servizio della verità. Nel corso dei millenni passati sono stati usati mezzi dubbi per ottenere dei fini giusti... è sempre è decisivo stabilire la verità storica grazie alla ricerca storico-critica. In questo modo solamente sarà possibile evitare ogni memoria mitica e giungere a una memoria critica adeguata capace, alla luce della fede, di produrre frutti di conversione e rinnovamento». «La verità non si impone che in virtù di sé medesima».

«Cristiani ed ebrei. La storia delle relazioni fra cristiani ed ebrei è una storia tormentata... In effetti il bilancio di queste relazioni durante duemila anni è stato piuttosto negativo. L'ostilità o la diffidenza di numerosi cristiani verso gli ebrei, nel corso del tempo, è un fatto storico doloroso, causa di profondo rimorso in parte dei cristiani coscienti che Gesù era un discendente di Davide». Sulla Shoah il documento fa riferimento a quanto è stato pubblicato nel 1998. Si dà atto a molti cristiani essersi comportati coraggiosamente, e si riconosce che altri non furono all'altezza della loro fede. E' necessario un atto di pentimento «che sia mantenuta la memoria morale e religiosa della ferita inferta agli ebrei. In questo campo, tutto ciò che è già stato fatto potrà essere confermato e approfondito».

«Le nostre rsponsabilità dei mali di oggi. Bisogna segnalare in primo luogo il fenomeno della negazione di Dio sotto numerose forme. Quello che colpisce particolarmente è che questa negazione, soprattutto nei suoi aspetti più teorici, è un processo che è emerso nel mondo occidentale. Legata a questa eclisse di Dio ne è seguita una serie di fenomeni negativi... I cristiani, per negligenza nell'educazione della loro fede, per presentazioni ingannevoli della dottrina, e anche per mancanze nella loro vita religiosa, morale e sociale, velano l'autentico volto di Dio e la religione, più che non li svelino».

«I gesti eventuali di riparazione sono legati al riconoscimento di una responsabilità che continua nel tempo; potranno avere una carattere simbolico-profetico, oltre che un valore di riconciliazione effettiva. Anche nella definizione di questi gesti è augurabile una ricerca comune con i loro eventuali destinatari, perché questi ultimi possono presentare delle richieste legittime».

«Si sottolineerà infine che il destinatario di ogni richiesta di perdono è Dio... Riconoscere la verità è fonte di riconciliazione e di pace».

Il cardinale **Joseph Ratzinger** sarà presente martedì in Vaticano per l'esposizione del documento. Con lui ci saranno il cardinale **Etchegaray** e il teologo della Casa pontificia **Georges Cottier**

marzo è in edicola

REGALO:
il bagno dalla A alla Z
pagine di tendenze, novità, materiali

CASE ABITARE

Appartamenti di città idee colore

Fiori e colori per mobili e oggetti, letti e lenzuola

Case di campagna atmosfera e comfort

solo lire 5.000

UN LIBRO AL GIORNO

Lettere da un'amicizia

Claudio Altarocca

UN epistolario emozionante, dove due uomini, due studiosi importanti di questo secolo raccontano di sé, delle loro idee, delle loro famiglie, e denunciono il disagio, la sofferenza per i mutamenti nella società e nella storia da cui si sentono assaliti. Uno, Rudolf Arnheim, è autore di libri fa[illegible] sulla psicologia dell'arte e sul processo creativo. Ebreo tedesco, ha 95 anni e vive nel Michigan. L'altro, Fedele d'Amico, è stato uno dei nostri più apprezzati musicologi; ha tenuto fra l'altro, per anni e anni, una seguitissima rubrica sull'*Espresso*. Se n'è andato nel '90. Era figlio del critico teatrale Silvio d'Amico e aveva sposato la figlia di un altro celebre critico, Emilio Cecchi, la sceneggiatrice Suso.

S'erano conosciuti a Roma nel '33: Arnheim dava lezioni di tedesco a d'Amico, il primo aveva 29 anni, il secondo 21. Nel '38, con l'avvento delle sciagurate leggi razziali, Arnheim deve mettersi in salvo dall'Italia: comincia il carteggio, che durerà più di mezzo secolo. Un documento bellissimo su uno stile di vita, su un'intera civiltà culturale, [illegible] eppure già remota. Nel volume, curato da una nipote di Fedele d'Amico, Isabella (figlia dell'anglista e critico teatrale della *Stampa* Mosolino), e arricchito da una partecipe introduzione di Franco Serpa e da un'appendice informativa, ci sono 44 lettere, scelte fra 113.

Arnheim appare un uomo in-

Rudolf Arnheim-Fedele d'Amico
Eppure, forse, domani
Archinto
216 pagine
26.000 lire

cantevole, sereno e saggio, capace di concentrarsi, di scrivere i suoi libri. D'Amico gli invidia questa forza, questa operosità. Lui si sente come perduto, schiavo di «cento impegni arretrati e frammentati», avverte la dispersione della sua vita e vorrebbe cambiarla, gli sembra che essa sia stata diretta da altri: «Io non ho deciso mai niente, salvo che di sposare Suso». Ha sempre rinviato all'avvenire le cose più importanti, e l'avvenire non è mai arrivato. Si sente come un personaggio di Gecov, come lo Zeno di Svevo: spera. Di qui il titolo della raccolta, *Eppure, forse, domani*. E vorrebbe recuperare la madre, soprattutto il padre, di cui condivideva «assai poche idee», per far tacere quel rimorso. E si scaglia, con eleganza severa, manzoniana, contro la società volgare e ingovernabile che attanaglia l'Italia e il mondo, contro la tecnologia e il pragmatismo, il [illegible] e il mercato. La cultura, l'arte, non possono certo cambiarlo, il mondo, ma hanno almeno il dovere di dire la verità. Nell'uomo d'oggi spaccato in due, fra l'umanità profonda e soffocata da una parte e la prassi disgregante imposta dalla realtà dall'altra, la speranza è che riaffiori «l'uomo vero». Arnheim è con lui: «La nostra cultura si sta sciogliendo», dice.

Negli anni l'amicizia li conforta sempre di più. «Se tu mi vedi come una specie di modello — scrive Arnheim a d'Amico —, io ti ho guardato come una persona di profonda partecipazione umana e agitato da una lotta nobile contro le stupidità e le malizie del mondo. Forse non c'è miglior definizione di amicizia che questa: servire di modello l'uno per l'altro». E poco prima della morte Fedele d'Amico gli dice: «Siamo fratelli».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastello
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaravatino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32, tel. 011 65681 - 10126 Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Russi 84 Torino
Nuova SAMI spa via della Bontà 11, Milano
Sede srl via Lario Pratesi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 15, Catania
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Color, 1931 Rue du Caire, Rumilly (Fr)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 611/1926
Certificato n. 1869 del 29.11.1999
La tiratura di mercoledì 1 marzo 2000 è stata di 508.109 copie
FIEG

FONDO MONETARIO, SCONTRO EUROPA-USA

IL PASSAPORTO GIUSTO

Paul Krugman

NULLA, negli statuti del Fondo monetario internazionale, afferma che il direttore debba essere europeo. Ma c'è una lunga tradizione che assegna a un americano la direzione della Banca Mondiale. Eppure lunedì, quando i ministri dell'Unione Europea hanno formalmente investito Caio Koch-Weser - alto funzionario tedesco (nato in Brasile) che ha fatto gran parte della sua carriera alla Banca Mondiale - per il Fondo, gli Usa hanno seccamente respinto la scelta.

La leadership del Fondo Monetario internazionale è una delle funzioni più importanti del mondo, alla pari con il responsabile della Federal Reserve o il segretario del Tesoro americano. Non è solo necessario che il direttore esecutivo sia abile ed esperto; deve avere anche molta autorevolezza diplomatica. Non è lavoro per un burocrate qualsiasi. E Koch-Weser è considerato un «burocrate qualsiasi». E' intelligente e piacevole, ma ha fatto carriera in un tipo di istituzione sbagliata; la Banca Mondiale è posto in cui si fa esperienza nel campo di battaglia della finanza. Cosa più importante, Koch-Weser è stato descritto come una persona che non ha mai espresso forti idee proprie. Non esattamente il tipo giusto che si vorrebbe quando esploderà la prossima crisi globale.

Dato che un francese ha guidato il Fondo monetario negli ultimi 22 anni (e per 32 degli ultimi 37 anni!), i tedeschi hanno pensato che fosse ora di avere una chance. Il problema è che non avevano nessun candidato di qualità. Koch-Weser era il candidato migliore che potessero trovare, ma non bravo abbastanza. Persino francesi e inglesi hanno manifestato chiaramente il loro disappunto, rifiutando per tre mesi di appoggiare la candidatura di Koch-Weser. Quello che alla fine li ha convinti è stata la terrificante prospettiva che il posto possa venire occupato dalla persona giusta.

La settimana scorsa una coalizione di Paesi in via di sviluppo ha proposto formalmente la candidatura di Stanley Fischer, primo vice-direttore esecutivo del Fondo monetario internazionale. Fischer ha tutte le qualità che si possono immaginare, tranne una. E' un eminente economista ed è esperto di politico - è stato l'uomo di punta nella crisi asiatica - ed ha dimostrato tatto, discrezione e abilità nel rimanere freddo sotto il fuoco. Persino chi ha criticato alcune decisioni del Fondo Monetario lo considera perfetto per quel ruolo. Ma Fischer, sebbene sia nato in quello che ora è lo Zambia, ora è cittadino americano. E gli europei vogliono un europeo, anche se molti di loro non vogliono Koch-Weser. Ci chiediamo: è tardi per Fischer, prendere un passaporto tedesco?

Copyright New York Times

PER RIDURRE LA PENA AI DEFUNTI

E DANTE IDEÒ L'INDULTO

Domenico Del Rio

TEMPO di Giubileo, tempo di Indulgenze, cioè di remissione delle pene dovute per i peccati. Per una curiosità storica e letteraria, già all'apparire del primo Anno Santo (il Giubileo di Bonifacio VIII del 1300), si registra una solenne rampogna dantesca contro certi buffoneschi predicatori di indulgenze. Su questo tema, Dante, che pone il suo viaggio nell'oltremondo verso Pasqua del 1300, precedette di più di duecento anni le ire di Lutero.

Il rimprovero ai predicatori viene da Beatrice nel canto 29 del Paradiso: «Or si va con motti e con iscede / a predicare; e pur che ben si rida, / gonfia 'l cappuccio e più non si richiede». Non solo si ascoltan scemenze («iscede») da un frate ridanciano e vanaglorioso («gonfia 'l cappuccio»), ma, prosegue Beatrice, in quelle buffonerie si nasconde il diavolo: se la gente potesse vederlo, capirebbe quanto sia fallace l'indulgenza che si aspetta («la perdonanza di che si confida»).

E, tuttavia, Dante, al contrario di Lutero, non nega l'indulgenza. Anzi, nel secondo canto del Purgatorio, c'è una sua trovata per ammettere una riduzione di pena ai defunti, proprio in virtù del primo Anno santo del 1300. È l'episodio del suo amico musicista Casella, incontrato davanti alla montagna del Purgatorio, in attesa di salirla. All'amico, morto molto tempo prima, Dante chiede meravigliato: «Come mai sei ancora qui?». Casella racconta che le anime dei morti che vanno all'Inferno si radunano presso la foce del Tevere («dove l'acqua di Tevere s'insala») e aspettano che passi a prenderle la barca dell'angelo, il quale però, pur senza far torto a nessuno, sceglie chi vuole. Casella stava sempre lì in attesa di imbarcarsi, quando avvenne che, «tre mesi» prima, a tutti fu permesso di salire sulla barca e di arrivare al Purgatorio.

Che cos'era avvenuto «tre mesi» prima? Era iniziato appunto il Giubileo del 1300, in cui venivano concesse le indulgenze. Ai vivi, però, non ai morti, che, essendo nel *mondo soprannaturale*, non cadevano sotto la giurisdizione perdonante del Papa. Per questo, Dante, al fine di far ottenere l'indulgenza anche alle anime dei defunti, le fa dimorare per qualche tempo ancora sulla terra, nel *mondo naturale*.

Con la sua trovata, Dante risolve a modo suo la questione allora dibattuta se l'indulgenza potesse essere applicata anche ai defunti. Saranno poi altre ragioni teologiche, a partire dal secolo XV, a dirimere la controversia nella Chiesa cattolica.

Un appello del regista Costa-Gavras agli artisti e agli intellettuali

Hollywood, boicotta l'Austria

Costa-Gavras

Contro Haider non basta l'indignazione. Rifiutarsi di distribuire i film Usa è un segnale forte: quando i bambini viennesi domanderanno perché non c'è più Disney, forse comincerà il ripensamento

L'IDEA di boicottare l'Austria non ha solo un significato simbolico. È anche un appello a chi soffoca la memoria per interesse politico, per indifferenza ed egoismo. Infine, e soprattutto, è un richiamo alla nostra volontà di costruire e di vivere in una Europa certo senza frontiere e con un'unica moneta, ma soprattutto con i valori umani fondamentali che hanno le loro origini nelle culle della nostra civiltà: Atene, Gerusalemme e Roma.

Di fronte alla riapparizione e alla salita al potere dei neofascisti di Jörg Haider, l'indignazione non è sufficiente e il boicottaggio è uno dei possibili atti concreti. Tutti i segnali lanciati da Haider e dai suoi sono lontani, assai lontani dai valori umani europei che i movimenti d'estrema destra fascisti e neonazisti hanno deriso, combattuto e affogato nel sangue ogni volta che sono arrivati al potere. Haider e i suoi celebrano questi movimenti e adulano, con l'immaginario nazista, gli istinti pangermanisti dei loro elettori. Ci troviamo oggi di fronte a una realtà austriaca che già da tempo era stata paventata.

Grandi artisti austriaci come Peter Handke, Elfriede Jelinek, Thomas Bernhard e altri hanno gridato la loro disperazione per questa rinascita della xenofobia, dell'antisemitismo e del nazionalismo ottuso, riflessi usciti direttamente dal nazionalsocialismo di Hitler. Questi uomini, le cui qualità artistiche sono universalmente riconosciute, sono stati condannati come «artisti degenerati» dagli haideriani. È la stessa terminologia usata da Goebbels per Thomas Mann. Già qualche anno fa Thomas Bernhard faceva dire a un personaggio dello sua pièce *Heldenplatz*: «Questo piccolo Stato è un mucchio di letame... abitato da sei milioni e mezzo di imbecilli pazzi furiosi... di nazisti inveterati». Ci avvertiva, con l'eccesso necessario ai grandi tragici, di ciò che covava nel suo Paese e che era accettato dalla maggioranza e combattuto solo da una minoranza. Ha avuto di gridare la sua disperazione fino alla fine della sua vita.

Mentre l'Europa e l'umanità intera si trovano di fronte alla rivoluzione del vivente, altrimenti detta rivoluzione genetica o biologica, mentre essa affronta i problemi ecologici del pianeta che possono essere risolti se per via democratica e umanista, gli Haider, i Le Pen, i Gérard Frey, i Mario Borghezio, i Philippe Dexinter ecc preparano il terreno alle idee di Fukuyama, di Sloterdijk e di altri «neo-pensatori» che sognano la fine dell'epoca umana e l'inizio del mondo in cui «... comincerà una nuova storia, aldilà dell'umano», popolato, senza dubbio, da superuomini e da subumani.

Ed eccoci tornati alle fondamenta del regime hitleriano, anche stavolta per via democratica. Senza alcun dubbio Haider non è Hitler, e non si capisce come potrebbe diventarlo. Si dice democratico e si scusa per i suoi «errori verbali», cioè per le sue celebrazioni, pluriventennali, in favore del nazismo. Quali le ragioni che lo spingevano a tanto? A chi si rivolgeva, e perché? Haider a questo non ha risposto, ma aveva già risposto Thomas Bernhard. Quanto alle scuse, alle ritirate e agli altri metodi prudenziali di Haider, Stephan Zweig, «artista degenerato», già detto quel che valgono, e quel che bisogna pensarne, nel suo libro *Il mondo di ieri*, scritto nel 1942 e riferito alla Germania del 1933-34.

Ripeto: nessuno pensa che Haider possa essere un altro Hitler. Ma allora perché tutta questa agitazione? Perché il boicottaggio, che per di più, mi dicono molti, non si basa su alcuna base giuridica? In ragione delle paure che ho appena esposto, che sono esse stesse, automaticamente, un diritto politico ed etico, e dovere di difendere le libertà. Per la memoria delle milioni di vittime che il fascismo ha fatto. Perché gli artisti e gli intellettuali possono essere una forza di resistenza. Per mandare un messaggio forte, spettacolare al 70% degli austriaci e al signor Schüssel, che si adattano o accettano Haider e le sue idee. E infine per dare argomenti tangibili agli austriaci che si oppongono a Haider e per dire che siamo al loro fianco, e, invece di essere spettatori un po' inquieti e abbastanza divertiti come in passato.

A questo proposito sarebbe utile che Hollywood mandasse un segno forte di sostegno, rifiutando, ad esempio, di distribuire i film americani in Austria. Quando i bambini domanderanno perché non c'è più Disney e Schwarzenegger, ciò inciterà, forse, i cittadini e gli uomini politici e cominciare finalmente il dibattito analitico e di critica intellettuale e morale del programma di Haider che, sembra, nessuno ha finora portato avanti in Austria. Se, per caso, i distributori americani non capissero il perché di questo boicottaggio, Steven Spielberg potrebbe ricordar loro ciò che significano le idee naziste, e che i silenzi degli anni Trenta dovrebbero far pesare sulle coscienze. Per me è ovvio che il boicottaggio che desidero non può essere definitivo, deve essere costantemente ripensato, adattato alle circostanze e - perché no - trasformarsi in visite frequenti di gruppi d'artisti in Austria per dire tutto il male possibile di Haider e delle sue idee.

Copyright Le Monde

ROSSA

Guido Ceronetti

MA tu, precisamente, quali ricerche fai? - Così dicevo a un amico medico, oncologo di una certa fama, piuttosto riservato e solitario.

Lo vedo assumere un'espressione triste, quasi di disperazione:

- Eh, mio caro, il cuore della mia ricerca è l'inafferrabile e sconosciutissimo, quantunque molto diffuso, *Cancro del Pirla*, niente di più funesto in patologia. Tra noi specialisti neppure lo nominiamo, parecchi addirittura negano la sua esistenza... Almeno le altre forme hanno per base di partenza la cellula, e per luogo d'origine la psiche, ma il Cancro del Pirla è figlio dell'Abisso e non riguarda soltanto l'uomo, gli esseri animati, perfino in oggetti di fabbricazione umana o naturale l'abbiamo trovato, se ne sta lì e ti guarda... Perché, sciagura a noi, tutto è pirla nel mondo, c'è qualcosa che sia pirla? Io stesso, che presumo di essere non-pirla, forse lo sono e nove su dieci chi è pirla anche in buona salute spalma intorno a sé cancro del pirla, l'unico che sia contagioso... No, non per via sessuale, per questa via non si trasmette, lo prendi dall'opinione, dall'acquiescenza alle menzogne pubbliche, tutte emesse dai pirla forti... Certo non è facile depirlarsi... Un punto per me chiaro è questo: pensare che, dal momento che recano *benefici*, tecnologia, scienza, economia siano cose *benefiche* anche in essenza, scatena infallibilmente cancro dei pirla. La loro altissima malignità *essenziale*, se fosse riconosciuta, il cancro dei pirla insieme a cento altre forme a tutti note regredirebbe. E chiunque, dico chiunque, non sia ostile e refrattario ai poteri strani pervenuti ad un quasi totale dominio del mondo, della vita, poteri realmente immondi anche se incravattati superbamente, è pirla e inseminatore inconscio di cancro dei pirla, al cui confronto l'Aids è una bronchite... Nel mio laboratorio non martirizziamo bestie né redigiamo protocolli: leggiamo una quantità di giornali e periodici, e in tutti, dietro ai titoli, agli articoli, alle interviste, abbiamo imparato a vedere la danza sfrenata e lubrica del cancro dei pirla, resa meno pericolosa soltanto dalla frettolosità di chi legge. Vediamo i telegiornali di mezzo mondo ogni momento gridiamo: cancro dei pirla! e nel mare di Internet non c'è un atomo che non sia cancro dei pirla... Entra qualcuno col telefonino incastrato nell'orecchio: la diagnosi immediata è di cancro dei pirla...

- Si può guarirne? -

- Per la specie è mortale. Casi individuali di guarigione non impossibili, ma quanto rari! Bisognerebbe allontanarsi da tutto, vivere da stretti eremiti, disinformati all'estremo, come prevenzione. Ma è un male talmente insidioso, s'insinua dappertutto. Certo è tristezza, credersi bravi e intelligenti e morire di cancro dei pirla, preso per distrazione.

LETTERE

I «paparini con biberon» • L'utero in affitto • Il caso Diawara

d.B.

I detti agghiaccianti dei Padri della Chiesa

GENTILE signor O.d.b., in riferimento alla lettera del sig. Claudio Barbero di Asti «Anche la società civile è stata sconfitta», riguardante un atroce fatto di cronaca (due ragazze che hanno provocato la morte dell'amica). Il signor Barbero si associa al sig. sindaco di Castelluccio dei Sauri: «La sentenza è stata atroce come atroce è stato il delitto. Ci sentiamo sconfitti per la seconda volta come società civile. Abbiamo la responsabilità sociale e civile di questi giovani che sono indotti a commettere questi atti criminosi. Signor sindaco, grazie». Liberissimo, il signor Barbero, di associarsi. Per un grande principio democratico-civile vecchio come il cucco ma nella sua semplicità sempre fresco come acqua di fonte, non condivido il suo punto di vista ma, sempre disposto a battermi affinché lo possa esporre, mi dissocio. Il sottoscritto Nani Ponti, classe 1933, si dissocia da quel «abbiamo», poiché non si sente per nulla responsabile di quanto accaduto. Vorrei far notare che - come scritto - si tratta di un atroce delitto. Aggiungerei efferato. Domando: come dovrebbe rispondere la società a un delitto? A uno o più delitti? In maniera dolce? Delicata? Comprensiva? Chiedo: come si fa a comprendere un delitto? Io non lo so e per questo, come cittadino, devo attenermi alla legge. Penso, come cittadino, che la società civile, se così la si vuol chiamare, abbia bisogno di regole e leggi, di applicarle e, soprattutto, di farle rispettare. Da tutti. Credo che il buonismo» e il «pietismo» di molti ci abbiano portato dove oggi siamo come società civile. Desidero segnalare il passo di un Dottore della Chiesa, Tommaso D'Aquino: «Se un uomo coi suoi crimini è pericoloso e disgregativo per la collettività, è cosa lodevole e salutare sopprimerlo per la conservazione del bene comune». Vorrei ricordare che l'Aquinate era sommo teorico della dualità tra ragione e fede.

Nani Ponti, Canelli (At)

GENTILE signor Nani Ponti, alla fine di questa lettera non mi riesce molto chiaro che cosa pensi lei. Evidentemente ogni giorno e ogni notte divento più stupido. Lei si dissocia personalmente dall'«abbiamo» del sindaco e ci tiene a precisare che non si sente affatto coinvolto nei dubbi della società civile che sospetta di pietismo e quindi di debolezza colpevole? Il delitto appare così atroce e futile insieme. La sentenza non ha chiarito niente e allora si dovrebbe provare a capire qualcosa. Non ci si può limitare ai detti dei Padri della Chiesa. Sono tanto inesorabili, anche agghiaccianti come quello da lei citato, che di solito vengono riconosciuti errati a distanza di secoli.

Emilio del Buono

Una categoria vasta e silenziosa

Cara *Stampa*, nelle normali famiglie italiane, perbene o permale, ci sono sempre state le mamme e le nonne (che partorivano i piccoli), le zie nubili (che fornivano opinioni), le cugine e le vicine (che davano giudizi). E i vari consigli venivano presi in considerazione a seconda dell'eredità promessa da chi li elargiva. Mentre gli uomini si mantenevano distaccati dai discorsi femminili. (Anche tuttora, basta osservare le tavolate famigliari: gli uomini a un capo e le donne dall'altro, con argomenti diversi).

Ora però si diffonde abbondantemente la figura del «paparino con biberon» che accudisce i piccini con passeggini e smancerie molto materne; e con l'evidente rammarico di non potere allattare i pupi anche direttamente dal proprio petto. Dunque, nelle «storie di donne», non sarebbe giusto ascoltare anche questa categoria vasta e silenziosa, oltre che gli assoli delle zie nubili in visita?

Alberto Arbasino

Ben venga un rimedio contro le culle vuote

La polemica, tutta italica, o che potrebbe caratterizzare al massimo un paese fondamentalista religioso e bigotto, sull'utero in affitto, dimostra semplicemente quanto siamo ancora lontani anni luce dalla modernità dei tempi, dalla concezione liberale dei Diritti dell'individuo e dall'ormai doverosa abdicazione dello Stato, che dovrebbe essere laico e non clericale, dal controllo legale - ma illegale ed anche anticostituzionale - di che cosa accada, o non accada, sotto le lenzuola e nella vita privata dei propri sudditi.

Questioni etiche? Ma non siamo ridicoli! In un mondo oramai dove tutto si compra, si vende, si specula, si traffica, a qualunque costo, purchè produca profitto, o per il quale nobile ed alto scopo si prende continuamente ad esempio ed a concorrente proprio la Nazione americana, dove, orrore! l'utero in affitto è già un business libero ed a pagamento diretto e personale da parecchio tempo, nella nostra furba e piccola provincia si grida allo scandalo perché una donna presta gratuitamente l'utero ad un'amica impossibilitata ad avere figli nel modo previsto da Madre Natura?

Allora bisognerebbe vietare qualunque mezzo di concepimento che non fosse prettamente naturale, mentre si dimentica che qualunque intervento fatto dall'uomo per migliorare o mutare la propria condizione è un intervento «contro natura», a cominciare dall'invenzione della medicina, così come sarebbe opportuno vietare qualunque tipo di esperimento genetico!

In una «terribile» situazione di culle vuote e invecchiamento precoce del Paese dovrebbero essere tutti felici dell'uso di qualunque mezzo riproduttivo per correre ai ripari.

Francesco Martin
ush@libero.it

L'[illegible] del [illegible]

In merito all'articolo apparso oggi sulla *Stampa*, a firma di Filippo Ceccarelli, come resoconto dell'assemblea del centrosinistra, mi vengono attribuite frasi mai pronunciate, a partire da un meglio specificato «profitto di interesse» con il quale sarei stato in contrasto col presidente del Consiglio. Non ho mai pronunciato quella strana definizione.

Ho parlato invece di «conflitto di interessi» come vera anomalia italiana rappresentata da Berlusconi e, quindi, in piena sintonia con D'Alema e la maggioranza di centrosinistra.

Senatore Luigi Marino
capogruppo Comunisti
italiani a Palazzo [illegible]ama

Un passo indietro nella lotta al razzismo

Ho 30 anni e sono tifoso granata da quando ne avevo cinque. Quanto è successo domenica durante la partita Bari-Torino e, soprattutto dopo, ha dell'incredibile.

Abbiamo potuto vedere tutti quanto è successo: durante la partita il giocatore granata Diawara è stato fatto bersaglio di ululati razzisti da parte del pubblico (purtroppo questa sta diventando la prassi durante le partite del nostro campionato). Poi ha ricevuto una gomitata in faccia dal giocatore barese Del Grosso, che ha provocato la sospetta frattura del setto nasale. A fine gara Diawara (sbagliando personal è andato a chiedere spiegazioni del gesto a Garzya, il quale, forse spaventato dalla mole del granata, gli ha rifilato una manata in faccia.

Diawara, sbagliando, ha reagito tentando di colpire con un calcio il giocatore barese. Tutto qui. Poi l'infelice uscita dell'allenatore Bari Fascetti, le accuse di aver sputato, cosa che il granata nega decisamente e che non risulta dalle immagini tv. La seconda cosa è la pubblicità data da Garzya alla sua intenzione di fare le analisi per l'Aids nel timore di stato contagiato da Diawara seguinante. Suona come una beffa: maxi squalifica (4 turni) giudice sportivo inflitta a Diawara, 1 turno a Garzya, niente a Del Grosso.

A questo punto mi chiedo: 1) Chi si è dimostrato più razzista tra il pubblico, Fascetti ed il giudice sportivo? 2) Quante giornate di squalifica avrebbe preso Diawara se fratturato il setto nasale ad un avversario? Ho l'impressione che in Italia stiamo facendo dei grossi passi indietro nella lotta al razzismo!

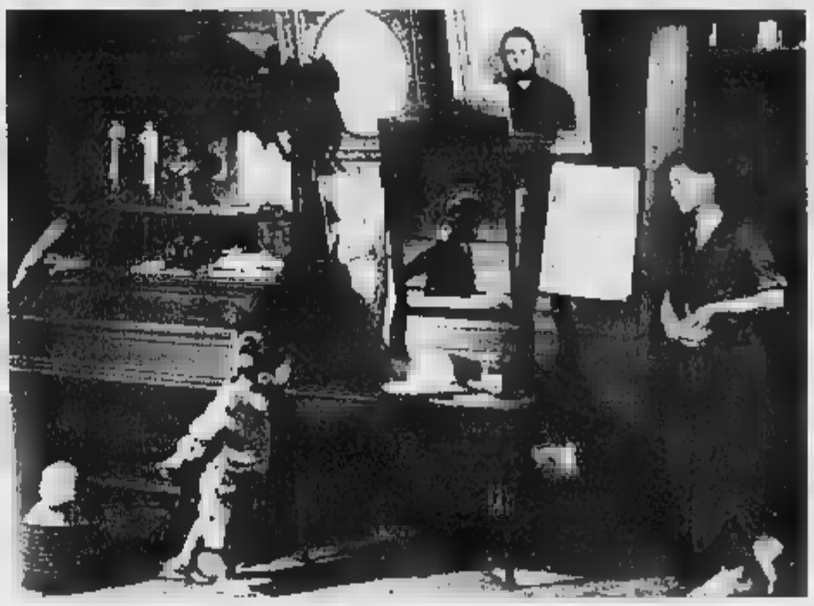
Fabrizio Cabodi

ICEBERG

GERARDO Bianco? È andato in bianco.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, fax 011 6568924. via Barberini 68, tel. 06 47561, fax 06 4746923/06 4744405 Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02 7600949. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627958. Italia e numeri ICP 7501059; consegna per posta anno L. 300.000 (€ 154,94); Estero L. 677.000 (€ 349,64); Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 656-890) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing officers. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.: 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni L. 300.000 (€ 154,94) (L. 5000 a copia € 0,51)
Per notizie circa l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950185; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 233361, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
Per [illegible]MAZIONE: Ufficio abbonamenti tel. 56101 fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PubliItalia 80 Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Cardarelli 29, tel. 02 24424.1, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Abbazia 164/5, tel. 080 5485111. Bologna via Aldrovandi 13, tel. 051 253952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306111. Firenze via Dino Compagni 68, tel. 055 561193. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6335100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42001. fax 06 42011668.
LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX.
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Retrospettiva ▪ Torino: inviata di punta di Life, idolatrata e invidiata, per il suo lavoro sfidava la morte



Due delle foto di Margaret Bourke-White in mostra a Torino da oggi al 28 maggio presso la Fondazione italiana per la fotografia (via Avogadro 4). A sinistra *La fila del pane durante le alluvioni* ▪ Louisville, Kentucky, 1937; a destra *Abitanti di Marshall*, Arkansas, 1936

Margaret in amore e in guerra

Bourke-White, la fotografia come scoop

Papazzi

TORINO

SE c'è un personaggio, nell'avvincente storia del reportage fotografico, che merita un posto nell'ambita sfera della fotografia d'arte, questa è senza dubbio Margaret Bourke-White, numero uno di *Life* negli anni 30 e 40, autrice di scoop ▪ il primo bombardamento di Mosca, per ▪ pubblico americano popolare come una stella hollywoodiana. A questo maestro del giornalismo fotografico, ▪ si attribuisce il merito storico di aver inventato il racconto fotografico, la Fondazione italiana per la fotografia ▪ Torino, con il contributo di Lavazza, dedica una mostra che ripropone il dilemma tra fotografia giornalistica e fotografia artistica («Margaret Bourke-White fotografa», da oggi al ▪ maggio).

«La mia vita e la mia ▪ non hanno nulla di casuale», disse la Bourke-White in un'intervista del 1960. Aveva soltanto 19 anni quando dichiarò: «Voglio diventare una reporter, una grande reporter». Nata a New York il 14 giugno 1904, che negli Stati Uniti è il *Flag Day*, il giorno della bandiera, morta di Parkinson a 67 anni nel 1971, la sua è la storia ▪ una vera protagonista dell'*American Dream*, dotata di una straordinaria forza di volontà e perciò baciata dalla buona sorte. Fu idolatrata e il ▪ nome faceva notizia: «Il genio audace di questa donna sfida il pericolo per fare qualche fotografia», suonava il titolo di un *magazine* del 1931. Donna in un mondo di uomini, era considerata un'eroina.

Le sue tormentate vicende sentimentali erano seguite come quelle di una star

Margaret Bourke-White al lavoro sul Chrisler building a New York negli Anni 30

Come ha scritto la sua biografa Vicki Goldberg (in un libro tradotto da Serra e Riva), «aveva fatto dell'emozione il tessuto stesso della sua vita». Il segreto del suo successo fu di continuare a sentirsi eccitata dalla fotografia. «Non conosco altro piacere che possa competere con questo», confessò alla Goldberg. Formatasi all'epoca delle lastre, che rendevano indispensabile la posa, la Bourke-White ▪ una maniaca della perfezione tecnica, che tendeva a dare alle sue immagini un'aura simbolica. D'altronde, era anche impregnata della tipica fiducia americana nella tecnologia, nel progresso e nei valori della ▪.

Conobbe la ricchezza, non solo la fama. Nessuno fu pagato come lei. Quando sposò Erskine Caldwell (*La via del tabacco*, *Piccolo campo*), la loro tormentata vicenda sentimentale era seguita come quella di Gable e Harlow. Lo scrittore la introdusse nella cultura della *Left* e la trascinò in viaggi socialmente impegnati, tradotti in reportage sull'America profonda narrata da lui e fotografata da lei (*You Have Seen Their Faces* ▪ *Say, is This the USA*). Ma Caldwell era geloso del successo di Margaret, al punto da divorziare. Lei cancellò la storia per proteggere il personaggio pubblico che era diventata.

Ritrasse Stalin, Roosevelt, e Gandhi, fissò le prime immagini di Buchenwald

La Bourke-White aveva iniziato con la fotografia industriale, ottenendo straordinari effetti con immagini di potenti ▪ chinari e di gigantesche ciminiere, in cui si rispecchiava lo sforzo dell'espansione industriale americana. Arrivò al fotoreportage ▪ Henry Luce, l'editore di *Time*, fondatore delle riviste *Fortune* (1930) e *Life* (1936), veri emblemi della stagione d'oro del giornalismo fotografico. Corrispondente di guerra e beniamina dell'aviazione, sia nel conflitto mondiale sia in quello coreano, entrò ▪ il generale Patton nel campo di concentramento di Buchenwald, offrendo al mondo le prime immagini dello sterminio degli ebrei.

Per capire il personaggio basta dire che nel 1930 incontra il presidente Hoover, naturalmente per fotografarlo, la sera stessa vede a New York il regista Eisenstein (*La corazzata Potiomkin*), che le firma alcune lettere di accredito per un viaggio in Urss per *Fortune*, nel ▪rso del quale è invitata a fare ▪n ritratto di Stalin. Tra i suoi ritratti ci sono anche Roosevelt e Gandhi. Convinta sostenitrice del *New Deal*, a lei toccarono la fotografia di copertina e il servizio d'apertura del primo numero di *Life*, dedicati a Fort Peck, un sobborgo della nuova frontiera americana, sorto attorno alla diga più grande del mondo. Fu il primo caso di *photograph essay* o racconto fotografico.

Le immagini degli ultimi reportage di Margaret Bourke-White, ▪ India nel 1946, in Sudafrica nel 1950, *L'America dall'elicottero* nel 1952, *La polvere del Colorado* nel 1954 (tutti documentati nella mostra torinese) ripropongono nitidamente ▪ forza simbolica del suo stile, così vicino alla fotografia artistica. Invidiata dai colleghi, amata dal pubblico, schedata dall'Fbi, di lei si deve ricordare soprattutto quanto le disse Alfred Stieglitz, il fondatore di *Camera Work*: «Se le tue foto avessero le dimen▪ni di un francobollo, sarebbero grandi ugualmente. Tu vedi in grande».

albpap@lastampa.it

In elicottero nel Sudan

Leni Riefenstahl (97 anni) ferita in un incidente

Bruno Ventavoli

DUE costole rotte e una bronchite. Se l'è cavata così, a 97 anni, Leni Riefenstahl ▪ ma di un incidente d'elicottero in Sudan. La regista tede▪ si stava recando, con il suo compagno Horst Kettner e un operatore, nel Sud del Paese per finire ▪ documentario sui Nuba, a cui lavora da oltre quarant'anni. Ora tornerà a Monaco per farsi curare.

La bellissima Leni, attrice negli Anni 20 e 30, amica del cineasta montanaro Trenker, mise il suo straordinario talento visivo al servi▪ del documentario. Nel '35 filmò il congresso del partito nazionalsocialista a Norimberga, con un potente gusto dell'apoteosi. Hitler rimase folgorato dal *Trionfo della volontà* e le commissionò *Olympia*, documentario sulle olimpiadi del '36. I due grandiosi affreschi nazisti la fecero passare alla storia come regista ufficiale del Terzo Reich. Gli alleati la internarono alla fine della guerra. Fu processata e assolta. Ma la sua carriera ne risentì. Fu così che, alla fine degli Anni 50, cominciò a viaggiare in Africa. Si mise sulle rotte dei mercanti di schiavi, e soprattutto rivelò al mondo la meraviglia fisica dei Nuba, tribù ▪ sconosciuta persino agli indigeni. La fotografò nella vita quotidiana, nella lotta, nella caccia, nella loro nudità.

Leni Riefenstahl

Anche leggendo il ponderoso libro di ▪, *Stretta nel tempo* (Bompiani), è difficile capire che cosa ▪ stata veramente Leni Riefenstahl. Racconta con un misto di ambiguità e lucidità gli incontri ▪ i capi del Reich; confessa di essere stata desiderata da Hitler e Goebbels. Spiega, invece, con grande chiarezza il fascino per i corpi armonici e forti, per gli sportivi, per i piloti, per sciatori e scalatori. Per tutta la vita, la Riefenstahl ha cercato di raccontare dal vero il senso dell'avventura e la forza del corpo. Sulla propria pelle. Basti pensare che ormai sett'antenne, impara ad andare sott'acqua per realizzare fotografie e filmati.

Successo di «A qualcuno piace caldo», musical tratto dal film con Lemmon, Curtis e la Monroe

Saverio Marconi non sbaglia: ottimi copione e scenografia, musica finalmente dal vivo, ma soprattutto tre protagonisti che sembrano fatti apposta

Tognazzi-Gassman, la bella coppia

E Rossana Casale è una splendida Zucchero

Masolino d'Amico

MILANO

Sarà esagerato dire che Saverio Marconi ha creato il musical in Italia? Come tutti i grandi inventori, anche lui ha certo potuto fruire degli esperimenti e delle ricerche di vari pionieri. In ogni caso, prima del decennio del suo lavoro in questo campo un simile pubblico per il genere sembrava inconcepibile. «A qualcuno piace caldo», per esempio, si dà ogni sera al Palavobis, 2200 posti e lungo viaggio in auto, in metro o in pullman, reso da concerto rock, con repliche previste almeno fino a tutto marzo, ma anche per tutto aprile se andrà bene. E bene andrà, almeno a giudicare dalla prima, perché il regista-coadattatore-coproduttore nulla lascia al caso, e reinveste nella qualità.

Dunque, andando per ordine: eccellente scelta del copione, versione di uno dei capolavori di commedia cinematografica di tutti i tempi, noto a tutti ma abbastanza lontano da tollerare la rivisitazione. Lo spunto dei due musicisti di jazz testimoni involontari di una strage di gangster, che per non essere eliminati a loro volta si travestono da donne e si infilano in un'orchestra femminile, era quasi più adatto a un musical che a un film, pensate alle occasioni che offre, tra Chicago, la Florida, gli Anni Venti, i numeri di jazz, i malavitosi, le ragazze suonatrici, la loro cantante, i ricchi corteggiatori, e l'infallibile tema del travestimento e dell'uomo ammesso all'intimità di un gineceo.

Marconi e le sue fonti americane (libretto di Peter Stone, musiche di Jule Styne, parole delle canzoni, o «liriche», dovremo adottare anche questo calco? di Bob Merrill) sfruttano con gusto tutto ciò, collocando le operazioni in una duttile scenografia bianca e di Aldo De Lorenzo, con gigantografie di grattacieli e di palme, e giocosi elementi di cartone come la locomotiva del treno, o il motoscafo della fuga finale; sono coloriti, invece, i costumi di Zaira de Vincentiis, sobri forse più di quanto ci si poteva attendere nelle mises femminili d'epoca, e invece chissà perché parodisticamente chiassosi i doppiopetti dei killer, che eravamo abituati a immaginare funerei.

Ottima cura i balletti, con coreografie molto spiritose di Antonino Sciortino e numeri di malavitosi, di gaie ballerinette, e dei due partner in coppia; perfetto casting, con caratterizzazioni di Felice Casciano, Ilaria Amaldi e Giorgio Valente, e deliziosissimo cameo (con una emme sola) di Carlo Reali come l'irriducibile innamorato ricco di «Dafne» il tango con la quale, o meglio, col quale, è lo show-stopper, come dicono a Broadway, ovvero il numero che ferma lo spettacolo.

Naturalmente niente di tutto ciò basterebbe se Marconi non avesse imbroccato i tre protagonisti, per le parti degli immortali Lemmon, Curtis e Monroe: ma naturalmente Marconi li ha imbroccati. Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi sono, felicemente, giovani, allegri, energici, e amici anche nella vita, donde la spontaneità delle loro interazioni da vecchia coppia. Dei due Tognazzi ha la parte più facile, e la sfrutta con talento, rifacendosi alle piccole stizze e agli scatti quasi femminei suo malgrado del grande Jack L.; Gassman dal canto suo sfrutta gustosamente il suo stesso limite, ossia l'imponentissima statura, facendo leva sulla simpatia da cucciolone troppo cresciuto che si porta addosso e che minimizza la sua tutt'altro che trascurabile preparazione tecnica. Entrambi si adeguano senza sforzo allo stile richiesto dal genere, gestualità e dizione facili, senza troppe sfumature; e cantano e ballano bene. Terza e fondamentale trovata, quella di affidare a Rossana Casale la parte di Zucchero. A differenza dei due ragazzi, la Casale si reca tra virgolette, offrendo una arguta imitazione di bionda tutta curve, ma poi cantando in modo delizioso; in occasione rifà Marilyn, ma in altre la surclassa con la sua bella voce, anche nelle seduzioni da gattina.

Last not least, speriamo che sia l'inizio di un trend (imparati l'inglese!), orchestra dal vivo. Due tempi, 50' e 75', gran successo. Minuscoli microfonini alle guance dei parlanti, facciamo finta di non vederli. Nessuno è perfetto.

Nella foto grande i tre protagonisti Alessandro Gassman, Rossana Casale e Gian Marco Tognazzi; l'indimenticabile Zucchero interpretata da Marilyn Monroe; sopra il regista Saverio Marconi

IL MUSICAL? E' COME UN WESTERN

TRE grosse produzioni a Milano in un solo scorcio di stagione, due in vasti spazi e contemporaneamente, per più mesi di fila: ci siamo convertiti al musical anglosassone, precedentemente estraneo alla nostra tradizione? Le lontane origini del genere nel Seicento, variazione sull'opera italiana d'importazione. Lì si cantava tutto il tempo, nell'opera inglese invece si parlava normalmente (niente recitativo), e ogni tanto si cantava.

Lo sviluppo decisivo si ebbe nel 1728, con l'«Opera del mendicante» di John Gay, nata come parodia proprio della lirica straniera: prosa, e personaggi quotidiani, anzi, malfattori comuni, al posto degli eroi e dei superuomini; e canzonette popolari al posto delle grandi arie. Fu la prima cosiddetta «ballad opera», subito imitatissima, e le sue discendenti, con modifiche, sarebbero arrivate a Broadway. Da noi continuaò a imperare la distinzione dei generi, o tutto cantato o tutto parlato, e ancora dopo l'ultima guerra i film musicali americani piacevano - si trovava assurdo che in un contesto realistico partisse una musica di fondo, e i personaggi si mettessero a cantare.

A teatro gli innovatori Sandro Giovannini e Pietro Garinei dopo essersi specializzati, nobilitandolo, nel genere popolarissimo della rivista, contenitore di tutto un po', tentarono più che di proporre l'ostico musical all'americana, di crearne variante autoctona, tenendo in considerazione il materiale disponibile, ossia attori formati per la prosa (Manfredi, Panelli) e per il varietà (Rascel, Chiari), solo di rado o per caso specialisti di canto, danza e di una recitazione particolare, sintetica. Quando Saverio Marconi decise di tentare «il» musical DOC, ebbe la difficoltà di trovare gli esecutori.

Infxialmente fece centinaia di audizioni e scelse i pochissimi rispondenti ai requisiti; con gli anni altri specialisti si formarono, ovvero acquisirono doti del caso. Frattanto si scoprì nel pubblico una sorprendente, addirittura imprevista disponibilità. Successe come con i primi western all'italiana. Agli inizi Sergio Leone e gli altri, autori e attori, si erano nascosti dietro pseudonimi americani, ma il successo cominciò proprio quando si diffuse la voce che il prodotto era autarchico. Così per il musical: adoriamo vederlo scimmiottato dai ragazzi di casa nostra. Tanto più che lo fanno bene.

[m. d'a.]

NOTIZIE FLASH

RIGOLETTO A HOLLYWOOD. Un «Rigoletto» ambientato a Hollywood è andato in scena ieri sera a...Hollywood. Il regista dell'opera, Bruce Beresford, proviene proprio da Hollywood dove ha diretto diversi film di successo tra cui «Breaker Morant».

LA LINEA VOLA. Uno dei più tradizionali teatri di Broadway cambia nome e prende quello di una linea aerea: il Selwyn Theater della 42a Strada sarà presto il teatro dell' American Airlines che l'ha comprato per 8,5 milioni di dollari.

GABRIEL AXEL: 82 ANNI. Il regista danese Gabriel Axel, che nel 1988 ha ricevuto l'Oscar per il miglior film straniero con «Il pranzo di Babette», festeggerà il suo 82° compleanno in Marocco, sul set del nuovo film, che sarà presentato in prima mondiale al prossimo festival di Cannes. Il film, «Laila la pura» - ha annunciato oggi la casa di produzione Angel - racconta una storia ispirata a Giulietta e Romeo, tutta raccontata senza dialogo. È la storia di Laila, una marocchina di 16 anni, e di Nils, un giovane danese: il loro incontro casuale, durante un viaggio in Marocco, avrà importanti conseguenze. I due attori protagonisti sono i francesi Arnaud Binard e Milanie Doutey.

ALBA LASCIA WENDER. È crisi nel rapporto tra Alba Parietti e il finanziere Jody Wender. Lo ha confermato la soubrette a «Verissimo». Al rotocalco del Tg5, come sottolinea nota diffusa dalla redazione, la Parietti ha confessato la «separazione consensuale». Alla base della separazione, secondo quanto ha detto la Parietti, incomprensioni personali e la volontà di prendersi un periodo di riflessione.

ITALO IULI. È morto ieri notte a Roma, all'ospedale San Giovanni, il cantante Italo Iuli (anni), malato da tre anni di tumore maligno. Nato a Catanzaro nel 1922, Italo Iuli è stato un artista molto famoso negli anni tra il 1950 e il 1970, gli anni più importanti della storia del periodo classico della canzone italiana. Lavorò molti anni per la Rai che gli assegnò anche un premio ambito il microfono d'argento.

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.

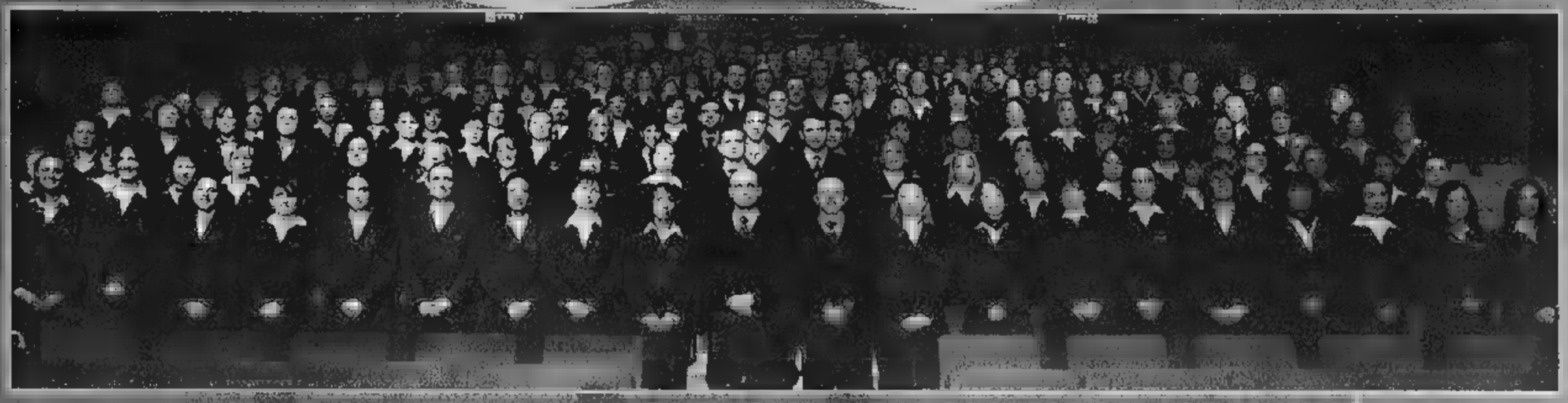
▶ Dal più Sprinter al tuo lavoro e migliorerai la qualità della tua vita. Sprinter CDI ha infatti tutto per farti risparmiare energia, tempo e denaro. Il suo comfort di marcia è paragonabile a quello di autovettura: la nuova plancia ed il compatto cambio a joystick rendono agevole ogni movimento nell'abitacolo. I nuovi motori turbocompressi CDI (iniezione diretta common rail) nelle varianti potenza 60 Kw (82 cv), Kw (109 cv), 95 Kw (129 cv) garantiscono alte prestazioni e minimi consumi di gasolio; non solo, la loro manutenzione è "straordinaria": per l'olio si può arrivare ad intervalli di cambio di 40.000 km. Lavorare con Sprinter CDI è davvero facile così come acquistarlo con le formule personalizzate di Mercedes-Benz Finanziaria o noleggiarlo con il sistema CharterWay. Sprinter CDI ha tutto per piacere a te ed a chi ti sta vicino.

Mercedes-Benz

CISALPINA TOURS

Viaggi di linea

Vivere e viaggiare



PER FESTEGGIARE I PRIMI 30 ANNI DI ATTIVITÀ
VI FACCIAMO
RISPARMIARE IL
10%
SU TUTTI I PACCHETTI TURISTICI
DEI MIGLIORI TOUR OPERATORS NAZIONALI
VENITE A PRENOTARE LE VOSTRE VACANZE
dal 28/2/2000 al 11/3/2000 (sabato aperto)
la promozione è valida in tutte le agenzie del Gruppo Cisalpina

TELEVIDEO RAI: pagina dalla 688
TMCVIDEO: pagina 512
MEDIAVIDEO: pagine 475, 476, 477 e 478

www.cisalpina.it

TORINO - C.so Francia, 92 - Tel. 011/2271277 • TORINO - Via M. Cristina 84/A - Tel. 011/6693277 • TORINO - C.so Sirtori, 285 - Tel. 011/2292277 • TORINO - C.so Re Umberto, 37 - Tel. 011/5[illegible]777 • TORINO - Via Cecchi, 6 - Tel. 011/565976 • [illegible] del Lingotto - Via Nizza, 262 - Tel. 011/6701640
RIVOLI (TO) - C.so Francia, 26/A - Tel. 011/9563777 • BIELLA - Via Italia, 1 - Tel. 015/2520395 • CARMAGNOLA (TO) - Via G. Marconi, 23 - Tel. 011/9712033 • ASTI - Piazzale della Vittoria, 9 - Tel. 0141/599374 • [illegible] (CN) - Via Roma, 3 - Tel. 0172/713991
MILANO - C.so di Porta Vittoria, 9 - Tel. 02/5516991 • MILANOFIORI ROZZANO - Strada 8 Palazzo N - Tel. 02/57514174 • GENOVA - C.so Marconi, 40 - Tel. 010/3531017 • PADOVA - Via Fistomba, 10 (Piazzale Stanga) - Tel. 049/8040533 • FI[illegible] - V.le Talenti, 49 - Tel. 055/717025
ROMA - Via Circonvall. Appia, 195 - Tel. 06/7596961 • ROMA - Via del Giorgione, 18 • BARI - C.so Vittorio Emanuele, 132 - Tel. 080/5213037 • PALERMO - Via Siracusa, 3 - Tel. 091/6151100 • CAGLIARI - Largo Carlo Felice, 35 - Tel. 070/664288 • PROSSIMA APERTURA: BOLOGNA - ANCONA - NAPOLI

DIVISIONE INCENTIVE - CONGRESSI: TORINO - I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262 - Tel. 011/6701670 • WORLD ON LINE: TORINO - Via Palestro, 11 - Tel. 011/6698657

VIVERE E VIAGGIARE: TORINO - Via Viberti, 51 - Tel. 011/2438495 • TORINO - Corso Verona, 29 - Tel. 011/2476694 • MICHELINO (TO) - Via Ghedi, 7 - Tel. 011/6279619 • CHIERI (TO) - Corso Vittorio Emanuele, 68 • IVREA (TO) - Via Arduino, 65 - Tel. 0125/427900 • ALBA (CN) - Corso Langhe, 24 - Tel. 0173/366433
NOVARA - c/o Petrarca Via Guglielmo Marconi, 1 - Tel. 0321/607032 • COMO - Via Boldoni, 14 - Tel. 031/241187 • VARESE - Via Arcisate, 15 - Tel. 0332/241916 • MONZA - Via Manzoni, 2 - Tel. 039/2326772 • MILANO - Corso di Porta Romana, 23 - Tel. 02/58430767
MILANO - Viale Abruzzi, 60 - Tel. 02/26113606 • BRESCIA c/o Via Cremona, 16 - Tel. 030/3775250 • SESTO ARSIZIO (VA) - Via Montebello, 21 - Tel. 0331/627536 • SEREGNO (MI) - Piazza Risorgimento, 23 • Tel. 0362/236109 • DESIO (MI) [illegible] Tel. 0362/337179 • RHO (MI) - Via De Amicis, 24 - Tel. 02/93162239
LISSONE (MI) - Via Goldoni, 30 - Tel. 039/2143330 • MAGENTA (MI) - Via Milano, 16 - Tel. 02/97293290 • [illegible] (PV) - Via [illegible] 3 - Tel. 0381/691432 • TERNI - Corso del Popolo, 67

SALE ASSISTENZA CLIENTI: CASELLE AEROPORTO Tel. 011/5671185 • ROMA FIUMICINO Aeroporto Leonardo da Vinci - Tel. 06/65[illegible]67 • MALPENSA 2000 Tel. 02/58581181

sinceri...

Ideal Print Comunicazione - Torino

fino
in fondo.

CONCESSIONARIA FIAT

Viva

CI MUOVIAMO CON VOI

Corso Rosselli, 181 10141 Torino - Tel. 011.3350311

FIAT

TIVÙ & TIVÙ

A volte ritornano anche gli «X Files»

Alessandra Comazzi

PER la gioia degli appassionati, domenica 5 su Italia 1 tornano veramente le avventure di **X Files**, di cui una serie, già annunciata per il 27, era stata poi rimandata gettando nello scompiglio gli appassionati. Molte lettere, molte proteste. Aurora Nastasi: «"X Files" è una delle poche buone che abbia la televisione italiana: credo sia un telefilm molto superiore allo squallidissimo "Un medico in famiglia", che invece il 27 è andato regolarmente in onda». Non la pensano come Aurora undici milioni di italiani, e l'altro giorno si è anche provato a capire perché (in buona sostanza perché con il «Medico in famiglia» si rilassa seguendo una favola verosimile). E comunque dei grandi numeri bisogna sempre avere rispetto. Elena Romanello, una esperta: «Dopo avercelo fatto tanto sospirare, finalmente "X Files" riprende. Sulla serie si scrivono un mucchio di baggianate. Di sicuro i fan non hanno perso interesse per il telefilm: basta vedere il numero spropositato di siti Internet per capirlo. Ce n'è una marea, tutti ricchi di foto, storie, notizie, illazioni e chi più ne ha più ne metta. La colpa di un calo di interesse in Italia è dovuto alla cattiva gestione della serie, sparita per quasi un anno dagli schermi: ma l'interesse in realtà c'è, eccome. Massimiliano Carminati vorrebbe riveder **Star Trek Voyager**: «Forse la Rai giudica tutti quelli che pagano il canone, o meglio che sono costretti a pagare il canone, degli stupidi perditempo; quindi si disinteressa da tutto ciò che pensa la gente. Perché tutti i telefilm che passano alla Rai diventano precari? Per esempio che fine ha fatto **Star Trek Deep Space Nine**? Sì, proprio quella serie col capitano pelato e di colore!».

Ivana Guerra, spettatrice della domenica: «Vorrei segnalare (se non è già stato fatto) due trasmissioni molto interessanti che salvano il telespettatore inchiodato a casa per le domeniche del pedone dalla noiosa "Domenica in" e dalla ancora più brutta, volgare e istigatrice all'idiozia "Buona domenica". Le suddette trasmissioni vanno in onda su Raitre e sono **Alle falde del Kilimangiaro** con la non urlante Licia Colò e **Per un pugno di libri** con Patrizio Roversi, dove persino dei gruppi di studenti di liceo risultano simpatici e acculturati. Questo programma ha il merito, non trascurabile, di parlare di libri in televisione (argomento tabù più del sesso) in modo, a mio avviso, per niente noioso: con la scusa della gara tra due classi di licei, si parla in ogni puntata di un libro particolare, a suo modo "importante" (si è parlato di "Doppio sogno" di Schnitzler, de "Il giovane Holden", di "La linea d'ombra", "I dolori del giovane Werther", "Il maestro e Margherita", ecc..) e degli avvenimenti storici che si collocano intorno alla data di pubblicazione del libro. Un bel modo per rinfrescarsi un po' la memoria e, personalmente parlando, uno stimolo a riprendere la lettura di qualche classico.

Infine una constatazione di Rita sul **Festival di Sanremo**, che mettiamo qui, come sugo di tutta la storia: «Ci sono stati tanti spettatori per il festival: per forza tutti i canali si sono messi d'accordo per mandare in onda schifezze».

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Gli anatroccoli e la ragazzina

L'INCREDIBILE VOLO
1997, Canale 5 alle 21; dur. 106'

Avventura per ragazzi dello specialista Carroll Ballard con Jeff Daniels, Anna Paquin e Dana Delaney. Ispirata all'autobiografia di Bill Lishman e sceneggiata da Robert Rodat e Vince McKewin, la pellicola è «ecologicamente corretta» e gradevole per chi non ama l'azione e la violenza sullo schermo. La tredicenne Amy, per poter guidare uno stormo di anatroccoli dal Canada alla Florida, impara a guidare il trabiccolo volante costruito dal padre. Ovviamente, la sua strada sarà seminata di ostacoli, ma l'intraprendente ragazzina tirerà fuori tutto il coraggio per portare a termine la sua missione.

MALCOLM X
1992, Rete 4 alle 1.30; dur. 210'

Il film più impegnato e ambizioso di Spike Lee con Denzel Washington. Il grande ritratto di un nero americano che non va dimenticato. L'odissea di Malcolm Little, figlio di un pastore protestante che cresce nella violenza razzista: il padre viene ucciso dal Ku Klux Klan, la madre finisce in manicomio, lui viene sballottato da una famiglia all'altra. Ma da adulto troverà la sua strada e diventerà leader.

LA BELVA
1954, Raiuno alle 2.35; dur. 102'

Suggestivo dramma ambiente western che il regista Raoul Walsh trasforma in ritratto psicologico di un gruppo familiare, dove la caccia diventa un'iniziazione alla vita. Scritto da A.I. Bezzerides, dal romanzo di Van Tilburg Clark, il film offre anche un insolito Robert Mitchum. Una famiglia di allevatori è sconvolta dalla presenza di un puma che fa strage di uomini e [illegible]...

RITRATTO DI UN SERIAL KILLER - [illegible]
1987, Rete 4 alle 23; dur. 97'

William Friedkin firma il lucido ritratto di un serial killer, poco fortunato e accusato (ingiustamente) di essere a favore della pena di morte. Il procuratore Tony Fraser, convinto che sangue chiami sangue, chiede la testa di un pluriomicida, considerato pazzo...

PADRE E FIGLIA
1993, Tmc 20.40; dur. 100'

Thriller televisivo di Rod Holcomb con Charles Bronson e Dana Delaney. Un serial killer con la passione per le suore terrorizza Los Angeles. Sulle sue tracce è il tenente Dina Donato con il padre Mike ma...

LE MINIVELLE
1947, Rete 4 alle 16; dur. 102'

Musical di Richard Thorpe su misura per la diva (acquatica) Esther Williams. Antonio, una volta celebre torero, è padre di due gemelli e vorrebbe...

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- Euronews (2269)
- 6.30 **Tg1 - Che tempo fa** (7516598)
- 6.40 **Unomattina** Varietà. Regia di P. Rosa. All'interno: **Tg1** (7, 7.30, 8, 9) **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05) **Tg1 Flash - Life** (8.30) (8665)
- 9.30 **Tg 1 - Flash** (4489078)
- 9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** (7774585)
- 9.55 **Kazan** Film (comm., 1994) con J. Fahley, S. Duez. Regia di A. Sellgnac (51517111)
- 11.30 **Tg 1** Notiziario (8518937)
- 11.35 **La vecchia fattoria** (8510482)
- 12.25 **Che tempo fa** (1180078)
- 12.30 **Tg1 Flash** (72598)
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Codice d'accesso per un delitto" (3005227)
- 13.30 **Telegiornale** (5956)
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Anteprima Alle 2 su Raiuno "Giocajolly"** (2182695)
- 14.35 **Alle 2 su Raiuno** (6491444)
- **Solletico** Varietà. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00). (18108)
- 17.45 **Tg Parlamento** (2077918)
- 17.50 **Prima del Tg** (6311753)
- 18.00 **Tg1** (13950)
- 18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** (7820376)
- 18.35 **In bocca al lupo!** Gioco conduce C. Conti. Regia di Jocelyn (5542550)
- 18.25 **Che tempo fa** (269395)
- 20.00 **Telegiornale** (23531)
- 20.35 **Il fatto** di E. Biagi (9337424)
- 20.40 **Rai sport - Calcio** Juventus - Celta Vigo (Coppa Uefa, Ottavi di finale - Andata) (2478043)
- 22.40 **Tg 1** Notiziario (3631444)
- 22.45 **Porta a porta** (4206988)
- **Tg1 Notte** (107574)
- 0.15 **Stampa Oggi** (5545970)
- 0.30 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** (2342154)
- 0.40 **Rai Educational** (3334087)
- 1.15 **Sottovoce** (3315932)
- 1.55 **Spensieratissima** (3851357)
- 2.10 **Tg1 notte (R)** (7140118)
- 2.35 **La belva** Film (dramm., 1954) con R. Mitcum, W. Hopper. Regia di W. A. Wellman (7827048)
- 4.05 **Non stop** (47244951)

RAIDUE

- 6.40 **LaverOra** (3315227)
- 6.50 **Interroga** (3304111)
- 7.00 **Vela America's cup** (80260)
- 8.00 **Go cart mattina** Cartoni animati (2779444)
- 9.50 **Hunter** Telefilm "Tre piccole vittime" (5939565)
- 10.35 **Rai educational** Un mondo a colori. Conduce J. Leonard Tibaldi (9828208)
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** (4044482)
- 11.10 **Meteo2** (5690579)
- 11.15 **Tg2 Mattina** (4450840)
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà (9550)
- 12.00 **I Fatti Vostri** Varietà con M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Guardì (41260)
- 13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun (3111)
- 13.30 **Tg2 Costume e Bo** Rubrica di attualità a cura di M. De Scalzi (78550)
- 13.45 **Tg2** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (9066173)
- 14.00 **La situazione comica** un programma di M. Giusti (4227)
- 14.30 **Al posto tuo** un programma A. D'Eusanio (1156376)
- 15.15 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Rubrica con M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (alle 16.00 -17.30) (52192)
- 17.55 **Calcio** Roma - Leeds (Coppa Uefa - Andata) (4834200)
- **Tg 2 - Flash** L.I.S. (2504376)
- 18.50 **Meteo 2** (8746378)
- 20.00 **Telefilm** "Io so che tu che io so" C. Cox, J. Aniston, D. Schwimmer (73)
- 20.30 **Tg2 - 20,30** Notiziario diretto da C. J. Mimun (84579)
- 20.50 **Incantesimo** Film-tv con A. Nano, G. Guidelli (872753)
- T. Mammucari (82[illegible]84)
- 23.55 **Tg2 notte** Notiziario (2157314)
- 0.30 **Tg Parlamento** (2340798)
- 0.45 **Meteo 2** (64312777)
- 0.45 **Appuntamento al cinema** (84337066)
- Un per l' 87° Distretto Film (thriller, 1996) con D. Mcduff, J. Pantoliano (5681845)
- 2.15 Interroga S. Quattrone (47924319)

RAITRE

- 6.00 **Rai News 24** (94083480)
- 8.35 **Rai Educational** (2334206)
- 10.00 **Cominciamo b** Rubrica di attualità. Un programma presentato da T. Garroni, M. Cecilia. Regia di I. Giambarba - **TG Meteo** (7371750)
- **T3 - Rai Sport Notizie** Notiziario (43802)
- 12.25 **T3 Italia** (3935604)
- 13.00 **T3 Mediterraneo** (7837)
- 13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** (70376)
- 13.45 **T3 Articolo 1** (8093227)
- 14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** (25802)
- 14.20 **T3 - Meteo** (227314)
- 14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte (8327937)
- 15.00 **T3 Neapolis** (13043)
- 16.15 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione** Programma per ragazzi. All'interno i cartoni animati: Guarda - Papà Castoro - I topini dentro la latta - Tom e Vicky - Fly fly (3680550)
- 16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. Baudo (8489734)
- 17.00 **Geo Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci (7257208)
- 18.40 **T3 Meteo** (864647)
- **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo Regionali** (9956)
- 20.00 **Rai sport 3** (34314)
- 20.10 **Blob** Videoframmenti (4850260)
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore, M. Honorato (51005)
- 20.50 **Una donna in fuga** Film-tv con T. Russell, J. J. Robinson. Regia R. Samuels (487579)
- **T3** (492395)
- 23.00 **Punto 3** Un programma di A. Bevilacqua (63444)
- 24.00 **TJ - TJ Edicola** (20066)
- 0.05 **Appuntamento al cinema** (5527574)
- 0.10 **Okkupati** Rubrica di attualità condotta da F. Gentile. In collaborazione il ministero Lavoro e della Previdenza sociale (Replica) (53593)
- 0.40 **Orario Cose** (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, Melani e Bandoni (1819593)
- 1.15 **Rai News 24** (5207918)

CANALE5

- 8.00 **Tg5 Prima pagina** (1966227)
- 8.00 **Tg5 Mattina** (9366289)
- 8.45 **La dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni (8158051)
- 8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Il rimorso di Laura" - 2ª parte (10022227)
- 10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) (8545937)
- 11.30 **A tu per** A. Clerici, T. Ruta. Regia di S. Mignucci (5106471)
- 13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (54579)
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, K. Kelly Long (1396845)
- 14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan (581024)
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi (3812005)
- 16.00 **Rosamunde Pilcher: I giorni dell'estate** Film-tv con I. Junek, D. Walker. Regia di H. - J. Togel (710314)
- 18.00 **Variasimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (87376)
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. (6271376)
- 20.00 **Tg5** (3431)
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'** Varietà satirico condotto da P. Bonolis, L. Laurenti e la [illegible] M. Corvaglia, E. Canalis (2192)
- 21.00 **L'incredibile volo** Film Film (comm., 1997) con A. Paquin, J. Daniels. Regia di C. Ballard (2864602)
- 23.10 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi, Regia di P. Pietrangeli (3200753)
- 1.00 **Tg5 Notte** (7880796)
- 1.30 **Striscia la notizia** (Replica) (7883883)
- 2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) (9842796)
- 2.20 **La bella e la bestia** Telefilm "La cometa del mendicante" (7596241)
- 3.10 **Sesquest: negli abissi** Telefilm "Il sogno"

ITALIA1

- 7.00 **Cartoni animati** (4232602)
- 8.35 **A-Team** Telefilm "Gioco d'azzardo" con G. Peppard (8727711)
- **MacGyver** Telefilm "La valanga" con R. Dean Anderson (5180192)
- 10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Un delitto assurdo" (71958111)
- 11.30 **Renegade** Telefilm "Bonnie e Claire" con L. Lamas (1895181)
- 12.25 **Studio aperto** (9006227)
- 12.50 **Fatti e misfatti** conduce P. Liguori (188260)
- 13.00 **La Tata** Telefilm "Terzo reparto, leggero infarto" (3869)
- 13.30 **Rugrats** Cartoni animati (8958)
- 14.00 **I Simpson** Cartoni animati (7685)
- 14.30 **Mai dire Mai** Varietà (2176)
- 15.00 **Fuego** Rubrica Conduce D. Bossari. Regia di L. Biscussi (84050)
- 15.40 **Express** Programma musicale con Petra (879666)
- 18.00 **Sabrina** Cartoni animati (8222376)
- 16.45 **Pokemon** Cartoni animati (2086395)
- 17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules contro il malvagio Dahak" (7977640)
- 18.15 **Nash Bridges** Telefilm "Il bacio d'addio" B. Johnson (3288685)
- 19.15 **Real tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello (915956)
- 19.35 **Studio aperto** (206005)
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale (92537)
- 20.45 **Dawson's Creek** Telefilm con J. Van Der Beek, M. Williams (703056)
- 22.30 **Il meglio di Teatro 18** (96173)
- 0.30 **Studio aperto - La giornata** (5723686)
- 0.35 **Speciale America's Cup 2000** (7989932)
- 0.45 **Studio sport** Notiziario sportivo (7910203)
- 1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm (2979951)
- 1.40 **Frasier** Telefilm "Tango a Seattle" (5532319)
- 2.10 **Fuego** (Replica) (3593241)
- 2.35 **Mai dire Mai** Varietà (Replica) (3676241)
- 3.00 **Night Express - Viaggio al centro della musica** Programma musicale Nek - E. Finardi (R) (2850970)

RETE4

- 6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca (45024)
- 7.00 **Aroma de café** Telenovela con G. Vega, G. Ecker (8626444)
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** (63126666)
- 8.35 **Pesto e carne** A tu per tu con R. Gervaso (2430918)
- 8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela (9987034)
- 9.45 **Libera di amare** Telenovela. Regia di A. Frutos (7606043)
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera P. Bergman, E. Braeden (4858482)
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede (9267227)
- 11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni (1333227)
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede (6)
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di Trevisan. Regia di M. Bianchi (56192)
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera con (25624)
- 16.00 **La matadora** Film (mus., 1947) con R. Montalban, E. Williams. Regia di R. Thorpe (430666)
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Nicchi. Regia di F. Zanatello (81493)
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (5085519)
- **Le strade di San Francisco** Telefilm "Una vita per [illegible]" (4873444)
- 20.35 **La macchina del tempo** Documentari condotto A. Cecchi Paone (8309646)
- 23.00 **Ritratto di un serial killer** Film (thriller, 1987) con N. Campbell, M. Biehn. Regia di W. Friedkin (1178314)
- 1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (2208425)
- 1.30 X Film (biog., 1992) con L. Mc Kee, B. Hall. Regia di S. Lee (93547406)
- 4.45 **Pesto e carne** A tu per tu con R. G[illegible] (Replica) (86826116)

TELEMONTECARLO

- 7.00 **Di che segno sei?**
- 7.30 **Tmc Edicola - Meteo** (3550)
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** (18666)
- 8.25 **Di che segno sei?** (2625173)
- 8.30 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show (Replica) (2755918)
- 8.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann (2272442)
- 9.00 **Di che segno sei?** (19395)
- 9.05 **Frankenstein** Film (horror, 1992) con J. Mills, B. Bargin. Regia di D. Wickes. All'interno. **Tmc News** Notiziario (6704260) 10.00). (8623005)
- 11.55 **Dragnet** Telefilm (8979937)
- 12.25 **Meteo** A cura di P. Sottocorona (6325579)
- 12.30 **Tmc sport** (35840)
- 12.45 **Tmc News** (963753)
- 13.00 **Xolek** Telefilm con T. Savalas (27192)
- 14.00 **Rambo** Film (dramm., 1982) con S. Stallone, B. Dennehi. Regia di T. Kotcheff (792918)
- 16.00 **Roulette** Film (pol., 1975) con G. Segal, C. Raines. Regia di L. Lombardo (705482)
- 18.00 **Zap Zap Tv** Varietà per ragazzi (651102)
- 19.00 **Crazy Camera** (9005)
- 19.30 **Tmc News - Meteo** (66869)
- 19.50 **Tg Oltre** (559314)
- 20.10 **Tmc Sport** (4736376)
- 20.30 **E via col** Speciale America's Cup (20647)
- 20.40 **Di padre in figlia** Film (dramm., 1993) con C. Bronson, D. Delany. R. Holcomb
- 22.20 **Tmc News** (776869)
- 22.45 **E via col vento** Speciale America's Cup (2541840)
- 22.50 **Bullet** Film (dramm., 1996) con Mickey Rourke, T. Shakur. Regia di J. Temple (7852579)
- 0.40 **Incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show presentato da L. Rispoli (4301860)
- 1.10 **Tmc News Edicola notte - Meteo** (54552628)
- 1.40 **Di che segno sei?** (9832319)
- 1.45 **La polizia è sconfitta** Film (pol., 1987) V. Mezzogiorno. Regia di D. Paolella (2309135)

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 18.50; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radiocolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Le poche parole; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; Ho perso il trend, 15.30 Titoli; 15 In Europa; 16.06 Baobab; Titoli; 17.00 Come gli affari; 17.30 ; 17.50 Calcio; Roma-Leeds. Coppa : 20.00 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 Affordine del giorno - Gr Parlamento; 23.34 Uomini e Radiouno Musica, Oggidueminila notte; 0.33

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 13.44 Il Cammello di ; 13.50 Il Cammello di ; 15.02 Fuori giri; 15.35 Radiodue. 16.00 Bip-Show c; 18.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar 20.00 Alle 8 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 22.00 Boogie nights

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; Agenda; 12.45 Canto line; 13.00 Barcaccia; Radio 3 . Storie e suoni; Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party di S. Toso; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore W. Sawallisch; 22.30 Oltre il sipario. Passaggio in Italia; Storie alla radio; 24.00 Note classica

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. In lingua: 9 francese; ; ; 17 spagnolo; 20 inglese. Mobilità-Viaradio (Società strade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.

Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Flight; 17 Password; Centro e fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

- 10.40 **Ecco fatto** Film (2730005)
- 12.10 **Tolouse e Lautrec** (biogr., 1998) (8371956)
- 14.05 **Abbiamo solo l'amore** Film (9162403)
- 15.25 **The Game** Film (61919579)
- 17.35 **A bright shining lie - La guerra dei bugiardi** Film (guerra, 1998)
- 19.30 **Richie rich's e il rio di Natale** Film (2451956)
- 20.55 **Angeli** (5883753)
- 21.00 **Svegliati** Film (comm., 1998) (993005)
- 22.30 **U.S. Il - Caccia senza tregua** Film (3635956)
- 0.40 **The confession** Film (2[illegible])
- 2.35 **Lo sguardo** Film (dramm., 1997) (4586656)

TELE +

- 13.05 **Addams Family** Film (comm., 1999) (7836078)
- 14.40 **100 attori per 100 anni** Documentario (990916)
- 15.10 **Un uomo un eroe** Film (azione, 1999) (6178145)
- 17.10 **L'amante di città** Film (thrill., 1996) (5718024)
- **vita esagerata** Film (comm., 1997) (1900604)
- 20.25 **La partita del secolo** Documentario (987378)
- 21.00 **La colazione pieni** Film (421)
- 22.45 **Speciale: Pillole angeli** (3696660)
- 22.55 **Mobutu, Re dello** Reportage (9670005)
- 1.10 **Mobutu, re dello** (24502116)

MTV

- 10.10 **Pure Morning** (4090956)
- 12.25 **Tga - Flash** (6316821)
- 12.30 **Mtv Easy** (5061773)
- 14.00 **Dance Floor Chart** (29550)
- **Request Live** Varietà (92482)
- 16.00 **Mad 4 Hits** (77258)
- 17.00 **Select Mtv** (1878668)
- 18.45 **Tga Sera** (9329516)
- 19.00 **Easy** (2279)
- 20.00 **Dance Floor Chart** (8640)
- 21.00 **Cowboy Bebop** Cartoni animati (9181)
- 21.30 **Alexander** (9482)
- 22.00 **Celebrity Match**
- 22.30 **Kitchen** (51111)
- 23.30 **Snowball** (5444)
- 24.00 **Brand; New** (16425)
- **Mtv Night** (7732821

TMC2

- 13.00 **1+1+1=3** (436647)
- 13.15 **Clip to clip** (5990043)
- 14.00 **Tg Flash** (890463)
- 14.05 **Videodedica** (9015486)
- 14.30 **Fila** (259640)
- 15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** (61004983)
- 19.00 **Clip to clip** (402043)
- 19.30 **The Lion Network** (401314)
- .00 - **Speciale Sanremo** (260918)
- 21.00 **Tg Flash** (264258)
- 21.05 **Oltre i limiti TF** (5410869)
- 23.00 **Tmc2 Sport** (818024)
- **Sport** Magazine (6264840)
- 0.15 **1+1+1=3** (2563425)
- 0.30 **Night on earth** (55471734)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore e dell'unità Show-View (nel caso che il videoregistratore non è dotato di Sistema ShowView).

02.269.218.15.

Dichiara del Copyright

SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

MORETTI
VIALE - VERCELLI

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

Un'invasione di campo all'ultimo Superbowl di football americano (*Real Tv*, Italia 1, alle 19,15). tale che ha organizzato per scherzo il suo funerale tanto di tomba e lapide (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). Roberto Tatafiore parla di clonazione degli animali domestici (*3131 Fatti e sentimenti*, Radiouno Rai, alle 10,35), cosa pensano della politica i giovani navigatori di Internet (*Ulon network*, Tmc2, alle 19,30), tutti i modi per cucinare il maiale (*La vecchia fattoria*, Raiuno, alle 11,35), nuovo programma di cronaca per Andrea Purgatori e Maurizio Mannoni (*Punto 3*, Raitre, alle 23), viaggio nell'isola di Bikini (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,35).

Giulio Andreotti (da lunedì in tivù con la striscia quotidiana su Tmc, alle 20,30) in televisione dice di trovarsi perfettamente a agio. Nessun timore di non saper bucare il video o di non avere i tempi televisivi: «Quando si parla in tivù bisogna far conto di essere al bar. Chi sta a casa davanti al video deve correre perché il bambino ha urgenza di andare in bagno, c'è il latte che bolle sul fuoco o magari bisogna scolare la pasta. . bisogna essere concisi, brevi e soprattutto chiari».

FOBIE

«Gente» ha chiesto ad alcuni personaggi della tivù quali siano le loro fobie o manie più evidenti. Martina Colombari ha paura degli animali che strisciano e si sente male se vede un serpente, un verme, un geco o una lucertola. Eliana Miglio (*Tappeto volante*) teme sempre di non aver chiuso bene la porta di casa: le capita spesso quando è in aeroporto, una volta ha anche rinunciato a partire. Paolo Calissano non sa separarsi da una penna avuta in regalo tempo fa: la usa per gli autografi o per sottolineare il copione, la porta con sé anche sul set di *Vivere* («nel taschino del camice»). Anna Falchi ha paura dei volatili («e per una che si chiama Falchi è una fobia davvero ridicola...»). Paola Saluzzi non sopporta la tovaglia arricciata: se le capita al ristorante, chiede subito che venga sostituita; se i camerieri non le obbediscono all'istante, si alza e se ne va. Luciano Rispoli e Marisa Laurito odiano gli ascensori, Andrea Roncato gli orologi con il quadrante nero («anche se sono al polso di qualcuno che mi stringe la mano»). Milena Miconi e Maria Teresa Ruta hanno le vertigini, Alessia Merz il terrore di aghi e iniezioni (svviene alla vista di siringa), Pupo non vuole mai vedere il filo del telefono attorcigliato («una volta ho licenziato una mia dipendente perché lasciava sempre ingarbugliare il filo del suo apparecchio»), Antonella Clerici si mangia le unghie, Leo Gullotta non sopporta gli spigoli e i funghi.

DE GRENET

Samantha De Grenet non sopporta le donne che arrivano vergini al matrimonio: «Se ne vantano, ma poi fanno di tutto...».

KANAKIS

Anna Kanakis, assolutamente convinta che il vero organo sessuale sia il cervello.

«Chi sta con me dimostra grande coraggio» (Claudia Koll).

Divide i telespettatori il programma di Raidue condotto da Mammucari

In una tv tutta buona Lui è «Libero» e cattivo

Fulvia Caprara
ROMA

Il primo round si chiama «riscaldamento del pubblico», si svolge a telecamere spente, con gli spalti del teatro già pieni e frementi di pubblico ridanciano, con gli autori e i tecnici a bordo campo, impegnati a mettere a punto gli ultimi ingranaggi della macchina. Poi finalmente si parte: il mattatore, camicia candida, pantalone nero ■ taglio impeccabile, si piazza al centro dell'arena; gli ospiti sono mimetizzati tra gli spettatori, la valletta s'infila nella gabbia trasparente e al segnale ■ via telefoni e telefonini iniziano inesorabilmente a squillare.

Del fenomeno «Libero» (Raidue, giovedì in seconda serata) e del suo conduttore, Teo Mammucari, parlano ultimamente un po' tutti e i dati d'ascolto decretano un successo incontrastabile: lo share ha toccato quota 17%, gli spettatori sono passati da 2 a ■ milioni e ■ (tam tam delle ultime settimane fa pensare a ulteriori incrementi oltre, naturalmente, a futuri impegni per il neonato show-man.

Il regista Carlo Verdone che, nel nuovo film «C'era un cinese in coma», descrive l'incredibile ascesa di un sexy-comico venuto dal nulla, ha paragonato Mammucari al suo protagonista: «Sì, il suo modello non è il presentatore da prima serata, ma da seconda o terza. Trasmissioni trasgressive, dove la volgarità e la faccia tosta vincono».

E proprio questo è il punto: secondo alcuni Mammucari è bravo, esilarante, perfetto; secondo altri il livello del suo programma è insopportabilmente basso e l'idea ■ella valletta ingabbiata frutto di un rigurgito di «machismo» targato Duemila. In effetti a rileggere, una dietro l'altra, le battute di una puntata fra le tante, bisogna ammettere che la sensazione dell'idea fissa si rafforza. Esempi? «Ecco la pornostar Jessica Massaro - presenta Mammucari - che della vita in più è un'attrice». E poco dopo, allo stesso signorina: «Il cellulare ■ ce l'hai, quello che vibra no?». E quando è il turno di Emanuela Folliero: «Eh, la Folliero uno vorrebbe guardarla in faccia, ma non c'è niente da fare, la testa fa così, non si abbassa». E quando Riccardo Schicchi, talent-scout di pornodive, scherza al telefono con un signore, il doppiosenso è inevitabile: Schicchi dice «ogni tanto vengo» e Mammucari precisa «in senso moto» naturalmente».

Fastidio? Per Carlo Freccero che segue puntuale tutte le registrazioni del programma, seduto in panchina, come un allenatore di calcio, il segreto di «Libero» è nella semplicità: «La bellezza di questo programma è che non c'è niente da spiegare; quello di Mammucari è un talento senza sovrastrutture, non contaminato. Piace perché è puro». Secondo l'interessato, «Libero» affascina perché «è una trasmissione che inizia in un modo, ma non si sa mai come finisce». E poi il merito va soprattutto a Giovanni Boninsegna che, dopo le fatiche di «Carràmba», si è lanciato nella nuova impresa, anche lui in maniche di camicia, anche lui sui bordi dell'arena di «Libero», sempre intento a gesticolare, spiegare, dare ritmo agli avvenimenti.

«Non tutti possono correre su una Ferrari - dice Mammucari - io sto su una macchina normalissima che però mi va a pennello, grazie alla bravura del mio autore». E quelli che dicono che «Libero» non è altro che la versione telefonica di «Scherzi ■ parte»? «Tutti hanno fatto tutto - sentenzia lo show-man - e nessuno copia nulla. Il nostro programma, l'abbiamo detto fin dall'inizio, nasce da un'idea di Antonio Meucci». E quelli che si sentono offesi dall'immagine di Flavia Vento, graziosa valletta di origini olandesi, chiusa dentro la cuccia, in attesa di pilucare la frutta che ogni tanto il conduttore le passa? «Sono persone represse - risponde Mammucari -. Faccio un esempio: uno che è sempre stato libero non si spaventa se vede delle sbarre. Uno che è stato in galera sì. Flavia chiusa nel cilindro vuol dire solo che è bella, che si guarda, ma non si tocca».

DOMENICA IN

Ritorna Romina Mondello

Dopo 12 puntate, un addio con qualche clamore, Romina Mondello tornerà ad aprile a «Domenica in». Solo che andrà come ospite per promuovere i suoi ultimi lavori. «Sono in ottimi rapporti con quelli di 'Domenica in', mi hanno già invitato diverse volte ma non sono potuta andare, a ritorno da Sofia dove da domenica andrò per un nuovo film, certamente tornerò a far visita ai vecchi amici», dice ■ Mondello. L'attrice lanciata dalla «Piovra» tv ha appena finito di girare in Bulgaria «Queen's Messenger» con John Standin e sarà ancora diretta dallo stesso regista, Mark Roper, in «Orient Express». «Sarò una top model che dietro la sua attività nasconde l'incarico di dare ■ caccia ■ pericolosi criminali che hanno scelto il famoso treno per incontrarsi ■ notte di Capodanno e concludere illeciti affari». A fine aprile Romina Mondello sarà ■■ Vittoria Belvedere nella terza (e pare ultima) serie delle «Ragazze di Piazza di Spagna», con la regia di Riccardo Donna. Ancora fiction a fine giugno con «Cuccioli», sei puntate per Raiuno ambientate in una scuola materna. E a primavera riprenderà ■ tournée nei teatri europei di «Pulcinella» ■■ Massimo Ranieri e la regia di Scaparro.

Lo studio è trasformato in un'arena destinata agli scherzi telefonici La valletta è chiusa in una gabbia trasparente gli ospiti sono mimetizzati tra il pubblico

Teo Mammucari, mattatore di «Libero», in seconda ■■ su Raidue

MA NON FA RIDERE LA DONNA A CUCCIA

Il fatto che una ragazza, Flavia Vento, si metta in una cuccia di plexiglass e faccia il cane, francamente non mi fa ridere. E' vero che da quando le donne gestiscono il loro corpo, in tv lo mostrano il più possibile, e quindi si può considerare sarcastica la scelta di «Libero». Però sta anche diventando ugoioso il vezzo di giustificare tutto ■■ l'ironia. O con i traumi infantili. Trasgressione, libertà, purezza, semplicità: ma quando mai. Nel programma di Raidue (dove intanto si millanta una diretta inesistente) ■ fanno semplicemente degli scherzi maligni e volgari. Più cattivi senz'altro di quelli di «Scherzi a parte». Che noia la tv «buonista», dove tutti sono carini e amici di tutti, e tutti si baciano e si complimentano? Certo. Ma tra l'ipocrisia e la presa in giro, non ci sarebbe la strada del rispetto per il pubblico? Che ingenuità: ■■n rende. **al. co**

«Innamorato»

Morandi «anticipato» dal karaoke

Mauro Boccaccio
GENOVA

Al bar si muore, cantava Gianni Morandi una trentina di anni fa, sull'onda dell'imperante pacifismo musicale. Ma al bar, nel frattempo diventato music-pub, si possono anche ■■■■ ■■■■ e intonarle tutti insieme appassionatamente al karaoke. Canzoni come «Innamorato», per esempio, che l'ex ragazzo di Monghidoro ha portato al 50° Festival di Sanremo, con un dignitoso terzo posto. Ma poi salta fuori che la disco-generation che canta e balla al Voltino ■ Pontedecimo, estrema periferia genovese, «Innamorato» ■ ha inserito nell'hit-parade del locale da almeno un anno. Non si può però parlare ■ plagio, ■■ dire che la somiglianza con la ■■■■e di Gianni Morandi è impressionante. Per un motivo molto semplice: la canzone è la stessa. Cambiano solo il testo - e neppure di molto - e il titolo, «C'è ancora il cielo». Anche l'autore della musica è lo stesso: il genovese Claudio Guidetti, ■■■■ ■ spicco della scena musicale italiana, che ■ Sanremo ha firmato il brano di Morandi con Cogliati e Ramazzotti ma che sei anni fa lo compose sui testi del suo amico Gianni Casella, rimasto a cantare nei piano bar genovesi e nella band dei Buio Pesto. Ammette candidamente Franco Anzalone, titolare del locale. «Incredibile, ma vero. Quando abbiamo ascoltato 'C'è ancora il cielo' da Morandi a Sanremo ci è venuta la pelle d'oca, non avremmo mai creduto che ■ canzone più gettonata al karaoke del Voltino fosse in corsa per vincere il Festival di Sanremo, una bella soddisfazione. Ma il testo più bello è quello di Gianni Casella». Il primo paroliere di «C'è ancora il cielo», ovviamente, non cade dalle nuvole, ma l'amarezza è più forte di ogni voglia di rivalsa. Racconta come la canzo■■ nacque, a casa ■ Guidetti. Anni di lavoro e di amicizia, poi il gran salto dell'amico nel gruppo di Eros Ramazzotti e contatti sempre meno frequenti. Di quegli anni là, a Casella è rimasta una canzone, un nastrino senza valore, forse mai depositata in Siae. Ma sicuramente la canzone più bella, il pezzo cult. Stasera, al Voltino, i ragazzi del karaoke la canteranno un altra volta e da Pontedecimo partirà anche un invito per Morandi, in procinto di uscire con il nuovo disco, attesissimo da queste parti. «Ramazzotti ■■ ha cucito una canzone sulla pelle, tutta da cantare», ha dichiarato il cantante. Peccato che qui, «Innamorato», pardon, «C'è ancora il cielo» la cantassero in coro già un anno fa.

Giallo a teatro

Le pericolose ossessioni di Russinova

Silvia Francia
TORINO

Zanetti-Russinova nel segno del gial■. Un thriller psicologico, con raffica di colpi di scena, e suspence in aumento esponenziale, quello che Giancarlo Zanetti e la bella Isabel Russinova interpretano all'Erba di Torino ■ questi giorni (repliche sino al 5). Zanetti, perfettamente in ruolo, firma pure la regia dello spettacolo, che s'intitola «Ossessioni pericolose» ed è firmato dall'inglese Norman J. Crisp e tradotto da Roberto Buffagni. E sono davvero pericolose le ossessioni che tormentano ■ protagonista della vicenda, John. E tanto pressanti da indurlo a portare terrore e sconquasso ■■ nella ■■ ■ una coppia di conoscenti. Ovvero, Sally e Mark (che è l'attore Maurizio Marchetti), coniugi ancora giovani ma già assuefatti a ■■ vita matrimoniale opaca, tutta bugie, tradimenti, tacite connivenze ■ piccole viltà. Molta apparenza e poca sostanza. E se Mark, nervosetto e rampante, si intrattiene con occasionali amichette, la ricca Sally tollera, «perché lui è fatto così» e perché su di averlo incatenato a vita con il vincolo tenace del denaro.

Un menage ■■■■ tanti, insomma, dove le smagliature ■ nascondono dietro al drappo spesso del perbenismo e del quieto vivere. Ma sollevare il sipario ■ smascherare doppiezze quasi pirandelliane, è precisamente ■ compito che si assume l'«intruso» John. Costui usa l'arma della compassione, facendo credere di aver perdu■ da poco la moglie, proprio per insinuarsi in casa della coppia e violarne la privacy a suo piacere. A quel punto, comincia la metamorfosi del vedovo inconsolabile in spietato giustiziere, che trasforma la casa dei suoi ospiti in una camera di tortura e costringe i due, minacciandoli con una pistola, a un «gioco della verità» pesante da sopportare e non privo di conseguenze.

Il rapido susseguirsi di rivelazioni e sorprese accende un «plot» centrato, più che su fatti concreti, sull'intreccio di psicologie in continuo divenire. Una sorta di seduta psicanalitica a tre (con l'aggiunta di qualche revolverata), che la regia di Zanetti supporta al meglio curando tempi e ritmi di un congegno teatrale riuscito. Buon esempio di teatro divertente senza essere fatuo, che il pubblico applaude con calore.

Doppietta di Rivaldo, il Barcellona supera il Porto

Champions League, seconda fase: riepilogo dei risultati, classifiche dei gironi e prossimo turno.
Gruppo A. Barcellona (Spa)-Porto (Por) 4-2: pt 5' Jardel (P), 16' Rivaldo (B), 23' R. de Boer (B), 45' Kluivert (B) (foto); st 34' Jardel (P), 44' Rivaldo (B). Hertha Berlino (Ger)-Sparta Praga (Cec) 1-1: pt 48' Veit (H); st 39' Siegl (S). *Classifica:* Barcellona 7, Porto 6, Hertha Berlino 2, Sparta Praga 1. *Prossimo turno* (7 marzo): Porto-Barcellona; Sparta Praga-Hertha B.
Gruppo B. Fiorentina-Valencia (Spa) 1-0: pt 20' Mijatovic (F) rigore. Manchester United (Ing)-Bordeaux (Fra) 2-0: Giggs (MU) 42' pt, Sheringham (MU) 39' st. La partita è cominciata con 45' di ritardo a causa di un grave incid[illegible] stradale che ha [illegible] ingorghi attorno all'Old Trafford. *Classifica:* Fiorentina 7; Manchester United 6; Valencia 3; Bordeaux 1. *Prossi[illegible] turno* (7 marzo): Bordeaux-Manchester United; Valencia-Fiorentina.
Gruppo C. Real Madrid (Spa)-Bayern Monaco (Ger) 2-4: pt 21' Scholl (B), 24' Effenberg (B), 25' Morientes (RM), 39' Fink (B); st 3' Raul (RM), 21' Paulo Sergio (B). Dinamo Kiev (Ucr)-Rosenborg (Nor) 2-1: pt 9' Khatskevitch (D), 29' Rebrov (D); st 3' Jacobsen (R). *Classifica:* Bayern Monaco 7, Real Madrid 6, Dinamo Kiev 3, Rosenborg 1. *Prossimo turno* (8 marzo): Bayern Monaco-Real Madrid; Rosenborg-Dinamo Kiev.
Gruppo D. Lazio-Feyenoord (Ola) 1-2: pt 37' Veron (L); [illegible] 33' e 39' Tomasson (Fl. Marsiglia (Fra)-Chelsea (Ing) 1-0: pt 16' Pires (M). *Classifica:* Feyenoord 6, Chelsea e Lazio 4, Marsiglia 3. *Prossimo turno* (8 marzo): Feyenoord-Lazio; Chelsea-Marsiglia.
Passano ai quarti di finale (4-5 aprile e 18-19 aprile) [illegible] prime due classificate di ogni girone.

OGGI IN TV

11,00 Auto. Dubai desert classic	Tele+
12,30 Tmc Sport	Tmc
16,00 Sport 4U	Tmc2
18,00 Calcio. Roma-[illegible] United	[illegible]
[illegible] Rai Sport 3	Raitre
20,10 Tmc Sport	Tmc
20,20 La partita del secolo	Tele+
20,45 Calcio. Juventus-Celta Vigo	Raiuno
22,45 È via col vento	Tmc
23,10 Sport Magazine	Tmc2
23,15 Calcio. Liga spagnola	Tmc2
0,35 America's Cup	Italia1
0,45 Studio Sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 2 Marzo 2000 31

Champions League: la squadra di Trapattoni soffre troppo ma batte il Valencia

Fiorentina, la vittoria del cuore

Rigore di Mijatovic, poi Toldo

Marco Ansaldo
inviato a FIRENZE

Un rigore di Mijatovic, il più vivo, o il meno morto, dei suoi solisti e poco altro. La Fiorentina ha conquistato [illegible] un episodio casuale e sulla bravura di Toldo, che però a Valencia non ci sarà per squalifica, il successo che la mantiene in testa al girone con buone possibilità di accedere ai quarti di finale. Un'impresa incredibile per l'insieme che si è visto ieri sera in sofferenza contro gli spagnoli.

Era un'utopia aspettarsi la Fiorentina che sabato aveva spianato il Parma, per la semplice ragione che non tutti i giorni si ha la fortuna di affrontare una squadra [illegible] agonia [illegible] quella di Malesani. Qualcosa di meglio, comunque, lo si poteva pretendere. Invece si è visto, [illegible] molto, il Valencia, [illegible] un palleggio veloce e ordinato che impensierirebbe qualsiasi formazione italiana: attorno al regista Gerard (cognome francese ma passaporto iberico, un talento di [illegible] anni) la giostra spagnola ha caricato di peso [illegible] Fiorentina che ha risposto soltan[illegible] con il contropiede. Un primo, al 6', ha portato al cross Torricelli, con il controllo e la conclusione bassa [illegible] Batistuta; il secondo, al 20', ha prodotto il rigore, ineccepibile per il contatto che c'è stato [illegible] Milla, [illegible] cercatissimo da Mijatovic che nell'occasione s'è conquistato [illegible] selezione nella squadra serba per Sydney: squadra di tuffi, intendiamo. Un coefficiente di rara interpretazione. Mijatovic ha pure realizzato dal dischetto il primo gol europeo con [illegible] Fiorentina, dopo che a Parma aveva realizzato, su punizione, il primo in campionato. Altro non s'è visto, [illegible] parte un tentativo di contropiede «coast to coast» concluso da Rui Costa con un tiro fuori.

I viola giocavano con l'elastico tirato, non c'era un centrocampista che si sganciasse, come se nella metà campo avversaria esistesse il divieto di transito. Di Livio era in serata di bonaccia, Heinrich peggio ancora: l'onusto ex granata Angloma li bloccava entrambi e ripartiva. Ogni attac[illegible] era condotto da un uomo, al massimo due, contro quattro o cinque spagnoli. C'è l'impressione che paradossalmente la presenza di Batistuta peggiori la Fiorentina più che migliorarla: la manovra si incancrenisce nella ricerca costante dell'argentino, che [illegible] è in palla, sbaglia molto, mentre a Parma, senza di lui, sia Mijatovic che soprattutto Rui Costa si erano responsabilizzati e c'era stato un miglior respiro. Un po' [illegible] ombra Claudio Lopez, (ma che sprint sull'esterno!) più velenoso il rumeno Ilie, il Valencia trovava sul f[illegible] del tempo le sue occasioni: al 31' con il colpo di testa di Gerard a scheggiare il palo, al 42' con un tiro di Farinos e soprattutto al 46' quando Toldo compiva [illegible] primo miracolo sulla conclusione di Ilie. Subito dopo si meritava l'ammonizione fatale, per aver trattenuto troppo la palla.

Ben altri prodigi l'attendevano nella ripresa: su Kily Gonzales, da fuori area, [illegible] Angloma e Ilie (due volte) soli a due passi da lui. Tutto nei primi 25'. Il fraseggio degli spagnoli squarciava i viola, la loro difesa invece regalava con l'incertissimo Canizares la miglior palla gol [illegible] Batistuta: la sbagliava [illegible] porta vuota, da due metri, al 9', come al 30' [illegible] un [illegible] diagonale su assist di Mijato[illegible]. L'ultimo sussulto, a tempo scaduto, era per [illegible] punizione che il tedesco Merk concedeva per un gioco pericoloso molto discutibile: il tiro di Farinos usciva di un niente. Ci sono serate che vanno così. L'importante [illegible] non ripeterle: la Dea del calcio potrebbe rivoltarsi.

FIORENTINA (3-4-1-2)		VALENCIA (4-4-2)	
TOLDO	6	CANIZARES	5
REPKA	[illegible]	ANGLOMA	7
[illegible]	6,5	DJUKIC	5,5
PIERINI	6	PELLEGRINO	6
(35' st Tarozzi)	sv	CARBONI	5,5
TORRICELLI	6	FARINOS	6,5
COIS	6	MILLA	5,5
(38' st Amoroso)	[illegible]	(26' pt Angulo)	[illegible]
DI LIVIO	5,5	GERARD	7
(29' st Rossitto)	sv	KILY GONZALES	6,5
HEINRICH	5	ILIE	6,5
RUI COSTA	5,5	(35' st Sanchez)	sv
MIJATOVIC	6,5	LOPEZ	6
[illegible]	4,5		
[illegible]	5,5	All.: CUPER	7

Arbitro: MERK (Germania) 7

Reti: p.t. 20' Mijatovic, rigore
Ammoniti: [illegible]s, Toldo, Lopez.
Spettatori: [illegible] mila

Dopo il gol su punizione di sabato a Parma, Predrag Mijatovic ha concesso il bis, su rigore, contro il Valencia. Rigore che il montenegrino si era astutamente procurato

Dopo la stangata, parla Diawara

«Voglio denunciare Fascetti e Garzya»

Bruno Bernardi
TORINO

Niente interviste da più di due mesi, da quando entrò in rotta di collisio[illegible] con [illegible] Toro e venne messo sul mercato inglese, tornando [illegible] a disposizione di Mondonico. Djibril Diawara rompe il silenzio dopo la squalifica di quattro giornate inflittagli per lo sputo che, secondo il referto del guardalinee Babini, avrebbe lanciato [illegible] Garzya (un turno di sospensione) nell'arroventato dopo gara di Bari, scatenando poi le pesanti accuse [illegible] Fascetti e del capitano biancorosso. E annuncia che intende chiedere alla Figc l'autorizzazione per adire [illegible] vie legali nei confronti di Fascetti e Garzya e di tutti coloro che mettono in dubbio la sua integrità fisica. [illegible] conferenza stampa, indetta a Orbassano alla presenza del ds Bavarese, il senegalese dà la sua versione dei fatti, replica a Fascetti e Garzya e ai cori razzisti dell'Olimpico, per Lazio-Feyenoord, inneggianti l'allenatore del Bari.

Allora, cos'è successo?

«Dopo il fischio finale, sanguinante per la gomitata in faccia rifilatami da un giocatore barese, sono andato dal loro capitano per protestare. Ero furibondo, ma non ho sputato. Avevo la bocca piena di sangue: può darsi che, nella concitazione, qualche goccia sia finita su Garzya».

Cosa le ha gridato Garzya?

«Mentre gli manifestavo la mia indignazione, ha replicato: "Che c... vuoi, bastardo", mettendomi una mano sul viso. Per questo ho reagito cercando di colpirlo con una pedata. Qualche altro, lì vicino, mi ha insultato: "Bastardo negro". Il calcione vale una giornata di squalifica, quattro sono un'autentica ingiustizia. Lo ripeto, non ho sputato».

Perché vuole denunciare Fascetti e Garzya?

«Mi hanno diffamato. Un allenatore non può dire certe cose su [illegible] giocatore, sia bianco, nero o giallo. Ha offeso [illegible] solo Diawara ma tutta la comunità dei neri in Italia. Inaccettabile la dichiarazione di Garzya che vuole sottoporsi [illegible] un test per timore che io [illegible] infetto. Non sono un animale e, come salute, forse sto meglio di tutti voi. E sono pronto anche a fare un prelievo di sangue per dimostrarlo».

Le fa più male la squalifica o quanto è successo a Bari?

«Tutto l'insieme. Non è normale che io, la vittima della botta di Del Grosso, diventi quello che ne paga le conseguenze. Senza dimenticare ciò che ho letto sui giornali».

Domenica scorsa, ogni volta che lei toccava il pallone o faceva un entrata decisa, si [illegible]o gli ululati del pubblico. Avrebbe immaginato che il razzismo si potesse trasferire dalle curve al terreno di gioco?

«Fuori, capisco che ci siano dei razzismi, sul campo non è normale. Quando sento i "buuuu" mi fa molto male, ma cerco di giocare ancora meglio».

Djibril Diawara, 25 [illegible]

Prima il contenzioso tra il Toro e il Monaco per il contratto che il club granata non ritiene sia corretto a [illegible] mancato pagamento al club [illegible] Montecarlo, con la Fifa che dovrà pronunciarsi il 22 marzo, poi le difficoltà di ambientamento e il mancato trasferimento al Sunderland e all'Arsenal. Adesso la triste vicenda [illegible] Bari. Sta pensando di lasciare il calcio italiano?

«Assolutamente no. Voglio continuare a giocare in Italia».

Pavarese conferma che la società farà ricorso, con procedura normale, e auspica l'intervento del procuratore federale sia per l'operato di Babini che per altri episodi avvenuti al rientro negli spogliatoi. Lei, al momento rischia però di saltare anche il derby di ritorno e l'incontro con Inzaghi. Una maledizione?

«Io, il derby spero di giocarlo. Anzi, ci conto».

COPPA UEFA: OTTAVI DI FINALE, ANDATA

«Juve, d'ora in poi il campionato»

Ancelotti: la lezione della Lazio ci dovrà aiutare contro il Celta

Roberto Condio
TORINO

La Juventus ritrova dopo tre mesi l'Europa [illegible] aveva caparbiamente riconquistato con gli straordinari estivi dell'Intertoto. Adesso che i bianconeri in campionato volano, però, [illegible] rischio è che [illegible] Coppa Uefa [illegible] diventare un impiccio. Carlo Ancelotti, [illegible] muso duro, [illegible] esclude categoricamente: «Non facciamo calcoli, [illegible] mo le energie - garantisce il tecnico -. Vogliamo giocare al meglio: per noi l'Uefa non ha perso significato». Vallo a spiegare ai tifosi. Loro, a giudicare dal riscontro al botteghino, pensano [illegible] scudetto: per la seconda euroserata stagionale al Delle Alpi (le altre 5 andarono in scena [illegible] Cesena e Palermo) ieri pomeriggio i biglietti venduti erano appena 9000, compresi i [illegible] riservati ai sostenitori del Celta.

Davids dietro le punte?

L'ambiente, insomma, non sarà elettrizzante. E' un peccato, visto che la sfida promette [illegible] interessanti. Un po' perché gli spagnoli, seppur reduci da 5 ko nelle ultime [illegible] gare, [illegible] squadra che gioca bene e prova sempre a vincere (per qu[illegible] [illegible] pareggia quasi mai: [illegible] volte su 26 match [illegible] Liga). Un po' perché la Juve di Coppa presenta alternative stuzzicanti. Invero, Ancelotti in conferenza stampa si limita a dire che partirà titolare Kovacevic (a segno in Europa da [illegible] partite consecutive e autore di 3 dei [illegible] gol rifilati nella [illegible] stagione dalla Real Sociedad al Celta), che Del Piero comincerà in panchina e che per il resto «giocherà chi mi offre le maggiori garanzie dal punto di vista fisico». Le esigenze del turnover, lo Zidane che lavora a parte, l'Esnaider di nuovo [illegible]to e le soluzioni provate nell'ultimo allenamento dovrebbero però lasciare spazio a un bel po' di altre succose novità: Mirkovic per Ferrara in difesa, Birindelli e Bachini sulle fasce, il rientrante Olisch centrale al fianco di Tacchinardi con Davids avanzato dietro le due punte.

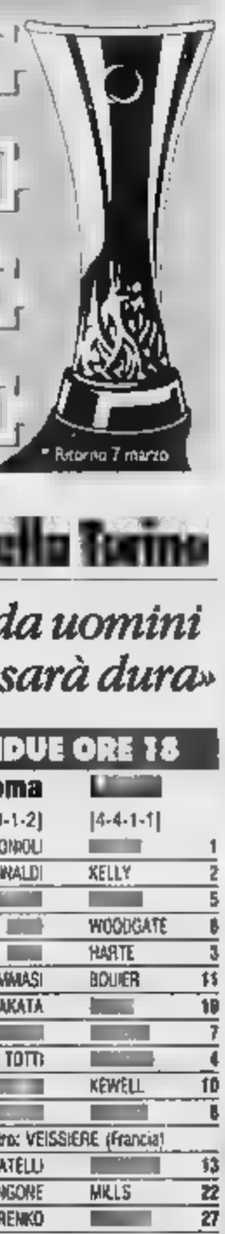
«L'importante - sottolinea Ancelotti - è non fare l'errore di pensare al campionato, [illegible] Bari che troveremo domenica. La sconfitta della Lazio contro il Feyenoord è una lezione che ci deve servire. C'è bisogno [illegible] una Juve determinata [illegible] grintosa, [illegible] della [illegible] lita Juve. Cominciamo un marzo di fuoco, ma siamo pronti: a febbraio abbiamo messo tanto fieno in cascina, un gran lavoro che ci verrà utile».

Stasera, intanto, Ancelotti dovrà cercare di risolvere un problema che la Juve ha ormai da 7 anni consecutivi: le ripartenze lente in Europa dopo la sosta invernale. I numeri sono eloquenti: 3 [illegible]o, 3 pareggi e una [illegible] vittoria (il 2-1 interno dell'anno scorso sull'Olympiakos) nel primo match marzolino.

Il Celta ci spera, ma non si fa troppe illusioni. Fernandez, 39enne tecnico rampante, laureato in Filosofia e Storia, schiera una formazione obbligata: tra infortunati e rinforzi tardivi non utilizzabili in Uefa ha ben sei uomini. Ha potuto fare due sole scelte: «disciplinare» per Dutruel, portiere titolare relegato in panca perché colpevole di essersi già accordato con il Barcellona per la prossima stagione; tecnica per Gustavo Lopez, argentino preferito al quotato israeliano Revivo. Ancelotti, manco [illegible] dirlo, non si fida: «Esnaider e Kovacevic, che lo [illegible] sconn[illegible], mi hanno dato referenze ottime di questo Celta. Ha gran qualità, predilige l'attacco e sa giocare in profondità. Sembra un po' la Roma. Noi favoriti? Così dicono. Ma chiudere il conto già qui a Torino, sappiatelo, sarà impossibile».

OTTAVI DI FINALE (ritorno 9 marzo) — [illegible] (andata 1 marzo)

MAIORCA (Spa)	[illegible]
MONACO (Fra)	0 [illegible]
BORUSSIA DORTMUND (Ger)	[illegible]
GALATASARAY (Tur)	0 [illegible]
ARSENAL (Ing)	[illegible]
DEPORTIVO LA CORUÑA (Spa)	0 [illegible]
[illegible] (Ita)	1
WERDER BREMA (Ger)	0
JUVENTUS (Ita)	[illegible]
CELTA VIGO (Spa)	[illegible]
ATLETICO MADRID (Spa)	[illegible]
LENS (Fra)	[illegible]
ROMA (Ita)	[illegible]
LEEDS (Ing)	[illegible]
SLAVIA PRAGA (Cec)	1*
UDINESE (Ita)	0



* Ritorno 7 marzo

RAIUNO, ORE 20,45

Juventus (3-4-1-2)		Celta Vigo (4-2-3-1)	
1	VAN DER SAR	[illegible]	13
[illegible]	MIRKOVIC	CELADES	[illegible]
4	[illegible]	CACERES	[illegible]
13	IULIANO	SERGIO	21
15	BIRINDELLI	JUANFRAN	14
20	[illegible]	MAKELELE	23
8	OLISEH	GIOVANELLA	8
14	BACHINI	KARPIN	6
26	[illegible]	[illegible]	[illegible]
9	INZAGHI	GUSTAVO LOPEZ	11
18	KOVACEVIC	McCARTHY	17
Arbitro: KRUG (Germania)			
12	RAMPULLA	DUTRUEL	1
2	FERRARA	TOMAS	7
7	PESSOTTO	COIRA	18
8	[illegible]	[illegible]	[illegible]
23	ZAMBROTTA	HOOGENDORP	12
21	[illegible]	JONATHAN	27
10	DEL PIERO	REVIVO	9
All.: ANCELOTTI		All.: FERNANDEZ	

Capello: Roma, [illegible] Torino

«Serve [illegible] reazione da uomini anche se con il Leeds sarà dura»

ROMA

La Roma si tuffa in Europa per suturare [illegible] ferita di Torino. All'Olimpico arriva il Leeds. Capello ammette: «Non sarà facile cancellare quella sconfitta, voglio una reazione da uomini. Tutti non è un caso, capita una giornata storta».

Il tecnico ritrova Candela (squalificato contro la Juve) e dovrebbe avere anche Zago (di nuovo problemi agli occhi, ma di [illegible] va meglio che con la luce [illegible] del sole) più Cafu, che si è allenato dopo la botta alla caviglia sinistra rimediata domeni[illegible]. Confermato il modulo 2+2, con Nakata e Totti dietro Montella e Delvecchio. Il Leeds è secondo nella Premier League [illegible] 6 punti dal Manchester Utd, e fa perno sul talento del giovane australiano Kewell. Mancheranno il mediano della nazionale inglese Batty, Knarvik e lo squalificato Wilcox. Lo scorso anno le due squadre si trovarono nel 2° [illegible] turno: 1-0 all'Olimpico per la Roma di Zeman che controllò gli inglesi al ritorno (0-0), nonostante un'ora giocata in 10. [g. l.]

RAIDUE ORE 18

Roma (3-4-1-2)		[illegible] (4-4-1-1)	
22	ANTONIOLI	[illegible]	1
23	RINALDI	KELLY	2
6	[illegible]	[illegible]	5
3	[illegible]	WOODGATE	6
2	[illegible]	HARTE	3
17	TOMMASI	BOWER	11
8	NAKATA	[illegible]	10
32	[illegible]	[illegible]	7
10	TOTTI	[illegible]	4
9	[illegible]	KEWELL	10
24	[illegible]	[illegible]	8
Arbitro: VEISSIERE (Francia)			
[illegible]	LUPATELLI	[illegible]	13
28	MANGONE	MILLS	22
19	GURENKO	[illegible]	27
[illegible]	BLASI	DUBERRY	23
[illegible]	[illegible]	JOHNS O.	20
11	DI FRANCESCO	HUCKERBY	12
[illegible]	FABIO JUNIOR	SMITH	17
All.: CAPELLO		All.: [illegible]	

IN ESCLUSIVA SU RTL 102.5
JUVENTUS - CELTA VIGO
COPPA UEFA
RADIOCRONACA
RTL 102.5 LA RADIO.
Real life. Real radio.
OGGI ORE 20:45 IN DIRETTA DA TORINO
MASSIMO [illegible] PAOLO PACCHIONI, [illegible] SARTA.

Calcio e Giochi

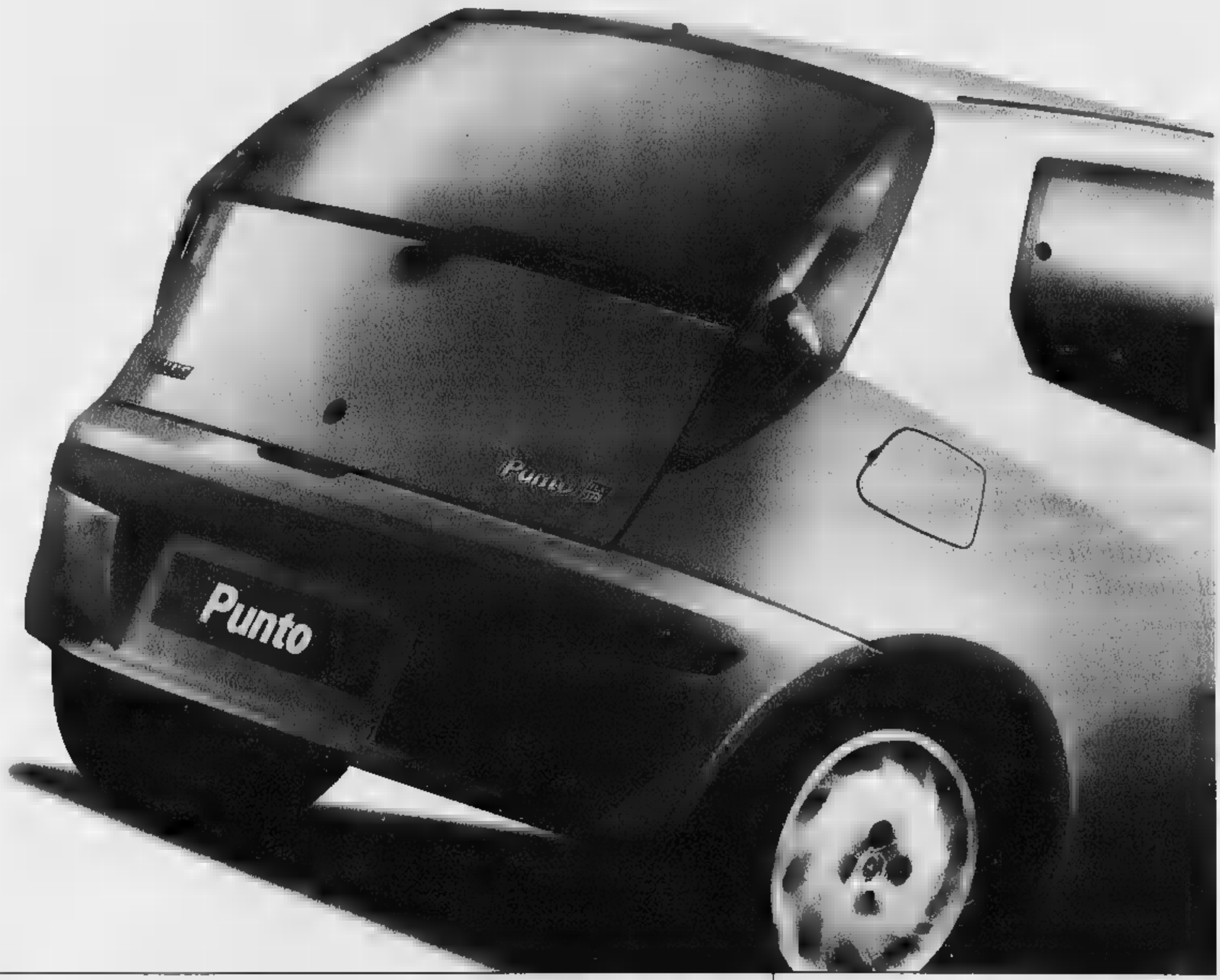
Matarrese-Carraro una «lite» olimpica

LOSANNA

Il presidente della Fifa, Joseph Blatter, ha proposto che i calciatori convocati per i Giochi di Sydney (13-30 settembre) vengano lasciati liberi dai club solo 5 giorni prima del torneo, anziché i 15 previsti. La soluzione è stata concordata ieri a Losanna nell'incontro con il presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, e potrebbe parzialmente sbloccare la tensione con le Società europee, che saranno già impegnate nei campionati nazionali. Il presidente della Lega italiana, Franco Carraro, ha invece proposto di sospendere le Coppe durante le Olimpiadi: «Le partite si potrebbero recuperare aggiungendo una o due date a febbraio e facendo slittare le finali di Coppa Uefa e Champions League». Favorevoli Samaranch e Blatter, non l'Uefa. «Carraro propone sempre progetti anti-Uefa» ha ironizzato il vice-presidente Antonio Matarrese - [illegible] esistono contratti televisivi. Non è facile spostare date stabilite».

L'iniziativa continua fino al 31 marzo

USATO NON CATALIZZATO? PUNTO DI VANTAGGIO.



FIAT PUNTO 1.2 3P
L. 15.900.000* anziché **17.900.000** se avete un **USATO NON CATALIZZATO** che vale zero.

Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di Vendita.

Fino al 31 marzo, passare a una Nuova Fiat Punto è più conveniente che mai. Le Concessionarie e le Succursali Fiat, infatti, valuteranno 2 milioni la vostra vecchia auto non catalizzata che vale zero.

**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.*

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Ciclismo: il Pirata in crisi lascia la Spagna

Pantani, scatta l'allarme niente Milano-Sanremo?

Il comunicato del suo team parla di guai muscolari e stress psicofisico: [illegible] ha corso neppure a Murcia

Giorgio Viberti

Adesso è lecito allarmarsi. Marco Pantani, che la scorsa settimana si era ritirato dalla Vuelta Valenciana e aveva poi dato forfait anche per la successiva Clasica de Almeria, ieri ha rinunciato in extremis alla Vuelta a Murcia sulle strade andaluse che pure era il suo obiettivo dichiarato in questo rientro agonistico dopo 265 giorni di stop. «Nella notte passa[illegible] il dolore che affligge Panteni da alcuni giorni, dovuto a una contrattura alla muscolatura lombare, si è riacutizzato - [illegible] il comunicato stampa emesso dalla Mercatone Uno, la squadra di Pantani che è già tornato in Italia -. Questi continui intoppi hanno causato uno stato acuto di stress al campione e pertanto Marco ha deciso, d'accordo con i suoi collaboratori, di fare una pausa per poter riacquistare lo stato di salute e l'equilibrio psicofisico necessario ad affrontare le corse future». Appena il giorno prima, però, il ds Beppe Martinelli si era detto sicuro che ieri il Pirata avrebbe preso il via della Vuelta a Murcia, corsa a tappe vinta da Pantani solo l'anno scorso.

Resta dunque il mistero intorno al corridore romagnolo, sprofondato in una crisi profonda dal [illegible] giugno scorso, quando venne fermato dai medici dell'Uci per tasso di ematocrito troppo alto alla vigilia della penultima tappa del Giro d'Italia '99 che stava dominando. Pantani, accanto[illegible] dopo non pochi tentennamenti gli iniziali propositi di ritiro definiti[illegible] ciclismo, aveva di recente ripreso gli allenamenti e si era ripresentato [illegible] martedì 22 alla Vuelta Valenciana, uscendo di scena però già dopo [illegible] tappe per alcuni problemi muscolari.

A questo punto, però, tutta la stagione del Pirata diventa un punto interrogativo. E' impensabile che Pantani possa disputare la Milano-Sanremo del 18 marzo e ancor meno la Tirreno-Adriatico da mercoledì prossimo al 15. Ma soprattutto si fa largo la domanda più angosciante: che cos'ha il Pirata? Possano bastare lo stress del rientro e qualche acciacco fisico a giustificare 3 ritiri consecutivi? Il ciclismo italiano e mondiale aspetta una risposta.

L'esborso per evasione è superiore ai 7,5 miliardi

Tomba, è molto più salato il conto da saldare col fisco

BOLOGNA

È più caro di quanto si era saputo finora il conto con il fisco che Alberto Tomba ha deciso di saldare: non si tratta di «soli» 7,5 miliardi ma di 9,6 miliardi per il periodo '91-98 a cui vanno aggiunti i 500 milioni di Iva non versata come lavoratore autonomo nel '90-91. Restano poi fuori il '96 e il '97: nel solo 1996 le indagini condotte dal Pm Enrico Cieri e dalla Guardia di Finanza hanno accertato 2,5 miliardi di compensi che non sarebbero stati dichiarati al fisco. Tomba e i suoi legali hanno già garantito il pagamento in tre anni delle somme con una fideiussione bancaria. Si tratta di un versamento che alleggerisce la posizione processuale dell'ex campione nell'ambito del processo fissato per il 29 marzo ma che probabilmente slitterà per la modifica della normativa che regola i reati tributari. Alla base del processo ci sarebbero i 23 miliardi non dichiarati al fisco dal campione bolognese. Somma che sarebbe derivata - per l'accusa - da ricchi contratti paralleli siglati con le stesse ditte sponsor in quegli anni della Federsci: denaro che sarebbe stato sottratto al fisco con pagamenti estero su estero tramite società in paradisi fiscali.

IL PILOTA DELLA [illegible] PARLA DEL MONDIALE DI F1

Schumi: più forti, non i più forti

«La vettura è migliore e io sono caldo»

intervista

Cristiano Chiavegato

Inviato a MARANELLO

MICHAEL Schumacher è tirato a lucido come il violino Stradivari di un grande solista alla vigilia di un concerto. Parla [illegible] italiano, è [illegible] di salire sulla F1-2000, il terzo esemplare, quella che guiderà nella prima gara mondiale a Melbourne, il 12 m[illegible]. In pista a Fiorano, concede l'ultima intervista prima di partire per l'Australia.

«Voglio vincere subito - dice il pilota della Ferrari che lo scorso 3 gennaio ha compiuto 31 anni e ha 127 GP alle spalle -. E' dal 1995 che non riesco ad aggiudicarmi la prima gara di campionato. Onestamente lo pensavo anche lo scorso anno, ma spero, sono convinto, che stavolta sarà diverso. Così cercherò anche [illegible] interrompere una serie negativa: laggiù non ho mai vinto».

Sulla base di quali presupposti?

«La nostra nuova monoposto è migliore di quella del 1999, che a fine stagione era molto competitiva. Abbiamo compiuto progressi. Soprattutto in due aree: aerodinamica e motore. Al Mugello siamo stati [illegible] secondi più veloci al giro. E se anche togliamo le prestazioni delle nuove gomme, che a nostro avviso hanno fatto guadagnare circa 5 decimi, il margine di miglioramento resta molto elevato. E' ovvio che tutti questi ragionamenti [illegible] teorici. Come sempre dovremo vedere dove saranno arrivati gli altri team».

E, come al solito, sarà determinante anche l'affidabilità della vettura...

«Questo vale ogni volta. Per ora noi siamo soddisfatti. Abbiamo percorso nelle prove circa 4 mila chilometri e i tecnici hanno riscontrato solo piccoli problemi che sono nella norma per un'auto nuova. Sono state fatte quattro simulazioni di gara e sono terminate tutte con successo. C'è fiducia».

Pensa [illegible] poter fare la pole position?

«Sarebbe bello. Ma è più importante la corsa. Nelle prove del venerdì avremo le prime indicazioni, il sabato nelle qualificazioni vedremo la nostra forza vera. Ma [illegible] sarò preoccupato se non saremo davanti a tutti in partenza, se il distacco sarà minimo. Lo scorso anno eravamo staccati di un secondo. Poi Irvine vinse, ma fu soprattutto per i guai che fermarono i nostri rivali».

Michael Schumacher (foto grande) e Mika Hakkinen (a lato) saranno di nuovo grandi avversari nel Mondiale di F1 che inizia il 12 marzo in Australia

«La sfida è sempre con la McLaren ma potrebbero entrare in lizza anche Jordan Jaguar e Arrows»

A proposito di partenze, lei si è allenato parecchio in questi giorni provando decine di volte il via. Come va?

«Un po' meglio, [illegible] non sono ancora perfetto».

Passiamo ai rivali. Ancora una sfida con la McLaren?

«Io penso di sì. Loro sono molto combattivi. Ma potrebbero venire fuori anche la Jordan e la Jaguar. E poi c'è l'Arrows che è andata molto forte nelle prove. Dicono che lo abbia fatto per convincere gli sponsor... Resta il fatto che è stata la più veloce. Purtroppo non vedo bene [illegible] fratello Ralf [illegible] la Williams-Bmw. Sul piano dei piloti credo che Hakkinen sarà ancora molto motivato».

La forma fisica?

«Sono in eccellenti condizioni. Oggi per la prima volta ho potuto correre senza provare dolore. Fra poco potrò anche riprendere a giocare al pallone. Ma soprattutto sono ansioso di tornare in gara. Mi sento veramente "caldo"».

MARANELLO

Gira la «rossa» di Hakkinen

MARANELLO. Mentre Michael Schumacher attendeva di provare il terzo esemplare della F1-[illegible], in pista girava [illegible] Ferrari di Hakkinen. Non è una battuta: il campione del mondo finlandese ha arricchito il suo parco vetture acquistando una stupenda 360 Modena versione challenge, però rigorosamente color argento (come le «frecce» McLaren-Mercedes). Alle 5 in punto il pilota tedesco è andato in pista con la monoposto per [illegible] breve collaudo, visto che intanto era iniziato [illegible] piovere. Schumacher ha compiuto 20 giri tra le 17 e le 18,30, il migliore in un 1'08"31: rilievo non significativo, con visibilità precaria e asfalto bagnato. Oggi stesso Schumi partirà per l'Australia e il suo posto alla guida della vettura da collaudare sarà preso da Rubens Barrichello, che dovrebbe provare per tutta la giornata. I test della Ferrari [illegible] concluderanno domani e sabato con Luca Badoer che provvederà al collaudo di tutte e tre le monoposto da inviare in Australia. [c. ch.]

SPORTFLASH

■ **CALCIATRICI IN SCIOPERO.** Il calcio femminile sciopera: niente campionati di A e B (54 le società iscritte) sabato e domenica, e niente Nazionale. Stop fino a quando Lega e Figc non accoglieranno le richieste delle calciatrici: più esposizione sui mass media, minori spese per le trasferte, progetti di crescita. Finora hanno ottenuto solo arbitri gratis dal 1° gennaio «Troppo poco», ha sentenziato il Consiglio Federale che [illegible] ha decretato lo sciopero.

■ [illegible] Allarme dalla Football Expo di Cannes: troppi calciatori utilizzano farmaci in eccesso per reggere lo stress di stagioni con [illegible] partite. Il medico tedesco Toni Graf-Baumann ha denunciato. «Dopo i quarti [illegible] importanti manifestazioni internazionali abbiamo scoperto che su 22 giocatori solo 18 erano in grado di giocare e 16 di loro grazie all'aiuto della medicina. Tutti presentavano fenomeni di dipendenza da farmaci».

■ **ERIKSSON IN BILICO.** Un giorno di vacanza per dimenticare il Feyenoord: la decisione di Eriksson non è piaciuta a Cragnotti, che a Formello per un'ora ha messo con le spalle al muro il tecnico, accusato anche di «formazione eccentrica». Se non vincerà a Lecce e Rotterdam, potrebbe arrivare Sacchi. Confermato anche «l'addio all'Olimpico se [illegible] i cori razzisti»

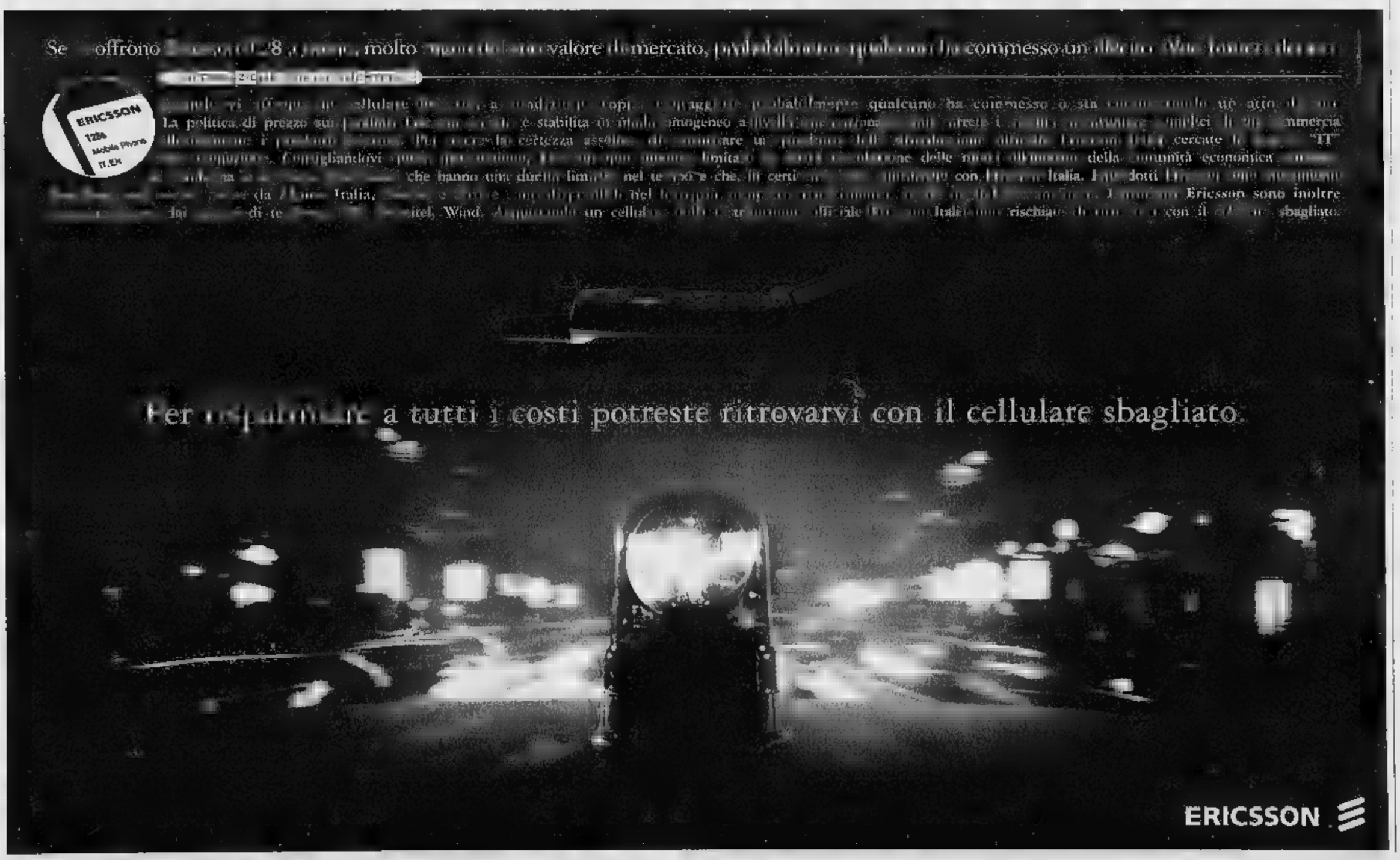
■ **CINZANO NEL MOTOMONDIALE.** La Cinzano sponsorizzerà per 3 anni (10 miliardi a stagione) il motomondiale. Sarà presente in 14 dei 16 circuiti (in 2 è vietata la pubblicità di alcolici). Al Mugello, a Donington, Sachsering e Rio la Cinzano sarà il primo sponsor.

■ **SCI, RECUPERI A SESTRIERE.** Il gigante e lo slalom donne annullati a Zwiesel verranno recuperati il 10 e 11 marzo a Sestriere. Il gigante uomini non disputato ad Adelboden è stato spostato a Kranyska Gora l'8 marzo. Ieri prove delle libere. A Kvitfjell (Nor) Ghedina 3° (miglior tempo dell'americ[illegible] Rahlves); a Lenzerheide (Svi) Kostner 8ª (prima la svizzera Rey Bellet).

■ **BASKET, DERBY-BIS.** Per gli ottavi di Eurolega, stasera (ore 20.30) ritorno Benetton Treviso-Paf Bologna, andata 73-82. Eventuale «bella» mercoledì a Bologna.

■ **VOLLEY, ROMA VINCE.** Anticipo (18ª giornata di A1: Piaggio Rm-Iveco Pa 3-0 (27-25, 25-22, 25-17).

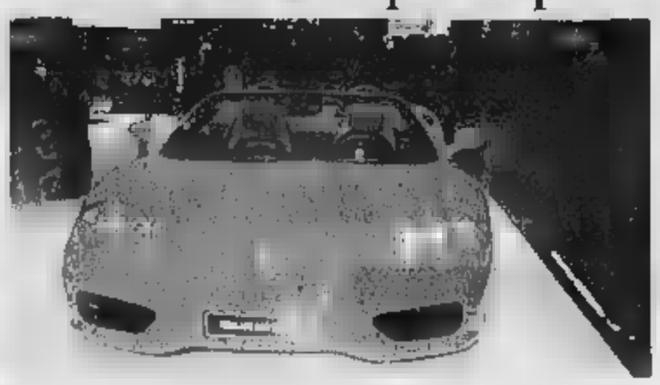
■ **[illegible]** Trotto a Firenze: combinazione 16-12-10. Agli 11 581 vincitori vanno 161.700 lire.



Il Salone di Ginevra si apre oggi: novità mondiali e prototipi che anticipano soluzioni innovative

Audi con la allroad e Bmw col coupé M3 Porsche: la 911 Turbo Tra i Suv, Toyota RAV4 Opel, via con l'Agila

L'Alfa Sportwagon interpreta in maniera originale il tema delle «giardinette»



La potente Ferrari 360 Spider ha struttura in alluminio e un V8 da 400 cavalli

La Toyota RAV4, «Suv» per il tempo libero, al debutto nell'edizione del 2000

Interno dello studio Peugeot Paladine

Alfa Romeo e Ferrari, la carica sportiva

Dall'aerodinamica Sportwagon al potente spider rosso

Alberto
GINEVRA

Bisognava attendere il 2000 e la 70ª edizione del Salone per vedere una tale messe di primizie qui a Ginevra: una ventina almeno tra grandi (poche per la verità) e piccole. Perfetto esempio di mercato non condizionato dalla presenza di Case nazionali, la Svizzera ha per tradizione un «peso» molto superiore alle sue 300 mila auto immatricolate ogni anno. Un peso, per giunta, riversato tradizionalmente verso la fascia più alta del mercato, verso nicchie e auto di lusso (non per niente la Mercedes fa debuttare qui la gigantesca Classe S Pullman, lunga la bellezza di m 6).

E quale nicchia più qualificante di una station wagon sportiva - non a caso battezzata Sportwagon - come quella lanciata dall'Alfa sul pianale della sua bestseller 156? Regina del Salone - i riflettori sono puntati sulle quattro versioni esposte delle otto in catalogo - per la sua bellezza indiscutibile quanto inaspettata per una station (pardon, Sport) wagon, la nuova 156 è «declinata» con quattro motorizzazioni a benzina (da 1600 cc e 120 Cv a 2500 V6 e 190 Cv) e con due turbodiesel Common rail, rispettivamente a 4 cilindri di 1900 cc (105 Cv) e 5 cilindri 2400 cc da 136 Cv. Tra le otto versioni, non poteva davvero mancare una Selespeed da 2.0 litri e 155 Cv (velocità di 216 km/h) equipaggiata con l'innovativo cambio sportivo di scuola Ferrari che grande successo ha già riscosso sulla berlina. Novità assoluta, poi, le sospensioni autolivellanti e due airbag a tendina per la protezione degli urti laterali, che si aggiungono ai quattro già montati sulla berlina. «Abbiamo voluto sposare una station wagon - afferma con un pizzico di orgoglio Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto - con una coupé...».

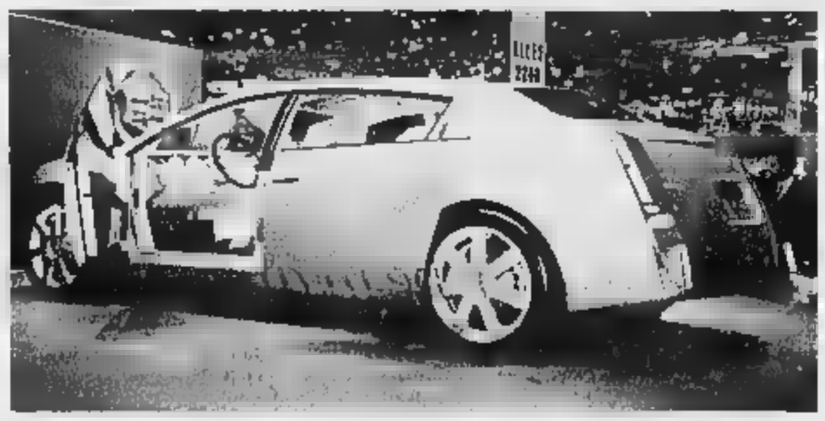
Sempre in tema di station wagon altra primizia la presenta l'Audi con la sua «allroad»: una lussuosa fuoristrada a trazione integrale derivata dalla scocca rialzata e irrobustita - della A6 Avant, che per la Casa tedesca vuol dire appunto station wagon. Anche qui c'è la possibilità di regolare l'altezza da terra (da 142 a 208 mm) in funzione del carico e della strada da affrontare. Due i motori offerti, entrambi dall'animo sportivo: un V6 biturbo a benzina di 2.7 litri da 250 Cv e un V6 Tdi 2.5 litri da 180 Cv. E anche la Bmw si scatena con il coupé M3 e il 4x4 sulla Serie 3.

Ma in tema di alta sportività coniugata al gran lusso, un nome da sempre è imbattibile: quello di Ferrari. «Aficionada», da decenni, a questa rassegna e dopo aver lanciato qui la berlinetta 360 Modena giusto un anno fa, la Ferrari presenta ora la versione spider disegnata da Pininfarina: una splendida roadster a due posti secchi, tutta realizzata in alluminio (telaio, sospensioni e carrozzeria) ed equipaggiata con capote elettrica a scomparsa totale e con il motore letteralmente messo in vetrina sotto un cofano trasparente. Un motore V8, naturalmente in alluminio, con quattro alberi a camme a fasatura variabile e 5 valvole per cilindro, nonché aspirazione a geometria variabile. Propulsore centrale spostato in avanti con cambio a sei marce (anche con comando elettronico sul volante tipo F1), cilindrata di 3586 cc e potenza di 400 Cv: quanto basta per bruciare i cento in 4.6 sec. e toccare i 300 orari. Il prezzo? Non è ancora deciso, ma dovrebbe superare di poco i 400 milioni.

E nel tentativo, caparbio quanto ostentato, di contrastare a ogni costo - anche qui sui 250 milioni di lire - il potere rosso di Maranello, la Porsche all'ausilio della sovralimentazione e getta nell'arena ginevrina la strapotente, inedita versione Turbo della 911: 420 Cv, 305 km/h, appena 4,2 sec. per toccare i 100 e chi più ne ha, ne metta pure...

Ma per tornare a dimensioni più umane, il Salone propone per esempio un ampio ventaglio di modelli nuovi o rinnovati nel settore - sempre più ricco - dei monovolume. Si parte con i micromonovolume della nuova marca turca Imza (grandi ambizioni con previsioni di oltre 100 mila auto l'anno) e della Opel l'Agila (l'auto più piccola nella storia della marca: sarà prodotta in Polonia a un ritmo di 160 mila vetture l'anno), si sale poi di un gradino con la nuova Mazda Demio, rivelata e corretta rispetto alla precedente, e di un altro gradino con il Daewoo Rezzo, per ora offerto con solo motore a benzina 2.0, per arrivare al nuovo, grande Toyota Previa (ancora non destinato all'Italia) e, quindi, alla rinnovata nell'estetica e negli interni «Sciade» (è prodotta in uno stabilimento comune in Portogallo di VW Sharan, Seat Alhambra e Ford Galaxy: quest'ultimo può anche avere, a richiesta, due minischermi tv posteriori, integrati nei poggiatesta, l'ideale per tenere buoni i bimbi in viaggio.

Tuttavia il settore dei fuoristrada - i Suv per dirla con una parola moda - non è certo trascurato dei monovolume. Anche qui spazia dalle relativamente piccole Toyota RAV4 a 3 e 5 porte, ampiamente rinnovate e potenziate, alla nuova Mazda Tribute, una «giardinetona» 4x4, alla Hyundai Santa Fe (già vista due mesi fa a Detroit), alla nuova Nissan Patrol, con motore 3.0 turbodiesel a iniezione diretta, o ancora al nuovissimo Mitsubishi Pajero - un classico nel settore - con turbodiesel di 2,5 e 3,2 oppure a benzina, con iniezione diretta, V6 di 3.5 litri. Ma c'è una chicca finale: Ford ha esposto i suoi «medi» Suv Maverick ed Explorer con l'intento di saggiare il mercato europeo.



La Cadillac Imaj a trazione integrale ha un V8 di oltre 400 Cv: è una concept di lusso con cui il marchio di prestigio della GM guarda all'Europa; la plancia è «firmata» da Bulgari

GINEVRA. Per la nuova Fiat Punto la Volkswagen Lupo il voto migliore in tema di sicurezza nel vasto settore dei modelli di tipo compatto. E' il verdetto della settima serie dei crash test europei EuroNCAP, pubblicati in Italia dal mensile «L'Automobile».

I test EuroNCAP hanno posto in rilievo il netto progresso compiuto dalle compatte nella protezione degli occupanti. In particolare, la nuova Punto ha migliorato in modo sensibile i contenuti rispetto alla precedente edizione.

GLI SCENARI IN RAPIDA EVOLUZIONE

Michele Fenu
GINEVRA

UNA volta nei saloni si parlava al 90 per cento di auto e di problemi industrial-economici relativi. Oggi gli argomenti sono molteplici e, talora, si ha persino l'impressione che il prodotto finisca in secondo piano.

Ma non c'è da stupirsi. Il mondo cambia, la società evolve, emergono nuove tecnologie e l'auto, come ha sempre fatto, interpreta spinte e tendenze. Il Salone di Ginevra che si apre oggi al Palaexpo, esemplare centro espositivo moderno, legato a treno, autostrada e aeroporto (ecco un bel sistema integrato di trasporto), non fa eccezione.

Da una parte, i discorsi relativi a fusioni e alleanze, ormai tormento più dei dei mass media che dei top managers (e quando non si hanno notizie forti in mano, si colorisce il dettaglio, trasformando una rana in un elefante, salvo puntuali smentite), dall'altra l'irruzione sulla scena delle telematiche del Duemila, Internet in testa.

E', per carità, il futuro, anzi un presente che introduce con sempre maggiore incisività al domani, ma ormai pare che se un'auto o meglio ancora una concept-car non è imbottita di monitor, video, Personal Computer, collegamenti con la Rete, rischia di sembrare obsoleta. Calma. Prima bisogna che una vettura sia intrigante, che piaccia cioè, poi che abbia un elevato livello di qualità, sicurezza e comfort. Il resto è un corollario ricco di vantaggi e opportunità, sia, a nostro avviso, non è il cuore vero dell'auto.

Altro discorso per il commercio elettronico, per il «business», cioè il sistema che tramite Internet e i collegamenti telematici può permettere ai costruttori di unirsi per pianificare acquisti e ridurre costi, gestire le reti di vendita e i rapporti con i clienti. Né va dimenticato che per quanto riguarda le comunicazioni di bordo, è necessario costruire infrastrutture appropriate, a livello europeo.

Altro filone di Ginevra è quello ambientale. Si dirà: da molto i costruttori battono su questo tasto per tanti motivi. Ma oggi si registra una accelerazione vigorosa e c'è addirittura qualcuna, come la Bmw con il presidente Milliberg, che lancia una grande scommessa: «Fra 10 anni tutte le auto andranno a idrogeno come accadde negli Anni 80 per i catalizzatori».

Ma in questo contesto l'argomento prodotto non viene dimenticato, almeno dalle Case. Da tutte, perché nelle varie strategie che i costruttori attuano per migliorare o mantenere le proprie posizioni nella sfida dell'auto, quella dell'innovazione e del rinnovo dei modelli appare pur sempre vincente.

Abbiamo sentito a Ginevra molti top managers porre in rilievo i loro piani per i prossimi anni, da Testore per Fiat Auto a Schrempp per DaimlerChrysler. Migliaia di miliardi di investimenti, decine e decine di nuove vetture che sono destinate a rivoluzionare il parco vetture dei prossimi cinque anni.

Certo, è in atto un rapido e profondo cambiamento. Ma per adesso lasciateci gustare il piacere di vedere qualche auto bella e possente, piccola o grande, ma da amare.

In vetrina Cadillac, Chrysler, Seat, Renault, Peugeot

Concept, belle e muscolose ma ormai pure il «verde»

Giulio Mangano
GINEVRA

C'è ancora (fortunatamente) molto spazio per la fantasia e la creatività progettuale anche in un momento della storia dell'auto nel quale la tecnologia e le scienze esatte sembrano aver conquistato tanto spazio da sfiorare l'arroganza. Le proposte dei costruttori sanno trovare - come mai in passato - la formula giusta per rendere credibili e appetibili anche le più avanzate e avveniristiche concept car. Che ancora ieri parevano vuota accademia.

Ma quando colossi come General Motors o Chrysler scelgono il palcoscenico di Ginevra per anticipare tendenze e orientamenti di modelli futuri o, fra gli europei, Fiat (con Ecobasic) Renault, Peugeot e Seat, per non dire dei giapponesi di Toyota o Mazda, rispettivamente con NCSV ed Rx-Evolv, è evidente che i tempi sono maturi per un salto epocale e le concept diventano proiezioni dell'auto che ci attende dietro l'angolo.

La Cadillac Imaj, ad esempio, anticipata con un disegno di massima intravisto a Detroit in gennaio, è già scintillante e concreta realtà, e indica chiaramente la nuova vocazione del marchio di lusso di GM che guarda con sempre maggiore attenzione ai mercati e alla cultura auto europei. Imaj è il frutto della nuova filosofia Cadillac tendente a coniugare l'accoppiata «arte e tecnologia». Si tratta di una maxi berlina (m 5,1 di lunghezza per 1,9 in larghezza) a trazione integrale, progettata dal Concept Design Studio GM di Birmingham, in Inghilterra, con plancia disegnata da Bulgari, motore sovralimentato 8V Northstar di 4,2 litri, 32 valvole e 317 kW/427 Cv e, soprattutto, una linea «spigolosa e incisiva» che riprende i criteri stilistici concept roadster Evoq del '99. Un'autentica cornucopia tecnologica che potrebbe avere una ricaduta produttiva a breve termine con una superberlina executive.

La Seat Salsa disegnata dallo stilista italiano de Silva: forse entrerà in produzione

Sposa la tecnologia dell'ibrido (Diesel ad alto rendimento da 74 Cv e motore elettrico da 20 Cv con batterie a ioni di litio e un peso del veicolo di soli 1.020 kg) l'ESX3 della Chrysler, la più recente evoluzione di una serie di vetture avviata nel '96 la Dodge Intrepid ESX, divenuta ESX2 nel '98. Una comoda e spigolosa berlina di 4,9 metri per 1,89 con carrozzeria a stampaggio termoplastico a: la struttura principale non supera la dozzina di pezzi e contribuisce a un significativo apporto in termini di leggerezza, presupposto indispensabile per ottenere percorrenze dell'ordine dei 3,3 litri per 100 km.

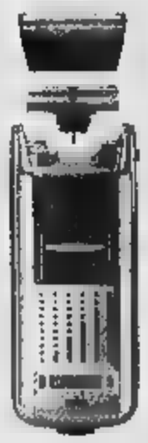
Superberline e Sport Utility conviveranno o, più semplicemente, si fonderanno? Renault taglia la testa al toro con Kuleos, massiccio veicolo per il tempo libero nell'alto di gamma, all'insegna del dinamismo, della forza, della potenza, ma anche del lusso (pelle Connolly) e del comfort. In m 4,51 ci sono, oltre alla trazione integrale e a due motori (due litri a benzina, da 170 Cv ed elettrico da 30 kW), un cambio automatico Proactive, i pneumatici di sicurezza Pax di Michelin (progetto comune con Pirelli).

Pensate per stupire, poi, le due proposte Peugeot su meccanica della 607. La Paladine, lunga m 5, è una superlimousine iper accessoriata (computer, stereo, Tv e frigobar a go-go) con tetto rigido frazionabile e rientrabile elettricamente nel bagagliaio per consentire la vista di Capi di Stato, Pontefici e altri personaggi pubblici. La sportivissima Feline sfrutta buona parte della sua lunghezza (m 4,07) per ospitare un cofano sproporzionato, sormontato da una bolla di plexiglas che copre l'abitacolo e anticipa la potenza del motore e la trazione integrale.

Porta la firma e l'estro italiani di Walter de Silva, fresco leader dello stile della Seat (e papà da parte di matita di Alfa 156 berlina e Sportwagon, oltre che dell'imminente 147 a tre e cinque porte) la Salsa, definita MDC (Multi Driving Concept) perché sposa la funzionalità delle monovolume alla linea sportiva del coupé: è stata interamente progettata in Spagna nel centro tecnico di Martorell. Il motore è un V6 di 2.8 litri e 184 kW/250 Cv. Trazione integrale, cambio Tiptronic a 5 marce, 245 Km/h e 0-100 km/h in 7,5 secondi e uno sbocco produttivo, con poche modifiche, che potrebbe essere meno remoto del prevedibile.

MARZO. IL MESE DEL RASOIO BRAUN

Col tempo, anche le lame più affilate perdono il filo.



Persino quelle del tuo rasoio Braun.
Ecco perché è raccomandabile cambiare le lamine e il blocco coltelli ogni 18 mesi. Migliorerai del 25% la qualità della tua rasatura*.

E ricorda...
è il mese del rasoio Braun.
Dal 1° al 31 Braun offre un controllo completo e gratuito del tuo elettrico** presso gli oltre 300 Centri Assistenza Autorizzati presenti in tutta Italia. Per informazioni chiama lo 02.66.78.665 oppure rivolgiti al Centro Assistenza Braun più vicino.

BRAUN

*Valutazione sviluppata su Braun comparando i risultati di rasatura ottenuti con pari radenti (nuove e pari radenti utilizzate per 18 mesi, eventualmente sostituite).
**Escluso il costo delle parti di ricambio.

Puoi anche visitare il sito www.braun.it per gli indirizzi dei Centri Assistenza Braun anche nel sito

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA AOSTA: ROMEO & ZULIAN Via Chambery, 135 Tel PIEMONTE ALESSANDRIA: TECNOSERVICE di Cravagrande Via Milano, 0131222440 • PROVINCIA: CASALE MONFERRATO - M C N di Salvanoschi Carlo C.so Valentino, 184 Tel 0142452244 • OVADA - Nuova S T A R s.n.c. Via Gramsci, 71-73 Tel 014386651 • ASTI: ASTI SERVICE s.n.c. di Botteo Pietro C.so Alessandria, 177 Tel 0141272410 • BIELLA: CURTO MAURO Via Adda Abebe, 10 Tel 015349212 • CUNEO: C.A.P.E.R. Lavoro L. & C. s.r.l. Via Parvo, 1 Tel 017165481 • PROVINCIA: ALBA - CLINICA DEL RASOIO di Persano C.so Italia, 91c Tel 0173441542 • BRA - C.A.E.R. s.n.c. di B., S. & C. Via G. Verdi, 11 Tel 0172421034 • MONDOVI - R.P.E. di Brillo Corrado Via Pepe, 16/b Tel 017447481 • NOVARA: ELETTROFRIGAMBI di Corti G. Via G. Galilei, 18/a Tel 0321457981 • PROVINCIA: BORGOMANERO - A.R.E. di Zanoia Carmelo Via Zoppis, 24 Tel 0322830450 • TORINO: TELCA s.n.c. Via Barolo, 27/bis Tel 011650082 • C.R. di Guido Maurizio C.so Giulio Cesare, 59 Tel 011859232 • N.G. ELETTROTECNICA SERVICE di N. Via Passo Buole, 11 Tel 0118980444 • GUZZO & C. s.n.c. Via Viola, 19/F Tel 011447880 • MORETTI LUCIANO C.so Racconigi, 32 bis Tel 0113852651 • C.P.E. s.a.s. di Mondo E. Via Cornaia, 15/E Tel. 011538087 • CASA DEL RASOIO EL DI G. C.so Maroncelli, 31 bis Tel 0116689836 • PROVINCIA: IVREA - A.P.E. di Agosa Franco Via Carnello Olivero, 10/A Tel 0125424259 • PINEROLO - SCODITTI ROBERTO Via dell'Repubblica, 35 Tel 0121397303 • RIVOLI CASCINE VICA - R.E.R. s.n.c. Piazza della Repubblica, 9/A Tel. 0119573835 • VERBANIA INTRA: PANZA FRANCO Via Palestro, 29 Tel 0323516892 • PROVINCIA: DOMODOSSOLA - GAMBA RAFFAELE & C. s.n.c. Via Canuto, 6 Tel 0324446680 • VERCELLI: R.E.A. di Bordoni Emanuele C.so Prestinari, 123 Tel 0161250566 • RAMAGNA di Barbino Pinuccio C.so Libertà, 191 Tel 0161215749 • PROVINCIA: BORGOSESIA - CURTO Via Nazario Sauro, 57/bis Tel 0163227171.

Ultimo weekend per il Salone del mobile e dell'arredo al Lingotto Fiere

Una casa tutta legno e tecnologia

A Expocasa zoom sulla filosofia dell'abitare

Lasciatevi incantare da una camera da letto Luigi XV. Rigeneratevi in una idromassaggio con spazio fitness. Fatevi sedurre da un caminetto in marmo. Ma soprattutto, affrettatevi: questo è l'ultimo weekend vuole comporre la casa Terzo Millennio. Uno zoom vasto mila metri quadrati al Lingotto Fiere con oltre duecento «padroni di casa» pronti ad accogliervi con le loro novità, un trionfo del «made in Italy» che si conferma ancora una volta ai vertici dell'arredamondiale.

Cambiare abito alla come si cambia abito negli armadi: impossibile, o comunque costosissimo? Niente affatto, bastapochi, ma decisi tocchi in una nuova filosofia dell'abitare che unisce l'arte antica alle tecnologie moderne. sono un esempio i «Maestri Minusieri» piemontesi, che al Salone portano la saggezza antiquaria unita alla praticità moderna. Prego, entrate nel padiglione 1 e prendete confidenza con i produttori del «Borgo Saluzzo». Qui regna sovrano il «mobile massiccio» «Fratelli Villosio», maestri nel plasmare il fascino del passato con le attuali esigenze di spazio e funzionalità. Studi, zone notte, armadi, boiseries scale interne con protagonisti assoluti il noce, il ciliegio, il rovere, il frassino.

Lasciarsi avvolgere da un'elegante libreria in ciliegio massicin stile francese, quale amante della lettura ci rinuncerebbe? «Calosso» la propone con elementi a doppia profondità, così come dedica chi il fascino del passato una splendida camera da letto Luigi XV decorata da sculture floreali. E' di linea Direttorio, invece, l'inedita cucina con grandi piani da «vecchia cucina economica» presentata dal «Centro del Rustico».

Che dire poi della contaminazione tra stili se non che è quanto mai ricca di fascino? La Casa francese «Roche Bobois» presenta al Salone prodotti d'arredo ispirati all'arte del «contrappunto» una suggestiva alternanza di contemporaneo, esotico e ottocentesco.

Arredamenti d'interno con boiseries in legno di scelta de «Lo Stile» di Attilio Riva, mentre «Grobbo & Valle» - con i prodotti della «Grande Arredo» - sposa l'arte francese e mobili da studio antichi che non dimenticano però l'irrinunciabile computer. Uno sguardo in cucina con «Bergallo»: questo spazio domestico diventa autentico laboratorio del cibo con «Ernestomeda» o country-idea con «Marchi». Quindi i pregiati tessuti-home della griffe «Fendi», che hanno certo bisogno presentazioni. Credenze, librerie, tavoli Luigi XVI, XV e Luigi Filippo per «Pavan Mobili d'Arte», mentre tra le proposte di «Stravicino» la collezione «Uffilibrerie in legno pregiato provenienti da palazzi del '700-'800 dell'ex regno Austroungarico.

E per finire, il cuoio: certo, ma per rivestire cassettoni e tavoli, risultato di lusso e rigore, caldo e severo. Si «Il piacere dell'abitare».

Il cammeo di «Expocasa 2000» è infine «Arredare con l'Arte», mostra di quadri e sculture di autori di grande fama. Un assaggio di nomi: Cascella, Schifano, Mastroianni, Messina, Chia, Baj, Costa per la «Galleria Arteincornice»; Cascella, Schifano, Fissore per la «Galleria Tito Arte»; Paulucci, Tabusso, Quaglino, Meconi, Tecco, Pitocco e Fedele per la «Galleria Accademia».

Ultimi giorni, ultimo weekend per Expocasa, tenendo che il capitolo finale lo come sempre il pubblico.

Nel padiglione 2 la collezione-novità delle creazioni firmate «Divani e Divani»

Sprofondati in una poltrona-letto

E al Lingotto Fiere domenica si arriva anche in auto

E' Salone «più amato dalle famiglie». Non può che essere un'ottima notizia, quindi, la del blocco totale del traffico previsto per domenica marzo, ultimo giorno di «Expocasa». Il Lingotto Fiere si potrà raggiungere comodamente la propria auto, ma per tutto il pubblico attento ai problemi dell'ambiente, ecco novità: Fierimpresa, la società organizzatrice del Salone, premierà i visitatori che decideranno comunque lasciare l'auto a casa e utilizzeranno la bicicletta o i mezzi di trasporpubblici. Le «due ruote» biglietto obliterato l'ora precedente l'arrivo a «Expocapermetteranno di avere il biglietto d'ingresso alla tariffa ridotta di 9 mila lire (anziché 12 mila).

Pronti per l'ultimo giro all'interno della dedicata ai mobili all'arredo? Qui chiudiamo in bellezza parlando di salotti, il cuore-comodo-accogliente della. Un divano per riposare, chiacchierare con gli amici, guardare film, fare anche i compiti e giocare. «Divani & Divani» è il nome di fiducia, sì, famose creazioni in pelle - e non solo - conosciute apprezzate in tutto il mondo, accanto alla gamma dei complementi d'arredo. Da oltre quarant'anni il Gruppo Natuzzi mette al servizio del relax creatività, tecnologia, artigianato. Risultato: divani di fattura unici, eleganti e confortevoli, personalizzati, passo con moda e tendenze. Regnano le pelli pregiate - lavorate secondo l'antiarte conciaria - regnano i tessuti all'avanguardia, sfoderabili compresi. Oltre trecento i colori disponibili.

Se siete indecisi sul tipo di pellami da scegliere, ecco in breve alcuni consigli: le «High Protection» sono resistenti ai liquidi, alla luce, all'usura, ideali per chi vive molto i divani; le «Top Performance» hanno un leggero strato protettivo che le preserva dalle macchie, ma ne lascia intravedere la bellezza naturale; infine, le «Natural», un capolavoro per veri intenditori visto che conservano le caratteristiche più naturali ne le differenze di grana, le rughe e le venature.

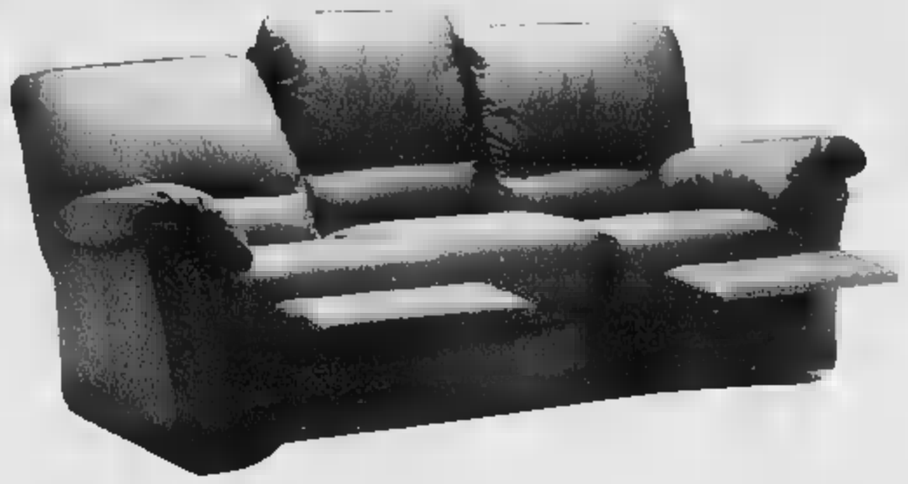
A Expocasa la «Divani & Divani» - nello stand 218, padiglione 2 - accanto ai modelli di fiducia, porta anche un'anteprima della nuova collezione del Terzo Millennio già presente nei due punti-vendita torinesi, quello storico di corso Turati e quello nuovissimo di Morelli 2/a angolo Potenza. Qualche anticipazione? Modelli squadrati, con un'ampia gamma di sfoderabili. E poi le poltrone-letto. Come i più che collaudati divani-letto, hanno il apertura e di chiusura perfetti come un orologio svizzero.

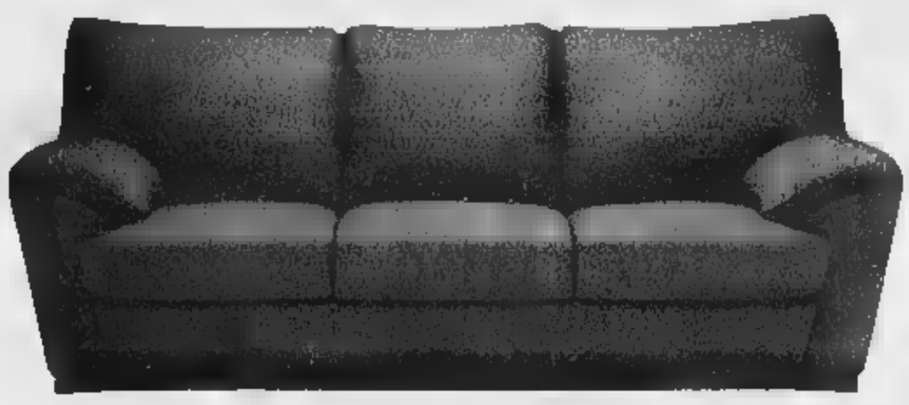
Nuova anche la gamma dei complementi. Lampade, tavolini e tappeti di grande gusto e in una combinazione di forme, stili e colori perfettamente coordinati l'uno all'altro. Hanno il potere di cambiare l'identità una camera.

La «Divani Divani» porta avanti da studi ergonomici per creare sedute accoglienti, comode, ideali per la schiena. Inoltre tutti i modelli in vendita non hanno una rete qualsiasi, una struttura ortopedica doghe di faggio. Il comfort estremo, poi, lo sceglie il cliente: se ci si vuole sentire avvolgere e sprofondare in una nuvola di comodità, allora risposta è l'imbottitura dal comfort morbido. Al contrario, se si preferisce sostegno più tonico e corposo, allora la soluzione è di tipo «rigido».

Come verificare quanto detto? Semplice, sedersi su un divano del Gruppo Natuzzi. Ora anche a «Expocasa».

DIVANI & DIVANI





PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N. 2 - STAND N. 218

SHOW ROOMS DI TORINO
Corso Turati, 82
Tel. 011.3198877

Via Morelli, 2 (angolo C.so Potenza)
Tel. 011.4530104
Parcheggio interno
SABATO ORARIO CONTINUATO

EXPOCASA

800-226048

Torino, Lingotto Fiere • 25 Febbraio - 5 Marzo

DA LUNEDI' A SABATO: 15,30-23 - DOMENICA 10-23

DOMENICA 5 MARZO PUO' RAGGIUNGERE IN AUTO IL LINGOTTO AI VISITATORI CHE UTILIZZERANNO LA BICICLETTA O I MEZZI PUBBLICI (BIGLIETTO OBLITERATO ENTRO L'ORA PRECEDENTE L'INGRESSO AL SALONE) L. 3.000 DI SCONTO SUL BIGLIETTO D'INGRESSO.
PARCHEGGIO BICICLETTE CUSTODITO E CUSTODITO.

Fierimpresa
LINGOTTO FIERE
EXPO VIVRE

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa ski

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo Sant'Anna Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITE, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITE

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

monterosa ski

RITAGLIA LE 6 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio (iscrizione nel gruppo di soddisfazione della clientela sulle qualità dei prodotti, distribuzione o tramite società terze specializzate mediante invio/ricezione posta/e-mail e telefoniche, questionari o simili; promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrai comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiedendo la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.p.a. - Frazione Ryclaire - 12010 Vinadio (CN).

○ Do il consenso ○ Nego il consenso

Firma

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALE: 011.560.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

* REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI Card, se compri un [illegible] te ne regali uno in più, avrai diritto a [illegible] 10% [illegible] di Sci [illegible] e Champoluc (tel. 0125-307194/307201) fino al numero massimo di tre lezioni per ogni MONTEROSA SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card è facile: basta [illegible] 5 prove di [illegible] dalle [illegible] da [illegible] litri di Acqua minerale [illegible] di Vinadio (naturale, frizzante o lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera che [illegible] da questa pagina. Alle biglietterie degli impianti di Champoluc e Gressoney La Trinité riceverai la MONTEROSA SKI Card e [illegible] degli impianti un [illegible]. La promozione è valida [illegible] dal lunedì al sabato [illegible] di [illegible] dalle 8 alle [illegible] 0125-303198 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni meteorologiche e [illegible], lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI.

Piani di sviluppo dei big dell'auto

I vip e il futuro nessuna paura

Renzo Villare

GINEVRA

Da Gi[illegible] puntuali bilanci, previsioni ed anche nuovi messaggi per il mercato. Alleanze e acquisizioni [illegible] smettono di fare notizia, ma la febbre di questa 70ª edizione, al di là del forte interesse per il prodotto, si chiama Internet. Non c'è grande protagonista del settore che tralasci l'argomento, a [illegible]iare dal numero uno di Fiat Auto, Roberto Testore, che lo ha definito «la strada [illegible] futuro». In perfetta armonia [illegible] Testore è Louis Schweitzer, gran patron della Renault, per il quale Internet «cambierà il nostro mestiere». E porta ad esempio il mega accordo, che sta dominando la Ginevra informatica, nato tra Ford, General Motors e Daimler-Chrysler ma aperto a tutti, per l'acquisto della componentistica attraverso il web, dando vita alla più grande applicazione di «business to business». Sulle alleanze, Schweitzer è convinto del loro ruolo positivo ma sostiene che «si può vivere bene anche senza, purché si limitino le ambizioni», mentre sui conti della sua azienda non è molto soddisfatto (l'utile '[illegible] è sceso del 60% per i costi della ristrutturazione Nissan).

Chi, invece, si compiace del suo bilancio è Jean-Marie Polz, presidente Psa (Peugeot-Citroën): utile e fatturato sono cresciuti del 51% e del 12%. Un sicuro piedistallo per ribadire che «Psa ambisce a restare un costruttore indipendente e a rafforzare accordi internazionali con altri produttori».

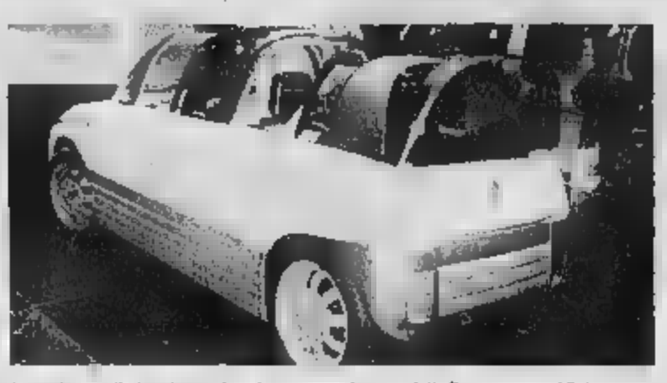
Per Bmw il '99 è andato bene, nonostante la botta Rover, che ha perso altri 2000 miliardi di lire. Il responsabile finanziario del Gruppo, Helmut Panke, ha ricordato che il fatturato è salito del 6,6% a 34,4 miliardi di euro, con una capitalizzazione cresciuta del 18% a 19,7 miliardi e pertanto ha fatto fronte con sicurezza alle perdite Rover. Riferendosi poi [illegible] quanto ribadito [illegible] forza dal presidente John Milberg («La Bmw non è in vendita»), ha detto che «anche [illegible] Rover non è in vendita. Con l'azione combinata di incremento delle consegne [illegible] riduzione dei costi, puntiamo al pareggio nel 2002». Ha concluso ricordando l'exploit della Bmw Italia, con oltre 40.000 immatricolazioni nel '99 (+12%) e con più [illegible] 7.700 [illegible] primi due mesi 2000 (+25%).

Per Volkswagen il '99 è stato meno brillante, pur avendo venduto nel mondo quasi 4,9 milioni di veicoli. L'utile è sceso, infatti, [illegible] 1.600 miliardi rispetto al record '98, soprattutto per la crisi in Sud America e per la riforma fiscale in Germania. Ma il superpresidente Ferdinand Piëch ha già ipotizzato «un [illegible] crescita per vendite, fatturato e utile». E' andata bene per GM Europa, che ha chiuso l'anno con oltre 800 miliardi di utile e un fatturato di 50.000 miliardi di lire. «E' [illegible] risultato - ha detto il presidente Michael Burns - molto positivo, perché realizzato in un momento particolarmente competitivo». Più delicata la situazione di Ford Europa, «che pens[illegible] - ha affermato il numero 1 Nick Scheele - tornerà all'utile entro due anni attraverso una generale riorganizzazione».

A gonfie vele, invece, anche se su due diverse realtà dimensionali, due Case di Stoccarda, Daimler-Chrysler [illegible] Porsche. La prima ha chiuso alla grande il 1999 [illegible] un fatturato di 150 miliardi di euro (+14%), 4,9 milioni di veicoli venduti e un utile netto di 5,7 miliardi (+19%). Sono risultati che hanno permesso al supermanager Juergen Schrempp di dichiarare trionfalmente che la fusione con Chrysler va benissimo e che la disponibilità finanziaria [illegible] Gruppo è salita dal 12,7% al 13,2%. Ha ricordato che nel '99 il Gruppo ha lanciato, fra auto e camion, 9 nuovi modelli e altri 12 arriveranno quest'anno.

La Porsche, con 44.000 vendite, un fatturato di 6.200 miliardi [illegible] lire e un utile [illegible] 700, tutti in crescita, vuole bissare il successo nel [illegible]. Il presidente Wendelin Wiedeking è arrivato a Ginevra sicuro che «il fascino della vettura sportiva non tramonterà [illegible]. Lo dimostra l'andamento dei nostri modelli, che a giorni si arricchiranno [illegible] della [illegible] al top della 911 Carrera, con il lancio commerciale della nuova Turbo».

LA GRANDE LIMOUSINE MASERATI BURAN E LA DIVERTENTE BIPOSTO SLIM



La lussuosa limousine Buran firmata da Giorgio e Fabrizio Giugiaro su base Maserati e, a destra, il piccolo tandem biposto realizzato dalla Bertone per il Salone

SPECIALI SALONE

Modelli, curiosità, interviste e approfondimenti mercoledì prossimo in [illegible] «speciale» dedicato al **Salone** [illegible] **Ginevra**

L'arte del design targato Italia

Bertone, Giugiaro, Pininfarina e spunta Coggiola

Pi[illegible]

inviato a GINEVRA

La fabbrica delle idee accende la fantasia, regala sogni, sollecita emozioni intense. E' ancora [illegible] sempre [illegible] più il design italiano a illuminare Ginevra. Le luci della ribalta, e la curiosità dei visitatori, inquadrano [illegible] Spider Ferrari realizzato da Pininfarina, la Maserati Buran [illegible] Giugiaro, lo Slim biposto di Bertone, il maestoso T.Rex firmato Coggiola. Basterebbero queste osibizioni avanzate di stile per ribadire la leadership [illegible] una scuola che [illegible] [illegible] [illegible] d'ombra, che continua a sedurre, perchè sembra davvero aver trovato la formula dell'eterna giovinezza: una miscela di lusso e sportività per chi [illegible] l'eccesso, ma anche equilibrio di linee nuo[illegible] e tecnologie ecologiche per chi insegue il bene primario di una mobilità urbana a misura d'uomo, già proiettata nel futuro. Ci si affaccia agli atelier dei Carrozzieri con religioso rispetto, come avvinti [illegible] un Giubileo delle forme.

Eresia? Macché, «Io [illegible] ho dubbi - osserva Sergio Pininfarina - Il motore in vista della 360 Spider sa toccare il c[illegible], è una cattedrale come Notre Dame, una scultura d'arte contemporanea. Roba che dà emozioni forti anche a me, che pure ho visto e disegnato tante altre Ferrari». Questa è la 164ª firmata dal maestro torinese, che per i settant'anni della sua azienda propone altre suggestive creature. Il Metrocubo, innanzitutto, alla sua «prima» europea; un saggio di essenzialità racchiusa in meno di 3 metri di lunghezza, 5 posti [illegible] grazie al Pax System Pirelli, al pianale piatto allestito, a soluzioni tutte d'avanguardia. E poi due versioni inedite, la Coupè Fiat [illegible] speciale nata per il mercato tedesco e la [illegible] Peugeot Coupè «Pininfarina Settant'anni», con evidente spirito celebrativo, color blu iridescente, cerchioni Nautilus vagamente retrò. E, ancora, la Daewoo Tacu[illegible], l'esotica Hafei Songhuajiang Zhongyi concepita [illegible] sviluppata per i cinesi. Design e organizzazione industriale, qui vanno a braccetto.

Giugiaro, il Car designer del secolo, dopo aver vestito di futuro le Bugatti si è concesso un sogno intrigante con un altro marchio a cavallo tra ieri e domani: stavolta è uno Masorati. Buran calamita le attenzioni per la sua originalità. E' una berlina «alta», ultrosportiva (motore di 3,2 litri da 400 Cv) e ultraconfortevole. «Una formula inedita - spiega Giorgetto Giugiaro - studiata all'insegna della massima abitabilità. La trasposizione in chiave moderna di una limousine lussuosa, a due volumi ma con un bauletto posteriore da Anni Quaranta». Cinque metri di lunghezza per 1,95 [illegible] larghezza, tre posti posteriori comodi, tante idee sviluppate in un concept anticonvenzionale studiato con il figlio Fabrizio e affinato - per il mercato americano - grazie al contributo del centro stile californiano Italdesign.

Sono passati vent'anni, eppure anche la Panda (ideata dalla matita creativa di Giugiaro e dall'engineering di Aldo Mantovani), continua a stupire. Non a caso a Ginevra è esposta una riedizione della 4x4 Strip, la versatile variante con tettucci arrotolabili e parabrezza che si abbatte. Alla ricerca di un futuro diverso, le esperienze felici del passato costituiscono un patrimonio prezioso.

Bertone propone lo Slim, un singolare veicolo a due posti (una sorta [illegible] «tandem» automobilistico lungo tre metri, a basso impatto ambientale), che si offre come soluzione di mobilità urbana a prova di spazi angusti e di blocco ecologico. Un veicolo divertente, con le due capottine che si aprono, dando l'idea di pilotare un aliante. Il piccolo motore Lombardini 2 cilindri eco-friendly non inquina, inoltre Slim è omologabile come quadriciclo e si può guidare a 16 anni.

Vocazione diametralmente opposta per l'imponente «Tirannosauro» della Carrozzeria Coggiola. Il T.Rex è un cuneo di [illegible], 5,30 metri di lunghezza per 2,70 di larghezza e 2,50 di altezza, costruito sullo chassis e con il motore degli Hummer, i veicoli fuoristrada utilizzati dall'esercito americano nella Guerra del Golfo. Ma questa muscolosa palestrina contiene sofisticate tecnologie 4x4 con interni rivestiti in pelle e radica, dotazioni di bordo elettroniche e satellitari.

Da Pininfarina, oltre alla Ferrari 360 Spider, questo coupe Peugeot dei 70 anni

Il gigantesco fuoristrada T.Rex che la Coggiola ha derivato dall'Hummer Usa

Vuoi il potere di fare trading on line con il Wap? Siamo i primi a offrirtelo.

IMIWebTrader e Wind presentano il primo servizio per operare in Borsa sempre, in tempo reale, con il Nokia 7110.

FREE POWER

In qualsiasi momento, senza computer, ti colleghi al sito www.imiweb.it e sei davvero on line, con una connessione continua che esalta l'interattività.

Ora puoi davvero:

- comprare e vendere titoli in diretta
- conoscere subito l'esito della transazione
- consultare il tuo portafoglio titolo per titolo
- accedere in tempo reale alle quotazioni di mercato
- avere le informazioni della research di Banca IMI.

Un esclusivo package Wind, con servizio in abbonamento o prepagato Wind e telefono cellulare Nokia 7110, è disponibile per tutti i clienti IMIWebTrader. Informati sui siti www.wind.it e www.imiweb.it

WIND

www.wind.it

IMIWebTrader è un servizio offerto da @IMIWeb SpA, una società di Banca IMI. info@imiwebtrader.it

BANCA IMI

IMIWEB TRADER

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32; t. 6692211; **MILANO**, via G. Carducci 29; t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58; t. 445522; **ACQUI**, piazza Chanoux 29/A; t. 321474; **ASTI**, corso Dante 80; t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5; t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 6; t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13; t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24; t. 305290; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43; t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78; t. 724080 725129; **CONERZIA**, via Monte Santo 39; t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis; t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46; t. 58119?-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14; t. 540184-540560; **GORIZIA**, via Cavour 13; t. 913839; **IMPERIA**, via Aitken 10; t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87; t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c; t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13; t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108; t. 775924-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 18; t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13; t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15; t. 4820011; **SANREMO**, via Giobert 47; t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5; t. 811182; **VERCELLI**, via Varrone 40; t. 250754, oltreché presso IVD i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono rivolgersi a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole inserito (5) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,46 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerti
8 Affitti Domanda
11 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.398)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti. Il doppio. Negretti urgenti, data fissa e [redacted] Ungrassetto, il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Vi diffiamo ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonando le tariffe istituzionali gratuite. Erogliamo direttamente Società finanziaria (URC 4365) **PRESTIT** 011 581 7521 corso Re Umberto 87

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati! Finart SpA 011 561 8494 (URC 26171)

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie Istituti mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 - 880 0465. Registro n. 6808948B3 Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamento tutte categorie con tassi dal 3% da € 10.000.000 a € 1.000.000.000 esempio € 100.000.000 € 698.054 mensili. Tel 0041/91.824.9004

RICERCO soci operativi e non per attività in corso di realizzazione ad alto reddito. Si richiede disponibilità di investimento base € 800.000.000. Riservatezza. No perditempo [redacted] 011.956.6701

15.000.000 lirme signorili velocissimamente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati; mutui personalizzati. Per appuntamento telefonare 011.771.0038

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE DI [redacted] / COMMERCIA

[redacted]STIAMO conto terzi attività, aziende, ristoranti Italiano soci referenziati [redacted] TARSKY 004191 - 880 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi, attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel. 02 295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / COMMERCIA

ASSISTENZA cedesi avviatissima attività nella zona di Bella e Canavese cedo € 70.000.000 Baldini 011 586 771

BALDINI 011 586 771 cede avviato studio fisioterapico ampi locali completamente attrezzati buon utile dimostrabile, richiesta adeguata

BAR ampio bar caffetteria forno primario mercato incasso € 600.000 giorno cedo € 155.000.000 Baldini 011 586 771

BAR GELATERIA
nuova apertura zona grande passaggio via San Marchese Venaria cedo attività motivi familiari Tel 011 598 244

CEDESI proprietà agenzia viaggi zona centralissima trattativa riservata. Tel. 011/581 9220 orario ufficio

CENTRALISSIMO importante spazio commerciale plurivetrinato angolare forte passaggio contratto d'affitto nuovo, buonuscita, mq 150 - 800 - 700 posizione prestigiosa Torino Centro 011 562 2430

ENOTECA bar Madonna Campagna ampio due vetrine incasso € 300.000.000 alloggio grande ridotto affitto € 140.000.000. Frena 011 562 3895

LOANO entroterra 15 km mare vendo ristorante con camere attività ventennale composto muri 300 mq e 1000 mq giardino € 300.000.000 Tel 0182 641 788

MERCERIA tendaggi zona Revel in Centro Commerciale ampi locali buon utile cede € 180.000.000 Frena 011 562 3895

RISTORANTE vendesi ben avviato 50 posti circa, nuovo, zona Campidoglio Torino. Tel. se interessati 011/424.2186 - 0330/6980 5360 dalle 16 alle 17,30

ROMA adiacenze via Veneto cedesi tipico ristorante italiano. Ambiente prestigioso 200 coperti ottimo fatturato. Grimaldi 06.488.4486

Schede elettroniche
produzione vari formati
[redacted] **ad alta tecnologia**
[redacted] **utile dimostrabile**
[redacted] **immobile**
Baldini Srl 011.596.771.

TABACCHI centralissima levata € 18.000.000 due addetti buon avviato utile netto € 180.000.000 prezzo € 350.000.000 Frena 011 562 3895

TABACCHI bar zona Orbassano ampio moderno chiuso domenica utile netto € 300.000.000 prezzo € 400.000.000 Frena 011 562 3895

TABACCHI lotto giochi zona Regio Parco utile netto € 190.000.000 tre addetti ampliabile prezzo € 400.000.000 Frena 011 562 3895

TABACCHI lotto Sisal San Domenico levata € 20.000.000 lotto € 28.000.000 alto utile tre addetti prezzo € 400.000.000 Frena 011 562 3895

ATTIVITA' ARTIGIANALI

CERCASI pedrocino con camion cassonato da 15 a 35 quintali per consegne bevande in Torino. Telefonare 011 738 9350

[redacted] 3

OPERAI ADDETTI FATTORINI

A.A.A.AZIENDA ricerca ambosessi anche provenienti dallo operaio Offre lisso garantito. Presentarsi oggi ore 10 - 12,30/14,30 - 18 in via Pio VII, 186 Torino, suonare Costa 1° piano

AZIENDA leader nel settore costruzione stampi, zona Lanz,' ricerca fresatore CNC. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8146 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica con attività di progettazione e costruzione stampi per materie plastiche media grandi dimensioni ricerca tracciatore fresatore su controllo numerico Fidia, aggiustatore / stampista. Solo se con requisiti richiesti telefonare allo 011 945 6618

CERCASI montatori meccanici con esperienza disegno disponibili a trasferta. Tel 011 804 8567

CERCASI coppia domestici fissi giorno e notte in villa collinare, marito giardiniere moglie tuttofare. Scrivere Publikompass 7539 - 10100 Torino

TUBISTA saldatore in opera elettrico e a cannello ricerca ditta impianti con sede in Alpignano. Tel 011/967 3000

UNIMETAL S.p.a. Nole di Settimo Torinese ricerca urgentemente operaio addetto macchine di presso-piegatura. Fax 011/895 5688

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RECEPTION cercasi donna conoscenza inglese per salone parrucchiere per signore. Tel 011/317.8115.

TONY & [redacted] parrucchiere per [redacted] cerca personale. Tel. 011/317.8115.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezionamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Possibile anche inesperti Telefonare 011/686 6352

AZIENDA servizi ondulata con sede Carmagnola (To) ricerca persona diplomata esperta registrazione contabilità generale, prima nota, autonoma, il giorni settimanali. Scrivere Tre a Tre srl, via Alpignano 8 - 10134 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani motivati libera dall[redacted] propria per gestione clienti, ufficio interno Tel 011 316 6888

TECNICI

AZIENDA cerca perito industriale elettronico - telecomunicazioni per collaudo e manutenzioni[redacted] e microprocessore Tel 011.896.2855

SOCIETA' operante nel settore informatico ricerca tecnici specializzati per attività sistemistiche (preferibilmente certificati) ed assistenza hardware (riparazione computer stampanti, monitor, ecc.) di comprovata esperienza e ispirate attitudini al contatto con clienti. Inviare dettagliato curriculum a: A T & M Software & Computer via Vinovo [redacted] - 10127 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF famiglia ricerca fissa e orario 8,30 - 31. Riposo infrasettimanale. Si richiede capacità, [redacted] moralità. Assunzione regolare. Stipendio adeguato Scrivere Publikompass 2237 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo per province di Savona, Imperia seleziona per produzioni video-cinetelevisive neo attrici attori, fotomodelle/i, volti nuovi. No corsi. Telefona numero verde gratuito 800 929959

AMMINISTRATORE cerca esclusivamente mano-mobile per portierato. Referente controllabili Tel 011/503 354 ufficio [redacted]

LAVORARE diventandosi da £. 2.873.000 a £. 12.284.000 mensili. E' possibile anche da casa attività commerciale informazioni 24 ore, Tel 0041 [redacted] 2985.

RAGIONIERA/E part time esperto contabilità generale esperta AS 400 conoscenza inglese. [redacted] 011/581 2111

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel 011 387 0837

TELEMARKETING azienda alimentare ricerca operatrici/ori massimo 30enni per attività di vendita telefonica. Indispensabili ottima dialettica, disponibilità turni pomeridiani, [redacted] regolare contratto, fisso iniziale [redacted] 011/517.5486

[redacted]

LICENZA con[redacted] nazionale selezione collaboratori/trici minimo 25enni per organico sede Torino. [redacted] formazione. Appuntamenti [redacted] organizzati. Ottimo trattamento Tel 011 [redacted] 0642

BIANCO L'Italiano di Torino Operiamo dal 1987 nel campo degli arredamenti e delle forniture per ufficio. Siamo alla ricerca di nuove risorse. Siamo disposti ad investire su persone serie determinate. Chiediamo tempo, entusiasmo, fantasia. Offriamo mercato, fisso mensile, programma di formazione permanente. Occorre inviarci curriculum via fax al n° 011/242 6870

SOCIETA' italo-tedesca leader produzione bio-alimentari direttamente al consumatore. Attività organizzata e programmata per consolidati dinamici. Telefonare per appuntamento, la presentazione avverrà lunedì 6 marzo 2000. Tel 011/945 1601

SOCIETA' leader selezione laureati 25/40 anni ambosessi per costituzione team direzionale assicurando formazione prestigio carriera manageriale tel 0330/577 3212

WINNER TEAM selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento Ottimo fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e camera. Tel 011 316 0788

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e segretaria odontoiatrica altamente qualificata/o cercasi Telefonare al 011/549 [redacted]

FORMAZIONE & LAVORO

DISPONIAMO contratti lavoro Italia Estero per puccolpti Gli interessati potranno effettuare una breve formazione per acquisire la professionalità richiesta. Istituto Europeo della Pizza Italiana. Tel 011 480 780

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D/E esperienza serio riferimento offresi part-time Tel. 0333/291 5195

AUTISTA patente D/K/E, 38 anni referenziato pluriennale esperienza, offresi serio/a Tel 011/817 3464 ore ufficio

EX carabiniere offresi come autista guardiano e maneggio di fiducia. Tel. 0335/705 3875

FATTORINO magazziniere offresi presso ditta anche part-time, pianeggio di mito Tel 011/342 841

SIGNORE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni familiari, offresi come persona di fiducia, custode presso privati o società. Tel 0330/630 7319

IMPIEGATI

CONTABILE 34enne decennale esperienza contabile/amministrativo gestione autonoma contabilità generale clienti fornitori banche Iva bilanci, valuta proposte. Tel. 0339/861 4746

IMPIEGATA contabile clienti gestione e recupero crediti offresi Tel 011/738 4221

IMPIEGATA esperta ufficio commerciale uso PC, cerca impiego in Torino zona nord, massima serietà. tel. 011/800 3629

IMPIEGATA venticinquenne esperienza ufficio commerciale francese inglese uso PC offresi Tel 011.500.860

RAGIONIERA 21enne conoscenza inglese e francese, uso PC cerca impiego serio. Telefonare 011/785 886 - 0347/695 8374

RAGIONIERA 44enne esperienza pluriennale contabilità offresi a parte dilla disponibilità immediata. Tel. 0121/702 61

TRENTENNE, diplomato decennale esperienza contatto clienti, referenziassimo, scrivo alla S.A.A. esamino proposte di lavoro come impiegato commerciale. Tel 011/312.115

[redacted]

ARCHITETTO laureato con 110, esperienza progettazione uso Autocad e sistemi informatici, esamina proposte anche part-time Tel 011/360 349

[redacted]

[redacted] direzione organizzazione aziendale conduzione personale acquisti offresi Tel. 011/868.0728 dopo le 14.

[redacted] in organizzazione gestione marketing si propone altri ago, per programma stop, venture philantropy Tel 0337/534 380

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ESPERTA ottimi referenze controllabili offresi assistenza anziani anche lavori di casa giorno e notte oppure fissa Tel 0339/303 6261

SIGNORA pratica ottime referenze offresi anche ad ore SOLO CASA zona centro Tel 011/924 9440 no perdiempo

LAVORI VARI E PART TIME

COLLABORATRICE domestica offresi ad ore Telefonare 011/385 7006

REFERENZIATA madrelingua francese esperienza studio dentistico e contabile offresi tel 0349/940 2296

SIGNORA referenziata offresi come custode part-time o full-time o in impresa di pulizie. Tel. 0339/656 2361

PRESTAZIONI COMMERCIALI

DIRETTORE [redacted] conduzione personale organizzazione aziendale acquisti piccola media azienda analizza proporre anche per contratti di consulenza a termine. Tel 0349/483 6128.

LAUREATO in lettere moderne con esperienza in comunicazione, offresi per lavoro serio e adeguato come collaboratore indipendente culturale o altro purché serio. Tel. 011/337.863 - fax 011/335.8018

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] TOSCANO [redacted] sa Siracusa signorile salone doppio 2 camere soggiorno angolo cottura bagni terrazzo £ 378.000.000 (1700). Tel 011 327 2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO EPA corso Quintino Sella ristrutturatissimo salone 3 camere cucina bagni balconi box £ 695.000.000 (86000) Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO EPA largo Tirreno salone sala pranzo due camere cucina bagni balconi possibilità box € 299.000.000 Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO EPA via Lagrange bellissimo salone 3 camere cucina bagni balconi £ 359.000.000 (80600) Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A. GERMI 011 562 7566 adiacenze Molinette via Stellone libero ingresso 2 camere cucina bagno immune antecipo più mutuo

E. Gerbini 011.562.7566 Santa [redacted] top camere consegna marzo 2001 ultimi appartamenti box pagamenti dilazionati ottimi prezzi

A. GERMI 011.562.9801 piazza Borgo Dora libero panoramico ultimo piano ampio camere luminosissimo bagno ripostiglio abitabile

A. Germi 011.562.9801 piazza Ouale via Bertola libero ristrutturato [redacted] luminoso soleggiato 2 camere cucina bagno.

A. GERMI 011.562.9801 San Donato via Buri libero ristrutturato soggiorno living, cucinino camera bagno ripostiglio.

A. GERMI 011 562 9801 via Lauro Rossi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno termoautonomo € 116.000.000 piano 3°

ADIACENTE piazza Solferino [redacted] signorile doppi ingressi salone 5 camere bi servizi cucina locale di servizio. Tel 011 942 3867

ADIACENTE [redacted] Chiesa della [redacted] ben gressi salone 3 camere lineilo [redacted] bi servizi, divisibile Eurocasa 011 [redacted]

ADIACENZE via Pianezza recente 7° piano soggiorno living cucina 2 camere bagni vasi box doppio £ 270.000.000. Studio Assago 011.385.544

APPARTAMENTO grossi delle Alpi panoramico termoautonomo camera lineilo cucinino servizi mansarda collegabile, cantina. Eurocase 011 580 6023

APPARTAMENTO signorile salone cucina camera doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere e bagno finiture di pregio mq 180 impresa vende direttamente presso Parco Tesoriera. Tel 011 865 202 0338 137 8187

APPARTAMENTO via Ventimiglia signorile ingresso salone con veranda camera lineilo cucinino bagno ripostiglio Tabatabai 011.669.2982

ATTICO vista collina 2 camere lineilo cucinino bagno terrazzo abitabile, signorile € 40.000.000 e mutuo [redacted] 011.817.8000

[redacted] C.so Turin signorile libero ingresso salone due camere studio [redacted] bisarvis box Tel 011 43 581

[redacted] [redacted] Unione [redacted] soggiorno tre camere cucina bagno giardino corte box Tel 011 43 581

BRIANZA Crocetta libero ingresso salone tre camere cucina bagno signorile ristrutturato Tel 011 43 581

BORGO VITTORIA via indipendente mq 300 mansardata ristrutturata di pregio, giardino, posti auto recente costruzione Esim 011 480 135

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto in stabile signorile libero in posizione tranquilla 270 mq. da ristrutturare Gabetti 011 836 116

CENTRO Cernaia corso Palestro 13 epoca signorile portineria piano 4°, mq 178, £ 486.000.000 Germani 011 812 5145

CENTRO caratteristico ristrutturato ristrutturato/da ristrutturare 3 saloni, 6 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio Tabet&Tabet 011.650.2132 www.tabetproperty.com

CIT TURIN [redacted] Benefica prestigioso appartamento ristrutturato mq 200 stabile d'epoca, portineria Esim 011.480.136

CORSO FRANCIA (Stadio) salone 3 camere cucina bagno, in signorile casa d'epoca £ 80.000.000 e [redacted] Tel 011 817 8000

CORSO MONTEGRAPPA (Parella) camera lineilo cucinino bagno 5° piano ascensore bella casa £ 70.000.000 e mutuo Tel 011 817 8000

CORSO MONTEGRAPPA stesso stabile libero salone 2 camere cucina e servizi volendo abbinabili già ristrutturati Gabetti Parella 011 756 666

CORSO RAFFAELLO signorile piano alto su 3 are alloggio mq 220 box auto Fin Torino 011 459 7506

CORSO REGINA 226 alloggio libero 2 camere soggiorno servizi accessori € 159.000.000 [redacted] lire [redacted] vendo 011 562 8283

CORSO VITTORIO vicinanze Valentino 5° ed ultimo piano mq 180 volendo divisibile libero vendesi Tel 011 434 3537 - 0337 219 530

CROCETTA via da Verazzano libero totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia Gabetti 011 561 6336

CROCETTA via Filangieri fronte giardini Colombo libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto Gabetti 011 561 6336

CROCETTA via Montevecchio signorile ristrutturato salone camera camerette ingresso cucina bagno giardino mq 40 Eurocasa 011 319 8010

EUROPIO 011 561 8777 via Chivasso/piazza Ombrello panoramico salone 3 camere lineilo cucinino 3 bagni box

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero corso De Gasperi grande ingresso soggiorno camera cucina servizi mq 85 circa £ 210.000.000

FRONTE Valentino doppi ingressi salone cucina 3 camere bservizi 160 mq £ 340.000.000. Studio Assago 011 388 544.

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO viale Thovez, bungeaux salone pranzo, 6 camere [redacted] 4 bagni, [redacted] Tel 011 660 4240

GABETTI [redacted] Barriera di [redacted] investimento [redacted] reddito ingresso [redacted] cucinino bagno £ 85.000.000 Ag. Borgovittoria 011 258 569

GABETTI SPA Bertolla strada della Magra complesso residenziale [redacted] 2 camere cucina [redacted] termoautonoma box. Ag Dema 011 242 7331

GABETTI SPA corso Vittorio giardini Cernaia 7° piano appartamento di salone/sala 2 camere cucina bagno £ 325.000.000 Tel [redacted]

GABETTI SPA San Paolo via Millio 8° piano 2 camere cucina bagno £ 180.000.000. Ag Vibert 011.335.8703

GABETTI SPA via Bologna vendiamo casa bifamiliare indipendente con giardino privato £ [redacted] 000 000 Ag Gaudiosare 011 248 1863

GABETTI SPA via Recaldone ampio appartamento ingresso tre camere cucine abitabile bagno cantina termoautonoma Ag Santarella 011 358 393

LIBERO San Donato (via Vagnone) ingresso 3 camere lineilo cucinino servizi centrale Eurocase 011 580 6023

MANSARDA signorile in bella casa mq 30 circa termoautonomo luminosa. € 10.000.000 e mutuo Tel 011 817 8000

MINIALLOGGIO via Boston casa signorile piano rialzato vendo prezzo molto interessante Tel 011.264 491 - 0348 588.817

PIAZZA ADRIANO fronte Nuovo Tribunale [redacted] signorile mq 135 vendo [redacted] 491 - 0348 588 8317

PIAZZA ADRIANO piazza libero ingresso 2° camera salottino cucina bagno 7° piano £ 226.000.000 M Case Sas 011.770.7531

PRECOLLINA adiacenze piazzale Marco Aurelio villa monofamiliare di alta rappresentanza in perfetto stato, mq 250, terrazzi, giardino, box per due auto Trattative riservate interlui 011 561 8525

PRECOLLINA bellissimo recente Soggiorno, cucina, ingresso, 3 camere, triservizi lavarie, lavanderia, giardino, box doppio Tabet&Tabet 011 650 2132 www.tabetrealestate.com

PRECOLLINA fronte Molinette prestigioso in palazzina recente con giardino salone doppio due camere cucina tripli servizi ampia mansarda, boxes Esim 011.480.135.

PRIVATO vende luminoso 3 ane 4 camere cucina bagno [redacted] Pzza Vittorio L. 280 milioni Tel [redacted] 011/817 8411 - 011/812 8634

SANTA RITA [redacted] pronta alloggi in piccolo condominio signorile Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

SERVAIS VIA Impresa pronta alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

SPLENDIDO ultimo piano casa d'epoca zona residenziale salone 3 camere cucina doppi servizi Bars Fonzhen 011 568 1000

STAR PALACE prenotiamo in zona piazza Carducci appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi 85 - 135 mq disponibili subito [redacted] Tel 011 541 552

TESORIERA impresa pronta alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561 1137 0347 451 2859

TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze via Pacchetti ottima separazione ristrutturato ingresso due camere, ampia cucina, bagno ripostiglio balconi, cantina. € 165.000.000 (Rif. 1349) Tel 011 773 2213 www.gruppotoscano.it

VIA ROMA
angolo via Bruzzi 5 via Amendola 6/7
IN ZONA PEDONALE
frazionamo sobrio elegante piccolo appartamenti liberi da € 4.300 [redacted] mq ufficio libero ristrutturato 3° piano [redacted] spaca all'arredazzato su via Roma possibilità permuta e mutui al 3,00%
[redacted] **011.548.045.**

VIA STRADELLA stabile del 56, 4° piano 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina £ 125.000.000 Gabetti 011 253 747.

VIA VERDI 13 sono ora disponibili le ultime unità immobiliari di mq 130 al [redacted] e terra piano con [redacted] 640 indipendenti. Telefonare Zoppoli & Pulcher 011 88 171

VILLE molto importanti sempre [redacted] offre 700 mq] prima collina c.so Moncalieri - Valsalice Vanda Marca 011/748 739 - 0329/212 3325

TORINO PROVINCIA

A. GERMI 011 562 7566 Collegno - Terracotta libera bella palazzina bifamiliare indipendente con giardino e box doppia prezzo interessante

ARBASCA appartamento Centralissimo Composto da soggiorno, cucinino, 2 camere 2 ripostigli, bagno Centro £ 148.000.000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

BURIASCO libera bellissima villa indipendente con ampio parcheggio giardino 900 mq £ 330.000.000 GA 011 505 039 - 0121 352 210

CASELLE libero termoautonomo salone cucina 2 camere ripostiglio bagno box a posto auto GA 011 505 039

CHIERI collina villa settecentesca raffinato restauro prestigioso appartamento salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box Tel 011 943 3867

COLLEGNO in stabile del 1997 signorile living su soggiorno 3 camere cucina bservizi terrazzino box Gabetti 011 405 3870

COLLEGNO panoramico living su soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina £ 210.000.000

COLLEGNO 4° piano con ascensore appartamento di ingresso 2 camere lineilo cucinino bagno ripostiglio cantina Gabetti 011 405 3870

GIAVENO villa indipendente bifamiliare a schiera centrale nuova ottima costruzione soleggiata parzialmente permuta Tel 011 937.8227

GRUGLIASCO in [redacted] mesi recente libero ingresso 2 camere lineilo cucinino bagno Ristrutturato £ 228.000.000 Gabetti 011 405 3870

MONCUCCO passeggio collinare incantevole vista panoramica catena alpina villa anni '70 260 mq 2 livelli giardino fruttato 5000 mq box Montanari 011 318 5656

RIVOLI [redacted] Bruera appartamento in soggiorno 2 camere cucina abitabile bagni ripostiglio cantina box Ristrutturato £ 180.000.000. Gabetti 011 956 6022.

ROSTA libera [redacted] potremmo possibilità lotto alloggi terreno recintato 3.200 mq [redacted] riservato [redacted] 505 039.

[redacted] [redacted] **PINEROLO** [redacted] me condizioni Vicinia a scherza con giardino privato Box doppio, cantina, lavanderia £ 330.000.000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

TORRE PELLICE: presso centro Vendesi appartamento sito al 3° piano composto da cucina camera bagno terrazza £ 110.000.000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

VENARIA
vendiamo o permutiamo ultimi alloggi con mansarda 3 camere soggiorno cucina doppi servizi più 70 mq mansarda £ 322.000.000 Tel 0339 732 7349 - 011 505 820

ZP **VENDE** in Chieri residenziale Arnica lussuosa villetta unifamiliare di 2 o 3 camere da letto cucina soggiorno, doppi servizi lavanderia, box due auto giardino privato Zoppoli & Pulcher 011 [redacted] 171

VALLE [redacted]

[redacted] Tey (Val d'Ayas) monolocale luminoso arredato camino £ 93.000.000 [redacted] 011.882.6783

LIGURIA

AFFARE Cervo due camere lineilo cottura servizi balconi box auto cantina a soli € 250.000.000 Tel 0347 797 2999

ALASSIO corso Dante 50 mq mare intero ultimo piano villetta bifamiliare terrazzo termoautonomo Gabetti 019 677 307

[redacted] casetta indipendente con giardino sulla prima collina completamente arredata vista mare soleggiatissima solo € 125.000.000 Tel 0182 982 599

ALBISOLA comodo soleggiato infissi per tetto recentata piano alto ascensore € 266.000.000 Fondocasa 019 400 2046

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo lussuosi appartamenti in costruzione prezzi lancio. Massima provvigione. Commercializzazione esclusiva. Kaigest 800 274 274

CASE AL MARE vendo Diano Marina bilocali centralissimo vicino mare completamente ristrutturato climatizzato Tel 0183 403 133 0335 844 9807

CELLE (comodissimo mare) in signorile palazzetto sala, salotto, camera, servizi, terrazzino cantina. Finiture prestigiose Gabetti 010 886 2899

CELLE comodo spiaggia salone ampio due camere servizi giardino, corte carraia. Ristrutturato Luminoso Gabetti 010 886 2899

DIANO MARINA vendiamo in villetta sul mare bilocali nuova con giardino e balcone Tel 0183 497 575 - 0336 580 3036

FINALE LIGURE comodo mare monolocale doppio cassa vacanze € 115.000.000 Fondocasa 019 680 710.

FINALE LIGURE 50 mt mare luminoso in locale ultimo piano vista mare terrazzetto nuovo ascensore Gabetti 019 677.307

[redacted] centrale 100 mt mare [redacted] mansardato termoautonomo arredato [redacted] € 220.000.000 [redacted] 019 677 307

LOANO colonnare affare € 125.000.000 per ampio bilocale arredato termoautonomo comodo tutti i servizi Tel [redacted] 181

LOANO comodo mare bilocali ingresso cucina camera bagno giardino affare € 120.000.000 Fondocasa 019 675 513

PIETRA LIGURE Area Casa [redacted] in nuovo [redacted] bi - trilocali [redacted] mt dal mare terrazze posti [redacted] Tel 019 610 545

[redacted] **LIGURE** moderno [redacted] terrazzo termoautonomo posto auto € 215.000.000 Fondocasa 019 615 951

PIETRA LIGURE ridosso del centro bilocali vista mare assolutissimi terrazzi posto auto € 295.000.000 Gabetti 019 677 307

SANREMO ampio bilocale con cucina abitabile e terrazzo da ristrutturare € 185.000.000 Fondocasa 0184 581 670

VALLECROSIA soggiorno con angolo cottura camera bagno terrazzo cantina in ordine € [redacted] Fondocasa 0184 255 586

COSTA AZZURRA

A Cagnes nuova costruzione bilocali mq 44 finiture di lusso aria condizionata € 142.000.000 Raimmobili 011 771 1580

AFFARE Antibes villaggio provenzale, alloggi in villetta vista mare, piscina, parco da € 120.000.000 Kaigest 800 274.274

AFFARE Beaulieu/ Mentecarlo splendida vista mare a Principato, appartamenti nuovi a prezzi lancio Kaigest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto alloggi pronti da € 68.000.000, campo golf, posto barca, redditività 12% Kaigest 800 274 274

AFFARE Cannes [redacted] villaggio sul mare alloggi pronti in villetta da € 110.000.000 Kaigest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail Lesupère residence 75 mq in villa epoca, vista mare da sogno € 370.000.000 Kaigest 800 274 274

AFFARE Cap Martin sito Monaco, fronte mare, piscina, tennis, ultimi appartamenti scontati 50%. Kaigest 800 274 274

AFFARE Menzone fronte mare, ultimi bilocali nuovi, grandi terrazze, splendida vista mare € 196.000.000 Kaigest 800 274 274

AFFARE Nizza Promenade fronte mare, vasta mansarda alloggi nuovi con grandi terrazze da € 70.000.000 Kaigest 800 274 274

A Nizza Promenade in complesso ampio monolocale parco 7° splendida vista - [redacted] piano 2° [redacted] 011.771.1916.

AREA CASA 0182 555 827 Cannes fronte - vista mare nuovi grandi bilocali ampi terrazzi accesso diretto spiaggia

AREA CASA 0182 555 827 Cap d'Ail vista mare incantevole nuovi bilocali prezzo lancio € 159.000.000

AREA CASA 0182 555 827 Juan Les Pins vista mare in perfetta posizione appartamenti da € 95.000.000 Affare!

AREA CASA 0182 555 827 Menzone sul Porto nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vero affare € 180.000.000 Al fratelavi!

AREA CASA 0182 555 827 Nizza affare centralissimo nuovo appartamento € 65.000.000 reddito netto garantito 10% gestione compresa

AREA CASA 0182 555 827 Saint Raphael occasione unica sul mare appartamento da € 52.000.000 più piccola rata

CAGNES SUR MER fronte mare bilocali terrazzo box in complesso con piscina € 240.000.000 Benar 011 43 581

MONTECARLO Millefiori bilocale piano alto internamente [redacted] 2 bagni 150 mq vista panoramica parcheggio Costa 0037 793 255 025

NIZZA residenziale' Palazzo lussuoso bel monolocale luminoso [redacted] posto auto FF 240.000 Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA 50 mt mare dal mare zona Negresco signorile mono - bi - trilocali da € 103.000.000 interni 011 599.792

ROQUEBRUNE 100 mq Monaco residenza gran lusso vicino tennis bilocale [redacted] a nuova vista panoramica box porberata Costa 0037.793.255.025

VILLENEUVE LOUBET panoramico vista mare bilocale ristrutturato con terrazzo aperto sulla spiaggia € 195.000.000 Bimar 011 43 591.

LOCALI UFFICI

AUTOPORTO Pescarito [redacted] mone con ufficio mq 700 ca [redacted] 011 562 1875

CAPANNONE San Mauro mq 300 altezza 7 mt recente costruzione guarda libera affittasi € 2.200.000 mese vendesi Montanari 011 318 5656

CIRIE' presso vendesi capannone 2.500 mq con ufficio e area di manovra privata Magistrelli 011 920 8302

CORSO VIGEVANO, indipendente, vendiamo locale su due piani completamente ristrutturato, mq 1.000 e cortile interno di mq 100 circa Tel 011.562 1875

LA BALLE (Aosta) vendesi immobile adibito ad albergo ristorante 26 camere con servizi più ampio locale taverna Posizione bella strada Tel Casa Nova 011 920 9705

NUOVO prestigioso immobile destinazione uffici laboratori magazzini parcheggio privato vendesi ottimo zona corso Marche mq 280 1500 mq Tel 011 956 5844

PIANEZZA a 1 km dalla tangenziale Nord capannone industriale mq 2000 palazzina uffici mq 900 piazzale doppio ingresso. Chiusano & C per Nova Tel 011 568 2658

PIAZZA CARDUCCI presso vendiamo palazzo uffici open space mq 2100 possibilità parcheggio Beni Fondiari 011 568 1000

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reale Romoli Torino vendesi attiguo uffici e magazz

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e della Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

217

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, [illegible] - Tel. (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato: [illegible] Brancalesano, S. Busi, G. Cunsolengo, L. Massenz, [illegible] Micheletti, D. Padroni, G. Pili. *Fotografo archivio CNA. Coordinamento* Sergio Ennetto, Alessio Stefanoni. *Supervisione* Paolo Alberti.

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Partecipazione collettiva [illegible] ad Elec, Parigi

La CNA sta organizzando uno stand collettivo di aziende associate del settore elettrotecnico alla fiera Elec che si terrà a Parigi dall'11 al 15 dicembre prossimi. La mostra è dedicata ai settori del materiale da installazione elettrico, trasporto e distribuzione di energia elettrica, illuminazione, sistemi di misura e controllo, ventilazione e cavi, automatismi, motori e alternatori, quadri elettrici. All'ultima edizione della mostra hanno partecipato 2500 espositori, di cui il 50% internazionali, per una superficie occupata di 52 mila mq netti [illegible] è stata visitata da circa 120 mila operatori del settore provenienti da 137 paesi. Lo stand CNA sarà collocato nello spazio riservato alle aziende italiane, organizzate dalla Intel, ubicato in una posizione strategica tra il 5 e il 6 padiglione di Elec. La collaborazione con Intel che ha prenotato un'area di circa 300 mq permette alle aziende CNA di acquisire maggiore visibilità, nell'ambito di un'importante vetrina dei prodotti italiani [illegible] nello stesso tempo di contenere i costi unitari proponendosi come stand collettivo. Il costo di partecipazione a carico delle aziende è fissato in un milione al mq. Il modulo minimo di ammissione è di 5 mq. Il costo è comprensivo di affitto area espositiva, allestimento personalizzato, spese dirette gestione stand (elettricità, pulizia stand, ecc.), costi servizi comuni (telefono, fax, hostess), realizzazione brochure presenza italiana, coordinamento logistico. ***Le aziende interessate sono invitate [illegible] confermare l'adesione entro il 13 marzo, dandone comunicazione direttamente a Stefano Busi, 011.46.17.603.***

Firmato alla Cciaa di Torino l'accordo tra Confederazioni artigiane e Associazioni dei consumatori

Siaf/CNA: arriva il contratto tipo

Regole chiare [illegible] più trasparenza nei rapporti con la clientela per [illegible] servizi di cerimonia

Perché l'accordo. Lo scorso 23 febbraio presso la Camera di commercio di Torino le associazioni dei fotografi professionisti delle tre Confederazioni artigiane, [illegible] collaborazione con le Associazioni dei consumatori, hanno presentato il primo contratto tipo per servizio di cerimonia. Questa breve guida è stata studiata per definire compiti, obblighi e responsabilità tra il fotografo ed il consumatore che voglia conservare un ricordo, ben realizzato professionalmente, di avvenimenti di particolare significato della sua vita personale. Non a caso vengono interessate [illegible] Associazioni dei consumatori: può infatti capitare che un servizio fotografico non venga ritenuto all'altezza dal cliente, che ci siano incomprensioni sui tempi [illegible] consegna, che i prezzi non rispecchino quanto pattuito, ecc.
Per rispondere a questa diffusa richiesta di chiarezza, sentita in pari misura dai fotografi, a tutela della loro immagine professionale, la Camera di Commercio, seguendo il ben accolto esempio di precedenti intese raggiunte in altri settori, ha acconsentito [illegible] promuovere la conclusione di questo nuovo accordo, che rientra del resto tra i suoi nuovi compiti istituzionali previsti dalla legge di riforma 580/93.

E' utile che i consumatori, per avere la ragionevole certezza di un [illegible]io professionalmente ineccepibile e consono al corrispettivo richiesto, verifichino che il fotografo di matrimoni e di cerimonie sia un professionista, cioè in possesso dell'iscrizione alla camera di commercio [illegible] di partita Iva; e che dunque il fotografo:
a) si impegni ad osservare le regole di comportamento riportate in questo opuscolo, estrapolate dal codice deontologico elaborato dalle principali associazioni di fotografi professionisti anche in funzione della stipulazione di un eventuale contratto;
b) possa dimostrare di aver seguito il corso di corretto e discreto comportamento nei luoghi sacri, di cui è prova un apposito tesserino rilasciato dalla Curia;
c) possa conoscere preventivamente gli sposi e l'ambiente, in modo da adeguare le riprese alle esigenze della committenza, ed adattarvi quindi [illegible] proprio stile professionale;
d) il consumatore ed il fotografo prestino particolare attenzione affinché il testo del contratto sia il più possibile trasparente e completo, in modo da evitare discussioni in seguito [illegible] quindi contenga il costo complessivo di tutte le fasi necessarie alla produzione del servizio;

e) specifichi che, in base alla legge sul diritto d'autore, la proprietà dei negativi è dello stesso fotografo, eventualmente cedibile previo accordo fra le parti;
f) preveda i termini di pagamento [illegible] di consegna;
g) preveda l'approvazione del soggetto ritratto per eventuali future esposizioni di stampe o di video in pubblico;
h) preveda tempi e modalità di recesso dal contratto.

Il consumatore-committente deve pretendere inoltre: di conoscere, al momento della stipula del contratto, l'identità del fotografo che sarà operativo il giorno della cerimonia; presti inoltre il consumatore particolare attenzione alle promozioni comprendenti omaggi o regalie il cui valore sminuisca la professionalità del fotografo (eventuali omaggi necessitano, tra l'altro, di autorizzazione ministeriale, citata in modo ben visibile).

Organizzazioni firmatarie dell'accordo. Associazioni dei consumatori: Acu (Associazione Consumatori Utenti), Adiconsum (Associazione Difesa Consumatori e Ambiente), Adoc (Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori), Codico (Comitato Difesa Consumatori), Federconsumatori; Associazioni degli Artigiani: Siaf/CNA (Associazione Fotografi Siaf, via Avellino 6, Torino, tel. 011.46.17.666). Copie del presente opuscolo sono disponibili presso la Camera di Commercio, Ufficio Regolazione Mercato, via Cavour 17, tel. 011-5716.971.2, [illegible] presso le Associazioni dei Consumatori e degli Artigiani.

[illegible] solarium, scadenza 8 marzo obbligo di [illegible]tifica

Scade l'8 m[illegible] prossimo, per tutte le attività di solarium, l'obbligo di notifica alle Aziende Sanitarie Locali (Asl) delle apparecchiature in utilizzo che emettono raggi ultravioletti. Pertanto, si dovrà compilare la scheda relativa agli apparecchi per il trattamento della pelle muniti di emettitori di raggi ultravioletti, che andrà consegnata alle Asl di competenza con la planimetria della struttura, in scala 1 a 100, recante [illegible] posizionamento degli apparecchi. Federestetica/CNA, l'associazione di settore aderen[illegible] alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato, ricorda agli operatori il rispetto di questo primo adempimento. Ulteriori informazioni saranno fornite agli associati dopo il previsto prossimo incontro tra l'assessorato regionale alla Sanità e le Associazioni di categoria. ***Per ulteriori informazioni contattare Davide Padroni, CNA Torino, 011.46.17.608-647.***

Imprese [illegible] [illegible] Expocasa, fino al [illegible]

E' in [illegible] svolgimento, fino al 5 marzo prossimo, presso il Centro Fieristico del Lingotto di Torino, in via Nizza, la 37° edi[illegible] di Expocasa - Expo Vivre. La rassegna, che lo scorso anno ha incrementato del 20% i visitatori, si pone ormai come punto di riferimento, a livello nazionale, per i settori del mobile, dell'arredamento [illegible] della cultura dell'abitare. All'edizione del 2000 partecipa anche un gruppo di imprese aderenti alla CNA. Infatti, presso lo stand 224 del 2° padiglione [illegible] presenti imprese dei settori mosaici, pavimenti in cotto e rivestimenti, restauro mobili, prodotti artistici per l'arredamento, ebanisteria, coperture, serramenti in alluminio e carpenteria in ferro, decorazioni di interni ed esterni, elaborazione e restauro del vetro d'arredamento.

Odontotecnici, nuovi oneri per riforma fiscale sull'oro

E' stata emanata nei giorni scorsi la nuova normativa che disciplina fiscalmente il commercio dell'oro. La normativa riguarda anche gli odontotecnici che, come noto, usano spesso l'oro per la fabbricazione delle protesi. Quando viene utilizzato oro con un titolo sino a 325/1000 rimane in vigore il sistema fiscale attuale. Quando viene invece utilizzato oro con un titolo superiore a 325/1000 (quasi sempre per gli odontotecnici), il fornitore fattura il quantitativo non applicando l'Iva che sarà versata però dall'odontotecnico, il quale dovrà ottemperare alle relative scritture contabili pur essendo l'attività della fabbricazione delle protesi dentarie esonerata dall'Iva. Questo comporta un appesantimento burocratico e rischi di errori formali nella contabilità. Per questo, la CNA ha chiesto alle Finanze l'emanazione di una circolare di semplificazione delle procedure per gli odontotecnici, o meglio ancora, il ritorno alla disciplina precedente.

Scadenze [illegible]: notifiche [illegible] [illegible] stampati [illegible]ali

Lunedì 6 marzo

Iva - Documenti fiscali - Tipografie e rivenditori autorizzati - Termine così prorogato [illegible]ssendo il giorno 5 marzo una domenica. Scade il termine per la comunicazione all'Ufficio Iva (ovvero all'Ufficio delle entrate, [illegible] già attivato) dei dati identificativi dei soggetti nei cui confronti sono state effettuate forniture di stampati fiscali nell'anno precedente. La comunicazione deve essere fatta per iscritto all'Ufficio Iva nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale dell'acquirente utilizzatore o del rivenditore autorizzato.

Emissioni atmosfera: [illegible] fine [illegible] marzo la relazione [illegible]

Ricordiamo che in questi giorni si sta avvicinando la scadenza relativa alla Relazione annuale da trasmettere alla regione Piemonte (l'appuntamento è per [illegible] 31 marzo di ogni anno) riguardante la sostituzione dei carboni attivi utilizzati. I soggetti che hanno ottenuto l'autorizzazione alla emissione in atmosfera (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n°203/88) in via generale, ex art.6 [illegible] art.15 del medesimo decreto, devono comunicare [illegible] nualmente alla regione Piemonte la data della sostituzione dei [illegible]rboni attivi, la quantità di carboni attivi sostituiti, la quantità [illegible] prodotto verniciante utilizzato e la percentuale di solvente utilizzato. La mancata comunicazione di tale relazione [illegible] [illegible] di decadenza dell'autorizzazione all'emissione.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Ambiente della CNA, 011.33.57.311.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, lezioni sull'Haccp, informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore: da lunedì 20 marzo;
b) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione) decentrato ad Avigliana: si terrà ad aprile;
c) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore, da lunedì 13 marzo; le prenotazioni si raccolgono presso l'Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
d) corsi antincendio, aziende [illegible] basso rischio, una lezione serale di 4 ore: da mercoledì 22 marzo;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore: da mercoledì 12 aprile;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari [illegible] dipendenti): il prossimo corso inizia martedì 7 marzo;
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane); prossimo corso nei mesi di maggio-giugno.

Corso per i[illegible]ti sull'uso del computer

Apprendere o affinare l'uso del computer in relazione al lavoro che svolgiamo: è l'obiettivo del corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole elementari, [illegible]edie e superiori dal titolo «L'uso didattico del Pc» organizzato da Cifa e dall'associazione Giochimpara. Approvato dal Provveditorato per il '99-2000, il corso associa all'apprendimento tecnico-pratico di base una fase creativa per utilizzare le nozioni apprese sul lavoro dai docenti. Il corso si articolerà in 8 incontri settimanali in orario pomeridiano. ***Il 15 marzo alle ore 18 si terrà l'incontro [illegible] presentazione agli insegnanti: chi è interessato a parteciparvi (senza impegno [illegible] senza costi) può prenotarsi ai numeri: 011.33.57.211 (CNA formazione), 011.94.13.710 (L. Papi).***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp, per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti scade il 31 [illegible] dal prossimo 1° aprile possono es[illegible] applicate [illegible] sanzioni; per le aziende [illegible] più di 5 addetti la 155/97 è già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base (corsi tutti i mesi);
b) lavorare con il Pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio (corsi tutti i mesi);
c) office automation, 24 ore in [illegible] lezioni, corso di perfezionamento

Informazioni: CNA Formazione, tel. 011.3357211, fax 011.3357277.

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato [illegible] della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente [illegible] casa degli associati CNA Torino

•

Gratis,
[illegible] copia del [illegible] di gennaio-febbraio agli imprenditori [illegible] associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Al via certificazione energetica serramenti esterni [illegible] componenti

Ieri, presso la CNA di Torino si è tenuto un incontro per illustrare il Dm 2 aprile '98 sulle modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi, che entrerà in vigore il prossimo 5 maggio. La riunione è stata condotta da Giorgio Gaetani, amministratore delegato della 2G Servizi Industriali, società convenzionata con CNA per la consulenza su qualità e certificazione. La certificazione energetica è [illegible] certificazione di prodotto volontaria per serramenti esterni [illegible] componenti degli edifici; l'obbligo è richiesto solo alle aziende che intendano partecipare alle gare d'appalto per gli enti pubblici. E' inoltre obbligatorio certificarsi quando nella denominazione di vendita, nell'etichetta o nella pubblicità si faccia riferimento alle caratteristiche ed alle prestazioni dei componenti di cui all'allegato a) [illegible] decreto o si utilizzino espressioni che inducano l'acquirente [illegible] ritenere il prodotto destinato [illegible] risparmio energetico. Il Dm indica tutte le caratteristiche energetiche dei componenti e degli impianti al servizio degli edifici (calcestruzzi, caldaie, serramenti, vetri, impianti di generazione di energia elettrica). Le ditte interessate alla certificazione devono dichiarare le caratteristiche [illegible] le prestazioni dei prodotti [illegible] il laboratorio o l'organismo di certificazione del prodotto presso [illegible] sono state eseguite le prove tecniche. ***Informazioni: Stefano Busi, tel. 011.46.17.603.***

Aderisci alla CNA, associati per il 2000

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni [illegible] parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di [illegible] alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040
Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

ALTRI SPAZI OGGETTI REGALO
MAROLIN TAPPETI
APERTO
Mondalieri-St. Trav. c. Carignano
Tel. 011 6467427 Uscita rang. La Loggia

TQ1 702 PROV
MAROTTA
P ANTIQUARIATO
Tel. 011 6467427 Trav. c. Carignano Uscita rang. La Loggia

IL TEMPO

NIENTE PIOGGIA TORNANO IL SERENO E IL VENTO

Le piogge hanno interessato debolmente l'alta Valle Susa e le zone dei laghi. Per la giornata odierna si prevede cielo sereno o poco nuvoloso in pianura ma nuvoloso sui rilievi alpini di confine. Temperature inizialmente in calo, nel pomeriggio è previsto un rialzo per probabile situazione di föhn in montagna possibili schiarite.

ACCADDE OGGI

MUORE LUIGI FIRPO STUDIOSO E AUTORE DEI «CATTIVI PENSIERI»

Il 2 marzo 1989 muore Luigi Firpo, dopo essere stato colpito da un malore il 15 gennaio. Aveva 74 anni. Studioso di Campanella e Moro aveva dedicato studi e opere a altri maestri del Sei e Settecento quali Botero e Beccaria. Aveva insegnato per quarant'anni all'Università di Torino e fin dal '45, anno dopo anno, aveva costruito una immensa biblioteca di oltre 40 mila volumi che ora è a disposizione della città. Nel 1962 era divenuto collaboratore de «La Stampa» e aveva instaurato un dialogo diretto con i lettori con la rubrica di grandissimo successo «Cattivi pensieri» che ogni domenica scriveva sulla terza pagina.

CANTIERI MALEDETTI

-15 GIORNI

DAL 15 MARZO I LAVORI PER IL MERCATO DI CORSO RACCONIGI

Il 15 partiranno i lavori per la ristrutturazione del mercato di Racconigi. Per rinnovare una più grande di bancarelle della città, si realizzerà un prolungamento nel tratto fra via Fréjus e corso Vittorio. Il mercato slitterà a mano a mano che i lavori nel nuovo segmento saranno conclusi. Secondo il Comune il cantiere dovrebbe essere concluso nel giro di un anno.

DOVE ANDARE

GIOVEDI' GRASSO CON GIANDOJA IN PIAZZA CASTELLO

OGGI. Giovedì Grasso, la festa del travestimento «esplode» regalando appuntamenti a profusione. Stamane alle 10 in piazza Castello, il Giandoja Andrea Fiamni dell'Associazion piemontèisa accoglie i bambini con un lungo intermezzo di danze e canti della tradizione in compagnia dei personaggi storici delle Valli di Lanzo, Canavese e Chierese. Alle 10,30 si passeggia in maschera al Parco della Tesoriera: vestiti in costume, i bimbi delle scuole materne ed elementari vengono guidati da uno gnomo lungo un percorso botanico per conoscere gli alberi che popolano il giardino di corso Francia 192.

Dopo due anni aumenta di cento lire su indicazione dell'Epat: l'incremento è dovuto ai maggiori costi

Caffè più salato al bar, la tazzina a 1600

E' il prezzo più alto in Italia

L'ESPRESSO OGGI

IN PIEMONTE. Il prezzo della tazzina, nella nostra regione, è fermo a 1500 ovunque, nei capoluoghi: da Cuneo ad Alessandria, da Novara a Vercelli, il costo dell'espresso non cambia. Almeno il prezzo consigliato, perché, come nel resto d'Italia, i bar più rinomati, soprattutto nei centri storici, hanno già deciso autonomamente rincari.

NEL RESTO D'ITALIA. Torino, oggi, è la città più cara, al bar. Rispetto alle altre città campione del Nord, del Centro e del meridione, il capoluogo piemontese è quello dove il caffè costerà di più. A Padova la tazzina è a 1400 lire, per il resto ancora stabile aumento: Milano, Genova e Bologna 1500 lire, Firenze 1400, Roma 1300, Lecce e Catania 1200, Napoli e Bari 1000.

I RINCARI A TORINO. Dal 1983 a oggi il prezzo del caffè è cresciuto tredici volte. Fino all'estate dell'83 l'espresso si pagava 500 lire. Esattamente un anno dopo si è passati a 600. Nel febbraio '88 lo scontrino è arrivato a 800 lire, per aumentare di nuovo di 100 lire nell'89. A forza di 100 lire in più ogni anno si è raggiunta adesso quota 1600. Poteva andare peggio: stando a un puro calcolo matematico legato all'aumento dell'inflazione, infatti, la tazzina avrebbe già potuto costare 1700 lire.

LA VARIAZIONE DEI PREZZI. La variazione generale nel campo della ristorazione, nel biennio '98-'99, vede il caffè come fanalino di coda: +1,2 per cento. E' il dato dell'analcolico che è cresciuto maggiormente in tutta Italia: +3,2 per cento. A ruota il prezzo di un cono gelato (+3 per cento), quello di un toast o di un panino al banco e al tavolo (+2,8 per cento). Più 2,4 per cento lo scontrino per un aperitivo, più 2,2 per cento quello di un tramezzino, di una fetta di the o di una birra. Nel complesso, l'indice dei prezzi al bar è aumentato di due punti percentuali, quello di ristoranti e pizzerie di 1,9 punti, attestandosi alla pari media dei pubblici esercizi.

Marco Accossato

Caffè salato, da oggi, nei bar torinesi. Sale il prezzo della tazzina: 1600 lire anziché 1500. Aumenta di 100 lire anche il costo di un cappuccino, che passa da 2100 a 2200 lire. Nel panorama di dieci comuni campione, il capoluogo piemontese svetta nella classifica delle città più care: fermo a 1300 lire, ad esempio, il prezzo dell'espresso a Roma, 1500 a Milano, mentre a Napoli a Bari bastano lire per un attimo di relax. A Torino, l'ultimo aumento risale al marzo 1998, dopo il passaggio, tre anni prima, da 1300 a 1400 lire.

La decisione è di ieri pomeriggio. Tredicesimo rincaro in diciassette anni. A dire «sì» alla modifica, a pochi giorni di distanza dall'annuncio della crescita dell'inflazione, è stato il consiglio direttivo dell'Epat, l'associazione che raggruppa la maggioranza dei pubblici esercizi di Torino. Motivo? «L'incremento dei costi aziendali, dalle materie prime al costo del lavoro, è cresciuto del 5-6 per cento», spiega Vincenzo Faeta, presidente della Sezione Caffè dell'Epat. Che aggiunge: «Con questo adeguamento dovremmo avere prezzi stabili per un periodo abbastanza lungo».

Nessun dubbio, all'Epat, sull'opportunità della scelta. Poteva andare peggio: «Se ci fossimo limitati a fare il calcolo sui vari aumenti degli altri generi alimentari, il prezzo della tazzina di caffè sarebbe arrivato a 1700». Stando alla variazione nel biennio '98-'99, la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) mette in evidenza come altri generi abbiano superato di molto quel +1,2 per cento dell'espresso: dall'analcolico (+3,2%), al cono gelato (+3%), all'aperitivo (+2,4%), al toast e al panino (+2,8%), al tramezzino, alla birra e alle bevande in genere (+2,2%), fino alla spremuta (+1,8%).

Naturalmente, il rincaro a 1600 lire per la tazzina di caffè e a lire per la tazza di cappuccino tariffe «consigliate»: ogni barista può, come sempre, decidere di stare sotto o sopra questa soglia, perché le associazioni di categoria non possono imporre listini prezzi. «In tutte le città d'Italia - fanno notare a questo proposito all'Epat - i bar più rinomati nelle vie e nelle piazze più importanti del centro fanno già pagare la tazzina molto più che la media degli altri locali, soprattutto di periferia. Ci sono bar dove un espresso costa oltre 2 mila lire». Complice, forse, anche il tramonto della colazione al bar e il boom delle macchinette lanciate dalla Lavazza che si moltiplicano negli uffici: stessa qualità del caffè a prezzo inferiore, senza bisogno di muoversi dal proprio posto di lavoro.

Da oggi caffè e cappuccino nella maggior parte dei bar cittadini costeranno cento lire in più

Mario Costantini, presidente provinciale Adiconsum: non ci hanno interpellato sugli aumenti, che bisogno c'era di questo rincaro?

«Ma in centro si paga anche di più»

I Consumatori: rincaro senza validi motivi

Claudio Giacchino

Torino capitale. Almeno del caffè. Del costo della tazzina. La più cara d'Italia ché persino a Venezia la ladrona, dove tutto funziona all'insegna del «mordi il turista e aspetta il prossimo», in molti bar è ancora ferma a 1500 lire.

Oddio, cento lire in meno o in più non è che siano fondamentali, che pesino come un macigno sul bilancio di una famiglia, anche quella composta dai più incalliti «caffettari». Però, ugualmente, una piccola meraviglia la regala questo taurinense primato nazionale.

Naturalmente, gli esercenti si spiegano, giustificano con l'abilità retorica di un principe del foro. Ci mancherebbe, s'è mai visto un commerciante che non sa motivare i perché e per i come «ho dovuto alzare il prezzo»?

Insomma: al di là delle parole, che convincono un consumatore e lasciano perplessi altri novantanove, mettiamola così: si dice sempre che Torino è città laboratorio, che sotto la Mole s'anticipa il trendy, cioè per parlare come si mangia, la tendenza del domani e dunque anche per il semplice tazzina siamo all'avanguardia, dettiamo il futuro.

Ricordatevene quando starete al bar e il barista vi dirà che non basta il biglietto da mille e la moneta da 500, oppure quando, per tircheria o per quella sensazione di essere stati presi in giro, eccepirete: «Scusi, ne darmi il resto s'è sbagliato, mancano cento lire». Quando vi capiterà una di queste scenette, caffettari subalpini, non arrabbiatevi, siate filosofi, pensate: «Intanto noi stiamo dettando il trendy».

E' successo un sacco di volte: dieci in diciassette anni. Cinquecento lire costava la tazzina, in piedi, al bancone, nell'estate del 1983: di cento in cento lire, sfondò il muro delle mille nel giugno '90, durante i Mondiali di calcio. Poi, con il nuovo decennio, via il «passo doble»: l'aumento è di duecento lirette al primo colpo, nel marzo '92. Poi, altri tre ritocchini per attestarsi a quota 1500. Ora, nel millennio, un altro passettino in avanti e adesso alla Torino avanguardista potranno ispirarsi Milano, Bologna, Genova e il Piemonte intero dove si è fermi alla succitata quota. Chissà, invece, come si sentiranno retrogradi, quasi in una sorta di medioevo dei prezzi, i baresi e i napoletani che pagano il caffè mille lire. E con loro, i reggini, i leccesi, i catanesi fermi ancora a 1200 lire: cento lire sotto Roma.

Il rincaro ha colto di sorpresa le sentinelle della clientela, sono state informate dal cronista in cerca di un commento. Mario Costantini, presidente provinciale della Adiconsum l'associazione difesa consumatori è sbottato: «Tanto per cambiare, hanno deciso l'aumento senza nulla chiedere. 1600 lire per una tazzina sono esagerate, erano forse già troppe 1500. E' ovvio che il nostro giudizio è negativo, che bisogno c'era di alzare ancora il prezzo?».

Gavino Sanna, presidente regionale e segretario nazionale del Movimento consumatori, dice: «Non cambia molto, parecchi bar praticavano già le 1600 lire. Addirittura, in centro ce ne sono alcuni in cui si pagano 1700 lire: da tempo il prezzo è stato liberalizzato e ognuno fa ciò che vuole, non ci sembra che la liberalizzazione abbia portato benefici. Ad ogni modo, verificheremo se davvero l'incremento era necessario».

E, intanto, facciamoci un bel caffè: il caffè più caro d'Italia.

Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Sourround
• Maxi schermi
16:9 100 Hz
THOMSON · SONY · PHILIPS · SABA · NORDMENDE · TELEFUNKEN · JVC · PIONEER · METZ
Watt Radio
DOMENICA:
011.397.27.67

L'aggressore della nonnetta, armato di coltello, costretto alla fuga e arrestato

«Scopre» il rapinatore, era il vicino

Minacciata, non esita a strappargli il cappuccio

Maria Giuseppa Aquino, 71 anni, abita all'ottavo piano di corso Molise 47/a. Ieri mattina, intorno alle 11, è in casa, il marito e la nipotina. Sta preparando il pranzo. Sente il campanello e va ad aprire: davanti alla porta c'è un giovane incappucciato con un coltello a serramanico stretto in pugno. Vuole soldi, gioielli, tutto. Si ritrova la lama puntata contro la gola, cerca di deviarla e si ferisce alla mano sinistra.

Invece di perdersi d'animo, nonna Maria Giuseppa si ribella e si difende: il coltello cade a terra, l'aggressore rimedia pure una severa «lezione» a lei, alla fine, riesce persino a strappargli il passamontagna. Amara la sorpresa: il rapinatore è il figlio di un vicino di casa, quello con cui si scambiano saluti e gli auguri di Natale. Nonna Maria Giuseppa stenta a credere che ad aggredirla sia stato quel ragazzo.

Abita nello stesso piano, balcone contro balcone, nel palazzo a fianco. Un interminabile attimo di stupore, e poi arriva anche il marito e il giovane tenta la fuga, mentre accorrono tre volanti chiamate dai vicini di casa, richiamati dalle invocazioni di aiuto della pensionata.

In preda a stupore e rabbia, perché il coinquilino, Roberto Di Tommaso, 30 anni, alle spalle qualche segnalazione di poco conto è un tipo che non aveva mai sollevato timori. Anzi. Gentile, educato, mai un problema. Una ragazzo quasi anonimo, che non si fa notare. L'ultima persona che Maria Giuseppa Aquino credeva di trovarsi di fronte, una volta strappata la maschera all'aggressore, apparso - almeno nelle prime battute - deciso e determinato.

E lui? Dopo la fuga si è un po' come smarrito. Lo blocca la volante saminascosto dietro una colonna di un palazzo vicino, pochi minuti dopo la tentata rapina. Ammette tutto: «Confesso, sono stato io, non so che cosa mi ha preso, non capisco più nulla...».

D'altra parte di fronte al riconoscimento della vittima, avvenuto in «quelle» circostanze, c'è ben poco da negare. I poliziotti lo interrogano ancora, cercano di sapere qualcosa di più sulle ragioni che lo hanno spinto ad aggredire l'anziana vicina di casa. Forse Roberto Di Tommaso riuscirà a spiegarsi meglio con il magistrato che si sta occupando dell'insolita vicenda.

Intanto gli agenti sequestrano coltello e passamontagna, abbandonati sul pianerottolo e rilevano le prime, dettagliate testimonianze della vittima e dei familiari, ancora sotto choc. Tutto sembra chiaro, tranne le motivazioni di un gesto che chi conosce Roberto De Tommaso non riesce a spiegare. [m. nu.]

PROVINCIA DI TORINO
Con il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione
CONVEGNO: L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI
PERCORSI DELLA SCUOLA E DEGLI ENTI LOCALI
Marzo 2000 ore 9.00
SALA EINAUDI
TORINO INCONTRA
Via Nino Costa 8 - Torino
Interverranno Esponenti:
Ministero della Pubblica Istruzione, ISFOL, CEDE, IRRSAE, CGIL, CISL, UIL, CIDI, CEPEA, Docenti e Responsabili Centri Territoriali Permanenti, Amministratori, Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche e Pubbliche
Informazioni e prenotazioni: 011.8612653 - 011.8612673

Il colpo all'agenzia SanPaolo di via Nichelino, inutile caccia ai rapinatori

Assalto al caveau, terrore in banca

Il bottino è di 300 milioni

Massimo Numa

Hanno sfondato una leggera tramezza di mattoni dell'archivio dell'agenzia San Paolo di via Nichelino 7, che si trova nel piano interrato della banca, e sono entrati. Poi, in cinque con il volto coperto da maschere di carnevale, pistola e taglierine in pugno, hanno atteso che gli impiegati, al termine della giornata di lavoro, poco dopo le 16, scendessero verso il caveau con il denaro delle nove casse, più valuta estera e fondi di tesoreria, e sono entrati in azione: sotto la minaccia delle armi, i rapinatori sono riusciti a farsi consegnare i contenitori; non hanno però svuotare il caveau.

Solo una questione di tempo: la cassaforte resta aperta solo quattro minuti, dopo si chiude automaticamente. E così i «cinque uomini d'oro» sono fuggiti attraverso il foro, collegato ai box del condominio di via Onorato Vigliani 9 e sono spariti nel nulla con l'auto di un complice, parcheggiata nel piazzale del garage. Bottino tra i due e i trecento milioni, sono ancora in corso i conteggi da parte dei responsabili della sicurezza, ora alle prese con una serie di interrogativi inquietanti.

Banditi fortunati: proprio negli istanti cruciali una cliente, che non riusciva a incassare un assegno, aveva chiamato per protesta il 112 dei carabinieri. Un militare è entrato nell'agenzia proprio nella fase cruciale della rapina. Si è pensato, ma solo per istante, di aver catturato i banditi, rimasti «prigionieri» del caveau. Peccato che nessuno, allora, si era accorto del buco, largo una cinquantina di centimetri e alto ottanta, nell'archivio vicino alla cassaforte. Un'altra pattuglia di carabinieri è arrivata in via Vigliani con un solo - purtroppo decisivo - istante di ritardo. I rapinatori erano già scomparsi. Inutili le ricerche nei condomini e nei sotterranei della zona. Inutili anche i posti di blocco in corso Unione Sovietica, via Nichelino e via Onorato Vigliani.

I rapinatori, che hanno avuto l'appoggio di un basista, hanno «dimenticato» la chiave, perfetta duplicazione dell'originale, usato per aprire la serratura della porta dell'archivio, ultimo ostacolo prima della cassaforte. Potrebbe provenire dal mazzo di chiavi che aveva Vincenzo Triggiani, 28 anni, dipendente di una ditta di pulizia che si occupava di 15 filiali della «San Paolo», compresa l'agenzia presa di mira ieri, ucciso a Nichelino la notte dell'Epifania. L'assassino, o gli assassini, non sono ancora stati identificati. Due banche, compresa la filiale di via Nichelino, hanno già subito la visita di rapinatori in possesso di chiavi e di una perfetta conoscenza della disposizione di locali e sistemi di sicurezza.

Un «lavoro» perfetto: per raggiungere il muro che separa i box dall'archivio bisogna percorrere un labirinto di corridoi e camminamenti; i rapinatori hanno sfondato il muro con mazza e martello, con la massima calma. Hanno avuto persino il tempo di ripulire l'area dai detriti. Per non farsi notare hanno ricoperto il foro con un cartone, mentre attendevano che gli impiegati arrivassero con il denaro. Raccontano Claudia V. e Alessio T.: «Non parlavano, facevano segni con le armi. Siamo riusciti solo a convincerli a non entrare nel caveau. Avevano blue jeans e giubbotti, maglione rosso e verde, maschere di gomma». Il direttore, Franco Revello: «Nessun comment. Certo che si tratta di un "colpo" davvero anomalo...».

I banditi sono entrati con le chiavi e hanno sfondato una parete

DOMANI NIENTE BUS

Torna il giovedì del polmone

Oggi ritorna il consueto stop alle auto non catalizzate per il «Giovedì del polmone» (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20), mentre domani gli autoferrotranvieri saranno in sciopero per 24 ore. L'assessore all'Ambiente Rutter precisa che «la catalizzazione ammessa per le auto a benzina è solo quella omologata anche formalmente (sul libretto) ai sensi della direttiva 91». Domani il personale dell'Atm si fermerà dall'inizio del servizio alle 6, dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine servizio. Allo Satti lo sciopero andrà dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 a fine servizio. La Satti garantisce i treni in partenza dalle stazioni di origine entro le 8 e le 17,30, nonché i bus in partenza dai capilinea entro le ore 7,59 e 17,29. In sciopero anche il personale delle autolinee Anac: Vigo Industriale, Canuto, Sadem e Sapav.

Sì a un «patto sui diritti e sui doveri»

Un momento dell'incontro di ieri nella sede della Circoscrizione al quale hanno partecipato commercianti e esponenti delle varie comunità di extracomunitari che operano e vivono a Porta Palazzo con i rappresentanti delle istituzioni, dal Comune alla Prefettura e delle forze dell'ordine

Gli immigrati e i torinesi «alleati» a Porta Palazzo

Le due maggiori comunità islamiche «Tutti vogliamo legalità e sicurezza»

Maria Teresa Martinengo

Parlarsi, avviare una collaborazione tra torinesi e immigrati per riuscire ad incidere meglio sui problemi che affliggono Porta Palazzo, in primo luogo la sicurezza: il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, e lo scrittore Younis Tawfik, hanno pensato che questa possa essere la strada giusta. E ieri sono riusciti a mettere intorno a un tavolo, per la prima volta, i rappresentanti della comunità islamica, di associazioni etniche, commercianti stranieri con il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori Alfieri e Lepri, il prefetto Giuseppe Forlani, il vice questore Antonio Politano, il maggiore dei carabinieri Rosario Castello, il comandante dei vigili Vincenzo Manna. Il primo risultato? I rappresentanti delle istituzioni hanno potuto toccare con mano che la richiesta di legalità e sicurezza degli immigrati è la stessa dei torinesi.

Ma c'è un risultato più importante: il «patto sui diritti e doveri», una sorta di piano di lavoro e di impegno comune, proposto dal vice sindaco è stato accolto. «Abbiamo bisogno del contributo delle vostre comunità per risolvere problemi di tutti: i genitori marocchini, come quelli italiani, hanno paura degli spacciatori davanti alla scuola dei loro figli». Carpanini ha fatto anche altri esempi. «Il Ramadan e ormai la seconda grande festa religiosa cittadina: deve essere vissuta da voi nel migliore dei modi e al tempo stesso non può diventare incubo per gli italiani sotto le cui finestre, di notte, qualcuno accende i barbecues». Oppure il problema degli ambulanti abusivi: «Stiamo pensando se concedere un certo numero di licenze per la vendita nei mercati di prodotti etnici». E difficoltà che assillano angoli di quartiere: «C'è il problema, sabato e domenica, dello stazionamento di centinaia di persone in piazza della Repubblica e via Cottolengo. Bisogna convincerli a spostarsi al di là di corso Regina».

Da parte degli immigrati, una quantità di istanze e di proposte. Il professor Mohamed Lamsouni dell'associazione La Fenice: «La microcriminalità deriva dall'emarginazione sociale che si combatte con misure "a monte" come la regolarizzazione dei residenti di fatto, il lavoro degli educatori di strada, l'apertura di centri accoglienza che evitino agli ultimi arrivati di finire insieme ai delinquenti».

L'imam Bouliki Bouchta

Due rappresentanti della comunità nigeriana hanno denunciato le difficoltà e le discriminazioni alimentate dal pregiudizio nato dalla presenza delle donne prostitute. «Quelle che vengono rimpatriate dopo un mese tornano, qualcuno le lascia entrare. Ci sono "maman" che a Torino hanno oltre ragazze, alcune di 13-14 anni. Possiamo collaborare, dovete garantire la sicurezza delle nostre famiglie».

I rappresentanti dell'Istituto Islamico della Moschea di Torino hanno sottolineato il problema-droga. «Vediamo gli stessi spacciatori da anni - ha detto Abdelaziz Khounati - eppure restano in libertà». L'imam Bouchta, che ha anche toccato temi delicati come l'affidamento dei bambini musulmani a famiglie non musulmane, ha ricordato la necessità dei musulmani e dei torinesi di una grande moschea che consenta la chiusura delle moschee nei condomini. L'imam Mohamed Cherkaoui ha suggerito di proseguire gli incontri su temi specifici. Forse, quel ruolo di interlocutore che la Consulta elettiva degli Stranieri negli ultimi anni ha perso, potrebbe riuscire a questo «comitato» nato per iniziativa del presidente di una Circoscrizione di centro-destra e di uno scrittore, ideatore del centro culturale arabo della città.

La tragedia l'altra sera a Verrua Savoia, nel Chivassese. Sequestrata la vettura e aperta un'indagine

Una bambina di otto anni uccisa dall'airbag

Era seduta accanto al papà nell'automobile finita fuori strada

Diego Andrà

Tragedia la scorsa notte sulle strade delle colline, a Verrua Savoia. Una bambina di 8 anni, Ilenia Ramello, è morta forse uccisa dall'airbag dell'auto del papà, finita fuori strada. Seduta sul sedile anteriore del monovolume del genitore sarebbe stata colpita al volto, con violenza, dal pallone salvavita. E' spirata mentre un'equipe medica del 118 stava tentando di rianimarla. Una disgrazia assurda sulla quale la magistratura torinese ha già disposto una serie di accertamenti. Il primo dei quali è stabilire se è stato davvero il dispositivo di sicurezza a provocare la morte della piccola Ilenia.

L'incidente è accaduto intorno alle 21,10. Ilenia stava tornando a Chivasso, dalla mamma, dopo aver trascorso il pomeriggio con il papà, Roberto, 36 anni, artigiano elettricista, nella sua casa di frazione Fravagnano 162 a Verrua Savoia. A meno di 200 metri da casa Roberto Ramello è stato costretto ad una brusca manovra sulla destra per evitare un animale, forse un gatto, che stava attraversando la strada. La sbandata ha fatto finire in un fossato il Chrysler Voyager condotto dall'imprenditore.

L'impatto contro un cordolo di cemento, leggermente rialzato, ha fatto scattare gli airbag di conducente e passeggero. Per Ilenia, seduta accanto al papà, ma con la cintura di sicurezza allacciata, il colpo violento al volto sferrato dall'airbag sarebbe stato fatale.

Le condizioni della bambina sono apparse subito disperate. Il padre l'ha estratta dall'abitacolo, l'ha presa in braccio ed è tornato verso la sua abitazione. Da qui ha allertato la la Croce Rossa di Crescentino, intervenuta con il 118. L'équipe, intervenuta nel giro di pochi istanti, ha sottoposto la bambina ad un lungo massaggio cardiaco, ma non c'è stato nulla da fare.

A Chivasso, dove la bimba abitava con la mamma, Nadia Nazzaro, 32 anni - fisioterapista alla Asl 7 - la notizia di questa assurda sciagura stradale si è diffusa in un attimo. A scuola - Ilenia frequentava la seconda elementare alla scuola Marconi, sezione A - è giunta nella mattinata, causando sgomento e commozione tra gli insegnati e il personale non docente. Nessuno, però, ha avuto il coraggio di dire la verità ai compagni di classe. «Sono così piccini, ne sarebbero rimasti traumatizzati» spiegano alla direzione didattica. «E' molto meglio che siano i genitori a spiegare ai figli che la loro compagna, purtroppo, non c'è più. E che in quella classe resterà un banco vuoto...».

CAPITALE CARRARA

Dal Comando piemontese al Kosovo

E' il comandante della Regione militare Piemonte, il maggior generale Salvatore Carrara, il sostituto del generale Silvio Mazzaroli, in Kosovo. A pochi mesi dal suo arrivo negli uffici di corso Matteotti (dove aveva sostituito proprio Mazzaroli), Carrara è partito alla volta di Pristina: qui assumerà il comando di Kfor 2 e successivamente l'incarico di vice comandante operativo di Kfor 3. Per l'alto ufficiale non è il primo incarico delicato e di prestigio: in passato è stato Capo di Stato Maggiore nell'operazione Ibis in Somalia; ha ricoperto anche l'incarico di addetto militare all'ambasciata italiana a Washington. Sempre in America, ha frequentato la scuola di guerra dell'U.S. Army a Fort Leavenworth in Kansas. La responsabilità del Comando militare Piemonte sono passate all'attuale vice-comandante, il generale Guglielmo Zavattaro Ardizzi, fino al rientro a Torino di Carrara. Prosegue intanto la preparazione dei reparti della brigata alpina Taurinense che stanno per raggiungere la Bosnia. Entro il 9 marzo, arriverà a Sarajevo gli alpini del Terzo Reggimento, guidati dal colonello Fausto Macor per una missione che si concluderà a fine giugno. Pochi giorni partirà il comando della brigata, al comando del generale Abrate, con destinazione l'area di Pec nel Kosovo.

DA DOMANI
LE PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
PER CHIUSURA DEFINITIVA DEL NEGOZIO DI VIA DI NANNI 90
VENDONO A PREZZI DI PURO
REALIZZO TUTTI I CAPI
DELLA COLLEZIONE 99-00
VIA DI NANNI, 90 - TORINO
TEL. 011.44.70.[illegible]

Specchio dei tempi

«Per le materne un'unione tra comunali, statali e private» - «Gli ascensori al cimitero e il collaudo» - «In attesa di trovare vetture migliori» - «Divieti ballerini» - «Limitare sempre l'uso dell'auto?»

L'assessore comunale al sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere ai lettori a proposito delle scuole per l'infanzia e dei criteri per l'ammissione. A Torino, c'è una forte presenza di scuole materne municipali (90) che si fanno carico in misura notevole delle esigenze delle famiglie, a fronte di una presenza sul territorio di 53 scuole statali. Consapevoli della necessità di offrire a tutti i bambini torinesi l'opportunità di frequentare una scuola dell'infanzia, abbiamo realizzato una convenzione con 54 strutture private per fare in modo che le rette praticate fossero in linea con quelle del Comune. L'omogeneità della suddivisione delle scuole materne sul territorio, quindi, va vista non solo relativamente a quelle comunali, ma nel complesso dell'offerta, comprendendo, come già detto, anche le strutture statali e tenendo conto anche di quelle convenzionate.

«In merito ai criteri con i quali sono predisposte le graduatorie, un'apposita commissione sta esaminando le possibili variazioni da apportare al regolamento, proprio tenendo conto dei problemi emersi in questi anni. Devo inoltre ricordare che è stato realizzato un coordinamento con la Scuola di Stato allo scopo di uniformare tempi e modalità di iscrizione per favorire le famiglie. Attraverso una serie di incontri con il Provveditorato agli Studi è stato realizzato un accordo che ha prodotto tre risultati: è stato fatto un invito ai Dirigenti scolastici affinché siano presenti nelle Commissioni uniche circoscrizionali, sono stati accorciati i tempi di elaborazione delle graduatorie relative alle Scuole dell'infanzia municipali allo scopo di far collimare tali tempistiche con la formazione delle sezioni da parte delle scuole statali e, infine, è stata messa in atto un'informazione preventiva per le famiglie sui posti disponibili presso le Scuole municipali, in modo da far capire le opportunità indicative presenti».

Paola Pozzi

Il Direttore Servizi cimiteriali ci scrive:

«In riferimento alla lettera dal titolo «E' mistero sull'ascensore bloccato» si precisa che gli ascensori installati presso il Campo D6 del Cimitero Monumentale ed il Campo 37 del Cimitero Parco, sono perfettamente funzionanti ma, per essere aperti al pubblico, devono essere collaudati dall'Ispesl ente che sovrintende alla sicurezza degli ascensori che, stanto ripetuti solleciti ha ancora provveduto».

Maria Franca Montini

La Direzione FS ci scrive:

«Rispondo al lettore Fabrizio Mallen, che di recente ha lamentato alcuni disservizi sul tratto Asti-Torino. Effettivamente, per consentire una radicale manutenzione, le automotrici elettriche utilizzate per comporre il treno delle 6,22 sono state sostituite con materiale di tipo diverso, con minor accelerazione e maggiori spazi di frenatura. «Ciò sta comportando tempi di percorrenza un po' elevati e talora il ricorso a vetture disponibili sul momento ha determinato reali problemi di qualità del servizio. Stiamo comunque provvedendo a reperire vetture migliori».

Gianni Farneti

Un lettore ci scrive:

«C'era una volta un posteggio Atm sul piazzale vicino a Villa Glicini. L'anno scorso, a quest'epoca, dalla sera alla mattina, è spuntato il divieto di sosta, hanno tolto i parchimetri, cancellato le righe blu. Poi lo spazio è stato occupato da giostre per un certo periodo. A ottobre hanno rifatto le righe blu e rimesso i parchimetri. Da quindici giorni, sempre improvvisamente e senza nessun preavviso, è tornato il divieto.

«Ma il Comune gli operai per questi lavori non li paga? Oppure quest'alternanza è legata ai momenti in cui c'è maggiore necessità d'incassare soldi con le multe?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se è vero, come sostiene la Lega Ambiente, che quattro cittadini su cinque sono favorevoli al blocco del traffico, basterebbe che questi fossero coerenti con le proprie idee e si astenessero volontariamente dall'usare l'automobile - senza aspettare l'imbeccata delle autorità comunali e nazionali - per risolvere il problema dell'inquinamento dell'80% e evitare così misure ritenute troppo coercitive.

«E' giusto, ma facile dire: "Che bella la città senza traffico" quando si va spensieratamente a passeggio ma provate - come è successo a me - ad aver bisogno urgente di raggiungere una farmacia e poi vedrete come è entusiasmante poter usare l'auto!».

Alberico Genier

specchiotempi@lastampa.it

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio Ballario

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita del piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli spiccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di vista giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il suo difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ha ancora ricevuto alcun invito a comparire, ma è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' un atto dovuto, se non altro perché non si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte sua, ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Ribadisco di essere orgoglioso di aver offerto al Comune di Torino a un prezzo di vantaggio quello che ritengo un capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera in argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e 200 milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente di estetica a

Giancarlo Gallino, antiquario

Scienze della Formazione; mentre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto a pezzi la perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano si fanno riferimenti irrilevanti e del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto della sabina») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta come un capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontato al magistrato quanto aveva già anticipato nei mesi scorsi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Rossi e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse nei giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna non era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo e non in argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di 8 statue in bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per un importo non superiore ai 2 miliardi ciascuna.

Venerdì 3 marzo
ore 22
carnevale in maschera
mercoledì 8 marzo
ore 22
festa della donna
con strip maschile
Boccaccio
c.so Moncalieri 145
Torino per prenotazioni
Tel. 011.6601770

CROCETTA
Via C. Colombo ang. via G. Da Verrazzano
VENDIAMO
Appartamenti liberi ristrutturati in casa d'epoca
- ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi: L. 410milioni
- soggiorno-living, 3 camere, cucina, 2 servizi: L. 390milioni
- ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi: L. 315milioni
- living, 1 cameta, bagno: L. 130milioni
- ampia mansarda con cucina e bagno: L. 310milioni
Ascensore - Riscaldamento autonomo.
Possibilità box auto. Eventuali permute.
Tel. 011.885014
Tel. 011.83.66.68

DALLE PIU' INTRICATE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

retrostena

Stefania Miretti

QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta oggi sulle spalle solo una croce, vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sul Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreina Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, usa la parola «realismo», cosa che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica di formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il realismo non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore e a tutt'oggi di quel termine non se ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge lo scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che oggi trova il suo naturale sfogo sotto elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione organicista-marxiana si mette in luce mentre agli altri non restano che le briciole e qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, con l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ha ereditato la bottega dal nonno ma arriva dall'industria, non è un esperto ma ha intuizione e voglia di osare, si proclama di sinistra mentre il grosso della categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che «è bravissimo», anche se poi arrivano i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderle, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulenza. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arriva) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più potesse fare ciò che faceva lui». Che esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma la teoria del complotto rosso è fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, «e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di sedici super-esperti: sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo stato da non poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, «se fosse stato in condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare per 4 miliardi e 200 milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ha origini lontane
In alto, da sinistra, **Federico Zeri** e **Giovanni Romano**

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

LA STAMPA
Dedicato all'abbonato Stampain card

L'ABBONAMENTO MUSEI
apre le porte di tutti i musei di Torino
L'"Abbonamento Musei" dà libero accesso, fino al 31 dicembre 2000, a tutti i musei cittadini, ai musei della prima cintura e alle Residenze Sabaude.

Gli abbonati Stampain possono usufruire degli sconti seguenti:
- L. 50.000, anziché L. 60.000;
- L. 25.000, anziché L. 30.000, per gli studenti fino a 26 anni e per chi abbia superato i 65 anni di età (per ottenere la riduzione occorre presentare un documento d'identità e/o il libretto universitario).

Punti Vendita
- Musei (esclusi l'Armeria Reale, il Castello di Moncalieri, il Castello Ducale di Agliè, Palazzo Reale)
- Vetrina per Torino - Piazza San Carlo, 159
- Turismo Torino - Piazza Castello, 161 Tel. +039-011/535181 - +039-011/535901
- Teatro Regio - Piazza Castello, 215
- Teatro Stabile di Torino - Piazza Carignano, 6
- La Stampa - Via Roma, 80

CITTÀ DI TORINO
Torino città europea
Per informazioni: 800/015475

SET & COMPANY
TAPPETI PERSIANI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
APERTO

ASIE
ASSOCIAZIONE STUDENTESCA INTERNAZIONALE
CONVENZIONATA CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
IN AFFITTO
appartamenti arredati
in zona centrale a studenti da 2 a 5 camere
NO AGENZIE Tel. 011/537275

VUOI UN BEL SORRISO?
INFORMATI
WWW.PROGETTODENTALE.IT

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli a rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così con una persona, non si lascia senza un pezzo di pane manco un cane. E non ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». Si dispera Anna Camedda, 44 anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce raccomandate e cartoline nei palazzi del centro, tra via Francia e via Cibrario. Si dispera perché le Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente sentenziato la busta paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani le ha consentito, nei mesi scorsi, d'avere una sorta d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di corso Grosseto 425. A fine mese va a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questa e a quella. Uno ci resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: nessuno m'ha detto niente». La signora Camedda, separata, ha figlio di vent'anni assunto con contratto di formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta sorpresa delle «lire zero». Ha addirittura avuto malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che ha chiesto aiuto a un avvocato del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, s'è fatta spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da marzo del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 mesi di fila, ha incassato circa 400 mila lire in più del solito.

La disperazione di Anna Camedda: «Le Poste mi hanno lasciato senza una lira, non so come farò nei prossimi mesi a pagare l'affitto e le bollette»

Scusi, ma non se n'era accorta? «Veramente no, nel mese che hanno cambiato il modo di versarci lo stipendio, in quel periodo, in seguito alla trasformazione delle Poste in Spa. Io non sono un'esperta di paghe, e non ho notato che le detrazioni Irpef erano calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che quei soldi mi spettavano non debbo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: sono 5 milioni e 182 mila lire. Ecco allora il senso della protesta della postina: «Dico che, come un poco alla volta me li hanno dati, un poco alla volta me li devono togliere dalla busta. Invece, senza spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 mesi. Mica si fa così. Un minimo per vivere, me lo devono lasciare. Io sono disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che se un giudice decide il pignoramento mensile, è tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, in genere, il minimo alimentare. «E io mica ho rubato niente, loro che si sono sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. Ma non mi lascino senza una lira». [g.fav.]

Ieri la sentenza

False fatture Mattioli assolto in Tribunale

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per altro si è concluso in tribunale il processo a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il reato di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state emesse dalla Fiat Allis a favore della Calcestruzzi. Nel processo è coinvolto anche Giorgio Garuzzo, manager Fiat, con l'accusa di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno in cui Garuzzo era amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

IL SECOLO XIX DOMENICA 12 MARZO 2000
PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE.

CITTÀ DI TORINO

La Città di Torino bandisce a favore dei residenti con un reddito modesto, per l'attribuzione di contributi per integrare il pagamento del canone d'affitto dell'alloggio condotto in locazione regolarmente registrato
Le informazioni e i requisiti di ammissione possono essere richieste agli Uffici comunali di seguito indicati:
- Settore Bandi e Assegnazioni - via Palazzo di Città - ne.torino.it / bandi / - tel. 011.4422188 - 011.4422163
- Circoscrizione - via Monte Ortigara 95 - tel. 011.4428796
- Circoscrizione - S. Benigno - tel. 011.4435606 - 011.4435607
Le domande dovranno essere presentate, sul modello fornito dal Comune, sempre presso gli uffici dal 28/2/2000 al 28/3/2000 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 - il lunedì ed il mercoledì dalle 13.30 alle 16
IL DIRIGENTE DEL SETTORE BANDI E ASSEGNAZIONI
dott. Silvio Virando

Portano anche a Torino le indagini della magistratura di Foggia e Matera

Il pedofilo viaggiava su Internet

Arrestato un professionista

Denunciato un secondo uomo E la polizia cerca altri complici

Lodovico Poletto

Aveva anche un ramo piemontese la rete di pedofili scoperta dalle magistrature di Foggia e Matera nel corso di un'inchiesta durata più di un anno. Ieri mattina la polizia postale di Torino - per conto della Procura della repubblica di Foggia - ha eseguito un arresto e ha denunciato a piede libero un secondo personaggio. Le identità dei due uomini piemontesi coinvolti in questa vicenda sono tenute rigorosamente segrete. Si sa, invece, che entrambi erano liberi professionisti, di media età, con una forte passione per il mondo dell'informatica.

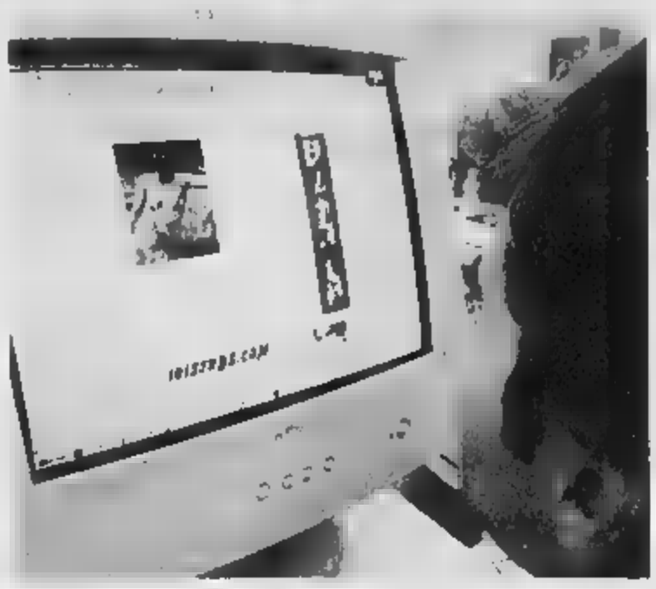
Entrambi sono accusati di divulgazione via Internet di materiale pornografico realizzato su minorenni di età inferiore ai 14 anni. Il primo, l'arrestato, avrebbe commerciato filmati ed immagini sulla cui provenienza stanno ancora indagando gli investigatori della Polizia delle comunicazioni. Il secondo, invece, avrebbe soltanto ricevuto -attraverso un canale riservato di Internet - il materiale pornografico. Di certo, però, era a conoscenza della rete di contatti attraverso la quale venivano scambiate immagini e filmati, molti dei quali amatoriali, realizzati in periodi abbastanza recenti.

Durante la perquisizione eseguita all'alba gli uomini della polizia delle telecomunicazioni di Torino hanno sequestrato anche materiale informatico che adesso sarà controllato dagli esperti di informatica della procura foggiana. Negli scatoloni sono finiti centinaia di cd rom, floppy disks e, naturalmente, i computers adoperati per i collegamenti in rete. Con il professionista torinese sono finite in carcere altre due persone, un cagliaritano ed un riminese. I denunciati, invece, sarebbero una quarantina.

«Per i tre arrestati - ha spiegato ieri mattina il pm Gabriella Tavano - ci sono certezze riguardo allo scambio di materiale pornografico. Ovvero stanno cercando di capire se le macchine dalle quali partivano le chiamate erano manovrate dalle persone nei confronti delle quali sono state emesse le ordinanze di custodia cautelare. Per quanto riguarda i denunciati, invece, esistono parecchi dubbi in quanto i computers erano a disposizione di altre persone».

La rete di pedofili era stata individuata la scorsa estate nel corso di un monitoraggio su alcune chat line nelle quali facevano sovente la comparsa interlocutori con nick names (nomi di fantasia adoperati per dialogare in rete) per lo meno strani, come «Bimba» o «Cercateen». Per mesi i poliziotti hanno tentato di entrare in confidenza con loro; quando ci sono riusciti ed è cominciato il primo scambio di immagini sono state trovate le prove del commercio di materiale pornografico di bambini.

L'indagine avviata dalla procura di Foggia si incrocia con un'analoga operazione voluta dalla magistratura di Matera e che, ieri, ha fatto finire in carcere otto persone; una ventina, invece, gli utenti Internet il cui nome sarebbe finito nel registro degli indagati.



Scoperto anche un «piemontese» della pedofilia su Internet

La comitiva di allievi dell'istituto per le Arti Grafiche Steiner stava passeggiando in piazza Pitti

La gita a Firenze finisce con un'aggressione

Studentessa quindicenne picchiata al volto da un extracomunitario

Angelo Conti

Presa a pugni da un venditore senegalese, in piazza Pitti a Firenze, una studentessa torinese ha riportato la frattura del naso ed altre lesioni al volto. E' successo l'altra mattina, durante la gita scolastica dell'istituto Albe Steiner per le Arti Grafiche, che ha sede a Torino in lungo Dora Napoli. La ferita si chiama Chiara B., ha 17 anni, e vive a Mirafiori. Guarirà in un mese.

La comitiva era partita lunedì mattina per un viaggio programmato da tempo: destinazione il capoluogo toscano, ma soprattutto i suoi tesori d'arte, a cui gli studenti dello Steiner erano particolarmente interessati anche per evidenti ragioni didattiche. Martedì pomeriggio, pochi minuti dopo le 14, il gruppetto dei torinesi, circa una trentina, si trovava nella centralissima piazza Pitti, animata da centinaia di turisti ed anche un nutrito numero di venditori ambulanti, in buona parte extracomunitari. Ai ragazzi torinesi si sarebbe avvicinato un senegalese, per offrire catenine e braccialetti colorati. Al diniego degli studenti, l'extracomunitario avrebbe continuato a proporre insistentemente la sua merce. A questo punto dalla scolaresca sarebbe partito qualche lamentela: «Finiscila! Lasciaci in pace! Cosa vuoi da noi? Quelle cose le troviamo anche a Torino». Parole accompagnate, forse, anche da qualche gestaccio che avrebbero provocato al reazione dell'extracomunitario che si sarebbe gettato verso il gruppetto, con l'intenzione di colpire qualcuno. Chiara B., una ragazza che è considerata dagli amici «molto estroversa e particolarmente vivace», avrebbe allora cercato di frapporsi fra il venditore scatenato ed i propri compagni, rimediando un forte pugno in pieno volto, e finendo a terra col naso sanguinante.

All'aggressione erano presenti decine di persone che hanno richiamato l'attenzione di una pattuglia del Nucleo Radiomobile Carabinieri di Firenze, che è immediatamente intervenuta, bloccando il senegalese e portando soccorso alla studentessa, subito avviata verso il più vicino ospedale. Qui a Chiara B. veniva diagnosticata la frattura delle ossa nasali, con prognosi di 30 giorni salvo complicazioni.

Il senegalese veniva invece preso in consegna da un'altra pattuglia di militari che lo trasferiva in caserma. Qui era identificato per Gueye Maradou, 26 anni, originario di Dakar, privo di permesso di soggiorno e quindi clandestino. Al termine degli accertamenti di rito, e considerato anche le prognosi giunta dal pronto soccorso dell'ospedale, l'extracomunitario veniva denunciato a piede libero per lesioni personali. La denuncia, considerato il tempo di guarigione superiore ai 20 giorni, è scattata d'ufficio.

Le condizioni di Chiara B., dopo la medicazione in ospedale, non sono apparse gravi, al punto che la ragazza, d'intesa con la famiglia ed i professori, ha deciso di continuare la sua gita scolastica a Firenze e sarà a Torino soltanto nella giornata di oggi. Ha comunque telefonato al padre, rassicurandolo sul suo stato di salute.

Villa Augusta

«Le foto hard all'anziana? Una scherzo»

Grazia Longo

BRUINO

«Sì, l'ammetto è stato un gesto di cattivo gusto, ma l'abbiamo fotografata mezza nuda per affetto, perché quella vecchina è un po' la mascotte della clinica. Nemmeno per un istante, però, abbiamo pensato di diffondere quelle immagini via Internet». Si difende Vladimiro Pace, 29 anni, uno dei tre infermieri della casa di cura per malattie neuropsichiatriche «Villa Augusta» di Bruino, denunciati dalla Procura di Torino per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gli altri due indagati sono Gaetano Casella, 44 anni, e Luigi Petitti, 49 anni. Il primo si dichiara «estraneo alla vicenda» nonostante i carabinieri abbiano trovato a casa sue due foto e i negativi, l'altro è quello che stava dietro la macchina fotografica.

Contro di loro ci sono quattro foto in cui Anna C. - 77 anni, da 8 il morbo di Parkinson - è seminuda: in una tenuta per i piedi, in un'altra abbracciata a Vladimiro Pace e nelle altre due è ripresa di schiena. «Ma non l'abbiamo spogliata noi - sostiene il giovane infermiere -. La signora è letto indossa sempre solo una T-shirt perché non sopporta altro». Ma perché le foto in quelle posizioni? «Guardi Anna C. non si regge in piedi da sola e quindi è necessario abbracciarla». E il fatto che fosse nuda? Non l'imbarazzava nemmeno un po'? «Noi siamo abituati a vederla così. Ripeto, è stata una grave sciocchezza ritrarla in quello stato, ma non volevamo assolutamente maltrattarla. Tant'è vero che le foto, scattate giusto per finire un rullino, hanno fatto il giro del reparto: non volevamo nascondere niente a nessuno». Anche a Gaetano Casella? «A lui non abbiamo mostrato nulla, perché è un pettegolo. Poi, però, sono spariti i negativi che avevo lasciato sul frigo della nostra saletta. Può darsi che li abbia presi lui». Sarà andata veramente così? I carabinieri di Pinerolo e il pm Gilberto Casari, del pool «fasce deboli», non ne sono convinti «Le indagini proseguono - dice il magistrato -. Dobbiamo accertare come sono andate veramente le cose».

BIANCA

POSTE. Scioperano il 7 marzo i lavoratori delle Poste per 3 ore. Lo sciopero è indetto da Cisl, Confsal, Cisal per il contratto e contro «gli atteggiamenti unilaterali dell'azienda».

Il direttivo della Fismic di Mirafiori e Rivalta ritiene necessari «accordi con la Fiat che la impegnino a nuovi investimenti che evitino esuberi strutturali, diano garanzie di continuità produttiva e consentano assunzioni di giovani». Il direttivo presenterà liste Fismic alle prossime elezioni delle Rsu e precisa che il rapporto con la Cisl riguarda solo il settore sociale e le politiche confederali.

Cinema, teatro e musica sono le iniziative principali organizzate dal Comune per l'8 marzo. In cartello programmi per l'intero mese.

COLDIRETTI. «Decentramento e piano di sviluppo rurale 2000-2006»: la Coldiretti ne parla domani alle ore 15, in via Costa 8, in occasione dei suoi 30 anni di attività in Piemonte.

«Il valore della casa per una migliore qualità della vita» è il tema del convegno organizzato oggi, alle 21, alla Galleria di Arte Moderna, da Società Aperta, l'associazione di Angelo Burzi.

EMILY. Domani, dalle 9, in via Mombello 28, l'associazione Emily in Italia organizza un convegno sul tema: «Inter-Azioni. Conoscere i problemi, attivare le risorse».

DEGLI ADULTI. Domani, alle 9, in via Costa 8, l'assessore provinciale all'Istruzione Oliva aprirà il primo dei 7 convegni dedicati alla scuola dell'autonomia. Il tema del giorno è l'educazione degli adulti.

Partite ieri le prenotazioni al numero verde 800383149 per la diagnosi precoce del carcinoma alla prostata. Gli organizzatori - Lions Distretto 108 e Ordine Mauriziano in collaborazione con la Regione - che a causa dell'alto numero di prenotazioni, il numero verde (gratuito) risulta spesso occupato. Gli esami vengono effettuati in 14 ospedali del Piemonte, ma è obbligatorio prenotarsi.

In Regione: maratona notturna per il bilancio. Rifondazione presenta la lista

Ultimo Consiglio pieno di veleni

Bonino e Ghiglia (An) attaccano Ghigo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Ultima seduta di Consiglio regionale (con maratona notturna per approvare il bilancio) e prime polemiche fra Emma Bonino ed Enzo Ghigo da un lato, Agostino Ghiglia, e lo stesso Ghigo, dall'altro. Scontri dovuti ad un'intervista nella quale il presidente ha espresso giudizi che sia l'ex commissario Ue, sia il capogruppo di An non hanno gradito. Anzi.

All'osservazione di Ghigo - è poco interessata al Piemonte, forse non si presenterà nemmeno in prima persona - Emma Bonino fa sapere che «di politica con il presidente Ghigo avrà modo di parlare, e a lungo, per un'intera campagna elettorale, visto che, anche se gli risulta, è candidata alla presidenza della Regione e già oltre 4000 piemontesi hanno sottoscritto la sua candidatura».

Ancora: «Molto avremo da parlare dei "suoi" programmi, del "suo" federalismo, del "suo" liberismo, della capacità di buon governo di una giunta che, per fare un esempio, ha accumulato, grazie ad uno dei suoi "migliori assessori" (parole di Ghigo) 3500 miliardi di deficit sanitario: una lira di deficit, per ogni lira di spese. Io presenterò un programma di riforme istituzionali, sociali ed economiche che, oltre a corrispondere alle attese della stragrande maggioranza di elettori del Polo, coincide con quello che il centro-destra e Forza Italia hanno sostenuto per anni e presentato ai cittadini nel 1994». Quando Berlusconi vinse le elezioni.

Emma Bonino sarà presentata non solo per la presidenza, ma anche come numero uno nella lista proporzionale, seguita da Carmelo Palma, Giampiero Bonfantini, Giulio Manfredi, Edoardo Camurri, Gabriele Serba, Igor Boni e Iolanda Casigliani.

Quell'intervista ha avvelenato persino i rapporti con gli alleati An. Critiche al segretario regionale Ugo Martinat che «segue una politica personale». Duri giudizi su Ghiglia, accusato di «ideologismi esagerati», di «incaponirsi su sterili battaglie di principio» che l'hanno portato a dire «stupidaggini a Palazzo Civico».

Immediata la replica: per due volte An ha fatto mancare il numero legale e la seduta di Palazzo Lascaris è stata sospesa. Spiega Ghiglia: «Le affermazioni di Ghigo sono ingenerose. Le battaglie condotte in Comune da An (Ghiglia è anche consigliere in Sala Rossa, ndr) sono state giuste e coraggiose. Semmai altri avrebbero dovuto trovare il coraggio di affiancarci nella lotta». Ancora: «An, dopo aver evitato il ribaltone anti-Ghigo, è stata l'unica che, fin dall'inizio, ha sostenuto, convinta, la sua candidatura».

E Ghigo? Il presidente spiega che non «era sua intenzione esprimere giudizi che possono apparire negativi», sottolineando «l'assoluta lealtà e correttezza» e «l'importante apporto politico amministrativo fornito in questi anni da Alleanza nazionale e dal suo capogruppo».

Sul fronte del centro-sinistra, Gianni Favaro, segretario di Rifondazione Comunista, ha presentato la lista dei candidati. Numero uno, Rocco Papandrea, segretario regionale e capogruppo uscente. Poi, tra gli altri, Stefano Alberione, ex assessore a Palazzo Civico, Mario Contu, capogruppo in sala Rossa, il sindacalista Vittorio Rieser e gli indipendenti Piergiorgio Maggiorotti e Agostino Pirella.

Favaro e Papandrea hanno parlato di «accordo sofferto con il centrosinistra» che, tuttavia, ha «portato ad un programma di compromesso soddisfacente perché abbiamo contribuito a spostarlo su questioni sociali». Favaro ha annunciato che «pure la federazione di Torino che aveva bocciato l'accordo, s'impegnerà lealmente per far vincere la Turco».

Infine, gli staff di Ghigo e della Turco hanno diffuso i rispettivi siti Internet: «www.enzoghigo.it» e «www.liviaturco.org».

CONFRONTO

Ripetitori e inquinamento

Si terrà oggi, presso il Centro congressi Torino Incontra (ore 9), il convegno sui campi elettromagnetici organizzato dal Cnr e dall'Associazione nazionale consulenti ambientali. Tema: «L'esposizione della popolazione e l'impatto ambientale». In particolare, nell'ambito del dibattito saranno presentati due monitoraggi dei ripetitori nelle aree urbane, rispettivamente in provincia di Torino e di Cuneo. Fra i temi presenti in scaletta, l'illustrazione delle nuove tecnologie per ridurre le emissioni inquinanti, le tecniche scientifiche e mediche utilizzate per valutare la corrispondenza tra campo elettromagnetico ed organismo biologico, ma anche le procedure giuridiche e di applicazione delle normative attualmente in vigore. Numerosa l'adesione del pubblico su un tema di scottante attualità: a lui le richieste superavano il numero di 300.

Emma Bonino

Dati trimestrali

«Un 1999 d'oro per il settore informatico»

Il '99 è stato un anno d'oro per le imprese del cosiddetto terziario innovativo spinte dal bisogno sempre più pressante e spasmodico di molte aziende di adeguare i propri computer all'anno Duemila; ma ora che il temuto baco è passato non è arrivata la crisi, anzi. Per queste imprese le previsioni sono positive e semmai se hanno un problema è quello di non poter crescere abbastanza per la cronica mancanza di personale qualificato da assumere.

L'ufficio studi dell'Unione industriale cura una indagine trimestrale riservata a questo settore - che comprende informatica e telematica - e rileva che l'ottimismo è diffuso soprattutto nel comparto dell'informatica i cui addetti nella seconda metà del '99 sono cresciuti del 2,8% con una leggera flessione nella crescita rispetto al primo semestre quando il tasso era del +4,7. L'intero settore ha ormai notevoli dimensioni: a Torino e provincia gli addetti nel '96 erano 97.633, adesso si stima che siano arrivati a 118.096, il 21% in più e nell'informatica l'incremento è valutato del doppio.

Secondo il presidente dell'Ait (associazione informatica e telematica) Andrea Giacardi a trainare la crescita è in questi mesi «la diffusione della new economy e in particolare dell'e-commerce». E aggiunge: «La crescita rischia di essere frenata dalla mancanza di persone qualificate da assumere».

Sestriere, controlli

Maestri di sci abusivi Tre denunciati

C'era persino un maestro di sci di origine marocchina, fra i professionisti senza patente che, abusivamente, insegnano sci sulle piste del Sestriere. Lo hanno scoperto i carabinieri della stazione montana, comandati dal maresciallo Micheletti, che d'intesa con gli ispettori del Collegio maestri di Sci hanno effettuato nei giorni scorsi numerosi controlli lungo le piste del comprensorio della Via Lattea. Proprio la verifica della titolarità di chi presta la sua opera come maestro è infatti una delle garanzie offerte ai turisti di ogni paese che salgono al colle del Sestriere per le settimane bianche.

Alla fine i militari hanno denunciato Hamid Bektaui, 27 anni, di origine maghrebina e con passaporto francese, Pil Renaud, 31 anni, francese di Marsiglia, e Ivan Inselvini, 30 anni, bresciano.

I carabinieri effettuano da tempo questi controlli: i maestri di sci in possesso di regolare patente danno infatti garanzie, soprattutto sotto il profilo della sicurezza, che gli abusivi non possono dare. D'altro canto gli abusivi, che spesso lavorano per associazioni turistiche ben determinate, risultano probabilmente più appetibili per via dei prezzi più bassi che riescono a praticare, forse potendo godere di vantaggi anche sotto il profilo fiscale. Controlli di questo tipo verranno effettuati anche in altre località montane.

Protesta studenti

Comunicazione senza docenti e laboratori

Enna protesta degli studenti di Scienze della Comunicazione, che raccolgono ancora una volta firme tra gli iscritti. Questa volta si tratta dei ragazzi del primo anno: «Non ci sono i fondi per garantire i laboratori di italiano, che pure sono obbligatori. Siamo andati dal presidente del corso di laurea, che ci ha proposto l'estrazione a sorte dei posti nei laboratori tra gli studenti. Un'assurdità».

A spiegare il guaio sono i rappresentanti dei ragazzi, Vladimir Mastrogiacomo e Daniela Fiori: «Ci garantiscono soltanto l'attivazione di 12 classi su 19 laboratori a Torino, e di 3 su 5 ad Ivrea. Bisognava partire questa settimana: pare invece che la facoltà abbia tagliato i fondi, e che non abbia 35 milioni per pagare i nostri esercitatori. In più non abbiamo il docente di semiotica per Ivrea». Il preside, Nicola Tranfaglia: «Non capisco perché gli studenti siano venuti a spiegarmi il problema. Comunque risolveremo la cosa, e garantiremo i laboratori a tutti. Quanto al docente di semiotica, lo nomineremo nel prossimo consiglio di facoltà».

Mario Ricciardi, presidente del corso di laurea: «E' vero, ho detto ai ragazzi che avrei estratto a sorte i posti, non potendo scegliere chi ha diritto a frequentare i laboratori. Se la cosa è risolve, meglio. Ma avevo chiesto alla facoltà più volte, fin da luglio, di aumentare gli esercitatori, visto che le matricole sono cresciute da 250 a 600. La facoltà ha risposto ad ottobre, riducendoli da 4 a 3». E non basta: «Ci vuole il tecnico di laboratorio di informatica, e non sono stati pagati i docenti a contratto».

IN BREVE

SATAP. Il Tribunale ha respinto la richiesta della Procura di sequestrare il 91,47% delle azioni della Satap (la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza) e di altre società collegate. A formulare l'istanza era stato il procuratore aggiunto Bruno Tinti nell'ambito dell'inchiesta che si è conclusa a dicembre con una richiesta di rinvio a giudizio a carico di 33 persone per falso in bilancio, frode fiscale e truffa aggravata. Il magistrato, in particolare, aveva chiesto che fossero poste sotto sequestro preventivo le azioni riconducibili all'imprenditore Marcellino Gavio. I giudici, che in una ordinanza di 35 pagine hanno ricostruito il complicato intreccio di partecipazioni azionarie che gravita attorno all' azienda, hanno dato parere negativo. L'ordinanza ridimensiona parzialmente la tesi accusatoria della Procura, ma ammette che attorno alla figura di Gavio c'è una sorta di «giallo».

DUOMO. Slittano i tempi dell'inchiesta sull'incendio del Duomo che l'11 aprile del 1997 devastò la Cappella Guarini. Il pool di periti nominato dal gip Saluzzo ha chiesto un nuovo rinvio per poter completare gli accertamenti sulle cause del rogo. Gli esperti hanno bisogno di una serie di documenti che non si trovano negli archivi della Sovrintendenza: si tratta di planimetrie dettagliate dei luoghi che non erano state fatte al momento dell' edificazione della Cappella e che adesso dovranno essere realizzate. Gli accertamenti verranno condotti su un modello tridimensionale al computer. Gli indagati, per incendio colposo, sono 17 e tra essi figura il sovrintendente dei beni architettonici del Piemonte Pasquale Bruno Malara.

ORBASSANO, REFURTIVA. Sono rimasti intrappolati sulla strada che da Orbassano e porta a Stupinigi: due auto dei carabinieri li hanno inseguiti, bloccando loro ogni via di fuga. Così una banda di ladri, la notte scorsa, per sfuggire all'arresto, è stata costretta ad abbandonare la refurtiva: mobili di antiquariato, un furgone e un'auto, carica di arnesi da scasso. I banditi si sono dileguati nei boschi di Stupinigi. Gli oggetti recuperati, del valore di oltre 40 milioni, erano stati da poco asportati da un negozio di antiquariato di Giaveno.

Ragione, Provincia e i Comuni di Chieri e Andezeno hanno firmato ieri mattina l'accordo di programma per il progetto della variante di Chieri, che consentirà di alleggerire il traffico nel centro. La spesa prevista supera i dieci miliardi.

ORBASSANO, MEDICI. «Sanità: la convenzione dei medici di famiglia», è il tema del convegno, organizzato dal sindacato dei medici mutualisti Snami, che si tiene oggi, alle 21, presso Sala Incontri di Orbassano in via dei Mulini 1.

Lavoratori Pininfarina

Mezz'ora di stipendio ai due colleghi sospesi per sei mesi

I lavoratori della Pininfarina di Grugliasco hanno deciso di versare mezz'ora a testa, pari a settemila lire, per i due giovani colleghi che sono stati sospesi dall'azienda perché inidonei per sei mesi a lavorare in linea. I due lavoratori sono a casa senza stipendio e riceveranno dai compagni questo contributo fino al ritorno al lavoro. Le Rsu dell'azienda hanno chiesto l'intervento delle segreterie nazionali Fim-Fiom-Uilm.

Gft. Lunedì alle 15,30 è stato convocato il tavolo di crisi per il Gft in Prefettura con la partecipazione del sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando. L'incontro è stato sollecitato da Cgil-Cisl-Uil tessili che, dopo aver firmato un accordo con l'azienda per 273 esuberi, vogliono avere garanzie sulla trattativa Armani e sul futuro del gruppo.

Convegno a Stupinigi

Tv, videogiochi e bambini: il ruolo dei mass media

Domani alle 9,15, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, si inizia il convegno sui «Nuovi mezzi di comunicazione e l'infanzia. Problemi etici ed educativi», a cura dell'Ordine Mauriziano e di altri enti ed associazioni, con il patrocinio di Regione, Comune, Provincia, Rotary, Unicef e Ordini professionali.

Al centro dei lavori il cambiamento, imposto da tv, Internet e videogiochi del modo di comunicare dei bambini. Tra i relatori medici, primari ospedalieri, docenti universitari e giornalisti. Intervengono, tra gli altri, Gianni Riotta, condirettore della Stampa, Maurizio Costanzo, Luciano Onder di Rai2 e Giuseppe Novero, vicedirettore del Tg4. Il convegno ha lo scopo di valutare potenzialità e rischi, sotto il profilo etico ed educativo, dei mass-media.

Alle elezioni del '94

Assolto Montagnana Aveva contestato il crocefisso al seggio

Ha vinto l'ultima battaglia in Cassazione il professor Marcello Montagnana, nipote di Palmiro Togliatti, che contestò la presenza del crocefisso in un seggio elettorale dove era stato nominato scrutatore. La Suprema corte gli ha dato ragione nella sua battaglia contro i simboli in nome della laicità dello Stato. Si è chiusa così una vicenda nata nel '94 e che ha fatto registrare una condanna a 400 mila lire dal pretore di Cuneo, una prima assoluzione della corte d'appello di Torino, un primo ricorso, un nuovo processo d'appello con relativa condanna ancora a 400 mila lire. Infine la Cassazione ieri: assoluzione. I giudici hanno accolto in pieno la tesi del difensore Antonio Rossomando: «Era giustificato il richiamo del mio assistito alla concezione laica dello Stato».

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

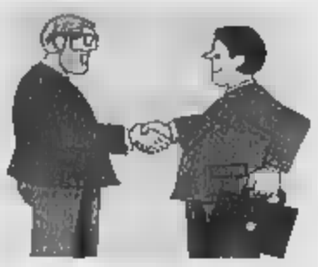
WOLF Garten

Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.
ALESSANDRIA: GRIZZOLARI (A-G) - Tel. 0131 222162 • BOCCHIO (A-C) - Bassaluzzo - Tel. 0143 488007 • MOTOGOLD GERVASI (A) - Valenza - Tel. 0131 941970 • CUNEO: L'AGRARIA (A) - Tel. 0171 692314 • NOVARA: GAMOS (A) - Carpignano Sesia - Tel. 0321 825030 • PIÙ (A) - Galliko - Tel. 0322 838130 • TORINO: ACTIS PER IL GOLF (A) - Tel. 290453 • DITTA ACCOSSATO MARMETTO (A) - Tel. 011 2730084 • FALI SGARANTITI (A) - Tel. 011 8197270 • CESARE BERTOLA (A) - Castellamonte - Tel. 0124 515109 • EUROGARDEN (A) - Chieri - Tel. 011 9478315 • FLUTTERO CAMILLO (A) - Chivasso - Tel. 011 9112692 • HOBBY VERDE (A) - Frossasco - Tel. 0121 353560 • PERAGA (A) - Mercenasco - Tel. 0125 665500 • LINEA VERDE (A) - Pianezza - Tel. 011 9676358 • BLUE S (G) - Rivoli - Tel. 011 9560603 • POLLICE VERDE (A) - Villarbasse - Tel. 011 9527754 • VERCELLI: GARDEN VERDISSIMA (A) - Tel. 0161 212201 • AGRIGARDENAGGIO BIELLESE (A) - Tel. 015 8494000 • ERGA (A) - Crescentino - Tel. 0161 842692 • FORLINI MASSIMO (A) - Santhià - Tel. 0161

AVVISIAMO
LA GENTILE CLIENTELA
CHE
L'IPERMERCATO
PANORAMA
SARÀ APERTO AL PUBBLICO
DOMENICA 12 MARZO
E NON DOMENICA 5 MARZO
COME ERRONEAMENTE
COMUNICATO
NEL VOLANTINO
"A TUTTA CONVENIENZA"
DAL 3 ALL'11 MARZO.

PANORAMA di tutto per farti
Tel.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA



Sono numerose le opportunità d'impiego che vengono proposte dalle aziende operanti in città e provincia

Lavoro in affitto, centinaia d'occasioni

Ecco le principali richieste delle società interinali

Centinaia di offerte di lavoro: arrivano dalle società interinali e [illegible] solo le figure professionali di più urgente reperimento. Altre opportunità è possibile trovarle nel sito www.lastampa.it cliccando su TorinoSette e poi su Torino Lavoro.

AD INTERIM

N. 5 Operai (add. montaggio cabina macchine movimentazione lenta; [illegible] anni di esp.; disp. al 2 turni; incarichi di 1-2 mesi). Zona Grugliasco Rif. TB 1

N. [illegible] Operai (add. macchine e assemblaggio pezzi; min esperienza in produzione; [illegible] 35 [illegible], automunniti; orario centrale, incarichi da 1 a 3 mesi); Zona Candiolo Rif. TB [illegible]

N. 3 Operai (add. stampaggio [illegible] plastiche, automuniti, [illegible] turni, 25/40 anni, possibilmente diplomati). Zone Settimo, San Mauro Rif. TB 3

[illegible]. 1 Ragioniere programmatore (minima esp. in contabilità, propensione informatica, 20/25 anni, auto[illegible], disp. per Studio Commercialista, militesente, incarico di 3 mesi), Zona Almese Rif. AP 1

[illegible] 1 Impiegato (add agli acquisti con diploma tecnico e esp. in trattative commerciali, automunito, disp. a viaggiare; 20/35 [illegible], [illegible] di [illegible] mesi + prosp. assunzione). Zona Pianezza/Rivoli. Rif. OA 1

ADECCO 1

N. 1 addetto/a contabilità (età 25-30 [illegible], conosc partita doppia); durata 1 mese; zona: To nord; rif. 011266058

N. 5 macchiniste cucitrici (età 30-45, esp interni [illegible] o pelletteria su macchine industriali) zona [illegible] lavoro: Venaria, rif.: 011/4520051

N. 2 montatori/manutentori meccanici (significativa esperienza); zona: Rivoli e Avigliana, durata 2-3 mesi; rif. 011/9593192

N. 1 resp. amministrativo (età 35-40 anni, esp decennale contabil, generale e industr.), zona Alpignano, rif. 011/966.56.60

N. 1 responsabile commesse (esp. controllo produzione e rapporti con i clienti; conosce settori meccanica ed elettronica), zona: San Mauro T.se; rif. tel. 011/9101975

ADECCO 2

N. 1 infermiera/e professionale (età 25/40 anni, capacità di redigere protocolli aziendali), zona To sud, durata 3 mesi, rif. tel. 011/3040910

N. 20 operai/e generici (lil media, titolo preferenziale C, disp. lavoro part time su due turni, anche notte); zona: To nord; rif. 011/5634060.

N. 10 ingegneri e/o periti elettronici e informatici; zona: To e provincia; rif. 0115634060

N. [illegible] contabili (conosc. pacchetto Office, diploma superiore, [illegible] anni); rif. 0115534060

N. 10 Operatori/trici per ricerche di mercato (esp. significativa meglio [illegible] con supporto cartaceo, periodo 5/10 giorni); zona: To; rif. 0115534060

ALI

[illegible] 1 [illegible] macchine (disp. a turni). Zona: Settimo

[illegible]. 10 operai generici (21-35 anni, automuniti, disp. a turni). Zona: Poirino, Villanova d'Asti.

N. [illegible] operai add. linea (21-40 anni, anche prima esp., disp. a turni, importante azienda metalmec.). Zona: Beinasco, rif.: 011/847.40.81).

N. 5 periti meccanici. Zona: Grugliasco

N. 1 impiegata ufficio acquisti (ottimo francese, buon inglese, [illegible] Office, automunita, 23-30 [illegible]). Zona: Borgaro.

C[illegible]

N. 4 Saldatori a filo continuo (30/40 anni) zona Torino.

N. 3 Impiegate (conteggio [illegible] ordinari - paghe e contributi) zona: Interporto Sito - Orbassano.

N. 5 Operai (add. montaggio, max 30 anni) [illegible]: Torino.

N. 1 Contabile (fino alla chiusura del bilancio) zona: Interporto Sito - Orbassano.

N. 1 Magazziniere (giovane, max 30 anni, uso muletto) [illegible]: Orbassano.

ETJCA S.P.A.

N. 5 Call center (con esperienza nel settore), zona Torino. Rif. rc/02/03/20.

[illegible] 2 Autisti (con patente C, in grado di utilizzare gli escavatori), [illegible] Torino. Rif. sf/02/03/20.

N. 3 Account pubblicitari (diploma [illegible] laurea, utilizzo PC, automunito), zona Torino. Rif. ti/02/03/20.

[illegible]. [illegible] Elettricisti (con [illegible] [illegible]. civili [illegible] industriali), zona Rivoli. Rif. nu/02/03/20.

N. 3 Impiegati commerciali (buona conoscenza lingua tedesca e utilizz[illegible] PC, disponibilità [illegible] viaggiare), zona Ciriè. [illegible].

[illegible]E

Add. presse e produzione (disp. [illegible] provincia, auto munit, militi assolti, disp. 3 turni).

Ing. meccanici, elettronici, aeronautici, aerospaziali e laureati in Fisica (anche prima esp., militi assolti, inser. grande azienda), zona: To.

P. meccanici elettronici aeronautici (militi assolti, buon Office, inser. az. torinese grandi dimensioni).

N. 20 Ragionieri/e [illegible]. [illegible] corrisp. in lingue [illegible] (analisti contabili, max 29 anni, Office 95, minima esp., AS 400, inser. area amministrativa), zona: To.

N. 1 Elettricista (esp. impianti civili e industriali, 20-30 anni, automunniti)

[illegible]

N. 1 Impiegati (add. controllo qualità, conoscenza ISO 9000), zona: To, Rif: PE 1

[illegible] 7 programmatori (COBOL CXD82, CORACOL, C++), zona: To; Rif [illegible] 2

N. 3 Carrellisti (con [illegible] [illegible] muletto, disp. su tre turni), zona: Pianezza; Rif: PI 1.

N. [illegible] impiegata contab. (esperienza, buon PC, partita doppia, prima nota, fatturazione, clienti/fornitori), zona: To; Rif: PI 2

N. 3 operai (esp. guida escavatore, patente C, per cave), zona: Carignano; Rif: VA I

G.I. LAVORO INTERINALE

N. [illegible] operai (3 turni, possibilità part time verticale, 21-32 anni,); [illegible]: Torino, 011/5178581;

N. 2 fresatori esperti; zona: Torino; 011/5178581;

N. 10 conteb. esperte (conoscenza AS 400, clienti/fornitori, partita doppia, fatturazione, distinta base tesoreria, francese o inglese); zona: Torino e cintura; 011/5178581;

N. 1 add. qualità [illegible]. controllo qualità settore tessile); zona: Leini; 011/9107176;

N. 1 buyer (ottimi inglfra, esp., AS 400); zona: 011/5178581.

GE.VI.

[illegible] 5 agenti (ampliamento rete commerciale azienda di servizi), Zona: To e provincia.

N. 8 verniciatori a polvere (automuniti), Zona: Asti e provincia.

N.10 Carrellisti (patentino, automuniti), zona: To e cintura

N.10 Saldatori a filo continuo (esp., automuniti), Zona: Beinasco, Rivoli

N. 5 escavazionisti (parte meccanica). Zona: To e provincia.

HIT

N. 1 assist. [illegible] (25-30 anni, inglese, discreti franc./ted., esp., Ms-Office); zona: Borgaro; rif.: TO2

N. 1 disegnatore/trice mecc. progettista (2/3 [illegible] esp. nel settore della macchina utensile, Telcad o Autocad); zona: Grugliasco; rif.: TO11

[illegible]. 1 resp. qualità accettazione arrivi (40-45 anni. Esp. in controllo qualità di componenti elettromeccanici e rapporto con i fornitori); zona: Poirino; rif.: TO12

[illegible] 1 contabile [illegible] (prima nota, clienti/fornitori, banche, Iva, bilancio, As400); zona: TO; rif.: TO1

[illegible] 1 interprete/traduttore/trice (25-30 anni, [illegible] tedesco, gradit Ira/ing.); zona: Borgaro; rif. TO7

KELLY SERVICES

N. 5 Disegnatori/progettisti meccanici (ottimo AUTOCAD 14-2D-3D) Zona: To Nord, rif.S/TC CAD. Tel. 011/5184420 - Fax. 011/5186381

N. [illegible] P. industriali/geometri (max 30 anni, ottimo inglese, programmi videoscrittura e data base). Zona: Ivrea, rif. S/TC OP: Tel 011/5184420 - Fax 5186381.

N. 5 Ing. meccanici (ottimo inglese, disp. immediata). Zona: C.so Francia. Tel. 011/3828220 - Fax 011/3828227

N. 20 [illegible] P. elettronici/informatici (inglese fluente, disp. a trasferte intercontinentali). [illegible]. 011/3826220 - Fax 011/3828227

N. [illegible] Contabili (esp. fatturazione, primanota, intrastat, riconciliazioni contabili bancarie). Zona: Vinovo. Tel. 011/3828220 - Fax 011/3828227.

INTERIMAN

Operais/i [illegible] montaggio (destrezza nel lavoro manuale, [illegible] turni), zona Pianezza. [illegible] A. Biandrino. Tel. 011/241.18.11.

Addetto/a gestione magazzino (inglese commerciale, pacchetto Office), zona San Mauro. Rif. [illegible]. Rosso. Tel. 011/241.18.11.

Autista (patente C per azienda impianti riscaldamento/climatizzazione), zona Torino nord. [illegible]. [illegible]. Rosso. Tel. 011/241.18.11.

Addetto/a [illegible] acquisti (inglese e francese), zona Caselle Torinese. Rif. A. Biandrino Tel. 011/24.118.22.

Operai (disp. [illegible] lavorare su 3 turni, automuniti), [illegible] Carignano. [illegible]. [illegible]. Chevallier. Tel. 011/51.658.15.

INTERIM 25 ITALIA

N. 5 Disegnatori CAD 3D (con esp.) Zona Moncalieri. Rif. ESP .5

N. 10 Op. generici (con esp.). Zona Barge (Cn). [illegible]. ESP. 2

N. 20 Op. generici (con esp.). Zona Asti. Rif. ESP. 2

N. 2 Esperti Import/Export (ottimo tedesco, con esp.) Zona Canavese. Rif. ESP 5.

N. 2 Autisti (pat.C con esp. macchine scavatrici), Zona Moncalieri.

ITALIA LAVORA

[illegible] 1 informatica scientifica per divulgazione [illegible] (esp., auto munita). Rif. Ins

N. 2 [illegible] contabilita' esperien[illegible] presso commercialisti (disp. immediata). Rif. Ac

N. 1 Laureato/a economia e commercio (esperienza tributario fiscalista, disp. immediata). Rif. TI

N. 2 Laureati farmacia o Ctl. Rif. Lf

N, 1 Autista - escavatorista (patente c, disp. immediata) [illegible]. Ae

N. 2 Tecnico elettronico (laurea [illegible] ing. elettronica, [illegible] 25/35, capacità ad interpretare schemi elettrici, [illegible] munito). [illegible]. Te

LA.IN.

N. 1 Disegnatore (esp. gestione commesse), [illegible]. prov. di Torino, rif.: To 47/a

[illegible] 1 Meccanico (metalmecc., carpenteria, impiantistica, esp.).

[illegible]. Autista (patente c, esp. conduzione escavatore, contratto [illegible] mesi, automunito), zona: Carignano, rif.: To 48/a

N. 1 Operaio (add. magazzino, patente C, automunito, contratto trimestrale), zona : S. Mauro, rif.: To [illegible]

MANPOWER (area Nord)

N. [illegible] (esp. in contab. semplicata e ordinaria, [illegible] programmi contab. su PC.) rif: 011/5216235

N. 20 Diplomati tecnici (automuniti, no esp., lavoro [illegible] assemblaggio). Zona Borgaro, [illegible]: 011/5216235

N. 1 Tecnico (analista del guasto, realizz., manut. e analisi inefficienze linee, uso macch. utensili, esp. pluriennale, settore chimico o alimentare). rif: 011/8005229.

N. 1 Resp.divisione telemarketing (conoscenza Office e software gestionale per telemarketing, esp. pluriennale), [illegible]: 011/8005229

[illegible] 8 Periti elettronici (esp. assist. tecnica su macchine a controllo numerico, ottimo inglese), [illegible]: 10 Km da Ivrea (c.v. [illegible] fax 0125/644636).

MANPOWER (area Sud)

[illegible] [illegible] Add. paghe e contributi e add. ufficio acquisti e contabili (ragioneria o geometra, opportunità part-time). Zona: To, rif: 011.6692860

N. 50 Infermieri odest. Zona: To (011.6692860)

N. 3 Periti chimici/elettr. (militesenti, automuniti, minima esp., in multinazionale chimico-farmaceutica [illegible] dopo training c/o clientela ospedaliera per assist. tecnica, gradito PC), zona: To, rif: 011.6279320

[illegible]. [illegible] Add. [illegible] center (max. [illegible] anni, dipl. scuola media super., PC). Rif. 011/40.38.067.

N. 10 Op. generici (automuniti), [illegible]: Virle Piemonte, Campiglione Fenile, Pancalieri, Villafranca Piemonte. Ril.: (0121/375092)

OBIETTIVO LAVORO

operai add. macchina/assemblaggio (automuniti, disp. [illegible] turni); Zona: Torino e prima cintura; Rif: OPAR

N. 1 autista/escavatorista (patente C, esp. guida di camion ribaltabili, automunito); Zona: Prima cintura di To; Rif: OPAR

N. 2 dis. meccanici (esp. disegno particolari meccanici, Autocad 14 3D, automuniti, disp. immediata); Zona: Moncalieri; Rif: [illegible]

N. 2 verniciatori (esp. [illegible], a pistola, disp. immediata); Zona: Pino Torinese; Rif: OPSF

[illegible] 1 disegnatore meccanico capo co[illegible] (esp. pluriennale, Autocad 14, disp. immediata); Zona: ; Rif: [illegible]

PAGE INTERIM

N. 2 Add. Paghe e Contributi (libri matricola e presenza, cedolini paga, rapporti [illegible] Collocamento, INAIL, min. 6 [illegible] di esp.) Zona: Torino Centro. Rif. LS 987.

N. 1 Add. Recupero Crediti (recupero crediti, [illegible] negoziazione termini di pagamento, ottimo ingl.) Zona: To Centro. [illegible]. LS 989.

N. 3 Analisti SAP (moduli FI, CO, MM, gestione strategica della contabilità finanziaria, gestione ciclo attivo/passivo, ottimo ingl.) Zona: To Centro. Rif. LS 997.

[illegible] 1 Analis[illegible] (valutazione richieste di finanz., rilevamento situazioni di rischio potenziale, conoscenza [illegible] credit scoring e dei documenti fiscali, ottimo ingl.) Zona: Torino Centro. Rif.: LS 999.

[illegible]

N. 50 Periti industriali (periti meccanici, elettrici, elettromeccanici, esperienza [illegible] distinta base e cicli di produzione uso PC), zona Torino.

N. 30 Ingegneri (aeronautici, meccanici, elettronici [illegible] elettrici anche prima [illegible].), zona Torino e 1 cintura.

N. 10 Impiegati [illegible] (tecnico sistemista con competenze nella gestione diretti Windows NT 1.0 e Windows '95/'98 per media azienda, 25/30 anni, buon inglese), [illegible] Torino.

N. 10 Impiegati (ufficio acquisti e analisi di mercato, istruzione superiore, ottimo francese), zona 1 cintura di Torino.

N. [illegible] Pizzaioli (esp. [illegible] 2 o 3 anni), zona Poirino.

QUANTA

N. 1 [illegible] paghe e contributi (25-35 [illegible], esp., conoscenza software applicativi, Word, Excel), [illegible] Torino. Rif. B8.

Ri [illegible] Add. contabilità industriale e di cantiere (25-40 anni, per 6 mesi), zona: Verzuolo (CN). Ril. [illegible].

N. 1 Impiegato amministrativo-contabile (24-30 anni, [illegible], contabilità fornitori, rapporti con le banche, [illegible]. crediti, conoscenza pacchetto Office), zona: Chieri. [illegible]. A4.

N. 1 Elettricista (25-35 [illegible]. esp. impianti industriali), [illegible]: Torino e cintura. Rif. E3.

[illegible]. 1 Manutentore meccanico (25-35 anni, esp. impianti industriali), zona: Chieri. Rif. E6.

RANDSTAD

Add. telemarketing (part-time pomeriggio, Pc, esp.), zona: San Mauro. Rif.: Luca Stefanini

Assist. di direzione (ottimo tedesco, buon inglese, disp. a brevi trasferte, inizio marzo), zona: Venaria, [illegible]. Luca Stefanini

Saldatore a cannetto (esp., contratto fino a luglio), Zona: Rivoli, Rif. Gerardo Cornagliotti

[illegible] al collaudo [illegible] (az. [illegible] lalmecc., contratto lungo, disp. doppio turno), Zona: To Nord, [illegible]. Gerardo Cornagliotti

[illegible] (attività di scarico/carico da macchina controllo numerico, prel. disp. ai turni). Zona: Torino, Rif. Lutenda Miedema

[illegible]

N. 10 [illegible] [illegible] (esecuzione test di guida, liberi subito, automuniti).

N. 10 Autisti (esp. patente C, pratici guida escavatori).

N. [illegible] Montatori meccanici (esp. macchine utensili, disp. su turni, liberi subito).

[illegible]. 5 impiegate (esp. paghe e contributi)

N. 10 Saldatori (esp. saldatura [illegible] cannetto)

[illegible]

N. 1 Imp. amministrativa (esp., Windows [illegible] sistema AS400). Zona: Chivasso, RIF: IA [illegible] Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

N. 5 Op. generici (pref. esp. settore [illegible] disp. a turni, automuniti). Zona: To. RIF OG [illegible] Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

[illegible]. 6 Laureati o [illegible]endi in materie [illegible] tecniche o economiche. Zona: Pinerolese. RIF LA 48 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607

N. 4 Operai (add. confezionamento vernici, automuniti). Zona: Frossasco. RIF OC 48 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607.

[illegible]

N. 1 Impiegato/a commerciale (conoscenza Ted. e/o Ingl./Franc. - [illegible] mesi - ottica assunzione), zona: Volpiano/Leini. Rif. Comm.

N. 3 Disegnatori meccanici (con conoscenza di Autocad ed esperienza [illegible] disegno, [illegible] anni), [illegible] Leini. Rif. Dis.

N. 2 Impiegati (esperti [illegible] [illegible] zione qualità; laurea in ingegneria [illegible] diploma di perito). zona: Volpiano. Rif. Qual.

N. 1 Impiegata contabile (con espe[illegible]za di tenuta contabilità generale), zona: Ponl - SI - Martin. Rif. Cont.

N. 5 Operai (addetti allo stampaggio a caldo), zona Canavese. Ril. Oper.

[illegible]

[illegible]. 1 Carpentiere meccanico (esp. nella mansione), Zona: Mappano Rif. CA

N. 1 Autista mezzi pesanti (con esp.) Zona: To, Rif AM

N. 1 Programmatore produzione [illegible] [illegible] supporto produzione (dipl. p. tecnico, laurea in Economia/Ingegneria, sist. informatico SAP, ingl/fra). Zona: To, Rif: PI

N. 30 Op. generici (disp. immediata a turni, automuniti), zona: Cuorgnè. Rif: OG

N. 3 Programmatori Visual [illegible] (con esp., [illegible] SQL), Zona: To, [illegible]: PV

WORKNET

N. 2 Diplomati (Scuola Amministrazione Aziendale e cultura equipollente per inserimento ufficio controllo [illegible] gestione in casa editrice, ottimo PC), zona: To. Rif. CGE/MM

N. 1 cuoco (giovane, minima esp.), zona: Piossasco. Rif. cuo/lm

N. 3 [illegible] (patente C, esp. [illegible] escavatori), zona: Carignano. [illegible]. Aut/mm

N. 2 ing. elettr[illegible] [illegible] laureati [illegible] informatica per Software house (ottimo ingl.), [illegible]: To, [illegible]. Inf/mm

N. 1 p. elettronico o meccanico (minima esp. [illegible] frequenza corso su macchine controllo numerico, automunito), zona: Borgaro. Rif. Cn/lb

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
tel. 011 882.172 , fax 011 812.24.26

ADECCO 1
Via Martorelli, 35
tel. 011 28.50.58; fax 011 24.61.57
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ADECCO 2
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3082617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.68

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.56.78; fax 011 580.58.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620664; fax 011 506.48.82

[illegible]
C.so Lecce, [illegible]
tel. 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via [illegible] 11/d
tel. 011 517.85.61; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.20.554; fax 011 94.14.368

[illegible] S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 859.06.66; fax 011 858.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.62.81
Corso Paschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 45
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.38

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura [illegible]
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.83.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 569.28.60; fax 011 569.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 621.62.36
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

[illegible] LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
[illegible] 011 6581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 [illegible]

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 590.53.58; fax 011 590.53.59

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
[illegible] 011 561.88.29; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.93
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 917.72.12; fax 011 817.72.33
(Sede a Pinerolo)

VEDIOR
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 816.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.18.85

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 2 marzo

[illegible]

Sul Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature stazionarie. Visibilità buona con foschie nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	10,3
MINIMA	4,2
UMIDITA' (ore 14)	42%

[illegible]

[illegible] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

[illegible]	10,4	MINIMA	5,2
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible]

[illegible]	15,5	MINIMA	2,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti, tramonta alle ore 18 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 5 minuti, cala alle ore 14 e 30 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 5
- Ultimo quarto [illegible] 1

[illegible] appare 10 volte meno luminoso della stella [illegible]

[illegible] sorge [illegible] direzione Est-Sud-Est un ora prima del Sole

[illegible] a 32 5 milioni di km o 18 minuti-luce dalla Terra che si allontana

GIO[illegible] ci appare grande [illegible] una moneta [illegible] 500 lire vista da 153 metri

[illegible] riconoscibile come una stella luminosa dalla luce fermo di sera ad [illegible]

[illegible] dell'alba di domani. Pianeta verso a levarsi [illegible] quadratura, [illegible] una direzione che dista 90° [illegible] quella in cui si vede il Sole

AVVISI **AL [illegible]**

[illegible] imprese nel [illegible] hi-tech

Presso la Sala del Consiglio del Politecnico, [illegible] Duca degli Abruzzi 24, alle ore 14, [illegible] tiene oggi il convegno: «Hi-Tech: dal progetto di impresa al venture capital: il caso Flextel» organizzato dall'Associazione Torino Finanza in collaborazione con l'Ateneo. L'analisi del caso Flextel (società che opera dal 1998 nel campo del data networking su Internet) attraverso la viva voce dei principali protagonisti, «consentirà di capire - dicono gli organizzatori - come sia possibile aggregare intorno ad una idea e al know how tecnico le migliori capacità finanziarie [illegible] gestionali in modo da trasformare [illegible] progetto in un'impresa competitiva».

Nel caso della Flextel [illegible] Venture Capitalist coinvolto è Fin Tech (joint venture Telecom e Banca di roma) [illegible] New Venture Development.

LE [illegible]

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(dalle 12.30 alle [illegible] battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Nagarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; [illegible] Turati 74; [illegible] Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

IL **BRIDGE**

CONTRATTO 4♠ DA SUD — ATTACCO 2♥ DA OVEST

LA LICITA

NORD	EST	SUD	[illegible]
1♠	PASSO	1♠	[illegible]
3♠	PASSO	3♠	[illegible]
4♠	FINE		

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ A R 8 4 ♡ R 10 ◇ 10 8 5 3 ♣ R F 10 6	
♠ 10 9 ♡ D 8 4 3 ◇ A 9 6 ♣ 9 8 5 2	N	♠ D 6 3 ♡ F 7 4 2 ◇ R D 8 4 ♣ 7 3
	♠ 7 5 2 ♡ A 9 6 ◇ F 7 2 [illegible]	

Ovest attacca [illegible] il 3♥ [illegible] la manche a ♠ dichiarata da Sud. Voi, in Est, coprite il 10 di ♥ del morto con il Fante e il giocante vince con l'Asso.
Sud gioca ora atout per l'Asso e il Re del morto su cui tutti rispondono e poi muove ♣ per l'Asso di mano (Ovest risponde con il 2) e poi ♣ (il 4) per il Re del morto. Ora il giocante muove il Fante di ♠: [illegible] ragionate per fare la scelta più conveniente per battere questo contratto?
Avendo una presa certa in atout (la Dama) sembra necessario realizzare 3 prese [illegible] ♦ (Asso da assegnarsi a Ovest) per battere il contratto: sarebbe però un grave errore se tagliando il terzo giro di ♠ con la vincente di atout Sud potesse liberarsi di una quadri perdente e ridurre a 3 le prese della difesa. Al tempo stesso se Sud avesse così mosso il colore di [illegible] avendo la Dama in mano nel caso noi non tagliassimo egli realizzerebbe la Dama stessa, rientrerebbe al morto con il Re di ♥ e scarterebbe una quadri sul quarto giro di ♠ realizzando così il contratto. In questi casi sarebbe opportuno conoscere il [illegible] numero di carte di ♠ di Ovest, [illegible] giocare (rispondendo nei semi) dando il conto della carta si rivela la più bella volta [illegible] vantaggio [illegible] il giocante in quanto anche lui sfrutterebbe tale informazione. La pessima abitudine (Dame avrebbe dovuto creare un girone infernale) di darsi il conto «quando serve» cioè facendo [illegible] giocante gli accordi [illegible] coppia è da rigettarsi in toto. Occorre cercare [illegible] ricostruire [illegible] distribuzioni dal gioco e dalla licita:
1) Sud ha dichiarato 1♠ sull'apertura del proprio compagno: gioc[illegible] naturale o quinta mobile questo fatto esclude la presenza di 4 carte di ♥ nel caso le ♠ non fossero quinte.
2) Dal gioco delle atout Sud è partito con sole 4 carte di ♠ quindi possiede al massimo 3 carte di ♥.
3) Sud ha mostrato di avere l'Asso di ♥ il Fante di ♠ (Ovest ha risposto con 10 e 9) e l'Asso di ♠ e ha rialzato il 2♠ del compagno proponendo una tentativo di manche a fronte della mano di dietro uso del compagno.
4) Sud non può avere la Dama di ♥ (Ovest ha attaccato con la carta più piccola il 3) e se avesse avuto l'Asso di ♦ avrebbe dichiarato direttamente 4♠
5) In ogni caso Sud possiede 5 carte tra ♦ e ♣ e anche se scartasse al terzo giro di ♣ se tagliassimo con la Dama di atout non potrebbe evitare di perdere 3 prese di ♦ sul nostro ritorno di cartina.
6) Sud sta cercando di mascherare il possesso della Dama di ♠ e spera che le fiori siano 3-3 o 4-2 con la quarta in possesso al giocatore che ha la vincente in atout.
Forti di queste considerazioni tagliando il terzo giro di ♠ e ritornando a ♦ (il 4) sventiamo il piano del giocante.
Cercate sempre di ricostruire le carte dalla licita, dal gioco del compagno e da quello del giocante ricordando però di non agire troppo automaticamente

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

OVEST	[illegible]	[illegible]	SUD
-	1♠	1♦	1♥
2♠	4♥	[illegible]	

E-O in zona

LE CARTE

	♠ R D F 6 ♡ R 9 7 4 ◇ - [illegible] R D 10 9 6	
	N	♠ A ♡ A 6 ◇ D 10 9 7 5 4 2 ♣ 5 4 3
	[illegible]	

Ovest attacca con il 10 di ♣ per il Re e l'Asso (2 da Sud): come continuate?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

BOTERO A PALAZZO BRICHERASIO

Un mondo di «monumentali» figure. A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, si inaugura questa alle 18, la mostra di Fernando Botero (per il pubblico da domani 4 giugno, 9-19, lunedì 14-19, tel.011/5171660, ingresso L. . Attraverso 119 opere, tra le quali si annoverano anche 22 dipinti inediti, è possibile ammirare i momenti di una rappresentazione dove le figure appaiono risolte mediante volumetria ampia e composa, mentre il colore luminoso sottolinea nature morte, interni e gruppi di famiglia delineati dall'artista colombiano.

LA MANINA DI EUROCHOCOLATE

Sabato 11 e domenica 12 marzo nell'ambito di Eurochocolate, la Provincia di Torino propone una serie di appuntamenti golosi che toccheranno Chieri, Ivrea, Pinerolo, Susa, Giaveno, Trofarello, Rivarolo. Protagonista di queste giornate sarà il gadget simbolo della manifestazione, la (a fianco), uno stampo per cioccolato, distribuito gratuitamente durante diverse iniziative per poter riempita di caldo cioccolato Streglio dagli artigiani del Cna a Torino in piazza Carignano, durante Eurochocolate dal 16 al 19 marzo.

UN'OPERA DI CIOCCOLATO

OGGI E' CARNEVALE

Giovedì grasso E' qui la festa?

In piazza Castello Giandoja-Flamini gioca con i più piccoli
A Ivrea, in attesa della Mugnaia, maxi festa in maschera
Debutta stasera a Chivasso la Bela Tolera accanto all'Abbà

Basta un mascherina appoggiata naso, un pugno di coriandoli, qualche manciata di bugie ed è subito Carnevale. Oggi, Giovedì Grasso, la festa del travestimento «esplode» regalando appuntamenti a profusione. Stamane alle 10 in piazza Castello davanti alla Chiesa di San Lorenzo il Giandoja-Andrea Flamini dell'Associassion Piemontèisa accoglie i bambini con un lungo intermezzo (fino a mezzogiorno) di danze e canti della tradizione in compagnia dei personaggi storici delle Valli di Lanzo, del Canavese e delle colline del Chierese. «Per noi il Carnevale diventa l'occasione per promuovere la cultura piemontese - spiega Flamini - insegneremo ai bimbi i passi base della Monferrina».

Sempre quest'oggi, si passeggia in maschera al Parco della Tesoriera: vestiti in costume, i bimbi delle scuole materne ed elementari (circa 400 alunni) vengono guidati da uno gnomo lungo per botanico per conoscere gli alberi che popolano il giardino corso Francia 192. animare il «contatto la natura» promosso nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche della Circoscrizione IV, si i teatranti di strada del Teatro Carillon e una scorpacciata di bugie. All'iniziativa ci si può comunque aggregare: l'appuntamento è per le 10,30.

All'Ufficio Cultura della Circoscrizione il telefono squilla in continuazione: «Siamo tempestati di richieste per la festa dani di pomeriggio al Centro d'Incontro E18 in strada Antica Collegno 208 - dicono - ma abbiamo già fatto il pienone». L'ingresso, gratuito, è riservato alle persone over 60 residenti nel quartiere e non è prevista alcuna prenotazione: per saperne di più telefonare allo 011/443.545.52.

Giovedì Grasso si festeggia anche nella sede di Ca Nostra «Un po' di... Carnevale»: nella sede dell'associazione in via Pomba 14 bis, oggi alle 16, ci saranno numeri di animazione con prestigiatori, giochi e lotteria ricchi premi.

Per il «Carnevale dei bambini» della Famija Turinèisa che come sempre coinvolge i commercianti di piazza Vittorio Veneto, occorrerà attendere sino al 7 marzo, giorno di Martedì Grasso.

Intanto a Ivrea, una delle «storiche» capitali del Carnevale piemontese bollono i pentoloni dei fagioli, e gli animi iniziano a scaldarsi, in vista della battaglia delle arance, in programma da domenica a martedì. Oggi s'innesca quella rapida successione di avvenimenti che, volta all'anno, scombussola i lenti ritmi di Ivrea. Alle 14, in Comune, il sindaco Fiorenzo Grijuela consegnerà i poteri del primo cittadino al Generale in carica, Paolo Billia. Alle 15, in Piazza Ottinetti l'Ascom organizza dei giochi per i più piccoli. Poi, alle 16,15, ecco monsignor Arrigo Miglio ricevere in Vescovado gli Abbà, i bambini-priori dei vari quartieri. Alle 17,30, il Generale e gli ufficiali andranno ad assaggiare le prelibatezze preparate sui fuochi della fagiolata nella storica Piazza Palma, l'attuale via Quattro Martiri. Alle 18,30, in Municipio, l'investitura di Oditori e Intendenti. Oggi sul palcoscenico del carnevale, libero per una volta dalle «ingombranti» figure della Mugnaia e degli aranceri usciti indenni dai «testa a testa», emerge un protagonista silenzioso del carnevale: il pacifico popolo che prepara fagioli grassi, cotechini, salumi e pane caldo, riscaldando il vin brulè protagonisti e spettatori. Un'attività, tanto più apprezzata quanto più si fanno sentire gli ultimi rigori invernali, che coinvolge, in diversi momenti, tutti i rioni cittadini. Sabato sera, la mano passerà ai comitati del quartiere di San Lorenzo, in San Michele, e di via Dora Baltea, che bisseranno domenica mattina, quando toccherà anche a quelli di San Bernardo e del Castellazzo. Per dare l'idea di macchina organizzativa mica ridere, basta ricordare che per quest'ultima lavorano da settimana un centinaio di persone e sono stati acquistati 30 quintali di fagioli. Un Giovedì grasso, comunque, dedicato anche al travestimento e alla musica, in appuntamento che, organizzato dagli «Amis ad Piassa dla Granaja», ogni anno si impone sempre più, in particolare fra i giovani: questa sera, dalle 21, l'intero centro storico diventerà una discoteca a cielo aperto. Tutti in maschera, con la possibilità di scegliere fra i ritmi underground della Midnight Express in Piazza di Città, della Sound of Night Express in Piazza Ferrando e della Crazy Sound in Piazza Giacosa. Oppure, il ballo liscio in Piazza Ottinetti e i concerti rock nei giardini di corso Botta, in Piazza Santa Marta, in Via Palma e in via Arduino, dove gli animatori sono gli aranceri degli Scacchi e della Picche. A proposito di aranceri, ultime fare incetta di materia prima: a tre giorni dal primo pomeriggio di della combattimenti. Il grosso dei 3500 quintali di arance importate dal Sud si trova custodito nei magazzini delle squadre. Quest'anno vanno per la maggiore le «calabresi», anche se costano sulle 600 lire al chilo, qualcosa più delle siciliane, storicamente le più richieste: una spesa maggiore, ma la possibilità grazie alla più dura delle prime di usarle anche due-tre volte, tirandole su da terra non del tutto spappolate.

A Chivasso continua il carnevale storico. Dopo l'investitura dell'Abbà Mario Gambu, stasera alle 21, in piazza della Repubblica, incoronazione della Bela Tolera Silvia Poncini. La cerimonia sarà preceduta da una sfilata in musica per le vie del centro storico; alle 21,45, spettacolo pirotecnico e serata danzante al PalaRubel, dove il giorno successivo, alle 21, la Compagnia Teatrale San Marco porterà in scena «Zimmer frei a Frascati».

VIA ALLE MASCHERE. E' arrivato Carnevale

Giacomette cercasi, allegre e con voglia di tradizione

La Famija Turinèisa cerca nuove Giacomette da inserire nell'organico del gruppo. A lanciare l'appello è la presidente Daniela Piazza dell'associazione: «In questo periodo, oberato di impegni, abbiamo bisogno di rinfoltire il gruppo che si dovrà dividere tra sfilate, maschere e incontri tra la gente». Le ragazze vestite da floreale del Settecento Giandoja e la sua sposa durante i numerosi appuntamenti che affollano il «Carnevale Benefico» che prevede visite negli ospedali, case di riposo e scuole; e presenzieranno ai numerosi cortei in costume sparsi in tutto il nord Italia. All'invito possono rispondere le giovani dai 16 ai 25 anni di età. Poche ma ben precise le caratteristiche che devono avere: «Devono credere nelle tradizioni, avere tempo disponibile e un carattere solare». L'impegno delle ragazze dura l'anno. Certo, quando non è Carnevale, gli appuntamenti sono molto minori, ma dovranno comunque essere pronte ad accompagnare Giandoja in tutte le sue uscite ufficiali. L'inserimento nel gruppo avviene in maniera graduale: le aspiranti Giacomette, guidate da Anita Cedroni, impareranno a danzare e a cantare le arie piemontesi. La partecipazione è gratuita. Per adesioni e informazioni occorre telefonare allo 011/817.81.08 oppure rivolgersi alla sede Famija in via Po 43.

dove

DANZA. Lindsay Kemp questa sera torna a spalmarsi di biacca il cranio e il torace. Poi cinge in vita una lunga e ampia gonna di crinolina bianca ed è Traviata. E' lei, l'eroina verdiana, dal tragico destino protagonista di «Fiori spezzati... da Flowers a La Traviata» nuovo spettacolo che l'esagerato folletto inglese ha concepito l'estate scorsa per l'apertura del festival di Vignale e che questa sera sino a sabato prossimo è in scena al Teatro Nuovo per la rassegna «Il gesto e l'anima».
Ci sono tutti personaggi di Kemp in questo spettacolo che ripercorre la sua carriera da «Flowers» appunto ad oggi. Traviata prima di tutto. Anzi Traviata e Callas. Perché scene a lei dedicate si dipanano su frammenti cantati dalla grande soprano nella famosa registrazione di Lisbona con Alfredo Kraus. Tutto comincia dalla di Violetta mentre scorrono le note dell'ouverture dell'opera. Poi irrompe la musica del brindisi del primo atto e compaiono in frac nero i danzatori del Teatro Nuovo. Ma partendo da questa Traviata Kemp, attraverso i suoi generi preferiti, la pantomima, il kabuki giapponese, la danza classica, il grandguignol, compie una lunga cavalcata che gli permette rievocare i suoi lavori più famosi. Ecco brani de «Flowers», «Salomé», «Nijinsky» e un inedito ritratto Isadora Duncan. L'inno bolscevico e la musica di Bach servono a Kemp per ricordare l'avventura nella giovane Russia dei Soviet della danzatrice americana e poi la tragedia della dei figli. Nessuna ricostruzione archeologica delle danze di Isadora, ci tiene a precisare Kemp, piuttosto una rievocazione del suo spirito». Chiude lo spettacolo una citazione «Onnagata» in cui Lindsay Kemp fa l'angelo con grandissime ali di impalpabile stoffa bianca a imitazione di Loie Fuller, altra regina della danza di inizio '900.
CINEMA. Un film d'azione questa per il «Cine Club Lumière» dell'omonimo locale (ore 21,15) di Pianezza: «Ronin» con Robert De Niro, Jean Reno, Sean Bean e Stellan Skarsgard spie internazionali chiamate a Parigi da una misteriosa organizzazione per recuperare una valigetta altrettanto misteriosa. Dietro la macchina da presa, uno specialista in action movie quale John Frankenheimer. Il film «Rosetta» dei fratelli belgi Dardenne viene proposto questa sera per il cineforum dell'Universal di Chieri. S'inizia alle 21,15.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Per comicamente

E' la rassegna del Roll Play Cafè, che porta lo spettacolo di Boris Makaresko «Parole fatti».
Rolle Play Café, piazza Castello 117, ore 22.

Prima l'aperitivo e poi la cena

Il tutto accompagnato da buon jazz. E' questa l'idea, con inizio alle 18,30, innaffiata dai vini dell'azienda dell'Alto Adige «E&N prima e nuova». La musica sarà del quartetto «At home» di Fulvio Chiara. Per chi vuole assistere solo al concerto l'ingresso è libero.
Arcata 35, Lungo Po Murazzi 35, 0347/756.80.38.

Goethe e la

«Goethe e la musica», i rapporti dello scrittore tedesco con la musica sono il tema dell'incontro odierno con il musicologo Giorgio Pestelli alla Pro Cultura femminile.
Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.

ANTONIO ALBANESE da a

Albanese, il Nord e le nevrosi

Torna da stasera a divertire il pubblico torinese, il comico Antonio Albanese, che presenta, al Colosseo, il suo cavallo di battaglia «Giù al Nord». Lo spettacolo, diretto da Giampiero Solari e firmato da Michele Serra, Enzo Santin e dallo Albanese, ironizza sullo stress da iperlavoro che condiziona la vita del settentrione. Tran-tran, affaticamento, nevrosi e sioni attanagliano le macchiette di Albanese: dal bieco produttore di «eternit» allo «scultore di fumo», all'«uomo che non che lavoro fa».
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, tel. 011/669.80.34. Ore 21

Commedia dell'Arte

Dopo tre anni di programmazione e quasi repliche torna domani all'Araldo «Il trionfo di zanni», nell'allestimento della Compagnia Pantakin Venezia, per la regia di Carlo Boso, Giorgio Bertan. Forza, fascino e magia delle Maschere della Commedia dell'Arte in questo spettacolo ritmo vorticoso. Unica rappresentazione.
Teatro Araldo, via Chiomonte 3. 21,15

Aspettando marzo

L'Unitre si prepara a celebrare la Festa della donna un pomeriggio interamente dedicato alle «Lettere d'amore» dei grandi scrittori.
Teatro Alfieri, piazza Solferino 2, ore 15,30.

po' di cabaret

Spettacolo con Franco Guzzo titolo «Dove c'è guzzo non c'è perdenza».
Cab 41, via F.lli Carle 41, ore 22,30.

Creatività per tutti

Sono infatti diversi e per tutti i gusti i corsi proposti dall'associazione «Impara l'arte»: dal decoupage alla pittura su ceramica, dal patchwork polistirolo al trompe l'. Organizzati Manuela Corvini.
Impara l'arte, Racconigi 36/c, 0349/39.40.300.

Lezioni di scopone

L'associazione «Cascina Nonna Mariuccia» organizza, a partire da lunedì 6 marzo, un corso scopone 10 sera. Le lezioni terranno ogni lunedì 21) alle 23.Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 011/642899.
Largo Pastrengo 3 bis Borgo Mercato, Moncalieri

i volti dell'arte

L'artista che s'infila nella cronaca

Dalla politica alla moda, dal quotidiano al telegiornale le fonti d'ispirazione di storie diverse, infinite e parziali

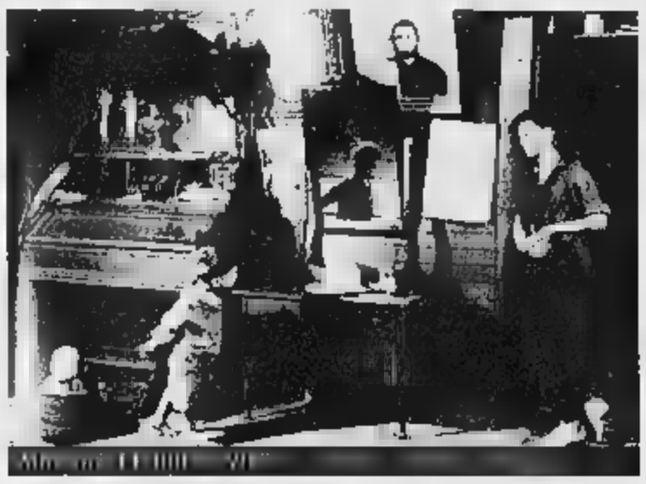
LUCA PIOVA' VAGNINI TORINO

Mariuccia Casadio è consulente artistica per «Vogue Italia». Vive e lavora Milano, e Torino passa spesso. «E' una città alla quale sono legata, ho molte amicizie: artisti e collezionisti». Alle spalle vent'anni di lavoro. Alla scrittura Mariuccia Casadio affianca sempre lunga ricerca sulle immagini. Come si racconta l'arte rivista di moda, soprattutto quanto interesse c'è l'arte contemporanea da parte del grande pubblico? «Vogue è un'esperienza particolare, non bisogna entrare nella notizia. E' uno spazio ideale dove, per affinità e contrasti, incrocio l'arte e la moda, cercando un confronto con la realtà che ci circonda. Negli anni ho visto crescere l'interesse; i tempi sono lunghi ma il pubblico che legge e guarda l'arte è in . Dopo gli studi al Dams di Bologna inizia a collaborare con Vanity e poi viene alla redazione di Vogue. «Già allora pensavo che l'informazione d'arte fosse noiosa, grigia...». «Come giornalista periodici e spettatrice critica», così si definisce, cerca di inventare un nuovo modo di avvicinarsi alle opere d'arte contemporanea: «Ho lavorato perché anche l'arte conquistasse l'appeal degli altri prodotti dell'esistente. Troppo spesso il pubblico non riesce capire perché quella che guarda deve essere la cosa più bella quando il contesto che l'accoglie, dalla rivista alla galleria, è invece pesante, grigio». Nell'88 si trasferisce a New York dove lavora per Interview. Nell'93 in Italia riprendendo, all'organizzazione di mostre, la collaborazione con la rivista. «Anche oggi il mio lavoro nasce ai margini. In una posizione che mi permette di non dover entrare nello specifico, nella routine di un settore, re tanti linguaggi differenti: arte, moda ma anche musica, cinema, danza». In questi giorni Mariuccia Casadio è di nuovo a Torino. Ha inaugurato una mostra nella galleria di Franco Noero. Poche e selezionate opere Alighiero Boetti, ArtClub 2000, Adam Chodzko, Silvye Fleury, Vanessa Beecroft, Robert Gober, Richard Prince, Wolfgang Tillmans e Francesco Vezzoli. «Art&facts» è un pretesto per pensare al tempo, un percorso, tra quotidiani e riviste, fotografia e video dove l'arte si infiltra per rompere abitudini e ridisegnare la realtà. «Puntualmente e in maniere sempre diverse l'arte ha saputo trasformare la notizia giornalistica, dalla politica alla cronaca, dalla copertina alla pagina delle inserzioni personali, dal quotidiano al telegiornale, in vera e propria fonte d'ispirazione per raccontare storie diverse, infinite e parziali». I titoli di prima pagina fino alle immagini pubblicitarie «l'arte oggi è un canale che permette di fermare dei momenti, dilatarli, offrire delle riflessioni che nella velocità del contemporaneo tendiamo a consumare, passando oltre per raggiungere sempre un dopo».

MARIUCCIA CASADIO

Prevenire con il cibo
Comincia questa sera un ciclo di incontri dal titolo «Alimentazione corretta: prima prevenzione delle malattie», a cura di Giovanni Rubini e organizzato dall'Ata (Associazione per la Tutela dell'Ambiente) delle Valli di Lanzo. Si parlerà di composizione degli alimenti, regimi alimentari, bilancio di regimi.
■ Auditorium Scuole medie a Balangero, piazza Pertini, ore 20,30.

Come affrontare la schizofrenia
E' questo l'argomento trattato da Paolo Bertrando nel suo libro «Vivere la schizofrenia», pubblicato da Bollati Boringhieri e trattato nell'incontro odierno. Con l'autore intervengono Marco Bianciardi e Clara Capello.
■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21.



Il senso della mi
Incontro con Melchiorre Masali e Marinella Ferrino che parleranno su «La misura dell'uomo nelle cose: antropometria, ergonomia e design».
■ Aula Magna Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, via Accademia Albertina 17, ore 18.

La Costituzione repubblicana
Un incontro su «La nascita della Repubblica 1943-1948», con l'intervento di Valerio Monti. A cura dell'Uciim.
■ Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo 34, ore 15,15.

LETTERATURA

Pensieri e parole
Oggi, alle ore 18, si inaugura la mostra «Punti di Fuga»: pensie in fotografia e parola di Eliana Deborah Langiu e Simone Nannucci.
■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, tel. 542924.

Cento immagini di Bourke-White
L'esperienza della fotografa Margaret Bourke-White (1904-1971) attraverso più di 100 immagini. Formatasi alla Columbia University, ha realizzato servizi in Russia, durante la seconda Guerra Mondiale e in Sud Africa. Da oggi al 28 maggio.
■ Fondazione Italiana per Fotografia, via Avogadro 4. Orario: 15-19, sabato e domenica 10-19, tel. 011/544132. Ingresso 10 mila lire.

DOVE
H. L'intensa settimana «live» del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis) prosegue oggi con il concerto del Pino Russo Trio (foto). S'inizia alle ore 22.
Un trio anche nella serata dello «Zoo Bar» (corso Casale 127): Slep-Ariano-Serra propongono il loro repertorio rock blues a partire dalle 22.
JAZZ. Serata jazz al «Paglia & Pieno Bistrot» (corso Moncalieri 11c) con Fulvio Chiara, Tessarollo, Muresu e Minetto. Appuntamento alle 22,30.
IN CITTA'. Il rock dei Wirt caratterizza la serata musicale al «Manhattan Pub» (via Giachino 46, ore 22), il folk celtico degli Opera Reel è di scena al «Cafè Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30), lo ska degli Arabita nel giovedì della «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), musica sudamericana al «Copacabana» con la Carioca Band.
Un tributo al Dream Theater, prossimamente in concerto a Torino, questa sera al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23): protagonisti,

alle 22, i Majesty. Concerto rock al Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62): gli Insomnia. Appuntamento alle 22.
NEI LOCALI. «Disco 3000» con Valletta e Ricciardone al mixer nel giovedì notte «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), «Crash Night» al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22,30), «Alterazioni musicali» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Terrapin Station» al «Superbike» (via Garizio 24c, ore 22).
AREZZO WAVE. Sono sette i gruppi piemontesi che passano alla selezione nazionale della rassegna «Stati Generali del Rock 2000»: 2.0, Ailatiditalia, Bianco e Nero, Egumaldi, Trait d'Union, La Culla di Giuda, Julia Rave.

SELEZIONI AL THEATRO'

Clarissa Burt va a caccia della nuova Miss Universo

Venti ragazze in passerella: solo tre verranno chiamate a partecipare alla finale di Sciacca

iranti miss

ARTISTI A TORINO

In duecento a Palazzo Nervi

■ Duecento pittori, scultori, grafici per quattro giorni in mostra. Nello spazio espositivo di Palazzo Nervi, in via Ventimiglia 211, si inaugura oggi, dalle ore 16 alle 23, la Mostra Mercato «Artisti a Torino», che resterà aperta sino al 5 marzo. Attraverso i vari stand è possibile accostarsi alle opere di artisti contemporanei come gli scultori Giovannone, Sacerdote, Laganà e Cerato; i pittori Chillemi, Barberis, Toscani, Viglione, Palumbo, Flis, Crepaldi, Cravero , Balliano di Vercelli e il nail Maiolo. La rassegna è, inoltre, caratterizzata dalla mostra culturale dedicata alle «bambole» di Alessandri. Si tratta di una ventina di quadri che attestano una ricerca legata all'arte fantastica torinese, a una figurazione inquietante, a un mondo misterioso e talora angosciante: da «L'albero delle bambole» a «Bambola per Kafka».
(a. mi.)

TIZIANA PLATZER

E' il massimo, il sogno, il podio più ambito: dove vorrebbero sfilare le bellissime? Sulla punta del mondo: e sulla loro testa avere per una notte la corona di Miss Universo. Be', fino all'anno scorso le bellezze nostrane non avevano grandi possibilità di concorrere alla gara internazionale, poiché solo Miss Italia veniva invitata d'ufficio. La stagione Duemila inneggiante la donna sensuale» dalle misure perfette ha invece portato una sensibile novità per le fanciulle italiane, la prima edizione per l'Italia di «The Miss for Miss Universe 2000». E la gestione di quella che è un'emanazione di Donald Trump e la televisione americana Cbs, è stata affidata direttamente nelle mani di Clarissa Burt. Che non potevano essere più azzeccate vista la carriera di top model e attrice. Così pochi la Burt ha messo in piedi un concorso che batte a tappeto la penisola, finali regionali e finalissima prevista a Sciacca Terme l'8 aprile. Dalla terra siciliana partirà dunque la concorrente italiana mèta Universe, e naturalmente anche il Piemonte si gioca la sua parte di fascino femminile. Precisamente questa sera alle 21,30 al Theatrò, in via Santa Teresa 10, seppure la selezione non sarà alla presenza della madrina Clarissa. Saranno una ventina le ragazze in attesa di giudizio e solo le prime tre riceveranno la convocazione per Sciacca dove il primo premio sarà un'auto, il secondo un set valigie e il terzo un viaggio a Tropici. La raccolta delle partecipanti, dai 18 ai 27 anni, è avvenuta attraverso la promozione di Unpli (Unione Nazionale Pro Loco), Radio 101 Network e il mensile femminile Elle, con un indirizzo preciso: celebrare la donna intraprendente, semplicemente bella non basta. Tanto concentrato di virtù ha appuntamento a maggio a Cipro, una finalissima che torna Europa dopo anni. Intanto per la prossima stagione la Burt Productions sta già pensando passerelle nelle piazze delle città italiane.

HIROSHIMA

A Carnevale il rock rispolvera le sue maschere

Con Giovedì grasso noi giorni di Carnevale, ed anche il rock rispolvera le sue maschere. Quelle degli inglesi Doctor The Medics, di scena questa sera ad Hiroshima Mon Amour.

Vituperati o trattati con affetto, gli anni '80 tornano dunque in pista sotto le sembianze di una band idonea come poche altre a rappresentarne lo spirito: punk travisato, scorrettezza «politically» a profusione, nichilismo da operetta, ingiamenti grevi sono componenti che, combinate con opportuno gusto per l'eccesso, fanno irrinediabilmente centro. Fu il caso di «Spirit In The Sky», una canzone di Norman Greenbaum che il gruppo riprese nel 1986, superando il milione di copie vendute ed entrando di peso nell'immaginario del decennio.

Non è certo laureato, Clive Jackson, né ai suoi «medici» Richard Searle, Steve Mc Guire, Vom, Colette e Wendi affiderebbe alcun paziente; ma si tratta di sventolare chitarre e zatteroni all'incrocio tra glam rock e psichedelia, Doctor & The Medics sono i tipi giusti. Show verso le 23 in via Bossoli 83, 15 mila lire il prezzo del biglietto.
|p.f.|

Simposio Satellite al Corso di aggiornamento sulla patologia muscolo-scheletrica

Comune di Sestriere · Comune di Torino · TORINO 2006 · Provincia di Torino · Regione Piemonte

Gestione del traumatizzato da sci

Dai Mondiali del 1997 al nuovo millennio: problematiche tecnico-organizzative in prospettiva dei giochi olimpici del 2006

SESTRIERE - Grand Hotel Principi di Piemonte
sabato 4 marzo 2000 - ore 9,30

Presiede: G. Odaglia *Presidente Federazione Medica Sportiva Italiana*
Ospiti d'onore: *Direttori Generali Sanitari delle A.S.L. e A.S.O.*

Saluto delle Autorità

Dott. Francesco Jayme *Sindaco di Sestriere* • Prof. V. Castellani *Sindaco di Torino - Presidente Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici - Torino 2006*
On. E. Ghigo *Presidente Regione Piemonte* • Prof.ssa M. Bresso *Presidente Provincia di Torino*

I - mattino *Moderatori:* T. Nasi, Crova

Dai del 1997 al nuovo millennio
G.A. Zunino
Soccorso integrato e gestione del in loco
G. Vilianis, P. Ribet, A. Canta, D. Prunelli, P. Dominici, C.G. Gribaudo, C. Faletti, R. Busceti, G. Massazza
Il 118: priorità organizzazione negli eventi sportivi di rilevanza mondiale
F. Enrichens
La Regione: Mondiali di sci Sestriere 1997 alle nuove olimpiche
V. Galante
I medici sanitari previsti C.I.O. per "Torino 2006"
C.G. Gribaudo

II SESSIONE - pomeriggio *Moderatore:* Jayme

Le problematiche tecnico organizzative degli eventi sportivi di livello mondiale
G. Molineri

Tavola Rotonda

– L'ordine pubblico	M. Moscatelli
– L'informazione e la gestione dei mass-media	B. Geraci
– Le telecomunicazioni	V. Zingarelli
– Il supporto informatico	B. Belliero
– Assicurare i grandi eventi sportivi	G. Pansoja di Borio

Si ringraziano:
• Comune di Sestriere • Istituto di Medicina dello Sport - Torino • Sestrieres S.p.A. • Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. Maria Adelaide • A.S.L. 10 Pinerolo • Toro Assicurazioni • Omnitel

Segreteria Scientifica: G. Massazza - E. Noverese - II° Clinica Ortopedica - Via Zuretti 29 - 10126 Torino - Tel. 011.6933.573 - Fax 011.6933.760 - E-mail: maurizio.crova@cto.unito.it
Segreteria Organizzativa: FARA CONGRESSI s.r.l. (Eva Custoza) - Via Bonafous 4 - 10123 Torino - Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.88.20.93

La partecipazione al Simposio gratuita.

IL BENE DI LODOVICO BA

trattoria del doppio volto

Menù velocissimo a mezzogiorno
E alla sera trionfa il fritto misto

Via Napione
Cucina tutta piemontese
Alla sera, 40-45 mila senza vini
Fisso 12 mila a pranzo
Chiuso lunedì
Telefono 011/812.27.14

Un locale «doppio volto». che la **Trattoria Pie-** (con giusto orgoglio ama definirsi anche "casalinga") all'ora del pranzo propone un veloce menù fisso a 12 mila, con vino e caffè esclusi mentre alla si trasforma in un piacevole ristoro con cucina strettamente piemontese e sfoggio di qualche vino convincente. E la cena si concretizza in a spesa sulle 40-45 mila, bevande escluse. Il cliente serotino può soddisfare le sue voglie gastronomiche subalpine tra un fritto misto a quindici "voci" (da solo costa 25 mila), un bollito misto (possibilità di tre scelte di carne, in verità un piatto un po' striminzito: «ma nessuno mangia più la lingua cotta» lamenta la titolare Loretta Basso) e poi finanziera a volontà. Insomma scampolo vecchio Piemonte a tavola, anche perchè c'è scelta fra altre specialità "etniche" gli gnocchi alla Val Varaita (proposta che era già orgoglio dei Fontanone, i precedenti gestori qualche lustro fa) oppure i tajarin al ragù e, rullo tamburi, gli agnolotti che sono orgoglio Monferrato Langa albese. Ma gli antipasti, qualcuno si chiederà, ci sono? Tranquilli, ci sono come anche non manca, nel dessert, il tradizionale binomio bonet panna cotta. I vini li abbiamo definiti convincenti, ci è parso che la grandi etichette care agli esigenti clienti bevitori non abbiano una massiccia rappresentanza. Ad ogni modo, questa simpatica trattoria ve la consigliamo, non per altro perchè rappresenta a Torino delle ormai poche testimonianze di cucina completamente piemontese. Una curiosità: il cuoco è foggiano.

FOLLIA A TEATRO

L'attore e lo psichiatra salgono in palcoscenico

L'ottava edizione della rassegna si apre questa sera allo Juvarra con «Petito Strenge»

SILVIA FRANCIA

il palcoscenico trasforma, seconda dei casi, in luogo d'intrattenimento di cultura, c'è pure chi ne fa un trampolino per tuffi rete dentro alle realtà più difficili: disagio, malattia, nazione, diversità, sofferenza. Per un teatro d'impegno sociale che, proprio in questi giorni, alza il sipario in varie sedi. All'Ospedale Regina Margherita si è inaugurata martedì una serie di recite per i piccoli degenti, al Garybaldi di Settimo il disagio il tema forte di «Divine». Mentre alle 21, allo Juvarra, si apre l'ottava edizione di «Follia a Teatro». Cartellone fitto di spettacoli, incontri mostre, per la rassegna curata da Sergio Martin collega, quest'anno, il 42° Congresso Internazionale della Società Italiana di Psichiatria, in programma per ottobre. Il Congresso, intitolato «Dal pregiudizio alla cittadinanza», si propone, infatti, di «creare occasioni preparatorie e collaterali, per produrre nuove visioni della malattia mentale». «Dal pregiudizio alla cittadinanza» è pure il titolo della conferenza in programma per stasera (dopo lo spettacolo inaugurale) lo psichiatra Carmine Munizza, il docente Ambrogio Artoni e l'attore Alfonso Santagata. Proprio Santagata dirige e interpreta spettacolo in scena stasera alle 21: «Petito Strenge», variazione sulle farse di Antonio Petito, dove «il corpo il ritmo drammatico suonano in sintonia discordante». prosegue il Muk Teatro del Silenzio, compagnia di giova- udenti guidati da Vasco Mirandola, «Prove di volo», tratto dal poema religioso sufi «Il verbo degli uccelli» Farid Ad-Din Attar. Altri titoli in cartellone: «Oggi voglio felice. Sabine, Jung, Freud» Maria Inversi, «Giordano Bruno» di Gabriele Porta. Nel «Tutti ci Teatro Patologico di Dario D'Ambrosi, riferimento alla follia esplicito, con un filmato che documenta l'uscita di malato dal manicomio. Ma il disagio è affrontato in senso ampio.

HAM-LET tratto dall'Amleto shakespeariano

LABORATORIO SETTIMO

Nel «Divine 2000» c'è anche posto per i ragazzi down

Nona edizione e virata di rotta, per «Divine», Festival organizzato dal Laboratorio Teatro Settimo e nato rassegna di creatività al femminile. E se, negli anni scorsi, la programmazione ruotava proprio a un teatro delle donne per le donne, ora gli organizzatori intendono «superare il concetto di «differenza» per addentrarsi nel vasto territorio delle «sensibilità». Diversi, quindi, i temi e le urgenze affrontati da «Divine 2000» che, spaziando dai classici all'attualità, mantiene comunque un saldo legame con il motivo originario, quello della «differenza». La rassegna programma dal marzo al 13 maggio tra il Garybladi di Settimo, la Scuola Holden e il Teatrino Civico di Chivasso, si apre la Compagnia Teatro Tribù in «Oggi è domenica», un «dramma sentimentale» ispirato all'opera di Pier Vittorio Tondelli, scrittore simbolo per una generazione, morto Aids nel '91: uccisioni e tradimenti, sangue veleno, tra la ricca nilia e discoteche di Rimini. La stessa formazione presenta pure «Compagni, lettere d'amore di Ada e Piero Gobetti», dove si riflette su una coscienza sociale brutalmente negata dalla storia. Quattro attori en travesti sono «Le zie», protagoniste dell'operina da camera di Laura Sicignano, dedicata alle figlie di Luigi XV, tentativi falliti di dare alla luce un erede maschio. In cartellone pure Arcigay con «Figli maschi», in cui si affronta il tema del desidero paternità degli omosessuali. Il 7 aprile, Lenz Rifrazioni presenta, in collaborazione l'Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali, «Ham-Let», versione destrutturata dell'Amleto shakespeariano, interpretata da attori professionisti e giovani down. Altri titoli, «Sonno profondo», dove il disagio si traduce in forme di oblio «Semplicemente noi», che Serena Sinigaglia ha tratto dale «Lettere dei condannati morte della Resistenza europea».

GLI APPUNTAMENTI

I saltimbanchi di Mirò

S'inaugura oggi, alle 18, una personale di Joan Mirò (1893-1983). L'artista catalano che si è anche dedicato all'incisione ha realizzato nel 1975 la de «I Saltimbanchi», diciotto preziosi fogli eseguiti la tecnica dell'acquaforte sulla lastra di rame. Fino al 1° aprile. Orario: 10-12/16-19.
Franco Masoero, via Giulia di Barolo 13, tel. 011/885933.

Emergenti 2000

E' il titolo della rassegna organizzata dall'«Associazione Vitruviana» dalla galleria «I Carillons» che viene presentata . Da marzo a dicembre verranno organizzate una serie di mostre presso i Portici del Lingotto e presso la galleria via Maria Vittoria 27.
Associazione Vitruviana, Portici del Lingotto int. 14, ore 18,30.

QUOTIDIANA è allestita al castello di Rivoli

Il Novecento

Promossa da Nicola Tatullo, si inaugura domani, alle ore 17, una mostra collettiva di opere del Novecento: dall'incisore Calandri a Fico, da Tabusso a Corbelli, Casorati, Cherchi, Sassu e altri maestri. Sino all'8 aprile, orario: 15,30-19,30.
Galleria Europa, via Benevagienna 10/d, tel. 011/4375567.

Nervi sotto la pelle

Una rassegna di dipinti e disegni sul tema «Nervi sotto la pelle, i muscoli dell'urlo disagiato» inaugura oggi alle 18. Sino al 2 aprile.
Teatro Juvarra, Café Procope, via Juvarra 15, tel. 011/540675.

bus per «Quotidiana»

In occasione della mostra «Quotidiana», al Castello di Rivoli fino al 21 maggio, il sabato la domenica e i giorni festivi sarà attivo un servizio di bus navetta dalla stazione di Alpignano al Castello. Orari da Alpignano: 11,30; 1 2,05; 14,25 e 16,25. Dal castello ore 14; 15,45; 17,05.
Informazioni tel. 011/9565220-280.

Roma e la storia

In occasione della collettiva delle pittrici Caprioglio, Galeotti, Moltoni, Navarria, Saraceno e Sartoris, si tiene domani, alle ore 18, la lezione di Francesco Lemmi sulla Storia dell'arte romana
Associazione TeArt, via Saluzzo 126, tel.011/6966422.

CROLLANO I PREZZI DEGLI ELETTRODOMESTICI!

È il momento di comprare !!

COLOSSALE OPA

RIDE LA BORSA DEI CONSUMATORI!

OFFERTA PUBBLICA ARTICOLI ELETTRONICA

SCONTI FINO AL 50%

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

lanciata da

STIEVANI

SVUOTIAMO TUTTO!!

5000 ARTICOLI

A PREZZI STRACCIATI!

alcuni esempi

buttate l'occhio; ecco perchè conviene fiondarsi da noi!
APPROFITTATENE!
È un'OPA COLOSSALE che fa tremare il mercato!

STIEVANI LARGO GIACHINO, 93 • TORINO

Diawara, in bilico fra Toro e Monaco, preoccupa gli acquirenti

Aghemo: basta con i balletti

In vista della delicata trasferta di Roma sono disponibili Maltagliati, Coco e Jurcic

Bruno Bernardi

Djibrill Diawara non è soltanto vittima di un grave caso di razzismo applicato al calcio, ma è anche motivo di preoccupazione per il gruppo Aghemo, in vista della stretta finale nella trattativa per l'acquisizione del Torino Calcio, dopo gli allarmismi sul mancato pagamento di 6,5 miliardi al Monaco per il trasferimento del calciatore senegalese.

Allarmismi che il Torino ridimensiona in un comunicato ribadendo che il 15 ottobre scorso si era rivolto alla Fifa per dirimere il contenzioso tra le due società, in quanto il club granata riteneva che il contratto non fosse corretto. La Fifa aveva sentito le parti invitandole a trovare un accordo entro il 18 febbraio. L'accordo non c'è stato: il 22 marzo, si pronuncerà la Commissione per lo statuto del calciatore.

Per quella data, il gruppo Aghemo spera di aver già chiuso il negoziato con Vidulich & C. anche se l'imprenditore di Moncalieri non nasconde qualche perplessità e spera che il Torino sistemi comunque prima la questione Diawara, oppure che la cifra da pagare al Monaco venga detratta dall'offerta (30 miliardi più i debiti?) che verrà messa sul tappeto martedì o mercoledì prossimo. All'incontro dovrebbe partecipare anche l'industriale Cimminelli, insieme con i suoi professionisti Marangio e Martini. Oggi il dottor Marongio avrà un «rendez-vous» con il dottor Mussella. Il commercialista del Torino deve esibire documenti con cifre e memorie. «Serviranno a fare chiarezza, per il bene del Torino: basta con i balletti», dice Aghemo. Ha perso otto chili, dopo le cure in clinica, ed è in forma, pronto a seguire, ma non di persona, la partita finale che dovrebbe portarlo alla presidenza del Torino: «Se necessario, sarà una trattativa a oltranza».

Intanto, la squadra ha ripreso la preparazione in vista della delicata trasferta di Roma. Una sconfitta potrebbe risucchiare il Torino in zona B, ma Mondonico non trema. Maltagliati, candidato a sostituire lo squalificato Bonomi, e Coco sono disponibili; Silenzi, con l'ausilio di un'infiltrazione antidolorifica alla costola contusa, potrà essere al suo posto, Jurcic ha scontato il turno di sospensione ed è candidato a rimpiazzare Diawara. Durante la partitella Ficcadenti ha riportato la distorsione della caviglia destra e difficilmente potrà essere l'alternativa di Brambilla per il quale la distorsione alla caviglia sembra meno grave del previsto. Brambilla si è allenato in palestra ma sul suo recupero esistono ancora forti dubbi. Mondonico torna all'antico: ritiro da sabato.

Giuseppe Aghemo vuole chiudere in fretta la trattativa per l'acquisto del Toro

Viareggio: dopo il Torino, eliminati anche i bianconeri (0-2)

Juve decimata e senza cuore l'Empoli la supera di slancio

Aurelio Benigno

Anche la Juventus, dopo il Torino, è stata eliminata dal torneo di Viareggio. A Ceparana, negli ottavi, successo dell'Empoli (2-0) sui bianconeri che possono recriminare per le numerose e importanti assenze. Gasperini ha dovuto rivoluzionare il consueto assetto, retrocedendo l'esterno Lavecchia nel ruolo di centrale difensivo e inserendo Papa nel ruolo di esterno destro. In attacco accanto a Rigoni ha confermato Gorzegno e Sculli, lasciando in panchina sia Guzman che Malatesta.

Il vantaggio dei toscani al 19': angolo di Marchionni, tocco di Selmi nell'area piccola dove arriva Capuano che di tacco devia nell'angolino opposto superando l'attonito Isaksson. La reazione della Juventus al 26': Sculli va via sulla destra e crossa di precisione, Rigoni in semirovesciata si coordina per il tiro che risulta però centrale favorendo la parata di Tommei. Ancora Rigoni al 38' in personale: parte dalla sinistra, si accentra, Tommei blocca.

Nella ripresa Gasperini aggiunge Guzman e Gasbarroni al tridente iniziale. All'11' punizione del paraguaiano che spiove all'altezza del secondo palo dove c'è Rigoni che schiaccia ma proprio sul portiere. Al 15' altra punizione, batte Gentile in area per il colpo di testa di Lavecchia: Tommei si salva in angolo. L'Empoli interrompe l'assedio al 25' con Porro che, spalle alla porta, si gira e di sinistro coglie il palo pieno alla destra di Isaksson. Gasperini toglie Gorzegno per Malatesta e proprio il nuovo entrato al 39' si mangia la più facile delle occasioni a tu per tu con il portiere: anziché tirare a colpo sicuro tenta un pallonetto che Tommei blocca in presa alta.

Come spesso accade si passa dal gol sbagliato al gol subito e così al 48' l'Empoli, in contropiede, va sul fondo con Volpe che mette in mezzo al solito Porro che questa volta di sinistro trova la girata giusta che si insacca sotto l'incrocio dei pali: Isaksson rimane a guardare. Finisce con la grande gioia dei toscani e la disperazione dei bianconeri che non possono recriminare solo per le gravi assenze: alla squadra sono mancati carattere e determinazione. Il dg Moggi aveva detto domenica sera che a Viareggio si vince soprattutto con il cuore: ebbene, la Juve di Gasperini è tornata a casa proprio perché non ha avuto cuore.

Risultati degli ottavi: Fiorentina-Atalanta 0-0 (6-5 ai rig.); Lazio-Vicenza 1-4; Bari-Pontedera 3-2; Campinas-Verona 2-0; Roma Corinthians 0-0 (4-5 ai rig.); Inter-Salernitana 1-1 (5-3 ai rig.); Parma-Brescia 1-0; Juventus-Empoli 0-2.

Oggi i quarti ore 15: Fiorentina-Bari (a Colle val d'Elsa); Parma-Inter (a Viareggio, diretta Stream); Campinas-Vicenza (a Pian di Follo); Empoli-Corinthians (a Santa Croce di Pisa).

TUTTI I RISULTATI

PALLA OVALE

Serie C. *Maschile* (2ª giornata). Ponte Carrega-Stura 5-6, Sesto-Dora 7-5, Aragno-Lib. Dino Rora 6-18, Torino Pall.-Arona 7-9, Ponente-Pro Arenzano 11-13. Classifica: Sesto Stura, Arona 4; Dino Rora, Arenzano, Dora, Carrega 3, Torino, Aragno, Ponente 0

CALCIO

Campionati regionali. a Verbania. *Maschile. Fiorillo Maschietti.* 1. Ponchione (Centro Scherma To), 2. Mongolo (id), 3. Lovato (id) e Morandi Olmo (id). *Giovanissimi.* 1. Zinetta (Pro No), 2. Sopegno (Pinerolo); 3. Bianco (Centro Scherma To) e Bisi (id). *Ragazzi:* 1. Zenga (CS To), 2. Mosca (id), 3. De Sano (id) e Sapienza (Marchesa). *Spada Ragazzi.* 1. Gianotti (Ivrea), 2. Polissetti (Michelin), 3. Stefanone (Collegno). *Allievi:* 1. Gastaldi (CS To), 2. Persia (id), 3. Benevento (Collegno) e Papino (Michelin). *Femminile Fioretto Bambine.* 1. Papa (Michelin), 3. Martia (Chivasso). *Ragazze:* 1. Duval (CS To), 2. Cavassa (Collegno); 3. Riostero (CS To). *Giovanissime.* 1. Barzaghi (Vb). *Spada Ragazze.* 1. Carpegna (Casale). *Allieve:* 1. Stoisa (Villarscherma); 2. Caputo (Ivrea), 3. Frassa (Marchesa).

TENNIS

Trofeo Paola Bertotto, 4ª cat. *Femminile. Gir. 2:* Sarre-Monviso 2-1, Biella B.Casello Torinese 1-2. *Gir. 3:* Sporting Borgaro-Chablais 3-0. *Gir. 4:* Tonaro Al-Cantalupa 1-2. *Gir.6:* [illegible]-Tennis Rivoli 2000 2-1. *Gir. 7:* Cinè San Carlo-V&V Orbassano 1-2. *Gir. 8:* Centro Ginnastico-Pinerolo 2-1

Trofeo Invernale Veterani, *Masc. Girone 2:* Pettenasco-Ronchi Verdi 2-1

Trofeo Under 18. *Femminile. Gir. 1:* Sporting [illegible]-Df Bussoleno 3-0.

Trofeo Under 14. *Maschile. Gir. 2:* Borgaro-Fiocchi 2-1. *Gir. 3:* S.Damiano Al-Rivoli [illegible] 0-3 [illegible] 4. [illegible] Al-Sporting To B 0-3. *Gir. 5:* Ronchi Verdi To-Country Cn 3-0

Trofeo Under 12. *Maschile. Gir. 1:* Canoli Esperia Bathoni 0-3. *Gir. 3:* Sporting To-Sommariva Bosco 0-3. *Femm. Finale andata:* Pino T se-Sporting To 2-1 *[altri risultati domani]*

Volley A2: dopo aver violato il campo della capolista, i gialloblù sperano ancora nella promozione diretta

Kappa scatenata, adesso ha licenza di sognare

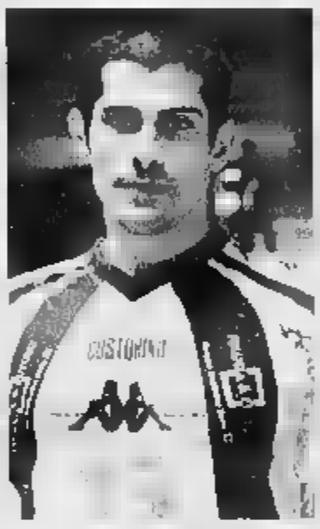
Berruto: se domenica battiamo l'Itas, almeno i playoff sono sicuri

Paolo Forneris

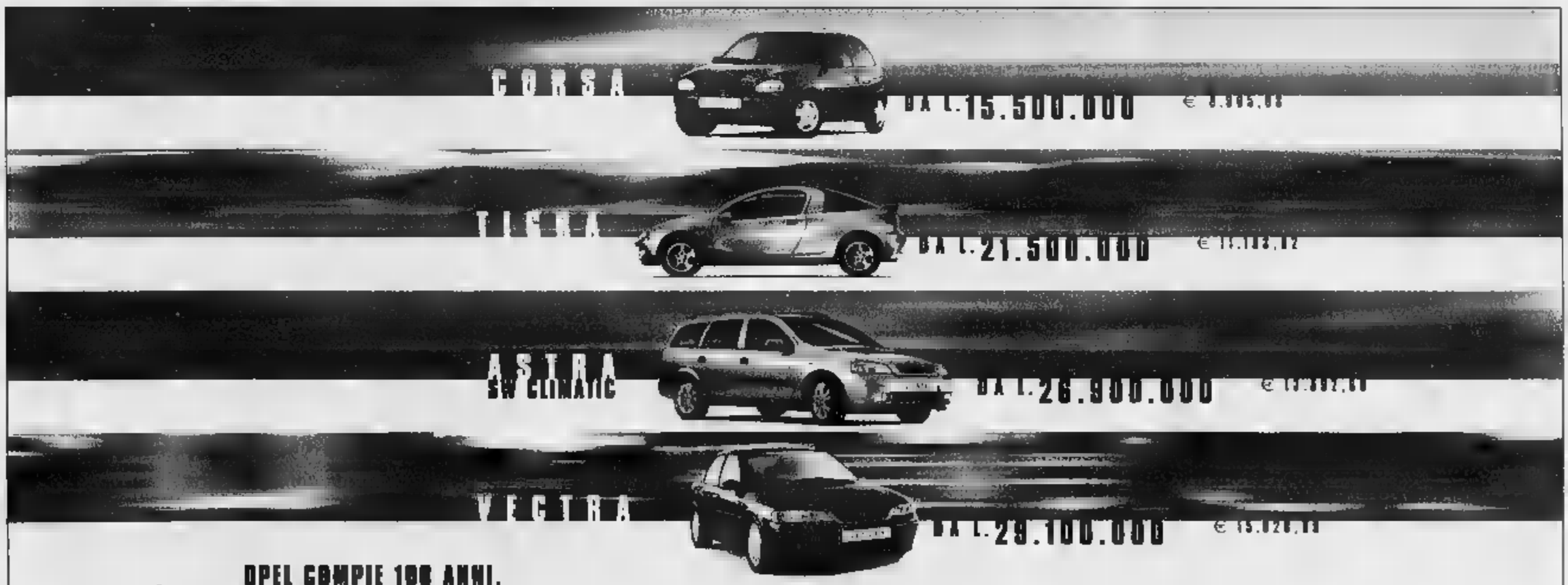
Dodici gare, altrettante vittorie e 35 punti fatti su 36 disponibili: questo l'impressionante rullino di marcia casalingo della Videx Grottazzolina, fino a domenica scorsa capolista incontrastata di serie A2. E invece una Kappa strepitosa ha espugnato in quattro set il terreno dei marchigiani, conquistando punti preziosi per la corsa ai playoff e riaprendo probabilmente il discorso per la conquista dei primi due posti che garantiscono la promozione diretta in A1. L'impresa dei torinesi assume ancora maggior rilievo se si pensa che i gialloblù, fra dicembre e l'inizio di febbraio, avevano accusato un calo paurosi lontano da Torino che li aveva portati a perdere cinque trasferte consecutive.

«Però già a gennaio qualcosa era cambiato - racconta il coach Berruto, la panchina era anche stata in pericolo durante quel periodo -. Sia io che i giocatori avevamo chiara in testa la via da seguire per uscire da quel momento di difficoltà. In realtà sapevamo se quella fosse la strada giusta, ma eravamo decisi a seguirla fino in fondo». La squadra ha lavorato soprattutto su due fondamentali, cioè ricezione e battuta, che nelle intenzioni del tecnico avrebbero dovuto essere i punti di forza del team e invece creavano spesso problemi soprattutto in trasferta. Così, dopo il successo a Livorno che aveva interrotto il digiuno esterno, è arrivato il trionfo di Grottazzolina, al termine di una partita praticamente perfetta in cui i torinesi sono stati bravissimi a muro e in difesa e hanno permesso a Montagnani di gestire con grande varietà il gioco. Non a caso tutti e cinque gli schiacciatori gialloblù sono andati in doppia cifra nei tabellini personali dei punti realizzati.

Per la Kappa comunque non c'è tempo per gioire. Domenica prossima al palasport Ruffini arriva infatti l'Itas Mezzolombardo del fortissimo cubano Batte, squadra che insegue con tre lunghezze di ritardo i torinesi insediati in quinta posizione che è anche l'ultima valida per partecipare ai playoff. La speranza di tutti è naturalmente quella di vedere di nuovo una Kappa travolgente come quella di Grottazzolina e magari una degna cornice di pubblico. «Per noi la gara con l'Itas (battuta già tre volte fra campionato e Coppa Italia, ndr) è quasi un match-ball verso i playoff - prosegue ancora Berruto -. In caso di successo, infatti, andremmo a +8 con quattro giornate da disputare. La squadra ha fatto la sua parte per uscire dalla crisi, ora avremmo bisogno anche dell'appoggio del nostro pubblico per agganciare i playoff e, chissà, magari anche per qualcosa in più».



Il bomber serbo Djordje Djuric



OPEL COMPIE 100 ANNI.
È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO. Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.
Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Vigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; [illegible], con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passare dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte

CARMAGNOLA Vedelago Via Pobieno 40 Tel. 0119724113
PINEROLO Vedelago San Secondo (To) Via Val Pellice 71 Tel. 0121/502480
CHIERI FASANO AUTOMOBILI Via Padova Int. 18 Tel. 011/9422878
CHIVASSO AUTOCLUB St. Torino 111 - Tel. 011/9102748 VOLPIANO Cso Regina Margherita 67 Tel. 011/9952293 ifas
CIRIÈ Svara Via Torino 123 Tel. 011/9222147
IVREA [illegible] BUROLO (TO) IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/639002
COLLEGNO GENCAR Cso Francia, 348 Tel. 011/4038791 ifas
MONCALIERI GENCAR Cso Savona, 54 Tel. 011/6402846 ifas
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO GENCAR Via Nizza, 105 Tel. 011/3990788 Piazza Bernini, 11 Tel. 011/3474091 Cso Siracusa, 33 Tel. 011/3525331 Piazza Derna, 229 Tel. 011/2422154 Cso Casale, 158 Tel. 011/8196056 ifas
OPEL

TEATRO

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto - ore 20.30 (Turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° concerto Stagione Sinfonica 1999/[illegible] Direttore Wolfgang Sawallisch W.A. MOZART - Sinfonia n 41 in do maggiore K 551 ("Jupiter") L. VAN BEETHOVEN - Sinfonia n 3 in mi bemolle maggiore op 55 ("Eroica"). Poltrone L. 80.000 - Ingressi L.30.000 Ridotti giovani L. 18.000. Per informazioni tel 51045531/3104961

RITROVI

AMÉRICA 4477171 Da [illegible] a sempre lista!

BEVERLY HILLS: Sandra il sabato del liscio 0161-935243 Questa sera grande orchestra Nicola Congiu e a mezzanotte spaghettata omaggio Selezione dello migliori maschere

CLUB 84: 011 669 9568 15.30 toerema 21 Liscio DOC by Il Sabato

DU PARC 011/6215275 "Giardini Reali" ore 21.15 inizia Carnevale 2000 grandioso ballo in maschera [illegible] mezzanotte

GARDEN DANZE 6503443 h 15 Laura e gli n. 21 Carnaval con tango argentino, domani h. 21 Carnevale party

IL CLUB Via F. Juvarra 24 - Torino. [illegible] spettacolo dal vivo con le nuove pornostar. Orario 17,30 19 e 23-04.

LA LUCCIOLA [illegible] Taranto [illegible] 200.097: 21 Rox dance Ingr. cons. omaggio

PATIO + INVIDIA: ore [illegible] Tel. 581.4841.

TANGO sala danza: ore 21 unica grande serata di Carnevale.

TROCADERO Night club v. A Doria 9; Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 Aperto tutte le sere Tel. 011 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (836331) Silvia Lupo

DAVICO: Pierantonio Tanzola

LE IMMAGINI: Eva Ackmann Acquafora

PALAZZO NERVI Artisti a Torino: Caterina Cucco è presente dal 2 al 5 marzo 2000

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, via Roma 264. Mostra di [illegible] Toscani Fino al 15 marzo Orario 16-19,30. Domenica chiuso

PIRRA: Edgardo Corbella "Il sogno e il colore".

TITOARTE: E. Paulucci Tel. 530.564.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRÒ: Renzo Ragosa

NARCISO: Marcello Mascherini

DOMANI AI CINEMA

[illegible] - CAPITOL

eliseo - [illegible] NAZIONALE

«Una montagna [illegible] riso vi seppellirà... !»

[illegible] VITTORIO CECCHI GORI presentano

UN FILM DI CARLO VERDONE

C'ERA UN CINESE IN COMA

[illegible] VITTORIO CECCHI GORI presentano un film di CARLO VERDONE C'ERA UN CINESE IN COMA CARLO VERDONE [illegible] e [illegible] GIOVANNI VERONESI e PASQUALE PLASTINO prodotto da VITTORIO CECCHI GORI regia di [illegible] VERDONE

Perdersi [illegible] volte è meraviglioso

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

DOMANI AI CINEMA

AMBROSIO [illegible] - IDEAL [illegible]

REPOSI 1 2 3 MULTISALA [illegible]

REPOSI 1 2 3 MULTISALA

DOMANI ALL' OLIMPIA

Un amore senza passato e con molto... futuro

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

011.5152 tuttoaffari

DOMANI AI CINEMA

AMBROSIO [illegible] - ARLECCHINO [illegible] - CIAK [illegible] - REPOSI 1 2 3 MULTISALA [illegible]

TV PIEMONTESE

TELESTAR
7.00 Un professore alle elementari; 7.55 Baci in prima pagina, Telefilm; 8.30 True Colors; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 19.00 Un professore alle elementari; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 True Colors; 1.[illegible] Tg 9; 2.00 Telestar By Night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; [illegible] della settimana.

[illegible]
12.30 Tg7; 13.30 Galaxy express; 14.00 Sun college; 14.30 Due onesti fuorilegge, Telefilm; 17.30 Kelly, [illegible]; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.45 P.S. I Luv U, Telefilm; 21.45 T.N.T., Telefilm; 22.15 Il fatto del giornale; 22.20 Diretta Stadio; 2.00 Telecity by night.

[illegible]
9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 18.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 21.00 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.[illegible] regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio aperto; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 21.30 Hard Trek; 22.00 Eagle volley; 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista di Radiostereo.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri [illegible] 12.30 [illegible], TN; 13.30 Teleni tv news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.30 An[illegible] al cinema; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.05 Qui Juventus-Qui [illegible]no, 20.15 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 21.45 Informascuola; 22.00 Barnum.

TELEITALIA
9.30 Tg Time notiziario, 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv, 17.30 Di q[illegible], di [illegible]; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 [illegible]; 0.50 Teleteme by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 The Beverly Hillbillies, TF; 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente Ihe; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Wizebinda, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.45 Fuga dall'arcipelago maledetto, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon, 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 19.00 Motown News; 19.15 Italia On, 19.25 Cinema Odeon, 19.30 Telegiornale; 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 Grad Night - Ragazzi fuori piste, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi, 23.30 Motown trend, 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motoristica.

SESTA RETE
12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentario; 20.30 Rackmanto, Film; 22.30 Auto d'occ.

R.E.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale, [illegible] Grp sport; 20.15 Avvenimenti, 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

RETE 7
6.45 J-Tv; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni [illegible]; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film, 22.30 Voi sessualità, Rubrica; 22.45 Informa sette; 0.15 Play boys [illegible]; 1.45 Informa sette.

TELESUBALPINA
8.00 Cappello a tre punte, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 18.15 Diritto di uccidere, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Articolo 17; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Cappello a tre punte, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 R regionale; 16.15 Diritto di uccidere, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Articolo 17; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale; 23.15 Scusi lei.

TELESTUDIO
9.00 Film, 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati 13.45 T[illegible] models, Telenovela; 14.45 Documen[illegible]; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 I segreti del mondo animale, Documentario; 19.30 Tg 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Nostri Piemont, Varietà; [illegible] Tg; [illegible] 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg Notte; 1.00 [illegible] della notte

VIDEONORD
6.55 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue; 12.10 Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 TG - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Scommettiamo lo sport 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali [illegible] variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN [illegible].3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

8-9 Abbuzine Quotidiana; 8.25 Prima pagina; 8.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 [illegible]; 18[illegible] Abbuzine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notti[illegible] Notturno Musicale.

LA MEZZA DI TORINO

Per [illegible] splendida giornata di sport vogliamo ringraziare:

Presidente Regione Piemonte Enzo Ghigo - Assessore allo Sport Dr. Ettore Racheli

Comune di Torino - Assessore allo sport Prof. Ugo Perone e tutto l'Ufficio sport

Vigili urbani di Torino - Comandante Dott. Manna e tutti i vigili

[illegible] per la collaborazione

I responsabili e i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

La cittadinanza per la comprensione ai disagi

I partecipanti e tutte le società sportive

E tutti gli sponsor che hanno creduto nella manifestazione

LAURETANA · LA STAMPA · viva · GOING

Il comitato organizzatore:

Organizzatore · Comitato · Winter 99

TRIXIMI

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Ideal, Reposi, Studio Fitz]**

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli **[Valentino]**

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Pierce racconta [redacted] ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe e [redacted] verranno assegnati a fine marzo. **[Empire]**

CANDELE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film di Ricky Tognazzi s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68 **[Massimo]**

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e [redacted] viene accusata di omicidio. La protagonista è la nuova diva americana Ashley Judd, al suo fianco Tommy Lee Jones nel ruolo dell'investigatore. **[Ambrosio, Artecchino, Fiamma]**

[redacted] IS EAST. Commedia. Nella [redacted] degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «stanci moderni» dei suoi sette figli. **[Centrale]**

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia [redacted] tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. **[Reposi]**

FUCKING AMAL. [redacted] L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà. **[King]**

GHOST DOG. Drammatico. L'ultimo lavoro del regista indipendente Jim Jarmush ritrae la figura di un killer anomalo impersonato da Forest Whitaker. **[Erba]**

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra la gesta [redacted] giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei è Milla Jovovich. **[Ambrosio]**

L'ELEMENTO DEL CRIMINE. [redacted] Lars Von Trier al debutto (1984) [redacted] una detective story, un investigatore, a lungo lontano dall'Europa, cerca di risolvere il caso di una serie di omicidi di bambini. **[Due Giardini]**

L'INGLESE. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia. **[Olimpia 1]**

INSIDER. Drammatico. Nel [redacted] film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino interpreta un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, [redacted] chiave di una causa contro l'industria del tabacco. **[Doria, Eliseo]**

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie pugliesi, una onesta l'altra meno, nell'Italia contemporanea: i giovani di entrambe si amano e decidono di sposarsi. [redacted]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di [redacted] suo peccato di gioventù. In [redacted] dell'uomo accorre un amico, [redacted] casanova. **[Reposi]**

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Horror. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton [redacted] di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. **[Capitol, Nazionale]**

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra [redacted] Venezia, il film di Zhang Yimou racconta [redacted] una tredicenne di un villaggio della campagna [redacted] che viene «improvvisata» maestra di [redacted] scuola elementare. **[Chaplin]**

[redacted] E 1/2. [redacted] Amore e sesso nel nuovo lavoro di Peter Greenaway. **[Nazionale]**

[redacted] DELL'AMORE. [redacted] drammatica. Rapporti d'amore, tra persone diverse e in altrettante stagioni nel nuovo film di Giacomo Campiotti («Come due coccodrilli») **[Charlie Chaplin]**

THE [redacted] WITCH PROJECT. Horror. Film fenomeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono [redacted] un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato. **[Adua, Faro, Lux]**

THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa. **[Ariel's, Eliseo, Vittoria]**

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. **[Adua, Etoile, Eliseo]**

SALSA. Commedia musicale. Un ventiquattrenne parigino decide di abbandonare il Conservatorio e le pagine di Chopin per dedicarsi alla musica che ama: la salsa. **[Kaos]**

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba. **[Due Giardini]**

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale guidata dal terrorista Renard (Robert Carlyle). Il protagonista è, per la terza volta, Pierce Brosnan. [redacted]

PICCOLO REGIO LABORATORIO

Vola anche il pubblico con l'Aquilarco di Giovanni Sollima

Leonardo Osella

E' impressionante vedere Giovanni Sollima [redacted] il [redacted] violoncello; fa avvolge, lo possiede con dolcezza o [redacted] furore, e seconda, ne trae suoni misteriosi, resi ancor più intriganti dall'amplificazione. [redacted] a lui, che è naturalmente il comandante, è schierato l'Ensemble Soni Ventorum: [redacted] fratello Luigi al flauto, Michele Campo al violino, Renato D'Anna alternativamente alla viola e al basso elettrico, Luca Franzetti altro violoncello (non meno scatenato: durante la «performance» spezzerà addirittura una corda e gli toccherà cambiarla), Marco Amico alla chitarra elettrica, Giovanni Caruso alle percussioni e Riccardo Scilipoti alle tastiere, [redacted] il tecnico del suono Maurizio Curcio.

Il palco [redacted] Piccolo Regio è tutto un ribollire, un volo sonoro nella fantasia. Dire «volo» rende bene l'idea [redacted] spettacolo, al quale un pubblico entusiasta ha assistito l'altra sera nel quadro di Piccolo Regio Laboratorio. Il titolo «Aquilarco» lega gli estimi dell'aquilone e dell'archetto. Sollima fa [redacted] in sé la natura mediterranea del siciliano (è di Palermo) e [redacted] degli studi a Stoccarda, nonché l'anticonformismo delle esperienze americane con Philip Glass e Bang-on-a-Can. E' nato così «Aquilarco», un politico in 12 parti che Sollima ha creato traendo spunto anche da testi «nonsense» di un giovane affetto da [redacted] e affidandoli alla suadente voce registrata di Bob Wilson

Miscelando con ricca fantasia i diversi ingredienti sonori, Sollima [redacted] sommovimenti ritmici dalle radici africane ma anche zingaresche, che raggiungono vertici di parossismo tellurico. Il canto vibrato del violoncello solista si libra epico, come la voce [redacted] un aedo della Magna Grecia che rivive [redacted] emozione un antico mito. Si alternano pedali dalla fissità vitrea, primordiale, l'armonia [redacted] generale guarda alla tradizione; a tratti si sconfina nel rock duro, i suoni [redacted] sglissando» (riecco il volo) abbondano, affiorano echi [redacted] polifonie sacre. E sullo sfondo, padre di quasi tutto ciò che oggi è musica, si staglia la figura gigantesca [redacted] Igor Stravinskij, naturalmente.

PRIME VISIONI

ONDIZIONATA HANDICAP

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Rassegna Il Grande Cinema: Piccoli Gangsters di Alan Parker con S. Baio, F. Dugger, J. Foster. GB 1976. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. Ingr. 10.000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218 6784. The Beach, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton e R. Carlyle. Or. 15 - 17.30 - 20 - 22. Ingresso pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000

AGNELLI 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Toy Story 2, di J. Lasseter, L. Unkrich, A. Brannon. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

AGNELLI 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair) di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams. Or.: 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[redacted] 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. American Beauty, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Wet. min 14. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Colpevole d'innocenza, di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Giovanna d'Arco, di Luc Besson con Milla Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or. 15.50, 19, 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Colpevole d'innocenza, regia di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. 5000, sera 12.000; [redacted] mil rag.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Il mistero di Sleepy Hollow, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE
c. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Eyes Is east, di Damien O'Donnel, con Om Puri, Linda Bassett. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 7000

C. CHAPLIN
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Non uno di meno, di Z. Yimou con W. Meizhi, Z. Huike (Leone d'Oro '99). Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il tempo dell'amore, di G. Campiotti con C. Hinds e J. Aubrey. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

CIAK
c. Giulio Cesare 105, tel. 011 232.028. Liberate i pesci, regia di C. Comencini con L. Morante, F. Pastorizzi, M. Placido. Or.: 15; 16.10, 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Insider - Dietro la verità, regia di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe. Ore 15.45, 19; 22.15. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. [redacted] storia vera, di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacelgh. Or.: 16, 18.15, 20.30, 22.40. [redacted] pom. 8000 sera 12.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala [redacted]
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. [redacted] to del crimine, di L. Von Trier con M. Ephick, E. Knight. Or.: 16; 18.10, 20.20. [redacted] Ingr. pom. [redacted] sera 12.000; rid. 8000.

ELISEO MAGGIORE
p. Sabotino tel. 011 447.5241. The Beach di D. Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU
p. Sabotino, tel. 011 447.5241. Toy Story 2, di J. Lasseter, L. Unkrich. Or.: 15.10, 16.55, 18.35, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ELISEO ROSSO
p. Sabotino tel. 011 447.5241. The Insider - Dietro la verità di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe, C. Plummer. Or. 15.45, 18.50, 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ESPERIA
p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. Boys Don't Cry, di R. Pierce con H. Swank, C. Savigny. Wet. min 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Ghost dog - Il codice del samurai, di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Sakai. Wet. min 14. Or. 20, 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2
c. so [redacted], tel. 011 661.5447. Autumn tale di N. di Majo. Unica proiez. ore 22.45. Ingr. 5000

[redacted]
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa, di [redacted] Lasseter - [redacted] 14.55, 16.50, 18.45; 20.40, 22.35. Ingr. [redacted] 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

[redacted]
via Po 30, tel. 011 817.3323. The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair) di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

FIAMMA
[redacted] Trapani 57, tel. 011 385.2057. Colpevole d'innocenza, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso pom. 8000; sera 12.000.

GENERAL
corso Racconigi 4, tel. 011 521.4315. American Beauty, di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch. Wet. min 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000

[redacted]
via Po 21, tel. 011 812.5996. Fucking Amal. Mostrami l'amore di L. Moodysson con R. Liteberg, A. Dahlstrom. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Pom 7000 sera 12.000 rid 9000

HIRAM
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Babes di J. Burlot con V. Lacoste. Or.: [redacted] 20.20, 22.30. Pom 7000; sera 12.000 rid 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. The Blair witch project di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Pom 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
[redacted]ello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il mistero di Sleepy Hollow, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.55, 18, 20.15, 22.30. Ingr. [redacted] sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il domani e 1/2, di P. Greenaway con J. Standing, M. Dalla'amore. Wet. min 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. L'inglese, regia di Steven Soderbergh con Terence Stamp, P. Fonda, Lesley Ann Warren. Or.: 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. 007 Il mondo non basta, regia di M. Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Robert Carlyle, Denise Richards. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Un marito ideale, regia di D. Parker con C. Blanchett, M. Orwar, R. Everett. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il collezionista di cuori. Anteprima ad invito. Or. 21.30

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. American Beauty, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch. Wet. min 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Angela's Ashes, film in lingua originale. Or. 16, 18.15, 19.15, 22.15. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Fine di una storia, regia di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea. Wet. min 14. Or. 15.30, 17.50, 20, 10, 22.30. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Canone inverso. [redacted] R. Tognazzi con Hana Mahieson, Gabriel Byrne, Andy Luotto. Or. 16, 18.[redacted] 22.30. Ingr. 7000, sera 12.000

[redacted]
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. American Beauty, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch. Wet. min 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. [redacted] pom. 7000 sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. [redacted] Ariosto 17, tel. 011 650.0200. RIPOSO

VALENTINO 2
Teatro [redacted] corso M. [redacted] 17, tel. 011 650.0200. Anna and the King, di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat, B. Ling. [redacted] 19.10, 22.10. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. The Beach regia di D. Boyle con L. Di Caprio, Tilda Swinton. Or. 15.40; 18, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

ALL'APERTO

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.316.1429. Rassegna «Horror Carnage» - "Dio stesso paranoia" ore 20.30 Cube di V. Natali. Ore 22.30 The Astronaut's Wife di R. Rusch. Due film L. 10.000

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 N.p.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011.433.7474. Sabato e domenica Tarzan di K. Lima e C. Buck - disegni animati. Ingr. 8.000 rid. 6.000. Abb. 2 film 14.000

GIULIETTA v. Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Domenica 5 e lunedì 6 Tarzan cartoni animati di W. Disney. Ingresso 8000 rid. 6000 - 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. [redacted]12, tel. 011.522.4279. 1ª rassegna «Millenium 2000» - Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni. Ore 21.15. Ingr. 6000. Lessero 3 film 12.000

CHIERI v. Piazza 56 tel. 011.668.7688. [redacted]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Domenica 5 e lunedì 6 Tarzan cartoni animati di W. Disney. Ingresso 8000 rid. 6000 - 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. [redacted]12, tel. 011.522.4279. 1ª rassegna «Millenium 2000» - Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni. Ore 21.15. Ingr. 6000. Lessero 3 film 12.000

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18, Tel. 011.562.12.93. **Vergognosamente nude** con Lisa Marlen. Aperture ore 14.30 ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì [redacted] inizio 15.00

ARCO FRECCIAT corso P. Oddone 31, Tel. 011.484.621. **La signora del bordello**. [redacted] apertura ore 10.30, ultimo ore [redacted] festivi apertura ore 14.30, ultimo 22.30

BELLA VISIONE corso R. Margherita 106, Tel. 011.521.2385. **Il lupo non perde il vizio**, con Rocco Siffredi. Apertura no stop dalle ore 10.30 [redacted] 1.30 [redacted] 14.30 - 24

MAPPEI via P. Tommaso 5, Tel. 011.655.334. Prima visione. **Tanto piacere**, con Maya Dereta, Pamela Bocchi. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi ore 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 5, [redacted] 011.650.5470. Prima visione. Apertura ore 10.30. Incontri di giovani coppie. Ultimo ore 22.30. Prossimi spettacoli dal Vivo Improvvisati [redacted] Venerdì e sabato dalle con un Rap.

[redacted] corso Regina Margherita 123, [redacted] 011.436.2092. **La ragazzine lo fanno** [redacted] Erika Boyer. Apertura ore 15, ultimo ore 22

NUOVA LUNE via S. Donato 40, Tel. 011.487.765. **Ragazze coi lecchi** lecca, con Lisa [redacted] Leuwe, Tiffany Clark. Apertura ore 15, [redacted] ore 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011.696.3617. **Una giovinetta storia**, con Erica Bella. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000 rid. 7000; anziani 5000

SUITE SEXY MOVIE via Cibrario 88, Tel. 011.749.2907. 1ª vis. **Depravazioni e [redacted]**, con Sasha Gabor e Ville Nisonev. Ap. ore 15, ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011.515.75.11. Cinema d'animazione. h. 16 Astérix et Obélix contre César, film di Claude Zidi. h. 18 La Cinquième Elément di Luc Besson

G. BISTARELLI ZORA CASTALIA. V. P. Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011.544.545. Teatro Inviato **Assedio** di e con P. Bianchi e P. Chiarle (Compagnia Agar). Merc. 8 marzo, ore 21.15. Hiroshima MA v. Bosco 63. Ingr. L. 15.000 (rid. 12.000). Info spettacoli 011.544.545. E-mail: mistarelli@yahoo.com

MARCELLO MARCIANDALIS E FABRIZIA BRUNDA. Via S. Domenico 25, Torino. Tel. [redacted] 011.4368730. «A tutto tondo», nuova certificazione del mondo di Sabe Wong». Dal 13 al 25 marzo 2000 al teatrino S. Domenico ore 19.30. Dal 28/3 al 2/4 al T. Garybaldi di Settimo Tor. ore 21. Per inf. tel. 01[redacted]

TABARAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011.336.698. Si comunica che lo spettacolo Barbablu della compagnia Enver Teatro, con la regia di Valeriano Gialli programmato per il 11 e il 12 marzo 2000 è stato rinviato al 26-27 e 28 maggio. Dal 30 marzo al 9 aprile **Elogio alla Follia** - 30/3 Dacia Maraini presenta Fare Teatro ad [redacted], dal 31 marzo al 4 aprile in scena C.Claudel. 8 e 9 aprile **Stravaganza** per la regia di Nuria Fern

TEATRANZA ANTEBRAMA. (Centro formazione Teatrale) Alf. Arc via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna **Buchi nella sabbia**. Sabato 11 marzo ore 21 **Nunca mas sin nosotros** il dramma delle deportazioni del Chaco. Comp. Teatro dell'Esse. Info line 011.645.740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011.931.2403. Cinetorium. **Del perduto amore.**

BANCHETTE TORINESE
ITALIA: 011.470.3576. [redacted]

BARCONE
NARCISO: 0122.49 [redacted] Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DUE: 011.971.6525. **The Beach**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DUE: 011.959.1840. Riposo

CERESA TORINESE
S. RICARDO: 0122.811564. Non pervenuto

CINERI
SPLENDOR: 011.942.16.01. **Toy Story 2.**
UNIVERSAL: Tel. 011.941.1867. **Rosetta.**

[redacted]
MODERNO: 011.910.97.37. **The Beach.**
CHIECITTA': 011.911.15.66. Chiuso
POLITEAMA: 011.910.1433. **The Blair witch project.**

CIRIE'
NUOVO: 011.920.9984 [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: 011.405.6795. Non pervenuto.
REGINA MIX: 011.781.623. Cinetorium. **Amore a prima vista.**
REGINA MIX: 011.781.623. Riposo
STAZIONE: 011.789.792. **The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair.**
STUDIO UCI: 0360.810.645. **The Blair witch project - Il mistero della strega di [redacted].**

CONDOVE
COMMENDA: 011.964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124.657.523. Riposo

GIAVENO
V. L. LORENZO - tel. 011.937.5923. Riposo

IVREA
[redacted] 0125.651 [redacted] Chiuso.
ARCHEMA: 0125.425.084. Riposo
GIARO: 0125.641 [redacted] Non pervenuto.
LA SERRA: 0125.44.341. Non pervenuto
[redacted] 571. Riposo.

[redacted]
ABBATOMIA: 011.99.86.098. Non perv.

MONCALIERI
C.E. CASTELLI: 011.641.236. **The Beach.**

PIANEZZA
LUMIERE: 011.968.2088. Remix.

[redacted]EROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. **Un marito ideale.**
[redacted]
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted]. **The Beach.**
MULT. ITALIA 500: Cinetorium.
[redacted] 0121.374.957. **Insider dietro la verità.**

RIVOLI
LUMIERE: 011.958.8788. **Nemiche amiche.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011.822.7367. **The beach.**

[redacted]
FANTEVE: 0122.76336. **007 Il mondo non basta.**

SUSA
CENISIO: 0122.622 [redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121.932.096. **Rosetta.**

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124.617.122. **Colpevole d'innocenza.**
AMBRA DUE: 0124.617.122. **The Beach.**

VENARIA REALE
DIPLOMENIA 1: gran. 011.459.30.66. inf. 011.459.30.[redacted]. **The Beach.**
DIPLOMENIA 2: **The Blair witch project.**
DIPLOMENIA 3: pom. **Toy Story 2** - sera **Un marito ideale.**

VINOVO
ABBATOMIA: 011.9651181. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. F.M. Carminati direttore. Regia di F. Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Coni, R. Servile, G. Filianoti [redacted] e L. [redacted] [redacted] ed. 5/3. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011.8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio [redacted] 14/3 [redacted] Eliot e [redacted] metamorfosi dell'Assassinio (prosa L. [redacted] 20/3 **Pizzetti camerista** (concerto L. 10.000). 23 e 24/3 **Pizzetti e il cinema** (proiezioni, ingresso libero). Info: Attività [redacted] Tel. 011.8815.246/238/210

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011.850.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 161. Domani e dopodomani ore 20.45 - Domenica ore 18 Nell'ora varietà comico musicale con S. Benzi, L. Conti, M. Franca. Il 5/3 ore 16 per Giorni di Festa - nuovo [redacted] **Grande festa di carnevale** [redacted] Mago Molletta. Si prenota per l'operetta **Dedè** un successo di Maurice Chevalier dal 17-18-19/3. Per inf. e pren. 011.819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011.562.38.00. Nuovo abbonamento 2000. Torino Spettacoli. Inf. e bgl. tutti i giorni orario continuato 9-19

ARIANNA. Via Chiomonte 3. "Zuppa d'Aralco - Teatro per buongusto" domani ore 21.15 [redacted] Pantalon da Venezia e il [redacted] del [redacted] commosso spettacolo di Commedia dell'Arte. Valido per l'abb. «Metti una sera a teatro». Pren. da giovedì ore 16-19. Tel. 011.331.764

ASSOCIAZIONE GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via [redacted] **[redacted]**. Ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° concerto. Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore Wolfgang Sawallisch, musiche di W.A. Mozart e L. Van Beethoven. [redacted] a 60.000. Ingressi [redacted] 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 010.4653.8104/361

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011.810.4553/8810.4961

[redacted] Piazza Campano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Pene di cuore di una gatta francese** di Ceccatty e Arias, regia di Alfredo Arias e Maritz Mann. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 011.517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 [redacted]. Oggi pomeriggio ore 17.45 Conferenza Giovedì Scienza «Torino una casa per la scienza». Questa sera ore 21 Antonio Attanasio in **Giù al Nord**. Il 16/3 ore 21 **Elio e le Storie tese in concerto**. Per inf. 011.669.8034 da lun. a sab. con orario 10-13/15-19

[redacted] Corso [redacted] 241, tel. 011.681.54.47. Questa sera ore [redacted] Giancarlo Zanetti e [redacted] Russanova in **Ossessioni pericolose** di N.J. Crisp [redacted] Giancarlo Zanetti. Abbonamento 2000. Torino Spettacoli. Informazioni e prenotazioni nei giorni feriali 10-13/16-22, nel festivo 15-22

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Dal 2000 marzo-maggio. Dal 5/3 con Teatro Tribù, Teatro Cargo, Marcido Marcidorjs, Lenz Rifrazione, Lucida Gagnoni, ITT A.T.I.R. Globo Zoppa, Mallorca Teatro, Massimo Giovara. Informazioni e prenot. tel. 011.897.1746

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro. RIPOSO

TEATRO [redacted]. Via Matteotti 1, Moncalieri. Moncalieri il 4/3 Fond. I. Metastasio (Firenze) presenta Arrigo e Verdurin in **La follia delle libertà**. Testo di Erasmo da Rotterdam. Adattamento di M. Cassi. Con M. Cassi musiche dal vivo di L. Braza. Info 011 [redacted] il 5/3 Rassegna aperitivo a Teatro **La comunicazione** a cura del T. del Sabato. Ore 11. Ingresso libero

PICCOLO TEATRO PERETTI. [redacted] Domani e il 4/3 ore 21 per la rassegna Teatro e impegno civile Casa degli Alfieri presenta **Il Conde** regia di Luciano Nattino. Inf. e pren. tel. 011.4013328/011 [redacted] 8717

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. NON PERVENUTO

Concessionaria Mercedes-Benz AutoVallere
CLASSE E 200 KOMPRESSOR KM ZERO
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

ARCHIVI E MUSEI

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sale di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Chiusa [redacted] mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; martedì e giovedì 13.30-19; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.689.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30; lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45.

CASA MUSEO LEVI (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca di mart. [redacted] 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sale visite in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75.

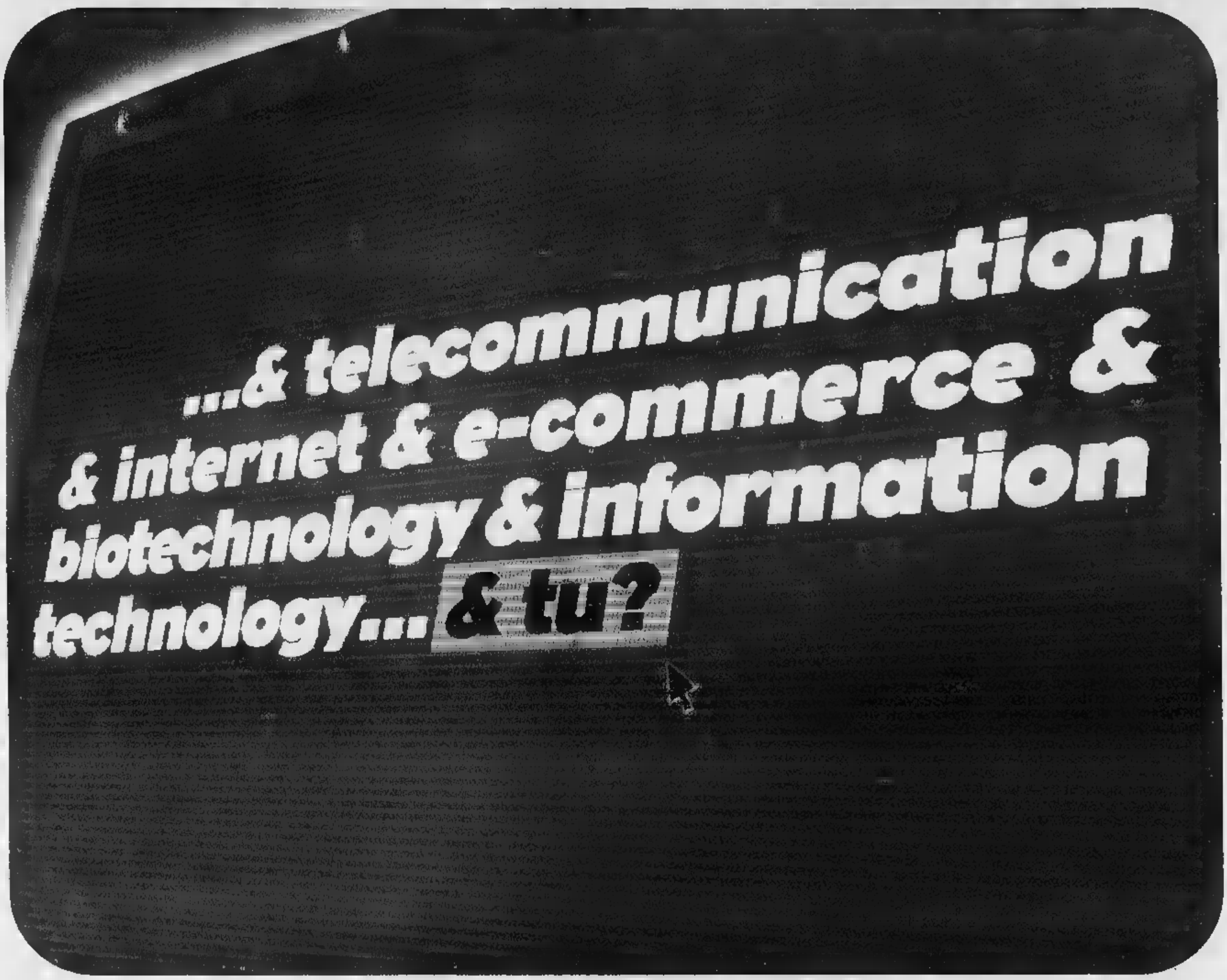
CASTELLO DI MIRADOLO (tel. 011.9818.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK. Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo R. com.: conoscere [redacted] rifiuti. [redacted] Orari dalle 15 alle [redacted] solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 26/5. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì [redacted]

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, [redacted] 011.562.9911). [redacted] «Hans Hartung». Fino al 2/4, tutti i gior

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301
Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

ECCO L'ERRORE CHE HA FATTO ARRABBIARE IL SIGNOR PRADA

«Avete regalato la vittoria a Coutts»

Un comunicato di Bertelli contro Luna Rossa

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Non ci crede più nessuno, Coppa America addio e arrivederci Auckland. Anche se Luna Rossa ha vinto la regata 4, è cominciata l'agonia. Patrizio Bertelli, se un punto l'hanno preso, potrà dire che è solo merito suo. Suo e 4 quel comunicato di righe tre così secco da 4 come uno ceffone che si abbatte su Francesco de Angelis dopo la quarta sconfitta. «In una giornata con condizioni di vento favorevoli a Luna Rossa, che ha dimostrato di avere velocità uguale se non superiore a NZL 60, una tattica suicida ha regalato la regata a 4 nel giorno del 38° compleanno di Russell Coutts». Mai successo in Coppa America. Mai successo in una regata qualsiasi. Ma con Bertelli, uno che insegna al cuoco come si preparano le uova al tegamino, può sempre succedere di tutto. «L'importante - come dice lui - non è la forma, è il contenuto». E sarebbe questo: banda di bischeri, se perdete è solo colpa vostra, non mia! Svegliatevi!

Nella regata cinque è suonata la sveglia? Oppure è un cinque a zero e Luna Rossa saluta Auckland con l'Editto di Bertelli? Le tre righe tre, con gentile traduzione per la stampa estera, avevano lasciato la Base Prada quando Luna Rossa non era ancora rientrata dal 4 a 4. Una regola non scritta, ricordano gli esperti, vuole che l'armatore prima di commentare strambate e cazzate ne parli con l'equipaggio. Bertelli, uno che insegna ai camerieri quanto caffè va messo nella tazzina, non ha aspettato. Dal gommone, in compagnia dei progettisti, aveva già capito tutto. Luna Rossa ha «velocità uguale se non superiore a NZL 60». E dunque sono de Angelis, il tattico Torben Grael e l'equipaggio, i responsabili della sconfitta. Avrebbe potuto aspettare, chiuderli in una stanza ed esibirsi in una sceneggiata selvaggia, ma a porte chiuse, come già ne 4 successe. Invece no, che tutti sappiano, colpa loro, bischeri!

Una tattica suicida? Forse, anzi probabile da quel che s'è visto. Il risultato, è vero, resta che nel giorno del compleanno Russell Coutts si prende anche questo regalo. Ma quando de Angelis e Grael, il tattico appunto, leggono le tre righe dell'Editto, restano allibiti. Hanno imparato a conoscerlo, in questi due anni di Luna Rossa. Non è la prima volta che si prendono anche insulti («l'importante 4 è la forma, 4 il contenuto») in questi sei mesi di Auckland. Potrebbero spiegare, e spiegano, che la tattica suicida e il regalo, non erano pensieri gentili per Coutts. Con i dati meteo a loro disposizione pensavano che il vento sarebbe saltato a sinistra, e per questo hanno lasciato la destra ai neozelandesi. Di più: perfino Coutts dice che la scelta di quel genio di Grael era sembrata giusta pure a lui. «Solo per 30 secondi», però. Perché il vento, 4 proprio in quell'attimo, era andato a stabilizzarsi a destra.

«Siamo alle solite - dice Grael - quando tutto va bene sono un mago del vento, quando va male divento un cretino». Per Bertelli, uno che insegna al macellaio come si fanno le salsicce, de Angelis e Grael diventano due ragazzini da sconfessare con tre righe tre, due dipendenti che gli bruciano l'investimento.

«E' il Capo e può dire quel che vuole - si consola Grael - Esagera quando si vince, figuriamoci quando si perde». De Angelis pare un diplomatico in missione di pace: «Non so se quelle tre righe possano far arrabbiare di più il Team in vista della regata 5. Credo che tutti abbiano il desiderio di vincere, e dunque non penso che cambino molto la situazione».

Dicevano di più la faccia, gli occhi, le mani. De Angelis sa che in regata si può vincere e si può perdere. Bertelli, uno che insegna ai velisti come si 4 per mare, forse no. E se almeno la regata 4 l'ha vinta Luna Rossa darà il merito al suo Editto. Non ai bischeri [illegible].

L'EDITTO 4

«In una giornata con condizioni di vento favorevoli a Luna Rossa, che ha dimostrato di avere velocità uguale se non superiore a NZL 4 una tattica suicida ha regalato la regata a Team New Zealand nel giorno del trentottesimo compleanno di Russell Coutts»

Firmato Patrizio Bertelli

«CODICE ZERO» L'ULTIMO SEGRETO DI BLACK MAGIC

Nella quarta regata, Black Magic ha sorpreso tutti issando nel campo di partenza 4 nuovo segretissimo vela, chiamata «Codice Zero». Con vento leggero, la vela viene davanti al genoa e permette 4 ottenere accelerazioni formidabili dopo una 4. «Codice Zero» può essere dispiegato e ammainato con 4 avvolgifiocco, riducendo al minimo i tempi di manovra. Per regolamento, questa vela può essere usata solo prima della partenza 4 4 lati 4 poppa.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 FEBBRAIO 2000

4 Marco, Canuto Sergio, Caruso Alessandra; **Gelato** Chiara; **Melis** Stefano Mignoel Babi4; **Minutiello** Alessandro, **Minutiello** Yuri; **Maurica** Deborah; **Novelli** Marco, **Pedevan** Tommaso; **Rinaldi** Giuseppe; **Tecola** Alice; **Turcotarelli** Marina

MORTI DENUNCIATI IL 29 FEBBRAIO 2000

Presso case di 4 *di* 4 *ed ufficiali religiosi:* **Ricolfi** Luciana ved. **Tedeschi**, a. 81, casa di cura Parca Pinter, nata a Genova

Negli Ospedali: **Binello** Domenico, a. 74, Molinette, nato a Baldissero Torinese (TO); **Falco** Bruna, a. 25, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Pinerolo (TO); **Casale** Giovanni, a. 78, Molinette, nato a Verolengo (TO); **Donadello** Matteo in Olivero, a. 71, Molinette, nata a Carignola (FG); **Villa** Clelia ved. **Biglia**, a. 86, Molinette, nata a Vinchio (AT); **Martignone** Ermida ved. **Moretto**, a. 83, 4, nata a Fiadella Lisa; **Ricciardi** Rosa ved **Vernetti**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Savigliano (CN); **Derio** Carlo, a. 52, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Gazzuolo (MN); **Ferrer Carman** ved. **Borras**, a. 81, MaurizIano Umberto I, nata a Barcellona Spagna; **Di Leo** Elena ved. **Ghi**, a. 103, San Vito, nata a Palermo; **Fidango** Pietro, a. 82, Molinette, nato a Montegrosso D'Asti (AT), **Magliano** Giuseppe, a. 83, Martini, nato a Zinasco (PV), **Crocioni** Elia, a. 76, Cottolengo, nata a Grattignano (VT); **Giuliangeli** Maria ved. **Alfieri**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Terenzo (PR); **Chiavazza** Bruno Bartolomeo, a. 71, Molinette, nato a Torino, **Corino** Angela ved **Bertero**, a. 87, Cottolengo, nata a Castiglione D'Asti (AT), **Lanza** Rosanna in **Mosso**, a. 71, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino, **Sammartino** Achille, a. 88, Martini, nato a Cavaglià (VC); **Cazzulino** Emma Angela in Ferro, a. 75, Amedeo di Savoia, nata a Camagna Monferrato (AL); **Biancolli** Claudio, a. 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino

Presso altro luogo del territorio cittadino. **Baudino** Mario, a. 75, strada Cuorgnè 39/20, nato a Lombardore (TO)

Presso Residenze: **Loi** Giuseppe, a. 64, via Bordighera 6, nato a Lunamatrona (CA); **Canavero** Giorgio, a. 84, via Revello 56, nato a Montaldo Roero (CN), **Marchisio** Felice, a. 83, via Millefonti, nato a Torino; **Artusani** Ada ved. Orrù, a. 79, via Sestriere 11, nata a Montalla (AT); **Cerrato** Innocenza in Vercelloni, a. 79, corso Bernardino Telesio 79, nata a Occimiano (AL); **Chierat** Lena ved **Uselli**, a. 75, via Galbertrand 62, nata a Roccastrada (GR), **Nicodemo** Giovanni, a. 76, via C.F. Bellezia 15, nato a Cavarzere (VE); **Massaveli** Luigi, a. 86, corso Taranto 157, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Raffaele** Addamo Vincenzo, a. 57, nato a Pesaro (ME); **Valeri** Nicola, a. 79, nato a S. Benedetto Del Tronto (AP); **Boccuzzi** Michele, a. 64, nato a Minervino Murge (BA).

Nati 14 - Morti 33

Il mio amore ha raggiunto il suo papà

Valentino Allievo

di anni 61

Ne danno il triste annuncio, la moglie Graziella Bonino, la mamma Giuseppina, il fratello Alessandro con Menengola, la suocera Caterina, le cognate Adriana, il cognato Domenico, i nipoti Silvia e Claudio con la cara Giulia, Paola con Puri, Tiziana con la piccola Valentina, i figlioci Gianluca, Piergiorgio e Livio, gli zii Gemma e Stefano Bovio, gli amici fratelli Elsa, Fernanda con Graziano e Graziella con Armando, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Lugnacco venerdì 3 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Roma 8. 4 S. Rosario sarà recitato nella Chiesa S. Pietro e Paolo di Lelmi e nella cappella della Mola di Lugnacco giovedì 2 c.m. alle ore 20,30. Un particolare ringraziamento al dr. Ivo Mebrato, ai medici, ai paramedici e al prof. Scarzella dell'ospedale S. Giovanni Bosco di Torino. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro - ospedale S. Giovanni Bosco di Torino.

— Lugnacco, 1 marzo 2000

Improvvisamente mancato

Guido Martinero

Lo piangono la mamma, Federica, Ilaria, Franchina e zia 4. La celebrazione sarà effettuata venerdì 3 corr. alle ore 11,45 presso la Facoltà di Architettura al castello del Valentino con partenza alle ore 11,30 dall'ospedale Giovanni Bosco

— Torino, 2 marzo 2000

Caro grande amico di tutta la vita

Guido 4

Grazie di avermi fatto conoscere la tua forza, gentilezza, capacità e generosità. Milena Pedrotti con Marco Libor.

— Torino, 1 marzo 2000

Addio GUIDO, amico fraterno di tutta una vita. Giorgio e Vilma

Vicini e Federica nell'immenso dolore. Mara e Luciano.

Paolo Leporati piange la scomparsa dell'amico e maestro GUIDO

Ci ha improvvisamente lasciato il

prof. Guido Martinero

I collaboratori del laboratorio di progettazione architettonica della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino:
Chiara Comunio
Elena Della Piana
Luigi Gandino
Marco Parenti
si uniscono al dolore dei suoi cari e lo ricordano con gratitudine per l'amicizia sincera.

— Torino, 29 febbraio 2000.

Marco e Grazia costernati piangono l'AMICO di sempre

L'Ordine degli Architetti della provincia di Torino partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Guido Martinero

architetto

già consigliere dell'Ordine e stimato collega.

— Torino, 1 marzo 2000.

Franca e Luca, Lella, Sesto, ricordano con tanto affetto l'amico

Guido Martinero

— Torino, 29 febbraio 2000

Bruno e Laura partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici della Facoltà partecipano al dolore per la prematura scomparsa del caro GUIDO
Carlo Butta
Franco Corsico
Luigi Falco
Luigi Gandino
Raimondo Gudasco
Umberto Janin Revolin
Roberto e Gloria Mattone
Maurizio Momo
Danilo Riva
Silvia Bellorio
Agata Spazzante
Roberto Spigarolo
Mauro Sudano
Cristina Tahsseo
Flavio Tondo.

I Consiglieri dell'Ordine Architetti di Torino, anni '90-'94 ricordano con affetto e stima l'amico e collega

arch. Guido Martinero

Ferraro, Brendola, Camparino, Bellorte, Lavariano, Bragagliа, Brovida, Bellato, Ruggi, Giani, Costantino, Cavallo, Ughetto, Cats, Ballarini.

— Torino, 1 marzo 2000

E' mancata

Giuseppina Franza ved. Franco

Lo annunciano le figlie Adriana e Raffaella 4 rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì ore 9,30 Residenza Seniores - Tumulazione Cimitero Monumentale Torino

— Pino Torinese, 2 marzo 2000

Annunciano la morte della

dott. Franca Garneri

dama del S.M. Maurizio e Lazzaro

rimasta sempre fedele a Casa Savoia, seguendo le orme materne e paterne, i cugini Contini, Fioretta, Garneri e Indemini. Un particolare ringraziamento al medici e alle persone che l'hanno amorevolmente assistita. Rosario giovedì 2 marzo ore 18,30 cappella 4 piazza S. Giovanni antica sede. Funerali venerdì 3 marzo ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. La salma proseguirà per la tumulazione al cimitero 4 di Lanzo.

— Torino, 1 marzo 2000.

Riccardo Chiono e Claudio Stanzione con le famiglie ricordano con affetto la cugina FRANCA

Ciao DANDIDIN Laura

Marcello e Graziella ricordano FRANCA con profondo rimpianto.

Arrivederci cara AMICA di sempre Concita.

Ada Miale, nel ricordo 4 ideali piange la scomparsa della

DOTTORESSA

Franca Garneri

dama del 4 Maurizio e Lazzaro

valorosa compagna di fede monarchica e carissima indimenticabile amica.

— Napoli, 2 marzo 2000.

Anche dalla Nuova Zelanda ricorda la sua MADRINA Giorgio Allemano

La famiglia Cerutti partecipa affettuosamente

E' mancato

Vincenzo Messina Picone

Lo annunciano la moglie, figli, generi, nuora e nipoti. Funerali venerdì 3 ore 10 parrocchia La Pace

— Torino, 1 marzo 2000

La famiglia Haritzka partecipa vivamente al dolore della famiglia Messina Picone.

Sottratta alle pene terrene riposa ora in pace

Elena Mare ved. 4 (Teresina)

Lo annunciano Silvana, Fabrizio, Paola, Clara, Laura, Vincenzo ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 marzo alle ore 4 parrocchia S. Maria della Pieve di Cavallermaggiore (Cn). Le ceneri della cara 4 riposeranno nella cappella di famiglia in Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 2 marzo 2000
O.F. Domus - Tel. 011/246 27 53

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosy Menzio

L'annunciano i penitori; il fratello e Giuliana Castanese. Funerali venerdì 3 marzo ore 14,30 4 Pavia 12.

— Settimo Torinese, 1 marzo 2000.
O.F. A.S.S. Pogliano

E' mancato

dott. Luigi Gilardino

A funerali avvenuti ne danno il mesto annuncio la moglie Adriana, il figlio Carlo con la moglie Elena i nipoti: Maria, Edoardo e Umberto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pino Torinese, 28 febbraio 2000
O.F. «Il Cero» tel. 011/22.66.666 TO

Gli amici di sempre:
Renato Freyria
famiglia Donna
famiglia Bonvardi
famiglia Sacco
famiglia Perona.

Franca Giovanna Marcora coi figli partecipano al dolore di Carlo ed Elena per la morte del padre dott. GILARDINO.

— Cadrezzate, 2 marzo 2000.

«Fammi udire la tua voce, poiché la tua voce è soave e il tuo viso è bello»

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. 4 Marchi

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Giovanna Vinçon, i figli Rossella con Federico, Marco con Nicoletta, Alessandra con Al4, Isabella con Luciano, Maria Vittoria con Luca, i nipoti Federica con Cesare, Elisa con Marco, Francesco, Gildo, Sara, Federico, 4. Un ringraziamento particolare a Villa Maria di Trofarello e agli infermieri del reparto Medicina 3 piano H 4, parrocchia Santa Monica via Vado 9.

— Torino, 3 marzo 2000

Ciao FELICE, Tuo fratello Nanni con Lucia ed i figli Alessandro, Chiara, Enrico con Laura e Matteo

Mirella, Barbara, Bessa e Giuliana con Giacomo sono vicini con affetto a Mimì e Lucia, Giovanni e tutta la famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile FELICE

La commossa Maria Cologno con Marisa e Domenico, Antonella e Nunzio sono affettuosamente vicini a Marco, alla 4 e alle sorelle.

Franco e Mariuccia Clay con Graziella e Piero, Marco e Jeannine partecipano con affetto al dolore della famiglia

Nico, Rocco, Tommaso Pietro. Si uniscono commossi al dolore di Marco e Nicoletta, dei loro figli e dei loro familiari

Il 25 febbraio è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Pasquale ved. Scaglia

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati: la figlia Dana con il marito Giancarlo Borgia e l'amato nipote Giuseppe, le sorelle, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti

— Alessandria, 2 marzo 2000

Il 29 febbraio è mancato

Luigi De Zanet

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie Maria, la figlia Diva con Tino e Roberta, il fratello Enrico e la famiglia tutta

— Torino, 2 marzo 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Ferrer Borras

A funerali avvenuti l'annunciano: Cucchia con Alessandro; Rocco con Nimino e Piera Fabris riposa nel cimitero di Montarosso

— Torino, 2 marzo 2000.
O.F. Gloria tel. 011/4361565 Torino

Nini Giorgio Sanya Tity e Nika ricordano Fabris con tanto affetto

Partecipano al dolore delle famiglie Ferrer Trinchero gli amici
Alfredo Dontana Lapenna
Sandro Tata Litargusi
Angela Lori Morlondo
Franco Laura Marinetti
Roberto Teresa Simoni
Gabriella Marisa Giorgio Vecchi

Manna, Nuccio e Laura partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Cordera

anni 71

Profondamente addolorati l'annunciano la moglie Camilla, il figlio Pierluigi con Matilde e parenti tutti. Funerali Parrocchia S. Domenico Savio Ganna - Vinovo, venerdì 3 ore 9,30

— Vinovo, 2 marzo 2000.

Il fratello Aldo con Maria Teresa ricorda

Luigi Massaveli

nella luce di Dio

— Torino, 2 marzo 2000.

Cristianamente è mancata

Giovanna Dal Zotto ved. Sartore

anni 68

L'annunciano la figlia Anna Maria con Maurizio ed il nipote Giorgio, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 14.15, parrocchia S. Francesco - Venaria

— Venaria, 1 marzo 2000

Confortata dalla fede cristiana è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Coletti

anni 65

L'annunciano il figlio Amedeo, la mamma Rina, i fratelli Domenico, Massimo con Maria ed Elsa, parenti 4. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto Degenza S. Lazzaro. Funerali 4 3 marzo ore 10 chiesa parrocchiale di Mathi C.se

— Torino, 2 marzo 2000.

4, 4 voglio tanto bene. Amedeo

4FINA Elisa

Maria Vittoria, Renzo, Roberto, Carlotta e Nicolò si uniscono al dolore di Amedeo, Caterina, Domenico e Massimo per la prematura scomparsa della cara ANNA

Anna, Morena e Roberto della Zanetti S.r.l. sono vicini a Massimo per la perdita della sorella ANNA

Casa ANNA, ti ricorderemo sempre con grande affetto. Bruna Lussetta, Giancarlo

Tutta la scuola Montessori è vicina al piccolo Amedeo ed ai suoi cari

Giampiero, Paola con Mario, Alessandra e Luigi affettuosamente partecipano al grande dolore

E' mancata

Teresina Francone ved. Torasso

L'annunciano il figlio Luigi con Carla, le nipoti Paloma, Donatella con Silvio e Marina, parenti tutti. Funerali giovedì 2 ore 15 partendo dall'abitazione, via Torino 53, 4
— Bosconero, 2 marzo 2000
O.F.I. di Bestia s.n.c. - Favria - tel. 0124349236

ANNIVERSARI

1997 2000

dott. Andrea T 4

Sempre nei nostri cuori

Robert Francis Easton

Con grande amore vivi nei nostri cuori. S. Messa ore 18 parrocchia Pino Torinese

— Pino Torinese, 2 marzo 2000

NECROLOGIE

TARIFFE 4

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per invio.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

4 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*sola Torino città *escluso la domenica a Torino città

LA STAMPA

DALLA GIOIA DELLA VUITTON CUP ALLE AMAREZZE DI COPPA AMERICA

C'era grande incertezza per come sarebbe andata a finire questa avventura ma negli uomini di Luna Rossa mancava la consapevolezza di avere fatto le cose per bene pur di riuscire a vincere la Vuitton Cup e regatare per la Coppa America.

IL SUCCESSO E le regate si dimostrano subito un eccezionale banco di prova per la barca italiana che riesce, al termine di una meravigliosa corsa, a conquistare la Vuitton Cup. E' il secondo di un team italiano dopo quello del Moro di Venezia

I GUAI Nell'America's Cup Luna Rossa si trova di fronte un equipaggio perfetto e a una barca innovativa. La mancanza di vento favorisce inoltre New Zealand. Cominciano i guai e le polemiche tra Bertelli e l'equipaggio, accusato di commettere troppi durante la regata della finale.

L'ultima regata è quella della rabbia

De Angelis e Grael, nervi tesi dopo la sfuriata di Bertelli

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

La regata del mal di mare e dell'ira, Luna Rossa all'ultima speranza e poi magari comincia la rissa. Regata 5 con annuncio di venti forti, da tempesta tropicale. L'ultima volta di Luna Rossa, forse. Se vince si prende un punto e salva l'onore. Se perde i neozelandesi si prendono applausi e salvano la loro Coppa America. Dalla Base Prada, più che alle previsioni del tempo, si guarda alle previsioni del nervo. Sarà la prima regata dopo l'Editto di Patrizio Bertelli, il comunicato di tre righe che accusa lo skipper de Angelis e il tattico Grael: la sconfitta è colpa vostra. I sostenitori di Bertelli giurano che è a fin di bene, solo amarezza, scossa prima della vittoria. I nemici, perchè ci sono anche quelli, già immaginano un gran finale da commedia all'italiana: se questa notte Luna Rossa ha preso il volo, per una volta non ha battuto i neozelandesi, non ha salvato l'onore dei Prada, voleranno gli stracci.

I neozelandesi, ormai da giorni, si sentono vincitori. Guardano Luna Rossa con affetto, ricordano la grande impresa in Vuitton Cup con ammirazione e rispetto. Sul «New Zealand Herald» il comunicato di Bertelli («Tycoon Boss») è commentato con un certo imbarazzo: «Una sentenza di condanna che avrà lasciato a parecchi membri del Team solo il posto per le lacrime». Così è Bertelli e così è andata. Come sia andata la regata 5, dopo l'Editto del Tycoon Boss, è storia di queste ore. Quattro regate perse, ma Bertelli resta convinto di non aver sbagliato nulla. Almeno lui. Almeno lui che si ha buttato un continuo di miliardi. La barca, ad esempio: «ha dimostrato di avere velocità uguale se non superiore a NZL 60», scrive. Quando, dove e in quale momento non è spiegato. A sentire de Angelis, parato anche se sotto schiaffo, non è così: «Non ho mai avuto la sensazione che la loro barca fosse vulnerabile».

La regata 5, per de Angelis e Grael, era l'ultima occasione. O Black Magic si conferma barca superiore, più forte, meglio progettata, e allora Bertelli prepari un secondo Editto con un altro indirizzo. Oppure de Angelis e Grael si sono inventati la regata della vita, e allora Bertelli si prenderà il merito d'aver riacceso la corrente elettrica. In qualsiasi caso, alla Base Prada, quando parlano di Coppa America ne parlano al passato, un sogno già svanito, un'illusione durata poco e finita male. Le sconfitte sono solo colpa di de Angelis? O non è forse vero che Luna Rossa, al confronto con la barca nera, non ha retto mai in una volta, questione di progetto, di scafo, di invenzioni mancate. Sempre de Angelis, e sempre pacato, lascia intendere che la risposta più prossima al vero sarebbe la seconda. «E' vero che dall'inizio delle regate di Coppa America sono successe un paio di disavventure, ma sono contento del mio Team».

La regata 4, come hanno ammesso de Angelis e Grael «si poteva vincere». Come la prima, la terza e la seconda se non ci fosse stato quel maledetto telone di plastica. «Ma di poppa sono più veloci loro», dice Grael. «E di bolina cammuniamo, hanno realizzato una barca per andar forte», chiude de Angelis. E prima ancora che cominci la regata 5 iniziano i bilanci. L'Editto viene snobbato dallo skipper gentile: «Non sono arrabbiato per quello, sono arrabbiato per la sconfitta. Ogni volta che perdi ti restano rimpianti...». Ogni volta che il vento ti tradisce. Ogni volta che insegui e non ce la fai. Ogni volta che devi tacere «perchè sono lo skipper e sono il responsabile di tutto quello che succede in barca». Ogni volta che Patrizio Bertelli attacca, e non è detto che quello di ieri sia l'ultimo Editto.

Quando è stato diffuso un cronista si è messo a fischiare una vecchia canzone dei Rokes di Shel Shapiro «Bisogna saper perdere...».

Lo skipper snobba le frasi di Bertelli «Non sono arrabbiato per ciò che ha detto, ma per la sconfitta, perché ogni volta che perdi ti restano dei rimpianti»

Un pallone con il Tasman Devil per i 38 di Russell Coutts

Russell, l'Invincibile

Ed è diventato anche un saggio

Stefano Mancini
inviato ad AUCKLAND

Russell Coutts, skipper e timoniere del Team New Zealand, nel giorno del 38° compleanno. Ha ricevuto un regalo dall'equipaggio? Pausa di riflessione: «Sì, la vittoria». E il primato dei nove successi consecutivi? «Quello appartiene al team - dice -. Ci sono molte persone tra noi che hanno vinto nove regate di seguito». Russell Coutts ha al suo attivo le cinque vittorie del '95 a San Diego con portò via il trofeo a Dennis Conner, poi questi quattro contro Luna Rossa. Vincesse anche la quinta regata, il record di Charlie Barr (un triplice 3-0 tra il 1899 e il 1903) sarebbe ampiamente battuto. E dal 2003 la serie positiva potrebbe ancora allungarsi.

Un altro dono, Coutts, lo riceve dagli organizzatori durante la conferenza stampa di fine regata: un pallone a forma di Tasman Devil, il diavolo di Tasmania protagonista dei cartoni animati. Lo skipper spiega così l'errore della barca Prada, (quello che un furioso Patrizio Bertelli ha definito un «regalo di compleanno»: «Non potevamo virare sottovento perché eravamo lontani. La scelta era loro. Non sono stato sicuro della mia mossa finché la situazione non si è fatta più chiara». Italiani ingenui? «E' complicato navigare là fuori. Oggi (la notte tra martedì e mercoledì, ndr) è stato il giorno più complicato».

Complicato per tutti, non per lui che è nato a Wellington il 1° marzo del '62 (per lo zodiaco è Pesci, segno d'acqua), si è trasferito ad Auckland - proprio nella zona dell'attuale campo di regata - e lì ha imparato i segreti della vela e del golfo di Hauraki. A dieci anni ebbe in dono una barca, a 7 ha disputato la sua prima regata, a 17 ha vinto i campionati Laser di Nuova Zelanda, a 33 è diventato comandante dell'Impero britannico, a 35 si è conquistato la prima Coppa America. Troppo lungo sarebbe poi l'elenco di tutti i suoi successi. Suo maestro è stato quell'Harold Bennett che presiede il Comitato gare della Coppa (o che è molto sensibile ai voleri dell'ex allievo, soprattutto quando c'è da annullare una regata con vento instabile).

Oggi è lui il maestro e nessuno ricorda quando era solo uno «sfasciabarche» Cayard: «Interpreta i match race come una partita a scacchi»

Oggi il maestro è lui, Russell l'Invincibile. Il soprannome, per la verità, è un altro: Russell «Crash». Se lo meritò durante la prima regata, a 7 anni, quando affondò la propria barchetta schiantandosi contro un pilone del porto. E si confermò a 17 anni, nella prima competizione seria, colando a picco l'imbarcazione degli arbitri.

Con la maturità, Coutts ha però acquisito anche grande esperienza sui mari di tutto il mondo. Paul Cayard lo ritiene il migliore: «Interpreta i match race come partite a scacchi», aveva detto lo skipper di AmericaOne. Eppure tra gli stessi «kiwis», alla vigilia della finale Prada, c'erano forti dubbi sul suo carattere al limite della nevrosi. Se fallito la prima regata Francesco de Angelis, forse - temevano - avrebbe perduto anche la testa.

E invece lo skipper di New Zealand ha sbagliato praticamente nulla. Nella quarta regata ha estratto l'ennesimo coniglio dal cilindro, montando le vele «code zero» nei cinque minuti che precedono il via. Si tratta di vele speciali, vietate in gara, che però possono essere utilizzate per togliersi d'impiccio durante le manovre di prepartenza.

«Le abbiamo sperimentate in segreto per due anni e mezzo - spiega l'Invincibile -. Molti team l'hanno saputo uno-due mesi prima della Coppa, quando era troppo tardi per provarle. Sono utili in caso di vento leggero, per togliersi situazioni difficili».

Si era anche sparsa la voce che Coutts avrebbe potuto cedere almeno una volta il timone a Dean Parker, skipper della seconda barca del team. Parker scalpita, visto che in allenamento si permette sovente di battere il capo. «Vedremo com'è il tempo» ha detto Coutts.

Il premier-skipper

D'Alema: «Non doveva andare sulla sinistra...»

L'ultima sconfitta di Luna Rossa approda a Palazzo Chigi. E Giuliano Amato a provocare la breve «osservazione tecnica» del presidente del Consiglio sulla regata di ieri. Al termine della conferenza stampa convocata per commentare i positivi dati Istat sul pil, il ministro del Tesoro chiede come mai, visto che le cose vanno «così bene», Luna Rossa abbia perso. Pronta la risposta di Massimo D'Alema: «ci vorrebbero altri specialisti... Forse, anzichè andare a sinistra sul campo di regata, al primo incrocio avesse virato addosso a Black Magic, alla prima sarebbe arrivata in testa». Poi, il premier si rivolge alla platea dei giornalisti e torna a spiegare: «Voi non vedete le regate, io sì. Le guardo come tifoso...

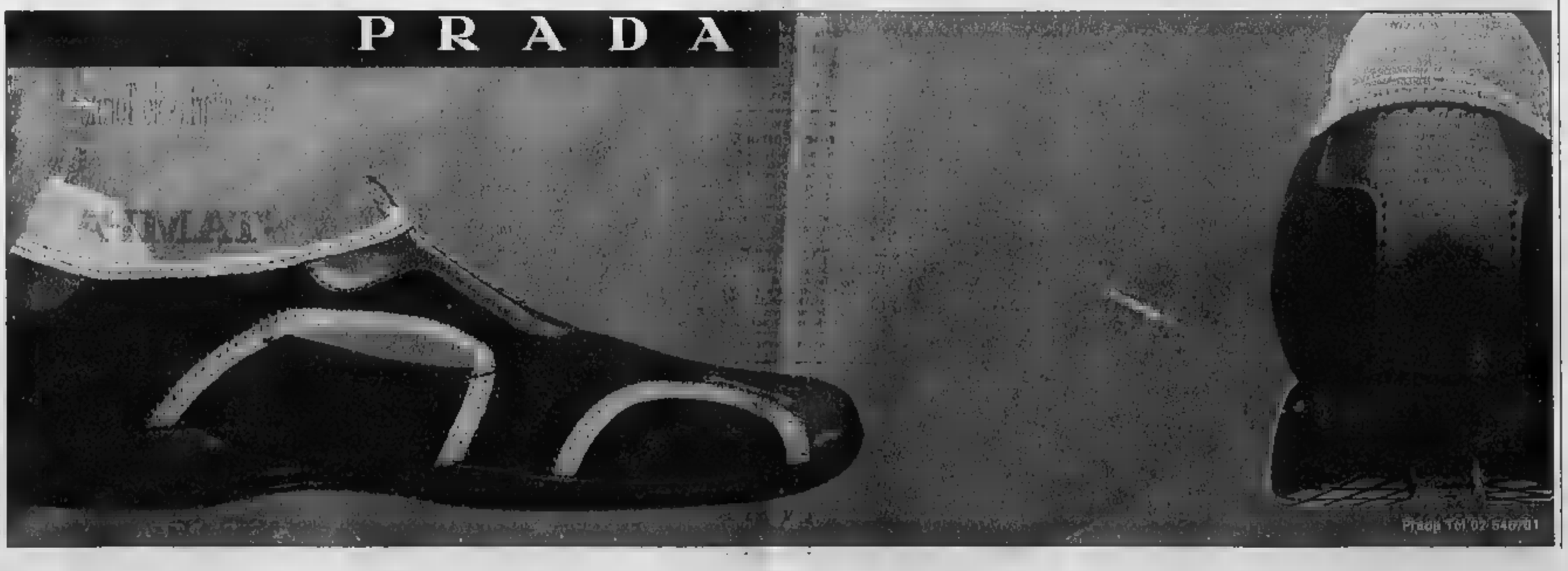
«POMPIERE». Le critiche pungenti che Patrizio Bertelli ha riservato alla tattica di gara di Francesco de Angelis e del suo equipaggio sono assimilabili, per certi versi, agli appunti dei presidenti di società di calcio sulla gestione tecnica degli allenatori. Fabio Capello, pur entrando nel merito della questione, esprime così la sua solidarietà all'allenatore di Luna Rossa: «È noto che ogni tanto i presidenti, nel calcio negli altri sport, si esprimono e criticano l'operato dei loro dipendenti. Anch'io, in passato, ho subito appunti, ma sono che vanno accettati».

IL CALENDARIO DELLA COPPA AMERICA

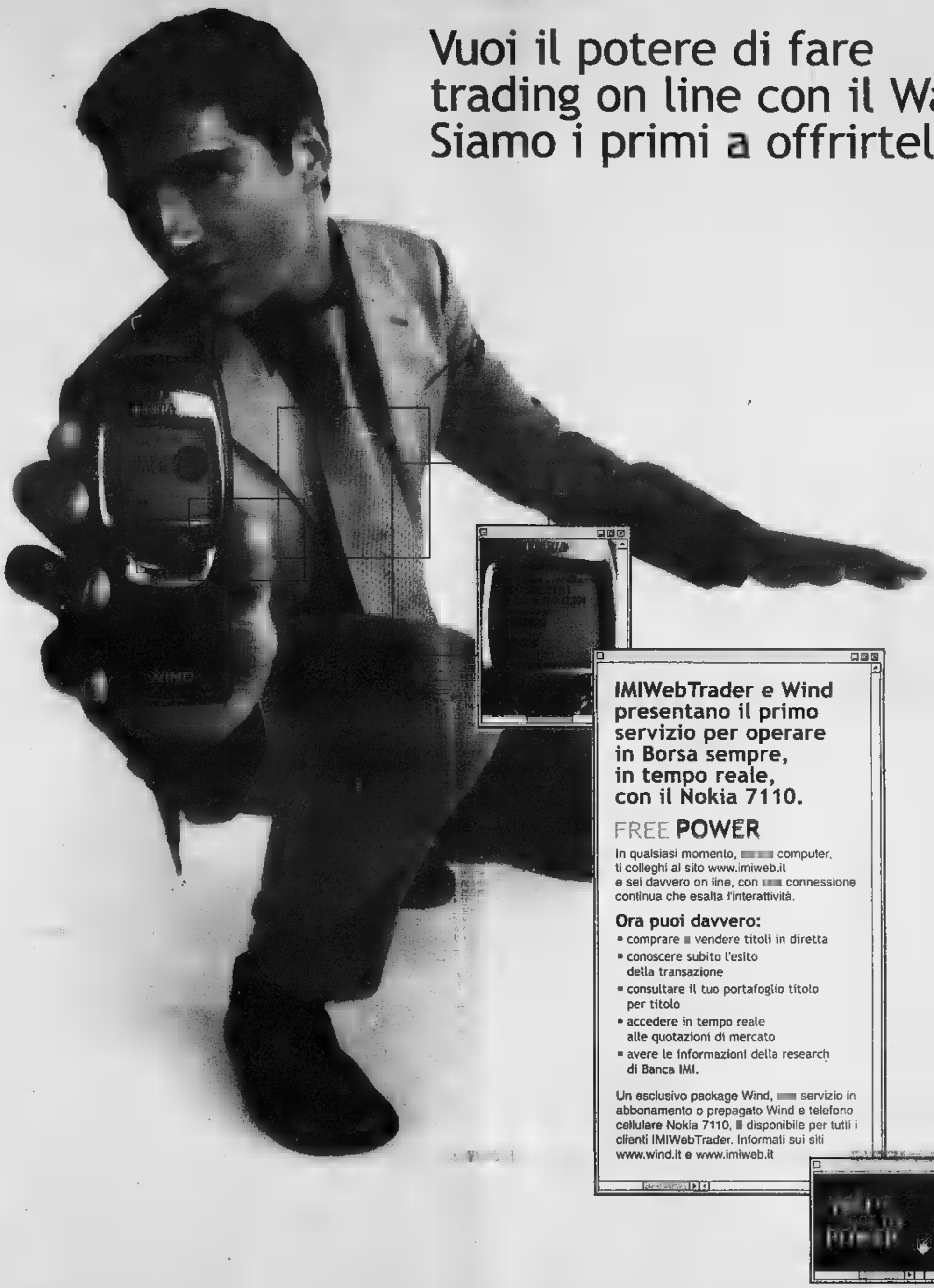
NZL60 (New Zealand)
ITA 45 (Luna Rossa)

marzo regata 5
3 marzo
4 marzo regata 6
5 marzo regata 7

TV: diretta Italia dalle 0,40.
Partenza regate non prima delle 13,15 (1,15 in Italia)



Vuoi il potere di fare trading on line con il Wap? Siamo i primi a offrirtelo.



IMIWebTrader e Wind presentano il primo servizio per operare in Borsa sempre, in tempo reale, con il Nokia 7110.

FREE **POWER**

In qualsiasi momento, [illegible] computer, ti colleghi al sito www.imiweb.it e sei davvero on line, con [illegible] connessione continua che esalta l'interattività.

Ora puoi davvero:

- comprare [illegible] vendere titoli in diretta
- conoscere subito l'esito della transazione
- consultare il tuo portafoglio titolo per titolo
- accedere in tempo reale alle quotazioni di mercato
- avere le informazioni della research di Banca IMI.

Un esclusivo package Wind, [illegible] servizio in abbonamento o prepagato Wind e telefono cellulare Nokia 7110, [illegible] disponibile per tutti i clienti IMIWebTrader. Informati sui siti www.wind.it e www.imiweb.it

WIND

www.wind.it

IMIWebTrader è un servizio offerto da [illegible] S.p.A. una società di Banca IMI. [illegible]

IMIWEB TRADER

www.imiweb.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili.

Simposio Satellite al Corso di aggiornamento sulla patologia muscolo-scheletrica

Comune di Sestriere · Comune di Torino · TORINO 2006 · Provincia di Torino · Regione Piemonte

Gestione del traumatizzato da sci

Dai Mondiali del 1997 al nuovo millennio: problematiche tecnico-organizzative in prospettiva dei giochi olimpici del 2006

SESTRIERE - Grand Hotel Principi di Piemonte
sabato 4 marzo 2000 - ore 9,30

Presiede: G. Odaglia *Presidente Federazione Medica Sportiva Italiana*
Ospiti d'onore: *Direttori Generali e Sanitari delle A.S.L. · A.S.O.*

Saluto delle Autorità

Dott. Francesco Jayme *Sindaco di Sestriere*
Prof. V. Castellani *Sindaco di Torino - Presidente Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici - Torino 2006*
On. E. Ghigo *Presidente Regione Piemonte*
Prof.ssa M. Bresso *Presidente Provincia di Torino*

I SESSIONE - mattino *Moderatori:* T. Nasi, M. Crova

Dai Mondiali del 1997 al nuovo millennio
G.A. Zunino
Soccorso integrato · gestione del traumatizzato in loco
G. Vilianis, P. Ribet, A. Canta, D. Prunelli, P. Dominici, C.G. Gribaudo, C. Faletti, R. Busceti, G. Massazza
Il 118: priorità ed organizzazione negli eventi sportivi di rilevanza mondiale
F. Enrichens
La Regione: [illegible] Mondiali [illegible] sci Sestriere 1997 alle nuove sfide olimpiche
V. Galante
I Servizi medici sanitari previsti dal C.I.O. per "Torino 2006"
C.G. Gribaudo

II SESSIONE - pomeriggio *Moderatore:* F. Jayme

Le problematiche tecnico organizzative degli [illegible] sportivi di livello mondiale
G. Molineri

Tavola Rotonda

– L'ordine pubblico	M. Moscatelli
– L'informazione e la gestione dei mass-media	B. Geraci
– Le telecomunicazioni	V. Zingarelli
– Il supporto informatico	B. Belliero
– Assicurare i grandi eventi sportivi	G. Pansoja di Borio

Si ringraziano:
• Comune · Sestriere • Istituto di Medicina dello Sport - Torino • Sestrieres S.p.A. • Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. Maria Adelaide • A.S.L. 10 Pinerolo • Toro Assicurazioni • Omnitel

Segreteria Scientifica: G. Massazza - E. Novarese - II° Clinica Ortopedica - Via Zuretti 29 - 10126 Torino - Tel. 011.6933.573 - Fax 011.6933.760 - E-mail: maurizio.crova@cto.unito.it
Segreteria Organizzativa: FARA CONGRESSI s.r.l. (Eva Custoza) - Via A. Bonafous 4 - 10123 Torino - Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.88.20.93

La partecipazione al Simposio è gratuita.

In Regione: maratona notturna per il bilancio. Rifondazione presenta la lista

Ultimo Consiglio pieno di veleni

Bonino e Ghiglia (An) attaccano Ghigo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Ultima seduta di Consiglio regionale (con maratona notturna per approvare il bilancio) e prime polemiche fra Emma Bonino ed Enzo Ghigo da un lato, Agostino Ghiglia, e lo stesso Ghigo, dall'altro. Scontri dovuti ad un'intervista nella quale il presidente ha espresso giudizi che sia l'ex commissario Ue, sia il capogruppo di An non hanno gradito. Anzi.

All'osservazione di Ghigo - è poco interessata al Piemonte, forse non si presenterà nemmeno in prima persona - Emma Bonino fa sapere che «di politica con il presidente Ghigo avrà modo di parlare, e a lungo, per un'intera campagna elettorale, visto che, anche se non risulta, è candidata alla presidenza della Regione e già oltre 4000 piemontesi hanno sottoscritto la sua candidatura».

Ancora: «Molto avremo da parlare dei "suoi" programmi, del "suo" federalismo, del "suo" liberismo, della capacità di buon governo di una giunta che, per fare un esempio, ha accumulato, grazie ad uno dei suoi "migliori assessori" (parole di Ghigo) 4000 miliardi di deficit sanitario: una lira di deficit, per ogni due di spesa. Io presenterò un programma di riforme istituzionali, sociali ed economiche che, oltre a corrispondere alle attese della stragrande maggioranza di elettori del Polo, coincide con quello che il centro-destra e Forza Italia hanno sostenuto per anni e presentato ai cittadini nel 1994». Quando Berlusconi vinse le elezioni.

CONVEGNO

Ripetitori e inquinamento

Si terrà oggi, presso il Centro congressi Torino Incontra (ore 9), il convegno sui campi elettromagnetici organizzato dal Cor e dall'Associazione nazionale consulenti ambientali. Tema: «L'esposizione della popolazione e l'impatto ambientale». In particolare, nell'ambito del dibattito saranno presentati due monitoraggi dei ripetitori nelle aree urbane, rispettivamente in provincia di Torino e di Cuneo. Fra i temi presenti in scaletta, l'illustrazione delle nuove tecnologie per ridurre le emissioni inquinanti, le tecniche scientifiche e mediche utilizzate per valutare la corrispondenza tra campo elettromagnetico ed organismo biologico, anche le procedure giuridiche e di applicazione delle normative attualmente in vigore. Numerosa l'adesione del pubblico su un tema di scottante attualità: a ieri le richieste superavano il numero di 300.

Emma Bonino

Emma Bonino sarà presentata non solo per la presidenza, ma anche come numero uno nella lista proporzionale, seguita da Carmelo Palma, Giampiero Bonfantini, Giulio Manfredi, Edoardo Camurri, Gabriele Sorba, Igor Boni e Iolanda Casigliani.

Quell'intervista ha avvelenato persino i rapporti con gli alleati An. Critiche al segretario regionale Ugo Martinat che «segue una politica personale». Duri giudizi su Ghiglia, accusato di «ideologismi esagerati», di «incaponirsi su sterili battaglie di principio» che l'hanno portato a dire «stupidaggini a Palazzo Civico».

Immediata la replica: per due volte An ha fatto mancare il numero legale e la seduta di Palazzo Lascaris è stata sospesa. Spiega Ghiglia: «Le affermazioni di Ghigo sono ingenerose. Le battaglie condotte in Comune da An (Ghiglia è anche consigliere in Sala Rossa, ndr) sono state giuste e coraggiose. Semmai altri avrebbero dovuto trovare il coraggio di affiancarci nella lotta». Ancora: «An, dopo aver evitato il ribaltone anti-Ghigo, è stata l'unica che, fin dall'inizio, ha sostenuto, convinta, la sua candidatura».

E Ghigo? Il presidente spiega che non «era sua intenzione esprimere giudizi che possono apparire negativi», sottolineando «l'assoluta lealtà e correttezza» e «l'importante apporto politico amministrativo fornito in questi anni da Alleanza nazionale e dal suo capogruppo».

Sul fronte del centro-sinistra, Gianni Favaro, segretario di Rifondazione Comunista, ha presentato la lista dei candidati. Numero uno, Rocco Papandrea, segretario regionale e capogruppo uscente. Poi, tra gli altri, Stefano Alberione, ex assessore a Palazzo Civico, Mario Contu, capogruppo in sala Rossa, il sindacalista Vittorio Rieser e gli indipendenti Piergiorgio Maggiorotti e Agostino Pirella.

Favaro e Papandrea hanno parlato di «accordo sofferto con il centrosinistra» che, tuttavia, ha «portato ad un programma di compromesso soddisfacente perché abbiamo contribuito a spostarlo su questioni sociali». Favaro ha annunciato che «pure la federazione di Torino che aveva bocciato l'accordo, s'impegnerà lealmente per far vincere la Turco».

Infine, gli staff di Ghigo e della Turco hanno diffuso i rispettivi siti Internet: «www.enzoghigo.it» e «www.liviaturco.org».

Leinì, accuse respinte

Un giardino «troppo caro» Tre imputati

LEINI'

L'assessore Marco Eandi, la moglie Maria Gemma Curto, presidente della Pro loco di Leinì, e il geometra Renato Pittalis, coinvolti nella vicenda di un giardino che sarebbe stato «sopravvalutato», a spese del Comune, hanno respinto con decisione le accuse davanti al pm Carlo Maria Pellicano. Per realizzare il parco padre Pio, la Pro loco percepì dal Comune poco più di 90 milioni. Una perizia dell'ufficio tecnico del Comune avrebbe stabilito che erano stati fatti lavori al massimo per 75 milioni. La differenza, secondo l'ipotesi d'accusa, sarebbe finita nelle tasche dei coniugi imputati di peculato. L'avvocato Antonio Mencobello, che assiste l'assessore Marco Eandi e la moglie Curto, ha spiegato: «Sono stati spesi anche di più dei 93 milioni ricevuti dalla Pro loco. Spese tutte documentate come abbiamo dimostrato al giudice. I miei assistiti non hanno approfittato di nulla». Con i coniugi Eandi è stato indagato anche il geometra Renato Pittalis. E' stato lui a presentare il consuntivo delle spese effettuate per il giardino finito sotto accusa. Avrebbe cioè avallato il peculato. Ma il tecnico, assistito dall'avvocato Giuseppe Angelino, ha sostenuto invece la sua estraneità davanti al pm. «Io ho fatto la stima dei lavori sulla base di quello che mi è stato riferito dall'assessore e naturalmente sulla base di quello che si vedeva nel parco padre Pio».

PROVINCIA FLASH

BURIASCO, RAPINA. Tentata rapina ieri mattina all'agenzia di Buriasco della Cassa di Risparmio di Torino. Due giovani con il viso seminascosto da una mascherina da dentista hanno atteso che l'impiegata della banca arrivassero per aprire gli uffici. Poi sotto la minaccia di un coltellino hanno cercato di farsi consegnare le chiavi di un ufficio ma la donna ha reagito e si è messa a urlare. Proprio in quel momento è arrivato un cantoniere del Comune che ha messo in fuga rapinatori. I due sono scappati a bordo di un Fiorino rosso, risultato rubato e abbandonato dopo poche centinaia di metri.

CASELETTE, [illegible]. Ammonta a una trentina di milioni il bottino all'ufficio postale di Caselette. Ieri mattina due uomini, armati di pistola a tamburo, per farsi aprire la cassaforte hanno puntato la pistola contro un dipendente, poi sono fuggiti senza lasciare tracce.

SESTRIERE, INFORTUNIO. Finisce al Cto di Torino con un lieve trauma cranico. F.G., operaio di 51 anni, è stato colpito, per cause ancora da accertare, da un trave di legno che pare si sia staccato dal braccio di una ruspa. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 14 in un cantiere sulla statale 23 che collega Cesana a Sestriere.

BUSSOLENO, TRASPORTO. «Il trasporto locale ferroviario nella valle di Susa» è il tema di un dibattito che si svolge questa sera alle ore 21 presso il Dopolavoro Ferroviario di Bussoleno. L'incontro è stato organizzato dalla Lega Nord della valle di Susa che ha invitato i sindaci ed gli amministratori della Comunità Montana.

CHIVASSO, MOSTRA. Nell'ambito dell'iniziativa «Spazio Mostre», dal 2 marzo alle 17 presso la galleria di palazzo Santa Chiara, al primo piano del Municipio di Chivasso, inaugurazione delle mostre dei pittori Alberto Bruciaferri, di Monteu da Po e Silvio Berardi, di Brandizzo.

PINEROLO, ANZIANI. I 1260 anziani del Pinerolese, con problemi di incontinenza, non dovranno più andare in farmacia a ritirare i pannoloni in quanto la Asl 10 li consegna direttamente agli interessati attraverso un corriere. Quest'iniziativa sarà apprezzata dagli anziani molti dei quali, quelli che utilizzano i pannoloni, hanno un'età compresa fra i 70 e i 100 anni.

VEROLENGO, ASSOCIAZIONE. Guido Scarafiotti è il nuovo presidente dell'associazione «Il Confronto» di Verolengo, che si occupa di iniziative per valorizzare e vivacizzare il paese; subentra a Umberto Parton. Del direttivo fanno inoltre parte il vicepresidente Pierluigi Santa e i consiglieri Rosella Cena, Riccarda Viglino, Agnese De Caroli, Marino Capra, Sergio Borca, Orfeo Casetto e Mario Albano.

CAVAGNOLO, EX IPAB. In seguito al recente scioglimento dell'Ipab di Cavagnolo che gestiva l'ex asilo Martini di via Don Bosco, il Comune ha acquisito l'intero immobile (valore 400 milioni) che verrà utilizzato a fini socio-assistenziali. Adesso l'amministrazione guidata dal sindaco Mario Corsato, dovrà provvedere alla realizzazione di un progetto di ristrutturazione dello stabile.

Comunità montane critiche verso il bilancio dell'Atl

Pinerolese e Valli di Susa cercano un nuovo turismo

PINEROLO

«Insieme per promuovere il Pinerolese, solo così potremo essere pronti ai grandi eventi olimpici». E' questo l'ordine di scuderia che Luigi Chiabrera, presidente della Atl 2 Montagne doc delle Valli di Susa e Pinerolese, ha lanciato. Un'affermazione ribadita anche durante la presentazione del bilancio consuntivo del '99 e di previsione del 2000, che si è tenuta a Pinerolo. Il bilancio del '99 è di tre miliardi e 96 milioni, con un utile per l'azienda di 62 milioni, quello del 2000 ammonta a 3 miliardi e 540 milioni. «L'obiettivo è quello di individuare nuovi posti letto nelle abitazioni private che vengono utilizzate solo per brevi periodi dell'anno - spiega Chiabrera -. Inoltre la formula camera con prima colazione dev'essere utilizzata anche nelle nostre valli».

Si punta anche a un turismo che si affianchi a quello legato al mondo dello sci con itinerari che mirano alla valorizzazione dei castelli del Pinerolese, alla gastronomia locale. Numerose sono le ricchezze del territorio che possono diventare complementari fra loro. Da oggi, tanto per citarne uno ad esempio, riprendono gli itinerari nelle miniere di talco nelle valli Chisone e Germanasca. La novità di quest'anno è costituita da un laboratorio dedicato ai bambini delle scuole elementari.

Le Comunità Montane del Pinerolese intanto hanno dei toni critici nei confronti di alcuni interventi dell'Atl perché vorrebbero da questo organismo maggior attenzione, un atteggiamento più propositivo e più progetti. [a. gia.]

Ordinanza del sindaco

Avigliana vieta l'accesso ai Tir nel suo territorio

AVIGLIANA. E' scattato ieri in tutto il territorio di Avigliana il blocco totale del transito dei tir, di passaggio, con peso complessivo superiore alle 7,5 tonnellate. Potranno percorrere le strade solo i mezzi diretti alle aziende della città. Le pattuglie dei vigili urbani hanno controllato dall'alba al tramonto i punti di accesso al territorio aviglianese e in particolar modo sulla statale 589 dei Laghi di Avigliana e le statali 24 e 25. «Il provvedimento è indispensabile - dice il sindaco Remo Castagneri - ormai il traffico ha raggiunto dei limiti allucinanti. Gli enti competenti devono sbloccare la realizzazione della variante alla 589 o sarò costretto a limitare il traffico anche alle auto». Ieri e oggi i vigili si sono limitati a informare, da domani scattano le multe.

Dal cacciatore-attore

Trovate le tracce della pantera a Pino Torinese

PINO. Si stringe il cerchio intorno alla misteriosa pantera della collina torinese, sulle cui tracce sono impegnati da settimane i carabinieri. Ieri, al terzo giorno di appostamento, il cacciatore-attore romano Tony Scarf, controfigura di Charles Bronson ed esperto di animali esotici, ha individuato la zona dove si troverebbe il felino. E' un'area boschiva nel comune di Pino Torinese, poco lontano dall'albergo dove l'esperto ha preso alloggio. Nei pressi di un corso d'acqua che l'animale utilizzerebbe per abbeverarsi, Scarf ha individuato alcune impronte e i segni lasciati dagli artigli sul tronco degli alberi. «La pantera c'è e insieme a Scarf ho visto una sua impronta nitida, bellissima», ha riferito il sindaco di Pino Torinese, Antonio Pecorari, che con il sindaco del limitrofo comune di Baldissero, Carlo Corinto, finanzia la caccia dell'esperto romano.

Sabato prossimo

Sestriere, in gara gli appassionati dello sci d'epoca

SESTRIERE. Per chi ha resistito alla tentazione di buttare via gli sci vecchi o ha rimesso in sesto quelli del nonno, esiste la possibilità di farli rivivere sulle nevi di oggi partecipando all'11ª edizione della gara di sci d'epoca. L'appuntamento è fissato per sabato alle 14,30 sulla pista Giovanni Alberto Agnelli (ex Kandahar). Due le categorie. La prima per coloro che posseggono sci fabbricati prima del 1960. La seconda per sci prodotti tra il 1960 e il 1975. La manifestazione, organizzata dalla Sestriere SpA, da Amedeo Macagno e dall'Associazione attrezzature e sci d'epoca, è un appuntamento classico per coloro che amano lo sci d'antan.

Sciatori incalliti, nostalgici e collezionisti di oggetti che riguardano gli sport invernali, oggi più numerosi di quanto si possa immaginare (proprio in questi giorni da Christie's a Londra sono stati battuti a cifre da capogiro ben 3 lotti che comprendevano slitte, bronzi e ceramiche d'altri tempi), ma anche semplici amanti di questo nobile sport che vogliono provare a sciare come una volta, si daranno appuntamento al Colle. A chi è sprovvisto di sci o scarponi d'epoca ma ugualmente intenzionato a partecipare alla competizione, l'Associazione attrezzature di sci d'epoca, con sede in Oulx, è in grado di fornire il materiale idoneo per la gara. Per iscrizioni e informazioni sul materiale sciistico, si può rivolgere ad Amedeo Macagno, tel. 011.832421, oppure 0347.9159473.

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

COLTIVATORE MULTI-STAR per smuovere il terreno senza rovinare le radici. (cod. BA-M)
ZAPPETTA/FORCA MULTI-STAR per sarchiare, aiuolare e zappettare il giardino. (cod. IL-M 3)
RASTRELLO MULTI-STAR da orto o da giardino, versatile e robusto (cod. DR-M 25)
MANICO MULTI-STAR intercambiabile e adatto per ogni attrezzo della linea. (cod. ZM 15)
PROMOZIONE A
Il set di 4 attrezzi
L. 40.000
anziché L. 70.700
PROMOZIONE C
L. 49.900
anziché L. 59.900
NovaGrow
L'Annuario del Giardino GRATIS presso i rivenditori WOLF
NOVA GROW novità esclusiva: sementi e concime per tappeti erbosi su tessuto biodegradabile. Per 10 mq. (cod. VIR-SL)
CARRELLO SPARGICONCIME larghezza di lavoro 43 cm. (cod. WE 430)
PROMOZIONE G
carrello + concime
L. 129.000
anziché L. 192.000
per un prato più folto e calpestabile per 250 mq. (cod. LX 250)
WOLF-Garten
Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.
ALESSANDRIA: BRIZZOLARI (A-G) - Tel. 0131 222162 • BOCCHIO (A-C) - Basaluzzo - Tel. 0143 488007 • MOTOGOLD GERVASI (A) - Valenza - Tel. 0131 941970 • CUNEO: L'AGRARIA (A) - Tel. 0171 692314 • NOVARA: GUMOS (A) - Carpignano - Tel. 0321 825030 • GARDEN PIÙ (A) - Gallico - Tel. 0322 838130 • TORINO: ACTIS PER IL GOLF (A) - Tel. 011 290453 • DITTA ACCOSSATO MARMETTO (A) - Tel. 011 2730444 • F.LLI SGARAVATTI (A) - Tel. 011 8197270 • CESARE BERTOLA (A) - Castellamonte - Tel. 0124 515109 • EUROGARDEN (A) - Chieri - Tel. 011 9478315 • FLUTTERO CAMILLO (A) - Chivasso - Tel. 011 9112692 • HOBBY VERDE (A) - Fiossasco - Tel. 011 353560 • PERAGA (A) - Mercenasco - Tel. 011 665500 • LINEA VERDE (A) - Pianezza - Tel. 011 9676358 • BLUE S[illegible] (G) - Rivoli - Tel. 011 9560603 • POLLICE VERDE (A) - Villarbasse - Tel. 011 952754 • VERCELLI: GARDEN[illegible]RDISSU[illegible] (A) - Tel. 0161 212203 [illegible]AGGIO BIELLESE (A) - Biella - Tel. 015 8494000 • EIGA (A) - Crescentino - Tel. 0161 842692 • FORLINI MASSIMO (A) - Sandhià - Tel. 0161 935233

AVVISIAMO
LA GENTILE CLIENTELA
CHE
L'IPERMERCATO
PANORAMA
SARÀ APERTO AL PUBBLICO
DOMENICA 12 MARZO
E NON DOMENICA 5 MARZO
COME ERRONEAMENTE
COMUNICATO
NEL VOLANTINO
"A TUTTA CONVENIENZA"
DAL 3 ALL'11 MARZO.
PANORAMA per farti risparmiare
Tel. 0[illegible]
I [illegible] DE LA STAMPA:
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Cortei, fagiolate, una medaglia ricordo e gemellaggio con San Pietroburgo

Ivrea si tuffa nel «suo Carnevale»

Qualche disagio per la viabilità

Mauro [redacted]
IVREA

Da oggi, giovedì grasso, lo storico carnevale di Ivrea si tuffa in una serratissima settimana di manifestazioni, che termineranno soltanto con l'ineguagliabile polenta e merluzzo di mercoledì prossimo in Borghetto. Il programma odierno è riportato sulle pagine «Giorno e notte». Basti sapere che nel pomeriggio il Generale dell'edizione 193, Paolo Billia, riceve i poteri dal sindaco e farà la prima sfilata a cavallo.

Sarà anche l'esordio per il neo vescovo Arrigo Miglio che, dopo aver benedetto le bandiere il 6 gennaio, riceverà gli Abbà in Vescovado.

E c'è attesa anche per la maxi festa in maschera, stasera nel centro storico, organizzata dagli Amis 'd piassa Granaja. Tutto questo in vista dell'appuntamento di sabato, quando verrà svelato il nome della Mugnaja.

SOCCORSO. Intanto si muove anche la grande macchina organizzativa che ruota attorno alla manifestazione. A partire dal servizio sanitario e di emergenza. Anche quest'anno verrà raddoppiato il personale al pronto soccorso, già da questa sera. Nei giorni della battaglia ci saranno le consuete tende della Croce Rossa nei punti più «caldi» della città, pronte a curare gli arrabbiati ed eventuali spettatori. Non ci sarà, invece, l'unità mobile del 118. «Ci sono delle difficoltà per lo spostamento - spiega il dottor Biagio Spaziante, responsabile del Dea eporediese -. E poi volevano un rimborso di 500 mila lire al giorno». L'assenza dell'unità mobile, comunque, non creerà alcun problema. «Potrebbe portare più disagi - continua Spaziante - il passaggio dei carri da getto in via Circonvallazione. Mi auguro che non disturbino il passaggio di coloro che devono raggiungere l'ospedale, tra cui 22 dializzati».

[redacted]. Giorni duri, per chi deve utilizzare l'auto in città. Oggi e stasera sarà praticamente impossibile attraversare o sostare nel centro storico, anche per i titolari di permesso, per consentire lo svolgimento delle manifestazioni. Si consiglia di evitare le strade cittadine, utilizzando i percorsi che costeggiano i laghi Sirio e San Michele, oppure la provinciale Banchette-Quincinetto. I mezzi pesanti possono servirsi dell'autostrada A5 (caselli di Albiano, Ivrea e Quincinetto).

FAGIOLATE. Nel pomeriggio vengono distribuiti i fagioli grassi in via Palma. Per il Generale e gli altri personaggi, però, c'è anche l'appuntamento gastronomico alla scuola elementare Fiorana: alle 12 bambini e genitori offrono fagioli, costine, bugie e torte.

[redacted]. Un'altra medaglia, intanto, è stata coniata per l'edizione del 2000. L'ha realizzata Maria Rosa Carulli, in oro e argento da 35 millimetri, ed è in vendita al Cambio di corso Cavour. «E' un modo per celebrare il carnevale - spiega l'ideatrice -, ma ha anche un valore umanitario. Parte dei ricavi, infatti, verrà destinata alla Comunità di Chiaverano, struttura dell'Asl 9 che ospita utenti con problemi psichici».

GEMELLAGGIO. In città, infine, sono arrivati gli ospiti da San Pietroburgo, per il gemellaggio fra il carnevale eporediese e quello di Pusckin. Il «Patto» sarà firmato domenica alle 17, nella Sala Dorata del municipio. E è in pieno svolgimento anche una mostra di grafica umoristica dal titolo «Col sorriso San Pietroburgo».

POLIZIA

Un nuovo vicequestore

IVREA. L'ordine pubblico nelle manifestazioni del carnevale sarà una delle prime incombenze per il vicequestore Luciano Fascia, da alcuni giorni nuovo dirigente del commissariato eporediese. Fascia, 44 anni, di origini molisane, arriva dalla Dia (Direzione investigativa antimafia) di Roma; subentra a Maurizio Varalda, promosso primo dirigente e in attesa di una nuova destinazione. Con Fascia arriva a Ivrea, [redacted] responsabile della polizia giudiziaria (al posto del commissario Umberto D'Auria, trasferito a Torino), l'ispettore superiore Paolo Brun, 47 anni, proveniente dalla squadra mobile del capoluogo. Tutte le forze dell'ordine, comunque, sono mobilitate per il carnevale. Sono attesi i rinforzi dal [redacted] mobile della polizia e dal battaglione dei carabinieri, mentre un maggior numero di pattuglie vigilerà anche nelle zone periferiche.

Il Generale Paolo Billia

Ultimo Consiglio

La Regione la polemica Ghigo-Bonino

Ultima seduta di Consiglio regionale e prime dure polemiche fra Emma Bonino ed Enzo Ghigo. Scontro dovuto a un'intervista nella quale il presidente ha espresso giudizi che l'ex commissario Ue e il capogruppo di An non hanno gradito. Anzi.

All'osservazione di Ghigo - è poco interessata al Piemonte, forse non si presenterà nemmeno in prima persona - Emma Bonino sbarazza subito il campo facendo sapere che «di politica con il presidente Ghigo avrà modo di parlare, e a lungo, visto che, anche se non gli risulta, è candidata alla presidenza della Regione e in più di 4000 hanno sottoscritto la candidatura».

Aggiunge: «Il mio programma comprende riforme istituzionali, sociali ed economiche. Che, oltre a corrispondere alle attese della stragrande maggioranza di elettori del Polo, coincide con quello che Forza Italia ha sostenuto per anni e presentato nel 1994». Quando il centrodestra vinse le elezioni. Inoltre, i radicali, non solo presentano Emma Bonino «presidente», ma anche numero uno per il proporzionale, seguita da Carmelo Palma, Giampiero Bonfantini, Giulio Manfredi, Edoardo Camurri, Gabriele Sorba, Igor Boni e Iolanda Casigliani.

Sempre ieri, Rc, ha presentato la propria lista: numero uno Rocco Papandrea, seguito da Stefano Alberione, Mario Contu, Agostino Pirella e da Vittorio Rieser. Infine Livia Turco ed Enzo Ghigo hanno inaugurato i rispettivi siti Internet: «www.liviaturco.org» e «www.enzoghigo.it». [g.san.]

DOVE & QUANDO

A [redacted]. Esce in tutte le edicole di Ivrea e della prima cintura la rivista, edita da Ferraro, «Il Piffero», con allegato il volume della collana «Voci del carnevale» dedicato alla «Pantera nera». Il prezzo è di 5 mila lire.

[redacted] DI [redacted]. Fino al 18 marzo, in biblioteca a Banchette, è possibile visitare la mostra fotografica «Canavese sconosciuto - Profili naturalistici», curata dal Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese. Apertura il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19, il martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

ALL'UNITRE. Magda Veglia Bramardi propone, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, una lezione sulle «Porcellane del XVIII secolo», corredandola di proiezione di diapositive. Alle due sedi dell'Unitre del Basso Canavese, alle 18, [redacted] in calendario lezioni di lingua inglese.

GOLOSITA'. «Cose calde e golose» è l'ammiccante titolo delle serate carnevalesche - da oggi a martedì 7 - del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. Sono previste degustazioni di vini e manicaretti dolci e salati, davanti a un bel camino crepitante. Informazioni allo 0125.49026.

GITE DI MONTAGNA. Si aprirà il prossimo 26 marzo la stagione escursionistica del Club Alpinistico Pontese: la prima gita avrà come meta l'Uia di Calcante in Val di Viù. Per informazioni sul programma e adesioni ci si può rivolgere alla sede di via Caviglione 24 a Pont Canavese, oppure telefonare allo 0124-85905.

[redacted]. L'associazione culturale francoprovenzale Effepi lancia nelle scuole delle valli della provincia di Torino, tra cui quelle delle valli Orco e Soana, la XVI edizione del suo concorso, quest'anno dedicato a «Storia e leggende dei nostri monumenti». Per avere informazioni sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.437053 o 0124.817139.

[redacted] DI [redacted]. Domani si concluderanno, a Nomaglio, i festeggiamenti carnevaleschi: cena alle 19.30 al ristorante «Al Burnel» (0125.790157), seguita dall'appuntamento danzante con Claudio e la sua orchestra. Venerdì si terrà anche la cena del carnevale di Castellamonte, alle 20.30 al ristorante «Il Valentino» di frazione Filia: prenotazoni allo 0124.515476; la sera successiva quella del carnevale di Cuceglio, al «Gallo d'Oro» (0124.428848).

FESTA DELLE DONNE. Prevendite dei biglietti avviate, al bar Meeting di via IV Novembre a Castellamonte (0124.582072), [redacted] due [redacted] che si terranno il 7 e l'8 [redacted]: nella prima occasione avrà spazio il Festival delle Orchestre da ballo; la sera successiva, per la Festa delle Donne, cena (inizio alle 20), mimosa, strip tease maschile e ancora danze. Entrambi gli appuntamenti saranno condotti dal cantante e presentatore televisivo Martin.

MOSTRE A IVREA. Alla [redacted] de «L'albero della speranza», in via Arduino 41 a Ivrea, il fotografo e giornalista Massimo Sardo presenta una selezione delle più belle fotografie del carnevale eporediese da lui scattate. La mostra, organizzata con il contributo di Pantacolor e il patrocinio della Città di Ivrea, rimane aperta fino all'8 così come quella allestita alla cremeria La Meridiana del Lungodora, che presenta i lavori dedicati allo Storico Carnevale da Nicolò Pastorello.

a cura di MAURO SARDELLA

IN [redacted]

[redacted] SOSPESO. Giacomino Marino da ieri non è più il capo dei vigili del fuoco volontari di Rivarolo. La sospensione, arrivata dal Ministero degli Interni, è dovuta alla vicenda che ha coinvolto Marino lo scorso Capodanno quando diede ordine di staccare le antenne della Protezione Civile dal tetto della caserma che le due associazioni condividono da diversi mesi. Quell'azione gli costò una denuncia. «Ora non posso dire nulla - ha commentato Marino - quando vuoterò il sacco, facendo nomi e cognomi, molti dovranno pagare».

[redacted], CASA DI RIPOSO. Ma che succede alla casa di riposo Umberto I di Cuorgnè? Durante l'ultimo consiglio comunale, tirato in ballo dai gruppi di minoranza, il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot ha voluto spiegare così l'improvviso cambio del consiglio d'amministrazione della casa di riposo (quello nuovo si è insediato all'inizio di febbraio, quello che è stato sostituito è stato in carica pochi mesi): «Negli ultimi 15 giorni dello scorso anno la situazione era precipitata, abbiamo scoperto una situazione disastrosa. Un totale caos, mancavano le siringhe e altri medicinali. Non solo: una donna dono alla casa di riposo 2 milioni per organizzare il pranzo di Natale ma quel pranzo non fu mai fatto e i soldi furono ugualmente incamerati. E poi ci sono cose, ben più gravi, che andrebbero affrontate in un consiglio comunale a porte chiuse».

[redacted] INCIDENTE. Era caduta da una scaletta mentre faceva le pulizie nel suo appartamento, al terzo piano di via Gobetti 2. Le urla di aiuto di Ines Bertinaria, 83 anni, sono state sentite dai vicini, che hanno chiamato la polizia. Gli agenti, insieme ai vigili del fuoco, sono poi entrati dal balcone e hanno aperto la porta dell'alloggio, permettendo ai volontari della Croce Rossa di soccorrere la donna. La prognosi è di 40 giorni, per una frattura al braccio.

[redacted] DOMANI SERA. Domani sera, al discopub La Giara di corso Arduino a Rivarolo, è in concerto la Danilo Visco Band. La [redacted] odierna, protagonista Ezio, è dedicata al tattoo e alla cartomanzia.

MORTO GIRALDI. È morto ieri a Ivrea Roberto Giraldi in arte Castellina, fisarmonicista riconosciuto come uno dei più noti e prolifici compositori contemporanei di musiche per ballo liscio. Girardi aveva [redacted] anni e non si esibiva più in pubblico dal 1995, ma i suoi successi hanno continuato ad essere portati nei teatri e nelle sale da ballo dai musicisti della sua orchestra, la Castellina-Pasi. Affermatosi dagli Anni Sessanta, Castellina [redacted] suo attivo brani famosi, come «Tutto pepe», «Il campanello», «Mamma cara», «Santa Monica», «Zingara», «Lupen».

Il direttore Asl getta acqua sul fuoco: il mezzo entrerà in funzione il 3 aprile

Si inaugura l'ambulanza che non c'è

E a Caluso scoppia un caso politico sulla cerimonia

CALUSO

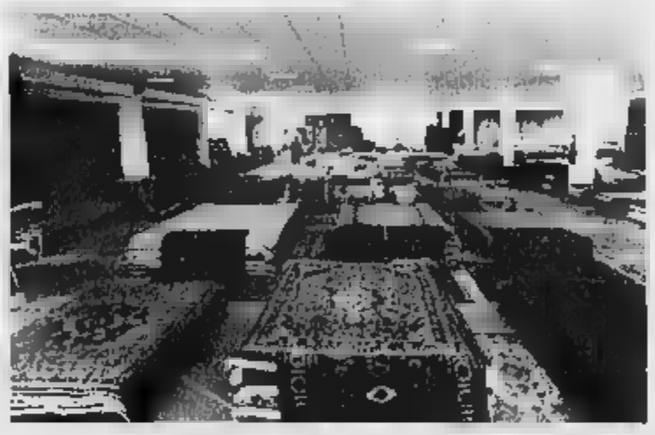
Un'inaugurazione è un'inaugurazione: se [redacted] l'oggetto della medesima? E' [redacted] caluso chi si aspettava di vedere, lo scorso sabato a Caluso, il nuovo mezzo per il soccorso avanzato. E, puntuali, le polemiche [redacted] esplose, coinvolgendo l'Asl 9. «Mi spiace che si sia voluto creare un caso politico - afferma il direttore generale Giampaolo Costamagna -. E' vero, sono sopravvenuti ritardi nella consegna del mezzo, ma il servizio di [redacted] avanzato si avvierà comunque il 3 aprile; inizialmente potrà [redacted] svolto con la normale ambulanza: quello che conta è il personale medico o infermieristico a bordo». Già, anche questo: nei giorni scorsi si era parlato di ambulanza «Tango», cioè con medico a bordo; ma a quanto pare, almeno nei primi tempi, si avrà un mezzo di tipo «India», dotato di personale infermieristico. Era davvero il caso di organizzare, con più di un mese di anticipo sull'avvio annunciato del servizio, un'inaugurazione in grande stile? «Il servizio c'è - ribadisce Costamagna - e noi questo dovevamo dirlo. Se si è creata polemica adesso, figuriamoci [redacted] sarebbe successo più avanti, in prossimità delle elezioni».

Il direttore dell'Asl ritiene di dover gettare acqua sul fuoco; di tutt'altro avviso è Mauro Chiarle, sindaco di Caluso. Lui a quell'incontro non avrebbe proprio voluto partecipare. «L'ho fatto solo per rispetto verso i Volontari», dice. Di certo non gli sono andati giù i manifesti affissi dal gruppo di minoranza «Sviluppo e lavoro». «A febbraio - vi si può leggere -, inaugureremo l'ambulanza medicalizzata, definita dai "sinistri" una proposta offensiva e una nostra invenzione da campagna elettorale. Per loro la verità è un optional». Com'è da attendersi [redacted] chi è legato a gente che per 70 anni ha magnificato l'Unione Sovietica, chiosa il centrodestra [redacted].

Chiarle risponde per le rime: «Visto ciò che è successo, ribadisco quanto avevamo detto e scritto in campagna elettorale: «Non si specula sulla salute dei cittadini». Ma scherziamo? Qui ci vengono a parlare di pronto [redacted] mobile, che [redacted] bene con quale personale sarà gestito, e pagato come; di ambulanze superattrezzate, che non si vedono... E intanto, in municipio, ho una richiesta dei Vssc per l'acquisto di un'ambulanza «normale», che quella che hanno in dotazione non ce la fa più». [m. sar.]

A Lesolo a 1 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lesolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI



SALDI SALDI SALDI SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande [redacted] specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, [redacted] Persia, Cina, [redacted] e Turchia.

SONO INIZIATI I SALDI SU [redacted] A [redacted] DI [redacted]

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	1.000.000	£. 500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	1.600.000	£. [redacted]
PERSIANO QUM	250x190	£.	3.200.000	£. 1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	1.400.000	£. 700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	660.000	£. 330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	500.000	£. 250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	300.000	£. 150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	900.000	£. 450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£.	1.400.000	£. 700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	1.500.000	£. 750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£.	400.000	£. 200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	800.000	£. 400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	900.000	£. 450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	1.600.000	£. 800.000

SALDI — APERTI DOMENICA — SALDI

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

COLTIVATORE [redacted] per smuovere il terreno senza rovinare le radici. (cod. BA-M)

RASTRELLO MULTI-STAR da orto o da giardino, versatile e robusto (cod. DR-M 25)

MANICO MULTI-STAR Intercambiabile e adatto per ogni attrezzo della linea. (cod. ZM 25)

ZAPPETTA/FORCA MULTI-STAR per sarchiare, aiegiare e zappettare il giardino. (cod. IL-M 3)

PROMOZIONE A — Il set di 4 attrezzi L. 40.000 anziché L. [redacted]

PROMOZIONE C — L. 49.900 anziché L. 59.900

NovaGrow [redacted] NOVA GROW novità esclusiva: sementi e concime per tappeti erbosi su tessuto biodegradabile. Per 10 mq. (cod. VIR-5L)

L'Annuario del Giardino GRATIS presso i rivenditori WOLF

PROMOZIONE G — CARRELLO [redacted] larghezza di lavoro 43 cm. (cod. [redacted] 430)

carrello in concime L. 129.000 anziché L. 192.000

CONCIME per un prato più folto e calpestabile per 350 mq. (cod. LX 25Q)

WOLF [redacted]

Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.

[redacted] GRIZZOLARI (A-G) - Tel. 0131 [redacted] • BOCCHIO (A-C) - Bastalizzo - Tel. 0143 488007 • MOTOGOLD GIORDA (A) - Valenza - [redacted] 0131 941970 • CUNEO: L'AGRARIA (A) - Tel. 0171 692314 • NOVARA: GAMOS (A) - Carpignano Sesia - Tel. 0321 825030 • GARDEN PIÙ (A) - [redacted] - Tel. 0322 838130 • TORINO: ACTIS PER IL GOLF (A) - Tel. 011 290453 • DITTA ACCOSSATO MARMETTO (A) - [redacted] 7730044 • F.LLI SGARAMUTTI (A) - Tel. 011 8197270 • CESARE BERTOLA (A) - Castelvittorio - Tel. 0184 515109 • [redacted] (A) - [redacted] - Tel. 011 9478315 • FLUTTERO CAMILLO (A) - Chivasso - Tel. [redacted] 9112692 • HOBBY VERDE (A) - Frossasco - [redacted] 0121 353500 • PERAGA (A) - Mercenasco - Tel. 0125 665500 • LINEA VERDE (A) - Pianezza - Tel. 011 9676358 • BLUE SYSTEM (G) - Rivoli - Tel. 011 9560603 • POLLICE VERDE (A) - Villarbasse - Tel. 011 952754 • VERCELLI: GARDEN VERDISSIMA (A) - Tel. 0161 213201 [redacted] BIELLESE (A) - Biella - Tel. 015 8494000 • IDEA (A) - Crescentino - Tel. 0161 842692 • FORLINI MASSIMO (A) - Santhià - Tel. 0161 935233

[redacted] L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 5820/1020
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5675322
- Telefono Amico 4997 0860-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (notturni, festivi) 220841
- Alcolisti anonimi 6830820
- Droga che fare 167288288
- Ambulatorio veterinario 5803040

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 56441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 3751882

I Lieder venuti dall'Est

ALEJANDRO Jodorowski, scrittore, poeta e regista straordinario, descrive molto bene lo stile di vita della sua gente: sempre sospesa tra cielo e terra, fra il divino e la sua essenza, gente in fuga, il cui sguardo struggente si rivolge a una radice impossibile. Stasera al Teatro Olimpico Moni Ovadia, il più conosciuto interprete italiano della cultura yiddish e della musica klezmer, in duo con il pianista Carlo Boccadoro canterà i Lieder che vengono dal mondo della Yiddishkeit. Il periodo fra le due guerre fu molto fertile nel mondo ebraico centro ed est europeo: i poeti e gli autori yiddish scrissero fiume di Lieder e di canzoni. «Erano il fervore e la prassi della Torah, l'attesa messianica e il suo deviarsi verso utopie di ogni sorta, il travaglio e la gioia del quotidiano, l'estasi e la preghiera ipercinetica delle festività e dei riti che fanno cantare questo popolo di bambini millenari», come scrivono Ovadia e Boccadoro nel libretto che accompagna il Cd di «Negun». E il concerto di questa sera, alle 21, si intitola appunto Nigun che vuol dire melodia. Il recital è costituito interamente da melodie per voce e pianoforte. In queste brevi composizioni domina infatti incontrastato l'elemento melodico, e anche il pianoforte, senza esibizioni virtuosistiche, tende all'essenzialità affinché «il discorso musicale - sottolineano Ovadia e Boccadoro - possa finalmente sciogliersi in canto, melodia, Nigun». Piazza Gentile da Fabriano 17. Inf.: 06-3265991.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI
- Questura 67101
- Anas (Polizia della [illegible])
- **OSPEDALI**
- Anas (Pronto intervento [illegible] Metrica) 167 228833
- Anas (Pronto intervento [illegible]) 167 229988
- Ass. veterinaria ambulante 116
- Enel 16441
- Italgas 167 803020
- Pronto [illegible] 5295999
- Telefono 182
- **TRASPORTI**
- Atac [illegible]
- Cotrale 167 431784
- Ferrovie dello [illegible]
- FS Informazioni 147 [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881725
- [illegible] 4954[illegible]
- Leonardo da Vinci 65651
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994 6617 6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33 Il Carro dell'Orsa presenta **Due Duse "in" Love** regia di M. Fallucchi e P. La Fonte. Alle 21

APPARTAMENTO 065660475 P.zza M.V. Agrippa, 7 Domani **Le notti bianche** di R. [illegible] Alle 21.15

ARGOT'A' 065874167 Via della Penitenza, [illegible] Riposo. Sala B: Riposo

ALPHEUS 065757570 Via Francesco Carletti 11 [illegible] **Il Cabaret** Alle 22.30

ARTEMISIO 065750827 Via San Saba, 24 [illegible] clea di A. Ayckbourn con Umberto Giusto, Clelia Favetti regia di Giampiero Favetti. Alle 20.45

ARCOLANTO 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Salotto musicale: [illegible] duetti di [illegible] pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Tutti i giorni [illegible] 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066806601/2 L.go Argentina [illegible] Riposo

[illegible] via dell'Argella, 18. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di movimento [illegible] info: 16.00/20.00 escluso festivi.

ARGOT STUDIO 065896111 Via Natale del Grande 27. **Lo sciacallo nel cesso** di Lene Knutsen con C. Carfagliani. Alle 21

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/b. **La Bilancia** Produzioni Teatrali presenta [illegible] **notturno** con E. Calamante, E. [illegible] Alle 22

COLOSSEO 067004922 Via Capo d'Africa, 5/A. [illegible] **Re di [illegible]** di R. Cappuccio con C. Di Palma. Alle 20.15

Beautiful thing di Jonathan Harvey, con [illegible] Prati, M. Labate. Alle 22.00.

[illegible] **Il sapapiano** scritto e diretto da Luca Archibugi con F. Siciliano, S. Reggi. Alle 20.30

5 giorni molto caldi di A. Mastichelli, con A. Bonanotte, E. Key. Alle 22.00.

DAFNE 066867824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni, con A. De Francesco. Alle 21.

DE' SERVI 0697837698 Via del Mortaro, 22. (Largo Chigi) Il Teatro di A.Lopez presenta **6° Sinfonietta** di F. Scaipetta. Alle 21.00 (prima)

DEI CICCI 0667835601-2 Via Galvani 69. A. Avallone in **Io e Woody** di W. Allen. Alle 21.15

DEI COCCIANI 068845553 via Taro 33/A. **Offerta al pubblico** con Vladimir Luxuria, Alessandra [illegible] Regia di Francesca Garosi. Alle 21.15

[illegible] Sala A 066871639 Via di Grottaperfetta, 18. **Scampoli e mezzanicolle** con i Mammamma che Impressione. Alle 22.30

[illegible] Sala B 066871639 Via di Grottaperfetta, 18. **Scampoli e mezzanicolle** con i Mammamma che Impressione. Alle 22.30

[illegible] **Grand Apa** 066871639 Via di Grottaperfetta, 18. F. [illegible] Rubi in **Sgnanon e pegnatiello** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2 [illegible] di W. Shakespeare. Alle 21. Tutti i lunedì **Riccardo III** di Shakespeare, con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Un [illegible] di e con A. Benvenuti. Alle 21.00

[illegible] 0644233649 Via Forlì 43. Domani [illegible] **donne e parenti stretti** di A. Petrilo. Alle 21.00

DELLE MUSE 068413826 **Grande - Artoni** 0668308736 Via dei Filippini, 17/A. **Le relazioni pericolose** di [illegible] Moretti con C. [illegible], L. dal Fabbro. Alle 21.

[illegible] 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Faust** da Cristopher Marlowe. Adattamento e regia di Paolo Pompili. Alle 21.15

DELL'ORSOLINA 28 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Il mercante di** F. Pessoa, con A. Russo, A. Bignami. Alle 21.45 (ultimo)

DI VITTORIO 0641772[illegible] Via Luigi Speroni, 13. **Metodo di tramonto** di Noel Coward regia di Massimo Orsini. Alle 20.45 (prima)

[illegible] [illegible] Due Macelli, 37. [illegible] **Tondi** di Sanguinetti. Alle 11.00 (per le scuole)

ELISEO 0644882114 Via Nazionale [illegible] **della pensione** di T. Bernhard, con V. Moriconi, U. Orsini. Alle 20.45 (L.4)

ELISEO SALA GRANDE 0644882114 Via Nazionale, [illegible] **grammatico delle** [illegible] di Gianni Nocera. Regia di O. Fontana. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via degli Scipioni 98. [illegible] **Amerika** di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (turno 17)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. La Compagnia del Teatro Carcano presenta **Aspettando Godot** di S. Beckett, con G. Bonelo, M. Di [illegible]. Alle 20.45 (turno GS).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Domani **A rispetto e a disputa** Amori frolloni e stornelli nella Roma del '600. Alle 21

FLAIANO 066796496 via [illegible] Cassio, 15. **Un paese di cavalieri** di E. Testori. Regia di R.P. Siciliani. Alle 21

FURIO CAMILLO [illegible] via Camilla, 44. **Bar** di S. Schmone. [illegible] 21

GIROLAMO 066372294 Via delle Fornaci, 37. [illegible] **La vita che ti diedi** di L. Pirandello, con I. [illegible]ne, N. Cundari. [illegible] 21.00 (prima)

GIULIO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Lunedì e martedì (uniche date) la compagnia Tea [illegible] Nuovo di Torino in **Fiori spezzati da** [illegible] **alla Traviata** con L. Kemp. Alle 21.00

[illegible] Eur (Fronte Luna Park). **Circus Contemporaneo** Tutti i giorni ore 17-21.15. Sabato [illegible] festivi ore 16-18-21

IL CANTIERE 065839858 Via B. Modena, 92. **Cari estinti** di Beckett, con D. Collepiccolo. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo 4. Lando Fiorini in **Anno 2000, odiamo tutto ma stiamo** di Nata Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola. [illegible] 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Il Teatro Stabile delle Marche presenta **Giovani talenti** di [illegible] regia di Giampiero Solari, con L. Moriacchi, G. Martini. Alle 21

LA CHANSON 066868682 Via Capo d'Africa, 8. Riposo

LA CHANSON 064873154 L.go Brancaccio, 82/A. **Le donne sono un'altra cosa** due tempi di S. Longo con Gegia, Luciano Rossi ed il ballerino "Le bollicine" coreografie E. Panaeti. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saffi 13 (prenotazioni obbligatorie). **Pollo d'oro** da C. Perrault. Alle 10.30 (per le scuole)

L'ISOLA DEL TEATRO 064885608 v. Urbana, 107. **L'ottavo anagno** Alle 15 e alle 20.

MANHATTAN 063223634 Via Montemario, 14[illegible] **Strega!!! dalla luna di Ammendola e Pistoia** con V. Crocitti, F. Nunzi, B. Arkotta. Alle 21

METATEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. Martedì, giovedì e sabato **Ritmo Futuro - Alla [illegible] delle arti meccaniche** diretto da Peppe Di Marca. Alle 17

MONGIOVINO 065139405, via G. Genocchi 15. **Tre comici in borsa** con gli attori [illegible] dai Donati-Olesen di Perugia. Alle 10.00

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano 17. Domani Gigi Proietti in **Prove per un recital**. Alle 21. Prevendita in botteghino del teatro dalle 11.00 alle 19.00. [illegible]

ORIONE 067182037 Via di Torbiera, 7. Riposo

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531678, via Ventimiglia, 8. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I matti ve li Do io** con la compagnia il Cilindro. Alle 10.30

PARIOLI 068086299 Via G. Borsi, 20 [illegible] **Innamorati a Chicago** di David Mamet, con L. Zingaretti, V. Cervi. Alle 21.30 (turno G2)

PICCOLO ERMINIO 064466869 Via Napoleone III, 4/E. Commedia musicale italiana. Sono [illegible] le [illegible] per aspiranti attori

POLITECNICO [illegible]97 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Sa[illegible] Grec[illegible] **Decameron Lovers Bruno** di G. Nardella, G. Serafini. Prospero! Alle 21 (prima)

[illegible] 0639740503 Via degli Scipioni 98. [illegible] **... Polvere di stelle** di Dino Verde, con Antonella Steni. Alle 21

Tutti i lunedì **Pandemonium** in **Sacrati e osceni** regia di S. Giordani. Alle 21

[illegible] 066632281 P.zza S. Chiara, 14. **L'avaro** di A. Alfieri. Alle 21

SALA ORFEO [illegible] 063223432 Via Podgora, 1. Martedì 14 **Ignorabimus (Lo sconosciuto cosmo) - (La lezione)** con la compagnia di M. Scaccia. Alle 21.00 (prima)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Shakespeare per** [illegible] con i Picari. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi: [illegible] spettacolo in [illegible] di Marco Zadra. Alle [illegible]

SALA TEATRO TETI' 0655930347 P.zza A. Meucci, 4. **Diritti** testo di S. [illegible] con S. Fabrizi, Pablo e Pedro. Regia di S. Nassiriio. Alle 21.30

SALA [illegible] 0657267414 Via R. Gessi, 8. Sala Teatro. **Il tuo vuoto vuoto** passeggiata musicale della Napoli che fu. Alle 21.15 (prima)

SALA UMBERTO TEATRO DI ROMA 0670009329 P.zza di Porta S. Giovanni [illegible] **dello Sportello** di M. Sambati. Alle 21

SALONE MARGHERITA 0667796269 Via Due Macelli. **Buffetti** di Castelracci e Pingitore con G. Lionello, Martufello, M. [illegible] Micoli. Regia di P.F. Pingitore [illegible] 21.30

SETTIMO 064200711 Via Settima 129 [illegible] con Sabrina Ferilli e Valerio Mastrandrea, Maurizio Mattioli. Il [illegible] regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065595766 Vicolo dei Panieri, 3. **Sotto stili nuovi** di Roberto Pappaglione. Alle 21.

STABILE DEL MALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **L'uomo ombra** di D. Hammett, regia di M. Belocchi con S. Abbate, L. Manganelli. [illegible]

STABILE IL FANCELLI ROMANO P.zza Perazzini [illegible] **Sogno di una notte di mezza** [illegible] di Eduardo De Filippo, regia di Mario Monti. Alle 20.45

[illegible] 0668726990 Via [illegible] Pennino, 3. [illegible] sabato e domenica [illegible] **Papa** di P. Palladino. [illegible] F. Pannolino. Alle 21

STUDIO UNO STABILE DEL COMICO [illegible] Via [illegible] Rocca di Papa, 4. [illegible] con i vocalisti [illegible] quartetto R.I.T.M.O. Alle 21.30

Sala B. Sabato **Cantici in passerella** serata speciale con gli artisti [illegible] Comici [illegible] "L'Oscar del comico". Alle 21.30

TEATRO IN FUGA DI [illegible] 065744572 Via dell'Arcadia 40. Sabato **Il piccolo principe** di A. De Saint Exupéry con M. M. Donat Cattin, I. Dall'Orto, E. Gransanti. Alle 21.00 (prima)

TEATRO PICCOLISSIMO 065755235 Via Rubattino, 9. **Due tutti i lunedì vengono per mangiare** di Dario Fo. Regia di C. Spinelli. Alle 20.30 (Prove aperte). Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di teatro diretta da F. Fiorentini. Segreteria ore 16-20

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. Domani la comp. I Paracolici in **Joseph** Regia di G.L. Pesce. L'incasso sarà devoluto in beneficenza per il Mozambico. Alle 21.00 (prima)

TEATRO TENDA DI ROMA 068413827 Via Tiburtina, 89. Sabato **C'era una volta** spettacolo per bambini dai 4 ai 10 anni di G. Nicolosi. Alle 16.00

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, [illegible]. Sabato **Dinner** di Sandro Baini, Gina Lagorio regia di Giuseppe Venetucci. Alle 21

[illegible] 0657[illegible] Via Monte Tecciaccio, 97. Giusy Valeri presenta **Il bello viene dopo** di P. Castellacci con Camillo Toscano, Alberta Valeri, Chiara Gizzi. Alle 21

TRIONE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La Comp. gli Alcuni in **Attenzione attenzione Il [illegible] in corteo** Alle 10.00 e 17.00

UFFICIALE 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. Sala A: **Romeo** di Nino Samon, con Viviana Toniolo, Stefano Santospago regia di Attilio Corsini. Alle 21.

[illegible] **Thalassotherapy** Bonaguro legge Roma di N. Gogol. Ingresso [illegible] Alle 17.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1. Sabato "Siegfried" libretto e musica di R. [illegible] gner, Edizione Scott. Direttore W. Humburg. Alle 19.00 (prima)

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Domani concerto del Soloti di Mosca d[illegible] Y. Bashmet con la partecipazione del [illegible] I Gorgolis. Musiche di Mozart. Alle 20.45. Sabato concerto straordinario per il Giubileo Wiener Hofmusik Kapelle. Direttore R. Muti. Musiche [illegible], Salieri, Haydn, Fux, Schubert. Alle 20.45

ACC. [illegible] 063201752 Via Flaminia 118. Presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fa[illegible]6, 17) Moni Ovadia con il pianista C. Boccadoro nel recital "Nigun". Alle 21.00.

[illegible] ITALIANA MUSICA E ARTE 0681211135 via Piero Foscari, [illegible] 10 presso la Chiesa [illegible] (via Lina Cavalieri) concerto della Council Rock High School Symphony Orchestra di Philadelphia. Alle 20.30. Ingresso libero

ACC. [illegible] v. Chiana [illegible] Corso di strumento, musica d'insieme, canto corso polifonico e gospel. Info: 068547880 - 0685300789

[illegible] PICCOLO [illegible] via B. Caroli, 117. [illegible] femminili e maschili per ampliamento coro

ALLA CATTOLICA ARISTOCRAZIA 0630154964 L.go Francesco Vito, 1. Mercoledì 8 "Dedicato a [illegible] donne vi sax" con le Saxophone Quartet. Alle 20.45

[illegible] 0678[illegible] Via Arnulfo, 13. L'associazione [illegible] disposizione un centro d'informazione di cultura - Musicale per lo studio della musica nei vari livelli di [illegible] specializzazioni. Info. 0678431319

ARTE ACADEMY 0644252208 -0644252303 via Guattani, 1. Presso la Sala Accademica concerto del chitarrista P. Pegoraro. Musiche di Bach, Paganini, Mertz, Granados, Barrios. Alle 20.30

ASS. [illegible] ARTE MUSICA STORIA Presso la Sala Ciampi (via S. T. D'Aquino [illegible] Sabato concerto di G. Zanoli (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Schumann. Ingresso libero

ASS. [illegible] AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI, [illegible] Presso la Chiesa S. Maria del Popolo (piazza del Popolo) concerto del Tzil Chorus (Israele). Musiche di Verdi, Franck, Britten, Fauré, Poulenc, Mendelssohn. Alle 21.00. Ingresso [illegible]

ASS. MUSICALE GIUSEPPE 066920034. Sabato presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) concerto di S. Agostinelli. Musiche di Bach [illegible], Stradella, Regel. [illegible] Alle 18.30

ASS. MUSICA E MUSICISTI 063242773 Via Appetta. Domani [illegible] la Chiesa Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta) concerto con musiche di Beethoven, Grieg, Brahms. Alle 20.45

[illegible] LA STRAVAGANZA [illegible]072892 via Taurasia, 9. Sabato presso Palazzo Doria Pamphilj concerto del violinista S. Kuijken. Musiche di [illegible]. Alle 21.00

AULA MAGNA I.E.C. [illegible]3670035772, P.le Aldo Moro 5. Sabato [illegible] l'Aula Magna (p.le Aldo Moro 5) concerto straordinario della Piccola Orchestra Avion Travel. Alle 20.30

[illegible] via S. Vitale, 19. Domani presso la Sala Conferenze concerto di N. Cimpanelli (pianoforte). Musiche di Chopin. [illegible] 17.00. Per informazioni tel. 0670474946

BASILICA S. CROCE IN GERUSALEMME 067014[illegible]69, p.za S. Croce in Gerusalemme, 12. Domenica 12 Visita guidata al museo e alla Basilica e concerto dell'Ensemble Acc. Musica sestetto d'archi. Alle 10.15

Domenica 12 visita guidata al museo e alla Basilica e concerto del pianista F. Prode [illegible] 17.15

[illegible] [illegible] IN MUSICA [illegible] 066[illegible] via Marianna Dionigi, 59. Sono aperte le iscrizioni ai corsi polifonico del C.I.M.A.

[illegible] SS. IRNACCHIO E [illegible] [illegible] via B. Ruzieri, 12/c. Domani concerto di G. Clavori. Brahms. Musiche [illegible]. Alle 19.45

CHIESA [illegible] REALE BELGA SAN G[illegible] [illegible]81 Sodano, 49. Martedì 14 marzo Concerto di Musica Barocca della Chiesa Reale Belga di San Giuliano dei Fiamminghi. Musiche di Handel, Wilhelm van Wassenaer [illegible] Bach, Telemann. Alle 21.00. Ingresso [illegible]

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 066830[illegible] P.zza Cairoli, 117. Domenica "Vespro d'organo" Pomo a Bach - a 250 anni [illegible]rte. Organista [illegible] Concerto Panone. [illegible] 17.15. Ingresso libero

CIRCOLO UFFICIALI P.A. [illegible] [illegible] 064826521 [illegible] "Chanson d'amour" di [illegible] Aceti. Musiche di Debussy. Alle 20.30

CONCERTI DEL [illegible] [illegible]368/728 Domenica presso la Basilica di S. [illegible] Battista dei Fiorentini (via Acciaioli 2) concerto [illegible] coro e dell'orchestra [illegible] di Cecilia. Alle 20.00. Ingresso libero.

[illegible] DEL [illegible] [illegible] dini - P.zza Campitelli, 3. Sabato concerto di A. D'Andrea. A. [illegible] Musiche di [illegible] Franck, Brahms. Alle 20.30

CORI [illegible] DI CIAMPINO 0679610[illegible]4 via Bruxelles, 45 (Ciampino). Sabato presso l'Istituto [illegible] Santo Volto (via Vermicino) concerto con musiche di Beethoven, [illegible] Biagio Buonodonno, Mendelssohn, Rossini. Alle [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 06576671 Presso l'Università di Tor Vergata concerto diretto da G. Schmoehe [illegible] di Mozart, Berio, Schubert. Alle 17.30

GIOVANE [illegible]0 via [illegible] 17. Domenica 12 concerto [illegible] Alle 21.00

GREGORIANA 06667[illegible] via [illegible] Gerbone, 32. Presso la Chiesa di S. [illegible] P.zza dell'Oro - via Bucla [illegible] M. Mauri [illegible]

TEATRO FLAIANO [illegible] Alle 21.15

TEATRO GIGLIO 0672[illegible]990 via Tortona [illegible] Domani "Cavalleria rusticana" di Mascagni. [illegible] Ferrarova. Alle 20.30

Sabato in Mendelssohn Music presenta Tosca di G. Puccini. Alle [illegible]8

TEATRO SAN LEONE MAGNO 066617510, via [illegible] Sabati Madama Butterfly di G. Puccini. [illegible]enore M. Petrolo [illegible]

TEATRO S.M.A. PIETRO VERRI 066121126, via Pierluigi 30. Musiche di [illegible] Mozart. Alle 19.00

PREVENDITE

BIGLIETTERIA SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 0658[illegible]1894293-0658806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/15-19, sabato 9-13.

[illegible] p.za Esquilino 37 tel. 064[illegible]. Chiuso domenica. Orario: 10-13/16-19.30

PLANETARIO via Vero, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRIMA via Kennedy, 96 tel. 069066585. Orario: lunedì-venerdì 9-13/15-19.

PRIMOTICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postali, consegna a domicilio [illegible]

[illegible] via di Macchia Lucchese, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e [illegible]na [illegible] 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA [illegible] via [illegible] dei Mille, 1 tel. [illegible] Orario: martedì e giovedì 10.30-22, [illegible] venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. [illegible] 16.000. In occasione del completamento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' [illegible] uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo.

BARBERINI viale delle Giardino Zoologico, 20 tel. [illegible] Orario: tutti i giorni 9.30-14. [illegible] "Scultore al Bioparco - Fioritura Presidero". Quattro [illegible] dedicate agli animali. Mostra permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0657796545. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. [illegible] 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro [illegible] la moglie.

ACCADEMIA DI ROMANIA piazza Jose de San Martin, 1 tel. 06.1201594 [illegible] 10-13, 16.30-19. Chiuso sabato e festivi. Ingresso libero. "Dante in Romania". Mostra collettiva degli artisti che hanno partecipato alla Biennale Internazionale Dantesca a Ravenna tra il 1975 e il 1998. Fino al 10 marzo

DOMUS AUREA [illegible] della Domus Aurea, tel. [illegible]. Orario: tutti i [illegible] 9-20. Ingresso [illegible] 10.000. È possibile visitare la residenza adriatica da Nerone solo con la prenotazione.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. [illegible] 12.000. Visite guidate [illegible] 6.000

GALLERIA [illegible] D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste-Salario) tel. 066710900. Orario: 10-21 domenica 9-14. Chiuso lunedì. [illegible] "Un [illegible] Sul [illegible] Quindici opere (dipinti [illegible] gni e sculture) dell'artista futurista. Fino al 20 marzo. "Arte contemporanea: Lavori in corso 9ª Nona edizione della rassegna che offre una panoramica sulla produzione artistica contemporanea". Fino al 16 [illegible]

[illegible] DI ROMA VILLINO [illegible] via [illegible], tel. 0667911735. Orario: 17-20. Chiuso festivi. Ingresso libero. "Economia e cultura". L'archivio e la collezione d'arte della Camera di Commercio di Roma. Fino al 10 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. [illegible] "Da pogrossi i segni del secolo ventesimo". [illegible] tra dipinti e disegni. Fino a 19 marzo

[illegible] PIETRO CANONICA viale P. Canonica, 2 [illegible] [illegible] 9-19. Chiuso lunedì. [illegible] 3.750. L'ultima domenica [illegible] libero. Casa museo che ospita le opere del pittore scultore di fine Ottocento. Mostra permanente

LA [illegible] DI GOETHE via [illegible] Corso, 18 tel. [illegible]2. Orario: 10-18, chiuso martedì. [illegible] Casa-museo dell'artista tedesco con libri, quadri, stampe e cimeli vari. "La Compagnia di Düsseldorf a Roma 1530-1860. Paesaggi sulle [illegible] di Goethe". Fino all'8 maggio

[illegible] DI TRAIANO via IV Novembre, 94 (centro storico) tel. 0669[illegible]020. Orario: martedì-domenica ore 9-19, chiuso lunedì. [illegible] "Richard Serra". Dieci grandi sculture dell'artista americano considerato tra i più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

MUSEI DEL CORSO via del Corso, 320 tel. 066786209. Orario: ore 10-19.30, martedì [illegible] ore 10-22.30, chiuso lunedì. [illegible] 12.000. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi del museo Puskin di Mosca". Panorama su quattro secoli di pittura. Fino al 5 marzo

MUSEI E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [illegible]6883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. [illegible] L'ultima domenica del mese l'ingresso è [illegible]

ANTICA FARMACOPEA DEL [illegible] GIANO piazza S. Ignazio tel. 0668801586. [illegible] 10 - 12, 17-19,30. Ingresso libero. "In Arcano Domini". [illegible] Arte [illegible] - secolo". Opere dedicate a [illegible] religiosa e spirituale [illegible] un gruppo di artisti negli [illegible] tre anni. Fino al 5 marzo

MUSEO [illegible] DI ZOOLOGIA [illegible] Aldrovandi, 18 tel. [illegible]. Orario: 9 - 17. Chiuso lu[illegible] [illegible] 5.000. "Fossili. Storia della vita sulla terra". Reperti e [illegible] viventi che testimoniano l'origine della vita sulla terra. Fino al 15 maggio

MUSEO [illegible] DI ROMA dipartimento [illegible] Università La [illegible], P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [illegible]. Le visite hanno concordate telefonicamente [illegible] libero. Accanto alla mostra degli strumenti di [illegible] stato inaugurato il secondo nucleo espositivo denominato "I [illegible] di Numeria". Permanente

MUSEO [illegible] viale E. Einaudi [illegible]. Orario: 10-19. [illegible] 12.000. "L'Italia [illegible] Sannita". Più di quemila [illegible] appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina, famoso per la vittoria delle "Forche Caudine" a danno dei romani. vasi, armi in bronzo, gioielli, pitture ceramiche dipinte, iscrizioni. Fino al 19 marzo.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello [illegible] rio martedì-domenica 9-19. [illegible] 10.000. "La scultura dell'effimero. Gli abiti degli [illegible] religiosi dal IV secolo ai nostri giorni". 150 opere, tra quadri, sculture e stampe [illegible] documentano l'evoluzione della Chiesa in [illegible]. Fino al 31 marzo

MUSEO [illegible] [illegible] **MUSEO DEL [illegible]** via San Pietro in Carcere [illegible]. Orario: 9,30-18,30. Ingresso libero. "Il patriarcato di Aquileia". [illegible] ripresa della grande mostra che si svolgerà a Gemona ed Aquileia e a Cividale del Friuli. [illegible] le opere esposte: il "Liber Sacramentorum" al tavolo reliquiario di San Donato e la copia della pala d'altare di Ratchis; una delle sculture più belle dell'arte medioevale. Fino al 2 [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 0654952. Orario: tutti i giorni ore 9-14. [illegible] Materiale preistorico [illegible] e una collezione etnografica [illegible]. La [illegible] riservata all'Oceania è [illegible] riaperta di recente. Mostra permanente

MUSEO NOMENTANO CRISTIAN ANDERSEN via P. S. Mancini, 20 tel. 0685[illegible]0389. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. [illegible] 8.000. "Eleros nell'arte di Gustavo Vigeland". In mostra sculture e disegni esotici dell'artista norvegese. Fino al 19 marzo

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte, 14 tel. 06[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. [illegible] 8.000. "Pittura Barocca [illegible]. Dal Cavalier [illegible] a Fratel Pozzo". La collezione Fagiolo [illegible] "Giovan Battista [illegible] [illegible] opere [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [illegible]. Orario: 10-21. Chiuso martedì. [illegible] 15.000. "Italop". Esposte le opere di tre artisti contemporanei [illegible] key, David Hammons e Gilberto Gallo [illegible] 13 marzo. "Francesca Woodman". Oltre cento magini (40 fotografie [illegible] e alcuni blueprint) che la fotografa [illegible] realizzato al la fine degli anni [illegible]. Fino [illegible]

PALAZZO MASSIMO Museo Na[illegible] Romani piazza dei Cinquecento [illegible] 1500. Orario 9-19. Domenica 9-[illegible] lunedì. "Cesare Mercatore [illegible] Il mio [illegible] scultoree medaglie [illegible] 7 maggio

BIBLIOTECA VALLICELLIANA [illegible] della Chiesa [illegible] 9-13 martedì, mercoledì e giovedì [illegible] lestini. [illegible] Roma del Borromini. L'attività dei tipografi [illegible] libri nella [illegible] Seicento. Fino a [illegible]

CHIOSTRO DEL BRAMANTE [illegible] Arco della Pace 5 bis. Orario: [illegible] e sabato 10-24. [illegible] 14. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16 tel. 065[illegible]. Orario: 10-19, da giovedì a sabato 10-23 e 15 Ott. I cento capolavori dell'Ermitage". Nelle Scuderie del Quirinale tre straordinari [illegible] pittorici e [illegible] espressione [illegible] provenienti dal Museo [illegible] Hermitage [illegible] di Mosca. Di [illegible] tanti altri [illegible] fino all'11 giugno.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 16.30 alle 8.30

CENTRO: via dello Statuto 36/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 57; piazza del Cinquecento 46.

EST: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/B e alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e [illegible] Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

NORD: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 355/e; via Collatina 112

OVEST: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 163; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gioacchino Belli 113; via Pietro Rosa 42; largo G. di Montgenevro 10.

SUD: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; via Pineschieri 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegaglia 8; piazza Monte Mario 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

**BIBLI

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).

[Dello Provinciale]

AMERICAN BEA[illegible]. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'amica della figlia.

[Alcazar, Andromeda 1, Cineland 4 e 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio [illegible] 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 1 e 10]

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata [illegible] Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.

[Lux 5, [illegible] 4, Tiziano]

BUENA VISTA SOCIAL [illegible]. Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.

[Lubirinto C]

[illegible]LE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando in seguito a una gita in barca il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.

[Andromeda 2, Cineland 10, Cola di Rienzo, Drive In, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 3, Warner Village 14]

[illegible]ARMONIES. Drammatico. [illegible] Germania negli Anni Trenta un ristretto gruppo di [illegible] rischia di sfogliersi a causa dell'avvento del nazismo. Tre componenti. [illegible] ebrei.

[Farnese, Savoy 4]

FUCKING AMAL. Commedia. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in p[illegible], racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa e la sua vita cambierà.

[Augustus 1, Ghibellina]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires.

Intrastevere 2, Mignon 2]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra la gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.

[Barberini 3, Nuovo Olimpia 8 Warner Moderno 5]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.

[Lux 9, Odeon 3]

KISS ME. Commedia. Due amici, compagni di college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una regista del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introverso Carey.

[Andromeda 8, Atlantic 5, Eurcine 4, Lux 8, Warner Village 8]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana [illegible] approda nella famiglia di San [illegible].

(Cineland 13, Galaxy Saturno, Pasquino 2, Warner Moderno 5, Warner Village 3]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte (Il marito della parrucchiera) con un bicchiere di coriandoli che conviene a una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.

[Labirinto A]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera.

[Sala Umberto]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra capeggia un fiorente boss locale (Michele Placido).

[Barberini 4, Jolly 3, Missouri 3]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare.

[Andromeda 3, Intrastevere 1, Mignon 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.

[Intrastevere 3]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch [illegible] portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri [illegible] un tagliaerba.

[Eden 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

[illegible]. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.

[Alhambra 3, Cineland 1, Delle Mimose 3, Fiamma 2, Giulio [illegible] 3, Greenwich 3, King 2, Madison 3, Maestoso 4, Warner Village 16]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL [illegible]
Stamira [illegible] tel. 0644231778
The Blair Witch Project di Daniel Myrick, [illegible] Sanchez. [illegible] 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
[illegible] tel. 0685541195
Camere insieme di Ricky Tognazzi [illegible] Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ADRIANO [illegible]LLA
[illegible]
Sala 1 **Serata ad inviti** 21.30
Sala 2 **Serata ad inviti** 21.30
Sala 3 **Serata ad inviti** 21.30
Sala 4 [illegible] **ad inviti** 21.30
Sala [illegible] **Serata ad inviti** 21.30
Sala [illegible] **Serata ad inviti** 21.30
Sala [illegible] **Serata ad inviti** 21.30
Sala [illegible] **Serata ad inviti** 21.30

ALCAZAR
via Merry [illegible] 141 tel. 0659530493
American beauty di Sam Mendes, [illegible] Annette Bening. V.M. 14 Orario 16.00-[illegible]

ALHAMBRA
[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 15.00-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La carbonara** di Luigi Magni con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

AMBASCIATORI
[illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.15-19.00 18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 3 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 14.45-17.30-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 [illegible] **beauty** di S. Mendes, con K. Spacey, A. Bening. V.M. 14 Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala [illegible] **La carbonara** di Luigi Magni, con Nino Manfredi. Orario 14.30-16.15-18.45-21.00-23.00 L. 12.000
Sala [illegible] **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala [illegible] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala [illegible] **Casomai Inverno** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 12.000
Sala [illegible] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala [illegible] **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley [illegible] Orario 15.30-18.00-20.30-22.30 L. 12.000
Sala [illegible] **American beauty** di S. Mendes, con K. Spacey, A. Bening. V.M. 14 Orario 14.30-17.15-19.50-22.30 L. [illegible]

APOLLO
[illegible]
The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
8 donne e 1/2 di Peter Greenaway, con John Standing, [illegible] Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 76135061
Sala 1 **The Blair [illegible] Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000
Sala 4 [illegible] **Casomai Inverno** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala [illegible] **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino. Orario 15.30-18.45-22.00 L. [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Fucking Amal** di Lukas Moodysson con Alexandra Dahlström. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny. Orario [illegible] V.M. 18 Orario 15.30-17.[illegible] 20.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000

AURORA
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648827707
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 15.00-16.45-18.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La carbonara** di Luigi Magni con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, Dustin Hoffman. Orario 15.30-18.30-21.30 L. 8.000
Sala 4 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000

[illegible]
via dei Narcisi [illegible]
Sala 1 **The beach** di Danny Boyle [illegible] Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario [illegible] 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. [illegible]
Sala 3 **Casomai Inverno** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 7 tel. 06/8395719
Insider - [illegible] la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 10.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 06/6792465
[illegible] **ad un [illegible] madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 14.00-16.10 L. [illegible] 18.20-20.30-22.40 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 06/3025607
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 415 Ostia Lido tel. 06/5613643
Sala 1 **Un marito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.15-17.30-19.45-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.15-19.00 19.30-22.00 L. [illegible]
Sala 3 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 14.45-17.30-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 [illegible] **beauty** di S. Mendes, con K. Spacey, A. Bening. V.M. 14 Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala [illegible] **La carbonara** di Luigi Magni, con Nino Manfredi. Orario 14.30-16.15-18.00-20.15-22.30 L. 9.000
Sala [illegible] **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala [illegible] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala [illegible] **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley [illegible] Orario 15.30-18.00-20.30-22.30 L. 12.000
Sala [illegible] **American beauty** di S. Mendes, con K. Spacey, A. Bening. V.M. 14 Orario 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

[illegible]
Piazza Colli di Fidene 84 tel. 0632595603
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley [illegible] Orario 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685/53485
Kirikù e la strega Karaba di Michel Ocelot. Orario 16.30-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685/53485
Essere John Malkovich di Spike Jonze con [illegible] Cusack, Cameron Diaz. Orario 20.00-22.30 L. 8.000

DELLE RONDINI
Via Vitorio Marciano 20 tel. 06/5135019
Sala 1 [illegible] **beauty** di Sam Mendes, con K. Spacey, A. Bening. V.M. 14 Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, [illegible] Orario 15.30-18.00-20.30-22.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Miss di una storia** di Neil Jordan con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

DORIA
Via Andrea Doria 52/a tel. 06/3972/446
Sala 1 **The Blair [illegible] Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 15.00-16.45 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie [illegible] Orario 15.00-17.[illegible] 20.00 L. [illegible] 13.000
Sala 3 **Insider - [illegible] la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.[illegible] 18.30 22.[illegible] L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli [illegible]
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sala 1 **Nine Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 16.20-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [illegible]
Colpevole d'innocenza di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley [illegible] Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. [illegible] 15.15-17.30 L. [illegible] 20.00 22.30 L. 13.000

[illegible] DE [illegible]
Via Esercito 44 tel. 0650010652
[illegible] **Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Mich[illegible] Orario 15.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 0668676125
Casomai Inverno di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0659107986
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley [illegible] Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Miss di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con [illegible] Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.40 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 06/44251607
The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo [illegible] Heather Donahue. Orario [illegible] 14.45 L. 8.000 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario [illegible]

[illegible]
V. BV del Carmelo 2 tel. 067[illegible]2296
Sala 1 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] **inverno** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 17.00-18.[illegible] 19.[illegible]30 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 [illegible] **Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 06/6864305
Canadian Harmonists di Joseph Vilsmaier, con Ben Becker, [illegible] Mothersbaugh. Orario 16.15-18.40 L. 8.000 20.25 [illegible].30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 06/4827100
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Matti 10 tel. 06/[illegible]
Cinema **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather [illegible] Orario 14.45-16.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala [illegible] **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala [illegible] **Casomai Inverno** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala [illegible] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala [illegible] **Insider - [illegible] la verità** di Michael Mann, con Al Pacino. Orario 15.30-18.45-22.00 L. [illegible]

GARDEN
Via Trastevere tel. 0658[illegible]2848
The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 06/44250299
Fucking Amal di Lukas Moodysson con Alexandra Dahlström, Rebecca Liljeberg. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 06/3972672
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Miss di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, [illegible] Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GREGORY
V.le Gregorio [illegible] 0683[illegible]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 13.000

[illegible]
L.go B. Marcello 1 tel. 068548328
L'inglese di Steven Soderbergh, con Terence Stamp, Peter Fonda, Lesley Ann Warren. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Ghost Dog** di Darren O'Donnell, con Om Puri, Linda Bassett. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

IMPERO
Via Gregorio [illegible] 065380600
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 13.000

[illegible]
Via Gaeta tel. 06/70419680
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. [illegible]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3/a tel. 06/5882630
Sala 1 **Non uno di meno** di Zhang Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Giorgio Chinaglia** di [illegible], con Antonella Costa, Carlos Echeverria. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ricette** di Luis e Jean-Pierre D[illegible] con Emilie Dequenne, Fabrizio Rong[illegible] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Miss di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con [illegible] Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.40 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 06/8[illegible]
Sala 1 **American beauty** di [illegible] Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. [illegible] 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY RED
Borgo S. Spirito 75 tel. 0664[illegible]
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch. V.M. 14 Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

LUX MULTISCREEN
Via Mascagni/Nicolai 39 tel. 06/3[illegible]
Sala 1 [illegible] **verità** di Michael Mann, con Al Pacino [illegible] Crowe. Orario 15.30 ... 8.000 20.10-23.00 L. 13.000
Sala 2 **Il tempo dell'amore** di Giacomo Campiotti, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whi[illegible] Isaac de Bankolé. V.M. 14 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]
[illegible] **Anna and the king** di Andy Tennant, [illegible] Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.55 L. 13.000
[illegible] **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 8 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]
Sala 9 [illegible] di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. V.M. 14 Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 [illegible] **beach** di Danny Boyle, [illegible] Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario [illegible] 17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. [illegible]

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065[illegible]
Sala 1 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10 L. 12.000 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 21.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 [illegible] **marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, [illegible] Blanchett. Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Anna and the king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario [illegible] 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06/786086
Sala 1 [illegible] **beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Miss di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] Project di Colpevole d'innocenza con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.40 L. [illegible]
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Non uno di meno** di Zhang Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Giorgio Chinaglia** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Ec[illegible] Orario: [illegible] 8

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 06/5538190
Sala 1 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario. [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10 L. 12.000 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini. Orario 21.00-23.00 L. 12.000
Sala 4 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.30 L. 12.000

MODERNO
Piazza della Repubblica 45 tel. 064[illegible]
Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Casomai Inverno** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible]
Via Cavour 45 tel. [illegible]
The beach di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via [illegible] 16 tel. 066861068
Sala A **Miss di una storia** VO di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
[illegible] **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella [illegible] Carlos Echeverria. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascarigo 1 tel. 0658[illegible]
Sotto ghiaccio nella vita di un uomo di Jerry Zaks, con Glenn Close. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON 2/MULTICINEMA
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.15 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.10-17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000

[illegible]
Via M. Greca 113 tel. 0670496568
Casomai Inverno di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **The Blair Witch Project** VO di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo bicentenario** VO di C. Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.35 L. [illegible]
Sala 3 **The Blair [illegible] Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. [illegible] 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647415115
Sala 1 **Frankenstein Junior** di Mel Brooks, con Gene Wilder [illegible] Boyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 [illegible] **vero** di David Lynch con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 [illegible] 40 L. 10.000
Sala 3 **Il tempo [illegible]** di Giacomo Campiotti con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.00-18.15 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 [illegible] - [illegible] **del samurai** di Jim Jarmusch [illegible] Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14 Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

QUIRINALE
[illegible] Nazionale tel. [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, [illegible] Michael Williams. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Tra(gra)dire** di I. Basili con Y. Mayarchuk, J. Berardi. V.M. 18 Orario. 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Margherita 4 tel. 06[illegible]
The beach VO di Danny Boyle [illegible] Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065[illegible]
Sala 1 [illegible] **beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Casomai Inverno** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via IV Novembre 156 tel. 0647911031
Una [illegible] privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Serge Lopez. Orario 16.10-17.45 L. 8.000 19.20-20.55

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

217

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46 17.666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato: G. Brancalsano, S. [illegible], G. Centolenghe, L. Massenz, [illegible] Micheletti, [illegible] Padroni, G. Pili. Fotografie: archivio CNA. Coordinamento: Sergio Ennero, Alessio Stefanoni. Supervisione [illegible] Alberti

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Partecipazione [illegible] ad Elec, Parigi

La CNA sta organizzando uno stand collettivo di aziende associate del settore elettrotecnico alla fiera Elec che si terrà [illegible] Parigi dall'11 al 15 dicembre prossimi. La mostra è dedicata ai settori del materiale da installazio[illegible] elettrico, trasporto [illegible] distribuzione di energia elettrica, illuminazione, sistemi di misura e controllo, ventilazione e cavi, automatismi, motori e alternatori, quadri elettrici. All'ultima edizione della mostra hanno partecipato 2500 espositori, di cui il 50% internazionali, per una superficie occupata di 52 mila mq netti ed è stata visitata da circa 120 mila operatori del settore provenienti da 137 paesi. Lo stand CNA sarà collocato nello spazio riservato alle aziende italiane, organizzate dalla Intel, ubicato in una posizione strategica tra il 5 e il 6 padiglione di Elec. La collaborazione con Intel che ha prenotato un'area di circa 300 mq permette alle aziende CNA di acquisire maggiore visibilità, nell'ambito di un'importante vetrina dei prodotti italiani e nello stesso tempo di contenere i costi unitari proponendosi come stand collettivo. Il costo di partecipazione a carico delle aziende è fissato in un milione al mq. Il modulo minimo di ammissione è di 5 mq. Il costo è comprensivo di affitto area espositiva, allestimento personalizzato, spese dirette gestione stand (elettricità, pulizia stand, ecc.), costi [illegible] comuni (telefono, fax, hostess), realizzazione brochure presenza italiana, coordinamento logistico. ***Le aziende interessate sono invitate a confermare l'adesione entro il 13 marzo, dandone comunicazione direttamente a Stefano Busi, 011.46.17.603.***

Firmato alla Cciaa di Torino l'accordo tra Confederazioni artigiane e Associazioni dei consumatori

Siaf/CNA: arriva il contratto tipo

Regole chiare [illegible] più trasparenza nei rapporti con la clientela per i servizi di cerimonia

Perché l'accordo. Lo [illegible] 23 febbraio presso la Camera di commercio di Torino le associazioni [illegible] fotografi professionisti delle tre Confederazioni artigiane, in collaborazione [illegible] [illegible] Associazioni [illegible] dei consumatori, hanno presentato il primo contratto tipo per servizio di cerimonia. Questa breve guida [illegible] stata studiata per definire compiti, obblighi e responsabilità tra il fotografo ed il consumatore che voglia conservare un ricordo, ben realizzato professionalmente, [illegible] avvenimenti di particolare significato della sua vita personale. Non a caso vengono interessate [illegible] Associazioni dei consumatori: può infatti capitare che un servizio fotografico non venga ritenuto all'altezza dal cliente, che ci siano incomprensioni [illegible] tempi di consegna, che i prezzi [illegible] rispecchino quanto pattuito, ecc.
Per rispondere a questa diffusa richiesta di chiarezza, sentita in pari misura dai fotografi, a tutela della loro immagine professionale, [illegible] Camera di Commercio, seguendo il ben accolto esempio di precedenti intese raggiunte in altri settori, ha acconsentito [illegible] promuovere la conclusione di questo [illegible] accordo, che rientra del resto tra i [illegible] nuovi compiti istituzionali previsti dalla legge di riforma 580/93.

E' utile che i consumatori, per avere la ragionevole certezza di un servizio professionalmente ineccepibile e consono al corrispettivo richiesto, verifichino che il fotografo di matrimoni e di cerimonie sia un professionista, cioè in possesso dell'iscrizione alla camera di commercio e di partita Iva; [illegible] che dunque il fotografo:
a) si impegni ad osservare le regole di comportamento riportate [illegible] questo opuscolo, estrapolate dal codice deontologico elaborato dalle principali associazioni di fotografi professionisti anche in funzione della stipulazione di un eventuale contratto;
b) possa dimostrare [illegible] aver seguito il corso [illegible] corretto [illegible] discreto comportamento nei luoghi sacri, di cui è prova [illegible] apposito tesserino rilasciato dalla Curia;
c) possa [illegible] preventivamente [illegible] gli sposi e l'ambiente, in modo da adeguare le riprese alle esigenze della committenza, ed adattarvi quindi il proprio [illegible] professionale;
d) il consumatore ed il fotografo prestino particolare attenzione affinché il testo del contratto sia il più possibile trasparente [illegible] completo, in modo da evitare discussioni in seguito [illegible] quindi contenga il costo complessivo [illegible] tutte le fasi necessarie alla produzione del servizio;

e) specifichi che, in base alla legge sul diritto d'autore, la proprietà dei negativi è dello stesso fotografo, eventualmente cedibile previo accordo fra le parti;
f) preveda i termini di pagamento e di consegna;
g) preveda l'approvazione del soggetto ritratto per eventuali future esposizioni di stampe o di video in pubblico;
h) preveda tempi e modalità di re[illegible] dal contratto.

Il consumatore-committente deve pretendere inoltre: di conoscere, al momento della stipula del contratto, l'identità del fotografo che sarà operativo [illegible] giorno della cerimonia; presti inoltre il consumatore particolare attenzione alle promozioni comprendenti omaggi o regalie il cui valore sminuisca la professionalità del fotografo (eventuali omaggi necessitano, tra l'altro, di autorizzazione ministeriale, citata in modo ben visibile).

Organizzazioni firmatarie dell'accordo. Associazioni dei consumatori: Acu (Associazione Consumatori Utenti), Adiconsum (Associazione Difesa Consumatori e Ambiente), Adoc (Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori), Codico (Comitato Difesa Consumatori), Federconsumatori; Associazioni degli Artigiani: Siaf/CNA (Associazione Fotografi Siaf, via Avellino 6, Torino, tel. 011.46.17.666). Copie del presente opuscolo sono disponibili presso la Camera di Commercio, Ufficio Regolazione Mercato, via Cavour 17, tel. 011-5716.971.2, e presso le Associazioni dei Consumatori e degli Artigiani.

Decreto solarium, [illegible] [illegible] marzo obbligo di [illegible]

Scade l'8 marzo prossimo, per tutte le attività di solarium, l'obbligo di notifica alle Aziende Sanitarie Locali (Asl) delle apparecchiature in utilizzo che emettono raggi ultravioletti. Pertanto, si dovrà compilare la scheda relativa agli apparecchi per [illegible] trattamento della pelle muniti di emettitori di raggi ultravioletti, che andrà consegnata alle Asl [illegible] competenza con la planimetria della struttura, in scala 1 a 100, recante il posizionamento degli apparecchi. Federestetica/CNA, l'associazione di settore aderente alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato, ricorda agli operatori [illegible] rispetto di questo primo adempimento. Ulteriori informazioni saranno fornite agli associati dopo il previsto prossimo incontro tra l'assessorato regionale alla Sanità e le Associazioni di categoria. ***Per ulteriori informazioni contattare Davide Padroni, CNA Torino, 011.46.17.608-647.***

Imprese [illegible] [illegible] Expocasa, fino [illegible] [illegible]

E' in corso di svolgimento, fino al 5 marzo prossimo, presso il Centro Fieristico del Lingotto di Torino, in via Nizza, la 37ª edizione di Expocasa - Expo Vivre. La rassegna, che lo scorso anno ha incrementato del 20% i visitatori, si pone ormai come punto di riferimento, a livello nazionale, per i settori del mobile, dell'arredamento e della cultura dell'abitare. All'edizione del 2000 partecipa anche un gruppo di imprese aderenti alla CNA. Infatti, presso lo stand 224 del 2° padiglione sono presenti imprese dei settori mosaici, pavimenti in cotto e rivestimenti, restauro mobili, prodotti artistici per l'arredamento, ebanisteria, coperture, serramenti in alluminio [illegible] carpenteria in ferro, decorazioni di interni ed esterni, elaborazione [illegible] restauro del vetro d'arredamento.

Odontotecnici, [illegible] per riforma fiscale sull'oro

E' stato emanato nei giorni scorsi la nuova normativa che disciplina fiscalmente il commercio dell'oro. La normativa riguarda anche gli odontotecnici che, come noto, usano spesso l'oro per la fabbricazione delle protesi. Quando viene utilizzato oro con un titolo [illegible] [illegible] 325/1000 rimane in vigore il sistema fiscale attuale. Quando viene invece utilizzato oro con [illegible] titolo superiore a 325/1000 (quasi sempre per gli odontotecnici), il fornitore fattura il quantitativo non applicando l'Iva che sarà versata però dall'odontotecnico, il quale dovrà ottemperare alle relative scritture contabili pur essendo l'attività della fabbricazione delle protesi dentarie esonerata dall'Iva. Questo comporta un appesantimento burocratico e rischi di errori formali nella contabilità. Per questo, la CNA ha chiesto alle Finanze l'emanazione di una circolare di semplificazione delle procedure per gli odontotecnici, o meglio ancora, il ritorno alla disciplina precedente.

[illegible] fiscali: notifiche Ufficio Iva [illegible] stampati fi[illegible]

Lunedì [illegible] marzo

Iva - Documenti fiscali - Tipografie e rivenditori autorizzati - Termine così prorogato essendo il giorno 5 marzo una domenica. Scade il [illegible] per la comunicazione all'Ufficio Iva (ovvero all'Ufficio delle entrate, se già attivato) dei dati identificativi dei soggetti nei cui confronti [illegible] state effettuate forniture di stampati fiscali nell'anno precedente. La comunicazione deve [illegible] fatta per iscritto all'Ufficio Iva nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale dell'acquirente utilizzatore o del rivenditore autorizzato.

Emissioni atmosfera: entro fine di [illegible] la relazione annuale

Ricordiamo che in questi giorni si sta avvicinando la scadenza relativa alla Relazione annuale da trasmettere alla regione Piemonte (l'appuntamento è per il 31 marzo di ogni anno) riguardante la sostituzione dei carboni attivi utilizzati. I soggetti che hanno ottenuto l'autorizzazione alla emissione in atmosfera (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n°203/88) in via generale, ex art.6 e art.15 del medesimo decreto, devono comunicare annualmente alla regione Piemonte la data della sostituzione dei carboni attivi, la quantità di carboni attivi sostituiti, [illegible] quantità del prodotto verniciante utilizzato e la percentuale di solvente utilizzato. La mancata comunicazione di tale relazione è causa di decadenza dell'autorizzazione all'emissione.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Ambiente della CNA, 011.33.57.311.

CNA, formazione [illegible] imprese

Tutti [illegible] corsi obbligatori sulla sicurezza, lezioni sull'Haccp, informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione). 8 lezi[illegible] serali di 3 ore: da lunedì 20 marzo;
b) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione) decentrato ad Avigliana: si terrà ad aprile;
c) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore, [illegible] lunedì 13 marzo; le prenotazioni si raccolgono presso l'Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
d) [illegible] *antincendio, aziende a basso rischio,* una lezione serale di 4 ore: da mercoledì 22 marzo;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 [illegible] 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore: da mercoledì 12 aprile;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari [illegible] dipendenti): il prossimo corso inizia martedì 7 marzo;
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane); prossimo corso nei mesi di maggio-giugno.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp, per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti scade il 31 marzo e dal prossimo 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per [illegible] aziende con più di 5 addetti la 155/97 è già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base (corsi tutti i mesi);
b) lavorare con il Pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio (corsi tutti i mesi);
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, corso di perfezionamento

Informazioni: CNA Formazione, tel. 011.3357211, fax 011.3357277.

Corso [illegible] insegnanti [illegible] all'uso del computer

Apprendere o affinare l'uso del computer in relazione al lavoro che svolgiamo: è l'obiettivo del corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori dal titolo «L'uso didattico del Pc» organizzato da Cifa e dall'associazione Giochimpara. Approvato dal Provveditorato per il '99-2000, il corso associa all'apprendimento tecnico-pratico di base una fase creativa per utilizzare le nozioni apprese sul lavoro dai docenti. Il corso si articolerà in 8 incontri settimanali in orario pomeridiano. ***Il 15 marzo alle ore 18 si terrà l'incontro di presentazione agli insegnanti: chi è interessato a parteciparvi (senza impegno e senza costi) può prenotarsi ai numeri: 011.33.57.211 (CNA formazione), 011.94.13.710 (L. Papi).***

Al via [illegible] certificazione energetica [illegible] esterni e componenti

Ieri, presso la CNA [illegible] Torino si è tenuto un incontro per illustrare il Dm 2 aprile '98 sulle modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi, che entrerà in vigore il prossimo [illegible] maggio. La riunione [illegible] [illegible] condotta da Giorgio Gaetani, amministratore delegato della 2G Servizi Industriali, società convenzionata con CNA per la consulenza [illegible] qualità e certificazione. La certificazione energetica [illegible] [illegible] certificazione di prodotto volontaria per serramenti esterni [illegible] componenti degli [illegible]; l'obbligo è richiesto solo alle aziende che intendano partecipare [illegible] gare d'appalto per gli enti pubblici. E' inoltre obbligatorio certificarsi quando nella denominazione [illegible] vendita, nell'etichetta o nella pubblicità si faccia riferimento alle caratteristiche ed alle prestazioni [illegible] componenti di cui all'allegato a) del decreto o si utilizzino espressioni che inducano l'acquirente [illegible] ritenere il prodotto destinato al risparmio energetico. Il Dm indica tutte le caratteristiche energetiche dei componenti [illegible] degli impianti al servizio degli edifici (calcestruzzi, caldaie, serramenti, vetri, impianti di generazione [illegible] energia elettrica). Le ditte interessate alla certificazione devo[illegible] dichiarare le caratteristiche e [illegible] prestazioni dei prodotti e il laboratorio o l'organismo [illegible] certificazione del prodotto presso cui sono [illegible] eseguite le prove tecniche. ***Informazioni: Stefano Busi, tel. 011.46.17.603.***

Corriere Artigiano,
il periodico
dell'artigianato e
della piccola industria:
12 [illegible] copie
ogni [illegible]
direttamente
[illegible] casa degli associati
CNA Torino

•

Gratis,
[illegible] copia [illegible] numero
di gennaio-febbraio
agli imprenditori
non associati
chiamando
il Numero Verde
800-812040

Aderisci alla CNA, associati per il 2000

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni [illegible] al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni [illegible] parti sociali. Con la CNA gli imprenditori [illegible] tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferi[illegible] che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde
800-812040
Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

Nuovi Saldi di ANDORA

Ultimo giorno 31 marzo!

50%

GruppoAlta Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 0182 86110 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio Ballario

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita del piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli sgoccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di vista giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il suo difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ha ancora ricevuto alcun invito a comparire, ma è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' un atto dovuto, se non altro perché non si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte sua, ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Rimango di essere orgoglioso di aver offerto al Comune di Torino a un prezzo di vantaggio quello che ritengo un capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera in argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e 200 milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente di estetica a Scienze della Formazione; mentre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Entrambi hanno praticamente fatto a pezzi la perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Giancarlo Gallino, antiquario

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano si fanno riferimenti irrilevanti e del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto della sabina») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta come un capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontato al magistrato quanto aveva già anticipato mesi scorsi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna non era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo e non in argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di 4 statue in bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per un importo non superiore ai 2 miliardi ciascuna.

DALLE PRIME DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

retroscena

Stefania Miretti

QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta addosso sulle spalle non solo una croce, ma vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sul Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreina Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, usa la parola «realismo», cosa che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica di formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il realismo non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine non se ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge lo scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, e invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che oggi trova il suo naturale sfogo sotto elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione argania-no-marxiana si mette in luce mentre agli altri non restano che le briciole e qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, con l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ha ereditato la bottega dal nonno ma arriva dall'industria, non è un esperto ma ha intuizione e voglia di osare, si proclama di sinistra mentre il grosso della categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che «è bravissimo», anche se poi arrivano i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderle, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulenza. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare per 4 miliardi e 200 milioni s'è scatenata la bagarre dei critici e esperti d'arte che ha origini lontane In alto, da sinistra, Federico Zeri, Giovanni Romano

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arrivò) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più potesse fare ciò che faceva lui». Che cosa esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma la teoria del complotto va a fondo su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di sedici super-esperti: sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo stato da non poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, «ma fosse stato in condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

[redacted] che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulenza. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arrivò) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più potesse fare ciò che faceva lui». Che cosa esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma la teoria del complotto va a fondo su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di sedici super-esperti: sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo stato da non poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, «ma fosse stato in condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli a rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così una persona, mi si lascia senza un [redacted] pane manco un [redacted]. Io non ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». Si dispera Anna Camedda, 40 anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce raccomandate e cartoline nei palazzi del centro, tra corso Francia e via Cibrario. Si dispera perché le Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente sentenziato la sua ultima busta- paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani le aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere una sorta d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di corso Grosseto 425. A fine mese va a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questa e a quella cosa. Uno ci resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: nessuno m'ha detto niente». La signora Camedda, separata, un figlio di vent'anni assunto con un contratto di formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta sorpresa delle «lire zero». Ha addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che ha chiesto aiuto a un avvocato del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, se l'è fatto spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da marzo del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 mesi di fila, ha incassato circa 400 mila lire in più del solito.

La disperazione di Anna Camedda: «Le Poste mi hanno lasciato senza una lira, non so come farò nei prossimi mesi a pagare l'affitto e le bollette»

Scusi, ma non se n'era accorta? «Veramente no, nel senso che hanno cambiato il modo di versarci lo stipendio, in quel periodo, in seguito alla trasformazione delle Poste in Spa. Io sono un'esperta di paghe, e non ho notato che le detrazioni Irpef erano calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che se quei soldi non mi spettavano non debbo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: sono 5 milioni e 182 mila lire». Ecco allora il senso della protesta della postina: «Dico che, come un poco alla volta me li hanno dati, un poco alla volta me li devono togliere dalla busta. Invece, senza spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 mesi. Mica si fa così. Un minimo per vivere, me lo devono lasciare. Io sono disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che se un giudice decide di pignorare un mensile, è tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, in genere, il minimo alimentare. «E io mica ho rubato niente, sono loro che si sono sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. Ma non mi lascino senza una lira». **[g.fav.]**

Ieri la sentenza

False fatture Mattioli assolto in Tribunale

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per un altro è concluso ieri in tribunale il processo a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il reato di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state emesse dalla Fiat Allis a favore della Calcestruzzi. Nel processo era coinvolto anche Giorgio Garruzzo, ex manager Fiat, per l'accusa di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno in cui Garuzzo era amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Greggio presidente della Cossatese

COSSATO. Città in festa con Ezio Greggio (foto): l'attore sarà protagonista di una giornata di sport e spettacolo prevista per fine aprile, in occasione della sua nomina a presidente onorario della Cossatese. Il piatto forte della giornata sarà sul campo dello stadio Abate, dove si terrà un incontro di calcio tra gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese, squadra in cui avranno spazio anche le vecchie glorie. La manifestazione sarà caratterizzata pure dalla presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia la notizia e di altri personaggi a sorpresa. La giornata avrà anche carattere benefico: parte dell'incasso sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

Operazione antidroga 30 persone nei guai

AOSTA. Otto arrestati, un latitante, 34 tossicodipendenti segnalati alla prefettura: è il risultato dell'operazione antidroga «Game Over», portata a termine dai carabinieri di Aosta, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'indagine è durata 4 mesi e ha portato a 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere per altrettanti giovani sospettati di aver spacciato droga nel centro della città.

Il Carnevale d'Ivrea entra nel vivo

IVREA. Oggi, Giovedì grasso, lo Storico Carnevale di Ivrea entra nel vivo. Nel pomeriggio il sindaco Fiorenzo Grijuela trasmetterà, consegnando la simbolica fascia tricolore, il insegne del «potere» al generale Bigna. Seguirà dal balcone del Municipio la lettura del proclama del Generale da parte del Gran Cancelliere, seguirà la sfilata a cavallo dei personaggi storici.

Racconigi, platani 15 sono da abbattere

RACCONIGI. Tre platani dello storico viale che porta al castello di Racconigi sono malati, di una rara forma di cancro che li condanna a morte certa e rischia di contaminare l'intera alberata e il vicino Parco reale: per questo vanno abbattuti con i dodici esemplari a loro più vicini. L'operazione di bonifica costerà 80 milioni già stanziati dal Comune di Racconigi. Cifra elevata perché gli alberi andranno rimossi con tutte le radici, senza essere segati in loco per evitare che il male si diffonda e quindi bruciati. I platani vennero messi a dimora oltre 150 anni fa e formano uno dei viali storici più suggestivi del Piemonte. Successivamente venne allungato lungo la statale 20 con la messa a dimora di tigli.

L'8 selezione del «Più bello

GENOVA. Per la Festa della donna a Genova ci sarà anche un concorso di bellezza maschile. Si tratta della selezione provinciale del «Più bello d'Italia». Gli otto candidati si esibiranno la sera dell' 8 marzo al Matilda Dinner Cafè davanti ad una platea di trecento donne. Altre due tappe del concorso sono previste in estate per scegliere i giovani per la finale provinciale.

targa ricordo a regala della terra

ORTA. «Donate terra al Comune, verrete ricordati con una targa». L'appello parte dal sindaco del paese, Fabrizio Morea, che si trova a fare i conti con l'endemica mancanza di spazio pubblico nel comune lacustre medioevale: per realizzare posteggi, ampliare i parchi giochi non c'è proprio nessuna disponibilità di aree pubbliche, ed il sindaco chiede aiuto ai privati

Senza casa, da un mese costretto a dormire in auto

ASTI. Da oltre un mese trascorre le notti sulla sua auto, una vecchia Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, in piazza Alfieri. Francesco Proietto, 48 anni,(nella foto) bidello in una scuola elementare, è stato sfrattato per morosità: abitava in un alloggio dell'Inpdap a cui deve oltre 16 milioni «E' vero, non pagavo l'affitto da tempo, ma purtroppo ho avuto una serie di disavventure». Un figlio in un centro di recupero tossicodipendenze, tristi vicende personali che lo hanno costretto a fare dei mutui in banca. «Credo di avere diritto ad un alloggio popolare, ma purtroppo il Comune non mi aiuta». Dal Municipio ricordano che Proietto ha un reddito e quindi il suo caso non rientra tra le emergenze più gravi

Si disinnesca [redacted] Palmaria deserta

LA SPEZIA. Isola Palmaria, nel golfo della Spezia, deserta per il disinnesco di una bomba aerea della seconda guerra mondiale, ritrovata l'altro ieri dentro una costruzione militare. Sono 38 le persone allontanate dall' isola prima dell' inizio delle operazioni, previsto per le nove del mattino. L' ordigno, di fabbricazione americana, pesa 1000 libbre, poco più di 453 chili.

Due musicisti per «Nosferatu»

ALESSANDRIA. Proiezione particolare al cinema Ristalli del film muto «Nosferatu, il vampiro»: un duo di musicisti d'eccezione sottolineerà con la esecuzione dal vivo i momenti più salienti Enrico Intra e Tiziano Tononi si cimenteranno nel ruolo di tradurre le immagini in suoni: la pellicola, capolavoro di Friedrich Murnau che risale al '21, non mancò certo di suggestione.

La Loro Piana si aggiudica la lana più fine del mondo

QUARONA. Un altro record per la Loro Piana, l'azienda tessile valsesiana leader nella produzione di altissimo pregio. L'industria di Quarona ancora una volta si è aggiudicata a Sydney la balla di lana più fine mai prodotta al mondo. Si tratta di un lotto di 99 chili di lana dalla finezza di 12,9 micron ed è la prima volta in assoluto che viene superata la soglia, fino a qualche anno fa, ritenuta invalicabile dei 13 micron. Il prezzo pagato è stato di 1250 dollari australiani al chilo, pari a 1 milione 560 mila lire. La balla di lana è stata prodotta dalla fattoria australiana Ash Windradeen di Pyramul e la Loro Piana (Sergio nella foto) non la metterà in produzione fino a quando non reperirà una balla ancora più fine.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,00**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Alessandria
ADERENTE ALLA CONFAPI
Associazione piccole e medie industrie
della Provincia di Alessandria

PMI
Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

L'**A.P.I.** (**Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria**) ha attivato un nuovo servizio per lo sviluppo dell'occupazione. Tramite infatti la neonata società "**Progetto Lavoro s.r.l.**", strumento societario dell'associazione, è operativa oltre che ad Alessandria, anche da domani a Casale Monferrato una sede per l'attività di **ricerca e selezione del personale**.

Lo scopo è quello di **CREARE UN PUNTO DI RIFERIMENTO TRA LE AZIENDE DELLA PROVINCIA alla RICERCA DI PERSONALE E I GIOVANI della zona PRIVI DI OCCUPAZIONE.**

Tramite lo **SPORTELLO PER IL PUBBLICO** infatti, i giovani avranno la possibilità di usufruire gratuitamente del servizio **BANCA DATI LAVORO**, offerto dall'**A.P.I.** e di essere considerati per eventuali **OPPORTUNITÀ LAVORATIVE** e/o possibili **TIROCINI FORMATIVI NELLE AZIENDE** che si rivolgeranno presso i nostri uffici.

In seguito all'iscrizione nella nostra **BANCA DATI**, saranno inoltre organizzate **SESSIONI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO** (somministrazione di test attitudinali più colloqui individuali) che consentiranno di gestire al meglio i nominativi iscritti al fine di creare, **A FAVORE DELLE IMPRESE**, una vera e propria **ATTIVITÀ DI SELEZIONE DEL PERSONALE**.

L'**A.P.I.** inoltre promuove un progetto di **TIROCINI FORMATIVI** aperto a tutte le **PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE** e a tutte le **AZIENDE** della Provincia di Alessandria **ALLA RICERCA DI PERSONALE.**

Il curriculum vitae sarà possibile compilarlo presso la sede all'**A.P.I.** di **Casale Monferrato** in via **Ruffino Aliora, 32** nei seguenti giorni:

LUNEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ	**dalle ore 8,30 alle ore 11,30**
MERCOLEDÌ - VENERDÌ	**dalle ore 14,30 alle ore 17,30**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
Progetto Lavoro s.r.l. c/o A.P.I.
c.so Roma n. 85 - 15100 Alessandria - tel. 0131.283421 - fax 0131.283432
via Ruffino Aliora n. 32 - 15033 Casale M.to - tel. 0142.418846
e-mail: progettolavoro@api.al

Gioielleria Pelicella
Vendita e posa in opera specializzata.
Pavimenti e rivestimenti interni ed esterni piastrelle
in cotto, graniglie, tozzetti e greche in marmo.
Autobloccanti. Arredo-bagno, vasche, docce, idrosanitari, rubinetteria.
Caminetti e stufe
richeno MAZZOTTI
Str. [illegible] - Zona Artigia[illegible]
[illegible] Castelnuovo [illegible] (AL) - Tel.0131.855224

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Marzo [illegible] 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO 0131.44.65.22 / FAX 0131.30.05.28

M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. sas
SERRAMENTI
[illegible]
Tel. 0131 [illegible]

In Regione niente legge per l'area di Cassine, ma compromesso col Consorzio rifiuti

Parco, tutto rinviato al dopo elezioni

Lavori per la discarica fermi almeno fino al 15 luglio

Gian Luca Ferrise
[illegible]

Una «pausa di riflessione» per il parco naturale [illegible] Gavonata e la discarica prevista nella stessa area. Con decisione definitiva rinviata [illegible] Consiglio regionale che risulterà eletto ad aprile.

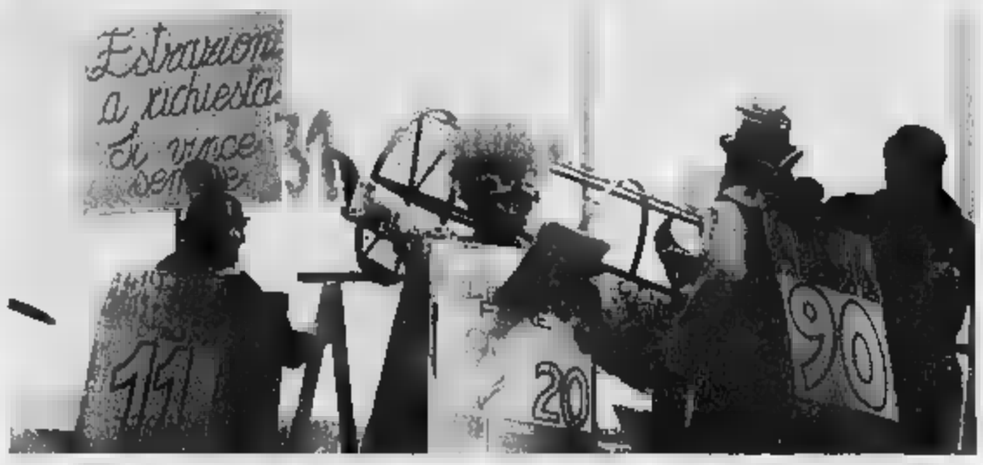
E' finita così, con un singolare accordo, la seduta fiume che si è tenuta ieri [illegible] Torino [illegible] Consiglio regionale e che aveva per oggetto l'approvazione del disegno [illegible] legge per l'istituzione della zona di salvaguardia del Bosco di Cassine. Un provvedimento presentato nei [illegible] scorsi dai consiglieri Angeleri, Griffini, Suino, Galli, Rubatto, Bortolin, Bertoli, Moro, Bellingeri, Chiezzi e Simonetti.

Prima dell'inizio dei lavori, il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola aveva convocato i rappresentanti del Consorzio rifiuti dell'Acquese e quelli del Comitato anti-discarica di Gavonta di Cassine per fare il punto sull'intricata situazione venutasi a creare. Erano presenti i capigruppo di Palazzo Lascaris e l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri. Quindi si è passati alla discussione in aula, durata molte ore, fino a quando, nel tardo pomeriggio, [illegible] si è resi conto che si doveva trovare un accordo tra le parti.

«Come Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ci [illegible] impegnati a dare [illegible] ai lavori per [illegible] discarica per [illegible] e sovvalli non prima del 15 luglio - spiega il presidente Antonio Morettini -. Nel frattempo, il nuovo Consiglio regionale sarà entrato in carica e potrà assumere tutti gli strumenti necessari per decidere definitivamente sull'istituzione o meno della zona di salvaguardia del Bosco di Cassine. In caso di approvazione del parco, la Regione dovrà indennizzare [illegible] Consorzio per le spese sostenute. Intanto, a partire da lunedì, cominceremo i lavori di sistemazione della strada consortile Boschi delle Sorti, come previsto dall'atto di esproprio [illegible] in base alle [illegible] prodotte dalla Provincia, che prevedono anche il rifacimento di un tratto di acquedotto e la realizzazione di una serie migliorie. Spero sia possibile l'apertura di un dialogo e di un sereno confronto fra il Comitato anti-discarica [illegible] il Consorzio, che si è già dichiarato disponibile [illegible] diventare parte attiva nella [illegible] del parco».

Di contrario avviso i rappresentati del Comitato: «Siamo delusi per quanto è successo in Consiglio regionale, visto che la legge per l'istituzione del parco sembrava ormai cosa fatta - commenta il presidente Tomasino Bongiovanni al termine dell'estenuante giornata torinese -. Naturalmente, continueremo la nostra battaglia per l'istituzione del parco e per la non realizzazione della discarica».

FINE SETTIMANA CON IL CARNEVALE



Il grande ritorno [illegible] maschere, [illegible]filate e balli

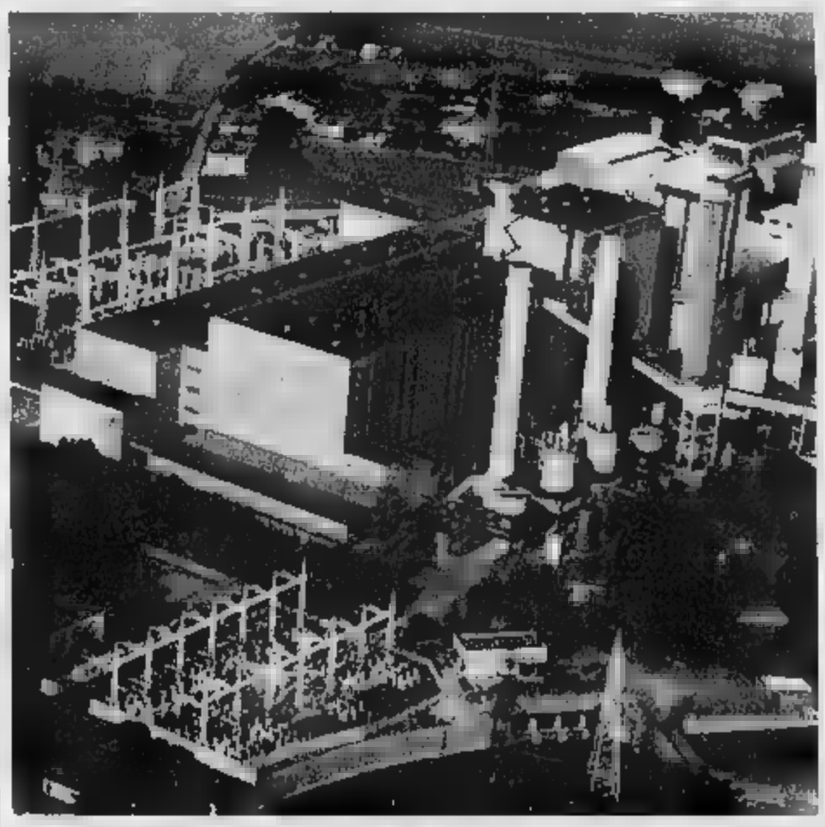
Oggi è Giovedì grasso e, come vuole la tradizione, saranno molti i bimbi che percorreranno mascherati [illegible] vie delle città e dei paesi. Gli appuntamenti di spicco con [illegible] Carnevale, con le sfilate dei carri, cominciano però nel fine settimana, ad esempio a Casale. Tante inoltre le occasioni di divertimento in discoteche e locali per i giovani. Ci sono poi centri come Alessandria e Tortona dove i festeggiamenti di Carnevale sono programmati [illegible] 12 marzo, per un gran finale già [illegible] Quaresima, ma che [illegible] appello alla liturgia ambrosiana.

A PAGINA 46

La struttura nella zona D5: funzionerebbe [illegible] metano ed è proposta dall'Ansaldo

«Maxicentrale elettrica [illegible] Spinetta»

Prime trattative con il Comune per l'area



Una centrale elettrica dello [illegible] tipo di quella che potrebbe [illegible] [illegible] a Spinetta Marengo

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Nella nuova area della zona industriale D5, tra Spinetta Marengo e Castelceriolo, potrebbe insediarsi una centrale, per la produzione dell'energia elettri[illegible]. Interessato all'insediamento è un importante gruppo industriale i cui responsabili hanno incontrato ieri mattina a Palazzo Rosso il sindaco Francesca Calvo. Malgrado il massimo riserbo che [illegible] mantenuto sulle trattative l'azienda che sarebbe interessata all'operazione dovrebbe essere l'Ansaldo in vista del decreto del governo sulla privatizzazione del settore dell'energia elettrica.

«La società interessata - si limita a dire il sindaco - ha avanzato la richiesta per l'eventuale acquisizione di centomila metri quadrati nella D5, sappiamo che per la localizzazione dell'impianto dobbia[illegible] superare [illegible] concorrenza di altre tre località, lombarde. Stiamo muovendoci per riuscire ad assicurarci questo insediamento che ha un valore [illegible] centinaia di miliardi».

A giocare a favore dell'area industriale di Spinetta Marengo dovrebbe[illegible] essere i facili collegamenti autostradali [illegible] ferroviari della D5 e anche il prezzo del terreno. E' recente la decisione dell'amministrazione comunale di fissare per le aree prezzi che le rendano appetibili. Si tratta di 34 mila lire [illegible] metro quadrato per l'acquisto e di [illegible] mila per il diritto di superficie per 99 anni.

Ma sono in lizza altre tre città per ospitare l'impianto

La richiesta dei centomila metri quadrati è per la realizzazione di «uno stabilimento per la produzione di energia», scontato che si tratterà - se l'operazione andrà a buon fine - di una mega centrale che funzionerà [illegible] gas metano, il cui approvvigionamento sarà assicurato dalla rete che il Consorzio intercomunale servizi imprenditoriali (Cisi, ex-Amag, la municipalizzata acqua e gas) sta realizzando.

I dirigenti che hanno incontrato il sindaco hanno chiesto di poter rendersi conto di come procedono le opere di urbanizzazione della nuova D5. I lavori sono già iniziati, si tratta di costruire la nuova strada di accesso, che parte dalla provinciale Spinetta-Sale, e di un'altra via all'interno dell'area.

Saranno inoltre assicurati tutti i servizi: rete fognaria, acqua, metano, linee elettriche e telefoniche. Il costo dell'urbanizzazione è di circa 4 miliardi e mezzo, [illegible] carico per il [illegible] del Comune e per la restante parte del Cisi, che ha provveduto ad appaltare tutti gli interventi. C'è l'impegno con la Legrand, che sta ultimando il [illegible] nuovo stabilimento nella nuova D5, di garantire i servizi e almeno la massicciata della strada entro fine luglio. Il trasferimento Legrand [illegible] previsto in agosto.

Avviso per la vendita di 16 mila azioni

Uno scorcio dell'autostrada Torino-Piacenza. Al momento della costruzione la Provincia di Alessandria acquistò un pacchetto di 16 mila azioni che adesso vuole mettere in vendita insieme ad altrettante della Argo Finanziaria

Satap, la Provincia cerca un acquirente

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

La Provincia ha deciso di vendere i propri pacchetti di azioni Satap e Argo Finanziaria per incamerare una congrua [illegible]. E' estremamente prematuro immaginare l'importo, ma a bilancio è stata indicata un'ipotesi di [illegible] miliardi in tutto.

L'annuncio dell'attivazione della vendita è stato fatto dal presidente Fabrizio Palenzona in Consiglio provinciale, nell'intervento che ha riassunto obbiettivi e strategie del bilancio [illegible]. Contemporaneamente, proprio [illegible] questi giorni, sono stati pubblicati gli avvisi di vendita che indicano, [illegible] data di scadenza per [illegible] presentazione delle offerte, il 27 marzo alle ore 12.

Un avviso riguarda il pacchetto di 16 mila azioni nella società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (Satap spa), l'1,07% [illegible] capitale sociale, [illegible] un valore nominale pari a [illegible] mila lire (in realtà il valore sul mercato è ben più alto). La Provincia le aveva acquistate quando si era costituita la società, qualche decennio fa, per la costruzione dell'arteria stradale. Anche altri enti locali avevano seguito l'esempio di Alessandria, proprio per dare impulso e sostegno all'iniziativa [illegible]. Delle [illegible] [illegible] Argo Finanziaria (società interessata nel pacchetto della Torino-Milano), invece, la Provincia era entra[illegible] in possesso pochi anni fa. Sono 16 mila come le Satap, per identico valore nominale, ma [illegible] un valore di [illegible] anche superiore alle altre.

Adesso, anche le Provincie [illegible] Asti e Cuneo hanno incaricato, insieme ad Alessandria, la filiale milanese della Banca Affari Rotschild, di compiere una [illegible] del valore delle [illegible].

La clausola della vendita, attuata con avviso pubblico e trasparente, è che i pacchetti siano venduti per intero, anche a più acquirenti, ma purché trattino l'acquisto globale.

Tra le offerte pervenute entro il 27 marzo, sarà presa in considerazione quella più elevata (o anche l'unica, se ce ne sarà una sola), che rappresenterà la base per il diritto di prelazione che i [illegible] di Satap e di Argo finanziaria vorranno eventualmente esercitare, come prevede lo statuto di entrambe le società. Fra i soci, [illegible] di Satap che di Argo Finanziaria, c'è il noto [illegible] imprenditore tortonese Marcellino Gavio, che, tra l'altro, proprio in un'inchiesta giudiziaria sulla Satap, condotta dal procuratore aggiunto di Torino Bruno Tinti, è rimasto coinvolto insieme al suo braccio destro Bruno Binasco e ad un'altra trentina di persone.

Il pacchetto offerto in un unico blocco Ai soci (fra cui Gavio) il diritto di prelazione

Per tornare alla vendita da parte della Provincia, ovviamente le offerte restano segrete (lo stesso avviso obbliga i partecipanti ad allegare un impegno scritto alla riservatezza e impone che eventuali intermediari, di qualsiasi natura, dichiarino l'identità dei loro mandanti).

Se l'operazione andrà in porto con buon frutto, l'ente riuscirà a incamerare una congrua [illegible] più dei 6 miliardi ipotizzati in bilancio (il necessario per incentivare iniziative di sviluppo su più fronti.

Intanto, il presidente Palenzona ha già preannunciato che, dopo le azioni (la cui vendita, trattandosi di beni mobili, è stata decisa dalla giunta), nei prossimi anni potrebbero [illegible] alienati altri beni: le caserme dei vigili del fuoco di Alessandria e Acqui, quando saranno costruite quelle nuove che consentiranno il trasferimento. «In questo caso - [illegible] il presidente - trattandosi di beni immobili, la decisione dovrà essere presa dal Consiglio».

Al Kristalli un interessante esperimento all'insegna dell'improvvisazione creativa

Il morso di Nosferatu [illegible] le melodie di Intra

Stasera il jazzista suona dal vivo durante la proiezione

Br[illegible] Va[illegible]
ALESSANDRIA

Stasera si proietta uno famoso film muto ed Enrico Intra, nome storico del jazz italiano, [illegible] sottolineerà con la [illegible] esecuzione dal [illegible] i momenti più salienti. L'evento, ad ingresso libero [illegible] con inizio alle 21 nella sala Kubrick del [illegible] Kristalli, è il fiore all'occhiello della rassegna dedicata alla musica jazz, voluta dall'assessorato Cultura del Comune in collaborazione [illegible] l'associazione Trata Birata.

Il film [illegible] «Nosferatu il vampiro», girato nel '21 da Friedrich Wilhelm Murnau, [illegible] Max Schreck nella parte del Principe delle Tenebre e Greta Schroeder in quello della bella Ellen. Una pellicola storica, ispirata al romanzo «Dracula» di Bram Stoker, poi ripreso anche in tempi più recenti da Werner Herzog.

Ad accompagnare Enrico Intra in questa stimolante sfida è il percussionista Tiziano Tononi: tradurre in suono la realtà fittizia [illegible] immagini sullo schermo è un'avventura che [illegible] poteva non attirare due grandi sperimentatori.

Lo scopo [illegible] quello di scoprire dove può arrivare l'improvvisazione, puntando sulla grande sugg[illegible] simbolica della pellicola: «Nosferatu» si può definire figlia dell'espressionismo tede[illegible] Anni '20 che [illegible] prodotto capolavori come «Metropolis» di Fritz Lang e «Il gabinetto del dottor Caligari» di Wiene. Tra cinema e jazz, d'altronde, c'è sempre stato un rapporto quanto mai fecondo.

La trama di «Nosferatu» è nota: tanti i momenti di grande tensione, [illegible] tutti il risveglio [illegible] uno terrorizzata Ellen [illegible] Brema (per un fenomeno di telepatia) quando il conte Orlok entra di soppiatto nella [illegible] del giovane Hutter (suo marito), ospite del conte nella sua villa in Transilvania. Per non dire del finale, quando Ellen offre il collo a Nosferatu, [illegible] per porre fine al flagello della peste, [illegible] il vampiro non si accorge che sta sorgendo [illegible] sole [illegible] muore incenerito.

Enrico Intra (a sinistra) e una scena del film muto «Nosferatu» di Friedrich Murnau, del 1921

Col pianista milanese anche Tiziano Tononi alle percussioni

[illegible] prima edizione [illegible] del film risale al '30: l'autore era Waldemar Roger, che la diffuse sotto il titolo «Die swolfte stunde». [illegible] c'è questo tentativo di Intra, che peraltro ha alle spalle una storia artistica fatta di curiosità e contaminazioni, che l'accomunano al grande Gerry Mulligan. I suoi originali approcci al jazz l'hanno portato su palchi di università come di fabbriche, di biblioteche come di conservatori. Celebre [illegible] [illegible] sodalizio [illegible] il flautista Severino Gazzelloni: ma anche [illegible] Tiziano Tononi, membro dell'Italian Instabile Orchestra con all'attivo più [illegible] [illegible] dischi, promette di regalare emozioni formidabili.

Disguidi nel parcheggio in piazza Libertà, dubbi sul semaforo di Spalto Rovereto

«Presto il cimitero degli animali»

Il sindaco replica alle accuse sul denaro sprecato

BOTTA E RISPOSTA

«Ancora molta strada da percorrere»

In risposta alla lettrice che mi accusa di troppo amore verso gli animali voglio qui ribadire il mio convincimento e ringraziare pubblicamente tutti coloro Ata, Cascina Rosa, Gattile, che si occupano quotidianamente e come volontari degli animali abbandonati in questa città. Per quanto riguarda il cimitero per piccoli animali, a parte il fatto che si tratta di un obbligo per i Comuni, mi sembra anche un segno di civiltà e ribadisco che anche Alessandria ne sarà dotata entro la fine dell'anno. E'oltresì noto che il rapporto che si deve avere verso gli animali è un rapporto di civiltà; da qui nasce l'obbligo di munirsi di sacchetto e paletta e quello altrettanto importante di non maltrattarli. Mi sembra inutile ribadire il vecchio concetto secondo cui amare gli animali non significa non amare gli esseri umani; lo lettera della gentile lettrice, secondo me fa dire troppa su quanto ci sia ancora da fare a favore degli animali che sono ancora abbastanza amati.

Francesca Calvo
Sindaco di Alessandria

Si spende meno con Cascina Rosa

Rispondiamo alla lettrice Mariella Ivaldi. Siamo un gruppo di volontari che da anni si occupa di cani abbandonati ai quali cerchiamo di garantire un rifugio caldo, un riparo sicuro, e un po' di affetto. Purtroppo le spese necessarie per il mantenimento e le cure di quasi un centinaio di cani ricoverati nel nostro rifugio sono davvero ingenti e solo grazie al contributo del Comune di Alessandria e di tanti sostenitori che credono nel nostro lavoro, riusciamo a raggiungere buoni risultati. L'importanza che il sindaco di Alessandria attribuisce agli animali non viene espressa solo con contributi economici ad associazioni private, contributi dovuti perché i cani ricoverati nel nostro rifugio provengono dal canile municipale e quindi sono a totale carico del Comune ma soprattutto per l'impegno che ha dimostrato per i numerosi casi di maltrattamento che la nostra associazione puntualmente denuncia. Purtroppo non sempre è così, infatti in altri Comuni dell'Alessandrino, i sindaci, non altrettanto amanti degli animali, intralciano il nostro lavoro pur essendoci leggi che regolano i casi di maltrattamento verso gli animali. Siamo dispiaciuti dei tagli ai contributi, ad altre associazioni di volontariato, ma è proprio con il nostro impegno che il Comune di Alessandria risparmia denaro perché i cani da noi custoditi sarebbero sicuramente molto più onerosi, come era in passato, in strutture pubbliche e non gestite da volontari. Cogliamo l'occasione per invitare la signora Mariella Vivaldi, e tutti i lettori al canile rifugio Cascina Rosa, di San Michele per vedere con i propri occhi che cosa si è fatto finora e per aiutarci ad affidare il maggior numero di cani in modo che il loro numero diminuisca sempre più e di conseguenza anche i costi per il loro mantenimento.

Ata
Alessandria

Anche chi non ha voce ringrazia la Calvo

Al contrario di Mariella Ivaldi, che fa un appunto al sindaco Francesca Calvo, io faccio un plauso, visto che dimostra senso di sensibilità verso gli animali. San Francesco (e lei porta il suo nome) li amava, li chiamava fratelli. Purtroppo l'uomo col suo egoismo ha preso il sopravvento a discapito di tante povere bestie (vedi allevamenti lager sperimentazione, cani legati a catene di un metro, e qui la legge c'è ma raramente osservata ecc. ecc.). Ringrazio di cuore anche a nome di chi non ha voce.

Giovanna Moreta
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

L'Ata e una cittadina replicano alle critiche mosse dalla signora Mariella Ivaldi al sindaco, a proposito dei contributi dati per gli animali. I cani ospitati dall'Ata a Cascina Rosa, fanno risparmiare soldi all'amministrazione. Anche il sindaco replica e spiega che amare gli animali non significa non amare gli esseri umani. Specifica poi che il cimitero per gli animali sarebbe obbligatorio. Altri argomenti riguardano il nuovo semaforo di Spalto Rovereto e il parcheggio dell'Atm. Il semaforo sarebbe inutile perché farebbe «imbestialire» gli automobilisti.. Invece una signora ha pagato 4 mila lire anziché mille lire per una sosta in piazza della Libertà dalle 20.07 alle 22.04, a causa di un disguido della macchinetta. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI **SELMA CHIOSSO** E **SILVANA MOSSANO**

Traffico ingolfato anzichè rallentato

Vorrei evidenziare certi problemi che l'amministrazione comunale di Alessandria ha sottovalutato, quando qualche tempo fa ha collocato il nuovo semaforo di Spalto Rovereto.

Tutti, cittadini ed automobilisti notano che è troppo vicino ai due impianti semaforici già esistenti.

Tutto ciò porta al risultato di ingolfare il traffico con esagerati «stop and go», infatti gli automobilisti facilmente si esasperano: passano col giallo, diminuiscono la distanza di sicurezza, insomma vanificano l'effetto prudenziale del semaforo.

Tutto ciò davanti ad una scuola. Non bisognerebbe forse ripensarvi? D'altronde il Sindaco disse spesso di essere d'accordo, quindi è sbagliato cercare il consenso ad ogni costo, solo perché qualche cittadino non totalmente competente lo ha richiesto: è più importante ricordare che ripensare talvolta le proprie decisioni è segno di intelligenza e grande sensibilità.

Mario Pagella
Alessandria

Sosta a caro prezzo per macchinetta in tilt

Per una sosta di 1 ora e 57 minuti ho pagato lire 4 mila lire.

Ecco quanto mi è accaduto martedì sera (21 febbraio). Sono entrata nel parcheggio di piazza della Libertà di Alessandria alle 20.07 e ne sono uscita alle 22.04.

Per questa sosta sono stata costretta a pagare 4 mila lire, anziché mille come invece avrei dovuto secondo il tariffario esposto (che prevede il pagamento di 500 lire all'ora dalle ore 20 alle 24).

Ho chiesto spiegazioni al cassiere, il quale ha dichiarato di non essere responsabile di quel palese errore della macchina; in ogni caso, avrei dovuto pagare e semmai protestare successivamente presso l'Atm (adducendo quali prove non saprei, dal momento che per uscire dal parcheggio bisogna riconsegnare il biglietto timbrato e non mi è stata rilasciata alcuna ricevuta). Sono quindi l'ennesima vittima della cecità burocratica.

Secondo un mio amico che lavora all'Adiconsum non dovevo assolutamente pagare le 3 mila lire in più, poiché per tutti gli utenti del parcheggio e per i cassieri fa fede il tariffario esposto.

Lettera firmata
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Auto, col mercato europeo si può risparmiare sull'Iva

ANCHE il settore automobilistico, come tutti gli altri, sarà presto scosso dalla realizzazione del Mercato Unico Europeo. E' vero che ciò non costituisce una novità assoluta, e che molti dei lettori avranno già sperimentato i benefici di questo fenomeno realizzando importanti risparmi in altri settori. Tuttavia è possibile che nel mercato delle auto questi effetti vengano assorbiti dal consumatore in tempi più lunghi, anche perché l'idea di acquistare un bene del valore di diversi milioni senza un diretto contatto col venditore potrebbe suscitare perplessità; ma fenomeni che ancor più assillano il potenziale acquirente sono relativi alle difficoltà che la burocrazia italiana e quella europea frappongono

Le differenze di prezzo fra i listini (delle stesse case, anche quelle italiane) dei diversi Paesi europei rappresentano però talvolta occasioni davvero allettanti. In particolare per quanto riguarda l'applicazione dell'Iva.

Preme rammentare gli oneri procedurali essenziali per l'acquisto delle auto nuove: ai fini fiscali, e più precisamente ai fini del pagamento dell'Iva (entro 30 giorni dall'acquisto e comunque prima dell'immatricolazione), si considerano auto nuove non solo quelle appena immesse sul mercato dal costruttore e quindi mai immatricolate, ma anche quelle con non più di 6 mesi e non più di 6000 km percorsi (i requisiti devono sussistere entrambi). L'acquirente «pentito» che riuscisse a vendere ad altro cittadino europeo la propria auto, se questa non ha ancora superato tali limiti di tempo e chilometraggio, può ottenere un rimborso sull'Iva pari all'imposta pagata sul prezzo di acquisto, o quella applicabile al prezzo di cessione se di importo inferiore. Le aliquote Iva nel Paesi Ue per gli acquisti di auto oscillano in modo sensibile: dal 25% di Danimarca e Svezia, il 15% di Germania e Lussemburgo. Il potenziale acquirente dovrà poi sincerarsi che a partire dal 1/1/96, il produttore del veicolo rilasci il «certificato di conformità Ue», che attesta in pratica la conformità dei dati tecnici del mezzo agli standard contemplati nelle direttive comunitarie sull'omologazione di autoveicoli (la 70/1/56 e 92/53).

E' necessario inoltre, per i veicoli mai immatricolati, farsi rilasciare il certificato di omologazione comunitaria in unico esemplare e la dichiarazione per l'immatricolazione in duplice esemplare (uno andrà alla Motorizzazione, l'altro al Pra); o il solo certificato di omologazione comunitaria in duplice esemplare (gli uffici destinatari sono gli stessi) completo del codice meccanografico di immatricolazione.

Può essere ancora utile ricordare che esistono polizze assicurative brevi, che coprono il tempo che può essere necessario per il trasporto del mezzo a destinazione e vanno stipulate all'atto d'acquisto.

Chi fosse interessato a tali operazioni può completare il quadro informativo rivolgendosi all'Adiconsum di Alessandria, in via Parma 36 (telefono e fax 0131/253132). **[se. c.]**

L'ARTE IN CUCINA

Originale mostra da Colla Arredi

La cucina, intesa quale spazio per realizzare cibi, come fonte di arte e conoscenza. E' quasi una sfida quella di Colla Arredi che oggi alle 18,30 inaugura in corso Crimea 73 il Centro Cucine Dada con una mostra di immagini polaroid realizzate da Giacomo Giannini, uno dei più noti fotografi italiani, per la Biennale di Torino del '95. C'è di più perché Colla ha anche realizzato un libro «Roll-Out the Kitchen» con racconti di Patrizia Scarzella su persone conosciute o immaginate in cucina e le cyber-ricette cercate su Internet da Massimo Brini. Quella odierna è anche un'occasione anche per conoscere le Cucine Dada: «Banco» disegnata da Luca Meda; l'adattabile «Zelig»; la «Quadranto», ultima evoluzione della linea Dada; la pratica e giovane «Vela». La mostra (fino al 22 aprile) e l'art work con i cibi colorati sono a cura dello studio Sigla di Milano. **[r. al]**

Ogni giovedì, l'elenco dei negozi aderenti

Valenza, lo shopping con orario continuato

VALENZA

«Venga a prendere il caffè da noi»: con questo slogan, un gruppo di commercianti valenzani, con un'iniziativa autonoma svincolata dalle associazioni di categoria, inaugura oggi i «giovedì dello shopping». Lo fa proponendo l'orario continuato per catturare quella parte di pubblico che, per vari motivi, non può far compere la sera, prima delle 19,30. E, in una città dove la monocultura orafa impera, sono moltissimi le persone - dai titolari dei laboratori al personale qualificato, dalle pulitrici orafe agli addetti ai servizi - che terminano il lavoro dopo gli orari consentiti per le compere. L'orario no-stop del giovedì, dalle 9 del mattino alle 19,30, consentirà spazi di tempo nuovi, che gran parte della clientela valenzana ha già dichiarato di gradire.

Questa la lista dei negozi aderenti, contrassegnata da un vistoso contrassegno rosso in vetrina: Abt, eleganza italiana, di Garibaldi 9 e via Cavalletti 59; American Dream, via Piemonte 1, jenseria e abbigliamento giovane; Architetturando, viale Dante 25 b/C, arredamento e studio di interni; Baby Boom, viale Oliva 9, abbigliamento bambini; United Colors of Benetton, corso Garibaldi 105, abbigliamento uomo, donna e bambino; Bougainville, viale Oliva 9/B, proposte moda per uomo e donna; Così ... per sport, piazza Gramsci 14, articoli e abbigliamento sportivo; Filodoro, corso Garibaldi 41, intimo uomo donna; foto Ghislieri, corso Garibaldi 124, foto-cine-video; Giano, corso Garibaldi angolo via Lega Lombarda, abbigliamento maschile e femminile; Gioia Intimo, via Alfieri 8, intimo; Henry's, corso Garibaldi 26, calzature e pelletteria; Il Giglio di Alessia, corso Garibaldi 63, artigianato fiorentino; Libraria, Matteotti 5, libreria; Franca Oddone, corso Garibaldi 10, profumeria ed estetica; Cartolibreria Ricci, corso Garibaldi 109, cartolibreria; Sasch, corso Garibaldi 22, moda giovane e frizzante; Silvy, corso Garibaldi 103, abbigliamento per lei; Sportime, via Calimberti 20, tutto per lo sport; Vendome , viale Dante 15-19, argenti. **[r. c.]**

Presentato il nuovo presidente dell'Atm

Dalla gestione mense al vertice dei trasporti

ALESSANDRIA

Il sindaco Francesca Calvo ha presentato ieri il nuovo presidente dell'Atm, Serafino Vanni Lai, 51 anni, un imprenditore titolare della Brilla srl, società di servizi e gestione mense. E' componente del consiglio direttivo dell'Api di Alessandria, consigliere di Federapi Piemonte e vicepresidente nazionale di Unionservizi della Confapi. Sardo di origine, è presidente del circolo culturale «Su Nuraghe» di Alessandria.

Il presidente Serafino Vanni

«Il cambio al vertice Atm - dice il sindaco - è conseguenza della nomina del presidente Carlo Lastrucci, direttore dell'Aspal: terminato l'impegno per la trasformazione dell'Azienda speciale in spa può dedicarsi al nuovo incarico. Lai era già nel consiglio di amministrazione, conosce bene l'azienda e saprà portarla ai traguardi indispensabili per l' importante settore del trasporto».

L'Atm, 180 dipendenti, ha un capitale sociale di 1 miliardi, interamente nelle mani del Comune. «Gli obiettivi dell'azienda - dice il neo presidente - dovranno tenere conto degli interessi dei cittadini nel campo di viabilità, trasporti e parcheggi senza dimenticare le logiche economiche, come impone la sua trasformazione in spa».

Sciopero autoferrotranvieri. E' programmato per domani, se verrà confermato i bus Atm si fermeranno dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 a fine servizio. Regolari i servizi scuolabus e disabili. Soppressioni di corse potrebbe subire anche i pullman dell'Arfea, che garantisce almeno le corse nelle fasce orarie 5-8,30 e 12-14,30. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Gavonata non può esser sede di discarica»

Gli articoli relativi alla ripresa della protesta contro la discarica di Gavonata mi inducono a intervenire, in quanto ritengo che occorra porre l'attenzione su alcuni fatti che hanno interessato da vicino questa realtà negli ultimi mesi. Il luogo scelto per la raccolta dei rifiuti è caratterizzato sia dalla presenza di un bosco secolare di notevole rilevanza naturalistica, storica e culturale, sia dalla vicinanza ad intense colture a vigneto che producono sette tipi di vini Doc che contribuiscono a comporre il patrimonio vinicolo nazionale. Nel marzo '98 la Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati ha approvato una mia risoluzione in merito a questo ordine di eventi, impegnando il Governo ad adottare con urgenza tutte le iniziative di tipo vincolistico che impediscano l'apprestamento di discariche là dove vi siano produzioni di qualità. In seguito a questa vicenda, anche la conferenza Stato Regioni e il ministero per le Politiche regionali hanno chiesto agli enti locali una particolare sensibilità su questo tema raccomandando la fedele attenzione a quanto disposto dall'atto parlamentare licenziato dalla Commissione. Le giuste proteste che i manifestanti stanno portando avanti sono quindi in perfetta linea con gli indirizzi che il Parlamento ha dato al Governo e in armonia con quanto auspicato dalla massima assise degli enti locali.

Queste continue mire su Gavonata, oltre a disattendere a quanto indicato dalle massime istituzioni democratiche del nostro Paese, rischiano di dare vita alla costruzione di un impianto che verrebbe smantellato non appena il Governo inizi a recepire gli indirizzi che gli sono stati dati in sede parlamentare.

In tutta questa vicenda vi è poi in ultima analisi una contraddizione di fondo connessa al disegno di legge che tra breve andrà in discussione in Regione Piemonte, che prevede l'istituzione di un Parco Naturale a protezione proprio dell'area in oggetto.

Mi auguro che alla fine di questa vicenda si comprenda che l'ambiente, a dispetto di quanti lo credono, non è una realtà astratta, virtuale e illimitata, ma sede concreta, con i suoi limiti, di ogni attività in cui operiamo, e l'agricoltura deve legarvisi in modo da trovare negli equilibri socio-economici, ambientali e locali il suo punto di forza.

On. le Angelo Muzio
Capogruppo Comunisti italiani
Commissione Agricoltura
Camera Deputati

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 Cerrina: Cri 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 99 Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 Ponzano: Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0731 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle B.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cri 811.333; Misericordia 0131 811.247, Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 **Vignole:** Cri 0143 87.300 nia: Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

All **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Follero*, corso IV Novembre 34 (0131 253 658). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via XX Settembre 2 (0144 322.920) **Casale:** *Misericordia*, via Lanza 89 (0142 452 645). **Novi:** *Ospedale*: viale Saffi 50 (0143 2994). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 185 (0143 80.348) **Tortona:** *Comunale 1*: corso Don Orione 51 (0131 862.630). **Valenza:** *Centrale* corso Garibaldi 45 (0131 941.372)

PRONTO SOCCORSO

0131 206 537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 26 **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **S. Salvatore:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Ponzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle B.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 865.663; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Emanuele Serra, Thomas Pergamena, Matteo Cerutti, Alessia Gorani, Valerio Patrucco, Sara Rivarossa.

SI SPOSERANNO. Maurizio Corti, commerciante, con Gianna Sigismondi, operaia; Marco Fassa, commerciante, con Stefania Garlando, praticante avvocato; Andrea Botteon, impiegato, con Simona Sartori, biologa, Gianni Carandino, impiegato, con Elena Barberis, impiegata; Massimo Ramello, avvocato, con Nadia Pasotti, avvocato; Livio Napoleone Venturini, cuoco, con Fabe Dogue Rinela, studentessa.

MORTI. Carmelo Aiello, di 64 anni; Margherita Gallina, di 93; Carolina Zeppa, di 83; Guido Rateri, di 83; Germano Mandro, di 83; Cesare Mazzaro, di 68; Volunia Raffaghelli, 68; Mario Codovilla, di 89; Serafina Viale, di 86; Genovalfa Maestrone, di ; Igino Paletta, di 80; Giuseppina Mazzucco, di 80; Bice Gino, di 67; Piero Messaglia, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

I Verdi, di Valenza in un'interpellanza al sindaco, chiedono di conoscere le motivazioni che non hanno permesso l'apertura del nuovo asilo nido di via Sassi, nei tempi pubblicizzati lo scorso anno.

GLI APPUNTAMENTI

Convegno

Bed & Breakfast

«Con il Bed & Breakfast una nuova ospitalità rurale»; è il titolo del convegno che si svolge stamane, dalle 9,30 alle 13, ad Alessandria, a Palazzo Guasco. Numerosi gli interventi anche di esperienze dirette nel Casalese e nell'Acquese. **[a. m.]**

«Venerdì del mistero»

Domani si parla di angeli

«Angeli: esseri di luce». E' il titolo della prima conferenza della serie «I venerdì del mistero», organizzata come per le passate edizioni dalla Consulta giovanile acquese, che si terrà domani sera alle 21,30 a palazzo Robellini di Acqui. I relatori della serata «misteriosa» saranno gli esperti Wilma Subacchi e Fulvio Riberti. **[g. l. f.]**

Viabilità

Pulizia strade

Valenza riprende il servizio notturno di pulizia delle strade con mezzi meccanizzati. Attenzione ai divieti di sosta indicati all'inizio di ogni via. **[r. c.]**

Cultura & Sviluppo

Dibattito sull'Università

A cura dell'Associazione «Cultura & Sviluppo» di Alessandria oggi dalle 19 alla sala conferenze di via S.Giovanni Bosco, ad Alessandria Francesco Profumo, ordinario di Azionamenti elettrici al Politecnico di Torino parlerà su «L'Università italiana fra conservazione e mutamento». **[a. c.]**

Forza Italia

Convegno sul Piemonte

Alle 17 di oggi nella palestra comunale di di Predosa, convegno su: «La nuova viabilità per lo sviluppo del Basso Piemonte», organizzato da Forza Italia club Europa di Ovada. Intervengono, gli assessori regionali William Casoni e Ugo Cavallera. **[r. bo.]**

Associazione pace

Incontro con P. Cavagna

Domani alle 21 in sala Torriani in via Vescovado 3 ad Alessandria l'Associazione per la pace organizza un incontro con Padre Angelo Cavagna. **[g. l. f.]**

L'imprenditore rinuncia al progetto Edilcity, che comprendeva l'impianto sportivo

Piscina, Novi contro Tacchino

Il Comune vuol fare causa. Ora si pensa ad una alternativa con il coinvolgimento delle banche

NOVI LIGURE

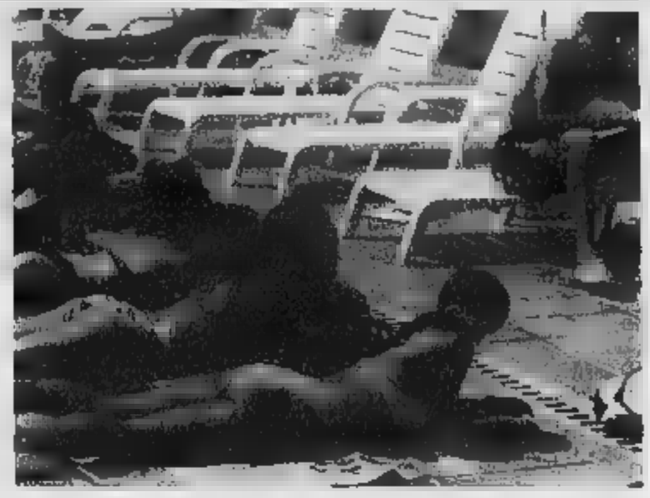
Ci sarà una battaglia legale tra il Comune di Novi e l'imprenditore Giorgio Tacchino sul progetto «Edilcity», che doveva comprendere anche la realizzazione di una piscina coperta. La [illegible] è saltata, Tacchino ha deciso di rinunciarvi e l'amministrazione comunale adirà le vie legali. Lo ha comunicato il sindaco Mario Lovelli durante la discussione in Consiglio sul bilancio [illegible]

Il primo cittadino ha inserito la piscina coperta tra le due «opere mancanti», l'altra è il recupero del teatro Marenco. «Davanti all'indisponibilità dell'operatore privato - ha detto - ad attuare la convenzione urbanistica nei termini definiti dal Consiglio comunale nel 1992, si dovranno [illegible] le iniziative conseguenti, anche sotto il profilo legale, individuando una nuova soluzione per la piscina coperta, in quella stessa area (tra la statale bis dei Giovi e via Manzoni; ndr) o nella zona adiacente alla piscina comunale all'aperto di via Rosselli». Per quanto riguarda i finanziamenti il Comune intende puntare su forme di project financing, ossia con il concorso di banche. «Presto proporremo tale proposta - ha detto Lovelli - al Consiglio comunale».

Sull'assenza da decenni a Novi di una piscina coperta è intervenuto anche il consigliere del Ccd Claudio Raffaghello che è salutato con un «finalmente!» l'azione della giunta contro Tacchino, «che - ha detto Raffaghello - ci tiene in scacco da 8 anni».

Il bilancio di previsione è stato approvato alle 2,30 di ieri mattina con 16 voti favorevoli (ds, Democratici, popolari-laici e socialisti, comunisti italiani e Rifondazione comunista); i contrari (Giannattasio, Brollo, Sisti, Daghino per Forza Italia e Cuccuru di «Insieme per Novi») e 2 gli astenuti (Bertoli e Chicco Soro di Ape Piemont). Il documento contabile pareggia a 66 miliardi, con 20 miliardi e mezzo di spese d'investimento per il 2000 e di 51 miliardi nel triennio 2000-2002. Il bilancio di previsione poi ha individuato gli indirizzi gestionali per i servizi comunali, le aziende e i consorzi, che, per i primi, prevedono anche gestione esterna, privatistica.

Intanto c'è la replica della minoranza alle accuse dell'assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano che si stupisce del voto contrario sull'abbattimento degli oneri di urbanizzazione per il centro storico. «Complessivamente - dice Cuccuru - gli di urbanizzazione in città, eccetto che nel centro storico, aumentano del 5% e quindi il nostro giudizio negativo si fonda su questo aspetto globale. Inoltre rispetto all'anno scorso cresce il prelievo fiscale, per una somma totale di 3 miliardi». [m. pu.]



Da anni a Novi Ligure si attende la costruzione di una piscina coperta

Matrimoni in Biblioteca con il rito civile nel convento

NOVI. Nello splendido scenario dell'ex convento delle Clarisse, in via Marconi, sede della biblioteca, si potranno celebrare i matrimoni civili. Con un provvedimento della giunta, l'amministrazione comunale ha deliberato di autorizzare lo svolgimento del rito nuziale nell'auditorium della biblioteca civica. Si potrà richiedere anche di organizzare un rinfresco nel chiostro del centro culturale di via Marconi. L'affitto dell'auditorium costa 400 mila lire. L'utilizzo del chiostro per il rinfresco che è comunque a carico degli sposi, fa lievitare la spesa a 600 mila lire. Peraltro i matrimoni civili continueranno anche a potersi celebrare in municipio nel salone di rappresentanza del Comune. Qui il rito nuziale è gratuito. [m. pu.]

Cassano, aveva cento dipendenti. Istanza di fallimento

Passo di mano la Massone «leader» nel servizio mense

CASSANO SPINOLA

La ditta Massone di Cassano Spinola, una delle maggior aziende italiane nel settore de servizio mensa, ha ceduto questo tipo di attività alla Copra di Piacenza, sponsor tra l'altro della squadra di calcio di questa città. La società cassanese, con partecipazioni in altre attività ed in altri settori tra i quali anche quello bancario, rappresentava, nel settore della ristorazione aziendale, una delle maggiori realtà a livello nazionale. La Massone operava nella gestione delle mense delle principali aziende della provincia, come l'Ilva di Novi, la Bundy di Borghetto per citarne solo alcune, anche in tutta Italia ed in particolare nel meridione. Era riuscita, con grande abilità imprenditoriale ad ottenere la gestione di una serie di servizi in occasione di avvenimenti importanti organizzate dall'amministrazione vaticana. Alle sue dipendenze, fra personale fisso e saltuario, lavoravano anche un centinaio di persone. Ora la maggior parte del personale è passato alla ditta di Piacenza che ha rilevato il servizio mensa dalla Massone, altri hanno aperto attività in proprio. Avanzano però spettanze arretrate nei confronti della società cassanese, anche di alcune decine di milioni. E così si sono rivolti al sindacato di categoria che ha loro a disposizione un legale, il quale ha informato i lavoratori che avrebbe proceduto a presentare al tribunale istanza di fallimento.

Capitolo Molini Moccagatta. Oggi pomeriggio si sarà un incontro fra il commissario straordinario l'azienda è in amministrazione straordinaria) ed il consulente fiscale ed i sindacati. Sarà presentata ai sindacati la decisione di avviare la procedura di mobilità relativa al numero di lavoratori in esubero che dovrebbero essere una decina sui 22 totali che lavorano nei due impianti. Per difficoltà di mercato, l'azienda, una delle più antiche di Novi, intende chiudere uno dei due mulini, quello in via Garibaldi. [m. pu.]

PIEMONTE

Ancora scontro sugli orari

NOVI. Alla Pernigotti si preannuncia difficile la trattativa tra Fat, Flai, Uila e le Rsu e l'azienda incentrata sul piano di riorganizzazione. Le posizioni delle controparti sono ancora distanti, in particolare sul tema dell'orario di lavoro. I dirigenti propongono il passaggio dall'attuale orario con 7 ore giornaliere a quello con 7 ore e mezza ed una diminuzione dei sabati lavorativi da 16 a 12. Per i sindacati questa proposta è ancora inaccettabile perché mantiene i due problemi del numero di ore giornaliere e del prefestivo lavorativo. Fat, Flai e Uila ritengono che l'azienda debba operare una scelta: o le 8 ore niente sabato lavorativo, oppure le 7 ore con il prefestivo flessibile e se superiore, ricorso allo straordinario volontario. L'azienda ha ipotizzato il ricorso alla cassa integrazione a rotazione nel periodo da aprile a luglio. (m. pu.)

Stanziati dalla Regione per nuovi insediamenti

Tortona, quasi 3 miliardi per le aziende artigianali

TORTONA

Per il secondo Consorzio insediamenti artigianali promosso dalla Libera artigiani-Confartigianato è stato garantito da parte della Regione un contributo a fondo perduto di 2600 milioni. I soldi andranno a vantaggio delle 17 imprese che intendono dislocarsi nel nuovo insediamento artigianale, che sorgerà in una zona adiacente al Co.In.Art.1, alla periferia Sud della città, fra via Postumia e la statale 35 dei Giovi.

Il contributo della Regione è stato confermato dai funzionari Giovanni Menino e Lucia Barberis, in un incontro svoltosi nella sede della Libera artigiani-Confartigianato.

«E' un risultato importante per il nostro Consorzio - afferma il presidente Adelio Ferrari -. Basti pensare che la Regione aveva stanziato 1 miliardi a contribuire alla costituzione di nuovi insediamenti artigianali in Piemonte. Al contributo erano state ammesse 44 imprese, anche se le domande erano in numero assai superiore: tutte le 17 imprese del nostro nuovo Consorzio sono state ammesse al contributo e riceveranno 2 miliardi e 600 milioni a fondo perduto; le altre 27 aziende del Piemonte riceveranno il resto. Credo che la nostra associazione abbia lavorato bene, rispettando i tempi ristretti per presentare il progetto e che faremo altrettanto per l'avanzamento dei lavori, che dovrebbero iniziare a aprile».

Da parte dei funzionari regionali è stata dichiarata anche la disponibilità di finanziamento per il raddoppio eventuale della nuova area artigianale, qualora altre imprese artigiane avessero l'intenzione di rilocalizzarsi. In questo caso anche la Cassa di risparmio di Tortona si è dichiarata disponibile, offrendo condizioni finanziarie favorevoli. Così come disponibilissime la Cr Alessandria, l'Artigiancassa e la Banca Intesa. (e. p.)

Il ragazzo è di Quattordio e ha 17 anni. L'incidente a Felizzano

Lo scontro durante un sorpasso gravissimo giovane motociclista

FELIZZANO

Un giovane di 17 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Si chiama Stefano Zoia, abita a Quattordio in frazione Piepasso 116.

L'incidente è successo ieri mezzogiorno, sulla strada statale Felizzano - Fubine, all'altezza del numero civico 71.

Il ragazzo, alla guida di una moto di piccola cilindrata, un'«Aprilia 125», molto in uso tra i ragazzini, ha tentato un sorpasso. Sull'altra corsia però stava sopraggiungendo un'auto. L'urto, frontale, è stato violentissimo. Il giovane è stato sbalzato dal sellino e dopo aver urtato un cassonetto dell'immondizia è finito in un campo vicino.

Alla guida dell'auto, una «Opel Astra station Wagon», c'era Giorgio Gentile, 39 anni, abitante ad Acqui, in via Nizza 77.

L'uomo ha cercato in tutti i modi di evitare il giovane motociclista e dopo l'urto si è subito fermato.

La moto del giovane e la polizia stradale mentre effettua i rilievi. Sopra Stefano Zoia

Le condizioni di Stefano Zoia sono subito apparse gravi. Sono subito intervenuti i militi del servizio 118 con un'ambulanza medicalizzata. Al giovane sono così state prestate le prime cure, in attesa dell'arrivo dell'Elisoccorso che ha trasportato il ragazzo all'ospedale di Alessandria. Qui è stato ricoverato in prognosi riservata per politrauma.

L'incidente è stato rilevato dalla Polizia stradale di Alessandria che sta procedendo per stabilire la dinamica esatta (ancora in corso di accertamenti) dell'incidente.

Il traffico è stato rallentato per alcune ore. (se. c.)

IN BREVE

Tre giovani segnalati dai carabinieri per droga

Tre giovani sono stati segnalati come consumatori di stupefacenti dai carabinieri di Castelnuovo. Sono D.P. 22 anni; N.P. di 21; G.I. di 19. Avevano un grammo di hashish. [m. t. m.]

Autotreno con carbone prende fuoco in piazza

Un autotreno carico di carbone si è incendiato in piazza d'Armi a Tortona. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [m. t. m.]

NOVI

Il Pontefice ringrazia per i doni ricevuti

La segreteria di Stato del Vaticano ha ringraziato il sindaco Mario Lovelli, per i libri e la targa sui ciclisti piemontesi donati al Papa. [m. pu.]

Arrestato un cileno dopo inseguimento

Un cileno di 26 anni, abitante a Genova, è stato arrestato ieri dagli agenti della Polstrada dopo un inseguimento a piedi. Ieri, alle 12,30, è stato notato calarsi dal primo piano di un palazzo e arrestato per furto. [m. pu.]

ECONOMICI

AZIENDA ristorazione collettiva ricerca: cuochi / e e aiuto cuochi / e con esperienza quinquennale nella ristorazione aziendale, scolastica e sanitaria. Sede di lavoro e Alessandria e provincia. Inviare Curriculum fax n. 02.484 76600

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

Lo sport: Tuttosolo - Motori e Tuttoscuola Venerdì: TorinoSette (solo Torino) Sabato: Specchio e Tutto Libri (ampio Libro) Domenica: Tuttodonna (solo Torino)

LA STAMPA

Remissione di querela

La partita a carte era finita a botte ora fanno pace

ALESSANDRIA. Una stretta di mano e un abbraccio davanti al giudice, una reciproca remissione di querela e si è chiusa la vertenza penale per una partita a carte finita a botte e seguita da un ricorso alla carta bollata. Protagonisti della vicenda i pensionati Ottavio Bocchio e Gianfranco Abricola di 56 e 58 anni, Spinetta Marengo (via Gambalera e via Genova); il primo aveva riportato la frattura dello zigomo destro, il secondo contusioni ed ecchimosi.

Tutto questo perchè Bocchio, avversario di Abricola in una partita di scopone giocata con un'altra coppia, l'8 febbraio '95 uscì sconfitto dall'incontro. Fu invitato ad allontanarsi, se ne andò, tornò poco dopo e fra i due nacque una furibonda colluttazione, volarono schiaffi e pugni, volò anche una sedia e al termine i due giocatori erano piuttosto malconci, soprattutto Bocchio. Vennero invitati a far pace ma, allora, rifiutarono. [e. c.]

Assoluzione per il legale rappresentante

Latte batterico: caduta le accuse alla Centrale

ALESSANDRIA. Era tutto in regola alla Centrale del latte: il suo legale rappresentante, Roberto Mangini, 60 anni, via Monterotondo, è stato assolto dal tribunale perchè il fatto non costituisce reato dall'accusa di aver detenuto, per la vendita e la distribuzione, latte fresco pastorizzato con carica microbica superiore ai limiti vigenti.

Per questa violazione di legge, che è risultata non essere tale, Mangini con decreto penale era stato condannato a pagare un'ammenda di 1.350.000 lire. Aveva fatto opposizione e ieri si è celebrato il processo conclusosi con la piena assoluzione.

I vigili sanitari tre anni fa avevano effettuato un prelievo di latte fresco e i risultati dell'analisi microbiologica erano apparsi non confacenti all'ordinanza ministeriale. Il biologo Emiliano Feller, specialista in scienza dell'alimentazione, espresse giudizio negativo sul certificato di analisi. Infatti, e il tribunale ha accolto la tesi del difensore Tino Goglino, al momento del prelievo quel latte non aveva superato l'ultima fase del controllo interno. Sarebbe stato sottoposto ad altri controlli prima di essere commercializzato.

Il certificatro era stato redatto prima dei termini indicati dall'ordinanza ministeriale; le non corrette procedure di campionamento e analisi rendono nullo il giudizio. [e. c.]

La vittima si «rimangia» la ritrattazione

Giudizio abbreviato per lo stupro in tre

ALESSANDRIA. Hanno ottenuto il giudizio abbreviato i muratori Osvaldo Trognacara e Franco Cascino, 52 e 32 anni (Spinetta Marengo, via Gambalera e Alessandria, via Guasco) e il macellaio Giuseppe Boato, 53 anni, via Nenni, accusati di concorso in violenza sessuale ai danni di una venticinquenne, sposata, due figli. Lo hanno ieri chiesto e ottenuto i difensori Tino Goglino e Giuseppe Cormaio alla ripresa del processo, poi aggiornato al 22.

E' stata nuovamente ascoltata la vittima, parte civile con Aldo Rovito, la quale, a detta di uno psichiatra incaricato di esaminarla, è affetta da disturbi istrionici della personalità non riconoscibili da terzi.

La giovane donna ha sconfessato in una lettera la ritrattazione fatta qualche tempo fa davanti ai carabinieri ai quali disse di essersi pentita per aver accusato di stupro gli imputati e sostenne di essere stata consenziente, affermano i tre. «Feci quella ritrattazione in un momento di grande fragilità psichica, avevo problemi anche in famiglia e assumevo psicofarmaci a causa del mio stato» ha detto ieri la venticinquenne.

Per l'accusa i tre abusarono delle condizioni di inferiorità fisica e psichica della donna cui erano stati somministrati alcol e droga. [e. c.]

MASTER E'... TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO

MUSIC MASTER MUSIC

BOSCO M.(AL) SS. ALESSANDRIA - NOVI TEL. 0131.298246

LUNEDÌ 6 MARZO: pomeriggio ore 14.30
"CARNEVALE DEI BAMBINI"

MARTEDÌ 7 MARZO:
"VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE"

MERCOLEDÌ 8 MARZO:
"FESTA DELLA DONNA"
grande spettacolo di STRIP-MEN

BOSCO MARENGO (AL)
S.S. ALESSANDRIA - NOVI
TEL. 0131.298246

LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA SCUOLA HA IL PATROCINIO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Istruzione

Invitati a discutere di comunicazione. Sono di Novi, Tortona e Casale

In tivù gli studenti della provincia

A «La scuola in diretta» su Rai Educational

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Pubblica Istruzione
APPUNTAMENTO

Quattro scuole dell'Alessandrino partecipano dall'inizio della settimana sino a domani a «La scuola in diretta», un programma in onda quotidianamente dalle 15,30 alle 17,30 sul canale satellitare Rai Educational.

A selezionarle sono stati Provveditorato e Consulta provinciale studentesca: due sono di Tortona (il liceo scientifico classico «Peano» e il tecnologico-scientifico Marconi), Novi l'istituto professionale «Boccardo» e una di Casale (l'Itis «Sobrero»). Il ciclo di trasmissioni settimana è dedicato alla comunicazione: i ragazzi dibattono vivacemente di televisione, radio e giornali, con i loro condizionamenti veri o presunti.

E poi di internet, posta elettronica, di cellulari e diffusissima moda di inviare e ricevere messaggi. Tutti mezzi che incontrano polemiche e consensi, critiche distruttive e costruttive. E tra le tante voci, c'è chi osserva - una punta di malinconia - «che segnali di fumo, i semplici gesti e i colori sui non bastano più, anzi non più».

Ma anche a chi non possiede una parabola sarà possibile vedere sul piccolo schermo gli studenti della provincia: ancora domani, dalle 17 alle 17,40, saranno su Raitre a «Fuoriclasse», programma dall'originale formula, basata sull'interazione fra il mondo della scuola e quello dei nuovi media.

Studenti e insegnanti sono divisi in due gruppi: il primo è costituito dagli ospiti della settimana, presenti negli studi Rai di Napoli e Milano, il secondo partecipa via Internet. I due gruppi devono sostenere, nel corso della trasmissione, tre prove sulle materie dei programmi scolastici e su argomenti di attualità. In palio c'è la possibilità di tornare in tv e presentare programmi autogestiti.

Tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado) possono partecipare alla trasmissione: è sufficiente possedere un televisore, un computer, un modem per il collegamento ad internet e una casella di posta elettronica (indirizzo e-mail).

Altre informazioni sul sito www.educational.rai.it/scuolaindiretta, dove è presente un link a «Fuoriclasse».

Alcune immagini delle riprese negli studi Rai di corso Sempione durante il programma «La scuola in diretta»

Un sondaggio dal Marconi

Gustose scenette di Peano e Boccardo è del Sobrero la migliore scenografia

I ragazzi del «Marconi» di Tortona spiegano che i film sono al primo posto in un sondaggio condotto all'interno loro istituto sul gradimento dei programmi televisivi, mentre all'ultimo ci sono i documentari. L'80 per cento segue con regolarità un telegiornale e c'è maggiore assiduità da parte delle ragazze. Un altro dato rivela che, per gli intervistati, la media del tempo trascorso davanti al computer non supera l'ora al giorno, mentre al piccolo schermo si sta incollati per almeno due ore. Da questo nasce un dibattito sul ruolo negativo della tv, che rischia d'impoverire e il senso critico, mentre un uso intelligente del pc può invece aiutare a svilupparlo.

Poi due studenti s'improvvisano attori e mimano una scenetta dove un poeta dialoga con un'antenna parabolica: la tratta con disprezzo, ma si sottrae alla seduzione del telecomando.

Sono tutti momenti del ciclo di programmi «La scuola in diretta», in onda su Rai Educational, che vede per tutta la settimana allievi di scuole della provincia confrontarsi quotidianamente negli studi di Milano temi legati al mondo della comunicazione. Parallelamente negli studi di Napoli dibattono alcuni coetanei di Avellino. Ci sono anche momenti musicali: hanno già suonato gli Energia Libera di Novi, domani toccherà agli Abstract di Tortona, oggi dovrebbe esibirsi il coro del «Boccardo» di Novi.

L'altro ieri l'argomento portante della trasmissione era, appunto, la televisione; ieri si è invece parlato di computer, internet e cellulari; domani sarà la volta di libri, musica e moda. Ogni scuola ha inoltre lavorato su alcuni filoni specifici. Alcune scenette girate dagli studenti «Peano» di Tortona hanno preso di mira gli aspetti negativi della pubblicità, certi modelli dei giovani, le conversazioni via sms che tolgono spazio a quelle reali.

Sempre sul tema della pubblicità, gli allievi del «Boccardo» di Novi hanno esaminato le tecniche adottate dai copywriters, mentre delle televendite hanno voluto mettere in evidenza il carattere confusionario. Approfondito il lavoro svolto dagli allievi dell'Itis Sobrero di Casale, che hanno presentato contributi filmati sul mondo degli hackers, sulla globalizzazione, sul ruolo dei radioamatori nella protezione civile e anche un esempio di telelavoro (con la collaborazione della Rotomec).

La scuola monferrina ha visto anche premiata la divertente scenografia costruita per il filmato di presentazione delle attività (chimica, meccanica, informatica, elettronica e tlc): proposto domani, alle 17, «Fuoriclasse» su Raitre.

Ticineto sul filo di lana vince la tappa di febbraio

RADIO COSMO radio gamma 80 voci

Provveditorato agli Studi di Alessandria

CLASSE 2000

Classe votata..... GIOVEDÌ 2 MARZO 2000

Scuola votata.....

PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - NOVI L. - NOVI O. - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.

Giovani Duemila CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA la numero uno, qui da noi

CITTÀ DI TICINETO

Gruppi Gruppi Divisione scolastica Alessandria 800 - 011074 CEPU

McDonald's

Punto raccolta tagliandi: IL LIBRACCIO - Via Milano, 32 - Alessandria

Con un colpo di reni degno del miglior sprinter, la 1ªB della Don Milani di Ticineto si aggiudica il titolo di Classe di Febbraio. Premiazione sabato mattina, alle 11. Anche questa è una novità: stavolta la trasmissione che Radio Cosmo e Gamma dedicano, a reti unificate, a Classe 2000, in onda al pomeriggio al mattino dalle 11 alle 12 e si tiene nella sede del Cepu, sempre ad Alessandria, in Roma 45. Dunque premiazione a sorpresa, thrilling è stato questo rash finale. Accreditatissima per la vittoria di tappa fino a domenica la 1ª del San Giuseppe di Tortona. I casalesi, terzi, hanno bruciato i rivali proprio con l'ultimo invio di tagliandi: alla fine contro 698. Quelli di Ticineto comunque sempre secondi nella graduatoria, dietro la lanciatissima 2ªA della Manzoni che ha 1.446 (ma ha già vinto la tappa di gennaio). E comunque c'è da stare allerta vista l'agguerrita concorrenza. Tanto più che ora i tortonesi del San Giuseppe tentano ora di aggiudicarsi la «classe del mese» di marzo. Hanno un buon vantaggio sulla 2ª A della Mazzini di San Giuliano (554) e sulla 3ªB ancora della Manzoni (480). Ma sorprese nel referendum fra gli studenti delle medie della provincia sempre possibili. Domenica foto della premiazione e prima classifica.

RISPARMIO

Anno 2999: ad Astromondo c'è una banca con gli alieni

Una banca tra mille anni come sarà? Provano a rispondere con tanta fantasia ed un pizzico di ironia quattro allievi dell'elementare «Monteverde» di Bistagno (Davide, Marco, Fabrizio, Mohamed). E' uno dei tre interessanti lavori inviati alla Cassa di Risparmio di Alessandria dalle classi 4ª e 5ª della scuola bistagnese nell'ambito del «Gioco del giovane manager». Eccolo.

La nostra banca ideale

In un mattino di primavera dell'anno 2999 gli abitanti di Astromondo furono svegliati da rumori assordanti. Era il mattino di un giorno speciale: gli umani aiutati dai loro amici alieni stavano dando inizio ai lavori per la costruzione della banca «Universal society alessandrina». Il progetto prevedeva due depositi: uno per i terrestri e uno per i marziani. I muri sarebbero stati di materiale proveniente dal pianeta Marte: una lega speciale fosforescente che avrebbe impedito ai ladri di avvicinarsi. Per arrivare all'interno ci sarebbe stato un solo percorso obbligato, in cui una navicella scortata da alieni avrebbe accompagnato i clienti agli sportelli. Gli impiegati avrebbero usato strumenti tecnologici avanzati, capaci di raddoppiare ogni capitale. Chiunque avesse scelto la Universal Society alessandrina avrebbe ricevuto come premio una macchinetta «alienoconcertitrice» e un viaggio gratis per quattro persone a Marte. Il progetto prevedeva inoltre uno spazio dedicato ai bambini dove un video avrebbe illustrato con storie divertenti il valore del risparmio... Tutto sarebbe programmato nei minimi particolari... La banca del futuro sarebbe stata un vero schianto.

Lavoro di gruppo

Classe 5ª, scuola elementare di Bistagno

Ricordiamo che il Gioco del giovane manager è aperto a tutti gli studenti della provincia, dalle elementari alle superiori. Per elementari e medie si tratta di elaborare disegni o brevi descrizioni della banca ideale. Ai giovani delle superiori invece si chiede una sintetica relazione su come investire e far fruttare al meglio la somma «virtuale» di 100 milioni. Premi a tutti i partecipanti (macchinette euroconvertitrici per trasformare in euro i prezzi in lire) e premi (libri e materiale didattico) alle classi i cui lavori sono pubblicati.

AMBIENTE

Bimbi artisti alla materna per la raccolta differenziata

Azienda Municipale Igiene Urbana ALESSANDRIA
amiu
Insieme raccogliamo la sfida

Continuano ad arrivare nuove adesioni al concorso Amiu 2000, l'iniziativa indetta dall'Azienda Municipale di Igiene Urbana di Alessandria e rivolto alle scuole della città.

Quest'oggi i protagonisti i giovanissimi della scuola materna statale «Via Sclavo». Scopriamo con sorpresa che anche i più piccini hanno molto da dire con parole disegni, colori sul tema della raccolta differenziata e sul riciclaggio dei materiali. Le pareti della scuola sono completamente tappezzate da enormi cartelloni si narra la storia dei rifiuti riutilizzati.

Ricordiamo che il concorso è diviso in tre diverse sezioni al fine di consentire a tutte le scuole, dalle elementari alle medie superiori di partecipare, cimentandosi in una prova diversi gradi di difficoltà.

La prima prova prevede l'ideazione di un contenitore per rifiuti, la seconda l'analisi della distribuzione attuale dei cassonetti sul territori (l'Amiu fornisce maxi piantine dei quartieri) e la realizzazione su carta di distribuzione alternativa che tenga conto delle esigenze degli abitanti della zona considerata, magari l'ideazione di isole ecologiche. Infine la terza richiede l'abbellimento dei cassonetti attualmente esistenti attraverso colori, disegni, scritte ed applicazioni di materiali vari (anche in questo caso l'Amiu fornisce maxistampe di cassonetti da colorare).

L'obiettivo è quello di sensibilizzare i più giovani al tema della raccolta differenziata e magari raccogliere qualche utile suggerimento per rendere più piacevole al cittadino il compito della separazione dei rifiuti.

Le iscrizioni ancora aperte. Segnalateci la vostra classe telefonando all'Amiu, 0131.22.64.06. Vi daremo tutte le informazioni sul concorso e vi invieremo il material che ci richiederete. Vi aspettano super premi!

Al lavoro quattro gruppi della scuola materna di via Sclavo ad Alessandri, le cui pareti sono tappezzate di disegni sul riciclaggio e la raccolta differenziata dei rifiuti

VIAGGI

Crescere girando il mondo col Centro turistico giovanile

Il CTS (Centro turistico studentesco e giovanile) è da oltre 25 anni l'organizzazione leader in Italia per la promozione e la realizzazione del turismo giovanile in tutte le sue forme. Opera come associazione no-profit e rappresenta, nel nostro paese, la International Student Travel Confederation.

Attraverso le oltre 150 sedi nazionali (a Alessandria è in via Milano 54, tel. 0131.262853), più le sei all'estero, è in grado di offrire corsi di lingua in oltre 13 paesi, biglietteria aerea a tariffe davvero speciali, ferroviaria, marittima e autonoleggi e prezzi scontati, pacchetti «tutto compreso» in tutti i continenti, alberghi, budget accomodation, residence, bed&breakfast, il tutto senza spese di prenotazione e con consulenza personalizzata.

Il CTS si occupa anche di difesa dell'ambiente, intervenendo come associazione ambientalista a favore del patrimonio naturale e a della conservazione delle specie animali. Attraverso il suo dipartimento per l'ambiente, tutti i soci possono partecipare ogni anno a campi di studio e di ricerca, soggiorni nei parchi accompagnati da ricercatori e biologi, a viaggi naturalistici. Si occupa anche di turismo scolastico, e promuove il turismo sostenibile.

Viaggiare è un momento di formazione e di crescita della persona. Il CTS cerca quindi di fornire ai suoi (giovani e meno giovani) tutti quegli strumenti utili (la carta Internazionale dello Studente, la carta di credito gratuita, carte telefoniche, assicurazione medica gratuita, assistenza in tutto il mondo e per ultimo la economicità del viaggio) per affrontarlo con serenità e consapevolezza.

La sede del Cts, in via Milano ad Alessandria

Casale, passa il bilancio: dai popolari però soltanto un voto «tecnico»

L'opposizione lascia il Consiglio

Preannuncia: d'ora in poi faremo ostruzione

CASALE MONFERRATO

Ad alzare la [illegible] convinti della validità del bilancio c'erano solo il sindaco Paolo Mascarino, i consiglieri [illegible] Ds e Comunisti italiani. Più incerte le mani alzate dei popolari che hanno accordato [illegible] voto tecnico, come ha detto Riccardo Coppo «un voto di responsabilità istituzionale che mette [illegible] primo posto [illegible] funzionalità del Comune nell'interesse dei cittadini». Astenuta Città insieme. L'unico voto contrario [illegible] stato quello di Revello (Rifondazione). Tutti gli altri esponenti delle opposizioni sono usciti dall'aula per protesta e non hanno votato il primo bilancio della giunta Mascarino. Il documento è passato, [illegible] in [illegible] contesto molto critico. E, quanto alle future sedute di Consiglio, Oddone (Uniti per Casale) dai banchi dell'opposizione ha giurato: «D'ora in poi non entreremo in aula fino a quando non sarà la maggioranza ad assicurare il numero legale. Altrimenti non saremo noi a garantirlo, salvo poi farci deridere».

La derisione contestata riguarda il voto contrario da parte della maggioranza ad alcune risoluzioni presentate dalle opposizioni su questioni che erano già [illegible] approvate, anche all'unanimità, da questa [illegible] ministrazione o da quella precedente. «Si trattava solo di formalizzarle nel bilancio - ha detto Oddone -. E' inutile che il Consiglio voti, dia mandato alla giunta e questa non faccia nulla. Viene [illegible] meno il rispetto per un'istituzione». E Botta (An) ha aggiunto: «E' un dovere dell'amministrazione dare attuazione a quanto deciso in aula, altrimenti il potere di indirizzo del Consiglio viene meno: tanto vale che ce ne stiamo a casa». Tra le richieste, bocciate, (ma già accolte in passato come mozioni) ci sono la realizzazione di un sacrario per i Caduti al cimitero e l'allestimento di un Museo dell'Arma azzurra. «Pazienza il diniego sulle acquisizioni di Tazzetti e Cofi, che avrebbe potuto essere motivato con un impegno eccessivo in questo momento - commenta Botta -, ma i progetti del Sacrario e del Museo non impongono gravi esborsi». Da qui la decisione di uscire senza dare il voto. Sono invece passate all'unanimità le risoluzioni su una struttura alternativa alla palestra Leardi, sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sulla sistemazione dei gabinetti pubblici, oltre a quelle di Rifondazione sui contenitori della carta da macero, sull'ampliamento dei refettori alla Bistolfi e alla IV Novembre e sull'ascensore alla IV Novembre.

L'altro argomento di discussione ha riguardato i progetti già impostati dalla giunta Coppo e che, manifestando non poco sacrificio (lo aveva espresso lo stesso capogruppo diessino Salvatore Sanzone), sono stati mantenuti anche dalla giunta Mascarino, quelli che Oddone aveva definito «voluttuari dell'ex sindaco Coppo»: la società Mondo per il turismo, il progetto telematico Imagine, l'Università, il Castello, il Catasto. In difesa non poteva che alzarsi lo stesso Riccardo Coppo che ha esordito: «Non prendete a schiaffi il bambino nella culla, perché lo uccidete prima che cresca. Si tratta di progetti forti che tendono a ridare il ruolo trainante alla città. Ma [illegible] nati, per farli [illegible] e vederne i frutti, tutto il Comune deve contribuire. Non dimentichiamo che Casale nell'800 ha fatto [illegible] Leardi a proprie spese, all'inizio del [illegible] per avere il liceo scientifico si è accollata le spese del personale. Qui non si tratta di cose da fare, ma di progetti che creano collaborazioni tra i Comuni e i cittadini, che fanno fare un salto di qualità». [s. m.]

Da sinistra, Riccardo Coppo (ppi) e Mario Oddone (Uniti per Casale). Nel Consiglio comunale sul bilancio, hanno discusso su progetti già avviati con la precedente giunta

Nuovo reparto

La Stomatologia ha fatto trasloco

CASALE. E' stato chiuso [illegible] vecchio ambulatorio dentistico dell'ospedale Santo Spirito ed è stato trasferito nella nuova sede: entrando, superato l'atrio, si svolta a sinistra anziché, [illegible] prima, a sinistra. Il Servizio, [illegible] guidato al primario Giancarlo Zoccola, [illegible] aperto al pubblico ogni mattina dalle 8 alle 12,30 (telefono 0142434227). Oltre alle estrazioni dentarie, vengono [illegible] guite tutte le specialità della cosiddetta «chirurgia orale» (rimodellamenti ossei, estrazioni complesse del dente del giudizio, interventi preortodontici). Per la patologia orale (con diagnosi precoce dei tumori del cavo orale, [illegible] visite periodiche al sabato) il reparto [illegible] attivato una collaborazione con l'università di Torino. Per quanto riguarda [illegible] protesi, poi, queste non [illegible] gratuite, ma il costo (di circa mezzo milione) riguarda l'esclusivo importo dovuto al laboratorio tecnico. Null'altro è dovuto, invece, al medico che segue [illegible] paziente. Infine, vengono curate anche le disfunzioni dell'articolazione temporo-mandibolare. [s. m.]

Secondo uno Studio dell'Istituto superiore di Sanità

Ovada, rientra l'allarme sui tumori per l'amianto

OVADA

L'assessore all'Ambiente, Giancarlo Subbrero, con una relazione letta in Consiglio comunale dal sindaco, ha fornito assicurazione sui rischi dell'amianto a Ovada. L'allarme era partito dalle notizie dei mass media relative alla mortalità per mesotelioma della pleura nell'Ovadese proprio a [illegible] della possibile presenza dell'amianto, indicando anche la nostra città fra le 150 a livello nazionale sottoposte a continuo monitoraggio. Secondo [illegible] studio dell'Istituto Superiore di Sanità, dal[illegible] al '94 a Ovada risultano 9 decessi per mesotelioma, ma non viene stabilita alcuna corrispondenza tra la presenza di amianto e la mortalità nell'Ovadese. Subbrero precisa poi che, per giungere a stabilire una tale connessione, [illegible] rebbero necessari altri dati, ma anche la causa del decesso dovrebbe essere stabilita [illegible] esame istologi[illegible]. E proprio su questo profilo ci sono dati rassicuranti perchè dal Registro dei mesoteliomi maligni del Piemonte, dove sono inseriti i casi [illegible] diagnosi istologica, non risulta [illegible] per Ovada dal'88 al '94, mentre ne sono stati rilevati uno nell'87 e un altro nel 98.

A Ovada, il problema dell'amianto era stato affrontato anni fa con la bonifica della Best. Da ricordare, che è già iniziata una progressiva eliminazione dei manufatti di «eternit» presenti in città con interventi in edifici del Comune, il rifacimento dei tetti della caserma carabinieri previsto per il 2000 e del bocciodromo nel 2001. [r. bo.]

Danza contro le morti bianche

Solidarietà alle vittime dell'«eternit» in uno spettacolo di balletti a Teatro

CASALE MONFERRATO

Una serata di festa all'insegna dell'arte e della solidarietà. Questo lo spirito della manifestazione «Città [illegible] danza», che si terrà sabato 11 marzo al Teatro Municipale, promosso dalla «Lega Danza» Uisp di Alessandria. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione famigliari vittime dell'amianto [illegible] Casale; fra l'altro sarà il primo appuntamento del programma della prossima Fiera di San Giuseppe.

Sul palcoscenico del teatro casalese si esibiranno oltre 300 ballerini provenienti da 24 scuole [illegible] diverse regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana), che verranno filmati durante [illegible] loro esibizioni, quindi la videocassetta sarà inviata alla giuria nazionale che selezionerà i migliori ballerini per la rassegna finale che si terrà a giugno.

«Siamo molto felici di questa iniziativa della Uisp - dice Romana Blasotti Pavesi, presidente dell'associazione - L'amianto è [illegible] tragedia che continua a mietere vittime, e proprio in questi giorni è mancato l'ennesimo ex operaio Eternit, ben ve[illegible] tutto quello che può aiutarci a superarla».

«Danza e arte scendono in campo a favore del sociale - sottolinea Bruno Pesce, coordinatore delle associazioni cittadine che si occupano del problema amianto - stiamo preparando il concorso riservato alle scuole, ma già pensiamo all'appuntamento del prossimo autunno quando organizzeremo una giornata di studio, aperta [illegible] tutta la città, per parlare di questa terribile malattia, di come affrontarla e di cosa si sta facendo per vincerla». La serata al Municipale, presentata da Filomena Francabandiera e Peter Larsen, vedrà fra l'altro la presenza di ballerini delle scuole Arabesque di Casale, Danzarte, Peter Dance Studio, Hip Gang American Club, di Alessandria, Agorà, Semplicemente Danza e Vietata Riproduzione, di Valenza, Centro Danza Roberta Borello di Novi Ligure, Orizzonte Danza di Spinetta Marengo e No Stop di Felizzano. Posto unico allo spettacolo a 15mila, con prevendite all'Uisp di Alessandria, alla Spi-Cgil di Casale e all'Associazione Vittime Amianto. [r. sa.]

Proseguono le indagini sugli atti vandalici compiuti al cimitero

Portacomaro tra i sospetti

Sono state prese di mira sette tombe

Gianfranco Mogliotti

PORTACOMARO

La notizia della scempio al cimitero è dilagata. Davanti a sette tombe sono stati incendiati i fiori [illegible] plastica, annerendo le lapidi. Le ipotesi sull'atto vandalico sono le più disparate: c'è anche chi ha azzardato l'ipotesi delle messe nere. Suggestioni che hanno messo i brividi a molti portacomaresi. Il sindaco Idalo Raso, ex maresciallo dell'Arma, ha subito denunciato il fatto ai carabinieri del paese, comandati da Roberto Bertulletti. «Non mi preoccupa se si parla di messe nere o altri riti strani - spiega il sindaco, cercando di tranquillizzare i concittadini - perchè tutti sappiamo bene che [illegible] fesserie, anche se purtroppo c'è chi gioca a ingigantire le cose. Mi fa male che si sia perso il rispetto per i morti. Chi compie gesti del genere dovrebbe vergognarsi».

Una condanna a cui [illegible] associ[illegible] anche don Attilio Novo, 54 anni, da [illegible] parroco del paese. «Le spiegazioni per un gesto simile - spiega - sono due: o chi lo ha fatto non conosce l'importanza spirituale del luogo, oppure è un dispetto ai padroni delle tombe. Io sono per la prima, e mi spiace perchè è sintomo di grande carenza culturale». E prosegue: «Ne parlerò [illegible] fedeli durante la messa. Certi atti, d[illegible]o far riflettere tutti sui valori e sul rispetto degli altri, soprattutto dei defunti».

C'è chi parla di bravate e chi pensa a riti misteriosi

Di sfregi alle famiglie parla anche Luciano Ravizza, che gestisce il Circolo combattenti. «Qualche anno fa - ricorda - c'era [illegible] squilibrato che si divertiva a tagliare i fiori vicino alle tombe. Penso che questo sia un caso simile».

Nella piazza principale si formano capannelli per discutere dell'accaduto. «Non riusciamo a immaginare - commentano i portacomaresi - che possa esserci gente tanto incivile. Saranno le solite bravate da ragazzacci».

Il primo ad accorgersi delle sette lapidi annerite e dei fiori di plastica bruciati è stato uno dei cantonieri. «Stavo facendo il consueto giro di controllo nel cimitero - racconta Marco Morando - quando mi sono accorto di quanto era successo. Ho subito pensato che la fiamma di un lumino avesse raggiunto i fiori, magari a causa del vento dei giorni scorsi, incendiandoli. Poi mi sono accorto che le tombe annerite erano più di [illegible] Non poteva essere un caso».

I cancelli del cimitero sono sempre aperti, anche di notte. «Dovremo trovare il modo - riprende il sindaco - per chiudere a determinate ore. Credo che la soluzione più adatta sia quella di mettere un cancello con chiusura a tempo. Questi dispositivi danno la possibilità a chi dovesse rimanere chiuso dentro, di aprire le porte con pulsanti di sicurezza».

ACQUI TERME

Profughi di guerra

Subito ricoverati madre e bimbo giunti dal Kosovo

ACQUI. Importante impegno umanitario per l'Asl 22. Da alcuni giorni una mamma di 33 anni e un bambino di quattro originari del Kosovo [illegible] in cura all'ospedale acquese, dopo essere giunti in Italia venerdì scorso grazie al piano di evacuazione medica messo in atto nell'ambito del «Progetto Colomba». Madre e figlio provengono da Mitrovica, una delle città più martoriate dal conflitto serbo. Al loro arrivo, grazie all'interessamento dell'associazione Papa Giovanni XXIII e alla disponibilità dell'Asl 22, mamma e bambino sono stati subito ospitato nel reparto di Pediatria, in modo che la giovane donna possa seguire da vicino il figlioletto, [illegible] la possibilità di sottoporsi agli accertamenti e alle cure di cui anche lei ha urgente bisogno.

Il padre, arrivato anch'egli in Italia, è attualmente ospitato nella sede di Cortosio dell'associazione, dove, non appena saranno ristabiliti, troveranno asilo anche la mamma ed il piccolo. Altri due figli della coppia sono rimasti in Kosovo a casa dei nonni, visto che la loro casa è stata distrutta dai bombardamenti. (g. l. f.)

CASALE

Si tratta il risarcimento

Medici imputati per la morte di un paziente

CASALE. E' stato rinviato al 12 aprile il processo che vede imputati due medici casalesi di omicidio colposo. Il rinvio, chiesto dalla difesa (avvocati Piero Grignolo di Casale e Andrea Corsaro di Vercelli), e accordato dal pretore Nadia Magrini, è stato dettato dal fatto di poter consentire alla assicurazione di definire la transazione del risarcimento alla parte lesa. Sul banco degli imputati figurano Giuseppe De Agostino, 52 anni, specialista otorino all'ospedale Santo Spirito, e Riccardo Verrua, [illegible] anni, medico di base. Secondo [illegible] capo d'imputazione, non diagnosticando tempestivamente le presenza di un tumore maligno del [illegible] orale avrebbero causato la morte di Adriano Isola, pensionato casalese di 68 anni, che era poi deceduto alcuni mesi dopo un intervento all'opedale di Pavia.

Il processo riprenderà ad aprile con la requisitoria del pubblico ministero Maria Paola Marrali e le arringhe dei difensori degli imputati oltre che dell'avvocato di parte civile Luca Gastini. [r. sa.]

CASALE

Gara allo Shake

Stasera si vota chi fa il rutto più potente

CASALE. Stasera alle 22,30 allo «Shake american bar-dining club», in via Adam, a Oltreponte, è in programma una serata del tutto eccezionale, che ben si addice con lo spirito carnevalesco e d'allegria del periodo, «Il Festival dei rutti, ovvero magico gorgo», manifestazione giunto alla terza edizione, sponsorizzata anche su uno dei siti internet di Elio. «Al momento sono oltre una decina i partecipanti - dice il promotore dell'iniziativa Andrea Gasperin - provenienti dall'Alessandrino e [illegible] dal Vercellese, e fino a stasera resteranno aperte le iscrizioni». I concorrenti saranno giudicati da una giuria munita di palette con punti da 0 a 10, che ad ogni prova daranno la loro votazione. [illegible] cimenteranno nella gara di resistenza, modulazione, potenza, per poi concludere in quella a tema libero. Fuori concorso si esibirà anche Edoardo Sassone, dominat[illegible] delle due precedenti manifestazioni. Per informazioni ed eventuali adesioni è possibile contattare lo 0338-5288564. (r. sa.)

IN BREVE

OVADA

Rubata la bandiera al Club Forza Italia

Alla sede del Club Culturale Europa di Forza Italia, l'altra notte è stata strappata e distrutta la bandiera, al primo piano in via Cairoli. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri dal presidente del Club Alfio Mazzarello. [r. bo.]

CASALE

Oggi torna in funzione il semaforo danneggiato

Torna in funzione in giornata l'impianto di semafori all'incrocio fra via Buozzi e viale Marchino, che da ieri mattina è fuori servizio a causa di un incidente stradale. Un'auto è finita infatti contro uno dei pali danneggiandolo. [r. sa.]

[illegible]

Arrestato dai carabinieri deve scontare quattro anni

I carabinieri hanno arrestato, [illegible] ordine di carcerazione della Procura della Repubblica, Salvatore Balsamo, 25 anni, via Alerami 5, che dovrà scontare 4 anni, 11 mesi e 17 giorni di reclusione, e pagare 40 milioni di multa. Aveva riportato condanne per detenzione e spaccio di stupefacenti. [r. sa.]

All'Icif di Costigliole

Corsi di cucina per cuochi coreani e brasiliani

COSTIGLIOLE. Due mesi di corsi e ora, a conclusione delle lezioni e prima dello stage pratico di [illegible] mesi nei ristoranti italiani, il [illegible]io finale: i cuochi coreani, brasiliani e giapponesi sono pronti a far vedere ciò che hanno imparato alla scuola internazionale di cucina dell'Icif.

A conclusione del XXV e XXVI master (il primo ha riunito 5 coreani, [illegible] brasiliano, tre italiani, il secondo 21 giapponesi) si terrà il pranzo di chiusura fissato per giovedì 9 [illegible] venerdì 10 marzo, alle 12,30, al castello. «Il menù, che si comporrà [illegible] piatti tipici della cucina italiana, sarà preparato dagli stessi studenti» indica Bruno Libralon, direttore Icif.

Al castello arriveranno presto nuovi allievi: il 13 marzo decollerà il [illegible] (due mesi) riservato [illegible] americani [illegible] brasiliani, il [illegible] quello per brasiliani. Il 15 marzo arriveranno 10 coreani per un corso breve. [l. n.]

Una giovane giapponese espone in [illegible] i suoi fischietti in terracotta di Patro

I «subiet» ammirati dal Sol Levante

Ha messo la sua collezione anche su Internet

MONCALVO

Nel paese dei samurai c'è una collezione di «subiet» di Patro, la frazione di Moncalvo nota per i manufatti fischianti in [illegible]ta. L'ha [illegible] assieme Nobuko Noguchi di Edosaki, in Giappone, che ha aperto la sua ca[illegible] agli amici per consentire loro di vedere gli affascinanti oggetti esotici, e li ha pure inseriti nel suo sito Internet.

I fischietti sono modellati da Primo Favarin, scultore moncalvese di adozione, [illegible] raccolto l'eredità artistica della famiglia Guazzo di Patro. Un campionario dei suoi «subiet», [illegible] quelli dei Guazzo, sono esposti al Museo nazionale di [illegible] popolare [illegible] Roma.

Nobuko Noguchi è una giovane giapponese, cuoca di professione. Due anni fa, [illegible] un gruppo di colleghi del suo paese, è venuta in Piemonte per partecipare a [illegible] stage di cucina dall'Icif. A Montemagno, al ristorante «La Braja», ha conosciuto (ol[illegible] all'arte pittorica del titolare Antonio Palermino) Primo Favarin e i [illegible] fischietti. Nell'anno di permanenza nel Monferrato, Nobuko (sposata con Jozo, informatico) ha appreso alcune nozioni sulla tecnica dei «subiet». Ora ha deciso di tornare a Patro nel prossimo autunno, per seguire un corso completo. [a. b.]

La giapponese Nobuko Noguchi con Primo Favarin, autore dei fischietti di Patro

Elisa Bolognini, 27 anni, ha studiato ad Alessandria e adesso abita a Quargnento

E' casalese la regista di «Così va il mondo» il programma di Deaglio domenica sui Rai3

CASALE MONFERRATO

In città aveva girato un documentario sull'integrazione degli albanesi dal titolo «Forcat»: domenica sera il suo [illegible] [illegible] «raelliano», ovvero chi crede nell'esistenza degli extraterrestri, andrà in onda alle 23 su Rai3 nel nuovo programma di Enrico Deaglio dal titolo «Così [illegible] il mondo». [illegible] tratta [illegible] Elisa Bolognini, 27 anni, abitante a Quargnento, ma originaria di Casale dove spesso fa ritorno per trovare lo zio don Gigi Gavazza, parroco all'Addolorata. [illegible] pochi mesi è regista alla Rai e fa parte della redazione di Deaglio, per cui aveva già lavorato come free-lance nel precedente programma «Ragazzi del '99». Erano stati 5 i suoi servizi andati in onda su Rai3. Tutti a sfondo sociale: un viaggio a bordo di un autobus [illegible] Roma per scoprire i mille volti della notte della capitale, l'integrazione delle donne musulmane a Torino, la situazione dei malati di mente. [illegible] provino di una aspirante ballerina «Blue Bell» e il racconto di un religioso di Perugia che ospita centinaia di extracomunitari illegali. La giovane regista ha frequentato il liceo scientifico Galilei ad Alessandria, quindi si [illegible] laureata in Lettere [illegible] indirizzo Cinematografico a Torino, allieva fra l'altro della Scuola di cinema e video documentazione sociale «I Cammelli», diretta da Daniele Segre e Gianni Volpi, per poi vincere un concorso alla Scuola Nazionale di Cinema. Ha inoltre preso parte, con il progetto europeo Erasmus, ad uno stage al Centro Studi di Regia Cinematografica a Parigi e poi con [illegible] borsa di studio dell'organizzazio[illegible] Interculture è stata a Vancouver in Canada. Ha inoltre partecipato al Torino Festival con il cortometraggio «Torino Magica» e più volte al Maremma Doc Festival con l'applaudito «Mery, Silvia, Francy e Fra». Per l'Università di Torino ha anche girato un documentario sull'alluvione ad Alessandria dal titolo «Cielo [illegible] fango». Lo scorso anno, nell'oratorio dell'Addolorata, aveva girato un video dedicato agli albanesi, [illegible] trasmesso sulla Rai satellitare.

Elisa Bolognini la giovane regista di 27 anni, nata a Casale (lo zio è don Gigi parroco dell'Addolorata), che cura il programma «Così va il mondo» su Rai3

Fra i prossimi servizi nel nuo[illegible] programma «Così va il mondo», anche [illegible] documentario su un campo rom kossovaro a Torino, dove lavora come antropologa la sorella Manuela. [r. sa.]

Sala gremita: pacchi di caffé per tutti e premi a sorpresa grazie a Iper, Gotelli e Giovanelli

Parte bene «Al cinema con La Stampa»

Un successo la serata al Kristalli col film American Beauty

ALESSANDRIA. La prima volta di «Al cinema con La Stampa» è stato un successo. La serata organizzata con l'Iper di Pozzolo, Giovanelli di Tortona e Gotelli di Casei Gerola ha fatto registrare il tutto esaurito. Martedì sera alla modernissima e bellissima Multisala Kristalli, al rione Cristo, che il titolare Paolo Pasquale ha messo a disposizione per il nostro giornale ed i suoi lettori, oltre 200 persone hanno potuto vedere gratuitamente «American Beauty».

Un'iniziativa che prevedeva il ritiro di un invito gratuito presso la filiale Publikompass di Alessandria, la concessionaria di pubblicità de La Stampa, presentando il coupon pubblicato martedì. Per la verità alcuni inviti sono anche stati distribuiti all'Iper Pozzolo - uno dei partner in questa operazione promozionale - per favorire anche chi abitava nel Novese.

L'evento, grazie agli sponsor, prevedeva simpatiche e graditissime sorprese per i fortunati che sono riusciti a ritirare l'invito. L'Iper Pozzolo ha attrezzato uno stand all'entrata dove tutti i presenti hanno ricevuto in omaggio due confezioni di caffè marchio Iper. Fortunati e piacevolmente sorpresi dunque coloro che si sono presentati alla Multisala Kristalli per assistere al film di David Linch, che veniva proiettato nella sala Kurosowa. Già verso le 21.50 l'ingresso era gremito, con gran parte della gente preoccupata di non riuscire ad entrare. Nessun problema però perché gli inviti erano numerati, così tutti hanno potuto trovare posto senza difficoltà.

La sala presentava un curioso e divertente colpo d'occhio: sul retro delle comodissime poltrone, che prevedono un supporto per l'appoggio delle eventuali borse, tutte avevano il sacchetto bianco dell'Iper Pozzolo con il caffè.

Alla fine del primo tempo sono saliti sul palco i responsabili dell'organizzazione - tra cui il direttore della filiale Publikompass, Maurizio Introna, e il capo-servizio della redazione La Stampa, Piero Bottino - che hanno sorteggiato alcuni premi messi in palio dagli sponsor. Sono state consegnate tre belle gonne scamosciate offerte da Gianfranco Gotelli, nota azienda di Casei Gerola che produce e vende capi in pelle e pellicce, 3 prestigiosi oggetti della Thun messi a disposizione da Giovanelli casa di Tortona, ed una confezione «maxi» di caffè dell'Iper Pozzolo.

«Al cinema con La Stampa» avrà presto un seguito, quasi certamente entro la fine del mese: un altro film di grande successo che i nostri lettori potranno vedere gratis.

Esaurito il Kristalli martedì sera come documentano queste immagini. In altro anche il punto di distribuzione dei pacchi di caffè Iper Pozzolo. Sotto cinque dei sette premiati durante l'intervallo con gonne di camoscio e oggettistica di Thun

LA STAMPA

Arrivederci alla prossima proiezione
ed un grazie ai nostri sponsor

MULTISALA KRISTALLI

Alessandria

GIOVANELLI
LISTA NOZZE
a Tortona S.S. per Genova 48/a
tel. 0131.81.56.27

Via Circonvallazione ,4
100 mt. Uscita Casello
Autostrada GE-MI
Tel. 0383.61527
CASEI GEROLA (PV)
fabbrica in pelle

IPER
Pozzolo
CENTRO COMMERCIALE
S.S. 35 bis del Giovi - Pozzolo F.ro
tel. 0143.418932

Pascual e compagni diventeranno un veicolo pubblitario per città e territorio

La pallavolo porta «Cuneo in tour»

C'è un progetto Tnt-Comune

Luca Ferrua

Alassio sponsor [illegible] libero, Casale Monferrato e Biella sedi di partita di Coppa, numerose città italiane citate come possibili «ca[illegible] future della Tnt Alpitour. E Cuneo?

Negli ultimi tempi sembrava che i rapporti tra la squadra di pallavolo guidata dal presidente Ezio Barroero e la città si fossero deteriorati a causa delle tensioni generate dal mancato accordo sulla gestione del Palazzetto dello sport. Ma ieri mattina c'è stata una svolta clamorosa che ha avuto come artefici il sindaco, Elio Rostagno, e il direttore commerciale della società di volley, Beppe Cormio.

Da un incontro tra il primo cittadino e il dirigente sportivo è nata l'idea di far nascere il progetto «Cuneo in tour». «Per trovare il modo di lavorare [illegible] realtà così importante per la nostra terra - spiega Elio Rostagno - ci siamo [illegible] conto che si doveva ragionare sul [illegible] della promozione turistica e non della semplice sponsorizzazione. E la proposta elaborata con Cormio è molto interessante: ovvero concretizzare e arricchire [illegible] un progetto quel lavoro di veicolo pubblicitario per la città che la Tnt Alpitour svolge normalmente come protagonista [illegible] campi d'Italia e d'Europa».

In questa direzione aveva cominciato a lavorare anche l'Atl con un progetto di «Casa Cuneo», destinato probabilmente a concretizzarsi nei due appuntamenti con il mondiale di beach volley che il gruppo Tnt Alpitour organizzerà - sempre con il coordinamento di Beppe Cormio - sia a Cagliari che a Lignano Sabbiadoro. «Non vogliamo sovrapporci all'Atl - continua Rostagno che guarda [illegible] interesse anche alle proposte che arriveranno da Limone -, [illegible] possiamo e dobbiamo esser complementari sia con loro che [illegible] l'amministrazione provinciale. Nell'accordo è prevista la presenza di hostess [illegible] materiale promozionale in tutte le trasferte [illegible] squadra sia in Italia che in Europa. In casa invece c'è la possibilità di organizzare iniziative promozionali, oltre alle uscite sulla riviste "Pv Pallavolo"». La proposta [illegible] base triennale (si tratterebbe di circa 80 milioni l'anno) - illustrata direttamente da Beppe Cormio - è [illegible] molto apprezzata in commissione e ora sembra in dirittura d'arrivo.

«C'è ancora qualche dettaglio - ha spiegato Rostagno -, ma il grosso del lavoro è fatto. Spetta al nostro dirigente Renato Ariaudo e a Cormio il compito di rifinire il lavoro e di renderlo operativo».

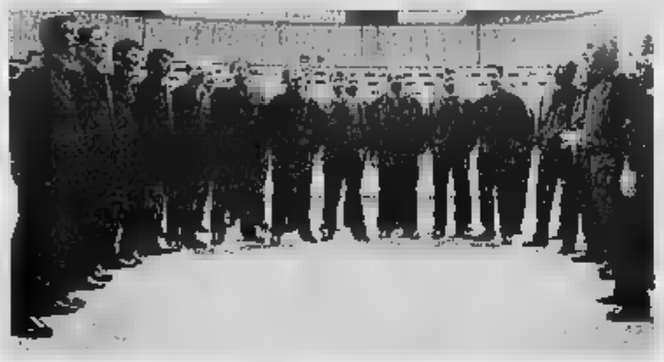
L'accordo è un segnale di schiarita forse anche sul fronte del Palazzetto. «Non possiamo cambiare la vecchia proposta che prevedeva un contributo di gestione di 104 milioni più Iva perché vorrebbe dire aumentare i costi della struttura - conclude il sindaco -, ma se la Tnt Alpitour vorrà partecipare a quelle condizioni sarà per noi [illegible] soluzione positiva».

Il sindaco Rostagno premia il presidente Barroero e Pascual per la Supercoppa

Sabato, ad Alessandria, [illegible] concerto della prestigiosa formazione trentina diretta da Mauro Pedrotti

Settant'anni di canti popolari con il Coro della Sat

Massimo Mila l'aveva battezzato «Il Conservatorio delle Alpi»



Il Coro della Sat di Trento è nato nel '26 su iniziativa dei quattro fratelli Pedrotti

ALESSANDRIA

Si esibisce il Coro della Sat di Trento diretto [illegible] Mauro Pedrotti, sabato, al Teatro Alessandrino: è uno dei più famosi d'Italia, con oltre settant'anni di storia, più di 120 persone che si sono avvicendate nel corso del tempo e un repertorio di circa 250 canti popolari.

Il concerto è organizzato dal Comune [illegible] dal Coro Montenero di Alessandria, che festeggia il 25° anniversario di fondazione. Comincia alle 21 e i biglietti costano 30 mila lire [illegible] platea [illegible] 25 mila [illegible] galleria.

Qualche altro dato aiuterà a comprendere la considerazione di cui gode la corale trentina, nata nel '[illegible] [illegible] iniziativa dei fratelli Pedrotti e che Massimo Mila aveva battezzato «Conservatorio delle Alpi». Sino ad oggi ha tenuto oltre mille concerti, portando il proprio repertorio anche [illegible] Canada e negli Stati Uniti.

Il suo primo disco risale al '38: era in alluminio e fu inciso a New York via cavo da una trasmissione radio a Milano. Tra le armonizzazioni [illegible] dei canti popolari espressamente dedicate al Coro della Sat, alcune portano la firma di musicisti prestigiosi come Arturo Benedetto Michelangeli. [b. v.]

GIRO di VITE

L'altra metà della vigna

Sergio Miravalle

Cari uomini, vi state preparando, in o[illegible] alla imminente iconografia dell'8 Marzo, a inondare di gialli fiori [illegible] pallini le vostre donne? Certo [illegible] alternative alla mimosa. No, non solo profumi, libri, cd, gioielli (informatevi quest'anno va molto l'argento), ma anche e perché no, il vino. E' dono conviviale, che annuncia o promette coinvolgimenti. Del [illegible]sto Bacco e Venere sono sempre andati piuttosto d'accordo.

Insomma, regalare una buo[illegible] bottiglia [illegible] una donna [illegible] può, anzi, si deve almeno secondo quando predicano, guardacaso, le «Donne del vino».

Il sodalizio, costituito dodici anni fa, raccoglie circa quattrocento aderenti in Italia. Il nucleo più agguerrito è [illegible] Piemonte (115 iscritte). Esse costituiscono una singolare force de frappe, [illegible] lobby a cielo aperto (l'altra metà del cielo, [illegible] meglio della «signal che [illegible] conquistando spazio [illegible] posizioni nell'universo maschilista dell'enologia. In passato erano pochissime le donne che si occupavano di vino. La citazione classica è per la marchesa Giulia Falletti di Barolo, alla quale la storiografia risorgimentale assegna il merito di aver promosso [illegible] nobile rosso alla corte dei Savoia. [illegible] per il resto l'universo femminile era in secondo piano, pur essendo fondamentale nella conduzione delle campagne.

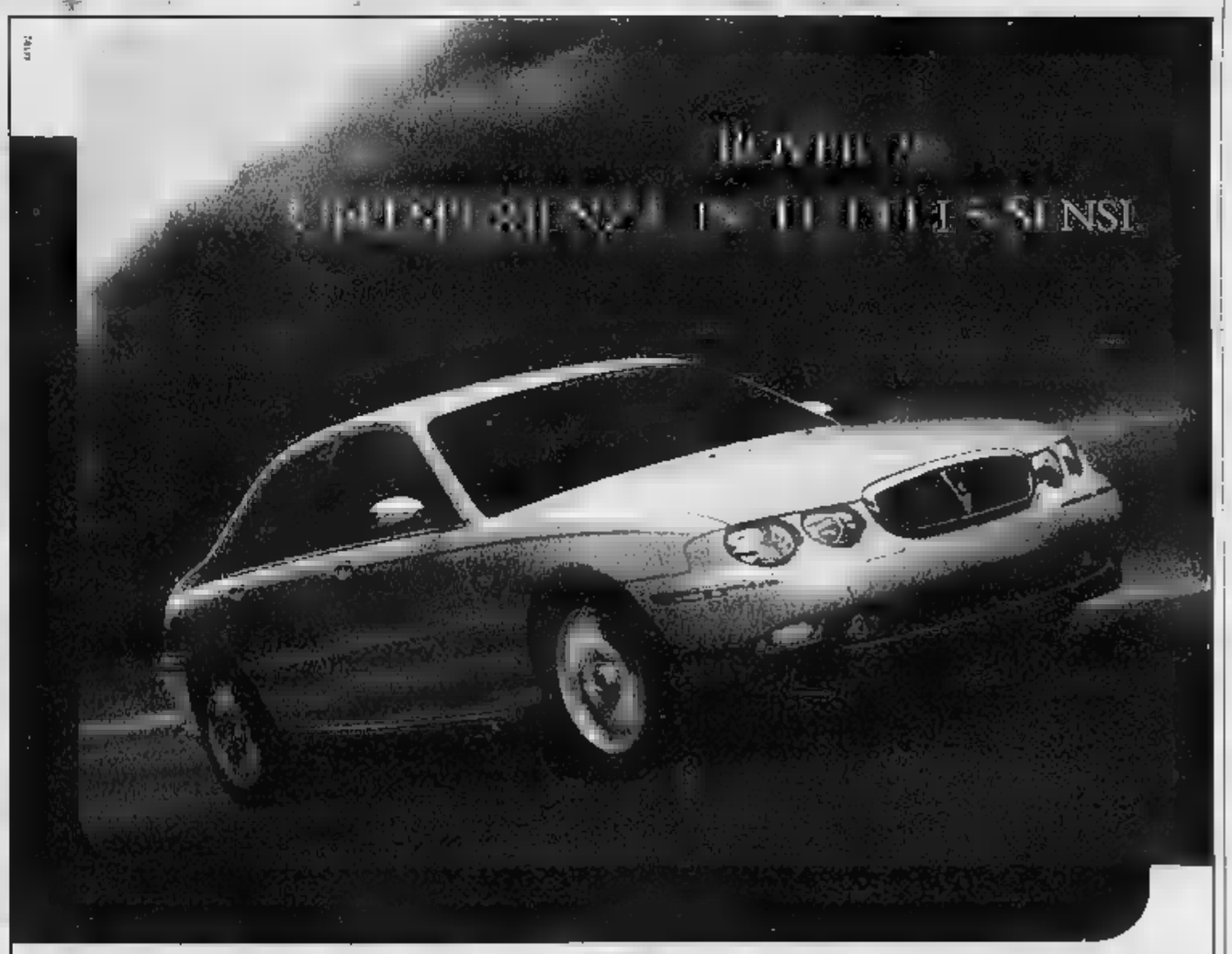
Le discussioni con i meditori sul prezzo delle uve, l'acquisto delle vigne, il lavoro in cantina erano «roba da uomini». Le cose sono cambiate tanto velocemente che lo stesso sodalizio delle «Donne del [illegible], nato [illegible] club tra «mogli di...», è divenuto autonomo protagonista.

> Un'idea dalle «Donne del vino» per l'8 Marzo regalate bottiglie doc da bere assieme

Merito di alcune leader, come Giuseppina Viglierchio da Strevi, ora presidente nazionale e Mariuccia Borio da Costigliole d'Asti, che hanno trovato il tempo oltre che di produrre e vendere grandi vini, di stringere una fitta rete [illegible] amicizie e alleanze «in rosa» tra vignaiole, addette al marketing, enotecarie, giornaliste.

E così ecco le signore degli acini [illegible] molte delle loro figlie (in qualche [illegible] siamo già alla terza generazione) organizzano meeting come quello che [illegible] terrà sabato a Roma all'Hilton con la presentazione di oltre duemila vini, poi ci sarà il Vinitaly dove lo scorso anno, [illegible] molta autoironia, si cimentarono anche in una bella sfilata di moda a scopo benefico. E a proposito di solidarietà c'è il progetto «Otonga» a sostegno della foresta amazzonica e la realizzazione di una mini cantina didattica a Villa Paolina ad Asti, sede del WWF.

E intanto hanno organizzato due appuntamenti d'eccezione alla «Signora in rosso» l'enoteca di Nizza Monferrato. Otto martedì, suddivisi tra marzo e maggio condotti dalla sommelier Laura Pesce e da una schiera di produttrici e ristoratrici in un viaggio tra la barbera e i nebbiolo, dall'Albese al Ghemme al Gattinara. Ogni serata verrà condotta da tre produttrici e una cuoca. Bontà loro, anche gli uomini, possono partecipare. Informazioni allo 0141/793079.



Non [illegible] [illegible] cominciare [illegible] godersi la vita? Rover Seventy Five [illegible] l'auto che più di ogni altra soddisfa chi [illegible] guida, [illegible] anche chi semplicemente si accomoda al [illegible]. Perché Rover Seventy Five [illegible] quel che [illegible] dice un'auto perfettamente compiuta, stilisticamente e motoristicamente parlando, dove le prestazioni, [illegible] comfort e la ricchezza degli equipaggiamenti [illegible] completano l'un l'altro. Se dovessimo paragonarla ad un'altra, ci sentiremmo in imbarazzo. Fatelo voi: venite [illegible] provarla personalmente.

L. 48.500.000 versione 1.8

SEVENTY FIVE
SENSO AL MOVIMENTO

SERVIZI ESCLUSIVI

Manutenzione programmata fino a [illegible] anni con tagliandi inclusi fino a 50.000 km • Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto [illegible]ro il mese o 1000 km • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta di credito Rover Diners per il 1° anno. A richiesta: • Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto.

AUTOEUROPA 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

AUTOEUROPA 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

AUTOEUROPA 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

Il clou atteso nel secondo weekend di marzo, ma un'anticipazione è offerta al rione Cristo

Carnevale, il meglio arriverà più avanti

Alessandria resta sempre fedele al «rito Ambrosiano»

ALESSANDRIA

Non è il giovedì grasso il giorno che dedica ai festeggiamenti di Carnevale: solo sabato e domenica, al rione Cristo e alla Circoscrizione Nord, i primi due appuntamenti «ufficiali»; oggi pomeriggio quiz con Paolo Paoli, danze e maschere al Centro don Stornini. Sabato, al Centro don Bosco, giochi per i bimbi in maschera (alle 14) e alle 21, all'Oratorio San Giovanni Evangelista, «La corrida: dilettanti allo sbaraglio». Domenica, dalle 14,30, al Cristo, «500 in maschera»: sfilata, pentolaccia, caccia al mainlino, corsa nei sacchi e Palio dell'oca; alle 21 il falò. Sempre il 5, voluto da Circo- Nord e Spazioidea, l'angolo dei bambini: dalle 15 alle 18, pentolacce, divertimenti e giochi.

Dal 7 al 14 marzo, invece, si snoderà il programma del «Carnovale Alessandria 2000» voluto dal Comune con la Famija ad Gianud. Il 7 per i bambini, dalle 15, in piazzetta della Lega, con maschere, giochi, quiz ed animazione musicale. Sempre per i bambini, l'11, giochi, animazione, danze e canti in Teatro, dalle 15 alle 18, su iniziativa del Csisp.

Domenica 12, dalle 15, sfilata di carri allegorici e gruppi da piazza Garibaldi per le vie della città, con ritorno in piazza per la premiazione e la businà di Sandro Locardi. In piazza Garibaldi, dalle 16 18, voli frenati in mongolfiera. Conclusione martedì 14 «La sghiarola», spettacolo dialettale con Sandro Locardi in Teatro, alle 21.

A **Valenza**, domenica in corso Garibaldi e nelle vie limitrofe, il mercatino «Novecento» e feste negli oratori cittadini; sfilata di carri allegorici per le vie a **San Salvatore**, falò in piazza Carmagnola. Sempre domenica, a **Novi** il circolo Anspi della parrocchia Sant'Antonio organizza per domenica 5 marzo la 33ª edizione del Carnevale dei bambini. Canti e musica con i ragazzi dell'oratorio di Sant'Antonio. A **Cabella**, in piazza Vittoria, dalle 15, su iniziativa della Pro loco, sfilata delle mascherine, distribuzione di bugie e dolcetti, rottura della pentolaccia. A **Rocca Grimalda**, il rito della «questua della Lachera» approda oggi alle Borgate; alle 19 appuntamento alla tenuta Lavazzolo con danze e degustazioni. Poi la comitiva si trasferisce al Castello Grimaldi; alle 21,30 ballo in maschera ad invito, con la partecipazione dei «Bravoni», cantastorie delle Langhe. Domattina, ancora questua per le Vigne e sosta, alle 12, all'Agriturismo nel suggestivo scenario della Valle del P. Poi nel Borgo Medievale, dalle 14,30, la sfilata, aperta dalla Lachera, gruppi folk (tra cui i Lumbardan»), streghe, giocolieri, trampolieri e mangiafuoco. [r. al.]

A Rocca Grimalda il rito della Lachera approda alle Borgate Poi il gran ballo a Castello Grimaldi

Una sfilata carnevalesca in piazza Libertà ad Alessandria e, a fianco, le maschere casalesi Gipin e Catlinin Sotto scena di maschere a Tortona e una a Bistagno

A Casale un grande corteo

Tocca alla coppia Gipin e Catlinin l'apertura della sfilata di sabato

CASALE MONFERRATO

Saranno Gipin e Catlinin - impersonati da Alessandro Azzurito e Monica Topi - a guidare il corteo mascherato che partirà sabato, alle 14,30, da piazza Venezia: attrazioni, con 4 bande musicali, decine di carri, trampolieri, regnanti di Casale, Ozzano, Pontestura. Fra i primi a sfilare, i figuranti del gruppo storico di Motta dei Conti, la di Occimiano, di Campo Ligure, della scuola media di Cerrina e la Lippa Jazz Band, quindi le majorettes «Le Sirenelle» di Torino e i postini Paolo Stratta e Vito Garofalo. Nel fine settimana numerosi appuntamenti in Monferrato: sabato si premia la coppia più originale a **Valmacca**, veglione mascherato a **Cerrina**, ballo in maschera con Gherardo e Castellana a **Murano** e sfilata a **Balzola**. Domenica sfilano i carri a **Borgo San Martino, Rosignano, Giarole** ed **Ozzano**, «Regina e Re dal Gali»; fagiolata a **Camino**, si brucia il fantoccio del Gipin a **Villanova** e mini festival di carnevale a **Vignale** con la Crig. [r. sa.]

Una novità a Tortona

Dagli animali alle fiabe è il tema di quest'anno

TORTONA

E' dedicato ad animali e favole il Carnevale di quest'anno: le manifestazioni si tengono domenica, dalle 14,15. Due i punti di : davanti all'ospedale e davanti al bar Moderno. I due cortei s'incontreranno in piazza Duomo per il rogo del Giraffone. Per prolungare la festa e rallegrare il pomeriggio, in piazza Malaspina sarà distribuito il «pane fritto» con salumi; all'Area Silvi gli Amici di San Bernardino prepareranno polenta e salamini, mentre per i bambini sarà organizzata la pentolaccia. Il 12 marzo sarà anche la seconda «Domenica senza auto».

I gruppi che hanno aderito al progetto, durante i laboratori condotti da Natale Panaro, si sono dedicati alla costruzione di carri, mascheroni da parata e maschere ispirati alle favole. Le scuole, materna ed elementari, hanno aderito in massa.

In attesa dell'arrivo dei carri, in piazza Duomo funzionerà il «Trucca bimbi», laboratorio di trucco e clown per bambini a cura del Circolo «Pupkin» di Milano. [m. t., m.]

Gemellaggio ad Acqui

Mano tesa a Uanèn Carvé da Re e Regina «Sgaientò»

ACQUI TE

Sono in questo weekend i festeggiamenti del Carnevale «di Sgaièntò»: sabato, alle 21, ballo in maschera per adulti e famiglie alla sala Soms Olimpia. Domenica, alle 14,30, partirà dall'ex caserma Cesare Battisti sfilata dei carri allegorici per le vie, con la partecipazione della banda. Seguirà, alle 16, alla Soms il ballo in maschera per bambini. Alle 17 sarà ricevuto Uanen Carvè, maschera ufficiale di Bistagno: padroni di casa saranno Re e Regina Sgaientò. Martedì, alle 21, la cerimonia di chiusura alla Soms. A **Bistagno** l'apertura dei festeggiamenti è domenica alle 10, con passeggiate in maschera per le vie e degustazione di frittelle; alle 14 dalla stazione partirà la sfilata in maschera Uanen Carvè accompagnato dai cavalieri in costume d'epoca dalla banda musicale e folkloristica Bargese. Il 7 altra sfilata, presente Re Sgaientò di Acqui per un simbolico gemellaggio, animazione, premiazione dei carri e saluto finale. [g. l. f.]

STASERA AL

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
The Beach
Boyle con L. Di Caprio e R. Carlyle
Ore 20-22.30 Lir

AMBRA. Tel 0131-252 079
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20.20-22.20 Lire

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234
Insider - Dietro la verità
di M. Mann con R. Crowe Al Pacino
Ore 19-22.15 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrara. Tel 0131-234 240
Un marito ideale
di Oliver Parker con R. Everett
Ore 20-22.30 Lire

CORSO. Tel 0131-26
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20.20-22.15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20.30-22.20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707.
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20.15-22.25 12 000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Nosferatu di Murnau
Musiche dal vivo di E. Intra
Ore 21.15 Ingresso Libero

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Intrigo internazionale
Hitchcock
Ore 20-22.30 Lire 12 000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 10 000/8000

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 Lire

BALBO. Tel 0141-824 869
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/7000

VITTORIA. Tel 0142-452 291
The Beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Ore 20-22,25. Lire 12 000/9000

Tel. 0142-452 081
dal
di G. con M. Bova e S.
Ore 20.20-22.20 Lire 10 000

Tel 0142-452
King ma
Ore 20.20-22.30 Lire

Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,15

Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
20.30-22.30 Lire

0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701.496.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

IRIS. Tel 0143-321 472
C'era un cinese in coma
Carlo Verdone
Ore 20.30-22.30 Lire

MODERNO. Tel 0143-78 290
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20.30-22.20 Lire 12 000/8000

COMUNALE CITE Tel 0143-81 411
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H.
Ore 20.15-22.15 Lire

CITE. Tel 0143-62 895
Three Kings
Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20.15-22.30 Lire

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861
Viaggio
Ore 21.30 10 000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
The Be
di D. Boyle con L. Di Caprio
Ore 20.30-22.30 Lire 12 000/8000

ARLECCHINO. Tel 0383 124
Oggi chiuso
Ore 21.15

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Il Giulia 2 bis. T. 011 68 7
Rassegna Cinema Piccoli Gangsters Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherubini della Salute tel 216 6784 **The beach** Dr 15, 17.30, 20.22
ADUA 209 c tel 856 521 **Toy story 2** Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ADUA c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** 15.50, 17.30, 18.10, 20.50, 22.30
AMBROSIO c Vi 52, tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Vet 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c Sommeiller 22 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Dr 16, 18.10,
CAPITOL v. San Quintino 24, tel 540 **Il mistero di Sleepy** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **It is east** Dr 15.30, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Uno di meno** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Il tempo dell'amore** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 232 029 **Liberate i pesci** Dr 16, 18.10, 20, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel 542 427 **Insider - Dietro la verità** Dr 15.45, 19, 22.15
ODE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montecuccoli 62, tel 327 2214 **storia vera** Dr 16, 18.15, 22.40
ODE GIARDINI - Sala Underosa v. Montecuccoli 62, tel 327 2214 **L'elemento del crimine** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Toy story 2** Dr 15.10, 16.55, 18.35, 20.25, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **The Insider - Dietro la verità** Dr 15.45, 18.50, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Mercadanti 241, tel 861 54 47 **Gost dog - Il dei samurai** Vet mer 14 Dr 15.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Mercadanti 241, tel 861 54 47 **Autumn** Unica proiezione ore 22.45
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Dr 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Dr 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **American beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Vet mer 14
MOLE v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Meilleurs l'amore** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ROMA v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Swiss** Dr 16, 18.10, 20.20
UCI Galleria S tel 541 283 **The Blair witch project** Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
BALDONELLE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Dr 15.55, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il Donne e i 2** Vietato 14 Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 **L'inglese** Dr 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 446 **007 Il mondo** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Dr 16.15, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Anteprima ad invito 21.30 Sala 3 **American Beauty** V.M. 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Angela's ashes** Film in lingua originale Dr 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fling di una storia** V.M. Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO CITE via Arcole 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Riposo
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Anna and the King** Dr 19.10, 22.10
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **The** Dr 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Cioli, R. Servile, G. Filianoti. Ingresso a L. 25 000. Rep. fino al 5/3. Biglietti 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO IL PICCOLO. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: 14/3 Da Eliot a Pizzetti, le metamorfosi dell'Assassino (prova L. 10 000). 20/3 Pizzetti cameriata (concerto L. 10 000). 23 e 24/3 Pizzetti e il cinema (proiezioni ingresso libero). Info Azienda Promozionale Tel 011 8815 246/236/215
AUDITORIUM RAI Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Wolfgang Sawallisch, musiche di W.A. Mozart e L. Van Beethoven. Poltrone L. 60 000 Ingressi L. 30 000 Ridotto giovani L. 18 000 inf. tel 810 4853/810 4961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per la poltrona numerata a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4853/810 4961.
Il Vaso Rosso

GIORNO E NOTTE

Film per le scuole

«Il segreto della strega»

Al teatro comunale di San Salvatore s'inizia oggi il ciclo di film per scuole. Alle 9,30 viene proiettato «Il segreto della strega» di Jean Beaudry. [r. c.]

«Stella d'argento»

Selezione per lo Zecchino

Per le piccole voci del Campano di San Salvatore, che danno vita alla manifestazione canora «Stella d'argento», si apre un'interessante possibilità: l'Antoniano di Bologna ascolterà decina di bambini, che potrebbero partecipare al 43° «Zecchino d'oro». [r. c.]

Biglietti per Santana

Sono in prevendita nel negozio Klark Kent di via Guasco i biglietti per il concerto di Santana del 23 maggio Filaforum di Milano: costano 57 mila lire. Si trovano anche, tra gli altri, i biglietti per l'esibizione dei Cure (4 maggio, Filaforum Milano, e 66 mila lire), di Ricky Martin (8 e 9 Filaforum Milano, 66 mila lire), di Sting (20 maggio, Arena di Verona; 45, 72, 94 e 110 mila lire). A giugno, per il festival Gods of Metal 2000 allo stadio Brianteo di Monza, il 10 suonano Iron Maiden e altri gruppi: i biglietti in prevendita mila lire. prezzo per l'esibizione dell'11 di Slayer e altre sei band. [r. al.]

Cineforum

Al Sociale al Kristalli

«Comedian harmonists» di Joseph Vilsmaier è la pellicola programmazione stasera, alle 21,30, alla Multisala Sociale di Tortona nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000-In giro attorno al mondo», organizzata dal Circolo del cinema. Ingresso 7 mila lire per i soci, 10 mila per gli altri. Alla sala Kurosawa del Kristalli di Alessandria (doppio spettacolo: e 22,30) si proietta «Intrigo internazionale» di Alfred Hitchcock, per il ciclo del Gruppo Cinema Foè. Ingresso 9 mila per i soci, 12 mila per gli altri. [r. al.]

Locali

Crossover e latino

A Valenza, dal vivo al Charly Club di Largo Irma Bandiera; gli «Anni d'argento» della canzone italiana vengono rievocati pomeriggio al dancing Valentia in compagnia del dj Franco Tasca; c'è un concerto di r'n'b, funky e soul dalle 23 al Covhause di strada Pavia, con i Frequenza Viva. sono gli Yak, un gruppo di Vigevano, al Thunder Road di Codevilla nell'appuntamento mensile dedicato al crossover. Ritmi latinoamericani con Andrea e la Rianimazione Latina al Club Saint Jacques di Spinetta. Karaoke al Country Blu di Novi con il Duo di Picche. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera, il duo formato da Ricky e Flavio. [r. al.]

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Monterosa è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o richiedi il tuo punto vendita

REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI Card se compri un giornaliero ne ricevi uno. In più avrai diritto a sconti alle Scuole di sci Monterosa (tel. 0125/307060) e Champoluc (tel. 0125/307521) fino a un massimo di due persone per ogni MONTEROSA SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card è facile: basta ritagliare 5 prove d'acquisto dalle confezioni da 6 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e incollarle sulla tessera punti riportata da questa pagina. Alle biglietterie degli impianti di Champoluc (Val d'Ayas) e Gressoney La Trinité-Staffal riceverai la MONTEROSA SKI Card e potrai subito regalarti un giornaliero ogni giornaliero uno. La promozione è valida dal 9 aprile 2000 dal lunedì al sabato. Se vuoi saperne di più telefona allo 0125-303111/367111 dalle ore 18 alle ore 22 dal 31 marzo al 7 aprile per conoscere le condizioni vantaggiose e convenienti, le date delle gare e tutte le informazioni degli impianti del Comprensorio MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO
Sant'Anna NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività particolari e/o promozionali di Fonti di Vinadio Silvestrina sul gusto di sottoposizione della clientela alla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o tabelle, promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. I diritti dell'interessato sono quelli di cui all'art. 13 LEGGE 675/1996, potrà comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, richiedere la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Regione Rovasio - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORE: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.560.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

M&S p.r. Comunicazione - Realizzazione Marco Oreni

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

BUSO Amy

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia. L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **[illegible]** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

[illegible] ogni [illegible] vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 [illegible] aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri [illegible] fantastici premi*.

Per informazioni e abbonamenti [illegible]
a La Stampa, via [illegible] 80, Torino.
Telefono 011-56.381.
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

*Aut.Min.Rich. scade il 6 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

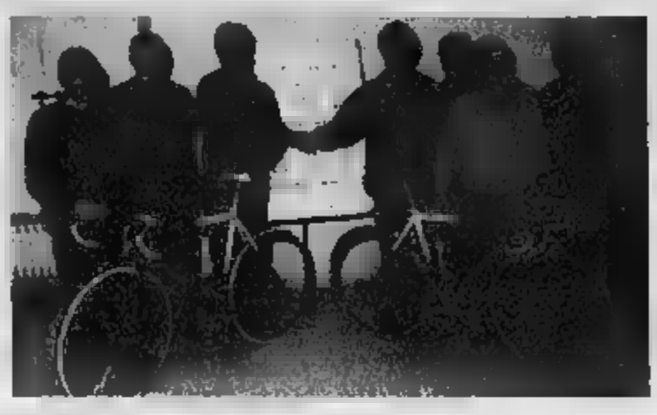
Il gregario di Coppi al vertice della società serravallese

Milano ritorna al ciclismo presiederà l'Alplast Olmo

Massimo
SERRAVALLE SCRIVIA

La squadra novese di ciclismo dilettanti Under 23 «Città del Ciclismo Alplast Olmo» si presenta via della nuova stagione agonistica rinnovata con le carte in regola per ripetere i successi degli anni scorsi. Accanto a una vecchia guardia capitanata dal russo Roman Luhovy stati inseriti giovani di belle speranze di 20 anni. Ancora una volta vento dell'Est soffia forte nella compagnine novese, che oltre a Luhovy schiererà Volodymir Starcik, l'ucraino ultimo acquisto team gialloblù. Tra gli «italiani» invece c'è attesa per gli alessandrini Cabella Melis, a cui la ha voluto dare nuovamente fiducia quest'anno dopo un 1999 transitorio e anche un po' sfortunato per i due corridori locali alle prese con una serie di infortuni.

«Mi auguro che finalmente - dice il direttore sportivo Massimo Subbrero - i due sappiano corrispondere con prestazioni all'altezza la fiducia che gli abbiamo di nuovo accordato». Peraltro la stagione agonistica è già iniziata, le prime gare si disputano in questi giorni. L'esordio della squadra è stato alla Firenze-Empoli di domenica, poi l'altro giorno si è corsa la Mentone Savona, classica internazionale con 200 corridori dei quali 90 stranieri e Luhovy si è classificato 15° assoluto, primo degli stranieri. Domani si concluderà la gara a tappe di tre giorni Riviera delle Palme. «Ma la prima gara importante della stagione - dice Subbrero - sarà la classica Milano-Busseto in programma il 23 marzo».



La consegna di bici e ricambi: l'Assobici è tra gli sponsor. A destra Ettore Milano

L'11 ci sarà la presentazione degli atleti dei programmi della società per il 2000 nella sala convegni monsignor «Luigi Guerra» a Serravalle. Parteciperanno campionni del passato tra i quali Ettore Milano, gregario di Fausto Coppi, quest'anno uno dei presidenti del sodalizio sportivo: l'altro è Alfonso Pratis. «Siamo onorati che sia tornato nell'ambiente - dice Subbrero - abbia scelto la nostra squadra. Potrà trasmetterci la fantastica esperienza ed essere molto utile ai ragazzi». Ospiti saranno il campione italiano su strada allievi e su pista nella gara punti, rispettivamente Marco Marengo e Daniele Vaira, oltre a un ex della squadra diretta da Subbrero, Csaba Szekeres, passato quest'anno al ciclismo professionistico. Tra gli sponsor l'Assobici, che raggruppa i migliori negozi di ciclismo della provincia e fornisce materiale tecnico e assistenza.

Le classifiche aggiornate. Tra i Campioni del secolo sempre in testa Michelon

Giovanissimi, cambio a sorpresa

Armano soffia la prima posizione a Pompei

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

I tagliandi giunti dall'inizio gennaio all'altro giorno per i due referendum promossi da «La Stampa», il «Golden Boys» e «Il campione del secolo» superano di molto quota settemila. Oggi pubblichiamo le classifiche generali, aggiornate a martedì febbraio.

Nel «Golden Boys», fra i **Primi calci**, primato per Davide Gandino. Il giovane calciat del Castellazzo con 612 preferenze precede Mattia Ghirotto che gioca nell'Audax Orione Tortona, secondo 116. Mentre sulla terza poltrona c'è Marco Galia del Dertona calcio giovanile.

Fra i **Pulcini**, Roberto Curino è in continua . Per l'atleta del Castellazzo ben 1821 schede. A quota 371 segue Massimo Ame- (Olimpia Fgs). gradino più basso del podio è occupato Mattia Fanzone (Pgs Don Bosco Alessandria) con 150 voti.

Un campioncino in erba dell'Acqui è leader nella riservata agli **Esordienti**: Alva- James Arata 830 punti capeggia la classifica davanti a Matteo Martino (As Europa Alessandria), 476, a Danny Ranzato del Castellazzo, terzo a 327.

Cambio della guardia fra i **Giovanissimi**. Alberto Armano, che milita nel Castellazzo, soffia, con 385 consensi, il primo posto a Giorgio Pompei (Audax Orione Tortona), punti 296. In terza posizione si trova Giancarlo Boidi del Castellazzo, a quota 176.

Davide Forte continua, invece, fin dalle prime battute del referendum a guidare la gradatoria della categoria **Allievi**. Il centrocampista del Felizzano è a un passo quota 2000 in fatto di preferenze: 1873, infatti, i voti finora riportati. Pierluigi Cavallero del Castellazzo è secondo, con 445 punti, e un altro suo compagno di squadra, Luigi Boccarelli, è terzo beneficiario di 377 punti, mentre Giorgio Odino, calciatore del Derthona Fbc, è quarto a 239.

Infine, nella sezione **Juniores**, avanza con sicurezza Ugo Cicogna. Il calciatore casalese, che milita nel San Carlo di Borgo San Martino, consolida il primato con 699 consensi. E lascia alle spalle, molto distaccati, Fabio Pallavicini (Viguzzolese), punti 145, e Luca Cirucci (Castellazzo), punti 94.

Nel sondaggio **Il campione del secolo**, continua testa a fra due campioni del pugila- di nostra separati appena da schede. Benito Michelon è primo, 3152 voti, mentre l'acquese Franco Musso è, per il momento, in seconda posizione, con 3103 preferenze. Con 1108 consensi c'è campionissimo del ciclismo Fausto Coppi. Altri sportivi dell'Alessandrino ricevono voti dai lettori. Umberto Caligaris, calciatore Casale negli Anni Venti e anche della Nazionale, occupa la quarta poltrona con 717 suffragi, davanti a Pier Paolo Martino, pallavolo, a 505.

Un altro calciatore, ma dell'Alessandria e poi di Inter e Torino, Gino Armano, è sesto con segnalazioni e precede Gianni Rivera, 332. Uno in più di Lella Lombardi, di Frugarolo, primo pilota donna di Formula Uno. Al nono e decimo posto della graduatoria provvisoria no rispettivamente Paolo Camossi, atletica leggera, 79 preferen- e l'Us Novese, campione d'Italia nel calcio nella stagione '21-22, 64 voti. Mentre Silvio Pero, tennistavolo, undicesimo, con 55 taglianti, uno in più di Carlo Tagnin, di Valle San Bartolomeo, calciatore oltre che della grande Inter di Moratti e Helenio Herrera, anche dell'Us Alessandria negli Anni Sessanta. Superano i 40 voti Pieri Bassano, ciclismo, 46, Lino Nobili, calcio, 44, e Corrado Barazzutti, tennis, con 42.

TENNIS

Match al «Barberis»

Caratti-Beraldo inaugurano il nuovo campo

ALESSANDRIA. Si inaugura alle 17 di oggi al Centro sportivo comunale «Barberis» il nuovo campo tennis coperto e per l'occasione avrà luogo un incontro amichevole fra Cristiano Caratti Fabio Beraldo, due campioni alessandrini, il primo impegnato a «scalare» le classifiche mondiali, il secondo pronto al campionato di B1 lo Sport Village Olbia.

Il sindaco Francesca Calvo dopo il taglio del nastro gnerà ai due campioni la medaglia al merito sportivo. Poi tutti in campo: prima gli Under 12 Manuele Raccone Daniele Albani, poi le Under 14 Sara Simbula e Nicole Genta, infine gran finale con la supersfida Caratti-Beraldo. Nell'occasione lo scultore Francesco Zeccola esporrà opere in legno: il ricavato della vendita sarà devoluto all'ospedale infantile «Cesare Arrigo». La nuova struttura sportive stata realizzata dal Comune che, fra l'altro, ha sistemato una copertura tensostatica che in estate può parte sollevata. [e. c.]

A Nizza e Canelli

Alessandrini al rally dei Colli del Monferrato

ALESSANDRIA. Saranno otto gli equipaggi della scuderia Rally Alessandria club al via della seconda edizione del Rally-sprint Colli del Monferrato, che si disputerà dom Canelli. A si in Gruppo A vi saranno: Zivian-Ceschino su Renault Clio Williams, Mastrazzo-Gianotto Opel Corsa GSI 16v e Robba-Robba su Skoda Feli-. La pattuglia degli equipaggi alessandrini in Gruppo N: Pagella-Botto e Grillo-Galimberti su Renault Clio Williams, Verna-Rossello su Peugeot Rally 1.3, Liberalon-Leporati Peugeot 106 XSI. Tra le omologazioni scadute, Voltan-Porta Peugeot 205 Rally.

Il percorso snoda a Nizza e Canelli e si prevede una gara combattuta, prove selettive e molto guidate, in grado di far divertire i concorrenti ed il pubblico. Sicuramente la prova di Canelli attirerà moltissimo pubblico, specialmente nei pressi dell' inversione della «Bocchino» dal nome di una vecchia fabbrica situata fuori dal centro abitato. [f. g.]

Doppio titolo regionale per Eleonora Porta, i tortonesi salgono 27 volte sul podio

Al Gulliver il «pass» per i tricolori

Intanto D'Arienzo conquista due ori in azzurro a Lione

Rodolfo Castellaro
ALESSANDRIA

Weekend di grandi soddisfazioni per i nuotatori alessandrini, impegnati su più fronti. Giuliano D'arienzo ha trionfato al meeting internazionale di Lione; Eleonora Porta ha conquistato due titoli regionali; i portacolori del Gulliver Derthona si guadagnati il pass per i tricolori mentre gli atleti della Valenza fatti onore.

In Francia, Giuliano D'Arienzo (Fiamme gialle), gareggiava in maglia azzurra. L'atleta casalese non si è limitato vincere i 100 dorso in 59"49 e i 200 dorso in 2'05"9 ma ha stabilito, sulla distanza più lunga, il tempo record della manifestazione, migliorandolo di 1"18. Come contorno, si è piazzato quarto nei 50 dorso, percorsi in 29".

A Torino, intanto, ai campionati regionali di categoria, la luese Eleonora Porta (Centro Nuoto Torino) laureava campione piemontese nei 100 do, 1'07"4 e 2'27"2, accontentandosi della conda piazza nei 100 sl (60"4).

Alla piscina Parri, erano presenti anche i tortonesi del Gulliver Derthona, seguiti dagli istruttori Gianfranco Migliardi e Massimo Gambarotto, che ha ottenuto un bottino complessivo di 8 medaglie d'oro, 13 d'argento e 6 di bronzo.

Monferrini sul podio: il casalese Giuliano D'Arienzo e la luese Eleonora Porta

Strabiliante Simona Zanfavaro (1983), campione nei 50, 100, 200 e sl; super il coetaneo Daglio, primo nei 100 sl, secondo 50 e , in cui ha ottenuto la qualificazione per gli italiani di categoria; oro anche per Fabio Affricano (1975) nei 200 do; per Filippo Piacentino (1983), nei 50 sl, che andrà ai «giovanili»; e per Valentina Mascellino (1986) 400 mx, che ha ottenuto pass anche nei 200 fa, dove si è classificata terza. Piazza d'onore per i quindicenni Martina Legnaro, nei e 200 fa, e per Andrea Lazzarini, nei 100 e 200 ra, nei 200 e 400 mx. Altri argenti per Gian Luca Messina (1982) nei 200 fa; Stefano Longhi (1982) nei 400 sl; Marco Merli (1986) nei 400 mx; Francesca Pastore (1983) 100 rana, con l'aggiunta di un terzo posto nei 200. Doppio merito per Luca Scaramel (1975), secondo 200 ra 2'22"34, tempo valido per gli «assoluti». Bronzi infine, per Lugano Diletta (1984) nei 200 do; Marta Pallavicini (1986) nei 200 ra; Alberto Bonissone (1986) 100 e 400 sl.

Complessivamente, il Gulliver porterà ai giovanili di Imperia, in calendario dal 10 al 15 marzo, femmine e 6 maschi mentre Simona Zanfavaro e Luca Scaramel andranno agli «assoluti».

Tornando a Torino, per la Valenza sono scesi in vasca Valeria Fiocco (1987), che si è piazzata seconda nei 100 fa in 1'13"6 e terza nei 200, in 2'41. Stessi piazzamenti per Mattia Bonafede (1986), che ha conquistato l'argento nei 100 ra in 1'18" e il bronzo nei 200 ra in 2'48"2.

PODISTICA

SERIE C1

un milione all'Alessandria

Il giudice sportivo della Lega di serie C, Giuseppe Quattrocchi, ha inflitto un'ammenda di un milione all'Alessandria. [r. al.]

CALCIO

campionato casalese lo capolista «degradato»

Terremoto nel campionato amatori Casale. Il giudice sportivo ha decretato la sconfitta a tavolino dell'Arnuzzese contro Balzola e Giarole, per aver schierato il giocatore Gian Luca Guidi, che gioca nel Sale, in Prima categoria. Con 6 punti in meno, l'Arnuzzese scivola dal primo al terzo posto e ritorna capolista il Frassineto. [r. c.]

GINNASTICA RITMICA

e argento ad Aosta per Giorgia Francescon

Grande prova di Giorgia Francescon, Aosta, nella gara di ginnastica ritmica riservata a Under e Over 15. L'atleta portacolori della Ginnastica Valentia di Valenza ha conquistato la medaglia d'oro nel cerchio e quella d'argento nella palla. In questa stessa specialità, Azzur- Buttà ha invece ottenuto il bronzo, piazzandosi quarta nel cerchio. [r. c.]

BOCCE

Domenica Oltreponte svolge il primo memorial Sebastiano Gaiero

I campioni ricordano il «patron»

Sfida tra Nazionale e casalesi vincitori in Europa

MONFERRATO

Bocce mondiali domenica Casale al primo «Memorial Sebastiano Gaiero». Al bocciodromo di Oltreponte in gara alcuni dei più forti giocatori del mondo, la Nazionale italiana di bocce e la Gaiero '90 che in Francia conquistò la Coppa Europa. Nelle file saranno impegnati Piero Amerio, Carlo Ballabene, Lino Bruzzone, Domenico Mometto, Silvio Riviera, Luca Scassa, Nicola Sturla, Mario Suini e Mino Volterro, mentre per la formazione lese, che dieci fa regalò una gioia agli sportivi monferrini imponendosi contro l'Ascul Lione, scenderanno in campo Renato Baldo, Massimo Borca, Giuseppe Fenocchio, Sergio Guaschino, Aldo Macario, Giorgio Radice, Giorgio Repetto e Angelo Timossi. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Anffas cittadina.

«Dovrà essere una giornata indimenticabile e rimanere a lungo nel degli appassionati, in questo modo vogliamo ricordare principale artefice dei successi ottenuti dalla nostra società, il commendatore Sebastiano Gaiero» dice il presidente della società bocciofila casalese, Giuseppe Micco.

Le due formazioni alle 11 di domenica saranno ricevute a palazzo San Giorgio dal sindaco Mascarino e dall'assessore Crisafulli, quindi 14,30 nel bocciodromo «Gaiero» avranno inizio le gare con la prova di tiro tecnico e, a seguire, le partite individuali, coppie e la quadretta. [r. sa.]

La Gaiero '90, la squadra casalese che dieci anni fa conquistò Coppa Europa

Alessandro Magro primo tra gli Esordienti, categoria 38 chilogrammi: argento ad un altro atleta del Ginnic

Un tredicenne valenzano oro del judo in Piemonte

VALENZA

Il tredicenne Alessandro Magro, del Ginnic Valenza, s'incorona Piemonte, conquistando l'oro campionato regionale di judo, categoria Esordienti. L'allievo di Mario Giardi inanella di successi, che culminano nel trionfo nella classe 38 kg. Il successo giunge al termine di un duello in famiglia Luca Negri, secondo ovviamente, che la dice lunga sul livello tecnico raggiunto dal judoka del Ginnic Valenza.

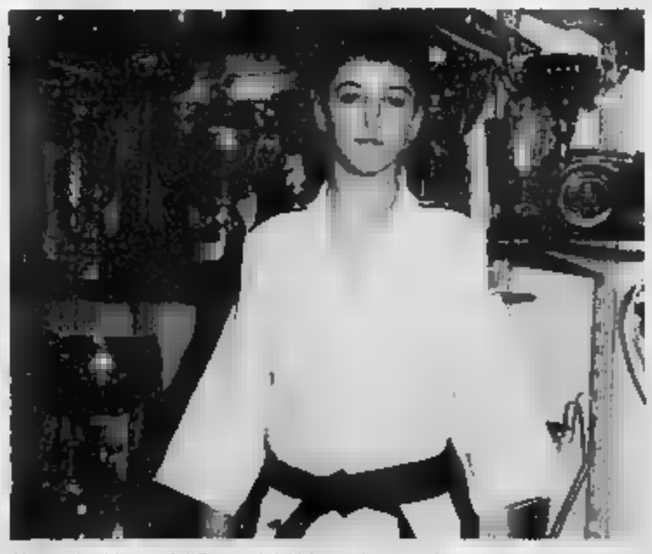
«Per Alessandro è stata una lieta conferma - puntualizza l'istruttore Giardi - già stato campione lo anno. Luca invece, ragazzo emergente, che può fare molta strada». Di rilievo anche il quinto pos di Dario Francalla nei 68 chilogrammi, mentre non sono riusciti a ottenere risultati significativi Petra Filosa Cristian Cocon. Quest'ultimo comunque, esordito con grinta, lasciando intravedere di «avere stoffa».

Nella stessa giornata, alle «Due cupole», in una cornice atleti, si disputata la fase regionale del campionato Juniores, che ha visto classificarsi al quinto posto Luca Canegallo (55 kg) ed Emanuele Cassaniti (6 kg). I due non potranno partecipare alla finale, riservata ai primi due classificati per classe di peso.

Ora, l'attività del Ginnic si sposta su scala europea. Nel giro di un mese, i judoka valenzani saranno impegnati su quattro diversi fronti: l'11-12 marzo in Olanda, il 19 in Francia, il 26 in Svizzera, il 2 aprile in Spagna. Un ruolino di marcia da far impallidi- qualsiasi istruttore, ma che Giardi affronta la consueta tranquillità.

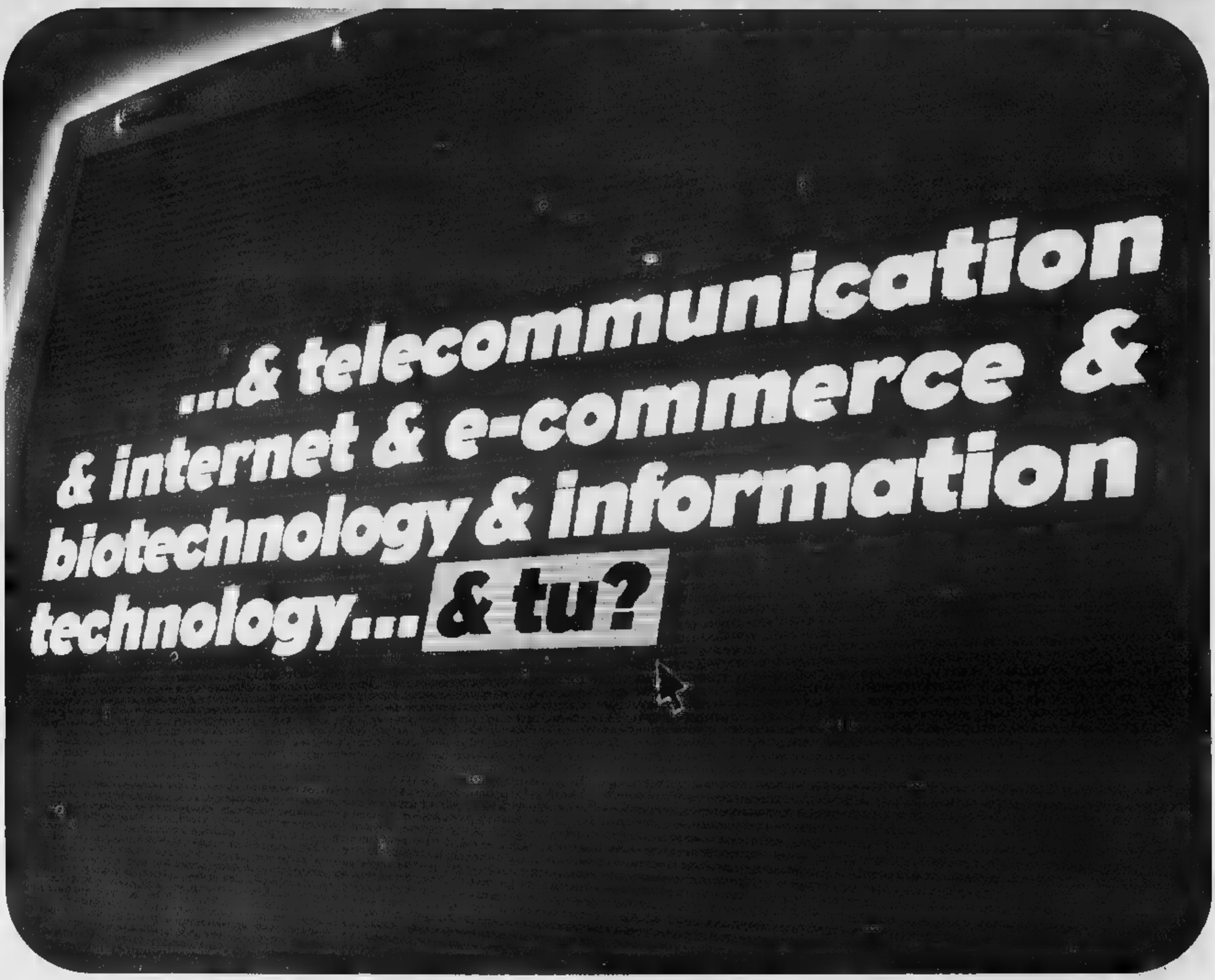
Anche al Dlf Judo Alessandria si festeggia protagonista: l'Esordiente Andrea Cagnazzo si laureato campione piemontese tra i kg, sbaragliando di quattro avversari con micidiali «ippon». Con lui, ha gareggiato Marco Rizzo (46 kg), che è terminato al quinto posto.

Nella prova di qualificazione ai campionati italiani Juniores, Marco Dassori (73 kg) ha conquistato la terza piazza e andrà alla finale di Livorno, in programma sabato 4 . Quinto posto per Angelo Stivilla (55 kg), che ha gareggiato con la febbre. [r. c.]



Alessandro Magro, del Ginnic club Valenza, ha vinto l'oro ai regionali di judo

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

CROLLANO I PREZZI DEGLI ELETTRODOMESTICI!

È il momento di comprare !!

COLOSSALE OPA

RIDE LA BORSA DEI CONSUMATORI!

OFFERTA PUBBLICA ARTICOLI ELETTRONICA

SCONTI FINO AL 50%

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

lanciata da

STIEVANI

SVUOTIAMO TUTTO!!

5000 ARTICOLI

A PREZZI STRACCIATI!

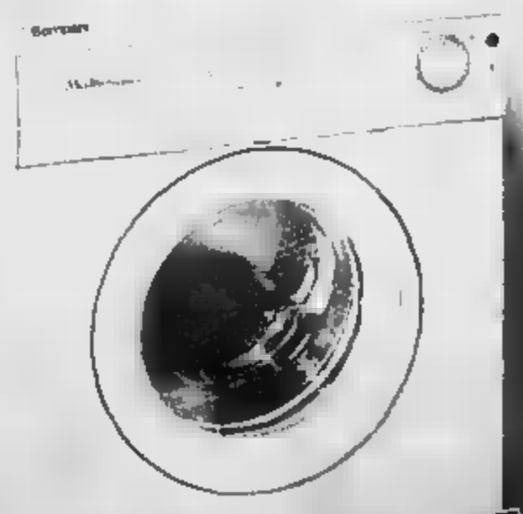
alcuni esempi

Sistema HI-FI MINI
L.499.000

Cellulare MOTOROLA
DUAL BAND cd 930
L.290.000

TV Color 14" PHILIPS
14PT1542 - Televideo
L.299.000

Videoregistratore SONY
L.460.000



Lavabiancheria BOMPANI
BO 02720 - 5Kg
L.359.000

buttate l'occhio; ecco perchè conviene fiondarsi da noi!
APPROFITTATENE!
È un'OPA COLOSSALE che fa tremare il mercato!

STIEVANI LARGO GIACHINO, 93 • TORINO

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì 9 Marzo 86

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 285

IL TEMPO

NIENTE PIOGGIA TORNANO IL SERENO E IL VENTO

Le attese piogge hanno interessato debolmente l'alta Valle Susa e le zone dei laghi. Per la giornata odierna si prevede cielo sereno o poco nuvoloso in pianura ma nuvoloso sui rilievi alpini di confine. Temperature inizialmente in calo, ma nel pomeriggio è previsto un rialzo per probabile situazione di föhn in montagna con possibili schiarite.

[illegible]

MUORE LUIGI FIRPO STUDIOSO E AUTORE DEI «CATTIVI PENSIERI»

L 2 marzo 1989 muore Luigi Firpo, dopo essere stato colpito da un malore il 15 gennaio. Aveva 74 anni. Studioso di Campanella e Moro aveva dedicato studi e opere a altri maestri del Sei e Settecento quali Botero e Beccaria. Aveva insegnato per quarant'anni all'Università di Torino e fin dal '45, anno dopo anno, aveva costruito una immensa biblioteca di oltre 40 mila volumi che ora è a disposizione della città. Dal 1962 era divenuto collaboratore de «La Stampa» e aveva instaurato un dialogo diretto con i lettori con la rubrica di grandissimo successo «Cattivi pensieri» che ogni domenica scriveva sulla terza pagina.

[illegible]

DAL 15 MARZO I LAVORI PER IL MERCATO DI CORSO RACCONIGI

Il 15 [illegible] partiranno i lavori per la ristrutturazione del mercato di corso Racconigi. Per rinnovare una delle più [illegible] infilate di bancarelle della città, si realizzerà un prolungamento nel tratto fra via Fréjus e corso Vittorio. Il mercato slitterà a mano a mano che i lavori nel nuovo segmento si concluderanno. Secondo il Comune il cantiere dovrebbe essere concluso nel giro di un anno.

DOVE ANDARE

GIOVEDI' GRASSO CON GIANDOJA IN PIAZZA CASTELLO

OGGI, Giovedì Grasso, la festa del travestimento «esplode» regalando appuntamenti a profusione. Stamane alle 10 in piazza Castello, il Giandoja-Andrea Flamini dell'Associazione piemontèisa accoglie i bambini con un lungo intermezzo di danze e canti della tradizione in compagnia di personaggi storici delle Valli di Lanzo, Canavese e Chierese. Alle 10,30 si passeggia in maschera al Parco della Tesoriera: vestiti in costume, i bimbi delle scuole materne ed elementari vengono guidati in uno gnomo lungo un percorso botanico per conoscere gli alberi che popolano il giardino di corso Francia 192.

Dopo due anni aumenta di cento lire su indicazione dell'Epat: l'incremento è dovuto ai maggiori costi

Caffè più salato al bar, la tazzina a 1600

E' il prezzo più alto in Italia

IN PIEMONTE. Il prezzo della tazzina, nella nostra regione, è fermo a 1500 ovunque, nei capoluoghi: da Cuneo ad Alessandria, da Novara a Vercelli. Il costo dell'espresso non cambia. Almeno il prezzo consigliato, perché, come del resto d'Italia, i bar più rinomati, soprattutto nei centri storici, hanno già autonomamente rincarato.

[illegible] TORINO. Torino, da oggi, è la città più cara, il bar. Rispetto a dieci città campione del Nord, del centro e del [illegible], il capoluogo piemontese è quello dove il caffè costerà di più. Solo a Padova la tazzina si paga 1600 lire, per il resto ancora nessun aumento: Milano, Genova e Bologna 1500 lire, Firenze 1400, [illegible] 1300, Lecce e Catania 1200, Napoli e Bari 1000.

[illegible] TORINO. [illegible] 1983 a oggi il prezzo del caffè è cresciuto tredici volte. Fino all'estate dell'83 l'espresso si pagava 500 lire. Esattamente [illegible] dopo si è passati a 600. Nel febbraio [illegible] lo scontrino è arrivato a 800 lire, per aumentare di nuovo [illegible] lire nell'89. A forza di [illegible] lire in più ogni anno si è raggiunta adesso quota 1600. Poteva andare peggio: stando a un puro calcolo matematico legato all'aumento dell'inflazione, infatti, la tazzina avrebbe già potuto costare 1700 lire.

LE [illegible] DI ALTRI [illegible] La variazione generale nel campo della ristorazione, nel biennio '98-'99, vede il caffè [illegible] fanalino di coda: + 1,2 per cento. E' il costo dell'analcolico ad [illegible] cresciuto maggiormente in tutta Italia: +3,2 per cento. A ruota il prezzo di un cono gelato (+3 per cento), quello di un toast e di [illegible] panino al banco o al tavolo (+2,8 per cento). Più 2,4 per cento lo scontrino per un aperitivo, più 2,2 per cento quello di un frullato, di una tazza di the o di una [illegible]. Nel complesso, l'indice dei prezzi al bar è aumentato di due punti percentuali, quello di ristoranti e pizzerie di 1,9 punti, attestandosi alla pari della media dei pubblici esercizi.

Mario Accossato

Caffè salato, da oggi, nei bar torinesi. Sale il prezzo della tazzina: 1600 lire anziché 1500. Aumenta di 100 lire anche il costo di un cappuccino, che passa da 2100 a 2200 lire. Il panorama di dieci comuni campione, il capoluogo piemontese svetta così nella classifica delle città più care: fermo a 1300 lire, ad esempio, il prezzo dell'espresso a Roma, 1500 a Milano, mentre a Napoli come a Bari bastano 1000 lire per un attimo di relax. A Torino, l'ultimo aumento risale al marzo 1998, dopo il passaggio, tre anni prima, da 1300 a 1400 lire.

La decisione è di ieri pomeriggio. Tredicesimo rincaro in diciassette anni. A dire «sì» alla modifica, a pochi giorni di distanza dall'annuncio della crescita dell'inflazione, è stato il consiglio direttivo dell'Epat, l'associazione che raggruppa la maggioranza dei pubblici esercizi di Torino. Motivo? «L'incremento dei costi aziendali, dalle materie prime al costo del lavoro, è cresciuto del 5-6 per cento», spiega Vincenzo Faeta, presidente della Sezione Caffè dell'Epat. Che aggiunge: «Con questo adeguamento dovremmo avere prezzi stabili per un periodo abbastanza lungo».

Nessun dubbio, all'Epat, sull'opportunità della scelta. Poteva andare peggio: «Se ci fossimo limitati a fare il calcolo sui vari aumenti degli altri generi alimentari, il prezzo della tazzina di caffè sarebbe arrivato a 1700». Stando alla variazione nel biennio '98-'99, la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) mette in evidenza come altri generi abbiano superato di molto quel +1,2 per cento dell'espresso: dall'analcolico (+3,2%), al gelato (+3%), all'aperitivo (+2,4%), al toast e al panino (+2,8%), al tramezzino, alla birra e alle bevande in genere(+2,2%), fino alla spremuta (+1,8%).

Naturalmente, il rincaro di 100 lire per la tazzina di caffè e a 2200 lire per la tazza di cappuccino sono tariffe «consigliate»: ogni barista può, come sempre, decidere di stare sotto o sopra questa soglia, perché le associazioni di categoria non possono imporre listini prezzi. «In tutte le città d'Italia - fanno notare a questo proposito all'Epat - i bar più rinomati nelle vie e nelle piazze più importanti del centro fanno già sovente pagare la tazzina molto più che la media degli altri locali, soprattutto di periferia. Ci sono bar dove un espresso costa oltre 2 mila lire». Complice, forse, anche il tramonto della relazione al bar e il boom delle macchinette lanciate dalla Lavazza che si moltiplicano negli uffici: stessa qualità del caffè a prezzo inferiore, senza bisogno di muoversi dal proprio posto di lavoro.

Da oggi caffè e cappuccino nella maggior parte dei bar cittadini [illegible] lire in più

Mario Costantini, presidente provinciale Adiconsum: non ci hanno interpellato sugli aumenti, che bisogno c'era di questo rincaro?

«Ma in centro si paga anche di più»

I Consumatori: rincaro senza validi motivi

Claudio Giacchino

Torino capitale. Almeno del caffè. Del costo della tazzina. La più cara d'Italia ché persino a Venezia la ladrona, dove tutto funziona all'insegna del «mordi il turista e aspetta il prossimo», in molti bar è ancora ferma a 1500 lire.

Oddio, cento lire in meno o in più non è che siano fondamentali, che pesino come un macigno sul bilancio di una famiglia, anche quella composta dai più incalliti «caffettari». Però, ugualmente, una piccola meraviglia la regala questo taurinense primato nazionale.

Naturalmente, gli esercenti lo spiegano, giustificano con l'abilità retorica di un principe del foro. Ci mancherebbe, s'è mai visto un commerciante che non sa motivare i perché e per i come «ho dovuto alzare il prezzo»?

Insomma: al di là delle parole, che convincono un consumatore e lasciano perplessi altri novantanove, mettiamola così: si dice sempre che Torino è città laboratorio, che sotto la Mole s'anticipa il trendy, cioè per parlare come si mangia, la tendenza del domani e dunque anche per la semplice tazzina siamo all'avanguardia, dettiamo il futuro.

Ricordatevene quando stamane il barista vi dirà che non basta il biglietto da mille e la moneta da 500, oppure quando, per tirchieria o per quella sensazione di essere stati presi in giro, eccepirete: «Scusi, nel darmi il resto s'è sbagliato, mancano cento lire». Quando vi accadrà una di queste sconcette, cari caffettari subalpini, non arrabbiatevi, siate filosofi, pensate: «Intanto ci stiamo dettando il trendy».

E' successo un sacco di volte: dieci in diciassette anni. Cinquecento lire costava la tazzina, in piedi, al bancone, nell'estate del 1983: di cento in cento lire, sfondò il muro delle mille nel giugno '90, durante i Mondiali di calcio. Poi, con il nuovo decennio, via al «paso doble»: l'aumento è di duecento lirette al primo colpo, nel marzo '92. Poi, altri tre ritocchini per attestarsi a quota 1500. Ora, con il nuovo millennio, un altro passettino in avanti e adesso alla Torino avanguardista potranno ispirarsi Milano, Bologna, Genova e il Piemonte intero dove si è fermi alla succitata quota. Chissà, invece, ci si sentiranno retrogradi, quasi in una sorta di medioevo dei prezzi, i baresi e i napoletani che pagano il caffè mille lire. E con loro, i reggini, i leccesi, i catanesi fermi ancora a 1200 lire: cento lire sotto Roma.

Il rincaro ha colto di sorpresa le sentinelle della clientela, sono stato informato dal cronista in cerca di un commento. Mario Costantini, presidente provinciale della Adiconsum (associazione difesa consumatori) è sbottato: «Tanto per cambiare, hanno deciso l'aumento senza nulla chiedere. 1600 lire per una tazzina esagerate, erano forse già troppe 1500. E' certo che il nostro giudizio è negativo, che bisogno c'era di alzare ancora il prezzo?».

Gavino Sanna, presidente regionale e segretario nazionale del Movimento consumatori, osserva: «Non cambia molto, parecchi bar praticavano già le 1600 lire. Addirittura, in centro ce ne sono alcuni in cui si pagano 1700 lire: da tempo il prezzo è stato liberalizzato e ognuno fa ciò che vuole, non ci sembra che la liberalizzazione abbia portato benefici. Ad ogni modo, verificheremo se davvero l'incremento era necessario».

E, intanto, facciamoci un bel caffè: il caffè più caro d'Italia.

Vasta esposizione di TV con schermo PANORAMICO
• Incentivi ROTTAMAZIONE
• Tutte le marche
• Dolby Sourround
• Maxi schermi
16:9
100 Hz
THOMSON - SONY - PHILIPS - SABA - GRUNDIG - TELEFUNKEN - JVC - PIONEER - METZ
Watt Radio
A BEINASCO - fronte IPERCOOP
APERTO ANCHE LA DOMENICA
011.397.27.67
A TORINO: 011.20.28.18

L'aggressore della nonnetta, armato di coltello, costretto alla fuga e arrestato

«Scopre» il rapinatore, era il vicino

Minacciata, non esita a strappargli il cappuccio

Maria Giuseppa Aquino, 71 anni, abita all'ottavo piano di corso Molise 47/a. Ieri mattina, intorno alle 11, è in casa, con il marito e la nipotina. Sta preparando il pranzo. Sente suonare il campanello e va ad aprire: davanti alla porta c'è un giovane incappucciato con un coltello a serramanico stretto in pugno. Vuole soldi, gioielli, tutto. Si ritrova la lama puntata contro la gola, cerca di deviarla e si ferisce alla mano sinistra.

Invece di perdersi d'animo, nonna Maria Giuseppa si ribella e si difende: il coltello cade a terra, l'aggressore rimedia pure una severa «lezione» e lei, alla fine, riesce persino a strappargli il passamontagna. Amara la sorpresa: il rapinatore è il figlio di un vicino di casa, quello con cui si scambiano saluti e gli auguri di Natale. Nonna Maria Giuseppa stenta a credere che ad aggredirla sia stato quel ragazzo.

Abita nello stesso piano, balcone contro balcone, nel palazzo a fianco. Un interminabile attimo di stupore, e poi arriva anche il marito e il giovane tenta la fuga, mentre accorrono tre volanti chiamate dai vicini di casa, richiamati dalle invocazioni di aiuto della pensionata.

La preda è stupore e rabbia, perché il coinquilino, Roberto Di Tommaso, 30 anni, alle spalle qualche segnalazione di poco conto è un tipo che non aveva mai sollevato timori. Anzi. Gentile, educato, mai un problema. Una ragazzo quasi anonimo, che non si fa notare. L'ultima persona che Maria Giuseppa Aquino credeva di troversi di fronte, una volta strappata la maschera all'aggressore, apparso - almeno nelle prime battute - deciso e determinato.

E lui? Dopo la fuga si è un po' come smarrito. Lo blocca il volante seminascosto dietro una colonna del palazzo vicino, pochi minuti dopo la tentata rapina. Ammette tutto: «Confesso, sono stato io, non so che cosa mi ha preso, non capisco più nulla...».

D'altra parte di fronte al riconoscimento della vittima, avvenuto in «quelle» circostanze c'è ben poco da negare: i poliziotti lo interrogano a lungo, cercano di sapere qualcosa di più sulle ragioni che lo hanno spinto ad aggredire l'anziana vicina di casa. Forse Roberto Di Tommaso riuscirà a spiegarsi meglio con il magistrato che si sta occupando dell'insolita vicenda.

Intanto gli agenti sequestrano il coltello e passamontagna, abbandonati sul pianerottolo e rilevano le prime, dettagliate testimonianze della vittima e dei familiari, ancora sotto choc. Tutto sembra chiaro, tranne le motivazioni di un gesto che chi conosce Roberto De Tommaso non riesce a spiegare. (m. nu.)

PROVINCIA DI TORINO
Con il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione

CONVEGNO: L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI PERCORSI DELLA SCUOLA E RUOLI ENTI LOCALI

Marzo 2000 ore 9.00
SALA EINAUDI
TORINO INCONTRA
Via Nino Costa 8 - Torino

Interverranno Esponenti del :
Ministero della Pubblica Istruzione, ISFOL, CEDE, IRRSAE, CGIL, CISL, UIL, CIDI, CEPEA, Docenti e Responsabili Centri Territoriali Permanenti, Amministratori, Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche e Pubbliche

Per informazioni e prenotazioni: 011.8612653 - 011.8612673

Il colpo all'agenzia SanPaolo di via Nichelino, inutile caccia ai rapinatori

Assalto al caveau, terrore in banca

Il bottino è di 300 milioni

Massimo Numa

Hanno sfondato una leggera tra- mattoni dell'archivio dell'agenzia San Paolo via Nichelino 7, che si trova nel piano interrato della banca, e sono entrati. Poi, in cinque con il volto coperto da maschere di carnevale, pistola e taglierino in pugno, hanno che gli impiegati, al termine della giornata di lavoro, poco dopo le 16, scendessero il caveau con il denaro delle nove casse, più valuta estera fondi di tesoreria, sono entrati in e: sotto la minaccia delle armi, i rapinatori sono riusciti farsi consegnare i contenitori; non hanno però svuotare il caveau.

Solo una questione tempo: la cassaforte resta aperta solo quattro minuti, dopo si chiude automaticamente. È così i «cinque uomini d'oro» sono fuggiti attraverso il foro, collegato ai box del condominio di via Onorato Vigliani 9 e sono spariti nel nulla con l'aiuto di un complice, parcheggiata nel piazzale del Bottino i due e i trecento milioni, corso i conteggi da parte dei responsabili della sicurezza, alle prese con serie di interrogativi inquietanti.

Banditi fortunati: proprio negli istanti cruciali una cliente, che non riusciva a incassare un assegno, chiamato per protesta il 112 dei carabinieri. Un militare è nell'agenzia proprio nella fase cruciale della rapina. Si è pensato, ma solo per istante, di aver catturato i banditi, rimasti «prigionieri» del Peccato che nessuno, allora, si accorto del buco, largo una cinquantina di centimetri e alto ottanta, nell'archivio vicino alla cassaforte. Un'altra pattuglia di carabinieri arrivata in via Vigliani con un solo - purtroppo decisivo - istante di ritardo. I rapinatori erano già scomparsi. Inutili le ricerche nei condomini e nei sotterranei della zona. Inutili anche i posti di blocco in corso Unione Sovietica, via Nichelino e via Onorato Vigliani.

I rapinatori, che hanno avuto l'appoggio basista, hanno «dimenticato» la chiave, perfetta duplicazione dell'originale, usata per aprire la serratura della porta dell'archivio, ultimo ostacolo prima della cassaforte. Potrebbe provenire dal mazzo di chiavi che aveva Vincenzo Triggiani, 28 anni, dipendente di una ditta pulizia che si occupava di 15 filiali della «San Paolo», compresa l'agenzia presa di mira ieri, e Nichelino la notte dell'Epifania. L'assassino, o gli assassini, sono ancora stati identificati. Due banche, compresa la filiale Nichelino, hanno già subito la visita di rapinatori in possesso di chiavi e di una perfetta conoscenza della disposizione di locali e sistemi di sicurezza.

Un «lavoro» perfetto: per raggiungere il muro che separa i box dall'archivio bisogna percorrere un labirinto di corridoi e camminamenti; i rapinatori hanno sfondato il muro con mazzo e martello, la massima calma. Hanno avuto persino il tempo di ripulire l'area dai detriti. Per non farsi notare hanno ricoperto il foro con un cartone, mentre attendevano che gli impiegati arrivassero con il denaro. Raccontano Claudia V. e Alessio T.: «Non parlavano, facevano segni con le armi. Siamo riusciti solo a convincerli a non entrare nel caveau. Avevano blue jeans e giubbotti, maglione rosso e verde, maschere di gomma». Il direttore, Franco Revello: «No comment. Certo che si tratta di "colpo" davvero anomalo...».

Torna il giovedì del polmone

Oggi il stop alle auto non catalizzate per il «Giovedì del polmone» (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19), mentre domani gli autoferrotranvieri saranno in sciopero per 24 ore. L'assessore all'Ambiente Hutter precisa che «la catalizzazione ammessa per le auto a benzina è solo quella omologata anche formalmente (sul libretto) ai sensi della direttiva 91». Domani il personale dell'Atm si fermerà dall'inizio del servizio alle 6, dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine servizio. Alla Satti lo sciopero andrà dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 a fine servizio. Satti garantisce i treni in partenza dalle stazioni di origine entro le 8 e le 17,30, nonché i bus in partenza dai capilinea entro le ore 7,59 e 17,29. sciopero anche il personale delle autolinee Anac: Vigo Industriale, Canuto, Sadem e Sapav.

I banditi sono entrati con le chiavi e hanno sfondato una parete

Sì un «patto sui diritti e sui doveri»

Un momento dell'incontro di ieri nella sede della Circoscrizione al quale hanno partecipato commercianti e esponenti delle varie comunità di extracomunitari che operano e vivono a Porta Palazzo con i rappresentanti delle istituzioni, dal Comune alla Prefettura e delle forze dell'ordine

Gli immigrati e i torinesi «alleati» a Porta Palazzo

Le due maggiori comunità islamiche «Tutti vogliamo legalità e sicurezza»

Maria Teresa Martinengo

Parlarsi, avviare collaborazione tra torinesi e immigrati per riuscire ad incidere meglio problemi che affliggono Porta Palazzo, in primo luogo la sicurezza: il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, e lo scrittore Youssi Tawfik, hanno pensato che questa possa essere la strada giusta. E ieri riusciti a mettere intorno a un tavolo, per la prima volta, i rappresentanti della comunità islamica, di associazioni etniche, commercianti stranieri con il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori Alfieri e Lepri, il prefetto Giuseppe Forlani, il vice questore Antonio Politano, il maggiore dei carabinieri Rosario Castello, il comandante dei vigili Vincenzo Manno. Il primo risultato? I rappresentanti delle istituzioni hanno potuto toccare con mano che la richiesta di legalità e sicurezza degli immigrati e la stessa dei torinesi.

Ma c'è un risultato più importante: il «patto sui diritti e sui doveri», sorta di piano di lavoro e di impegno comune, proposto dal vice sindaco è stato accolto. «Abbiamo bisogno del contributo delle vostre comunità per risolvere problemi di tutti. I genitori marocchini, come quelli italiani, hanno paura degli spacciatori davanti alla scuola dei loro figli» Carpanini ha fatto anche altri esempi. «Il Ramadan è ormai la seconda grande festa religiosa cittadina: deve essere vissuta da voi nel migliore dei modi e al tempo stesso non può diventare un incubo per gli italiani sotto le cui finestre, di notte, qualcuno accende i barbecues». Oppure il problema degli ambulanti abusivi: «Stiamo pensando se concedere un certo numero di licenze per la vendita nei mercati di prodotti etnici». È difficoltà che assillano angeli di quartiere «C'è il problema, sabato e domenica, dello stazionamento di centinaia persone tra piazza della Repubblica e via Cottolengo. Bisogna convincerli a spostarsi al di là di corso Regina».

Da parte degli immigrati una quantità di istanze e di proposte. Il professor Mohamed Lamsouni del La Fenice «La microcriminalità deriva dall'emarginazione sociale che si combatte misure "a monte" come la regolarizzazione dei residenti fatti. Il lavoro degli educatori di strada, l'apertura di centri di accoglienza che evitino agli ultimi arrivati di finire insieme ai delinquenti».

L'imam Bouliki Bouchta

Due rappresentanti della comunità nigeriana hanno denunciato le difficoltà e le discriminazioni alimentate dal pregiudizio nato dalla presenza delle donne prostitute «Quelle che vengono rimpatriate dopo un mese tornano, qualcuno lascia entrare Ci sono "maman" che a Torino hanno oltre 20 ragazze, alcune di 13-14 anni Possiamo collaborare, ma dovete garantire la sicurezza delle nostre famiglie»

I rappresentanti dell'Istituto Islamico della Moschea di Torino hanno sottolineato il problema droga «Vediamo gli stessi spacciatori da anni - ha detto Abdelaziz Khounati - eppure restano in libertà» L'imam Bouchta, che ha anche toccato temi delicati come l'affidamento dei bambini musulmani a famiglie non musulmane, ha ricordato la necessità dei musulmani e dei torinesi di una grande moschea che consenta la chiusura delle moschee nei condomini L'imam Mohamed Cherkaoui ha suggerito di proseguire gli incontri su temi specifici. Forse, quel ruolo di interlocutore che la Consulta elettiva degli Stranieri negli ultimi anni ha perso, potrebbe riuscire a questo «comitato» nato per iniziativa del presidente di una Circoscrizione centro-destra e di uno scrittore, adeguato del centro culturale arabo della città

La tragedia l'altra Verrua Savoia, nel Chivassese. Sequestrata la vettura e aperta un'indagine

Una bambina di otto anni uccisa dall'airbag

Era seduta accanto al papà nell'automobile finita fuori strada

Andrà

Tragedia la scorsa notte sulle strade della collina Verrua Savoia. Una bambina 8 anni, Ilenia Ramello, è morta forse uccisa dall'airbag dell'auto del papà, finita fuori strada. Seduta sul sedile anteriore del monovolume del genitore sarebbe stata colpita al volto, con violenza, dal pallone salvavita. E' spirata mentre un'equipe medica del 118 stava tentando rianimarla. Una disgrazia assurda sulla quale magistratura torinese ha già disposto una serie di accertamenti. Il primo dei quali è stabilire se è stato davvero il dispositivo di sicurezza a provocare la morte della piccola Ilenia.

L'incidente è accaduto intorno alle 21,10. Ilenia stava tornando Chivasso, dalla casa, dopo aver trascorso il pomeriggio con il papà, Roberto, 36 anni, artigiano elettricista, nella sua casa di frazione Fravagnano 162 a Verrua Savoia. A meno di 200 metri da casa Roberto Ramello è stato costretto ad una brusca sulla destra per evitare un animale, forse un gatto, che stava attraversando la strada. La sbandata ha fatto finire in un fossato il Chrysler Voyager condotto dall'imprenditore.

L'impatto contro un cordolo di cemento, leggermente rialzato, ha fatto scattare gli airbag di conducente passeggero. Per Ilenia, seduta accanto al papà, ma con cintura di sicurezza allacciata, il colpo violento al volto sferrato dall'airbag sarebbe stato fatale.

Le condizioni della bambina sono apparse subito disperate. Il padre l'ha estratta dall'abitacolo, l'ha presa in braccio è tornato verso la sua abitazione. Da qui ha allertato la la Croce Rossa di Crescentino, intervenuta con il 118. L'équipe, intervenuta nel giro di pochi istanti, ha sottoposto la bambina ad un lungo massaggio cardiaco, ma non c'è stato nulla da fare.

A Chivasso, dove la bimba abitava con la mamma, Nadia Nazzaro, 32 anni - fisioterapista alla Asl 7 - la notizia di questa assurda sciagura stradale si è diffusa in un attimo. A scuola - Ilenia frequentava la seconda elementare alla scuola Marconi, sezione A - è giunta nella mattinata, causando sgomento e commozione tra gli insegnanti e il personale non docente. Nessuno, però, ha avuto il coraggio di dire la verità ai compagni di classe. «Sono così piccini, ne sarebbero rimasti traumatizzati» spiegano alla direzione didattica. «E' molto meglio che siano i genitori a spiegare figli che la loro compagna, purtroppo, non c'è più. E che in quella classe resterà un banco vuoto...».

Dal Comando piemontese al Kosovo

E' il comandante della Regione militare Piemonte, il maggior generale Salvatore Carrara, il sostituto del generale Silvio Mazzaroli, in Kosovo. A pochi arrivo negli uffici Matteotti (dove aveva sostituito proprio Mazzaroli), Carrara è partito alla volta di Pristina: qui assumerà il comando Kfor 2 e successivamente l'incarico di vice comandante operativo di Kfor. Per l'alto ufficiale non è il primo incarico delicato e di prestigio: è passato è stato Capo di Stato Maggiore nell'operazione Ibis in Somalia; ha ricoperto anche l'incarico di addetto militare all'ambasciata italiana a Washington. Sempre in America, ha frequentato la scuola di guerra dell'U.S. Army a Fort Leavemworth in Kansas. La responsabilità del Comando militare Piemonte sono passate all'attuale vice-comandante, il generale Guglielmo Zavattaro Ardizzi, fino al rientro a Torino di Carrara. Prosegue intanto la preparazione dei reparti della brigata alpina Taurinense che stanno per raggiungere la Bosnia. Entro il marzo, arriveranno a Sarajevo gli alpini del Terzo Reggimento, guidati dal colonello Fausto Macor per una missione che si concluderà a fine giugno. Pochi giorni partirà il comando della brigata, al comando del generale Abrate, con destinazione l'area Pec nel Kosovo.

DA DOMANI
LE PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
PER CHIUSURA DEFINITIVA DEL NEGOZIO DI VIA DI NANNI 90
VENDONO A PREZZI DI PURO REALIZZO TUTTI I CAPI DELLA COLLEZIONE 99-00
VIA DI NANNI, 90 - TORINO
TEL. 011.44.76.851

Specchio dei tempi

«Per un'unione comunali, statali private» - «Gli ascensori al cimitero senza collaudo» - «In attesa di trovare vetture migliori» - «Divieti ballerini» - «Limitare sempre l'uso dell'auto?»

L'assessore comunale al sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere ai lettori proposito delle scuole per l'infanzia e dei criteri per l'ammissione. A Torino, c'è una forte presenza di scuole materne municipali (90) che si fanno carico in misura notevole delle esigenze delle famiglie, a fronte di una presenza sul territorio di 53 scuole statali. Consapevoli della necessità di offrire a tutti i bambini torinesi l'opportunità di frequentare una scuola dell'infanzia, abbiamo realizzato una convenzione con 54 strutture private per fare in modo che le rette praticate fossero linea quelle del Comune. L'omogeneità della suddivisione scuole materne sul territorio, quindi, vista non solo relativamente a quelle comunali, ma nel complesso dell'offerta, comprendendo, come già detto, anche strutture statali e tenendo conto anche di quelle convenzionate.

«In merito ai criteri i quali sono predisposte le graduatorie, un'apposita commissione sta esaminando le possibili variazioni da apportare al regolamento, proprio tenendo conto dei problemi emersi in questi anni. Devo inoltre ricordare che un coordinamento la Scuola di Stato allo scopo di uniformare tempi e modalità di iscrizione per favorire le famiglie. Attraverso una serie incontri con il Provveditorato agli Studi è stato realizzato accordo che ha prodotto tre risultati: è stato fatto un invito ai Dirigenti scolastici affinché siano presenti nelle Commissioni uniche circoscrizionali, sono stati accorciati i tempi di elaborazione delle graduatorie relative alle Scuole dell'infanzia municipali allo scopo di far collimare tali tempistiche la formazione delle sezioni da parte delle scuole statali e, infine, è stata messa in atto un'informazione preventiva per le famiglie sui posti disponibili presso le Scuole municipali, in modo da far capire le opportunità indicative presenti».

Paola Pozzi

Il Direttore Servizi cimiteriali ci scrive:

«In riferimento alla lettera dal titolo «E' mistero sull'ascensore bloccato» si precisa che gli ascensori installati presso il Campo D6 del Cimitero Monumentale il Campo 37 del Cimitero Parco, sono perfettamente funzionanti ma, per essere aperti pubblico, devono essere collaudati dall'Ispesl ente che sovrintende alla sicurezza degli ascensori che, nonostante ripetuti solleciti ha ancora provveduto».

Maria Franca Montini

La Direzione FS ci scrive:

«Rispondo lettore Fabrizio Mallen, che di recente ha lamentato alcuni disservizi sul tratto Asti-Torino. Effettivamente, per consentire una radicale manutenzione, le automotrici elettriche utilizzate per comporre il treno delle 6,22 sono state sostituite con materiale di tipo diverso, con minor accelerazione e maggiori spazi di frenatura. «Ciò sta comportando tempi percorrenza un po' elevati e talora il ricorso a vetture disponibili sul momento ha determinato reali problemi di qualità del servizio. Stiamo comunque provvedendo a reperire vetture migliori».

Gianni Farneti

Un lettore ci scrive:

«C'era una volta un posteggio Atm sul piazzale vicino a Villa Glicini. L'anno scorso, a quest'epoca, sera alla mattina, è spuntato il divieto di sosta, hanno tolto i parchimetri, cancellato le righe blu. Poi lo spazio stato occupato da giostre per un periodo. A ottobre hanno rifatto le righe blu e rimesso i parchimetri. Da quindici giorni, sempre improvvisamente e senza nessun preavviso, è tornato il divieto.

«Ma il Comune gli operai per questi lavori non li paga? Oppure quest'alternanza è legata ai momenti in cui c'è maggiore necessità d'incassare soldi con le multe?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se è vero, come sostiene la Lega Ambiente, che quattro cittadini su cinque sono favorevoli al blocco del traffico, basterebbe che questi fossero coerenti con le proprie idee e si astenessero volontariamente dall'usare l'automobile - senza aspettare l'imbeccata delle autorità comunali e nazionali - per risolvere il problema dell'inquinamento dell'80% evitare così misure ritenute troppo coercitive.

«E' giusto, ma facile dire: "Che bella la città senza traffico" quando si va spensieratamente passeggio provate - come è successo a me - ad aver bisogno urgente di raggiungere farmacia e poi vedrete entusiasmante poter usare l'auto!».

Alberico Genier

specchiotempi@lastampa.it

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio Ballario

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita del piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli sgoccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di vista giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il suo difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ha ancora ricevuto alcun invito a comparire, ma è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' un atto dovuto, se non altro perché non si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte sua, ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Ribadisco di essere orgoglioso di aver offerto al Comune di Torino a un prezzo di vantaggio quello che ritengo un capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera in argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e mezzo milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente di estetica a Scienze della Formazione: mercoledì in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto a pezzi la perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Giancarlo Gallino, antiquario

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano si fanno riferimenti irrilevanti e del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto della sabina») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta come un capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontato al magistrato quanto aveva già anticipato nei mesi scorsi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse nei giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo e non in argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di 6 statue in bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per un importo non superiore ai 2 miliardi ciascuna.

Venerdì 3 marzo ore 22
carnevale in maschera
mercoledì 8 marzo ore 22 festa della donna con strip maschile
Discoteca Boccaccio c.so Mercalieri 145 Torino per prenotazioni Tel. 011.6601770

CROCETTA
Via C. Colombo ang. via G. Da Verazzano
VENDIAMO
Appartamenti liberi ristrutturati in casa d'epoca
• ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi: L. 410milioni
• soggiorno-living, 3 camere, cucina, 2 servizi: L. 390milioni
• ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi: L. 315milioni
• living, 1 camera, bagno: L. 130milioni
• ampia mansarda con cucina e bagno: L. 310milioni
Ascensore - Riscaldamento autonomo.
Possibilità box auto. Eventuali permute.
Tel. 011.885014
Tel. 011.83.66.68

DALLE PRIME DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

retroscena

Stefania Miretti

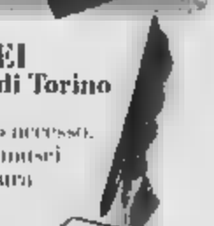
QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta oggi sulle spalle non solo una croce, ma vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sui Jaguerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreina Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, usa la parola «realismo», cosa che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica di formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il realismo non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine non se ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge lo scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che oggi trova il suo naturale sfogo sotto elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione arganiano-marxiana si mette in luce mentre agli altri restano che le briciole e qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, con l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ha ereditato la bottega dal nonno ma arriva dall'industria, non è un esperto ma ha intuizione e voglia di osare, si proclama di sinistra mentre il grosso della categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che «è bravissimo», anche se poi arrivano i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderle, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulenza. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare per 4 miliardi e 200 milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ha origini lontane In alto, da sinistra, Federico Zeri e Giovanni Romano

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arriva) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più potesse fare ciò che faceva lui». Che cosa esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma la teoria del complotto rosso si fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di sedici super-esperti: sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo stato da non poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, «se fosse stato in condizioni perfette di miliardi ne voleva cento».

LA STAMPA
Dedicato all'abbonato Stampain card

L'ABBONAMENTO MUSEI
apre le porte di tutti i musei di Torino
L'"Abbonamento Musei" dà libero accesso, fino al 31 dicembre 2000, a tutti i musei cittadini, ai musei della prima cintura e alle Residenze Sabaude.

Gli abbonati Stampain card possono usufruire degli sconti seguenti:
• L. 50.000, anziché L. 60.000;
• L. 25.000, anziché L. 30.000, per gli studenti fino a 26 anni e per chi abbia superato i 65 anni di età (per ottenere la riduzione occorre presentare un documento d'identità e/o il libretto universitario).
Punti Vendita
• Musei (esclusi l'Armeria Reale, il Castello di Moncalieri, il Castello Ducale di Agliè, Palazzo Reale)
• Vetrina per Torino - Piazza San Carlo, 159
• Turismo Torino - Piazza Castello, 161 tel. +039-011/535181 - +039-011/535901
• Teatro Regio - Piazza Castello, 215
• Teatro Stabile di Torino - Piazza Carignano, 6
• La Stampa - Via Roma, 80
CITTÀ DI TORINO
Torino capitale Europea

TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO - Via Madonna degli [illegible]
DOMENICA APERTO

ASIE
ASSOCIAZIONE STUDENTESCA CONVENZIONATA CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
CERCA URGENTEMENTE IN AFFITTO
Appartamento arredato in zona centrale o limitrofe di 1 2 o 3 camere
NO AGENZIE Tel. 011/[illegible]
ASSOCIAZIONE A.S.I.E. via Vanvitelli 15 TORINO

VUOI UN BEL SORRISO?
INFORMATI
WWW.PROGETTODENTALE.IT

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli a rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta di una persona, non si lascia senza un pezzo di pane manco un cane. Io non ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». E' disperata Anna Camedda, 40 anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce raccomandate e cartoline nei palazzi del centro, tra corso Francia e via Cibrario. Si dispera perché le Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente sentenziato la sua ultima busta- paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani lo aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere una sorta d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di corso Grosseto 425. A fine mese va a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questo e a quella cosa. Uno ci resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: nessuno m'ha detto niente». La signora Camedda, separata, un figlio di vent'anni assunto con un contratto di formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta sorpresa delle «lire zero». Ha addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che ha chiesto aiuto a un avvocato del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, se l'è fatto spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da marzo del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef

La disperazione di Anna Camedda: «Le Poste mi hanno lasciato senza una lira, non so come farò nei prossimi mesi a pagare l'affitto e le bollette»

equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 mesi di fila, ha incassato circa 400 mila lire in più del solito.

Scusi, ma non se n'era accorta? «Veramente no, nel senso che hanno cambiato il modo di versarci lo stipendio, in quel periodo, in seguito alla trasformazione delle Poste in Spa. Non sono un'esperta di paghe, e non ho notato che le detrazioni Irpef erano calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che se quei soldi non mi spettavano non debbo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: 5 milioni e 182 mila lire». Ecco allora il motivo della protesta della postina: «Dico che, come poco alla volta me li hanno dati, un poco alla volta me li devono togliere dalla busta. Invece, senza spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 mesi. Mica si fa così. Un minimo per vivere, me lo devono lasciare. Io sono disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che se un giudice decide di pignorare un mensile, è tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, in genere, il minimo alimentare. Io mica ho rubato niente, sono loro che si sono sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. Ma non mi lascino senza una lira». [g.fav.]

Ieri la sentenza

False fatture Mattioli assolto in Tribunale

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per un altro si è concluso ieri il tribunale il processo a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il reato di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state emesse dalla Fiat Alla a favore della Calcestruzzi. Nel processo era coinvolto anche Giorgio Garuzzo, ex manager Fiat, con l'accusa di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno in cui Garuzzo amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

La stagione abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO [illegible]

CITTÀ DI TORINO
Il Comune di Torino bandisce, a favore dei residenti con reddito modesto, un concorso per l'attribuzione di contributi per integrare il pagamento del canone d'affitto dell'alloggio condotto in locazione con contratto regolarmente registrato.
Le informazioni circa i requisiti di ammissione possono essere richieste agli uffici comunali di seguito indicati:
- Settore Bandi e Assegnazioni - via Palazzo di Città 22 - www.comune.torino.it / bandi / casa - tel. 011.4422188 - 011.4422183
- Circoscrizione 3 - via Monte Ortigara 95 - tel. 011.4426796
- Circoscrizione 8 - via S. Benigno 1 - tel. 011.4435606 - 011.4435607
Le domande dovranno essere presentate, sul modello fornito dal Comune, sempre presso tali sedi dal 28/2/2000 al 28/3/2000 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 - il lunedì ed il giovedì dalle 13,30 alle 16
IL DIRIGENTE DEL SETTORE BANDI E ASSEGNAZIONI
dott. Silvio Virando

Portano anche a Torino le indagini della magistratura di Foggia e Matera

Il pedofilo viaggiava su Internet

Arrestato un professionista

Denunciato un secondo uomo E la polizia cerca altri complici

Aveva anche un ramo piemontese la rete di pedofili scoperta dalle magistrature di Foggia e Matera nel corso di un'inchiesta durata più di un anno. Ieri mattina la polizia postale di Torino - per conto della Procura della repubblica di Foggia - ha eseguito un arresto e ha denunciato a piede libero un secondo personaggio. Le identità dei due uomini piemontesi coinvolti in questa vicenda sono tenute rigorosamente segrete. Si sa, invece, che entrambi erano liberi professionisti, di media età, con una forte passione per il mondo dell'informatica.

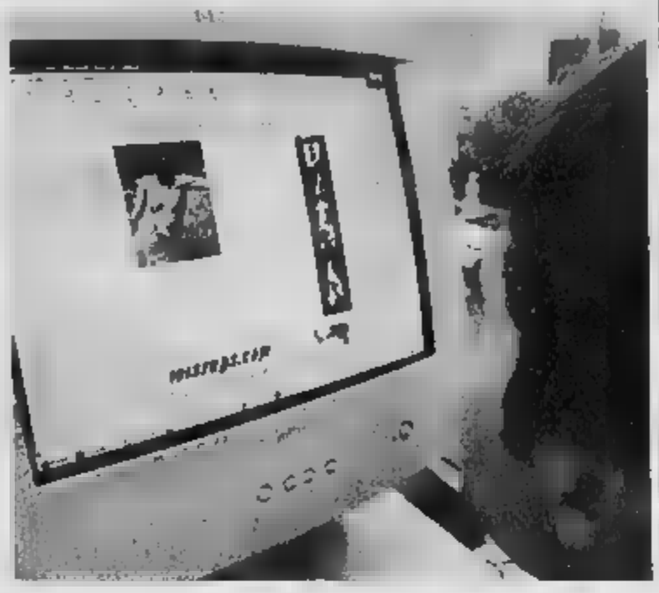
Entrambi sono accusati di divulgazione via Internet di materiale pornografico realizzato su minorenni di età inferiore ai 14 anni. Il primo, l'arrestato, avrebbe commerciato filmati ed immagini sulla cui provenienza stanno ancora indagando gli investigatori della Polizia delle comunicazioni. Il secondo, invece, avrebbe soltanto ricevuto attraverso un canale riservato di Internet - il materiale pornografico. Di certo, però, una conoscenza della rete di contatti attraverso la quale venivano scambiate immagini e filmati, molti dei quali amatoriali, realizzati in periodi abbastanza recenti.

Durante la perquisizione eseguita all'alba gli uomini della polizia delle telecomunicazioni di Torino hanno sequestrato anche materiale informatico che adesso sarà controllato dagli esperti di informatica della procura foggiana. Negli scatoloni sono finiti centinaia di cd rom, floppy disks e, naturalmente, i computers adoperarti per i collegamenti in rete. Con il professionista torinese sono finite in manette altre due persone, un cagliaritano ed un riminese. I denunciati, invece, sarebbero una quarantina.

«Per i tre arrestati - ha spiegato ieri mattina il pm Gabriella Tavano - ci sono certezze riguardo alla scambio di materiale pornografico. Ovvero siamo certi che le macchine dalle quali partivano le chiamate sono manovrate dalle persone nei confronti delle quali sono state emesse le ordinanze di custodia cautelare. Per quanto riguarda i denunciati, invece, esistono parecchi dubbi in quanto i computers erano a disposizione di altre persone».

La rete di pedofili è stata individuata la scorsa estate nel corso di un monitoraggio su alcune chat line nelle quali facevano sovente la comparsa interlocutori con nick names (nomi di fantasia adoperati per dialogare in rete) per lo meno strani, come «Rimba» o «Cercateeen». Per mesi i poliziotti hanno tentato di entrare in confidenza con loro: quando ci sono riusciti ed è cominciato il primo scambio di immagini sono state trovate le prove del commercio di materiale pornografico di bambini.

L'indagine avviata dalla procura di Foggia si incrocia con un'analoga operazione voluta dalla magistratura di Matera che, ieri, ha fatto finire in carcere otto persone; una ventina, invece, gli utenti Internet il cui nome sarebbe finito nel registro degli indagati.


Scoperto anche un ramo «piemontese» della pedofilia su Internet

La comitiva di allievi dell'istituto per le Arti Grafiche Steiner stava passeggiando in piazza Pitti

La gita a Firenze finisce con un'aggressione

Studentessa quindicenne picchiata al volto da un extracomunitario

Angelo Conti

A pugni da un venditore senegalese, in piazza Pitti a Firenze, una studentessa torinese ha riportato la frattura del naso ed altre lesioni al volto. E' successo l'altra mattina, durante la gita scolastica dell'istituto Albe Steiner per le Arti Grafiche, che ha sede a Torino in lungo Dora Napoli. La ferita si chiama Chiara R., ha 17 anni, e vive a Mirafiori. Guarirà in un mese.

La comitiva era partita lunedì mattina per un viaggio programmato da tempo: destinazione il capoluogo toscano, e soprattutto i suoi tesori d'arte, a cui gli studenti dello Steiner erano particolarmente interessati anche per evidenti ragioni didattiche. Martedì pomeriggio, pochi minuti dopo le 14, il gruppetto dei torinesi, circa una trentina, si trovava nella centralissima piazza Pitti, animata da centinaia di turisti ed anche un nutrito numero di venditori ambulanti, in buona parte extracomunitari. Ai ragazzi torinesi si sarebbe avvicinato un senegalese, per offrire catenine e braccialetti colorati. Al diniego degli studenti, l'extracomunitario avrebbe continuato a proporre insistentemente la sua mercanzia. A questo punto dalla scolaresca sarebbe partito qualche lamentela: «Finiscila! Lasciaci in pace! Cosa vuoi da noi? Quelle cose le troviamo anche a Torino». Parole accompagnate, forse, anche da qualche gestaccio che avrebbero provocato al reazione dell'extracomunitario che si sarebbe gettato verso il gruppetto, con l'intenzione di colpire qualcuno. Chiara R., una ragazza che è considerata dagli amici «molto estroversa e particolarmente vivace», avrebbe allora cercato di frapporsi fra il venditore scatenato ed i propri compagni, rimediando un forte pugno in pieno volto, e finendo a terra col naso sanguinante.

All'aggressione erano presenti decine di persone che hanno richiamato l'attenzione di una pattuglia del Nucleo Radiomobile Carabinieri di Firenze, che è immediatamente intervenuta, bloccando il senegalese e portando soccorso alla studentessa, subito avviata verso il più vicino ospedale. Qui a Chiara R. veniva diagnosticata la frattura delle ossa nasali, con prognosi di 30 giorni salvo complicazioni.

Il senegalese veniva invece preso in consegna da un'altra pattuglia di militari che lo trasferiva in caserma. Qui era identificato per Gueve Maradou, 25 anni, originario di Dakar, privo di permesso di soggiorno e quindi clandestino. Al termine degli accertamenti di rito, e considerato anche la prognosi giunta dal pronto soccorso dell'ospedale, l'extracomunitario veniva denunciato a piede libero per lesioni personali. La denuncia, considerato il tempo di guarigione superiore ai 20 giorni, è scattata d'ufficio.

Le condizioni di Chiara R., dopo la medicazione in ospedale, non sono apparse gravi, al punto che la ragazza, d'intesa con la famiglia ed i professori, ha deciso di continuare la sua gita scolastica a Firenze e sarà a Torino soltanto nella giornata di oggi. Ha comunque telefonato al padre, rassicurandolo sul suo stato di salute.

Villa Augusta

«Le foto hard all'anziana? Uno scherzo»

Grazie Longo

BRU

«Sì, l'ammetto è stato un gioco di cattivo gusto, ma l'abbiamo fotografata mezza nuda per affetto, perché quella vecchina è un po' la mascotte della clinica. Nemmeno per un istante, però, abbiamo pensato di diffondere quelle immagini via Internet». Si difende Vladimiro Pace, anni, uno dei tre infermieri della casa di cura per malattie neuropsichiatriche «Villa Augusta» di Bruino, denunciati dalla Procura di Torino per «maltrattamenti e violenza privata aggravata». Gli altri due indagati sono Gaetano Casella, e Luigi Petitti, 49 anni. Il primo si dichiara «estraneo alla vicenda» nonostante i carabinieri abbiano trovato a casa due foto e i negativi, l'altro è quello che stava dietro la macchina fotografica.

Contro di loro ci sono quattro foto in cui Anna C. - 77 anni, da 5 con il morbo di Parkinson - è seminuda in una tenuta per i piedi, un'altra abbracciata a Vladimiro Pace e nelle altre due è ripresa di schiena. «Ma non l'abbiamo spogliata noi - sostiene il giovane infermiere - La signora a letto indossa sempre solo una T-shirt perché non sopporta altro». Ma perché le foto in quelle posizioni? «Guardi che Anna C. non si regge in piedi da sola e quindi è necessario abbracciarla» E il fatto che fosse nuda? Non l'imbarazzava nemmeno un po'? «Noi siamo abituati a vederla così. Ripeto, è stata una grave sciocchezza ritrarla in quello stato, ma non volevamo assolutamente maltrattarla. Tant'è vero che le foto, scattate giusto per finire un rullino, hanno fatto il giro del reparto, non volevamo nascondere niente a nessuno». Anche a Gaetano Casella? «A lui non abbiamo mostrato nulla, perché è un pettegolo. Poi, però, sono spariti i negativi che avevo lasciato sul frigo della nostra saletta. Può darsi che li abbia presi lui». Sarà andata veramente così? I carabinieri di Pinerolo e il pm Gilberto Casari, del pool «fasce deboli», non ne sono convinti. «Le indagini proseguono - dice il magistrato -. Dobbiamo ancora accertare come sono andate veramente le cose».

BIANCA&

SCIOPERO. Scioperano il 7 marzo i lavoratori delle Poste per 3 ore. Lo sciopero è indetto da Cisl, Confsal, Cisal per il contratto e contro «gli atteggiamenti unilaterali dell'azienda».

FISMIC. Il direttivo della Fismic di Mirafiori e Rivalta ritiene necessari «accordi con la Fiat che la impegnino a nuovi investimenti che evitino esuberi strutturali, diano garanzie di continuità produttiva e consentano assunzioni di giovani». Il direttivo presenterà liste Fismic alle prossime elezioni delle Rsu e precisa che il rapporto con la Cisl riguarda solo il settore sociale e le politiche confederali.

FESTA DELLA DONNA. Cinema, teatro e musica sono le iniziative principali organizzate dal Comune per l'8 marzo. In cartello programmi per l'intero mese.

COLDIRETTI. «Decentramento e piano di sviluppo rurale 2000-2006» la Coldiretti ne parla domani alle ore 15, in via Costa 8, in occasione dei suoi 30 anni di attività in Piemonte.

SOCIETÀ APERTA. «Il valore della casa per una migliore qualità della vita» è il tema del convegno organizzato oggi alle ore 21, alla Galleria di Arte Moderna, da Società Aperta, l'associazione di Angelo Burzi

EMILY ITALIA. Domani, dalle ore 9, in via Mombello 25, l'associazione Emily Italia organizza un convegno sul tema «Inter-Azioni. Conoscere i problemi, attivare le risorse»

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI. Domani, alle 9, in via Costa 8, l'assessore provinciale all'Istruzione Oliva aprirà il primo dei 7 convegni dedicati alla scuola dell'autonomia. Il tema del giorno è l'educazione degli adulti.

CARCINOMA ALLA PROSTATA. Partite ieri le prenotazioni al numero verde 800383149 per la diagnosi precoce del carcinoma alla prostata. Gli organizzatori - Lions Distretto 108 a Ordine Mauriziano in collaborazione con la Regione - comunicano che a causa dell'alto numero di prenotazioni, il numero verde (gratuito) risulta spesso occupato. Gli esami vengono effettuati in 14 ospedali del Piemonte, ma è obbligatorio prenotarsi

La Boutique dell'Edilizia

Stacchetti Geom. C. & C. S.a.s.

Showroom per la casa

La Boutique dell'edilizia è sinonimo di serietà

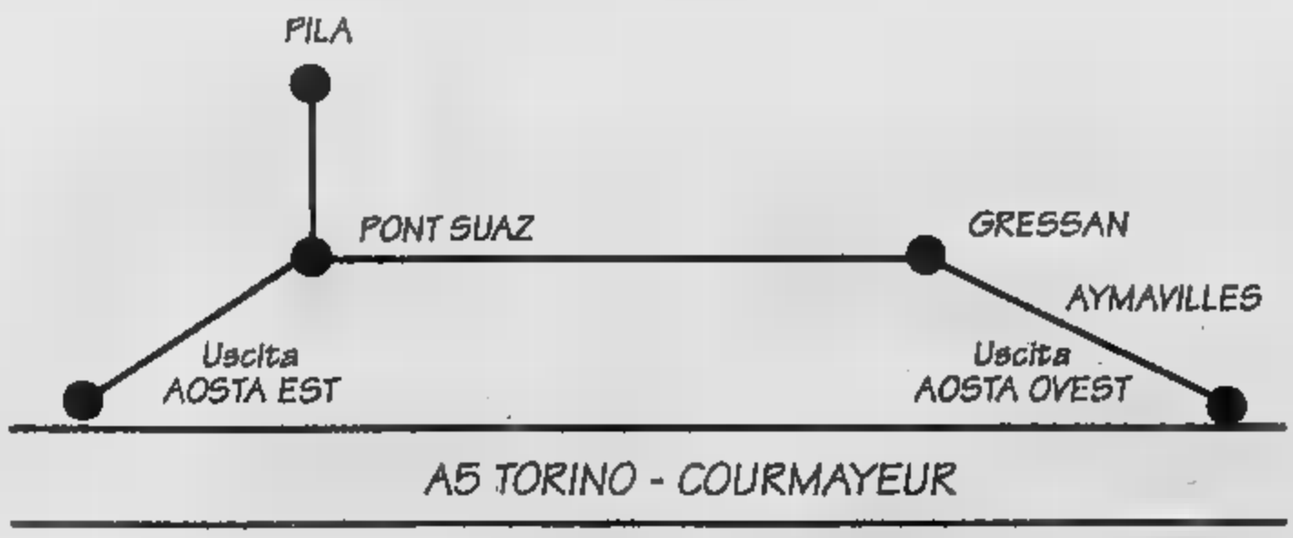
Qualità a giusto prezzo

siamo lieti di invitarVi all'inaugurazione

Domenica 5 marzo 2000

dalle ore 10 alle ore 19

fraz. Taxel 14/A Gressan
(adiacente banca)
tel. +39.0165.250939
fax +39.0165.251505
E-mail: cocosta@supereva.it



PK publikompass
11100 AOSTA - Piazza Chanoux, ■
Tel. 0165.231.424 - 230.092 Fax 0321.365.399

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 2 Marzo 2000 41
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.91
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

PK publikompass
11100 AOSTA - Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165.231.424 - 230.092 Fax 0321.365.399

Ondata di maltempo soprattutto nel settore Nord-Occidentale della regione. Soddisfazione degli operatori turistici, la stagione dello sci continua

Torna la neve, strade chiuse in Valdigne

La commissione Valanghe: una scelta di prevenzione

Un'immagine di Dolonne nel pomeriggio di ieri. La nevicata ha interessato soprattutto ■ zona Nord-Ovest (Foto Lago)

AOSTA

La «neve di primavera», caduta dalla serata di martedì fino a ieri, ha provocato problemi alla circolazione soprattutto nella zona occidentale della regione, in prossimità ■ massiccio del Monte Bianco. La comm■ Valanghe di Courmayeur ha chiuso «in via prudenziale» la strada per la Val Ferret, le strade vecchie fra Courmayeur ed Entrèves, fra Pré-Saint-Didier e Pellesieux e la strada della frazione Dailley di Morgex. Nelle prime ore del mattino di ieri vi sono stati rallentamenti e temporanee interruzioni nella viabilità sulla statale per la Svizzera, perché molti Tir viaggiavano senza catene. La situazio■ si è poi normalizzata e nel tardo pomeriggio tutto era di nuovo regolare anche se le forze dell'ordine continuavano a raccomandare «catene a bordo e prudenza». Difficoltà anche sulla statale per la Francia, chiusa appena sopra La Thuile, dove malgrado il costante impegno degli uomini dell'Anas ancora nel pomeriggio di ieri, era consigliato ■ mettersi in strada solo se necessario, con la neve che cadeva con grande intensità. «Sulle strade regionali, hanno detto i tecnici dell'amministrazione, «vi sono stati problemi soprattutto nelle zone occidentali, meno nella Media e Bassa Valle».

Occorre comunque viaggiare con cate■ a bordo, nelle vallate laterali, e sempre gli ■ addetti alla sorveglianza avvisano che su ogni carreggiata sono stati posti cartelli che indicano con precisione da quale punto occorre procedere ■ catene a bordo. Rallentato il traffico sull'autostrada Aosta- Torino, più problematico nella parte alta, nel tratto da Aosta a Morgex.

La neve caduta nelle ultime 24 ore è stata di 40-60 centimetri nel settore ■ord-Occidentale e di 10-15 in quello Sud-Orientale. Adesso nella regione la neve si presenta con copertura continua fra gli 800 e i 1000 metri e l'altezza media del manto nevoso a 2000 metri è di 120-180 centimetri nel settore Nord-Occidentale e di 50-70 centimetri in quello Sud-Orientale. La nevicata ha creato apprensione per il traffico ma è stata accolta con entusiasmo dagli operatori degli impianti a fune perché porta «un contributo essenziale per poter proseguire la stagione, adesso che siamo nel momento di massima affluenza, per il Carnevale». Il pericolo valanghe è salito a «3» della scala internazionale da «1» a «5» nel settore Nord-Occidentale e a «2» nel Sud-Orientale. ■. bas.)

L'operazione dei carabinieri ha portato a otto arresti nell'ambiente della droga ad Aosta

«Game Over» per gli spacciatori in città

Segnalati alla prefettura 34 nuovi tossicodipendenti

Claudio Laugeri

AOSTA

Il centro storico della città ■ il loro «regno». I carabinieri han■ filmato scambi droga-denaro, intercettato conversazioni e ricostruito un «giro» di una trentina di tossicodipendenti sconosciuti alle forze dell'ordine. E' l'operazione «Game Over», che ha portato al seque■ di 20 dosi di eroina, con 8 arresti e 3 denu■ce. In carcere ■ finiti Ahmed Rajab, ■ anni, senza fissa dimora in Valle; Faouzi Mathlouthi, stessa età, domiciliato a Sarre, frazione Oveillan 58; la moglie Francesca Giona, 31 ■ni; Samir Ambar, 21 anni, senza fissa dimora in Valle; Claudio Ini, 31 anni, domiciliato ad Arvier, frazione Ravoir; Mario Pili, 29 anni, di Charvensod, frazione Plan Felinaz; Stefano Grosso, 24 anni, di Aosta, frazione Vignoles 16/A; Christian Mammoliti, 19 anni, anche lui di Aosta, via Colonnello Alessi 11. Un altro giovane ■ ricercato, ma sembra sia fuggito all'estero.

I militari del gruppo ■ della compagnia di Aosta hanno lavorato 4 mesi per elaborare la «mappa» dello spaccio di droga in città. «Bastava seguire il "flusso" dei tossicodipendenti per capire dove sarebbero andati ■ acquistare la droga» spiega il tenente colonnello Luigi Ferrazzano, comandante del gruppo carabinieri della Valle d'Aosta.

Così, gli investigatori sono riusciti a filmare decine di scambi. Una dose di eroina costava ■ mila lire, 10 mila in meno rispetto alle «quotazioni nelle altre zone d'Italia» dice ancora il colonnello Ferrazzano. Con gli accertamenti dei militari, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha ottenuto ■ ordinanze di custodia cautelare dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri.

I primi a finire in carcere sono stati Ambar e Rajab: entrambi hanno deciso di «patteggiare» la pena (9 mesi ■ carcere con la condizionale e 2 milioni ■ mezzo di multa Ambar; 19 mesi e stessa multa per Rajab). ■ ■ tornati liberi. «C'è il rischio che riprendano le stesse attività illecite - sbotta il colonnello -. Non è colpa nostra né dei magistrati, ■ applicano soltanto la legge. ■ la realtà è questa».

I due ■ ■ arrestati il 21 febbraio. Martedì sera è toccato agli altri 6. Il più giovane del gruppo era già in cella a Brissogne: era ■ arrestato due giorni fa dagli agenti della sezio■ narcotici. I poliziotti non potevano sapere dell'operazione di colleghi dell'Arma. Comunque, il materiale raccolto dai carabinieri era già finito nell'ordinanza ■ custodia cautelare consegnata al giovane martedì sera in carcere ■ Brissogne.

Sopra (da sinistra), Stefano Grosso e Christian Mammoliti, arrestati martedì

Dall'alto (da sinistra), Ahmed Rajab, Faouzi Mathlouthi, Samir Ambar; Claudio Ini, Francesca Giona e Mario ■

«Abbiamo ricevuto segnalazioni anche da genitori di giovani tossicodipendenti, disperati per la condizione dei figli» racconta il colonnello Ferrazzano. I carabinieri hanno avviato controlli nel centro della città, in locali pubblici e sale giochi. Gli stessi dove la guardia di finanza ■ intervenuta un paio di settimane fa per sequestrare macchine «videopoker» e «videoroulette». Nessun intralcio, soltanto un po' di sorpresa reciproca.

Lo stesso è avvenuto quando i militari hanno immortalato una perquisizione della polizia a un tossicodipendente, sempre nelle vie del centro storico della città. Un'immagine tra le centi■ raccolte in foto e videocassette in quattro mesi di appostamenti.

LA NOTIZIA

Il ritorno dell'eroina

La zona tra piazza Chanoux e l'Arco d'Augusto è quella considerata più «a rischio» per lo spaccio di droga. In particolare, il parcheggio di piazza Plouves e i viottoli nella ■ di Sant'Orso ■ molto frequentati da tossicomani e spacciatori. Fino a qualche tempo fa, le forze dell'ordine avevano notato un calo dei consumatori di eroina (soprattutto tra i giovani). Il «boom» di droghe sintetiche come l'ecstasy e la maggiore diffusione di cocaina avevano fatto pensare a un cambiamento del «mercato» della droga in Valle d'Aosta. Nell'operazione «Game Over», i carabinieri hanno scoperto 34 eroinomani mai segnalati a prefettura e forze dell'ordine. Questo elemento e il prezzo più basso rispetto ■ altri «mercati» (40 mila anziché 50 per una dose) può far pensare a una necessità di trafficanti e spacciatori di non perdere la «clientela», magari orientata a droghe che danno meno dipendenza fisica (come ecstasy e cocaina).

ELEZIONI

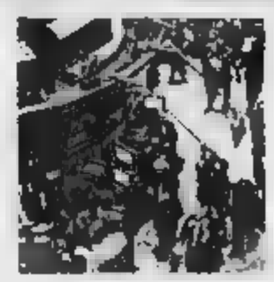
PASSERINA A DIRETTA

ACCORDO TRA UV E DS

La lite tra Rifondazione e Ppi sgretola l'unione con i Verdi e il Mdv Intesa sul programma nell'asse regionalista

■ A PAGINA 42

FINANZA



IN VALLE BOOM DELLA ■ ■

Nelle banche abilitate al trading diretto decine di adesioni da pensionati e imprenditori

SERVIZIO A PAGINA ■

Martedì sera 8 su 15 consiglieri hanno votato per rinviare la scelta del luogo di costruzione ■ quando la Regione fornirà nuova documentazione

La Salle, maggioranza spaccata sul depuratore

Il pubblico applaude alla proposta che ogni Comune pensi per sé

■na Marchesini

LA SALLE

Otto voti spaccano il Consiglio comunale di La Salle e la maggioranza indipendente sul problema della costruzione ■ ■ depuratore per le acque reflue del Valdigne.

Ancora ■ volta, come da dieci anni a questa parte, La Salle discute e si divide sul problema ■l depuratore. Otto su quindici consiglieri, martedì sera, hanno votato perché la scelta del luogo di costruzione dell'opera sia rinviata a nuova riunione, da stabilirsi in tempi brevi, solo quando la Regione abbia provveduto a inviare la documentazione ritenuta dai consiglieri sufficiente e chiara per prendere una decisione.

Riunione accesa, quella ■ martedì sera, con la popolazione numerosa, pronta a commentare negativamente gli interventi dei consiglieri a favo■ della realizzazione del depuratore; ■ la minoranza unionista (tre gli appartenenti) che fa sospendere la riunione per una consultazione sul da farsi; con il sindaco Leone Pietro Bertolin (indipendente) che chiede alla minoranza ■ista di ripensarci quando questa annuncia di appoggiare il rinvio della riunione e che, a votazione conclusa, commenta: «Mi diverte vedere che chi ■i vota per il rinvio ha ■ convocazione urgente della riunione al fine ■ arrivare a una decisione: si alzi in piedi chi os■■■■■».

E ancora ■ il pidiessino Mario Pontiggia che dice: «A forza di rinviare la costruzione diventeremo la barzelletta ■ Valdigne»; e di nuovo nessun dubbio sulla posizione del numeroso pubblico in sala: quando Pontiggia osserva che gli altri Comuni della Valdigne potrebbero provvedere per conto proprio alla realizzazio■ del depuratore p■ non rischiare ■ perdere i finanziamenti, ■ pubblico applaude e qualcuno dice: «Bene, era ora che si decidessero a farlo».

■■■■ Bertolin

Il problema era stato riepilogato dal sindaco all'inizio della riunione: «Esiste un documento - ha detto Leone Pietro Bertolin - che porta le firme congiunte degli assessori regionali ai Lavori pubblici Franco Vallet e della Sanità Roberto Vicquéry che attesta la situazione non buona delle acque in Alta Valle ed evidenzia la necessità della depurazione co■ previsto dalla legge. Il nostro Comune già possiede un depuratore che però è a fine ■■■■■. Secondo la Regione - ha continuato il sindaco, appoggiandone la posizione, - la costruzione di ■ unico grosso depuratore, che serva tutta la Valdigne, andrebbe a garanzia di un maggior funzionamento e di un minor costo di gestione rispetto alla realizzazione di un depuratore per Comune».

Contrari alla posizione del capogruppo g■ altri indipendenti (undici in tutto gli aderenti): il vicesindaco Giorgio Savio secondo il quale non si può votare l'ubicazione di qualcosa di cui non si ha un progetto; Luigino Cattaneo per il quale la documentazione inviata dall'amministrazione regionale è insufficiente per poter prendere una decisione e Alessandro Visiloni che chiede di poter analizzare la documentazione che attesti l'effettiva impossibilità di costruire il depuratore sotto il ponte dell'Equilivaz, ■■■■ stabilito in un primo momento dalla Regione.

«Riesce difficile esprimersi a favore della ■■■ della cava Sorrenti, a monte dell'Equilivaz, dichiarata a rischio di esondazione - ha detto Visiloni - senza u■■ documentazione che attesti la validità della ■■■■ scelta e senza una dichiarazione di un geologo che dimostri l'effettiva impossibilità di ubicare il depuratore a Valle del fiume, come stabilito originariamente».

Il pubblico lascia la sala del Consiglio dopo la riunione burrascosa di martedì

Rifondazione e cattolici ai ferri corti nella ventilata alleanza con Verdi e Mdv

Elezioni, spaccatura a sinistra

Barison: «Il Ppi vuole i "rossi" per sbiancarli»

AOSTA

Rischia di tramontare prima di avere visto la luce l'accordo a quattro per una coalizione che era stata definita «di sinistra vera, alternativa al centrosinistra egemonizzato dall'Uv», tra rifondazione comunista, Verdi, Movimento democratico valdostano e Ppi, in vista del rinnovo del Consiglio comunale del capoluogo. A ostacolare l'aggregazione e soprattutto lo scontro in atto tra rifondazione comunista e la federazione regionale del Partito popolare.

Noella Barison, segretaria regionale di rifondazione, è pessimista sulla possibilità di trovare un punto di contatto per proseguire nelle trattative. «Sul programma potremmo anche trovare punti di contatto - dice Noella Barison - ma c'è sulla considerazione che i popolari hanno di rifondazione comunista che non ci siamo proprio. Vorrebbero i comunisti in lista ma praticamente invisibili. Vorrebbero "i rossi" però dopo che questi sono passati a sbiancarsi in lavatrice. E a queste condizioni non ci stiamo». Rifondazione non ha però chiuso del tutto la porta. «Analizzeremo ancora la situazione all'interno del partito per vedere se ci sono spazi per riallacciare i rapporti. Ma rifondazione può stare nella coalizione solo con pari dignità». Altrimenti? «Chissà. Dipende molto anche da cosa faranno sia i Verdi sia il Movimento democratico valdostano». E i Verdi e il Mdv lavorano per ricompattare il gruppo. «Il nostro obiettivo - dice il coordinatore dei Verdi Elio Riccarand - rimane quello di realizzare un'aggregazione di sinistra la più ampia possibile, anche se la situazione è complessa».

Riccarand coordinatore regionale movimento Verdi alternativi

Noella Barison segretario regionale del partito di Rifondazione comunista

Le possibili soluzioni, se il quartetto non dovesse ritrovare unità di intenti, possono essere una coalizione che può esser definita «ulivista» con Verdi, Movimento democratico valdostano e Ppi, con rifondazione comunista al voto in solitudine, oppure un'aggregazione più spostata a sinistra, con Verdi, Rifondazione e Mvd, e il Ppi a correre in solitaria. La risposta ai prossimi giorni. [a. c.]

Raggiunto l'accordo sul programma nella coalizione guidata da Uv e Ds

AOSTA

«Nel centrosinistra (Autonomisti, Fédération, Ds, i Democratici, Uv) è praticamente concluso l'accordo sul programma da presentare agli elettori per il voto di maggio sul rinnovo dell'amministrazione comunale aostana». Lo dice Giovanni Sandri, segretario dei Ds, che indica i punti forti del programma. «Puntiamo, tra molte altre cose, alla riqualificazione dei quartieri, a un nuovo sviluppo economico che punti su turismo e industria e non solo sul settore terziario, alla dell'area Cogne come polo produttivo "di qualità", all'ottimizzazione della struttura ospedaliera, a vivibilità più funzionale». Che l'accordo sia cosa fatta anche se l'intesa non è ancora formalizzata lo confermano esponenti degli Autonomisti e della Fédération. «Avremmo voluto farlo entro fine febbraio - dice con un pizzico di ironia un dirigente della Fédération - ma è mese ha solo 29 giorni». Il programma dovrebbe essere sottoscritto settimana. Salvo rotture, sempre possibili, sulla suddivisione degli incarichi. Inutile chiedere nomi di candidati, c'è silenzio assoluto. Sui posti di governo, fioccano le indiscrezioni: l'Uv avrebbe chiesto il sindaco, l'accoppiata Fédération-Autonomisti vorrebbe vice sindaco, i Ds punterebbero a ottenere una poltrona o l'altra. Nel bel mezzo delle trattative si inserisce il vice presidente del Consiglio regionale Leonardo La Torre, a nome dei socialisti dello Sdi «parte integrante - dice - della Fédération Autonomiste». Nel parlare di rilancio di «una linea politica finalizzata all'ambizioso progetto dell'unità socialista in Valle d'Aosta», La Torre rivendica la partecipazione alla competizione elettorale dell'area socialista insieme con polo regionalista della Fédération, Autonomisti e Uv, candidandosi a «un ruolo di governo e non di opposizione per portare avanti il progetto politico di rilancio della città di Aosta». [a. c.]

Il segretario regionale dei Democratici di sinistra Giovanni Sandri

Per 300 milioni

Stanziati nuovi aiuti umanitari

AOSTA. Con una complessiva di 290 milioni la giunta regionale ha approvato il programma degli interventi di cooperazione e di solidarietà i Paesi in via di sviluppo per l'anno Il programma è stato varato dal Comitato di coordinamento e prevede di contribuire a 13 iniziative a carattere sociale ed economico in Africa (Ciad, Madagascar e Senegal), in America Latina (Colombia, Cuba e Nicaragua) e in Europa (Albania e Romania).

Tra gli stanziamenti, finiranno in Madagascar 120 milioni, concessi all'Associazione valdostana solidarietà e fratellanza per costruire una sala operatoria e tre padiglioni di degenza nella provincia di Vohipeno, e altri 20 milioni saranno destinati al missionario valdostano Justin Bétbaz che proseguirà l'opera di insegnamento della lingua malgascia nelle scuole elementari. Circa 30 milioni serviranno per costruire un centro di delle famiglie e dei bambini abbandonati a Fianga, nel Ciad, mentre 8 milioni verranno impiegati per offrire nuove opportunità lavorative agli abitanti di Ngueniene nel Senegal. La congregazione delle ore di San Giuseppe di Aosta avrà un aiuto di 50 milioni come contributo all'attività della Casa Speranza e milioni serviranno per finanziare i lavori di risistemazione della strada di collegamento a Gramez, in Albania. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Preso per tentato furto in negozio

Ieri alle 3 la polizia arrestato Ion Dincea, anni, origine . E' stato sorpreso nel mobilificio «Arolla». Per entrare, aveva spaccato un vetro della finestra del bagno. Quando arrivati agenti, Dincea cercava forzare una porta.

Aggiornamento per i docenti di geografia

L'associazione Insegnanti di geografia organizza, per oggi, dalle 16,30 alle 18,30, nell'Ipr in viale Chabod, un incontro aggiornamento sul tema: «Montagne, alberi e foreste in Valle d'Aosta», con Carlo Lyabel, vice presidente della «Société de la fiore valdôtaine».

Gli incontri francescani di preghiera

Per gli appuntamenti diocesani, oggi alle 20,30 nel convento dei frati cappuccini ci saranno gli incontri francescani di preghiera.

Nuovo presidente degli agenti di commercio

Onorato Fontana è il nuovo presidente dell'Associazione degli agenti e rappresentanti di commercio aderenti all'Ascom - Confcommercio. All vice presidenza è stato eletto Antonio Campagnolo mentre nel consiglio direttivo sono stati nominati Giovanni Centola, Rocco Colombo e Alessandro Tibaldi. Presidente onorario è stato nominato Giovanni Genestrone mentre Lino Armaroli ha assunto l'incarico rappresentare i pensionati della categoria all'interno del direttivo.

miliardi per i mutui prima

La giunta regionale, accogliendo la proposta dell'assessore Opere pubbliche Franco Vallet, stanziato 16 miliardi per esaudire le domande di mutuo della prima casa presentate da 143 residenti.

Borsa di studio in memoria Joseph Trèves

Scade il 31 marzo il termine per presentare, in Regione, la domanda di partecipazione al concorso per una borsa di studio di 550 mila lire intitolata alla memoria dell'abate Joseph Trèves.

LA THUILE

Festa maschera in discoteca

Da le feste in maschera con serata discoteca. Lunedì sfileranno i bambini nelle strade paese.

A Pila stasera la prima edizione della «Crono Race Fiou Sport»

Gara notturna di sci alpinismo

Partenza da Les Fleurs e arrivo a Chamolé

PILA

Nella splendida cornice della conca di Pila si svolgeranno questa sera la prima edizione della gara sci alpinistica «Crono Race Fiou Sport» e un raduno sci alpinistico notturno aperto a tutti gli appassionati non agonisti e ai ragazzi tra i 15 e i 18 anni.

Per i partecipanti alla scalata il ritrovo è fissato per le 18 sul piazzale all'imbocco del tunnel di Pila. I concorrenti raggiungeranno poi Les Fleurs (1405 metri di quota) per risalire in gruppo fino alla stazione intermedia di Plan Praz (1540 metri) della cabinovia Aosta-Pila da dove, alle 19, è prevista la partenza in linea. Il percorso prevede i seguenti passaggi: stazione di arrivo della telecabina, scuola di sci, stazione di partenza della seggiovia della Nouva, la Chatoleine e arrivo a Chamolé (quota 2010), nei pressi della partenza della pista Del Bosco (Renato Rosa) dove ci sarà un punto di ristoro. L'arrivo dei primi concorrenti è previsto per le 19,45. La quota di iscrizione è fissata in 15 mila lire e sarà possibile versarla presso il negozio Fiou Sport di Aosta (via Festaz 70) o alla partenza della gara fino alle 18. La partecipazione alla gara non richiede l'iscrizione allo sci club.

Sciatori alla stazione di partenza della funivia del Grimod, nella conca di Pila

Costa, invece, mila lire l'iscrizione al raduno sci alpinistico, gratuito per i minori di 18 anni. La partenza è fissata per le 18,30 dalla scuola di sci (1832 metri) e i partecipanti seguiranno lo stesso percorso della «Cro- ». [b. m.]

Diciotto persone vanno dai sindacati dopo 6 mesi d'impiego senza inquadramento

«Quell'azienda lavora fuorilegge»

Il secondo «caso» nel settore delle imprese di pulizie

AOSTA

Ancora problemi per i lavoratori delle imprese di pulizie alle dipendenze di aziende vincitrici di appalti regionali o comunali. Ditte che, nella stragrande maggioranza, arrivano da fuori Valle, abbattono i costi e si accaparrano lo ma sempre si preoccupano di tutelare i diritti dei lavoratori. Dopo i dipendenti della «Pulitecnica», la ditta di Caltanissetta incaricata dal Comune della pulizia nelle scuole, si sono rivolti alla Uil i lavoratori della «Policoop», impresa di Ovada, appaltatrice del servizio di pulizia all'ospedale Beauregard.

Sono 18 persone che rivendicano l'osservanza dei diritti economici sanciti, tra l'altro, nel capitolato d'appalto. «Diritti ancora una volta calpestati - dice Francesco Statti, responsabile Uil-Tucs - e problemi irrisolti da troppo tempo mi hanno convinto dell'urgenza di coinvolgere gli altri sindacati per concretizzare azioni incisive».

La «Policoop» non rispetterebbe il contratto nazionale di lavoro dall'estate '99, periodo dell'attività di questa ditta che, secondo i sindacati, aveva garantito l'impegno nel riconoscere ai lavoratori i contenuti del contratto. «Impegno disatteso», rimarcano parti sociali che, ieri mattina hanno incontrato l'assessore alla Sanità e Politiche sociali Roberto Vicquéry. «Abbiamo denunciato - dicono - la totale "anarchia" negli appalti vinti da queste imprese irresponsabili».

Sottolineano Guido Zanardi, Cgil e Stefano Enrietti, Savt: «L'assessore ha dato ampia disponibilità intervento e, esistono i presupposti, anche di rescindere il contratto di appalto con la Policoop». i sindacati di categoria intendono affrontare questo problema con altri organismi della categoria. «Chiederemo - annuncia Statti - un incontro con la Fédération des coopératives con la Lega delle Cooperative. Dobbiamo rivedere modalità appalto se si vuole riqualificare il e produrre occupazione».

L'Ospedale Beauregard di Aosta dove lavorano i dipendenti della «Policoop»

LETTERE AL GIORNALE

La libertà non è solo diritto dei cacciatori

Le sempre più frequenti esternazioni dei cacciatori rispondono forse a un bisogno di autoaffermazione o legittimazione. Ultimamente poi fa sentire la sua voce un gruppo di persone che si proclamano «cacciatori della libertà» e reclamano, con la forza di 600 firme, il diritto a chissà quali «libertà» perduto e a tradizioni che si sarebbero estinte... Consiglio loro di tornare coraggiosamente alle origini e se anche la coerenza non è estinta, andare a caccia a mani nude, «liberi» dalle armi come lo era l'uomo primitivo che non le possedeva perché nato raccoglitore, al contrario dei predatori e rapaci che le hanno ricevute dalla natura, con la quale però sono da sempre in equilibrio. L'uomo invece le sue armi se le è fabbricate, rompendo l'equilibrio tra lui e la natura. Faccio notare però che anche lumache e funghi non oggetto di «libera rapina», ma protetti regole. Ricordo che il termine «libertà», sbandierato dall'armata dei (non più giovani ma forti) si accompagna alla parola diritto, in quanto ambedue finiscono dove cominciano quelle degli altri. La «libertà» e il diritto della collettività di godere delle bellezze naturali, che sono di tutti e delle quali fa parte anche la fauna selvatica, patrimonio indisponibile dello Stato. Ma forse i 600 (arrotondo ma ci sono anche i matti) quando sognano di «libertà» e tradizioni bagheggiano i tempi di Don Rodrigo (troppo lontani anche per loro) in cui una piccola ma prepotente minoranza si arrogava «libertà» e diritti che non aveva.

Luigi Bois, Valpelline

Nel Bianco senso unico permanente per i Tir

Molti conoscenti hanno espresso dubbi sull'interpretazione della precedente lettera riguardante il «senso unico dei tir» sotto il traforo del Monte Bianco. Mi sia concessa una puntualizzazione: intendevo sottolineare l'aggettivo «permanente» (quindi non alternato!). Se, come auspico, istituissero la direzione Francia-Italia i tir dovrebbero poi rientrare dal Fréjus o in altra direzione, ma non dalla Valle d'Aosta!

Piergiorgio Berno, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocco, in via Torino.
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: V .
Distr. 8-9: Chambave.
Distr. 10: Champoluc.
Distr. 11-12-13: Verrès.
Distr. 14: Grassoney-St-Jean.

Domenica 5 marzo

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. .
Aymavilles: IP; Chambave: ; Charvensod: Shell; Fénis: Fina; Pila; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso. St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; (vale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. Sarre: Agip.

STASERA AL

Tel (0165) 262220 **The Beach** 20; 22,30

DE LA VILLE: (ore 18-23) tel (0165) 230536 (sito internet www.delaville.it)

DES GUIDES: Tel fino Ore 21,30

MONTE (0165) 841.208 **bruciata** Ore 21,30

AUDITORIUM: Tel (0335) RIPO-SO Da venerdì 3 a martedì 7 **American Beauty e Il collezionista di ossa**.

C.M. DELLA: Tel (0335) 52 58 686 OGGI RIPOSO Domani 5 **Il collezionista di ossa** e **American Beauty**

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686 OGGI RI venerdì 3 e martedì 7: **The Beach** e **three Kings**.

ARCHEMA Tel. (0125) 425084. OGGI RIPOSO.

OGARO: (0125) 20; 22.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.

CASINO: Tel (027) 7221724 **La ligne verte**

CORSO: Tel. (027) 7221724. 20,30

TV VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta** **Chambery n° 32**

Rai 2

13,00 **Journal**
13,50 **Derrick**
14,55 **Le Renard**
16,55 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,55 **La aux ch**
16,50 **Des chiffres et des**
17,20 **Un livre, des livres**
17,55 **Nash Bridges**
18,45 **Friends**
19,50 **Un gare, une fille**
20,45 **Point route**
01,15 **Scénarios sur la drogue**

Romande

12,30 **TJ-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,50 **Matlock**
14,45
15,40 **Inspecteur Derrick**
16,40
17,05 **J.A.G.**
17,55 **Friends**
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout sur région**
19,15 **Tout sport**
TJ-soir
20,10 **Temps présent**
24,00 **Homicide**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva parte delle emittenti.

Riflessioni analisi sul futuro dell'occupazione

Un convegno in biblioteca Unione Europea lavoro

AOSTA

Per iniziativa del dipartimento politiche del lavoro della presidenza della giunta regionale, è in programma alle 14,30 nella sala conferenze della biblioteca regionale, il seminario: «Valutare le politiche del lavoro a livello locale - Sintesi di un'esperienza e prospettive future». Al seminario parteciperanno, oltre all'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris, il coordinatore del dipartimento regionale delle politiche del lavoro Mauro Fioravanti e Mario Napoli, docente di diritto del lavoro all'università Cattolica di Milano.

L'incontro servirà «per affrontare la problematiche più rilevanti dell'attuale dibattito politico ed economico che interessano il mercato occupazionale - dicono i promotori del seminario -. L'evoluzione delle azioni dell'Unione Europea nel campo delle politiche per l'occupazione e le recenti approvazioni del Programma operativo nazionale e dei Programmi operativi regionali sollecitano riflessioni sulle metodologie di analisi, gli indicatori di riferimento, la struttura e la valenza processi monitoraggio e valutazione degli interventi previsti da questi strumenti».

Nella sessione pomeridiana dei lavori, sarà presentato il libro di Dario Ceccarelli, dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro della Valle d'Aosta, dal titolo «Valutare le politiche del lavoro». Il seminario si concluderà tavola rotonda Regioni e la valutazione degli interventi: la sfida dei Programmi operativi regionali», cui prenderanno parte Angelo Picchierri (moderatore), Nadia Savoini, Pier Antonio Varesi, Luciano Forlani, Claudia Villante. considerazioni finali saranno del presidente della giunta regionale Ilino Viérin. [a. c.]

La Valle coinvolta nel boom di adesioni al trading di azioni via Internet

La filiale di via Festaz della Banca Sella e la sede di piazza Chanoux del Monte dei Paschi di Siena. Nei due istituti c'è un boom di adesioni al trading on line

Pensionati e imprenditori scoprono la Borsa on line

La volata di Piazza Affari e l'avvento delle tecnologie sta trasformando tanta gente comune in speculatori dell'ultima ora. Comprano e vendono titoli via Internet da casa e dall'ufficio, dando vita a una categoria di investitori che alla finanza italiana ora sciuta fino a pochi mesi fa. E la Valle d'Aosta fa eccezione. Nelle regionali Banca Sella e Monte dei Paschi di Siena, i due unici istituti italiani che finora hanno attivato collegamenti diretti via Internet con la Borsa Milano (le altre banche operano attraverso società di intermediazione esterne) registrano vero e proprio «boom» di richieste per entrare nella finanza on line.

La Sella offre un conto specifico, il «Connect». Ha costo e commissioni ridotte dal tradizionale 7 per mille all'1,95 per mille. E l'interesse sul deposito è del per cento. «Stipuliamo media di 10 nuovi contratti giorno - spiega Robert Blanc, direttore dell'agenzia di Aosta -, c'è un vero e proprio assalto della clientela a queste nuove opportunità telematiche. Ormai operano sulla Borsa on line le categorie più diverse, pensionato al libero professionista, dalla casalinga al commerciante».

Stessa situazione Monte dei Paschi di Siena, dove chi lo desidera può operare in Borsa attraverso Internet utilizzando conto corrente abituale. Le commissioni sono abbattute all'1,95 per mille non ci sono costi aggiuntivi. «L'ottimo momento della Borsa contribuisce destare l'interesse della nuova clientela per questa novità - spiega il direttore dell'agenzia Aosta Maurizio Valenti -. Le categorie più coinvolte quelle con meno tempo libero, professionisti, commercianti, imprenditori». [s. ser.]

Robert Blanc, direttore Banca Sella

Dalla Cisl scuola

Proclamato lo stato di agitazione

AOSTA. Stato di agitazione nella scuola proclamato dalle segreterie regionali del Sinascel-Cisl e del Sism-Cisl per protestare contri i metodi adottati dall'amministrazione regionale nel predisporre per il prossimo anno il nuovo piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

Il piano in questione, spiega il sindacato «prevede che in ogni realtà territoriale, anche dove non ritenuto strettamente necessario dalla stessa amministrazione regionale, si applichi in modo generalizzato il modello organizzativo in verticale, senza aver ascoltato preventivamente il parere degli organi collegiali delle singole istituzioni scolastiche e delle organizzazioni sindacali della scuola».

Il modello in verticale prevede che vengano accorpati in un unica istituzione scolastica sezioni di scuola materna, plessi di scuola elementare e classi di scuola media. Una «rivoluzione» che, secondo la Cisl scuola, «comporterà lo smembramento e la divisione delle presenti direzioni didattiche e delle attuali scuole medie» e che la delibera della giunta regionale con la quale sono state recepite le indicazioni della legge nazionale 233/97 «poteva adattare alla realtà locale evitando, non essendo un obbligo, o differenziando per zone, l'attuazione della verticalizzazione scolastica». [b. m.]

Il Piano faunistico va alla Consulta

«Poca mobilità per i cacciatori»

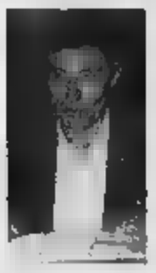
AOSTA

La bozza del Piano faunistico andrà al vaglio della Consulta faunistica regionale, presieduta dall'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin, il 14 e il 17 . L'iter di questo documento notevole importanza per le innovazioni che apporterà alla disciplina proseguirà con il dibattito in Commissione territorio per concludersi, in maniera definitiva, la discussione in giunta e l'approvazione in Consiglio regionale.

«Alcune richieste presentate dal mondo venatorio - dice Luciano Joris, presidente del Comitato per la gestione venatoria - state accettate dal gruppo di lavoro, nominato dall'assessore Perrin. Rimangono ancora "scogli" essenziali da superare per favorire il decollo una caccia dal "volto" europeo. Uno dei punti fondamentali da dibattere rimane la mobilità del cacciatore sul territorio».

Joris ribadisce la troppa rigidità dei regolamenti previsti dalla bozza del Piano, «norme - dice - che stabiliscono delimitazioni territoriali assolute, anzichè concedere spazi maggiori al prelievo della fauna».

In questa fase di trasformazione dell'attività venatoria, i cacciatori auspicano, stando alle parole del presidente del Comitato, un Piano faunistico allineato alle peculiarità territoriali, alla cultura e alla tradizione venatoria locale. «Vorremmo - ribadisce Joris - cambiamenti in modo graduale, ma definitivo. Pensiamo a una caccia libera, dove il cacciatore non sia accompagnato dalle guardie forestali».



Carlo Perrin regionale all'Agricoltura e Territorio

Il problema della divisione delle competenze è sempre molto presente all'interno del Comitato. I cacciatori unanimi nel chiedere l'affidamento della gestione venatoria e altrettanto concordi nell'attribuire alla regione un ruolo propositivo; al Corpo forestale, invece, il controllo dell'attività venatoria.

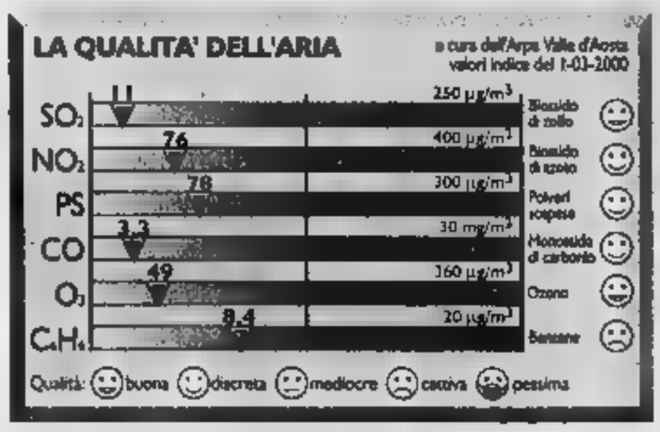
«Andremo ad esaminare - dice l'assessore Carlo Perrin - una bozza di Piano che è suscettibile di revisione e correzione. La nostra disponibilità ad accogliere le richieste dei cacciatori rimane tale, così come il nostro impegno nel salvaguardare l'essenza dell'attività venatoria in Valle d'Aosta». [s. l.]

IL METEO E DINTORNI

E' arrivata la pioggia ma poco

Dopo il lungo periodo di siccità e alta pressione, è arrivato il maltempo in Valle. non durerà molto. Una perturbazione di origine atlantica sta transitando apportando significative precipitazioni, anche a carattere nevoso, a partire dagli 800-1000 metri.

Alle quote inferiori nevischi o piovaschi diffusi su tutta la regione. Da oggi è previsto un miglioramento delle condizioni meteorologiche, pur perdurando la situazione cielo nuvoloso nella prima parte della giornata. Le temperature in sensibile diminuzione i valori massimi, mentre rimangono pressochè stazionarie in quelli



Forza Italia contro l'assessore alle Finanze

I controllori del Casinò scatenano la polemica

AOSTA

L'ennesima polemica sul Casinò di Saint-Vincent riguarda ruolo del personale regionale addetto alle funzioni di controllo, i cosiddetti «controllori regionali». I contrasti sono emersi nell'ultima seduta del Consiglio regionale tra l'assessore alle Finanze Gino Agnesod, cui compete la vigilanza sulla casa da gioco, e i consiglieri di Forza Italia, Massimo Lattanzi, Enrico Tibaldi e Dario Frassy, firmatari di una interpellanza mirata «a conoscere le indicazioni seguite dalla giunta regionale sul regolamento che deve ridefinire le funzioni di controllo del personale regionale».

Per Tibaldi, «sulla tutela dei propri interessi, la Regione ha un rapporto quasi lassista con la Gestione straordinaria della casa da gioco». Forza Italia, ha ricordato anche Massimo Lattanzi, «aveva ottenuto dalla giunta regionale l'impegno a predisporre un regolamento. Ciò non è mai avvenuto». Il gruppo forzista aveva indicato anche alcune anomalie nel-

Il consigliere regionale di Forza Italia Enrico Tibaldi

l'esercizio delle funzioni di controllo. «L'accesso al sistema controllo audiovisivo - ha detto Tibaldi - è stato limitato, da una disposizione del direttore del servizio controllo, solo a alcuni controllori regionali. Siamo perplessi. In assenza del regolamento chi ha autorizzato il direttore a concordare con la Gestione straordinaria questa regola?».

In ogni caso, ha assicurato Gino Agnesod «il controllo quindi l'interesse della Regione è garantito nella maniera più assoluta e totale». [a. c.]

SAINT-MARCEL. Le conoscenze sul mondo degli alveari possono essere acquisite iscrivendosi al «Corso di introduzione al mondo delle api». L'iniziativa, organizzata dal Consorzio apistico e dalla Regione, è rivolta a chi intende avvicinarsi alla pratica dell'attività apistica. Il corso, gratuito, prevede lezioni teoriche che, dal marzo, si svolgeranno per cinque lunedì consecutivi nella sede del Centro sperimentale di St-Marcel, dalle 20,30 alle 22,30. Ad aprile sono previsti tre incontri pratici. Iscrizioni entro il marzo, alla cooperativa «Miel du Val d'Aoste» a St-Marcel, in località Lillaz, martedì il venerdì, 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Informazioni allo 0165236704 (ore pasti). [s. l.]

SARRE. Oltre 60 milioni per realizzare il terzo lotto dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni Petit Cré, Arensod e Maillod, a Sarre. Li ha stanziati il Comune a completamento di un piano lavori che ha interessato buona parte del territorio. Nove corpi illuminanti di forma triangolare, sostenuti da pali metallici di metri, saranno installati nel tratto di strada tra la regionale 21 e il sottopasso ferroviario, dove verrà posizionata anche un proiettore. L'intervento, che avviato in primavera, contribuirà a riqualificare molte frazioni di Sarre, un Comune dove sviluppo edilizio negli ultimi 10 anni ha registrato un forte incremento, aumentando così l'esigenza di nuovi servizi. [s. l.]

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
GRUPPO AUTOSTRADE
Via Salaria 243, 00199 ROMA
(tel. 06/853726, fax 06/85372610)

AVVISO GARA PER PUBBLICO INCANTO

L'intestata Società rende noto che verrà esperita una gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle Rampe svincolo Morgex - Uscita dei mezzi servizio in direzione Courmayeur dell'autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Importo base d'asta £. 1.393.319.498, pari a Euro 719.589,47. Oneri per la sicurezza stimati £. 65.976.000 non soggetti a ribasso. Categorie A.N.C.: G3 per £ 762.279.265 (prevalente); S21 per £. 347.827.706 (scorporabile).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 28.03.2000 presso la Sede della Società sita in Via Salaria n. 243, 00199 .

Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici ed i documenti necessari per la partecipazione alla gara possono essere richie all'indirizzo di cui in epigrafe oppure presso la Sede secondaria, sita in AOSTA, Via Chambery, 51 (tel. 0165/27041) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30.
Il bando gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II n. 28.02.2000. Da le imprese possono prendere di quanto necessario per partecipare alla gara

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
AVV. GIOVANNI M. BARONE

ARREDO CASA TIBERI
A TASSO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 3B, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

VILLAIR DI QUART
vendesi
ATTICO
di 130 mq. con ottime finiture, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi posto auto. Possibile garage
telefonare ore pasti
0165.765188 - 0347.2372918

al 1000
LA STAMPA

FESTIVAL MUSICALE

Rockettari in gara al Nazionale

Sarà inaugurato stasera, nel Caffé Nazionale di piazza Chanoux, il primo «Festival (e)Venti Musicali», una rassegna dedicata a gruppi e cantautori valdostani. Sul palco saliranno i «Gesta» (nella foto) e gli «Abort», con i «Sad» nella veste di ospiti. Una giuria voterà i 20 gruppi che si esibiranno per dieci serate (sempre il giovedì). vincitore, la possibilità di incidere un compact disc.

I CARNIVALI

Pont-St-Martin: da oggi aperta la 90ª edizione della manifestazione storica

Via alle feste, s'inizia con il teatro

Un libro racconta volti e storie della kermesse

PONT-ST-MARTIN

Via ai festeggiamenti. Stasera Pont-St-Martin inaugurerà il 90° Carnevale storico con «Carnevalissima», serie sketch realizzati dagli «Amici del teatro». E domani sera, nelle piazze, i rioni organizzeranno l'appuntamento enogastronomico in maschera. Ma c'è un'anteprima culturale. Stasera, dello spettacolo all'auditorium, sarà presentato «Diavolo d'un Carnevale», un libretto ricco di illustrazioni e disegni che documenta gli ultimi anni di Carnevale. E' realizzato da Luciana Pramotton e Fulvio Vergnani, con patrocinio della Pro Loco.

Il volume presenta anche l'ultima novità del Carnevale, la romana» in programma domenica. E' danzante in costume romano. Sono poi stati raccolti i dati dei personaggi storici, la cronistoria del caratteristico ciondolo e una suddivisione dettagliata degli 8 (le «insulae») in cui è suddiviso paese. In copertina, c'è una foto di Erminio Nicco con il ponte romano e il diavolo appeso che si riflette nelle acque del Lys. [d. g.]

Il diavolo, protagonista del Carnevale

Il ballo a Bulliana Etroubles e Oyace

QUART. Il Carnevale entra nel in molti paesi. A Quart, nell'auditorium, stasera via ufficiale al «Quart-naval ». Alle 21 ci sarà presentazione dei «Signori» del paese e alle 21,30 la proiezione del film «Ciak-naval...Millenium story», prodotto dai bimbi del Villair. Domani 18, nelle frazioni, sfilate della «benda» e rievocazione rogo delle streghe. A Etroubles oggi alle 9 uscirà la «benda» e sfilerà nelle vie del paese. Alle si balla a Vourpellières con orchestra. Domani nuove sfilate danze serali. A domani via ai festeggiamenti una serata di discomusic.

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

Realizzazione Marco Cava

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampain card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia. L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

giorno ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese Fiat Punto e altri fantastici premi*.

Per informazioni e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Roma 80, Torino.
abbonamenti@lastampa.it

*Aut.Min.Poch. scade il 15 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Cortei, fagiolate, una medaglia ricordo e gemellaggio con San Pietroburgo

Ivrea si tuffa nel «suo Carnevale»

Qualche disagio per la viabilità

Mauro Ravello

IVREA

Da oggi, giovedì grasso, lo storico carnevale di Ivrea si tuffa in una serratissima settimana di manifestazioni, che termineranno soltanto con l'ineguagliabile polenta e merluzzo di mercoledì prossimo in Borghetto. Il programma odierno è riportato sulle pagine «Giorno e notte». Basti sapere che nel pomeriggio il Generale dell'edizione 193, Paolo Billia, riceve i poteri dal sindaco e farà la prima sfilata a cavallo.

Sarà anche l'esordio per il vescovo Arrigo Miglio che, dopo aver benedetto le bandiere il 6 gennaio, riceverà gli Abbà in Vescovado.

E c'è attesa anche per la maxi festa in maschera, stasera nel centro storico, organizzata dagli Amis 'd piassa Granaja. Tutto questo vista dell'appuntamento di sabato, quando verrà svelato il nome della Mugnaia.

SOCCORSO. Intanto si muove anche la grande macchina organizzativa che ruota attorno alla manifestazione. A partire dal servizio sanitario e di emergenza. Anche quest'anno verrà raddoppiato il personale al pronto soccorso, già questa sera. Nei giorni della battaglia le consuete tende della Croce Rossa nei punti più «caldi» della città, pronte a curare gli aranceri ed eventuali spettatori. Non ci sarà, invece, l'unità mobile del 118. «Ci sono delle difficoltà per lo spostamento - spiega il dottor Biagio Spaziante, responsabile del Dea eporediese -. E poi volevano rimborso mila lire al giorno». L'assenza dell'unità mobile, comunque, non creerà alcun problema. «Potrebbe portare più disagi - continua Spaziante - il passaggio dei da getto in via Circonvallazione. auguro che non disturbino il passaggio di coloro che devono raggiungere l'ospedale, tra cui 22 dializzati».

Giorni duri, per chi deve utilizzare l'auto in città. Oggi e stasera sarà praticamente impossibile sostare nel centro storico, anche per i titolari di permesso, per consentire lo svolgimento delle manifestazioni. Si consiglia di le strade cittadine, utilizzando i percorsi che costeggiano i laghi Sirio e San Michele, oppure la provinciale Banchette-Quincinetto. I mezzi pesanti possono servirsi dell'autostrada (caselli di Albiano, Ivrea e Quincinetto).

Nel pomeriggio vengono distribuiti i fagioli grassi in via Palma. Per il Generale e gli altri personaggi, però, c'è anche l'appuntamento gastronomico alla scuola elementare Fiorana: alle 12 bambini e genitori offrono fagioli, costine, bugie e torte.

MEDAGLIA. Un'altra medaglia, intanto, è stata coniata per l'edizione 2000. L'ha realizzata Maria Rosa Carulli, in oro e argento da millimetri, ed è in vendita al Cambio di corso Cavour. «E' modo per celebrare il carnevale - spiega l'ideatrice -, ha anche un valore umanitario. Parte dei ricavi, infatti, verrà destinata alla Comunità di Chiaverano, struttura dell'Asl 9 che ospita utenti con problemi psichici».

GEMELLAGGIO. In città, infine, arrivati gli ospiti da San Pietroburgo, per il gemellaggio fra il carnevale eporediese e quello di Pusckin. Il «Patto» sarà firmato domenica alle 17, nella Sala Dorata del municipio. E è in pieno svolgimento anche una mostra di grafica umoristica dal titolo «Col sorriso da San Pietroburgo».

POLIZIA

Un nuovo vicequestore

IVREA. L'ordine pubblico nelle manifestazioni del carnevale sarà una delle prime incombenze per il vicequestore Luciano Fascia, da alcuni giorni nuovo dirigente commissariato eporediese. Fascia, 44 anni, origini molisane, arriva a D (Direzione investigativa antimafia) Roma; subentra a Maurizio Varalda, promosso primo dirigente e in attesa di una nuova destinazione. Fascia arriva a Ivrea, come responsabile della polizia giudiziaria (al posto del commissario Umb D'Auria, trasferito a Torino), l'ispettore superiore Paolo Brun, 47 proveniente dalla squadra mobile del capoluogo. Tutte forze dell'ordine, comunque, mobilitate per il carnevale. Sono attesi i rinforzi dal reparto mobile della polizia e dal battaglio dei carabinieri, mentre un maggior numero di pattuglie vigilerà anche nelle zone periferiche.

Il Generale Billia

Ultimo Consiglio

Regione la polemica Ghigo-Bonino

Ultima seduta di Consiglio regionale e prime dure polemiche fra Emma Bonino ed Enzo Ghigo. Scontro dovuto ad un'intervista nella quale il presidente ha espresso giudizi che l'ex commissario Ue e il capogruppo di An non hanno gradito. Anzi.

All'osservazione Ghigo - poco interessata al Piemonte, forse non si presenterà nemmeno in prima persona - Emma Bonino sbarazzo subito il campo facendo sapere che «di politica con presidente Ghigo avrà modo di parlare, e a lungo, visto che, anche se non gli risulta, è candidata alla presidenza della Regione e in più 4000 hanno sottoscritto la candidatura».

Aggiunge: «Il mio programma comprende riforme istituzionali, sociali ed economiche. Che, oltre a corrispondere alle attese della stragrande maggioranza di elettori del Polo, coincide con quello che Forza Italia ha sostenuto per anni e presentato nel 1994». Quando il centrodestra le elezioni. Inoltre, i radicali, solo presentano Emma Bonino «presidente», ma anche uno per il proporzionale, seguita da Carmelo Palma, Gianpiero Bonfantini, Giulio Manfredi, Edoardo Camurri, Gabriele Sorba, Igor Boni e Iolanda Casigliani.

Sempre ieri, Rc, ha presentato la propria lista: numero uno Rocco Papandrea, seguito da Stefano Alberione, Mario Contu, Agostino Pirella e da Vittorio Rieser. Infine Livia Turco ed Enzo Ghigo hanno inaugurato i rispettivi siti Internet: «www.liviaturco.org» e «www.enzoghigo.». [g.san.]

DOVE & QUANDO

IL PIFFERO. Esce oggi in tutte le edicole di Ivrea e della prima cintura la rivista, edita da Ferraro, «Il Piffero», con allegato il volume della collana «Voci del carnevale» dedicato alla «Pantera nera». Il prezzo è di 5 mila lire Fino al 18 , in biblioteca a Banchette, è possibile visitare la mostra fotografica «Canavese sconosciuto - Profili naturalistici», curata dal Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese. Apertura il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle , il martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

ALL Magda Veglia Bramardi propone, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, una lezione sulle «Porcellane del XVIII secolo», corredandola con la proiezione di diapositive. Alle due sedi dell'Unitre del Basso Canavese, alle 18, sono in calendario lezioni di lingua inglese.

GOLOSITA'. «Cose calde e golose» è l'ammiccante titolo delle serate carnevalesche - da oggi e martedì 7 - del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. Sono previste degustazioni di vini e manicaretti dolci e salati, davanti a un bel camino crepitante. Informazioni allo 0125 49026

Si aprirà il prossimo 26 marzo la stagione escursionistica del Club Alpinistico Pontese: la prima gita come meta l'Uia di Calcante in Val di Viù. Per informazioni sul programma e adesioni ci si può rivolgere alla sede di via Caviglione e a Pont Canavese, oppure telefonare allo 0124.85905.

L'associazione di cultura francoprovenzale Effepi lancia nelle scuole delle valli della provincia di Torino, tra cui quelle delle valli Orco e Soana, la XVI edizione del suo concorso, quest'anno dedicato a «Storia e leggende dei nostri monumenti». Per avere informazioni sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.437053 o 0124 817139.

CENE DI Domani si concluderanno a Nomaglio, i festeggiamenti carnevaleschi: cena alle 19.30 al ristorante «Al Burnel» (0125.790157), seguita dall'appuntamento danzante con Claudio e la sua orchestra. Venerdì si terrà anche la cena del carnevale di Castellamonte, alle 20.30 al ristorante «Il Valentino» di frazione Filia: prenotazioni allo 0124.515476, e sera successiva quella del carnevale di Cuceglio, al «Gallo d'Oro» (0124.428848).

FESTA DELLE DONNE. Prevendite dei biglietti avviate, al bar Meeting di IV Novembre a Castellamonte (0124.582072), per le due serate che si terranno il 7 e l'8 : nella prima occasione avrà spazio il Festival delle Orchestre da ballo; la sera successiva, per la Festa delle Donne, cena (inizio alle 20), mimose, strip tease maschile e ancora danze. Entrambi gli appuntamenti saranno condotti dal cantante e presentatore televisivo Martin.

A IVREA! Alla sede de «L'albero della speranza», in via Arduino 41 a Ivrea, il fotografo e giornalista Massimo Sardo presenta la selezione delle più belle fotografie del carnevale eporediese da lui scattate. La mostra, organizzata con il contributo di Pantacolor e il patrocinio della Città di Ivrea, rimane aperta fino all'8 marzo, così come quella allestita alla cremeria La Meridiana del Lungodora, che presenta i lavori dedicati allo Storico Carnevale da Nicolò Pastorello.

a cura di MAURO SARDELLA

IN

SUICIDIO. Giacomino Marino da ieri non è più il capo dei vigili del fuoco volontari di Rivarolo. La sospensione, arrivata dal Ministero degli Interni, è dovuta alla vicenda che ha coinvolto Marino lo scorso Capodanno quando diede ordine di staccare le antenne della Protezione Civile dal tetto della caserma che le due associazioni condividono da diversi mesi. Quell'azione gli costò una denuncia. «Ora non posso dire nulla - ha commentato Marino - quando vuoterò il sacco, facendo nomi e cognomi, molti dovranno pagare».

CASA DI Ma che succede alla casa di riposo Umberto I di Cuorgnè? Durante l'ultimo consiglio comunale, tirato in ballo dai minoranza, il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot ha voluto spiegare l'improvviso cambio del consiglio d'amministrazione della casa di riposo (quello nuovo si è insediato all'inizio febbraio, quello che è stato sostituito è stato in carica pochi mesi): «Negli ultimi 15 giorni dello scorso anno la situazione era precipitata, abbiamo scoperto una situazione disastrosa. Un totale caos, mancavano le siringhe e altri medicinali. Non solo: una donna donò alla casa di riposo 2 milioni per organizzare il pranzo di Natale ma quel pranzo fu mai fatto e i furono ugualmente incamerati. E poi ci sono ben più gravi, andrebbero affrontate un consiglio comunale a porte chiuse».

IVREA. Era caduta da una scaletta mentre faceva le pulizie nel suo appartamento, al piano di via Gobetti 2. Le urla di aiuto di Ines Bertinaria, 83 anni, sono state sentite dai vicini, che hanno chiamato la polizia. Gli agenti, insieme ai vigili del fuoco, sono poi entrati dal balcone e hanno aperto la porta dell'alloggio, permettendo ai volontari della Croce Rossa di soccorrere la donna. La prognosi è di 40 giorni, per una frattura al braccio.

Domani sera, Domani sera, al discopub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo, è in concerto la Danilo Visco Band. La serata odierna, protagonista Ezio, è dedicata al tattoo e alla cartomanzia.

MORTO GIRALDI. È morto ieri a Ivrea Roberto Giraldi in arte Castellina, fisarmonicista riconosciuto come uno dei più noti e prolifici compositori contemporanei di musiche per ballo liscio. Girardi aveva 81 anni e si esibiva più in pubblico dal 1995, ma i suoi successi hanno continuato ad essere portati nei teatri e nelle sale ballo dai musicisti della orchestra, la Castellina-Pasi. Affermatosi dagli Anni Sessanta, Castellina al suo attivo brani famosi, come «Tutto pepe», «Il campanello», «Mamma cara», «Santa Monica», «Zingaro», «Lupen».

Il direttore Asl getta acqua sul fuoco: il mezzo entrerà in funzione il 3 aprile

Si inaugura l'ambulanza che non c'è

E a Caluso scoppia un caso politico sulla cerimonia

CALUSO

Un'inaugurazione è un'inaugurazione: ma se l'oggetto della medesima? E' rimasto deluso chi si aspettava di vedere, lo scorso sabato a Caluso, il nuovo mezzo per il soccorso avanzato. E, puntuali, le polemiche esplose, coinvolgendo l'Asl 9. «Mi spiace che si sia voluto politico - afferma il direttore generale Giampaolo Costamagna -. E' vero, sopravvenuti ritardi nella consegna del mezzo, ma il servizio di avanzato si avvierà comunque il 3 aprile; inizialmente potrà svolto con la normale ambulanza: quello che conta è il personale medico o infermieristico a bordo». Già, anche questo: nei giorni scorsi si era parlato ambulanza «Tango», cioè medico a bordo; ma a quanto pare, almeno nei primi mesi, si avrà un mezzo di tipo «India», dotato personale infermieristico. davvero il caso di organizzare, con più di un anticipo sull'avvio annunciato servizio, un'inaugurazione in grande stile? «Il servizio c'è - ribadisce Costamagna - e noi questo dovevamo dirlo. si è polemica adesso, figuriamoci cosa sarebbe più avanti, in prossimità delle elezioni».

Il direttore dell'Asl ritiene di dover gettare acqua sul fuoco; di tutt'altro avviso è Mauro Chianale, sindaco di . Lui a quell'incontro avrebbe proprio voluto partecipare. «Ci ho fatto solo per rispetto verso i Volontari», dice. Di certo non gli sono andati giù i manifesti affissi dal gruppo di minoranza «Sviluppo e lavoro». «A febbraio - vi si può leggere -, inaugureremo l'ambulanza medicalizzata, definita dai "sinistri" una proposta offensiva e una nostra invenzione da campagna elettorale. Per loro la verità un optional». Com'è da attendersi da chi legato a gente che per anni ha magnificato l'Unione Sovietica, chiosa centrodestra calusiese.

Chianale risponde per le rime: «Visto ciò che è successo, ribadisco quanto avevamo detto e scritto in campagna elettorale: «Non si specula sulla salute dei cittadini». scherziamo? Qui ci vengono a parlare di pronto soccorso mobile, che non è bene con quale personale sarà gestito, e pagato come; di ambulanze superattrezzate, che si vedono... E intanto, in municipio, ho una richiesta dei Vssc per l'acquisto di un'ambulanza «normale», che quella che hanno in dotazione non ce la fa più». [m. sar.]

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI

SALDI SALDI SALDI SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande esposizione specializzato in tappeti su mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Buhara direttamente da Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

SONO INIZIATI I SALDI SU TAPPETI A PREZZI DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	1.000.000	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	1.600.000	£.	800.000
PERSIANO QUM	250x190	£.	3.200.000	£.	1.600.000
SHIRAZ	300x200	£.	1.400.000	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	660.000	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	500.000	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	300.000	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO LAVAR	250x150	£.	1.400.000	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	1.600.000	£.	800.000

SALDI APERTI SALDI

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

COLTIVATORE MULTI-STAR per smuovere il terreno rovinare le radici. (cod.)

RASTRELLO MULTI-STAR da orto e da giardino, robusto (cod. DR-M 25)

MANICO MULTI-STAR Intercambiabile e per ogni attrezzo della linea. (cod. ZM 15)

ZAPPETTA/FORCA MULTI-STAR per sarchiare, arieggiare e zappettare il giardino. (cod. IL-M 3)

PROMOZIONE A
A set di 4 attrezzi
L. 40.000
Valore tot. L. 70.700

PROMOZIONE G
L. 49.900

NOVA GROW novità esclusiva: sementi e concime per tappeti erbosi su tessuto biodegradabile. Per 10 mq. (cod. VW-SL)

L'Annaffiatoio del GiarDino GRATIS presso i rivenditori WOLF

PROMOZIONE G
carrello + concime
L. 129.000

CARRELLO SPARGICONCIME larghezza di lavoro 43 cm. (cod. WT 430)

CONCIME per un prato più folto e calpestabile per 250 mq. (cod. LX 250)

WOLF Garten

Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.
ALESSANDRIA: BEZZOLARI (A-G) - Tel. 0131 222162 • BOCCHIO (A-C) - Basaluzzo - Tel. 0143 488007 • MOTOGOLD GERVASI (A) - Valenza - Tel. 0131 949971 • CUNEO: (A) - Tel. 0171 692314 • NOVARA: GAMOS (A) - Campignano Sesia - Tel. 0321 825030 • (A) - Garlico - Tel. 0321 838130 • TORINO: ACTIS PER IL GOLF (A) - Tel. 011 290453 • DITTA ACCOSSATO MARMETTO (A) - Tel. 011 2730044 • ELLI SGARAMUTTI (A) - Tel. 011 8192270 • CESARE BERTOLA (A) - Castellamonte - Tel. 0124 • EURO - Chieri - Tel. 011 9478115 • FLUTTERO CARRELLO (A) - Chivasso - Tel. 9112692 • HOBBY VERDE (A) - Frossasco - Tel. 0121 353560 • PERAGA (A) - Mercenasco - Tel. 0125 665590 • LINEA VERDE (A) - Pianezza - Tel. 011 9676358 • BLUE SYSTEM (G) - Rivoli - Tel. 011 9560603 • POLLICE VERDE (A) - Villarbasse - Tel. 011 952754 • VERCELLI: GARDEN VERDISSIMA Tel. 0161 BIELLESE (A) - Biella - Tel. 015 8494000 • EIGA (A) - Crescentino - 843692 • FORLINI MASSIMO (A) - Santhià - Tel. 0161 935233

Pascual e compagni diventeranno un veicolo pubblitario per città e territorio

La pallavolo porta «Cuneo in tour»

C'è un progetto Tnt-Comune

Luca Ferrua

CUNEO

Alassio sponsor del libero, Casale Monferrato e Biella sedi di partite di Coppa, numerose città italiane citate come possibili «case» future della Tnt Alpitour. E Cuneo?

Negli ultimi tempi sembrava che i rapporti tra la squadra di pallavolo guidata dal presidente Ezio Barroero e la città si fossero deteriorati a causa delle tensioni generate dal mancato accordo sulla gestione del Palazzetto dello sport. Ma ieri mattina c'è stata una svolta clamorosa che ha avuto come artefici il sindaco, Elio Rostagno, e il direttore commerciale della società di volley, Beppe Cormio.

Da un incontro tra il primo cittadino e il dirigente sportivo è nata l'idea di far nascere il progetto «Cuneo in tour». «Per trovare il modo di lavorare con una realtà così importante per la nostra terra - spiega Elio Rostagno - ci siamo resi conto che si doveva ragionare sul tema della promozione turistica e non della semplice sponsorizzazione. E la proposta elaborata con Cormio è molto interessante: ovvero concretizzare e arricchire in un progetto quel lavoro di veicolo pubblicitario per la città che la Tnt Alpitour svolge normalmente come protagonista sui campi d'Italia e d'Europa».

In questa direzione aveva cominciato a lavorare anche l'Atl con un progetto di «Casa Cuneo», destinato probabilmente a concretizzarsi nei due appuntamenti di il mondiale di beach volley che il gruppo Tnt Alpitour organizzerà - sempre con il coordinamento di Beppe Cormio - sia a Cagliari che a Lignano Sabbiadoro. «Non vogliamo sovrapporci all'Atl - continua Rostagno che guarda con interesse anche alle proposte che arriveranno da Limone -, ma possiamo e dobbiamo esser complementari sia con loro che con l'amministrazione provinciale. Nell'accordo è prevista la presenza di hostess con materiale promozionale in tutte le trasferte della squadra sia in Italia che in Europa. In casa invece c'è la possibilità di organizzare iniziative promozionali, oltre alle uscite sulla rivista "Pv Pallavolo"». La proposta su base triennale tratterebbe di circa milioni l'anno) - illustrata direttamente da Beppe Cormio - è stata molto apprezzata in commissione e ora sembra in dirittura d'arrivo.

«C'è ancora qualche dettaglio - ha spiegato Rostagno -, ma il grosso del lavoro è fatto. Spetta al nostro dirigente Renato Ariaudo e a Cormio il compito di rifinire il lavoro e di renderlo operativo».

L'accordo è un segnale di schiarita forse anche sul fronte del Palazzetto. «Non possiamo cambiare la vecchia proposta che prevedeva un contributo di gestione di 104 milioni più Iva perché vorrebbe dire aumentare i costi della struttura - conclude il sindaco -, ma la Tnt Alpitour vorrà partecipare a quelle condizioni sarà per noi una soluzione positiva».

Il sindaco Rostagno premia il presidente Barroero e Pascual per la Supercoppa

Sabato, ad Alessandria, un concerto della prestigiosa formazione trentina diretta da Mauro Pedrotti

Settant'anni di canti popolari con il Coro della Sat

Massimo Mila l'aveva battezzato «Il Conservatorio delle Alpi»

Il Coro della Sat di Trento è nato nel '26 su iniziativa dei quattro fratelli Pedrotti

ALESSANDRIA

Si esibisce il Coro della Sat di Trento diretto da Mauro Pedrotti, sabato, al Teatro Alessandrino: è uno dei più famosi d'Italia, con oltre settant'anni di storia, più di 120 persone che si sono avvicendate nel corso del tempo e un repertorio di circa 250 canti popolari.

Il concerto è organizzato dal Comune e dal Coro Montenero di Alessandria, che festeggia 25° anniversario di fondazione. Comincia alle 21 e i biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila in galleria.

Qualche altro dato aiuterà a comprendere la considerazione di gode la corale trentina, nata nel '26 iniziativa dei fratelli Pedrotti e che Massimo Mila aveva battezzato «Conservatorio delle Alpi». Sino ad oggi tenuto oltre mille concerti, portando il proprio repertorio anche in Canada e negli Stati Uniti.

Il suo primo disco risale al '38: era in alluminio e fu inciso a New York via cavo da una trasmissione radio a Milano. Tra le armonizzazioni dei canti popolari espressa dedicate al Coro della Sat, alcune portano la firma di musicisti prestigiosi come Arturo Benedetto Michelangeli. [b. v.]

GIRO diVITE

L'altra metà della vigna

Sergio Miravalle

Cari uomini, vi state preparando, in ossequio alla imminente iconografia dell'8 Marzo, a inondare di gialli fiori a pallini le vostre donne? Certo esistono alternative alla mimosa. No, non solo profumi, libri, cd, gioielli (informatevi quest'anno molto l'argento), anche e perché no, il vino. E' dono conviviale, che annuncia o promette coinvolgimenti. Del resto Bacco e Venere sono sempre andati piuttosto d'accordo.

Insomma, regalare buona bottiglia a una donna può, anzi, si deve almeno secondo quando predicano, guardacaso, le «Donne del vino».

Il sodalizio, costituito dodici anni fa, raccoglie circa quattrocento aderenti in Italia. Il nucleo più agguerrito è in Piemonte (115 iscritte). Esse costituiscono una singolare forza de frappe, una lobby a cielo aperto (l'altra metà del cielo, o meglio della vigna) che sta conquistando spazio posizioni nell'universo maschilista dell'enologia. In passato erano pochissime le donne che si occupavano di vino. La citazione classica è per la marchesa Giulia Falletti di Barolo, quale la storiografia risorgimentale assegna il merito di aver promosso il nobile alla corte dei Savoia. Ma per il resto l'universo femminile era in secondo piano, pur essendo fondamentale nella conduzione delle campagne.

Le discussioni con i meditori sul prezzo delle uve, l'acquisto delle vigne, il lavoro in cantina erano «roba da uomini». Le cose sono cambiate tanto velocemente che lo stesso sodalizio delle «Donne del vino», nato come club tra «mogli di...», è divenuto autonomo protagonista.

Merito di alcune leader, come Giuseppina Viglierchio da Strevi, ora presidente nazionale e Mariuccia Borio da Costigliole d'Asti, che hanno trovato il tempo oltre che di produrre e vendere grandi vini, di stringere fitta di amicizie e alleanze «in rosa» tra vignaiole, addette al marketing, enotecarie, giornaliste.

I cani signore degli acini e molte loro figlie (in qualche caso siamo già alla terza generazione) organizzano meeting come quello che si terrà sabato a Roma all'Hilton con la presentazione di oltre duemila vini, poi ci sarà il Vinitaly dove lo scorso anno, molta autoironia, si cimentarono anche in una bella sfilata di moda a scopo benefico. E a proposito di solidarietà c'è il progetto «Otongà» a sostegno della foresta amazzonica e la realizzazione di una mini cantina didattica a Villa Paolina ad Asti, sede del WWF.

Un'idea dalle «Donne del vino» per l'8 Marzo regalate bottiglie doc da bere assieme

E intanto hanno organizzato due appuntamenti d'eccezione alla «Signora in rosso» l'enoteca di Nizza Monferrato. Otto martedì, suddivisi tra marzo e maggio condotti dalla sommelier Laura Pesce e da una schiera di produttrici e ristoratrici in un viaggio tra la barbera e i nebbiolo, dall'Albese al Gbemme al Gattinara. Ogni serata verrà condotta da produttrici cuoca. Bontà loro, anche gli uomini, possono partecipare. Informazioni allo 0141/793079.

Heresaz Aurelio
Via Duca d'Aosta, 62 - VERRES (AO)
Tel. 0125 929386

ELETTRODOMESTICI - TV
Lampadari
AL PIANO SUPERIORE
VASTO REPARTO
Lista Nozze
Agli sposi, omaggio di valore

TIM
CELLULARI
TELEFONIA DI BASE
FAX-CORDLESS
SEGRETERIE
TELECOM ITALIA

NUOVO
CH
TEL 10
Forniture Elettriche
VENDITA MATERIALE ELETTRICO CIVILE E INDUSTRIALE

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo skipass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÈ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL [redacted] DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI Card, se compri un [redacted] ne regali uno; in più, avrai diritto [redacted] di Sci [redacted] Monterosa (tel. [redacted] (tel. [redacted]) fino ad [redacted] MONTEROSA SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card è [redacted] di [redacted] da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio [redacted] frizzante e [redacted] nte) e applicarle sulla tessera che puoi ritagliare da [redacted] (Champoluc-Crest [redacted] riceverai la MONTEROSA SKI Card e [redacted] un giornaliero [redacted] valida fino al 9 aprile 2000, dal lunedì al sabato. Se vuoi [redacted] di [redacted] 0125-303111/367111 dalle [redacted] 18 [redacted] ore [redacted] conoscere le condizioni [redacted] e [redacted] to de[redacted] informazi[redacted] impianti [redacted] ITEROSA SKI.

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

[redacted] QUI LA PROVA D'ACQUISTO

[redacted] LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

[redacted] D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali che per le operazioni relative a questa promozione potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività promozionali di Fonti di Vinadio Manufacturer [illegible] possono essere comunicati a società terze specializzate tramite internet personali o telefoniche, questionari o liste, promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefono, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; ricerche di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' facoltà dell'interessato dire o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 DI LEGGE 675/1996, potrà conoscere quali persone in ogni momento e tali dati, chiedendo la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Località Rovina - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

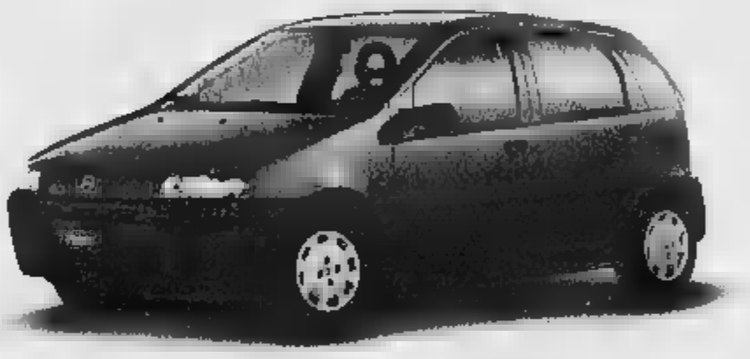
Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.958.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:
Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

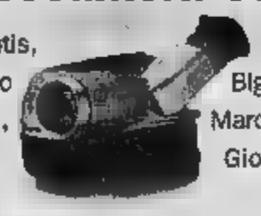
LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

• PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

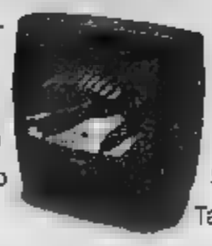
▪ Videocamera Canon



1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

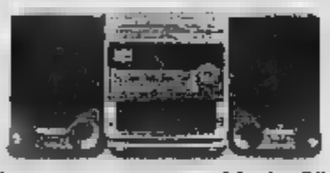
▪ Tvc combi Philips



1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

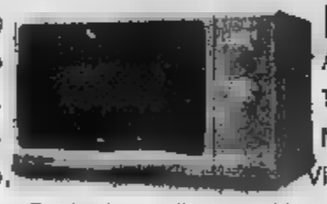
• Impianto HI-FI Philips



1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Malnetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

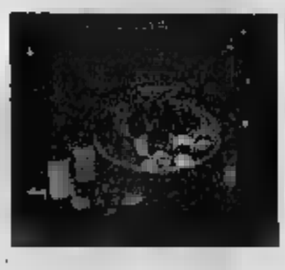
▪ Forno ▪ microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Menlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

▪ Cesto Ardoino



1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Noseri, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Cletia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Baiardi, Torino - Michelina Bella, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Cagilo, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gal, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Lolero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Nel Giro del Monviso, 2ª prova del Criterium italiano di sci alpinismo

Trionfa la coppia italo-svizzera

Pellissier e Zuberer vincono con 25' di distacco

AOSTA

I valdostani sono stati tra i protagonisti nel Giro del Monviso, seconda prova del Criterium italiano di sci alpinismo.

In campo femminile le solite Gloriana Pellissier ha fatto il vuoto in compagnia della svizzera Zuberer, mentre [illegible] i maschi lo skyrunner Jean Pellissier è giunto terzo con il francese Meilleur e la coppia Camandona-Junod si è piazzata al 6° posto.

In una giornata ottimale dal punto [illegible] vista atmosferico, tra le donne la Pellissier e la Zuberer non hanno trovato ostacoli sul loro cammino e si sono aggiudicate anche la 2ª prova del Criterium. [illegible] un dislivello totale di 2100 metri [illegible] una lunghezza del percorso di 17 chilometri, la due vincitrici hanno preso subito [illegible] largo, facendo gara a parte. Hanno vinto in [illegible] 25' con il 17° tempo assoluto ed hanno preceduto Corinne Favre e Anna Maria Baudena di oltre 25'.

«Non abbiamo avuto difficoltà [illegible] vincere - dice Gloriana -. Il percorso era bello, con un'unica insidia lungo una discesa in [illegible] canalino di circa 400 metri di dislivello che bisognava affrontare a piedi. Per il resto la discese [illegible] belle e, [illegible] neve dura, molto veloci. E' un bel test prima di affrontare la Pierra Menta, una prova massacrante».

La coppia valdostano-svizzera si preparerà [illegible] meglio in vista della prova di sci alpinismo francese della Pierra Menta, in scena dal 9 al 12 marzo, che si svolgerà su quattro tappe e 10 mila metri di dislivello. Lo scorso [illegible] la Pellissier in coppia [illegible] la Favre, concluse al 2° posto dietro alle francesi Hacquart e Tracourt.

In campo maschile il Giro del Monviso è stato vinto dagli skyrunner Meraldi e Pedrini (2 [illegible] 40') che hanno preceduto i forestali Fontana-Negroni (2 ore e 43') e Jean Pellissier e Vincent Meilleur (2 ore e 49').

[illegible] 6° posto si sono piazzati Marco Camandona [illegible] Junod in 2 ore e 57' che grazie [illegible] questo risultato, sono ora al terzo posto nella classifica parziale del Criterium. Buono è [illegible] anche [illegible] comportamento di Stefano Mottini ed Enrico Titolo (arrivati [illegible] 12ª posizione), che hanno concluso la gara in 3 ore e 15'. [p. L.]

Gloriana Pellissier ha vinto insieme con la Zuberer la 2ª prova del Criterium. La coppia ha dato un distacco di 25' alle seconde

I risultati dei Lions d'Aoste nei tornei giovanili di basket

Buckler al quadrangolare per giocarsi la promozione

AOSTA

La formazione della categoria juniores della Buckler, la prima squadra dei Lions d'Aoste, si è qualificata per la fase finale dei campionati piemontesi giovanili. Il quintetto di Luigi Frosini ha battuto il Kolbe per 119-80. Avversari [illegible] gialloneri nel quadrangolare per la finalissima saranno il Serravalle Scrivia, l'Alba e il None.

Tra i cadetti, successo per 92-69 [illegible] Censi Traslochi di coach Roberto Fristachi sul parquet della Ginnastica Torino. Nello scontro al vertice del torneo ragazzi ha vinto del Teen Basket sullo Janin Axe (81-62). I torinesi hanno confermato di meritare [illegible] leadership del campionato, [illegible] gli aostani non hanno sfigurato.

In propaganda eccellenza, passo falso casalingo delle Carpenterie R e R, superate dell'Ivrea per 51-45. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte degli ospedalieri è stata la [illegible] percentuale di realizzazione degli aostani.

Domenica importante appuntamento alla palestra del quartiere Dora, [illegible] la disputa del torneo delle Province. Alle 9,45 si giocherà la sfida tra la selezione Novara/Vercelli/Biella/Verbania e Torino B/Aosta; alle 11,30 è in programma l'incontro Torino A contro Asti/Alessandria/Cuneo. Le finali sono in calendario alle 16 e alle 17,45. Della selezione Torino B/Aosta fanno parte il play Davide Costa e la guardia Raffaele Belziti.

Lunedì è previsto l'allenamento della rappresentativa Piemonte/Valle d'Aosta alle 17 al Paladora, con la convocazione di Frederic Ascenzi dello Stefano Testa Elettrafor. Martedì, Jean Marie Chenal sarà con la rappresentativa cadetti che si allenerà a Savigliano. [r. s.]

Le classifiche dei Trofei «Cadin» a Pila, «Vitelli» e «Girardi» a Courmayeur

Ballot e Joris dominano lo slalom

Oltre 250 cuccioli impegnati in una gimcana

AOSTA

A Pila è stato assegnato il Trofeo «Roberto Cadin», a Courmayeur il Trofeo «Tinina Vitelli» e a Champoluc il Trofeo «Italo Girardi». E' stato uno slalom riservato alla categoria giovani che [illegible] in evidenza Stefania Ballot del Grassoney, migliore prestazione femminile, e Matteo Joris (Ras), migliore tra i maschi.

La Ballot ha vinto la classifica giovani precedendo Roberta Manzetti (Torgnon) di 2"69 e Cristina Massarenti (Aosta) di 2"73. Nelle aspiranti ha vinto Stephanie Danza (Torgnon) de[illegible] e Chantal Caccamo (Courmayeur), [illegible] di 10 centesimi.

Nei maschi Joris ha prevalso su Luca Blanchet (Fiamme Gialle), staccato di 1"07. Negli aspiranti la vittoria è andata a Davide Covolo (Champorcher) che ha preceduto Stefano Italiano (Grassoney) di [illegible] centesimi e Didier Bionaz (Aosta) di 95 centesimi.

Il Trofeo «Roberto Cadin» è stato vinto dallo Sci club Grassoney. A Champoluc, 112 atleti della categoria allievi si sono affrontati in [illegible] SuperG, valido per il Trofeo «Tinina Vitelli», vinto dallo Sci club Val d'Ayas.

Nelle femmine si è imposta Monique Rollandin (Val d'Ayas) davanti a Federica Maquignaz (Cervino Valtournenche), staccata [illegible] 1"03. Nei maschi ha vinto Paolo Zamparutti (Mont Glacier), davanti a Pierrick Boche (La Thuile) [illegible] 12 centesimi e a Simone Micheletti (Cervino Valtournenche) di 25.

A Courmayeur, oltre 250 cuccioli sono stati impegnati in una gimcana valida per il Trofeo «Girardi», vinto dal Cervino Valtournenche. In categoria femminile, [illegible] migliore è stata Elena Marcora (Cervino Valtournenche) che ha preceduto Margherita Aletti (Crammont) di 32 centesimi.

Tra i maschi si è confermato il migliore della categoria Tommaso Nogara (Cervino Valtournenche). Al [illegible] posto si è classificato Simone Adriano (Courmayeur), staccato di 80 centesimi. Andrea Riccardi (Gressoney) e Alessandro Caruso (Cervino Valtournenche) hanno concluso al 4° e 5° posto. [p. L.]

TROFEO JORDAN

Gare di sci e tiro [illegible] segno

Alla polizia il [illegible]

AOSTA. Per il 2° anno consecutivo la formazione della polizia ha vinto il trofeo «Romano Jordan». Alla competizione, articolata in gare di tiro, di sci da fondo e di sci alpino, partecipano gli appartenti a polizia, carabinieri, guardia di finanza, polizia penitenziaria, forestale, guardaparco del Gran Paradiso e Mont Avic. [illegible] classifica a squadre ha vinto la polizia (Maurizio Legato, Giuseppe Giovinazzo e Aldo Deffeyes) tra gli uomini e la polizia municipale (Doriana Frazzoli, Claudio Blanc, Lara Mestieri) tra le donne. Negli individuali, [illegible] per Maurizio Legato a Doriana Frazzoli nel tiro, per Giuseppe Giovinazzo e Anna Hovet (Forestale) [illegible] fondo, per Aldo Deffeyes (polizia) e Milena Biondini (polizia penitenziaria) nel gigante. [a. c.]

PALLAVOLO

Il Vallée d'Aoste vince dopo la visita dei selezionatori

Gli occhi della Nazionale su atleti di B e Under 16

AOSTA

E' stato poco più di un allenamento l'impegno delle ragazze dell'Acli Pallamano Vallée d'Aoste, nella 4ª giornata di ritorno in serie B. Opposta alla Rescaldinese, ultima della classe, la squadra di mister Francesco Ciavattone ha vinto 17-11.

La valdostane, pur prive [illegible] pedine importanti come le infortunate Zorzettig e Diano (per lei i tempi di recupero sembrano lunghi), hanno premuto sull'acceleratore, con una difesa rigida a scudo del portiere Erika Canale e [illegible] contropiede efficace. Così, il Vallée d'Aoste è riuscito [illegible] contenere gli attacchi avversari e a subire, nel 1° tempo, soltanto 5 reti (3 su rigore). Nella ripresa è bastato controllare le avv[illegible] e conquistare così 3 punti importanti, che consentono di rimanere nella scia della capolista Cassa[illegible] Magnago. Migliore realizzatrice tra le valdostane è stata Vanes[illegible] Zappa, che ha segnato 8 reti.

«La squadra [illegible] è piaciuta soprattutto sul piano della con[illegible] - ha detto Ciavattone -. In settimana abbiamo [illegible] visita di Cervar e Sanchez, i tecnici delle nazionali, che si sono espressi positivamente su alcuni elementi della serie B e dell'Under 16 femminili. I due allenatori [illegible] di nuovo in Valle d'Aosta ad aprile per verificare i miglioramenti tecnici delle giocatrici selezionate in previsione dei raduni delle rappresentative nazionali». [p. l.]

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

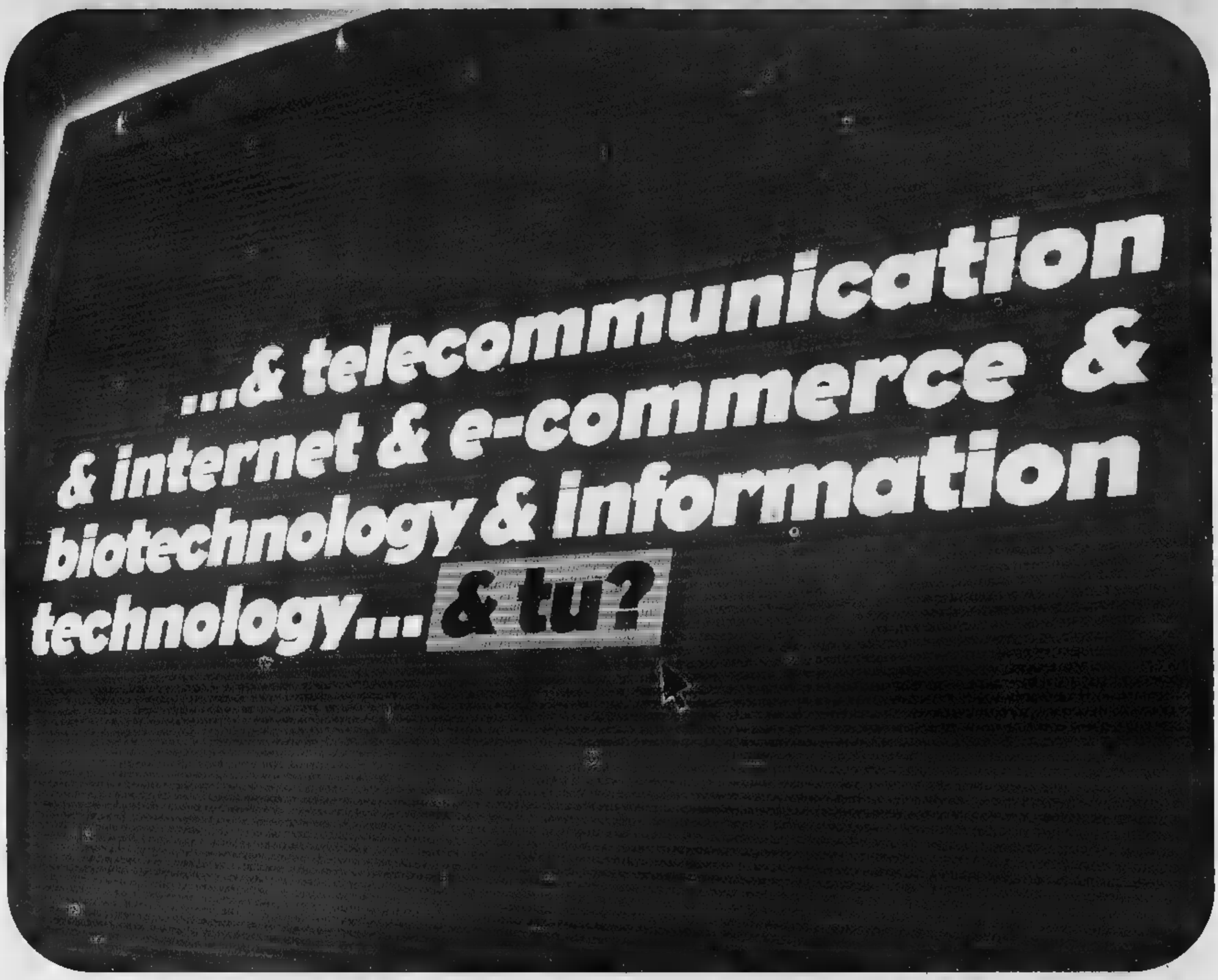
Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

[illegible] THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) [illegible]
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA Softline

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301 301
Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta Procura sulla tentata vendita piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli sgoccioli nel giro qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di vista giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ancora ricevuto alcun invito a comparire, ma è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' un atto dovuto, se non altro perché non si può chiudere indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte , ostenta sicurezza. «Sto aspettando di sere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Ribadisco orgoglioso di aver offerto al Comune di Torino a un prezzo di vantaggio quello che ritengo capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi 200 milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente di estetica a

Giancarlo Gallino, antiquario

Scienze della Formazione; mentre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto a pezzi perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano fanno riferimenti irrilevanti e del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto della sabina») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta come un capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontato al magistrato quanto aveva già anticipato mesi scorsi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse nei giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna non era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo e non in argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di 6 statue in bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per un importo non superiore ai 2 miliardi ciascuna.

LE PRIME DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

Stefania Miretti

QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta sulle spalle non solo una croce, vent'anni più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sul Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreina Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, usa la parola «realismo», cosa che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica di formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il realismo non c'entra, c'entra l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine non se ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge lo scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che trova il suo naturale sfogo sotto elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove scuola di storici dell'arte di formazione arganiano-marxiana si mette in luce mentre agli altri non restano che le briciole e qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, con l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ha ereditato la bottega nonno ma arriva dall'industria, è un esperto ma intuizione e voglia di osare, si proclama di sinistra mentre il grosso della categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che è bravissimo», anche se poi i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderle, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di consulenti. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arriva) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più poteva fare ciò che faceva lui». Che cosa esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma la teoria del complotto rosso si fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da commissione di sedici super-esperti: sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo stato da non poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, «se fosse in condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquisire per 4 miliardi e mezzo milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ha origini lontane, lo atto, a sinistra, **Federico Zeri** e **Giovanni Romano**

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli a rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così una persona, non si lascia senza un pezzo di pane manco un cane. Io non ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». Si dispera Anna Camedda, anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce raccomandate e cartoline nei palazzi del centro, tra corso Francia e via Cibrario. Si dispera perché le Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente sentenziato la sua ultima busta- paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani le aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere sorta d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di Grosseto 425. A fine mese è a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, di quanto dovrà servire a questa e a quella cosa. Uno ci resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: nessuno m'ha detto niente». La signora Camedda, separata, un figlio vent'anni assunto un contratto di formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta sorpresa della «lire zero». Ha addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che ha chiesto aiuto a del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, se l'è fatto spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da marzo del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef

La disperazione di **Anna Camedda**: «Le Poste mi hanno lasciato senza una lira, non so come farò nei prossimi mesi a l'affitto e bollette»

equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 mesi di fila, ha incassato 400 mila lire in più del solito.

Scusi, non se n'era ta? «Veramente no, nel che hanno cambiato il modo di versarci lo stipendio, in quel periodo, in seguito alla trasformazione delle Poste in Spa. Io non sono un'esperta di paghe, e non ho notato che le detrazioni Irpef calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che se quei soldi non mi spettavano non debbo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: sono 5 milioni e 182 mila lire». Ecco allora il senso della protesta della postina: «Dico che, come un poco alla volta me li hanno dati, un poco alla volta me li devono togliere dalla busta. Invece, spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 mesi. Mica si fa così. Un minimo per vivere, me lo devono lasciare. Io sono disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che se un giudice decide di pignorare un mensile, è tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, in genere, il minimo alimentare. «E io mica ho rubato niente, sono loro che si sono sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. Ma non mi lascino senza una lira». **[g.fav.]**

Ieri la sentenza

False fatture Mattioli assolto in Tribunale

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per un altro si è concluso ieri in tribunale il processo a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il reato di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è assolto per aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero emesse dalla Fiat Allis a favore della Calcestruzzi. Nel processo era coinvolto anche Giorgio Garuzzo, manager Fiat, con l'accusa di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco '91, anno in cui Garuzzo era amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Greggio presidente della C

COSSATO. Città in festa Ezio Greggio (foto): l'attore sarà protagonista di una giornata di sport e spettacolo prevista per fine aprile, in occasione della sua nomina a presidente onorario della Cossatese. Il piatto forte della giornata sul campo dello stadio Abate, dove si terrà un incontro di calcio tra gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese, squadra in cui avranno spazio anche le vecchie glorie. La manifestazione sarà caratterizzata pure dalla presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia la notizia e di altri personaggi a sorpresa. La giornata avrà anche carattere benefico: parte dell'incasso sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

Operazione antidroga 0 person gual

AOSTA. Otto arrestati, un latitante, 34 tossicodipendenti segnalati alla prefettura: è il risultato dell'operazione antidroga «Game Over», portata a termine dai carabinieri di Aosta, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'indagine è durata 4 mesi e ha portato a 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere per altrettanti giovani sospettati di aver spacciato droga nel centro della città.

Il Carnevale d'Ivrea entra nel vivo

IVREA. Oggi, Giovedì grasso, lo Storico Carnevale di Ivrea entra nel vivo. Nel pomeriggio il sindaco Piorenzo Grijuela trasmetterà, consegnando la simbolica fascia tricolore, le insegne del «potere» al generale Biglia. Seguirà dal balcone del Municipio la lettura del proclama del Generale da parte del Gran Cancelliere, seguirà la sfilata a cavallo dei personaggi storici.

Racconigi, platani malati

RACCONIGI. Tre platani dello storico viale che porta al castello di Racconigi sono malati, di una rara forma di cancro che li condanna a morte certa e rischia di contaminare l'intera alberata e il vicino Parco reale: per questo saranno abbattuti i dodici esemplari a loro più vicini. L'operazione di bonifica costerà 80 milioni già stanziati dal Comune di Racconigi. Cifra elevata perche gli alberi andranno rimossi con tutte le radici, senza essere segati in loco per evitare che il male si diffonda e quindi bruciati. I platani vennero messi a dimora oltre 150 anni fa e formano uno dei viali storici più suggestivi del Piemonte. Successivamente venne allungato lungo la statale 20 con la messa a dimora di tigli.

L'8 marzo selezione del «Più bello

GENOVA. Per la Festa della donna a Genova ci sarà anche un concorso di bellezza maschile. Si tratta della selezione provinciale del «Più bello d'Italia». Gli otto candidati si esibiranno la sera dell' marzo al Matilda Dinner Café davanti ad una platea di trecento donne. Altre due tappe del concorso sono previste in estate per scegliere i giovani per la finale provinciale.

Una targa ricordo chi regala della terra

ORTA. «Donate terra al Comune, verrete ricordati con una targa». L'appello parte dal sindaco del paese, Fabrizio Morea, che si trova a fare i conti con l'endemica mancanza di spazio pubblico nel comune lacustre medioevale: per realizzare posteggi, ampliare i parchi giochi non c'è proprio nessuna disponibilità di aree pubbliche, ed il sindaco chiede aiuto ai privati.

Senza casa, un mese a dormire in

ASTI. Da oltre un mese trascorre notti sulla auto, vecchio Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, in piazza Alfieri. Francesco Proietto, 48 anni,(nella foto) bidello in una scuola elementare, è stato sfrattato per morosità: abitava in un alloggio dell'Inpdap a cui deve oltre 16 milioni. «E' vero, non pagavo l'affitto da tempo, ma purtroppo ho avuto una serie di disavventure». Un figlio in un centro di recupero tossicodipendenze, tristi vicende personali che lo hanno costretto a fare dei mutui banca. «Credo di avere diritto ad un alloggio popolare, ma purtroppo il Comune non mi aiuta». Dal Municipio ricordano che Proietto ha un reddito e quindi il suo caso non rientra tra le emergenze più gravi

Si disinnesca la bomba isola Palmaria deserta

LA SPEZIA. Isola Palmaria, nel golfo della Spezia, oggi deserta per il disinnesco di una bomba d'aereo della seconda guerra mondiale, ritrovata l'altro ieri dentro costruzione militare. Sono 38 le persone allontanate dall'isola prima dell'inizio delle operazioni, previsto per le nove del mattino. L'ordigno, di fabbricazione americana, pesa 1000 libbre, poco più di 453 chili.

Due musicisti per «Nosferatu»

ALESSANDRIA. Proiezione particolare al cinema Kristalli del film muto «Nosferatu, il vampiro»: due di musicisti d'eccezione sottolineerà con la sua esecuzione dal vivo i momenti più salienti. Enrico Intra e Tiziano Tononi si cimenteranno nel ruolo di tradurre le immagini in suoni: la pellicola, capolavoro di Friedrich Murnau che risale al '21, manca certo di suggestione.

La Loro Piana si aggiudica la lana più fine del mondo

QUARONA. Un altro record per Loro Piana, l'azienda tessile valsesiana leader nella produzione di altissimo pregio. L'industria di Quarona ancora una volta si è aggiudicata a Sydney la balla di lana più fine mai prodotta al mondo. Si tratta di un lotto di 99 chili di lana dalla finezza di 12,9 micron ed è la prima volta in assoluto che viene superata la soglia, fino a qualche anno fa, ritenuta invalicabile dei 13 micron. Il prezzo pagato è stato di 1250 dollari australiani al chilo, pari a 1 milione 560 mila lire. La balla di lana è stata prodotta dalla fattoria australiana Ash Windradeen di Pyramul e Loro Piana (Sergio nella foto) non la metterà in produzione fino a quando non reperirà una balla ancora più fine.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 6 - 8 - 9 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50** ; **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-20**: Abitudine quotidiana, diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

GELATERIA
L' OBCIMDEA
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 2 Marzo 2000 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PIAZZA ROMA
Produzione - Abbigliamento
Via Ottolenghi, 20 - ASTI
Tel. 0141.532653

Oggi il tour di Livia Turco. L'assessore regionale Botta a Canelli

La giornata astigiana del ministro candidato

Il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco

Franco Maria Botta assessore regionale all'Urbanistica

ASTI

Ieri il Consiglio regionale ha concluso i propri lavori in attesa delle elezioni del 16 aprile ed oggi anche nell'Astigiano si comincerà a respirare aria di campagna elettorale con una giornata tra Asti, Nizza e Canelli del ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco.

Arriva Livia. Il candidato alla presidenza della Regione per il centro sinistra farà dapprima tappa a Canelli con visita all'azienda «Fimer» (ore 9,30), ricevimento in municipio col sindaco Oscar Bielli, in corsa alle Regionali per il Cdl, e puntata alla Cantina sociale. Alle 10,30 arrivo a Nizza: visita all'ospedale, incontro con gli operatori del consorzio socio assistenziale e con insegnanti e studenti di Nostra Signora delle Grazie e infine appuntamento Bottega del vino con gli imprenditori locali. Poco dopo le 15 Livia Turco raggiungerà Asti: in corso Alba ascolterà gli abitanti del quartiere periferico e gli attivisti del comitato che si batte contro la tangenziale Sud-Ovest, poi andrà a Montiglio per visitare la Casa di riposo e ritornerà nel capoluogo alle 18 per essere ricevuta in municipio ed incontrare gruppi del volontariato. La giornata astigiana del ministro terminerà al Caffè Ligure (ore 19) per la tradizionale conferenza stampa.

C'è anche l'assessore. A Canelli oggi giungerà anche l'assessore regionale Franco Maria Botta: alle 18, nel salone della Cassa di risparmio di Asti illustrerà col sindaco Bielli i contenuti e le innovazioni della nuova legge urbanistica. L'incontro è aperto al pubblico.

Poi Francesca Calvo. Il sindaco di Alessandria e candidato alla presidenza Regione per l'Ape di Comino, Francesco Calvo ad Asti sabato 16 (corso Einaudi e piazza per incontrare gli elettori.

Candidature. Ufficializzato il secondo candidato del Cdl per le Regionali: è Gisluigi Nai, segretario comunale ad Agliano e Castelnuovo Calcea che affiancherà Bielli. Il partito presenta nella lista provinciale Antonio Tevere, torinese, dipendente delle Ferrovie e Cristiana Isarò. [f. c.]

La protesta di un bidello astigiano sfrattato da metà gennaio e ancora senza casa

Donne davanti alla prefettura

Vive in auto: Sono «strozzato» dai mutui

Francesco Proietto 48 anni all'interno della sua Lancia «Dedra» posteggiata davanti alla prefettura in piazza Alfieri

ASTI

Dal 18 gennaio passa notti sulla auto, una vecchia Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, piazza Alfieri. «Non voglio carità, mi serve un alloggio» dice. Francesco Proietto ha 48 anni, è «collaboratore scolastico» alla elementare «Frank»: abitava un alloggio dell'Inpdap corso Alessandria, ma è stato sfrattato. «E' vero, non pagavo l'affitto da tempo, ma purtroppo ho avuto una serie di disavventure». Il debito con l'istituto previdenza ammonta a 16 milioni; dopo una prima ingiunzione, lo sfratto eseguito a metà gennaio. Spiega Proietto: «Ho un figlio, che adesso è ospite di un Centro di recupero tossicodipendenti e qualcosa gli devo dare ogni mese; poi ho avuto problemi personali, tra cui la morte di padre: per potergli fare funerale e portarlo in Calabria, ho dovuto indebitarmi e fare mutuo. Adesso del milione e 400 lire che è il mio stipendio, mi restano poco più di 400 mila lire al mese. Una situazione che finirà ad agosto. Credo però di avere diritto ad un alloggio, ma né il Comune né l'Inpdap sono disposti ad aiutarmi». L'assessore Quaglia risponde: «Probabilmente il signor Proietto ha fatto spese superiori alle sue possibilità. Ha un reddito e questo fa sì che ci siano emergenze superiori alle sue, che igono bambini, anziani, e disabili. Per venirgli incontro abbiamo deciso di anticipargli il premio di produttività che dovrebbe percepire a maggio». [f. la.]

Una norma nella Finanziaria prevede nelle cucine di strutture pubbliche l'utilizzo di prodotti biologici e tipici

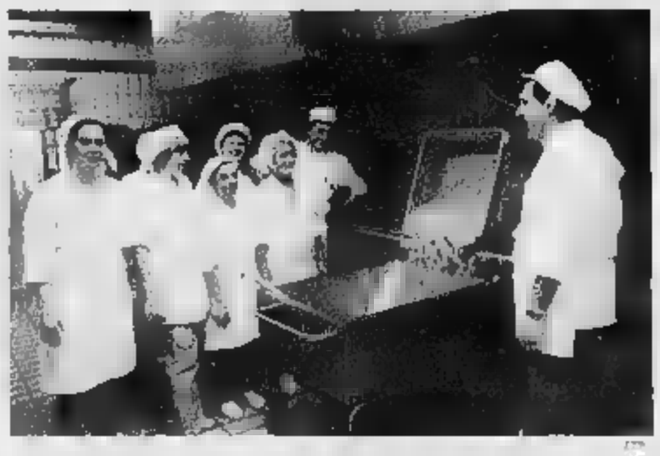
E in mensa arrivano i menu «doc»

Ogni giorno 3800 pasti per l'ospedale e le scuole

Fulvio Lavina

ASTI

Basta con la polpa di granchio, diventata tristemente famosa, e le mele cilene: sulle tavole delle mense pubbliche devono arrivare prodotti biologici, tipici, e a denominazione protetta coltivati in Italia. Lo prevede una norma della Finanziaria, in cui si stabilisce di dare valore preminente al fattore qualità. Una buona notizia che arriva però come una sorpresa al Centro di cottura dell'Asl a Valmanera (proprio dietro al campeggio «Cagni»). «Noi la scelta delle produzioni certificate l'abbiamo già fatta da po» spiega Carlo Cattaneo, responsabile del centro, dove lavorano una ventina di cuochi (e svolgono stages gli allievi del Centro professionale alberghiero di Agliano), che sfornano fino a pasti al giorno, tra ospedale e mense scolastiche. «Qui prepariamo dalla colazione alla cena, e una decina di menu diversificati ogni giorno, oltre le diete personalizzate, sia per i degenti in ospedale che i bambini delle scuole: per chi deve seguire certi regimi alimentari o appartiene ad un'altra religione» spiega Bernardino Girola, coordinatore del centro. Un lavoro che inizia al mattino presto e continua per 365 giorni l'anno. Qualche cifra: in «pentola» finiscono, in un anno, 30 tonnellate di carne di vitello, 15 di polli interi e 23 tra cosce e petto, le tonnellate di frutta distribuita sono 87 (e ogni giorno vanno circa 250 chili di mele da cuocere), quelle di pasta oltre 100. Tutto compreso (personale, struttura, prodotti), far funzionare il Centro costa sugli 11 milioni al giorno, oltre 4 miliardi l'anno. «Se si cerca il prodotto biologico, devo dire che è limitato a poche cose, frutta soprattutto - commenta Cattaneo - Qui, invece, senz'altro si trovano prodotti certificati e controllati. La procedura dell'Haccp sul controllo di qualità, da noi nei fatti è entrata in vigore già da due anni». Il Centro è rifornito dalla ditta «Turello Romeo e C.»: la carne è tutta piemontese, con certificato del controllata dai veterinari della stessa Asl; i polli sono italiani e hanno la dichiarazione che non sono alimentati con farine animali; il latte è lla Centrale di Alessandria e Asti, i latticini arrivano da Abit e da Mandriot (yogurt e budini). Parte delle mele sono del Consorzio di san Marzano, il pane del panificio Valtiglione di Mombercelli. «Per arance e mandarini chiediamo che abbiano la foglia, segnale di freschezza - aggiunge Cattaneo - Al di della provenienza, per noi è importante che abbiano determinate caratteristiche di qualità». Le polemiche sulla qualità dei pasti mense scolastiche sembrano superate: «E' un settore difficile - ammette Cattaneo - dove subentrano anche altri fattori. Comunque non ci sono più stati segnalati problemi. Per i pasti che vanno in ospedale ai ricoverati, non mi pare ci siano state grosse lamentele». In futuro il Centro cottura si sposterà all'interno del nuovo ospedale. E allora ai ricoverati saranno serviti solo piatti «doc»? «Una volta c'era poca attenzione a questo aspetto. Oggi c'è una diversa e si sta studiando per il nuovo ospedale un tipo di organizzazione interna che tenga maggiormente conto anche dei momenti del pasto, a co dagli orari di distribuzione».



Cuoche al lavoro al Centro di cottura dell'Asl in località Valmanera, di cui è responsabile Carlo Cattaneo (a destra): la gestione del centro costa circa quattro miliardi all'anno. I pasti ad ospedale e scuole (FOTO MONIA)

Carni e latticini rigorosamente piemontesi. La gestione del Centro costa oltre 4 miliardi all'anno

Se la cultura è degli spot

Mele biologiche respinte perchè brutte

L'episodio è dell'altro ieri: dalle scuole sono tornate indietro molte cassette di mele rosse. Biologiche, buone, ma...non belle. «Avevano solo il segno di qualche tichiolatura, perfettamente mangiabili - spiega il responsabile del Centro cottura dell'Asl, Carlo Cattaneo - Però quelle macchioline sulla buccia...Il problema, non nascondiamocelo, è di cultura».

Come dire: non basta fare una norma che prevede l'uso di prodotti biologici, e quindi sicuri da un punto di vista del contenuto anche se non sempre «belli» da vedere, se poi a vincere nell'immaginario dei più giovani e delle loro mamme è che le mele devono essere come quelle di Biancaneve: grosse, lucide e rosse. Una cultura imposta dagli spot televisivi.

E anche è naufragata una recente di ta», forse non è bella, ma è sicuramente buona.

servire formaggi caprini locali: rimanevano nei piatti.

«Guardi, io sono uno di quelli che non amano i Mc Donalds - continua Cattaneo - ma so che mia figlia è contenta se le dò un bel piatto di patatine». E' forte il richiamo del fast food, tutto luci e colori, quasi un carosello. Eppure è importante, proprio a partire dalle scuole, imparare a riscoprire le «strade del gusto», quelle che passano attraverso i prodotti biologici, ma anche e soprattutto l'uso corretto di prodotti legati al territorio e alla stagione. Alcune qualità di frutta e verdura, le carni: il Piemonte sotto questo aspetto è un fornitore di tutta fiducia. Molto lavoro sul piano della qualità è stato fatto. Adesso resta la parte forse più difficile: spiegare che una mela «toccata», forse non è bella, ma è sicuramente buona.

Inaugurata la nuova Filiale del Gruppo Arcase

Un punto di vista privilegiato sugli immobili di prestigio

Vantaggi per chi vende e per chi acquista

"Volli, volli, fortissimamente volli". La frase che ha reso famoso Vittorio Alfieri, nume tutelare del luogo, fa da motivo conduttore alla determinazione dei responsabili commerciali del Gruppo Arcase in occasione dell'apertura della nuova filiale astigiana. La vivacità imprenditoriale del Gruppo torinese, specializzato nel trattare esclusivamente immobili prestigiosi in posizioni esclusive, si estende nel sud del Piemonte per offrire anche qui lo stesso servizio di alto profilo a cui sono abituati ormai da anni tutti coloro che per la vendita o l'acquisto di un immobile prestigioso si rivolgono al Gruppo Arcase.

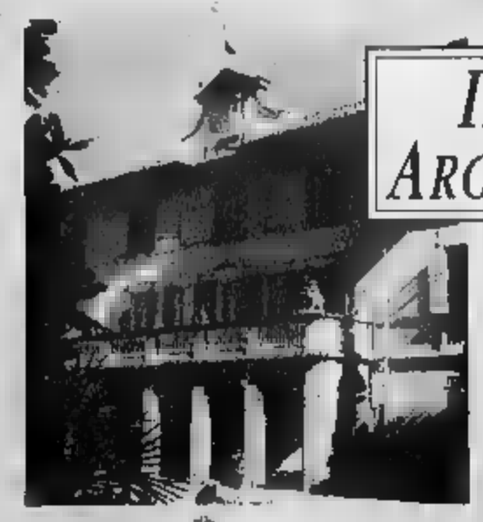
"La scelta di Asti è strategica. La zona è ricca di dimore d'epoca, di affascinanti rustici e cascine attorniati da una natura che non ha nulla da invidiare al famoso Chiantishire toscano", afferma uno dei responsabili del progetto astigiano. "Sappiamo che non è facile vendere proprietà di rilievo e di spiccata personalità - prosegue il responsabile della nuova filiale - sappiamo anche però, che se c'è qualcuno che lo può fare al meglio, quello è proprio la nostra struttura, soprattutto radicandosi sul territorio con professionisti che conoscano bene le esigenze di chi abita questa bellissima città e i suoi affascinanti dintorni".

Senza contare che - come recita un altro "poeta" e avvocato cittadino - ad Asti qualche volta si sente il profumo del mare. Per questo motivo la nuova filiale opererà in stretta collaborazione con quella ligure di Bordighera, offrendo anche degli scorci di Costa Azzurra.

Il Gruppo Arcase, dunque, è il partner ideale per chiunque desideri vendere o acquistare un immobile ad alto "valore aggiunto".

Dalla vendita con Arcase il cliente trarrà sempre il miglior beneficio. Infatti, in seguito ad una indagine statistica si è riscontrato che le intermediazioni immobiliari con la filosofia del Gruppo hanno realizzato sempre ricavi superiori alla media sui prezzi di mercato. La vendita, dunque, per il Gruppo è un obiettivo che si configura entro parametri di alto profilo, all'altezza di un pubblico di selezionati intenditori. Gli immobili, oltre ad essere il risultato di una lunga e accurata ricerca, sono corredati da una cospicua ed esauriente documentazione personalizzata costituita da una preziosa brochure - illustrata da foto dettagliate - che valorizza i pregi dell'immobile a garanzia di un servizio ineccepibile che rende il Gruppo Arcase nel suo genere.

Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile accedere al sito Internet www.arcase.it o contattare direttamente la nuova filiale di c.so Alfieri 122 - tel. 0141.595117 c/o Italcase.



IN CITTÀ C'È UNA NOVITÀ.
ARCASE APRE LE PORTE AD ASTI.

Asti città storica, cuore antico del Piemonte, ricca di preziosi palazzi d'epoca, castelli e tenute... Non poteva certo mancare una nostra presenza sul territorio perché noi sappiamo che la clientela esclusiva va seguita da vicino.

La nuova agenzia nasce con il preciso scopo di fornire gli stessi elevati standard del Gruppo - da anni attivo con successo nel capoluogo torinese - per l'acquisizione e la vendita nell'immobiliare di prestigio.

Numerose sono le proposte della nuova filiale che vi invitiamo a visitare, soprattutto se siete interessati a valorizzare la vendita di un vostro immobile prestigioso. Arcase è il partner ideale per un'operazione immobiliare garantita.

Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA

ArCase Gruppo Immobiliare
solo immobili di prestigio

Asti: Corso Vittorio Alfieri, 122 - 14100 Asti - Tel. (+39) 0141.595.117 - Fax (+39) 0141.599.913
Sede: Corso G. Ferraris, 124 - 10128 Torino - Tel. (+39) 011.504.333 r.a.
Filiale Liguria e Costa Azzurra: Via Romana, 61 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. (+39) 0184.267.030 r.a.
www.arcase.it e-mail:arcase@arcase.it

Il Gruppo Arcase devolve a scopi benefici parte dei compensi provvigionali

Folla e curiosità all'evento-inaugurazione del nuovo locale in piazza San Martino

Il «Diavolo rosso» decolla musica, barbera e dimell

È stato un evento l'inaugurazione del «Diavolo rosso», martedì sera nell'ex confraternita di San Michele, in piazza San Martino. Il locale ospitato nell'ex chiesa sconsacrata è stato «visitato» fino all'una di notte, da parecchie centinaia di astigiani incuriositi. Il grande spazio si è presto gremito in una atmosfera rilassata di kermesse mondano musicale. All'ingresso i pannelli della mostra dedicata a Giovanni Gerbi, il mitico «Diavolo rosso», campione astigiano del ciclismo eroico. Ci sono anche alcune delle sue maglie e un paio di biciclette d'epoca, manifesti, ritagli di giornali che raccontano delle sue gesta, cantate anche da Paolo Conte.

Dentro, la grande navata è suddivisa [illegible] fasci di luce in zona degustazioni (area vino in preparazione della futura barberoteca e [illegible] cocktail) e spazio musica. Hanno tenuto banco il Duo di Trinidad affiancato dalla iratica figura di Coco, smilzo cantante cubano che dichiara 82 anni e ha la vitalità di un ventenne. Sopra l'ingresso, sulla balconata un tempo occupata dall'organo, la band dei Batlem che si ispira alla musica antnica dei Balcani. Ne è nata una contaminazione di generi musicali volutamente giocosa che ha fornito la chiave di lettura di un locale davvero unico. Essere spazio aperto a occasione per dare voce e visibilità a gruppi di artisti fuori dai circuiti classici dello spettacolo.

Il Circolo «Diavolo rosso» (una trentina i fondatori) ha messo in cartellone un programma che sotto il titolo «la primavera del Diavolo» racchiude appuntamenti musicali, teatrali e mostre fino a maggio. Il locale sarà aperto tutte le sere, dal giovedì alla domenica, con musica dal vivo. Primo appuntamento musicale sarà stasera [illegible] i «Toka-band» (jazz). Ci saranno poi «pezzi» della big band dei Fiati Pesanti, il ritorno degli Arconti, mitica formazione astigiana degli Anni '60 (venerdì 10) il chitarrista Jimmi Villotti (sabato 11). La domenica sera sarà dedicata al tango.

Ma il «Diavolo Rosso» (associazione senza scopo di lucro che devolverà gli eventuali utili alla solidarietà internazionale) vuol diventare anche luogo di promozione dell'enogastronomia di qualità, puntando soprattutto sulla barbera.

Martedì la festa d'apertura è stata anche un'occasione per salutare Rosalba Faussone, la titolare della trattoria del Mercato che ha dovuto chiudere i battenti perché l'edificio all'angolo di Campo del Palio sarà sarà abbattuto. Ha avuto la tessera onoraria del club «Diavolo Rosso».

L'inaugurazione del «Diavolo rosso» martedì sera: accanto, il saxofonista Beppe Di Filippo e il complesso «Batlem». Sopra, il cantante cubano Coco, 82 anni, [illegible] dell'attenzione

[illegible]

Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi si terrà una conferenza organizzata dall'Accademia «Cra Idea» sul tema «Pensiero-emozione-reazione fisica». Sarà illustrato il corso di Dinamica mentale base, dedicato al rilassamento psicofisico, al superamento di complessi di inferiorità e dolori di carattere psicosomatico. Ingresso libero.

DIAPOSITIVA. Stasera alle 21,15 al circolo Nosenzo, via Corridoni, l'associazione «Avventure nel mondo» propone una proiezione di diapositive su Borneo, Kalimantan e Mar di Celebes, a cura di Maurizio Marchioretti. Ingresso libero.

CINEFORUM. Prosegue stasera la rassegna di cinema d'essai al Lumière (Don Bosco). Alle 21,15 sarà proiettato il film «Il vento ci porterà via» di Abbas Kiarostami. Ingressi: 9 mila lire.

ASSISTENTI. Il Settore Servizi Sociali del Comune di Asti ricorda che sono stati riaperti i termini per iscriversi al [illegible] per assistenti domiciliari. Il corso prevede la frequenza obbligatoria per 900 ore di lezioni teoriche e tirocinio. Il corso, destinato a maggiorenni, disoccupati e in possesso della [illegible]la licenza media, durerà fino ad agosto. Le domande vanno presentate entro domani all'ufficio Servizi Sociali, corso Alfieri 350.

CELLE [illegible]MONDO. Proseguono domani alle gli incontri organizzati dal Gruppo astrofili monferrini. Alle 21 sarà illustrato l'uso del telescopio con osservazione del cielo. Il ritrovo è sul piazzale antistante al cimitero.

ORDINE PUBBLICO. Domani alle 21 nalla sala riunioni della Confesercenti, [illegible] Milliavacca [illegible], si terrà una riunione su «Emergenza criminalità, controllo [illegible] territorio e certezza della pena, un binomio stretto per prevenire e combattere la delinquenza».

GENTE DI PALIO

Corsa straordinaria ma con quali fantini?

Franco Cavagnino

Breve resoconto degli appuntamenti con i vari Palii che di disputano quest'anno (quasi tutti raddoppiati per salutare l'arrivo del n[illegible] millennio). Il 30 maggio si disputano le corse ordinarie di Fucecchio, Legnano e Ferrara. Il 2 luglio il Palio di Siena, il 15 la seconda edizione di quello [illegible] Fucecchio, il 16 agosto replica Siena, il 9 settembre la città toscana celebra il tris. Nell'Astigiano Palio ordinario il 17 settembre; a giugno «Assedio di Canelli» nei giorni 17 e 18 giugno, «Cerca» il 24 e 25 del mese. Alla corsa straordinaria [illegible] piazza Alfieri, strappata a furor di popolo paliofilo, non restano grandi spazi di manovra in questo intreccio di avvenimenti. La giunta comunale non ha [illegible] deciso il giorno della manifestazione, ma a questo punto una data possibile sembra poter essere quella di domenica 11 giugno. Oppure slittare a luglio inoltrato.

I rioni attendono di sapere per potersi gestire con i fantini. Qualcuno aveva già stabilito con il fantino prescelto un accordo su due corse (Palio bis e ordinario), ma i «giochi» non sono affatto semplici. Premessa: vi sono due fantini squalificati per il Palio di Siena di luglio. Sono Massimo Coghe vincitore dell'ultima corsa di Asti e Salvatore Ladu «Cianchino». A questi si aggiunge «Bucefalo» al quale, da anni, è vietata la pista senese per squalifica. Coghe potrebbe essere «prestato» a San[illegible] Maria Nuova per il Palio bis, salvo tornare a San Lazzaro per quello di settembre. Cianchino invece non ama il Palio astigiano. Su «Bucefalo», il borgo San Secondo giocherà tutte [illegible] sue carte [illegible] settembre [illegible] potrebbe lasciarlo libero di correre altrove a giugno. [illegible] altri fantini [illegible] Palio di Siena, dai pezzi [illegible] novanta come Beppino Pes (ingaggiato per settembre dalla Cattedrale) all'emergente Boris Pinna (sotto contratto col 3T) a Franco Casu, al rampante Walter Pusceddu (che [illegible] Torretta avrà con sè la [illegible] domenica di settembre) non rischieranno ad Asti col pericolo di dover saltare la corsa del 2 luglio nella città senese dove fioccano lauti ingaggi. Ci [illegible] quindi spazio per alcuni giovani, [illegible] qualche eccezione; [illegible] Torretta in occasione della corsa straordinaria potrebbe affidarsi infatti al «vecchio» Bastiano. Ballesteros sembra invece diretto verso Viatosto, Tonino Cossu al San Paolo, mentre Claudio Bandini da alcuni indicato nelle [illegible] ultimane prossimo ad accasarsi con gli oro-rosso sanpaolini, rimarrà, pare, a Castell'Alfero. Sono ovviamente [illegible] e [illegible] qui al Palio di giugno (o luglio) molte cose potranno cambiare.

Un'ultima annotazione riguarda il doping. Il sindaco Florio ha convocato per la prossima settimana il Capitano del Palio, Riccardo Berzano, per affrontare il caso del cavallo «Amalin» di Nizza (13 Palii alle spalle tra Asti e Legnano) che sarebbe risultato positivo al controllo antidoping. Il regolamento prevede che in [illegible] di positività cavallo [illegible] proprietario vengano squalificati dal Palio di Asti per un anno.

Florio: «Nulla a che vedere con i pozzi inquinati»

San Fedele: è buona l'acqua dei rubinetti

L'inquinamento dei pozzi privati di villaggio San Fedele (i tecnici Arpa hanno riscontrato concentrazioni altissime di solventi clorurati e cromo esavalente) ha sollevato in qualche astigiano il dubbio se sia potabile l'acqua che sgorga dai rubinetti della zona. «Le due questioni - precisa il sindaco Luigi Florio - sono nettamente distinte. L'acqua dei pozzi veniva utilizzata, prima della mia ordinanza che ne ha impedito l'uso, per bagnare orti e giardini. Ciò che sgorga dai rubinetti arriva dall'area di Cantarana ed è controllato periodicamente dall'Arpa: gli astigiani possono stare tranquilli».

Intanto i tecnici Arpa continuano nei campionamenti dell'acqua a San Fedele: la falda da cui attingono i pozzi si trova a una profondità tra i 10 e i 15 metri. Finora sono stati censiti oltre 20 punti di approvvigionamento, che arriveranno a 30 la prossima settimana. A quel punto si avrà un quadro definito sull'entità dell'inquinamento e sulla sua diffusione.

Restano ancora aperti due capitoli della vicenda: quello che riguarda le responsabilità della grave contaminazione ambientale (cromo e solventi clorurati sono legati al processo di lavorazione industriale) e la bonifica futura dell'area. «Due problemi pesanti: il primo - dice Florio - fa riflettere, più in generale, sulla localizzazione delle aziende che un tempo sono nate in periferia e che ora si trovano a due passi dal centro. Per la bonifica, che mi immagino lunga e complessa, ci sarà sicuramente bisogno dell'aiuto di Regione e Stato: il Comune farà la propria parte, ma [illegible] potrà sostenere l'intervento da solo». Nei prossimi giorni (forse già domani) i responsabili di Comune, Arpa e Asl si riuniranno per un aggiornamento sui controlli in corso a San Fedele. Contemporaneamente l'Arpa è al lavoro per cercare di individuare i responsabili dell'inquinamento e le modalità [illegible] si è arrivati a inquinare la falda. [l. n.]

Il servizio, sinora accolto un po' freddamente, da domenica si amplia

Ora c'è anche il taxibus festivo

Tre percorsi frazionali per raggiungere Asti

Il canguro di «AstiSaltaIlTraffico» adesso guida il taxi: se per convincere gli astigiani a prendere il bus nei mesi scorsi zampettava felice, ora per guadagnarsi la simpatia delle frazioni è salito in auto. Riuscirà a persuadere gli abitanti delle ventine a usare il Taxibus?

Il Comune ha deciso di estendere il servizio: a partire da domenica si potrà usare il taxi (al posto del bus, soppresso) nei giorni festivi. Sono previsti tre percorsi: il primo toccherà San Marzanotto, Torrazzo, Trincere; il secondo Valbella e Canova; il terzo Variglie. Le fermate, lungo il percorso, sono le stesse toccate in precedenza dai bus. Ad Asti i viaggiatori potranno scendere al centro civico di corso Alba e [illegible] centro anziani della Torretta (strutture in [illegible] ci si ritrova per ballare), al cimitero urbano di viale Don Bianco, nelle piazze Alfieri e Marconi. «Il Taxibus - indica l'assessore alle Finanze Pierpaolo Gherlone, che ieri ha presentato l'iniziativa - è un servizio utile per le frazioni, assicurato da una decina di autisti, anche se finora è stato accolto con [illegible] certa freddezza. Speriamo che le cose possano cambiare».

La domenica è prevista una sola corsa pomeridiano: l'andata avverrà tra le 14,30 e le 15, il ritorno tra le 18 e [illegible] 18,30. Gli utenti dovranno [illegible] prenotarsi, nella stessa domenica in cui intendono fruire del servizio, all'Asp (dalle [illegible] alle 11 allo 0141-34.827/0141-434.644). Il prezzo del biglietto (andata e ritorno) è di 3 mila lire: chi ha l'abbonamento ordinario dell'Asp potrà usarlo in alternativa. E' di [illegible] mila lire anche il costo del viaggio in Taxibus organizzato il sabato mattina per consentire agli abitanti delle frazioni di raggiungere Asti in occasione del mercato. Il prezzo è stato ribassato: nel '99 era di [illegible] mila lire. [l. n.]

ASILI NIDO

Chiesto Consiglio aperto

Consiglio comunale aperto sugli asili nido: è quanto chiederanno i gruppi di minoranza (Pdci, Ds, Ppi) dopo che il personale ha respinto l'ipotesi di accordo siglata dal sindacato (tranne la Cgil) col Comune. L'iniziativa è stata decisa al termine della riunione che Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato, nella sede della Camera del lavoro, martedì sera con l'opposizione. Vi hanno partecipato anche educatrici e personale ausiliario dei nidi. Oltre che sulla situazione degli asili (si prospetta l'apertura di un centro ad agosto e di due [illegible] sabato a partire da settembre) la minoranza vuole discutere, più in generale, di servizi all'infanzia (mense, educativa territoriale e altro). Stasera, alle 21 al Centro giovani, assemblea con i genitori dei piccoli utenti organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Confermato lo sciopero del 6 marzo: il personale potrebbe astenersi dal lavoro nelle prime e ultime due ore del servizio. [l. n.]

Diretti alle cave

Troppi camion una petizione a Variglie

Troppi camion, lungo la strada provinciale per Antignano, diretti alle cave della zona: è quanto viene segnalato in una petizione inviata alla Circoscrizione di Variglie. Una quarantina le firme. Nel documento si spiega la situazione di pericolo che potrebbe derivare dal transito dei mezzi pesanti e il disagio nel dover convivere [illegible] polvere [illegible] terra. La questione è stata discussa ieri mattina in municipio: il presidente del «parlamentino», Piercarlo Bec[illegible] e il vice Antonio De Bortoli, sono stati ricevuti dall'assessore Ferrante Marengo (Lavori pubblici). C'era anche Giancarlo Valente, titolare della cava attiva a Variglie (un'altra si trova ad Antignano). La richiesta contenuta nella petizione di far percorrere ai camion strada San Carlo non [illegible] accolta; Valente ha segnalato che [illegible] dei tratti troppo stretti per i [illegible]. Marengo si è impegnato a chiedere all'Asp [illegible] intervento di pulizia della strada [illegible] punti in cui si concentrano polvere e terra. [l. n.]

[illegible]

[illegible]

I lavoratori [illegible] Gft aspettano soluzioni

In merito alla lettera firmata dall'assessore provinciale Giancarlo Fassone, pubblicata sulla «Stampa» del 23 febbraio, avendo all'assemblea pubblica dei lavoratori Gft di San Damiano tenuto le conclusioni, ho rispettosamente considerato tutte le proposte (compresa quella del presidente Marmo) fatte negli interventi, anche se notoriamente in altre occasioni non hanno trovato consenso tra i lavoratori.

Abbiamo pensato doveroso precisare che tale ipotesi fosse bocciata, viste le polemiche nate intorno alla questione della cooperativa.

Non riteniamo responsabile il presidente Marmo (comunque non chiaro nel citare «ipotesi alternative di lavoro che partano dal basso») di queste perplessità, e riteniamo il problema concluso, chiarendo [illegible] i lavoratori e cittadinanza, attraverso un comunicato in [illegible] le Rsu ufficializzassero la posizione sindacale.

Siamo comunque preoccupati, invece, come a grande rilento si manifesta la costituzione di un tavolo di crisi. Strumento importante per poter concertare soluzioni utili alla risoluzione del problema di 125 lavoratori, di cui molti si sentono intensamente impegnati.

Sergio Perino, segretario regionale Filtea Cgil

Noi di corso Dante I dannati dei posteggi

Dispiace tornare su argomenti tanto dibattuti, ma riesce difficile tacere sulle condizioni della viabilità nel centro di Asti. Specialmente per noi artigiani e commercianti, che bastano la sopravvivenza proprio [illegible] raggiungibilità da parte dei clienti.

Signor sindaco, signor assessore al Traffico e alla Viabilità, signori componenti della giunta, è possibile, infine, trovare una soluzione valida al problema dei parcheggi? Per gli utenti, aver reso a pagamento buona parte di quelli liberi ha risolto [illegible] poco: bisottimanalmente, infatti, gran parte di essi [illegible] occupati dal mercato, mentre l'incremento (se c'è stato) [illegible] numero dei posti disponibili non pare adeguato al volume del traffico.

Inoltre, la maggiore rotazione dei parcheggi «favorita» dal dover pagare per stazionare non ha generato per l'utente vantaggi sostanziali. La colpa è forse degli stessi utenti, che, poco opportunamente, [illegible] «sostiene a preferire i parcheggi liberi?

È possibile che per le casse comunali il risultato delle azioni intraprese sia stato o sia più interessante, ma...lo scopo era solo questo?

I buoni propositi, dunque, erano solo demagogia? Tattica elettorale?

Tanto per ripeterci ulteriormente: a [illegible] del traffico [illegible] vulso, la zona di corso Dante sta diventando sempre meno fruibile, le attività commerciali e artigianali ne risentono, [illegible] come il servizio che esse possono dare al pubblico.

In sintesi: questa zona [illegible] Asti, oggi, è peggiore di ieri.

Il che, considerando tutte le (parole) spese, è scoraggiante.

Pensiamoci!

Anna Oliva, presidente comitato negozianti di corso Dante

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible] **VERDE** [illegible]: 0141 593.345, **Nizza:** 0141 [illegible], **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montalla:** 01[illegible] 997.555; **Montemagno:** 0141 63.686. [illegible] **SSA Asti:** 0141 417.741. **Calliano:** 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669 237; **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI [illegible]

[illegible] oggi [illegible] di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, [illegible] Volta 67, tel 0141/271.721. Con [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] giorno [illegible] Saccovia Alberti 1, tel. 0141/594.701

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88.045 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999 786 **Nizza** 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160 **San Damiano** 0141 975 910. **Villafranca** 0141 943 844 **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196, **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 820.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** [illegible] 0141 952.160; [illegible] 0141 721 623, **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948 033

[illegible]

Dopo una vita di bontà e di lavoro, la luce si è spenta per gli occhi di un uomo mite forse troppo [illegible]goglioso per chiedere, per [illegible] disturbare o forse perché sapeva solo offrire

Alessandrino [illegible]

[illegible] è [illegible] annuncio la moglie, la figlia, i generi e gli amati nipotini. I funerali il giorno 2 marzo ore 14,45 in Isola d'Asti

— Asti.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI CENTRO. La Circoscrizione organizzerà presto una serata, aperta al pubblico, per discutere di viabilità nel centro storico: il problema del prolungamento della Ztl in corso Alfieri resta in primo piano, [illegible] come la soppressione dei passaggi dei bus nell'area. Nell'ultima seduta, intanto, è stato dichiarato decaduto il consigliere Paolo Lizzi (F. Italia): dovrà essere sostituito. Cristian Conti ha invece comunicato l'indisponibilità a prendere il posto del dimissionario Bruno Bogo (Pdci).

VALMAGGIORE. Sì al progetto della cooperativa torinese «La Città del Sole» di aprire una piccola comunità per disabili nelle ex scuole elementari di frazione: il pronunciamento della Circoscrizione si unisce al parere favorevole espresso dal Comune. La cooperativa si accollerà le spese per la risistemazione [illegible] messa [illegible] norma dell'edificio, di [illegible] potrà disporre per una quindicina di anni.

SESSANT. Il telesoccorso arriva nelle frazioni? Il «parlamentino» di ventina stasera, in [illegible] della seduta convocata per le 21 al centro civico, controllerà gli elenchi anagrafici degli abitanti ultra60enni che potrebbero eventualmente essere coinvolti dall'iniziativa. Durante la serata [illegible] parlerà anche dei lavori pubblici che la Circoscrizione sosterrà con fondi propri.

SAN MARZANOTTO. Francesco Li Causi (An) ha preso [illegible] posto, in Consiglio, della dimissionaria Giovanna Lentini. Martedì sera gli assessori Baudo (Sicurezza) e Pontacolone (Ambiente) hanno partecipato alla seduta del «parlamentino»: il centro civico ultimamente è stato [illegible] [illegible] sogquadro dai vandali. Si è discusso del potenziamento della sorveglianza sul territorio [illegible] di un incontro tra Comune, Provincia [illegible] Arpa per trovare soluzioni al problema della rumorosità causata dalla tangenziale per Isola. Al Comune è stata espressa la richiesta di poter disporre di un numero maggiore di cassonetti per la raccolta differenziata.

ASSEMBLEE. Oltre al «parlamentino» di Sessant, stasera, alle 21, si riuniranno altri Consigli: Asti Sud, Montemarzo (interverrà l'assessore Marengo), San Marzanotto. Domani, alle 21,30, tocca a Viatosto.

I fondi ■ Quaranti, Capriglio, Castel Rocchero, Olmo Gentile e S. Giorgio

Cinque piccoli comuni astigiani salveranno la bottega di paese

CASTEL ROCCHERO

Enrica Cerrato

La legge per sostenere il commercio ed i servizi ■ piccoli paesi ha iniziato a dare i primi frutti: a Torino sono stati approvati gli elenchi dei Comuni e dei privati che usufruiranno dei due miliardi ■ 700 milioni. Nell'Astigiano ne beneficeranno cinque paesi: Castel Rocchero (96 milioni ■ mezzo), Capriglio (99), Quaranti (80), San Giorgio Scarampi (80), Olmo Gentile (38 milioni e 600 mila).

«Avevamo presentato un progetto per restaurare il piano terreno ed ■ primo piano ■ municipio - racconta il sindaco di Castel Rocchero Ameglia Boido - il nostro scopo è quello di offrire i locali per far insediare ■■ nuova attività produttiva. Ce ne sarebbe bisogno per vivacizzare il centro». Castel Rocchero (413 abitanti, ■■ negozio di alimentari ed ■■ circolo-bar), è il prototipo di paese a cui si rivolge la Regione con questa legge «contro la desertificazione del commercio», ■■■ ■■ stata presentata a Torino, con ■■ immagine suggestiva.

«E' chiaro che non potremo ■■ competere con paesi più grandi - annota il primo cittadino ■ Quaranti, Meo Cavallero - ma crediamo sia fondamentale poter dare ai nostri concittadini almeno i servizi essenziali». Nel paese del Brachetto, con il finanziamento di 80 milioni, si aprirà una bottega di alimentari. A chi abita nella grandi città questi paiono problemi di poco conto, ma i «paesani», spesso ■■■ costretti a fare molti chilometri anche solo per acquistare un giornale: ■ futuro lo potranno fare nei negozi dei loro paesi. Piccoli esercizi con funzioni quasi «sociali», dove trovare anche un supporto per pratiche postali (le Poste vanno nella direzione di modificare l'attività ■ delegare alcune funzioni).

La legge prevede, che il Comune, una volta riattati i locali, faccia una delibera per comunicare la disponibilità ad affittarli. I fondi (del Cipe), sono distribuiti, seguendo due filoni di interventi: una parte vanno a Comuni e Province per il mantenimento del tessuto commerciale, un'altra per imprese che intendono riqualificare i servizi.

Dal ieri intanto (1/3) ■■■ stati riaperti i termini per presentare nuove domande: i centri urbani interessati in Piemonte ■■■ 304, di cui 47 nell'Astigiano (sono i paesi ■■■ meno di tremila abitanti ed un ■■■■ di tre negozi aperti). La scadenza delle richieste è stata fissata al primo giugno. Occorre tener presente che non c'è spazio soltanto per nuovi negozi o attività commerciali, ma anche per la ristrutturazione o l'adattamento di locali comunali da adibire ad ambulatorio, oppure ad ufficio postale o ancora a telefono pubblico. Mirati ai commercianti già insediati, i finanziamenti di altri interventi per rimodernare o ampliare. Con contributi a fondo perduto che vanno dal dieci al trenta per cento della spesa.

■■■ ROTTAMAZIONE LICENZE ■■■

Riparte la campagna

Dovrebbero ■■■■ presto riaperti i termini per la presentazione delle domande ■ indennizzo per la cossidetta «rottamazione» delle licenze commerciali (chiusi ad ottobre a causa dell'esaurirsi dei fondi, ■■■ miliardi, stanziati dal governo). Lo ■ sapere la Confesercenti in un comunicato in cui ricorda che il provvedimento interessa chi ha chiuso la propria attività e riconsegnato ■■ Comune la licenza: gli indennizzi variano da 10 a 20 milioni. Nella precedente tornata, erano stati una dozzina gli esercizi nell'Astigiano che avevano presentato domanda. «Entro fine marzo - dicono alla Confesercenti - dovrebbero venire liquidate, con ritardo di quattro mesi, le pratiche pendenti legate alla prima tranche di indennizzi. Per quanto riguarda la riapertura dei termini, ■ nuovo stanziamento dovrebbe attestarsi nuovamente sui 100 miliardi, cifra che stimiamo sia insufficiente a far fronte alle nuove richieste. Per questo abbiamo chiesto ai parlamentari che si adoperino affinchè lo stanziamento venga adeguatamente ritoccato». Infine la Confesercenti ha chiesto che venga messo a punto il regolamento sulle vendite sotto costo sulla cui redazione i tecnici del ministero dell'Industria sono al lavoro da ormai troppi mesi».

In arrivo nell'Astigiano i contributi per le botteghe din 5 piccoli Comuni (nella foto una panetteria a Montechiaro). Sotto da sinistra i sindaci Ameglia Boido (Castel Rocchero) e Meo Cavallero (Quaranti)

In Langa

Punti vendita di prodotti doc

ROCCAVERANO. La comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida (presidente Giuseppe Bertonasco) punta sempre più sul turismo, anche attraverso l'allestimento di shop-point riservati alla vendita di prodotti tipici.

Il progetto, come confermano dagli uffici dell'ente montano, è in avanzata fase di realizzazione.

Per ora i «negozi itineranti», ospitati in strutture di legno a basso impatto ecologico, saranno due, localizzati nelle ■■■ turistiche di sosta di Cassinasco, in posizione strategica a cavallo tra le valli Bormida e Belbo e Mombaldone, ai confini con la Liguria. I lavori di costruzione s'inizieranno in primavera. Nelle botteghe si troveranno la Robiola ■ Roccaverano dop, recentemente al centro di una vera campagna di rilancio predisposta dal consorzio di tutela (presidente è il produttore caseario ed allevatore mombaldonese, Ulderico Antonioli Piovano), ma anche vini pregiati, come il Moscato d'Asti e il Brachetto d'Acqui docg, e le ricette tipiche della gastronomica valbormidese, dagli agnolotti «al plin» alla torta di nocciole cucinata secondo la ricetta tradizionale utilizzado solo la «tonda gentile delle Langhe». Negli ultimi due anni sono diverse le aree turistiche di sosta realizzate (già operative quelle di Cassinasco, Sessame, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Loazzolo, Vesime e Serole): sempre in primavera partiranno i lavori per l'allestimento di altre tre, a Bubbio, Cessole e Roccaverano. L'impegno di spesa è di 240 milioni. Tutto inserito in un progetto di rilancio turistico che l'ente montano ha avviato da diverso tempo attraverso iniziative e strumenti per il potenziamento dell'«incoming», ossia il flusso di turisti stranieri o da altre regioni d'Italia, con la realizzazione di cartelloni stradali, rassegne gastronomiche, la partecipazione a fiere e manifestazioni nazionali ed estere, l'allestimento di itinerari per trekking a piedi e di percorsi equestri riservati all'ippoturismo. [fi. f.]

INTERVENTI

Carteggio Florio D'Alema sul convegno troppo caro

Il sindaco di Asti Luigi Florio è sceso in polemica con il presidente del Consiglio dei ministri Massimo D'Alema sui costi per la partecipazione ad un incontro romano con il governo organizzato da Business International

Il 3 febbraio «La Stampa» pubblicò ■■ articolo in cui il sindaco Florio chiedeva ragione ■■ perchè si dovevano pagare 4 milioni e mezzo (scontati a ■ e mezzo per i sindaci) per partecipare alla undicesima «Tavola rotonda con ■ governo italiano» (a Roma dal 21 ■ 23 febbraio scorso). Florio voleva inoltre sapere dove sarebbero finiti quei soldi. Oggi pubblichiamo la risposta del portavoce del presidente del Consiglio dei ministri, Pasquale Cascella e la replica del primo cittadino astigiano

I costi non dipendono da questa presidenza

Mi scuso se soltanto oggi intervengo sull'articolo «Caro D'Alema quanto mi costi», pubblicato il ■ febbraio scorso sulla ■■■■ di Asti e provincia de «La Stampa».

Ho però dovuto acquisire dapprima dallo stesso sindaco di Asti Luigi Florio informazioni più dettagliate sull'iniziativa a cui aveva fatto riferimento nel comunicato ripreso nel suddetto articolo. Desidero quindi dar conto ■ lettori di alcuni elementi di precisazione:

- la «XI tavola rotonda con il governo italiano» risulta essere l'ultimo di ormai consueti e consolidati appuntamenti internazionali, ad altissimo livello, organizzati, non solo in Italia, da Business International e The Economist Conferences.

Si tratta di appuntamenti ■ quali ■al 1998 la Presidenza del Consiglio ha offerto ■ proprio patrocinio, senza naturalmente alcun onere a carico del bilancio statale;

- nel 1988 intervenne all'incontro l'allora presidente del Consiglio Goria e negli anni successivi si è sempre registrata la presenza di esponenti di rilievo dei governi in carica soprattutto ■■ competenze economico-finanziarie; nel 1994 il presidente Ciampi inviò, quale presidente del Consiglio, un messaggio, ed altrettanto fece Prodi;

- come in passato è stato richiesto il patrocinio della Presidenza, ed è stato concesso sia per le ragioni prima esposte, sia in considerazione dello specifico rilievo del tema che sarà affrontato nel corso dell'iniziativa: il processo di globalizzazione e le scelte di politica economica del governo; tale tema, come avviene nelle analoghe iniziative organizzate per gli altri paesi europei, verrà discusso da esponenti del governo insieme ai maggiori rappresentanti delle istituzioni politico-economiche italiane ed europee e dai principali esponenti del mondo industriale.

«Quota stabilita dagli organizzatori» Il primo cittadino «Perchè pagare per incontrare il governo?»

In questa delicata fase di transizione verso ■ globalizzazione, un atteggiamento di disattenzione del governo verso questo tradizionale appuntamento sarebbe certamente censurato da quanti hanno a cuore le esigenze di una incisiva azione nel senso della liberalizzazione e della integrazione dei mercati;

- la formula organizzativa e la tecnica di autofinanziamento del seminario sono questioni che attengono alla responsabilità ■gli organizzatori e non a scelte della Presidenza il cui patrocinio, in via generale, non interferisce nelle scelte di chi organizza seminari e manifestazioni. In ogni caso, come già sottolineato, la Presidenza non sopporta alcun onere diretto o indiretto né ricava alcun vantaggio;

- le possibilità di confronto dei rappresentanti degli enti locali con il Governo e lo stesso presidente del Consiglio sono continui, sia nelle sedi istituzionali (la Conferenza Stato-Regioni-Città, innanzitutto) sia direttamente sui problemi che investono la reciproca responsabilità.

Pasquale Cascella, portavoce presidente del Consiglio

Il sindaco: «Risposta ■■■ non mi soddisfa»

Perché per partecipare ad un incontro presentato come importante occasione di confronto tra realtà locali, imprese e governo si debbano pagare 4,5 milioni (+Iva) scontati a 2,5 (+Iva) per i sindaci? Grazie della risposta ma mi dichiaro insoddisfatto: sia perche non reputo ammissibile che un pubblico confronto cui partecipano membri del governo nella loro veste istituzionale sia a pagamento, sia perché non è stata data risposta alla mia domanda per conoscere se parte delle ingenti somme pagate vengano destinate a iniziative benefiche o di interesse pubblico; la risposta evidentemente è no e ciò avrebbe dovuto ■na volta di più sconsigliare al Governo di partecipare all'iniziativa.

Luigi Florio

NOTIZIE IN BREVE

VILLANOVA

Rubano un furgone carico di porte

Hanno portato via un furgone carico di porte dalla ditta «Mrg» di Villanova, in strada Varletta. Ancora da chiarire la dinamica del colpo: secondo gli accertamenti dei carabinieri potrebbe trattarsi di una stessa banda che ha già messo a segno altri colpi analoghi, ■■ giorni scorsi, in alcune ■■se in ristrutturazione della zona. Probabilmente si tratta di furti ■■ commissione. Non è escluso che ci sia qualche basista in zona.

ASTI

Nuova acquisizione per la Smurfit-Sisa

La Smurfit Sisa, che ha lo stabilimento principale ad Asti, ■ consolida nel Centro-Sud: ha perfezionato l'acquisto di una partecipazione del 24% nella Ico Industria Cartone Ondulato, ■■■ sede a Pescara. La partecipazione è stata acquisita tramite il conferimento del 99,9% circa nella Ico Foggia, nella quale era stato precedentemente conferito lo stabilimento di Foggia della Smurfit Sisa. Il valore attribuito al 24% di Ico è di circa 9,9 miliardi di lire.

ASTI

La Provincia mantiene ■ azioni della Satap

La Provincia di Asti manterrà la piccola quota di azioni Satap, ma non ne acquisterà altre: è quanto indica il presidente Marmo dopo che la società ha deciso ■■ aumento di capitale. «Riteniamo strategico mantenere le azioni - dice Marmo - soprattutto in previsione della futura autostrada Asti-Cuneo». Sulle azioni della controllata Argofin la provincia di Alessandria ha invece deciso una cessione, ■■■ come quella di Cuneo [l. n.]

ASTI

In calo le quotazioni del titolo «Cassa»

Scende di 852 lire la quotazione delle azioni della Cassa di risparmio di Asti. Il valore è attestato ora a 20.156 lire (10,41 euro). Sono state scambiate 8400 azioni.

ASTI

Sospesa l'ordinanza per Lesche Carbonera

Il tribunale di Asti, accogliendo il ■■rso del Consorzio rifiuti, ha sospeso l'ordinanza del Comune di San Damiano per la demolizione delle opere già realizzate ■ Lesche Carbonera (impianto di compostaggio), e il conseguente ripristino dei luoghi. La notizia è stata comunicata nel pomeriggio in apertura del consiglio provinciale, dal presidente Marmo, in contatto col presidente consortile Veuillaz. [l. n.]

Approvato il bilancio, critiche per i «tagli» dello Stato

L'addizionale Irpef costa 360 milioni ai canellesi

Filippo Larganà

CANELLI

Un bilancio «lacrime e sangue», ■■■ limature a spese e progetti, applicazioni di nuove tasse e aumenti di imposte. Questi, in sintesi, gli argomenti su cui, martedì sera, si è incentrata, non senza contrasti tra giunta e minoranza di centro sinistra (numerosi gli interventi di assessori e consiglieri), la discussione sul bilancio comunale 2000 e di previsione per il periodo 2000/2002.

I conti municipali pareggiano a 20 miliardi, ma per riequilibrare le spese ■ entrate si è dovuto ricorrere ad aggiustamenti e passare attraverso la scelta «obbligata ed iniqua», ■■■ ha detto l'assessore alle Finanze Giorgio Zanatta, di applicare l'addizionale comunale sull'Irpef. Ma andiamo con ordine. In materia di tasse locali ■■■■ invariata l'Ici: 5,5 per mille per la prima casa (con detrazione a 290 mila) e 7 per mille per le seconde case. Viene invece introdotta, allo 0,2%, l'addizionale locale Irpef (non applicata nel '99). Nella dichiarazione dei redditi i contribuenti canellesi verseranno, ■ beneficio del Comune, 20 mila lire ogni 10 milioni di reddito imponibile dichiarato. L'incasso previsto è di 360 milioni che coprirà il taglio 2000 dei trasferimenti statali al Comune di Canelli, 300 milioni in meno rispetto al '99. Aumenterà anche la tassa rifiuti: per le abitazioni private la quota comunale passerà da 3060 a 3230 lire al mq. L'obbiettivo è coprire per il 95% i costi del servizio (circa ■ miliardi e 500 milioni annui).

Rincarono di circa mille lire ■ tariffe dei pasti delle mense scolastiche: alle materne passano da 6 mila a 7■■0 lire; per le elementari si va da 5800 a poco meno di 7000 lire. I nuovi costi entreranno in vigore da settembre 2000. Restano invariate le indennità lorde per sindaco (4,2 milioni al mese), vice (880 mila), assessori (630) e consiglieri (23 mila a seduta).

Nella sua relazione il sindaco Bielli ha, tra le altre cose, ricordato progetti pubblici attuati e da attuare, dichiarandosi ottimista sul rilancio di Canelli «che non è solo vino», e auspicando la realizzazione del federalismo fiscale.

Dall'opposizione durissime critiche al bilancio, «un "compitino" senza lode e con qualche infamia» ha commentato Sergio Panza, capogruppo di Città insieme, schieramento d'ispirazione ulivista; per la Lega Nord il capogruppo Enzo Dabormida ha plaudito al passaggio del sindaco sul federalismo fiscale.

A fine seduta, il bilancio ha incassato il voto contrario del centro sinistra e l'approvazione della maggioranza di centro destra, astenuta ■ Lega.

ARMANI
BLU BAY
BROOKS BROTHERS
BULGARI
CALVIN KLEIN
DIOR
DOLCE & GABBANA
ESSILOR
GALITZINE
GIANFRANCO FERRÈ
GUCCI
HAMILTON & SONS
HENRY JULLIEN
LAGERFELD
LOOK
MONT BLANC

Il sole
non ha più prezzo
Dal 1/3 al 31/3
Vendita promozionale
con sconti fino al 50% su tutto il reparto sole
Ottica
WALTER TARIF
Asti - Corso Alfieri, 244

NOUVELLE VAGUE
OXIDO
O-SIX
PERSOL
PITTI DESIGN
RED ROSE
REVO
SILHOUETTE
SERENGETI
SAFILO
VALENTINO
VEGA
VERSACE
WEB
YSL
ZEISS

CASTAGNOLE DELLE LANZE
in Piemonte
fra Langa e Monferrato
Cònt Castagnin e
Marchesa Valentina
Vi invitano al
CARNEVALE CASTAGNOLESE 2000
VENERDÌ 3 MARZO ORE 20,30 PONTEBUSSO
Incontro delle maschere castagnolesi con gli alunni delle scuole materne e con gli ospiti della residenza San Giovanni.
SABATO 4 MARZO ORE 21,00 Salone parrocchiale
CHINA DI CARNEVALE
In pelle tra burle, maschere ed allegria...
caldarroste, vini, insaccati, prodotti gastronomici tradizionali. A mezzanotte distribuzione gratuita di agnolotti con i vini della cantina sociale «Val Tinella».
DOMENICA 5 MARZO ORE 14:00 Piazza San Bartolomeo
FESTA IN PIAZZA
con la Banda Musicale di Castagnole delle Lanze, complessi folcloristici, orchestra musicali, gruppi mascherati, artisti di strada, fachiri, illusionisti, prestigiatori, maghi, giocolieri.
DISTRIBUZIONE GRATUITA DI SALSICCIA ALLO SPUMANTE E PANE CASTAGNOLESE CON I VINI DELLA CANTINA SOCIALE «VAL TINELLA»
ORE 16:00
LA CRÒTA D'LA STAGIUN
Distribuzione gratuita di bugie.
Si declina responsabilità per eventuali modifiche a persone o cose che si verificassero prima, durante o dopo le manifestazioni

I consigli degli esperti di «Asti Garden» e dei «Vivai Provini» sulle pratiche colturali primaverili

Fate «respirare» il verde dei vostri giardini

E ci sono anche i «free climber» dell'arrampicata sugli alberi

Vivai e giardini con l'arrivo della primavera hanno bisogno di cure particolari. Gli esperti consigliano una serie di interventi per salvaguardare l'integrità di fiori, erba e piante. E la tecnologia offre anche molte novità di stagione

La tecnologia è entrata ormai a far parte del mondo «verde» [illegible] solo per gli agricoltori professionisti, ma anche per chi ha il piccolo giardino sotto casa e ci tiene a mantenerlo in condizioni eccellenti. Tra le novità di stagione (questo è il momento del prato e della cura degli alberi), ci sono alcune nuove proposte che arrivano da «Asti Garden» di corso Alessandria: «E' il momento di arieggiare il prato - spiega il titolare Fabrizio Rapetto - o si può fare [illegible] apposite macchine che noleggiamo. In particolare abbiamo un attrezzo per la [illegible] tatura». Ecco come funziona: la macchina fa buchi nel terreno di circa cinque-sei centimetri, che servono per poter immettere sabbia e concimi. Le radici si espandono e prendono aria, evitando ristagni superficiali.

Novità anche per chi ha alberi di alto fusto o giardini storici: c'è [illegible] metodo detto V.T.A. che serve per valutare l'assestamento dell'alberatura. Il tecnico fa la diagnosi dello stato di salute della pianta anche con l'aiuto di uno strumento che si chiama «Resistograph»: un ago sottile entra nel tronco e, a seconda della durezza del legno, si capisce se la pianta è sana oppure se è malata. Una curiosità: «Per salire sugli alberi alti - annota ancora Fabrizio Rapetto - non utilizziamo elevatori ma ci andiamo noi. Arrampicatori con una tecnica simile al free climbing. Dall'alto si vedono bene le potature da effettuare, si capisce dove intervenire e mettere così in sicurezza la pianta, con appositi ancoraggi elastici. Un metodo importato dall'America, detto "Cobra"». Da «Asti garden» c'è anche un istruttore a disposizione del pubblico, per insegnare questa originale «arrampicata».

Anche nel campo dei concimi e diserbanti, la chimica [illegible] fatto grandi passi in avanti: ci sono diserbi selettivi per erbe infestanti, con basso impatto ambientale. «Possiamo fornire assistenza con un agrotecnico - conclude Rapetto - che consiglierà i prodotti adatti. E non solo: chi vuole progettare un nuovo giardino o rifare quello vecchio, troverà da noi, consulenza e manutenzione per i primi anni».

La primavera porta voglia di fiori e verde in tutte le case: anche chi possiede soltanto un balcone si fa contagiare dalla passione per il giardinaggio. Consiglia Maurizio Provini degli [illegible] vivai di Nizza: «E' il momento adatto per piantare semi, fiori ed erbe aromatiche». I vivai Provini, alle porte della città in direzione di Incisa, si estendono su una superficie di oltre ventimila metri: una passeggiata nel verde, con l'assistenza di tecnici specializzati, per scegliere piante e fiori da sistemare a casa.

I Provini lavorano in questo settore da quattro generazioni: aveva iniziato la bisnonna Rosina, girando i mercati con [illegible] sacchetto di sementi: [illegible] la ditta è una della più grandi dell'Astigiano. «Ci occupiamo di progettazione giardini - racconta il titolare - ed offriamo consulenza sul posto. Le piante le produciamo direttamente noi. Una ga[illegible]a per gli acquirenti».

Tra i suggerimenti di stagione, la bellissima serie di rose inglesi in mostra nei vivai nicesi. Ci sono tutte le specie di moda. Colori delicati e profumi intensi. Nascono da lunghe [illegible]he degli appassionati inglesi, che hanno riportato a nuova vita rose scomparse, innestandole [illegible] varietà più robuste ed attuali.

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
Tel. 041.35.10.11
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

ASTI GARDEN

Potature e abbattimenti grosse alberature con piattaforma o metodo tree - climbing.

Valutazione stabilità alberi, censimenti, [illegible] in sicurezza.

Interventi forestali, ingegneria naturalistica.

Creazione parchi e giardini

Novità

La libertà di tagliare l'erba alla velocità del tuo passo

TORO AUTOMATIC

In esclusiva da Toro

- Una leggera pressione sulla stegola permette di far avanzare la macchina.
- Non [illegible] dovrà più "litigare" [illegible] la trasmissione.
- Non avete mai visto un tosaerba così facile da utilizzare!

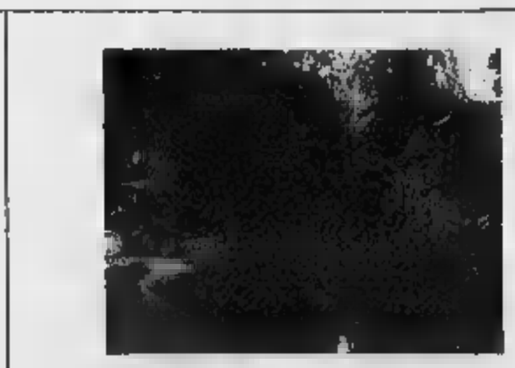
Corso Alessandria, 554 - ASTI - tel. 0141-273645

Piante Grasse
Bulbi
Rizomi
Bonsai
Attrezzi da giardino

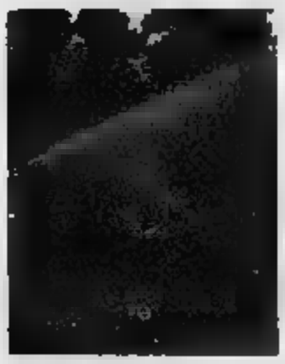
Impianti di irrigazione automatica per giardini e terrazze
Torbe e terricci
Acquari e acquariologia

VIVAI PROVINI

hobby natura



giardini prati frutteti



piante fiori vasi

Bayer

Salmanti • Piante • Vivai
Via Mario Tacca 65 - Ni[illegible] - Tel [illegible] fax [illegible]

Casale, passa il bilancio: dai popolari però soltanto un voto «tecnico»

L'opposizione lascia il Consiglio

Preannuncia: d'ora in poi faremo ostruzione

CASALE MONFERRATO

Mani alzate la maggioranza convinti della validità del bilancio c'erano solo il sindaco Paolo Mascarino, i consiglieri di Ds e Comunisti italiani. Più incerte le mani alzate dei popolari che hanno accordato un voto tecnico, come ha detto Riccardo Coppo «un voto di responsabilità istituzionale che mette al primo posto la funzionalità del Comune nell'interesse dei cittadini». Astenuta Città insieme. L'unico voto contrario è stato quello di Revello (Rifondazione). Tutti gli altri esponenti delle opposizioni sono usciti dall'aula per protesta e non hanno votato il primo bilancio della giunta Mascarino. Il documento è passato, ma in un contesto molto critico. E, quanto alle future sedute di Consiglio, Oddone (Uniti per Casale) dai banchi dell'opposizione ha giurato: «D'ora in poi non entreremo in aula fino a quando non avrà la maggioranza ad assicurare il numero legale. Altrimenti non saremo noi a garantirlo, salvo poi farci deridere».

La derisione contestata riguarda il voto contrario da parte della maggioranza ad alcune risoluzioni presentate dalle opposizioni su questioni che erano già state approvate, anche all'unanimità, da questa amministrazione o da quella precedente. «Si trattava solo di formalizzarle nel bilancio - ha detto Oddone -. E' inutile che il Consiglio voti, dia mandato alla giunta e questa non faccia nulla. Viene a mancare il rispetto per un'istituzione». E Botta (An) ha aggiunto: «E' un dovere dell'amministrazione dare attuazione a quanto deciso in aula, altrimenti il potere di indirizzo del Consiglio viene meno: tanto vale che ce ne stiamo a casa». Tra le richieste, bocciate, (ma già accolte in passato come mozioni) ci sono la realizzazione di un sacrario per i Caduti al cimitero e l'allestimento di un Museo dell'Arma azzurra. «Pazienza il diniego sulle acquisizioni di Tazzetti e Cofi, che avrebbe potuto essere motivato con un impegno eccessivo in questo momento - commenta Botta -, ma i progetti del Sacrario e del Museo non impongono gravi esborsi». Da qui la decisione di uscire senza dare il voto. Sono passate all'unanimità le risoluzioni su una struttura alternativa alla palestra Leardi, sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sulla sistemazione dei gabinetti pubblici, oltre a quelle di Rifondazione sui contenitori delle carta da macero, sull'ampliamento dei refettori alla Bistolfi e alla IV Novembre e sull'ascensore alla IV Novembre.

L'altro argomento di discussione ha riguardato i progetti già impostati dalla giunta Coppo e che, manifestando non poco sacrificio (lo aveva espresso lo stesso capogruppo diessino Salvatore Sanzone), sono stati mantenuti anche dalla giunta Mascarino: quelli che Oddone aveva definito «voluttuari dell'ex Coppo»: la società Mondo per il turismo, il progetto telematico Imagine, l'Università, il Castello, il Catasto. In difesa non poteva che alzarsi lo stesso Riccardo Coppo che ha esordito: «Non prendete a schiaffi il bambino nella culla, perché lo vedrete prima che cresce. Si tratta di progetti forti che tendono a ridare il ruolo trainante alla città. Ma sono appena nati, per farli crescere e vederne i frutti, tutto il Comune deve contribuire. Non dimentichiamo che Casale nell'800 fa fatto il Leardi a proprie spese, all'inizio del per avere il liceo scientifico si è accollata le spese del personale. Qui non si tratta di fare, ma di progetti che creano collaborazioni i Comuni e i cittadini, che fanno fare un salto di qualità». [a. m.]

Da sinistra, Riccardo Coppo (ppi) e Mario Oddone (Uniti per Casale). Consiglio comunale sul bilancio, hanno discusso su progetti già avviati con la precedente giunta

Nuovo reparto

La Stomatologia ha fatto trasloco

CASALE. E' stato chiuso il vecchio ambulatorio dentistico dell'ospedale Santo Spirito ed è stato trasferito nella nuova sede: entrando, superato l'atrio, si svolta a sinistra anziché, prima, a sinistra. Il Servizio, ora guidato al primario Giancarlo Zoccola, è aperto al pubblico ogni mattina dalle 8 alle 12,30 (telefono 0142434227). Oltre alle estrazioni dentarie, vengono seguite tutte le specialità della cosiddetta «chirurgia orale» (rimodellamenti ossei, complesse del dente del giudizio, interventi preortodontici). Per la patologia orale (con diagnosi prevedrne i frutti, tutto il Comune dei tumori del cavo orale, con visite periodiche al sabato) il reparto ha attivato una collaborazione l'università di Torino. Per quanto riguarda le protesi, poi, queste sono gratuite, ma il (di mezzo milione) riguarda l'esclusivo importo dovuto al laboratorio tecnico. Null'altro è dovuto, invece, al medico che segue il paziente. Infine, vengono curate anche le disfunzioni dell'articolazione temporo-mandibolare. [s. m.]

Secondo uno Studio dell'Istituto superiore di Sanità

Ovada, rientra l'allarme sui tumori per l'amianto

L'assessore all'Ambiente, Giancarlo Subbrero, con una relazione letta in Consiglio comunale dal sindaco, ha fornito assicurazione sui rischi dell'amianto a Ovada. L'allarme era partito dalle notizie dei mass media relative alla mortalità per mesotelioma della pleura nell'Ovadese proprio a dove è possibile presenza dell'amianto, indicando anche la nostra città fra le 150 a livello nazionale sottoposte a continuo monitoraggio. Secondo lo studio dell'Istituto Superiore di Sanità, dall'88 al '94 a Ovada risultano 9 decessi per mesotelioma, ma non viene stabilita alcuna corrispondenza tra la presenza di amianto e la mortalità nell'Ovadese. Subbrero precisa poi che, per giungere a stabilire una tale connessione, sarebbero necessari altri dati, ma anche la causa del decesso dovrebbe essere stabilita con esame istologico. E proprio su questo profilo ci sono dati rassicuranti perchè dal Registro dei mesoteliomi maligni del Piemonte, dove sono inseriti i dove è diagnosi istologica, non risulta nessun caso per Ovada dall'88 al '94, mentre ne sono stati rilevati uno nell'87 e un altro nel 98.

A Ovada, il problema dell'amianto era stato affrontato anni fa con la bonifica della Best. Da ricordare, che è già iniziata una progressiva eliminazione dei manufatti di «eternit» presenti in città con interventi in edifici del Comune, il rifacimento dei tetti della caserma carabinieri previsto per il 2000 e del bocciodromo nel 2001. [r. bo.]

Danza contro le morti bianche

Solidarietà alle vittime dell'«eternit» in uno spettacolo di balletti a Teatro

CASALE

Una serata di festa all'insegna dell'arte e della solidarietà. Questo lo spirito della manifestazione «Città in danza», che si terrà sabato 11 marzo al Teatro Municipale, promosso dalla «Lega Danza» Uisp di Alessandria. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione famigliari vittime dell'amianto di Casale; fra l'altro sarà il primo appuntamento del programma della prossima Fiera di San Giuseppe.

Sul palcoscenico del teatro casalese si esibiranno oltre 300 ballerini provenienti da 24 scuole di diverse regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana), che verranno filmati durante le loro esibizioni, quindi la videocassetta sarà inviata alla giuria nazionale che selezionerà i migliori ballerini per la rassegna finale che si terrà a giugno.

«Siamo molto felici di questa iniziativa della Uisp - dice Romana Biasotti Pavesi, presidente dell'associazione - L'amianto è una tragedia che continua a mietere vittime, e proprio in questi giorni è mancato l'ennesimo operaio Eternit, ben venga tutto quello che può aiutarci a superarla».

«Danza e arte scendono in campo a favore del sociale - sottolinea Bruno Pesce, coordinatore delle associazioni cittadine che si occupano del problema amianto - stiamo preparando il concorso riservato alle scuole, ma già pensiamo all'appuntamento del prossimo autunno quando organizzeremo una giornata di studio, aperta a tutta la città, per parlare di questa terribile malattia, di come affrontarla e di cosa si sta facendo per vincerla». La serata al Municipale, presentata da Filomena Francabandiera e Peter Larsen, vedrà fra l'altro la presenza di ballerini delle scuole Arabesque di Casale, Danzarte, Peter Dance Studio, Hip Gang American Club, di Alessandria, Agorà, Semplicemente Danza e Vietata Riproduzione, di Valenza, Centro Danza Roberta Borello di Novi Ligure, Orizzonte Danza di Spinetta Marengo e No Stop di Felizzano. Posto unico allo spettacolo a 15mila, con prevendite all'Uisp di Alessandria, alla Spi-Cgil di Casale e all'Associazione Vittime Amianto. [r. sa.]

Proseguono le indagini sugli atti vandalici compiuti al cimitero

Portacomaro fra i sospetti

Sono state prese di mira sette tombe

Gianfranco Mogliotti

PORTACOMARO

La notizia della scempio al cimitero è dilagata. Davanti a sette tombe sono stati incendiati i fiori di plastica, annerendo le lapidi. Le ipotesi sull'atto vandalico sono le più disparate: c'è anche chi ha azzardato l'ipotesi delle messe nere. Suggestioni che hanno messo i brividi a molti portacomaresi. Il sindaco Idalo Raso, ex maresciallo dell'Arma, ha subito denunciato il fatto ai carabinieri del paese, comandati da Roberto Bertulletti. «Non mi preoccupa se si parla di messe nere o altri riti strani - spiega il sindaco, cercando di tranquillizzare i concittadini - perché tutti sappiamo bene che sono fesserie, anche se purtroppo c'è chi gioca a ingigantire le cose. Mi fa male che si sia perso il rispetto per i morti. Chi compie gesti del genere dovrebbe vergognarsi».

Una condanna a cui si associa anche don Attilio Novo, 54 anni, da sei parroco del paese. «Le spiegazioni per un gesto simile - spiega - sono due: o chi lo ha fatto non conosce l'importanza spirituale del luogo, oppure è un dispetto ai padroni delle tombe. Io sono per la prima, e mi spiace perché è sintomo di grande carenza culturale». E prosegue: «Ne parlerò ai fedeli durante la Messa. Certi atti, devono far riflettere tutti sui valori e sul rispetto degli altri, soprattutto dei defunti».

C'è chi parla di bravate e chi pensa a riti misteriosi

Di sfregi alle famiglie parla anche Luciano Ravizza, che gestisce il Circolo combattenti. «Qualche anno fa - ricorda - c'era uno squilibrato che si divertiva a tagliare i fiori vicino alle tombe. Penso che questo sia un caso simile».

Nella piazza principale si formano capannelli per discutere dell'accaduto. «Non riusciamo a immaginare - commentano i portacomaresi - che possa esserci gente tanto incivile. Saranno le solite bravate da ragazzacci».

Il primo ad accorgersi delle sette lapidi annerite e dei fiori di plastica bruciati è stato uno . «Stavo facendo il consueto giro di controllo nel cimitero - racconta Marco Morando - quando mi accorto di quanto successo. Ho subito pensato che la fiamma di un lumino avesse raggiunto i fiori, magari a causa del vento dei giorni scorsi, incendiandoli. Poi mi accorto che le tombe annerite erano più una. Non poteva un caso».

I cancelli del cimitero sono sempre aperti, di notte. «Dovremo trovare il modo - riprende il sindaco - per chiudere a determinate ore. Credo che la soluzione più adatta quella di mettere un cancello con chiusura a tempo. Questi dispositivi danno la possibilità a chi dovesse rimanere chiuso dentro, di aprire le porte pulsanti sicurezza».

ACQUI TERME

Profughi di guerra

Subito ricoverati madre e bimbo giunti dal Kosovo

ACQUI. Importante impegno umanitario per l'Asl 22. Da alcuni giorni una mamma di 33 anni e un bambino di quattro originari del Kosovo sono in cura all'ospedale acquese, dopo essere giunti in Italia venerdì scorso grazie al piano di evacuazione medica in atto nell'ambito del «Progetto Colomba». Madre e figlio provengono da Mitrovica, una delle città più martoriate dal conflitto serbo. Al loro arrivo, grazie all'interessamento dell'associazione Papa Giovanni XXIII e alla disponibilità dell'Asl 22, e bambino stati subito ospitato nel reparto di Pediatria, in modo che la giovane donna possa seguire da vicino il figlioletto, con le possibilità di sottoporsi agli accertamenti e alle cure di cui anche lei ha urgente bisogno.

Il padre, arrivato anch'egli in Italia, è attualmente ospitato nella sede di Cartosio dell'associazione, dove, non appena saranno ristabiliti, troveranno asilo anche la mamma ed il piccolo. Altri due figli della coppia sono rimasti in Kosovo a casa dei nonni, visto che la loro casa è stata distrutta dai bombardamenti. [g. l. f.]

CASALE

Si tratta il risarcimento

Medici imputati per la morte di un paziente

CASALE. E' stato rinviato al 12 aprile il processo che vede imputati due medici casalesi di omicidio colposo. Il rinvio, chiesto dalla difesa (avvocati Piero Grignolio di Casale e Andrea Corsano di Vercelli), è accordato dal pretore Nadia Magrini, è stato dettato dal fatto di poter consentire alla assicurazione di definire la transazione del risarcimento alla parte lesa. Sul banco degli imputati figurano Giuseppe De Agostino, anni, specialista otorino all'ospedale Santo Spirito, e Riccardo Verrua, 36 anni, medico di base. Secondo il capo d'imputazione, non diagnosticando tempestivamente la presenza di un tumore maligno cavo orale avrebbero causato la morte di Adriano Isola, pensionato casalese di anni, che poi deceduto alcuni mesi dopo intervento all'opedale di Pavia.

Il processo riprenderà ad aprile con la requisitoria del pubblico ministero Maria Paola Marrali e le arringhe dei difensori degli imputati oltre che dell'avvocato di parte civile Luca Castini. [r. sa.]

Gara allo Shake

Stasera al voto chi fa il rutto più potente

CASALE. Stasera alle 22,30 allo «Shake american bar-dining club», in via Adam, a Oltreponte, è in programma una serata del tutto eccezionale, che ben si addice con lo spirito carnevalesco e d'allegria del periodo, «Il Festival dei rutti, ovvero magico gorgo», manifestazione giunta alla terza edizione, sponsorizzata anche su uno dei siti internet di Elio. «Al momento sono oltre una decina i partecipanti - dice il promotore dell'iniziativa Andrea Gasperin - provenienti dall'Alessandrino e anche dal Vercellese, e fino a stasera resteranno aperte le iscrizioni». I concorrenti saranno giudicati da una giuria munita di palette con punti da 0 a 10, che ogni prova daranno la loro votazione. Si cimenteranno nella gara di resistenza, modulazione, potenza, per poi concludere in quella a tema libero. Fuori concorso si esibirà anche Edoardo Sassone, dominatore delle due precedenti manifestazioni. Per informazioni ed eventuali adesioni è possibile contattare lo 0338-5288564. [r. sa.]

IN BREVE

OVADA

Rubata la bandiera al Club Forza Italia

Alla sede del Club Culturale Europa di Forza Italia, l'altra notte è stata strappata e distrutta la bandiera, al primo piano in via Cairoli. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri dal presidente del Club Alfio Mazzarello. [r. bo.]

CASALE

Oggi torna in funzione il semaforo danneggiato

Torna in funzione in giornata l'impianto di semafori all'incrocio fra via Buozzi e viale Marchino, che da ieri mattina è fuori servizio a causa di un incidente stradale. Un'auto è finita infatti contro uno dei pali danneggiandolo. [r. sa.]

CASALE

Arrestato dai carabinieri deve scontare quattro anni

I carabinieri hanno arrestato, su ordine di carcerazione della Procura della Repubblica, Salvatore Balsamo, 25 anni, via Alerami 5, che dovrà scontare 4 anni, 11 mesi e 17 giorni di reclusione, e pagare milioni di multa. Aveva riportato condanne per detenzione e spaccio di stupefacenti. [r. sa.]

All'Icif di Costigliole

Corsi di cucina per coreani e brasiliani

COSTIGLIOLE. Due mesi si e ora, a conclusione delle lezioni e prima dello stage pratico di 4 mesi ristoranti italiani, il saggio finale: i cuochi coreani, brasiliani e giapponesi sono pronti a far vedere che hanno imparato alla scuola internazionale di cucina dell'Icif.

A conclusione del XXV e XXVI master (il primo ha riuniti 5 coreani, un brasiliano, tre italiani, il secondo 21 giapponesi) si terrà il pranzo di chiusura fissato per giovedì 9 e venerdì 10 marzo, alle 12,30, al castello. «Il menù, che si comporrà di piatti tipici della cucina italiana, sarà preparato dagli stessi studenti» indica Bruno Libralon, direttore Icif.

Al castello arriveranno presto nuovi allievi: il 13 marzo decollerà il master (due mesi) riservato ad americani e brasiliani, il quello per brasiliani. Il 15 marzo arriveranno 10 coreani per un corso breve. [l. n.]

Una giovane giapponese espone in casa i suoi fischietti in terracotta di Patro

I «subiet» ammiratti dal Sol Levante

Ha messo la sua collezione anche su Internet

MONCALVO

Nel paese dei samurai c'è una collezione di «subiet» di Patro, la frazione di Moncalvo nota per i manufatti fischianti in terracotta. L'ha messa assieme Nobuko Noguchi di Edosaki, in Giappone, che ha aperto la sua casa agli amici per consentire loro di vedere gli affascinanti oggetti esotici, e li ha pure inseriti nel suo sito Internet.

I fischietti sono modellati da Primo Favarin, scultore moncalvese di adozione, che ha raccolto l'eredità artistica della famiglia Guazzo di Patro. Un campionario dei suoi «subiet», come quelli dei Guazzo, sono esposti al Museo nazionale di popolare a Roma.

Nobuko Noguchi è una giovane giapponese, cuoca di professione. Due anni fa, con un gruppo di colleghi del paese, è venuta in Piemonte per partecipare a uno stage di cucina dell'Icif. A Montemagno, al ristorante «La Braja», ha conosciuto (oltre all'arte pittorica del titolare Antonio Palermino) Primo Favarin e i suoi fischietti. Nell'anno di permanenza nel Monferrato, Nobuko (sposata con Jozo, informatico) ha appreso alcune nozioni sulla tecnica dei «subiet». Ora ha deciso di tornare a Patro nel prossimo autunno, per seguire un corso completo. [a. b.]

La giapponese Nobuko Noguchi con Primo Favarin, autore dei fischietti di Patro

Elisa Bolognini, 27 anni, studiato ad Alessandria e adesso abita a Quargnento

E' casalese la regista di «Così va il mondo»

Il programma di Deaglio domenica su Rai3

CASALE MONFERRATO

In città aveva girato un documentario sull'integrazione degli albanesi dal titolo «Forcat»; domenica sera il suo servizio sui «raelini», ovvero chi crede nell'esistenza degli extraterrestri, andrà in onda alle 23 su Rai3 nel nuovo programma di Enrico Deaglio dal titolo «Così va il mondo». Si tratta di Elisa Bolognini, 27 anni, abitante a Quargnento, originaria di Casale dove spesso fa ritorno per trovare lo zio don Gigi Gavazza, parroco all'Addolorata. Da pochi mesi è regista alla Rai e fa parte della redazione di Deaglio, per cui aveva già lavorato free-lance nel precedente programma «Ragazzi del '99». Erano stati 5 i suoi servizi andati in onda su Rai3. Tutti a sfondo sociale: un viaggio a bordo di un autobus a Roma per scoprire i mille volti della notte della capitale, l'integrazione delle donne musulmane a Torino, la situazione dei malati di mente, il provino di aspirante ballerina «Blue Bell» e il racconto di un religioso di Perugia che ospita centinaio di extracomunitari illegali. La giovane regista ha frequentato il liceo scientifico Galilei ad Alessandria, quindi si è laureata in Lettere ad indirizzo Cinematografico a Torino, allieva (fra l'altro) della Scuola di cinema e video documentazione sociale «I Cammelli», diratta da Daniele Segre e Gianni Volpi, per poi vincere un concorso alla Scuola Nazionale di Cinema. Ha inoltre preso parte, al progetto europeo Erasmus, ad uno stage al Centro Studi di Regia Cinematografica a Parigi e poi con una borsa di studio dell'organizzazione Interculture è stata a Vancouver in Canada. Ha inoltre partecipato al Torino Festival al cortometraggio «Torino Magica» e più volte al Maremma Doc Festival con l'applaudito «Mery, Silvia, Francy e Fra». Per l'Università di Torino ha anche girato un documentario sull'alluvione ad Alessandria dal titolo «Cielo e fango». Lo scorso anno, nell'oratorio dell'Addolorata, aveva girato un video dedicato agli albanesi, ora trasmesso sulla Rai satellitare.

Elisa Bolognini, la giovane regista di 27 anni, nata a Casale (lo zio è don Gigi parroco dell'Addolorata), che cura il programma «Così va il mondo» su Rai3

Fra i prossimi servizi nel nuovo programma «Così va il mondo», anche un documentario su un campo kossovaro a Torino, dove lavora come antropologa la sorella Manuela. [r. sa.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

[illegible] s.r.l.
TORREROSSA

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

IN ZONA TRANQUILLA DI ASTI alloggio abitabile subito composto da ingresso living ampio, cucina, 2 camere [illegible], bagno, terrazzo [illegible], cantina - posto bicimelo di proprietà - Riscald. autonomo a metano
PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

VIA PALLIO - adiacenze in piccolo contesto di soli due piani, alloggio completamente ristrutturato [illegible] composto [illegible] ingresso/sala-cucina, 2 [illegible], bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina - Posto auto condominiale - Riscald. autonomo a metano L. 175.000.000

VIA DI VITTORIO - ZONA MATERNITÀ in grazioso contesto con giardino condominiale, alloggio in ottimo stato composto da ingresso, salone doppio, ampia cu[illegible] abitabile, 1 [illegible] letto, bagno, 2 balconi, cantina [illegible] box auto - L. 32[illegible].000.000

CENTRALISSIMO 5° piano con ascensore, prestigioso alloggio di mq. 160 composto da doppio ingresso, salone, cucinino, 3 camere letto, studio, doppi servizi, 2 cantine, 4 balconi - possibilità di box [illegible]. L. 350.000.000

ZONA [illegible] PUBBLICI grazioso alloggio ristrutturato a [illegible] composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie camere, ripostiglio, bagno - 2 balconi, cantina e posto auto condominiale. L. 175.000.000

[illegible] AD USO ABITATIVO AFFITTO

C.SO ALFIERI - [illegible] affittasi alloggio libero da [illegible], piano [illegible], composto da ingresso, cucina, [illegible], 3 camere letto, bagno, ripostiglio e cantina - Ristrutturato L. [illegible] mensili + spese

C.SO ALESSANDRIA affittasi alloggio in ottimo stato, libero [illegible] mobili, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucinino/tinello, 2 camere [illegible], bagno, 2 balconi, terrazzo - volendo box auto L. 700.000 mensili

VIA PALLIO affittasi solo a referenzatissimi, alloggio piano alto composto da ingresso, tinello/cucina, 1 camera, bagno e cantina.
L. 500.000 mensili escluse spese

VIA ARGUINO affittasi libero gra[illegible] alloggio composto [illegible] ingresso/soggiorno living, [illegible], 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box auto.
L. 850.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO AFFITTO

[illegible] **AD ASTI** affittasi capannone artigianale [illegible] mq. 550 con annesso ufficio L. 2.000.000 mensili

VIA ROERO affittasi alloggio [illegible] ufficio di mq [illegible] circa L. 600.000 mensili. Riscaldamento autonomo. Pochissime spese di condominio.

P.ZA PORTA TORINO affittasi grazioso alloggio [illegible] ufficio composto da ingresso, 6 camere, bagno, ampio balcone, cantina. L. 650.000 mensili tratt.

[illegible] **ALFIERI** affittasi piccolo negozio C/1, [illegible] come esposizione o ufficio
L. 300.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO VENDITA

VIALE PILONE locale uso negozio al piano strada [illegible] mq. 55 circa con retro, antibagno, bagno e cantina - Ideale per investimento L. 150.000.000

C.SO TORINO vendesi box auto/magazzino L. 20.000.000

VIA ARTOM vendesi [illegible] circa mq. 25 con h. mt. 2.75, al piano interrato - cancello [illegible]. L. 36.000.000 tratt.

VIA PERUCCHETTO vendonsi [illegible] boxes [illegible] piano interrato [illegible] cancello automatico di mq. 15 e mq. 17 circa.
Rispettivamente a L. 25.000.000 e L. 28.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI - [illegible]

ALLE PORTE DI ASTI - DIRETTRICE ASTI/TORINO casa rustica da ristrutturare [illegible] progetto approvato di [illegible] - su tre piani fuori terra di circa mq. 90 per piano - tetto e corte antistante. L. [illegible]

[illegible] 15 KM. DA ASTI azienda agrituristica molto ben avviata con stupendi locali [illegible] poco ristrutturati, sita [illegible] complesso immobiliare formante stupendo casale in posizione panoramicissima, circondato [illegible] ampio terreno [illegible] proprietà - La [illegible] è complessiva dei muri e dell'attività. TRATTATIVA RISERVATA

A 4 [illegible] ASTI [illegible] bella posizione, ampia casa di [illegible] abitazione completamente indipendente con giardino e terreno - su due piani più piano interrato - garage triplo, magazzino. Riscald. autonomo. [illegible] INTERESSANTE

VICINANZE TORRAZZO porzione [illegible] casa da rivedere internamente, su [illegible] piani - P.T. soggiorno con angolo cottura, bagno - P.1.: 1 camera, cascina, Parte mansardata soprastante - Terreno fronte casa mq. 900 - giardinetto privato
L. [illegible]

ATTIVITÀ [illegible]

CENTRO DIMAGRIMENTO posizione strategica, giro [illegible] clientela consolidato, adatto a chi [illegible] avendo [illegible] speciale qualifica abbia buone capacità manageriali.

CASTELNUOVO DON BOSCO vicinanze cedesi BAR/TRATTORIA - Tabelle A e B a prezzo [illegible] realizzo - CONTATTATECI

OCCASIONE!!! CANELLI centralissimo PIZZA AL TAGLIO cedesi per motivi di salute. Anticipando L. 40.000.000

[illegible] **CENTRO - [illegible] PEDONALE** piccola attività commerciale L. 40.000.000

ALIMENTARI IN ASTI su corso di forte passaggio L. 48.000.000

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI

S.I.C
Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

ZONA NORD - affittasi a referenziati monolocale mansardato con cucinino e servizio. Risc. centr.

CENTRO STORICO - locale commerciale di 120 mq. + 50 mq. di magazzino, con riscaldamento aut[illegible].

CORSO ALFIERI - affittasi a referenziati appartamento ristrutturato, piano alto, composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, studio e servizio.

VIA LEOPARDI - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo box [illegible]

PIAZZA TORINO affittasi 8.000 mq. [illegible] uffici, magazzini, laboratori e capannoni; frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi

ZONA VALMANERA affittasi a referenziati appartamento 1 piano composto di ingresso, tinello, [illegible], 2 camere, servizio, cantina e box auto.

PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale di 60 mq. unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso abitazione o ufficio.

VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto di [illegible], soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo.

ALLOGGI VENDITA

CENTRO S[illegible] appartamento ultimo piano con annessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.

ZONA NORD esclusivo appartamento composto di soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, m[illegible]arda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino.

NEL CUORE DI ASTI ad estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.

ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto [illegible] soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box auto, risc. autonomo.

CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura e nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.

ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione.

CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.

ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di [illegible] gresso, ampio soggiorno, cucina a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e sottotetto uso sgombero.

VIA DELLA VALLE II e III piano con ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici o abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili.

CASE - RUSTICI - VILLE

SCURZOLENGO - [illegible] posizione panoramica [illegible] dominante vendesi villa di nuova costruzione da ultimare. Prezzo interessante.

SAN MARZANOTTO lotto di terreno di 2000 mq. con progetto approvato e oneri assolti per villa unifamiliare di circa 105 mq. + mansarda e tavernetta.

MONTAFIA centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bi-trifamiliare. Prezzo molto interessante.

ZONA [illegible] ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.

BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 5 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq. circa.

BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 [illegible] di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata.

ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completamente ristrutturato indip. [illegible] 3 lati, 1.[illegible] mq. [illegible] giardino. Prezzo interessante.

CALOSSO in posizione panoramica [illegible] dominante, villa di ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.

IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - in posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA CENTRALE - vendesi negozio [illegible] 80 mq. con magazzino annesso di 70 mq., prezzo molto interessante

CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.

CAPANNONI, MAGAZZ[illegible] E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi.

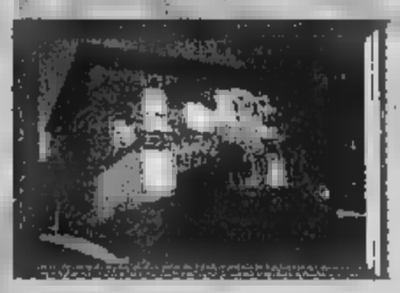
BOX

VIA BARONCINI vendesi garage ampio di comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

Atmosfere Arcase

Nizza Monferrato
Affascinante palazzo d'epoca su tre livelli con parco privato nel centro cittadino; adatto abitazione o sede di rappresentanza.



Cinaglio
In affascinante borgo collinare medievale disponiamo di suggestiva villa del '700

Valmonasca
Imponente residenza nobiliare nella soleggiata collina della Valmonasca, con tennis, piscina e vigneto privato.

Verrua Savoia
Frazione Salpiano splendida casa su tre livelli perfettamente ristrutturata, possibilità di bifamiliare.

Grazzano Badoglio
Residenza nobiliare del '700, con affreschi e particolari architettonici dell'epoca, più rustici e 30 giornate di terreno.

Castiglione
Proponiamo villa bifamiliare di nuova costruzione in posizione collinare, con ottimo ingresso.

Agenzia Immobiliare

Piemonte Sud - Asti: Corso Vittorio Alfieri, 122 - 14100 Asti - Tel. (+39) 0141.[illegible] r.a.
Riviera Ligure e Costa Azzurra: Via Romana, 61 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. (+39) 0184.[illegible] r.a.
Sede: Corso Galileo Ferraris, 124 - 10128 Torino - Tel. (+39) 011.5[illegible] r.a.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

[illegible] Asti
Corso Dante, 80
Tel. 041.35.10.11

PK Asti

ALLOGGI IN ASTI

Corso Torino grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, garage. L. 200.000.000

Via Torchio luminoso alloggio con riscaldamento autonomo [illegible] 4 vani, bagno, cantina e garage.

Presso Corso Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 157.000.000

Ex Avir piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 275.000.000

Zona Maternità luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Trattativa riservata

Presso Piazza 1° Maggio alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 170.000.000

Zona Italgas luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 260.000.000

Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Presso Corso Volta alloggio ristrutturato [illegible] 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

Loc. Valgera in posizione collinare ultime prenotazioni su alloggi di varie [illegible]rature. Informazioni in ufficio.

Viale Pilone alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Volendo garage. L. 169.000.000

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. [illegible] ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 160.000.000

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata

Presso Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 210.000.000

Centro Storico [illegible] stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 179.000.000

Corso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

FUORI ASTI

Agliano posizione collinare bella villa indipendente con ampio terreno circostante.

Azzano comoda ai servizi casa totalmente ristrutturata con cortile cintabile e piccolo terreno adiacente.

Antignano porzione di casa indipendente libera sui due lati, [illegible] cortile cintabile [illegible] 2000 mq. di terreno. L. 155.000.000

Cinaglio comoda [illegible] servizi casa indipendente sui tre lati, di 6 vani, bagno, cantina, garage, fienile, cortile cintato. L. 195.000.000 tratt.li

Piea (vic.ze Cortanze) porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con cortile, di 5 vani, bagno, cantina, portico, terreno. L. 90.000.000 tratt.li

2 Km da Asti in lotto di 2000 mq. villa di [illegible] va costruzione, indipendente, con ottime rifiniture, costituita da alloggio con terrazzo e mansarda. Si accetta permuta [illegible] alloggio in Asti. L. 540.000.000

Valleandona (direttiva Torino) - casa indipendente sui 4 lati [illegible] cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino. L. 205.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, [illegible] cortile cintato e terreno antistante. L. 75.000.000

Antignano in lotto [illegible] 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

Montegrosso casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino antistante. L. 140.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 1 piani, [illegible] giardino circostante. L. 180.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare [illegible] con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti. L. 290.000.000

Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, [illegible] cortile cintato e orto. L. 300.000.000

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

[illegible] **DUSINO** due ville indipendenti [illegible] piscina - Area verde

[illegible] **ASTI** complesso libero formato da capannoni 6600 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio.

VICINANZE ASTI collinare panoramico casale con 12 gi[illegible]a terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattativa in ufficio

ASTI CITTÀ

ZONA NORD alloggio [illegible]nico: ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box [illegible]lo.

ZONA [illegible] piano, tre camere, WC. Comodità

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc - [illegible], solaio deposito.

[illegible] **DANTE** vicinanze - alloggio 5 [illegible] mq. box auto. Libero.

VILLE - CASE [illegible]

BOGLIETTO vicinanze - villetta in stile ristrutturata - indipendente - panoramica.

[illegible] villa mono-bifamiliare in fase [illegible] 3400 mq. terreno. Ottima posizione.

ZONA NORD - ville varie metrature con area verde.

MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali [illegible] mq. 2400 [illegible] piazzale di 16.000 mq.

[illegible] **ASTI** - grande complesso ristrutturato - albergo con[illegible] - ristorante [illegible] parco - tutte [illegible] comodità. Vendita muri.

[illegible] centro Asti - alto volume d'affari.

NIZZA - bar - caffè [illegible] centro - Affare

TERRENI

VIATOSTO - [illegible] panoramica, grande appezzamento corpo [illegible] [illegible] mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a [illegible] varie [illegible]ratura.

[illegible] - terreno [illegible] [illegible] giornate appezzamento unico [illegible] fabbricato.

SERRAVALLE terreno edificabile con [illegible] di casa.

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio tre camere [illegible]. Adatto ufficio. Primo [illegible].

ASTI [illegible] - grande superficie commerciale [illegible] zona [illegible] forte passaggio. Trattativa in ufficio.

[illegible] **7** in paese [illegible] libero commerciale più camere [illegible] [illegible] a varie attività.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL ASTI IMMOBILIARE C.so Alfieri 180

ALLOGGI

A 10 MINUTI DA ASTI: in complesso residenziale con piscina e campi da tennis, appartamento ■ mq. 120 circa con posto auto. Informazioni in ufficio.

CORSO [illegible] alloggio senza ascensore di cucina, due camere, bagno e cantina.

ASTI - ZONA SUD: in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi varie metrature con possibilità di personalizzare. Informazioni in ufficio.

IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE: alloggio ultimo piano di cucina, due / tre camere, bagno, ampi balconi, cantina, garage e posto auto

ZONA CENTRALE: alloggio mansardato di 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno ■ balcone

ZONA C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, ■ camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

VIA [illegible] **SETTEMBRE:** alloggio ristrutturato di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, risc. autonomo

Pressi C.SO SAVONA: alloggio di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage. Riscaldamento individuale.

ASTI: ultima villa con porticato di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino.

SAN FEDELE: vendesi box auto

VIA CATALANI: box auto e magazzino di 40 mq.

CORSO CASALE: affittasi box auto doppio.

[illegible]

immobiliare commerciale s.n.c.

Asti - VIA BROFFERIO, 63
Tel. 0141.354.076-354.077

VENDE

COSTIGLIOLE D'ASTI casa da riattare indipendente su 4 lati: 180 mq. di abitazione su due livelli oltre garage ■ cantina, circa 4.000 mq. di terreno circostante. **L. 135.000.000**

ASTI - AFFARI

di Bisetto & Di Falco s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI n. 791

Via P. Micca 38 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

[illegible] **ASTI** - vendesi casa in parte ristrutturata indipendente più portico in cortile.
Richiesta L. 190.000.000

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

IN [illegible] **D'ASTI** - vendesi bella villa con terreno e [illegible] magazzino.

VENDESI O AFFITTASI IN [illegible] **DICHIERI D'ASTI** - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. [illegible] con servizio. Lire 1.200.000 al mese

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

ASTI - cedesi - cartolibreria giocattoli. Arredamento [illegible]. Ottimo per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre [illegible]. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, [illegible] per due persone.

IN ASTI - zona centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta [illegible]. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per due persone. Elevato giro d'affari.

IN [illegible] - zona centralissima - cedesi piccolo [illegible] ottimo per due persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone, meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

[illegible] IN PAESE - cedesi negozi alimentari, ottimo [illegible] e [illegible].

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - ■ giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

L.P.L.M.

[illegible] MEDIAZIONE

14100 ASTI - Via Goffredo Mameli 2 A

tel. 0141 35.15.11 fax 0141 35.30.66

SAN [illegible] casa in centro subito abitabile soggiorno 2 camere cucina cortile privato portico chiuso 2 locali L. 161.000.000 (Rif. A822 P58)

TRA CALLIANETTO e FRINCO (San [illegible] fondente) grande rustico libero su 3 lati in bella posizione in gran parte da ristrutturare piccolo terreno circostante
L. 150.000.000 (Rif. B245 P60)

TRA ASTI e ALESSANDRIA villa bifamiliare recente P.T. soggiorno camera bagno lavanderia cantina box 1° piano salone 3 camere bagno giardino circostante cielato L. 430.000.000 (Rif. A544 P61)

MONTIGLIO MONFERRATO [illegible] su 2 piani subito abitabile cortile e terreno circostante soggiorno verandato sala 2 camere letto cucina L. 140.000.000 (Rif. A385 P05)

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova da ultimare indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq 4600 terreno
L. 113.000.000 (Rif. A569 P57)

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta centro paese ottimo stato 2 camere cucina terrazzo coperto giardinetto garage cantina
L. 85.000.000 (Rif. A388 P56)

QUARTO SUPERIORE 7 km da Asti grande casa su 2 p. volendo bifamiliare grande locali cantina circondata da 5 giornate di terreno in corpo unico pianeggiante box e costruzione adiacente con ampi locali sgombero L. 480.000.000 (Rif. A383 P53)

ASTI alloggio in signorile palazzina ottimo stato salone camera lineilla cucinino cantina 2 balconi tranquillo e soleggiato buona esposizione zona Piazza d'Armi
L. 145.000.000 (Rif. A127 P54)

VAGLIO SERRA in posizione dominante grande cascinale indipendente 4 lati volendo bifamiliare ampie e luminose stanze terreno cinta 40.000 mq
L. 330.000.000 (Rif. A463 P55)

VIA G. TESTA in bella posizione [illegible] mento al P.T. di ingresso 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo anche uso ufficio L. 225.000.000 (Rif. A220 P56)

CASA ottima opportunità per Lire 130.000.000 Castagnole Monferrato su colline panoramicissime e soleggiata soggiorno angolo cottura lineilo 3 camere luminosa grande cantina con arcata mattoni a vista su giardino locali uso hobbistica ristrutturata riscaldamento orto e compreso terreno 5000 mq (Rif. A271 P11)

CASTAGNOLE LANZE in zona residenziale villa di recente costruzione salone sala pranzo cucina 5 camere 3 servizi terrazzi panoramici garage taverna/lavanderia terreno circostante L. 450.000.000 (Rif. A258 P06)

SAN DAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani da rifare in parte con possibilità di ampliamento giardino L. 160.000.000 (Rif. A343 P12)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta [illegible] salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano con cantina e giardino. Progetto approvato per [illegible]
L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)

ASTI VALMANERA villa recente ottima posizione ampio giardino curato [illegible] living 3 ca[illegible] cucina locali sgombero bella taverna garage cantina
L. 735.000.000 (Rif. A629 P44)

CELLE ENOMONDO centro paese in graziosa casetta appartamento tutto ristrutturato camera cucina
L. 58.000.000 (Rif. A487 P45)

ASTI ZONA [illegible] vendesi a prezzo ribassato Lire 245.000.000 casa su 2 piani sala cucina soggiorno con caminetto 3 camere 2 bagni 1500 mq circa terreno circostante recintato più altra costruzione sul davanti garage locali sgombero cantina 3 Km casello Asti Ovest ottima occasione
(Rif. A401 P15)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna [illegible] garages piscina (attiva riservata
(Rif. A437 P38)

[illegible] **Direzione Asti Chivasso** casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diverse metrature 300 mq 100 mq giardino garage [illegible] piscina
L. 540.000.000 (Rif. A429 P46)

ISOLA D'ASTI villa quasi ultimata saloni sala pranzo cucina 4 camere 4 servizi ampia taverna garages (per 4 auto) mansarda giardino
L. 575.000.000 (Rif. A491 P47)

ASTI VIA FLEMING ampi garages vuoi singoli o doppi lire 23.500.000 cadauno
(Rif. A491 P48)

[illegible] casa su 2 piani soggiorno 2 camere cucina ristrutturata più 2 [illegible] da sistemare
L. 83.000.000 (Rif. A277 P13)

CINAGLIO casetta solida su 2 piani 4 vani bagno cantinetta solaio piccolo terreno sul davanti L. 66.000.000 (Rif. A24 P39)

ASTI FRAZIONE SESSANT casa su 2 piani 10 vani più 2 ampi locali uso magazzino o locale per artigiani fronte statale
L. 250.000.000 (Rif. A515 P50)

Libero Gas auto ZONA [illegible] (Corso Ivrea)
L. 23.000.000 (Rif. A482 P49)

MONTEMAGNO in splendida [illegible] dominante antico cascinale ristrutturato con torre monferrina 100.000 mq terreno circostante circa P.T. 3 saloni cucina stalla 1° piano 5 camere soletto casa o giardino cinta L. 950.000.000 [illegible]. A640 P52)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 [illegible]

ADERENTE FIAIP

PERIZIE - CONSUL[illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA CAVOUR - a referenziati, uffici bi e trilocali.

ALLOGGI [illegible] ASTI ZONA [illegible]

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due [illegible]izi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 [illegible].236.583)

[illegible] NORD

P.zza [illegible] vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere ■ cameretta, [illegible] e tripli servizi, cantina e garage.
[illegible]

Via G. Rosa in ottima ■ tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di [illegible] costruz.., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 5 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri [illegible] di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA [illegible]

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, l[illegible]issimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

C.so Matteotti vendiamo libero piano alto nell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina ■ garage.
L. 186.000.000 (E. 96.061)

[illegible]

C.so Volta - adiacenze, vendiamo [illegible] ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
garage L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via Monti - vendiamo libero appartamento composto ■ ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] servizio, ripostiglio, cantina e garage;
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

ZONA OVEST

[illegible] - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, ■ locali di sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

[illegible]

BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

[illegible] **Buozzi** - vendiamo garage doppio.

TERRENI

Quarto vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

S. Martino Alfieri - vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta ■ salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

Mongardino paese vendiamo casa indipendente, panoramica composta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile e terreno, riscaldamento ■ metano.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Isola d'Asti vendiamo libera villetta indipendente su [illegible] con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Castellero vendiamo in posizione dominante rustico indipendente composto di cucina, cucinino, ampia sala, due grandi camere, bagno, cantina ■ 2.000 mq. di terreno.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

[illegible] vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato ■ fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

San Paolo Solbrito vendiamo [illegible] rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile ■ magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE [illegible]

Viarigi - vendiamo casa in fase di ristrutturazione composta di due appartamenti e garages, cantina e cortile
L. 100.000.000 (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di [illegible] composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Castello D'Annone - vendiamo villa trifamiliare con depandance, ristrutturata, con 4 garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità.
L. 412.000.000 (E. 212.760

[illegible] D'Annone in palazzo fine '600 ristrutturato e nuovo vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento in[illegible] ■ [illegible] - [illegible] presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa [illegible] mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Cortiglione di Robella vendiamo porzione [illegible] di casa abitabile subito composta di salone con camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, ■ residence [illegible] custode, piscina, [illegible] vendiamo villa ■ circa 300 mq. abitativi [illegible] [illegible] posti auto - riscaldamento autonomo. L. 268.000.000 (E. 138.410

Casorzo - vendiamo casa ■ cielo a terra composta di 9 camere, locale ■ sgombero ■ cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere bagno al P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su 3 lati composta di cucina, 3 camere, bagno e grande garage.
L. 79.000.000 (E. 40.800)

[illegible] prestigioso e signorile appartamento composto di sala, ■ camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. [illegible] fare. L. [illegible] (E. [illegible].245)

[illegible] **ASTI** [illegible]

Castagnole Lanze - vendiamo ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, camera - cantina e grande garage.
L. 265.000.000 (E. 147.190)

Mombercelli vendiamo [illegible] indipendente ■ tre lati con cortile e terreno propri, composta di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, locali di sgombero, cantina, fienile ■ due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante casa indipendente su tre lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione ■ casa da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, ■ camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole nello splendido scenario della piana, in palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ed ampio composto di ingresso, salone, 3 ca[illegible], due cucine, doppi servizi, cantina e garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible]
ASTI [illegible]

Rinco vendiamo in posizione collinare ampia casa in due corpi composta di salone, cucina, 3 camere, bagno ed ampia e caratteristica cantina - 2 grandi camere e sottotetto - tre garage e 2500 mq. di terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Viale vendiamo in paese porzione di casa [illegible] cielo a terra composta ■ soggiorno, [illegible], camere, ■ bagni, tavernetta, cantina ■ sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

[illegible] in paese porzione ■ [illegible] composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

Pascual e compagni diventeranno un veicolo pubblitario per città e territorio

La pallavolo porta «Cuneo in tour»

C'è un progetto Tnt-Comune

Luca Ferrua

CUNEO

Alassio sponsor del libero, Casale Monferrato e Biella sedi di partite di Coppa, numerose città italiane citate come possibili «case» future della Tnt Alpitour. E Cuneo?

Negli ultimi tempi sembrava che i rapporti tra la squadra di pallavolo guidata dal presidente Ezio Barroero e la città si fossero deteriorati a causa delle tensioni generate dal mancato accordo sulla gestione del Palazzetto dello sport. Ma ieri mattina c'è stata una svolta clamorosa che ha avuto come artefici il sindaco, Elio Rostagno, e il direttore commerciale della società di volley, Beppe Cormio.

Da un incontro tra il primo cittadino e il dirigente sportivo è nata l'idea di far nascere il progetto «Cuneo in tour». «Per trovare il modo di lavorare con una realtà così importante per la nostra terra - spiega Elio Rostagno - ci siamo resi conto che si doveva ragionare sul tema della promozione turistica e non della semplice sponsorizzazione. E la proposta elaborata con Cormio è molto interessante: ovvero concretizzare e arricchire in un progetto quel lavoro di veicolo pubblicitario per la città che la Tnt Alpitour svolge normalmente come protagonista sui campi d'Italia e d'Europa».

In questa direzione aveva cominciato a lavorare anche l'Atl con un progetto di «Casa Cuneo», destinato probabilmente a concretizzarsi nei due appuntamenti con il mondiale di beach volley che il gruppo Tnt Alpitour organizzerà - sempre con il coordinamento di Beppe Cormio - sia a Cagliari che a Lignano Sabbiadoro. «Non vogliamo sovrapporci all'Atl - continua Rostagno che guarda con interesse anche alle proposte che arriveranno da Limone -, ma possiamo e dobbiamo esser complementari sia con loro che con l'amministrazione provinciale. Nell'accordo è prevista la presenza di hostess con materiale promozionale in tutte le trasferte della squadra sia in Italia che in Europa. In casa invece c'è la possibilità di organizzare iniziative promozionali, oltre alle uscite sulla rivista "Pv Pallavolo"». La proposta su base triennale (si tratterebbe di circa 80 milioni l'anno) - illustrata direttamente da Beppe Cormio - è stata molto apprezzata in commissione e ora sembra in dirittura d'arrivo.

«C'è ancora qualche dettaglio - ha spiegato Rostagno -, ma il grosso del lavoro è fatto. Spetta al nostro dirigente Renato Ariaudo e a Cormio il compito di rifinire il lavoro e di renderlo operativo».

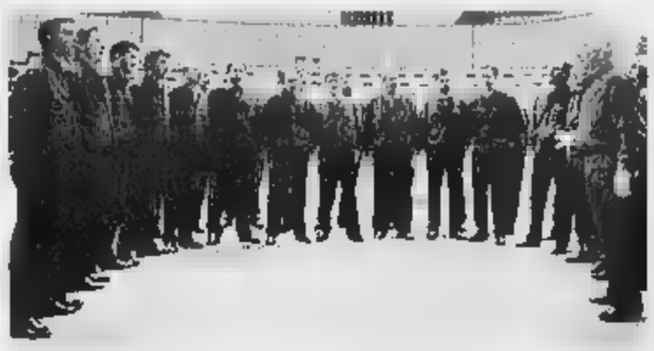
L'accordo è un segnale di schiarita forse anche sul fronte del Palazzetto. «Non possiamo cambiare la vecchia proposta che prevedeva un contributo di gestione di 104 milioni più Iva perché vorrebbe dire aumentare i costi della struttura - conclude il sindaco -, ma se la Tnt Alpitour vorrà partecipare a quelle condizioni sarà per noi una soluzione positiva».

Il sindaco Rostagno premia il presidente Barroero e Pascual per la Supercoppa

Sabato, ad Alessandria, un concerto della prestigiosa formazione trentina diretta da Mauro Pedrotti

Settant'anni di canti popolari con il Coro della Sat

Massimo Mila l'aveva battezzato «Il Conservatorio delle Alpi»



Il Coro della Sat di Trento è nato nel '26 su iniziativa dei quattro fratelli Pedrotti

ALESSANDRIA

Si esibisce il Coro della Sat di Trento diretto da Mauro Pedrotti, sabato, al Teatro Alessandrino: è uno dei più famosi d'Italia, con oltre settant'anni di storia, più di 120 persone che si sono avvicendate nel corso del tempo e un repertorio di circa 250 canti popolari.

Il concerto è organizzato dal Comune e dal Coro Montenero di Alessandria, che festeggia il 25° anniversario di fondazione. Comincia alle 21 e i biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila in galleria.

Qualche altro dato aiuterà a comprendere la considerazione di cui gode la corale trentina, nata nel '26 su iniziativa dei fratelli Pedrotti e che Massimo Mila aveva battezzato «Conservatorio delle Alpi». Sino ad oggi ha tenuto oltre mille concerti, portando il proprio repertorio anche in Canada e negli Stati Uniti.

Il suo primo disco risale al '38: era in alluminio e fu inciso a New York via cavo da una trasmissione radio a Milano. Tra le armonizzazioni dei canti popolari espressamente dedicate al Coro della Sat, alcune portano la firma di musicisti prestigiosi come Arturo Benedetto Michelangeli. [b. v.]

GIRO di VITE

L'altra metà della vigna

Sergio Miravalle

Cari uomini, vi state preparando, in ossequio alla imminente iconografia dell'8 Marzo, a inondare di gialli fiori a pallini le vostre donne? Certo esistono alternative alla mimosa. No, solo profumi, libri, cd, gioielli (informatevi quest'anno va molto l'argento), anche e perché no, il vino. E' dono conviviale, che annuncia o promette coinvolgimenti. Del resto Bacco e Venere sono sempre andati piuttosto d'accordo.

Insomma, regalare una buona bottiglia a una donna si può, anzi, si deve almeno secondo quando predicano, guardacaso, le «Donne del vino».

Il sodalizio, istituito dodici anni fa, raccoglie circa quattrocento aderenti in Italia. Il nucleo più agguerrito è in Piemonte (115 iscritte). Esse costituiscono una singolare force de frappe, una lobby a cielo aperto (l'altra metà del cielo, o meglio della vigna) che sta conquistando spazio e posizioni nell'universo maschilista dell'enologia. In passato erano pochissime le donne che si occupavano di vino. La citazione classica è per la marchesa Giulia Falletti di Barolo, alla quale la storiografia risorgimentale assegna il merito di aver promosso il nobile rosso alla corte dei Savoia. Ma per il resto l'universo femminile era in secondo piano, pur essendo fondamentale nella conduzione delle campagne.

Le discussioni i meditori sul prezzo delle uve, l'acquisto delle vigne, il lavoro in cantina erano «roba da uomini». Le cose sono cambiate tanto velocemente che lo stesso sodalizio delle «Donne del vino», nato come club tra «mogli di...», è divenuto autonomo protagonista.

Merito di alcune leader, come Giuseppina Viglierchio da Strevi, ora presidente nazionale e Mariuccia Borio da Costigliole d'Asti, che hanno trovato il tempo oltre che di produrre e vendere grandi vini, di stringere una fitta rete di amicizie e alleanze «in rosa» tra vignaiole, addette al marketing, enotecarie, giornaliste.

E così ecco il signore degli acini e molte delle loro figlie (in qualche caso siamo già alla terza generazione) organizzano meeting come quello che si terrà sabato a Roma all'Hilton con la presentazione di oltre duemila vini, poi ci sarà il Vinitaly dove lo scorso anno, con molta autoironia, si cimentarono anche in una bella sfilata di moda a scopo benefico. E a proposito di solidarietà c'è il progetto «Otonga» a sostegno della foresta amazzonica e la realizzazione di una mini cantina didattica a Villa Paolina ad Asti, sede del WWF.

Un'idea dalle «Donne del vino» per l'8 Marzo regalate bottiglie doc da bere assieme

E intanto hanno organizzato due appuntamenti d'eccezione alla «Signora in rosso» l'enoteca di Nizza Monferrato. Otto martedì, suddivisi tra marzo e maggio condotti dalla sommelier Laura Fesce e da una schiera di produttrici e ristoratrici in un viaggio tra la barbera e i nebbiolo, dall'Albese al Ghemme al Gattinara. Ogni serata verrà condotta da tre produttrici e una cuoca. Bontà loro, anche gli uomini, possono partecipare. Informazioni allo 0141/793079.

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal 1° MARZO 2000 l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare GRAVISSIME IPOGLICEMIE è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

MIX p.r. Comunicazione - Realizzazione Mario Cane

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.*

monterosa ski

www.santanna.it
ww,monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA

COMPRENSORIO **monterosa ski**

L'[illegible]pass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT [illegible] ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

* REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA Ski Card, se compri un [illegible]te ne regali uno. In più, avrai diritto a sconti [illegible] alle [illegible] di Monterosa [illegible] Champoluc [illegible]) [illegible] ad un numero [illegible] [illegible] [illegible] MONTEROSA Ski Card. Vieni [illegible] [illegible] [illegible] dalle confezioni da [illegible] litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, [illegible] e [illegible] e [illegible] che vuoi ritagliare da questa pagina. Alle biglietterie degli impianti Champoluc (val d'Ayas) e Gressoney LaTrinité-Staffal) riceverai la MONTEROSA SKI Card e potrai subito [illegible] un simpatico gadget, a scelta tra uno di [illegible]. La promozione è valida fino al [illegible] dal lunedì al sabato. Se vuoi [illegible] [illegible] [illegible] Infoneve 0125-303111/367111 dalle 8 alle 18 oppure 0125-303[illegible] alle ore 24. Potrai conoscere le condizioni [illegible] e [illegible], lo stato della neve e tutte le informazioni [illegible] del comprensorio MONTEROSA SKI.

monterosa

RITAGLIA 5 [illegible] D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA [illegible] D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA [illegible]

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

[illegible] personali, oltre che per gli operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività [illegible] e/o promozionali di Fonti di Vinadio effettuate dal gruppo di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili; promozione e vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrà comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiedere la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Frazione Riviera - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI [illegible] 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Una mappa dei veglioni in maschera e degli appuntamenti di festa nei paesi dell'Astigiano

È un «giovedì grasso» a suon di liscio

E martedì il festival Carnival party al Mediterraneo

Il ritmo del «giovedì grasso» lo si potrà trovare stasera al Symbol di Vigliano, il «tempio del liscio» sulla Asti-mare (tel. 0141/952.132). L'appuntamento con il grande Veglione carnevalesco è alle 21. Particolarmente graditi i gruppi in maschera; i travestimenti più originali e divertenti saranno premiati (c'è un montepremi di 7 milioni in gettoni d'oro). La musica è offerta dal complesso di Omar, l'ex cantante dell'orchestra Bagutti. Durante la serata sarà inoltre in funzione, come ogni giovedì sera, la fornitissima vineria del locale.

Altra serata danzante in maschera è in programma stasera dalle 22 al circolo «Bruscos» a San Marzanotto Piana. Al «Carnevalone 2000» darà ritmo l'orchestra spettacolo di Fulvia e Bruno. Ingresso libero.

Veglioni carnevaleschi previsti anche in altri locali dell'Astigiano. Lunedì alle 22 l'appuntamento è con la festa studentesca allo Sporting CD, davanti al casello Asti Ovest (info: 0141/216.344).

Grande appuntamento martedì sera al Mediterraneo, sulla Asti-Alba a Isola, dove si svolgerà il primo festival «Carnival party». Oltre alla musica proposta dai dj della casa, ci saranno gli stand dei bar astigiani Hard, Ligure, Akhenaton, Garibaldi e Tutti giù per terra, che allestiranno scenografie e porteranno con sé gruppi in maschera a tema. Ci sarà anche un gruppo di danzatori mascherati della palestra Fox Trot. Parteciperà anche un gruppo dell'associazione «Single & single» (per informazioni: 0141/351.593, lunedì dalle 18 alle 20) I travestimenti più originali saranno premiati con un viaggio per due a Cuba e monete d'oro. Info: 0141/958.821.

Gli appuntamenti carnevaleschi non mancano. Sabato sera ci sarà una cena con i Cantavino Doc di Piero Montanaro a Villa San Secondo.

Domenica polenta alla Torretta e sfilate a Maretto, Cocconato e S.Paolo Solbrito

Domenica, oltre al mercatino carnevalesco in piazza Alfieri organizzato dal Napoli club, ci sarà il tradizionale appuntamento della Torretta, con maschere e grande polentata. Festa anche ad Asti Est. Ritrovo alle 14,30 davanti a San Domenico: sfilata di gruppi mascherati e giochi. Alle 15,30 invece «Carnevale dei bambini» al Centro Giovani. Sfilate di maschere, carri allegorici e distribuzione di ghiottonerie sono in programma nel pomeriggio a Castelnuovo Calcea, Cocconato, Maretto (dove ci saranno anche le tradizionali «ciapeta» e «stimo del crin») e San Paolo Solbrito.

Intanto ieri mattina il Comune di Asti ha presentato il carnevale che si terrà il 12 marzo con le Maschere astigiane, in onore di Emanuele Pastrone, «Palamoca», scomparso la scorsa estate.

Il Carnevale entra nel vivo. Stasera ci saranno veglioni in maschera nei locali dell'Astigiano. Accanto, le Maschere astigiane che animeranno la festa organizzata dal Comune per il 12 marzo

Quelle note come coriandoli

Stasera concerto all'istituto «Verdi» con musiche ispirate al Carnevale

ASTI. Anche il mondo della musica classica ha il suo modo di celebrare il Carnevale. Lo si potrà scoprire stasera alle 21 nella sala concerti dell'Istituto «Verdi», via Natta 22.

«Carnevale in musica» è il titolo dell'appuntamento collegato alla rassegna «I suoni del '900», anche nel programma non compaiono in questo autori del 20° secolo. Il cartellone prevede difatti il Carnevale di Vienna di Schumann, le variazioni sul Carnevale di Venezia di Arban e la suite «Carnaval Vénitien» di Burgmein (pseudonimo di Giulio Ricordi). Per finire ci sarà il celeberrimo «Carnevale degli animali» di Camille Saint-Saens, che contiene alcune pagine arcinote (il cigno), e divertenti (i pianisti, che il compositore ha domiciliato allo zoo). Ne saranno interpreti i docenti della scuola di musica astigiana, diretti da Arturo Sacchetti. Ingressi: 10 mila lire.

Un giallo a teatro

Valeria Valeri in scena al Comunale a Moncalvo

MONCALVO. La stagione di prosa al teatro comunale sta ottenendo un notevole successo grazie a un cartellone ricco e prestigioso, organizzato per il Comune dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica» con lo Stabile di Torino. Stasera sul palcoscenico approda «La signora omicidi» di William Rose, nell'interpretazione di Valeria Valeri (nella foto accanto), con la regia di Patrick Rossi Gastaldi. La traduzione e l'adattamento teatrale sono di Masolino D'Amico, le musiche di Luciano Francisci e le scene di Alessandro Chiti.

La commedia giallo-rosa ha tutti i toni del tipico umorismo inglese, la cui comicità scaturisce da intricate situazioni e da divertenti e ben delineati caratteri. La vicenda si svolge a Londra, negli Anni Cinquanta, dove vive una vecchietta dall'apparenza fragile, un po' svanita, alle prese con una banda di gangster.

Lo spettacolo s'inizia alle 21 e il botteghino del teatro apre un'ora prima. Biglietti: platea e prima galleria centrale 30 mila lire; seconda galleria centrale 25 mila; gallerie laterali 12 mila. Informazioni allo 0141/31.383. (a. b.)

La tradizionale cena Chino

Il ricco programma di Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Il Carnevale partirà domani pomeriggio, con il tradizionale giro delle maschere locali (Conti Castagnin, impersonato da Rino Saglietti, e Marchesa Valentina, parte affidata a Federica Sterpone, nella foto a fianco) nelle due scuole materne e alla residenza per anziani San Giovanni.

Sabato alle 21 nel salone parrocchiale, tradizionale cena di Carnevale: il gioco della tombola assegnerà ai vincitori premi gastronomici: salsiccie, vini, salumi e altre leccornie. A mezzanotte distribuzione gratuita di agnolotti con vini della Cantina sociale «Val Tinella».

Domenica il programma a punto dal Comitato San Bartolomeo, con la Pro loco, proporrà una grande festa nella piazza del paese basso. Arriveranno gruppi mascherati, artisti di strada, complessi folcloristici, orchestrine, fachiri, illusionisti, prestigiatori e giocolieri. Distribuzione gratuita di salsiccia allo spumante, pane artigianale e vini della «Val Tinella». Alle 16, bugie per tutti offerte da «La Crota d'la stasiun» (il locale di via Tagliaferro davanti alla stazione ferroviaria).

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

[illegible] Tel 0141-594 147
Un marito ideale
Parker con C. Blanchett M. Dwyer. Il Everett
Orario 20.20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible] Tel 0141-530 085
Riposo

RITZ. Tel 0141-530 085
Riposo

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Il mistero della strega di Blair
Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
Chiuso per restauri

[illegible] Tel 0141-413 630
Il vento ci porterà via
di A. Kiarostami con B. Dourane
21.15 Biglietto 9000 (abb. 35 000)

BALBO. Tel [illegible]
Riposo

[illegible] 0347-37 96.
Riposo

LUX. Tel 0141-702 788.
Riposo

SOCIALE (DTE). Tel 0141-701.496
Riposo.

Sala Verdi Tel 0141-701.459.
Riposo

[illegible] Salì[illegible]ara
Riposo

MULTISALA. Sala Regina
Riposo

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975.015.
Film a luci rosse
Orario 20.30, 22.30. Biglietto 12 000 (9000).

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Riposo

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Riposo

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
The beatch
di D. Boyle con L. Di Caprio
19,50, 22.25. Biglietto 12 000 [illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
Il mistero della strega di Blair.
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue.
Orario. 20.20, 22.20. Biglietto. 10.000.

MODERNO. Tel 0142-452 815
Kissme
di R. Scovel con F. Prinze e R. Leight Cook
Orario 20.20, 22.30 Biglietto [illegible]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
The beatch
Boyle con L. Di Caprio
20.22.30 Biglietto 12 000

[illegible] Tel 0131-252 079
Toy story 2
Orario 20.20, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
The Insider
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino.
Orario 19, 22.15 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Un[illegible]
di D. Parker con C. [illegible], M. Dwyer, R. Everett
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible]. Tel 0131-256 [illegible]
Il mistero della strega di Blair
Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20,20, 22.15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il mistero della strega di Blair.
Myrick e E. Sanchez con H. [illegible].
Orario 20,30, 22.20 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Orario: 20.15; 22.25 [illegible]

[illegible] CRISTALLI- Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
[illegible]
di Mornau con musiche dal vivo di E. Intra
Orario: 21.15 [illegible] ingresso libero

CRISTALLI-Sala Hitchcock.
Intrigo internazionale
di A. Hitchcock
Orario: 20, 22.30 Biglietto 12 000

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021
Il [illegible] della strega [illegible]lair.
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario. 20, 22 Biglietto. 10 000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364.936.
Riposo

A TORINO

LOCALI CON APPARECCHIATURA · ACCESSO PER PERSONE HANDICAP

LIETTA TORNABUONI COMMENTA
**** ECCEZIONALE · *** INTERESSANTE/DIVERTENTE · ** MEDIOCRE · * BRUTTO

ACCADEMIA *
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Rassegna il Grande Cinema **Piccoli Gangsters** [illegible]. 16,30, 18.30; 20.30, 22.30 Ingr. 10 000.

ACTOR'S STUDIO *
via Chivasso della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **The Beach.** Dr.: 15; 17.30, 20, 22. Ingresso pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 **

ADUA 280 *
[illegible] Giulio [illegible] 57, [illegible]. 011 856 521. **Toy Story 2.** Dr.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; [illegible] Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ***

ADUA 400 *
[illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible] [illegible] 521. **The Blair witch project** [illegible] [illegible] strega [illegible] Dr. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1 *
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **American Beauty.** Viet. min. 14. Dr.: 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ***

AMBROSIO MULTISALA 2 *
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Colpevole d'innocenza.** Dr.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30 Ingr. pom. 8000; [illegible] 5000, sera 12.000; cinecard 10 000 **

[illegible] *
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [illegible] **d'Arco.** Dr.: 15.50; 18; 22.10 Ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12 000 cinecard 10.000. ***

ARLECCHINO *
corso Sommeiller 22, tel. 011 [illegible]. **Colpevole d'innocenza.** Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22[illegible] Ingr. pom. 7000; anz. 6000, sera 12.000, 8000 rid. ag **

[illegible]
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Dr.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ***

[illegible] *
v. Carlo [illegible]berto 27, tel. [illegible] 540 110. **East is east.** Dr.: 15.10; 17; [illegible]50, 20.40; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alaca 7000. ***

C. CHAPLIN 1 *
via Garibaldi [illegible], tel. 011 436 0723. **Non uno di meno.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom 7000, sera 12 000; rid 9000 [illegible]

C. CHAPLIN 2 *
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Il tempo dell'amore** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso pom 7000, sera 12 000, rid. 9000 **

CIAK
corso Giulio Cesare [illegible], [illegible] 232 029. **Liberate i pesci** Dr.: 16; 18.10; [illegible] 22.30. Ingr. pom 8000, sera [illegible] **

DORA
via Gramsci 9, t[illegible] 542 422. **Insider - Dietro la verità** Ore 15.45, 19, 22.15 Ingr. pom 7000, anz [illegible] cinecard 5000, sera 12 000 [illegible]

DUE GIARDINI - Sala [illegible] *
via [illegible] 011 327 2214. **Una storia vera** [illegible] 15, 18.15; 20.30; 22.40 Ingr pom 6000. [illegible] rid [illegible]

ELISEO GRANDE *
p.za Sabotino, t. 011 447 5241. **The Beach.** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Pom 700[illegible]

ELISEO BLU *
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Toy Story 2** [illegible]. 15.10, 16.55; 18.35; 20.25; 22.30. Ingr. pom [illegible], sera 11 000 ***

ELISEO ROSSO *
[illegible] Sabotino [illegible] 011 447 5241. **The Insider - Dietro la verità.** Dr.: 15.45; 18.50; 22. Ingr. pom [illegible] ***

[illegible] *
[illegible] Vittorio [illegible], tel. 011 817.1642. **Boys [illegible] Cry.** Viet. min. 18. Dr.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30. Ingresso pom. [illegible], sera 12.000, rid 9000 ***

[illegible] *
c. Moncalieri 241, tel. 011 681 5447. **Ghost dog - Il codice del samurai.** Viet. min. 14. Dr.: 20; 22.30. Ingr. 11.000; rid [illegible]. ***

HOBBY 3
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Autumn** di Nera di [illegible] Unica proiezione [illegible] 22.45. Ingresso [illegible]

ETOILE
via Bozzolo [illegible] via Filadelfia, tel. 011 530 353. **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla** [illegible]. 14.55, 16.50, [illegible] 20.40, 22.35. Ingr. pom 7000, anz. giov. cinecard [illegible] sera 12 000 **

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair). Dr.: 20.30, 22.30. Ingr. 12 000, rid 9000 **

FIAMMA *
[illegible] Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Colpevole d'innocenza** [illegible] 15; 17.30, 20, 22.30. Ingresso pom. 8000, sera 12 000 **

IDEAL *
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **American Beauty.** Viet. min. 14. Dr.: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingresso pom. 7000, sera 12 000 ***

KING *
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Fucking** [illegible]. Dr.: 16,30; 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000; rid 9000. ***

KING
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Salsa.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid [illegible] ***

[illegible]
Gall. S. Federico, tel. 011 541 263. **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair). Dr.: 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000 **

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 [illegible]. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. [illegible] LAVORI

NAZIONALE 1 *
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Dr.: 15.55, 18; 20.15; 22.30. Ingr. 7000; sera 11 000 ***

NAZIONALE 2 *
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **8 donne e 1/2.** Viet. min. 14. Dr.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30 Ingr. 7000; sera 11 000. ***

OLIMPIA 1 *
via Arsenale 31, tel. 011 532.446. **L'inglese.** Dr. 15.30, 17.15, 19; 20.45; 22.30. [illegible] pom 8000, sera 12 000 ***

OLIMPIA 2 *
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **007 il mondo non basta** Dr.: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom [illegible], sera 12 000 ***

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **[illegible] marito ideale** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom 8000, sera 12 000 ***

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Il collezionista di ossa** Anteprima ad invito. Ore 21.30

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **American Beauty** [illegible] min. 14. Dr.: 15; 17.30, 20; [illegible] [illegible] [illegible]; sera 12 000 ***

[illegible] 4
[illegible] Settembre 15, tel. 011 531.400. **Angela's** [illegible] film in lingua originale Dr.: 16,15; 19,15, 22.15 Ingr. pom 8000, sera 12 000 ***

REPOSI 5 - [illegible] *
via [illegible]mbre 15, tel. 011 537.100. **Fine di una storia** Viet. [illegible]. 14. Dr.: 15,30, 17,50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. **

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Canone inverso.** Dr.: 16, 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. 7000; sera 12 000 **

STUDIO RITZ
via Acqui 2, [illegible] 819 0150. **American Beauty.** Viet. mn. 14. Dr.: 15, [illegible] 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 12 000 ***

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio [illegible], tel. 011 650 0200 RIPOSO.

[illegible]
Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio [illegible], tel. 011 650.0200 **Anne and the King** Dr.: 19.10, 22,10. Ingr. 1[illegible] [illegible]00.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **The Beach.** [illegible]: 15.40, [illegible] 20,20; 22.40. Ingr. pom 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. **

Bocce: squalifiche a Squassino (4 mesi) e Penna (3). Già pronto il ricorso

Severa punizione ai «ferrovieri»

Dopo le proteste nella partita con l'Andora

Giovanni Capponi
ASTI

La Giudicante della Federbocce si è espressa pesantemente a confronti dei due dirigenti del Dlf che erano in campo ad Andora, nell'incontro con il Val Merula, per protestare contro le decisioni arbitrali. Il direttore di gara Revello ha evidentemente inviato un rapporto molto dettagliato così da consentire alla Commissione federale di punire con quattro mesi di squalifica Ulisno Squassino e con tre mesi Giuseppe Penna. Sia l'uno che l'altro faranno immediatamente ricorso e si apera che in seconda istanza la pena venga almeno in parte ridotta.

«Meglio che sia toccato a noi piuttosto che ai giocatori - ha commentato con filosofia il d.s. del Dlf - la squadra potrà così affrontare a ranghi completi i playoff. Nari è stato infatti soltanto ammonito e per lui non ci saranno altre conseguenze. Troveremo infine qualcuno da mandare in panchina per sbrigare le formalità necessarie in campo».

E la Tubosider è incappata nel secondo ko della stagione

Frattanto la squadra dei ferrovieri ha vinto nella diciassettesima giornata a grande vantaggio (18-2) l'incontro casalingo con il Sassi Torino e si appresta, sabato 4 marzo, a difendere contro i toscani del Litorale il terzo posto in classifica nel girone A dalle serie A (alle spalle dell'Ucci Pianezza e del Ferrero Caudera) da un eventuale sorpasso dell'Autonomi Fossano. La squadra di Adriano Aghem è quarta, è sicura della qualificazione e dovrà vedersela nell'ultima giornata della stagione regolare i campioni d'Italia: sia pure in campi di casa, non sarà facile all' Autonomi vincere, come sembra possa invece riuscire più facilmente al Dlf.

La Tubosider, capolista indiscussa del girone B, è incappata nella seconda sconfitta (6-12) della stagione a Roverino, campo diff a ma non proibitivo per la formazione astigiana.

«La squadra - dichiara capitan Losano - ha perso di tutto la concentrazione. Del resto in questa fase di campionato non conta più vincere o perdere, la situazione è definita ormai da tempo e vengono meno gli stimoli. Abbiamo anche approfittato dell'occasione per fare qualche esperimento e altri ne faremo a Cumiana, dove andremo a giocare sabato prossimo. Speriamo che al momento buono, cioè quando ad aprile riprenderemo a giocare i playoff, ci sia tornata una concentrazione addirittura doppia».

In effetti, nei quarti di finale è molto probabile che si verifichi i primi e unici derby astigiano della stagione, naturalmente andata a S. Damiano e ritorno a Castelnuovo Don Bosco. Dovrebbe infatti essere il Dlf la squadra che cercherà di sbarrare la strada ai giocatori di Paolo Ruscalla nella marcia verso lo scudetto.

Sabato scorso al Cdc, capolista del girone B di serie B, toccava il turno di riposo: la situazione di leader non è stata però minacciata dal Bra che è stato sconfitto dal Fucine Rostagno e raggiunto in classifica a 18 punti (due in del Cdc) dall'Alba. Gli astigiani nell'ultima giornata di campionato incontreranno in casa Le Valli di Niella Tanaro e potrebbero addirittura permettersi di perdere: se anche raggiunta a 20 punti, la squadra dei coniugi Argentero sarebbe comunque prima, vantando migliori risultati nei confronti diretti rispetto alle due avversarie. Il Cdc non giocherà quindi nel primo turno dei playoff ed affronterà poi in semifinale la vincente tra la terza classificata del girone B (Bra, Alba o Auxilium) e la seconda classificata del girone A (Sommarivese e Chierese).

«Sport e scuola»: ieri l'incontro allo Scientifico Vercelli

La Bm2 dà lezioni di volley anche ai ragazzi del liceo

Il gruppo di studenti terze classi dello «Scientifico» che ieri ha partecipato all'incontro con dirigenti, giocatori e tecnici della Bm2. Sotto, da sin., si riconoscono Mauro Marengo, Walter Rizzo, Stefano Cussotto, Fabio Cavallo, Marco Bottero. Nella foto manca l'allenatore Flavio Gulinelli

Franco Binello
ASTI

Domenica avevano invitati al «Cinema» ad assistere alla vittoriosa sfida sul Caronno. E ieri sono stati ospiti degli oltre 100 allievi (tifosi) delle classi del liceo scientifico «Vercelli». Per una volta in veste di «docenti». Dirigenti, tecnici e giocatori della Bm2 hanno parlato di sport e comunicazione. Un incontro, organizzato in collaborazione gli insegnanti Isef Giovanni Musella, Mariangela Alessio e Emanuela Fiore. «Cerchiamo di dare ai nostri allievi - ha detto il preside, Franco Massaia - una visione d'insieme di tante problematiche e il sport rappresenta uno dei momenti più importanti nella crescita e nella formazione dei ragazzi».

Una premessa importante, in un universo, quello scolastico, che spesso trascura il valore formativo dell'attività fisica. Ma il progetto della Biemmedue è ancora più ambizioso: «Vorremmo contribuire a formare tra i ragazzi una nuova coscienza sportiva, di praticanti e anche tifosi» ha sottolineato Flavio Gulinelli, vice allenatore della Nazionale campione del mondo a Tokyo '98 e ora coach Bm2. Un personaggio che ha portato, con gli altri dirigenti, ventata di rinnovamento. Con lui, in cattedra, Mauro Marengo e Walter Rizzo (entrambi docenti Isef, nello staff tecnico della società) e i giocatori Stefano Cussotto, Marco Aiello, Fabio Cavallo e Mauro Bottero. Quattro talenti, tutti giovanissimi, che stanno contribuendo in modo decisivo al raggiungimento di quell'obiettivo divenuto ormai irrinunciabile: la promozione in A2.

Molte domande dei ragazzi, alcune sui segreti del gioco e della panchina («Perchè i giocatori fanno strani segni dietro la schiena durante la partita»?, «Perchè l'allenatore ad può muoversi dalla panchina»?) e altre più generali sulle differenze tra il volley e gli altri sport.

Un po' sconcerto quando Marengo ha citato Giancarlo Antognoni (indimenticato fuoriclasso della Fiorentina e della nazionale di calcio iridata nel 1982), in forza all'Astimacobi nei primi Anni '70. Si è scoperto che pochi tra i ragazzi lo conoscevano. Altre epoche. E quando qualcuno ha chiesto «Perchè nel volley si festeggia ad ogni punto fatto, mentre nel calcio avviene solo per i gol?» la discussione si è accesa. Un quesito meno banale di quanto posso sembrare, che ha innescato una serie di considerazioni su sport, immagine, promozione, rapporti con i mass media.

Una bella lezione di sport e di vita, tra due realtà di assoluto prestigio della scuola e dello sport astigiani: il liceo scientifico, «serbatoio» di cervelli e la Biemmedue, fucina di campioni, che sta cercando di dare allo sport astigiano nuovi punti di riferimento. Sperando che arrivi il nuovo palasport (o palatenda) per continuare una splendida avventura agonistica, per ora soltanto agli inizi.

IN SERIE C

Tutto facile per l'Arol

L'Arol Team Volley non ha avuto problema alcuno a sbarazzarsi del Micon Corio a Torino, nel campionato di serie C maschile. Il sestetto astigiano si è imposto per 3-0 con i parziali di 25-19, 25-16, 25-14. In classifica l'Arol è terzo con un punto di vantaggio sul Savigliano. In serie D il San Damiano si è arreso al tie-break contro il San Mauro Torinese fuori casa: mentre il Grande Volley ha ceduto nettamente per 3-0 contro l'Alpitour a Cuneo. Nella femminile seconda sconfitta consecutiva al quinto set per la Futura Autostyle. Le atlete giallobl hanno perso alla distanza nel confronto casalingo con Carmagnola. In vantaggio nei primi due set, vinti per 25-22 e 25-16, Futura ha perso gli altri tre con il punteggio di 22-25, 15-25 e 8-15. In graduatoria l'Autostyle è settima con 25 punti. Nella D femminile prosegue al vertice il duello a distanza tra la Pgs Rig e le torinese del Carol's, appaiate in testa. Hanno vinto entrambe: la Rig ha rifilato un 3-0 alla Folgore, analogo punteggio per il Carol's con Bussola. Successi anche per Moncalvo, 3-1 al Vima Mormi; San Damiano, 3-0 al Meneghetti e Canelli, 3-2 all'Alpignano. [c. a.]

SPORT A SCUOLA E NEI

E la Torretta vince la sfida a bocce tra i rioni

Il Giobert è campione nel torneo di bowling

ASTI

Il Giobert ha fatto «strike». La scuola di corso Dante si è aggiudicata il torneo di bowling riservato agli istituti superiori astigiani. La finalissima è disputata nell'impianto di Vaglierano. La compagine vincitrice ha totalizzato 2699 punti e ha preceduto i «cugini» dell'Istituto commerciale Giobert di San Damiano, fermatisi a 2.550. Sul terzo gradino del podio sono saliti gli allievi dell'Istituto agrario «Penna» con 2320 punti. A scendere nella graduatoria liceo linguistico «Foscolo» (1985), istituto magistrale «Monti» (1949) e istituto d'arte «Alfieri» (1940). A livello individuale hanno ottenuto i migliori punteggi Francesca Lano e Francesco Bausola (entrambi del Giobert di Asti), rispettivamente con 285 punti e 343.

I più bravi degli altri istituti sono stati Alessandro Carena (Giobert San Damiano), Fulvio Malvicino (Liceo linguistico), Michele Paci (Istituto d'Arte), Antonello Milani (Istituto Agrario) e Samuele Giorno (Magistrale).

Bocce. E' la Torretta la prima quadretta a iscrivere il nome nell'albo d'oro del torneo dei Borghi di bocce. Nell'edizione che ha segnato il debutto quest'attività nelle manifestazioni sportive dei rioni e dei comuni del Palio, il borgo biancorossoblù ha sconfitto in finale San Marzanotto 9-6. La squadra vincitrice era formata da Marco Merlo, Rita Gerbi, Alberto e Alessandro Lazzarato. San Marzanotto schierava Mario Raviola, Rita Segnini, Roberto Nava e Angelo Civitate.

La sfida decisiva si è svolta nel bocciodromo del Cdc.

Calcio a cinque. Sono stati stabiliti i quattro gironi del dei borghi di calcio a cinque, che prenderà il via il maggio e si concluderà il giugno (le partite si giocheranno al palazzetto dello sport di via Gerbi). Questa la composizione dei gruppi. Girone A: San Lazzaro, San Marzanotto, San Pietro e Moncalvo. Girone B: San Damiano, San Secondo, Tanaro e Canelli. Girone C: Viatosto, San Martino, Santa Maria Nuova e Montechiaro. Girone D: Torretta, Cattedrale, Don Bosco e Castell'Alfero. e. s.

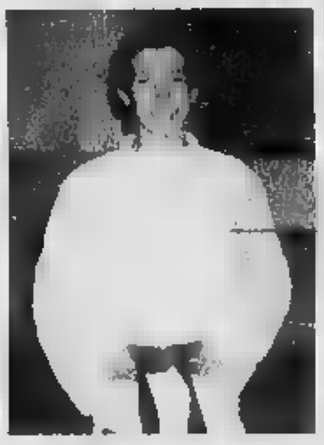
ARTI MARZIALI

Lo ha conquistato l'astigiana Fiorenza Ferrero

Quinto posto nel judo agli Italiani di Roma

Quinto posto per l'astigiana Fiorenza Ferrero ai campionati italiani che si sono disputati a Roma. Per il secondo anno consecutivo la judoka del Club Quarto ha ottenuto questo piazzamento tra le Cadette (categoria fino chilogrammi).

La Ferrero ha superato i primi tre turni, vicendo due incontri per «ippon» (il ko del judo). Battuta nelle semifinali, è passata al girone di recupero, conquistando la finale che assegnava dal terzo quinto posto. Una seconda sconfitta le ha precluso medaglia di bronzo. Il prossimo anno la Ferrero salirà tra le juniores. A Rivoli si è svolta invece una gara per bambini e ragazzi, organizzata dalla Pgs Olimpia. I Judo Club di Asti e Quarto hanno partecipato con i loro piccoli judoka. La manifestazione consisteva in alcuni incontri educativi e altri di combattimento e proprio. In totale erano ventidue gli astigiani presenti. Hanno conquistato il primo posto: Filippo e Jacopo Rasero, Gianluca Bersano (Judo Club Asti); Giovanni Marmo e Mirko Mercurio (Quarto). Seconda posizione per Tommaso Avidano, Francesco Clemente, Fabio Raineri e Luca Scrima (Asti); Giulia Rossi, Nicolò Falcone, Luca Faraci e Alessio Prunotto (Quarto). Infine terza piazza per Jacopo Bianchino, Filippo Avidano, Andrea Minola, Gianluca Falcieri, Federico Bo, Michele Mogavero (Asti); Nicolas Marchisio e Marco Muraro (Quarto). [e. a.]



La judoka Fiorenza Ferrero

VOTA IL BABY E IL CAMPIONE DEL SECOLO

Continua la sfida a colpi di tagliando del «Golden Boys». I lettori devono indicare i baby calciatori ritenuti più bravi nelle varie categorie indicate sul coupon e, volendo, potranno pure votare il campione del secolo scegliendo tra i protagonisti dello sport astigiano. Partecipare è molto facile: è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo in busta oppure consegnarlo alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2. Non valgono le fotocopie. Sinora sono già giunte centinaia di tagliandi e prossimamente verrà stilata una prima classifica provvisoria.

SPORT FLASH

Calcio a cinque. Si disputano stasera alla Brofferio le semifinali del campionato Pgs. Alle 20,30 è in programma Chicerratrova-Da Marcello e alle 21,30 Raia-La Piemontese. [e. a.]

Atletica. Pasquale Leuzzi è piazzato quarto posto nei ostacoli a Bra, in una manifestazione indoor. Il giovane atleta della Vittorio Alfieri-La Monferrina, impegnato nella categoria Ragazzi, ha chiuso con il tempo di 12"96. [e. a.]

Basket. Prima vittoria nel campionato di Promozione femminile per la Futura Io Conto. Il quintetto astigiano si è imposto in trasferta sull'Auxilium Torino per 50-47. Tabellino: Ruscalla 5, Musso, Morra, Rebaudengo 11, Gianotti 2, Monticone 17, Fiore, Cossetta 3, Torta 6, Raviola 6. [s. a.]

Mauro Parola si è piazzato al secondo posto una stoccata dalla vittoria, in una manifestazione interregionale a Verbania. Parola, fiorettista, è tesserato per il Club «Giorgio Quirico». Buon esordio per Andrea Bararino (spada) che eliminato nel secondo turno. [e. a.]

Bocce. Proseguono questa sera dalle 21 al bocciodromo di San Damiano, gli incontri del Trofeo artigiani e commercianti, sesto trofeo Mobilificio Perosino. Saranno impegnate nelle quattro prove le formazioni che sono inserite nel terzo girone. Questi gli incontri: Ferrero sionario Malaguti - Falegnameria Arduino, Oddenino impianti - Cascina Papamora, Supercrai - La Pergola, caffè Lavazza - Asti calcestruzzi. Riposa Cuscinetti Maria. [gi. m.]

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Artigianissima 2000

1ª EDIZIONE DEL CONCORSO PER L'ELEZIONE DELLA
DONNA ARTIGIANA di CONFARTIGIANATO

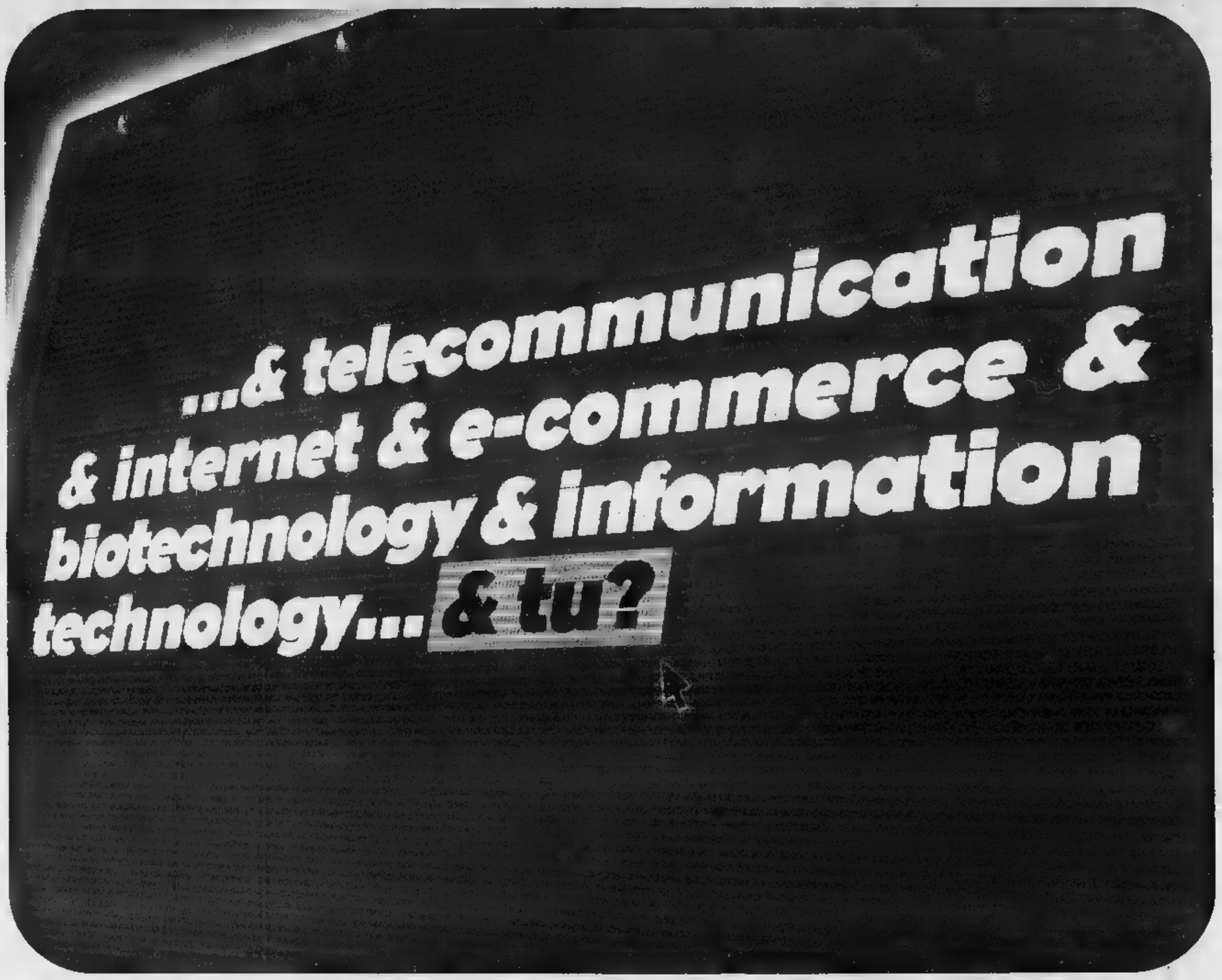
Nominativo dell'artigiana - lla

Compilare, ritagliare il tagliando ed inviarlo in busta chiusa (o consegnarlo a mano), entro e non il 5 2000 a:

Gruppo Donne Impresa - CONFARTIGIANATO -Asti
Piazza Cattedrale - 14100 Asti (AT) - Tel. 0141/596.211 - fax 0141/596.299

Non si accettano coupons diversi dagli originali pubblicati su "La Nuova Provincia" o "Asti Artigiana". La premiazione si svolgerà il giorno mercoledì 8 MARZO 2000, alle ore 17, presso la Camera di Commercio Asti, n.8.

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301 301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

electronic market

NUOVO CENTRO CUCINE SCAVOLINI®

Gala

- 40 modelli in 100 versioni
- Architetti per i vostri progetti
- Personalizzazione computer
- Elettrodomestici delle migliori marche mondiali
- Installatori specializzati
- Laboratorio con falegnami

Charme colore

Domobel

Farme colore

SPECIALE SPOSI
Favolosi regali!

• Pagamenti rateali a tasso 0% *
• Consegne e installazioni gratuite **

* Tasso zero per mesi 12 a partire da L. 3.000.000. TAEG 0% e TAN 0%.
** A partire da L. 3.000.000, esclusi i prodotti in promozione

Eventi & Progetti

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

Panasonic Amico Shop

Stream

P PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

Finanziamenti rateali

MONDADORI Computer INFORMATICA
SCAVOLINI A BIELLA
SONY
CENTRO AUTORIZZATO TELE +
VOBIS MICROCOMPUTER

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio Ballario

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita del piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli sgoccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di vista giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il suo difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente ha ancora ricevuto alcun invito a comparire, ma è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' un atto dovuto, se non altro perché non si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte sua, ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Ribadisco di essere orgoglioso di aver offerto al Comune di Torino e un prezzo di vantaggio quello che ritengo un capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera in argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e 200 milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente di estetica a Scienze della Formazione; mentre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto a pezzi la perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Giancarlo Gallino, antiquario

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano ci fanno riferimenti irrilevanti e del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto della sabina») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta come un capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontato al magistrato quanto aveva già anticipato nei mesi scorsi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse nei giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna non era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo e non in argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di 8 statue in bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per un importo non superiore ai 2 miliardi ciascuna.

DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

retroscena

Stefania Miretti

QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta oggi sulle spalle non solo una croce, ma vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sul Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreina Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, usa la parola «realismo», cosa che subito inscospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica di formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecentoschi, il realismo non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine non se ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge lo scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che oggi trova il suo naturale sfogo sotto elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione organicamente marxiana si mette in luce mentre agli altri non restano che le briciole e qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, con l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ha ereditato la bottega dal nonno ma arriva dall'industria, non è un esperto ma ha intuizione e voglia di osare, si proclama di sinistra mentre il grosso della categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che «è bravissimo», anche se poi arrivano i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderle, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulenza. E il «coccos» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arriva) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più potesse fare ciò che faceva lui». Che cosa esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma la teoria del complotto rosso si fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, «e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di sedici super-esperti: sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo stato da non poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, «se fosse stato in condizioni perfette 16 miliardi ne valeva cento».

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare per 4 miliardi e 200 milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ha origini lontane
In alto, da sinistra, Federico Zeri e Giovanni Romano

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Greggio presidente della Cossatese

COSSATO. Città in festa con Ezio Greggio (foto): l'attore sarà protagonista una giornata sport e spettacolo prevista per fine aprile, in occasione della sua nomina a presidente onorario della Cossatese. Il piatto forte della giornata sarà sul campo dello stadio Abate, dove si terrà un incontro di calcio tra gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese, squadra in cui avranno spazio anche le vecchie glorie. La manifestazione sarà caratterizzata pure dalla presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia la notizia e di altri personaggi a sorpresa. La giornata avrà anche carattere benefico: parte dell'incasso sarà devoluto al Fondo Tempia.

Operazione antidroga 50 persone nel guai

AOSTA. Otto arrestati, un latitante, 9 tossicodipendenti segnalati alla prefettura: è il risultato dell'operazione antidroga «Game Over», portata a termine dai carabinieri di Aosta, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'indagine è durata 4 mesi e ha portato a 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere per altrettanti giovani sospettati di aver spacciato droga nel centro della città.

Il Carnevale d'Ivrea entra nel vivo

IVREA. Oggi, Giovedì grasso, lo Storico Carnevale di Ivrea entra nel vivo. Nel pomeriggio il sindaco Fiorenzo Grijuela trasmetterà, consegnando la simbolica fascia tricolore, le insegne del «potere» al generale Biglia. Seguirà dal balcone del Municipio la lettura del proclama del Generale e parte del Gran Cancelliere, seguirà la sfilata a cavallo dei personaggi storici.

Racconigi, platani malati 15 sono da abbattere

RACCONIGI. Tre platani dello storico viale che porta al castello di Racconigi sono malati, di una rara forma di cancro che li condanna a morte certa e rischia di contaminare l'intera alberata e il vicino Parco reale: per questo saranno abbattuti i dodici esemplari a loro più vicini. L'operazione di bonifica costerà 15 milioni già stanziati dal Comune di Racconigi. Cifra elevata perché gli alberi andranno rimossi con tutte le radici, estirpati e segati in loco per evitare che il male si diffonda e quindi bruciati. I platani vennero messi a dimora oltre 150 anni fa e formano uno dei viali storici più suggestivi del Piemonte. Successivamente venne allungato lungo la statale 20 con la messa a dimora di tigli.

L'8 marzo selezione del «Più bello d'Italia»

GENOVA. Per la Festa della donna a Genova ci sarà anche un concorso di bellezza maschile. Si tratta della selezione provinciale del «Più bello d'Italia». Gli otto candidati si esibiranno la sera dell'8 marzo al Matilda Dinner Cafè davanti ad una platea di trecento donne. Altre due tappe del concorso sono previste in estate per scegliere i giovani per la finale provinciale.

Una targa ricordo a chi regala della terra

ORTA. «Donate terra al Comune, verrete ricordati con una targa». L'appello parte dal sindaco del paese, Fabrizio Morea, che si trova a fare i conti con l'endemica mancanza di spazio pubblico nel comune lacustre medioevale: per realizzare posteggi, ampliare i parchi giochi non c'è proprio nessuna disponibilità di aree pubbliche, ed il sindaco chiede aiuto ai privati.

Senza casa, da un mese costretto a dormire in auto

ASTI. Da oltre un mese trascorre le notti sulla sua auto, una vecchia Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, in piazza Alfieri. Francesco Proietto, 48 anni,(nella foto) bidello in una scuola elementare, è stato sfrattato per morosità: abitava in un alloggio dell'Inpdap a cui deve oltre 16 milioni. «E' vero, non pagavo l'affitto da tempo, ma purtroppo ho avuto una serie di disavventure». Un figlio in un centro di recupero tossicodipendenze, tristi vicende personali che lo hanno costretto a fare dei mutui in banca. «Credo di avere diritto ad un alloggio popolare, ma purtroppo il Comune non mi aiuta». Dal Municipio ricordano che Proietto ha un reddito e quindi il suo caso non rientra tra le emergenze più gravi.

Il disinnesca la bomba isola Palmaria deserta

LA SPEZIA. Isola Palmaria, nel golfo della Spezia, resta deserta per il disinnesco di una bomba d'aereo della seconda guerra mondiale, ritrovata l'altro ieri dentro una costruzione militare. Sono 38 le persone allontanate dall'isola prima dell'inizio delle operazioni, previsto per le 8 del mattino. L'ordigno, di costruzione americana, pesa 1000 libbre, poco più di 453 chili.

Due musicisti per «Nosferatu»

ALESSANDRIA. Proiezione particolare al cinema Kristalli del film muto «Nosferatu, il vampiro»: un gruppo di musicisti d'eccezione sottolineerà con la sua esecuzione dal vivo i momenti più salienti. Enrico Intra e Tiziano Tononi si cimenteranno nel ruolo di tradurre le immagini in suoni: la pellicola, capolavoro di Friedrich Murnau che risale al '21, non manca certo di suggestione.

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli a rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così una persona, non si lascia senza un pezzo di pane un cane. Io non ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». Si dispera Anna Camedda, 40 anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce raccomandate e cartoline nei palazzi del centro, tra corso Francia e via Cibrario. Si dispera perché le Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente scoperto la sua ultima busta- paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani le aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere una sorta d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di corso Grosseto 425. A fine mese va a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questo e a quella cosa. Uno ci resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: nessuno m'ha detto niente». La signora Camedda, un figlio vent'anni assunto con un contratto formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta delle «lire zero». Ha addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che ha chiesto aiuto a un avvocato del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, l'è fatto spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, nel del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 mesi di fila, ha incassato circa 400 mila lire in più del solito.

La disperazione di Anna Camedda: «Le Poste mi hanno lasciato senza una lira, non so come farò nei prossimi mesi a pagare l'affitto e le bollette»

Scusi, ma non se n'era accorta? «Veramente no, nel che hanno cambiato il modo di versarci lo stipendio, in quel periodo, in seguito alla trasformazione delle Poste in Spa. Io sono un'esperta di paghe, e ho notato che le detrazioni Irpef erano calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che sa quei soldi non mi spettavano non debbo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: 5 milioni e 182 mila lire». Ecco allora il della protesta della postina: «Dico che, come un poco alla volta li hanno dati, un poco alla volta me li devono togliere dalla busta. Invece, spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 mesi. Mica mi fa così. Un minimo per vivere, lo devono lasciare. Io sono disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che un giudice decide di pignorare un mensile, è tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, in genere, il minimo alimentare. «E io mica ho rubato niente, sono loro che mi sono sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. Ma mi lascino una lira». [g.fav.]

Ieri la sentenza

False fatture Mattioli assolto in Tribunale

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per un altro si è concluso ieri in tribunale il processo a carico del Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il resto di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state emesse dalla Fiat Allis a favore della Calcestruzzi. Nel processo era coinvolto anche Giorgio Garuzzo, ex Fiat, con l'accusa di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno in cui Garuzzo era amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

La Loro Piana si aggiudica la lana più fine del mondo

QUARONA. Un altro record per la Loro Piana, l'azienda tessile valsesiana leader nella produzione di altissimo pregio. L'industria di Quarona ancora una volta si è aggiudicata a Sydney la balla di lana più fine mai prodotta al mondo. Si tratta di un lotto di 99 chili di lana dalla finezza di 12,9 micron ed è la prima volta in assoluto che viene superata la soglia, fino a qualche anno fa, ritenuta invalicabile dei 13 micron. Il prezzo pagato è stato di 1250 dollari australiani al chilo, pari a 1 milione 560 mila lire. La balla di lana è stata prodotta dalla fattoria australiana Ash Windradeen di Pyramul e la Loro Piana (Sergio nella foto) non la metterà in produzione fino a quando non reperirà una balla ancora più fine.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

DOMENICA 12 MARZO SIAMO APERTI

orario continuato
dalle 9.00 alle 20.00

DAL 29/2 AL 4/3
UN CARNEVALE Veneziano

SABATO 4 MARZO
Al Centro Commerciale Vigliano
dalle 15.00 alle 19.00
vieni alla coloratissima festa di Carnevale!
Un gruppo di ballerini veneziani in maschera ti riporterà alla grazia e all'incanto del 1700.
Indossa anche tu un simpatico costume di Carnevale e non mancare a questo divertentissimo pomeriggio di festa!

DAL 29 FEBBRAIO AL 4 MARZO
Vieni con la tua scuola a visitare la splendida **mostra di maschere veneziane** presentata dal maestro d'arte **ANTONIO OLIANI**, che svelerà i piccoli trucchi del mestiere per realizzarle e decorarle.

Per grandi e piccini simpatici gadgets

a Vigliano Centro Commerciale

benne CIAO-CIAO Bata SUPERSTORE splizzico BURGER KING

Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

networkpropaganda

LAND
INTERNET ELEVISION
Internet facile sul [illegible] televisore.
Biella - Via [illegible] Giustizia, 19/b - Tel. 015.2520518

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì [illegible] Marzo 2000 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.366.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX [illegible] 9.33.25

INTERNET point
Chat - E-mail - Navigazione libera e assistita - Viaggi - Tempo libero
Intrattenimento - Notizie - Sport - Quotazioni - Business
Computer servizi - Banche dati - Approfondimenti - Ricerche persone
Protesti - Bilanci - Visure gazzette ufficiali - Pagine web.
Biella - Via [illegible] Giustizia, 19/b - Tel. 015.2520518

Riunione a Roma per creare sinergie

I sindaci biellesi cercano un patto per il territorio

Guabello: «Basta interventi tampone Pubblico e privato devono collaborare»

Daniela Sandigliano
MONGRANDO

«Serve [illegible] patto territoriale per il rilancio del Biellese». Ne è convinto il sindaco di Mongrando Massimo Guabello, [illegible] anche il sindaco di Biella Gianluca Susta, che in [illegible] della discussione del bilancio preventivo della città, ha lanciato da Palazzo Oropa un forte richiamo sulla necessità che enti pubblici e imprenditori uniscano le forze.

Nei giorni scorsi Massimo Guabello con i colleghi Sergio Scaramal di Cossato, Edo Gaetano di Rivarolo [illegible] rappresentanza [illegible] Ivrea, e l'assessore Giulio Salivotti [illegible] Biella [illegible] stati a Roma ad un «Dipartimento affari sociali della Camera dei deputati» per parlare proprio di «patto territoriale».

Spiega Guabello: «L'incontro è stato organizzato dalla ricercatrice Lucilla Frattura dell'istituto Mario Negri di Milano ed eravamo in compagnia di rappresentanti di Cogoleto per la Liguria, Caltagirone per la Sicilia [illegible] Prato per l'intera provincia toscana [illegible]. Loro, rispetto a noi, [illegible] già messi al lavoro da tempo. Il "patto territoriale" mira a fotografare la realtà attuale in termini di sviluppo esistente e di potenzialità alternative. Lo scopo [illegible] quello di studiare progetti finanziabili [illegible] lungo respiro, al fine di evitare di agire sempre in emergenza. Si tratta quindi di inserirsi nella globalizzazione mondiale [illegible] utopie. Ogni territorio deve conservare ed incentivare la propria valenza tipica, nel nostro [illegible] il settore tessile, [illegible] [illegible] con sinergie zonali alternative che [illegible]anno applicabili al bisogno. Pare ora di finirla con interventi tampone; serve collaborazione tra pubblico e privato [illegible] quest'ultimo poi deve camminare da solo».

Per il territorio biellese [illegible] cerca l'unione con l'Eporediese mettendo insieme la tecnologia, il tessile e il turismo (considerato che ad Albiano sarà costruito [illegible] parco tipo Disneyland da 300 miliardi ed in valle Elvo partirà l'Eurovillaggio oltre alle attività del Leader Plus). [illegible] tutto nell'ottica di mantenere la popolazione stanziale, garantendole prima di tutto un lavoro.

Aggiunge Massimo Guabello: «Quando [illegible] persona lavora si programma per [illegible] casa, la famiglia, l'istruzione dei figli, il tempo libero. L'impianto programmatorio attuale prevede supporti alle piccole [illegible] medie imprese, un settore sociale che pare un caleidoscopio perché va dagli enti al volontariato e la sostenibilità con "Agenda 21" che si occupa di sviluppo. Il grave è che questi tre "filoni" non si incontrano mai mentre la nuova conformazione sociale deve necessariamente essere globale».

«Il Biellese viene considerato zona di "sovrasviluppo" - conclude Guabello - ma è bene pensare che [illegible] crisi tessili, un tempo cicliche e non traumatiche, ora assumono un aspetto diverso. Da un lato gli imprenditori giustamente migrano dove il costo del lavoro è più basso ma lasciano dietro [illegible] sè dei disoccupati tra i 40/50 anni, soprattutto donne, che ben difficilmente trovano occupazione perché mancano corsi di formazione per accedere ad altro tipo di lavoro che peraltro manca. Un altro problema del Biellese è la bassa scolarizzazione dei ragazzi, che [illegible] [illegible] "espulsi" dal mondo del lavoro. "Patto territoriale" non vedrà più la Serra come [illegible] divisione [illegible] un cardine di congiunzione. Solo in questo modo, credo, si deve guardare al futuro locale nel contesto nazionale [illegible] mondiale».

Nessun taglio ai posti letto del nuovo complesso che sorgerà al Villanetto

Ospedale nuovo, allarme rientrato

Dalla Regione 40 miliardi di finanziamenti

Maurizio [illegible]
BIELLA

Allarme rientrato dunque per il nuovo ospedale di Biella. Il direttore generale dell'Asl, Giovanni Zegna, è tornato dall'incontro con la Regione con la garanzia che la nuova struttura del Villanetto nascerà [illegible] tagli di posti letto. La querelle, dunque, sarebbe stata soltanto [illegible] frutto di una campagna elettorale [illegible] esclusioni di colpi, anche se non tutto è chiaro. Non [illegible] può [illegible] notare, infatti, che mentre c'è una preoccupazi[illegible] del ministero della Sanità di contenere i costi e riequilibrare i posti letto (troppi al Nord e troppo pochi al Sud) le province di Biella e Vercelli si sono viste confermare tutti i presidi ospedalieri. Speriamo bene.

Ieri il sindaco di Biella Gianluca Susta ha parlato con Zenga, e alla fine ha rinunciato a convocare l'assemblea dei sindaci dell'Azienda sanitaria. «La situazione era tornata alla [illegible]molità - commenta Susta -. A [illegible] [illegible]n resta che continuare a vigilare affinchè tutto proceda secondo i programmi».

In realtà la polemica ha prodotto un effetto di grande importanza: riesaminando il progetto del nuovo ospedale di Biella, la giunta regionale, su sollecitazione dell'assessore Gilberto Pichetto, ha deciso [illegible] rimuovere una condizione dai piani di finanziamento della struttura che fin dall'inizio aveva suscitato forti perplessità.

La bozza della gara d'appalto per la costruzione degli impianti del Villanetto prevedeva la cessione del vecchio "degli Infermi" all'impresa vincitrice a parziale copertura dei costi di costruzione. Una clausola che rischiava di pesare negativamente sull'operazione in quanto il vecchio ospedale potrà essere smantellato soltanto progressivamente. E quale azienda avrebbe potuto permettersi di tenere bloccato, magari per due o tre anni, un immobile del valore di circa 40 miliardi?

«Con un'operazione immobiliare intelligente la Regione ha quindi deciso di anticipare con propri fondi l'equivalente del valore del vecchio ospedale che attraverso l'Asl è già di [illegible] proprietà - spiega Susta -. In questo modo è facile prevedere che alla gara d'appalto parteciperà [illegible] maggior numero di aziende ampliando quindi la possibilità che il ribasso d'asta sia consistente e tale da compensare lo sforzo finanziario che compirà la Regione e che comunque avrà poi il tempo per decidere il futuro del vecchio ospedale».

Anche l'ingegner Zenga è soddisfatto per come si è evoluta la situazione: «Sono grato alla Regione per quest'ultimo intervento che faciliterà sicuramente la realizzazione del nuovo ospedale. Ora non ci resta che rimetterci al lavoro per completare nel più breve tempo possibile l'iter tecnico-burocratico del progetto».

Zenga ha confermato che il progetto esecutivo è pronto così come la bozza della gara d'appalto. Il bando dovrebbe quindi essere pubblicato entro la primavera.

Da sinistra il sindaco Gianluca Susta, il direttore dell'Asl Giovanni Zenga e l'assessore regionale Gilberto Pichetto

Dopo il censimento dell'Istituto storico per la Resistenza il Quirinale si rivolge al governo

Deportati nei lager, interviene Ciampi

Il Capo dello Stato: aiutiamoli ad essere risarciti

BIELLA

Dagli ex «schiavi [illegible] Hitler», e dei risarcimenti loro promessi dal governo tedesco, si è occupato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che ha interessato il governo italiano e incaricato l'Ufficio affari giudiziari [illegible] Presidenza della repubblica di «operare affinchè venga individuato o istituito un organo competente per assistere e patrocinare i ricorrenti»: il contenuto della lettera del Quirinale [illegible] stato reso noto dal direttore dell'Istituto per la storia [illegible] Resistenza «Cino Moscatelli» [illegible] Biella e Vercelli, Piero Ambrosio che, insieme con [illegible] suo omologo di Como, ha avviato tra i sopravvissuti la raccolta dei documenti necessari ad ottenere i risarcimenti. All'iniziativa si sono poi accodati tutti gli Istituti delle varie province italiane.

Secondo il censimento [illegible] Alberto Lovatto, i deportati biellesi sarebbero 208 ma i sopravvissuti, [illegible] cui età media si aggirerebbe ormai intorno ai 75 anni, sarebbero [illegible] più di una ventina [illegible] secondo quanto ha fatto trapelare il governo tedesco, che ha preannunciato [illegible] favore degli «ex schiavi» [illegible]no stanziamento di 10 miliardi di marchi, il provvedimento non sarebbe estensibile agli eredi.

Per poter accedere ai finora ipotetici risarcimenti, inoltre, gli interessati devono essere in grado di dimostrare, documenti alla mano, il loro stato di «deportato per motivi di fede, razza [illegible] ideologia» e di essere stati rinchiusi in un lager per un periodo non inferiore ai 6 mesi.

Nel suo comunicato il direttore Ambrosio preannuncia che «si concorderanno [illegible] la Presidenza della Repubblica le possibili soluzioni legali per risolve[illegible] il problema, da affiancare alla necessaria azione politico-diplomatica del governo».

Intanto prosegue [illegible] orario pieno [illegible] distribuzione degli appositi moduli da parte dell'Istituto [illegible] Borgosesia, che mette [illegible] disposizione uno sportello negli uffici di [illegible] Sesone 10 (lunedì e giovedì, orario 15-18). Si possono ottenere informazioni anche via telefono e fax (0163-21.564); inoltre è operativo il sito internet http://www.la proxima.it/istoriabivc; e-mail istoriabivc@la proxima.it.

Le schede finora raccolte in Italia superano il migliaio. Conclude Ambrosio: «La documentazione raccolta costituisce un materiale storico nuovo sulla deportazione in Germania degli italiani durante la seconda guerra mondiale: materiale che sarà pubblicato a raccolta ultimata e che, per la sua drammaticità e il suo valore morale, si auspica venga anche utilizzato nell'educazione dei cittadini». [w. ca.]

Il lager di Auschwitz: i deportati biellesi in Germania sarebbero più di 200

EZIO GREGGIO A COSSATO

Festa con gli azzurri [illegible] Mundial

COSSATO. Città in festa con Ezio Greggio: l'attore sarà protagonista di una giornata di sport e spettacolo a fine aprile, in occasione della sua nomina a presidente onorario della Cossatese. E' previsto un incontro di calcio tra gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese (con anche vecchie glorie); il tutto con la presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia e di personaggi a sorpresa. [w. d. b]

Prodotta in Australia, misura 12,9 micron e per la prima volta si è scesi sotto la soglia «invalicabile» dei 13

E' della Loro Piana la lana più fine al mondo

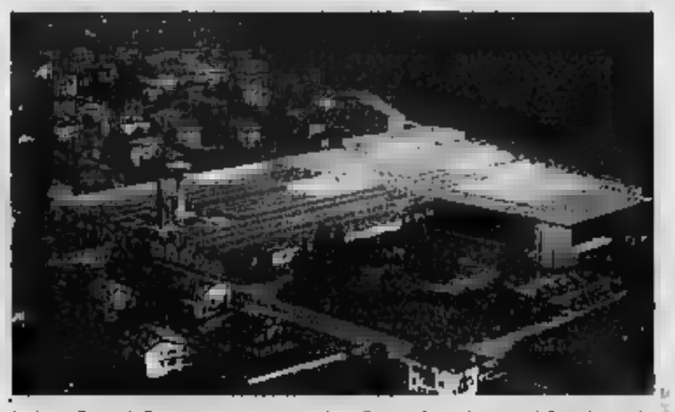
Il lotto, dal peso di 99 chili, acquistato in una grande asta a Sydney

Roberto Eynard
QUARONA

I record, si [illegible] sono come i cioccolatini, perchè [illegible] [illegible]itabilmente tira l'altro. E i record, di qualunque tipo, sono anche una gardenia all'occhiello, quel tocco in più che completa un abito di grande classe.

Di abiti [illegible] grande classe la Loro Piana è abituata a confezio[illegible] tanto che i suoi clienti di prestigio [illegible] si contano più, da Flavio Briatore e Bernie Ecclestone all'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] per citare due mondi, quello sportivo e quello politico, ai poli.

Ma per fare gli abiti esclusivi occorrono lane sempre più fini ed allora ecco che l'azienda di Quarona guidata da Sergio [illegible] Pierluigi Loro Piana ne ha fatto una questione di orgoglio quella di acquisire di volta in volta la balla di lana più fine [illegible] prodotta al mondo.


La Loro Piana di Quarona ancora una volta si [illegible] aggiudicata la lana più fine al mondo

L'ultimo primato, vecchio di neppure tre mesi fa, si [illegible] avuto a dicembre, quando in un'asta tenuta a Christchurch, nella lussureggiante Nuova Zelanda, l'azienda valsesiana si era appropriata [illegible] una balla di [illegible] chili di 13,1 micron.

Ma siccome i primati sono fatti per essere battuti ecco che l'altro giorno, [illegible] [illegible] Sydney in fervore per la prossima disputa delle Olimpiadi, la Loro Piana si è aggiudicata la «balla di lana più fine mai prodotta». Spiega in un comunicato l'azienda valsesiana: «Si tratta di una balla di [illegible] chilogrammi di lana dalla finezza record di 12,9 micron, prodotta dalla fattoria Ash Windradeen di Pyramul, ed acquistata a 1250 dollari australiani al chilo, equivalenti [illegible] un milione e 560 mila lire, che rappresenta anche questo il record stagionale di prezzo».

Ovvero la soglia dei 13 micron è considerata un po', per restare [illegible] tema di Olimpiadi, l'equivalente del primo uomo che un giorno percorrerà i 100 metri pi[illegible] in [illegible]'e 50 centesimi. Un limite quasi invalicabile.

«L'eccezionale finezza - spiega ancora [illegible] Loro Piana - acquista ulteriore rilevanza se si considera che le pecore che hanno generato questo lotto sono state allevate secondo metodologie particolari in paddock all'aperto».

Franco Delzoppo paga di tasca sua (e in incognito) trenta casette-nido

Muzzano, il primo cittadino «adotta» le cinciallegre [illegible] rischio di estinzione

MUZZANO

Il sindaco, Franco Delzoppo, voleva tenere segreto il fatto di aver pagato di tasca propria trenta «cassette nido» per altrettante cince trovate [illegible] Casale. Così ha usato per le trattative il cognome da nubile della moglie. Ma si sa: i segreti durano poco, specialmente nei paesi piccoli come Muzzano.

Così il bel gesto dell'amico degli animali [illegible] venuto alla luce. Secondo gli esperti le cinciallegre sono di razza tipica, se [illegible] autoctona delle nostre colline, ma corrono il rischio di estinguersi, esattamente come [illegible] rondini che a gruppi d'autunno coprivano i fili dell'alta tensione prima di migrare.

Ora Leonardo, che fa il guardaparco alla Burcina, sta sistemando le «cassette» sui rami più alti degli alberi del capoluogo e delle frazioni, usando un lungo bastone di sette metri. In tempo perché le cince prolifichino e rallegrino tutto il mese di maggio con il canto loro e della prole, per poi migrare verso il nord Europa alla ricerca del clima ottimale.

Torneranno [illegible] settembre, sverneranno e si riprodurranno, garantendo all'ambiente la loro presenza fatta di colori vivaci quanto sfumati, una musicalità dolce ed il piacere di accettare l'uomo che riconoscono amico lungo le passeggiate del verdeggiante paese nella verde valle Elvo.

[d. sa.]

Un esemplare di cinciallegra: alcuni di questi volatili, che rischiano l'estinzione, sono stati «adottati» dal sindaco di Muzzano

Dopo l'accelerazione dei mesi scorsi, l'iniziativa sembra essersi arenata

Nuovo palasport, calma piatta

Tutto è fermo alla presentazione del progetto

[redacted]asquarelli

«Ribadisco che la Regione è pronta ad affrontare il problema relativo alla costruzione di un centro fieristico a Biella che comprenda anche un [redacted] palasport. Ma fino a questo momento il presidente Ghigo non ha ricevuto nulla di ufficiale, se non una lettera del presidente della Provincia, Orazio Scanzio, in cui di fatto [redacted] è richiesta la disponibilità della stessa giunta torinese a sostenere finanziariamente l'opera. Ma quanto denaro serve? Quale progetto e quale sito? E davvero questo intervento è ritenuto prioritario dalla realtà politica biellese? Tutti interrogativi ancora senza una risposta».

A [redacted]tiro l'assessore regionale Gilberto Pichetto (che alle riunioni a Biella [redacted] pero partecipa) , il nuovo palazzetto è ancora un mistero. A qualche mese ormai dalla presentazione, da parte della Pallacanestro Biella, di un moderno centro capace di accogliere non solo il basket ma anche eventi culturali e momenti di spettacolo, il fascicolo è ancora chiuso nel cassetto. E, molto onestamente, non sembra che ne possa uscire in tempi brevi.

Ufficialmente tutti ripetono che si tratta di una importante opportunità per lo sviluppo del territorio. Intanto però la questione latita. La Regione chiede di sapere se per [redacted] Provincia è un intervento prioritario? «Se per Susta lo è, lo è anche per noi - risponde il vice presidente Pastorello -. Intanto abbiamo inserito a bilancio la spesa necessaria per partecipare alla eventuale società di gestione».

In questo momento, si capisce, la prudenza della Provincia sarebbe dettata dall'incognita relativa alle prossime elezioni regionali. E probabilmente adesso è davvero il momento meno opportuno per sbilanciarsi. Ma dopo il 16 aprile serve davvero una risposta definitiva.

Anche perché l'operazione potrebbe magari interessare qualche privato: a Rimini, ad esempio, l'impresario edile Italino Mulazzani ha firmato un accordo con il Comune (garantito da una fidejussione [redacted] 35 miliardi) per la costruzione entro 14 mesi di un palazzetto da 20-22 miliardi (5 mila posti, 600 posti auto, sottopass[redacted] per la statale e [redacted] paio di rotatorie), interamente [redacted] carico dell'imprenditore. Il quale, in cambio, otterrà [redacted] via libera per la realizzazione di due insediamenti residenziali e commerciali. L'importante, come recita il detto, è saperlo.

Almeno per adesso il [redacted] palazzetto dello [redacted] resta soltanto sulla carta

Pisana chiusa

Interrogazione sulla tempistica

Dal palasport alla nuova piscina. A seguito di alcune indiscrezioni, secondo [redacted] i tempi della costruzione del nuovo impianto si potrebbero rivelare più lunghi del previsto, il consigliere di Forza Italia, Francesco Piemontese, chiede al sindaco Susta di «convocare al più presto la commissione consigliare competente. Questo per illustrare [redacted] dettagli il progetto di ristrutturazione, i tempi di realizzazio- [redacted] e le eventuali alternative previste per sopperire alla chiusura».

Com'è noto il progetto prevede un impegno finanziario di circa [redacted] miliardi e, nel novembre scorso, i tecnici comunali avevano annunciato che i lavori potevano essere appaltati già ad aprile e il cantiere aperto entro maggio.

«Ma i messaggi che si recepiscono circa la tempistica e le alternative alla chiusura sono indefiniti - aggiunge il consigliere Francesco Piemontese -. L'intero patrimonio sportivo fino a qui accumulato rischia di finire disperso». [w. d. b.]

Indaga la polizia

Carne in scatola con garza

Un pensionato di Biella, V.C., di 74 ha trovato in una confezione di carne in scatola di una nota marca un pezzo di garza. L'uomo si è rivolto alla sede di Biella del Movimento dei consumatori che hanno portato la scatoletta in Questura e hanno presentato un esposto.

Come racconta uno dei responsabile del movimento biellese, Carlo Pleitavino, «L'uomo si è presentato nella nostra sede di [redacted] Risorgimento 15 con quello che restava di una confezione di carne in scatola. Il pensionato ci ha raccontato di averla acquistata ci[redacted] un mese prima e che apparentemente la confezione era intatta. Senza alcun timore l'ha aperta e ha iniziato a mangiare la carne. Ad [redacted] certo punto, però, si è accorto che [redacted] fondo della confezione amalgamata con la carne c'era una specie di garza. Disgustato, [redacted] ha portato il tutto [redacted] a noi non è rimasto altro da fare che presentare un esposto alla Questura. Vedremo cos[redacted] riuscirà ad accertare l'indagine».

La garza (ma potrebbe anche trattarsi di una reticella per insaccati) aveva preso il colore della gelatina [redacted] pressata sotto la carne era praticamente invisibile.

Presso la sede del Movimento consumatori di Biella presta la sua opera anche un altro volontario, Maurizio Coda. Alternandosi [redacted] Pleitavino garantiscono l'apertura della sede di c[redacted] Risorgimento tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e [redacted] 14,30 alle 18. I telefoni: 015_800574577/401444. [f.p.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Forzano il baule di un'auto e rubano due borsette

Prima [redacted] recarsi a ballare in un [redacted] locale di Biella, Sara S., [redacted] anni, e una [redacted] amica hanno [redacted] le borsette nel baule [redacted] loro Peugeot 106. Ma quando sono tornate a prendere l'utilitaria hanno trovato il portellone del baule forzato e constatato la scomparsa delle borsette, che contenevano documenti personali, carte [redacted] credito [redacted] una somma complessiva di 400 mila lire. [f. p.]

[redacted]

[redacted] di Epifanio Pozzato all'Alliance Française

S'intitola opere d'arte del ventesimo secolo nei disegni [redacted] Epifanio Pozzato» la mostra che verrà inaugurata questa sera alle [redacted] nella sede dell'Alliance Française, in via Pietro Micca 24. La rassegna proseguirà poi fino al 30 [redacted] da lunedì [redacted] venerdì dalle 17 alle 19,30. Sempre domani, ma alle 21, è in programma anche la prima conferenza di un ciclo di incontri su «Parigi centro internazionale delle arti figurative 1870-1930» curate dallo stesso artista. Si parlerà [redacted] «La stagione dei pittori impressionisti e del post impressionismo francese. [g. co.]

PELLEGRINAGGI

Il mondo arabo biellese in viaggio alla Mecca

Sono una quindicina i cittadini arabi che vivono nel Biellese che raggiungeranno l'Arabia Saudita per il tradizionale pellegrinaggio alla Mecca. Sabato mattina, alle 11 un pullman in arrivo da Torino farà infatti tappa alla moschea di via Milano [redacted] Chiavazza per poi dirigersi alla volta dell'aeroporto di Malpensa. [r. mo.]

[redacted] TEMPIA

Salute Donna, [redacted] serata nel rione San Paolo

Il Fondo, in collaborazione con il Quartiere San Paolo organizza per l'8 marzo, alle 21, «Cinque minuti per salvarti la vita», la presentazione agli abitanti del rione del Programma Salute Donna Pap-test. L'appuntamento è stato organizzato nella sede dell'ente, in via Trieste 19. [redacted]. sa.]

BORSE DI STUDIO

Il Rotaract ricorda Barbara Metallo

Anche quest'anno [redacted] Rotaract club Biella ha bandito una nuova edizione della borsa di studio intitolata a Barbara Metallo. L'argomento scelto è un racconto ambientato ai tempi di un anno giubilare. Il primo premio consiste in un assegno di un milione di lire, il secondo in [redacted] mila lire od il terzo in 200 mila lire. L'elaborato (lungo almeno cinque cartelle dattiloscritte [redacted] redatte [redacted] word processor) dovrà essere inviato entro il 26 maggio, in cinque copie, alla segreteria del club in via Sabadell 1 a Biella. Per ulteriori informazioni si telefona allo 0348-4444747. [f. p.]

Le statistiche dell'Osservatorio di Oropa

Inverno super-secco «Ma presto pioverà»

Don Silvano Cuffolo, meteorologo dell'osservatorio «Quintino Sella» di Oropa

Quello che si è appena concluso è stato un mese di febbraio decisamente molto mite (temperatura media di 2,6 gradi, contro lo 0,4 gradi di media degli ultimi 80 anni), povero di pioggia (3 millimetri) e di neve (un solo centimetro). Ma non è stato un febbraio da record assoluto. Il mese più caldo degli ultimi 80 anni è stato quello del 1998, con una media di +3,9 gradi, seguito da '90, '95 e '97.

Nel complesso anche le precipitazioni medie stagionali dell'inverno meteorologico (dicembre, gennaio e febbraio) appena concluso sono risultate ben al di fuori della norma (44,6 millimetri di pioggia e 29 centimetri di neve), ma non eccezionali: «Quello dell'80-'81 - ricorda don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio di Oropa - fu ancora più caldo e secco, con quasi 4 gradi di temperatura media nei tre mesi invernali, appena 27 millimetri di pioggia e solo una manciata di centimetri di neve». Le previsioni parlano di condizioni variabili, con miglio[redacted]mento per i prossimi giorni: «Fortunatamente - continua don Cuffolo - il cielo [redacted] stato molto generoso nel periodo ottobre-novembre 1999, con 199 millimetri di pioggia [redacted] 80 cm di neve, che hanno contribuito a mantenere sui buoni livelli le riserve idriche biellesi. Si può dire quindi che stiamo ancora vivendo di rendita, in attesa delle precipitazioni previste per le prossime settimane».

Infine, anche il vento quest'inverno si [redacted] fatto sentire molto più spesso che nelle stagioni passate, soprattutto con le forti raffiche di föhn, il vento caldo del Nord. [f. p.]

La scorsa notte

Furto in Riva «Svuotato» un confiero

La polizia sta cercando di capire se [redacted] è trattato di un tentativo di furto o di un atto vandalico, la rottura del lucchetto di chiusura supplementare di una porta blindata dell'ufficio postale di Pralungo. L'episodio risale alla notte tra lunedì e martedì.

A scoprire il lucchetto segato forse con un flessibile, sono stati gli impiegati, nel corso dell'apertura martedì mattina. Anche in passato lo stesso ufficio sarebbe stato oggetto di altri atti simili, di cui non è stata mai chiarito la matrice.

Intanto [redacted] un cantiere del [redacted] Riva sono stati rubati attrezzi da lavoro e materiale elettrico. I lavori erano in corso per la ristrutturazione di alcune vecchie case. Nella notte tra lunedì e martedì i ladri sono entrati in azione forzando la porta blindata del magazzino, e portando via trapani, avitatori, un flessibile, cacciaviti, pinze, tenaglie e numeroso materiale elettrico. Notevole il danno, anche se ancora in fase di attenta valutazione. [f. p.]

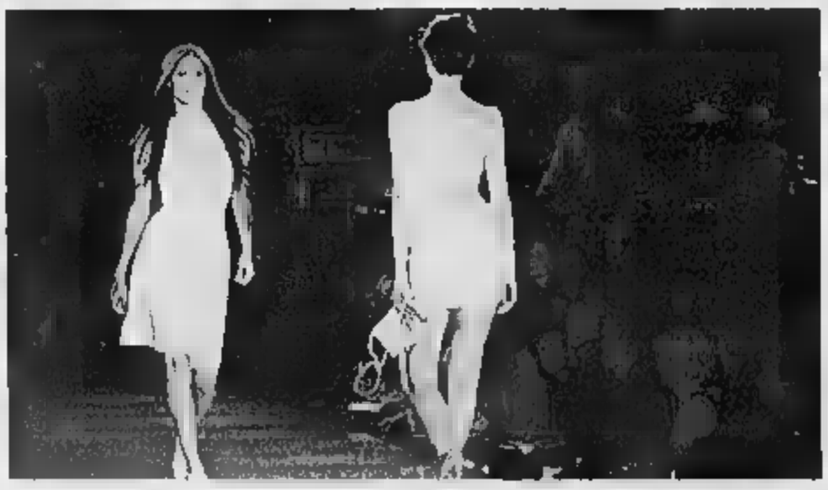
E subito dopo la rassegna francese a Cernobbio debutta Ideabiella con 61 espositori

In vetrina a Parigi le stoffe del 2001

Da oggi fino a domenica va in scena Première Vision

S'inizia il *tour de force* per gli imprenditori biellesi che da oggi fino a giovedì prossimo saranno impegnati a Parigi e poi a Cernobbio per presentare le collezioni dedicate alla primavera-estate del 2001.

Mentre il discorso sulla necessità di ridurre il numero degli appuntamenti fieristici resta aperto e si fa sentire sempre più prepotentemente l'esigenza di un unico polo di richiamo per buyer, stilisti ed addetti ai lavori, gli espositori (archiviate «Modain» [redacted] Milano e Pratoexpo), ancora una volta [redacted] preparano ad affrontare otto giorni di fuoco. Alti costi di trasferta, disagio per i clienti, corse frenetiche da un taxi all'aeroporto, sono però compensate, quest'anno, da una congiuntura che sembra [redacted]ssere giunta ad un giro di boa. La ripresa dei mercati del Far East e del Giappone, il trend sempre positivo negli Sta- [redacted] Uniti ed un Europa in cui le prospettive sono migliori, lasciano spazio al tipico «cauto ottimismo» degli imprenditori laniari.



Una settimana impegnativa per gli imprenditori tessili della provincia che da oggi fino a giovedì prossimo sono impegnati a Parigi per Première Vision e poi a Villa Erba [redacted] Cernobbio in occasione [redacted] Ideabiella

Sono una ventina i soci di Ideabiella che già ieri sono volati in Francia ed altrettanti i biellesi che autonomamente hanno raggiunto i padiglioni al Parc des Expositions dove oggi debutta «Première Vision». La prima giornata è appunto riservata ad un pubblico selezionato di compratori preregistrati quindi i battenti si spalancheranno domani indistintamente per curiosi [redacted] esperti.

Lunedì il rientro in Italia ed il via alla più sellettiva «Ideabiella», che per questa nuova edizione vede in azione a Villa Erba 61 espositori di cui una quarantina biellesi e valsesiani. Quest'anno, mentre Agnona ha lasciato il campo (le sue collezioni sono femminili) fra gli espositori subentra la Mario Boselli jersey di Lecco. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Jovanotti, la [redacted] e la propaganda

La macchina di propaganda elettorale allestita e messa in funzione della sinistra (Italia (leggasi Ds) è, come sempre, lodevole per organizzazione, micidiale per effetto e spietata per l'uso spregiudicato di tragedie come quella della fame nel mondo.

Gli ingredienti sono sempre gli stessi: la creazione di regole illiberali per neutralizzare l'avversario (leggo sulla par condicio); la formulazione di un messaggio coinvolgente (la fame nel mondo); l'individuazione di un mezzo efficace (la televisione di stato); un testimonial famoso e targato (il cherubino - sic - Jovanotti); la scelta di palcoscenico e della platea adatta (il Festival di Sanremo ed il suo immenso pubblico). Una miscela esplosiva di potenza enormemente più devastante degli spot di Silvio Berlusconi.

Ovviamente il tutto con i soldi prelevati ai cittadini attraverso il canone per la televisio- [redacted] e le tasse, a dir poco, esose. In linea di principio tutto è condivisibile, [redacted] per un fatto così importante i cittadini, che non sono stupidi come qualcu- [redacted] vuol far credere, sicuramente si pongono alcune domande: perché è stato negato ai vescovi italiani uno spazio per sostenere l'importanza dell'azzeramento del debito dei paesi poveri proprio durante il Festival di Sanremo, per poi fare la stessa cosa a Jovanotti? È pura coincidenza [redacted] viaggio di Veltroni in Africa, l'incontro di Jovanotti a palazzo Chigi, il rap da lui cantato a Sanremo e la dichiarazione di D'Alem[redacted] circa la sua volontà di azzerare 6 mila miliardi di lire di questi debiti o è frutto della pianificazione di un progetto mirato? Come mai Jovanotti questa volta ha risposto al richiamo della foresta, quando soltanto qualche mese fa aveva rifiutato d'essere testimonial contro l'ecstasy, protestando per l'utilizzo di gente di spettacolo a questi scopi? Con quale diritto D'Alema fa uno spot elettorale di [redacted] mila miliardi, bruciando tasse versate dai cittadini, per darsi la patente di buonista? Perché D'Alema non [redacted] la stessa attenzione per i terremotati del Belice, dell'Irpinia e dell'Umbria e delle Marche che languono per tanti [redacted] baracche e container, così come per le vittime degli usurai o per i titolari di pensione minima che non riesce a trovare una soluzione ai loro problemi e che spesso la disperazione li conduce al suicidio? Forse perché sono argomenti [redacted] ritorno elettorale? [redacted] problema della fame nel mondo è enormemente peggiorato in questi anni, D'Alema si è chiesto a cosa è servito oltre un milione di miliardi di lire (cifra con 15 zeri) versati allo scopo dai paesi del G7? Non saranno, per caso, impropriamente serviti a gonfiare il portafoglio di governanti disonesti, o, in gran parte, a finanziare guerre tribali, ideologiche e di propaganda?

Senza queste risposte si ha ancora una volta l'impressione che si stia usando la tragedia di centinaia di milioni di persone, millantandosi benefattori dell'umanità con i nostri soldi, per recuperare miseramente qualche manciata di voti.

Giuseppe Nobile, Biella

Scrivete a «La Stampa», via della Repubblica 29, 13900 Biella. Il numero [redacted] [redacted] è 015-25.22.379.

NUMERI UTILI

[redacted]

Biella: [redacted] 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

[redacted] tel. [redacted] verde 167-120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; [redacted]**ghià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922 801.

CARABINIERI

[redacted] via F.lli Rosselli [redacted], [redacted] 015/84.09.064 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80 411.

[redacted] **DELLO STATO**

Biella: Blazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [redacted]: *Farmacia Dr. Rolle*, p. G. [redacted] Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840.

Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle [redacted].

[redacted] altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] [redacted] presentazione [redacted] [redacted] medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Sarratore 9, tel. 015/57.12.95.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, [redacted] Provinciale 14, tel. [redacted].

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, [redacted] Gramsci 4/b, 015/89.10.50.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 66/a, tel. [redacted].

UNA BIELLESE A SANREMO

Katiuscia ha truccato i big

Anche quest'anno, per la terza volta, Katiuscia Gallo [redacted] partita alla volta di Saremo per pettinare e truccare [redacted] star [redacted] festival. L'acconciatrice biellese è stata una settimana nelle Città dei fiori ed in particolare nei camerini dell'Hotel Mediterranée (a due passi dal teatro Ariston) dove i cantanti (fra i quali anche Gianni Morandi) e gli ospiti della trasmissione canora venivano «ritoccati» per le dirette di Video Italia - solo musica italiana. [p. g.]

Santhià e i Comuni vercellesi alla Provincia: non autorizzate altri impianti

Contro le discariche 1400 «no»

Rifiuti a Cavaglià: presentate le prime firme

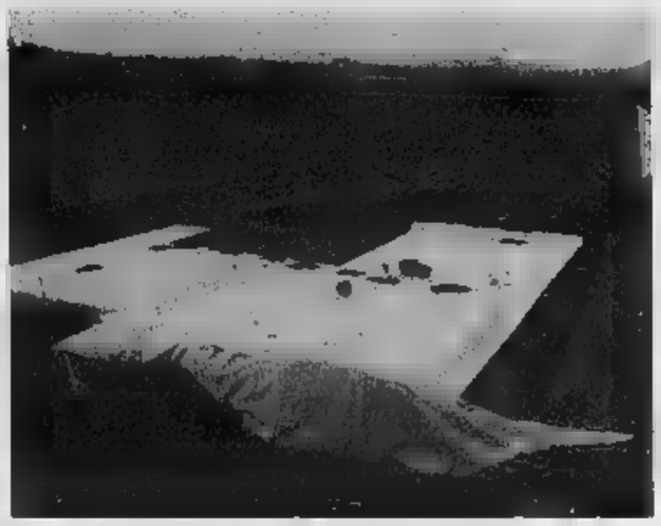
BIELLA

Sono già 1400, i «no» alle discariche di Cavaglià. Le firme, raccolte da Legambiente e da altre associazioni in meno di quindici giorni, sono state consegnate lunedì alla Provincia. Sono in gran parte di santhiatesi, ma anche di gente di Alice, di Tronzano e di altri Comuni vercellesi. La petizione chiede che non venga autorizzato l'ampliamento della discarica industriale di Cavaglià: un progetto legato a filo doppio con quello del «polo tecnologico», che dal 2001 dovrebbe accogliere i rifiuti urbani del Biellese.

I due impianti nascono nella medesima area: ai rifiuti urbani, che verranno trattati e resi innocui, il Comune di Cavaglià aveva detto di sì. Ma ora che è stato presentato il piano alla Provincia, s'è scoperto che l'immondizia, alla fine, formerà una collina alta 18 metri (un palazzo di sei piani). Non solo: nella cava rischiano di finire altri rifiuti industriali, perché la «Cavaglià spa» (partner della società che gestirà il «polo tecnologico») ha chiesto di occupare lo spazio vuoto fra le due discariche. Anche il Consiglio provinciale di Cavaglià, quindi, s'è schierato contro.

Oltre alla petizione, il comitato anti-discarica vercellese ha presentato alla Provincia una serie di osservazioni al progetto, come prevede la legge. Alle firme sono stati allegati alcuni studi geologici, nei quali si dice che la zona (ghiaiosa) è inadatta alle discariche. A Santhià si teme appunto questo: che i rifiuti (urbani e industriali, vercellesi e biellesi) inquinino le falde. Inoltre, si fa notare che è aumentato il volume di immondizia in ingresso al «polo tecnologico»: si è passati dalle 60 mila tonnellate l'anno previste all'inizio alle attuali 120 mila. Risultato: la discarica rischia di durare solo 5 anni e mezzo invece di 15. Quanto ai rifiuti industriali, il comitato fa notare che, se il progetto di ampliamento passa, «si porterà a compimento l'anti-piano della Cir, che nel '90 aveva chiesto alla Regione di autorizzare un impianto da un milione e 200 mila metri cubi».

La decisione spetta alla Provincia di Biella. Ma del «caso» si parlerà anche con quella di Vercelli, come hanno chiesto i sindaci di Cavaglià e di Santhià: sia perché la Valdora è una zona di confine, sia perché bisogna discutere il recupero dell'area, da dieci anni ridotta a una pattumiera. [g. bu.]



Contro le discariche della Valledora scendono in campo i Comuni vercellesi

Massazza

«Confermata la chiusura»

BIELLA. I Comuni vercellesi sono in rivolta. Ma pure il Biellese ha i suoi problemi: se la discarica di Cavaglià sarà pronta per la fine del 2000, si rischia di non saper dove mettere la spazzatura. La Provincia, infatti, s'è impegnata a chiudere Masserano il 31 dicembre. E l'assessore Giancesare Gariazzo (Forza Italia) dice: «Masserano deve andare in pensione, perché così abbiamo deciso l'anno scorso. Speriamo solo che non ci siano ritardi a Cavaglià».

I lavori per il «polo tecnologico» possono già cominciare. E infatti alla Provincia risulta che l'Asrab, la società mista formata da Consorzio rifiuti, Cavaglià spa e Limoter, abbia già ordinato i materiali e sia pronta ad aprire il cantiere. Diverso il discorso per i rifiuti industriali: l'ampliamento della discarica della «Cavaglià» non è automatico, ma i due progetti sono un blocco unico, perché la cava è la stessa. Forse solo un summit fra le due Province potrà sbloccare la situazione. [g. bu.]

Domani gli autoferrotranvieri protestano per il contratto

Atap, lo sciopero non ferma i bus per operai e studenti

BIELLA

Biellesi con il fiato sospeso per gli sviluppi della trattativa a Roma per il rinnovo del contratto nazionale degli autoferrotranvieri. La categoria, infatti, ha proclamato 24 ore di sciopero per domani, venerdì 3 marzo. E se non ci saranno novità dell'ultima ora, domani si asterranno dal lavoro anche i dipendenti dell'Atap.

Le trattative si sono arenate sui costi del rinnovo del contratto: nella Finanziaria sono stati previsti stanziamenti a copertura delle maggiori spese e la Federtrasporti non può siglare un accordo che scaricherebbe sulle aziende tutto il costo dell'operazione. Solo Biella avrebbe maggiori costi tra i 500 e i 700 milioni. Ora nella trattativa si è inserito il ministro Salvi che ha annunciato alle agenzie giornaliste di aver individuato una possibile via di uscita per chiudere la vertenza.

Per ora comunque lo sciopero non è stato revocato. I disagi per gli utenti, però, nel Biellese dovrebbero essere contenuti. Il clima della trattativa si è, però, notevolmente rasserenato nelle ultime ore e in considerazione delle mutate condizioni, i sindacati hanno accettato di salvaguardare gli interessi dei viaggiatori nelle fasce giornaliere di maggior richiesta. A Biella c'è stato un incontro tra le segreterie provinciale degli autoferrotranvieri e la direzione dell'Azienda trasporti durante la quale i dipendenti, pur aderendo allo sciopero, si sono impegnati a garantire i collegamenti tra le 4,30 e le 8,30 e tra le 13 e le 15. In concreto ci saranno tutte le «corse operaie» per la conclusione del turno di notte e l'inizio di quello del mattino e anche i bus degli studenti che sono tra i maggiori fruitori dei servizi sell'Atap. Per il resto potrebbero esserci meno corse sulle linee urbane di Biella, potrebbe fermarsi la funicolare e soprattutto nel pomeriggio di venerdì, in generale, potrebbero circolare meno autobus anche sulle linee intercomunali.

Intanto la direzione regionale delle Poste ha comunicato che le organizzazioni sindacali Slp-Cisl, Failp-Cisal e Sailp-Confsal hanno proclamato uno sciopero per martedì 7 marzo che interesserà le prime tre ore di ogni turno lavorativo. Le poste garantiranno i servizi essenziali ma ci saranno inevitabilmente dei disagi: nei paesi potrebbe anche non arrivare la posta. [r. b.]

Oggi circoleranno regolarmente i bus per gli operai e gli studenti

Il sindaco Dellarovere scrive ai residenti: «Attivato in via Provinciale»

Occhieppo, arriva l'autovelox

E la zona di Castelletto diventa una Ztl

OCCHIEPPO SUPERIORE

Presto tutte le famiglie del paese riceveranno una lettera firmata dal sindaco Guido Dellarovere: un invito alla prudenza e un avviso che sulla provinciale sarà sistemato un autovelox.

«Questa strada deve perdere le caretteristiche di una pista da alta velocità, che pregiudica l'incolumità dei pedoni. Dalla zona Fornacione, fino al bivio per Sordevolo, transitare anche ad 80 km all'ora non significa "guadagnare tempo". È solo una scusa ed una brutta abitudine che va rimossa».

Aggiunge Dellarovere: «Ci sarà quindi l'autovelox in funzione 24 ore su 24 in zone diverse e certo non lo facciamo per far incassare soldi al Comune. Quando ci saranno più multe, avremo raggiunto lo scopo di tutelare i pedoni e gli automobilisti stessi».

Il primo cittadino ci tiene a ribadire che non si deve pensare ad un clima di «inquisizione» in paese, anche perché la via è percorsa da automobilisti che giungono da tutte l'alta valle Elvo. Per questo è richiesta anche la collaborazione delle amministrazioni vicine: la presenza dell'autovelox sarà comunicata e resa pubblica in tutti i paesi interessati.

Conclude Dellarovere: «Ci sono anche strade comunali su cui occorre ridurre il traffico e cominceremo nella zona Castelletto, meta di molte passeggiate. Il tratto fino all'incrocio con via Pollone di domenica diventerà "Ztl" dalle 10 alle 20, ovviamente con pass per i residenti. Saranno ammesse, oltre ai pedoni, solo le biciclette. Se la popolazione gradirà, attrezzeremo due aree a parcheggio». [d. sa.]

Rivoluzione viabilità ad Occhieppo Superiore: arriva l'autovelox e la Ztl

Lo sfogo del «Cechin»

Pianceri, satira in maschera per carnevale

PRAY. E' stato distribuito domenica, a Pianceri Alto, il tradizionale testamento del Cechin Bechin Paricciula. Nel testo-sfogo, la maschera locale punta il dito sulla strada che da Pray sale alla frazione, definita «in pessime condizioni». Ma nel mirino ci sono pure la circonvallazione e i loculi del cimitero.

Il protagonista del Carnevale non rinuncia a dire la sua sull'illuminazione pubblica: dopo la fantasmagorica illuminazione di via Sella, il Cechin a immaginato soluzioni analoghe anche per le frazioni. Invece Pianceri è rimasta al buio: «E quelle poche lampade che ci sono funzionano male».

L'ultimo atto d'accusa è quello sui servizi e le comunicazioni. Dal mese di agosto la cabina telefonica, situata nella piazza principale, è in tilt, mentre l'ambulatorio del paese è stato chiuso definitivamente, e gli anziani, per farsi prescrivere i farmaci, sono costretti ad andare a Pray. [m. ch.]

Appello dal Mossese

Garbella: giusto l'Sos di Tempia sulla viabilità

VALLE MOSSO. «Al Biellese Orientale servono strade adeguate»: il monito di Elvo Tempia, lanciato da La Stampa, trova d'accordo pure il presidente della Comunità montana Valle di Mosso, Orazio Garbella.

Garbella ha scritto all'ex deputato del pci (ora presidente del Fondo anti-tumori) per ringraziarlo: «Non avevo dubbi sulla tua lungimiranza - scrive il presidente della Comunità montana - e sulla tua attenzione ai problemi del nostro Biellese (in particolare la viabilità della nostra zona). Spero vivamente che anche altri capiscano l'importanza della questione, anche se negli ultimi mesi mi giungono voci "stonate"».

La Provincia ha subito replicato a Elvo Tempia: l'assessore Paolo Monfermoso ha definito «condivisibili» le affermazioni del presidente del Fondo, e ha spiegato che la giunta Scanzio si darà da fare per migliorare i collegamenti stradali. Cruciale, per il Biellese Est, è il completamento della Cossato-Valle Mosso. [m. ch.]

Domani l'incontro sull'irrigazione a pioggia

Agricoltori-Baraggia Un summit a Cerrione

CERRIONE

Gli agricoltori chiamano, e il Consorzio Baraggia risponde: domani alle 21, il direttore Carmelo Jacopino sarà al Centro polivalente di Vergnasco, per spiegare a coltivatori e proprietari che cosa cambierà col sistema di irrigazione a pioggia.

Gli agricoltori di Cerrione, Sandigliano e Salussola s'erano già riuniti a gennaio, per un dibattito pubblico organizzato dalle associazioni di categoria. I dubbi e le domande sono molti: «Prima di tutto il problema dei costi - dice Elvio Biollino, consigliere provinciale di An che s'è occupato della questione -: Jacopino verrà a spiegare quanto costerà l'acqua per l'irrigazione». Ma quello delle tariffe non è l'unico interrogativo: i coltivatori chiedono lumi pure sui vincoli fondiari e sugli indennizzi per i danni subiti. «Con l'irrigazione a pioggia - dice ancora Biollino -, i terreni aumenteranno di valore. Ma in che misura? E' solo un esempio, perché le questioni da affrontare sono ancora molte». L'incontro di domani è stato chiesto, oltre che da Biollino, da due dei circa 50 proprietari della zona, dalla Coldiretti di Biella e dall'Associazione contadini. [g. bu.]

Carmelo Jacopino, del «Baraggia»

Annuale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* Torino città * esclusa la consegna a Torino città

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

DCSDAmy

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Domani il sindaco Mantovani andrà a perfezionare l'accordo con Lombardo

Arriva la sala operatoria mobile

All'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara

GATTINARA

Dopo il voto del Consiglio regionale, cambiano i piani dell'Asl 11 sull'ospedale di Gattinara: se l'idea originaria era quella di andare [illegible] una privatizzazione (totale o parziale) del «San Giovanni Battista», adesso il manager della sanità Mario Lombardi dovrà lavorare [illegible] progetto [illegible] di specializzazione del nosocomio gattinarese, [illegible] nel pubblico e, come dice il testo [illegible] legge, «in complementarietà», con l'ospedale di Borgosesia.

Che l'idea di Lombardo di «specializzare» gli ospedali «minori» del Vercellese sia buona l'ha confermato anche il ministro Livia Turco, durante il [illegible] tour elettorale nel Vercellese, altrettanto buona quella di puntare sulle attività e sulle strutture «extraospedaliere» (ad esempio con il potenziamento dei «Dipartimenti»). Lombardo aveva pensato di ridurre i costi di gestione, esorbitanti, degli ospedali puntando sul privato, ma adesso il voto unanime del Consiglio ha rimesso tutto in discussione, dando ragione alla popolazione gattinarese.

Dice Lombardo: «Almeno in un primo tempo non cambierà nulla: andranno avanti, e con forza, i progetti di messa [illegible] sicurezza dell'ospedale di Gattinara, a partire dal rifacimento delle sale operatorie». Dunque, l'unica sala chirurgica [illegible] in attività verrà chiusa ma, al suo posto, è in [illegible] la sala mobile che l'Asl ha ottenuto dalla Protezione civile. Per domani, Lombardo ha convocato il sindaco Mantovani, il Comitato tecnico del Comune e anche esponenti del Comitato spontaneo proprio per parlare della sala chirurgica mobile: l'Asl è pronta a installarla purchè il Comune copra i costi della realizzazione, e Mantovani dovrebbe garantire l'impegno visto che l'idea è stata caldeggiata soprattutto da lui. Il Comitato spontaneo avrebbe preferito che non si lavorasse sulla sala tutt'ora attiva e che il [illegible] blocco operatorio venisse realizzato in un'altra ala. Però a questo punto, con il voto in Regione, nessuno teme più che la chiusura della sala operatoria per i lavori possa essere un primo passo verso la chiusura dell'intero ospedale. [e. d. m.]

Il manager Asl 11 Mario Lombardo (a destra) con l'assessore D'Ambrosio

Prevenzione, iniziativa Lions

Campagna di sensibilizzazione contro il tumore della prostata

VERCELLI

Importante iniziativa sanitaria del Lions club di Vercelli, presieduto da Luigi Tarricone. Con il prezioso appoggio di un socio, il dottor Ezio Parenti, [illegible] Club di servizio ha programmato un'iniziativa per sabato 11 marzo a favore della città: [illegible] convegno sulla prevenzione della neoplasia nella prostata. E non solo. Il giorno del convegno e il sabato successivo, 18 marzo, sarà possibile rivolgersi all'ospedale «Sant'Andrea» per fare gratuitamente l'esame preventivo del Psa, l'antigene prostatico specifico.

Come hanno spiegato il presidente Tarricone ed il dottor Parenti, tutti gli interessati possono telefonare al numero verde 800383149: il medico che risponderà alla chiamata farà una breve intervista che servirà a valutare il rischio ereditario. Quindi prenoterà il prelievo l'11 oppure il 18 marzo, dalle 9 alle 12, presso l'ospedale «Sant'Andrea».

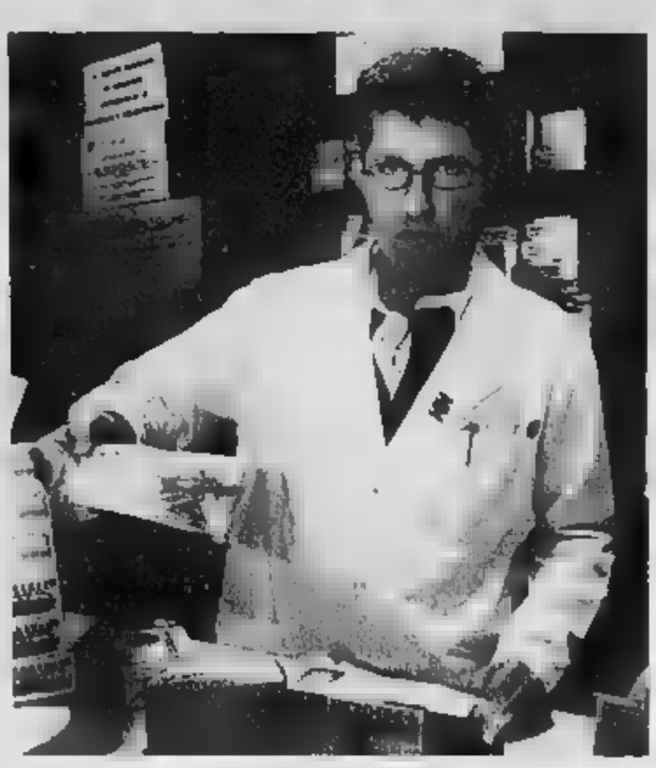
I medici di Urologia Ferdinando Acanfora (sopra) ed Ezio Barasolo: parleranno al convegno dei Lions

L'iniziativa contro il carcinoma della prostata è stata attuata dal Lions vercellese seguendo le direttive impartite dal governatore del Distretto, Achille Judica Cordiglia, nel service 1999-2000 dedicato alla «Salute ell'uomo over 50». I Lions ricordano che il carcinoma della prostata è per incidenza, negli Usa, il primo tumore e la seconda causa di [illegible]. Questo tumore, raro prima dei [illegible] anni, ha la [illegible]ssim[illegible] incidenza fra i [illegible] ed i 70 anni.

A Vercelli, la campagna di sensibilizzazione alla diagnosi precoce ha trovato immediata rispondenza nella Divisione di Urologia del «Sant'Andrea», diretta dal primario Roberto Zolfanelli. E proprio il dottor Zolfanelli [illegible] uno dei relatori del convegno in programma l'11 marzo alla Sala Pastore della Camera di commercio.

Il primario di Urologia tratterà appunto l'importanza della diagnosi precoce con il Psa. Altri temi saranno affrontati dai colleghi di reparto di Zolfanelli: il dottor Ezio Barasolo si soffermerà sull'epidemiologia e l'eziologia del tumore, mentre il dottor Ferdinando Acanfora tratterà il ruolo della dieta e la chemioprevenzione. La procedura della biopsia della prostata sarà illustrata dalla dottoressa Delia Genesi.

Il convegno, che avrà inizio alle 9, sarà aperto dal saluto di Luigi Tarricone. Dopo le relazioni, verso le 12,15 è previsto il dibattito. L'iniziativa ha il patrocinio di diversi enti e associazioni: dalla Camera di commercio alla Regione a tutte le Province e a tutti gli Ordini professionali del Piemonte. E, ovviamente, dell'Associazione urologi del Piemonte e della Valle d'Aosta. [d. b.]



Nelle farmacie sono in vendita le siringhe adeguate alle [illegible] europee

Nuove siringhe per l'insulina

I medici: l'informazione cancella tutti i dubbi dei pazienti diabetici

Giancarla Moreo

VERCELLI

Informazioni a tappeto nelle farmacie e negli ospedali, ma [illegible] gran lavoro è stato fatto pure dai medici di base. Da ieri è cambiata la confezione dell'insulina: si è passati dalle dosi da quaranta unità a quelle da 100 unità per millilitro (quindi c'è una concentrazione decisamente maggiore), questo per consentire al diabetico di trovare senza problemi l'insulina che viene utilizzata [illegible] tutti i Paesi europei.

Medici e farmacisti si sono fatti in quattro per garantire una vasta campagna di informazione. Ma avvertono: «E' assolutamente necessario cambiare le siringhe che venivano usate con le vecchie confezioni. [illegible] questo non avviene il diabetico finisce in ipoglicemia, correndo [illegible] altissimo rischio».

La dottoressa Maria Paola Mairino, responsabile pro tempore dell'Unità di Diabetologia di Vercelli, dice: «Una prima riunione con i medici di base si è tenuta il 12 febbraio. E' stato [illegible] incontro importante, organizzato dall'Asl e dal servizio farmaceutico territoriale, di cui è responsabile [illegible] dottoressa Bruglio. Vorrei ricordare che l'Asl 11 ha svolto un lavoro capillare, avvisando i medici di base e i pazienti». Altri incontri hanno riguardato i caposala e gli infermieri e sono state allertate anche le Case di riposo.

Sono stati impegnati pure i farmacisti. La conferma arriva dal dottor Franco Ravera. «Penso che l'informazione, grazie alla televisione, ai giornali e agli spot pubblicitari, sia arrivata praticamente a tutti. I clienti interessati sono al corrente di quanto è cambiato, comunque se ci fossero dubbi è bene rivolgersi una volta in più a medici e a farmacisti».

Egidio Archeru, presidente dell'Associazione diabetici della provincia di Vercelli, ha inviato ai soci il messaggio del presidente nazionale Roberto Lombardi. Il «vademecum» contiene alcune preziose indicazioni su quanto bisogna fare e sulle precauzioni da seguire.

Si è mobilitata pure la Regione Piemonte, tramite gli assessorati alla Sanità, all'Assistenza e alle Politiche degli anziani. I medici ricordano ancora una volta: «Servirsi delle vecchie siringhe, vuol dire iniettarsi due volte e mezza la dose, con un risultato gravissimo per la salute. Per questo è necessario avere la massima attenzione»

Zanzare, [illegible] rischio [illegible]

Carcò: «Il virus può svilupparsi solo in condizioni particolari»

Gianni Casalvelono

VERCELLI

«Una zanzara, la phlebotomus perniciosus, porta la meningite». La preoccupante notizia giunge dalla Divisione di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino. I casi, in Piemonte, quest'anno sono stati almeno 12. Quale pericolo corre la popolazione vercellese? Alla domanda risponde il professor Francesco Carcò, direttore sanitario dell'ospedale S.Andrea e primario della Divisione d'infettivologia del nosocomio vercellese. «Se quest'insetto - spiega Carcò - dovesse divenire [illegible] abitante stabile [illegible] questa zona che di fatto è "paludosa" per via delle risaie, quindi habitat ideale per il [illegible] sviluppo, il problema si porrebbe anche[illegible] in modo non drammatico: la meningite provocata da questa [illegible] è piuttosto benigna e guarisce senza lasciare strascichi nei soggetti colpiti».

Ma come avviene il contagio e come ci si può difendere?

Continua Carcò: «Va ricordato che, ad oggi, all'ospedale di Vercelli [illegible] [illegible] di meningite da virus Toscana, questo è il nome dell'agente patogeno in questione, è stato diagnosticato. Affinché avvenga la trasmissione della malattia occorre che un soggetto già affetto da meningite Toscana sia punto da questa zanzara e che questa, in seguito, punga a sua volta una persona sana infettandola. La trasmissione della malattia non avviene per via respiratoria da persona a persona».

Però, [illegible] pur chiaro che il contagio non si scatena ogni qual volta si presenta questa situazione, in quanto non sempre la virulenza (ovvero la capacità del virus Toscana di insediarsi e riprodursi incontrollatamente nel soggetto punto) può [illegible] per sè [illegible] un fattore determinante di contagio: bisogna infatti tenere conto della capacità di difesa del soggetto al quale l'insetto ha inoculato il ceppo virale.

Insomma non sempre una puntura [illegible] zanzara infettiva induce lo sviluppo di una meningite. Per quanto c[illegible] la prevenzione, l'unica arma sono le lozioni o le creme zanzaro-repellenti che si trovano in commercio.

Conclude Carcò: «Va pur detto che, per quanto ci riguarda, già dal prossimo periodo estivo introdurremmo le più recenti metodologie diagnostiche nei protocolli di accertamenti delle infezioni da virus Toscana».

IN BREVE

[illegible]

Operatori commerciali [illegible] dimesso Minchilli

Era nell'aria da tempo ma ora è ufficiale: il presidente dell'Associazione operatori commerciali di Trino Luciano Minchilli ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. La goccia che ha spinto Luciano Minchilli ad andarsene è stata la contestazione sulla gestione del sodalizio, m[illegible] da un gruppo [illegible] comercianti. L'ex presidente ha più volte denunciato [illegible] non essere stato aiutato, soprattutto per quanto riguarda «Trino in piazza» e la patronale.

CIGLIANO

Formazione stradale [illegible] corso per studenti

E' iniziato ieri, per gli studenti della seconda e terza media «Don Evasio Ferraris» di Cigliano, [illegible] corso di formazione stradale, di primo soccorso e di informatica della durata di 10 ore. Il corso è tenuto da formatori del Gruppo volontari assistenza pubblica ciglianese e dai vigili urbani, che impartiscono lezioni di educazione stradale.

[illegible]

I Settelunedì si concludono con monsignor Maggioni

Si concludono la prossima settimana i «Settelunedì», [illegible] d'incontri promosso dal [illegible] dal titolo «E voi chi dite che io sia?». Ospite della serata, che [illegible] terrà lunedì alle 21 in Cattedrale, [illegible] monsignor Bruno Maggioni, biblista e docente alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. Argomento della conferenza sarà «Il Cristo del Duomo [illegible] Vercelli: una lettura spirituale». All'incontro sarà presente anche l'arcivescovo padre Enrico Masseroni.

I «bancomat» venduti solo in Comune, si studiano convenzioni con i negozi

Ora la sosta si paga con la tessera

A Borgosesia le schede magnetiche per le zone blu

BORGOSESIA

Il parcheggio? Si pag[illegible] il «bancomat». Sono state installa[illegible] ieri le [illegible] macchinette che rilasciano i buoni per parcheggiare nelle [illegible] blu del centro ed è stata introdotta una novità: gli abbonamenti [illegible] [illegible] scheda magnetica.

Invariata [illegible] tariffa oraria (1.600 lire), c'è dunque una nuo[illegible] possibilità, più comoda [illegible] prattutto per chi è solito utilizzare i parking del centro. La tessera sarà «a scalare», come quelle del telefono.

Inizialmente, e fino a quando non si concluderà la fase sperimentale, le schede saranno vendute solo in Municipio, in orario d'ufficio, ma si sta già pensando a una diffusione più capillare coinvolgendo gli esercizi com[illegible]li, in modo che l'acquisto risulti più semplice e comodo.

Per pagare la [illegible] (le aree blu [illegible] cinque: le piazze Cavour, Mazzini, Martiri e Garibaldi e la [illegible] davanti l'ospedale) [illegible] [illegible] quindi due possibilità: acquistare il biglietto singolo, [illegible] si è sempre fatto, introducendo monete e banconote [illegible] mill[illegible] [illegible] oppure utilizzare la tessera. In questo caso, una volta introdotta la scheda [illegible]gnetica, si dovrà digitare fino a che om[illegible] si intende lasciare il mezzo parcheggiato e automaticamente il parcometro scalerà [illegible] somma equivalente.

«Abbiamo voluto offrire un servizio in più - commenta [illegible] sindaco -: i parcheggi a pagamento certo non [illegible] in discussione perchè in questo modo si riesce a garantire sempre qualche posto libero in centro, però riteniamo giusto rendere più semplice l'acquisto dei buoni».

Le strisce blu a Borgosesia ci sono da tempo e l'amministrazione è soddisfatta: «Adesso funziona bene anche il parcheggio dell'ospedale - commenta Rotti -. Ora chi lascia l'auto ferma per tutto il giorno [illegible] posto altrove e il posteggio non è più intasato». [l. fo.]

Show al Civico, domenica il corteo

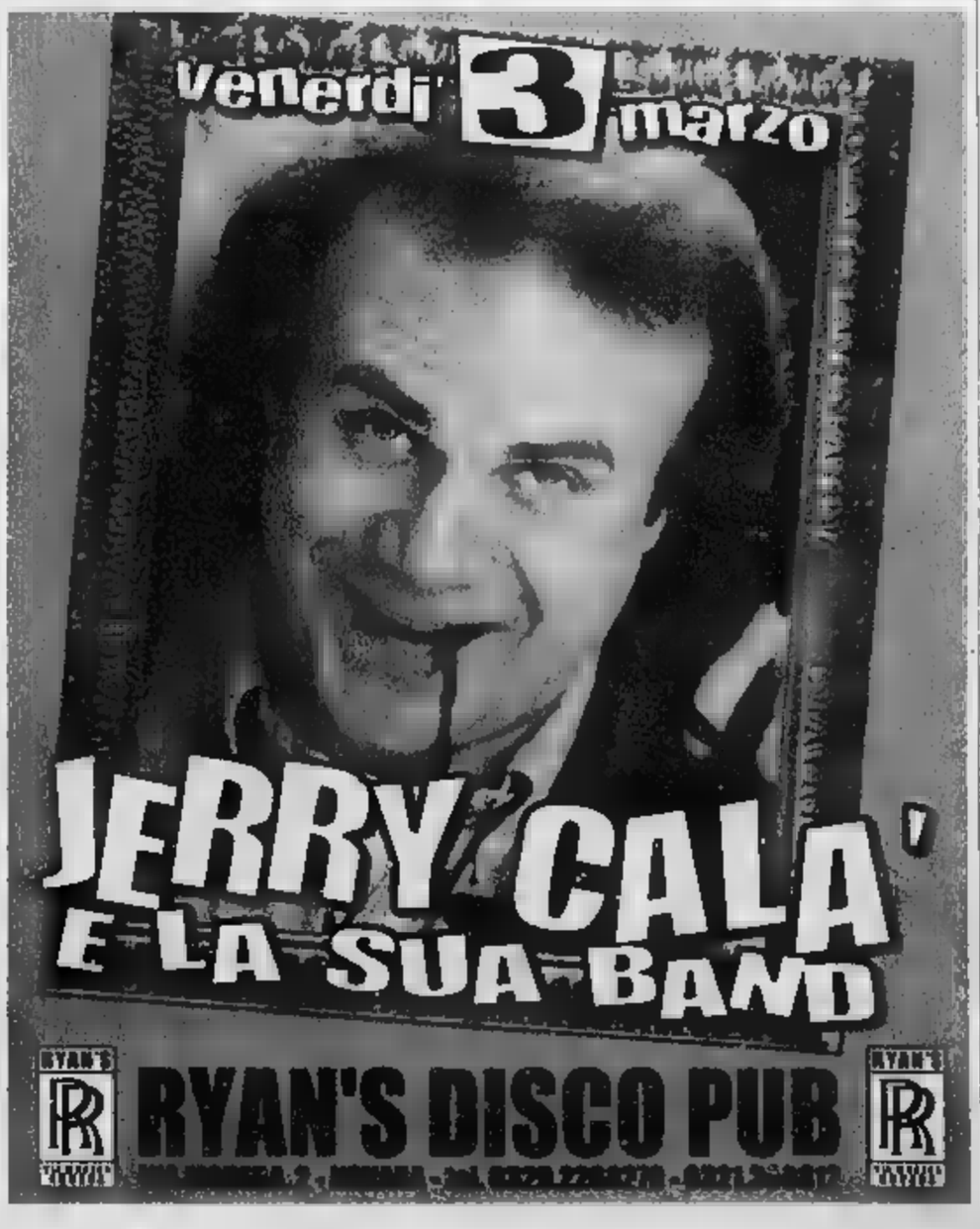
Carnevale, [illegible] giorni [illegible] [illegible] i «Trinesi alla ribalta» [illegible] le sfilate di [illegible] allegorici

TRINO. Con il prossimo weekend entrano nel vivo i festeggiamenti per il Carnevale storico. Sabato sera al Civico torna il tradizionale spettacolo «Trinesi alla ribalta», con la partecipazione di tanti artisti della [illegible] tra cui Olimpio Ferrarotti e Angelo Varvelli. Domenica [illegible] marzo e domenica 11 marzo, a partire dalle 14, si svolgeranno le grandi sfilate [illegible] carri allegorici. Per l'occasione, i commercianti hanno la facoltà di aprire i loro negozi per uno shopping festivo. In piazza Garibaldi sarà in funzione un luna-park. Per le sfilate hanno già dato la loro adesione i carri del Bar Aurora, Sport e Tana, del Club Amici Robellesi, dei Trinels Gigolò, di Porta Vercelli e dell'Oratorio Salesiano e due carri provenienti dalla Valle Cerrina. [r. co.]

Nuovo blitz dei carabinieri valsesiani

Droga, varallese in manette Trovato durante un controllo con 90 grammi di hashish

VARALLO. Non [illegible] soste l'attività antidroga dei carabinieri della Compagnia di Varallo. L'ultimo arresto è dell'altra notte, [illegible] non sono state rese note [illegible] generalità del fermato perchè le indagini non sono ancora chiuse e potrebbero portare altre importanti novità. A pochi giorni dall'arresto dei quattro giovani borgosesiani, è finito in manette [illegible] uomo di 43 anni, di Varallo: è stato fermato durante [illegible] controllo di routine, ma gli uomini del capitano Serlenga si sono insospettiti e con la perquisizione sono venuti alla luce dieci grammi di hashish e uno di eroina. Nella abitazione dell'uomo sono stati trovati altri 83 grammi [illegible] hashish. Il quarantenne è in carcere a Vercelli, [illegible] l'accusa di detenzione a fini di spaccio. [l. fo.]



Futurauto

CONCESSIONARIA PER BIELLA E PROVINCIA KIA

MODELLO	PREZZO	ANTICIPO	FINANZ. TASSO 0
BMW M3 1994 nera clima abs pochi chilometri	42.000.000	22.000.000	42 rate da 476.190
Audi A4 1.8 20 v clima abs 1995 unico proprietario	25.000.000	8.500.000	30 rate 550.000
Fiat Ulisse 1.9 TD clima chius centr. autoradio - dic 1995	23.500.000	7.500.000	30 rate da 533.330
Thema SW blu clima abs autoradio Eco D. Unico propr. 1993	16.000.000	6.000.000	30 rate da 333.340
Jeep Cherokee TD 90 limited 5/p unico prop. clima ab pochi km	13.000.000	5.000.000	24 rate da 333.330
Toyota Celica 1.6 16v 1992 aut. clima - unico proprietario	12.300.000	3.300.000	30 rate da
Opel Astra SW 1.8 16v Sport gancio traino 1998	11.300.000	4.300.000	24 rate da 291.670
Opel Astra 1.6 SW 1994 full opt.	11.400.000	3.000.000	24 Rate da L. 350.000
Passat SW 1.8 Gl, cat. imp. ABS, vetri apr. elettr. 1992	10.500.000	3.500.000	24 rate da 291.670
Peugeot 405 SW 1.4 benza 1994	9.000.000	2.000.000	24 rate da 291.670
Suzuki SJ 1.3 grigia 1987	7.000.000	2.000.000	24 rate da 208.330

VOLTURA COMPRESA NEL PREZZO TUTTI I MODELLI

Esposizione e vendita: Tel. 015 8492855 r.a. - Fax 015 401207
Officina e ricambi: BIELLA - Via Maestri del Lavoro, 6B - Tel. e Fax 015 401207

STARS ★★★★★ nuova cab CONCESSIONARIA RENAULT RENAULT

BIELLA
Via per Pollone, 3 - Tel. 015.590561/2 - fax 015.591374

Renault 4	91	Volkswagen Golf 1.6 Gt 5p	94
Renault 5 GT Turbo	90	Volkswagen Passat SW 1.6 16V clima	95
Renault Twingo	95	Volkswagen Passat SW 2.0	
Renault Clio 1.2 RT	94-95	OCCASIONI STARS	
Renault Clio 16V	92	Renault Laguna SW RT 1.8 clima	97
Renault Laguna 2.0 RXE clima	94	Renault Clio RN 1.2 5p	
Renault Clio Van 1.9 diesel	92-93-95	Ford Fiesta 1.2 GHIA 5p clima	
Peugeot 106 XS	93-94	Fiat Punto 55 3p	97
Ford Fiesta 1.3	93-94	Lancia Y	
Ford Mondeo 1.8 clima	94	Polo 1.0 3p	97
Ford Mondeo SW 1.8 clima	94	Peugeot 306 1.8	97

IL 100% DELLE NOSTRE OCCASIONI INCLUDE:
100% DI PROPRIETÀ • GARANZIA SCRITTA
• CHECK UP GRATUITO DOPO 2.000 KM. DALL'ACQUISTO • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO 0%
• 22 ACCURATI CONTROLLI QUALITÀ
• PROVA SU STRADA

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato

RENAULT Center Occasioni STARS

CARS Celoria Santhià

CENTRO REVISIONI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19
SABATO: DALLE 8 ALLE 12
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO
DOMENICA CHIUSO

- ALFA ROMEO 145/146/156/GTV a partire da **L. 12.900.000**
- AUDI A4 TURBO 4X4 Prezzo Speciale
- MERCEDES Classe A da immatricolare benzina e diesel a partire da **L. 28.000.000**
- LANCIA K Berlina e SW benzina e diesel
- MERCEDES C180 SW GPL full optional
- BRAVO e BRAVA anche Km. 0 a partire da **L. 12.900.000**
- MAREA Berlina e SW benzina e diesel da **L. 18.500.000**
- FIAT 500 ed 900 ..., da **L.** ...
- PANDA Revisionate da **L. 1.400.000**
- PUNTO da **L.** ...
- GALLOPER 2.5 TD max semestrale 20.000 Km. full optional **L. 36.000.000**
- OPEL Frontera 2000 i Kat Sport **L. 18.900.000**
- FIAT 600 Km 0
- LAND ROVER Defender Kat commerciale **L. 18.000.000** IVA recuperabile
- DUCATI AUTOCARRI E FURGONI
- SCUDO TURBODIESEL SEMINUOVO

AUTO RSD

DEFILIPPI & C. sas

MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC REVISIONE VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA

CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI

REVISIONI 2000
Auto immatricolate nel 1996
Auto revisionate nel '96 '97 '98

VERCELLI
Via J. Durandi, 28 - Tel. ...

VIVERONE
Via Mondeasco, 15 - ... 0161 98666

In vendita alla concessionaria Carima di viale Macallè

Eleganza, sicurezza e comfort ecco i segreti della Rover 25

Le novità del marchio anglo-tedesco della vettura di sicuro successo: tra queste vi è sicuramente la Rover 25

Con il debutto della Rover 25, la casa del marchio vichingo ha compiuto una vera e propria rivoluzione nella scala dell'evoluzione automobilistica.

Qualità e eleganza senza pari si coniugano ad una attenta politica dei prezzi: questo il biglietto da visita della nuova R25 che è possibile ammirare nella sede della concessionaria Carima di viale Macallè, monomandataria del marchio Rover per la provincia laniera.

La casa anglotedesca si è impegnata al massimo per apportare considerevoli migliorie al design. Le novità stilistiche di più immediata percezione sono i nuovi gruppi ottici con faro sdoppiato, che accrescono notevolmente la visibilità nella guida notturna, la bombatura del cofano motore il cui nuovo profilo ne accentua il carattere sportivo, e i paraurti maggiormente profilati in cui trovano spazi gli indicatori della direzione.

Innovazioni anche nella parte posteriore dove la nuova maniglia del portellone è stata conformata per assicurare una presa più agevole e impreziosita da finitura cromata che ne esalta l'eleganza.

Numerose novità anche sul fronte degli interni. La R25 dispone di nuovi sedili ergonomici, imbottiture laterali più pronunciate che ne aumentano il comfort e il sostegno alla guida, sono stati introdotti rivestimenti per le fiancate posteriori con inserti in tessuto che ben si abbinano ai colori dei sedili, il tutto integrato da una maggiore capienza dei vani portaoggetti, a cui si aggiungono gli alzacristalli elettrici anche per le portiere posteriori.

Rover 25 è disponibile in sette versioni benzina (con motori 1.4 16v da 84CV e 103CV, 1.6 litri da 109CV, e 1.8 litri 16 v da 117CV) e nelle versioni 2.0 Turbodiesel Classic e Club.

I prezzi, interessantissimi a partire da 22 milioni 950 mila lire. Ma ciò che stupisce e rivoluziona il concetto di mercato dell'auto è la potenzialità che Rover offre di personalizzare, già in fase di contratto la propria auto su misura.

A tal proposito la casa anglotedesca propone per i suoi clienti una vasta gamma di pacchetti, comprensivi delle più svariate combinazioni di accessori da scegliere per soddisfare ogni gusto.

«Una filosofia nuova - commenta Carlo Lualdi contitolare della concessionaria Carima - dove l'auto non è più solo un mezzo di trasporto, ma un oggetto attraverso cui manifestare i propri gusti e la personalità».

Grande attenzione anche al tema della sicurezza dove l'intera gamma della R25 è dotata di serie del doppio airbag, cinture di sicurezza pretensionate a microcarica esplosiva a vantaggio di una più precisa valutazione dell'effettiva violenza dell'impatto, senza dimenticare le barre antintrusione e gli elementi deformabili ad assorbimento per la salvaguardia del conducente.

La gamma 25 è equipaggiata dai propulsori serie K la cui peculiarità tecnica concilia alte prestazioni, buona guidabilità e tutela dell'ambiente mantenendo allo stesso tempo consumi ridotti.

Happy Car Banca dati auto di Paolo Gariazzo

Il Modo Intelligente Di Comprare L'Auto d'Occasione

WWW.HAPPYCAR.COM

• ALFA 164 V6 TB 2.0		blu met.	• FIAT COUPÉ 2.0 T. 16V PLUS full opt.		
• AUDI A6 Avant 2.0	95	grigio ...		96	verde met.
• BMW 318 Touring	96	grigio ...	• BMW 318 IS COUPÉ full opt.	95	grigio ...
• OPEL VECTRA Sw. 2.0	97	nero met.	• MITSUBISHI SPACE RUNNER 1.8 16V full opt.	94	blu met.
• VOLVO GLE 2.0		blu met.	• VOLKSWAGEN GOLF GTI 8V. 2.0		viola ...
• BMW 525 TDS Touring	97	grigio met.	• TOYOTA CELICA GT FOUR 2.0T 4WD full opt.	94	nero met.
• VOLVO 850 TDI Sw	97	grigio met.			
• VOLVO V40 T4 1.9 16V	97	nero met.	• FIAT PUNTO 75 HSD opt.	95	nero
• VOLVO V70 T5 2.0 full ...	97	rosso			

IN VIA CAVOUR 34 (STRADA TROSSI) - TEL. 015.2543385

EDAUTO CIGLIANO

STRADA LIVORNO F. 22 - 0161.433923

VW TRASPORTER
TURBO DIESEL - 3 POSTI
£. 8.900.000

FIORINO PANORAMA
BZ. 1.3 - 5 POSTI
£. 5.500.000

DUCATO 14 GRAN VOLUME
2.5 TURBODIESEL CAT.
£. 13.500.000

... CASSONI
... MODELLI DA
£. 9.500.000

AUTO 5 multimarche

OPEL CORSA 1600 GSi	
VW POLO 1000 SELLER	1994
VW GOLF GT 1600 101 CV A/C	1995
VW GOLF GL 1600 A/C	
FIAT SCUDO TD	1996
AUDI AVANT 1600 A/C	1994
LANCIA DELTA 1600 LS	1993/95
FIAT UNO 3P	1991
BMW I FULL OPTIONAL	1992
AUTOBIANCHI Y10 VARI ANNI E COLORI	
FIAT CROMA 2000 IE SUPER IMP. GAS	1996
OPEL FRONTERA 2.5 TD WAGON FULL OPTION.	1995
FIAT PUNTO 55 SX 5P	

Via Petrarca, 37
VALLEMOSSO
Telefono 015 70.38.19

BORGOCAR
VENDITA AUTOVETTURE e FUORISTRADA
CONCESSIONARIA SUZUKI

FIAT BRAVO 1600 SX - 1996 - azzurra metallizzato	
BMW 318 i - 1994 - full optional - ...	
MITSUBISHI 2000 TD - 1996 - grigio ...	
ALFA 145 1300 - 1996 - blu met.	
TOYOTA CELICA 2000 - 1992 - ... met.	
OPEL ASTRA SW. - 1994 - cambio autom - blu	
MERCEDES 200 COUPÉ - 1995 - nero ...	
SUZUKI VITARA CABRIO - 1990 - rosso	
SUZUKI VITARA BERLINA - 1995 - bianca	
MITSUBISHI L200 DOUBLE - KAB - 1999 - autocarro - GLS/AIR - verde met.	

... - Corso Vercelli, 168 - **Tel. 0163.22350**

CONCESSIONARIA **VOLVO**

GARAGE CENTRALE

BIELLA - Corso Europa, 6 - **Tel. 015 8492684**

VOLVO 940 POLAR - A/C - Airbag - Gas - Verde - '97
VOLVO 850 T5 - Full optional - Antracite - '94
VOLVO 850 T5R SW - Full optional Antracite - '96
VOLVO V40 2.0 - A/C - ABS - Airbag - Nero - '97
MERCEDES E200 KOMP. SW - Full optional - argento - '97
AUDI 80 CABRIO - A/C - ABS - Airbag - Argento/Blu - '96
ALFA 145 1.6 - T.A. - Allarme - Argento - '95
OPEL TIGRA 1.6 Full optional - Argento - '95
RENAULT CLIO 1.4 - A/C - SS - Bordeaux - '96
FIAT MAREA 2.4 TD - Full optional - blu - '97
FIAT BRAVA 1.8 - A/C - ABS - Radio - Verde - '96
LANCIA THEMA 2.0 T16V SW - Full optional - Blu - '93
LANCIA DEDRA 1.6 - Full optional - Antracite - '96
OPEL ASTRA 1.8 16V - Airbag - Bianca - '94
VOLVO 460 1.7 - A/C - Argento - '92
AUDI A4 AVANT 1.8 TURBO - Argento - '97

CARLMA

BIELLA - Viale Macallè, 13 - ... 015.8408344
CONCESSIONARIA

USATO D'OC

AUDI A6 1.8 T QUATTRO	97	argento	F.O.
HONDA CIVIC VTEC	93	rossa	A.C.
L.R. ... TDI		verde	
L.R. ... LUX.		antracite	F.O.
L.R. ...	90	antracite	A.C.
MGF 1.8 I	97		
PEUGEOT ...	97	nera	
PORSCHE 3.6 ... 4	89	canna fucile	F.O.
...	97	... met.	F.O.
...	96	ch.block	F.O.
SUZUKI 1.9 ...	96	bianco	A.C.

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE

V.AUTO s.r.l.

SEDE: Via W. Marconi, 120
13100 Vercelli
Tel. 0161.56980-58102
Fax 0161.58102

Filiale di Gaglianico
S. Trasel, ...
Tel. 015.542851

CRV ... F/O 6/1999
OPEL VECTRA 1.8 ... CD 16V F/O anno 11/1997
LANCIA ZETA 2.0 TURBO 8. F/O anno 6/1995
BMW ... CABRIO F/O Kat anno ...
... CIVIC 1.6 VTI F/O anno 11/1995
HONDA CIVIC 1.5 LS F/O anno 12/1998
... CIVIC 1.4 S F/O ... 6/1997
HONDA CIVIC 1.5 LSI vari anni e colori.
... MONDEO 2.0 ... F/O anno 1994
TOYOTA CELICA 1.8 ... F/O anno 1994
OPEL ASTRA ... SPORT 5P F/O ... 6/1997
RENAULT CLIO 1.8 16V Kat anno ...
VOLVO 480 ... F/O Kat ...
VOLVO ... F/O Kat. ... 1992

VETTURE GARANTITE - ... RATEALI

Pascual e compagni diventeranno un veicolo pubblitario per città e territorio

La pallavolo porta «Cuneo in tour»

C'è un progetto Tnt-Comune

Luca F.

CUNEO

Alassio sponsor del libero, Casale Monferrato e Biella sedi di partite di Coppa, numerose città italiane citate come possibili «case» future della Tnt Alpitour. E Cuneo?

Negli ultimi tempi sembrava che i rapporti tra la squadra di pallavolo guidata dal presidente Ezio Barroero e la città si fossero deteriorati a causa delle tensioni generate dal mancato accordo sulla gestione del Palazzetto dello sport. Ma ieri mattina c'è stata una svolta clamorosa che ha avuto artefici il sindaco, Elio Rostagno, e il direttore commerciale della società di volley, Beppe Cormio.

Da un incontro tra il primo cittadino e il dirigente sportivo è nata l'idea di far nascere il progetto «Cuneo in tour». «Per trovare il modo di lavorare con una realtà così importante per la nostra terra - spiega Elio Rostagno - ci siamo resi conto che si doveva ragionare sul tema della promozione turistica e non della semplice sponsorizzazione. E la proposta elaborata con Cormio è molto interessante: ovvero concretizzare e arricchire in un progetto quel lavoro di veicolo pubblicitario per la città che la Tnt Alpitour svolge normalmente con protagonista sui campi d'Italia e d'Europa».

In questa direzione hanno cominciato a lavorare anche l'Atl con un progetto di «Casa Cuneo», destinato probabilmente a concretizzarsi nei due appuntamenti con il mondiale di beach volley che il gruppo Tnt Alpitour organizzerà - sempre con il coordinamento di Beppe Cormio - sia a Cagliari che a Lignano Sabbiadoro. «Non vogliamo sovrapporci all'Atl - continua Rostagno che guarda con interesse anche alle proposte che arriveranno da Limone -, ma possiamo e dobbiamo essere complementari sia con loro che con l'amministrazione provinciale. Nell'accordo è prevista la presenza di hostess con materiale promozionale in tutte le trasferte della squadra sia in Italia che in Europa. In casa invece c'è la possibilità di organizzare iniziative promozionali, oltre alle uscite sulla rivista "Pv Pallavolo"». La proposta su base triennale (si tratterebbe di circa 80 milioni l'anno) - illustrata direttamente da Beppe Cormio - è stata molto apprezzata dalla commissione e ora sembra in dirittura d'arrivo.

«C'è ancora qualche dettaglio - ha spiegato Rostagno -, ma il grosso del lavoro è fatto. Spetta al nostro dirigente Renato Arnaudo e a Cormio il compito di rifinire il lavoro e di renderlo operativo».

L'accordo è un segnale schiarita forse anche sul fronte del Palazzetto. «Non possiamo cambiare la vecchia proposta che prevedeva un contributo di gestione di milioni più Iva perché vorrebbe dire aumentare i costi della struttura - conclude il sindaco -, e Tnt Alpitour vorrà partecipare a quelle condizioni sarà per noi una soluzione positiva».

Il sindaco Rostagno premia il presidente Barroero e Pascual per la Supercoppa

Sabato, ad Alessandria, un concerto della prestigiosa formazione trentina diretta da Mauro Pedrotti

Settant'anni di canti popolari con il Coro della Sat

Massimo Mila l'aveva battezzato «Il Conservatorio delle Alpi»

Il Coro della Sat di Trento è nato nel '26 su iniziativa dei quattro fratelli Pedrotti

ALESSANDRIA

Si esibisce il Coro della Sat di Trento diretto da Mauro Pedrotti, sabato, al Teatro Alessandrino: è uno dei più famosi d'Italia, con oltre settant'anni di storia, più di 120 persone che si sono avvicendate nel corso del tempo e un repertorio di circa 250 canti popolari.

Il concerto è organizzato dal Comune e dal Coro Montenero Alessandria, che festeggia il 25° anniversario di fondazione. Comincia alle 21 e i biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila in galleria.

Qualche altro dato aiuterà a comprendere la considerazione di cui gode la corale trentina, nata nel '26 su iniziativa dei fratelli Pedrotti e che Massimo Mila aveva battezzato «Conservatorio delle Alpi». Sino ad oggi ha tenuto oltre mille concerti, portando il proprio repertorio anche in Canada e negli Stati Uniti.

Il suo primo disco risale al '38; era in alluminio e fu inciso a New York via cavo da una trasmissione radio a Milano. Tra le armonizzazioni dei canti popolari espressamente dedicate al Coro della Sat, alcune portano la firma di musicisti prestigiosi come Arturo Benedetto Michelangeli. [b. v.]

GIRO di VITE

L'altra metà della vigna

Sergio Miravalle

Cari uomini, vi state preparando, in ossequio alla imminente iconografia dell'8 Marzo, a inondare di gialli fiori a pallini le vostre donne? Certo esistono alternative alla mimosa. No, non solo profumi, libri, cd, gioielli (informatevi quest'anno va molto l'argento), ma anche e perché no, il vino. E' dono conviviale, che annuncia o promette coinvolgimenti. Del resto Bacco e Venere sempre andati piuttosto d'accordo.

Insomma, regalare una buona bottiglia a una donna si può, anzi, si deve almeno secondo quando predicano, guardacaso, le «Donne del vino».

Il sodalizio, costituito dodici anni fa, raccoglie circa quattrocento aderenti in Italia. Il nucleo più agguerrito è in Piemonte (115 iscritte). Esse costituiscono una singolare forza de frappe, una lobby a cielo aperto (l'altra metà del cielo, o meglio della vigna) che sta conquistando spazio posizioni nell'universo maschilista dell'enologia. In passato erano pochissime le donne che si occupavano di vino. La citazione classica è per la marchesa Giulia Falletti di Barolo, alla quale la storiografia risorgimentale assegna il merito di aver promosso il nobile rosso alla corte dei Savoia. Ma per il resto l'universo femminile era in secondo piano, pur essendo fondamentale nella conduzione delle campagne.

Le discussioni con i meditori sul prezzo delle uve, l'acquisto delle vigne, il lavoro in cantina erano «roba da uomini». Le cose sono cambiate tanto velocemente che lo stesso sodalizio delle «Donne del vino», nato come club tra «mogli di...», è divenuto autonomo protagonista.

Merito di alcune leader, come Giuseppina Viglierchio da Strevi, ora presidente nazionale e Mariuccia Borio da Costigliole d'Asti, che hanno trovato il tempo oltre che di produrre e vendere grandi vini, di stringere una fitta rete di amicizie e alleanze «in rosa» tra vignaiole, addette al marketing, enotecarie, giornaliste.

E così ecco signore degli acini e molte delle loro figlie (in qualche caso siamo già alla terza generazione) organizzano meeting come quello che si terrà sabato a Roma all'Hilton con la presentazione di oltre duemila vini, poi ci sarà Vinitaly dove lo scorso anno, con molta autoironia, si cimentarono anche in una bella sfilata di moda a scopo benefico. E a proposito di solidarietà c'è il progetto «Otonga» a sostegno della foresta amazzonica e la realizzazione di una mini cantina didattica a Villa Paolina ad Asti, sede del WWF.

Un'idea dalle «Donne del vino» per l'8 Marzo regalate bottiglie doc da bere assieme

E intanto hanno organizzato due appuntamenti d'eccezione alla «Signora in rosso» l'enoteca di Nizza Monferrato. Otto martedì, suddivisi tra marzo e maggio condotti dalla sommelier Laura Pesce e da una schiera di produttrici e ristoratrici in un viaggio tra la barbera e i nebbiolo, dall'Albese al Ghemme al Gattinara. Ogni serata verrà condotta da tre produttrici e una cuoca. Bontà loro, anche gli uomini, possono partecipare. Informazioni allo 0141/793079.

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

Sfilata di maschere all'Astoria di Vercelli, grandi orchestre e premi per il veglione a Valdengo

Festa in discoteca con i re del Carnevale

Danze e coriandoli da questa sera nelle due province

Giovanni Barberis

Grandi animazioni, da questa sera nelle discoteche, per i balli in maschera che annunciano danze fino all'alba.

La festa vedrà stasera, all'Asia di **Brusnengo**, grandi ritmiche cui saranno aggiunti dolci di Carnevale a volontà. A **Vercelli**, invece, si riscoprirà una tradizione del giovedì grasso dedicato ai giovanissimi in maschera. Il gruppo della Lea dal Fupon - formato dagli storici carnevalanti di viale Garibaldi - ha messo in cartellone per le 17,30, alla discoteca Astoria Remake, il ballo dei bambini, al quale parteciperanno Bicciolano e Bèla Majin, che ritorneranno sulla pedana della stessa discoteca alle 21,30 con tutte le maschere rionali per il veglione durante il quale verranno proclamati «i padroni di casa» Barone e Baronessa De Fuponis, Duchessa ed il Duca di Borgogna dell'Ippica Vola e Gabin & Lisiat di Costanzana.

Gruppi in gara sabato a Cigliano Biella risponde a tutto humour

Balli in maschera anche al Beverly Hills di **Santhià**, dove stasera si danza con l'orchestra di Nicola Congiu, ancora domani con l'Orchestra del Cuore, domenica (pomeriggio dalle 15 e sera) con Mary Maffeis. Verranno proclamate le migliori maschere.

Humour a **Biella**, alla Lavanderia Pubblica di Cerrione: stasera si potranno fare quattro risate con Leo Mix, sosia di Adriano Celentano, reduce dai successi televisivi di «Re per una notte», «Momenti di Gloria» e «La sai l'ultima?». E alla Peschiera di **Valdengo** stasera verrà proposta una festa con orchestra a sorpresa, domani sera vortici di danza con il gruppo di Vanna Isaia, sabato sale sul palco l'orchestra Bagutti, mentre in sala 3 ci sarà lo strip! Al Cinecittà di **Cossato** domani sera ci sarà disco liscio ed in sala 2 lap dance, mentre il primo veglione in maschera è sabato con il liscio dell'orchestra Beghini: ricchi premi & cotillons...

Ed al Due music club di **Cigliano**, anticipato dal party di sabato notte che si intitola «Big, bag, boom», la festa carnevalesca è programmata per domenica con la diciottesima edizione del concorso dei gruppi mascherati. Iscrizioni entro le 24. C'è un montepremi milionario.

Nei locali dove si balla il liscio, l'apertura serale è fissata alle 21,30, un'ora dopo invece nei clubs disco. Tutto questo, per il Carnevale, che «La Stampa» accompagna con il suo referendum. I lettori che assistono alle sfilate vercellesi possono votare il carro più bello utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina. La festa continuerà in Quaresima, poiché mercoledì delle Ceneri coincide con la Festa della donna, e già si annunciano «big surprises».

A sinistra festa in maschera al Due di Cigliano a destra il cantante Everton Blender atteso al Babylonia di Ponderano e in basso Vanna Isaia che sarà al Beverly santhiatese

Babylonia al ritmo di reggae

A Ponderano approda Blender Sabato tutto live e disco-music

PONDERANO. S'intitola Reggae carnival festival e promette tre ore di musica live i maghi del sound giamaicano. Sul palcoscenico del Babylonia, sabato sera alle 24, attesi Everton Blender (Award 1999 come miglior artista roots reggae), Frankie Paul Prezident Brown.

Prima e dopo performance live-club di Ponderano regalerà disco-music a volontà con Vito War Sound in cabina di regia, direttamente dagli studi di Radio Milano Popolare. Blender è un grande evento della musica caraibica.

Al suo debutto, avvenuto all'inizio degli Anni 90, oggi ha collezionato numerose hit diventando un assiduo frequentatore dei maggiori reggae festival internazionali. Fra questi anche quello di Midem, in Francia, dove l'ano scorso ha lasciato un'impronta memorabile. [p. g.]

Voci vip Santhià

Melodie e liscio in pista con Genio e Vanna Isaia

SANTHIA'. Musicisti famosi reclutati per i veglioni. Genio & i Pierrots sabato sera sono protagonisti al Pala Carve, per la prima grande festa delle danze in maschera del Carnevale 2000. Genio ha lanciato l'ormai leggendario «Ballo del pinguino». E' frontman eccezionale, che tra le ultime incisioni ha confezionato un autoironico sberleffo dal titolo «Il matto sono io» che non mancherà di animare la serata.

Aggiungendo sicuramente il «Pinguino», la «Doggy Dance» o l'ultimissimo «Sogno West». Ma intendiamoci, nello scatenamento sussultorio saranno in repertorio le di moda nelle discoteche, da «Mambo n.5» a «La Flaca» e «La dolce vita».

Questo è l'inizio di una serie di serate doc che vedranno on stage domenica Dina Manfred e lunedì la bravissima cantante di Alice Castello Vanna Isaia, con la band che ha, come leader degli strumentisti, il marito Pier.

Poi, per la notte di martedì grasso, si ballerà con la discoteca mobile Futureshow, con Luca e Tony dee jay e cubiste sexy. [g. bar.]

Torna la «Folle Notte»

Appuntamento al Piazzo per grandi e giovanissimi

BIELLA. E' una delle feste più attese dell'anno, soprattutto dai giovani, e non a caso s'intitola «Folle notte». Alla maratona mascherata alla fine partecipano un po' tutti, bambini ed adulti, vestiti di tutto punto o semplicemente camuffati dietro ad una maschera, che hanno voglia di divertirsi e di lanciarsi in danze e «trenini» senza meta.

Stelle e coriandoli, manganellate (naturalmente di gomma piuma), scherzi e musica a volontà non mancheranno. Questi gli ingredienti fondamentali dell'appuntamento più frequentato del carnevale di Biella insieme al Processo del Babi (in programma martedì prossimo).

Il tutto andrà in scena sabato sera nella suggestiva piazza Cisterna, al Piazzo, illuminata giorno per l'occasione. Alla città vecchia si potrà accedere con la funicolare che sarà in funzione fino alle 2, oppure a piedi risalendo le coste. La festa s'inizia alle 21,30. [g. co.]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI — MARZO 2000 — LA STAMPA

Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000

è .....

(Titolo o rione o paese)

I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro il 10 . (Non sono valide fotocopie)

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Ind Tel 015-22 736 - 31 312
The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Edoardo Sanchez con Heather Donahue

L Ind Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey Annette Bening V.M.
SALA 2 **The Beach**, con Leonardo DiCaprio
SALA 3 **Insider-Dietro la** di M Mann con Al Pacino

Ind Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Ind Tel 015-22 736 - 31 312
Il collezionista di di P Hoyce D Washington e A

MONCRIVELLO
LUX. Ind Tel 0161-22 598
Giovanna di Luc Besson con Milla John Malkovich, Faye Dunaway, 21 spettacolo

VERCELLI
VERDI Ind Tel 015-
Happy, Texas, di Kirk Illsley

COSSATO
Ind 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

AMICI DEL.
CHIUSO PER

Ind Tel 015-767 323
Colpevole d'innocenza, di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd Diane 21 spettacoli continuati Lire

Ind Tel 0161 930 827
CHIUSO PER

TOLLEGNO
Ind Tel 015-242 31 16
OGGI CHIUSO

Ind Tel 0161-82**8.600**
CHIUSO PER RIPO

Ind Tel 0163-51 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI
ASTRA Ind Or 0161-255 045
The Beach con DiCaprio 22 10 spettacolo unico Lire 10 000

NUOVO ITALIA Ind Tel 0161-257 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Ind Or Tel 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI Ind Or Tel 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

CINECITTÀ DIGITAL Ind Or Tel 0161-215 018
The Blair Witch Project di D Myrick, E Sanchez con H Donahue, M Williams Orario 22 spettacolo unico 12 000 8000

LUX Ind Or Tel -213 375
Shakespeare in Love, Madden Orario 21 30 spettacolo unico Lire 6000 e con tessera

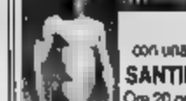
Via Pavia 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA EUGENTESCA Ind Tel 0161-252 667
Mostra di De Bianchi

CINEMA CITTÀ Ind Or Tel 0161-255 544
Il leone d'inverno, James Brown con Rossella Falk, Andrea Giordana, regia di Mauro Avogadro - Compagnia Rossella

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis 1 011 88 78 07 Rassegna «Grande Cinema» **Piccoli Gangsters** Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso 77/b tel 210 6784 **The beach** Or 15 17.30 20 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Toy story 2** Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Or 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele n 52 tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Ri. 15 17.30 20 22.30 Viet 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15.50 19.22.10
c. Trapani 22 tel 5617 **Colpevole d'innocenza** Or 16 18.10 20.20 22.30
CAPITOL v. San Donnazzo 24 tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
CENTRALE c. G. Alberto 27, tel 540 110 **East is east** Or 15.10 17 18.50 20.40 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **uno di meno** Or 16 18.10 20.20 22.30
C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Il tempo dell'amore** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
CLARK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Libertà i pesci** Or 16 18.10 20.20 22.30
DORIA v. Grosseto 2, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebone 62, tel 337 2214 **Una storia vera** 16. 22.40
DUE GIARDINI - Sala Underground v. 62, tel 337 2214 **L'elemento del crimine** Or 16. 20.20 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **beach** Or 15.30, 17.50 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Toy story 2** Or 15.10, 16.55, 18.35, 20.25, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **The Insider - Dietro la verità** 15.45, 18.50, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817.18.42 **Scary Dont' cry** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Ghost dog - Il codice del samurai** Viet min 14. Or 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Unica proiezione ore 22.45
ETOILE v. B. Buniva ang. v. Roma tel 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **project (Il mistero della strega di Blair)** Or 20.30 22.30
FIAMMA Trapani 57 tel 365 2058 **Colpevole d'innocenza** Or 15 17.30, 20, 22.30
Beccaria 4, tel 521 4315 **American beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Viet. min 14
JOLLY v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking Amal - Mostruni l'amore** Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
JONAS v. S. Teresa 5, tel 534 644 **Salsa** Or 18, 18.10 20.20 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
Pomba 7, tel 812 41 73
py Hollow Or 15.55, 18 20.15 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **L'inglese** Or 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. 31, tel 532 448 **007 Il mondo** 15.17.30, 20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1. **Un mostro a** Or 15 18 10 20 20, 22.30. Sala 2 **Il collezionista di ossa** Anteprima ad inviti Ore 21.30 Sala 3 **American Beauty**, V.M. 14 Or 15, 17.30 20 22.30 Sala 4 **Angela's ashes** ce ereditiera 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fino di una storia** V.M. 14 Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18 10 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 Riposo
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Anna and the King** Or 19 10, 22.10
VITTORIA v. Roma 230, tel 5621789 **The beach** Or 15 40 18 20
TEATRO REGIO. 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G Fabrizio M. Carminati direttore Regia di Francesco Esposito Orchestra e Coro del Teatro Regio Con P. Cioffi, R. Semilio, G. Filianoti. Ingresso a L. 25 000 Rep. fino al 5/3. Biglietti (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Prossimo appuntamento 14/3 Da Eboli a Pizzetti, le (prezzi L. 10 000) 20/3 Pizzetti carnevale (concerto L. 23 e 24/3 Pizzetti e il cinema (proiezioni ingresso libero) Info Tel 011 8815 248/236/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale Rai 18° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Wolfgang Sawallisch, musiche di W.A. Mozart e L. Van Prezzi Poltrone L. 50 000 Ingresso L. giovani L. 18 000 Per inf. tel 810 4653-8104961
SALA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50 000). orario 14-18 presso il della Rai via Verdi 31. Per info tel 4961.
CONSERVATORIO G. Verdi Riposo

TAVERNA VERDE
IN VERDE CASTEL MONANTE

L'incantevole Lago di Viverone vi attende!
ANZASCO - Tel. 0125-687965

Abbonatevi al LA STAMPA

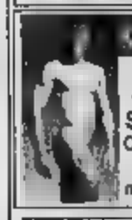
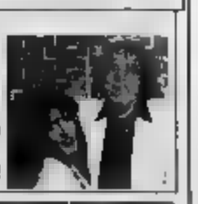
Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera SYMBOL 2
Serata in maschera con delle migliori maschere. Una grande orchestra
NICOLA CONGIU

SYMBOL 4
Serata in maschera con selezione delle migliori maschere. Una grande orchestra
ORCHESTRA DEL
Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, inclusi a £. 25.000, e consumazione; cavalieri £. 20.000, dame £. 15.000.

LUNEDI' 6
Veglione in maschere selezione delle migliori con la grande orchestra
AURELIO E ANTONELLA

DOMINO
Pom. e sera in maschera con selezione delle migliori maschere. Orchestra
MARY


Donne
con una grande orchestra, una grande cantante
SANTINO ROCCHETTI e I KARISMA.
Ore 20 cena speciale e spumante offerto a tutte le donne ore 23 La notte delle donne... Il maschio in strip... e anche per i maschi, sorpresa!

Per pren. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa ski

www.santanna.it
ww,monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo [illegible] Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

REGOLAMENTO

[illegible] con la MONTEROSA SKI [illegible] se [illegible] uno, in più, avrai diritto a sconti del 10% alle Scuole [illegible] Monterosa [illegible] 0125-366015/366265) e [illegible] (tel. 0125-307194/307294) fino ad un numero [illegible] tre [illegible] [illegible] SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card [illegible] basta [illegible] prove di [illegible] dalle [illegible] confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio [illegible] frizzante) e [illegible] tessera [illegible] da questa pagina. Alle [illegible] la MONTEROSA [illegible] e potrai subito regalarti un [illegible] acquistando ora. La premiazione [illegible] al 9 [illegible] dal [illegible]. Se vuoi saperne di più, telefona al [illegible]-303111/367111 dalle [illegible] alle 18 oppure [illegible] 24. Potrai conoscere [illegible] e [illegible] lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli [illegible] MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE 6 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA LA PROVA

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre [illegible] per le operazioni relative a questa promozione, saranno [illegible] nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio rilevazioni del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili; promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrà [illegible] avere accesso in ogni momento a tali dati, chiederne la modifica o la cancellazione, rivolgendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Frazione Riviera - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI [illegible]
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.

Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:
Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

▪ PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

• Videocamera Canon

1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

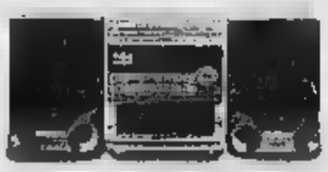
2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

• Tvc combi Philips

1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

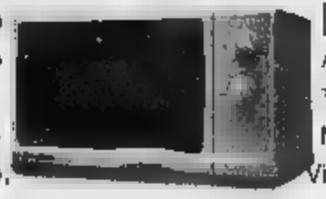
▪ Impianto Hi-Fi Philips



1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Ciborario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

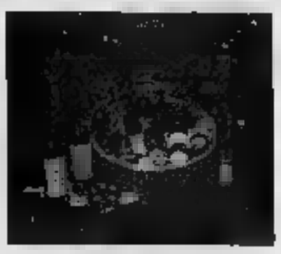
• Forno a microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Galdo, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Mascero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

• Cesto Ardoino



1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

Fortunato Arsenio, Torino Claudio Balardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Coniglaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO AL N° 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Nella Biellese Campese e Regonesi salteranno il Novara

Motta bloccato per 2 gare Un turno a Fogli e Garlini

VERCELLI

La stangata è arrivata. Con una settimana di anticipo perchè considerata la [illegible] di domenica prossima si pensava [illegible] un verdetto emesso nel pomeriggio di mercoledì [illegible] marzo. Invece ieri il Giudice sportivo ha già emesso la [illegible] sentenza che, riguarda comunque, solo ed esclusivamente i provvedimenti a carico dei giocatori.

E la Pro stavolta, come era prevedibile, figura nella prima pagina del libro nero dei cattivi. A Motta, considerato l'uomo delle grandi proteste a fine gara, sono state inflitte due domeniche di squalifiche mentre per Fogli [illegible] Garlini lo stop [illegible] di una sola partita avendo i due raggiunto il bonus delle squalifiche (e qui siamo in piena regola).

Inoltre per l'uscita della terna arbitrale sulla jeep della polizia la Pro dovrà pagare un'ammenda di un milione.

Una sentenza che, francamente, lascia alquanto perplessi su come il direttore di gara Masiero di Mestre ha riportato i fatti sul [illegible] referto (in pratica [illegible] contandoli a [illegible] uso e costume).

Infatti se le squalifiche di Fogli e Garlini sono ineccepibili, il primo paragone che [illegible] alla mente è il confronto tra le due giornate inflitte a Motta per le proteste sull'erronea concessione del fallo in [illegible] e il pallone scagliato da Petrone all'indirizzo dell'arbitro con l'intenzione di colpirlo. Evidentemente il signor Masiero nel suo referto non ha riportato esattamente i fatti come si sono svolti, altrimenti a Petrone un paio di giornate non [illegible] avrebbe tolte nessuno.

Poi nè il general manager Turotti nè Corona, l'allenatore dei portieri, sono stati squalificati. Nonostante il loro atteggiamento verbale nei confronti di arbitro [illegible] guardalinee non sia stato certo [illegible] educande.

Naturalmente, come era prevedibile, il signor Masiero nel suo rapporto non ha fatto [illegible] neppure lontanamente al suo errore. Come volevasi dimostra[illegible].

Per restare in tema di squalifiche in [illegible] della Biellese Regonesi e Campese salteranno il prossimo match col Novara.

[r. eyn.]

L'arbitro Masiero [illegible] dai giocatori della Pro alla fine del match di sabato

SPORT FLASH

Bene le spadiste della Pro

Si [illegible] disputati a Sestri Levante i campionati italiani «Cadetti» [illegible] spada femminile che hanno visto al [illegible] quasi cento tiratrici. La Pro Vercelli è riuscita a piazzare due spadiste nella «finale [illegible] otto»: Giorgia Rigoni ha chiuso al quinto posto, perdendo d'un soffio l'assalto per entrare in [illegible] medaglia», mentre Diana Bertinetti è finita settima.

Stage azzurro della Libertas

Oggi e per i prossimi giovedì [illegible] marzo, i tre ginnasti della Libertas Enrico Pozzo, Dario Caldera e Matteo Ferretti, saranno presenti al Centro tecnico federale di Milano [illegible] agli altri [illegible]. Scopo degli stages preparare il triangolare [illegible] Spagna [illegible] Svizzera del prossimo aprile e, soprattutto, gli Europei 2000. Oltre ai tre atleti, la Libertas [illegible] presente a Milano anche con Andrea Sacchi, pro[illegible] nello staff della Nazionale Seniores.

HOCKEY IN LINE

Gli Smasher senza coach

Gli Smasher «Amatori», [illegible] gnati nel torneo di A2 di hockey in line, sono tornati alla vittoria. I vercellesi si sono aggiudicati 4-1 [illegible] derby con l'Alessandria (reti di Acquadro, Canella e Ceria, [illegible] una doppietta). Per la prima volta dall'inizio del campionato, sulla panchina degli Smasher, non sedeva Maci[illegible] lasciato libero dopo la rocambolesca sconfitta di Pianezza. Domenica alle 16 i vercellesi ospiteranno al Pala Isola l'Arona nella 1ª di ritorno.

Volley, mentre la Sprint prova ad agguantare la salvezza

Biella Scarpe, ora è crisi i play-off sono a rischio

BIELLA

Le prime quattro giornate del girone di ritorno dei tornei di volley hanno fatto segnare un'inversione di tendenza per le due principali formazioni biellesi. Da una parte si registra una netta crescita della Sprint Candelo, impegnata nella corsa alla salvezza in B1 femminile; dall'altra un vistoso calo del Biella Scarpe uscito per [illegible] la prima volta nella stagione dall'area promozione della B2 maschile.

Qui Biella Scarpe. La terza sconfitta consecutiva, rimediata sabato scorso a Parabiago, ha fatto scendere i lanieri al quinto posto della graduatoria.

Nulla è compromesso in ottica play-off, ma occorre reagire al più presto: sabato prossimo alla Rivetti va in scena un match-chiave con il Concorezzo, attualmente [illegible] un punto in più dei lanieri. La fortuna [illegible] ha di certo assistito i biellesi nell'ultima trasferta di Parabiago, ma la rottura del bus che ha costretto i giocatori a raggiungere la palestra [illegible] mezzi di fortuna, non giustifica il pesante 3-0 contro un avversario tecnicamente infe[illegible]. Cosa si è rotto nella squadra[illegible] laniera, che nel ritorno ha raccolto 3 punti in quattro gare? «Stiamo pagando oltre il dovuto [illegible] calo di forma psico-fisica generale - risponde coach Gabriele Melato -. Rispetto all'andata stiamo sbagliando qualche ricezione e qualche battuta in più. E con la nuove regole se [illegible] squadra gioca appena sotto le proprie possibilità, può [illegible] messa in difficoltà [illegible] chiunque. Sicuramente non stia[illegible] attraversando un momento positivo, ma occorre invertire la rotta. L'obiettivo dei play-off (vi accedono seconda, terza [illegible] quarta -ndr) è a portata di mano. Ci serve un risultato positivo per sbloccarci. Stiamo preparando al meglio la sfida col Concorezzo, in[illegible] speriamo di riscattarci e riprendere il cammino».

Qui Sprint. Salgono invece in B1 femminile [illegible] quotazioni delle candelesi. La classifica è sempre deficitaria (penultimo posto), ma le ragazze di Pollono hanno raccolto ben 6 punti nel ritorno (con due vittorie) rispetto ai soli 4 dell'andata. E anche sabato scorso la Sprint ha lottato ad armi pari con il Cantù, terza forza del girone, cedendo solo al tie-break (il che ha fruttato un punticino). Il Crema (avanti di [illegible] lunghezze) e il Donoratico (+4) sono nel mirino (ricordiamo che nelle ultime stagioni la quart'ultima è sempre stata ripescata).

«In queste ultime gare è aumentata la [illegible] nei propri mezzi - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Anche prima la squadra si esprimeva bene, ma non raccoglieva nulla, perchè [illegible] bentrava un blocco psicologico che [illegible] impediva di giocare [illegible] scioltezza i punti decisivi. Adesso c'è [illegible] tensione e le rag[illegible] combattono fino all'ultimo, sicure di poter strappare qualcosa anche contro avversari di caratura superiore. E' accaduto con Cantù, speriamo di ripeterci sabato con [illegible] Pro Patria».

[g. co.]

I giocatori del Biella Scarpe attraversano un momento difficile dopo le tre sconfitte consecutive che hanno ridimensionato le aspirazioni della compagine laniera in serie [illegible] maschile

Crc retrocesso. E domani si gioca [illegible] Torrazzo

Amici, ultima sfida per la poule scudetto

BIELLA

Fine settimana ricco di appuntamenti per gli appassionati di bocce.

[illegible] [illegible] questa sera alle 21,30 sui campi del bocciodromo di Torrazzo dove è in programma l'atto finale della manifestazione che ha visto impegnate [illegible] otto migliori quadrette regionali in ricordo di don Ilario Bolengo. A contendersi il successo finale saranno di fronte la Ferrero [illegible] Bruzzone , Suini, Ballabene [illegible] Ramacciotti e il Pianezza di Amerio, Rocci, Francioli e Formento. Lo spettacolo è assicurato così come lo è stato in tutti gli incontri [illegible] tabellone ed in particolare nelle due semifinali vinte da Bruzzone e [illegible] pagni per 13-4 sull'Ivrea di Avetta, Bombelli, Deregibus e Galeotti e dal Pianezza per 13-6 ai danni degli Amici chiavazzesi-Param di Scarparo, Negro, Giunipero [illegible] Doria.

Proprio i granata di Chiavazza saranno chiamati sabato, nella giornata conclusiva della prima fase del campionato di serie A, ad un appuntamento molto importante per il prosieguo della loro stagione agonistica. Sui [illegible] pi [illegible] Ivrea, Lucente e compagni si giocheranno infatti la possibilità, acquisita da tempo solamente dalla capolista Tubosider Asti, di accedere alla poule scudetto.

Sono ancora disponibili tre posti che vedono però in [illegible] quattro squadre, Amici chiavazzesi, Ivrea, Perosina [illegible] Aosta, racchiuse i soli due punti. Il calendario dell'ultima giornata, che pare «disegnato» da [illegible] regista del brivido, mette di fronte proprio queste quattro formazioni con i granata ospiti degli eporediesi e la Perosina di scena ad Aosta. Non vi sarà dunque prova d'appello per la squadra di Giorgio Radice, la quale accederà alla poule scudetto vincendo lo scontro diretto con gli eporediesi oppure pareggiandolo (risultato poco consueto nel mondo della bocce) e sperando nella concomitante sconfitta della Perosina [illegible] Aosta. Gli scontri diretti vedono infatti gli Amici in vantaggio sulla formazione [illegible] Villar Perosa. Ancora sabato, alle 14 al bocciodromo comunale di viale Maccalè, il Crc Gaglianico concluderà la sua avventura nel campionato di [illegible] B affrontando il Bra.

Commiato amaro per la «matricola» di Boschetto e Brisca che, dopo un promettente avvio di stagione che l'aveva vista per lungo tempo nella parte alta della classifica, ha infilato [illegible] q[illegible] [illegible] sconfitte che l'hanno costretta [illegible] far ritorno in serie C.

[w. d. b.]

Giorgio Radice, allenatore degli Amici

BASKET

Nell'amichevole di ieri buone prestazioni di Sorrentino, Pessina e Pesic

Fila, in 700 al palasport per un test

Tre tempi contro Cantù, i biellesi vincono 85-84

BIELLA

In 700 hanno assistito ieri pomeriggio all'amichevole della Fila contro Cantù: un'altra dimostrazione di affetto da parte degli appassionati biellesi [illegible] una squadra e uno sport [illegible] generale che, almeno tra i confini provinciali, davvero riscuote un grande successo.

Il test si è svolto sulla distanza di tre tempi: i primi due da venti minuti, il terzo da 10. Il punteggio [illegible] era certamente l'aspetto su [illegible] [illegible] rivolta l'attenzione dei due coach, ma per la cronaca va precisato che i padroni di [illegible] hanno vinto la frazione d'esordio per 36-33, hanno perso la seguente (33-26) e infine vinto l'ultima per 26-15.

Al di là dei risultati, le indicazioni sono comunque positive per la Fila. All'inizio coach Danna ha mandato sul parquet il quintetto che, a causa dei numerosi infortuni, non si vedeva da [illegible]: Sorrentino, Erdmann, Zamberlan, Masper e Nolan. [illegible] questo gruppo ha convinto, in maniera particolare, il play Sorrentino, che ha ampiamente dimostrato [illegible] aver assorbito il colpo alla [illegible] rimediato due settimane fa. Degli altri [illegible] rimarcata l'inossidabile tenuta atletica [illegible] Zamberlan [illegible] [illegible] po' di paura, subito rientrata, per una botta alla zigomo subita da Masper.

A turno [illegible] scesi sul parquet tutti i giocatori [illegible] disposizione. Dei due nuovi arrivati, Georgikopoulos ha confermato l'ordine in regia [illegible] la scarsa propensione al tiro, mentre l'argentino Ochoa ha messo in risalto le sue capacità al rimbalzo ma, [illegible] che lui, la scarsa incisività nell'andare [illegible] canestro. Dopo quella di Alessandria, hanno offerto un'altra buona prestazione il giovane Pesic [illegible] l'esperto Pessina, davvero sulla via del definitivo recupero e in grado di fare la differenza in questa fase ad orologio.

Per concludere il tabellino ufficioso: Erdmann 21, Ochoa 4, Zamberlan 18, Masper 4, Pessina 17, Pesic 15, Nolan [illegible] [illegible] Minessi 3.

[w. d. b.]

Il play Massimo Sorrentino

un regalo straordinario per il 2000 da
FEDERICO CASHMERE

una opportunità strepitosa da non perdere!

dal 5 febbraio al 30 marzo

campagna vendite straordinaria

con uno sconto speciale del 40%
sui prezzi di listino 1999

collezione 'classici' uomo e donna

punto vendita aziendale

Regione Naula 27 - Serravalle Sesia (Vc) - Tel. 0163 458600

dalle 10:00 alle 19:00 orario continuato - aperto anche la domenica
numero verde 800644069

autostrada A 26 - uscita casello Romagnano Sesia - Ghemme
direzione Borgosesia

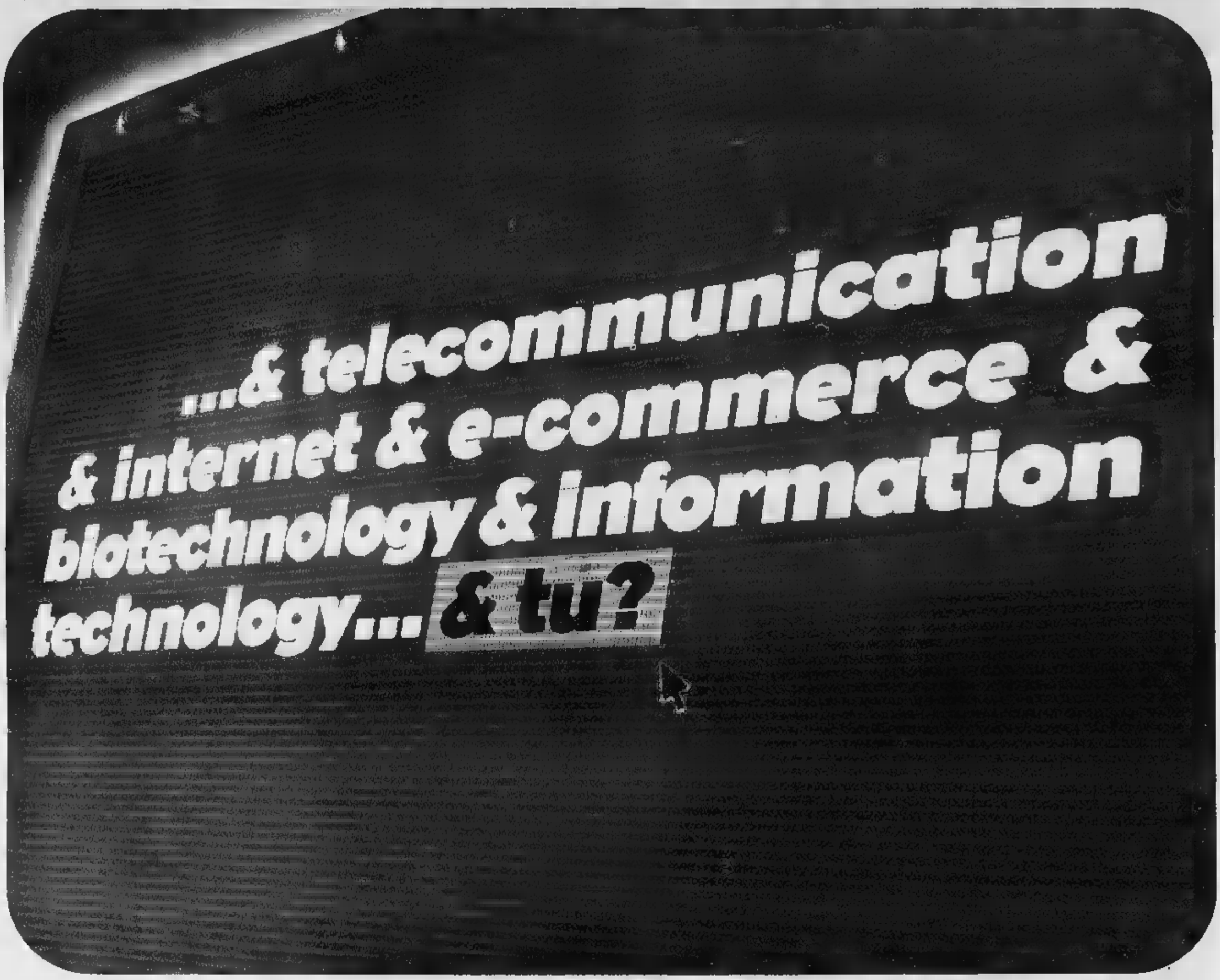
FEDERICO CASHMERE

[illegible] [illegible] LA STAMPA [illegible] [illegible] IL [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301 301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

FESTA DEL CLIENTE

PREZZI ESPLOSIVI

ALCUNI ESEMPI:

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO
LT 1
£ 980 al LT

980

EURO 0,51

ACQUA MINERALE EFFERVESCENTE NATURALE FERRARELLE
LT 1,5
£ 393 al LT

590

EURO 0,30

OLIO LUBRIFICANTE PER AUTO GTX 3 PROTEC CASTROL
per motori a benzina e diesel
LT 4

29.900

EURO 15,39

www.bennet.com

CHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTE VALIDE DAL 28 FEBBRAIO AL 12 MARZO 2000. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

DAL 28 FEBBRAIO AL 12 MARZO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale [illegible]
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL [illegible] SUCCESSIVO

CERAMICHE RAGNO
ATLAS
CERASARDA
MOAB 80
COTTO GUSMANO
COTTO SALTARELLI
EMAUX DE BRIARE
SAIME
COTTO TUSCANIA
MAESTRI MAIOLICARI
COMPAGNIA DEL COTTO SICILIANO
MOSAICO OPIOCOLOR
IDEAL STANDARD
DOLOMITE
ROCA
POZZI GINORI
MONTEGRAPPA
TEUCO
JACUZZI
BONGIO
CALIX
ZUCCHETTI
PAGLIARINI
HANSA
PALAZZETTI
B e B
ARDECO
MOBILTESINO

I MARCHI PIÙ PRESTIGIOSI AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
33 X 33 20 X 20

PIÙ DI 100 ARTICOLI A DISPONIBILI !!
A £. 9.800 + IVA

SET SANITARI COMPLETO
A £. 290.000 iva compresa

GRANDE OFFERTA TEUCO
DOCCIA QUADRA MULTIFUNZIONI
A £. 4.315.000 iva compresa

IDRODOCCIA SINTESI MODELLO 226
A £. 4.300.000 iva compresa

VASCA IDROMASSAGGIO 226 TOP
A £. 8.400.000 iva compresa

FINANZIAMENTI a tasso 0% in 12 mesi

CERAMICHE EUROPA

GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO orario continuato dalle ore 09,00 alle ore 19,00

MAGLIANO ALPI (CN) • Via Col di nava, 12/G

Tel. 0174.627935 • 0174.627833 • Fax 0174.627811

DIABETICI IN CURA CON INSULINA

Attenzione

la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

MIX p.r. Comunicazione - Realizzazione Marco Cava

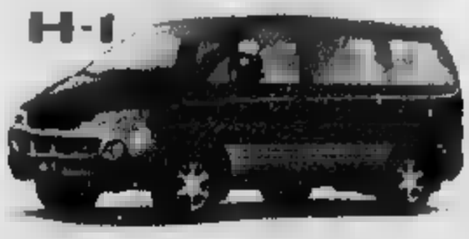
Smog? No, grazie!

Fino a 5.000.000 di sconto su rottami

la tua auto non catalizzata.

Modello	Motori	Prezzo di listino	Sconto rottamazione	Prezzo scontato
Atos	1.0	da L. 15.000.000	L. 1.500.000	da L. 13.500.000
Atos Prime	1.0	da L. 15.800.000	L. 1.800.000	da L. 14.100.000
Accent	1.3 12V	da L. 18.450.000	L. 2.000.000	da L. 16.450.000
Santamo	2.0	da L. 32.350.000	L. 3.500.000	da L. 28.850.000
Sonica	2.0 16V 2.5 24V	da L. 37.350.000	L. 4.500.000	da L. 33.850.000
H-1 7 posti	2.5 TD	da L. 40.350.000	L. 4.500.000	da L. 35.850.000
Lantra (Berlina e SW)	1.6 12V 1.8 16V 1.9 diesel	da L. 23.800.000	L. 3.000.000	da L. 19.800.000

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso, valide fino al 31/03/2000 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT



800-338127
www.hyundaieurotalia.com
Tutti i dettagli presso i Concessionari

VELA s.r.l.
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino, 178
Tel. ■ Fax 0171/412946

PECCHENINO automobili s.n.c.
Sede: Via Torino, 313 - 12063 DOGLIANI (CN) - Tel. (0173) 70268
Filiale per Alba: C.so Asti 45, GUARENE (CN) - Tel. (0173) 211800

HYUNDAI

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio Balla

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita [illegible] piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli sgoccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di vista giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il suo difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ha ancora ricevuto alcun invito a comparire, [illegible] è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' un atto dovuto, se [illegible] altro perché non si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte [illegible], ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto galle[illegible] - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Ribadisco di essere orgogli[illegible] di aver offerto al Comune di Torino a un prezzo di vantaggio quello che ritengo un capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera in argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e [illegible] milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente [illegible] estetica a Scienze della Formazione; mentre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto [illegible] pezzi la perizia [illegible] professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Giancarlo Gallino, antiquario

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano si fanno riferimenti irrilevanti «del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto della sabina») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta come [illegible] capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso [illegible] Gallino, per il professo[illegible] Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontat[illegible] al magistrato quanto aveva già anticipato nei mesi scorsi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse [illegible] giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna non [illegible] un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento [illegible] in bronzo e [illegible] in argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di [illegible] in bronzo [illegible] Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per un importo non superiore ai 2 miliardi ciascuna.

DALLE PRIME DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

retroscena

[illegible]

QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta oggi sulle spalle non solo una croce, ma vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sul Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreina Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, usa la parola «realismo», cosa che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica di formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il realismo non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine non se ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge [illegible] scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che oggi trova il suo naturale sfogo sotto elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione argan-ianomarxiana si mette in luce mentre agli altri non restano che le briciole [illegible] qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, con l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ha ereditato la bottega dal nonno ma arriva dall'industria, non è un esperto ma ha intuizione e voglia di osare, si proclama di sinistra mentre il grosso [illegible] della categoria sta [illegible] destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che «è bravissimo», anche se poi arrivano i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderle, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulenza. E il [illegible] di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare [illegible] miliardi e 200 milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ha origini lontane In alto, da sinistra, Federico Zeri e Giovanni Romano

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega [illegible] bottega (ma si vede che al povero Castellani [illegible] non arriva) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto [illegible] guarda bene dal dirlo. [illegible] la teoria del complotto [illegible] si fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina [illegible] la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che [illegible] definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma [illegible] limitato a mettere [illegible] in contatto le due parti», replica Gallino, «e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissi[illegible] di sedici super-esperti: [illegible] loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo [illegible] da non poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, [illegible] fosse stato [illegible] condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

[illegible]

no che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulenza. E il [illegible] di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, o sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega [illegible] bottega (ma si vede che al povero Castellani [illegible] non arriva) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli a rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così una persona, non si lascia senza un pezzo di pane manco un cane. Io non ho rubato niente a nessuno: trattarmi [illegible] vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». [illegible] dispera Anna Camedda, [illegible] anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce [illegible] te e cartoline [illegible] i palazzi del centro, [illegible] corso Francia [illegible] via Cibrario. Si dispera perché [illegible] Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, [illegible] tristemente sentenziato la sua ultima busta- paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile [illegible] maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani (lì aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere una sorta d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di corso Grosseto 425. A fine mese va a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questa e a quella [illegible]. Uno [illegible] resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio [illegible] c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: [illegible] no m'ha detto niente». La signora Camedda, separata, un figlio di vent'anni assunto con [illegible] contratto [illegible] formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta sorpresa delle «lire zero». Ha addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che ha chiesto aiuto a un [illegible] del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, se l'è fatto spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da marzo del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef [illegible] equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 mesi di fila, [illegible] incassato circa [illegible] mila lire [illegible] più del solito.

[illegible] disperazione di Anna Camedda: «La Poste mi hanno lasciato senza una lira, non so come farò nei prossimi mesi a pagare l'affitto e le bollette»

Scusi, ma non se n'era accorta? «Veramente no, nel senso che hanno cambiato il modo [illegible] [illegible] stipendio, [illegible] quel periodo, [illegible] seguito alla trasformazione delle Poste in Spa. Io non sono un'esperta di paghe, [illegible] non ho notato che le detrazioni Irpef [illegible] calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che se quei soldi non mi spettavano non debbo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: sono 5 milioni e 182 mila lire». Ecco allora [illegible] senso della protesta della postina: «Dico che, [illegible] un poco alla volta me li hanno dati, un poco alla volta me li devono togliere dalla busta. Invece, senza spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 mesi. Mica [illegible] fa così. Un minimo per vivere, me lo devono lasciare. Io sono disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che [illegible] giudice decide di pignorare un mensile, è tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, in genere, il minimo alimentare. «E io mica ho rubato niente, sono loro che si sono sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. [illegible] non mi lascino senza una lira». [g.fav.]

ieri la sentenza

False fatture [illegible] assolto [illegible]

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per un altro si è concluso ieri [illegible] tribunale [illegible] pro[illegible] a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il reato di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per non aver [illegible] il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state [illegible] dalla Fiat Allis a favore della Calcostruzzi. Nel processo [illegible] coinvolto [illegible] Giorgio Garuzzo, ex manager Fiat, [illegible] l'ac[illegible] di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno in cui Garuzzo [illegible] amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible]ggio presidente [illegible] Cossatese

COSSATO. Città in festa [illegible] Ezio Greggio (foto): l'attore sarà protagonista di una giornata [illegible] sport e spettacolo prevista per fine aprile, [illegible] occasione della sua nomina [illegible] presidente onorario della Cossatese. Il piatto forte della giornata sarà sul campo dello stadio Abate, dove si terrà un incontro di calcio [illegible] gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese, squadra in [illegible] avranno spazio anche le vecchie glorie. La manifestazione sarà caratterizzata pure dalla presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia la notizia e di altri personaggi a sorpresa. La giornata avrà anche carattere benefico: parte dell'incasso sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

Operazione [illegible] 50 persone [illegible]

AOSTA. Otto arrestati, un latitante, 34 tossicodipendenti segnalati alla prefettura: è il risultato dell'operazione antidroga «Game Over», portata a termine dai carabi[illegible]ni di Aosta, coordinati [illegible] sostituto procuratore Pasquale Long[illegible]ni. L'indagine è durata 4 [illegible] ha portato [illegible] ordinanze di custodia cautelare in [illegible]re per altrettanti giovani sospettati di aver spacciato droga nel centro della città.

Il Carnevale d'Ivrea [illegible] nel vivo

IVREA. Oggi, Giovedì grasso, lo Storico Carnevale di Ivrea entra nel vivo. Nel pomeriggio il sindaco Fiorenzo Grijuela trasmetterà, consegnando la simbolica fascia tricolore, le insegne del «potere» al generale Biglia. Seguirà dal balcone del Municipio la lettura del proclama del Generale da parte del Gran Cancelliere, seguirà la sfilata a cavallo dei personaggi storici.

Racconigi, platani [illegible] 15 sono da [illegible]

RACCONIGI. Tre platani dello storico viale che porta al castello di Racconigi sono malati, di una rara forma di cancro che li condanna a morte certa [illegible] rischia di contaminare l'intera alberat[illegible] e il vicino Parco reale: per questo saranno abbattuti con i dodici esemplari [illegible] loro più vicini. L'operazione di bonifica costerà 80 milioni già stanziati dal Comune di Racconigi. Cifre elevata perché gli alberi andranno rimossi [illegible] tutto [illegible] radici, senza essere segati in loco per evitare che il male [illegible] diffonda e quindi bruciati. I platani vennero mossi [illegible] dimora oltre 150 anni fa e formano uno dei viali storici più suggestivi del Piemonte. Successivamente venne allungato lungo la statale 20 con la messa a dimora di tigli.

L'8 [illegible] selezione [illegible] «Più bello d'Italia»

GENOVA. Per la Festa della donna a Genova ci sarà anche un concorso di bellezza maschile. Si tratta della selezione provinciale del «Più bello d'Italia». Gli otto candidati si esibiranno la sera dell' [illegible] marzo al Matilda Dinner Cafè davanti ad una platea di trecento donne. Altre due tappe del concorso sono previste in estate per scegliere i giovani per la finale provinciale.

Una targa ricordo [illegible] regala della terra

ORTA. «Donate terra al Comune, verrete ricordati con una targa». L'appello parte dal sindaco del paese, Fabrizio Morea, che [illegible] trova a fare i conti [illegible] l'endemica [illegible] di spazio pubblico nel [illegible] lacustre medioevale: per realizzare posteggi, ampliare i parchi giochi non c'è proprio nessuna disponibilità di [illegible] pubbliche, [illegible] il sindaco chiede aiuto [illegible] privati.

Senza casa, [illegible] un [illegible] costretto a dormire in [illegible]

[illegible]. Da oltre un mese trascorre le notti sulla sua auto, una vecchia Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, in piazza Alfieri. Francesco Proietto, 48 anni,(nella foto) bidello in una scuola elementare, è stato sfratta[illegible] per morosità: abitava in un alloggio dell'Inpdap a cui deve oltre 16 milioni. «E' vero, [illegible] pagavo l'affitto [illegible] tempo, [illegible] purtroppo ho avuto [illegible] serie di disavventure». Un figlio in un centro [illegible] recupero tossicodipendenze, tristi vicende personali che [illegible] hanno costretto a fare dei mutui in banca. «Credo di avere diritto [illegible] un alloggio popolare, ma purtroppo il Comune non mi aiuta». Dal Municipio ricordano che Proietto ha un reddito e quindi il suo caso non rientra tra le emergenze più gravi.

Si [illegible] la [illegible] [illegible] Palmaria deserta

LA SPEZIA. Isola Palmaria, nel golfo della Spezia, oggi deserta per il disinnesco di una bomba d' [illegible] della seconda guerra mondiale, ritrovata l'altro ieri dentro una costruzione militare. Sono 38 le persone allontanate dall' isola prima dell' inizio delle operazioni, previsto per [illegible] nove del mattino. L' ordigno, di fabbrica[illegible] americana, pesa 1000 libbre, poco più di 453 chili.

Due musicisti per «Nosferatu»

ALESSANDRIA. Proiezione particolare al [illegible] Kristalli del film muto «Nosferatu, il vampiro»: un duo di musicisti d'eccezione sottolineerà [illegible] la sua esecuzione [illegible] il vivo i momenti più salienti. Enrico Intra e Tiziano Tononi si cimenteranno nel ruolo di tradurre le immagini in suoni: la pellicola, capolavoro di Friedrich Murnau che risale al '21, non manca certo di suggestione.

La Loro Piana [illegible] aggiudica la [illegible] più [illegible] del mondo

QUARONA. Un altro record per la Loro Piana, l'azienda tessile valsesiana leader nella produzione di altissimo pregio. L'industria di Quarona ancora una volta si è aggiudicata a Sydney la balla di lana più fine mai prodotta al mondo. Si tratta di un lotto di 99 chili di lana dalla finezza [illegible] 12,9 micron ed [illegible] la prima volta in assoluto che viene superata la soglia, fino a qualche anno fa, ritenuta invalicabile dei 13 [illegible]. Il prezzo pagato è stato di [illegible] dollari australiani al chilo, pari a 1 milione 560 mila lire. La balla di lana è stata prodotta dalla fattoria australiana Ash Windradeen di Pyramul e la Loro Piana (Sergio nella foto) [illegible] la metterà in produzione fino a quando non reperirà una balla ancora più fine.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; 6[illegible]5: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: [illegible] 7,50: Polizia St[illegible]; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,[illegible] Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: N[illegible] Musicale.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

APPARTAMENTI, VILLETTE SINGOLE ED [illegible] SCHIERA [illegible] COMPLESSI [illegible] NUOVA [illegible] ADIACENTI AL CENTRO STORICO. [illegible] RIVOLGERSI IN [illegible].

Cherasco, zona residenziale, appartamento al primo piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e servizi; [illegible] ed autorimessa.
Cherasco centro storico, locale commerciale di 90 [illegible] circa: [illegible] ufficio e negozio.
Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, [illegible] e bagno in palazzo del '600 in corso di ristrutturazione [illegible] doppio cortile con giardino.
Roreto [illegible] Cherasco, prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su [illegible] piani con giardino di 1000 mq. circa; finiture di pregio [illegible] ottimo stato [illegible] manutenzione.
Fossano, lotti di terreno residenziale per villette singole da 1200 a 1500 mq. circa cad. P.E.C. approvato.
Barolo centro, appartamenti bi-trilocali in caratteristica corte in [illegible] di ristrutturazione.
In posizione strategica, di fronte all'uscita autostradale di Marene-Cherasco ed adiacente alla statale per Savigliano, lotti [illegible] terreno edificabile per capannoni di varia metratura. UNICO.
Roreto di Cherasco centro, stabile ad uso abitazione su due livelli, con cortile [illegible] porticato. Da ristrutturare.
[illegible], [illegible] Cuneo, appartamento al piano terzo con ascensore completamente ristrutturato di 170 mq. circa.
Cherasco, zona pianeggiante, rustico parzialmente ristrutturato.
Dogliani, centro storico, appartamenti di varia metratura, in stabile in [illegible] di ristrutturazione.
Cherasco, fraz. Sant'Antonino, rustico completamente da ristrutturare.

AFFITTASI VICINANZE CUNEO
FRONTE S.S. CUNEO/MONDOVÌ
[illegible] ESPOSITIVO
CON AMPIE VETRINE DI MQ. 500
TEL. 0171-402051

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 5° ed ultimo piano con ascensore - vista panoramica: ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno e cantina.
[illegible]. 1° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio (ristrutturato).
[illegible]. 1° piano: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, solaio e garage.
CUNEO - 1° piano: ingresso, angolo-cottura- soggiorno, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, cantina e garage.
CUNEO - 5° piano - ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - cantina, solaio e garage.
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: Appartamenti di nuova costruzione.
[illegible] - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno e cantina.
[illegible] - MADONNA DELLE GRAZIE: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno - cantina ad autorimessa.
CUNEO - ROATA ROSSI: Casa su due livelli: piano terra: ingresso-soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio - primo piano: n. 2 camere, bagno-relativi balconi - cantinetta e posto macchina.
CUNEO - CONFRERIA: porzione [illegible] bifamiliare: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi - cantina, lavanderia e Giardino.
VICINANZE CUNEO: villetta con n. 2 appartamenti e capannone di mq. 430 circa.
SAN ROCCO [illegible] BERNEZZO - primo piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - autorimessa, lavanderia e cantina.
SAN ROCCO [illegible] - terreno edificabile.
[illegible]: terreno edificabile [illegible] progetto approvato.
PEVERAGNO - San Giovanale: casa indipendente con terreno composta [illegible]: piano terra: lavanderia, garage, cantina - piano primo: ingresso, cucina, [illegible] 2 camere, bagno - piano mansarda: n. 2 camere, bagno.
CERVASCA SAN [illegible] - casa indipendente con giardino: piano interrato: magazzino - piano terra: [illegible], salone, n. 3 camere, bagno - mansarda.
ROBILANTE: 3° piano c[illegible] sopra - ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno - garage [illegible] cantina.
BUSCA 3° piano [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno, autorimessa doppia.
BUSCA - a km. 1,5 dal centro: [illegible] d'epoca da ristrutturare - possibilità [illegible]. 6000 di terreno.

AFFITTASI (esclusivamente a referenziati)

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: (uso abitazione) appartamento semiarredato: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (risc. autonomo).
CUNEO - [illegible] (uso abitazione) - primo piano: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno - cantina e garage (riscaldamento autonomo)
CUNEO - (uso ufficio) 1° piano: n. 4 vani, archivio, doppi servizi - riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso ufficio) 1° piano con ascensore: ingresso, n° 3 vani.
CUNEO - negozio mq. 50 circa con magazzino.

[illegible]

CUNEO - BAR posizione centrale - alto reddito.
CUNEO - Ristorante - pizzeria con n. 40 posti a sedere.
CUNEO - Edicola posizione centrale.
CUNEO - Merceria - intimo - lavoro per n. 1 persona.
CUNEO - Panetteria - pasticceria - centralissimo.
NEL SAVIGLIANESE - BAR - CHIOSCO - GELATERIA (apertura stagionale).
BRA - Zona centrale - TABACCHI CON ENALOTTO, TOTOCALCIO E GIOCHI VARI
VICINANZE CUNEO - Articoli da regalo, casalinghi, materiali idrosanitari - articoli per riscaldamento - buona posizione
LICENZA AMBULANTE - Salumi e formaggi - [illegible] autobanco e posti fissi.
LICENZA AMBULANTE - Abbigliamento Bimbi (posti fissi).
LICENZA AMBULANTE - Intimo (posti fissi).
OFFICINA MECCANICA AUTORIPARAZIONI AUTOVEICOLI - ben attrezzata Azienda artigianale produzione e commercio prodotti alimentari.
MAGAZZINO MATERIALI EDILI - COMMERCIO PRODOTTI PER L'EDILIZIA
LOCALITÀ TURISTICA - Albergo - Ristorante con n. 32 camere.
VALLE VARAITA - alimentari - tabacchi [illegible] possibilità licenza Bar.
VICINANZE CUNEO - Trattoria n. 50 posti a sedere.
VICINANZE CUNEO - oreficeria - argenteria alto reddito.
VALLE PESIO - ALBERGO - RISTORANTE - BAR (anche i muri del fabbricato.
VICINANZE CUNEO - magazzino materiali edili.
[illegible] **MONREGALESE** - officina meccanica autoriparazioni autoveicoli.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible] **0171/380662 - 0348/6607210**

SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
PASSATORE - rustico ristrutturato frazionabile.
BOVES - villa con ampio giardino (mq. 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, lavanetta, [illegible] garages.
DEMONTE - [illegible] - [illegible] villa bifamiliare [illegible] struttura: cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni.
BEGUDA - villa: cucina, soggiorno, [illegible] [illegible], doppi servizi, giardino.
CUNEO - B.S. GIUSEPPE - ville a schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per [illegible] auto. Risc. aut.
CUNEO - Via Schiapparelli, alloggio: cucinino, tinello, 4 camere, bagno, garage.
CUNEO [illegible] - alloggio padronale: cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, garage per [illegible] auto.
CASTELLETTO STURA - villa in [illegible] [illegible] chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages.
CARAGLIO - ville a schiera e villa singola di nuova costruzione.
BOVES - MELLANA - alloggi a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - MELLANA - villa [illegible] giardino.
BOVES - centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio [illegible] varie dimensioni.
BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato con terreno mq. 4000.
BOVES - FONTANELLE - [illegible] [illegible] schiera: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ampio garage; L. 250.000.000.
[illegible] - **ALLOGGIO** - cucinotta, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
BORGO S. DALMAZZO - capannone di 700 mq. frazionabili.
BORGO S. [illegible] - alloggio - angolo cottura, soggiorno, [illegible] camere, servizi, garage. L. 180.000.000.
[illegible] - **S. [illegible]** - rustico da [illegible] con terreno mq. 3.000 - L. 75.000.000.
[illegible] - rustico [illegible] ristrutturare [illegible] terreno di 5 giornate.
[illegible] - fabbricato con cortile [illegible] giardino privato.
[illegible] - alloggio mansardato: cucina, 2 camere, servizi - L. 65.000.000.
S. [illegible] - rustico libero su due [illegible] da ristrutturare [illegible] [illegible] 2.000 mq.

AFFITTASI **0171/380662 - 0348/6607211**

BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di varie metrature (no residenti).
BOVES - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage.
BOVES - cucinino - soggiorno - 2 [illegible] - bagno.
[illegible] - **BSD** - [illegible] - capannoni [illegible] mq.: 300-500-800-1.000-2.500-3.400.

E.P. [illegible] IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [illegible]
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901628

VENDE

CUNEO - Vicinanze Viale degli Angeli. Alloggio ultimo piano con ascensore: cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e autorimessa.
CUNEO - Zona Confreria - Porzione [illegible] villa bifamiliare [illegible] ampio terreno.
CUNEO - Via S. Grandis. Alloggio ristrutturato 2° p. con ascensore: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e autorimessa.
CUNEO - Corso Nizza. Alloggio: salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, 2 cantine, 2 solai, piccola autorimessa.
CUNEO - Corso Nizza. Alloggio 1° piano, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, solaio e autorimessa.
CUNEO - Corso [illegible]. Alloggio: due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.
CUNEO - Corso Nizza. Piano ammezzato: tre camere e bagno.
BORGO S.D. - S.S. Cuneo. Locale commerciale mq. [illegible] + magazzino mq. 110.
BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale - Villa indipendente con terreno: tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, autorimessa e locali sgombero.
BORGO S. DALMAZZO - S.S. CUNEO - Lotto di terreno artigianale - industriale (mq. 950).
VILLAFALLETTO - zona centrale - Cascinale da ristrutturare con ampio cortile.
BARDONECCHIA - Borgo vecchio Le Gleise. - Baita ristrutturata su 2 livelli: soggiorno-cucina, [illegible] camere e doppi servizi. (Trattativa riservata).
FRANCIA - Costa Azzurra - Alloggi varie metrature.

AFFITTA

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e cantina.
CUNEO. Via Roma. 1° piano. Locale ristrutturato uso ufficio. Termoautonomo.
CUNEO. Via Bassignano. Locale negozio con retro.
COSTIGLIOLE SALUZZO. Alloggio 1° piano, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.
SALUZZO. Alloggio in villa a schiera, piano terreno, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, termo autonomo.

I.D. di Cavallo

LIMONE PIEMONTE-CN
VIA ROMA, 53
TEL. E FAX
0171 - 928093
0349 - 2874388
0348 - 6100526

[illegible] - Bilocale e trilocale ristrutturato a nuovo, riscaldamento autonomo
SAN DALMAZZO - In nuova costruzione alloggi in villa, sole, [illegible], giardini
MENTONE GARAVAN - Fronte mare bilocale e trilocale completamente ristrutturati
VENTIMIGLIA - Terreno di [illegible] con progetto approvato per villa bifamiliare.

AFFITTA

Madonna dell'Olmo
Fronte strada 1° piano, locali uso esposizione, uffici, laboratori; forniti di impianti di riscaldamento autonomo, [illegible] re, monta-carico portata 10 quintali, parcheggio. Metrature da 150, 300, 600, 1200, 2000 mq.
telefonare n° [illegible] fax 0171/697290

STUDIO IMMOBILIARE [illegible] NICOLINO
Piazza P. Toselli,7
PEVERAGNO
TEL. 0171/383695 - 0335/6280141

VENDESI

Peveragno Cedo casetta ristrutturata con cortile interno.
Peveragno Bella villetta villa con 2 appartamenti e parco ricetto
Peveragno Prima cintura) fabbricato civile libero da tre lati con cortile e terreno, possibilità di acquisire la [illegible]
Peveragno In Ristrutturazione, casa di civile abitazione/azienda agricola terreno mq. 1500 adiacente
Peveragno In Ristrutturazione ex fabbricato civile con progetto approvato di ristrutturazione possibilità di agevolazione [illegible]
Peveragno In S. Giovanale, casa di civile abitazione disposta su tre piani con terreno, mq. 3.400, [illegible] casa
Peveragno Vicino Chiesa di Peveragno, fabbricato ristrutturato [illegible] da tre lati con terreno adiacente mq. [illegible]
Peveragno In S. Margherita, casa a schiera da ri[illegible] progettazione approvata - possibilità di agevolazione fiscale con sconto del 36%
Peveragno centro Appartamento di due camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, autorimessa, [illegible] soleggiato
Peveragno centro Appartamento di due camere, soggiorno, [illegible], bagno, [illegible], terrazzo, grande autorimessa, riscaldamento a metano
Peveragno centro Appartamento di una camera, soggiorno - cucina, bagno, balcone, [illegible]
Peveragno Cascina di S. Giorgio, casetta ed essiccatoio con mq. 2000 di regia.
Peveragno [illegible] di Mezzavilla mq. 4000 - irrigato Morbana.
Cuneo - Vicinanze S. Lorenzo di Peveragno, terreno artigianale mq. 6000
Cuneo - Corso Dante, appartamento al 2° piano di tre camere, cucina, soggiorno, servizi, balcone
Cuneo - Via Bella, appartamento al 2° piano di tre camere, cucina, soggiorno, servizi, balcone, autorimessa.
Beinette - Corso Monviso, appartamento di due camere, [illegible], bagno, [illegible], riscaldamento autonomo
Busca - Località Abbazia, in piccola palazzina con cortile ristrutturata, n° 4 appartamenti parzialmente da ristrutturare, termoautonomi diverse metrature, possibilità di agevolazione fiscale con sconto del 36%.
Cuneo - Vicinanze - grande rustico da ristrutturare, con terreno di mq. 7150 circa, possibilità di ampia cubatura, prezzo interessante

[illegible]

ROCCAFORTE MONDOVÌ - Bar [illegible], pizzeria, gelateria, caffetteria, [illegible], gestiti - ottime condizioni

AFFITTASI
Solo a referenziati Peveragno

APPARTAMENTO 4° piano di tre camere, cucina, servizi, L. 400.000/mese
APPARTAMENTO Arredato di due camere, soggiorno, cucina, servizi, autorimessa, L. 650.000/mese comprensivo delle spese condominiali e del riscaldamento
MANSARDA Arredata di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazzo, L. [illegible]

CERCASI
LIMONE PIEMONTE - Villa o alloggio del "Sole" o zona "Cross". Minimo piano alto anche mansardato con autorimessa
PEVERAGNO - Terreni agricoli e boschivi di qualsiasi metratura

COSTA AZZURRA
MENTONE-GARAVAN - Monolocali in palazzina fronte mare, FF. 360.000,- FF. 740.000,-
MENTONE-GARAVAN - In palazzina fronte mare, appartamento di camera, soggiorno, cucinino, bagno con finestra, terrazzo, giardino privato FF. 1.100.000,-
MENTONE-GARAVAN - Appartamento fronte mare, di camera cameretta, soggiorno con angolo cottura, bagno FF. 950.000,-
MENTONE CENTRO - Appartamento al 6° piano di civile, ristrutturato in camerata, soggiorno, [illegible] FF. 350.000,-
MENTONE-CENTRO - Admiral Palace, grande monolocale con [illegible] auto.
MENTONE - Fronte mare, attico di mq. 150 circa/bile, grande terrazzo, posto auto.
MENTONE - a m. 300 dal mare, appartamento di due camere, soggiorno con angolo cottura, grande terrazzo, cantina e posto auto, ristrutturato, ascensore FF. 750.000,-
ROQUEBRUNE-CAP MARTIN - a m. 100 dal mare monolocale con terrazzo al 7° piano in residence con piscina FF. 330.000,-
ROQUEBRUNE-CAP MARTIN - a m. 100 dal mare, appartamento al 5° piano di cucina, ristrutturato in camerata, soggiorno, bagno, ascensore, servizio, possibilità numerici, FF. 950.000,-
ROQUEBRUNE-CAP MARTIN - a m. 50 dal mare, in piccola palazzina, appartamento al 2° piano di camera, soggiorno, cottura, bagno, disimpegno, terrazzo, completamente arredato, FF. 630.000,-

SICI
SERVIZI [illegible]
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - [illegible] 698.926 - [illegible]

[illegible] IN VENDITA

Cuneo - Via Sobrero, secondo piano con [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - Appartamento al primo piano composto di: ingresso - soggiorno con angolo cottura, due [illegible], [illegible], cantina, garage e orto.
Montefallonio (paese) - in posizione panoramica [illegible] soleggiata rustico da rifattare, libero su quattro lati con [illegible] mq. di terreno circostante.
Cuneo - Borgo [illegible] Giuseppe - Appartamento signorile [illegible] giardino composto di: salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
Cuneo - Madonna [illegible] Grazie - Villetta indipendente in struttura con giardino.
Cuneo - Negozio di mq. 150 al piano strada e mq. 600 al piano sottostante di facile [illegible].
[illegible] **Canale** - Villetta indipendente con giardino. **Cuneo** - Locali commerciali di mq. 500 [illegible] vetrine. Possibilità di frazionamento.
Cuneo - Zona Donatello, ampio magazzino adatto anche ad [illegible] negozio.
Borgo San Giuseppe - Locali [illegible] uso magazzino [illegible] mq. 370.
S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti [illegible] terreno artigianale, commerciale [illegible] immediata edificabilità.
Cuneo - Cedesi negozio di fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento.
Cuneo - Zona Donatello, appartamentino [illegible] di: ingresso - soggiorno con angolo cottura, una camera, servizio [illegible] cantina.
Cuneo - Via Bongioanni, signorile: ingresso - soggiorno, cucina, due [illegible], doppi servizi, ripostiglio, cantina [illegible] garage. Termoautonomo.
Cuneo - Adiacente P.zza D'Armi, primo piano: ingresso - soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, [illegible] e garage.
Cuneo - Via Giordanengo, appartamento in costruzione composto di: ingresso - soggiorno, cucina, due [illegible], doppi servizi, cantina [illegible] garage. Consegna giugno 2000: possibilità di mutuo agevolato.
Cuneo - Cerialdo: casa indipendente su tre piani con 3.500 mq. [illegible] terreno.
Borgo San Dalmazzo - Monolocale arredato. Investimento.

[illegible] IN AFFITTO

Cuneo - Locale ad uso negozio [illegible] 80 mq.
Cuneo - Primo piano con ascensore: soggiorno, cucinino, due camere, servizio, cantina [illegible] garage.
Cuneo - Locale ad [illegible] negozio disposto su due piani per un totale [illegible] mq. 700 adatto anche ad uso palestra.

[illegible]

AFFITTASI
CAPANNONE ARTIGIANALE/INDUSTRIALE
VICINANZE CUNEO [illegible] mq. 1000
TEL. 0171-402051

ML S.A.S.
[illegible] IMMOBILIARI
di T. Lamberti [illegible] C.
[illegible] - Corso Nizza, [illegible] - Tel. [illegible] 0171.694.803

[illegible]

CASTELLETTO STURA - Recentissima villa - rifiniture di pregio - [illegible], [illegible] [illegible] terreno. (causa trasferimento).
VILLA DI PREGIO [illegible] VAL[illegible].
CUNEO - VIA ROMA - In palazzo completamente ristrutturato alloggio ultimo piano - ingresso - cucina - soggiorno - camera - n. 2 mansarde - termoautonomo.
CUNEO - Mura [illegible] in C.so Giolitti.
CUNEO - a 7 km (TRUCCHI) - in condominio recentissimo - alloggio [illegible] 110 con garage - **prezzo molto interessante.**
CUNEO - a 7 km - palazzina con terreno (da 1000 a 10000 mq.).
ROATA ROSSI - piano rialzato - entrata - soggiorno - cucina - 2 camere - servizi - mansarda - [illegible] - cantina e orto.
CARAGLIO - VICINANZE - 1/2 fabbricato - piano terra da tramezzare - 1° piano: 3 camere - soggiorno - cucinino. Piano mansardato da ultimare. Perti[illegible]: [illegible] tina - giardino e cortile.
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato - 3 vani - cucinino - servizi - cantina - solaio - garage.
VERNANTE - alloggio al 5° piano - 2 camere - soggiorno con angolo cottura - servizi.
ROBILANTE - alloggio mansardato - 2 camere - cucina - bagno - [illegible] balconcini - cantina - prezzo [illegible]
CERVASCA (S. BERNARDO) - terreno edificabile.
TETTI PESIO - terreno edificabile.
[illegible] - locali uso commerciale mq. [illegible] circa [illegible] possibilità [illegible] destinazione uso [illegible] eventuale sopralzo.
CUNEO - DONATELLO - autorimessa e/o magazzino.
CUNEO - a 5 km - PALAZZINA CONTERRENO (DA 1.000 A 10[illegible] mq.)
BORGO SAN DALMAZZO - ville in ottima posizione - mq. 500 c.ca calpestabili - [illegible] permutabile parzialmente con alloggio in Cuneo centro.
[illegible] SAN [illegible] - nello stesso [illegible] [illegible] recente costruzione [illegible], [illegible] alloggi (anche separatamente) [illegible] autorimesse.

AFFITTA
[illegible]

CUNEO - C.so [illegible] [illegible] - negozio con magazzino/laboratorio.
[illegible] - GARAGE in Via Bertano angolo C.[illegible] Dante.
CUNEO - Via Sloppani - locali uso deposito/garage mq. [illegible].
[illegible] - **C.so Dante/angolo [illegible] XX Settembre** - [illegible] [illegible] 1° piano ed autorimesse (anche separatamente).
CUNEO - Zona Ospedale - 3° piano senza ascensore - 2 camere - cucina - [illegible] - veranda - cantina.
CUNEO - bilocale arredato
CUNEO - C.so [illegible] [illegible] (prossimità C.so Nizza) - negozio + retro.
CUNEO - V. Carlo Emanuele angolo C.so Giolitti - 3° [illegible] senza [illegible] - ingresso - 3 vani - cucina - cantina - libero dal 1° maggio.
CONFRERIA - 3° piano - 2 camere - soggiorno - cucinino - servizi - cantina.
CUNEO - S. [illegible] Castagnaretta - bilocale arredato.
CUNEO - S. Rocco Castagnaretta - autorimesse.
BORGO [illegible] DALMAZ[illegible] - casa indipendente - 2 [illegible] + cucina - salone - servizi - [illegible] - 150 mq. di magazzino - verde recintato.
CERVASCA - casa indipendente composta da: *piano rialzato:* salone con angolo cottura e servizi - *1° piano:* 2 camera a servizi - *interrato:* magazzino - lavanderia e lavanderia.

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 2 Marzo 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.135 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
INTERNET PROVIDER
CNNET s.r.l. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO
info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

Minacciati da due extracomunitari armati di pistola

Mondovì, giovani rapinati sotto casa di auto e soldi

MONDOVI'

Una coppia di ventiduenni è stata rapinata, martedì notte, da due extracomunitari, mentre si trovava sulla propria auto, posteggiata vicino a un lampione, lungo via Alba.

Le vittime sono un impiegato di Rocca de Baldi e la sua ragazza, che abita a Mondovì. Poco prima delle 23 erano a bordo della loro Citroen, a poca distanza dalla casa della giovane, quando sono stati avvicinati da due extracomunitari che, accostandosi al finestrino, hanno chiesto una sigaretta. Di fronte al rifiuto e al tentativo di riavviare il motore, uno dei due marocchini ha estratto una pistola, puntandola contro il vetro della vettura.

La stessa persona ha poi intimato all'impiegato di consegnare il portafogli, facendolo scendere dal mezzo. Mentre uno dei rapinatori saliva al posto di guida, la ragazza è scesa e ha ceduto, a sua volta e sempre sotto la minaccia dell'arma, la propria borsa con i soldi.

Gli extracomunitari hanno quindi rimesso in moto l'auto e, mentre la coppia ne approfittava per allontanarsi di corsa verso l'abitazione della giovane, fuggiti a bordo della Citroen, in direzione di Cuneo.

Quando è stato dato l'allarme al «113» sono scattate le ricerche da parte dei carabinieri, che hanno diramato i bollettini di segnalazione anche alla Questura e alla Polizia stradale. L'auto è stata individuata più tardi sulla Torino-Savona, ma ne sono perse le tracce nel Torinese. (p. s.)

Simbolo nel seggio, si rifiutò di fare lo scrutatore

In Cassazione vince il professore «anticrocefisso»

Lo scrutatore potrà rifiutarsi di svolgere il proprio compito se nel locale dov'è allestito il seggio c'è un crocefisso. E' l'effetto della sentenza pronunciata dalla Corte di Cassazione, in relazione a una vicenda iniziata con le Politiche del '94, a Cuneo. Appena nominato scrutatore il professore Marcello Montagnana informò le autorità che, se non gli fosse stato dato chiare disposizioni sul rispetto della formula laica dello Stato nei seggi, non avrebbe fatto lo scrutatore». L'insegnante (ora in pensione) fu rinviato a giudizio perché il rifiuto veniva considerato «senza giustificato motivo». Nell'aprile il pretore di

Marcello Montagnana

Cuneo riconosceva che aveva agito in favore dei principi costituzionali di laicità dello Stato e di non discriminazione religiosa». Ciò nonostante lo condannava a una multa di 400 mila lire. Dopo una serie di cinque processi, ieri la sentenza favorevole all'insegnante.

Manterrà una partecipazione fino alla costruzione della Cn-At

Provincia mette in vendita quasi tutte le azioni Satap

Mario Bosonetto

CUNEO

L'Amministrazione provinciale intende vendere le azioni che possiede dell'«Argofin», la finanziaria che «partecipa» Satap, società incaricata di costruire la Cuneo-Asti. Le azioni rappresentano una quota pari allo 0,96 per cento: acquistate per il valore nominale di mila lire, valgono ora complessivamente poco meno di miliardi, secondo la stima effettuata dalla Banca d'affari Rotschild, alla quale si sono affidate anche le Amministrazioni provinciali di Asti e Alessandria, proprietarie come quella di Cuneo di una piccola partecipazione in Satap e allo stesso modo intenzionate a vendere (con un distinguo per Asti).

La Provincia non dovrebbe però cedere la partecipazione diretta in Satap (la percentuale è anche in questo caso vicina all'1 per cento), almeno fino a quando sarà avanzata la costruzione della Cuneo-Asti. Una forma di garanzia per mantenere un posto nell'assemblea dei soci e, all'occorrenza, far valere le ragioni di chi ha chiesto alla Satap un impegno decisivo nel dare avvio all'autostrada, finora sempre rimandato. Superato l'ostacolo dell'ok da parte dell'Anas al primo lotto, l'attenzione si è spostata ora proprio sulla celerità e la «convinzione» con cui la Satap avvierà i lavori.

La Giunta della Provincia di Alessandria ha già formalizzato la decisione: da ieri è possibile presentare offerte di acquisto. La Provincia di Cuneo dovrebbe discutere la scelta nel prossimo Consiglio.

Una malattia contagiosa ha colpito tre alberi dello storico viale di ingresso alla città: si teme contagi il Parco reale

Racconigi abbatte i platani

Stanziati 80 milioni per toglierne 15

Numerosi incidenti automobilistici che si ripetono lungo il viale che nella parte più lontana da Racconigi è formato alberi di tiglio mentre nel più antico (quello si conclude sulla piazza di ingresso al castello Savoia) è formato da platani che dimora oltre 150 anni fa per volontà della famiglia

Michele Banchio

RACCONIGI

Tigli «killer» da abbattere in due del viale, platani attaccati da una rarissima malattia all'ingresso principale di Racconigi. Quello degli alberi continua ad essere un problema al del dibattito a Racconigi. Sul futuro delle lunghe file di tigli che fanno da cornice a tratti della statale 20 si discute da anni: molti sostengono che sia la causa principale di centinaia di incidenti nei quali complessivamente morte 130 persone. Di qui l'ipotesi di tagliarli per migliorare la visibilità e consentire lavori di ampliamento e messa in sicurezza della statale. Ma, malgrado i molteplici «sì» i tigli continuano a restare al loro posto.

Di carattere opposto il problema che riguarda l'ultimo tratto del viale monumentale, quello di ingresso al castello, vecchio di quasi 150 Lo autunno tecnici dell'Osservatorio regionale del Piemonte hanno scoperto che almeno tre dei maestosi platani che fanno da sentinella al vialone che porta direttamente in piazza del Castello, sarebbero affetti da «cancro rosso», una patologia irreversibile e contagiosa che provoca la fine della pianta colpita.

«Malattia molto rara in Italia - osservano i tecnici della Regione - che si è manifestata recentemente in Veneto e in provincia di Novara, e che richiede interventi drastici e specializzati». Accanto alle piante condannate dalla malattia saranno abbattute - presumibilmente entro la primavera - anche quegli alberi cresciuti nelle immediate vicinanze, per evitare, o perlomeno ridurre, i rischi di contagio. Gli alberi in questione sarebbero in tutto una quindicina.

Preoccupato del problema è l'assessore all'Ecologia, Livio Tesio: «Abbiamo fatto quattro conti - spiega - e abbiamo valutato il costo dell'operazione in una ottantina di milioni, per altro già messi a bilancio dall'amministrazione . Quello che preoccupa è sicuramente salvare l'integrità del viale, che è monumento storico per la città».

Una volta espletata l'operazione chirurgica del taglio delle piante ammalate (non dovrà essere prodotta segatura per evitare il diffondersi del male), si dovrà attendere un periodo di almeno cinque anni per il reimpianto di altri platani. Preoccupazione è stata espressa dalla rappresentante della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici Piemonte, Mirella Macera: «La malattia dei platani del viale potrebbe contagiare anche i platani secolari del parco del Castello».

Da eliminare anche i tigli che rendono pericolosa la circolazione

Rotonda «provvisoria» da 15 mesi

Genola, tracciata dall'Anas su richiesta del Comune è ancora stata ultimata

GENOLA. Diventerà mai una rotonda le, magari con qualche forma di arredo urbano, l'incrocio tra la statale 20 e la statale 28? Se lo domandano gli automobilisti che quotidianamente percorrono queste strade, e i genolesi che vorrebbero veder «definito» questo angolo della città. «Sono più di 15 mesi che attendiamo risposta dall'Anas per trasformare la rotonda in un giardino o in una fontana - dicono in municipio -; quell'incrocio diventa un brutto biglietto da visita per chi da Cuneo e da Savigliano». La rotatoria era stata sollecitata dal sindaco Gianfranco Capello per regolamentare il traffico, diventato intenso l'apertura del supermercato «Bennet». L'Anas realizzò la rotonda provvisoria delimitandone il perimetro gli «ingombranti» di plastica. Gli amministratori sperano che non si tratti di una soluzione definitiva. (l. a.)

La rotonda di polemiche realizzata a Genola

La Provincia rifà due incroci

Serie di interventi nel Bovesano per rendere più sicuro il traffico

BOVES. La rotonda di Marzabotto all'incrocio con via Molino e corso Trieste (strada per Borgo San Dalmazzo) sarà costruita. Lo ha comunicato il consigliere provinciale Beppe Peano. «Ritengo giustificate le richieste degli abitanti della zona, - ha detto Peano - e posso assicurare che il problema era già allo studio e parte del finanziamento stanziato». I lavori saranno effettuati contemporaneamente all'asfaltatura dell'ampliamento del raccordo di via Mellana con Bovesana. In quel crocevia si sono verificati parecchi incidenti dovuti alla velocità di immissione dei veicoli nella provinciale; un fa un'autocisterna era piombata nel cortile di una c. (b. s.)

La tua casa sei Tu

Studio d'interni di Pasero Renato snc
via Circonvallazione, 12
12037 Saluzzo (CN)
Tel. +39 175 42642 - e-mail: studio.interni@pasero.it
http://www.pasero.it

paselli
saluzzo

Siamo chiusi la domenica e il lunedì mattina

COSTRUZIONI DANI
COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI

VENDITA VILLE A SCHIERA IN S.STEFANO BELBO
Tel. 0141.844.150 - 843.054 Fax 843.956

Servizio trasferito con la chiusura del Distretto militare

Portano da casa il computer

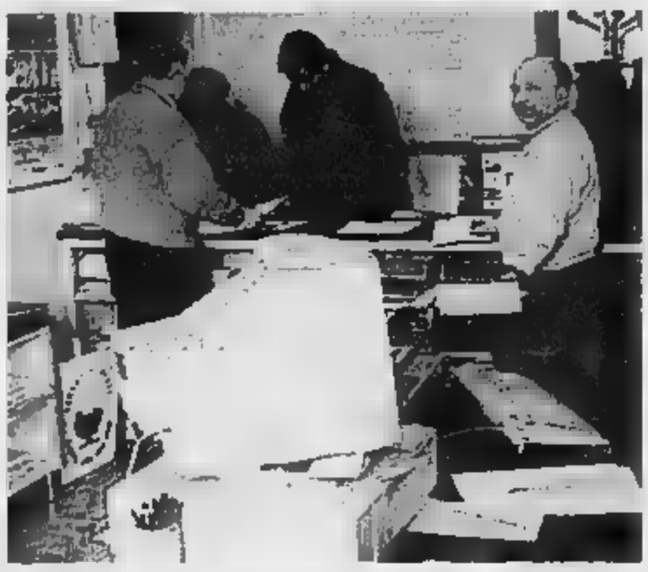
Nell'Ufficio leva di piazza Virginio

CUNEO

C'è un ufficio statale dove gli impiegati debbono portarsi il computer da casa per poter lavorare: accade a Cuneo. E' il Nucleo informativo del Ministero della Difesa che, nonostante sia di pubblica utilità, è difficile trovare. Quando nel '96 fu abolito il Distretto di via Bongiovanni, assorbito da quello di Torino, venne istituito un punto sostitutivo in piazza Virginio 9, aperto dal lunedì al giovedì, con orario 8,30-12,30 e 14-16, al venerdì dalle 8,30 alle 12.

Pochi sanno dell'esistenza di questa struttura anche perchè all'ex distretto non è stato affisso alcun cartello con il nuovo indirizzo. L'ufficio è ubicato in uno palazzo comunale del '700, che necessiterebbe di restauro. L'amministrazione, quando fu chiusa la vecchia sede distrettuale, firmò una convenzione col Comando Leva di Torino nella quale s'impegnava a fornire i locali, l'attrezzatura e mantenerne l'efficienza.

Invece coloro che salgono il monumentale scalone in pietra trovano al secondo piano due stanze con i muri scrostati. I mobili sono vecchi, le sedie spaiate: tutto è obsoleto o parzialmente fuori uso. C'è di più: il telefono - 0171/444607 - non c'è sull'elenco perchè fa parte di quelli del Comune, tuttavia non figura nella tabella del municipio e nemmeno sotto la voce «Distretto». La modulistica è fatta con la stampante di casa da un impiegato che la preleva da Internet.



I due addetti comunali del nucleo informativo del ministero della Difesa

Le «vittime» di questa situazione sono soprattutto gli utenti che arrivano in piazza Virginio dopo aver fatto un percorso inutile e vizioso, che passa attraverso il distretto di Torino, caserme di carabinieri e Finanza, municipi, per poi approdare dove, se fossero state informate, potevano rivolgersi subito.

I due impiegati si sentono demotivati e dimenticati anche se, nonostante le difficoltà, il lavoro non manchi: svolgono oltre 2500 pratiche in un anno. «Cuneo è da sempre una città di militari - dicono gli addetti, Rosario Sporti e Antonio Schifino, -. Molte persone chiedono documenti per motivi di studio, differimento di visite di leva, dispense, rinvii, esoneri, corsi allievi ufficiali, arruolamento volontario, accertamenti sanitari, partenza anticipata, concorsi, obbiezione di coscienza, fogli matricolari e stati di servizio. Vorremo poter svolgere il lavoro in locali migliori e con attrezzature idonee». [b. a.]

Testimonianza di una giovane liceale

Dopo il trapianto di cornee ha visto il volto degli amici

CUNEO

«Conoscere il volto delle persone me, degli amici con cui parlavo e giocavo, ritrovare il contorno degli oggetti che tenevo in mano, la vista e la luce, doni naturali per la maggior parte delle persone, a me sono stati, fin dalla nascita, preclusi». Inizia così il racconto di Chiara. Le trema la voce, in piedi di fronte a compagni e professori della sua scuola, all'assemblea d'istituto del liceo classico «Pellico».

«Solo il 25 marzo '98 - ha continuato - ho potuto vedere, seppur in modo offuscato, per la prima volta. Dopo interventi e terapie dolorose, estenuanti». Il suo è un calvario iniziato a gennaio '86 con un intervento per preparare l'occhio all'impianto di cornea. Innesto atteso 12 anni e realizzato il 21 marzo '98: le ha permesso di recuperare una dimensione. Poco o nulla, penseranno molti, ma importantissimi per Chiara: «ogni passo avanti, per quanto piccolo, per me è già una vittoria».

Allievi del «Pellico» hanno discusso di donazioni con esperti e medici

Seguono gli applausi e certamente qualche lacrima di commozione, che fanno onore agli studenti del liceo classico «Pellico», dove martedì allievi e professori hanno utilizzato le ore dell'assemblea, per sollevare questioni dalle quali, i grandi spesso, preferiscono sottrarsi. Si è parlato di prelievi di organo e dei trapianti di midollo osseo e delle cornee. Sono intervenuti Gianmichele Peano, primario di immuno-ematologia del «Santa Croce», Giuseppe Menardi, medico del servizio, Paolo Parola, anestesista rianimatore e coordinatore regionale per i prelievi d'organo, Enza Pellegrino, della direzione sanitaria, Enza Pepino, ostetrica e l'ex insegnante del «Pellico» Alberto Bosi per l'aspetto etico.

Altro momento particolarmente toccante della mattinata è stato il racconto di Daniela Rittano, infermiera del «S. Croce», che a quattro anni dal trapianto di midollo osseo, è tornata a vivere una vita felice, e a combattere più di prima, la crociata per una maggiore sensibilizzazione delle donazioni.

«La sua testimonianza - ribadisce Daniela - deve servire a far comprendere come un gesto semplice, quale la donazione di midollo, possa in realtà salvare una vita. Spesso ce ne dimentichiamo o fingiamo di non sapere».

Il dottor Paolo Parola ribadito la carenza di organi: «Manca una cultura della donazione. In Italia la media è di 1 medici espianti per milione di abitanti, la Spagna è addirittura a trentatrè». [l. m.]

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO

Importante convenzione per finanziare le imprese

E' stata firmata la convezione fra il Confidi Artigiancassa e Confartigianato Fidi di Cuneo per l'erogazione diretta dei finanziamenti alle imprese artigiane. Le piccole e medie aziende potranno rivolgersi direttamente al Confartigianato Fidi Cuneo per trovare la soluzione alle esigenze finanziarie, come acquisto di laboratori, impianti e attrezzature nuove e usate, oppure contratti di subfornitura, scorte di magazzino, esigenze di gestione, consolidamento del debito, inizio attività per imprenditori. Sono previsti tassi fissi o variabili con una differenza che va da 4,136% a 6,80%, a seconda della tipologia dell'investimento.

«Si tratta di un importante novità per l'associato - spiega Luigi Cometto, vice presidente della Confartigianato Fidi di Cuneo -. Con la stipula della convenzione l'operatività diventa diretta rispetto ai prodotti dell'Artigiancassa. L'imprenditore può ora rivolgersi direttamente alla Confartigianato Fidi senza dover ricorrere al sistema bancario. Due i vantaggi per l'impresa artigiana: l'opportunità di esser seguita dalla fase iniziale alla fase finale con relativa firma del contratto, dalla Confartigianato Fidi di Cuneo e l'immediatezza delle operazioni con lo stesso spirito di riferimento senza dover perdere tempo. Insomma la Confartigianato Fidi svolge il ruolo di sportello operativo dell'Artigiancassa».

Sempre per quanto riguarda il settore degli aiuti finanziari alle imprese, proprio in questi giorni la Confartigianato Cuneo ha inviato una lettera di protesta a parlamentari e amministratori locali per la riduzione dei contributi decisi dell'Artigiancassa.

«Con rammarico - si legge nel documento - abbiamo appreso la notizia che l'Artigiancassa ha ridotto i contributi in abbattimento al tasso sul nuovo prodotto relativo alla legge regionale 21/97 articolo 14. E in base a questa legge l'Artigiancassa garantiva l'abbattimento di 2 punti percentuali, ha ridotto il contributo a 1 solo punto percentuale. Inoltre è stato deliberato di ridurre di un anno l'agevolazione rispetto alla durata del finanziamento. Per tanto chi ha optato per questo tipo di finanziamenti, dovrà provvedere al pagamento del tasso per intero nell'ultimo anno. Ma quel che veramente è inconcepibile in questo provvedimento è che l'azione è stata definita retroattiva. Per tanto le pratiche erogate dal 1999 in avanti subiranno il medesimo trattamento. La Confartigianato intende mostrare il suo profondo disaccordo con le decisioni prese al livello regionale, e si fa portavoce della Confartigianato Fidi di Cuneo che in questo momento viene danneggiata dall'operazione, in quanto perde nell'immagine del proprio servizio di fronte agli associati. Siamo particolarmente scontenti che questa decisione sia stata presa in Piemonte, mentre in altre regioni d'Italia questo non si è verificato. Perché non si permettete ad Artigiancredit di occuparsi della gestione del fondo nel campo artigiano?».

Oggi si presenta il volume dell'ex direttore

Un omaggio della città alla scuola serale Lattes

CUNEO

Oggi, alle 17, nella sala San Giovanni, in via Roma 4, sarà presentata l'opera di Sergio Griseri «Una città e la sua scuola», dedicato alla serale «Lattes». Il breve viaggio alla scoperta del volume curato da Piero Camilla che nel '74 aveva dato pubblicato un opuscolo dedicato al primo centenario di fondazione della scuola.

Con questa iniziativa il Comune intende confermare l'affetto che, da oltre 125 anni, lega la Città alla scuola comunale professionale «Adolfo Lattes» e lo fa proprio in cui la Scuola, recentemente, ha acquisito la veste giuridica di «Istituzione» cioè di organizzazione autonoma grado di gestirsi secondo criteri di flessibilità ed efficcia negli indirizzi del Consiglio comunale.

Sergio Griseri

Il libro, stampato a cura e spese del Comune, presenta la storia della scuola che il professor Sergio Griseri - 55 anni di dedizione alla «Lattes» come docente prima e direttore poi, fino al '98 - riesce a legare indissolubilmente alla città, parallelismi e curiosità.

Il volume contiene poi dati sui corsi didattici e la composizione delle scolaresche, oltre ad immagini, aneddoti, articoli di stampa e la trascrizione di un estratto del Regolamento che governa oggi l'Istituzione.

«Ancora una volta - spiega il sindaco Elio Rostagno - l'assessorato ai Servizi socio educativi, ideatore dell'iniziativa, offre alla Città il tentativo di «socializzare» aspetti particolari, apparentemente marginali, della realtà cittadina.

«Vogliamo dare risalto - commenta Alberto Valmaggia, vicesindaco e assessore ai Servizi Socio Educativi - ai modi di essere e intendere la comunità locale attraverso componenti che appartengono - come la «Scuola Lattes» - alla città. [r. s.]

MOSTRA SU ENERGIA E AMBIENTE

Premiati centodue studenti del «Grandis» e dell'Itis «Delpozzo»

«Questo mondo, questo ambiente ci è stato affidato dai nostri figli, per conservarlo e non per distruggerlo». Con questo detto degli indiani d'America il presidente dell'Agengranda, Marco Carpani, ha dato il via ieri nella sala Falco della Provincia alla premiazione dei 102 studenti che hanno collaborato, dall'8 al novembre '99, alla mostra «Energia per l'ambiente» allestita dall'agenzia cuneese nella chiesa di Santa Chiara, nel centro storico di Cuneo. Le trentotto studentesse dell'istituto professionale per il commercio ed il turismo «Grandis» ed i sessantaquattro alunni dell'Itis «Del Pozzo» che hanno accolto e accompagnato i numerosi visitatori dell'evento dedicato alle energie alternative, hanno ricevuto dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, del sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, e Marco Carpani i diplomi che attestano il loro impegno per la diffusione di una tematica che, ha ricordato Quaglia, «diffusa tra i giovani, avrà importanti ricadute per la difesa della qualità di vita di tutti noi». [f. r.]

LETTERE AL GIORNALE

La «paga» di sindaco e [illegible]

Le indennità di carica lorde mensili, stabilite per l'anno 1999, come per i precedenti anni, in Lire 1.069.800 per il sindaco, Lire 585.640 per il vicesindaco e Lire 479.160 per gli assessori ed il presidente del Consiglio, sono state determinate ai sensi delle disposizioni di legge 22 dicembre 1985 n. 816.

Le stesse potevano essere raddoppiate già dal 1993, stando quanto disposto dall'art. 31 della Legge 25 marzo 1993 n. e successivamente aumentate del 10% come stabilito dal Decreto Ministeriale 12 marzo 1997: tale raddoppio incremento nel Comune di Saluzzo non è stato effettuato né nel 1999 né negli anni precedenti, come invece è avvenuto nei Comuni di dimensioni analoghe a quelle di Saluzzo, come Mondovì, Savigliano, Fossano, Alba e Bra.

Nel Comune di Saluzzo, solo relativamente all'anno 2000 le indennità di carica previste sono state raddoppiate. Pertanto per il 2000 le indennità lorde mensili sono le seguenti: sindaco Lire 2.129.600, vicesindaco Lire 1.171.280, assessori e presidente del Consiglio Lire 958.320, che sono comunque ancora inferiori a quelle previste nei Comuni sopracitati, che già da alcuni anni hanno adottato le medesime indennità maggiorate del 10%.

La Legge 3 agosto 1999 n. all'art. 23, comma 9 ha poi previsto una nuova indennità di funzione per gli Amministratori comunali, la cui misura minima è da determinarsi con Decreto del Ministero dell'Interno.

Pertanto fino all'emanazione del decreto ministeriale le indennità per il 2000 restano quelle sopra indicate e fissate delibera del 28 febbraio dell'anno in corso.

Spiace dover sottolineare come un po' di superficialità nello scrivere l'articolo, ed in particolare nell'impostazione del titolo e delle locandine, abbia fatto pensare ai cittadini che i propri amministratori abbiano titolo di discrezionalità rispetto alla indennità da applicare e non adottino invece una rigorosa applicazione della Legge.

Prendendo spunto da quest' ultima osservazione avremmo auspicato, per dovere di informazione, maggiore attenzione ai vari programmi e progetti di investimento e di sviluppo contenuti nel Bilancio presentato dalla Giunta che, per la cronaca, ha avuto in Consiglio Comunale un solo voto contrario.

Franco Demaria
assessore al Bilancio, Saluzzo

Turismo a Limone «Inverno dignitoso»

Sono un operatore turistico di Limone Piemonte. Desidero ringraziare la Società che gestisce gli impianti funiviari delle varie piste e del Maneggio che, con capacità, abnegazione e sapparbietà hanno fatto che le piste del demanio siano sempre state innevate (nonostante le scarsissime precipitazioni verificatesi quest'inverno), permettendo a tutto il paese di poter fare una stagione del tutto dignitosa. Ancora grazie

Adriano Donolato
Limone

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax:0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313. **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible] **Borgo:** [illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370. 42 01; **Busca:** 945.858. 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090. **Peasana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 443411;

[illegible] **Cuneo.** 608.811; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo** 211.811; **Torino** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Barbero*, via Roma 19, tel. 0171 692.936. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Parusso, via Cavour 7, tel. 0173 [illegible].

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, tel. 0172 412.209.

Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 0172 60.544.

Mondovì: *Santa Maria*, [illegible] Monserrato 4, tel. 0174 42.290.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 106, tel. 0175 42.267.

Savigliano: *Peschetta* piazza [illegible] 65, tel. 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** telefono 269832 oppure telefono 260013 Usl di **Alba** telefono 318.316. Usl di **Borgo** telefono 269.632, [illegible]. Usl di **Bra** telefono [illegible]. Usl di [illegible] 72.31. Usl di **Dronero** telefono [illegible] oppure 260013 Usl di [illegible] telefono 147817817 Usl di [illegible] telefono 550.111 Usl di **Ormea** telefono 391.110 Usl di **Saluzzo** telefono 147817817 Usl di **Savigliano** telefono 147817817.

GRANDE CUNEO

[illegible]

Giochi, strumenti e idee per una società interculturale

«Gli altri siamo noi. Giochi, strumenti, idee per una società interculturale» è l'iniziativa dell'associazione «CXV Agape» in collaborazione con l'Univol che si svolge dal 4 al marzo all'Associazione giovanile San Tomaso di via Bersezio 2 a Cuneo. La mostra realizzata dal Cisv di Torino è pensata per ragazzi dai 9 ai 14 anni. Per informazioni (utili anche per gli insegnanti che vogliono portare i loro studenti) telefonare allo 0171/699917. E-Mail: Gigi.Garelli@libero.it [r. s.]

[illegible]

«Dal Po al Tanaro: acque in provincia».

Per la rassegna «Natura di Carta», organizzata dalla biblioteca «Matteo Silvestro» e dal centro documentazione della Comunità montana, stasera alle 20,30, nella sala comunale, Giovanni Romolo Bignami presenterà «Dal Po al Tanaro: acque in provincia di Cuneo», libro edito da Primalpe e voluto dalle Acli. [r. s.]

[illegible]

In pensione il capo della vigilanza caccia e pesca

Ieri è andato in pensione Mario Raviolo, dopo anni di lavoro al servizio vigilanza caccia e pesca della Provincia, di cui era responsabile. [g. d. m.]

UNITRE

Tragedie familiari e fine dell'Impero

Oggi, alle 16,30, al Monviso, nell'iniziativa dell'Unitre, conferenza di Ercole Silvestri parlerà su «Francesco Giuseppe: tragedie familiari e fine dell'Impero». Lunedì Franco Buffa introdurrà «Bernardino Ramazzini: il primo medico del lavoro». [r. s.]

Fossano, è intervenuta la responsabile del Comitato provinciale vittime

A scuola di sicurezza stradale

Carabinieri incontrano studentesse del «Pellico»

Luigina Ambrogio

FOSSANO

«Tra poco avrete anche voi la patente; mi raccomando: prudenza. Sono stato anch'io giovane, so cosa si pensa quando gli adulti fanno le raccomandazioni... Però, è in gioco la vita e quella delle altre persone. Abbiate il coraggio di dire agli amici con cui viaggiate di non sfidare il pericolo per dimostrare le loro capacità». E' stato il capitano della caserma dei carabinieri, Andrea Felice, a introdurre la «lezione» che si è tenuta l'altro giorno nella sala riunioni della caserma, presenti anche i marescialli Massimo Giunta e Carmelo Grasso. Sui banchi le studentesse del terzo anno dell'istituto professionale «Silvio Pellico».

L'iniziativa fa parte di un progetto di educazione stradale organizzato dall'istituto. Ai carabinieri è stato affidato il compito di illustrare i pericoli della strada, il nuovo Codice e relative sanzioni. A integrazione delle loro informazioni ha parlato anche la responsabile del «Comitato provinciale vittime della strada», Rosalba Serafino di Bargè che tre anni fa ha perso l'unico figlio (diciottenne) in un incidente stradale. «Bisogna pretendere maggior responsabilità da parte di chi guida - ha detto la donna -; si devono introdurre pene più severe; chi causa un incidente mortale deve pagare personalmente una parte di quello che viene definito "risarcimento morale". Adesso chi causa incidente mortale se la cava per lo più con qualche mese di sospensione della patente».

Il maresciallo Carmelo Grasso ha illustrato alle studentesse, attraverso una serie di grafici, la situazione degli incidenti mortali nella zona, insistendo sull'uso del casco e delle cinture di sicurezza. «Lo so che molte di voi infilano il casco senza chiuderlo - ha detto -. Così pensate di "fregare" le forze dell'ordine, ma in realtà "fregate" voi stesse. Perché in caso di caduta la testa picchia due volte, prima contro il casco, e poi contro il sedime stradale. E questo aumenta la possibilità di commozione cerebrale».

Il maresciallo Grasso ha anche ricordato che, proprio grazie alla battaglia dell'associazione dei familiari delle vittime sulla strada, dal marzo l'uso obbligatorio del casco è esteso anche agli adulti.

La lezione di educazione stradale alle ragazze del «Silvio Pellico» si è svolta nella sala riunioni della caserma dei carabinieri

La «minima» è di 720.900 lire. Raccolta di firme per aumentarle

«Pensioni degli agricoltori sotto il limite di povertà»

Gianni

La Cia e la associazione pensionati hanno lanciato una petizione popolare, sollecitando i cuneesi a firmarla, per l'aumento delle pensioni minime degli agricoltori ad un livello che superi la soglia di povertà stabilita dall'Istat in mila mensili mentre gli anziani ricevono solo 720.900 lire.

Spiega Gianfranco Falco, presidente della Cia: «L'attuale importo minimo della pensione che ricevono i più anziani è assolutamente inadeguato. La soglia di povertà stabilita dall'Istat e l'importo delle pensioni dei coltivatori denota un profondo divario fra i trattamenti attuali e le esigenze economiche per un vivere civile».

Aggiunge Anna Graglia presidente dei pensionati aderenti alla Cia: «Il governo i provvedimenti alla famiglia numerosa a basso reddito, alla maternità nonché ai trattamenti assistenziali a favore degli invalidi civili e dei pensionati sociali ha avviato un primo passo verso un moderno Stato sociale con l'obiettivo di tutelare le categorie più deboli. E' in questo contesto che va collocata la situazione di molti cittadini costretti a vivere con 720.900 lire al mese.

La Cia darà vita nei prossimi giorni a iniziative sul territorio per la raccolta delle «firme della solidarietà» sollecitando i cittadini a sottoscrivere la petizione «perchè anche coloro che non sono direttamente interessati agli aumenti dovrebbero fare atto di solidarietà umana esaltando quei valori che permeano il modo di vivere di un popolo civile».

In provincia i pensionati agricoli oltre 50 mila. I trattamenti minimi riguardano in particolare i più anziani e sono concentrati soprattutto nelle vallate alpine. Nei paesi di montagna gli agricoltori pensione devono vivere con la pensione minima perchè non hanno più altri redditi.

Dice ancora Gianfranco Falco: «Vogliamo dare una risposta concreto alle categorie più deboli. L'agricoltore non deve sentirsi sacrificato ma svolgere con dignità l'attività lavorativa che gli consente la salute». Questa iniziativa rappresenta un punto fermo dal quale partire per la discussione sulla riforma generale della previdenza. Abbiamo ritenuto prioritaria una azione di tutela di quelle persone anziane che percepiscono il trattamento minimo di pensione. Il nostro impegno discende dalla constatazione che la pensione mensile di 720.900 lire è un importo assolutamente inadeguato per vivere serenamente la vecchiaia. Si evidenzia quindi di pervenire a trattamenti pensionistici adeguati per evitare forme di emarginazione sociale come è stato ribadito dal parlamento europeo e dalla commissione Eu in una raccomandazione ai Paesi membri, e quindi anche al nostro».

IL CASO

Disdetta assicurazione sui bovini

La società svizzera Winterthur ha disdetto l'assicurazione per il bestiame stipulata a Roma con l'Associazione nazionale allevatori e che aveva ottenuto a Cuneo notevoli adesioni dai dell'Apa. Ora gli allevatori sono senza copertura, ma l'Apa sta cercando di trovare subito una soluzione alternativa. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «I bovini assicurati erano in provincia oltre 3 mila per i quali gli allevatori pagavano 7 mila lire a capo ed erano risarciti fino a 1 milione 400 mila lire se l'animale doveva essere abbattuto per malattia. La società ha disdetto i contratti perché pagava annualmente 4 volte quanto incassava di premi. A Cuneo i conti erano in pareggio ma l'accordo era nazionale e la disdetta vale quindi anche per noi. Ora stiamo cercando di riallacciare i rapporti assicurativi solo per il Cuneese per non lasciare scoperti i nostri allevatori». [g. d. m.]

DALLA GRANDA

FOSSANO

Quattro incontri società e le nuove generazioni

«Alla ricerca dell'...ombelico del mondo (Famiglie in ansia società alla prova fronte a ciò che cambia nelle nuove generazioni)» è il titolo di una serie di quattro incontri che si terranno nell'aula magna dell'Itis, dal 15 marzo. La presentazione dell'iniziativa (promossa da Azione cattolica, Editrice Esperienze, Atrio dei Gentili, Comune di Fossano, Consorzio Monviso solidale, Agesci, Cif, Istituto salesiano, Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia e Uciim) è domani alle 17.30 nel salone Caritas di via Vescovado 14. Relatori degli incontri saranno Ermis Segatti, Jole Baldaro Verde, Paolo Crepet e Alba Marcoli. [m. bo.]

FOSSANO

La Società operaia cerca fotografie «storiche»

La Società operaia, in occasione dei 150 mi di fondazione, preparando mostra dei numerosi documenti e cimeli relativi a questo secolo e mezzo vita associativa. Chi fosse in possesso di foto o documenti è pregato di segnalarlo a: Ciano Tibaldi (presidente) tel. 0172/60694; Lorenzo Vivalda (vice presidente) tel. 0172/695079; Emilio Rinero (vice presidente) tel. 0172/692412; Giorgio Levrone (segretario) tel. 0172/694038 oppure al negozio di Ciano Costamagna, in via Roma 50. [l. a.]

SALUZZO

Coltelli «illegali», fermato un ventitreenne

I carabinieri di Savigliano hanno fermato un giovane di Moncalieri, S.A., 23 anni: aveva tre coltelli « illegali» e denunciato a piede libero per porto abusivo di arma da taglio. [p. b.]

BROSSASCO

La bocciofila ha un nuovo direttivo

Dopo le polemiche delle scorse settimane, la bocciofila-circolo Acli ha un nuovo presidente: è Ferruccio Bergamini. Nel direttivo con lui ci sono Aldo Volpi, Bartolo Putetto, Augusto Romanisio, Aldo Garnero, Gabriele Colazzi e Laura Barra. [al. bu.]

VALLE MAIRA

Le Commissioni della Comunità montana

La Comunità Montana Valli Monregalesi ha nominato i componenti delle tre Commissioni. Quella al Bilancio è presieduta da Angelo Benedetto (vice Onorato Gallo); quella alle Attività Economiche da Valter Roattino (vice Dianora Vizzaccaro); quella a Servizi e Cultura Anna Maria Tealdi (vice Pier Paolo Bertolotti). [p. s.]

CUNEO

«Cartà la rivista dei cantieri sociali

Domani, alle 21, nella sala Iacp, in via Rossi 20, Marco Revelli, docente all'Università di Torino, presenterà «Cartà», nuova rivista dei cantieri sociali, che sarà distribuita dalla cooperativa «Passaparola» di via Monsignor Bologna 5. Organizzano Arci, Cipec-Il filo di Arianna, Scuola di pace e comunità Mambre. [c. g.]

CUNEO

Migliorato il comfort durante le donazioni sangue

Il Servizio Trasfusionale dell'ospedale, grazie a un lascito del Gruppo donatori Fidas San Paolo, ha potuto acquistare alcune apparecchiature utili a migliorare il comfort dei donatori. [l. m.]

BELLUNO

Il presepe deve pagare la tassa sul suolo pubblico

I volontari che hanno realizzato l'edizione '99 del presepio vivente hanno dovuto pagare un milione e mila lire al Comune per occupazione suolo pubblico. Nonostante la «sorpresa» (ineccepibile dal punto di vista formale), gli amici del presepio hanno donato 10 milioni per il rifacimento del tetto della parrocchiale. [al. bu.]

CUNEO

per la tolleranza e la libertà religione

Per iniziativa dell'Ufficio dei Diritti Umani della Chiesa di Scientology, ha preso il via in tutta la «Granda» la «Petizione per la tolleranza e la libertà religione». Per informazioni è possibile telefonare all'Ufficio diritti umani della chiesa di Scientology (011281586). [r. s.]

domani incontro di preghiera al palazzetto di Cuneo col vescovo

Padre Ghi visita le carceri

«Pellegrinaggio» a Fossano, Alba e Saluzzo

CUNEO

Il suo è un pellegrinaggio senz'altro particolare, che raggiunge i detenuti e li mette di fronte alla straordinaria forza di un sacerdote carismatico. Padre Pierino Ghi, è gesuita che ogni primo venerdì del mese raduna al palasport di Cuneo migliaia di fedeli (domani, alle 20, ci sarà la prima celebrazione diocesana giubilare dei malati; alla quale parteciperà anche il mons. Natalino Pescarolo), ha iniziato una serie di visite nelle carceri della provincia. Prima tappa di questo è stata Fossano, seguita poi da Alba e Saluzzo. Il 20 marzo è previsto l'incontro di carcere di Cuneo. Padre Ghi è accompagnato dall'ispettore Pasquale Maglione, comandante del reparto di polizia penitenziaria della casa di reclusione di Fossano, oltrachè dagli assistenti volontari di Fossano e dal cappellano don Felice Favole. Nelle prossime settimane è prevista una visita al carcere di Torino. Durante ogni tappa di questo pellegrinaggio del Giubileo viene celebrata la messa, seguita da un momento di riflessione con i detenuti e uno con gli operatori penitenziari e le famiglie. Il viaggio è partito dalla casa di reclusione di Fossano, dove padre Ghi è già stato numerose volte per momenti di riflessione e preghiera. E l'ispettore Maglione, due fa, fu protagonista di una testimonianza al palazzetto di Cuneo: ha raccontato il cammino di fede, fatto insieme a padre Ghi, durante la malattia del figlio (Alessandro, 19 anni, stroncato da un tumore). [r. s.]

Padre Pierino Ghi col comandante della polizia penitenziaria Pasquale Maglione

Il Corpo forestale ha sporto denuncia contro ignoti

Inquinato il torrente Bruido
Strage di pesci a Sampeyre

SAMPEYRE

Gli uomini della stazione di Sampeyre del Corpo forestale dello Stato dovuti intervenire a Rossana per una grave moria di pesci nel torrente Bruido. Ad accorgersene è stato l'operaio rossanese Bruno Carpani, che ha subito informato l'amministratore comunale ed appassionato pescatore Mario Boero. «Sono stato io - racconta Boero - a chiedere l'intervento della Forestale e purtroppo non è la prima volta che nel corso d'acqua che attraversa il nostro paese si registrano gravi episodi di inquinamento con morìa di pesci».

La Forestale ha accertato che per un lungo tratto del Bruido, circa tre chilometri (da località Molino della Valle fino alla confluenza nel torrente Varaita) i pesci sono tutti morti. Una notizia di reato, con denuncia contro ignoti, è stata inviata dal Corpo forestale dello Stato alla Procura della Repubblica di Saluzzo: sulla base della legge 152/99 (che sostituisce la Legge Merli) il reato contestato è quello di inquinamento. Ulteriori accertamenti e indagini in corso per capire cosa ha provocato la morte dei pesci e chi ha inquinato il corso d'acqua.

Intanto, le scuole elementari della Valle Varaita, insieme alla scuola materna di Sampeyre, hanno «adottato» il torrente Varaita: nell'iniziativa sono coinvolti oltre 200 ragazzi, una trentina di insegnanti e 21 classi (sparse» nei comuni di Piasco, Venasca, Rossana, Brossasco, Melle, Sampeyre e Casteldelfino). «Il progetto nasce dalla collaborazione con il Parco del Po cuneese - spiega il direttore didattico di Venasca, Piero Bottiroli - ed è un'iniziativa importante, parte integrante del "piano d'offerta formativa", che proseguirà nei prossimi anni».

L'«adozione» del Varaita da parte dei ragazzi ha obiettivi didattici (imparare ad osservare il torrente, conoscere il territorio, con le varie relazioni esistenti fra aria, vegetali, animali e uomo) e fini educativi, con lo studio dell'ecologia del torrente e il coinvolgimento di diversi «esperti» per rilevare i eventuali fenomeni d'inquinamento. [al. bu.]

Iniziata la distribuzione della guida edizione 2000

Telecom, nella «Granda» più di 232 mila abbonati

CUNEO

E' in distribuzione l'elenco telefonico alfabetico, edizione 2000, degli abbonati della provincia di Cuneo: la guida della Telecom Italia, aggiornata al 10 novembre 1999, è costituita da 967 pagine precedute da 56 pagine dell'«Avantielenco», dove la clientela può trovare, tra l'altro, una vasta gamma di informazioni relative ai prezzi ed ai servizi offerti dall'innovazione tecnologica. La tiratura dell'elenco telefonico è stata di 279.200 copie e riproduce in copertina particolare del grande affresco eseguito da Sebastiano Taricco (Esaù e Giacobbe) conservato al museo civico «Giovanni Battista Adriani», a Cherasco.

Gli elenchi telefonici saranno consegnati direttamente al domicilio degli abbonati. Nulla è dovuto al momento della consegna. Il ministero della Comunicazione ha fissato un contributo di lire 1850 + Iva che verrà addebitato in bolletta.

A fine novembre, gli abbonati al servizio telefonico nella provincia di Cuneo erano 232.000. Gli impianti a disposizione del pubblico sono oltre 4500. Di crescente per la clientela le prestazioni offerte dalle linee Isdn, la rete numerica integrata nei servizi, che rappresenta un'importante evoluzione nel mondo delle Tlc, in quanto consente sulla normale linea telefonica di trasportare nello stesso tempo, con un'alta velocità tra voce, dati e immagini.

In relazione alle nuove possibilità di utilizzo delle linee telefoniche, Telecom Italia mette a disposizione particolari «Formule» che consentono alla clientela di usufruire di notevoli risparmi. Inoltre, gli accordi stipulati con diverse associazioni di categoria, come ad esempio la Confcommercio, Confartigianato, Confindustria, Anci, Co.Net, Lega Coop, Lega Nazionale Autonomie Locali, consentono, esclusivamente agli associati, di usufruire di ulteriori agevolazioni. [c. g.]

CASAINMANO rubrica a cura AGS Taurano SV *LiguriaVacanzeCostaAzzurra*

STUDIO CASA INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
TF 019 691965

Finale Ligure - appartamento su due piani: soggiorno cucinotto, doppi servizi, due camerine piccolo terrazzo, giardino, cantina, box, zona residenziale, panorama, ottime finiture.
Finale Ligure 300 mt mare: sala cucina abitabile, camera, bagno. L. 230mln
Finale L. prestigiosi appartamenti, 50 mt mare, stabile d'epoca, doppi servizi, terrazzo, giardino.
Pietra Lig ampio trilocale occasione L. 210mln

NIZZA Agenzia Meyerbeer
Tf 0033 493880812 (si parla italiano)
Roquebrune Cap Martin, in immobile prestigioso, ultimo piano, sul mare, spiaggia, piscina, tennis privato. MERAVIGLIOSI . Studio 30mq 180mln. Bilocale 61mq 398mln. Trilocale 72mq 487 mln
Nizza portspazioso bilocale 1° piano 62mq + balcone bel immobile con scorcio sul mare Vero Affare L. 154mln
Nizza promenade des Anglais grande trilocale 85mq fronte mare 1° piano piccolo lavoro L. 251mln
Nizza Ilas Fabron grande studio 30mq, nuovo 50m dal mare, giardino. L. 151mln

HOTEL FLORA ***
ALASSIO Tf 0182640336
Fax 0182640338
mail: flora@ivg.it
Situato direttamente sul mare nella zona più tranquilla e soleggiata della baia.
Promozioni particolari per soggiorni settimanali nel periodo 2 marzo -16 aprile.

ALASSIO
HOTEL BADANO SULMARE
via Gramsci 36 17021 Telefono 0182 640964 -646086 Fax 0182 - 640737 E-mail: badano @ivg.it
Una vacanza sul mare

HOTEL * TORINO**
Diano Marina (IM)
Tf 0183 495106
E - mail info@htorino.com
Centralissimo a pochi passi dal mare. Tutte le camere con TV, telefono, radio, cassaforte, frigo. Ampie sale con piano bar. Piscina. Ristorante climatizzato. Menù a scelta con pesce. Buffet antipasti e verdure a cena.
Ricco buffet a colazione.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Due immagini dedicate alla maschera della Città di Saluzzo: la Castellana con le sue due damigelle Ciaferlin e i simpatici Ciaferlinot

SALUZZO

Saluzzo si prepara alle sfilate dei carri

Festa in maschera per il Marchesato

Ultimi appuntamenti di festa, prima di giungere alle tradizionali sfilate dei carri allegorici e dei gruppi mascherati, in programma domenica e martedì. E' questo il piatto forte servito dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», che organizza la gran baldoria. La Fondazione, nell'allestire il primo Carnevale di questo secolo, si è avvalsa della collaborazione di un apposito comitato, composto da esterni, già facenti parte del vecchio comitato «Pro Saluzzo».

La «suspense» sul nome della Castellana, l'autentica regina del Carnevale saluzzese, è ora venuta meno, con l'investitura, avvenuta domenica scorsa, e la consegna delle chiavi della città, da parte del sindaco, Stefano Quaglia. Ad impersonare la Castellana è stata scelta, l'impiegata comunale, Daniela Barioli Costa, affiancata dalle damigelle d'onore, Francesca Mensa e Cinzia Rabino. Il ruolo di Ciaferlin, il classico personaggio del contado saluzzese, tutto scarpe grosse, cervello fino e buonumore, è interpretato da Carlo Ponte, affiancato dai due Ciaferlinot, Davide Castagno e Fausto Castelli. Questi sei personaggi presenziano a tutte le manifestazioni carnevalesche della città e compiono visite di amicizia in asili, scuole, case di riposo, ospedale, carcere ed altre realtà sociali saluzzesi.

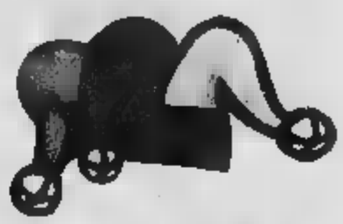
Il programma prevede, oggi, a partire dalle 16, momenti di animazione, nelle vie cittadine, con l'intervento delle maschere. In serata, alle 20,30, sotto la tettoia metallica di piazza Cavour, avrà luogo un intrattenimento danzante, con l'intervento dell'orchestra «Stella Polare». Domani, alle 21, nella sala del Teatro del Marchesato, la compagnia «Primo Atto», presenta la commedia brillante «Sei per due». La pièce sarà replicata sabato, il 10, 11, 12, 17 e 18 marzo, sempre alle 21. Nel pomeriggio, alla cassa, avviene la prevendita dei biglietti. Sabato, alle 20,30, si esibiranno, sotto la tettoia di piazza Cavour, i «Danzatori di Brann».

Domenica sarà la volta della prima parte della sfilata dei carri. Parteciperanno nove carri allegorici e due gruppi mascherati. Il corteo festoso partirà alle 14,30, da corso IV Novembre, per proseguire in via Spielberg, piazza Risorgimento, corso Italia, corso Piemonte e sciogliersi in borgo San Martino. La sfilata sarà aperta dal Complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Seimandi. Parteciperanno: i carri di Brandizzo (La fiesta), Cavallermaggiore (Biancaneve e i 107 nani d'Caulimori), Candiolo (Allegoria marina), Luserna San Giovanni (I corsari), Revello (Le maschere italiane), Lagnasco (Nel Continente nero), Barge (Tarzan), Sanfront (Ghostbusters-Gli acchiappafantasmi) e Manta (I giari 'ntussià). A questi si aggiungeranno i gruppi mascherati di Cambiano (Valzer viennese) e di Marsaglia (I pompieri). In serata, sotto la tettoia di piazza Cavour, avrà luogo il Gran Gala della Magia. Lunedì, alle 15, sarà la volta di un altro appuntamento tradizionale del Carnevale Saluzzese: il Ballo dei bambini, allestito nel salone polivalente dell'Oratorio. In serata, alle 20,30, si ballerà in piazza Cavour, mentre alle 22, al «Fortino» di Pausana, si terrà il Veglione dei commercianti. Martedì, con partenza alle 14, da borgo San Martino, si terrà la seconda parte del grandioso corso mascherato. La sfilata attraverserà le vie del centro, in senso opposto, rispetto alla domenica, per concludersi in corso IV Novembre. Parteciperanno quattordici carri allegorici, di cui sette dei nove già presenti la domenica, ad eccezione di Manta e Sanfront, e quelli di Scarnafigi (Plaza de toros), Piobesi Torinese (Millennium bug - la fine del mondo, il grande bluff), Villanovetta (I Blues Brothers a New York), Piasco (I Moschettieri di Piasco), Racconigi (Havana Club), Monsola (Brave Heart) e Verzuolo (Millenium Bug). Alle 17, sotto la tettoia di piazza Cavour, si svolgerà un pomeriggio danzante. Intanto, sempre in piazza Cavour, prosegue, fino a martedì, la prima edizione della Fiera del Marchesato, organizzata dalla «Forevents». Gli stand commerciali ed enogastronomici sono stati presi d'assalto dal pubblico, che ha mostrato interesse verso quest'iniziativa che riprende la kermesse degli stand, sempre allestiti, negli anni '50, a Carnovale, dove si gustavano dolci, salumi, porchette e si sorseggiavano bicchieri di vino.

CARNEVALE 2000 da
DIDATTICA NUOVA SNC

NOLEGGIO costumi per adulti e vendita accessori

FORNITURA TRAVESTIMENTI per carri allegorici, enti e associazioni



Domenica 05/03 ■ Lunedì 06/03 ■ Martedì 07/03

SALUZZO - VIA MARTIRI LIBERAZIONE 34 - TEL. 0175/...

"Chi semina raccoglie"

Le Quattro Stagioni D'ITALIA

By Sassone

GRAZIELLA

CONCESSIONARIO MONT BLANC

CONCESSIONARIO A.G. SPALDING & BROS. 520 Fifth Avenue NEW YORK

CONCESSIONARIO Buffetti

Collezione Montblanc

SALUZZO

P.za Risorgimento, 4 - Tel. 0175/42269

FERRAMENTA MANINO ALESSANDRO

SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 34 - Tel. 0175/41252

POSTA!!!

... postali per ... i postini

...ari e cassette postali in legno, rame, vetro e alluminio

NO AL MAZZO DI CHIAVI

Pensate, ci sono persone che con una sola chiave aprono dal portone del condominio alla porta d'ingresso di casa, dal box auto alla cantina, dalla ... all'ufficio, al negozio... Se siete interessati a ... di loro contattateci.

RIELDA

CILINDRI E SERRATURE RIPROGRAMMABILI

www.paginegialle.it/manino

mail: ferramentamanino@libero.it

Ieri ad Alba e Bra commenti positivi per il «sì» della Regione al finanziamento degli 80 miliardi

Nuovo ospedale: lavori al via nel 2001

E' la previsione del direttore Asl Giovanni Monchiero

Giuseppina Fiori

ALBA

Molta soddisfazione e commenti positivi ad Alba e a Bra per l'approvazione della legge regionale sul finanziamento di 80 miliardi per il nuovo ospedale unico da costruire a Verduno. Il sindaco di Bra, Franco Guida, che è andato in Regione unitamente ad altri esponenti dell'amministrazione braidese tra cui il vice sindaco e il presidente del Consiglio comunale, commenta: «L'approvazione del finanziamento è un passo importante pr il futuro della Sanità nella zona. Il risultato è la dimostrazione che quando si è uniti si vince; questo vale non solo per la Sanità ma anche negli altri settori come il turismo, i trasporti, l'ambiente e la cultura». Continua Guida: «Un nuovo ospedale unico, in sostituzione di vecchi nosocomi, benché ben funzionanti, è esempio di razionalizzazione della Sanità». Il vice-sindaco braidese Bruna Sibille: «Sono soddisfatta della legge di finanziamento: dimostra che quando si lavora con obiettivi comuni i risultati si ottengono. E' stata anche una vittoria della "politica": nessuno ha rivendicato la propria etichetta».

Il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, che è andato a Torino insieme con il collega di Bra: «Dai contatti avuti con gli amministratori regionali i giorni precedenti e dalle assicurazioni che avevo avuto, ero sicuro che la legge di finanziamento sarebbe stata approvata e che le schermaglie sarebbero state superate».

I sindaci di Bra (Franco Guida) e Alba (Giuseppe Rossetto) davanti alla Regione

Il direttore dell'Asl 18, Giovanni Monchiero, dice che «la strada è ormai tutta in discesa» e fa una previsione: «Il cantiere del nuovo ospedale potrà essere aperto entro l'autunno del 2001, considerando i tempi necessari per il progetto definitivo, l'approvazione del ministero e la gara europea per l'assegnazione dei lavori». Aggiunge Monchiero: «Sono molto contento che le leggi siano state approvate all'unanimità dal Consiglio regionale, che ha recepito il senso della nostra iniziativa. La promessa fatta dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, alla Fiera del tartufo, è stata mantenuta». Franca Carbone, preside in pensione, presidente del Tribunale dei diritti del malato: «aprono prospettive per la soluzioni di problemi legati soprattutto alla mancanza di spazi. Direi che ad Alba la soddisfazione per il finanziamento è generale: ho avuto modo di constatarlo in divesi ambienti anche non legati alla sanità, come al bar dove si commentava positivamente».

Messaggi di soddisfazione sono pervenuti un po' da tutti i rappresentanti politici in Regione: dagli assessori Antonio D'Ambrosio e William Casoni, ai consiglieri Lido Riba, Francesco Toselli, Pier Luigi Rubatto. Il medico Piero Casalis: «Il provvedimento della Regione era atteso dalla popolazione. Speriamo che venga predisposto al più presto il progetto definitivo». La braidese Carla Di Feo del comitato promotore: «E' stata premiata la prima esperienza in Italia di chiudere due ospedali con la speranza di aprirne uno nuovo, più razionale, in grado di dare risposte sempre più alte e qualificate». L'albese Gian Giacomo Toppino: «I promotori del nuovo ospedale si erano chiesti più volte se non combattessero una battaglia persa. Ora si tira un gran sospiro».

Idea del 1993

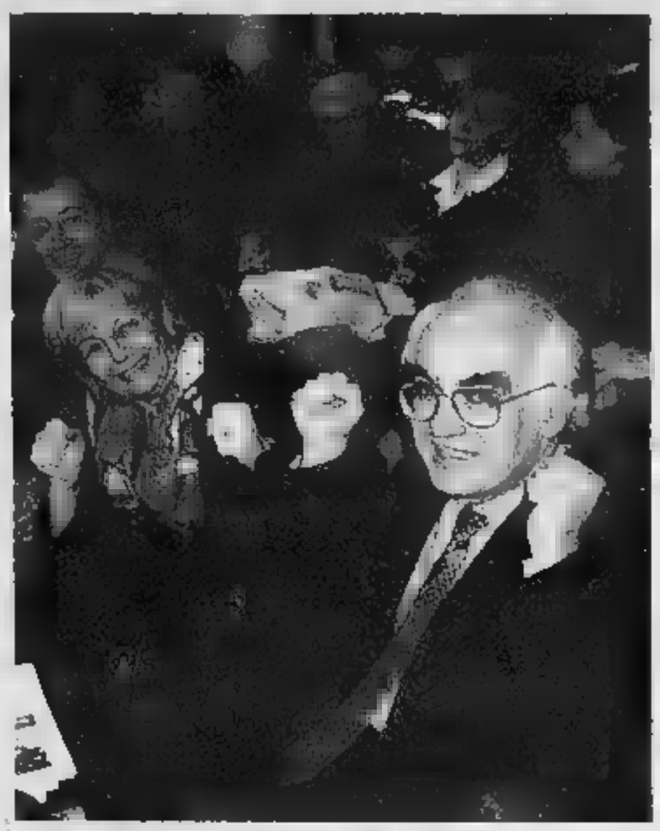
Contro l'ipotesi

di declassamento

ALBA

L'idea di un ospedale unico Alba-Bra fu lanciata nel 1993 durante un'affollata assemblea cittadina al palazzo dei congressi di piazza Medford contro l'ipotesi di declassamento degli ospedali delle due città, previsto dall'allora progetto di riforma sanitaria regionale. Fu costituito un comitato a cui aderirono oltre 30 organizzazioni rappresentative delle forze sociali, sindacali, economiche e politiche. Vennero raccolte 25 mila firme contro il declassamento che furono portate in Regione. Nel '94 fu dato l'incarico all'istituto di ricerca sanitaria «Cresa» di compiere uno studio di fattibilità da cui emersero i vantaggi derivanti da un ospedale unico, in sostituzione dei due esistenti ad Alba e Bra. Lo studio si concludeva con l'affermazione: «I risultati ottenuti confermano, in modo inequivocabile, che la soluzione presidio, presenta numerosi vantaggi sul piano della qualità delle prestazioni, dell'efficacia sanitaria, su quello finanziario ed economico». Attorno al progetto, che andava al superamento di campanilismi, si allargarono i consensi e la Regione, nel '94 inserì il nuovo ospedale nel Piano sanitario regionale stanziando 2 miliardi per la progettazione: questa fu affidata dall'Asl 18 Alba-Bra, all'équipe del progettista parigino Aymeric Zublena. Nel '97 la Regione stanziò 40 miliardi per il nuovo ospedale a cui se ne aggiunsero altri 20. Il progetto prevede un ospedale all'avanguardia da 578 posti in territorio di Verduno su un'area acquistata dall'Asl 18 con il contributo del Comune di Alba.

L'ultimo passo è l'approvazione della legge regionale per il finanziamento di 80 miliardi di martedì scorso: un passo determinante in quanto consente di completare il piano finanziario che prevede una spesa complessiva di circa 180 miliardi. La differenza dovrebbe essere reperita con la dismissione dei due attuali ospedali San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra, che saranno sostituiti dal complesso di Verduno. E' ora attesa l'approvazione del progetto preliminare, fermo in Regione, e l'assegnazione dell'incarico per il progetto definitivo ed esecutivo. [g. f.]


La soddisfazione della delegazione cuneese per l'approvazione della legge

BRA

Schiumogeni e fialette vietati a Carnevale

Niente schiumogeni o fialette anche per il Carnevale 2000: lo ha deciso il comando di polizia municipale, ricordando che è ancora vigente l'ordinanza emessa nel '93 dal sindaco Franco Guida: Vietati, quindi, bombolette spray schiumogene, fialette puzzolenti, petardi e manganelli. [r. c.]

CORTEMILIA

Logo e motto per l'ecomuseo

L'ecomuseo dei terrazzamenti e della vite di Cortemilia ha un logo e un motto. A crearli sono stati gli stessi cortemiliesi che hanno partecipato in tanti al concorso lanciato dal Comune e riservato ai residenti. Nella seduta del Consiglio comunale di martedì sera è stata resa nota la classifica che vede ai primi posti numerosi bambini. I vincitori a pari merito della sezione «logo» sono stati Erika Fresia e Umberto Greco. Nella stessa categoria hanno meritato una speciale menzione Francesca Viglino e Pier Carlo Greco. Nella sezione motto il risultato vincitore è Gabriele Porro con la frase in dialetto 'n 'tra proes i ven la vi (nella terrazza viene la vite). Donatella Murtas ha presieduto la giuria del concorso costituita anche da Walter Accigliaro, artista e docente al Liceo artistico di Asti, Carlo Cantono, grafico ed artista, e Claudia Patrone, giornalista del Corriere di Alba Bra Langhe Roero e esperta in comunicazione. [g. p.]

ALBA

Inizio d'incendio nella tipografia del monastero

I vigili del fuoco sono intervenuti per un principio di incendio sviluppatosi nella tipografia del monastero delle domenicane di clausura, in località Serre. Si è sprigionato molto fumo, ma tutto si è risolto in breve tempo. [g. f.]

SERRALUNGA

Si parla di beni culturali

L'associazione «Turismo in Langa» organizza per sabato 4 marzo (Tenimenti Fontanafredda, ore 9,30) un convegno su: «Comunicare i beni culturali: politiche, nuove metodologie e strategie a confronto». E' promosso con il patrocinio della Regione e del ministero per i Beni e le attività culturali. [g. f.]

ALBA

Una conferenza sul paranormale

Domani si terrà nell'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21) una conferenza su: «Viaggio nel paranormale: illusioni e inganni della parapsicologia». Relatore Massimo Polidoro (segretario nazionale del comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale). Presenterà l'incontro il giornalista-scrittore Piero Bianucci. [g. f.]

ALBA

Trasportava rifiuti senza autorizzazione: patteggia

Il tribunale ha applicato a Piero Palladino (42 anni) di Guarene la pena patteggiata di sei milioni di ammenda. In qualità di amministratore e legale rappresentante di una ditta con sede operativa ad Alba, località Piana Gallo, era accusato di aver effettuato attività di raccolta e trasporto rifiuti senza autorizzazione e comunicazione preventiva agli enti competenti. I fatti risalgono al '97. [g. f.]

ALBA

Un ufficio della Confcooperative

La Confcooperative di Cuneo dal 21 febbraio scorso ha aperto un ufficio con servizi amministrativi, fiscali, tributari, consulenza del lavoro, paghe, consulenze, igiene alimentare. La sede è in via General Govone. [g. d. m.]

ALFIERI

Ciclo di cure termali ad Acqui

I Comuni di Magliano e Govone in collaborazione con le organizzazioni sindacali organizzano un ciclo di cure termali ad Acqui dal 29 maggio al 9 giugno. Gli interessati per ulteriori informazioni possono telefonare allo 0173661 17 entro il primo aprile. [g. f.]

Saranno sistemati nella pista ciclabile

Arredi lungo il Tanaro in plastica riciclata

ALBA

«Vivi il tuo fiume». E' il titolo di un progetto che prevede la sistemazione di un tratto di argine del fiume Tanaro come pista ciclabile, dotandola di arredi urbani integralmente realizzati in plastica riciclata. Al progetto, proposto dall'associazione culturale «Insieme per Alba», lavora da tempo un gruppo di persone sensibili alle tematiche del riciclaggio, coordinate da Giancarlo Amprimo e dal consigliere comunale Roberto Cerrato. I promotori dell'iniziativa, per la cui realizzazione hanno chiesto l'aiuto del Comune, hanno individuato per l'esperimento il tratto iniziale di argini, circa 500 metri, compresi tra il ponte e la piscina Albamare. «Dovrebbe diventare il laboratorio dove mettere a punto le soluzioni e i materiali più adeguati. Si potrà eventualmente estendere l'esperienza ad altri tratti lungo il fiume che si vogliono arredare» sostengono gli organizzatori dell'associazione. Spiegano che dal riciclaggio della plastica si ottengono tutte le componenti necessarie, dalle panchine ai lampioni, ai portarifiuti, alla cartellonistica, ai dossi. I lampioni, secondo questo progetto, possono diventare autosufficienti, se dotati di pannello solare. L'associazione «Insieme per Alba» invierà lo studio all'iniziativa «L'Italia che ricicla» promossa dal ministero dell'Ambiente, che ha tenuto la giornata nazionale il 26 febbraio. La speranza è che venga inserito uno dei migliori progetti dell'«Italia che ricicla» di cui è prevista la pubblicazione e divulgazione.

Commenta Cerrato: «Crediamo che il progetto sul Tanaro sia educativo. Gli argini, nati per contenere le piene del fiume, diventano un polmone verde sul quale si educa al rispetto, alla salvaguardia e al recupero dell'ambiente che ci circonda coinvolgendo i cittadini sull'utilità del riciclaggio e sui suoi benefici. E' anche un modo per far sapere ciò che si può realizzare attraverso una campagna seria di riciclaggio». [g. f.]

Fissati i primi incontri

Alliance Française da oggi apre la sezione albese

ALBA. Primi passi per la sezione albese dell'Alliance Française con sede al Liceo Classico Internazionale «Govone», dove oggi alle 15, viene proposto un incontro allargato a tutte le persone interessate a sviluppare animazioni e attività culturali collegate con il mondo francofono.

«Scopo di questa nuova collaborazione - dice Anna Maria Alessandria, la preside - è offrire opportunità di scambio e di contatto per i giovani della nostra regione, oltre a quelle già esistenti a livello europeo e extraeuropeo».

Fra i progetti, la creazione di una biblioteca di opere francesi, un Comitato di lettura composto da adulti per il Premier Roman di Chambéry, già attivato presso il Liceo Classico internazionale e l'Istituto Magistrale «L. da Vinci» ed il 13 aprile un incontro per conoscere la poesia di Jacques Prévert animato da Gérard Balma, esperto musicale dell'Alliance Française. [m. v.]

Per «I Democratici»

Mariano Rabino è il regionali

ALBA. E' stata annunciata ieri (Hotel I Castelli) la candidatura di Mariano Rabino per il movimento de «I Democratici» alle prossime elezioni del Consiglio regionale. A presentare la candidatura sono intervenuti il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, e l'assessore comunale Umberto Gramaglia, di Bra. E' stato precisato che il movimento de «I Democratici» (con il simbolo dell'asinello) si presenta con candidati autonomi, ma nella coalizione di centro sinistra, a sostegno di Livia Turco, candidata alla presidenza della Regione. Rabino, 30 anni, laureato in legge, bancario, svolge attività politica da dieci anni. E' stato consigliere e assessore comunale nelle precedenti amministrazioni (dal '90 al '99). Attualmente è consigliere di minoranza al Comune nel gruppo «Democratici per Alba». E' stato detto che rappresenterà le Langhe e il Roero, Alba e Bra (la città di Zizzola non avrà nessun candidato sotto il simbolo dell'asinello). [g. f.]

Oggi per costruire, riparare o semplicemente tenere efficiente una casa occorrono tecnici sempre più specializzati che sostituiscono il muratore di un tempo

A Cortemilia e Bra aziende all'avanguardia nel settore rivestimenti

Da un secolo specialisti nell'edilizia

Roddi, impresa si tramanda di padre in figlio

ALBA

L'arte del muratore è una delle più antiche. Con il passare del tempo si è però modificato anche l'aspetto professionale di chi opera nel comparto delle costruzioni. Il muratore di un tempo ormai lontano era in grado di fare praticamente tutto della casa: dalle fondamenta al tetto, dalle rifiniture agli impianti di scarico delle acque. Addirittura all'inizio erano i capi mastri a progettare la casa. Con l'avvento dell'era moderna questa capacità universale si è sempre più ridotta; la specializzazione si è fatta strada. Oggi per costruire, riparare o semplicemente tenere efficiente una casa, occorrono tecnici specializzati.

Nell'Albese operano numerose imprese di costruzioni altamente preparate, tra queste la «Bergui», con sede a **Roddi**, che risulta tra le più antiche tanto che l'estate scorsa amministratori, maestranze e impiegati hanno festeggiato il novantanovesimo anno consecutivo di attività dell'impresa.

«Una lunga tradizione tramandatasi di padre in figlio - spiega Piergiorgio Sosso, amministratore delegato -. Attualmente la nostra impresa sta costruendo un complesso di quattordici ville a schiera in Benevello, paesino situato sulle cime delle nostre Langhe con una splendida vista sulle montagne. In questi tempi di inquinamento acustico e ambientale pensare di poter vivere nel perfetto silenzio e respirare aria pura a soli 12 chilometri da Alba è una possibilità da non sottovalutare. Inoltre appena sarà ultimato il cantiere di Alba, 15 ville a schiera costruite con la collaborazione del Comune con mutuo agevolato della Regione, inizieremo in Guarene la ristrutturazione di una serie di vecchi edifici».

Cresce anche la professionalità nel settore relativo alla fornitura di materiali edili. A **Cortemilia**, nell'esposizione della ditta «La Ceramica» si possono ammirare ed acquistare una vasta gamma di prodotti per il rivestimento: materiali per l'esecuzione di pavimenti, pietre, piastrelle mono cottura, marmi, gres. Vasta anche la scelta di cotti nuovi o di recupero, provenienti da vecchie abitazioni ristrutturate. Nella sede de «La Ceramica» è possibile acquistare anche legname (travi per i tetti) sia nuovo, sia antico.

«Si tratta in ogni caso di materiale di alta qualità - spiega Mariapia Rossello -. Oltre alla vasta scelta di prodotti per l'edilizia la nostra azienda è in grado di garantire una serie di servizi al cliente. I nostri tecnici sono infatti in grado di consigliare nella scelta dei materiali per le opere di rivestimento. Se richiesto seguiamo inoltre tutte le fasi del cantiere dalle misurazioni delle aree che devono essere coperte, alla posa in opera delle piastrelle. Insomma la nostra attività non si limita soltanto alla vendita. Una serie di servizi collaterali molto apprezzati dai clienti. Al giorno d'oggi, infatti, chi decide di farsi costruire una casa o di ristrutturarle una vecchia abitazione deve dedicare moltissimo tempo al controllo del cantiere. Il nostro servizio di consulenza e verifica permette di alleggerire di molto questa fase che alle volte può anche creare notevoli preoccupazioni al committente del lavoro inesperto del settore».

Come per le mattonelle destinate al rivestimento delle pareti, il problema maggiore che si incontra per la manutenzione e la riparazione dei pavimenti rivestiti di piastrelle è il reperimento di quelle di ricambio: in alcuni casi, specialmente se la costruzione è vecchia, si è costretti a ricorrere a altro tipo rivestimento per la difficoltà di reperire mattonelle di tipo, dimensioni e colori ormai da tempo in disuso. Avendo la fortuna di disporre di una casa propria, è consigliato munirsi di una piccola scorta di mattonelle di ricambio.

«La scorta - spiegano i muratori - dovrà essere maggiore in relazione al tipo di mattonelle (delicata o robusta) e all'uso del locale in cui è installata. E' chiaro che le mattonelle di una stanza da bagno sono soggette a minor usura di quelle di una cucina».

Nella sede di «Battaglino Piastrelle», in via Orti a **Bra**, oltre ai prodotti per i rivestimenti, si possono acquistare anche una vasta gamma di stufe a legna e camini. «La novità del momento - spiega Mauro Battaglino - è rappresentata da una stufa finlandese in grado di generare calore per 24 ore con un carico di 20 chilogrammi di legna. Cresce il numero di famiglie che scelgono questo particolare tipo di riscaldamento più ecologico e più economico».

IMPRESA EDILE BERGUI
VIA CARLO CAVALLOTTO N. 8 12060 RODDI D'ALBA
TEL. 0173 615 195 - FAX 0173 615 352

VENDE DIRETTAMENTE
VILLE A SCHIERA POSIZIONE PANORAMICA
NELLE LANGHE VICINO AL CENTRO IN
BENEVELLO

RISTRUTTURAZIONE
E COSTRUZIONE
DI NUOVI BILOCALI E ALLOGGI IN
GUARENE
PAGAMENTI E SOLUZIONI PERSONALIZZATE
Tel. 0173.615.195 Fax 0173.615.352
Cell. 0335.57.47.848

la ceramica S.a.s.
PAVIMENTI E [illegible]
CERAMICA, COTTO, KLINKER, GRES, MARMO, LEGNO,
MOSAICI, QUARZITI, PAVIMENTI ANTICHI DI RECUPERO
PROGETTAZIONE D'INTERNI.
[illegible] 15 febbraio al 15 aprile
esposizione magazzino:
CORTEMILIA (CN) - C.so Luigi Einaudi, 88 - tel. 0173/82.12.17 Fax 0173/81.151
www.laceramica.it laceramica@laceramica.it

PREVISIONI DEL TEMPO PALAZZETTI FINO AL 31 MARZO

Dentro ai punti vendita Palazzetti la temperatura è scesa fino di sconto tutti le stufe*.
Oppure, a chi acquista l'esclusiva tecnologia Ecofire, con solo 1000 lire in più Palazzetti regala 400 chili** di pellets legna per di riscaldamento gratuito.
Mod. ANVERSA
**Pesa a regime di funzionamento stagionale
*Informati presso il rivenditore
PALAZZETTI IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
BATTAGLINO PIASTRELLE
Orti,1 - BRA (Cn)
Tel. e 0172 412925

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

C.A.S.A.
CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBESI
Servizi per l'edilizia e l'impiantistica
per abitazioni private, stabili condominiali,
aziende ed enti pubblici.
36 aziende consorziate offrono
una gamma completa di interventi
CHIAVI IN MANO.
ALBA - P.ZZA [illegible], 11 - TEL. FAX 0173564840

Pascual e compagni diventeranno un veicolo pubblitario per città e territorio

La pallavolo porta «Cuneo in tour»

C'è un progetto Tnt-Comune

Luca Ferrua

CUNEO

Alassio sponsor del libero, Casale Monferrato e Biella sedi di partite di Coppa, numerose città italiane citate come possibili «case» future della Tnt Alpitour. E Cuneo?

Negli ultimi tempi sembrava che i rapporti tra la squadra di pallavolo guidata dal presidente Ezio Barroero e la città si fossero deteriorati a causa delle tensioni generate dal mancato accordo sulla gestione del Palazzetto dello sport. Ma ieri durante c'è stata una svolta clamorosa che ha avuto quali artefici il sindaco, Elio Rostagno, e il direttore commerciale della società di volley, Beppe Cormio.

Da un incontro tra il primo cittadino e il dirigente sportivo è nata l'idea di far nascere il progetto «Cuneo in tour». «Per trovare il modo di lavorare con una realtà così importante per la nostra terra - spiega Elio Rostagno - ci siamo resi conto che si doveva ragionare sul tema della promozione turistica e non della semplice sponsorizzazione. E la proposta elaborata con Cormio è molto interessante: vuole concretizzare e arricchire in un progetto quel lavoro di veicolo pubblicitario per la città che la Tnt Alpitour svolge normalmente come protagonista nei campi d'Italia e d'Europa».

In questa direzione aveva cominciato a lavorare anche l'Atl con un progetto di «Case Cuneo», destinato probabilmente a concretizzarsi nei due appuntamenti con il mondiale beach volley che il gruppo Tnt Alpitour organizzerà - sempre con il coordinamento di Beppe Cormio - sia a Cagliari che a Lignano Sabbiadoro. «Non vogliamo sovrapporci all'Atl - continua Rostagno che guarda con interesse anche alle proposte che arriveranno da Limone -, ma possiamo e dobbiamo essere complementari sia con loro che con l'amministrazione provinciale. Nell'accordo è prevista la presenza di hostess con materiale promozionale in occasione delle trasferte della squadra sia in Italia che in Europa. In casa invece c'è la possibilità di organizzare iniziative promozionali, oltre alle uscite sulla rivista "Pv Pallavolo"». La proposta su base triennale (si tratterebbe di circa 400 milioni l'anno) - illustrate direttamente da Beppe Cormio - è stata molto apprezzata in commissione e ora sembra in dirittura d'arrivo.

«C'è ancora qualche dettaglio - ha spiegato Rostagno -, ma il grosso del lavoro è fatto. Spetta al nostro dirigente Renato Ariaudo e a Cormio il compito di rifinire il lavoro e di renderlo operativo».

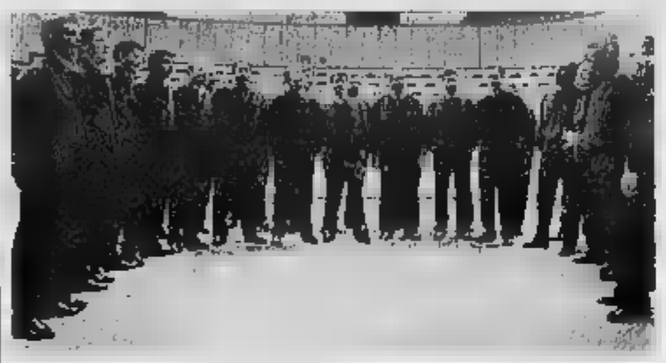
L'accordo è un segnale di schiarita forse anche sul fronte del Palazzetto. «Non possiamo cambiare la vecchia proposta che prevedeva un contributo di gestione di 104 milioni più Iva perché vorrebbe dire aumentare i costi della struttura - conclude il sindaco -, ma se la Tnt Alpitour vorrà partecipare a quelle condizioni sarà per noi una soluzione positiva».

Il sindaco Rostagno premia il presidente Barroero e Pascual per la Supercoppa

Sabato, ad Alessandria, un concerto della prestigiosa formazione trentina diretta da Mauro Pedrotti

Settant'anni di canti popolari con il Coro della Sat

Massimo Mila l'aveva battezzato «Il Conservatorio delle Alpi»



Il Coro della Sat di Trento è nato nel '26 su iniziativa dei quattro fratelli Pedrotti

ALESSANDRIA

Si esibisce il Coro della Sat di Trento diretto da Mauro Pedrotti, sabato, al Teatro Alessandrino: è uno dei più famosi d'Italia, con oltre settant'anni di storia, più di 120 persone che si sono avvicendate nel corso del tempo e un repertorio di circa 250 canti popolari.

Il concerto è organizzato dal Comune e dal Coro Montenero di Alessandria, che festeggia il 25° di fondazione. Comincia alle 21 e i biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila in galleria.

Qualche altro aiuterà a comprendere la considerazione di cui gode la corale trentina, nata nel '26 su iniziativa dei fratelli Pedrotti e che Massimo Mila aveva battezzato «Conservatorio delle Alpi». Sino ad oggi ha tenuto oltre mille concerti, portando il proprio repertorio anche in Canada e negli Stati Uniti.

Il suo primo disco risale al '38: era in alluminio e fu inciso a New York via cavo da una trasmissione radio a Milano. Tra le armonizzazioni dei canti popolari espressamente dedicate al Coro della Sat, alcune portano la firma di musicisti prestigiosi come Arturo Benedetto Michelangeli. (b. v.)

GIRO di VITE

L'altra metà della vigna

Miravalle

Cari uomini, vi state preparando, in ossequio alla imminente iconografia dell'8 Marzo, a inondare di gialli fiori e pallini le vostre donne? Certo esistono alternative alla mimosa. No, non solo profumi, libri, cd, gioielli (informatevi quest'anno va molto l'argento), ma anche e perché no, il vino. E' dono conviviale, che annuncia o promette coinvolgimenti. Del resto Bacco e Venere sono sempre andati piuttosto d'accordo.

Insomma, regalare una buona bottiglia a una donna si può, anzi, si deve almeno secondo quando predicano, guardacaso, le «Donne del vino».

Il sodalizio, costituito dodici anni fa, raccoglie circa quattrocento aderenti in Italia. Il nucleo più aggueritto è in Piemonte (115 iscritte). Esso costituiscono una singolare force de frappe, una lobby a cielo aperto (l'altra metà del cielo, o meglio della vigna) che sta conquistando spazio e posizioni nell'universo maschilista dell'enologia. In passato erano pochissime le donne che si occupavano di vino. La citazione classica è per la marchesa Giulia Falletti di Barolo, alla quale la storiografia risorgimentale assegna il merito di aver promosso il nobile rosso alla corte dei Savoia. Ma per il resto l'universo femminile era in secondo piano, pur essendo fondamentale nella conduzione delle campagne.

Le discussioni con i meditori sul prezzo delle uve, l'acquisto delle botti, il lavoro in cantina erano «roba da uomini». Le cose sono cambiate tanto velocemente che lo stesso sodalizio delle «Donne del vino», nato come club tra «mogli di...», è divenuto autonomo protagonista.

Un'idea dalle «Donne del vino» per l'8 Marzo regalate bottiglie doc da bere assieme

Merito di alcune leader, come Giuseppina Viglierchio da Strevi, presidente nazionale e Mariuccia Borio da Costigliole d'Asti, che hanno trovato il tempo oltre che di produrre e vendere grandi vini, di stringere una fitta rete di amicizie e alleanze «in rosa» tra vignaiole, addette al marketing, enotecarie, giornaliste.

E così ecco le signore degli acini e molte delle loro figlie (in qualche caso siamo già alla terza generazione) organizzano meeting come quello che si terrà sabato a Roma all'Hilton con la presentazione di oltre duemila vini, poi ci sarà Vinitaly dove lo scorso anno, con molta autoironia, si cimentarono anche in una bella sfilata di moda a scopo benefico. E a proposito di solidarietà c'è il progetto «Otonga» a sostegno della foresta amazzonica e la realizzazione di una mini cantina didattica a Villa Paolina ad Asti, sede del WWF.

E intanto hanno organizzato due appuntamenti d'eccezione alla «Signora in rosso» l'enoteca di Nizza Monferrato. Otto martedì, suddivisi tra marzo e maggio condotti dalla sommelier Laura Pesce e da una schiera di produttrici e ristoratrici in viaggio tra la barbera e i nebbiolo, dall'Albese al Ghemme al Gattinara. Ogni serata verrà condotta da tre produttrici e una cuoca. Bontà loro, anche gli uomini, possono partecipare. Informazioni allo 0141/793079.

Risparmio fino a

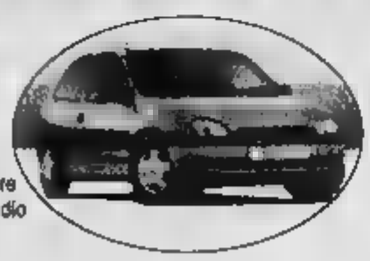
6

MILIONI

con gli

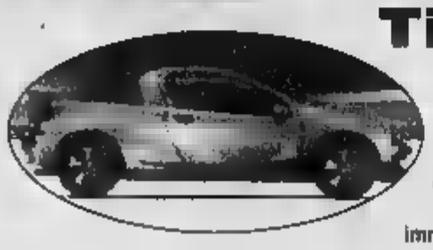
ECOINCENTIVI OPEL

Corsa



Airbag
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
Predisposizione autoradio
6 altoparlanti

Tigra



Airbag
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore
Cár

Astra

Dual Airbag
ABS
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizzatore

Vectra

Quattro Airbag
ABS
Climatizzatore
Servosterzo
Antifurto immobilizzatore

è un'iniziativa delle concessionarie:

STEFFANO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Verzuolo ricorda i Doors, Saluzzo punta sul veglione delle infermiere, Centallo offre bugie

«Giovedì grasso» in discoteca e a teatro

I Luna Pop, ad Alba il gruppo emergente di Bologna

ALBA. Stasera all'Atlantique di- veglionissimo dei Licei albesi in compagnia de «I Luna Pop», gruppo emergente bolognese che ha raggiunto il successo con il brano «50 special» e ora riprova con il suo ultimo disco «Un giorno migliore». Il biglietto costa 22 mila (consumazione compresa). Prevendito negli istituti scolastici, Radio Guida, Musica più e bar Saletto. Al «Sociale» (ore 21) va in scena «Il malato immaginario» di Molière con Franco Branciaroli e la compagnia degli Incamminati. Ingresso 40 mila primi posti (ridotti 35 mila), 35 mila secondi posti (ridotti 25 mila).

BORGO DALMAZZO. Stasera a Cinelandia (sala 5) prima proiezione della rassegna «Altri sguardi», «Comedian Harmonist» (ore 20,15 e 22,30).

BRA. Al «Red House» stasera concerto di Francesca Chiara con i Flu, il gruppo che ha fondato con il chitarrista Tank Palamara. Il repertorio spazia dal rock al punk giocando sul contrasto tra atmosfere più melodiche e ritmi graffianti. Due anni fa ha registrato il primo cd «Il parco dei sogni» e ha partecipato a «Sanremo famosi» con il brano «Le streghe».

BUSCA. Alla birreria Fitzgerald di San Chiaffredo, stasera (ore 22) suonano i Metafora, gruppo torinese di rock italiano, guidato dal cantautore Bruce Farina, con all'attivo una cinquantina di concerti sia in Piemonte, sia nel resto dell'Italia. La band ha inciso l'anno scorso il cd «Un bacio per l'inferno», registrato al Rem studio di Bra. Ingresso libero.

CENTALLO. Stasera Carnevale al Poor Spider pub con bugie omaggio per tutti.

Oggi al teatro Toselli, ore 15,30 e 21, va in scena l'operetta «Al cavallino bianco» con Pippo Santonastaso il coro e il balletto della compagnia Edipo. Biglietto da 40 mila a 15 mila.

GRANA. A «La cucaracha» stasera è musica con il dj Discolo e la sua classifica. Omaggio alle «bionde» una offerta di birra Beck's e gadget a sorteggio. Ingresso libero.

SALUZZO. Stasera la rassegna di primavera di cabaret all'Internodue presenta (ore 22) Roberto Giordano il monologo «Anche a Cicagna abbiamo la parabola». Lo spettacolo è un collage di dissertazione che il comico genovese mette in bocca al suo personaggio, il contadino di Cicagna, un paesino dell'entroterra ligure, che con proverbiale buon senso affronta i temi di attualità, dicendo la sua particolarissima interpretazione. Ingresso tessera. A «La Maghelona», ore 22, veglione delle infermiere. Musiche di Roberto Sansone.

VERZUOLO. Stasera al Truscè pub i Lizard King offrono a tutti gli amanti del rock un tributo alla storica rock band dei Doors.

Sul palco del Toselli di Cuneo l'operetta «Al cavallino bianco» con Santonastaso

Un po' in tutti i Comuni della «Granda» sono in programma iniziative legate al Carnevale. A destra i Lizard King attesi stasera in concerto al Truscè pub di Verzuolo per un tributo ai Doors

Festa dei Comuni in maschera

Una «tre giorni» in Valle Bronda con ballo nel salone di Castellar

CASTELLAR

Nei tre centri della Val Bronda (Brondello, Pagno e Castellar) si terrà da oggi la festa dei Comuni che si concluderà sabato con un ballo in maschera nel salone polivalente di Castellar. Serata danzante, alle 21, nella palestra comunale di **Cardè** stasera, con le maschere locali. Oggi singolare appuntamento alle 14,30, nella Casa di riposo di **Revello** con l'esibizione del coro degli ospiti «Over Sessanta». A **Piasco**, domani e sabato nel pomeriggio, festa di Carnevale con «i magnin». Il Carnevale di **Busca** propone domani la prima rappresentazione (ore 21, al cinema Lux) della commedia «Tra om e fuma: mai mesciese», nell'allestimento della filodrammatica «L'Ciochè». Infine a **Centallo** stasera, ore 20,45, al cinema «Lux», commedia dialettale del «Piccolo Teatro Caraglio», «Doi femne son trope». La serata si conclude con risolo e vin brulè. (r. s.)

Bra ospita Raoul Bova

L'attore atteso domenica per la sfilata dei carri

ALBA

Per il Carnevale Bra, la Città propone una grande mostra «Tarocchi: arte e magia», al Palazzo dei congressi di piazza Medford (orario dal lunedì al venerdì 16-18,30; sabato e domenica 10-12 e 15-18,30). Domenica manifestazioni di Carnevale ad Alba, in corso Piave (ore 15) con maschere, sbandieratori artisti di strada e balli; in frazione Mussotto (sfilata di carri allegorici alle 13,30); Sinio, Treiso e Cornelia-no. Grande attesa anche per il Carnevale di Bra che si prepara ad essere invasa domenica dai carri allegorici (ore 13,30 piazzale Coop). Il corteo mascherato sarà composto da almeno 3 mila persone in costume. Alle 14,30 consegna delle chiavi della città di Bra da parte del sindaco, a Robaldo de Braida e Madonna Beatrice che daranno ufficialmente il via ai festeggiamenti del Carnevale. Dalle 14 il centro sarà animato dagli sbandieratori e dal corteo di maschere ufficiali del Palio di Asti, majorette e bande del gruppo folcloristico di Pisa. Saranno ospiti del Carnevale di Bra l'attore Raoul Bova e l'attrice brasiliana Claudia Diaz. (g. f.)

Oggi le chiavi al Moro

Verranno consegnate dal sindaco di Mondovì

MONDOVI'

Il «Carlevè 'd Mondvì» accende le polveri oggi pomeriggio, alle 18, con la tradizionale cerimonia della consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Riccardo Vaschetti al Moro (Aurelio Cattò). L'appuntamento è nel salone del Consiglio comunale, in municipio, alla presenza di tutta la Corte che accompagna la maschera cittadina.

La serata proseguirà sotto il tendone di piazza Repubblica, la «Cà del Lombardi», alle 20,30: a tutte le coppie che parteciperanno in maschera alla manifestazione sarà praticato un prezzo speciale. La sera sarà animata dalla musica della Swing and Soda band: ci sarà anche la consegna delle «patacche di benemerito» a chi si sarà prodigato in modo particolare per la buona riuscita del Carnevale. Il pubblico può votare il gruppo mascherato che vincerà l'edizione 2000 del Carnevale, attraverso il coupon pubblicato su «La Stampa» fino a sabato, da consegnare alla segreteria de «L'Esedra». [p. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 564
The beach Dr (ed 17-19.30, 22
Tel 0171-692 936
Insider Dr 19.22

ITALIA Tel 0171-692 951
Il mistero della strega di Blair Dr 18.30, 20.15, 22

MONVISO Tel 0171-631 771 **Le ceneri di** Dr 21

DON BOSCO
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN 1 0173-363 021
Il mistero della strega di Blair. Dr (ed 20, 22

MORETTA tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

SALUZZO

COMUNALE Tel 0175-46 901
Giovanna D'Arco dr 21

SAVIGLIANO

MODERNO Tel 0171-262 211
Lock and stock dr 20.22

CINELANDIA
Sala 5:Comedian Harmonist Dr 20,20. 22,35
Sala 6: American beauty Dr. 20.15, 22.40
Sala 7:East is east Dr. 20.30, 22.30
Sala 8: The beach Dr. 20.15, 22.40
Sala 9 The blair witch project Dr 20,30; 22,30
Sala 10: Insider Dr. 21.30

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Grande: The blair witch project Dr. 20,10; 22.05.

MULTI Tel 0172-412 317
Sala Un marito ideale Dr 20.22.05

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Rigoletto. Fine di una Dr 20.22.05

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Nikolaus.The beach dr. 20. 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771.
Sala Metropolis.Le ceneri di Angela 19,45; 22.15

BRA

LUX tel 0171-946069
Commedia dialettale. Or. 21

CARAGLIO
, Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277

FOSSANO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel 0174-7701 552
Asini Dr 21

GALATERI Tel. 0172-484 324

MULTIRAMA Tel 0173-742 321
Sala Blu **Idiots** Fer 22,30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Grande **The beach** dr. fer. 20,20, 22.30
Tel. 0173-742 321
Rossa **American Beauty** 20,15; 22.30; fest. 15,45, 18, 20,15, 22.30

Tel 0171-916 393
Edtv Dr 21

SALUZZO

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
The beach Dr 20. 22

SALUZZO

ESCELSIOR OGGI RIPOSO

SALUZZO

LUX. Tel 0171-997 534

SALUZZO

SALA 1 Tel 0174-47 898
The beach

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
privata

CINEMA TEATRO BARETTI 0174-45 660

SALUZZO

Tel 0174-391619

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

SALUZZO

BODY. Tel 0347-60 04 243 **Colpevole d'innocenza**

SALUZZO

CIVICO. 0175-43 456
The blair witch project Dr. 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606 **Asini**
Dr.. fer. fest 16. 18. 20. 22

SALUZZO

BORGARETTO. OGGI RIPOSO

SALUZZO

AURORA Tel 0172-712 957
Happy Texas Dr. 21,15

SALUZZO

RITZ
Il viaggio di Felicia fer 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Rassegna «Grande Cinema Pinocchio Gianpolino» Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chieri ang. Sabaudia 27/b tel 210 6744 **The beach** Dr 15, 17.30, 20, 22

AQUILA 220 c. Giulio Cesare 67, tel 856 **Toy story 2** Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

AQUILA 480 c. Giulio Cesare 67, tel **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Dr 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30

ARCADIO MULTISALA c. 52, tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Dr 17.30, 20, 22.30 Ver 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Dr 15.30-17.50-20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Dr 15.50, 19, 22.10

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 150 **Colpevole d'innocenza** Dr 16-18.10-20.20-22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il di Sleepy Hollow** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is east** Dr 15, 16.10, 17.18.50-20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. /e tel 436 07 23 **Il tempo dell'amore** Dr 15.30, 17.50-20.10, 22.30

CLAN c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Liberata i pesci** Dr 16-18.10-20.20, 22.30

DORA v. Gramsci 9, tel 547 422 **Insider - Dietro la verità** Dr 15.45, 19, 22.15

DUE GIARDINI - Sala Ginevra v. /o 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Dr 16-18.15, 20.30, 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombretta v. Mollalcieri 62, tel 327 2214 **L'elemento del crimine** Dr 16-18.10, 20.20, 22.30

ELISEO BLANCHE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
Sabotino, tel 447 52 41 **Toy story 2** Dr 15.10-16.55-18.25-20.25, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **The Insider - Dietro la verità** Dr 15.45, 18.50, 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.15 42 **Boys don't cry** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Monc 241, tel 661.54 47 **Giorni dog - Il codice dei samurai** Ver mm. 14. Dr. 16.30, 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Autunno** Unica proiezione ore 22.45

ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa.** Dr 14.55-16.50, 18.45, 20.40, 22.35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** 20.30, 22.30

FIAMMA corso Trapani 87, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.431.6 **American beauty** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ver mer 14.

KING v. Po 21, tel. 812 59 98. **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MONTE v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Baise** Dr 16, 18.10.

LUX S. Federico, tel **The Blair witch** 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
v. Pomba 7, tel 812 41 73
Happy Hollow Dr 15.55, 18, 20.15, 22.30

MAJESTIC v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Donne e** Ver Vetato 14 Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **L'inglese** 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **007 Il mondo non basta.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1: **Un marito ideale** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2: **Il collezionista di ossa** Anteprima ad invito Ore 21.30 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Angela's** Film in lingua originale Dr 16,15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** V.M. 14 Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, 562 01 45 **Canone inverso** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Angelo 17, tel 650 02 00 Riposo

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Angelo 17, tel. 650 02 00 **Anna and the King** Dr 15, 18, 22.10

VITTORIA v. Roma 336 tel 562 1789 **The beach** Dr 15.40, 18, 20.20, 22.40

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti Fabio Armiliato direttore Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Cedi, R. Servile, G. Filianoti. Ingresso a t. 25 000 Rep. fino al 5/3. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Prossimi appuntamenti 14/3 Da Elot a Pizzetti. Le Assassinio (prosa L. 10 000) Pizzetti camerista (concerto L. 10 000) 23 a Pizzetti e il cinema (proiezione, ingresso libero). Info: Attività Promozionali Tel 011 8815 246/238/210

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Wolfgang Sawallisch, musiche di W.A. Mozart e L. Van Beethoven. Poltrone L. 60 000/Ingresso L. 30 000/Ridotto giovani L. 18 000. Per info tel 810 4653/8104961.

TEATRO corso Svizzera 87 - Tel. 011 850 570 Riposo

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 tel. 810 4 961
Pardi. Rapsodia

FORTINO
Questa DEL CARNEVALE
Grande festa in maschera e beige per tutti
Orchestra
LILLO BARONI
PAESANA (CN) 0175-94120

NIGHT CLUB
ONE WAY
Isasco
APERTO TUTTE LE
DALLE 22.30
Ingresso

DANCING
CUBO
GIOVEDÌ 2
orchestra
MAGRI E LISONI
DJ ALESSANDRO
DI SPAZIO
LOMBARDIA
BORGO DALMAZZO - CN
N. 0171-269476

VUOI UN BEL SORRISO?
INFORMATI
WWW.PROGETTODENTALE.IT

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

ECONOMICI

PERSONA maggiorenne cercasi per semplice lavoro d'ufficio anche part-time. Tel. 0171.600.885

AUTOMUNITO per consegna buste anche pensionato cercasi. Tel. 0171.600.886.

AZIENDA leader nella commercializzazione in farmacia di prodotti O.T.C., parafarmaceutici e dietetici pubblicizzati e propagandati ricerca agenti esclusivi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Cuneo, Imperia e Provincia sud Torino. Trattamento Enasarco, sicuro interesse, inserimento immediato. D.L.F. S.p.A. Via Lago D'Orta, 7 - 20098 San Giuliano Milanese (MI) fax 02.9848.1132

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.*

monterosa ski

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA

COMPRENSORIO monterosa ski

Lo SkiPass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

* REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI se compri un te ne regali In più, diritto sconti alle Scuole 0125-366015/366265) e 0125-307194/307294) fino ad un numero ESKI Card NTEROSA 5 prove di acquisto dalle da di Acqua minerale Vinadio frizzante e applicarle pagina. Alle bigl e LaTrinité-Staffal MONTEROSA SKI e potrai un gratis, acquistandone uno. La promozione è valida al 9 aprile dal lunedì al Se vuoi di più telefona dalle 8 alle 18 Potrai conoscere condizioni e amento, della e tutte le MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio attraverso dei quali di volta in volta potrà essere specificato anche il loro scopo, direttamente o tramite società terze specificatamente incaricate relativi ai prodotti

«Autoservice» è un'azienda esclusiva di Tim che vanta numerosi centri in provincia e fuori (a Canelli)

Alba, azienda che offre tutti i servizi Tim e le novità dei telefonini

Internet anche con il cellulare

Tante idee per facilitare le comunicazioni

ALBA

Il telefonino cellulare è ormai diventato nel nostro p un'apparecchiatura a diffusione di massa: calcola che tra non poco la metà degli italiani possederà almeno . L'uso del telefonino portatile si è diffuso capillarmente a partire dal . Nel 1988 erano infatti appena mila gli automobilisti italiani che avevanono installato un apparato veicolare a 450 Mhz sulla loro vettura (meno degli olandesi e degli austriaci). Nello stesso periodo in Gran Bretagna e Scandinavia erano già attivi due diversi sistemi di telefonia cellulare: Tacs e Nmt. Nell'arco di pochi anni l'Italia è però diventata più importante mercato europeo del settore delle ni mobili. Una impennanta delle vendite dovuta anche alle iniziative di promozione a punto dai diversi gestori del servizio.

Oggi sul mercato si possono trovare cellulari sempre più sofisticati e contratti di abbonamento in grado li soddisfare le più svariate esigenze di lavoro e tempo libero, per rendersene conto basta una visita ai centri «Autoservice», azienda concessionaria esclu- «Tim» nelle sedi di rso Piave 16 e Italia 12 ad Alba, «Radio Franco» a Canelli, «Elettro Bra, «Oberto e Allerino» a Canale, «Cema» Fossano, «Studio Effe» Carrù. «Autoservice» offre vasta serie di prodotti, specialisti del settore in grado di aiutare la clientela a comprendere e sfruttare le potenzialità di tutti i servizi «Tim», a consigliare il profilo tariffario migliore e a presentare nel dettagli le ultime novità nel campo dei cellulari. Per i 17 milioni di clienti «Tim» comunicare sta diventando sempre più facile grazie anche a «Tim Universal Number», nuovo per tutti i cellulari Tacs e Gsm in grado di trasformare un numero di telefonino straordinario mezzo di comunicazione multimediale.

Con la formula «Tim Universal Number» il cellulare, oltre a mandare ricevere messaggi di testo, può inviare e re e-mail senza computer, rice- fax, inviare messaggi direttamente in segreteria, navigare in Internet. L'accesso «Tim Universal Number» è gratuito, per attivare la casella e-mail basta chiamare numero breve 9001 (al costo di 190 lire al minuto). I possessori di Gsm possono attivare il servizio anche inviando al numero 9000 il messaggio breve te (al di 250 lire a messaggio): UNI (spazio) password. Per ulteriori informazioni sufficante chiamare il numero verde 800-555333. L'invio e la di posta e-mail tramite il cellulare è molto semplice con il servizio «Tim Universal Number» basta aggiungere il simbolo della chiocciolina seguito da Tim.it al numero di cellulare. Il servi- consente di ascoltare l'e-mail attraverso sistema vocale lettura di rispondere una altro vocale. E' possibile anche leggere la posta collegandosi al sito www.uni.tim.it oppure, se si dispone di Gsm, visualizzare direttamente l'e-mail sul telefonino. Inserendo uno 0 tra il prefisso il numero di cellulare Tim si può ricevere fax. Chiamando il 919 l'utente potrà ordinarne la stampa sull'apparecchio fax più comodo, anche in uno degli oltre mila centri Tim d'Italia. Sempre aggiungendo uno 0 tra il prefisso e di telefonino chi chiama potrà registrare il messaggio direttamente sulla segreteria telefonica senza far squillare il cellulare.

Con «Tim Universal Number» si può inoltre navigare su Internet sia da una rete fissa, sia dal cellulare, canone, nè abbonamento. In di un'ulteriore espansione del mercato nei negozi specializzati nella vendita di apparecchiature telefoniche vengono esposti modelli di cellulari dalle caratteristiche davvero particolari.

«Essendo prodotto rivolto tutte le fasce d'età e sociali - spiegano gli operatori del settore - le case di fabbricazione ne hanno progettano di svariati tipi. Per i giovani ne stati ideati particolarei modelli disponibili diversi colori, dotati alimentazione opzionale le normali pile alcaline formato stilo 250 locazioni di memoria alfanumerica. Altri modelli di cellula- dotati di tasti incisi con il laser e dispongono fino a 115 funzioni (incluse rubriche personali o professionali per un totale di 350 locazioni) e una tabella con i prefissi telefonici internazionali. Tra i modelli più soffisticati figura quello predisposto per un collegamento computer o a una stampante, attraverso cavo seriale o connessione raggi infrarossi».

AUTOSERVICE s.a.s.

Dal 8 Marzo al 19 Marzo

Per ogni TIM card
1 auricolare in OMAGGIO

AUTOSERVICE
ALBA - Corso Piave, 16/B - Tel. 0173/284285
ALBA - Corso Italia, 12/C - Tel. 0173/364850
e nei centri TIM AUTOSERVICE di:
BRA - Elettro 20 s.r.l - Via Don Orione, 134 -Tel. 0172/457601
CANALE - Oberto Allerino - Piazza Trento Trieste, 45 - Tel. 0173/979638
FOSSANO - Cema s.n.c. Via Torino, 18/A - Tel. 0172/692859
CARRU' - Effedue - Piazza Perotti, - Tel. 0173/750904
CANELLI - Murittu Franco - Alfieri, 11 - Tel. 0141/823970

CENTRO TIM

Titolare di Juve e Inter, ogni anno a Natale mandava un panettone in Val Maira

Allemandi: campione del mondo

Il terzino di Prazzo vinse il titolo con la Nazionale nel '34

Carlo Giordano

CUNEO

Gli annuari dello sport sono pieni di «stelle» a volte non ricordate come meritano. E' il caso di Luigi Allemandi, terzino della Nazionale italiana di calcio che conquistò il titolo iridato ai Campionati del mondo del '34, tra i protagonisti anche del referendum «Vota il campione del secolo a Cuneo» promosso da «La Stampa». Lui, figlio di Cesare Allemandi, mastro di San Damiano Macra, la passione per il calcio l'aveva nel sangue. Classe 1903, tra l'adolescenza a sognare i miti del calcio nostrano, come De Vecchi e Rampini. Poi l'iscrizione all'Università e il trasferimento a Torino. Qui Gigi entrò in contatto con gli ambienti sportivi più rinomati dell'epoca.

A 21 anni, nel '24, scese in campo a Roma con una formazione studentesca che sbaragliò una squadra inglese. Al suo fianco c'erano nomi destinati a entrare nella storia del calcio come Bernardini, Ferraris IV, Tornabuoni. Due anni dopo, il primo grande traguardo: Gigi Allemandi, con Combi e Rosetta, fece parte della difesa della Juve campione d'Italia. Lo scudetto venne assegnato al termine della sfida con l'Alba di Roma: 12-1 per i bianconeri. Nella stagione successiva Allemandi restò alla Juve; nell'estate del '27 il suo cartellino fu acquistato dall'Internazionale.

Chiusa la parentesi estiva (con lo scudetto al Torino) il clima nell'ambiente calcistico si fece ogni giorno più nero. Si gridò allo «scandalo», si parlò e scrisse di favoritismi e di campionato «falsato». Un ciclone si abbattè anche su Gigi Allemandi, accusato, nonostante fosse stato ufficialmente il migliore in campo, di avere «aiutato» il Toro nel derby della «Mole». L'inchiesta della Federazione portò a severe condanne: Allemandi e i dirigenti granata squalificati a vita, il Torino perse titolo. Un anno di emarginazione: l'incubo di dover appendere per sempre le scarpe al chiodo svanì nel '28. La bella affermazione della Nazionale alle Olimpiadi di Amsterdam indusse la Figc a condonare la pena. Gigi riprese la maglia dell'Ambrosiana Inter e due anni dopo, nel '30, con Meazza, conquistò il secondo titolo italiano.

Nel '34 il Mondiale approdò in Italia. Il «ct» Vittorio Pozzo chiamò Allemandi. Gigi giocò tutte le partite che portarono alla la finale di Roma, il 10 giugno. Il trionfo venne salutato con una grande festa anche in Val Maira, a Prazzo, dove abitavano i nonni. Si racconta che ogni anno, per Natale, Gigi fosse solito inviare da Milano i parenti che risiedevano in borgata Bussoni Superiore, a S. Michele di Prazzo, un panettone, dolce allora sconosciuto nelle valli cuneesi.

Il 14 novembre del '34 sfida memorabile a Londra, con l'Inghilterra. Una partita memorabile entrata a far parte della storia del calcio internazionale. Nonostante una doppietta di Meazza gli azzurri furono sconfitti 3-2. Gigi Allemandi concluse la carriera con due scudetti e 24 partite in Nazionale. Sposato con Anny Peltri, nel '44, ebbe una figlia, Gianna, che vive con la madre a Losno. Il campione della Valle Maira morì il 24 settembre del '78 a Pietra Ligure e venne sepolto nel cimitero di Rivamazzano (Pavia), paese d'origine della moglie. Fino a pochi anni fa Prazzo ricordava il terzino della Nazionale con un torneo estivo di calcio.

Luigi Allemandi, originario di San Michele di Prazzo, fu terzino nella Nazionale azzurra iridata guidata dal «ct» Vittorio Pozzo

TENNIS

Sono aperte le iscrizioni al corso da giudice arbitro

Dalla Coppa delle Province buoni segnali per i cuneesi

CARAMAGNA

La stagione del tennis è in pieno fermento, grazie anche al rinnovato e ringiovanito direttivo del Comitato provinciale. E' scattata la Coppa delle Province. Tra gli Under 12, al Club Europa di Caramagna (con direttore il maestro Fulvio Priotti) Cuneo si è arresa a Torino, ma ha ceduto solo per 3-2 nel tie-break decisivo. La compagine era formata da Dutto (Country Club Cuneo), Borghese (Sporting Club Fossano), Gallo (Sommariva Bosco), Cosio (Cuneo Tennis) e Calamita (Tc Alba). «Il risultato, al di là della sconfitta - spiega il presidente della Federtennis cuneese Andrea Dadone - è di grande soddisfazione, poiché ottenuto contro i rivali di più alto rilievo a livello regionale. Ha destato un po' di malumore un tabellone che ha opposto al primo turno due tra i maggiori pretendenti al titolo».

Ad Alessandria gli Under 14 del direttore tecnico Antonio Durando hanno vinto 4-1. Ramella e Oberto (Match Ball Bra), Giuggia (Country Cuneo), Parola e Zannini (Sommariva Bosco) hanno dato il massimo.

Per metà marzo, il Comitato provinciale ha organizzato un corso per giudice arbitro e arbitro. Sei lezioni che consentiranno, a chi lo vorrà, di entrare più in sintonia con i regolamenti del tennis agevolando al contempo l'organizzazione di eventuali tornei e gare. Per informazioni, si può telefonare alla sede di via Stoppani 18ter a Cuneo, contattando il numero 0171/692206 o scrivere una e-mail alla posta elettronica fitcuneo@libero.it. [r. s.]

Hockey in prato

Benevenuta è capolista in serie A2

Renato Arduino

BRA. Trascinata dal gol di «Cacho» Raimo e orchestrata nel reparto difensivo da un impeccabile Serguei Ponomarev, la Benevenuta Bra espugna (1-0) l'ostico campo trentino dell'Hc Meri e vola in vetta al campionato di A2, a pari merito con Roenigen Roma e Cus Cagliari.

«Un successo storico, in un campo che per noi è sempre stato avaro di soddisfazioni - commenta Alberto Cerutti, portiere della rinnovata formazione braidese -. Dopo il gol, c'è stata la prevedibile reazione dei padroni di casa, che ci ha fatto venire qualche brivido: siamo però riusciti a incamerare tre punti importantissimi per classifica e morale». Sabato, a partire dalle 14,30, la squadra diretta dai tecnici Simone Levizzari e Andrea Testa riceverà i bresciani dell'As Team '89.

Nel massimo torneo maschile, l'Hc Ortobra ha diviso la posta (2-2) con i campioni d'Italia del Cernusco sul Naviglio. Braidesi guerrieri, concentratissimi e pronti a colpire in contropiede. Daniele Lanzano firma il gol del vantaggio; il fratello Massimo quello del 2-0, che sembra spalancare le porte a un clamoroso successo a spese dei Tricolori. Ma il Cernusco non ci sta: accorcia le distanze allo scadere del primo tempo; poi, approfittando anche della superiorità numerica (espulso Daniele Lanzano) acciuffa il 2-2. Gli ultimi assalti dei milanesi, ma il portiere Guido Berrino e compagni fanno buona guardia. Sabato l'Hc Ortobra sarà di scena a Cagliari, ospite del Ferrini-Alimenti sardi.

Archiviata la prima fase di Coppa, la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra è pronta a tuffarsi nel campionato su prato, da domenica. In panchina, è stato confermato Massimo Lanzano (punto di forza dell'Hc Ortobra e della Nazionale), che opererà con la collaborazione di Silvia Brizio e Antonio Piscitelli.

Le ragazze del presidente Inder Singh - che hanno recuperato, dopo la maternità, Pina Scardamaglia e stanno inserendo giovani leve nell'organico della prima squadra - debutteranno al campo «Augusto Lorenzoni» (dalle 14,30) contro il Cus Padova.

GRANDA SPORT

ATLETICA LEGGERA

Si presenta la «Nove miglia di Bra»

Dalle 18,30 di oggi in Municipio c'è la presentazione della decima «Nove miglia di Bra-memorial Natale Germanetti». La gara, che è organizzata dal Csen Atletica Avis-Bragas, con il patrocinio del Comune, si svolgerà domenica 12 marzo. [r. a.]

CALCIO

Domani assemblea a Fossano

Organizzata dal Comitato della Federcalcio, settore giovanile scolastico, domani (ore 20,30) al «Cap» di via Germanetti a Fossano, si tiene un'assemblea aperta a tutte le società del Cuneese. [g. p. c.]

NUOTO

Libertas Cuneo in gara ai Regionali

Ezio Ghibaudo (Libertas Nuoto Cuneo) ha conquistato il titolo regionale nei 50 e 100 metri stile libero e la medaglia d'argento nei 200 misti. Simone Santullo, una super prestazione, ha ottenuto la seconda piazza nei 200 rana, sul podio sfiorato per Sara Gastaldi, quarta. Altri risultati. Andrea Servetti settimo nei rana e nei 50 stile libero; Simone Santullo sesto nei 100 rana e nei farfalla; Fabrizio Gianolio, decimo nei 100 farfalla e undicesimo nei 100 rana; Jennifer Galfrè, settima nei 100 farfalla e dodicesima nei 100 rana; Noemi Lucchino, sesta nei 200 rana e decima nei 100 rana; Sara Gastaldi, sesta nei 100 rana; Marco Marcia, sesto nei 100 farfalla. [r. s.]

RALLY

Montemale, l'«Astra» prova con Loubet e i libanesi

Mauro Pregliasco («patron» della scuderia cuneese «Astra») e il figlio Luca (direttore operativo) hanno «testato» l'altro giorno a Montemale il nuovo sistema «Als» della Lancia Delta, utilizzato per velocizzare la risposta del turbo in corsa nei rally. Le verifiche (nella Foto Service-Dronero una scena) sono state svolte dal pilota libanese Roger Feghali (che partecipa al Campionato libanese con il marchio della Marlboro) e dal celebre Yve Loubet, che ha provato anche il nuovo motore «Delta» che sarà in lizza proprio nel Rally del Libano. [r. s.]

SCI

Annullati i Tricolori per Veterani a Canosio

A causa della mancanza di neve a Canosio (e, purtroppo per tutta la «Granda», non soltanto in Valle Maira) il Consiglio direttivo della sezione Veterani dello sport «Luigi Pellin» di Cuneo ha deciso di annullare la prova dei Campionati provinciali tricolori di sci nordico, «memorial Generale Giuseppe Bruno», prevista per domenica prossima appunto a Canosio. La dirigenza del sodalizio invita i soci a contattare la sede per eventuali chiarimenti e ulteriori informazioni. [r. s.]

apa
Associazione Pietrese Albergatori

LIGURIA
"LA RIVIERA"

SPECIALE PietRA LIGURE. Il pubblico che assisterà alla tappa conclusiva del «Giro della Riviera Ligure delle Palme» potrà ammirare, oltre alle gesta dei corridori, anche il suggestivo paesaggio offerto da Pietra Ligure che, dal punto di vista turistico, garantisce ottime opportunità per tutti i mesi dell'anno. Incastonata in una naturale insenatura, lambita dal mare e sormontata tra i colli che hanno il compito di proteggerla Pietra Ligure gode di un clima mite anche nei mesi più rigidi. Antica di una storia millenaria, Pietra Ligure è perfettamente sincronizzata con l'epoca contemporanea grazie ad innumerevoli e laboriose attività che, nel corso dei decenni, ne hanno determinato la crescita. Il fulcro dell'economia è rappresentato dal turismo al quale sono rivolti tutti gli sforzi da parte dei vari operatori del paese: in quest'ottica manifestazioni come il «Giro della Riviera Ligure delle Palme» servono a rendere sempre più prestigioso il nome della città, con il ritorno di immagine garantito dai mass-media. Ecco allora che Pietra Ligure, oltre ad essere un punto di riferimento per la stagione estiva, garantisce soggiorni tranquilli e coronati da eventi anche durante gli altri mesi dell'anno.

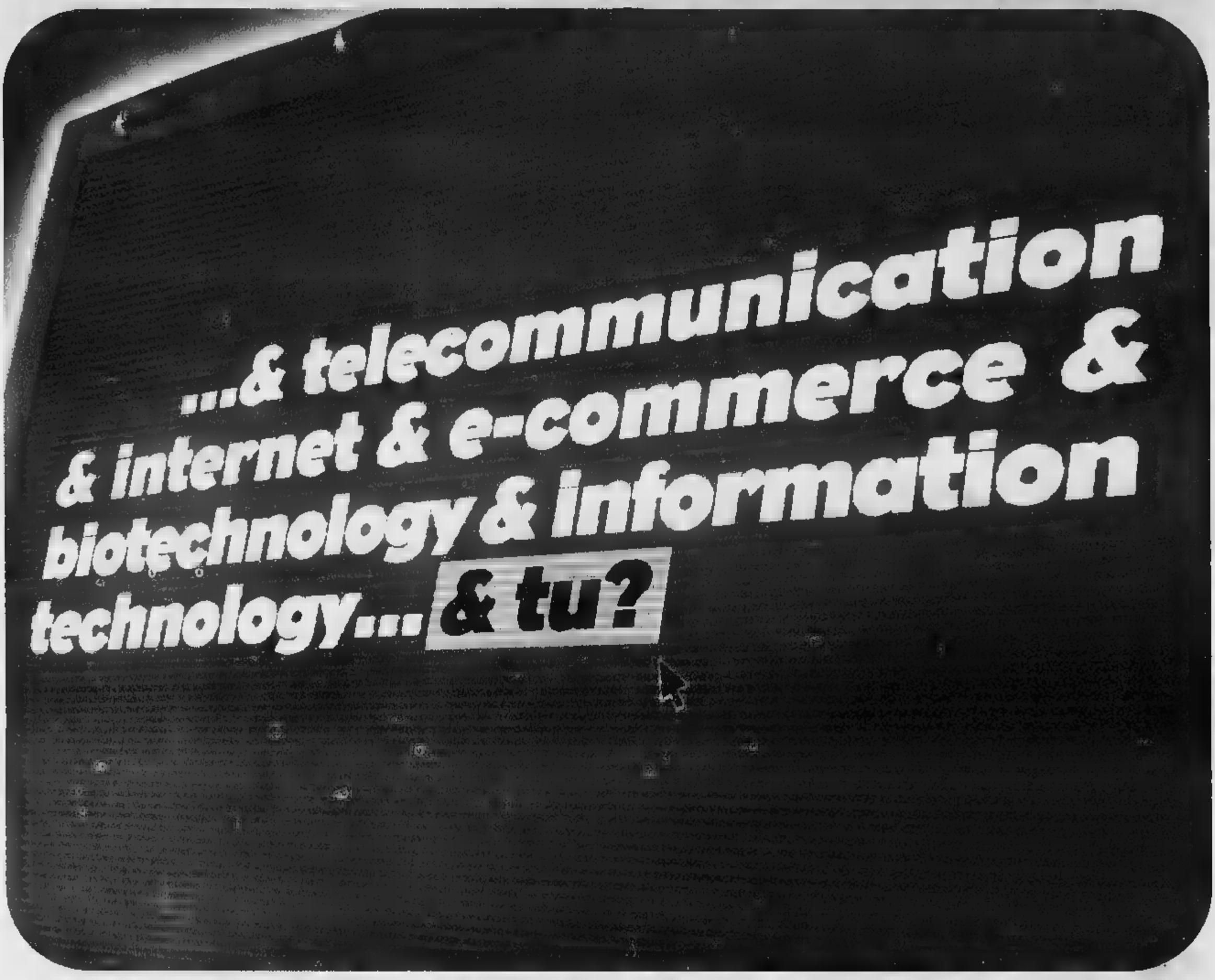
3ª TAPPA - PIETRA LIGURE - PIETRA LIGURE (KM. 111.0)
DOMENICA 19 MARZO 2000

Programma
Partenza: località Pietra Ligure Palasport - via della Repubblica alle ore 11.00.
Firma foglio di partenza: dalle ore 11.00 alle ore 11.45.
Partenza ore 12 via della Repubblica.
Arrivo: previsto dalle ore 14.38 in Località Pietra Ligure, via Don G.
Circuito finale
- S. Corona Pietra Ligure - Via XXV Aprile (Aurelia), 128 - Tel. 019.62301 - S. Paolo Savona - Via Genova, Regione Valloria - Tel. 019.84041
TRAGUARDI VOLANTI - Pietra Ligure km. 35.9 e km.
Circuito finale VOLANTE ARRIVO - Pietra Ligure km. 62.8 Valido per abbuoni.
G.M.P. - Voze km. 17.0, 2ª Cat. - Incr. Merlo km. 46.5 1ª Cat. - Loc. Bracciale km. 69.7 e 93.5 2ª Cat. - Inc.Calice Ligure Km. 72.8 e 96.6 3ª Cat.
Colle - km. 56.8 Finalborgo al km. 89.1 Loc. Borgio Verezzi
Albergo nei pressi dell'arrivo
Albergo nei pressi dell'arrivo
Bagni e igienici: Albergo nei pressi dell'arrivo

DESCRIZIONE	ALT.	LOCALITÀ	DISTANZE Parz.	DISTANZE Prog.	DISTANZE Tr. partenza	ORA DI PASSAGGIO Media Minima	ORA DI PASSAGGIO Media	ORA DI PASSAGGIO Max
		PROVINCIA SAVONA						
Via ufficiale	5	Via della Repubblica	00.0	00.0	111.0	13.00	13.00	13.00
Passaggio a livello	5	Borgio Verezzi	01.5	001.5	109.5	13.02	13.02	13.02
Galleria	5	Finale Ligure	02.0	003.5	107.5	13.04	13.05	13.05
Due gallerie	5	Tarmine Finale Ligure	02.7	006.2	104.8	13.10	13.09	13.08
Tre gallerie	5	Varigotti	03.9	010.1	100.9	13.16	13.15	13.14
Galleria	5	Noli	04.1	014.2	096.8	13.23	13.21	13.20
	5	Spotorno	02.8	017.0	094.0	13.32	13.30	13.28
Galleria	5	Noli	01.7	021.0	090.0	13.33	13.31	13.29
Tre Gallerie	5	Fine centro Noli	01.9	022.9	088.1	13.36	13.34	13.32
Due Gallerie	5	Varigotti	02.1	025.2	085.8	13.40	13.38	13.36
Galleria	5	Finale Ligure	04.4	031.6	079.4	13.50	13.47	13.45
	280	Magnolo	08.9	044.6	066.4	13.11	13.07	13.03
Galleria	5	Finale Ligure	01.8	058.4	052.4	13.33	13.28	13.23
T.V. Intertappa	5	Piarra Ligure	04.2	062.5	048.3	13.39	13.34	13.29
	5	Borgio Verezzi	02.5	065.3	045.7	13.43	13.38	13.33
	300	Garra	07.1	070.8	040.2	13.52	13.46	13.40
	50	Calice Ligure	03.2	076.0	035.0	14.00	13.54	13.48
	20	Finale Borgo	04.5	080.5	030.5	14.08	14.01	13.54
Galleria	5	Finale Ligure	01.7	082.4	028.6	14.10	14.03	13.56
	200	Garra	07.1	094.6	016.4	14.30	14.22	14.14
	50	Calice Ligure	03.2	099.8	011.2	14.36	14.30	14.23
	20	Finalborgo	04.5	104.3	006.7	14.45	14.36	14.28
Galleria	5	Finale Ligure	01.9	106.2	004.8	14.48	14.39	14.30
Arrivo	5	Pietra Ligure via Boido	04.8	111.0	000.0	14.54	14.47	14.38

Pietra Ligure (Sv) - Via Matteotti, 19 019.616.192 - Fax 019.616.195

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro

Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza ■ Futuro, con 130.000 clienti ■ oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.

Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia ■ strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato ■ chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301

Chiama per ricevere ■ guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio [redacted]

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita del piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli sgoccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di vista giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, [redacted] conferma il suo difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ha [redacted] ricevuto alcun [redacted] a comparire, ma è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' [redacted] dovuto, [redacted] altro perché non si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte sua, ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Ribadisco di e[redacted] orgoglioso [redacted] aver offerto al Comune di Torino [redacted] un prezzo di vantaggio quello che ritengo un capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola [redacted] in argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e 200 milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente di estetica a Scienze della Formazione; mentre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto a pezzi la perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Giancarlo Gallino, antiquario

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano [redacted] fanno riferimenti irrilevanti e del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo [redacted] un'altra opera di Giambologna (il «Ratto della sabina») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta come un capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontato al magistrato quanto aveva già anticipato nei [redacted] scorsi in [redacted] lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni [redacted] nei giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la [redacted] gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna [redacted] era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori [redacted] Rinascimento sono in bronzo e non [redacted] argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di 6 statue in bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per [redacted] importo [redacted] superiore ai 2 miliardi ciascuna.

IN BREVE

PIEMONTE LOMBARDIA VALLE D'AOSTA

Greggio p[redacted] della Cossatese[redacted]

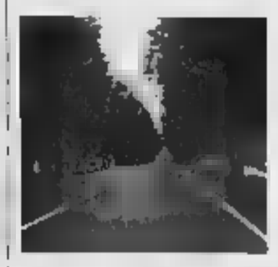
COSSATO. Città in festa con Ezio Greggio (foto): l'attore sarà protagonista [redacted] una giornata di sport e spettacolo prevista per fine aprile, in [redacted] della sua nomina a presidente onorario della Cossatese. Il piatto forte della giornata sarà sul campo dello stadio Abate, dove si terrà un incontro di calcio tra gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese, squadra in cui avranno spazio anche le vecchie glorie. La manifestazione sarà caratterizzata pure dalla presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia la notizia e di altri personaggi a sorpresa. La giornata avrà anche carattere benefico: parte dell'incasso sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

Operazione antidroga 50 persone nei guai

AOSTA. Otto arrestati, un latitante, 34 tossicodipendenti segnalati alla prefettura: è il risultato dell'operazione antidroga «Game Over», portata a termine dai carabinieri di Aosta, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'indagine è durata 4 [redacted] e ha portato a [redacted] ordinanze di custodia cautelare in carcere per altrettanti giovani sospettati di aver spacciato droga nel centro della città.

Il Carnevale d'Ivrea [redacted] nel vivo

IVREA. Oggi, Giovedì grasso, lo Storico Carnevale di Ivrea entra nel vivo. Nel pomeriggio il sindaco Fiorenzo Grijuela trasmetterà, consegnando la simbolica fascia tricolore, le insegne del «potere» al generale Biglia. Seguirà dal balcone del Municipio la lettura del proclama del Generale da parte del Gran Cancelliere, seguirà la sfilata a cavallo dei personaggi storici.



Racconigi, platani [redacted] 15 [redacted] da abbattere

RACCONIGI. Tre platani dello storico viale che porta al castello di Racconigi sono malati, di una rara forma di cancro che li condanna a morte certa e rischia di contaminare l'intera alberata e il vicino Parco reale: per questo saranno abbattuti con i dodici esemplari a loro più vicini. L'operazione di bonifica costerà 80 milioni già stanziati dal Comune di Racconigi. Cifra elevata perché gli alberi andranno rimossi con tutte le radici, senza essere segati in loco per evitare che il male si diffonda e quindi bruciati. I platani vennero messi a dimora oltre 150 anni fa e formano uno dei viali storici più suggestivi del Piemonte. Successivamente venne allungato lungo la statale 20 con la messa a dimora di tigli.

L'8 marzo selezione del «Più bello d'Italia»

GENOVA. Per la Festa della donna a Genova ci sarà anche un concorso di bellezza maschile. Si tratta della selezione provinciale del «Più bello d'Italia». Gli otto candidati si esibiranno la sera dell'8 marzo al Matilda Dinner Café davanti ad una platea di trecento donne. Altre due tappe del concorso sono previste in estate per scegliere i giovani per la finale provinciale.

Una targa ricordo [redacted] regala della terra

ORTA. «Donate terra al Comune, verrete ricordati [redacted] una targa». L'appello parte dal sindaco del paese, Fabrizio Morea, che si trova [redacted] fare i conti con l'endemica mancanza di spazio pubblico nel comune lacustre medioevale: per realizzare posteggi, ampliare i pochi giochi [redacted] c'è proprio nessuna disponibilità di aree pubbliche, ed il sindaco chiede aiuto ai privati.

Senza casa, [redacted] un mese costretto a [redacted] in auto

ASTI. Da oltre un mese trascorre le notti sulla sua auto, una vecchia Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, in piazza Alfieri. Francesco Proietto, [redacted] anni, (nella foto) bidello in una scuola elementare, è stato sfrattato per morosità: abitava in un alloggio dell'Inpdap a cui deve oltre 16 milioni. «E' vero, non pagavo l'affitto da tempo, ma purtroppo ho avuto una serie di disavventure». Un figlio [redacted] un centro di recupero tossicodipendenze, tristi vicende personali che lo hanno costretto a fare dei mutui in banca. «Credo di avere diritto ad un alloggio popolare, ma purtroppo il Comune non mi aiuta». [redacted] Municipio ricordano che Proietto ha un reddito e quindi il suo caso non rientra tra le emergenze più gravi.

Si disinnesca la bomba [redacted]

LA SPEZIA. Isola Palmaria, nel golfo della Spezia, oggi deserta per il disinnesco di una bomba d'aereo della seconda guerra mondiale, ritrovata l'altro ieri dentro una costruzione militare. Sono 38 le persone allontanate dall'isola prima dell'inizio delle operazioni, previsto per le nove del mattino. L'ordigno, di fabbricazione americana, pesa 1000 libbre, poco più di 453 chili.

Due musicisti per «Nosferatu»

ALESSANDRIA. Proiezione particolare al cinema Kristalli del film muto «Nosferatu, il vampiro»: un duo di musicisti d'eccezione sottolineerà con [redacted] sua esecuzione dal vivo i momenti più salienti. Enrico Intra e Tiziano Tononi si cimenteranno nel ruolo di tradurre le immagini in suoni: la pellicola, capolavoro di Friedrich Murnau che risale al '21, non manca certo di suggestione.

La Loro Piana si aggiu[redacted] la [redacted] più [redacted] del mondo

QUARONA. Un altro record per la Loro Piana, l'azienda tessile valsesiana leader nella produzione di altissime pregiate. L'industria di Quarona ancora una volta si è aggiudicata a Sydney la balla di lana più fine mai prodotta al mondo. Si tratta di un lotto di [redacted] chili di lana dalla finezza di 12,9 micron ed è la prima volta in assoluto che viene superata la soglia, fino a qualche anno fa, ritenuta invalicabile dei 13 micron. Il prezzo pagato è stato di 1250 dollari australiani al chilo, pari a 1 milione 560 mila lire. La balla [redacted] lana è stata prodotta dalla fattoria australiana Ash Windradeen [redacted] Pyramul e la Loro Piana (Sergio nella foto) [redacted] [redacted] metterà [redacted] produzione fino a quando non reperirà [redacted] balla ancora più fine.

DALLE [redacted] DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

Stefania Miretti

QUALE che sia il suo valore, quali [redacted] le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta oggi sulle spalle non [redacted] [redacted] croce, [redacted] vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra [redacted] Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreina Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, [redacted] [redacted] parola «realismo», cosa che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica [redacted] formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il realismo non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine non [redacted] ne fa [redacted] ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge [redacted] scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione [redacted] guerriglia urbana che oggi [redacted] [redacted] [redacted] naturale sfogo [redacted] elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione argania-marxiana si mette in luce mentre agli altri [redacted] restano che le briciole e qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, con l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ha ereditato la bottega dal [redacted] ma arriva dall'industria, non [redacted] un esperto ma [redacted] intuizione e voglia di osare, [redacted] proclama [redacted] sinistra mentre il grosso [redacted] categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che «è bravissimo», anche [redacted] poi arrivano i dossier anonimi [redacted] Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, [redacted] di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche [redacted] venderle, per solito bene. [redacted] brave, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci [redacted] i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulen[redacted]. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medes[redacted].

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare per 4 miliardi e [redacted] milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ha origini lontane. In alto, da sinistra, Federico Zeri e [redacted] Romano

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

[redacted]

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arrivai) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino [redacted] più potesse fare [redacted] che faceva lui». Che cosa esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma [redacted] teoria del complotto rosso si fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da [redacted] privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere [redacted] contatto le due parti», replica Gallino, «e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di sedici super-esperti: [redacted] loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato [redacted] terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo stato da [redacted] poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, «se fosse stato in condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli [redacted] rate»

Nella busta paga uno stipendio di [redacted] zero lire

Postina costretta [redacted] restituire le [redacted] percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così una persona, non si lascia senza [redacted] pezzo di pane manco un cane. Io [redacted] ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». Si dispera Anna Camedda, 40 anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce raccomandate e cartoline nei palazzi del centro, tra corso Francia e via Cibrario. Si dispera perché [redacted] Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente sentenziato la sua ultima busta-paga. E sarà così [redacted] alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani le aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere una sorta d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di corso Grosseto 425. A fine [redacted] [redacted] a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questa e a quella cosa. Uno ci resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: nessuno m'ha detto niente». La signora Camedda, separata, un figlio [redacted] vent'anni assunto con [redacted] contratto di formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta sorpresa delle «lire zero». Ha addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che [redacted] chiesto aiuto a un [redacted] del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, se l'è fatto spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da marzo del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef [redacted] calcolate [redacted] modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che [redacted] quei soldi [redacted] mi spettavano non debbo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: sono [redacted] milioni e 182 mila lire». Ecco allora il senso della protesta della postina: «Dico che, come un poco alla volta me li hanno dati, [redacted] poco alla volta [redacted] li devono togliere dalla busta. Invece, senza spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 mesi. Mica si fa così. Un minimo per vivere, me lo devono lasciare. Io so[redacted] disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

La disperazione di Anna Camedda: «La Posta mi hanno lasciato senza una lira, non so come farò nei prossimi mesi a pagare l'affitto e [redacted] bollette»

Anna Camedda fa notare che se un giudice decide di pignorare [redacted] mensile, [redacted] tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, in genere, il minimo alimentare. «E io mica ho rubato niente, [redacted] loro che si [redacted] sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i [redacted] che devo. [redacted] [redacted] mi lascino senza una lira». [g.fav.]

Ieri la sentenza

Falso fatture Mattioli assolto in [redacted]

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per un altro si è concluso [redacted] in tribunale il processo a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il rea[redacted] [redacted] «false comunicazioni [redacted] ciali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state emesse dalla Fiat Allis a favore della Calcestruzzi. Nel processo [redacted] coinvolto anche Giorgio Garuzzo, [redacted] manager Fiat, [redacted] l'accusa [redacted] falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno in cui Garuzzo era amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[redacted] [redacted] quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: [redacted] pagina [redacted] anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [redacted] Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; [redacted] Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. [redacted] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

FESTIVAL NAZIONALE DEGLI INTERPRETI

VOCI NUOVE PER MIMI®

SELEZIONI REGIONALI 2000

Si ringrazia per la collaborazione

LA STAMPA

ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

Si ringrazia per la collaborazione

TN 4 E Canale 7
Radio Onda Ligure 101

Presenta:

PROGRAMMA SERATE SELEZIONI MESE DI MARZO

Per informazioni ed iscrizioni:
Red. Casting Eccoci Tel. 0182.554886

POSEIDON - LOANO
VENERDÌ 10 MARZO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 019.668223

daubaci

DAUBACI - VADO LIGURE
DOMENICA 19 MARZO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 019.885190

daubaci

ST. JAMES PUB

ST. JAMES PUB - ARMA DI TAGGIA
VENERDÌ 31 MARZO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 0348.3414933

ST. JAMES PUB

animazione musicale curata da "I CAPOVOLTI" live band

FINALE REGIONALE
SABATO 1 LUGLIO 2000
PROLOCO CASTELBIANCO (SV)

PIAZZA DELL'ANNUNZIATA FRAZ. VESSALLO - ORE 21.00

CALENDARIO MANIFESTAZIONI PRO-LOCO CASTELBIANCO ESTATE 2000

SAB. 3 e DOM. 4 GIUGNO: SAGRA DELLA CILIEGIA E RADUNO MOTO STORICHE

SAB. 26 AGOSTO: FRAZ. COLLETTA "BORGO TELEMATICO" - MANGIARE, MUSICA MEDIOEVO 2a PASSEGGIATA GASTRONOMICA NEI CARRUGGI

DOM. 8 OTTOBRE: SAGRA DELLA CASTAGNA, ANIMAZIONE, GIOCHI E SERATA DANZANTE

PER INFORMAZIONI: PRO-LOCO CASTELBIANCO TEL. 0182.50776 - PRESIDENTE AURANE FRANCO FAX 0182.554211

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, ■
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, ■
■. 02.244.246.11

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
■■■ ■■■■
Via D'Annunzio, ■ - Tel. 010 530 701

«Sbagliato delegare tutto alla magistratura»

«Un'amnistia senza regole fatta per conto dei politici»

Giudici e avvocati genovesi contestano la decisione di annullare molti processi

GENOVA

«Una vera e propria amnistia indiscriminata che i politici non hanno il coraggio di fare». E' quasi il commento di tanti magistrati e avvocati genovesi alla notizia che molti processi ■■■■■■ lasciati ■■■■■■ perché ■■■ vale più la pena di intraprendere l'azione penale e causa della prescrizione incombente. Il Consiglio superiore della magistratura ■■ formulato recentemente una direttiva per tutte le procure italiane in cui si dice che certi processi devono essere lasciati da parte per privilegiare, invece, quelli che hanno una prospettiva di vita giudiziaria superiore ■ quantomeno uguale a quella che mediamente vive ■■■ procedimento penale ■ ■■■ quattro, ■■■que o sei anni.

Era già stato il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova Nicola Marvulli a lanciare l'allarme per una scelta inevitabile e per alcuni dolorosa, ma necessaria. Se i giudici e ■ procure non vogliono essere travolti dalle ■■■ migliaia e migliaia di procedimenti che incombono sulle loro scrivanie devono necessariamente ■■■■■ da parte alcuni e andare avanti solo con gli altri.

E anche vero che i processi abbandonati perché la prescrizione si abbatterà su di loro impietosamente fra tre anni sono quelli di minor allarme sociale. Ma in questi procedimenti vi ■■■ pur sempre le cosiddette «parti lese», le persone cioè che hanno subito il reato. Si pensi alla truffa all'anziana pensionata, allo scippo, al borseggio. Tutte queste persone ■■■ avranno neppure ■ parziale soddisfazione di vedere condannato chi ha inflitto loro una simile brutta esperienza. Ma c'è di più. Non vi saranno risarcimenti per ■ vittime. E questo aspetto può essere davvero il più pesante, soprattutto per gli anziani, a esempio, che hanno subito una truffa sulla loro pensione.

C'è anche chi dice, fra gli ■■■ giudici, che una simile direttiva del Csm è incostituzionale perché lede il principio dell'obbligatorietà dell'azione penale. [a. l.]

Lo sforzo maggiore di Sandro Biasotti è concentrato sul tema del lavoro

Il Polo: un assessorato agli Anziani

Centrosinistra, tocca a Mori decidere sul «listino»

Paolo Lingua

GENOVA

Sandro Biasotti, o dell'ottimi■■■ ieri mattina, ■ candidato alla presidenza della Regione per il centrodestra ha presentato ufficialmente il suo programma. La grossa novità è la costituzione, all'indomani dell'insediamento, nel ■■■ di vittoria, d'un assessorato «alla terza età». Dice Biasotti, con l'abituale tono amabile che contraddistingue il suo stile elettorale: «L'assistenza ■■■ può essere generica, nè a pioggia, ma va inquadrata ■ un sistema che ha precise caratteristiche. E' necessario, oltre che assistere, integrare la terza età nel tessuto sociale».

Nel programma ■ ■■■ progetti di azione immediata, sempre che la fortuna delle urne gli sorrida, Biasotti introduce l'elemento del superamento della «Liguria di ■■■ A» e di quella di ■■■ B». In parole povere vuole equilibrare, sul piano dell'iniziativa e della partecipazione, il capoluogo (la cosiddetta «Genova matrigna») con la periferia. Il discorso, lo si capisce dall'enunciazione, ha molte valenze: si■■■ifica ■■■re progetti economici, servizi, assistenza, qualità di presenze di dimensioni quantitativamente e qualitativamente omogenei. Un riequilibrio che vale per l'industria, le infrastrutture, la sanità. Infine, il leader del Polo punta ■ dare vita a verifiche permanenti, a «seminari» - però di argomenti concreti e pratici - sulle diverse aree territoriali.

Spiega: «Sto finalmente entrando nel cuore dei problemi. Nella prima fase della campagna elettorale mi ha coinvolto, anche emotivamente, l'entusiasmo dei supporter, di quelli, anche non iscritti ai partiti del Polo, che mi chiedono di vincere per cambiare. Onestamente, ammetto di avere incontrato difficoltà con le materie che conoscevo meno per esperienza diretta, la sanità per esempio. Ora, studiando le leggi ■ ricostruendo le strutture, ci sto prendendo confidenza e cerco di adattare alla burocrazia, nel bene e nel male, alla mia esperienza di imprenditore».

Sandro Biasotti, candidato presidente, ■ a destra il capolista Ernesto Bruno Valenziano

La fase centrale del progetto di Biasotti e d■ Polo, invece, riguarda la questione dell'occupazione, quella che lui chiama «il lavoro» e che è ■ fulcro dell'impegno del candidato-presidente e del suo impegno elettorale ■ post elettorale. Biasotti vuole una politica dell'ente tale da favorire, ■■ non direttamente, ma ■■lla creazione di condizioni favorevoli, ■■ «occasioni di investimento in funzione dello sviluppo e dell'occupazione». ■■■■ ■■■■ Ieri, ■■l frattempo, ha chiuso i battenti il consiglio regionale, approvando l'ultima raffica di leggi. ■' passata la legge, peraltro rispettando le previsioni (26 voti a favore, 6 contrari e 2 astenuti), della riforma della Fiera Internazionale che potrà così diventare una «spa» e articolarsi nelle varie funzioni. Ma questa è già storia del domani.

Il centrosinistra un po' più affannato, per via dei contrasti interni, del centrodestra sta stringendo le fila per ■■■rivare alla definizione del «listino». Girano già le «rose» dei candidati dei singoli partiti: toccherà a Giancarlo Mori dare un assetto politico-geografico alle singole candidature, si spera entro la prossima domenica, sempre nella speranza che si tratti davvero dell'ultimo termine prefissato, senza ulteriori e defatiganti dilazioni

Si chiude con un colpo di scena ■ caso di Paolo Cornaglia Ferraris

«Camici e pigiami» non è punibile assoluzione dall'Ordine dei medici

GENOVA

Per ■ prima volta nella ■■■ vita, dicono i maligni, il presidente dell'Ordine dei ■■■■i di Genova, l'arcipolemico e mai diplomatico Sergio Castellaneta, ha ■■■■ fuori ■■■ profondo del suo ■■■, ■■■■ direbbero gli psicanalisti, il «Dna» del senatore Giulio Andreotti, e ha optato per il «non luogo a procedere» nei confronti dell'ematologo pediatra Paolo Cornaglia Ferraris, ■■ anni, autore del bestseller «Camici e pigiami», edito da Laterza e che in questi giorni torna in libreria con la «seconda puntata» che inverte il titolo: «Pigiami e camici», sempre Laterza editore. L'Ordine di Genova, in tardissima serata, ha in pratica ammesso la propria incompetenza su un eventuale provvedimento disciplinare e ha rinviato il fascicolo alla commissione nazionale degli ordini professionali. Il che significa di fatto l'insabbiamento «eterno» della pratica. Per Cornaglia Ferraris, sottoposto a indagine disciplinare da un anno, per gli attacchi mossi alle degenerazioni corporative del mondo sanitario ospedaliero e universitario, ■ stata in ■■■ certo senso una vittoria. Per l'autore, il nuovo libro è più propositivo del precedente. «Ho voluto - spiega - analizzare le possibili applicazioni ■ le reazioni alla rif■■■ introdotta dal ministro Bindi. ■■■■ risultati due scenari: ■■■ virtuoso, l'altro tragico». Cornaglia dipinge ■■■■ catastrofica la situazione attuale ■ lascia quindi intuire che, seppur a malincuore, ritiene più probabile si realizzi ■ secondo scenario (quello tragico). Per questo, dopo i due libri di denuncia, il pediatra ha fondato un'associazione, «Camici e pigiami». [p. L]

CRONACA

Erede per inseminazione artificiale

Il tribunale dei minori di Milano dove decidere, tra breve, se Jessica, nata 14 ■■■i fa per inseminazione artificiale, è figlia di un facoltoso commerciante della Brianza morto nel 95. In questo ■■■ ■ ragazzina, figlia di Nadera B., algerina di 44 anni, diventerebbe miliardaria. Nadera, che vive a Genova con Jessica, sostiene che Giorgio Valassina, commerciante di Seregno e la moglie, che non poteva avere figli, le proposero l'inseminazione artificiale. La donna trascorse la gravidanza in una casa di Rapallo, messa a disposizione dai coniugi milanesi, ■■■ alla fine rifiutò di firmare il contratto di rinuncia alla piccola. Quando Nadera chiese all'uomo di provvedere alla dichiarazione di paternità, i coniugi la citarono in tribunale per poter tenere ■ bimba, ma ■ loro domanda fu respinta. Il caso approdò ■■ tv e divenne un film. Nel 97 fu ammessa l'azione di paternità. Secondo la documentazione presentata dall'avvocato Giuseppe Muscolo, il padre biologico aveva continuato a occuparsi della bimba, che frequentava una scuola privata, e si faceva chiamare papà.

Per la tragedia del febbraio '99 ipotizzati i reati di omicidio colposo plurimo e disastro colposo

Dornier, il pm accusa il comandante

Richiesta di rinvio a giudizio per Alessandro Del Bono

Attilio Lugli

GENOVA

Richiesta di rinvio a giudizio per disastro colposo e omicidio colposo plurimo nei confronti di Alessandro del Bono, comandante del Dornier 328, il turboelica inabissatosi dopo ■■■ fuoripista al «Cristoforo Colombo» il 25 febbraio del 1999. Il pubblico ministero Vittorio Ranieri Miniati ha chiuso così la sua inchiesta a poco più di un anno di distanza dalla sciagura in cui morirono tre passeggeri e la hostess Alessandra Brugnolo.

Il magistrato ha poi chiesto l'archiviazione per ■ direttore dello scalo, l'ingegner Francesco Federico e ■ direttore tecnico della società «Aeroporto di Genova», Sergio Delfino (avvocati Claudina Signorile e Cesare Manzitti).

L'aereo proveniva dalla Sardegna e si ■■■ schiantato contro i d■■■ muretti posti a fine pista. L'ingegnere Silvano Meroi, consulente del pm, nella sua perizia, ha concluso che I due manufatti avevano diminuito ■ velocità del velivolo da 34 a 22 metri al secondo per un impatto ■■■■ violento del turboelica contro la superficie del mare ■ che se fosse rimasta inalterata la velocità di base vi sarebbe stata una torsione della struttura tale da spezzare o un'ala o la fusoliera. L'acqua sarebbe così entrata molto più velocemente all'interno e i passeggeri sarebbero morti ■ maggior numero per annegamento.

Il comandante Alessandro ■■■ Bono

Il comandante Del Bono, difeso dagli avvocati Silvio e Rinaldo Romanelli e Maurizio Mascia, ha spiegato ai magistrati, nell'ulti■■■ interrogatorio, che se tutto avesse funzionato a dovere nel sistema frenante del Dornier sarebbe atterrato regolarmente. Inoltre, ■ comandante ha anche aggiunto di non essere assolutamente atterrato «lungo» ma nella fascia legittima e che, senza gli inconvenienti denunciati, si sarebbe fermato in 5-600 metri. ■ ancora Del Bono ha voluto precisare che i muretti posti a fine pista che hanno «spanciato» l'aereo provocando la falla, non erano segnati sulle carte nautiche.

Da quella larga falla era ■■■rata l'acqua. La maggioranza dei passeggeri era riuscita, però, a salvarsi perché si era formata una bolla d'aria in coda. Un altro consulente di Miniati, l'ingegner Giuliano Currado, ha ■■■■■ eventuali guasti del turboelica.

24 ORE

TRAFFICO

Niente divieti per lo sciopero dei bus

In previsione dello sciopero dei bus di domani, il Comune ha disposto la sospensione delle limitazioni alla circolazione delle auto private prevista dal «decreto antibenzene». Rimangono in vigore tutte le norme relative alla Zona Sosta Limitata (ZSL) Foce.

DROGA

Spacciatori con «segretaria» arrestati nel centro storico

Gli spacciatori di via Prè avevano la segretaria. Sabrina, ora irreperibile, riceveva le ordinazioni di cocaina al telefono e fissava l'appuntamento ■■■ i fornitori quasi sempre nel portone al 58 di via Prè. Gli ag■■■ della sezione centro storico hanno così arrestato ieri pomeriggio due napoletani, Mario Castaldo e Mario Cacciapuoti, entrambi ■ 22 anni, denunciando la «segretaria».

■■■■■■■

Forniture di nuovi impianti in Marocco e in Bosnia

La Marconi fornirà sofisticati impianti di telecomunicazioni a una società di Sarajevo che copre tutta la Bosnia Erzegovina (contratto da oltre due miliardi di lire) e a Telecom Marocco in Africa per convergere il traffico di comunicazione internazionale attraverso un esistente cavo sottomarino.

■■■■■■■

Contratto da 70 miliardi per una centrale in Polonia

Ansaldo Energia (Finmeccanica) ha firmato con la tedesca Lurgi Lentjes Engineering ■■■ contratto per realizzare la centrale a gas di Lublin-Wrotkow, situata nella Polonia centro-orientale, cui fornirà macchinari per ■■■ 70 miliardi di lire.

■■■■■■■■■■■

Villa Serra: anidride solforosa oltre i limiti a Cornigliano

Anidride solforosa oltre i limiti martedì a Cornigliano. La centralina di Villa Serra ha registrato una media giornaliera di ■■■ microgrammi per metro cubo: ■ limite di attenzione è a quota 125, mentre l'allarme scatta alla concentrazione di 250 microgrammi. [e.p.]

Allarme ieri mattina a Punta Vagno a ridosso del ristorante Da Giacomo

Brucia baracca-dormitorio alla Foce

La struttura era vuota, il rogo spento dopo un'ora

GENOVA

Incendio ieri mattina alle 9 all'estremità di corso Italia, all'altezza del ristorante «Da Giacomo»: qualcuno ha dato fuoco a una sorta di baracca ai limiti dell'area in concessione alla società ■ pesca sportiva «Schenone». E' una ■■■ diventata rifugio di irregolari e disperati, ■■■■■■■■■ che dormono la notte nelle barche tirate in ■■■■ ■ nelle baracche di fortuna che si ■■■ costruite ■■■ i rottami. Durante la bella stagione, le barche si trasformano a volte in nascondigli per le scorte di eroina ■ h■■■■ degli spacciatori.

Le fiamme sono divampate all'improvviso, forse scatenate da una cicca accesa tra i pagliericci. ■ fuoco si ■ ■■■■ ■ lambire alcune imbarcazioni della società di pesca sportiva. I pompieri arrivati dal distaccamento Genova-Est hanno lavorato per circa un'ora prima di riuscire ■ ■■■■■■ il focolaio, che ■■ ■■ certo punto stava avvicinandosi pericolosamente ad alcune bombole di gpl. Fortunatamente non ci sono stati nè feriti nè intossicati perchè ■ quell'ora i rifugiati nella baracca si erano già allontanati. Insie■■■ ai vigili del fuoco ■■■■ intervenuti i carabinieri che ■ occupano delle indagini. [a.p.]

Ciò che resta della baracca-dormitorio distrutta dal fuoco ieri notte alla Foce

Blitz dei carabinieri fa scoprire illeciti e irregolarità ■ Genova e in Riviera

Lavoro nero in un cantiere del centro

Sette ditte appaltatrici con personale irregolare

■■■■■■

Otto dipendenti «in nero» in un cantiere nel centro cittadino, altrettanti in una discoteca molto nota della zona di Santa Margherita, un totale di 33 milioni di ■■■■ amministrative e oltre mezzo miliardo di contributi evasi: questo il risultato di un'azione dei carabinieri del gruppo ispettivo presso la Direzione provinciale del l■■■■.

In seguito a una segnalazione «da fonte attendibile», i carabinieri hanno controllato un grosso cantiere del centro dove operavano alcune ■■■■ che utilizzavano manodopera non ■ regola. Sette erano ■ imprese appaltatrici e 35 i dipendenti controllati, mentre ■■■■■ persone sono riuscite ■■ allontanarsi. Otto lavoratori erano pagati in nero. Sono stati notificati sul posto illeciti amministrativi per 15 milioni, verranno addebitati alla fine degli accertamenti i contributi non pagati. anche un servizio nato contro lo spaccio di stupefacenti si è poi trasformato in un blitz amministrativo: in una discoteca di Santa Margherita tra i 20 dipendenti identificati, 8 sono risultati irregolari: ■■ gli illeciti amministrativi contestati per 18 milioni e un'omissione contributiva di ■■■ milioni. Infine, in un'azienda commerciale genovese, ■■■■ stati scoperti due pensionati che continuavano a svolgere ■ precedenti mansioni e altri 5 dipendenti in nero. [a. p.]

CRONACA

Autista del bus all'ospedale

Un autista dell' Amt è stato aggredito l'altro ■■■ alle ■■ in piazza della Nunziata a bordo del ■■■■ dellalinea 605. L'uomo, Salvatore, 40 anni, ha riportato abrasioni a una mano e contusioni al collo con prognosi di 7 giorni. Secondo quanto ha raccontato alla polizia, ■■ uomo ■■■ ■■ anni, italiano, aspetto «spiritato» lo avrebbe apostrofato in modo volgare perchè si fermasse. L'autista ha risposto in maniera decisa e a questo punto il passeggero avrebbe afferrato per il collo il dipendente dell'Amt, che si sarebbe difeso con un pugno al volto dell'antagonista. Il tutto si sarebbe concluso con la fuga dello sconosciuto e le medicazioni al pronto ■■■■■ ■■ conducente, che poi ha presentato denuncia in questura. Le ricerche dell'aggressore hanno dato esito negativo. [a.p.]

[illegible] OGGI

Turno notturno Genova, notturno permanente con or. 20-8,30: [illegible], v. B. Aires [illegible]; *Europa*, v. Europa [illegible]; *Pescetto*, v. Balbi 186.
Genova centro con or. 8,30-20: [illegible] via Garibaldi 24; *Guarnieri* via Assarotti 20; *Gianelli* via Innocenzo IV 12. *Ghersi* Corso B. Aires 258; *Principe* via Lagaccio 28; *Lampadi* via Canneto il Curto 57;
S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *S. Agatavia* Canevari 106A
Con or. 8,30-13/15-19,30: *Pre* via Bertuccioni 34 S. *Sirovin* Galeazzo 1A

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible]. *Arte Farmaceutica* via Redipuglia 10 *Nervi* via Cesoti 20;

Cen[illegible] or. 8,30-12,30/15,30-19,30: *Messa* via Lagustena [illegible]

[illegible] **Sestri con or. 8,30-21,30:** *S Sebastiano* v. Piacenza 181;

Sampierdarena 8,30-21,30. *Italianna* Giovanni 87. *S. Martinova* Filzi 58

Cornigliano-Sestri [illegible] or. 8,30- 21,30: *Moderna* via Cornigliano [illegible]; *Dapelo* v. Sestri 127.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Middenili* via Ilvarino 117;*Gavino*, v. Gavino 110;. **Con or. 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco* v. G. B. Cuneo 3; *N. S. della Guardia* via S. Quirico [illegible]

Pegli-Pra-Voltri con or. 8,30-21,30: [illegible] *Castovis* Camozzini 79Con or. 8,30-12,30/15,30 - 21,30: *Internazionale* v. Ponchielli 4

SORI. *Sori* v. Cairoli 18, t. 700.632

[illegible] *Savio* piazza N. da Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI. *Machi* v. della Repubblica 4, t. 0185-771.081.

[illegible] **MAR**[illegible]. [illegible] *Machi* [illegible] Palestro 44, t. 0185-287.002.

RAPALLO. *Colombo* v. Colombo 24, t. 0185-61.948

ZOAGLI. *Valgora*, p. XXVI Dicembre 8, t. 0185-259.041

CHIAVARI. *Montiverde* [illegible] Grimaldi [illegible], [illegible] 0185-309.948-363.276.

SESTRI LEVANTE. *Comunale* v. Roma 74, t. 0185-41.775.

[illegible]. *Marconi*, v. Longhi 66, t. 48.232.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; [illegible]ra: t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448 941; **Sestri P.:** t. 65 651; **Casarza** (pediatria), t. 56 361, **Borgo Fornari:** t. [illegible]. **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.01; **Cogoleto:** t. 918 3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12 36; **Camogli:** t. 770.295; **Rute:** T. 771 119; **Recco:** t. 74.204; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322.422, 309 655; **Cogorno:** t. 384 620, **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri** [illegible]: t. [illegible], [illegible], **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49 241; **Cogoleto:** t. 9188 356; **Sori:** t. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestivo e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatra (a pagamento) [illegible]76. **Recco, Camogli:** t. 90 333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita,** [illegible]**gna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible]; tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.020.

AMT

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio sport: Chiavari:** t. 313 851; [illegible] **Lepalio:** t. 41.384, 480.655, 47.751; [illegible]

TAXI

[illegible] **Radiotaxi:** t. 59661; **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. [illegible], **S. Margherita L.:** t. 286.506 - 287[illegible]; **Rapallo:** t. 55 858, 54.474, 50 048, 55[illegible] 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 306 284, 305 522; **Lavagna:** t. [illegible], 393.16.22; [illegible] L.: t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

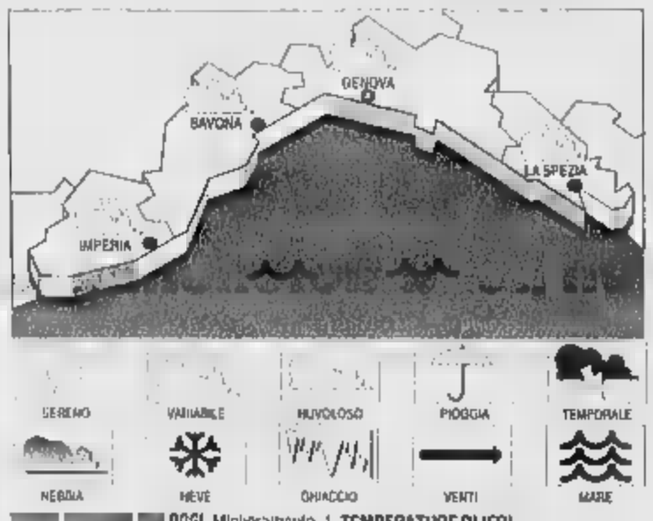
FERROVIE

F.S. informa [illegible] orali 7-21; [illegible]: tel. 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137, **Recco:** tel. [illegible] 78.134; [illegible] **Margherita:** telefono [illegible]; **Rapallo:** telefono 0185/ 231.000; **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** tel. [illegible] **Sestri L.:** [illegible] 0185/41.620; [illegible] **Trigoso:** [illegible] 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.785; **Moneglia:** tel. 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429, 588 553; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340 016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **OGGI** Miglioramento con prevalenza di schiarite, venti piuttosto forti, mare [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI Attenuazione delle correnti e del moto ondoso

RILEVAZIONI DI IERI Temperatura del mare 12,6 C°, umidità relativa [illegible], [illegible] 15 mm; vento Nord - Nord Ovest, velocità: 35 km all'ora Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 11
Savona	max 14	[illegible]
Imperia	max 1[illegible]	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 10; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 18,17. La **Luna** si leva alle 5 (fase calante) e cala alle 14,32.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del C[illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible] NOVA

[illegible] Sala[illegible]. Tel. 010-595.91.46.
Insider-Dietro la verità Regia di M. Mann con A. Pacino e R. Crowe
Orari: 15,15; 18.30; 21.45.

ARIERNE Sala B. Tel. 010-595.91.46.
The beach. Regia di D. Boyle, con L. Di Caprio
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49
Il merito ideale.
Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.

Ariston 2.
Una storia vera.
Or.: 15,30. 17,50. 20,20. 22.30

ARLECCHINO Tel. [illegible]0-586 810
The beach Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525
Colpevole d'innocenza Regia di S. Berestord con T. [illegible] Jones e Ashley [illegible] H Swank.
Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Toy story.
Or.: 14,30, 16.30, 18,30, 20,30. 22.30

[illegible] PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il [illegible] di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Deep e C. [illegible]
Or.: 15.25 17,40; 19,55; 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
American beauty Regia [illegible] Mendes, [illegible] K. Spacey Or. 14,50, 17.20, 19,50. 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Fine di una storia
Or. 15,50, 18.20 10, 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Colpevole d'innocenza [illegible] Robin Williams. Or.: 15,10, 17,40; 20,10. 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mistero della strega di Blair.
[illegible].: 14,30; 15.30, 18,30; 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
[illegible]. Regia di M. Mann [illegible] Al Pacino e R. Crowe
Or.: [illegible]; 18,50; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
L'uomo bicentenario con Robin [illegible].
[illegible]. 14,40; 17.20; 20, 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Piccoli gangster, di A. Parisi
Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419.
Garage Olimpo
Regia di M. Bechis con A. Costa.
[illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 [illegible].
Il tempo dell'amore
Regia di G. Campiotti con C. [illegible]
Or. 15,30, 17,50 20.10, 22,30

EUROPA Tel. 010-377.95 35
Toy Story 2
Or. 20.40, 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi
Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 010-362.82 98
Il [illegible] della strega di Blair
[illegible]. 15. 16.55; 18,50, 20,45, 22.40

[illegible] [illegible] 010-581 415
Il mistero di Sleepy Hollow.
Regia di T. Burton con J. Deep e C. Ricci.
Or.: 16, 18,15; 20,30, 22,45

ORFEO Tel. 010-564.849.
8 donne e 1/2.
Regia di R. Greenaway con J. Standing e M. [illegible].
Or.: 15,30; 17,50, 20.10, 22.30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
[illegible] (dealo.
Regia di O. Parlet con C. Starichent
Or.: 15.30, 17.45, 20,15; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
American beauty
Regia di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
[illegible].: 15.30; 17,30, 20, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 15, 16,55, 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [illegible]
Toy story 2
Or.: 15, 16,55, 18,50; 20,45, 22,40.

[illegible] Tel. 010-562 137
[illegible] **di una storia.** [illegible] N. Jordan con R. Fiennes e J. [illegible]
Or.: 15,30, 17.50, 20,10; 22,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Riposo

CARIGNANO D'ESSAI.
Felicia's journey Versione [illegible] sottotitoli
Or.: 21.15.

[illegible].
Oggi riposo

LUMIERE Tel. 010-505 936
Dal [illegible].
Regia di J. Jarmush con J. Deep e L. [illegible]
Or.: 20,15; 22.30

[illegible] Tel. [illegible].800
Se scappi ti sposo. con R. Gere e J. [illegible]. Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

S. SIRO
Riposo

[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEORE
[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286 033.
La via degli angeli Ore 21.

AUGUSTUS
Oggi riposo

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Riposo

[illegible]
La grande [illegible], spettacolo lirico con L. Barbaraschi e C. Noschese Ore 21. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0185-309 694
The beach
Regia di D. Boyle con L. DiCaprio
Or.: 16.30, 19.30, 22.15

KURSAAL Tel. 0185-41 505.
Come te nessuno mai Ore 21,15

TEATRI

[illegible]
[illegible] riposo. Sabato 11 prima rappresentazione di [illegible], opera di [illegible] Verdi. [illegible] 170/120/90 000 galleria [illegible] balconata e ingresso 50 000

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
Anteprime di **Leggenda Aurea** di Jacopo da Varazze, riscritta da E. De Concini. Anteprima da mercoledì 1 marzo
Ore 17.
Ingresso lire 25/20 mila

Sala Dino Campana.
Oggi riposo
Aperte prenotazioni [illegible] «Il gatto [illegible] silvati», spettacolo di pupazzi [illegible], [illegible] magiche e canzoni.

Sala Agorà.
Le zie
Testo e regia di L. Sicignano
Or.: 21. Lire 15/12mila

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
[illegible]**ota**
di F. Dostoevskij con G. Scarpati, L. Negroni, P. Balmamino, M. Missy e D. Sabatti.
Or.: 20,30. Lire 45/31 mila

TEATRO STABILE Sala Duse
L'Anaspo
di R. Orlando regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. [illegible] Or.: 20,30. Lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93.589).
Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GOLDONI MODERNI» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Oggi riposo. [illegible] 3 marzo I virtuosi di San [illegible], Compagnia suite [illegible] Del Gaudio. Ore 21. Lire 35/30 000.

A IMPERIA

[illegible] [illegible]: **Il leone d'inverno**

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Oggi chiuso

DANTE. Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel 0183-495930
Oggi riposo Orario 21

CAPITOL. Tel [illegible]
CHIUSO

OLIMPIA. Tel. 0184-251955
American Beauty
[illegible] [illegible]

[illegible]. Tel [illegible]
CHIUSO

DON BOSCO. Tel. 0184-252672
[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506 060
C'era un cinese in coma (commedia).
[illegible] 15.30-22,30 Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0[illegible]
Boys don't cry
(drammatico).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Toy Story (animazione).
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-[illegible] 2.
The beach (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30. ult. 22,30.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel [illegible].060
Canone inverso (commedia).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire [illegible]

CENTRALE. Tel 0184-[illegible].
Il mistero della strega di Blair
[illegible]
Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire [illegible]

[illegible]. Tel. 0184-597820.
Un marito ideale.
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire [illegible]

[illegible]. Tel 0184-507.070.
American beauty.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30
Lire [illegible]

ORFEO. Tel [illegible] 333
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] OGGI

Il rinoceronte.
Ore 21, Spettacolo con Giacobo Maun.

ASTOR. Tel. 019-654627
Le ceneri di Angela.
Ore 15; 19; 22. Lire 1[illegible]: 8000; 7000

[illegible]. Tel. 019-825714 7
The Beach Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-826 714.
American Beauty. Orario 15.45, 18; 20.15; 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-826 714
Fine di una storia V. M. 14. Orario: 15; 16,10, 20 20, 22,30. Lire 12 000[illegible], [illegible].

ELDORADO. Tel. 019-820563
Oggi riposo. Or.: 15.45, 17.30, 19.10; 20,50; 22,30. Lire 12 000; 8000. [illegible]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
[illegible] **Jazz.** Orario: 21. Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario 15. 22.30 Lire 11 000; 8000; 6000

COLOMBO. [illegible] 0182-640 283
The beach. Ore [illegible].30; 22,30. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30)
Lire 10 000, 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
La via degli angeli.
Orario: 21 [illegible], 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
[illegible] [illegible]. Or.: 21. Lire 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50 997.
Il mistero della strega di Blair. Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16; 17,30; 19) Lire 10.000; 6000, 5000

Oggi riposo.
Ore 16- 21 [illegible] 10.000; 8000; 6000.

AMBRA. [illegible]
C'era un cinese in coma.
Or.: 20; 22.15. Lire [illegible]

ONDINA. Tel. 019-692 910.
The beach Ore 21 Lire 7000.

LOANESE. Tel [illegible]
Colpevole [illegible]
Ore 20,30-22,30 [illegible]

VERDI 1. Tel. 018-97 249
The beach. Or.: 20,30, 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli [illegible] 15.15; 17,30)

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Il [illegible] [illegible]a strega di Blair. Or.: 20,45, 22,40 [illegible] prefestivi e [illegible] spettacoli alle 15, [illegible]. 17; 18,50)

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale			
	[illegible]	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000

[illegible] ori [illegible] ◆ [illegible] la [illegible]

RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIU

LA STAMPA

La proposta di legge ds fa discutere, c'è chi vuole il ritorno delle «Aziende»

«Turismo: non diamo soldi ai Comuni»

Imposta di soggiorno, albergatori polemici

Giuliano Vignolo

S. MARGHERITA

Continua a far discutere la proposta di legge presentata da una decina di parlamentari dei Democratici di sinistra, primo firmatario il ligure Roberto Di Rosa, per l'istituzione di un contributo di soggiorno a carico dei turisti a beneficio dei Comuni. Se la proposta, presto al vaglio del Senato, diventerà legge, il conto dell'albergo potrebbe lievitare di un paio di migliaia di lire, fino ad un massimo del 3 per cento della tariffa. Il meccanismo ricorda la tasse di soggiorno per i turisti, in vigore fino a più di dieci anni fa. «Allora ci devono restituire le Aziende di e turismo - dice Mauro Ottobrini, presidente dell'associazione albergatori di Camogli. Applicare questa tassa sarebbe come tornare al passato».

L'idea dei parlamentari è quella di costituire un fondo a disposizione dei Comuni per gli investimenti nel turismo. «Questo è peggio - aggiunge Ottobrini. Se le mille lire fossero destinate come era una volta alle aziende di soggiorno, ora Apt, potrei dire va bene, perchè sarebbero impiegati per la pianificazione». In base ai dati sulle presenze, con mille lire per notte i Comuni italiani potrebbero disporre di circa miliardi. Per la Liguria il contributo di mille lire darebbe un gettito annuo di 16 miliardi. «Non mi sembra che le mille lire per notte possano risolvere il problema - commenta Enzo Cioffi, al turismo di Portofino. Non credo debba essere questa la formula per avviare positivamente un discorso turistico. Bisogna guardare avanti, proiettarsi nel futuro con altre situazioni, non tornare indietro».

La proposta di legge punta a dare la possibilità ai Comuni, a cui viene proposto di costituire veri zi nel territorio, di tere» il contributo di soggiorno incassato direttamente in albergo. «Questa soluzione va bene in Comuni dove gli albergatori sono latitanti - è il commento di Andrea Fustinoni, consigliere comunale con delega a Villa Durazzo e proprietario dell'hotel Miramare. A Santa Margherita noi albergatori siamo presenti sia a livello di partecipazione delle strutture a manifestazioni, sia a livello proprio di erogazioni alle singole manifestazioni, non solo comunali ma anche regionali. L'ipotesi delle mille lire rischierebbe come contropartita di restringere queste erogazioni che l'associazione fa puntualmente. Sarebbe tornare indietro. Come albergatori contribuiamo a tutto ciò che il turismo in maniera più cospicua di quanto siano le mille lire per ogni cliente.

La legge, caldeggiata più volte dall'Anci, è analoga a quella in vigore in diversi Paesi europei: in Francia, ad esempio, i contributi vanno da un minimo di 500 ad un di 5 mila lire, a seconda della categoria delle strutture. «Praticamente si tratta di tornare a quella imposta di soggiorno che siamo riusciti a far togliere dopo anni di lotta - dice Attilio Schiaffino, presidente degli albergatori di Lavagna. Non siamo d'accordo: abbiamo già una buona parte di gabelle da pagare e da anni continuano a proporre quella che era l'imposta di soggiorno sotto forme diverse.

Hotel-mito: lo «Splendido» di Portofino

In alto a sinistra Vincenzo Cioffi, assessore di Portofino, e Andrea Fustinoni (Santa Margherita). Qui sopra Attilio Schiaffino (Lavagna) e Mauro Ottobrini (Camogli) (BARNI)

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Diciottenne in manette per spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato Alessandro Albieri, 18 anni di Santa Margherita, sospettato di spaccio di droga. Durante la perquisizione nella sua abitazioni i militari hanno trovato circa 50 grammi di hashish, confezionato in 10 dosi, nascosto in giardino.

SESTRI LEVANTE

Mareggiata nel Tigullio, la pesca si ferma

Vento forte e mare grosso nel Tigullio e nelle Cinque Terre, dove ieri la mareggiata ha flagellato la costa. Fermi i pescherecci nei porti e sospesa la pesca ai bianchetti. A Sestri Levante qualche preoccupazione per i lavori di costruzione dei pennelli sul lungomare. I marosi scavalcano a volte il molo del porto e battono violenti anche lungo le Rocche di Sant'Anna e contro il manufatto di sostegno della strada delle gallerie a Riva Trigoso.

RAPALLO

Domani all'Augustus incontro con Giovanni Soldini

Domani mattina al cinema Augustus, a partire dalle 9,30, Giovanni Soldini, il navigatore famoso per i suoi viaggi solitari attorno al mondo, incontrerà i bambini delle scuole elementari. L'intera mattinata sarà dedicata agli alunni che potranno farsi raccontare dal navigatore la vita avventurosa, trascorsa per la maggior parte del tempo nel suo elemento preferito: il mare. L'iniziativa è stata organizzata dalla sezione locale della Lega Navale Italiana, con la collaborazione del Comune. Verrà anche proiettato un filmato realizzato dallo stesso Soldini.

SESTRI LEVANTE

Completato il restauro di Palazzo Rizzi: 600 milioni

E' stato restaurato Palazzo Rizzi, nella Baia di Portobello, che ospita uno dei più importanti musei del Levante ligure. Custodisce infatti opere del Cambiaso, Magnasco, Guardi, Piola, Vaimer, Barabino, Andrea De Ferrari, Antonio Travi detto il «Sestri» inoltre ceramiche, bronzi e mobili. La galleria d'arte e l'edificio, il cui restauro è costato 600 milioni, furono donati dal proprietario Marcello Rizzi allo Stato nel 1960. Il museo sarà riaperto al pubblico il mese prossimo.

SAN COLOMBANO

Ok dalla provincia per il depuratore di vallata

Approvata dalla Provincia la costruzione di un impianto di sollevamento, collettori fognari e trattamento degli scarichi, a Calvari. La spesa sarà di 200 milioni già finanziati con mutuo. Altri importanti lavori di risanamento ambientale per 3 miliardi e 500 milioni, in 5 Comuni della Fontanabuona: Lumarzo, Neirone, Moconesi, Tribogna, Cicagna. [g. vi.]

Polemiche per l'aumento della tassa sulla nettezza urbana: «Siamo obbligati per legge»

Bilancio, Recco ha puntato sullo sport

Sei miliardi e mezzo per gli impianti, 5 per le strade

RECCO

Approvato in Consiglio le, non senza polemiche da parte delle minoranze, il bilancio preventivo dell'anno in corso che chiude a 28 miliardi e 870 milioni. La tassa sui rifiuti solidi urbani ha subito un impennata del 26 per cento.

«I Comuni sono obbligati dal decreto Ronchi a pareggiare i costi del servizio - spiega il sindaco Gian Luca Buccilli. Siamo arrivati ad una percentuale del 91 per cento». Aumentate anche le tariffe e scolastici. «Questo per garantire il mantenimento del una particolare attenzione alla qualità. Le nostre tariffe sono comunque inferiori alla media dei Comuni vicini».

Applicata l'addizionale Irpef, dello 0,2 per mille: «Abbiamo la necessità di coprire le rate di rimborso delle quote capitale e interessi dei mutui abbondantemente contratti dalla passata amministrazione», dice ancora Buccilli. Mantenuta invece invariata l'Ici sulla prima casa al 4,6 per mille e 5,2 per le altre abitazioni. E' stata rivista la con con l'Amt che prevede una spesa complessiva per il Comune di 270 milioni per il trasporto pubblico.

inalterata la spesa per il comparto sociale. «Abbiamo ritenuto di dare adeguato sostentamento a tute le associazioni che operano nel sociale: centro sociale, Croce Verde, il Rot si occupa della ginnastica della memoria per patologie senili, la Milla che opera nel settore dei malati terminali di cancro e il Centro Aiuta la vita».

Nel campo degli investimenti sono previsti miliardi e milioni per l'impiantistica sportiva, 1 miliardo e 600 milioni per l'edilizia scolastica, 1 miliardo e 100 milioni per la costruzione di nuovi loculi, 5 miliardi per la manutenzione di strade e parcheggi, 3 miliardi e 600 milioni per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri, 480 milioni per le fognature, 300 milioni per la sistemazione degli argini e delle spiagge.

Dal lato politico Buccilli fa notare che «il partito popolare si è appiattito completamente sulle posizioni della sinistra, votando contro il bilancio».

conclude: «Abbiamo dimostrato la volontà di questa ministrazione di collegare gli incrementi fiscali e tariffari ad obblighi di legge ad effettivi miglioramenti, condizioni economicità. Il collegio dei revisori dei conti ha evidenziato la diminuzione delle spese per progettazioni e consulenze rispetto alla passata amministrazione». [g. vi.]

Rifiuti superstar: 480 milioni

In Consiglio comunale martedì sera state discusse e approvate due pratiche. L'assemblea ha votato all'unanimità il conferimento di una delega al sindaco per la sottoscrizione di un accordo di programma per il servizio idrico integrato, all'interno dell'ambito ottimale della Provincia di Genova, come previsto dalla legge Galli. Approvato invece con i soli 7 voti della maggioranza (due consiglieri erano assenti) e i contrari dell'opposizione, il bilancio 2000 che pareggia a 700 milioni. Le critiche della minoranza, relative al bilancio, hanno riguardato in particolare i 480 milioni previsti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. I consiglieri di minoranza hanno poi criticato la tassa sullo smaltimento e depurazione delle acque convogliate alla rete fognaria comunale: le prime bollette emesse dall'Amga, appaltatrice del servizio, stanno arrivando a tutti gli abitanti di Leivi, ma arrivano anche anche a chi abita in località lontane dal capoluogo, non ancora allacciate alle condotte comunali. [g. vi.]

Unico Comune ligure ad avere uno stand proprio alla Borsa del turismo

Lavagna da protagonista alla Bit «Un po' d'autonomia non guasta»

LAVAGNA

La recente partecipazione di Lavagna alla Borsa del Turismo di Milano, unico Comune della Liguria, è stata un vero Carteline a colori, borse in tela con l'effigie lavagnese e perfino comunicati stampa in evidenza le tre foto simbolo dell'iniziativa: il recupero del leudo, il folclore della Torta dei Fieschi e il corteo storico dei Sestieri di Lavagna, la valorizzazione dell'ardesia con l'ecomuseo.

Perchè uno stand autonomo, proprio davanti a quello della Regione Liguria, c'è forse polemica? «No risponde l'assessore lavagnese al turismo Paolo Nassano, presente alla Borsa con il vicesindaco Pier Giorgio Bottini. La posizione è assegnata come lavagnese di fianco alla Portofino Coast e di fronte allo stand della Regione, credo per un ridisegno della Fiera per Regioni»

Sulla questione della partecipazione in proprio, Nassano spiega: «Diciamo che in questi anni Lavagna è rimasta un po' nel dimenticatoio, allora abbiamo deciso di fare per conto nostro e siamo sicuri che l'iniziativa ha avuto successo. Abbiamo buoni rapporti con l'Apt, un po' meno a livello regionale. Basta vedere, ad esempio, l'ultimo depliant della De Agostini pubblicato con il contributo della Regione, dove il Tigullio ha due pagine per metà Portofino, con San Fruttuoso, che non fa parte del Tigullio, e Levanto. Pensavamo ad un refuso con Sestri Levante, invece è proprio Levanto, in Provincia di La Spezia. Ora si capisce perchè abbiamo voluto distinguerci? Con il recupero del leudo crediamo di avere rappresentato la volontà di privilegiare il dipartimento nautico».

Paolo Nassano, assessore al Turismo

Nello stand lavagnese erano presenti responsabili dei consorzi turistici, della scuola alberghiera ed esperti folclore di Lavagna rappresentato da gigantografie della Torta dei Fieschi e da manifesti, storici e non, dei Sestieri. L'architetto Rinaldo Cavagnaro ha portato con se dischetti con scannerizzazioni delle foto del leudo; Giacomo Guasco, presidente della coop agricola Lavagnina, ha presentato l'olio e il vino bianco di S. Giulia, su un tavolo dove erano state tagliate decine di focacce all'olio. Il buffet è stato organizzato con la fiera chiusa al pubblico, quindi sono stati i giornalisti specializzati e i tour operator a gustare i prodotti della gastronomia lavagnese, una delle importanti peculiarità della zona [g. vi.]

Sopralluogo dei carabinieri

Azienda Carasco Quattro denunce per inquinamento

CARASCO. Quattro imprenditori, legali rappresentanti di una società specializzata nella fabbricazione di cavi elettrici isolati, sono stati denunciati dai carabinieri di Carasco e dai loro colleghi del Nucleo operativo ecologico. L'operazione dei militari era finalizzata alla prevenzione di inquinamento ambientale.

I denunciati sono: Giovanni M. anni; Giampiero M 70 anni; Antonio M 67 anni; Massimo M 49 anni. L'accusa per i quattro imprenditori è avere stoccato rifiuti speciali, pericolosi, senza le dovute rizzazioni.

Sono state anche rilevate violazioni amministrative per aver tenuto incompleto il registro di carico e scarico dei rifiuti spe prodotti dall'azienda; al contestazione all'azienda, in qualità di produttrice, avere indicato la quantità dei rifiuti in partenza. [g. vi.]

Il locale di Paraggi contribuisce da quarant'anni ad alimentare il mito del Tigullio dei Vip, ma non solo

Zanier non c'è più, la Riviera è più «povera»

L'ex patron del «Carillon» era uno dei protagonisti del Tigullio dorato

S. MARGHERITA

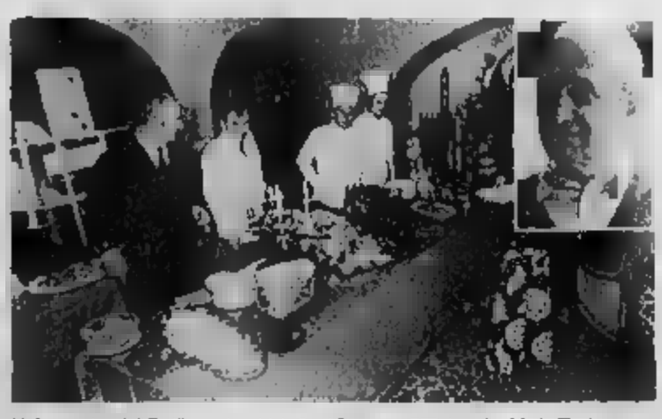
Da diversi anni non era più sulla tolda del Carillon, l'esclusivo ritrovo di Paraggi, tempio della mondanità e dei nottambuli Vip milanesi e genovesi. Ceduto da qualche anno il locale a un dipendente-direttore, Mario Maffezzoni, si ritirato a Lavagna, mai rinunciare, però, a capatina a Paraggi almeno una volta la settimana.

Ricordare Mario Zanier, all'indomani della scomparsa, avvenuta all'ospedale di Sestri Levante, è come aprire il computer e navigare in un immenso Internet con dentro quarant'anni di vita notturna rivierasca, festaiola e mondaiola finchè si vuole, ma pur sempre testimonianza di un'offerta turistica formidabile, anche dopo il tramonto del sole.

ha conosciuti e coccolati di personaggi famosi, Mario Zanier, in tanti anni di lavoro al Carillon. Industriali, politici, calciatori, sceicchi e belle donne, tante, tantissime belle donne, hanno fatto spesso la fila davanti all'ingresso del locale per correre serata a tavola fra vassoi di ostriche, aragoste e magnum di champagne, per poi lanciarsi nelle danze fino alle ore piccole.

Mario Zanier, grande tifoso interista, era un grande amico di Mariolino Corso, un habitué del Carillon ogniqualvolta viene in Riviera. E allo sport aveva dedicato molti anni anche come vicepresidente della Sammargheritese.

Mille storie, mille volti, un lungo video che scorre nella memoria sempre nella massima discrezione e riservatezza, come possono confermare generazioni di cronisti della Riviera di Levante. Ogniqualvolta la pista di questo o quel personaggio portava al Carillon, gli «scoop» estivi si frantumavano sulla porta del Carillon. A meno che - circostanza rara - dopo molte insistenze, lo stesso Mario Zanier in persona decidesse di far un fotografo. Che non fosse il genovese «Pillola», l'unico a essere in possesso di un pass vitalizio che ha riempito il suo archivio di migliaia di immagini rigorosamente top-secret. [m. b.]



Un'immagine del Carillon nei «mitici» Anni Sessanta. Nel riquadro Mario Zanier (foto)

Il team corse di Recco presenta domani a Genova

Capirossi ospite d'onore alla festa della FM Racing

GENOVA

Ci anche Loris Capirossi, domani sera al Dancing di Sampierdarena, per la presentazione della squadra corse «F.M. Racing» di Recco. Il campione del mondo nelle classi 125 (nel '90 e '91) e ('98) sarà accompagnati da Carlo Pernat, l'ex team manager dell'Aprilia ed attuale direttore sportivo di Capirossi. La serata avrà anche momento di spettacolo con il cabaret dei Soggetti Smarriti.

Padrone di casa sarà Fabio Martinelli, recchese, titolare della squadra corse, che presenterà stagione e piloti. Il team vedrà scendere in pista Luca Castratori, 18 anni, di Pergola (Ps); Ivan Molteni, anni, di Giussano (Mi) e Davide Montagna, 17 anni, di S. Secondo (PR). I campi di saranno quelli del Trofeo Monomarca Aprilia Challenge 2000 e del Campionato italiano Sport Production. Correranno con due Aprilia Rs 125, in esposizione domani sera a Sampierdarena. Non ci sarà invece il 250: Martinelli sta ancora trattando con gli sponsor di Molteni.

Forte del recente record di velocità sul circuito di Vallelunga, il team della «F.M. Racing» esordirà il 9 aprile sulla pista di Misano Adriatico per il Trofeo Monomarca Aprilia. [f. p.]

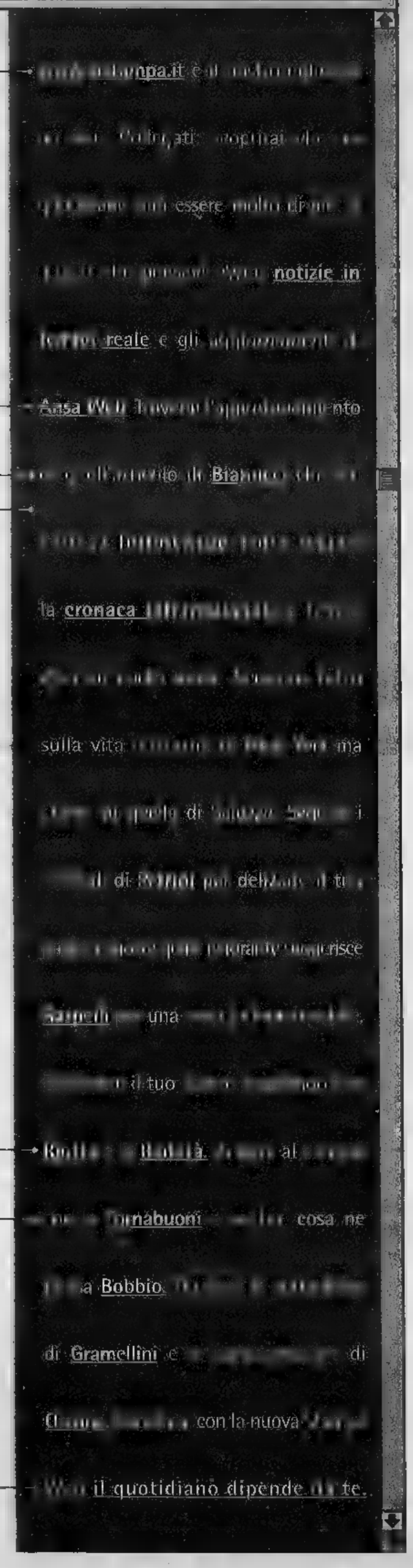
Loris Capirossi campione del mondo delle classi 125 e 250 sarà ospite domani sera del «F.M. Racing» a Sampierdarena

BOSD'Arcy

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA *web*

Le manifestazioni organizzate nel bicentenario dell'elezione a Pontefice del cardinale Barnaba Chiaramonti

La loggia del Duomo dalla quale si affacciava Pio VII per benedire i fedeli che gremivano la piazza sottostante. Al centro la camera da letto col baldacchino e più a destra la sala del trono dove il Pontefice riceveva quanti andavano a fargli visita in forma ufficiale

Uno straordinaria percorso museale attraverso monumenti e opere d'arte della storia della Chiesa

Pio VII, da Venezia a Savona

Aprono le «stanze del Papa» e il museo

SAVONA

Il palazzo vescovile, dove Pio VII fu a lungo prigioniero di Napoleone, s'inaugura la straordinaria mostra documentaria e di testimonianze del tempo che coincide con l'apertura al pubblico degli importanti lavori di recupero totale dell'edificio realizzati con i finanziamenti del Giubileo. Alla fine del '99, difatti, con la concessione dell'agibilità da parte del Comune, è stata data piena disponibilità ad un primo intervento volto alla realizzazione del Museo Diocesano nel complesso monumentale della cattedrale di Savona.

I lavori, finanziati dallo Stato nell'ambito degli interventi promossi per il Giubileo 2000, dovevano concludersi entro l'anno pena il decadimento dei finanziamenti. Rappresentano, in sostanza, il primo intervento realizzato per il futuro museo Diocesano progettato dallo studio dell'architetto Giuseppe Martinengo.

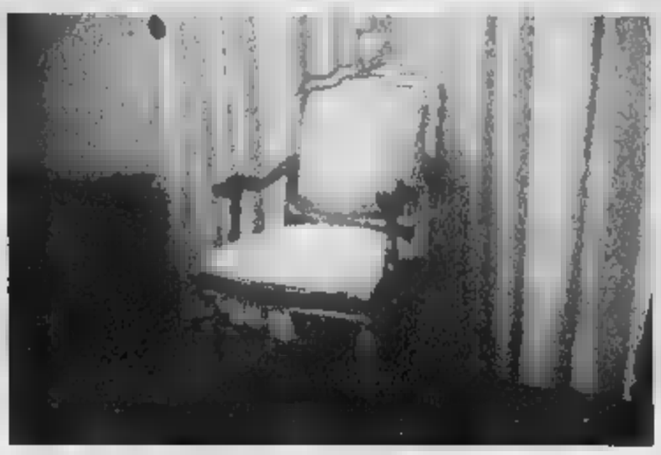
«I lavori comprendevano - spiega l'architetto Martinengo - la realizzazione di percorso per la fruibilità anche ai disabili in parte del percorso museale già esistente: le Stanze di Pio VII, la quadreria del Vescovado e nel restauro di alcuni locali soprastanti all'appartamento papale, sottoutilizzati e non utilizzati per problemi statici, pur essendo spazi di notevole interesse storico-artistico. L'impianto di ascensore che li collega al piano terra e alle «Stanze» ne valorizza l'utilizzo a scopi museali».

Come è noto, negli scorsi anni, con il finanziamento del progetto preliminare per la sistemazione generale dell'area monumentale della Cattedrale, aveva ripreso corpo l'idea della realizzazione del Museo Diocesano già formulata dal professor Castelnovi, d'intesa con l'allora vescovo di Savona mons. G.B. Parodi e monsignor Lorenzo Vivaldo, che era da poco diventato vescovo di Massa Marittima. Ancora l'architetto Martinengo: «Il progetto prevedeva di dare al complesso monumentale, costituito dal Duomo, dalla Cappella Sistina con i chiostri francescani, dall'Oratorio di S. Maria di Castello e dal Vescovado con l'appartamento papale e la sua quadreria, una sistemazione unitaria che prevedesse una lettura, tramite un percorso museale organizzato tra monumenti ed opere d'arte della storia della Chiesa savonese attraverso i secoli».

Nei locali restaurati, che verranno inaugurati stasera alle 21, in occasione del convegno «Il Prigioniero itinerante»-Pio VII nel bicentenario dell'elezione», avvenuta a Venezia, è stata temporaneamente allestita la mostra documentaria e di testimonianze del tempo della prigionia del Papa a Savona.

Successivamente essi ospiteranno prima del nuovo Museo Diocesano, quella degli oggetti liturgici e paraliturgici, ad esempio pissidi, patene, croci, candelabri, macchine per processioni, stendardi, mazze processionali, ecc. quali documenti storico-artistico-religiosi che, pur non più corrispondenti alle attuali esigenze, sono documenti di grande importanto per la memoria storica locale.

La mostra resterà aperta sino al 2 aprile e potrà essere visitata, per ragioni di sicurezza, a gruppi di 12 persone partendo dal chiostro del Duomo.



La sedia-tronetto nel Santuario e il frontale della cripta della Basilica di Nostra Signora della Misericordia che ricorda la visita del Papa prigioniero

Un ritratto di Papa Pio VII dal pittore savonese Paolo Gerolamo Brusco. Si tratta di un olio su tela di cm. 100x124 opera di proprietà della Curia Vescovile di Savona e Noli

L'inginocchiatoio nella camera da letto di Pio VII appositamente preparata nel palazzo vescovile di Savona per ospitare il Pontefice durante il periodo della sua prigionia ordinata da Napoleone

Sul Priamar il convegno di studi

La vita quotidiana di quel tempo in città

SAVONA

Oggi decollano le manifestazioni rievocative organizzate dalla Diocesi e dal Comune dedicate, nel bicentenario dell'elezione al soglio pontificio, avvenuta a Venezia il 14 marzo del 1800, di papa Pio VII, prigioniero di Napoleone a Savona dall'agosto del 1809 al 19 marzo del 1814, fatta salva la parentesi di Fontainebleau.

Un ampio periodo storico durante il quale Savona venne a trovarsi al centro di avvenimenti nazionali e internazionali, avvenimenti la cui ricorrenza, coincidendo tra l'altro con il Giubileo 2000, meritava per l'appunto la grande attenzione con la quale Diocesi e Comune hanno organizzato la manifestazioni dedicate a Pio VII e che occuperanno tutto il mese.

Oggi alle 16,30 a palazzo della Sibilla, sul Priamar, solenne apertura del convegno di studi sul «Prigioniero itinerante» con interventi del vescovo di Savona Noli, Dante Lafranconi, e del sindaco Carlo Ruggeri. Alle 17,30 discorso d'apertura dello storico Giovanni Assereto sul tema «Savona ai tempi di Pio VII».

Seguirà, a palazzo Vescovile, l'inaugurazione della grandiosa mostra documentaria e di testimonianze del tempo curata da Leonardo Botta, Silvia Bottaro, Andrea Giusto, Marco Castiglia, Ferdinando Molteni e Carlo Varaldo.

Per tre giorni a Palazzo della Sibilla di scena gli storici

Il convegno sul Priamar riprenderà domani, venerdì, alle 9,30 e occuperà l'intera giornata, così come quella di sabato. Sono sufficienti l'elenco degli studiosi che interverranno e il tema delle loro relazioni per dare l'esatta misura dell'importanza di questo convegno: Gregorio Penco («Luigi Barnaba Chiaramonti e l'ambiente benedettino del suo tempo»); Samuele Giombi («Predicare sulla Rivoluzione: Luigi Barnaba Chiaramonti vescovo di Imola e l'omelia del Natale 1797»); Piero Zovatto («Pio VII nell'opinione dei contemporanei»); Danilo Veneruso («Pio VII nella storiografia italiana e francese»); Leonardo Botta («I viaggi di Pio VII prigioniero»); Luisa Gobbato Mistrangelo («La cattività di Pio VII a Savona nei rapporti scritti dal generale Berthier»); Antonella Granero («Tra devozione e politica: il culto di san Napoleone»). Sabato il programma prevede: Livio Calzamaglia («Pio VII nella Liguria di Ponente»); Carmelo Prestipino («Pio VII in Val Bormida»); Paola Mallone («Pio VII nella pubblicistica savonese tra Otto e Novecento»), Carlo Russo («La missione del consigliere d'ambasciata austriaco conte Lebzeltern a Savona presso Pio VII dal 7 al 21 maggio 1810»); Marco ricchebono («Note su progetti di rinnovo urbano a Savona nell'età di Pio VII»), Silvia Bottaro («Pio VII nell'arte savonese dell'Ottocento»); Lorenza Rossi («Gli appramenti di Pio VII in Savona»); Rosalina Collu («Pio VII al Santuario di Savona nel 1815»).Un convegno della durata di quasi tre giorni, coordinato da Ferdinando Molteni con la collaborazione scientifica della Biblioteca Franzoniana di Genova e del Centro studi storici sulle Devozioni. E domani sera, con inizio alle 20,30, al Santuario di N.S. della Misericordia, dove Pio VII tornò, una volta libero, per incoronare la statua della Madonna patrona della città, momento liturgico e musicale in onore del pontefice che fu prigioniero a Savona. [i. p.]

La giunta ha deciso di intervenire su tetti e campanile in seguito alla sollecitazione del Provveditorato alle opere pubbliche

Il San Giacomo sta cadendo a pezzi

Un piano del Comune per garantire la sicurezza

La giunta ha deciso di mettere in sicurezza le parti pericolanti del San Giacomo

SAVONA

Il complesso di San Giacomo cade a pezzi. Alcune parti degli storici edifici abbandonati da decenni danno preoccupanti segni di cedimento. Il Comune ha quindi deciso di porre rimedio alla situazione con interventi di messa in sicurezza e parziale chiusura delle parti pericolanti. Un'operazione sollecitata dal Provveditorato alle opere pubbliche.

Questa la determinazione assunta dalla giunta martedì pomeriggio, che ha spiegato l'assessore ai Lvori pubblici Piero Casaccia: «La situazione del complesso di San Giacomo è preoccupante per lo stato di abbandono che ha ormai raggiunto carattere cronico. Nei giorni scorsi abbiamo effettuato un sopralluogo per prendere visione del problema e un gruppo di tecnici ha effettuato una stima sia degli interventi più urgenti per garantire la messa in sicurezza dei locali, sia computo delle risorse che sarebbero necessarie per il recupero dell'immobile. Purtroppo per la seconda parte stiamo parlando di cifre assolutamente rilevanti, che ammontano a parecchi miliardi e richiedono una mobilitazione dell'intera città».

Al momento il Comune si accontenterà di prendere in considerazione un intervento per garantire la pubblica incolumità. I lavori sono stati sollecitati espressamente dal Provveditorato alle opere pubbliche durante la visita a Savona del sttosegretario ai Lavori pubblici Fabris. «Dovremo garantire l'agibilità e la conservazione degli edifici con interventi immediati sulle coperture del e sul campanile - spiega Casaccia -. Purtroppo in alcuni casi dovremo anche chiudere parzialmente gli spazi, pur di garantire la complessiva degli edifici». Gli interventi in sicurezza dei locali potrebbero creare problemi alle associazioni che occupano alcune zone del complesso: Circolo Artisi, International police, Circolo fotografico, Associazione radioamatori, Solar technology group del professor Suetta e una palestra privata.

«Vorrei precisare che gli enti e le associazioni che sinora hanno usufruito degli spazi - dice Casaccia - hanno contribuito a mantenere in parziale efficienza il complesso. La presenza di questi enti ha evitato il completo abbandono della struttura. Ma naturalmente un intervento di recupero presuppone tempi, costi e modalità che vanno ben al di là dell'ordinaria amministrazione. Mi ricordo che già negli Anni '80 il sindaco Scardaoni aveva lanciato un concorso di idee che poi non ebbe seguito. Dobbiamo proseguire questa strada per mobilitare la città sul tema del recupero del San Giacomo».

(e. b.)

Specchio in edicola da sabato

✓ **Un treno pieno di ricordi.** Ci viaggiava Carducci. Attraverso un'Italia rimasta intatta nella sua bellezza, tra Toscana ed Emilia. Specchio ha ripercorso la ferrovia Faentina, con stazioni liberty e i suoi paesaggi d'altri tempi.

✓ **Donne, amiche, sorelle.** Il femminismo cambia. Ma invidie e solidarietà, le donne cercano un nuovo modo di stare assieme. Inchiesta di Specchio sulla "sorellanza".

✓ **I nostri prigioni.** Francesca Mambro, terrorista nera, racconta in un libro la vita delle detenute di Rebibbia. Specchio l'ha incontrata.

✓ **Arrivano gli Oscar.** Mitici. Gloriosi. Magnifici. Discutibili, qualche volta. Specchio anticipa la notte del 2000, in programma il 26 marzo prossimo.

✓ **Le gazzelle dell'altipiano.** Specchio vi porta in Kenya, con un reportage diverso. Nella scuola dove nascono i corridori più forti sulle lunghe distanze.

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- [illegible] (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Genova ribalta la sentenza di Savona sulla vicenda dell'incompatibilità

Il tribunale dà ragione a Viveri

L'opposizione condannata alle spese legali

Stefano Pezzini
ALBENGA

Angelo Viveri è sindaco di Albenga a tutti gli effetti. IL tribunale di Genova, ieri mattina, ha ribaltato la sentenza dei colleghi savonesi a proposito dell'iniziativa popolare per far dichiarare il sindaco decaduto presentata dai sei consiglieri dell'opposizione e tre cittadini. «Non solo il tribunale ha dichiarato legittimo il provvedimento del prefetto che lo reinsediava ma addirittura ha ribaltato la sentenza di Savona condannando i nove a pagare le spese processuali di Genova e Savona, almeno sette milioni», commenta a caldo Luciano Angelo Germano legale di Viveri.

Già da questa mattina Albenga è invasa da manifesti a firma della sezione dei ds gruppo di ad di Albenga: «Che paghino! Il tribunale di Genova ha respinto il tentativo strumentale e fazioso portato avanti da Saccone, Barbero e soci per privare la città del suo sindaco attraverso la cosiddetta "azione popolare" (scippi). Contemporaneamente gli ha obbligati al pagamento in solido delle spese processuali. E' giusto che chi cerca di usare la giustizia solamente per fini di parte paghi almeno il disturbo che arreca alla collettività. Ma ci domandiamo quanto avrebbe pagato la nostra città in termini di perdita di investimenti in opere pubbliche, servizi ed infrastrutture se queste sciagurate azioni fossero andate in porto! Il Comune di Albenga con il sindaco e la giunta in carica da poche settimane ha già ripreso il cammino appaltando opere, iniziando e riprendendo lavori e progettazioni per decine e decine di miliardi. Ora, dopo tanto tempo perduto, l'attività potrà proseguire con ancora maggiore celerità e sicurezza nell'interesse dello sviluppo della collettività e di tutti i cittadini albenganesi».

Viveri, da parte sua, esulta e annuncia quello che intende fare nei prossimi giorni: «Probabilmente convocherò un Consiglio comunale su quanto avvenuto. Ritengo sia utile che tutti e sei i consiglieri che hanno firmato l'istanza si pronuncino davanti agli albenganesi. Li informo prima perchè si possano preparare bene. Gradirei proprio che intervenissero tutti i sei limiti di tempo. Tra di loro, oltretutto, c'è anche chi vorrebbe rappresentare Albenga in Regione. Da Barbero sarei curioso cosa intende fare, se mai fosse eletto a Genova, per rallentare lo sviluppo economico e sociale di Albenga».

Il tribunale di Genova ha ribaltato la sentenza dei colleghi savonesi e ha stabilito che Angelo Viveri è a tutti gli effetti il sindaco di Albenga condannando al pagamento delle spese i promotori del ricorso popolare per farlo decadere dalla carica

ALBENGA

Il Polo: «Nessuna polemica»

Dopo la condanna del 17 dicembre al Tribunale, la causa di iniziativa popolare nei confronti di Angelo Viveri ha fatto registrare, nell'appello discusso mattina dalla Corte di Appello di Genova, un round favorevole sindaco di Albenga: , dice in gergo calcistico, «palla al centro» e a decidere definitivamente sarà la Suprema Corte di Cassazione. Continua quindi la navigazione della giunta comunale albenganese. Il Polo Libertà e la Lega, che speravano venisse ribadita l'incompatibilità del sindaco, affermano: «Nonostante il procuratore generale abbia chiesto la conferma della sentenza del tribunale di Savona, che il 17 dicembre aveva dichiarato decaduto Viveri dalle cariche di sindaco e di gliere comunale, la Corte di Appello ha accolto la tesi di Viveri. Accettiamo serenamente la decisione, senza ripetere le polemiche che Viveri aveva ritenuto di sollevare nei confronti del Tribunale di Savona che gli aveva dato torto. Restano, comunque, valide le motivazioni che indotto a fare questa scelta: pur nel rispetto di tutte le regole del garantismo e del principio di innocenza, i cittadini resta il legittimo dubbio se possa amministrare con serenità un sindaco che si trova in tante e tali situazioni giudiziarie e finanziarie». [r. ar.]

Da giugno rivoluzione nei parcheggi

«Gratta e sosta» anche ad Alassio

Massimo Boero
ALASSIO

Dal primo giugno partirà la rivoluzione per i parcheggi cittadini: sono in arrivo schede «Gratta e sosta», sbarre automatiche, casse «intelligenti» e personale (i cosidetti «palmari»). La gestione dei parcometri delle piazze e delle vie del centro è passato infatti alla società «Gestione servizi comunali Spa». Il progetto e che affida alla «Gesco» il servizio per tre anni (con controllo dopo un anno da parte commissione), sono stati approvati durante l'ultimo consiglio comunale. Le tariffe orarie per i parcheggiatori saranno più care per gli ospiti ma agevolate nei confronti dei residenti che usufruiranno una riduzione del 50 per cento rispetto alle tariffe attuali. I parcometri nelle piazze saranno in funzione tutti i giorni e non più solo nel fine settimana come adesso.

Rivoluzione nei parcheggi alassini

«Ci adegueremo, con l'installazione di apparecchiature moderne, alle città più all'avanguardia in tal senso. Certamente l'investimento è alto ma le tariffe saranno a mio giudizio contenute rispetto a quanto si paga nella maggior parte delle città. La Gesco pagherà 500 milioni più Iva al Comune oltre al 60 per cento degli incassi, in base alla quota di partecipazione dello stesso Comune nella società», ha spiegato Vincenzo Zarrillo, presidente della «Gesco spa», società che da diverso tempo si occupa del Palalassio e dell'organizzazione di eventi sportivi e di intrattenimento.

La tariffa oraria passerà da 1.000 a 2.000 lire per i residenti e turisti e da 1.000 a 500 lire per i residenti. Le schede «Gratta e sosta» saranno in vendita da tabaccai, bar ed altri esercizi. I residenti, per ottenere l'agevolazione prevista, dovranno esibire numero di targa e tipo di auto. Oltre alle piazze dove è già in funzione un parcometro, si pagherà anche via Dante, da via Cavour a via Torino. L'elenco dei parcheggi a pagamento (ognuno con cassa che accetterà non solo monete ma tutti i tipi di banconote, carte di credito e bancomat) comprende le piazze Monsignor Delle Vallo, Stalla, Partigiani, Paccini, piazzale Loreto, passeggiata Cadorna e via Dante. Per la gestione ottimale dei parcheggi assunti anche alcuni «palmari» dotati di macchinette per i biglietti.

Dopo un anno di «prova», un'apposita commissione composta da funzionari comunali valuterà come è andata la gestione e potrà anche decidere di rivedere o fermare il progetto.

Un rappresentante dei cittadini ora è in Camera di commercio

L'Assoutenti cresce ancora

Aperti nuovi Sportelli dei consumatori

E' un bilancio più che positivo quello ottenuto, negli ultimi anni, dall'Assoutenti-Sportello del consumatore di Loano presieduta da Gianluigi Toboga. E' lo stesso Toboga a presentarlo assieme ad alcune novità sempre in difesa del cittadino: «Abbiamo raggiunto i 500 associati nei vari comitati cittadini locali sorti per la difesa del tore. All'Assoutenti aderiscono il comitato per il Torsero a Ceriale, di San Giorgio e di Bastia ad Albenga, di Vendone, della Val Varatella, degli utenti trasporti pubblici di Savona. Lo Sportello del consumatore è operante a Loano ma ne è aperto uno anche a Ceriale e un nuovo sportello sarà aperto nei prossimi mesi ad Albenga».

L'attività dello Sportello e dell'Assoutenti spazia in tutti i settori che riguardano consumatori e cittadini. Dal turismo (le lamentele sono in aumento) ai pubblici, dai rapporti con le amministrazioni alle banche. Con l'entrata nella giunta della Camera di commercio di un rappresentante dell'Assoutenti i consumatori hanno rafforzato il loro potere contrattuale. «Un lavoro enorme, spesso sconosciuto in difesa dei cittadini», conclude Gianlugi Toboga. [a. r.]

ALBENGA

«Assunzione clientelare»

Daniele Pedemonte, consigliere comunale del gruppo indipendente, ha invitato al sindaco Giacomo Accame una interpellanza dove chiede chiarimenti su quanto starebbe succedendo a palazzo Golli. «Mi è stato riferito che la giunta comunale è in procinto di rivedere la pianta organica del Comune e, precisamente, di creare un posto di ottavo livello in area tecnica o all'ufficio tecnico. Corre voce che tutto questo sarà fatto per creare il posto ad una persone che, a quanto mi risulta, è "parente" di un assessore comunale. Per questo chiedo di smentire queste voci in quanto si tratterebbe metodi da Prima repubblica che Lei, da leghista "doc", ha sempre combattuto». L'interpellanza sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale ma dalla maggioranza arrivate prime sdegnate smentite. [a. r.]

Lottizzazione a Noli

Niente villette sulle alture a Cian da Crava

NOLI. «La maggioranza del sindaco Niccoli, nella foga di voler approvare ad ogni costo la lottizzazione "Cian da Crava" non si è nemmeno resa conto che l'urbanizzazione non poteva essere effettuata per una legge della Regione. Così, alla fine, ha dovuto ritirare questo punto dalla discussione»: a commentare la vicenda è Antonio Bonora, segretario comprensoriale dei Ds. Spiega Bonora: «La lottizzazione da 7 mila e 500 metri cubi dovrebbe sorgere sulle alture di Noli, in zona devastata dagli incendi nel 1975, 1988 e 1998. La maggioranza si è dimenticata che la Regione parla di questa zona come di "bosco". Può sembrare una banalità ma la legge dice che nelle zone boscate percorse incendi non si può edificare prima che siano trascorsi 15 anni dal passaggio del fuoco. Ovvio, quindi, che quella zona per po' non si costruirà». [a. r.]

Indagini a Loano

Nessuna traccia dei rapinatori della banca

LOANO. Nessuna traccia dei due rapinatori che martedì mattina hanno messo a segno colpo all'agenzia di Loano del Banco di Roma. I due, venticinque anni circa, vestiti di scuro e armati di pistole, fuggiti dopo la rapina a bordo di una moto da enduro.

Le ricerche di polizia e carabinieri non hanno portato a nessun esito nonostante i numerosi posti di blocco. Le indagini sono rivolte verso la malavita locale. Il bandito che è entrato in banca (aveva in testa una parrucca rossa per nascondere i tratti somatici) è stato videoregistrato dalle telecamere a circuito chiuso dell'istituto di credito. Proprio grazie alla registrazione gli investigatori hanno ora in mano un identikit preciso del malvivente ma è ancora presto per sapere se si tratta di un giovane della Riviera o se, invece, è un rapinatore venuto da fuori zona. [s. p.]

ALBENGA

Bimba morì a Calice aperto ieri il processo

Si è aperto ieri a Genova in corte d'appello il processo per la morte di Pamela Benne, 9 anni, la bimba che nel settembre '90 a Calice morì schiacciata sotto il portellone di un furgone della Carisa. Sott'accusa, per omicidio colposo, ci sono l'ex dirigente generale della banca, due dipendenti e costruttore e progettista del mezzo. L'udienza è stata aggiornat al 21 giugno. [f. p.]

ALASSIO

Un incontro ai Salesiani sui problemi dell'infanzia

«Lo sviluppo morale nel contesto relazionale e socio-culturale dall'infanzia all'adolescenza». Se ne parlerà domani alle 20,45 nell'auditorium della scuola «Don Bosco» ad un incontro della «Scuola per genitori». [m. br.]

ALASSIO

Una discarica alle spalle del porticciolo

La polizia municipale individuato, nella zona sovrastante il porticciolo, un'area adibita abusivamente allo stoccaggio di rifiuti. Il titolare dell'area è denunciato. Altre discariche abusive a cielo aperto sono state individuate dagli agenti sulla verde collina alassina negli ultimi giorni. [r. ar.]

ALBENGA

Danni e qualche problema per le raffiche di vento

Tetti di baracche scoperchiati ed insegne divelte: le raffiche di vento martedì notte hanno provocato diversi danni in particolare nelle zone del vicino entroterra della Piana albenganese e carialese. [r. ar.]

Per il riciclaggio

Villanova potenzia il servizio raccolta dei rifiuti urbani

Il sindaco di Villanova Pietro Balestra punta al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e del riciclaggio per adeguarsi al decreto del ministro Ro

Per seguire la legge, salvaguardare l'ambiente risparmiare. Con queste motivazioni l'amministrazione comunale collocherà ottanta nuovi contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata a Villanova e nelle frazioni. Il riciclo, per il risparmio di materie prime e la diminuzione delle quantità da smaltire nelle discariche sono in effetti in questo mento gli obiettivi ai quali mirano tutti i comuni che devono sottostare al decreto Ronchi. «Inizieremo il servizio di raccolta differenziata posizionando cassonetti per la raccolta della carta, della plastica e del vetro. Riteniamo che questo servizio sia anche utile per la salvaguardia dell'ambiente e per il contenimento dei costi di smaltimento. Le discariche liguri sono in via di saturazione ed in breve tempo non potranno più ricevere altri rifiuti. alla loro chiusura dovremo trovare nuove aree in altre regioni con inevitabili aumenti dei costi», ha detto il sindaco di Villanova Pietro Balestra. ha aggiunto: potremo però ottenere risultati positivi la collaborazione dei cittadini». [m. br.]

Accolte le richieste degli agricoltori di Albenga

Ora l'Iva è più «leggera» per le piante aromatiche

ALBENGA

Il ministero delle Finanze ha accolto lunedì la richiesta Confagricoltura per la riduzione dell'aliquota Iva, dal 10 al 20 per cento, sulla vendita delle piante aromatiche in vaso. E' stata questa un'attesa risoluzione, capillarmente sostenuta a livello locale e nazionale dalla confederazione, in seguito al decreto del 18 maggio 1999 che lasciava aperte varie interpretazioni.

«Ci siamo da fare subito per l'aliquota al per anche per le cessioni di piante aromatiche destinate alla piantagione all'ornamento e solo per piante allo vegetativo di basilico, rosmarino e salvia come era stabilito. La nostra battaglia è partita a livello locale ha interessato la Confagricoltura a Roma e di il ministero delle finanze che ha adottato risoluzione 21 febbraio, accogliendo la tra specifica richiesta e risolvendo il problema», ha spiegato il direttore dell'Unione provinciale agricoltori di Savona Antonio Micheluccì.

La modifica comporta ora una maggiore chiarezza per gli agricoltori in merito all'Iva sulle piante in vaso. «Viene infatti ripristinato un equilibrio ed eliminate le difficoltà sorte in questi mesi tra agricoltori ed acquirenti. A seconda dell'interpretazione ci si è mossi in maniera differente. Coloro che hanno nel frattempo applicato un'aliquota diversa dal 10 per cento possono semplicemente fare una nota di variazione», ha aggiunto Antonio Micheluccì.

Attualmente oltre alle due aliquote ormai allineate al 10 per cento rimangono l'aliquota Iva al 4 per cento per la vendita di basilico, rosmarino e salvia destinati all'alimentazione ed al 20 per cento per le piante aromatiche utilizzate in profumeria, in medicina e nella preparazione di insetticidi antiparassitari e simili.

Il direttore Upa Antonio Micheluccì

Buone notizie sembrano arrivare anche dal settore della vendita delle margherite. La commercializzazione e l'esportazione inizia solo adesso ed è presto per stabilire una precisa risposta del mercato, comunque le previsioni sembrano buone. «La campagna inizia adesso ma piede giusto, stando ai primi commenti. I coltivatori dimostrano di essere almeno in partenza soddisfatti. Tra 15-20 giorni e per tutto il mese di aprile nel vivo delle trattative. Un bilancio completo potremo farlo solo gio», ha commentato Sandrino Vio, della Coldiretti e direttore della Floras. [m. br.]

Quando la guiderai capirai che le parole non bastano.

Classe E Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
Sede: Via Piemonte - ALBENGA (SAVONA) - Tel. 0182/21100
Filiale: Via Nizza, 59/R - SAVONA - Tel. 019/862220
Filiale: Via Pietro Agosti, 188 - SANREMO - Tel. 0184/591444

Mercedes-Benz

Jazz al Louisiana, ma non solo: Tricchеballacche, New Sensation, Madeleine

Della Noce, cabaret doc al Garage

Al Boagoa arriva l'hip-hop degli Articolo 31

Un giovedì sera a tutto jazz al Louisiana Club, al Tricchеballacche, al Sensation Bar di Sestri Ponente, al Café della Madeleine. Confermato al Boagoa l'atteso concerto degli Articolo 31 e il cabaret con Marco Della Noce al Garage. Fitzarraldo nuovo appuntamento la «Notte del Fu-Fu» con Andrea Ceccon.

GARAGE. Alla Sala Diana del Teatro Garage (Via Poggi, nel quartiere genovese di San Fruttuoso), in scena questa sera «Che storia!» il comico milanese Marco Della Noce, lanciatissimo in un nuovo tour teatrale, dopo il successo della partecipazione alla trasmissione televisiva di Italia 1 «Teatro 18» accanto a Serena Dandini. Nel corso dello spettacolo «Che storia!», l'attore presenterà tutti i suoi personaggi più famosi: il comandante dei Nocs con il cane Bronco, Oriano Ferrari della Formula Uno, il tecnico del suono Larsen e tanti altri. «Che storia!» verrà replicato alla Sala Diana del Teatro Garage fino a domenica 5 marzo.

Anteprima nazionale del tour degli Articolo 31, questa sera alla discoteca Dielleffe di Sampierdarena dove è in corso la rassegna musicale Boagoa promossa dallo Psyco Club. Dj Jad e J.Ax presenteranno i brani per loro nuovo disco «Perchè Sì».

Al Garage le gags di Marco Della Noce

Il concerto avrà inizio alle 20 per rispettare le disposizioni di pubblica sicurezza. Il biglietto di ingresso costa 30 mila lire, 25 mila soci Psyco. Prevendite aperte a Genova presso Music Store, Box Office, Genova Tickets, Winona Rec, Pink Moon, Disco Club, Musica d'Oca, Music Box, a Chiavari da Good Music e a Recco alla Pro Loco.

LA MADELEINE. Concerto del duo jazz Diamine!, formato da Luca Praussello (chitarre, seat voice) e Aldo Vio (fiati) questa sera alle 22,30, al Café Teatro La Madeleine, in Via Della Maddalena 103, nel centro antico genovese.In programma brani di Ellington, Davis, Parker. Ingresso libero con consumazione.

Serata jazz afro-americana, alle 22,30, al New Sesantion Bar di Sestri Ponente (Via Soliman 24 rosso) con la formazione jazz mainstream di Luca Begonia (trombone, tromba e filicorno), Andrea Zanzottera (pianoforte) e Alberto Malnati (contrabbasso).

Concerto jazz del Trio Sfera, questa sera alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, a Genova, con Tina Omerzo al pianoforte, Michele Marino al basso elettrico, Lorenzo Capello alla batteria, Donatella Lagomarsino voce solista. Ingresso soci lire 15 mila.

BLUE MOON. Ballo liscio con orchestra, oggi alle 15, nel dancin di Piazzale Marassi.

TRICCHEBALLACCHE. Giovedì sera di grande jazz con la cantante Gregoriana Sonunazzi e la chitarra di Manuel Aiachini, alle 22,30, al Tricchebalacche, in Via XX Settembre 26.

«Notte del Fu-Fu» con Andrea Ceccon e molti ospiti, alle 23, nel locale genovese di Piazza Cavour, a Carignano. (m. b.)

Ernani, forfait della Valayre

Il soprano francese non canterà Si sta cercando un'altra Elvira

GENOVA

Non ci sarà Sylvie Valayre nel ruolo di Elvira, nell'«Ernani» di Verdi in allestimento in questi giorni al Carlo Felice. La prima è prevista per sabato 11 marzo. E per la parte della protagonista femminile il teatro sta cerando un'artista di alto livello il cui nome reso noto fra oggi e domani.

Sylvie Valayre ha dovuto dare improvvisamente forfait per un attacco influenzale che l'ha bloccata nella casa a Parigi poco prima che prendesse l'aereo per raggiungere Genova. Un vero peccato perchè la giovane artista francese sta ottenendo consensi crescenti a livello internazionale. Proprio nei giorni scorsi è stata una applaudita Ciociosan al Metropolitan.

Il pubblico genovese l'ha applaudita per la prima volta quando ha offerto una splendida interpretazione della «Voix humaine» di Poulenc; e, più recentemente, due anni fa, nella parte di Lady Macbeth, risolta con intensità vocale e con estrema autorevolezza scenica. Rimarrà invariato il resto del cast affidato alla bacchetta direttoriale di Donato Renzetti e alla regia di Grischa Asagaroff. Ci saranno due genovesi in scena. Il ruolo di Ernani infatti sostenuto dal tenore Fabio Armiliato che, formatosi e cresciuto nella nostra città, da anni ormai lavora in tutto il mondo e più volte è tornato al Carlo Felice in veste di protagonista. Accanto a lui una voce genovese giovane, quella di Andrea Porta che sosterrà la parte di Jago. Diplomatosi recentemente al «Paganini» sotto la guida di Carmen Vilalta, Porta ha già avuto modo di maturare una serie di esperienze in altre città e la primavera si è fatto applaudire al Carlo Felice nella «Rosa per Genova».

Dopo il debutto, di «Ernani» sono previste sei repliche: martedì 14 (ore 20,30, turno B), venerdì 17 (ore 20,30, fuori abbonamento), sabato 18 (ore 16, turno F), domenica 19 (ore 15,30, turno C), martedì 21 (ore 15,30, turni H/I) e giovedì 23 (ore 20,30, turno L). (r. i.)

OGGI E NOTTE

CASSINI

Incontro degli studenti con Maurizio Maggiani

Oggi alle 15, lo scrittore Maurizio Maggiani incontrerà gli studenti del Liceo Scientifico Cassini, nella sede di Via Galata, 34. L'iniziativa si svolge nell'ambito di una iniziativa promossa dal Premio Grinzane Cavour e da Giulio Einaudi Editore.

Workshop di fotografia al Museo

Workshop di fotografia «Vedere con l'obiettivo», oggi alle 17 al Museo di Villa Croce, dedicato al linguaggio dei maestri della fotografia. Informazioni e prenotazioni, telefono 010/542.763.A cura di Italia Nostra.

MUSICA

Serata live con Imparato all'Ostaietta

Musica vivo con Andrea Imparat, questa sera alle 22, all'associazione culturale enogastronomica Ostaietta, in Via Nuova Bastia, 8 a Sarissola (Busalla).

Sabato con Cesare Gallarini

Cabaret e risate, sabato al Piccolo Teatro di Campopisano, in Vico Campopisano 15,r) con lo spettacolo «In mortale? grazie?», con Cesare Gallarini, compagno di avventura di Marco Della Noce ne «La Carovana».

DUCALE

«El Siglo»: in le opere del Bacciccio

Esposti da a Palazzo Ducale, nell'ambito della grande mostra «El Siglo los Genoveses», dodici nuovi disegni di Giovanni Battista Gaulli, detto il Bacciccio, relativi al progetto per la decorazione del Salone Maggior Consiglio.

AQUILONE

Laboratorio e maschere per bambini

Al centro commerciale l'Aquilone di Bolzaneto comincia oggi laboratorio creativo per bambini, con animatori per la creazione di maschere.Il laboratorio si svolgerà ogni pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30 fino a sabato 4 marzo.

CIVICO

In arrivo «La tempesta» (con gallina al seguito)

Debutta domani sera, alle 21, al Teatro Civico della Spezia, lo spettacolo «La Tempesta: dormiti gallina, dormiti...», liberamente tratto da William Shakespeare e messo in scena dagli attori del Centro di ricerca per il teatro, con le canzoni scritte da Nino D'Angelo. (m. b.)

LE NOSTRE RECENSIONI

Applausi al debutto di «A fuego lento» con Catherine Berbessou tra luci e ombre

Tango al Modena: mito e sensualità

La danza come rimedio alla paura della solitudine

Roberta Iovino

GENOVA

Ogni epoca ha le sue mode e una propria concezione della morale. Oggi, in una società oltremodo permissiva, nessuno si permetterebbe di proibire la lambada o la macarena. All'inizio dell'Ottocento, invece, il valzer era ritenuto diabolico, il «Times» tuonava contro il suo ingresso nei balli di Corte e il marchese di Segur si lasciava scappare, a proposito di una leggiadra nobildonna innamorata della nuova danza viennese, «E' vergine, non fosse che per il valzer».

Un secolo dopo, più o meno, era diabolico il tango. Ed diversa e differente concezione del «peccato». Negli anni del Congresso di Vienna, scandalizzava la coppia, alla vigilia della prima guerra mondiale, il ballo a due era pacificamente accettato ma la danza proveniente dall'Argentino andava ben oltre nella sua sensualità, negli abbracci forti e teneri insieme, in quel ritmo vigoroso e lascivo che proveniva direttamente dalle case del piacere.

La magia del tango è stata la protagonista dello spettacolo «A fuego lento» di Catherine Berbessou proposto martedì sera dalla Compagnia «Quat'Zarts» al Modena.

«Ho voluto creare uno spettacolo che tracci la storia del tango, come spesso si fa, ma che ne traduca l'universo - ha dichiarato la Berbessou - Ho voluto parlare del tango per raccontare del desiderio, della complessità del rapporto uomo-donna e di questa sua sensualità».

Un viaggio, dunque, nel mondo del tango colto nelle sue differenti sfaccettature espressive e sociali.

Quattro donne (Catherine Berbessou, Corinne Barbara, Teresa Cunha e Claire Richard) e tre uomini (Federico Rodriguez Moreno, Eric Affergan e Jarle Sandokken) danno vita in scena a scontri-incontri, ballano, si attraggono e si respingono. Ci si bacia continuamente sul palcoscenico in un angosciante bisogno di amore e di contatto fisico, quasi fosse palpabile il terrore della solitudine.

«A fuego lento»: tango e tradizione

La costruzione della Berbessou ha momenti certamente pregevoli. Le danze vere e proprie sono magnificamente interpretate da ballerini che uniscono ad una irreprensibile tecnica una espressività estremamente appropriata all'ambiente evocato.

I momenti puramente coreografici, però, si inseriscono in un'azione eccessivamente diluita, fatta di poche invenzioni, di silenzi e di tanto pause.

Un divertente monologo di uno dei danzatori, al centro dello spettacolo, contribuisce in parte ad alleggerire il senso di oppressione e suscitano qualche perplessità alcuni nudi parziali esibiti con naturalezza e certamente non scandalosi nè fastidiosi, ma, forse, inutili.

Uno spettacolo interamente costruito sulla musica dovrebbe inoltre poter contare su esecuzioni dal vivo e su nastri registrati che tolgono immediatezza e genuinità.

Il pubblico, particolarmente numeroso, ha comunque applaudito, al termine, con grande calore, premiando giustamente l'abilità e la generosità dei sette interpreti.

Al Duse è andato in scena «L'annaspo» di Raffaele Orlando

Maddalena Crippa, un'eroina dal mondo cupo della periferia

GENOVA

Quando Ivo Chiesa decise, saggiamente, di sostituire al troppo capiente Politeama Genovese la più ridotta sala del Duse, lo fece per convogliare nella sala «storica» dello stabile gli spettacoli sperimentali, i testi più ardui, le compagnie giovani. In questa chiave, con coerenza, ha ospitato spettacoli e compagnie sovente «alternativi», sia pure con alterno successo. E' altresì vero che le stesse compagnie e gli attori hanno accettato questa scommessa.

E' anche accaduto anche ieri l'altro sera al «Duse» con il singolare pièce dal titolo emblematico «L'annaspo» , una delle poche opere lasciate da un autore la cui memoria s'è perduta, Raffaele Orlando, scomparso immaturamente nel 1962, a soli 33 anni.

Orlando è stato riscoperto perchè il suo teatro è aggressivo, provocatorio (anche se il modello è un po' scontato, si sono spesi i nomi di Testori e di Pasolini come riferimento letterario, forse più calzante il primo rispetto al secondo) e conserva, nei limiti degli anni che, nel frattempo sono trascorsi, un forte sapore di originalità. «L'annaspo» mette in scena, con una lingua singolare e creativa (questo fa pensare ai pastiches linguistici di Testori, di gaddaiana derivazione), la tragedia d'una povera donna che vive di piccoli commerci semiambulanti e che è la vittima d'un marito egoista, disonesto e violento. La donna, che cerca una nuova vita che la faccia uscire dal cerchio di ferro della miseria e del degrado, trova come unica risorsa la prostituzione. Ma riesce ad andare solo con un unico avventore che la mette incinta. La donna, prima che l'intera vicenda precipiti verso una palingenesi straziante, arriva all'infanticidio.

Maddalena Crippa ha debuttato al Duse

Siamo di fronte, dunque, a personaggi senza speranza, a situazioni legate all'emarginazione non solo economicama anche morale: senza speranza, se non quella di gridare con violenza la propria disperazione. Maddalena Crippa ha creduto nel testo e nel personaggio e lo ha reso in maniera eccezionale e così si sono mossi gli altri attori, nel contesto d'una rigorosa regia (Cristina Pezzoli). Purtroppo il pubblico non era quel che si può dire folto: ma ha applaudito a lungo, al termine. (p. l.)

Si chiude alla Commenda di Prè il ciclo di mostre «La devozione e il mare»

Gli eroici Cavalieri delle Crociate

Il ruolo storico e religioso degli Ordini militari

GENOVA

Maria Teresa Orengo, per gli amici intimi «Dedè», è una gentile e affascinante dirigente della Regione Liguria, superesperta d'arte, dotata di gusto e di profonda cultura. Alla fantasia e alla preparazione si deve una delle più intelligente iniziative dell'assessorato alla cultura della Regione, la mostra itinerante «La devozione e il mare». L'ultima fase della fortunata serie è dedicata agli ordini cavallereschi che si impegnarono nella difesa delle navi dei pellegrini dirette in Terrasanta: è stata allestita alla Commenda di Prè di Genova e inaugurata ieri pomeriggio dall' di Genova. Dionigi Tettamanzi, dal sindaco, Giuseppe Pericu, e dal presidente della Regione, Giancarlo Mori.

Nel suggestivo scenario della Commenda, dove da poco sono terminati alcuni lavori di restauro, sono esposti ex voto marinari, modellini, diorami e lamine argentee con imbarcazioni, dipinti, sculture e statue votive, reliquiari e apparati liturgici, tutti oggetti appartenenti al patrimonio artistico devozionale ligure.

I cavalieri di Malta, eredi di un mito

Una nave turca attorniata e assalita da galee dell'Ordine dei Cavalieri di Malta, raffigurati in un dipinto a olio del XVII secolo, esposto alla mostra, ricorda al visitatore quanto erano cruente le battaglie navali sostenute tra le parti in guerra. I cavalieri, impegnati dapprima a difendere i pellegrini e a presidiare porti e approdi sulle rotte di navigazione commerciale, divennero nel tempo cavalleria cristiana combattente sul mare, come ricordano i curatori della mostra. L'esposizione propone tra l'altro due cartoni di preparazione a un grande affresco sulla battaglia di Lepanto, appena restaurati, e la ricostruzione della Cappella della Vittoria, che celebrò il successo della battaglia di Cipro.

Si chiude, così, con successo e la conferma della mano felice della dottoressa Orengo una serie fortunata che ha saputo unire il rigore culturale alla gradevolezza dell'impostazione. (p. l.)

Dalla prossima settimana una singolare novità della Tosse nella chiesa gotica di Sant'Agostino

Jacopo da Varagine tra santi, mostri e mercanti

Il testo, tratto dalla «Leggenda Aurea», è opera di Ennio De Concini

GENOVA

Già tempo addietro, durante uno dei suoi spettacoli estivi, Tonino Conte «scoperto» Jacopo da Varagine, domenicano, dottissimo frate e poi arcivescovo di Genova, vissuto nella seconda metà del XIII secolo. Jacopo, al di là della immensa popolarità dei suoi scritti (c'è un'importante storia di Genova, ma soprattutto il capolavoro, lettissimo, tradotto in tutte le lingue e diffuso in tutta Europa, «La Leggenda Aurea», modello edificante per il popolo delle vite mirabili di santi e di beati dalle origini del cristianesimo sino ai giorni in cui Jacopo, poi asceso alla gloria degli altari come beato, scriveva).

Appartenente alla piccola nobiltà di provincia (anche se non si sa dove esattamente sia nato: o a Genova o a Varazze), Jacopo, dopo essere stato il reggitore del Domenicani - Ordo Praedicatorum - frati dotti e acculturati, che poi furono i protagonisti dell'Inquisizione e della lotta contro lo Scisma d'Occidente e contro le prime forme ereticali - divenne arcivescovo di Genova in una temperie turbolente, quando Genova era divisa nelle faide interne tra guelfi (Fieschi e Grimaldi) e ghibellini (Doria e Spinola che detenevano il Capitanato del Popolo, la magistratura cittadina). Della feroce guerra intestina tra le fazioni, Jacopo fu sovente protagonista e arbitro, anche in frangenti drammatici.

La «Leggenda Aurea» a Sant'Agostino

Adesso i santi, i mostri, i draghi e i cavalieri del Medioevo torneranno in vita. La «Leggenda aurea», il libro del Duecento, scritto da Jacopo di Varazze, diventa un'opera teatrale. I personaggi descritti dal frate domenicano dal 7 marzo saranno i protagonisti di uno spettacolo, realizzato dal teatro della Tosse, nella suggestiva cornice della chiesa e del museo di Sant'Agostino, nel storico di Genova. Ruggero Pierantoni, assessore comunale alla cultura e spettacolo, lo definisce «un esperimento straordinario che valorizza la chiesa e il museo di Sant'Agostino, nei quali prenderanno vita i personaggi del libro, interpretati dagli attori del teatro della Tosse».

Il progetto hanno partecipato grandi nomi dello spettacolo. Ennio De Concini ha riscritto i testi della «Leggenda Aurea», adattandoli alla rappresentazione teatrale. Tonino Conte ha curato la regia, Emanuele Luzzati si è occupato dall' allestimento delle scene e delle immagini. Anche la musica è stata composta da noti personaggi: Angelo Branduardi e il musicista genovese Andrea Ceccon del gruppo «Le Voci Atroci».

Lo spettacolo, realizzato con la collaborazione del Comune di Genova, della Regione Liguria e della Provincia di Genova e di alcuni sponsor, rimarrà in città fino al primo aprile per partire da luglio in una tournée in Italia. (p. l.)

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

monterosa ski

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA

COMPRENSORIO monterosa ski

Lo skipass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (anche fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO Sant'Anna NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel Età

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORI 0171.948.433
UFFICI COMMERCIALI 011.660.6148
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

* REGOLAMENTO

...OSA SKI ... un giornaliero ... fino ... sconti ... alle ... di ...ssoney, Monterosa ...-366015/368255) e Champoluc (tel. 0125-307304/307294) fino ad un numero massimo di tre lezioni ... MONTEROSA ... ere ... SKI Card è facile: basta ritagliare 5 prove di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tesser... tagliare da questa pagina. Alle biglietterie degli impianti (Champoluc-Crest e Gressoney La T... everai la MONTEROSA SKI Card e potrai subito regalarti un giornaliero gratis, acquistandone uno. La promozione è ... aprile 2000, dal lunedì al sabato. Se vuoi saperne di più, telefona all'Infoneve 0125-3031... e alle 18 oppure 0125-307198 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni metereologiche e d'innevamento, lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI.

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.

Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:

Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:

Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

• PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

• Videocamera Canon

1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

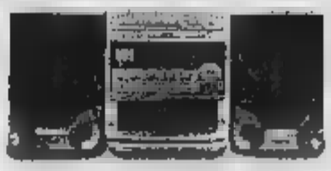
2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - [illegible] Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

• Tvc combi Philips

1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calasclbetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

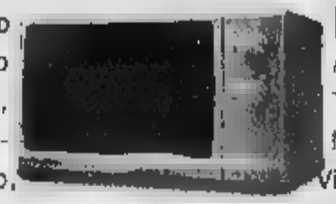
• Impianto Hi-Fi Philips



1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

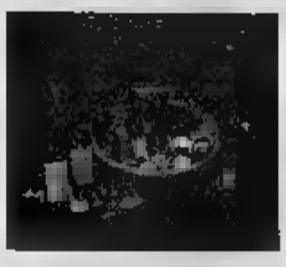
• Forno a microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Pralvrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

• Cesto Ardoino



1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Griteila, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Metzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Balardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigiaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - [illegible] Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

n. 6/204178/99 del 06/12/1999

LE MODALITÀ [illegible] RITIRO [illegible] PREMI VERRANNO COMUNICATE [illegible] TELEFONO [illegible] POSTA DIRETTAMENTE [illegible] VINCITORI CHE [illegible] RIVOLGERSI AL [illegible] 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

Tiene banco il caso-Imperia: è servito a poco l'intervento della Lega Calcio

Soldi arrivati, ma lo sciopero resta

Il portavoce Sbravati: «Soluzione parziale»

Luca Amoretti

Lentamente, molto lentamente, la vicenda dell'Imperia sembra avviarsi verso una soluzione, almeno per quanto riguarda morosità della società nei confronti dei giocatori, tuttora in «sciopero». Ieri pomeriggio è finalmente arrivato nella sede di piazza d'Armi un funzionario della Lega, che ha consegnato agli atleti gli assegni con gli stipendi del mese di gennaio. Resta quindi ancora sospesa la questione delle retribuzioni dei mesi precedenti è palese l'insoddisfazione dei giocatori, come sottolinea il capitano e portavoce Michele Sbravati: «Ci è stato fornito un po' ossigeno, ma il problema persiste, perchè si tratta di soluzione solo parziale. Ci riuniremo i compagni di squadra per prendere una decisione sulla possibilità continuare nostra astensione dalle prestazioni».

Replica l'amministratore unico dell'Imperia, Diego David: «Più di così, al momento, non possiamo fare per cercare di soddisfare le giuste pretese di atleti, tecnici e collaboratori. In cassa non c'è una lira (i dirigenti tengono spento il riscaldamento negli uffici per risparmiare, n.d.r.) e quindi la società può far fronte direttamente alle retribuzioni dei calciatori. Faremo ulteriori pressioni sulla Lega, affinchè acceleri i tempi e provveda a sbloccare in fretta i molti crediti dell'Imperia». Sul futuro della società, sempre incerto, David non si sbilancia: «La città latita, manca completamente la volontà di intervenire a favore dell'Imperia e quindi diventa sempre più concreta la possibilità di cedere a società a gruppi «esterni», rischiando, purtroppo, di ripetere esperienze in passato già tristemente negative per l'Imperia. I precedenti storici sono infatti poco entusiasmanti, anche se le trattative in corso con le cordate provenienti da fuori città mi sembrano allo stato interessanti e serie».

Diego David amministratore delegato

Patric Panucci, un pilastro del Savona

Le avversarie

Così Samm-Vado e la Coppa Italia

Vado e Savona, due destini diversi, due partite con opposti stati d'animo. Rossoblù che rigiocano la partita contro la Sammargheritese, mercoledì 8 marzo. Per il Savona, prossimamente impegno di Coppa Italia il Gravellona Toce.

Vado arrabbiato per bocca del portiere Rossano Cancellara: «Abbiamo uno stato d'animo al limite dell'agonismo e vogliamo giocare anche vedere la vera classifica. Ci hanno fatto uno scippo clamoroso, avrei voluto vedere qualche altra società al nostro posto. Sarebbe un finimondo, ne avrebbero scritto anche su Topolino...Quando capitano certe cose a 8 turni dalla fine, pensi mal che il Vado è scomodo. Vogliamo dare uno a chi ci vuol male poi queste voci di ulteriori penalità cercano solo di avvelenare il nostro ambiente. Ora la nostra paura è che, se dovessimo mai vincere contro Samm e prima ancora domenica col Fo. Ce. Vara, cosa si inventeranno di nuovo?».

Discorso opposto per Savona: arriva l'impegno di Coppa Italia Nazionale contro i piemontesi del Gravellona Toce. Flavio Ferraro è preso in contropiede: «Non sapevo ancora nulla. Cosa penso? Mi incontrerò con il presidente Pira per valutare la situazione l'avversario devo pensare in primis al campionato, a portare il Savona nel Cnd. In questo momento la rosa non è ampia anche per gli infortuni, sarebbe meglio non disperdere le forze, anche perchè Vado e Fo.Ce. Vara sono sempre in agguato». [en. for.]

Qui Entella

Ecco il «verbo» del neo-mister

CHIAVARI. L'Entella riparte per la terza volta in questa stagione: dopo l'era Casaretto (3 giornate) e Vinazzani (20 giornate anche se solo 17 in panchina) tocca a Walter Allievi. All'ex giocatore professionista, classe '60, (ha giocato a Parma, Catania, Roma, Perugia, e allenato l'Olginatese nell'Eccellenza lombarda) trasferitosi natia Seveso in Liguria per aprire un'attività commerciale (ha pasticceria a S. Margherita), il durissimo compito di portare l'Entella, attualmente terzultima, alla salvezza. Mercoledì ha conosciuto la squadra, ha diretto l'allenamento (molto duro e basato quasi esclusivamente sul lavoro atletico), ha confessato di non conoscere le avversarie: «Fatto che non mi preoccupa più di tanto, l'importante è che conosca la mia ed i miei giocatori conoscano me». E' terminata la telenovela degli argentini: restano in rosa solo il difensore Neri e il laterale sinistro Sebastian Conti. [d. s.]

Capitan Sbravati, qui a sinistra, portavoce dell'Imperia nella vicenda-sciopero

Caso-Villacidrese alla Caf

Oggi la sentenza, si spera definitiva, per Villacidrese-Sestrese, i verdestellati a schierare due giocatori squalificati, ma l'inghippo del turno infrasettimanale e della mancata comunicazione ai genovesi del tutto. Il presidente Claudio Gazzo ed i suoi collaboratori sono fiduciosi in merito alla risposta che arriverà da Roma. «Siamo sereni perchè sappiamo che tutto è stato fatto in buona fede. Nella peggiore delle ipotesi, e cioè che ci venissero tolti i tre punti conquistati sul campo, rimarremmo ugualmente al comando». Per ieri pomeriggio era stata ipotizzata un'amichevole ad Alessandria, che poi è saltata. Oggi allenamento al «Macera» di Rapallo, domani rifinitura a Borzoli in vista dell'anticipo di sabato contro il Cuneo. Una delle ultime occasioni, per la Sestrese, di anticipare un match. Confermato infatti che il «Fer s» non sarà più disponibile, quindi anche il derby Sestrese-Entella a calendario il 19 marzo si effettuerà alla «Sciorba». (g. s.)

BOCCE

Playout-salvezza inevitabili per Val Merula, Albisola e Rapallese

La Roverino è ormai in salvo Voltrese, ancora un'incertezza

Manca ancora un verdetto nella massima serie delle bocce, perlomeno limitatamente alle cinque società liguri. Val Merula Andora nel girone A, Rapallese ed Albisola nel B conoscono già il loro destino: dovranno disputare i playout per evitare la discesa in B. Roverino unica ligure sicura di disputare anche nel 2001 la serie A, ancora in dubbio la posizione della Voltrese, vigilia dell'ultima di campionato (prima dei playoff, nessuna ligure presente, playout) deve amministrare il punto di vantaggio attuale nei confronti della Balangerese. E, nota curiosa, l'eventuale salvezza anticipata della società genovese potrebbe venire «consegnata» proprio da ligure. Per il girone A, dopodomani è infatti in programma Val Merula (5)-Voltrese (14), con genovesi chiaramente favoriti, galvanizzati dal determinante ottenuto sabato scorso campi della Balangerese. Piemontesi (13) che affronteranno trasferta l'Auxilium Saluzzo (18), formazione ormai certa delle quinta posizione, e quindi poco motivate. prevedibile quindi dopo pia vittoria per Voltrese e Balangerese, con i liguri che riuscirebbero a centrare la salvezza anticipata. Sempre nel girone A, ultimo turno della stagione regolare che prevede Sassi (9)-Pianezza (32), Autonoi Fossano (21)-Ferrero (25) e Dil Asti (22)-Litorale (10). Nel B, Roverino (18) in festa che si congeda sui campi della Rivolese (9), ed i frontalieri sulle ali dell'entusiasmo non dovrebbero fallire l'appuntamento con i due punti. Derby ligure anche in questo gruppo, con Albisola (5)-Rapallese (12) che approfitteranno dell'impegno per preparare i playout. Poi Cumianese (13)-Tubosider Nitri Auto (21)-La Perosina (21) e Brb (22)-Amici Chiavazza (20). [g. s.]

SERIE B

Spareggi, vince Carcare

La Boccia Carcare presidente Arnaldo Pastorino ha vinto il primo round dello spareggio per il titolo regionale di serie B. Sul proprio il della Val Bormida ha superato per 8-4 l'Armese al termine di una partita ben amministrata dai carcaresi. I punti sono stati conquistati da Quaglia e Petitti nella staffetta, nella coppia con Leoncini e Piccardo, nella terna Petri, Marta e Pomi, mentre decisivo stato Ressia nel pto (punto e tiro obbligato). Sabato trasferta rischio nella partita di ritorno ad Arma. La compagine della Val Bormida dovrà amministrare bene il vantaggio per poter uscire dal campo imperiese titolo regionale. Fondamentale nella partita di ritorno sarà la staffetta, l'esperienza di Notti e di Ressia potrebbe fare la differenza. La vincente andrà avanti nella competizione nazionale per l'assegnazione dello scudetto di B. [r. p.]

CICLISMO

Il ceko Fadrny ha conquistato il successo, davanti due compagni di fuga. La cronaca

Giro della Riviera: stranieri scatenati

Ieri a Andora la prima tappa, oggi si replica a Loano

Guglielmo Divero

ANDORA

Parla straniero la prima tappa del «Giro della Riviera Ligure delle Palme» andato in scena ieri sotto l'egida del Velo Club Alassio. I tre gradini del podio sono infatti occupati dai rappresentanti di sodalizi stranieri che si iscritti a questo appuntamento voluto fortemente dalla Fci e riservato ad Elite e Under 23.

La vittoria, e di conseguenza anche il primo posto momentaneo nella classifica generale, è occupato dal ceko Androy Fadrny che ha coperto i 102 chilometri della corsa in 2 ore 21'26". portacolori della Mista 7 G.S. Mg Aqua Mema ha preceduto sulla linea d'arrivo il Sergiy Matveyev, uno dei più forti corridori presenti a questo appuntamento e componente del quartetto ad inseguimento campione del mondo. A 32" è arrivato Yaroslav Popovych (Vellutex Zoc) mentre il gruppo, arrivato con 56", è stato regolato da Agostino Spanu, portacolori della Ceramiche Pagnoncelli, una delle più forti compagini presenti a questa manifestazione.

Ben 144 sono stati i partecipanti alla gara condizionata da un forte vento che ha impedito, soprattutto nella prima parte, il concretizzarsi di fughe. Soltanto negli ultimi tre giri del circuito si è verificata la fuga decisiva con gli uomini della Pagnoncelli che inutilmente hanno cercato di annullare il divario. Il terzetto di testa è rimasto unito ed è riuscito a mandare in porto la fuga. Ovviamente la classifica generale è destinata a subire profonde variazioni a partire da oggi con la seconda tappa, Loano-Loano, di 141 chilometri.

La tappa è da considerarsi la più dura delle tre giorni: il via alle 11,50 davanti al palasport (via Matteotti) anche se la partenza ufficiale verrà data alle 12 dalla via Aurelia. I corridori entreranno subito nell'entroterra ingaunno affrontando un circuito allestito tra Leca e Campochiesa da ripetersi per ben sei volte (dalle 12,30 alle 14). Poi sarà la volta di Cisano (14,14) e Zuccarello dove è fissato il traguardo volante.

La corsa attraverserà successivamente Castelvecchio di Rocca Barbena (14,30), Balestrino (14,47), Toirano (14,55), Borgetto (15) per ritornare a Loano alle 15,05. Quindi il Gran Premio della Montagna di Boissano (15,10) che precederà un doppio passaggio a Toirano (15,11-15,33), Borghetto (15,19-15,39) e Loano dove alle 15,44 è fissato, in via delle Caselle il traguardo. Domani poi ultima tappa con la Pietra Ligure-Pietra Ligure di 111 chilometri.

AMATORI

A Laigueglia in 1200

Più di corridori hanno dato vita alla edizione numero ventotto della «Settimana Amatoriale di Laigueglia» organizzata dall'U.C.Laigueglia-Pro Bike. I corridori, per determinare le classifiche finali, sono stati suddivisi, in base al regolamento della Fci, in fasce di età. In quella compresa tra i 19 e 29 anni (e definite "Sports") è salito sul gradino più alto del podio il novarese Massimiliano Peruccio metre al terzo posto si è piazzato Gabriele Davi del Team Cerati. Nella categoria «Master 2» (35-39 anni) ottimo secondo posto per Piero Sedaboni (V.C.Olmo-La Bicicllissima) che dopo una lotte iniziata dalla prima tappa ha dovuto cedere a Massimo Laguzzi, complice anche una doppia caduta nella tappa che prevedeva il passaggio sul Testico. Il grande protagonista della manifestazione è stato il milanese Mauro Ricciutelli del G.S. Mecair Milano che si è aggiudicato cinque tappe della manifestazione. [g. o.]

BASKET

Panoramica sui campionati giovanili che riguardano le formazioni genovesi e del Tigullio: è battaglia in tutte le categorie

I Cadetti d'Eccellenza si giocano i piazzamenti-playoff

Ultimo turno decisivo, soltanto il Tigullio è matematicamente fuori dalla bagarre

Ultima giornata prima i playoff per i Cadetti d'Eccellenza di basket. Fra domani e domenica si chiuderà la prima fase, con Tigullio Santa unica formazione delle nove al via eliminata. L'ultimo turno, comunque importante per stabilire gli accoppiamenti, è il seguente: domani Alcione Rapallo (26)-Meci Sestri Levante (18) alle 20,30; sabato Granarolo (24)-Autorighi Chiavari (16) alle 17 (6)-Canaletto (4) alle 18; domenica Sarzana (16)-Athletic (24) alle 11.

Cadetti regionali, girone D con questi risultati per la 2a di ritorno: Sarzana-Spezia 66-55 e Villaggio-Lerici 74-65. Classifica: Pontremolese p. 10; Villaggio e Sarzana 6; Lerici 4; Spezia 1993 0. Prossima partita a calendario Pontremolese-Lerici domenica alle 17,30. Prima di ritorno per le Cadette, successo in trasferta per l'Ospedaletti sul terreno dell'Albenga per 83-39. Classifica: Ospedaletti p. 6; Polysport 4; Lerici 2; Albenga 0.

Primo turno playoff per gli Allievi, i risultati delle gare di ritorno: Sestri Ponente-Chiavari 42-48; Albenga-Sanremo 73-63; Ospedaletti-Assobasket 91-54; Crdd-Athletic B 82-68.

Girone A, sempre per questa categoria, alla 7a ed ultima di ritorno. I risultati: Athletic A-Sestri Levante 88-55; Vado Ligure-Columbus 53-91; Sarzana-Lerici 42-70. Classifica: Don Bosco p. 22; Athletic A 20; Lerici 14; Sestri Levante e Columbus 12; 4; Vado Ligure 0. Prossime partite playoff: Don Bosco-Sarzana; Columbus vincente Crdd-Albenga; Lerici con vincente Ospedaletti-Chiavari; Athletic A-Sestri Levante.

Girone B delle Allieve giunta alla fase ad orologio, doppia sconfitta per Lavagna: 80-34 dall'Athletic e 57-46 dall' Antares. Classifica: Athletic p. 22; La Spezia 18; Antares 11; Lavagna 6; Auxilium 0 (Antares punto di penalità).

Trofeo Ragazzi, girone C (3a ritorno): Cus Genova-Rapallo 41-104. Classifica: Athletic p. 12; Rapallo 10; Villaggio ed Atena 4; Cus Genova 0.

Propaganda maschile, girone C (3a ritorno): Chiavari B-Ardita 18-68. Classifica: Athletic B ed p. 10; Genova Basket Chiavari B 2; 0. La classifica finale del girone A, con tutte alla fase finale, è la segu Don Bosco A p. ; Rapallo 14; Villaggio e Chiavari a 10; Sestri Levante 4; Athletic A 2. [g. s.]

Parlano genovese le Nazionali Under 16

dice Italia ma si legge Genova (soprattutto al femminile) quando si parla delle squadre che va a difendere il tricolore nelle finale della Coppa Europa Under 16 per nazioni (Winter Cup) che si terrà week-end a Ronchin (Francia) e Scheneverdingen (Germania). La bontà del lavoro svolto in questo biennio al Centro di Valletta Cambiaso dagli istruttori coordinati dal maestro Marco Lubrano è dimostrato dalla qualità e dalla quantità degli atleti che si stanno affermando.

Da domani a domenica nella cittadina francese batteranno le Nazionali femminili uscite qualificazioni di 15 giorni fa. L'Italia ligure: Lubrano ha portato l'indiscussa numero 1 Under 16, la portacolori del Tc Genova Giorgia Martello, 15 anni pieni di vittorie, e l'altra Giorgia, Mondani di Park Tennis. Sarà questa coppia ad affrontare in singolo (più doppio di spareggio) le migliori rivali del continente. Ci sono Svizzera (sorelle Casanoval, Croazia (n. 1 Mezak), Spagna, Francia (Bartoli e Chevry), Ungheria (n. 1 Nemeth), Gran Bretagna (n. 1 Barnes), Russia (n. 1 Fokina). Sempre da domani in Germania l'Italia maschile rappresentata dal n.1 Piero (T.C. Genova) affiancato Andreas Seppi Emanuele Fanti. Contro di loro Slovenia, Olanda, Svizzera, Svezia, Austria, Francia e Germania. [d. s.]

PALLAVOLO

Il punto sull'attività «minore» dei club del levante

Dalla polemica del Winner ai campionati provinciali

Riguardo al caso del Winner S. Margherita che si sarebbe ritirato dalla D maschile per protesta, precisato che il 2° arbitro non c'entra nulla nella lite scoppiata nel decisivo tie break tra il capitano del Winner Andrea Molinari e il primo arbitro, Coppola di Genova. La commissione gare non potrà non infliggere il 3-0 a favore degli spezzini e tre punti di penalizzazione ai sammargheritesi.

Così i tornei provinciali. Prima Divisione maschile: 3 Stelle Moneglia-Vbc Casarza 1-3; Stella Azzurra Chiavari-Pitma Golfo Paradiso rinv.; Recco-Admo Lavagna 3-0; Pitma Golfo Paradiso-Vbc Rapallo 2-3; Fontanabuona-Stella Azzurra Chiavari 0-3; Casarza-Borzonasca 1-3. Classifica: Recco p. 15; Villaggio 14; Stella Azzurra 12; Admo 11. Casarza 8; Vbc Rapallo e Borzonasca 6; Pitma 5; 3 Stelle Azzurra 3; Fontanabuona 2.

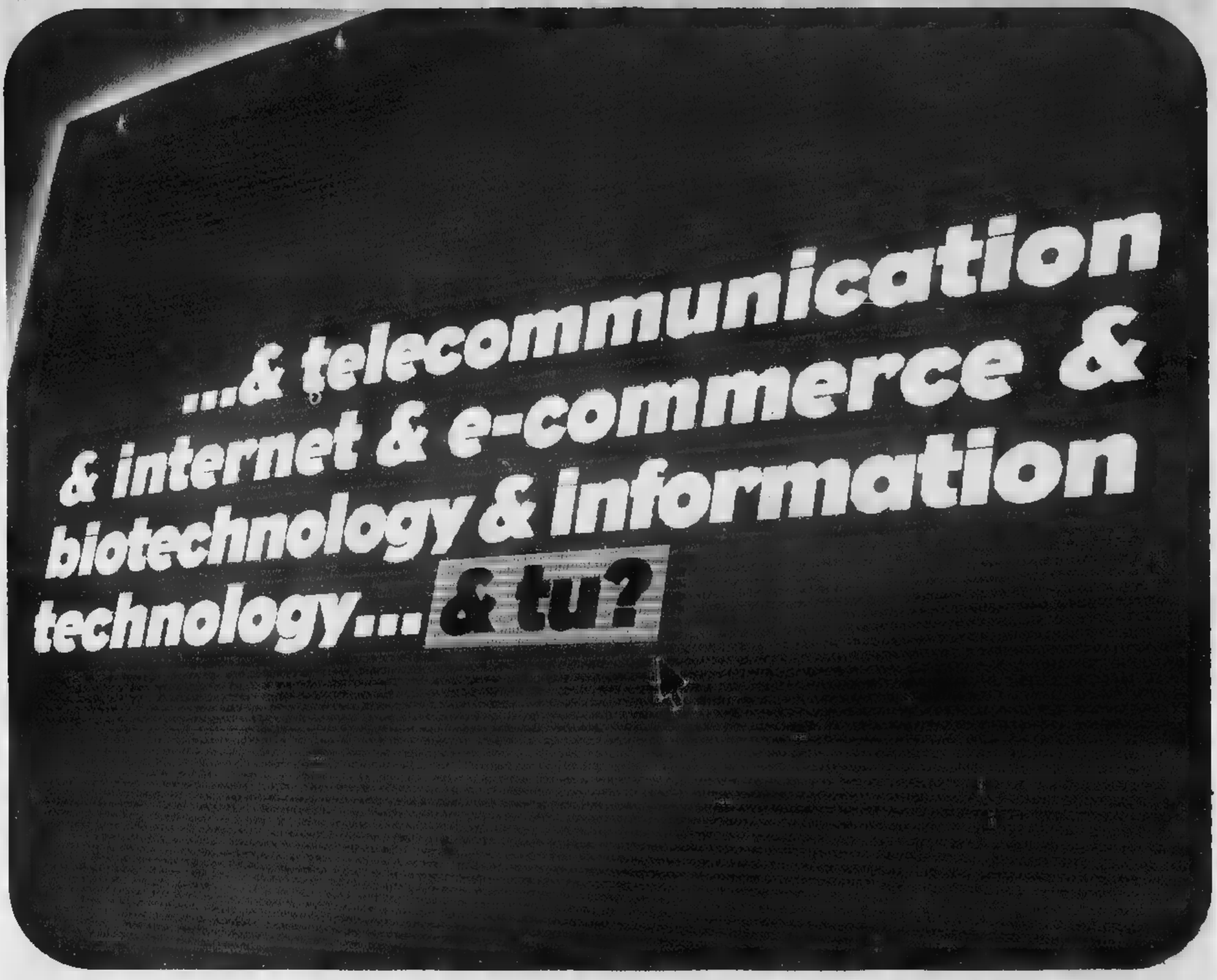
Prima femminile: 3 Stelle Moneglia-Borzonasca 3-0; Sestri Levante-Psm Rapallo 3-2; Tigullio e S. Margherita-Fontanabuona 1-3; Pitma Golfo Paradiso 1-3; Pitma Golfo Paradiso-Vbc Rapallo 3-1. Pitma e 3 Stelle p. 11; Fontanabuona 9; Psm Rapallo 4; Vbc Rapallo e Sestri Levante 3; Tigullio e Borzonasca 0.

Juniores femminile Tigullio S. Margherita-Psm Rapallo B 3-0; Sestri Levante-Tigullio 3-1; Pitma Golfo Paradiso-S. Pietro Chiavari 3-0. Classifica: Latte Tigullio p. 30; Tigullio 24; Casarza 23; Psm Rapallo B 14; Sestri Levante 13; Pitma 9; S. Pietro 0.

Seconda femminile: Winner-Admo 3-2; Uscio-Pro Recco 3-0; Villaggio-Sestri L. 3-2. Classifica: Uscio p. 11; Winner 9; S. Pietro 7; Villaggio 5; Recco e Vbc Amis 3; Sestri L. e Admo 1.

Terza femminile: Tigullio-Villaggio 3-1. Classifica: Psm Rapallo p. 9; Villaggio 6; Casarza, Amis, Tigullio, Pitma Golfo Paradiso 3; Sestri Levante 0. [d. s.]

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita del piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli sgoccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di vista giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il suo difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ha ancora ricevuto alcun invito a comparire, ma è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' un atto dovuto, ma non altro perché non si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte sua, ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidie nei miei confronti. Ribadisco di essere orgoglioso di aver offerto al Comune di Torino a un prezzo di vantaggio quello che ritengo un capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera in argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e 200 milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente di estetica a Scienze della Formazione; mentre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto a pezzi la perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Giancarlo Gallino, antiquario

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano si fanno riferimenti irrilevanti e del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto delle sabine») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta come un capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha commentato al magistrato quanto aveva già anticipato nei mesi scorsi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse nei giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna non era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo e non in argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di due statue in bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: due opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per un importo superiore ai 2 miliardi ciascuna.

DALLE PRIME DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

retroscena

Stefania Miretti

QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta oggi sulle spalle non solo una croce, ma vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sui Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreina Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, usa la parola «realismo», cosa che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica di formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il realismo non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine non ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge lo scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che trova il suo naturale sfogo nelle elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione argoniano-marxiana si mette in luce mentre agli altri non resta che le briciole e qualche cattedra a Magistero. Il prosegue sul mercato, con l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ha ereditato la bottega dal nonno ma arriva dall'industria, non è un esperto ma ha intuizione e voglia di osare, si proclama di sinistra mentre il grosso della categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che «è bravissimo», anche poi arrivano i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderle, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulenza. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale invento la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a «squadre» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Accanto al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare per 4 miliardi e 200 milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ne negano l'origine lontana. In alto, a sinistra, Federico Zeri e Giovanni Romano

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la cura non arrivai) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più potesse fare ciò che faceva lui». Che effettivamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma la teoria del complotto rosso si fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, «e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di sedici super-esperti: sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe così pessimo stato da non poter essere esposto «E' vero», replica serafico l'antiquario, «se fosse stato in condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli a rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così una persona, non si lascia senza un pezzo di pane come un cane. Io non ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». Si dispera Anna Camedda, 40 anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce raccomandate e cartoline nei palazzi del centro, tra corso Francia e via Cibrario. Si dispera perché le Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente sentenziato la busta- paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani le aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere una sorta d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di corso Grosseto 425. A fine mese va a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questa e a quella cosa. Uno ci resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: non m'ha detto niente». Anna Camedda, separata, un figlio di vent'anni con un contratto di formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta sorpresa delle «lire zero». Ha addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che ha chiesto aiuto a un avvocato del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, c'è fatto spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da marzo del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 mesi di fila, ha incassato circa mille lire in più del solito.

La disperazione di Anna Camedda: «Le Poste mi hanno lasciato senza una lira, non so come farò nei prossimi mesi a pagare l'affitto e le bollette»

Scusi, ma non se n'era accorta? «Veramente no, nel senso che hanno cambiato il modo di versarci lo stipendio, in quel periodo, in seguito alla trasformazione delle Poste in Spa. Io non sono un'esperta di paghe, e non ho capito che le detrazioni Irpef erano calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che se quei soldi non mi spettavano devo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: 400 milioni e 182 mila lire». Ecco allora il senso della protesta della postina: «Dico che, come un poco alla volta me li hanno dati, un poco alla volta me li devono togliere dalla busta. Invece, senza spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 mesi. Mica mi fa così. Un minimo per vivere, me lo devono lasciare. Io sono disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che se un giudice decide di pignorare mensile, è tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, in genere, il minimo alimentare. «E io mica ho rubato niente, sono loro che si sono sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. Ma non mi lascino senza una lira». [g.fav.]

Ieri la sentenza

False fatture Dentsu assolto in Tribunale

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per un altro si è concluso ieri in tribunale il processo a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il reato di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state Fiat Allis a favore della Calcestruzzi. Nel processo era coinvolto anche Giorgio Garuzzo, ex manager Fiat, con l'accusa di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno in cui Garuzzo era amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Greggio presidente della Cossatese

COSSATO. Città in festa con Ezio Greggio (foto): l'attore sarà protagonista di una giornata di sport e spettacolo prevista per fine aprile, in occasione della sua nomina a presidente onorario della Cossatese. Il piatto forte della giornata sarà sul campo dello stadio Abate, dove si terrà un incontro di calcio tra gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese, squadra in cui avranno spazio anche le vecchie glorie. La manifestazione sarà caratterizzata pure dalla presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia la notizia e di altri personaggi a sorpresa. La giornata avrà anche carattere benefico: parte dell'incasso sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

Operazione antidroga 50 persone nei guai

AOSTA. Otto arrestati, un latitante, 34 tossicodipendenti segnalati alla prefettura e il risultato dell'operazione antidroga «Game Over», portata a termine dai carabinieri di Aosta, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'indagine è durata 4 mesi e ha portato a 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere per altrettanti giovani sospettati di aver spacciato droga nel centro della città

Il Carnevale d'Ivrea

IVREA. Oggi, Giovedì grasso, lo Storico Carnevale di Ivrea entra nel vivo. Nel pomeriggio il sindaco Fiorenzo Grijuela trasmetterà, consegnando la simbolica fascia tricolore, le insegne del «potere» al generale Biglia. Seguirà dal balcone del Municipio la lettura del proclama del Generale da parte del Gran Cancelliere, seguirà la sfilata a cavallo dei personaggi storici.

Racconigi, platani 15 sono da abbattere

RACCONIGI. Tre platani dello storico viale che porta al castello di Racconigi sono malati, di una rara forma di cancro che li condanna a morte certa e rischia di contaminare l'intera alberata e il vicino Parco reale: per questo saranno abbattuti con i dodici esemplari a loro più vicini. L'operazione di bonifica costerà 80 milioni già stanziati dal Comune di Racconigi. Cifra elevata perché gli alberi andranno rimossi con tutte le radici, senza essere segati in loco per evitare che il male si diffonda e quindi bruciati. I platani vennero messi a dimora oltre 150 anni fa e formano uno dei viali storici più suggestivi del Piemonte. Successivamente venne allungato lungo la statale 20 con la messa a dimora di tigli.

L'8 marzo selezione del «Più bello d'Italia»

GENOVA. Per la Festa della donna a Genova ci sarà anche un concorso di bellezza maschile. Si tratta della selezione provinciale del «Più bello d'Italia». Gli otto candidati si esibiranno la sera dell' 8 marzo al Matilda Dinner Cafè davanti ad una platea di trecento donne. Altre due tappe del concorso sono previste in estate per scegliere i giovani per la finale provinciale.

Una targa ricordo a chi regala della terra

ORTA. «Donate terra al Comune, verrete ricordati con una targa». L'appello parte dal sindaco del paese, Fabrizio Morea, che si trova a fare i conti con l'endemica mancanza di spazio pubblico nel comune lacustre medioevale: per realizzare posteggi, ampliare i parchi giochi non c'è proprio nessuna disponibilità di aree pubbliche, ed il sindaco chiede aiuto ai privati.

Senza casa, da un mese costretto a dormire in auto

ASTI. Da oltre un mese trascorre le notti sulla sua auto, una vecchia Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, in piazza Alfieri. Francesco Proietto, 48 anni,(nella foto) bidello in una scuola elementare, è stato sfrattato per morosità: abitava in un alloggio dell'Inpdap a cui deve oltre 16 milioni «E' vero, non pagavo l'affitto da tempo, ma purtroppo ho avuto una serie di disavventure». Un figlio in un centro di recupero tossicodipendenze, tristi vicende personali che lo hanno costretto a fare dei mutui in banca. «Credo di avere diritto ad un alloggio popolare, ma purtroppo il Comune non mi aiuta». Dal Municipio ricordano che Proietto ha un reddito e quindi il suo caso non rientra tra le emergenze più gravi.

Si [illegible] la bomba [illegible] Palmaria deserta

LA SPEZIA. Isola Palmaria, nel golfo della Spezia, oggi deserta per il disinnesco di una bomba d'aereo della seconda guerra mondiale, ritrovata l'altro ieri dentro una costruzione militare. Sono le persone allontanate dall'isola prima dell'inizio delle operazioni, previsto per le nove del mattino. L' ordigno, di fabbricazione americana, pesa 1000 libbre, poco più di 500 chili.

Due musicisti per [illegible]

ALESSANDRIA. Proiezione particolare al cinema Kristalli del film muto «Nosferatu, il vampiro» con due di musicisti d'eccezione sottolineerà con la loro esecuzione dal vivo i momenti più salienti. Enrico Intra e Tiziano Tononi si cimenteranno nel ruolo di tradurre le immagini in suoni: la pellicola capolavoro di Friedrich Murnau che risale al '21, senza manca certo di suggestione.

La Loro [illegible] la [illegible] più fine del mondo

QUARONA. Un altro record per la Loro Piana, l'azienda tessile valsesiana leader nella produzione di altissimo pregio. L'industria di Quarona [illegible] una volta si è aggiudicata a Sydney la balla di lana più fine mai prodotta al mondo. Si tratta di un lotto di 99 chili di lana dalla finezza di 12,9 micron ed è la prima volta in assoluto che viene superata la soglia, fino a qualche anno fa, ritenuta invalicabile dei 13 micron. Il prezzo pagato è stato di 1250 dollari australiani al chilo, pari a 1 milione 560 mila lire. La balla di lana è stata prodotta dalla fattoria australiana Ash Windradeen di Pyramul e la Loro Piana (Sergio nella foto) non la metterà in produzione fino a quando reperirà una balla ancora più fine.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

Rtl: Attualità quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-11**: Musica e notizie; **Rtl**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **Rtl**: Musica e Notizie; **12,15**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **Rtl**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,30**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

FESTIVAL NAZIONALE DEGLI INTERPRETI

VOCI NUOVE PER MIMÌ

SELEZIONI REGIONALI 2000

Si ringrazia per la collaborazione

LA STAMPA

eccoci AGENZIA DI SPETTACOLO

Presenta:

PROGRAMMA SERATE SELEZIONI MESE DI MARZO

Per informazioni ed iscrizioni:
Red. Casting Eccoci Tel. 0182.554886

Si ringrazia per la collaborazione

TN 4 E Canale 7
Radio Onda Ligure 101

POSEIDON - LOANO
VENERDÌ 10 MARZO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 019.668223

daubaci

DAUBACI - VADO LIGURE
DOMENICA 19 MARZO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 019.885190

daubaci

ST. JAMES PUB - ARMA DI TAGGIA
VENERDÌ 31 MARZO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 0348.3414933

animazione musicale curata da "I CAPOVOLTI" live band

FINALE REGIONALE
SABATO 1 LUGLIO 2000
PROLOCO CASTELBIANCO (SV)

PIAZZA DELL'ANNUNZIATA FRAZ. VESSALLO - ORE 21.00

CALENDARIO MANIFESTAZIONI PRO-LOCO CASTELBIANCO ESTATE 2000

SAB. 3 ■ DOM. 4 GIUGNO: SAGRA DELLA CILIEGIA E RADUNO MOTO STORICHE

SAB. 26 AGOSTO: FRAZ. COLLETTA "BORGO TELEMATICO" - MANGIARE, MUSICA MEDIOEVO 2a PASSEGGIATA GASTRONOMICA NEI CARRUGGI

DOM. 8 OTTOBRE: SAGRA DELLA CASTAGNA, ANIMAZIONE, GIOCHI E SERATA DANZANTE

PER INFORMAZIONI: PRO-LOCO CASTELBIANCO TEL. 0182.50776 - PRESIDENTE AURANE FRANCO FAX 0182.554211

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (Im)
dal ■ marzo APERTO
Giovedì, Venerdì e Sabato
SERA
8 marzo FESTA DELLA DONNA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 2 Marzo 2000 — 39

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.8212981/2

Ieri decine di interventi nel capoluogo, le raffiche hanno anche alimentato un incendio a Rezzo

Il vento blocca Capo Berta

Rami pericolanti, disagi a Imperia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Alberi pericolanti, strade bloccate, nuova offensiva degli incendi: tutto a causa di un nemico insidioso, il vento, che ieri ha causato disagi nel Ponente e costretto al superlavoro i pompieri del capoluogo. Anche se le raffiche si sono fermate a 100 chilometri all'ora (un niente rispetto alle punte di 122 raggiunte dalla bufera poco dopo Natale), gli effetti si sono fatti sentire. Intorno al mezzogiorno di ieri, si sono formate code su Capo Berta, dove l'autoscala dei vigili del fuoco ha rimosso rami di pino che rischiavano di precipitare sulla trafficatissima strada. Per una ventina di minuti, nel primo tratto di via Serrati la circolazione ha proceduto a senso unico alternato.

Il forte vento ha spianato la strada anche ai roghi, già facilitati dalla siccità. Nella notte si erano incendiate sterpaglie a Cipressa, mentre ieri pomeriggio l'emergenza è scattata a Cenova, frazione di Rezzo. Le squadre di soccorso, che comprendevano Forestale e Vigili del fuoco, si sono messe in moto poco dopo le 15. Le operazioni di spegnimento hanno evitato che venissero minacciate le abitazioni e sono proseguite fino a sera. E' stato anche necessario l'aiuto dell'elicottero.

Decine gli interventi a Oneglia e a Moltedo Maurizio. In piazza Goito e in piazza San Giovanni, in pieno centro storico, sono state risistemate alcune grondaie, mentre alla Marina di Porto il vento ha rischiato di far cadere i vetri dei lampioni. Sul marciapiede di via Pira, ieri mattina si notavano mattoni rotti. Dai tetti sono volati via e i rami per rami pericolanti che rischiavano di finire in mezzo alla strada non si contano. Il centralino dei pompieri è rimasto «bollente» per tutto il giorno.

Ma se marzo per tradizione «pazzerello» si è aperto all'insegna delle folate di vento, sul fronte della pioggia il bilancio appare sempre sconfortante. I 15 millimetri caduti fra martedì e mercoledì sono soltanto una pia illusione: in tutto febbraio non si era vista neppure una goccia e a gennaio i millimetri erano stati 7, contro una media di 60. I conti non tornano. «Sono diversi anni ormai che assistiamo a questo tipo di tempo», osserva Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio di Imperia. «Ieri le raffiche hanno cominciato a farsi più intense dopo le 7, raggiungendo il massimo intorno alle 10,30. Da oggi è prevista un'attenuazione dei fenomeni». Intanto, però, il fuoco continua a divorare ettari ed ettari di campagne aride.

A sinistra nella fotografia di Ruscello l'intervento dei vigili del fuoco ieri la squadra ha rimosso i rami pericolanti che rischiavano di precipitare sulla carreggiata in via Serrati. A destra le inevitabili code su Capo Berta tra Diano e Oneglia dove il traffico è proseguito a senso unico alternato per consentire le operazioni di soccorso con l'autoscala

Domani a Sanremo

Gli artigiani e lo sviluppo europeo

Giulio Gavino

SANREMO. Intensificare i rapporti economici transfrontalieri e garantire occupazione attraverso lo sfruttamento delle opportunità dell'«Eures», il sistema integrato di scambio garantito dall'Unione Europea nelle realtà di confine, quelle zone considerate forse più a rischio con l'avvicinarsi dell'Euro e quindi soggette ad un'intensa attività di rilancio e sfruttamento delle risorse. Questo, il senso del convegno in programma domani a Sanremo, promosso dalla Cna della provincia di Imperia presso i locali della Camera di Commercio della città dei fiori. L'obiettivo è puntato, in particolare, «Finanziamenti comunitari per Artigiani e Pmi», sulle offerte che l'«Eures» può dare in termine di interscambi professionali, agevolazioni, informazione e cooperazione. Un «pacchetto» di servizi che i soggetti protagonisti dell'operazione, Provincia di Imperia da una parte e Dipartimento delle Alpi Marittime dall'altra, vogliono cercare di sfruttare al massimo proprio per evitare il rischio che con la moneta unica si possano formare sacche di disagio, soprattutto in relazione alla realtà occupazionale. «Migliorare l'accesso all'Eures - spiegano i responsabili del servizio Comunitario - è fondamentale per tutti. Dobbiamo arrivare alle piccole e medie aziende, garantire quella comunicazione interna tra Francia e Italia che, per motivi diversi, non è ancora un fattore trainante per l'economia». E' anche per questo che l'«Eures» ha da qualche giorno un sito internet dedicato proprio alla zona di confine tra Riviera e Costa Azzurra. L'indirizzo, dove sarà anche possibile chiedere consulenze sui finanziamenti «dall'Europa», è www.eurazur.org.

Uno dei risultati, a breve termine, dovrebbe essere la creazione di una banca dati in grado di permettere l'interscambio delle risorse con il coinvolgimento delle aziende più importanti. Molto, inoltre, ci si attende dalla formazione professionale e dalle realtà che riguardano lo sviluppo dell'informatica e delle telecomunicazioni. «Il nostro compito - spiegano da Eures - è creare condizioni per uno sviluppo equilibrato delle due economie frontaliere massimizzando le risorse». Ai lavori del convegno, in programma alle 21 per permettere una massiccia adesione da parte degli interessati (soprattutto gli artigiani) prendono parte il presidente della Cna Serafino Provosto, l'assessore provinciale al lavoro Massimiliano Iacobucci e l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo.

Da capitavolo della roulette a ispettori dopo una battaglia legale durata sei anni, le possibili ricadute interne

Carriere al casinò, il giudice ordina tre promozioni

L'azienda condannata anche a versare gli stipendi arretrati

Gianni Micale
SANREMO

Condannato a pagare gli arretrati, un bel gruzzolo di milioni, e a riconoscere di riflesso la qualifica negata per anni. E' una sentenza che ha il peso di un macigno, quella che si è abbattuta ieri sul casinò. Non solo per le conseguenze immediate, ma soprattutto per il possibile effetto «trascinamento» legato ad altre situazioni in alla pianta organica.

Il giudice del lavoro Franco Piragine ha infatti dato ragione a tre dipendenti della casa da gioco, assistiti dall'avvocato Alberto Pezzini, che avevano contestato la selezione interna per la qualifica di ispettori decisa nel '93 dall'allora commissario prefettizio Umberto Lucchese.

Tullio Barberis, Alberto Parolini e Giovanni Gandelli, tutti capitavolo alle roulettes, si erano visti negare la promozione dopo che una commissione, della quale facevano parte anche due vicedirettori, nel gennaio di sette anni fa li aveva ritenuti idonei a ricoprire mansioni superiori, sulla base della valutazione dei criteri legati a professionalità, anzianità e assenza di demeriti.

Una graduatoria riconosciuta dall'allora vertice dell'azienda, che l'aveva considerata alla stregua di un documento «ufficioso». Al punto che un anno dopo era stata varata la selezione per la copertura dei posti vacanti da ispettore ai tavoli da gioco, conclusa con la promozione di quattro dipendenti.

Parolini, Barberis e Gandelli non avevano partecipato al concorso interno, ritenendo di aver già maturato il diritto all'avanzamento professionale, in forza della graduatoria acquisita. Ma il loro tentativo di bloccare la selezione, attraverso un ricorso, era stato respinto. E anche un successivo ricorso che chiamava in causa la commissione paritetica del casinò non aveva prodotto alcun risultato.

I tre non si sono però arresi. E affidandosi all'avvocato Pezzini, nel '96, hanno deciso di rivolgersi al magistrato del lavoro per far valere i loro diritti. Ieri il verdetto, dopo un lungo percorso giudiziario.

Il giudice Piragine ha sentenziato «l'illegittimità della condotta del casinò municipale, consistita nel non tenere conto dei risultati della selezione avviata nel '93 per la promozione alla qualifica di ispettore».

La casa da gioco è stata quindi condannata a versare ai tre dipendenti «l'80 per cento della differenza tra la retribuzione che sarebbe loro spettata in qualità di ispettori e quella effettivamente percepita, oltre alla rivalutazione degli interessi per ogni singola scadenza fino al saldo». Il calcolo si basa sugli ultimi sei anni.

«La sentenza è provvisoriamente esecutiva, cioè con effetto immediato», sottolinea l'avvocato Pezzini.

Il casinò municipale di Sanremo

TRASPORTI PUBBLICI

Sciopero: domani bus fermi

Non c'è pace per chi utilizza bus e filobus negli spostamenti in provincia. Domani gli autoferrotranvieri tornano sul piede di guerra, dopo lo stop che a metà febbraio aveva paralizzato il settore. Il personale della Rt, l'azienda che garantisce i collegamenti in tutti i centri del Ponente, aderirà quindi allo sciopero a carattere nazionale indetto da Cgil, Cisl e Uil. Sarà una giornata con i pullman «a singhiozzo»: i servizi verranno garantiti fino alle 9 e poi dalle 17,30 alle 20,30. Nel lungo periodo che comprende la mattinata e il primo pomeriggio, si prevedono gravi disagi. Già il mese scorso l'adesione era stata infatti massiccia, visto che in ballo c'è il rinnovo del contratto di categoria. Si tratta di un braccio di ferro che finisce per svantaggiare soprattutto anziani e massaie, costretti a cercare mezzi «alternativi» per andare a far compere e raggiungere i centri cittadini. **[e. f.]**

A Genova in appello

Carabiniere «Non è mai stato al servizio del boss»

SANREMO. Assoluzione in appello per il carabiniere di Bordighera che era stato accusato da un «collega-pentito» di favoreggiamento nei confronti del «boss» sanremese Giannino Tagliamento. Luigi Sassaro, 38 anni, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, aveva rimediato in primo grado, di fronte al gup di Sanremo, una condanna ad un anno ed era stato costretto a lasciare l'Arma. Ad accusarlo era Angelo Oliva, un altro carabiniere in servizio a Bordighera, che confessò di essere uno dei principali corrieri del traffico di droga, tra Nizza e la Riviera. Sassaro, secondo Oliva, tra il '92 e il '93 aveva avvisato Tagliamento in relazione agli orari di controllo per gli arresti domiciliari ottenendo in cambio denaro e un telefono cellulare. La Corte d'appello di Genova, che ha accolto la tesi difensiva, lo ha assolto perchè il fatto non sussiste. «Sassaro - ha ribadito l'avvocato Prevosto - non è mai stato al servizio del boss». **[g. ga.]**

Dieci morti per overdose lo scorso anno in provincia di Imperia, più di 1200 i tossicodipendenti

Un camper per allontanare i giovani dalla droga

L'unità mobile inaugurata a Villa Spinola, stanziati 386 milioni

Nella foto di Gatti il camper antidroga, costato 80 milioni, durante la presentazione alle autorità

Roberto Basso
SANREMO

Dieci persone sono morte per overdose lo scorso anno nella provincia di Imperia. Quasi un decesso al mese. Nove morti nel 1998. Nel 1999 il numero certo dei tossicodipendenti nell'imperiese è toccato quota 1294. L'anno precedente erano meno: 1201. «I tossicomani residenti - ha dichiarato il dott. Giancarlo Ardissone, responsabile Sert - sono 1007. Molti i giovani. I non residenti 287. I nostri centri hanno fatto oltre 97 mila prestazioni, 52426 con il metadone». Dati che fanno rabbrividire. Da ieri, in di questo popolo sfortunato, è entrato in funzione un camper superattrezzato. E' costato 80 milioni, interamente finanziato con fondi del ministero di Grazia e Giustizia. All'inaugurazione, a Villa Spinola, c'erano le autorità della Riviera: prefetto, questore, procuratore della Repubblica, sindaci, i principali comandanti delle forze dell'ordine, politici, medici. Luciano Grasso, direttore generale Usl1, insieme al dottor Ardissone, ha spiegato le finalità del progetto «Centro mobile». Il camper, con a bordo 4 tecnici, giorno e notte si sposterà in tutta la provincia, stazionerà davanti le scuole, le discoteche, nelle piazze facendo opera di e prevenzione contro la droga. La Regione, per il 2000, contribuisce con 386 milioni.

Il Codacons contro le giurie e la replica dell'Afi

Festival, per il verdetto un esposto alla Procura

SANREMO

E ora il Festival finisce in Procura. Il Codacons, associazione che tutela i diritti dei consumatori, ha infatti annunciato un esposto alla magistratura sanremese e all'Authority delle telecomunicazioni contro il verdetto finale, partendo dal presupposto che le votazioni «dovevano essere espressione della sintesi della giuria di qualità e della giuria demoscopica, e non una prevaricazione della prima a discapito della seconda». La conclusione è fin troppo ovvia: «Il verdetto può essere considerato illegittimo».

Ma dell'esposto non si hanno tracce in Procura. Almeno per il momento. «Non mi hanno ancora sottoposto alcun atto in riguardo - ha fatto sapere il procuratore Mariano Gagliano -. Comunque, se sarà presentata una denuncia, questa seguirà il suo iter giudiziario».

Il Comune preferisce non entrare nel merito dell'immancabile querelle finale. «Le questioni relative al regolamento del Festival non ci riguardano da vicino. Quindi, rimandiamo alla Rai le opportune verifiche», ha detto l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

Dura la replica dell'Afi, l'associazione dei discografici italiani: «Mai come quest'anno le giurie di Sanremo hanno garantito la trasparenza e regolarità del . La somma aritmetica delle due votazioni poteva comunque ribaltare i risultati parziali, quindi ogni contestazione in tal senso è fuori luogo. Se il Codacons aveva qualcosa da ridire, avrebbe dovuto farlo prima del Festival. Una volta che le regole sono state pubblicate e da tutti accettate, è veramente fazioso contestarle a posteriori».

L'Afi conclude giudicando l'edizione appena archiviata «la migliore nella storia del Festival», e sottolineando di non parlare per interesse diretto, dato che «i vincitori della sezione Campioni appartengono a una casa discografica a un'altra associazione». **[g. mi.]**

Nuovi servizi e 38 mila presenze l'anno alla «Cascione» gestita dalla Rari Nantes

Piscina, adesso i conti quadrano

«Contenute le spese e aumentate le tariffe»

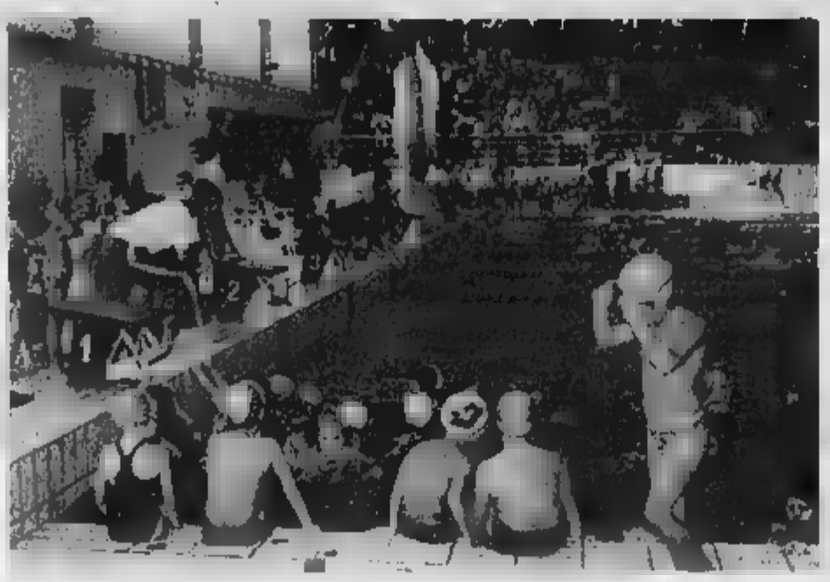
Stefano Delfino
IMPERIA

Bilancio ok e nuovi servizi per il pubblico: è iniziato con il vento in poppa, il 2000, per la Rari Nantes Imperia, società che gestisce la piscina «Felice Cascione». La pausa tra la World Cup di nuoto, che ha acceso i riflettori internazionali su questa struttura faccusato più riprese, in passato, di essere un impianto costoso da mantenere, e i campionati giovanili, programma dal 10 al 15 marzo, costituisce l'occasione di fare il punto della situazione, per i dirigenti del sodalizio.

Spiega il presidente Fulvio Vassallo: «Dai 720 mi di costi d'esercizio nel '98, coperti solo in parte dal contributo comunale di circa 500 milioni, siamo riusciti contenere le uscite in 560 milioni Come ce l'abbiamo fatta? Innanzitutto, abbiamo rinegoziato le tariffe di utenza Italgas, Enel Amat. Restava uno scoperto di una sessantina di milioni, ed stato praticamente colmato in parte l'aumento delle tariffe (autorizzato dal Comune) per i frequentatori della piscina, in parte con l'affidamento terzi di certi servizi: dall'acquagin, ad esempio, abbiamo introitato 26 milioni circa».

C'è stata, è vero, una flessione nelle presenze, dopo il ritocco dei prezzi, «che peraltro erano rimasti invariati dal '94», come ricorda Lorenzo Lagorio, l'amministratore delegato della Rari Nantes, ma è stato tutto sommato lieve: chi andava alla «Cascione» tre volte alla settimana, adesso si limita a due. Tuttavia, il numero si è stabilizzato, per solo settore del nuoto, fra le 37 e le mila presenze all'anno. Ad esse vanno aggiunte le 1.400 dell'acquagin, e le 500-700 a trimestre dei corsi di nuoto, «il segmento più fruttifero per la società», come sottolinea il presidente Fulvio Vassallo.

La piscina, dunque, di là delle manifestazioni larga eco, è diventata un punto di riferimento per gli imperiesi? Pare proprio di sì, a quanto ribadiscono in Vassallo e Lagorio: «L'abbonamento a 10 ingressi, senza limite di tempo, costa 80 mila lire, idromassaggio compreso. E l'impianto aperto ogni giorno dalle 9 alle 22, anche alla domenica, dove la chiusura è anticipato però alle 19. La "Cascione" è molto usata anche dalle scolaresche e da chi portatore d'handicap, oltre che dai nostri atleti (120 per il nuoto, altri per la pallanuoto) per gli allenamenti». Intanto crescono i servizi: è pronto il Solarium (sarà inaugurato il 12), che ha bagno turco sauna, dispone di nuove, moderne attrezzature, con un'estetista diplomata.



La piscina «Felice Cascione» si accinge ad ospitare i campionati italiani giovanili di nuoto (nella foto un momento dell'edizione '99) La Rai Nantes che gestisce l'impianto esprime soddisfazione per essere riuscita a pareggiare i conti Stavno inoltre per essere inaugurati nuovi servizi per il pubblico

DALLA CITTA'

COMMERCIO

Sono aperte le iscrizioni per i corsi Rec di Imperia

Alla Confcommercio sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi Rec legati alla somministrazione e vendita di generi alimentari e per agenti immobiliari. Le lezioni si terranno di sera, dalle 18 alle 22. I corsi sono a numero chiuso e pevedono un massimo di trenta iscritti. Per avere altre informazioni si può telefonare allo 0183-272861. [a. b.]

...

Questa sera il Consiglio quarta circoscrizione

Per discutere l'istituzione della Commissione temporanea per la sicurezza a tutela del cittadino e per esprimere il parere sul nuovo regolamento l'ognario è stato convocato il Consiglio della quarta circoscrizione di Imperia. La seduta si terrà questa sera, alle 21, nella sede di viale Europa a Oneglia. [a. b.]

...

Quotazioni invariate per l'extravergine

Anche nell'ultima settimana il prezzo all'ingrosso dell'olio extravergine di oliva, sulla piazza di Imperia, non ha subito oscillazioni. Secondo il bollettino della Camera di Commercio, il prodotto acidità sino allo 0,5 per cento è stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo, esattamente come sette giorni fa. [a. b.]

PREMIO

Una targa artistica per Viviana Spada

La scrittrice Viviana Spada, da alcuni anni residente Diano Castello, ha ottenuto la Targa Artistica «Il Golfo 2000», segnalazione della giu del premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo» di La Spezia. Il prestigioso riconoscimento le sarà consegnato durante una cerimonia che si terrà a La Spezia il prossimo 9 aprile. [a. b.]

LAVORO

A disposizione posti di impiegati e ausiliari

Mercoledì prossimo sono previste nuove chiamate al Centro Impiego di via Argine Sinistro 172. L'Usl imperiese cerca un ausiliario che per sei mesi verrà utilizzato come part-time alla cucina dell'ospedale nel capoluogo. L'Apt metterà a disposizione due posti per impiegati a Diano Marina (tempo determinato di sei mesi). La Regione cerca invece tredici persone come addetti ai (quarta qualifica funzionale). [b. v.]

UN NOME, UNA VIA

Fiume, strada «discreta» che scende verso il mare

Bruno Viano
IMPERIA

Non è facile scoprire via Fiume, una strada discreta di Porto Maurizio. Tuttavia, chi ama ripercorrere la storia e le vicende cittadine attraverso i suoi edifici, non può ignorare questa stradina, quasi un ripido viottolo, che collegava una volta la rocca fortificata di Porto Maurizio col mare: per addentrarvisi bisogna infatti immergersi in un ambiente che ha conservato molto del suo sapore antico. L'imbocco dall'alto avviene della conidetta «piazzetta delle «Ciazzore», o «Ciasure» in stretto dialetto, una denominazione antica che nasconde certo un significato originario ora perduto: si può forse pensare a un diminuitivo di «ciassa» o «ciassetta» (piazzetta), dato che in effetti si tratta di un piccolo spazio quasi aereo, che domina il mare.

Un primo itinerario per giungere piazzetta è quello passa sotto Logge di Santa Chiara, lasciando alle spalle la Chiesa di San Pietro. Ma forse è consigliabile seguire un itinerario «storico» più agevole, passando da via Vianello e percorrendo poi via Santa Caterina, a cui si una scalinata piuttosto ripida. Subito a sinistra si trova la Chiesa di San Leonardo, un tempo oratorio di Santa Caterina delle Donne con preziose re d'arte settecentesche. La Chiesa è collegata vicina cui dove il 20 dicembre 1675 è nato il Santo patrono di Imperia, al secolo Paolo Gerolamo Casanova, al quale è anche dedicato un piccolo museo.

Proseguendo, e scoprendo sulle facciate delle case varie significative lapidi in ardesia, si supera l'antico «Portello Soccorso» che un tempo era una piccola porta fortificata inserita nel sistema di mura che difendevano il Parasio. In alto, una lapide in marmo del 1745 ricorda un miracolo di San Maurizio: fu quando il Santo, secondo la tradizione, pro una improvvisa tempesta che obbligò al ritiro la flotta inglese che stava bombardando il paese.

Si arriva così sull'aerea piazzet delle Ciazzore ed è qui che le luoghi con la scoperta a sinistra dell'inizio di via Fiume: alle spalle si ergono il Convento delle suore di clausura, le mura ed il massiccio torrione di Santa Chiara, il quale si allungano le panoramiche Logge. Il successivo cammino è in ripida discesa e disagevole. Dopo i primi metri si nota, al di là di un lo privato chiuso, il tracciato della strada che seguiva un tempo l'andamento delle mura.

La strada passava sotto il fronte a mare delle case e della Chiesa e andava poi a collegarsi con il bastione dell'Ospedale, che ancora domina la piazza del Miradore. Dopo questo bagno di via Fiume proseguе ripida verso il basso, costeggiata da orti e giardini: sono i resti delle «Bra gli orti fuori mura che un tempo nutrivano il passe arroccato in alto. Ci si inserisce infine sul sempre animato traffico di corso Garibaldi, però con uno sbocco pericoloso e che richiede certa attenzione.

OLIO E PASSIONE PER IL CALCIO

Beppe Bergomi a Diano Marina

La sua fede interista l'ha voluta dimostrare anche in uno dei momenti importanti del attività professionale. Roberto Maggioni, commerciante Diano Marina, che domenica ha inaugurato, in via Nizza 22, il suo nuovo negozio di prodotti tipici: «Il mondo dell'ulivo», ha voluto tra i suoi invitati il fortissimo ex-difensore nerazzurro Beppe Bergomi. Ecco il campione vicino al suo ospite e ad altri curiosi. [a. b.]

Il Comune presto chiamato all'approvazione del Piano regolatore

Castello: cambia la giunta

Assessore dimissionario e nuovi incarichi

CASTELLO

Da alcuni giorni la giunta comunale di Diano Castello è priva di un assessore. Per motivi familiari e professionali, infatti, il dottor Gianni Bianchi, commercialista, delegato al Bilancio, programmazione economica e commercio, ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto, per ora, non è subentrato alcuno. Le deleghe di Bianchi, che rimane comunque in Consiglio, sono state assorbite direttamente dal sindaco che attende, prima di procedere al «rimpasto», di effettuare l'aumento dell'organo degli assessori.

Dice Lino Damonte: «In effetti circa venti giorni che procediamo con una giunta monca di un'unità. Ma prima di procedere a nuovi incarichi riteniamo di varare l' aumento del numero degli che diventeranno almeno in più. Una te disposizione di legge, ci consentirebbe di avere nell'esecutivo addirittura quattro persone. Attualmente sono due. Una volta deciso quanti saranno i membri di giunta passeremo alle designazioni. Ma bisogna andare cauti».

La legislatura che terminerà nella primavera del 2001 nel borgo medievale si avvia a chiudere, quindi, altre novità. già all'inizio del mandato si erano verificati abbandoni e cambi di squadra.

Un anno dopo l'elezione, infatti, Nicola Barisone, esponente della maggioranza, aveva rassegnato le dimissioni ed era stato sostituito da Wanda Pollano. A gennaio dell'anno Ivo Romani che faceva parte anch'egli del gruppo di maggioranza si era staccato dalla lista formando gruppo indipendente dal nome singolare ed eloquente: «Presto che è tardi».

Oggi la novità delle dimissioni dell'assessore Bianchi e il probabile rimpasto dell'esecutivo. Ma non è tutto. Il sindaco Lino Damonte sarà dei quattro candidati della Lega Nord Liguria alle prossime regionali. Se dovesse essere eletto sarebbe costretto ad abbandolla carica e subentrerebbe in questo caso il commissario.

Intanto entro le prossime due settimane il Consiglio comunale del piccolo borgo medievale sarà impegnato in una degli atti più importanti per il proprio futuro: l'approvazione del Piano Regolatore. [a. b.]

L'antico borgo di Diano Castello

«Ci sono disparità»

Sul caso-affitti una richiesta per il prefetto

IMPERIA. Ha inviato una lettera al prefetto di Imperia, al Ministro dei lavori pubblici Bordon, a quello dell'Interno Bianco e a quello di Grazia e Giustizia Diliberto. Motivo: la richiesta di estendere a tutti i Comuni imperiesi i benefici fiscali previsti dalla nuova legge sugli affitti. La domanda arriva da Santino Camonita, rappresentante dell'Uppi (Unione piccoli proprietari di immobili) e segretario della consociazione provinciale del partito repubblicano.

Osserva Camonita: «Mi riferi alla legge del 9 dicembre '98 e il decreto ministeriale del marzo '99. La riforma regola tutte la materia delle locazioni abitative e permette la scelta di una delle formule in essa prevista, quale il contratto d'affitto "a canone convenzionato". Nella nostra provincia, questo contratto può essere stipulato solo in 17 Comuni, tra cui Imperia, Sanremo, Taggia, Diano, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. L'applicazione dell'attuale normativa crea disparità di trattamento». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Quel povero cinghiale

Vorrei esprimere tutto il mio rammarico a proposito della notizia, riportata in un articolo apparso di recente sul La Stampa e riguardante l'abbattimento di un povero cinghiale in località San Lorenzo.

Faccio notare innanzitutto che sono un dipendente ANAS e che opero nel tratto da Imperia a Sanremo, e che quindi mi trovavo sul posto.

Il cinghiale in questione non costituiva affatto un pericolo. Non si trovava in nessun centro abitato, e per di più era ferito: probabilmente era stato investito da qualche auto in transito ed era fermo, immobile nella cunetta con gli occhi terrorizzati e inerme, inoffensivo.

Avrebbero fatto molto meglio ad avvertire l'Asl e le Guardie Forestali.

L'animale sarebbe potuto curare e forse salvare, invece di procedere alla esecuzione sommaria.

La coscienza di sicuro esiste, ma di questi tempi sembra una cosa diventata rara.

Giulio Callegari, Imperia

Sanremo, per le multe vigili «distratti»?

Il giorno 14 febbraio, alle ore 17,30, ho parcheggiato la moto in Piazza Colombo, nei pressi del «pino», dove esistono le apposite aree riservate alla sosta delle moto. Al mio rito, intorno alle ore 19.00, ho potuto notare che tale area era stata transennata con una striscia di nastro biancorosso, e sul parabrezza della moto era depositata una multa per divieto di sosta

Ho chiesto spiegazioni alla pattuglia dei Vigili Urbani in ho fatto notare loro alcune cose: primo, che l'area, alle ore 17,30, non transennata con il nastro biancorosso; secondo, che non ero stato il solo ad aver parcheggiato in quel punto (anzi, persino con la moto ho dovuto attendere che si liberasse uno spazio); terzo, che anche altre moto risultavano in divieto, sui marciapiedi, in aree riservate alla fermata dell'autobus, tutte nel raggio di pochi metri, ma queste state multate, e, quindi, veniva meno il principio di equità.

Mi è stato risposto, con molta superficialità, arroganza e con molto poco buon senso: «Oggi è toccata a lei la multa.... domani ad un altro». Portanto l'accaduto, in prossimità di un avvenimento importante per la nostra città quale è il Festival della Canzone, pone il problema della viabilità in primo piano, dove gli addetti ai lavori pronti a sanzionare il malcapitato di turno, piuttosto che smaltire il traffico di una città quotidianamente congestionata.

Maurizio De Luca, Sanremo

Che fare delle Ferriere Lo storico precisa

Nella mia lettera sulle Ferriere, comparsa su La Stampa del 1° marzo, noto due errori di trascrizione che alterano il senso del testo, e precisamente «costruires» invece di «costituire» e «Società Ilva proprietaria delle Ferrovie» invece di «proprietaria delle Ferriere».

Lucetto Ramella, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273.106), e di Sanremo, via Ro 176 (telefax 0184- 500.765). Le lettere non firmate saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

...

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353 Diano: 494.112. Dolcecqua: 206.878 Ospedaletti: 505.050 Pieve: 36.377. Pontedassio: 279.700 Pornassio: 325.132 Riva L.: 485.754 S. Stefano: 486.000 Sanremo: 0184-507710; 0184-505.050. Arma: 0184-41.444.Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia:Torres, via Nazionale 13/a, tel. 0183293625- fax 0183207023
Massabò, via Cascione 146, tel. 016361167

Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi tel. 004

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Testa, via Diano Castello 50 0183 494770 (Diano Castello); Arma di T Revelli, via Quaironi 42, tel.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, 0184 261409 (Bordighera)

Ventimiglia. Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140; dalle ore 19,30: Lupo, corso Genova 58. 0184293266 Camporosso Manassero, via V. Emanuele 62, tel. 0184268191. Soccorso: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve: Cappi, Ponzoni 70, tel. 0183 Riva: Nuvoloni, piazza Bulo 42, tel. 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (tel. ambulanza): 118, tutte le prov. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Co

GUARDIA MEDICA: not. tel. 157-554.400. Guardia odontoiatrica 9-12, t. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

monti di Genova»

Oggi al cinema Imperia è in programma incontro culturale a cura del Club alpino italiano. Alle 21.15, verrà presentato il libro di Andrea parodi, dal titolo «I monti di Genova». E' una delle rose iniziative del Cai imperiese, che ha sede in piazza Calvi. [a. b.]

IMPERIA

Giovedì culturali

Oggi alle 16,30 nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, la professoressa Anna Larchar terrà una conferenza sul tema «Il secolo d'oro dei Genovesi». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia l'Uriu . [a. b.]

Fiera delle anime

Sabato 11 è in programma a Bordighera la tradizionale «Fiera delle anime». Nelle bancarelle saranno in esposizione articoli di artigianato e prodotti alimentari. [a. b.]

Incontri in prospettiva

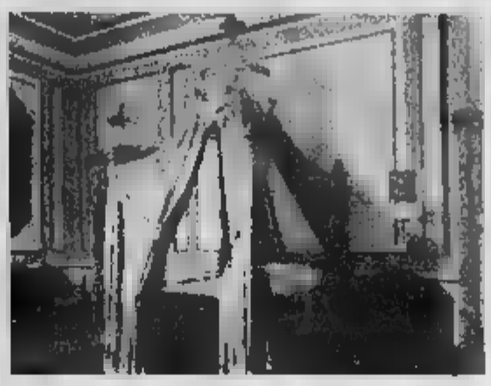
Domani alle 17, nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti, Franco Gallea presenterà l'opera narrativa di Maurizio Maggiani. Alla presentazione, inserita negli «Incontri prospettiva», sarà presente l'autore. Durante l'appuntamento, il Roberto Orango eseguirà alcuni brani cali al flauto , a complemento della lettura dei testi dell'autore, che affidati all'interpretazione della signora Narina Neri Battistin. L'organizzazione dell'Amministrazione provinciale. [a. b.]

Conferenza sulla scuola

Oggi alle 17, nella sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, la preside dell'Istituto Ruffini Anna Maria Giuganino parlerà sul tema «La scuola come impresa, i rapporti con la realtà economica e sociale». L'iniziativa rientra nel corso di aggiornamento per docenti, organizzato dal Circolo Parasio. [a. b.]

Le manifestazioni organizzate nel bicentenario dell'elezione a Pontefice del cardinale Barnaba Chiaramonti

La loggia del Duomo dalla quale si affacciava Pio VII per benedire i fedeli che gremivano la piazza sottostante. Al centro la camera da letto col baldacchino e più a destra la sala del trono dove il Pontefice riceveva quanti andavano a fargli visita in forma ufficiale



Uno straordinario percorso museale attraverso monumenti e opere d'arte della storia della Chiesa

Pio VII, da Venezia a Savona

Aprono le «stanze del Papa» e il museo

Ivo Pastorino

SAVONA

Nel palazzo vescovile, dove Pio VII fu lungo prigioniero di Napoleone, s'inaugura straordinaria mostra documentaria e di testimonianze del tempo che coincide l'apertura al pubblico degli importanti lavori recupero totale dell'edificio realizzati con i finanziamenti del Giubileo. Alla fine del '99, difatti, con la concessione dell'agibilità da parte del Comune, è stata data piena disponibilità ad un primo intervento volto alla realizzazione del Museo Diocesano nel complesso monumentale della cattedrale di Savona.

I lavori, finanziati dallo Stato nell'ambito degli interventi promossi per il Giubileo 2000, dovevano concludersi entro l'anno pena il decadimento dei finanziamenti. Rappresentano, in sostanza, il primo intervento realizzato per il futuro museo Diocesano progettato dallo studio dell'architetto Giuseppe Martinengo.

«I lavori prendevano -spiega l'architetto Martinengo - la realizzazione di un ascensore per la fruibilità anche ai disabili di parte del percorso museale già esistente: le Stanze di Pio VII, la quadreria del Vescovado e nel restauro di alcuni locali soprastanti all'appartamento papale, sottoutilizzati e non utilizzati per problemi statici, pur essendo spazi di notevole interesse storico-artistico. L'impianto di ascensore che li collega piano terra e alle «Stanze» ne l'utilizzo a scopi museali».

Come è noto, negli scorsi anni, con la stesura del progetto preliminare per la sistemazione generale dell'area monumentale della Cattedrale, ripreso corpo l'idea della realizzazione del Museo Diocesano già formulata dal professor Castelnovi, d'intesa con l'allora vescovo diocesano G.B. Parodi e monsignor Lorenzo Vivaldo, che era da poco diventato vescovo di Massa Marittima. Ancora l'architetto Martinengo: «Il progetto prevedeva di dare al complesso monumentale, costituito dal Duomo, dalla Cappella Sistina con i chiostri francescani, dall'Oratorio di S. Maria di Castello e dal Vescovado con l'appartamento papale e la sua quadreria, sistemazione unitaria che prevedesse una lettura, tramite un percorso museale organizzato tra ed opere d'arte della storia della Chiesa attraverso i secoli».

Nei locali restaurati, che verranno inaugurati stasera alle 21, in del convegno «Il Prigioniero itinerante»-Pio VII nel bicentenario dell'elezione», avvenuta a Venezia, è stata temporaneamente allestita la mostra documentaria e di testimonianze del tempo della prigionia del Papa a Savona.

Successivamente ospiteranno prima sezione del nuovo Museo Diocesano, quella degli oggetti liturgici e paraliturgici, ad esempio pissidi, patene, croci, candelabri, macchine per processioni, stendardi, mazze processionali, ecc. quali documenti storico-artistico-religiosi che, pur non più corrispondenti alle attuali esigenze, sono documenti di grande importante per la memoria storica locale.

La mostra resterà aperta sino al 2 aprile e potrà visitata, per ragioni di sicurezza, a grupppi di 12 persone partendo dal chiostro del Duomo.

La sedia-tronetto conservata al Santuario e il frontale della cripta della Basilica di Nostra Signora della Misericordia che ricorda la visita del Papa prigioniero

Un ritratto di Papa Pio VII realizzato dal pittore savonese Paolo Gerolamo Brusco. Si tratta di un olio su tela di cm.100x124 opera di proprietà della Curia Vescovile di Savona e Noli

L'inginocchiatoio nella camera da letto di Pio VII appositamente preparata nel palazzo vescovile di Savona per ospitare il Pontefice durante il periodo della sua prigionia ordinata da Napoleone

Sul Priamar il convegno di studi

La vita quotidiana di quel tempo in città

SAVONA

Oggi decollano le manifestazioni rievocative organizzate dalla Diocesi e dal Comune dedicate, nel bicentenario dell'elezione al soglio pontificio, avvenuto a Venezia il 14 marzo del 1800, di papa Pio VII, prigioniero di Napoleone a Savona dall'agosto del 1809 al 19 marzo del 1814, fatto salva la parentesi di Fontainebleau.

Un ampio periodo storico durante il quale Savona venne a trovarsi al centro di avvenimenti nazionali e internazionali, avvenimenti la cui ricorrenza, coincidendo tra l'altro con il Giubileo 2000, meritava per l'appunto la grande cura con la quale Diocesi e Comune hanno organizzato manifestazioni dedicate a Pio VII e che occuperanno tutto il mese.

Oggi alle 16,30 a palazzo della Sibilla, al Priamar, solenne apertura del convegno di studi sul «Prigioniero itinerante» con interventi del vescovo di Savona Noli, Dante Lafranconi, e del sindaco Carlo Ruggeri. Alle 17,30 discorso d'apertura dello storico Giovanni Assereto sul tema «Savona ai tempi di Pio VII».

Seguirà, a palazzo Vescovile, l'inaugurazione della grandiosa mostra documentaria e di testimonianze del tempo curata da Leonardo Botta, Silvia Bottaro, Andrea Giusto, Marco Castiglia, Ferdinando Molteni e Carlo Varaldo.

Palazzo della Sibilla per tre giorni gli storici sono di scena

Il convegno sul Priamar riprenderà domani, venerdì, alle 9,30 e occuperà l'intera giornata, così come quella di sabato. Sono sufficienti l'elenco degli studiosi che interverranno e il tema delle loro relazioni per dare l'esatta misura dell'importanza di questo convegno:

Gregorio Penco («Luigi Barnaba Chiaramonti e l'ambiente benedettino del suo tempo»); Samuele Giombi («Predicare sulla Rivoluzione: Luigi Barnaba Chiaramonti vescovo di Imola e l'omelia del Natale 1797»); Piero Zovatto («Pio VII nell'opinione dei contemporanei»); DBanilo Veneruso («Pio VII nella storiografia italiana e francese»); Leonardo Botta («I viaggi di Pio VII prigioniero»); Luisa Gabbaria Mistrangelo («La cattività di Pio VII a Savona nei rapporti scritti dal generale Berthier»); Antonella Granero («Tra devozione e politica: il culto di san Napoleone»). Sabato il programma prevede: Livio Calzamaglia («Pio VII nella Liguria di Ponente»); Carmelo Prestipino («Pio VII in Val Bormida»); Paola Mallone («Pio VII nella pubblicistica savonese tra Otto e Novecento»), Carlo Russo («La missione del consigliere d'ambasciata austriaca conte Lebzeltern a Savona presso Pio VII dal 7 al 21 maggio 1810»); Marco ricchebono («Note su progetti di rinnovo urbano a Savona nell'età di Pio VII»), Silvia Bottaro («Pio VII nell'arte savonese dell'Ottocento»), Lorenza Rossi («Gli appraimenti di Pio VII in Savona»); Rosalina Collu («Pio VII al Santuario di Savona nel 1815»). Un convegno della durata di quasi tre giorni, coordinato da Ferdinando Molteni con la collaborazione scientifica della Biblioteca Franzoniana di Genova e del Centro studi storici sulle Devozioni. E domani sera, con inizio alle 20,30, al Santuario di N.S. della Misericordia, dove Pio VII tornò, una volta libero, per incoronare la statua della Madonna patrona della città, momento liturgico e musicale in onore del pontefice che fu prigioniero a Savona. [i. p.]

CADUTI DELLA POLIZIA

Un tributo in Valle Armea

Ha un nuovo ed ancora più solenne aspetto il Monumento ai caduti della Polizia di e dei soci defunti, in Valle Armea. Un intervento di ampliamento è stato da poco ultimato. «La sezione dell'associazione - dice il presidente Salvatore Pizzuto - desidera ringraziare pubblicamente la Fondazione Carige che, con alto senso di solidarietà, ha stanziato un congruo e generoso contributo per eseguire le opere necessarie». [m. c.]

La giunta ha deciso di intervenire in tetti e campanile in seguito alla sollecitazione del Provveditorato alle opere pubbliche

Il San Giacomo sta cadendo a pezzi

Un piano del Comune per garantire la sicurezza

Il complesso di San Giacomo cade a pezzi. Alcune parti degli storici edifici abbandonati da decenni danno preoccupanti segni di cedimento. Il Comune ha quindi deciso di porre rimedio situazione con interventi di in sicurezza a parziale chiusura delle parti pericolanti. Un'operazione sollecitata dal Provveditore alle opere pubbliche.

Questa la determinazione assunta dalla giunta martedì pomeriggio, come ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia: «La situazione del complesso di San Giacomo è preoccupante per lo stato di abbandono che ormai raggiunto carattere cronico. Nei giorni scorsi abbiamo effettuato un sopralluogo per prendere visione del problema e un gruppo di tecnici ha effettuato una stima sia degli interventi più urgenti per garantire la messa in dei locali, sia computo delle risorse che sarebbero necessarie per il recupero dell'immobile. Purtroppo per la seconda parte stiamo parlando di cifre assolutamente rilevanti, che ammontano a parecchi miliardi e richiedono una mobilitazione dell'intera città».

Al momento il Comune si contenterà di prendere in considerazione un intervento per garantire la pubblica incolumità. I lavori stati sollecitati espressamente dal Provveditorato alle opere pubbliche durante la visita a Savona del sottosegretario ai Lavori pubblici Fabris. «Dovremo garantire l'agibilità e la conservazione degli edifici con interventi immediati sulle coperture del convento e sul campanile - spiega Casaccia -. Purtroppo in alcuni casi dovremo anche chiudere parzialmente gli spazi, pur garantire la sicurezza complessiva degli edifici». Gli interventi di in sicurezza dei locali potrebbero creare problemi alle associazioni che occupano alcune del complesso: Circolo Artisi, International police, Circolo fotografico, Associazione radioamatori, Solar technology group del professor Suetta e una palestra privata.

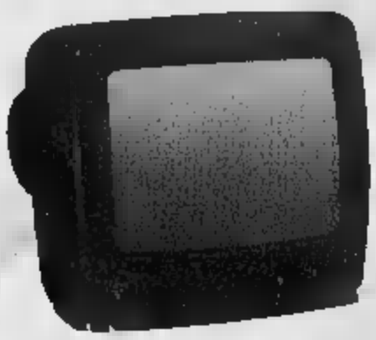
«Vorrei precisare che gli enti e le associazioni che sinora hanno usufruito degli spazi - dice Casaccia - hanno contribuito a mantenere in parziale efficienza il complesso. La presenza di questi enti ha evitato il completo abbandono della struttura. Ma naturalmente un intervento di recupero presuppone tempi, costi e modalità che vanno ben di là dell'ordinaria amministrazione. Mi ricordo che già negli Anni '80 il sindaco Scardaoni aveva lanciato un concorso di idee che poi non ebbe seguito. Dobbiamo proseguire su questa strada per mobilitare la città sul del recupero del San Giacomo».

[e. b.]

La giunta ha deciso di mettere in sicurezza le parti pericolanti del San Giacomo

DA SABATO 4 MARZO IL LEONE GRAFFIA

E LASCIA IL SEGNO DELLA QUALITÀ



TV Color 14"
con telecomando e presa Scart
Lire 180.000

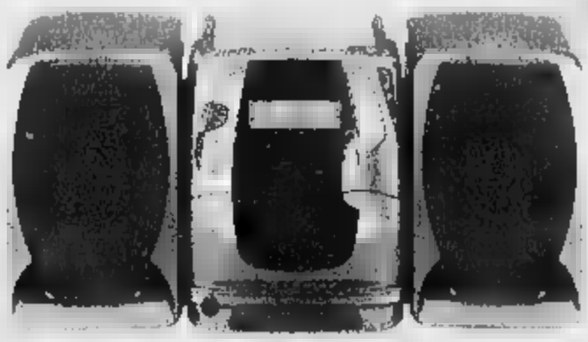
Scopa Elettrica
1.000 watt
Lire 89.000

Servizio in cristallo
18 pezzi
Lire 199.000

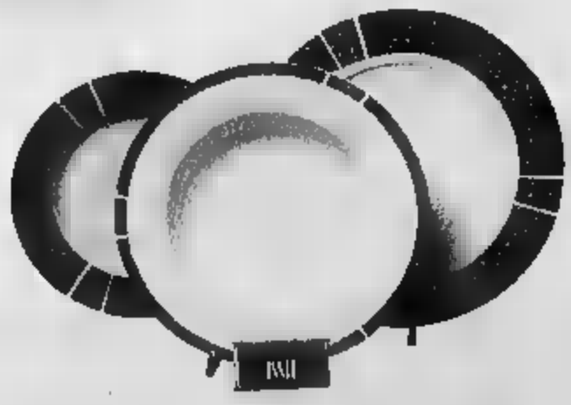
Servizio Posate
24 pezzi
Lire 49.000

Ferro da Stiro
a vapore
Lire 15.000

Lavatrice
termostato regolabile
mezzo carico
blocco Centrifuga
Lire 299.000



Impianto Hi-Fi
con CD e telecomando
Lire 95.000



Servizio di Piatti
19 pezzi: 6 fondi, 6 pianl,
6 frutta, 1 insalatiera
Lire 69.000

Boutique Creativa

Offerte valide solo il 4-3-2000

Fino ad esaurimento

ESSETRE® ELETTRODOMESTICI

MAGAZZINI ISSEL

IL LEONE E' DOMESTICO...ELETTRODOMESTICO

S.REMO: Via Manzoni, 23
EX NEGOZIO BARTOLI ELETTRODOMESTICI

Liste separate ma programmi comuni: l'obiettivo è abbattere il muro del 60% dei voti

Elezioni, alleanza Forza Italia-Lega

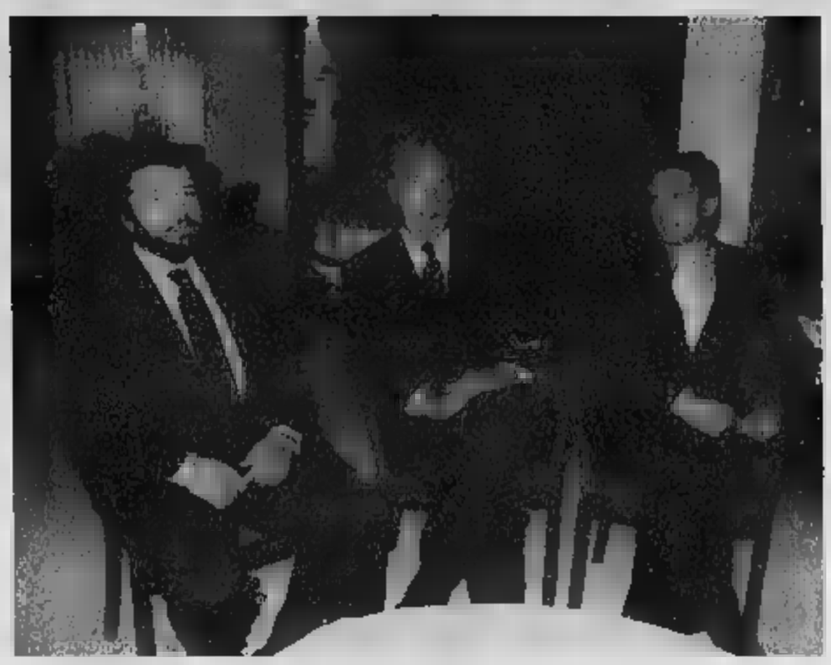
Accordo per la conferma a sindaco di Bottini

Gianni Micaletto
SANREMO

Lega e Forza Italia a braccetto per le elezioni amministrative del 16 aprile. L'intesa, nell'aria da tempo, è stato ufficializzato ieri dai responsabili locali dei due partiti, [illegible] dell'accordo nazionale tra Bossi e Berlusconi. Il Polo potrà quindi contare anche [illegible] voti del Carroccio per confermare il medico Giovenale Bottini, [illegible] della prima ora, sulla poltrona di sindaco. Non solo: [illegible] l'obiettivo è stravincere, abbattere il muro del 60% dei consensi per ottenere un consigliere in più, il diciannovesimo, attraverso la ripartizionale proporzionale. Risul[illegible] alla portata della coalizione: alle ultime elezioni, quelle per la Provincia, Polo più Lega h[illegible] superato il 60% dei voti.

«Abbiamo trovato un'identità di vedute su vari punti: la base per una collaborazione a livello comunale, pur restando con simboli e identità proprie - spiega Gianni Giuliano, coordinatore cittadino di Forza Italia -. Il disegno politico è ovviamente quello di confermare Bottini alla carica di sindaco. Una volta definiti i particolari dell'intesa, ci confronteremo con gli alleati del Polo, An e Ccd».

Vinicio Tofi, segretario provinciale del Carroccio, ci tiene però a precisare che «la Lega [illegible] entra nel Polo, [illegible] sottoscrive solo un accordo per raggiungere gli obiettivi programmatici». E ancora: «Non siamo [illegible] noi a cercare Forza Italia, ma è avvenuto l'esatto contrario».



Da sinistra Vinicio Tofi segretario provinciale [illegible] Lega Nord Gianni Giuliano coordinatore cittadino di Forza Italia e Marco Lupi consigliere uscente del Carroccio a delegato per gli Enti locali ieri mattina hanno [illegible] conferenza stampa per annunciare l'intesa elettorale in vista della scadenza [illegible] 16 aprile

Giuliano, affiancato ieri dal vicesegretario provinciale Giuseppe Anobile, smentisce le voci legate a malumori interni per il matri[illegible] elettorale con la Lega: «Non esistono dissensi». E sull'altro fronte? Marco Lupi, consigliere uscente del Carroccio, assicura che «la base ha compreso la necessità di cogliere al volo questa occasione».

Leghisti e «azzurri» giurano che non si è parlato di poltrone. Almeno per [illegible]. Intanto, il Polo ha messo le mani in avanti varando nell'ultimo Consiglio modifiche allo statuto comunale per ampliare la Giunta fino a 10 assessori (l'orientamento è di fermarsi a 8).

«E' prematuro affrontare que[illegible] tema - [illegible]ara Giuliano -. La rappresentatività dei singoli partiti sarà in base al risultato elettorale, e non bisogna dimenticare che la scelta degli [illegible] spetta al sindaco».

Tofi fa poi conoscere i primi punti di convergenza: «Creare una sezione della polizia municipale dedicata alla lotta contro il commercio abusivo, legato all'immigrazione clandestina; realizzare la circonvallazione unendo strade interpoderali e altre vie, come alternativa all'Aurelia bis; dotarsi di un'adeguata struttura di protezione civile; favorire il ricongiungimento dei nuclei familiari nell'ambito [illegible] pubblici; ottenere una maggiore autonomia locale».

E dall'esperienza sanremese dovrebbe nascere un'alleanza provinciale tra Polo e Lega. Forza Italia deve comunque chiarire i rapporti locali col Ccd, piuttosto burrascosi negli ultimi tempi, specie per la «campagna acquisti» condotta in città dagli uomini di Casini. Cino Barlì, segretario provinciale del Ccd, ha lanciato un messaggio distensivo dalle colonne della Stampa.

«Dichiarazioni importanti, le sue. Ma ora aspettiamo che alle parole seguano i fatti», osserva Giuliano, a dire il vero più preoccupato di sfoltire la rosa dei candidati per la lista di Forza Italia (sono una novantina per 30 posti). Domani il direttivo cittadino nominerà una commissione che stabilirà i criteri di selezione, basati comunque su distribuzione geografica, rappresentatività delle professioni, presenza femminile. «E la conferma dei consiglieri uscenti non è affatto automatica», annuncia a sorpresa Giuliano.

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Vu' cumprà fermato [illegible] «patacche» per [illegible] milioni

I carabinieri hanno intercettato l'altra sera un cittadino extracomunitario che aveva nascosto sotto il giubbotto [illegible] carico record di orologi di marca contraffatti. Cronografi da [illegible] e [illegible] donna, per [illegible] valore [illegible] di circa 35 milioni. [illegible] stati sequestrati. Si tratta della seconda partita [illegible] orologi trovata dalle forze dell'ordine in pochi giorni [illegible] le indagini dell'Arma, al momento, sembrano orientate all'individuazione della centrale di smistamento della merce con marchi contraffatti. [g. ga.]

INDAGINI

Misteriosa aggressione [illegible] [illegible] giovane massaggiatore

Misteriosa aggressione ieri mattina in via Roma. Un 24enne di Diano Marina, che frequenta un corso per massaggiatori, ha chiesto l'intervento della polizia sostenendo [illegible] [illegible] stato aggredit[illegible] un coltello da un 65enne in relazione a un'amicizia femminile. [illegible] Pronto soccorso gli sono state diagnosticate lesioni guaribili in dieci giorni. Agenti del Commissariato, subito intervenuti, non hanno però trovato traccia del coltello. [m. c.]

TELEVISIONI

«Sanremo [illegible] & Trend» domenica sera [illegible] Raiuno

Andrà in onda domenica, alle 23,30 su Raiuno, il secondo e ultimo appuntamento con «Sanremo Rock & Trend» registrato al Palarl. Ci saranno Angelo Branduardi, Youssan' Dour, Matia Bazar, Acqua, Lithyum, Statobrado, Carmen Consoli, e Lola Martini. La prima serata, aveva proposto Enrico Ruggeri, Irene Grandi, Taglia 42, Sergent Garcia e Enrique Iglesias. «L'alto indice di ascolto registrato - [illegible] l'organizzatore Angelo Esposito - conferma la validità dello spettacolo». La trasmissione è stata seguita, nonostante la tarda ora, da 1 milione e 60 mila spettatori con uno share del 15,68%. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Donati [illegible] [illegible] civica quattrocento libri

Quattrocento libri [illegible] stati donati da [illegible] signora alla Biblioteca civica di Arma. Si tratta soprattutto di romanzi ed opere di letteratura americana. Vanno ad aggiungersi agli oltre seicento, dei quali quasi quattrocento per ragazzi, acquistati nelle ultime settimane dal Comune. [m. c.]

[illegible]

Gita alle «Porrine» del Centro Sociale Quadrifoglio

Continua l'attività del Centro sociale «Quadrifoglio» di Ospedaletti. Questo pomeriggio, a partire dalle 15, è in programma una gita in località «Porrine». Il Centro sta intanto organizzando tutta una serie di intrattenimenti di vario tipo a beneficio dei [illegible]. [m. c.]

La Commissione tributaria regionale «boccia» gli aumenti imposti dal Comune nel '94

Iciap, nuova vittoria dei contribuenti

Il caso degli agenti immobiliari e di assicurazione

[illegible] Gavino
[illegible]

Una buona notizia per agenti immobiliari e assicurativi di Sanremo che, dopo [illegible] sentenza della Commissione Tributaria Regionale, potrebbero non dover pagare le cartelle esattoriali Iciap che il Comune aveva inviato, a quanto pare intempestivamente, per adeguarsi ad una risoluzione ministeriale rivelatasi oggi un controsenso amministrativo. La «battaglia legale» tra i contribuenti e Palazzo Bellevue, fino allo scorso anno, aveva visto una sola «vittoria» degli agenti immobiliari e assicurativi. Era accaduto di fronte alla prima [illegible] della Commissione Tributaria di Imperia (presidente Manlio Pinna, oggi in pensione), per un ricorso presentato dal dottore commercialista Marcello Laura. Gli altri casi, invece, erano stati tutti «cassati» dalle altre Commissioni e, di conseguenza, si era arrivati agli immancabili appelli di fronte all'organo regionale competente. E' stato lo studio associato «Lanteri», rappresen[illegible] dall'avvocato Ilaria Lanteri, [illegible] «strappare», a Genova, la sentenza che potrebbe rappresentare un precedente per tutta la casistica [illegible] pendente. Gli importi, singolarmente, si aggirano intorno al milione di lire, [illegible] complessivamente Palazzo Bellevue attendeva dalle cartelle esattoriali pagamenti per diverse centinaia di milioni.

Il [illegible] [illegible] nato in relazione all'inserimento degli agenti assicurativi e immobiliari nella tabella Iciap relativa a «servizi vari», [illegible] importi superiori rispetto all'«intermediazione del commercio». In pratica, dal '94, Palazzo Bellevue pretendeva l'Iciap dalle categorie in questione in relazione ad una presunta attività commerciale e non come fornitori di [illegible]. Il tutto, per di più, [illegible] interessi e adeguamenti retroattivi fino all'89 (quando era stata istituita l'imposta). Nella sentenza, la terza [illegible] della Commissione Tributaria Regionale (presidente Renato Viale) è stata lapidaria: «L'interpretazione della normativa da parte degli uffici [illegible]nali deve essere respinta e pare discendere [illegible] tanto dall'espressa volontà del legislatore che aveva emesso [illegible] risoluzio[illegible] ministeriale del maggio '94, quanto da una rigida pretesa fiscale». E ora, a Palazzo Bellevue, non resta che continuare a discutere le cause e, in extremis, un eventuale ricorso in Cassazione.

Più care mense e spazzatura

Tarsu e buoni pasto più cari a Cipressa dopo gli aumenti deliberati dal Consiglio comunale. Le maggiorazioni variano dal 10 e quasi il [illegible]. La tassa rifiuti, nei casi di civile abitazione, vale a dire quella che interessa tutti i residenti, passa così da 1800 a 2500 lire mentre sono più contenuti gli aumenti per le altre categorie. I buoni pasto delle due mense scolastiche salgono da 5000 a 6500 lire nelle materne e da 6000 a [illegible] nelle elementari. Per i figli di [illegible] residenti (e sono moltissimi) rispettivamente 8000 e 8500 lire. Nessuna [illegible] per le altre imposte e tariffe mentre il Comune ha rinunciato a introdurre l'addizionale Irpef. L'ici resta al 5,5 per mille [illegible] detrazioni di 240.000 per la prima [illegible] e anche per la seconda se assegnata ai figli. Gli aumenti [illegible] stati fortemente criticati dal gruppo di minoranza che ha votato contro. «Non abbiamo potuto fare diversamente - afferma il sindaco Luciano Garibaldi - altrimenti [illegible] avremmo potuto chiudere in parità il bilancio di previsione». L'approvazione di quest'ultima pratica è stata però rinviata dopo la proroga del termine ultimo per presentarla all'esame del Consiglio. [m. c.]

FOIRE INTERNATIONALE DE NICE 2000

Dal 4 al 13 marzo

10 h - 19 h

FIERA del FUTURO

CONCOURS Lapisa

ne nicexpo
(+33) 4 92 00 20 80

A8 dopo il pedaggio della Turbie
Uscita Nizza-Est direzione "Palais des Expositions"

GERVASO, SUCCESSO AL CASINO'

«Si salvi chi può» tra politica e società contemporanea

Una «cafonesca caricatura della prima». Così Roberto Gervaso ha definito la «seconda repubblica» nella [illegible] ultimo libro «Si salvi chi può». Lo scrittore [illegible] presentato l'opera al Teatro del casinò gremito in ogni ordine di posti. Ha analizzato i cambiamenti, presunti o reali, fra un periodo storico che si [illegible] chiuso e un altro che è iniziato fra mille divisioni e scontri politici. Una visione sconsolata sui guai che [illegible]ggono la penisola e gli italiani. Nella foto di Gatti, Roberto Gervaso, accompagnato [illegible]to Ruscigni, pochi istanti dopo essere entrato in teatro. [m. c.]

Il furto è avvenuto a Triora

Ladro d'auto arrestato ad Arma dai carabinieri

[illegible] DI TAGGIA. Martedì notte [illegible] soltanto denunciato a piede libero per furto d'auto perchè i carabinieri non [illegible] riusciti a fermarlo, ma l'altra notte i militari lo hanno bloccato e sorprendendolo in flagranza di reato, al volante di un'altra auto rubata, gli [illegible] fatto scattare le manette ai polsi. Il ladro, che questa mattina sarà processato in tribunale a Sanremo, davanti al giudice unico, è Vincenzo Losi, 43 anni, residente a Castellaro, personaggio conosciuto dalle forze dell'ordine.

L'automobile sulla quale è stato intercettato dai carabinieri, mentre si trovava nelle vicinanze del quadrivio Rossat di Arma, era stata rubata l'altra sera a Triora, in Valle Argentina. L'utilitaria è risultata [illegible] di Nicolino Lanza, pensionato. La vettura è già stata restituita al legittimo proprietario. [g. ga.]

Ventimiglia, aumento Irpef confermato. Martedì l'approvazione del bilancio

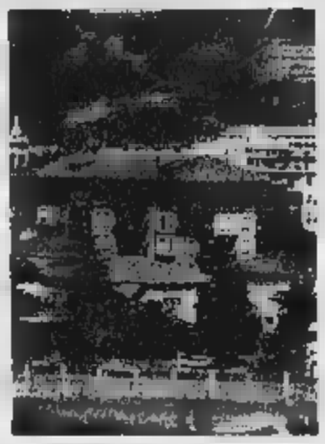
Il Comune decide sconti sull'Ici

Accordo raggiunto tra giunta e minoranza

Daniela Borghi

Il Consiglio comunale ha [illegible]cato» l'Ici sulle prime case e quella sulle abitazioni [illegible] principali, gli uffici e i garage: ha abbassato la prima e alzato la seconda rispetto alle previsioni dell'assessore Luca Marani. Dopo le proteste dell'opposizione e l'intervento del consigliere Rocco Cagnolo, che ha fatto da «mediatore» tra la minoranza e l'Amministrazione Valfrè, l'Ici sulla prima casa, che inizialmente era stata prevista del [illegible] per mille, scenderà al 4,6 o al 4,7 per mille (l'aliquota precisa è ancora da definire). Quella sulla seconda casa e le abitazioni [illegible] principali, sui negozi e sui garage, che oggi ammonta alla punta massima, [illegible] sia al 7 per mille, scenderà al 6,8.

In un primo tempo [illegible] giunta aveva annunciato uno sconto dello 0,4 per mille solo per la seconda casa e per gli uffici: «Sembrava un "cadeau" soltanto per chi ha parecchi immobili, che poi affitta. Non ci sembrava giusto per i proprietari di una sola casa, che al contrario non avevano ottenuto benefici», dice il consigliere Claudio Borlengiero. Il consigliere Pietro Rahoni, dei Comunisti italiani, e tutta l'opposizione hanno protestato, chiedendo riduzioni anche sulle prime abitazioni. Per trovare una soluzione che accontentasse la minoranza e che facesse quadrare il bilancio, l'altra sera il Consiglio comunale [illegible] è fermato e il consigliere Cagnolo si è messo a fare i conti con il ragioniere comunale. La seduta è ripresa soltanto quando è stato raggiunto un risultato che ha accontentato tutti: opposizione e Amministrazione. Approvato anche l'aumento dello 0,2 per cento dell'addizionale Irpef. La discussione sul bilancio è stata rinviata a martedì alle 15,30.



[illegible] meno [illegible] anche per le prime casa

BORDIGHERA

Il «Montale» pronto a maggio

L'istituto «Montale» sarà pronto a metà maggio. Lo [illegible] la Provincia in [illegible] lettera di risposta al consigliere Sergio Marcenaro. L'esponente dei Ds, infatti, [illegible]a inviato un'interpellanza per conoscere lo [illegible] dei lavori. L'ufficio Patrimonio della Provincia ha risposto che «la costruzione è [illegible] fatta ricorrendo alla suddivisione della realizzazione in cinque stralci, quattro per il fabbricato principale e [illegible] relativo alla palestra, in funzione della disponibilità di risorse finanziarie». [illegible] legge ancora: «I lavori relativi [illegible] quarto [illegible] ultimo stralcio di costruzione dell'edificio principale [illegible]o [illegible] consegnati [illegible] 15 dicembre '99. [illegible] termine contrattuale dei lavori è previsto per il 14 maggio del 2000. La palestra risulta già terminata». Il segretario dei Democratici [illegible] sinistra, Corrado Ramella, spera che «questa volta l'impegno [illegible] mantenuto» e che presto gli studenti dell'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere possano trasferirsi dal fatiscente Palazzo del parco alla nuova sede in via Cagliari. [d.bo.]

Eraldo Cassini, 45 anni, arriva da Roma

Vigili: il primo giorno del nuovo comandante

VENTIMIGLIA

Da ieri la città di confine ha un nuovo comandante dei vigili urbani. Ieri mattina ha cominciato l'attività Eraldo Cassini, 45 anni, laureato in Scienze politiche all'Università [illegible] Genova. «La mia carriera professionale è iniziata nel '78 come ufficiale della Guardia di finanza - spiega Cassini - ad è proseguita al ministero delle Finanze e alla presidenza del Consiglio dei ministri, [illegible] Roma, dove ho prestato servizio fino a febbraio». Il nuovo comandante afferma: «La polizia municipale sta attraversando una fase di evoluzione ed è chiamata ad assolvere nuovi compiti in materia di sicurezza e di contrasto alla microcriminalità diffusa, di controllo del territorio, di "intelligence" e anche di protezione civile. Per preparare il corpo di Ventimiglia ai nuovi compiti è indispensabile lavorare sulla formazione e riqualificazione del personale». [d.bo.]

A Camporosso

Spaccio di droga L'intervento dei carabinieri

CAMPOROSSO. Si spingono anche nella valle del Nervia i controlli dei carabinieri contro lo spaccio di droga. Negli ultimi giorni i militari di Ventimiglia hanno allargato il raggio degli interventi di prevenzione e repressione anche a Camporosso, in seguito a segnalazioni di abitanti.

I militari hanno identificato parecchie persone nei pressi del centro storico. [d.bo.]

Svaligiata una villa a Castelvittorio: la coppia denunciata

Lui e lei con il vizio del furto traditi da una cassapanca

CASTELVITTORIO. Una coppia di ladri (lui [illegible] lei) ha rubato mobili di valore in alcune ville dell'entroterra, [illegible] stata «tradita» da una cassapan[illegible] troppo grossa che non entrava in macchina [illegible] che la coppia ha abbandonato sul cortile di un'elegante villetta. I carabinieri hanno denunciato la coppia [illegible] ladri che avrebbe ripulito anche altre abitazioni disabitate della vallata.

L'episodio è successo pochi giorni fa in una casa sparsa nel verde di Castelvittorio, in località Diga Tenarda. L'allar[illegible] [illegible] stato dato dai vicini di [illegible] ai carabinieri di Pigna: «Crediamo che la villetta sia stata visitata dai ladri», hanno detto. Fuori dall'uscio, [illegible] lontano dal cancello, i militari hanno trovato una cassapanca antica, con i cassettoni, di dimensioni notevoli. L'ingresso della villa, non visibile dalla strada, [illegible] stato forzato e la porta a vetri era infranta.

All'interno, tutto era [illegible] messo sottosopra e il contenuto della cassapanca era stato rovesciato sul pavimento. Secondo i carabinieri di Ventimiglia, i ladri scelgono proprio le villette nascoste, separate dalla strada principale da vie private. Dopo le indagini, i carabinieri di Pigna sono riusciti a risalire ai proprietari di una macchina, [illegible] Polo che [illegible] passata [illegible] quelle parti. Lei, B.M., 35 anni, di Pigna, e lui N.M., 36 anni, di via Gallardi, [illegible] Ventimiglia, sono stati denunciati.

Gli inquirenti stanno verificando [illegible] si tratta degli stessi autori di furti in altre abitazioni della vallata. [d.bo.]

[illegible]

Per i Giovedì culturali, lezioni teatrali sul mimo

I «Giovedì culturali» presentano oggi, alle 21, nella sala riunioni dell'istituto Don Bosco, un incontro sul tema «Il [illegible]rpo e lo spazio: quattro elementi di mimo e pantomima». Le insegnanti del Teatro del Ghigno, [illegible] Bruzzo [illegible] Paola Maccario, terranno [illegible] conferenza divisa in due parti: un'ora di teoria e un'ora di dimostrazione pratica.

[illegible]IMIGLIA

Transiti aumentati al valico dell'Autofiori

A febbraio [illegible] valico internazionale di Ventimiglia dell'Autostrada dei Fiori sono stati registrati 471.322 transiti, [illegible] un incremento pari all'11,30 per cento rispetto allo stesso periodo dello [illegible] [illegible]. Sull'intero percorso dell'arteria Savona-Ventimiglia l'incremento è stato del [illegible] per cento circa. Bisogna considerare, però, che quest'anno a febbraio c'è [illegible] [illegible] giorno [illegible] più per l'anno bisestile. Al valico di Ventimiglia i veicoli in entrata sono stati 238.788 (più 12,12 per cento) e quelli in uscita verso la Francia 232.534 (più 10,47 per cento).

[illegible]

Un'escursione a Villefranche e Cap Ferrat

Escursione di una giornata, oggi, a Villefranche sur mer e Cap Ferrat, per visitare le ville più belle. La cooperativa «Liguria da Scoprire» ha organizzato una gita [illegible] partenza alle 10, nella fermata del bus davanti al Palazzo [illegible] parco di Bordighera. La quota di partecipazione è 35 mila lire.

VENTIMIGLIA

Serata di gala dello Zonta sul matrimonio

Lo Zonta Club Ventimiglia Area, presieduto da Vittoria Morando Parodi, in occasione del decennale di fondazione, organizza una serata di gala con la partecipazione dell'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace che terrà un dibattito sulle problematiche matrimoniali sabato 25 marzo, alle 20,30, [illegible] Grand Hotel del Mare di Bordighera.

VENTIMIGLIA

I big [illegible] a [illegible] Luce

Parata di artisti a «Francitalia», programma transfrontaliero [illegible] trasferta» a Sanremo durante il Festival. Per [illegible] trasmissione che andrà in onda su Radio Luce domenica, alle 13, hanno risposto alle domande di Elisa Mazzanobile: Ines Sastre, Gianni Morandi, i Matia Bazar, Mariella Nava, Carmen Consoli, Gigi D'Alessio e Jenny B. [d.bo.]

La Vetrina dell'Auto

[illegible] auto3
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 [illegible] 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 [illegible]
SANREMO
NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

DAEWOO LANOS 1997 climatiz.
[illegible] **CINQUECENTO** [illegible] 1998
FIAT CINQUECENTO 900 [illegible] 1997
FIAT UNO [illegible] 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p [illegible] 5p 1995/98
FIAT PUNTO [illegible] 3p [illegible] 5p 1995/98
[illegible] **PUNTO SPORTING** Full Optionals
FIAT PUNTO [illegible] 1997
FIAT BRAVA 1.6 ELX Full Optionals
FIAT [illegible] SW 1.6 SX 1998
FIAT MAREA SW HLX TD 1998 Full Optionals
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FIAT COUPÉ TURBO PLUS Full Optionals
FIAT [illegible] grigio met. Full Optionals
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
LANCIA Y 1997 Full Optionals
[illegible] **"C" 200 KOMPRESSOR** F/O 1999
OPEL TIGRA 1.4 Full Optionals
PEUGEOT 405 GR Meeting climatizzato
[illegible] **CLIO 16V** 1993
Motocicli
[illegible] **VFR 750 F** 1991
[illegible] **Commerciali**
FIAT [illegible] Panorama T.D. 1997
FIAT [illegible] TD Van
APE PIAGGIO TM 750 V.E. 1997
[illegible] **HI-LUX PICK UP** 1994
FIAT SCUDO [illegible] furgone 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.
Ligurauto vi propone il suo usato **Turbodiesel** ecologico ricordando che le nostre vetture di occasione sono tutte coperte da garanzia dai [illegible] ai 12 mesi
LANCIA Y10 1200 LE bianca 1997
AUTOBIANCHI Y10 junior bordeaux 1994
[illegible] 1.6 [illegible] grigio metallizzato climatizzata 1997
[illegible] 1.8 [illegible] verde metallizzata climatizzata 1997
DEDRA TURBO DIESEL grigio metallizzato climatizzata 1997
LANCIA K TURBO [illegible] apollo [illegible] optionals fine 1997
MERCEDES C [illegible] diesel bianca climatizzata [illegible]
FIAT COUPÉ 2000 turbo plus [illegible] full optionals 1994
SUZUKI SAMURAI 1300 bianca 1989
FIAT [illegible] **555** [illegible] 1996
[illegible] [illegible] A KM [illegible]
LANCIA [illegible] [illegible] blu apollo climatizzata
LANCIA DELTA LS 5 porte rosso nobile climatizzata
LANCIA K [illegible] LS [illegible] metallizzato full optionals
LANCIA [illegible] **2400** TD grigio metallizzato full optionals
LANCIA K [illegible] Turbo azzurro metallizzato full optionals

G. Rivello & C. Concessionaria
LA VETRINA DEL KM. Ø
LANCIA DELTA HPE 1.6 cc black met. Costo: 33.220.000 / prezzo 27.000.000 climatizzatore [illegible] predisposizione radio + vernice m[illegible].
LANCIA DELTA HPE turbo diesel blu apollo [illegible]. clim. Pred. radio vern. met. Costo: 37.220.000 / prezzo 30.000.000
LANCIA DELTA [illegible] **1.8 CC** Rosso nobile cost 42.040.000 / prezzo: 35.000.000 climatizzatore + pred. radio + vernice met. + kit sportivo
LANCIA DELTA LS 5[illegible] **1.8** cc Rosso nobile. Costo: 37.480.000 / prezzo: 31.500.000 climatizzatore + pred. radio + vern. met. - Spoiler e Minigonne
LANCIA K 2.[illegible] LS black met. con Ral. Costo 62.390.000 / prezzo: 51.000.000 senza ruote in lega prezzo: 49.500.000. Pred. Radio+Vern. Met.+Air bag passeggero+int. Alc[illegible]
LANCIA K 2.4 JTD grigio met. alcantara costo 61.010.000 / prezzo 50.000.000
LANCIA K COUPÉ 2000 turbo azzurro sat. costo: 71.710.000 / prezzo: 62.000.000
IMPERIA - Via G.M. Serrati, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.56.44 [illegible]gricoltura,8 [illegible]4.01.24 SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET RENAULT concessionaria
Renault clio [illegible] 5 porte a.st. anno 97 bianca
Renault [illegible] **1400** 5p s. st. anno [illegible] blu
[illegible] [illegible] **RT** [illegible] 3p t. apr. anno 93 verde
[illegible] **Tw** [illegible] PACK anno 95 verde
[illegible] **Tw 1200** SPRING "clima" anno 96 bordeaux
[illegible] [illegible] [illegible] PACK anno 94 blu
[illegible] **Laguna 2000 sw** clima anno 96 bianca
Renault Megane sw 1400 16v clima anno 99 rossa
[illegible] **expres 1900** diesel anno 96 bianco
[illegible] **Mondeo 1800** T.Diesel [illegible] ghia anno [illegible] grigia
Ford Curier 1800 diesel anno 93 grigia
[illegible] **Punto** [illegible] 75 anno [illegible] bianco
Opel Vectra [illegible] clima [illegible] grigia
Opel Astra 1800 [illegible] SW anno 94 grigia
[illegible] **la Delta** [illegible] s. st. anno 94 bianca
[illegible] **la 1800 Dedra** [illegible] clima anno 94 blu
Via Giannetti, [illegible] • [illegible] • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91

AUTOMOBILI Zaccarello
[illegible] **SX 1.6** BLU
[illegible] **900** BIANCO
FIAT [illegible] GIALLA
[illegible] **1.4 i** VERDE
[illegible] **1.0** BORDEAUX
PEUGEOT 106 1.3 RALLY BIANCO
PEUGEOT 306 1.4 F/D VERDE
[illegible] **F/D** GRIGIO
[illegible] **1.8** [illegible]/D GRIGIO
SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
[illegible] **ROTTAMAZIONE!!!**
306 SW 1.4
completa [illegible] airbag - servosterzo - [illegible] - radio con comandi al volante - i[illegible] in velluto - vetri elettrici chius. centralizzata con telecomando - antifurto immobilizer - sensore pioggia - appoggiatesta specchi elett. - [illegible] post. 40/60 - climatizzatore
da £. 25.950.000
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 [illegible] 0183 29 75 51

Genova ribalta la sentenza di Savona sulla vicenda dell'incompatibilità

Il tribunale dà ragione a Viveri

L'opposizione condannata alle spese legali

Stefano Pezzini

Angelo Viveri è sindaco di Albenga a tutti gli effetti. IL tribunale di Genova, ieri mattina, ha ribaltato la sentenze dei colleghi savonesi a proposito dell'iniziativa popolare per far dichiarare il sindaco decaduto presentata dai sei consiglieri dell'opposizione e tre cittadini. «Non solo il tribunale ha dichiarato legittimo il provvedimento del prefetto che lo reinsediava addirittura ha ribaltato la sentenza di Savona condannando i nove a pagare le spese processuali di Genova e Savona, almeno milioni», commenta caldo Luciano Angelo Germano legale di Viveri.

Già da questa mattina Albenga è invasa manifesti a firma della sezione dei ds gruppo ad Albenga: «Che paghino! Il tribunale Genova ha respinto il tentativo strumentale e fazioso portato avanti da Saccone, Barbero e soci per privare la città del suo sindaco attraverso la cosiddetta "azione popolare" (scippi). Contemporaneamente gli ha obbligati al pagamento in solido delle spese processuali. E' giusto che chi cerca di la giustizia solamente per fini di parte paghi almeno il disturbo che alla collettività. Ma ci domandiamo quanto avrebbe pagato la nostra città in termini di perdita di investimenti in pubbliche, servizi ed infrastrutture se queste sciagurate azioni fossero andate in porto! Il Comune di Albenga con il sindaco la giunta in poche settihà già ripreso cammino appaltando opere, iniziando riprendendo lavori progettazioni per decine e decine di miliardi. Ora, dopo tanto tempo perduto, l'attività potrà proseguire con ancora maggiore celerità sicurezza nell'interesse dello sviluppo della collettività di tutti i cittadini albenganesi».

Viveri, parte a, esulta e annuncia quello che intende fare nei prossimi giorni: « Probabilmente convocherò Consiglio comunale quanto avvenuto. Ritengo utile che tutti e sei i consiglieri che hanno firmato l'istanza si pronuncino davanti agli albenganesi. Li informo prima perchè si possano preparare bene. Gradirei proprio che intervenissero tutti e sei senza limiti di tempo. Tra di loro, oltretutto, c'è anche chi vorrebbe rappresentare Albenga in Regione. Da Barbero vorrei cosa intende fare, fa eletto a Genova, per rallentare lo sviluppo economico e sociale di Albenga».

Il tribunale di Genova ha ribaltato la sentenza dei colleghi savonesi e ha stabilito che Angelo Viveri è a tutti gli effetti il sindaco di Albenga condannando al pagamento delle spese i promotori del ricorso popolare per farlo decadere dalla carica

ALBENGA

Il Polo: «Nessuna polemica»

Dopo la condanna del 17 dicembre al Tribunale, la causa di iniziativa popolare nei confronti di Angelo Viveri ha fatto registrare, nell'appello discusso ieri mattina dalla Corte di Appello di Genova, un round favorevole al sindaco di Albenga: ora, come si dice in gergo calcistico, «palla al centro» e a decidere definitivamente sarà la Suprema Corte di Cassazione. Continua quindi la navigazione della giunta comunale albenganese. Il Polo Libertà e la Lega, che speravano venisse ribadita l'incompatibilità del sindaco, affermano: «Nonostante il procuratore generale abbia chiesto la conferma della sentenza del tribunale di Savona, che il 17 dicembre aveva dichiarato decaduto Viveri dalle cariche di sindaco e di consigliere comunale, la Corte di Appello ha accolto la tesi di Viveri. Accettiamo serenamente la decisione, senza ripetere le polemiche che Viveri aveva ritenuto di sollevare nei confronti del Tribunale di Savona che gli dato torto. Restano, comunque, valide motivazioni che indotto a fare questa scelta: pur nel rispetto di tutte le regole del garantismo e del principio di innocenza, cittadini resta il legittimo dubbio se possa amministrare con serenità un sindaco che si trova in tante e tali situazioni giudiziarie e finanziarie». [r. sr.]

Da giugno rivoluzione nei parcheggi

«Gratta e sosta» anche ad Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

Dal primo giugno partirà la rivoluzione per i parcheggi cittadini: sono in arrivo schede «Gratta e sosta», sbarre automatiche, casse «intelligenti» e personale (i cosidetti «palmari»). La gestione dei parcometri delle piazze e delle vie del centro è passato infatti all «Gestione servizi comunali Spa». Il progetto e la convenzione che affida alla «Gesco» il servizio per tre (con controllo dopo un anno da parte di una commissione), sono approvati durante l'ultimo consiglio comunale. Le tariffe orarie per i parcheggiatori saranno più care per gli ospiti ma agevolate nei confronti dei residenti che usufruiranno riduzione del 50 per cento rispetto alle tariffe attuali. I parcometri nelle piazze in funzione tutti i giorni e non più solo nel fine settimana come adesso.

Rivoluzione nei parcheggi alassini

«Ci adegueremo, con l'installazione di apparecchiature moderne, alle città più all'avanguardia in tal senso. Certamente l'investimento è alto ma le tariffe saranno a giudizio contenute rispetto a quanto si paga nella maggior parte delle città. La Gesco pagherà milioni più Iva al Comune oltre al per cento degli incassi, in base alla quota di partecipazione dello stesso Comune nella società», ha spiegato Vincenzo Zarrillo, presidente della «Gesco spa», società che da diverso tempo si occupa del Palalassio e dell'organizzazione di eventi sportivi e di intrattenimento.

La tariffa oraria passerà da 1.000 a 2.000 lire per i non residenti e turisti e da 1.000 a lire per i residenti. Le schede «Gratta e sosta» saranno in vendita da tabaccai, bar ed altri zi. I residenti, per ottenere l'agevolazione prevista, dovranno esibire numero di targa e tipo di auto. Oltre alle piazze dove è già funzione un parcometro, si pagherà anche in Dante, da via Cavour a via Torino. L'elenco dei parcheggi a pagamento (ognuno con cassa che accetterà non solo monete tutti i tipi di banconote, carte credito e bancomat) comprende le piazze Monsignor Della Volle, Stalla, Partigiani, Paccini, piazzale Loreto, passeggiata Cadorna e via Dante. Per la gestione ottimale dei parcheggi verranno assunti anche alcuni «palmari» dotati di macchinette per i biglietti.

Dopo un anno di «prova», un'apposita commissione composta da funzionari comunali valuterà come è andata la gestione e potrà anche decidere di rivedere o fermare il progetto.

Un rappresentante dei cittadini ora è in Camera di commercio

L'Assoutenti cresce ancora

Aperti nuovi Sportelli dei consumatori

E' un bilancio più che positivo quello ottenuto, negli ultimi anni, dall'Assoutenti-Sportello del consumatore di Loano presieduta Gianluigi Toboga. E' lo Toboga presentarlo assieme ad alcune novità sempre in difesa del cittadino: «Abbiamo raggiunto i 500 associati nei vari comitati cittadini locali sorti per la difesa tore. All'Assoutenti aderiscono il comitato per il Torsero a Ceriale, di San Giorgio Bastia ad Albenga, di Vendone, della Val Varatella, degli utenti trasporti pubblici di Savona. Lo Sportello del consumatore è operante a Loano ma ne è aperto uno anche a Ceriale e un nuovo sportello sarà aperto nei prossimi mesi ad Albenga».

L'attività dello Sportello Assoutenti spazia in tutti i settori che riguardano consumatori e cittadini. Dal turismo (le lamentele sono in aumento) ai servizi pubblici, rapporti con le amministrazioni le banche. Con l'entrata nella giunta della Camera di commercio di un rappresentante dell'Assoutenti i consumatori hanno rafforzato il loro potere contrattuale. «Un lavoro enorme, spesso sconosciuto ma in difesa dei cittadini», conclude Gianlugi Toboga. [a. r.]

ALBENGA

«Assunzione clientelare»

Daniele Pedemonte, consigliere comunale del gruppo indipendente, ha inviato sindaco Giacomo Accame interpellanza dove chiede chiarimenti su quanto starebbe succedendo a palazzo Golli. «Mi è riferito che la giunta comunale è in procinto di rivedere la pianta organica del Comune e, precisamente, di creare un posto di ottavo livello in area tecnica o all'ufficio tecnico. Corre voce che tutto questo sarà fatto per posto ad una persone che, a quanto mi risulta, è "parente" di assessore comunale. Per questo chiedo di smentire queste voci in quanto si tratterebbe di metodi Prima repubblica che Lei, da leghista "doc", ha sempre combattuto». L'interpellanza sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale ma dalla maggioranza già arrivate le prime sdegnate smentite. [a. r.]

Lottizzazione Noli

Niente villette sulle alture «Gian da Cavra»

NOLI. «La maggioranza del sindaco Niccoli, nella foga di voler approvare ogni costo la lottizzazione "Cian da Crava" non si è nemmeno conto che l'urbanizzazione non poteva essere effettuata per una legge della Regione. Così, alla fine, ha dovuto ritirare questo punto dalla discussione»: a commentare la vicenda è Antonio Bonora, segretario comprensoriale dei Ds. Spiega Bonora: «La lottizzazione da 7 mila e 500 metri cubi dovrebbe sorgere sulle alture di Noli, in devastata dagli incendi nel 1975, 1988 e 1998. La maggioranza si è dimenticata che la Regione parla questa zona come di "bosco", sembrare una banalità ma la legge dice che nelle zone boscate percorse da incendi non si può edificare prima che siano trascorsi 15 anni dal passaggio del fuoco. Ovvio, quindi, che in quella zona per un po' non si costruirà». [a. r.]

Indagini Loano

Nessuna traccia dei rapinatori della banca

LOANO. Nessuna traccia dei due rapinatori che martedì mattina hanno messo a segno colpo all'agenzia di Loano del Banco Roma. I due, venticinque anni circa, vestiti di scuro e armati di pistole, sono fuggiti dopo la rapina a bordo di una moto da enduro.

Le ricerche di polizia e carabinieri hanno portato a nessun esito nonostante i numerosi posti blocco. Le indagini sono rivolte la malavita locale. Il bandito che è entrato in banca (aveva in testo una parrucca rossa per nascondere i tratti somatici) è stato videoregistrato dalle telecamere a circuito chiuso dell'istituto di credito. Proprio grazie alla registra- gli investigatori hanno in mano un identikit preciso del malvivente ma è ancora presto per si tratta di un giovane della Riviera o se, invece, è un rapinatore venuto fuori zona. [s. p.]

ALBENGA

Bimba morì a Calice aperto ieri il processo

Si è aperto ieri a Genova in corte d'appello processo per la morte di Pamela Benne, 9 anni, la bimba che nel a Calice morì schicciata il portellone furgone della Carisa. Sott'accusa, per omicidio colposo, ci sono l'ex dirigente generale della banca, due dipendenti e costruttore e progettista del mezzo. L'udienza è stata aggiornat al 21 giugno. [f. p.]

ALBENGA

Un incontro Salesiani sui problemi dell'infanzia

«Lo sviluppo morale nel contesto relazionale e socio-culturale dall'infanzia all'adolescenza». Se ne parlerà domani alle 20,45 nell'auditorium della scuola «Don Bosco» ad un incontro della «Scuola per genitori». [m. br.]

ALASSIO

Una discarica abusiva alle spalle del porticciolo

La polizia municipale ha individuato, nella sovrastante porticciolo, un'area adibita abusivamente allo stoccaggio di rifiuti. Il titolare dell'area denunciato. Altre due discariche abusive a cielo aperto sono state individuate dagli agenti sulla verde collina alassina negli ultimi giorni. [r. sr.]

ALBENGA

Danni e qualche problema per le raffiche di vento

Tetti di bamboche scoperchiati ed insegne divelte: raffiche vento di martedì notte hanno provocato diversi danni in particolare nella zona del vicino entroterra della Piana albenganese cerialese. [r. sr.]

Per il riciclaggio

Villanova potenzia il servizio raccolta dei rifiuti urbani

Il sindaco di Villanova Pietro Balestra punta al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e del riciclaggio per adeguarsi al decreto del ministro Ronchi

VILLANOVA. Per seguire la legge, salvaguardare l'ambiente risparmiare. Con queste motivazioni l'amministrazione comunale collocherà ottanta nuovi contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata a Villanova e nelle frazioni. Il riciclo, per risparmio di materie prime e la diminuzione delle quantità smaltire nelle discariche sono in effetti in questo gli obiettivi ai quali mirano tutti i comuni che devono decreto Ronchi. «Inizieremo il di raccolta differenziata posizionando nuovi cassonetti per la raccolta della carta, della plastica e del vetro. Riteniamo che questo servizio sia anche utile per la salvaguardia dell'ambiente e per il contenimento dei costi di smaltimento. Le discariche liguri sono in via di saturazione ed in breve tempo non potranno più altri rifiuti, alla loro chiusura dovremo trovare nuove aree in altre regioni con inevitabili aumenti dei costi», ha detto il sindaco di Villanova Pietro Balestra. E ha aggiunto: «Non potremo però ottenere risultati positivi collaborazione dei cittadini». [m. br.]

Accolte le richieste degli agricoltori di Albenga

Ora l'Iva è più «leggera» per le piante aromatiche

ALBENGA

Il ministero delle Finanze ha accolto lunedì la richiesta della Confagricoltura per la riduzione dell'aliquota Iva, dal 10 al per cento, sulla vendita delle piante aromatiche in vaso. E' stata questa un'attesa risoluzione, capillarmente sostenuta a livello locale e nazionale dalla confederazione, in seguito al decreto del 18 maggio 1999 che lasciava aperte varie interpretazioni.

«Ci siamo dati fare subito per avere l'aliquota al 10 per cento anche per le cessioni piante aromatiche destinate alla piantagione e all'ornamento non per le piante allo stato veg di basilico, rosmarino e salvia come stabilito. La battaglia è partita a livello locale ha interessato la Confagricoltura a Roma e di lì il ministero delle finanze che ha adottato la risoluzione 21 il febbraio, accogliendo la nostra specifica richiesta risolvendo il problema», ha spiegato il direttore dell'Unione provinciale agricoltori di Savona Antonio Micheluccì.

La modifica comporta ora una maggiore chiarezza per gli agricoltori in merito all'Iva sulle piante in vaso. «Viene infatti ripristinato un equilibrio ed eliminate le difficoltà sorte in questi mesi tra agricoltori ed acquirenti. A seconda dell'interpretazione ci si mossi in maniera differente. Coloro che hanno nel frattempo applicato un'aliquota diversa dal 10 per cento possono semplicemente fare una nota di variazione», ha aggiunto Antonio Micheluccì.

Attualmente oltre alle due aliquote di al 10 per cento rimangono l'aliquota Iva 4 per cento per la vendita di basilico, rosmarino e salvia destinati all'alimentazione ed al 20 per cento per le piante aromatiche utilizzate in profumeria, medicina e nella preparazione di insetticidi antiparassitari o simili.

Buone notizie sembrano arrivare anche dal della vendita delle margherite. La lizzazione e l'esportazione sia solo adesso ed è presto per stabilire una risposta del mercato, comunque le previsioni sembrano buone. «La campagna inizia adesso ma col piede giusto, stando ai primi commenti. I coltivatori dimostrano di essere almeno in partenza soddisfatti. Tra 15-20 giorni e per tutto il di aprile entreremo nel vivo delle trattative. Un bilancio completo potremo farlo solo a metà maggio», ha commentato Sandrino Vio, della Coldiretti direttore della Florsa. [m. br.]

Il direttore Upa Antonio Micheluccì

Quando la guiderai capirai che le parole non bastano.

Classe E Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
: Via Piemonte - ALBENGA (SAVONA) - Tel. 0182/21100
Filiale: Via Nizza, 59/R - SAVONA - Tel. 019/862220
Filiale: Via Pietro Agosti, 188 - SANREMO - Tel. 0184/591444

Mercedes-Benz

Orchestre di scena a Ballomania e al Sensual, Carnevale party alla «Ninfa»

Una serata fra rock e cartomanzia

Horus Anni Settanta, barman freestyle al Valerie

Questa sera i locali del Ponente abbinano appuntamenti [illegible] cartomanzia, musica dal vivo e [illegible]lo.

[illegible] La grande musica dance degli Anni '70 e '80 alla maxidiscoteca Horus. C'è anche uno spazio per i ritmi latini.

[illegible] Serata freestyle al Valerie club sull'Aurelia. Il Pirata si trasformerà in «barman acrobatico», abbinando animazione e cocktail, tra shaker «volanti» e spruzzate di seltz. Si potrà ascoltare brani Anni '70 e '80 fino a tarda notte.

IMPERIA Continuano i concerti al [illegible] bar Los Tres di largo Viale. Dalle 22, suoneranno i Latin Over. Il gruppo, che abbina jazz e ritmi sudamericani, è formato da Sergio Barletta al basso, Marco Moro al flauto e Andrea Marchesini alla batteria. La paninoteca Winston Churchill in via Airenti propone [illegible] giovedì nel segno dell'esoterismo: a disposizione dei clienti ci sarà una chiromante. Al dancing Ballomania di via Littardi continuano gli appuntamenti con liscio e latino-americano, in compagnia di orchestre che suonano dal vivo.

RIVA LIGURE L'orchestra è di scena anche al Sensual di corso Villaregia.

[illegible] Dalle 22.30, il bar Tre Alberi sul lungomare organizza una degustazione con un sottofondo [illegible] musica pop, rock e folk.

[illegible] La discoteca Ninfa Egeria presenta [illegible] «Carnevale party»: il via è alle 23. Sono previsti premi per le maschere più belle e riduzioni sul prezzo d'ingresso per chi si presenta in costume. Da Pastamania, in corso Garibaldi, ben sessanta tipi di pasta e sottofondo musicale.

SORDI[illegible] Si possono anche mangiare piatti fino a tardi al Graffiti pub [illegible] via Vittorio Emanuele, dove c'è un sottofondo musicale. Al Corsaro Nero di Walter Bonati, in via Pasteur, spettacolo di «lap dance».

VENTIMIGLIA E' aperto tutti i giorni, dalle 18 alle 24, lo snack-bar Hobbit di via Hanbury 14, per panini, birre e spuntini. Da [illegible]re gli i Club Sandwich.

[illegible] Live music alla Rascasse sul porto e al Cherie's [illegible] Avenues des Spelugues. Disco-bar al Bombay Frigo con dj di Rnc fino alle 3, in Avenue Princesse Grace.

CAP FERRAT Serata Jazz and Blues al Grand Hotel du Cap Ferrat: l'inizio è alle 20.

NIZZA Al Bar des Oiseaux, concerto reggae con Manos: inizio alle 21,30 in 5 rue Saint Vincent. Live music al pub Thor in un'ambientazione scandinava nella città vecchia, in Cours Saleya.

[illegible] Vicino al porto c'è La Plate-Forme, stile californiano con dj.

I Latin Over formazione ponentina che comprende Sergio Barletta [illegible] basso Marco Moro al flauto e Andrea Marchesini alla batteria si esibirà questa sera al «Los Tres» di Oneglia un locale che riserva i giovedì alla musica dal vivo

A Sanremo musiche di Mozart

Attesa per il violinista Marco Rizzi che eseguirà «La clemenza di Tito»

SANREMO

Ancora Mozart protagonista nel concerto di questo pomeriggio dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Saranno eseguite anche, a partire dalle 17, musiche di Dvorak e Haydn con l'intervento del violinista Marco Rizzi e la direzione di Karl Martin.

Il programma, in dettaglio, prevede l'ouverture K. 621 de «La clemenza di Tito» [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart, il concerto in la minore per violino e orchestra opera 53 di Antonin Dvorak e la Sinfonia numero 92 in sol maggiore (Oxford) di Joseph Haydn.

Fra gli appassionati c'è attesa di vedere all'opera il violinista Marco Rizzi. Un interprete che ha studiato con Magnani, Accardo e Lieberman diplomandosi [illegible] il massimo dei voti e la lode al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano [illegible] speciale dell'Utrechts Conservatorium. E' stato poi premiato nei più prestigiosi concorsi di violino internazionali quali il «Tchaikovski» di Mosca, il «Queen Elisabeth» [illegible] Bruxelles, l'«Indianapolis violin competition». Ha suonato più volte in teatri prestigiosi in ogni parte del mondo: Scala di Milano, Lincoln Center di New York, Sala Grande [illegible] Conservatorio di Mosca, [illegible] Musikhalle di Amburgo, il Tivoli di Copenaghen, il Concertgebow di Amsterdam figurando. Sempre molto apprezzato come solista, il suo è un repertorio decisamente vasto che gli permette [illegible] spesso di spaziare dalla [illegible] barocca a quella contemporanea. In campo discografico ha [illegible] soprattutto la [illegible]a italiana per pianoforte e orchestra del '900. Così è stato scritto della sua [illegible]: «tecnica cristallina, assoluta purezza di intonazione, avvincente emozione nella cavata, infallibile intuito musicale».

Suona con un prezioso Bergonzi del 1793.

Il concerto sarà replicato domani alle 21 nell'Auditorium «Società operaia [illegible] di Ormea e sabato alle 16,30, nel Palazzo del Parco di Bordighera. [m. c.]

GASTRONOMIA

La mappa dei ristoranti nella «guida» di Accame

Sono ben 42 i ristoranti censiti in provincia di Imperia da «Mangiare&bere in Liguria», la guida enogastronomica curata Franco Acème, pubblicista genovese e collaboratore di quotidiani e case editrici, tra cui la Giorgio Mondadori e Associati e l'Editoriale Domus. L'agile volumetto, di pronta [illegible] sultazione, è stato pubblicato da De Ferrari [illegible] Genova: l'edizione del 2000 è la quindicesima di questa felice collana, che [illegible] ormai considerata un «classico» nel settore.

Anche Accame, quindi, concorda con altri autorevoli critici di cucina, primo [illegible] tutti Edoardo Raspelli: [illegible] proprio nel Ponente, che si trova la maggior concentra[illegible] di ristoranti di qualità. [illegible] il libro (309 pagine, 10 [illegible] lire) non si limita a indicare quelli che sono i locali al vertice delle classifiche (da Paolo e Barbara di Sanremo ai Balzi Rossi di Ventimiglia, dalla Lanterna Blu di Imperia alla Conchiglia d'Oro di Arma [illegible] Taggia), ma riporta anche molte delle trattorie che fioriscono nelle vallate dell'entroterra e sono una miniera [illegible] piatti tradizionali, antichi e a volte dimenticati.

L'elenco è lungo e spazia da Apricale a Badalucco, da Borghetto d'Arroscia e Borgomaro, da Chiusanico a Dolceacqua, da Molini di Triora a Pigna, [illegible] Ranzo a Rocchetta Nervina, da Soldano a Vallecrosia: e da questo viaggio si spandono aromi e profumi d'un tempo, imprigionati nella memoria. Spiega Accame: «Complessivamente ho visitato (e descritto) [illegible] mille ristoranti nella regione. E poichè il volume viene diffuso [illegible] 200 mila copie, pensiamo di [illegible] portato a termine un'attività utile per chi [illegible] la ricerca di buoni cibi e buoni vini».

Alla guida ligure, che ha anche un'appendice sui principali vini e sui produttori qualificati di olio d'oliva, specialità imperiese, si è aggiunta quest'anno «Mangiare&bere in Piemonte», curata [illegible] un volto popolare dello spettacolo e della cultura, come Bruno Gambarotta: tra i ristoranti censiti il «Ponte [illegible] Nava» della famiglia Cagna, che porge il benvenuto gastronomico in provincia di Cuneo a chi lascia la Liguria attraverso il Colle di Nava. [s. d.]

Bruno Gambarotta presenta la guida

Genova: dal 7 alla chiesa di S. Agostino, musiche scritte da Branduardi

Il mondo di Jacopo da Varagine in scena con il Teatro della Tosse

Paolo Lingua

GENOVA

Tra tempo addietro, durante uno dei suoi spettacoli estivi, Tonino Conte aveva «scoperto» Jacopo da Varagine, domenicano, dottissimo frate e poi arcivescovo di Genova, vissuto nella seconda metà del tredicesimo secolo. Immensa popolarità dei suoi scritti: c'è un'importante storia di Genova, ma soprattutto il capolavoro, lettissimo, tradotto in tutte le lingue e diffuso in tutta Europa, «La Leggenda Aurea», modello edificante per il popolo delle vite mirabili di santi e di beati dalle origini del cristianesimo sino ai giorni in cui Jacopo, poi asceso alla gloria degli altari come beato, scriveva.

Appartenente alla piccola nobiltà di provincia (anche se non si sa dove esattamente sia nato: a Genova o a Varazze), Jacopo, dopo essere stato il reggitore dei Domenicani - Ordo Predicatorum - frati dotti e acculturati, che poi furono i protagonisti dell'Inquisizione e della lotta contro lo Scisma d'Occidente e contro le prime forme eretiche - divenne arcivescovo di Genova in una temperie turbolenta, quando Genova era divisa nelle faide interne tra guelfi (Fieschi e Grimaldi) e ghibellini (Doria e Spinola, che detenevano il Capitanato del Popolo, la nuova magistratura cittadina). Della feroce guerra intestina tra le fazioni, Jacopo fu sovente protagonista e arbitro, anche in frangenti drammatici.

Adesso i santi, i mostri, i draghi e i cavalieri del Medioevo torneranno in vita. La «Leggenda aurea», il libro del Duecento, scritto da Jacopo di Varazze, diventa un'opera teatrale. I personaggi descritti dal frate domenicano, a partire dal 7 marzo saranno i protagonisti di uno spettacolo, realizzato dal Teatro della Tosse, nella suggestiva cornice della chiesa e del museo di Sant'Agostino, nel centro storico di Genova.

Ruggero Pierantoni, assessore comunale alla cultura e spettacolo, lo definisce «un esperimento straordinario che valorizza la chiesa e il museo di Sant'Agostino, nei quali prende[illegible] vita i personaggi del libro, interpretati dagli attori del teatro della Tosse».

Al progetto hanno partecipato grandi nomi dello spettacolo. Ennio De Concini ha riscritto i testi della «Leggenda Aurea», adattandoli alla rappresentazione teatrale. Tonino Conte ha curato la regia, mentre Emanuele Luzzati, artista di razza da sempre al fianco del Teatro della Tosse, si è occupato dell'allestimento delle scene e delle immagini. Anche la musica è stata composta da noti personaggi: il cantautore menestrello Angelo Branduardi e il musicista genovese Andrea Cecchin, che fa parte del gruppo «Le Voci Atroci», una delle formazioni più originali del panorama ligure. Lo spettacolo, realizzato [illegible] la collaborazione del Comune di Genova, della Regione Liguria e della Provincia di Genova accanto ad alcuni sponsor, rimarrà in città fino al primo aprile, per partire da luglio in una tournée in Italia.

La stagione teatrale di Imperia prosegue domani e dopo con un altro grande evento

Cavour, arrivano Falk e Giordana

In scena con «Il leone d'inverno», dal film dei 3 Oscar

Stefano Delfino

IMPERIA

E' conosciuto soprattutto per il film che, alla fine degli anni Sessanta, vinse tre Oscar (James Goldman per il miglior testo, Katharine Hepburn migliore attrice protagonista - insieme a Peter O'Toole - e John Barry per le musiche): adesso, «Il leone d'inverno», diventato uno spettacolo teatrale con Rossella Falk e Andrea Giordana, fa tappa al Cavour, dove debutta domani sera e sarà replicato sabato, sempre alle 21. La regia è di Mauro Avogadro, cresciuto alla «scuola» di Ronconi.

Fulcro della commedia (al di [illegible] dell'argomento storico, «il testo è estremamente divertente e deliziosamente elegante nell'uso del linguaggio e delle situazioni», precisa Avogadro) il tempestoso e imprevedibile rapporto [illegible] tra Enrico II Plantageneto, re d'Inghilterra, e la regina Eleonora d'Aquitania (già regina di Francia), sposati da 31 anni. Intorno alla coppia regale, ruotano altri cinquepersonaggi: primi tra tutti i tre figli maschi (Riccardo, Goffredo e Giovanni), uniti e disuniti nello stesso modo per combattere ora contro il padre, [illegible] contro la madre, per costruire o sciogliere alleanze all'insaputa magari l'uno dell'altro, insomma per cercare con tutti i [illegible] di salire sul trono.

Enrico ha infatti deciso che, in questi giorni del Natale 1183, nel [illegible] castello di Chinon in Bretagna, deciderà chi sarà il [illegible] erede. Al centro della bufera, contesa per ragioni politiche, c'è la giovane Alice, innamorata profondamente ed amante di Enrico, che il re vorrebbe sacrificare per darla in sposa a uno dei suoi figli, secondo il patto a [illegible] tempo contratto con Luigi VII, re di Francia. Ma re di Francia è [illegible] l'imprevedibile e ambiguo Filippo, detto il Bello.

E' così, in questa [illegible] (il debutto ebbe luogo a Broadway nel '66, lo spettacolo fu ripreso fino al '68, prima di essere portato sullo schermo da Anthony Harvey: il film è stato l'esordio cinematografico di Anthony Hopkins e di Timothy Dalton) che si dipana sulla scena, ci sono ricatti e ferite, battaglie finte e sconfitte, in un'alternanza di momenti cupi, commoventi e drammatici [illegible] altri, invece, più leggeri e inclini al sorriso.

Il prossimo appuntamento al Cavour è il 18 e 19 marzo con Gianfranco Jannuzzo, eccellente protagonista di «Due ore sole ti vorrei», divertente lezione sull'erotismo scritta [illegible] Dino Verde ed Enrico Vaime, e prodotta [illegible] da Garinei&Giovannini, «un marchio che è una garanzia».

Rossella Falk e Andrea Giordana protagonisti de «Il leone d'inverno» al Cavour

CINEMA AL COPERTO

CAVOUR Tel 81978
venerdì 3 e sabato 4 Il leone d'inverno

CENTRALE Tel 0183-63871
Oggi chiuso

DANTE Tel 0183[illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA Tel 0183-495930
Oggi riposo
[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
CHIUSO

OLIMPIA Tel 0184-261955
American Beauty
Orario 20.30, 22.30

CRISTALLO [illegible]
CHIUSO

DON BOSCO Tel [illegible]
CHIUSO

[illegible] Tel [illegible]5 060
C'era un cinese in coma (commedia)
[illegible] 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(ultimi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 6000)

ARISTON RITZ Tel 0184-506 060
Boys don't cry
(drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel 0184-506 060
Toy Story (animazione)
Orari (indicativi) 15.30 [illegible]
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 2 Tel 0184-506 060
The beach (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3 Tel 0184-506 060
Canone inverso (commedia)
[illegible] (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000-8000

CENTRALE Tel 0184-597820
Il mistero della strega di Blair
(thriller)
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000-8000

TAMARIS Tel 0184-597820
Un marito ideale
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000-8000

SANREMESE Tel [illegible]
American beauty
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12.000, 8000

ORFEO Tel 0184-622 333
CHIUSO PER L[illegible]

NEW SCEGLI IL CINEMA
[illegible]
fantasia
per la tua
fantasia.

CINEMA

COLOMBO Tel [illegible]
The beach
Ore 20,30, 22.30 [illegible] prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30 18.30)
Lire [illegible]

RITZ Tel 0182-640 427.7
La via degli angeli
Orario 21
Lire 10 000, 6000, 5000

AMBRA Tel 0182-51419
Come te nessuno mai
Or. 21. In[illegible]

ASTOR Tel 0182-50 997
Il mistero della strega di Blair
Ore 20,30, 22.30 (nei prefestivi e [illegible] anche spettacoli alle 16, 17.30, 19)
Lire 10 000, 8000, 5000

VALLECHIARA
Oggi riposo
Ore 16-21 [illegible]

[illegible] Tel 019-692 910
The beach Ore 21 Lire 7000

Fino a maggio conferenze, recital di poesia e musica, la novità del Planetario

Primavera alla scoperta del cielo

Ecco le iniziative all'Osservatorio di Perinaldo

Daniela Borghi

PERINALDO

L'Osservatorio astronomico «Cassini», anche quest'anno, partecipa alla Festa di Primavera con un ricco calendario di appuntamenti. Conferenze di carattere scientifico, animazioni per bambini, osservazioni guidate ai telescopi e spettacoli teatrali arricchiranno molti sabati e giorni festivi di marzo, aprile e maggio. Novità assoluta è il Planetario, una struttura mobile che sarà eccezionalmente presente all'Osservatorio: questo strumento permette di riprodurre la volta celeste, ne spiega i movimenti e rappresenta le costellazioni in ogni stagione, facendo leggere nelle immagini mitologiche il libro del cielo delle antiche civiltà. L'Osservatorio è accolto nei locali del Comune.

Ecco il programma. Il prossimo sabato, alle 21, spettacolo al Planetario e osservazione guidata di Giove, Saturno, stelle doppie, ammassi stellari e «cielo profondo». L'11 marzo, alla stessa ora, spettacolo al Planetario e [illegible] guidata. Domenica 19, alle 16, «Speciale bambini»: l'Osservatorio offre [illegible] pomeriggio con giochi astronomici per scoprire i pianeti e le stelle. Ingresso a 6 mila lire, gratuito per gli accompagnatori. La relatrice Anna Cassini terrà una conferenza sabato 25 marzo, alle 21. Il titolo è «Un viaggio di Gio. Domenico Cassini a Perinaldo». Alle 21,30 Fabrizio Bonoli dell'Università di Bologna tratterà il tema «Alla scoperta [illegible] volto della Luna». Seguirà una osservazione guidata.

Sabato 1° aprile, alle 21, incontro benefico organizzato dall'associazione Avsi, «Il Sistema Solare: è fatto per noi?», con Alessandro Morbidelli dell'Osservatorio di Nizza. Alle 22,30, osservazione guidata. Si passa poi a sabato 8 aprile, con la conferenza di Daniela Piliarvu sul tema «Le costellazioni: leggende e miti», seguita, alle 22, dallo spettacolo al Planetario e [illegible] appuntamento guidato. Lunedì 24 aprile, alle 21, si potranno scoprire i segreti di stelle doppie, ammassi stellari e nebulose. Sabato 29, alle 21, conferenza su «Le stelle cadenti», con Stefania Ferrari.

Si passa quindi a sabato 6 maggio, sempre alle 21, con l'incontro dedicato a «L'astronomia a Genova alla fine del Seicento», a [illegible] di Riccardo Balestrieri dell'Osservatorio di Genova. Sabato 31 maggio, alle 21.30, la compagnia di Bajardo, Maison des Hirondelles, presenterà «La poesia delle Stelle, concerto di parole per una notte di Luna», recital di poesia e prosa [illegible] accompagnamento musicale. Infine, sabato 27 maggio, alle 21,30, nuova osservazione guidata.

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

monterosa ski

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA

COMPRENSORIO monterosa ski

Lo [illegible] Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, [illegible] LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA [illegible] PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

REGOLAMENTO

[illegible] SULLA [illegible] un [illegible] te ne [illegible] uno. In più, [illegible] a sconti [illegible] alle [illegible] Sci [illegible] Monter[illegible] [illegible] e [illegible] 0125-307194/307294) [illegible] un [illegible] per ogni MONTEROSA [illegible] [illegible] prove di [illegible] frizzante e lievemente [illegible] e [illegible] tessera che puoi [illegible] da [illegible] e Gressoney LaTrinité-Staffal) riceverai la MONTEROSA [illegible] Card e [illegible] subito regalarti un [illegible] La [illegible] fino al 9 [illegible] 2000, [illegible] Se vuoi [illegible] più, [illegible] all'Infoneve 0125-303111/367111 dalle 8 alle [illegible] 0125-303198 24 ore su 24. [illegible] conoscere le condizioni [illegible] e [illegible] stato della viabilità e tutte le [illegible] sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vetri fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'[illegible]

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel. Età

[illegible] dati personali, dico che per le operazioni relative a queste promozioni, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio finalizzate del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o altri; promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' facoltà dell'interessato dire o negare il consenso ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrà comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Località Riviera - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.560.0140
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

AX02/03

Borgomaro

Osteria

DAL 3 MARZO RIAPRE
GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO SERA

8 marzo
Festa della donna

Vi aspettiamo per una serata speciale

Il ristorante dove si cucina solo con olio extravergine primo ruggio di produzione propria.

"Nuovo menù di primavera"

SI GRADISCE LA PRENOTAZIONE TELEFONICA
AL NUMERO 0335.8212981/2
(vedi elenco telefonico Borgomaro)

Tiene banco il caso-Imperia: è servito a poco l'intervento della Lega Calcio

Soldi arrivati, ma lo sciopero resta

Il portavoce Sbravati: «Soluzione parziale»

Luca Amoretti
IMPERIA

Lentamente, molto lentamente, la vicenda dell'Imperia sembra [illegible] verso una soluzione, almeno per quanto riguarda la morosità della società nei confronti dei giocatori, tuttora in «sciopero». Ieri pomeriggio è finalmente arrivato nella sede di piazza d'Armi un funzionario della Lega, che ha consegnato agli atleti gli assegni con gli stipendi del mese di gennaio. Resta quindi ancora [illegible] la questione delle retribuzioni dei mesi precedenti ed è palese l'insoddisfazione dei giocatori, come sottolinea il capitano e portavoce Michele Sbravati: «Ci è stato fornito un po' di ossigeno, [illegible] il problema persiste, perchè si tratta di una soluzione solo parziale. Ci riuniremo con i compagni di squadra per prendere una decisione sulla possibilità di continuare la nostra astensione dalle prestazioni».

Replica l'amministratore unico dell'Imperia, Diego David: «Più [illegible] così, al momento, [illegible] possiamo fare per cercare di soddisfare le giuste pretese di atleti, tecnici e collaboratori. In cassa non c'è una lira (i dirigenti tengono [illegible] spento il riscaldamento negli uffici per risparmiare, n.d.r.) e quindi la società non può certo far fronte direttamente alle retribuzioni dei calciatori. Faremo ulteriori pressioni sulla Lega, affinchè acceleri i tempi e provveda a sbloccare in fretta i molti crediti dell'Imperia». Il futuro della società, sempre incerto, David non si sbilancia: «La città latita, manca completamente la volontà di intervenire a favore dell'Imperia e quindi diventa sempre più concreta la possibilità di cedere a società o gruppi «esterni», rischiando, purtroppo, di ripetere esperienze in passato già tristemente negative per l'Imperia. I precedenti storici sono infatti poco entusiasmanti, anche le trattative in corso con le cordate provenienti da fuori città mi sembrano allo [illegible] interessanti e serie».

Diego David amministratore delegato

Patric Panucci, un pilastro del Savona

Le savonesi

Così Samm-Vado e la Coppa Italia

Vado e Savona, due destini diversi, due partite con opposti stati d'animo. Rossobiù che rigiocano la partita contro la Sammargheritese, mercoledì 8 marzo. Per il Savona, prossimamente impegno di Coppa Italia contro il Gravellona Toce.

Vado arrabbiato per bocca del portiere Rossano Cancellara: «Abbiamo [illegible] d'animo al limite dell'agonismo e vogliamo giocare anche per vedere la [illegible] vera classifica. Ci hanno fatto uno scippo clamoroso, avrei voluto vedere qualche altra società al nostro posto. Sarebbe [illegible] finimondo, ne avrebbero scritto anche [illegible] Topolino...Quando capitano certe cose a 8 turni dalla fine, pensi mal che il Vado è scomodo. Vogliamo dare uno smacco a chi ci vuol male e poi queste voci di ulteriori penalità cercano solo di avvelenare il nostro ambiente. Ora la nostra paura è che, se dovessimo mai vincere contro [illegible] Samm [illegible] prima ancora domenica [illegible] Fo. Ce. Vara, [illegible] si inventeranno di nuovo?».

Discorso opposto per il Savona: arriva l'impegno di Coppa Italia Nazionale contro i piemontesi del Gravellona Toce. Flavio Ferraro è preso in contropiede: «Non sapevo ancora nulla. Cosa penso? Mi incontrerò con il presidente Piro per valutare la situazione. Non conosco l'avversario ma io devo pensare in primis al campionato, a portare il Savona nel Cnd. In questo momento la rosa non è ampia anche per gli infortuni, sarebbe meglio [illegible] disperdere le forze, anche perchè Vado e Fo.Ce. Vara sono sempre in agguato». [en. for.]

Qui Entella

Ecco il «verbo» del neo-mister

CHIAVARI. L'Entella riparte per la terza volta in questa stagione: dopo l'era Casaretto (3 giornate) e Vinazzani (20 giornate anche se solo 17 in panchina) tocca a Walter Allievi. All'ex giocatore professionista, classe '60, tha giocato a Parma, Catania, Roma, Perugia, e allenato l'Olginatese nell'Eccellenza lombarda) trasferitosi dalla natia Seveso in Liguria per aprire un'attività commerciale (ha una pasticceria a S. Margherita), il durissimo compito di portare l'Entella, attualmente terzultima, alla salvezza. Mercoledì [illegible] conosciuto la squadra, ha diretto l'allenamento (molto duro e basato quasi esclusivamente sul lavoro atletico), ha confessato di non conoscere le avversarie: «Fatto che non mi preoccupa più di tanto, l'importante è che conosca la mia ed i miei giocatori conoscano [illegible]. E' terminata la telenovela degli argentini: restano in [illegible] solo il difensore Neri e il laterale sinistro Sebastian Conti. [d. s.]

Capitan Sbravati, qui a sinistra, portavoce dell'Imperia nella vicenda-sciopero

Caso-Villacidrese alla Caf

Oggi la sentenza, si spera definitiva, per Villacidrese-Sestrese, con i verdestellati a schierare due giocatori squalificati, [illegible] l'inghippo del turno infrasettimanale e della mancata comunicazione ai genovesi del tutto. Il presidente Claudio Gazzo ed i suoi collaboratori sono fiduciosi in merito alla risposta che arriverà da Roma. «Siamo sereni perchè sappiamo che tutto è stato fatto in buona fede. Nella peggiore delle ipotesi, e cioè che ci venissero tolti i tre punti conquistati sul campo, rimarremmo ugualmente al comando». Per ieri pomeriggio era stata ipotizzata un'amichevole ad Alessandria, che poi è saltata. Oggi allenamento al «Macera» di Rapallo, domani rifinitura a Borzoli in vista dell'anticipo di sabato contro il Cuneo. Una delle ultime occasioni, per la Sestrese, di anticipare un match. Confermato infatti che il «Ferraris» non sarà più disponibile, quindi anche il derby Sestrese-Entella a calendario il [illegible] marzo è effettuerà alla «Sciorba». [g. s.]

BOCCE

Playout-salvezza inevitabili per Val Merula, Albisola e Rapallese

La Roverino è ormai in salvo Voltrese, ancora un'incertezza

Manca ancora un verdetto nella massima serie delle bocce, perlomeno limitatamente alle cinque società liguri. Val Merula Andora nel girone A, Rapallese ed Albisola nel [illegible] già il loro destino: dovranno disputare i playout per evitare la discesa in B. Roverino unica ligure sicura di disputare anche nel 2001 la serie A, ancora in dubbio la posizione della Voltrese, che alla vigilia dell'ultima di campionato (prima dei playoff, [illegible] ligure presente, e playout) deve amministrare il punto di vantaggio attuale nei confronti della Balangerese. E, nota curiosa, l'eventuale salvezza anticipata della società genovese potrebbe venire «consegnata» proprio da una ligure. Per il girone A, dopodomani è infatti in programma Val Merula (6)-Voltrese (14), con genovesi chiaramente favoriti, galvanizzati dal determinante [illegible] ottenuto sabato scorso sui campi della Balangerese. Piemontesi (13) che affronteranno il trasferta l'Auxilium Saluzzo (18), formazione ormai certa della quinta posizione, e quindi poco motivata. E' prevedibile quindi [illegible] doppia vittoria per Voltrese e Balangero con i liguri che riuscirebbero a centrare la salvezza anticipata. Sempre nel girone A, ultimo turno della stagione regolare che prevede Sassi (9)-Pianezza (32), Autonomi Fossano (21)-Ferrero (25) e Dlf Asti (22)-Litorale (10). Nel B, Roverino (18) in festa che si congeda sui campi della Rivolese (9), ed i frontalieri sulle ali dell'entusiasmo non dovrebbero fallire l'appuntamento con i due punti. Derby ligure anche in questo gruppo, con Albisola (5)-Rapallese (12) che approfitteranno dell'impegno per preparare i playout. Poi Cumianese (13)-Tubosider (29), Nitri Auto (21)-La Perosina (21) e Brb (22)-Amici Chiavazza (20). [g. a.]

SERIE B

Spareggi, vince Carcare

La Boccia Carcare del presidente Arnaldo Pastorino [illegible] vinto il primo round dello spareggio per il titolo regionale [illegible] serie B. Sul proprio campo il team della Val Bormida ha superato per 8-4 l'Armese al termine di una partita ben amministrata dai carcaresi. I punti sono stati conquistati da Quaglia e Petitti nella staffetta, nella coppia [illegible] Leoncini e Ficcardo, nella terna [illegible] Patri, Marte e Pomi, mentre decisivo è stato Nessia nel pto (punto e tiro obbligato). Sabato trasferta rischio nella partita di ritorno ad Arma. La compagine della Val Bormida dovrà amministrare bene il vantaggio per poter [illegible] dal [illegible]po imperiese con il titolo regionale. Fondamentale nella partita di ritorno sarà la staffetta, l'esperienza di Notti e di Nessia potrebbe fare la differenza. La vincente andrà avanti nella competizione nazionale per l'assegnazione dello scudetto di [illegible] [r. p.]

CICLISMO

Il ceko Fadrny ha conquistato il successo, davanti a due compagni di fuga. La cronaca

Giro della Riviera: stranieri scatenati

Ieri a Andora la prima tappa, oggi si replica a Loano

Guglielmo Olivero
ANDORA

Parla straniero la prima tappa del «Giro della Riviera Ligure delle Palme» andato in scena ieri sotto l'egida del Velo Club Alassio. I tre gradini del podio sono infatti occupati dai rappresentanti di sodalizi stranieri che si sono iscritti numerosi a questo appuntamento voluto fortemente dalla Fci e riservato ad Elite e Under 23.

La vittoria, di conseguenza anche il primo posto momentaneo nella classifica generale, è occupato dal ceko Andrey Fadrny che ha coperto i 102 chilometri della [illegible] in 2 ore 21'26". Il portacolori della Mista 7 G.S. Mg Aqua Mema ha preceduto sulla linea d'arrivo il russo Sergiy Matveyev, uno dei più forti corridori presenti a questo appuntamento e componente del quartetto ad inseguimento campione del mondo. A 32" è arrivato Yaroslav Popovych (Vellutex Zoc) mentre il gruppo, arrivato con 56", è stato regolato [illegible] Agostino Spanu, portacolori della Ceramiche Pagnoncelli, [illegible] delle più forti compagini presenti a questa manifestazione.

Ben 144 sono stati i partecipanti alla gara condizionata da un forte vento che ha impedito, soprattutto nella prima parte, il concretizzarsi di fughe. Soltanto negli ultimi tre giri del circuito si è verificata la fuga decisiva con gli [illegible] della Pagnoncelli che inutilmente hanno cercato di annullare il divario. Il terzetto di testa è rimasto unito ed è riuscito a mandare in porto la fuga. Ovviamente la classifica generale è destinata a subire profonde variazioni a partire [illegible] oggi [illegible] la seconda tappa, Loano-Lo[illegible], di 141 chilometri.

La tappa è da considerarsi la più dura delle tre giorni: il via alle 11,50 davanti al palasport (via Matteotti) anche se la partenza ufficiale verrà data alle 12 dalla via Aurelia. I corridori entreranno subito nell'entroterra ingaunо affrontando un circuito allestito tra Leca e Campochiesa da ripetersi per ben sei volte (dalle 12,30 alle 14). Poi sarà la volta di Cisano (14,14) e Zuccarello dove è fissato il traguardo volante.

La corsa attraverserà successivamente Castelvecchio di Rocca Barbena (14,30), Balestrino (14,47), Toirano (14,55), Borgetto (15) per ritornare a Loano alle 15,05. Quindi il Gran Premio della Montagna di Boissano (15,10) che precederà [illegible] doppio passaggio a Toirano (15,11-15,33), Borghetto (15,19-15,39) e Loano dove alle 15,44 è fissato, in via delle Caselle, il traguardo. Domani poi ultima tappa con la Pietra Ligure-Pietra Ligure di 111 chilometri

ATLETICA

A Laigueglia in 1200

Più di 1200 corridori hanno dato vita alla edizione numero ventotto della «Settimana Amatoriale di Laigueglia» organizzata dall'U.C. Laigueglia-Pro Bike. I corridori, per determinare le classifiche finali, sono stati suddivisi, in base al nuovo regolamento della Fci, in fasce di età. In quella compresa tra i 19 e 29 anni (e definita "Sports") è salito sul gradino più alto del podio il novarese Massimiliano Peruccio metre al terzo posto si è piazzato Gabriele Davi del Team Cerati. Nella categoria «Master 2» (35-[illegible] anni) ottimo secondo posto per Piero Sedaboni (V.C.Olmo-La Bicicliссima) che dopo una lotta iniziata fin dalla prima tappa ha dovuto cedere a Massimo Laguzzi, complice anche [illegible] doppia caduta nella tappa che prevedeva il passaggio sul Testico. Il grande protagonista della manifestazione è stato il milanese Mauro Ricciutelli del G.S. Mecair Milano che si è aggiudicato cinque tappe della manifestazione. [g. n.]

PALLONE ELASTICO

I protagonisti degli sferisteri scaldano i motori: [illegible] poco più di quindici giorni i confronti iniziali

La stagione partirà col Trofeo Alpi Marittime

Il 19 marzo è in programma il primo appuntamento del Duemila

In attesa del via del [illegible] campionato di pallone elastico in programma il 9 aprile, le squadre liguri si [illegible] preparando [illegible] massimo impegno per questo torneo che vedrà tra le protagoniste Taggese e Imperiese.

Due squadre su tre (la Pro Pieve ha [illegible] [illegible] obiettivo, la salvezza), saranno ai nastri di partenza [illegible] l'obiettivo di conquistare lo scudetto. L'Imperiese di Molinari e Lanza parteciperà domenica 19 marzo all'edizione 2000 del trofeo Alpi Marittime, organizzato dalla società Imperiese [illegible] presidente Rani[illegible] [illegible] collaborazione con Radio Belvedere.

Un mini torneo a tre si cinque giochi. Oltre alle compagine locale in campo [illegible] [illegible] anche due squadre di serie B: l'Augusta [illegible] con Gallarato, Chiazzo, Bracco e Magaglio e la Doglianese che annovera l'imperiese Trinchieri in coppia [illegible] Poggini. Un pomeriggio tutto dedicato al balon per vedere all'opera una candidata allo scudetto (l'Imperiese) e due pretendenti alla vittoria del torneo cadetto.

Intanto la Federazione ha varato la Coppa Italia sprint in programma il 2 aprile a partire dalle [illegible] nello sferisterio di Ricca d'Alba. Il [illegible] prevede la formula ai cinque giochi. La Coppa Italia precede di una settimana l'inizio del massimo campionato che vedrà ai nastri di partenza: Taggese (Sciorella-Aicardi), Imperiese (Molinari-Lanza), Subalcuneo (Bellanti-Gianpaolo), Monticellese (Dotta-Vacchetta), Pro Spigno (Corino-Voglino), Albese (Luca Dogliotti-Dodo Rosso), Pro Pieve di Teco (Papone-Arrigo Rosso), Maglianese (Danna-Alberto Bellanti), Caragliese (Pirero-Balocco), Ric[illegible] (Isoardi-Busca) e Sanstefanese (Stefano Dogliotti-Rigo).

[r. p.]

[illegible] sarà tra i protagonisti [illegible] nel precampionato che nella lotta per il titolo

GOLF

Grosso successo di partecipanti e pubblico nella gara al Circolo degli Ulivi

L'asso Bolognesi trascina i compagni all'affermazione nella «Pro-Am Casera»

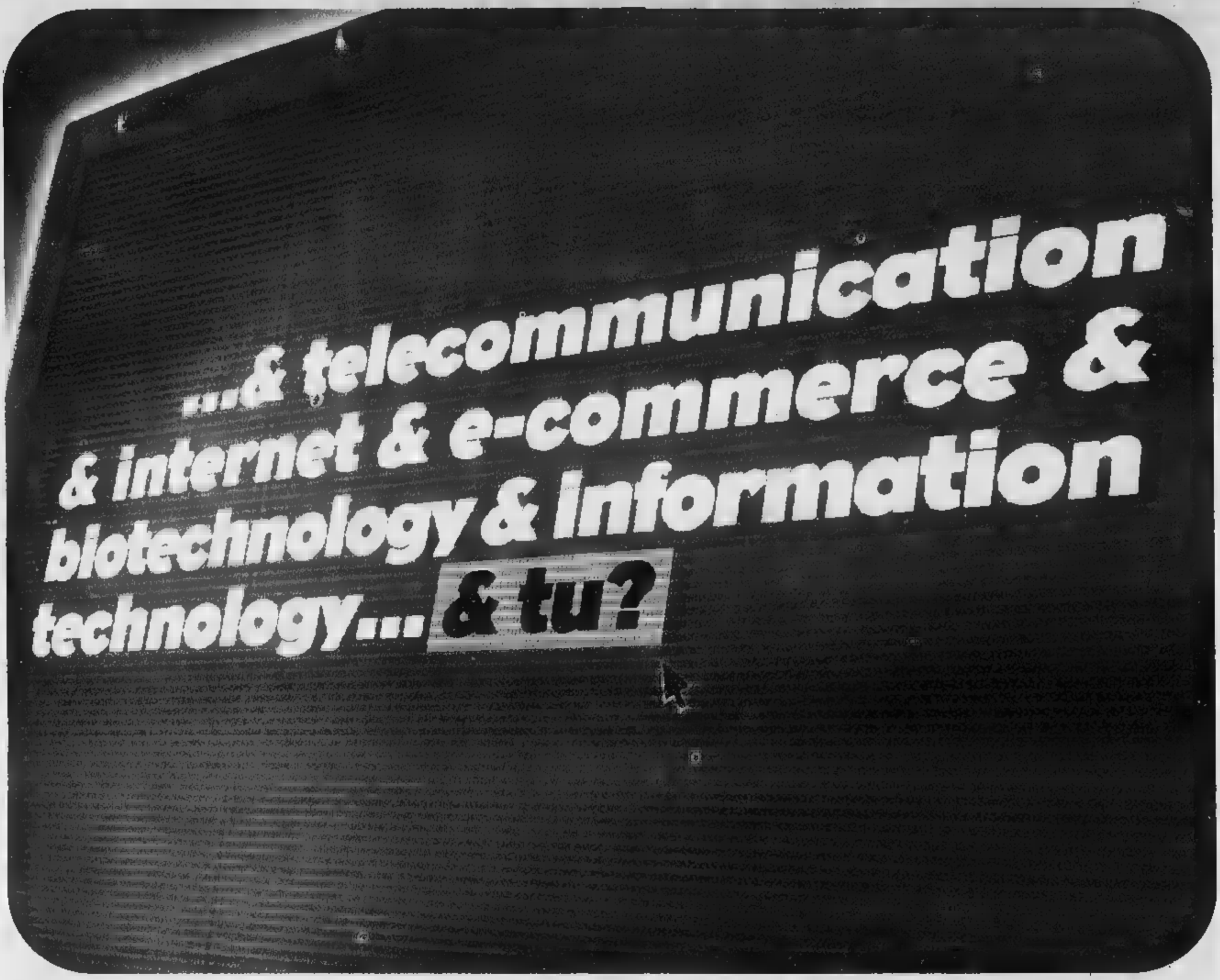
E' andato ad Ovidio Bolognesi, giocatore «pro» torinese, affiancato da un trio di giocatori dilettanti (Enzo Milan, Franco Ballestra e Baldo Trivero), il successo nella «Pro Am Seni[illegible] Aldo Casera», gara a squadre (un professionista e tre dilettanti seniores) disputata in ricordo del più celebre dei maestri del Circolo Golf degli Ulivi. Una prova che aveva introdotto l'ennesimo, intenso, weekend agonistico del circolo sanremese. Sono state disputate anche altre due gare. Nella «Coppa Liona Club Sanremo Matutia», a 18 buche double foursome, gara con incasso devoluto per beneficienza, successo di Maria Luisa e Franco Ballestra; miglior «lordo» per Cristian Lanza e Francesco Bonaso; Elena Morandi e Franca Bianco si sono imposte tra [illegible] signore, Mario Piras e Luciano Ricci tra i seniores, Giorgio e Maurizio Cravaschino tra i «lions». Nell'8° «Trofeo 2000 Gruppo Sai-Banca Popolare di Novara», a 18 buche stableford, successi di Andrea Grosso (1° categoria), Maria Fausta Bonaso (2° categoria) e Giuseppe Traverso (3° categoria); Cristian Lanza ha vinto la categoria «scratch», Carla Baroli si è imposta tra [illegible] signore, Luciano Ricci tra i seniores. [b. m.]

ATLETICA

Ponentini in luce a Cannes

Piazzamenti egregi per gli atleti ponentini nella mezza maratona di Cannes, disputata [illegible] giorni scorsi su un percorso pianeggiante che ha esaltato le doti del marocchino Rachid Ziar, vincitore in 1h 03'08" davanti all'algerino Said Belaout, semifinalista all'Olimpiade del '96 e recente 10° a New York. Primo tra gli imperiesi il solito Roberto Canu, ex ciclista alfiere della Maurina, che ha chiuso in 1h 13'13", 20° posto assoluto. Bene anche Bruno Giletta (Riviera Triathlon), 30° [illegible] 1h 14'43", Antonio Benvenuto (Maurina), 44°, Teodoro Panetta (Caramagna) 46°, il sanremese Francesco Giordano, il ventimigliese Giuseppe Russo, Ezio Littardi (Caramagna), Claudio regis e Mimmo Del Vento (Maurina), il ventimigliese Pie[illegible] Arena e il medico-atleta Achille Maggio (Caramagna), tutti piazzati nei primi cento classificati della manifestazione. [l. a.]

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301
Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio Ballario

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita del piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli sgoccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ha ancora ricevuto alcun invito a comparire, ma è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio garanzia. E' atto dovuto, se non altro perché si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte sua, ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Ribadisco di essere orgoglioso di aver offerto al Comune di Torino a prezzo di vantaggio quello ritengo straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera in argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel dei secoli. questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente di estetica a Scienze della Formazione: mentre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto a pezzi la perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo da Gallino al Comune.

Giancarlo Gallino, antiquario

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano si fanno riferimenti irrilevanti e del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto sabina») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» universalmente riconosciuta un capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontato al magistrato quanto aveva già anticipato nei mesi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torin critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse nei giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna non era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo e non in argento».

Intanto Procura prendendo informazioni sull'effettivo valore di 6 statue bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per un importo non superiore ai 2 miliardi ciascuna.

DALLE PRIME DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

retroscena

Stefania Miretti

QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta oggi sulle spalle non solo una croce, vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sui Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andree Griseri, esperta di gotico internazionale, la parola «realismo», che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica di formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine se ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge lo scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che oggi trova il suo naturale sfogo sotto elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione arganiano-marxiana si mette in luce tre agli altri non restano che briciole e qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, l'entrata in scena, nel mondo po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ereditato la bottega dal nonno ma arriva dall'industria, è un esperto ha intuizione e voglia di osare, si proclama sinistra mentre il grosso della categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo Giambologna. Di lui, tutti dicono «è bravissimo», anche poi arrivano i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderlo, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di una consulenza. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare per 4 miliardi e 200 milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ha origini lontane In alto, a sinistra, Federico Giovanni

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arriva) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più potesse fare ciò che faceva lui». Che cosa esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è tanto brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma la teoria del complotto rosso si fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe costata patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, «e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di super-esperti, sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo stato da poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, «se fosse stato in condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

IN BREVE

FLASH DALLA VALLE D'AOSTA

Greggio presidente della Co

COSSATO. Città in festa con Ezio Greggio (foto): l'attore sarà protagonista una giornata di sport e spettacolo prevista per fine aprile, in della sua nomina a presidente onorario della Cossatese. Il piatto forte della giornata sarà sul campo dello stadio Abate, dove si terrà un incontro di calcio tra gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese, squadra in cui avranno spazio anche le vecchie glorie. La manifestazione sarà caratterizzata pure dalla presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia la notizia e di altri personaggi a sorpresa. La giornata avrà anche carattere benefico: parte dell'incasso sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

Operazione antidroga 50 persone nei guai

AOSTA. Otto arrestati, un latitante, 34 tossicodipendenti segnalati alla prefettura: è il risultato dell'operazione antidroga «Game Over», portata a termine dai carabinieri di Aosta, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'indagine è durata 4 mesi e ha portato a 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere per altrettanti giovani sospettati di aver spacciato droga nel centro della città.

Il Carnevale d'Ivrea nel vivo

IVREA. Oggi, Giovedì grasso, lo Storico Carnevale di Ivrea entra nel vivo. Nel pomeriggio il sindaco Fiorenzo Grijuela trasmetterà, consegnando la simbolica fascia tricolore, le insegne del «potere» al generale Biglio. Seguirà dal balcone del Municipio la lettura del proclama del generale da parte del Gran Cancelliere, seguirà la sfilata a cavallo dei personaggi storici.

Racconigi, platani 15 sono da abbattere

RACCONIGI. Tre platani dello storico viale che porta al castello di Racconigi sono malati, di una rara forma di cancro che li condanna a morte certa e rischia di contaminare l'intera alberata e il vicino Parco reale: per questo saranno abbattuti con i dodici esemplari a loro più vicini. L'operazione di bonifica costerà 80 milioni già stanziati dal Comune di Racconigi. Cifra elevata perché gli alberi andranno rimossi con tutte le radici, senza essere segati in loco per evitare che il male si diffonda e quindi bruciati. I platani vennero messi a dimora oltre 150 anni fa e formano uno dei viali storici più suggestivi del Piemonte. Successivamente venne allungato lungo la statale 20 con la messa a dimora di tigli.

del «Più bello

GENOVA. Per la Festa della donna Genova ci sarà anche un concorso di bellezza maschile. Si tratta della selezione provinciale del «Più bello d'Italia». Gli otto candidati si esibiranno la sera dell'8 marzo al Matilda Dinner Cafè davanti una platea di trecento donne. Altre due tappe del concorso sono previste in estate per scegliere i giovani per la finale provinciale.

Una targa ricordo a chi regala terra

ORTA. «Donate terra al Comune, verrete ricordati con una targa». L'appello parte dal sindaco del paese, Fabrizio Morea, che si trova a fare i conti con l'endemica mancanza di spazio pubblico nel comune lacustre medioevale: per realizzare posteggi, ampliare i parchi giochi non c'è proprio disponibilità di aree pubbliche il sindaco chiede aiuto ai privati.

Senza casa, da un mese costretto a dormire

ASTI. Da oltre un mese trascorre le notti sulla sua auto, una vecchia Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, in piazza Alfieri. Francesco Proietto, 48 anni,(nella foto) bidello in una scuola elementare, è stato sfrattato per morosità: abitava in un alloggio dell'Inpdap a cui deve oltre 16 milioni. «E' vero, non pagavo l'affitto da tempo, ma purtroppo ho avuto serie di disavventure». Un figlio in un centro di recupero tossicodipendenze, tristi vicende personali che lo hanno costretto a fare dei mutui in banca. «Credo di avere diritto ad un alloggio popolare, ma purtroppo il Comune non mi aiuta». Dal Municipio ricordano che Proietto ha un reddito e quindi il suo caso non rientra tra le emergenze più gravi.

Si disinnesca la bomba isola Palmaria

LA SPEZIA. Isola Palmaria, nel golfo della Spezia, oggi deserta per il disinnesco di una bomba d'aereo della seconda guerra mondiale, ritrovata l'altro ieri dentro una costruzione militare. Sono le persone allontanate dall'isola prima dell'inizio delle operazioni, previsto per le nove del mattino. L'ordigno, di fabbricazione americana, pesa 1000 libbre, poco più di 453 chili.

musicisti per «Nosferatu»

ALESSANDRIA. Proiezione particolare al cinema Kristalli del film muto «Nosferatu, il vampiro»: due di musicisti d'eccezione sottolineerà con la sua esecuzione dal vivo i momenti più salienti. Enrico Intra e Tiziano Tononi si cimenteranno nel ruolo di tradurre le immagini in suoni: la pellicola, capolavoro di Friedrich Murnau che risale al '21, non manca certo di suggestione.

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così una persona, non si lascia senza un pezzo di pane manco un cane. Io non ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». Si dispera Anna Camedda, 40 anni, postina che vive a Caselle che ogni giorno distribuisce raccomandate e cartoline nei palazzi del centro, tra corso Francia e via Cibrario. Si dispera perché le Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente sentenziato la sua ultima busta- paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani le aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere una sorta d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di Grossato 425. A fine va a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questa e a quella. Uno ci resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco preavviso m'hanno dato: nessuno m'ha detto niente». La signora Camedda, separata, un figlio di vent'anni assunto con un contratto di formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta delle «lire zero». addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che ha chiesto aiuto a un avvocato del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, se l'è fatto spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 mesi di fila, ha incassato circa 400 mila lire in più del solito.

La disperazione di Anna Camedda: «La Posta mi hanno lasciato senza una lira, non so farò nei prossimi mesi a pagare l'affitto e le

Scusi, ma non se n'era accorta? «Veramente no, nel senso che hanno cambiato il modo di versarci stipendio, in quel periodo, in seguito alla trasformazione Poste in Spa. Io non sono un'esperta di paghe, ho notato che le detrazioni Irpef erano calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che quei soldi non mi spettavano non debbo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: sono 5 milioni e 182 mila lire». Ecco allora il senso della protesta della postina: «Dico che, come un poco alla volta me li hanno dati, un poco alla volta me li devono togliere dalla busta. Invece, senza spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 mesi. Mica si fa così. Un minimo per vivere, me lo devono lasciare. Io sono disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che un giudice decide pignorare un mensile, tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, a genere, il minimo alimentare. «E io ho rubato niente, sono loro che si sono sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. Ma non mi lascino senza una lira». [g.fav.]

Ieri la sentenza

False fatture Mattioli assolto in Tri

Con l'assoluzione per il reato e la prescrizione per un altro è concluso ieri in tribunale il processo a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il reato di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state dalla Fiat Allis a favore della Calcestruzzi. Nel processo era coinvolto anche Giorgio Garuzzo, ex manager Fiat, l'accusa di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno in cui Garuzzo amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

La Loro si aggiudica la lana più del mondo

QUARONA. Un altro record per la Loro Piana, l'azienda tessile valsesiana leader nella produzione di altissimo pregio. L'industria Quarona ancora una volta si aggiudicata a Sydney la balla lana più fine mai prodotta al mondo. tratta di un lotto di chili di lana dalla finezza 12,9 micron ed è la prima volta in assoluto che viene superata la soglia, fino a qualche anno fa, ritenuta invalicabile dei 13 micron. Il prezzo pagato è stato di 1250 dollari australiani chilo, pari a 1 milione mila lire. La balla di lana è stata prodotta dalla fattoria australiana Ash Windradeen di Pyramul e la Loro Piana (Sergio nella foto) la metterà in produzione fino a quando non reperirà una balla ancora più fine.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche; **15-18**: e notizie; **15,50**: Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

FESTIVAL NAZIONALE DEGLI INTERPRETI

VOCI NUOVE PER MIMÌ

SELEZIONI REGIONALI 2000

Si ringrazia per la collaborazione

LA STAMPA

ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

Presenta:

PROGRAMMA SERATE SELEZIONI MESE DI MARZO

Per informazioni ed iscrizioni:
Red. Casting Eccoci Tel. 0182.554886

Si ringrazia per la collaborazione

TN 4 E Canale 7
Radio Onda Ligure 101

POSEIDON - LOANO
VENERDÌ 10 MARZO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 019.668223

DAUBACI - VADO LIGURE
DOMENICA 19 MARZO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 019.885190

ST. JAMES PUB - ARMA DI TAGGIA
VENERDÌ 31 MARZO

INIZIO SPETTACOLO ORE 22.30 PER PRENOTAZIONI Tel. 0348.3414933

animazione musicale curata da "I CAPOVOLTI" live band

FINALE REGIONALE
SABATO 1 LUGLIO 2000
PROLOCO CASTELBIANCO (SV)

PIAZZA DELL'ANNUNZIATA FRAZ. VESSALLO - ORE 21.00

CALENDARIO MANIFESTAZIONI PRO-LOCO CASTELBIANCO ESTATE 2000

SAB. 3 e DOM. 4 GIUGNO: SAGRA DELLA CILIEGIA E RADUNO MOTO STORICHE

SAB. 26 AGOSTO: FRAZ. COLLETTA "BORGO TELEMATICO" - MANGIARE, MUSICA MEDIOEVO 2a PASSEGGIATA GASTRONOMICA NEI CARRUGGI

DOM. 8 OTTOBRE: SAGRA DELLA CASTAGNA, ANIMAZIONE, GIOCHI E SERATA DANZANTE

PER INFORMAZIONI: PRO-LOCO CASTELBIANCO TEL. 0182.50776 - PRESIDENTE AURANE FRANCO FAX 0182.554211

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA

SAVONA

PROVINCIA

Giovedì 2 Marzo 2000 39

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 8/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Scatta l'emergenza per i lavori pubblici

La zona-disco estesa a piazza del Brandale

Per garantire la rotazione delle auto «sfrattate» dal cantiere del Priamar

SAVONA

Per risolvere l'emergenza parcheggi il Comune incrementa la zona-disco. L'assessore al Traffico Piero Casaccia per fronteggiare la situazione critica che si è verificata in città a seguito dell'apertura di alcuni cantieri, ha deciso di fare ricorso alla sosta a rotazione in centro città.

Le novità principali sono previste in corso Mazzini dove l'apertura degli scavi per la costruzione del piazzale del Priamar ha provocato la rinuncia a 80 posti auto. Oltretutto si tratta di una zona nevralgica, dal momento che il parcheggio era al servizio del mercato coperto di via Giuria. «Cercheremo di ricavare una trentina di posteggi lungo la rampa del Priamar e nella zona delle Terrazzette. Pensiamo di aprire un confronto con la Port Authority per chiedere la disponibilità di parte delle aree che attualmente vengono destinate a camion». Ma i progetti di estensione della zona-disco non si limitano alla Terrazzetta. Il Comune intende sfruttare in questo modo anche piazza del Brandale. Per gli automobilisti si tratta di un altro duro colpo. Infatti una parte della piazza era già stata occupata dal cantiere per gli scavi nel centro storico per il deposito per i basoli. Il parcheggio fisso sta quindi diventando un miraggio.

Difficoltà che vanno ad aggiungersi ai problemi creati dai lavori di via Paleocapa. I ritardi dell'Italgas probabilmente provocheranno un allungamento dei tempi del cantiere malgrado i lavori comunali stiano procedendo rapidamente.

Intanto il Comune ha deciso di riaprire il sottopassaggio pedonale che collega via Nizza a Legino. Il tunnel sarà aperto al pubblico dopo un intervento di pulizia affidato all'Aia. Ci vorrà almeno ancora una settimana. [e. b.]

E nel primo Comitato portuale finanzia la stazione marittima e la strada di Vado

«L'anno nero del porto di Savona»

Il presidente Becce fotografa la crisi del 1999

Ermanno Branca

«Il 1999 è stato l'anno peggiore nella storia del porto di Savona». Così il nuovo presidente Alessandro Becce si è presentato per la prima volta al Comitato portuale. Partendo dalla drammatica crisi che ha provocato un crollo dei traffici del 15 al 30 per cento, Becce ha tracciato le linee per il rilancio. Ma al tempo stesso il Comitato ha approvato i primi impegni di spesa, confermando l'investimento sulla nuova stazione marittima per le crociere e la viabilità per il porto di Vado.

Realistica e quasi brutale la relazione introduttiva del presidente Becce che ha fotografato la caduta verticale del porto di Savona: «Veniamo da un 1998 da dimenticare, forse peggiore nella storia del porto di Savona. Infatti si è registrata una crisi profonda nei traffici pregiati e un ridimensionamento complessivo delle attività rispetto al 1998 che già era stato esaltante. Stiamo accusando perdite di traffico preoccupanti, che impongono un ripensamento complessivo del sistema volto a quel recupero di competitività che solo il confronto col mercato può dare. Le merci vanno dove il mercato le canalizza e dove i settori principali hanno il livello di servizio e l'economicità complessiva dei costi. Servono regole chiare e precisi impegni: da un lato, una diversificazione sulle crociere e sulla cantieristica ad alto valore aggiunto per quanto riguarda gli aspetti tradizionali del traffico, dall'altra, una destinazione della banchina Boselli a terminal per prodotti alimentari e la realizzazione del progetto sulle rinfuse collegato alle Funivie. Proprio i raccordi ferroviari sono stati sinora utilizzati in modo risibile. E' transitato da rotaia appena il 5 per cento della merce e l'anno scorso il traffico ferroviario è stato ridotto ulteriormente al 3 per cento delle sue potenzialità, nonostante evidenti problemi ambientali».

Il presidente dell'Authority Alessandro Becce ha sottolineato la situazione preoccupante del porto di Savona che nel 1999 ha perso importanti traffici. Becce ha inoltre dato il via libera a finanziamenti per la stazione marittima e la strada di Vado

Il Comitato portuale ha comunque confermato due impegni di spesa della precedente gestione, inserendo nei progetti del Patto territoriale la realizzazione della nuova stazione marittima di Savona e la viabilità per il porto di Vado. Sulla stazione marittima si è registrata l'astensione del sindacato che ha chiesto una verifica complessiva degli assetti delle banchine. In totale un impegno di spesa pari a 3 miliardi e mezzo.

Bagni marini

«Senza spiaggia non si lavora»

SAVONA. I bagni marini protestano per l'erosione delle spiagge. Ieri mattina una delegazione di gestori ha incontrato l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia per sollecitare l'intervento il ripascimento delle spiagge di Zinola che sono gravemenete minacciate dal fenomeno dell'erosione. Per ora l'unico rimedio consiste nel deposito di materiale prelevato dal letto dei torrenti per sostituire la sabbia sottratta dalle maree. Non è certamente un sistema idoneo a risolvere il problema ma consente ai bagni marini di poter lavorare durante la stagione estiva.

La delegazione era formata da Camping Victoria, Lido dei Pini, La Playa, Lido Azzurro e Stella Marina: «Abbiamo cominciato a parlare di questo ripascimento delle spiagge a partire dal mese di ottobre - sostengono i gestori dei bagni marini -. Da allora il Comune ci ha promesso l'intervento che stiamo ancora aspettando. Speriamo, come ci ha assicurato l'assessore Casaccia che il ripascimento delle spiagge avvenga entro il mese di marzo perchè dopo sarà troppo tardi. Il mare è in grado di assimilare in nuovo materiale ma sono necessari almeno un paio di mesi prima dell'apertura della stagione».

Il Comune ha promesso ai bagni marini di effettuare il ripascimento della spiaggia di Zinola con 6 mila metri cubi di terra prelevata dal torrente Quazzola di Quiliano. Il prossimo anno è già in programma un intervento ben più consistente da 70 mila metri cubi. Proseguono i gestori: «Sia chiaro comunque che fino a quando non verranno realizzati dei moli, saremo sempre esposti alle correnti marine che si portano via la nostra spiaggia».

Sul problema delle spiagge è intervenuto anche il consigliere del ppi Franco Lirosi che ha sollecitato il Comune a porre rimedio alla situazione entro il 31 marzo, come prevede un'ordinanza della Capitaneria di porto. Lirosi sostiene inoltre che i Comuni di Vado e Quiliano avrebbero già dato la disponibilità al trasferimento della terra dai torrenti. [e. b.]

Il carico di contrabbando (vale quasi 3 miliardi) è partito dalla Puglia ed era diretto in Spagna

La Finanza sequestra 20 mila stecche di «bionde»

Il blitz sull'autostrada a Vado, arrestati due camionisti tedeschi

Pozzo

SAVONA

Ventimila stecche di «bionde», sigarette di contrabbando, per un valore commerciale di circa due miliardi di lire (tasse comprese). Il carico è stato sequestrato ieri dai «baschi verdi» della Guardia di Finanza di Savona sull'autostrada, in prossimità del casello di Vado Ligure. Era partito dalla Puglia, era diretto al mercato spagnolo.

A insospettire i finanzieri è stata la bolla di accompagnamento. Il Tir, con targa tedesca e condotto da due camionisti di nazionalità teutonica, viaggiava con un carico di «copertura»: verdura, confezionata in cassette, diretta ad una società spagnola. Il documento di trasporto della merce era intestato ad una ditta di Massafra, provincia di Taranto. I «baschi verdi» hanno fermato l'autoarticolato, hanno controllato la bolla, hanno effettuato alcuni accertamenti incrociati: è emerso che la società spagnola destinataria della merce non aveva mai avuto prima contatti commerciali con quella pugliese. Il documento è risultato falso.

I cartoni di sigarette poste sotto sequestro dalla Guardia di Finanza di Savona

A questo punto è scattato il controllo del carico. I finanzieri sono saliti sul Tir, e dopo una prima fila di verdura, sono spuntati gli scatoloni di sigarette, marca Wiston. Ne sono stati contati 399, per un peso complessivo di quattro tonnellate. Circa ventimila stecche. Una montagna di «bionde», che avrebbero invaso il mercato parallelo spagnolo. I due camionisti, di 27 e anni, sono stati sottoposti a fermo giudiziario, con l'accusa di contrabbando. Le indagini proseguono, coordinate dal procuratorecapo Vincenzo Scolastico, per risalire alla fonte del carico e accertare i collegamenti tra i contrabbandieri pugliesi e gli intermediari spagnoli.

Il sequestro di ieri è il più rilevante tra quelli portati a termine dalla Guardia di Finanza di Savona, impegnata in prima linea nell'operazione «Primavera», in piena esecuzione in questi giorni in Puglia. Un contingente di «baschi verdi» e mezzi è stato inviato infatti dalla caserma di via Famagosta nella regione del Sud Italia, per combattere il fenomeno del contrabbando, che ha assunto ormai livelli di pericolosità criminale intollerabili.

I reparti di pronto impiego della Finanza garantiscono una azione di vigilanza continua lungo le vie di comunicazioni nazionali, che vedono nella Liguria una particolarmente «calda»: il Tir con le quattro tonnellate di sigarette era infatti diretto al confine di Ventimiglia. Una conferma delle «rotte» del contrabbando, e della portata del fenomeno, che ha soltanto base in Puglia.

La missione distrutta dalle inondazioni

Appello dal Mozambico di una suora di Varazze

VARAZZE

«In Mozambico non esiste memoria di inondazioni come questa». Sono le prime parole di Daniela Maccari, suora comboniana, originaria di Varazze, raggiunta telefonicamente in Mozambico dall'agenzia dei missionari «Misna». «È il diluvio e quasi un terzo del Paese è sott'acqua. Grandi centri urbani e capoluoghi delle province del centro e del sud hanno radunato la popolazione nei luoghi più elevati, dove però l'acqua sembra voler arrivare, senza lasciare via d'uscita- racconta suor Daniela Maccari- le popolazioni lontane dai centri si trovano ancora in situazioni indescrivibili, rifugiate sugli alberi e circondate dalle acque. Dagli elicotteri viene segnalato un numero sempre più alto di cadaveri galleggianti sull'acque. La strada nazionale numero è interrotta ed allagata ed i camion dei soccorsi non riescono a viaggiare».

«I grandi fiumi - continua Daniela - tra cui Inkomati, Limpopo, Save, Buzi, Pzngue, Zambezi, in piena a causa delle incessanti dalle acque provenienti dall'apertura delle chiuse in Zimbabwe, Sudafrica, Botswana e Zambia. I Paesi confinanti, infatti, aprono le chiuse per evitare il rompersi delle dighe e l'acqua avanza dai sei agli ottomila metri cubici per secondo».

«A Mangunde, - prosegue ancora la suora - una missione comboniana nella provincia di Sofala, il 5 febbraio inizio dell'anno scolastico, il fiume Buzi è salito di undici metri in un'ora e ha invaso tutta la missione e la scuola fino a tre metri di altezza». Per 36 ore, due missionarie e una ventina di alunni si sono rifugiati al primo piano di un'antica costruzione, circondati da un mare di acqua e fango. Missionari ed alunni sono tornati alla missione, dove è ripresa la vita di tutti i giorni, anche le lezioni a scuola dato che sono rientrati i 600 alunni, dalle elementari al liceo.

POST –DIPLOMA
I.F.T.S.

"Tecnico logistico di impiantistica industriale e portuale ed esperto di compatibilità ambientale"

DESTINATARI: giovani diplomati di età inferiore a 25 anni disoccupati di lunga durata
DURATA: 1200 ore di cui 400 di stage aziendale (altri riferimenti da bando regione Liguria del 22/02/2000
ISCRIZIONI: entro le 12 del 15703/00 (non fa fede il timbro postale di spedizione) presso la Segreteria dell'Istituto "Mazzini" via Aonzo, 2 17100 Savona
POSTI DISPONIBILI: 20

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:
Istituto "Mazzini" – tel. 019824450
Regione Liguria – Politiche attive del Lavoro – tel. 01054851

E Aldo Pastore accusa l'Asl di non aver chiesto finanziamenti per il Santuario

Anziani abbandonati dalla sanità

Le spese di ricovero ricadono solo sui familiari

SAVONA

«Anziani scaricati sulle spalle delle famiglie». L'accusa arriva dal Comitato dei malati lungodegenti che ieri ha ribadito le dure critiche espresse nei confronto di Regione, Comune e Asl. Intanto il presidente della Croce Bianca Aldo Pastore accusa l'Asl di non aver chiesto alla Regione i finanziamenti necessari per la Rsa del Santuario.

NATI Il rappresentante del Comitato lungodegenti, Vito Brunetti, nella riunione della commissione consiliare convocata dal presidente Renato Giusto ha ribadito le perplessità sull'assistenza agli anziani: «Il sistema sanitario nazionale prevedeva residenze sanitarie e residenze protette. Mentre le prime sono a carico della sanità pubbliche, nelle seconde pagano i ricoverati e quindi le famiglie e in ultima istanza i Comuni. La Regione e le Asl hanno risolto il problema realizzando solo residenze protette in modo che tutta la spesa ricada sulle spalle delle famiglie. In pratica più una persona è vecchia e malata e più paga». Ha aggiunto Brunetti. «Non vogliamo fare processi a nessuno ma la situazione savonese è tragica. Infatti siamo costretti a esportare anziani in Piemonte dove sono meglio attrezzati». La discussione è quindi proseguendo con l'analisi della situazione di alcune strutture, come Villa Bianca e Noceti, che pur essendo praticamente terminate, non sono ancora in grado di ospitare anziani. Il presidente della Commissione Renato Giusto ha sottolineato la grave situazione: «Per una provincia formata per il 25 per cento da anziani, è grave il ritardo con cui il sistema assistenziale. Mi dispiace che il manager Amodeo non sia potuto intervenire ma faremo altre riunioni in modo che possa partecipare».

Particolarmente dura anche la testimonianza del presidente della Croce Bianca Aldo Pastore, interpellato come presidente delle Opere sociali. Secondo Pastore la Regione aveva a disposizione fondi per la ristrutturazione della Rsa del Santuario. Si tratterebbe di 6 miliardi che l'Asl avrebbe dovuto chiedere quasi dieci anni fa e di cui la comunità savonese non ha potuto beneficiare. Non disponendo dei fondi regionali, la ristrutturazione è stata finanziata solo di recente una previsione di spesa di 12 miliardi. Fra l'altro l'intervento di ristrutturazione comporterà la temporanea chiusura della Rsa e il ricovero degli anziani altrove. Nel frattempo si spera che venga ultimato il padiglione Noceti. [e. b.]

L'ospedale di Savona è al centro di una polemica sull'assistenza agli anziani

I ds risparmiano Tortarolo

Le teorie del segretario De Cia «Non era il caso di bruciarlo»

SAVONA

Il candidato del Polo Sandro Biasotti ha rinviato la prima uscita pubblica a Savona per non dare soddisfazione ai rivali del centrosinistra. Invece il segretario dei ds Roberto Cia spiega l'esclusione dalla lista di Sergio Tortarolo con la motivazione di volerne evitare una «bruciatura».

LA LISTA DS Ieri mattina il segretario ds Roberto Cia ha spiegato la nascita strana lista per le Regionali, formata al 40 per cento da «nemici» della federazione provinciale. «Abbiamo una squadra forte, che risponde alle esigenze di conformare gli amministratori che ben lavorato in Regione e al tempo stesso quella di tutelare il criterio di provenienza territoriale dei candidati». E così i ds hanno confermato Lino Alonzo e Valeria Cavallo a cui sono stati affiancati Tiziana Saccone, Renato Zunino, Simona Ferrini ed Elio Ferraris. «Il fatto che Ferraris avesse criticato il partito e in particolare il segretario è un problema. Siamo un partito aperto». L'esclusione di Sergio Tortarolo, che era stato fortemente appoggiato dalla base e dalla sinistra del partito, è stata spiegata così: «Il partito appoggia la candidatura dei due amministratori uscenti che hanno lavorato bene. Siccome non c'era spazio per altri, avremmo rischiato di alimentare un al massacro con il rischio di bruciare Tortarolo. Invece la vita politica continua e ci saranno altre chance».

BIASOTTI Sandro Biasotti, che ieri a Genova ha presentato il programma elettorale, questa sera alle 21 sarà al Terminal Crociere per l'apertura della campagna elettorale del consigliere di Forza Italia Franco Orsi. Allo show all'americana parteciperanno anche Gianni Baget Bozzo e l'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio. Biasotti era stato invitato a un dibattito in Provincia Mori, organizzato dal Circolo degli inquieti ma ha rinunciato perché il presidente dimissionario (Elio Ferraris) è candidato per i ds. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO IN MARE

della polizia recupera velisti in avaria

motovedetta della squadra nautica della Questura ha prestato soccorso, ieri al largo di Spotorno, ad una barca a vela condotta da due diportisti torinesi di e 73 anni, che avevano lanciato l'Sos: avevano il motore ausiliario in avaria il il loro punto nave. La barca è stata individuata e trainata dalla motovedetta in porto a Vado. [f. p.]

VADO L.

Fermati quattro nordafricani clandestini, sono espulsi

uomini della squadra volante hanno fermato nella valle Vado, lungo Segno, quattro nordafricani risultati clandestini, forse scaricati Tir sull'autostrada. Gli stranieri sono stati accompagnati in Questura, dovè stato loro consegnato un decreto di espulsione. [f. p.]

VIA BAGLIETTO

Gli danno lo sfratto: «Mi incatenerò al Comune»

La padrona di casa gli ha dato lo sfratto, sostenendone la morosità. Lui si difeso davanti al giudice onorario: ha detto di pagato per un anno 700 mila al mese, quindi 200 mila, dopo aver scoperto che la proprietaria va registrato il contratto con tale per tasse. Oggi l'ufficiale giudiziario eseguirà il provvedimento. L'inquilino, padre di due figli, ha minacciato: «E' una sentenza ingiusta. Sono pronto ad incatenarmi al Comune». [f. p.]

Ruba Cd e pile all'Ipercoop, giovane patteggia

Claudio Pavesi, anni, di Dego, ha patteggiato ieri in tribunale 16 giorni di carcere, convertiti in una multa di milione 200 mila. Era accusato di aver rubato all'Ipercoop quattro Cd e una confezione pile. [f. p.]

SAVONA

Una tutela per gli assistenti sociali aggrediti

L'amministrazione comunale ha chiesto un parere all'avvocato Acquabarilla per dare tutela legale agli assistenti sociali che vengono aggrediti durante il lavoro. Capita purtroppo una certa frequenza che i dipendenti dei Servizi sociali subiscano minacce e vere e proprie aggressioni dagli assistiti che sono soddisfatti del trattamento del Comune. [e. b.]

CONCORSO

La Finanza 51 allievi ufficiali, anche donne

E' stato bandito il per l'ammissione alla Accademie della Guardia di Finanza 51 allievi ufficiali, anche donne. Gli interessati devono presentare domanda presso il Comando provinciale di Savona, entro il 15 marzo.

La donna, disperata, telefona alla «Stampa» dal S. Paolo: aiutatemi

Neonato «sottratto» a madre

Il tribunale lo affida ai Servizi sociali

SAVONA

Ha telefonato alla «Stampa», dall'ospedale. Piangendo, disperata, ha detto: «Non vogliono darmi il mio bambino. Lo ha deciso il tribunale, voglio darlo in adozione. Se domani (oggi per chi legge, ndr) mi impediranno ancora di averlo, non so cosa sarò capace di fare».

Il caso è emerso ieri pomeriggio al San Paolo. Alle 16 è stato notificato alla giovane donna, savonese, e ai medici, il provvedimento del tribunale dei minori di Genova. I giudici hanno affidato il neonato (è stato partorito lunedì scorso) ai Servizi sociali del Comune di Savona, sotto custodia dei medici del reparto di Pediatria, dove attualmente è ricoverato. Alla madre - che ha riconosciuto il figlio al padre, l'uomo con il quale convive - è stato imposto il divieto assoluto di tenerlo con sè: può soltanto lasciare il letto di Ostetricia e salire in Pediatria per allattarlo. Nulla di più.

Il primario Amnon Cohen

Ha detto il primario: «Capisco la disperazione della madre. E' una situazione che fa piangere anche noi. Ma c'è un provvedimento del tribunale da far rispettare. Il minore è stato affidato ai Servizi sociali, in attesa di essere collocato presso una famiglia idonea».

Ma perchè è stato deciso di togliere l'affidamento alla madre? La donna, al telefono, ha detto di essere assistita socialmente. Il dottor Cohen non aggiunge nessun particolare: «Devo tener fede al segreto professionale».

La madre, al telefono, ha detto di essere pronta a tutto. «Non possono togliermi mio figlio. Mi hanno detto che tra venti giorni verrà dato in adozione. Non lo permetterò, io voglio il mio bambino. Aiutatemi».

Ancora il primario: «Non posso interferire nelle decisioni del tribunale. Starà ai giudici decidere, e mi auguro lo facciano presto, a risolvere una situazione che tocca tutti noi al cuore». La madre, nel frattempo, continua ad allattare il figlio. «Questo sì. Come medicè' nostro dovere evitare meno problemi possibili al rapporto madre-figlio, indipendentemente dal provvedimento giudiziario, e far che il bambino resti in salute». [f. p.]

Giallo di Bergeggi. Il legale: «La volontà omicida va provata»

Robercio : arresti domiciliari

L'ex barista lascia la cella dopo 7 mesi

SAVONA

Dopo sette mesi di carcere, Roberto Robercio, l'ex barista accusato di aver tentato di uccidere l'ex amante per incassare un premio assicurativo miliardario, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato disposto dal gip Francesco Maloni e verrà eseguita non appena l'indagato lascerà la clinica giudiziaria di Milano dove è attualmente ricoverato.

Una prima vittoria, dunque, per il collegio difensivo, formato dagli avvocati Enrico Nan e Fabrizio Vincenzi. «E' una vicenda tutta da rivedere e da ricostruire», ha detto Nan. Lo stesso pm, Alberto Landolfi, aveva dato il suo parere favorevole alla misura meno afflittiva. «Non ci sono elementi tali da giustificarela custodia in per il nostro assistito. Senza contare i problemi di salute che lo stanno affliggendo» ha detto ancora il difensore.

Il scoppiato lo scorso luglio. A denunciarlo erastata l'ex amante di Robercio, che lo aveva accusato di aver cercato di ammazzarla, al largo dell'isola di Bergeggi, nel corso di escursione in gommone. Prima - secondo il suo racconto - l'avrebbe colpita due volte con un sasso (mai ritrovato, ndr) alla nuca, quindi avrebbe tentato di affogarla. Lei si sarebbe salvata fingendo di essere morta e, successivamente, nuotando per diverse ore sino a raggiungere la riva. Nan: «Dalla perizia del consulente d'ufficio emergono più d'una contraddizione nella versione della donna, che per due volte ha rifiutato il confronto con Robercio. A nostro avviso sono molti elementi da rivedere: la volontà omicida va provata». [f. p.]

Comune favorevole

Un cimitero musulmano a Zinola

SAVONA. Un campo di inumazione al cimitero anche per i musulmani. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia che ha risposto positivamente alle sollecitazioni ricevuto dalla comunità islamica di Savona. «Ci chiedono solo un pezzo di terra perchè l'Islam non prevede il ricorso a colombari o a complesse lapidi sepolcrali - spiega Casaccia -. Penso che avremo problemi a destinare una piccola parte del cimitero di Zinola alla comunità musulmana. Ne abbiamo già discusso in giunta anche se finora non avvenuta una determinazione formale. E' tratta di un atto di civiltà nei confronti di una comunità che è ben integrata con il resto della nostra città e di cui dobbiamo affrontare le esigenze per gli altri cittadini. Non penso che per questa vicenda sorgeranno dispute o dibattiti cultural-politici». Il Comune di Savona apre dunque il cimitero a tutte le confessioni religiose che potranno fare richiesta di spazi per seppellire i propri defunti. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il paese di Bormida merita più rispetto

Il gruppo di minoranza ha paragonato Bormida, con sterile ironia, ad Alassio, per quanto concerne l'applicazione dell'aliquota Ici nella misura del 7 per mille. Vorrei precisare, che l'applicazione dei tributi comunali nella misura massima prevista dalla legge è, contrariamente a quanto sostenuto dalla minoranza, la difficile eredità lasciata da un dissesto finanziario dell'ente purtroppo non ancora concluso e del quale l'attuale amministrazione non è responsabile. Il caso specifico dell'aumento dell'Ici (0,5 per mille) per il corrente esercizio deriva, tra l'altro, dalla obbligatoria necessità di coprire spese pregresse, derivanti da scelte non operate dall'attuale giunta. Vorrei sottolineare e porre in risalto che il nostro Comune, pur non avendo le caratteristiche di Alassio, ha comunque un suo patrimonio di cultura, tradizione, bellezze naturali, che non deve essere sottovalutato né tanto meno denigrato. Bormida non ha certo un grande sviluppo turistico, ma sa offrire quiete, aria pulita e, per chi lo sa scoprire ed apprezzare, il sapore antico del una volta». Le antiche tradizioni non state ancora del tutto sostituite dal frenetico incalzare della vita moderna; la terra non è stata del tutto abbandonata, la gente ancora vivere in modo semplice e genuino, apprezzare e valorizzare quello che la realtà locale offre. Non ritengo immodesto affermare che l'amministrazione comunale ha cercato in questi ultimi anni e cerca tuttora, con impegno, di migliorare l'aspetto esteriore del paese valorizzando sia i naturali risorse, sia la qualità della vita dei bormidesi. Mi sia consentita un'osservazione critica sulla decisione irresponsabile della minoranza di pubblicare uno scritto che contiene un'implicita, forse involontaria ma tuttavia efficace denigrazione del paese. Ritengo ingiusto che, nell'intento di colpire la persona del sindaco, si perda di vista quello che è fondamentale: il rispetto per Bormida.

Vorrei ora rispondere ad alcune precise affermazioni presenti sul volantino della minoranza: si è lecito chiedersi come mai, se il bilancio comunale era in attivo già a decorrere dal '94, l'amministrazione allora in carica non ha ritenuto opportuno diminuire le tasse? Parlando nella fattispecie dell'Ici, mi risulta che anche allora l'aliquota quella minima prevista dalla legge (4 per mille), bensì il 6 per mille; b) relativamente all'acquisto di un'area in località Romana, cito testualmente quanto affermato sul volantino dalla minoranza: «Aggiungiamo che nel bilancio '99, la giunta ha stanziato la somma di L. 85.000.000 con propri per l'acquisto di un'area in loc. Romana, sul cui utilizzo non è stata in grado di dare alcuna giustificazione». Ciò corrisponde in quanto è ampiamente a sia dei consiglieri che della popolazione l'intenzione del Comune di realizzare in tale località un'area naturalistica. Il progetto era stato inserito nel programma amministrativo della lista da rappresentata ed è stato altresì confermato in sede consiliare la deliberazione relativa agli indirizzi generali di governo della neoeletta amministrazione. Certamente le scelte politiche possono essere sempre criticabili ma la critica dovrebbe essere costruttiva e comunque finalizzata al bene del nostro paese e ostinatamente incentrata su polemiche sterili e dannose per tutti.

Graziano Falciani
sindaco di Bormida

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num verde 800.556.688 Fazzo a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde (da a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. num 6.688 (da Cerisle a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850515
Mongrifone, via Don 24, tel.
La Piemontese, via Torino 77, tel. 820502

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c. tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
O: *Inglese*, corso Dante tel.
Ingauni, via 11, tel. 52216
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Boglio 24, tel.
ALBISSOLA SUPERIORE: *Maria*, Mazzini 152, tel.
BANTO S *Comunale*, Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel.
LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 5, tel.682670
LOANO: *Nuovo*, via Doria 151, tel. 675737.
CENGIO: *Longo*, via Padre 68, tel.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 15, tel. 019 748036.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel.626021. (Anche Finalri, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel.97250.
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma 16, tel. 582595.

STATO CIVILE

NATI IL 1 MARZO
NATI. Lorenzo Canepa.
MORTI. Maria Porta, 90 anni, Savona, piazza Martiri della Libertà 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Giuseppe. Marcello Bialo, 63 anni, Savona, via Pippo Garibaldi 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco. Franco Demontis, 75 anni, Varazze, via Montegrappa 17. Trasporto diretto questa mattina alle 10,15. Giovanna Conti, 93 anni, Noli, via IV Novembre 4. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' stata costituita a Roma la Geoweb spa, fra il Consiglio nazionale dei geometri e la Sogei, Società generale d'informatica. I geometri e tutti coloro che aderiranno all'iniziativa, saranno collegati attraverso una rete intranet con cui potranno accedere a banche dati. I principali servizi finalizzati alla visure di catasto e conservatoria, nonchè ai collegamenti con ministeri, provveditorati, Regioni e Co-

IN CITTA' E FUORI

Trekking in Sardegna

Questo il tema della conferenza in programma mercoledì prossimo alle 21 nei locali del Ridotto del Chiabrera nell'ambito della rassegna «Gli occhi sul mondo». La conferenza prevede anch diapositive che sono state realizzata a cura del Club alpino di Chivasso. [e. b.]

In pullman a Montecarlo

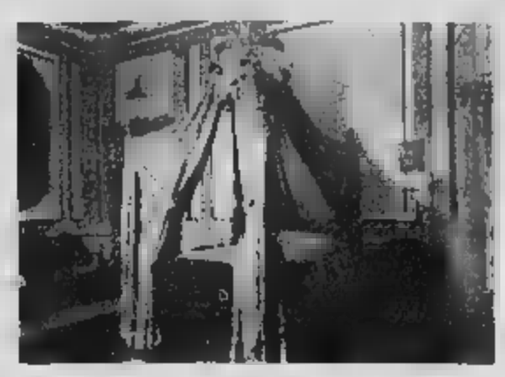
L'Associazione musicale Rossini organizza per il 10 marzo una trasferta a Montecarlo per assistere al «Mosè in Egitto» di Rossini. Coloro che sono interessati a partecipare, potranno telefonare al numero 880188. [e. b.]

Gita alla Roccia Brancia

Il Club alpino italiano organizza sabato e domenica gita alla Roccia Brancia, partendo da Chialvetta con pernottamento a 1500 metri. Sono previsti 1250 metri dislivello. E' prevista l'ascensione attraverso tre colli: Gardetta, Roccia Brancia e Oserot. [e. b.]

Le manifestazioni organizzate nel bicentenario dell'elezione a Pontefice del cardinale Barnaba Chiaramonti

La loggia del Duomo dalla quale si affacciava Pio VII per benedire i fedeli che gremivano la piazza sottostante. Al centro la camera da letto col baldacchino e più a destra la sala del trono dove il Pontefice riceveva quanti andavano a fargli visita in [illegible] ufficiale



Uno straordinaria percorso museale attraverso monumenti e opere d'arte della storia della Chiesa

Pio VII, da Venezia a Savona

Aprono le «stanze del Papa» e il museo

Ivo Pastorino

Nel palazzo vescovile, dove Pio VII fu a lungo prigioniero di Napoleone, oggi s'inaugura la straordinaria mostra documentaria e di testimonianze del tempo che coincide [illegible] l'apertura al pubblico degli importanti lavori di recupero totale dell'edificio realizzati con i finanziamenti [illegible] Giubileo. Alla fine del '99, difatti, con la concessione dell'agibilità da parte del Comune, è [illegible] data piena disponibilità ad un primo intervento volto alla realizzazione del Museo Diocesano nel complesso monumentale della cattedrale di Savona.

I lavori, finanziati dallo Stato nell'ambito degli interventi promossi per il Giubileo 2000, dovevano [illegible] entro l'anno pena il decadimento dei finanziamenti. Rappresentano, in sostanza, il primo intervento realizza[illegible] per il futuro [illegible] Diocesano progettato dallo studio dell'architetto Giuseppe Martinengo.

«I lavori comprendevano - spiega l'architetto Martinengo - la realizzazione di un [illegible]ro per la fruibilità anche ai diabili di parte del percorso museale già esistente: le Stanze di Pio VII, la quadreria del Vescovado e nel restauro di alcuni locali soprastanti all'appartamento papale, sottoutilizzati e non utilizzati per problemi statici, pur essendo spazi di notevole interesse storico-artistico. L'impianto di [illegible] li collega al piano terra e alle «Stanze» ne valorizza l'utilizzo a scopi museali».

Come è noto, negli scorsi anni, con la [illegible] del progetto preliminare per la sistemazione generale dell'area monumentale della Cattedrale, aveva ripreso corpo l'idea della realizzazione del Museo Diocesano già formulata dal professor Castelnovi, d'intesa con l'allora vescovo dio[illegible] G.B. Parodi e monsignor Lorenzo Vivaldo, che era da poco diventato vescovo di Massa Marittima. Ancora l'architetto Martinengo: «Il progetto prevedeva di dare al complesso monumentale, costituito dal Duomo, dalla Cappella Sistina [illegible] i chiostri francescani, dall'Oratorio di S. Maria di Castello e dal Vescovado con l'appartamento papale e la sua quadreria, una sistemazione unitaria che prevedesse una lettura, tramite [illegible] percorso museale organizza[illegible] tra monumenti ed opere d'arte della storia della Chiesa savonese attraverso i secoli».

Nei locali restaurati, che verranno inaugurati stasera alle 21, in occasione del convegno «Il Prigioniero itinerante»-Pio VII nel bicentenario dell'elezione», avvenuto a Venezia, è stata temporaneamente allestita la mo[illegible] documentaria e [illegible] testimonianze del tempo della prigionia del Papa a Savona.

Successivamente essi ospite[illegible] una prima sezione del nuovo Museo Diocesano, quella degli oggetti liturgici e paraliturgici, ad esempio pissidi, patene, croci, candelabri, macchine per processioni, stendardi, mazze processionali, [illegible] quali documenti storico-artistico-religiosi che, pur non più corrispondenti alle attuali esigenze, [illegible] documenti di grande importante per la memoria storica locale.

La mostra resterà aperta sino al [illegible] aprile e potrà essere visitata, per ragioni [illegible] sicurezza, a grupppi di 12 persone partendo dal chiostro del Duomo.

La sedia-tronetto conservata al Santuario e il frontale della cripta della Basilica di Nostra Signora della Misericordia che ricorda la visita del Papa prigioniero

Un ritratto di Papa Pio VII realizzato dal pittore savonese Paolo Gerolamo Brusco. Si tratta di un olio su tela di cm. 100x124 opera di proprietà [illegible] Curia Vescovile di Savona a Noli

L'inginocchiatoio nella camera da letto di Pio VII appositamente preparata nel palazzo vescovile di Savona per ospitare il Pontefice durante il periodo della sua prigionia ordinata da Napoleone

Sul Priamar il convegno di studi

La vita quotidiana di quel tempo in città

SAVONA

Oggi decollano le manifestazioni rievocative organizzate dalla Diocesi e dal Comune dedicate, nel bicentenario dell'elezione al soglio pontificio, avvenuta a Ve[illegible]ia il 14 marzo del 1800, di papa Pio VII, prigioniero di Napoleone a Savona dall'agosto del 1809 al 19 marzo del 1814, fatta salva la parentesi di Fontainebleau.

Un ampio periodo storico durante il quale Savona venne a trovarsi al centro di avvenimenti nazionali e internazionali, avvenimenti la cui ricorrenza, coincidendo tra l'altro con il Giubileo 2000, meritava per l'appunto la grande cura con [illegible] quale Diocesi e Comune hanno organizzato [illegible] manifestazioni dedicate a Pio VII e che occuperanno tutto il mese.

Oggi alle 16,30 a palazzo della Sibilla, sul Priamar, solenne apertura [illegible] convegno di studi sul «Prigioniero itinerante» con interventi del vescovo di Savona Noli, Dante Lafranconi, e del sindaco Carlo Ruggeri. Alle 17,30 discorso d'apertura dello storico Giovanni Assereto sul tema «[illegible] ai tempi di Pio VII».

Seguirà, a palazzo Vescovile, l'inaugurazione della grandiosa mostra documentaria e di testimonianze del tempo curata da Leonardo Botta, Silvia Bottaro, Andrea Giusto, Marco Castiglia, Ferdinando Molteni e Carlo Varaldo.

Per tre giorni a Palazzo della Sibilla di scena gli storici

Il convegno sul Priamar riprenderà domani, venerdì, alle 9,30 e occuperà l'intera giornata, così come quella di sabato. Sono sufficienti l'elenco degli studiosi che interverranno e il tema delle loro relazioni per dare l'esatta misura dell'importanza di questo convegno:

Gregorio Penco («Luigi Barnaba Chiaramonti e l'ambiente benedettino del suo tempo»); Samuele Giombi («Predicare sulla Rivoluzione: Luigi Barnaba Chiaramonti vescovo di Imola e l'omelia del Natale 1797»); Piero Zovatto («Pio VII nell'opinione dei contemporanei»); Dianilo Veneruso («Pio VII nella storiografia italiana e france[illegible]»; Leonardo Botta («I viaggi di Pio VII prigioniero»); Luisa Gabbaria Mistrangelo («La cattività di Pio VII a Savona nei rapporti scritti dal generale Berthier»); Antonella Granero («Tra devozione e politica: il culto di san Napoleone»). Sabato il programma prevede: Livio Calzamaglia («Pio VII nella Liguria di Ponente»); Carmelo Prestipino («Pio VII in Val Bormida»); Paola Mallone («Pio VII nella pubblicistica savonese tra Otto e Novecento»), Carlo Russo («La missione del consigliere d'ambasciata austriaco conte Lebzeltern a Savona presso Pio VII dal 7 al 21 maggio 1810»); Marco ricchebono («Note su progetti di rinnovo urbano a Savona nell'età di Pio VII»), Silvia Bottaro («Pio VII nell'arte savonese dell'Ottocento»); Lorenza Rossi («Gli appraamenti di Pio VII in Savona»); Rosalina Collu («Pio VII al Santuario di Savona nel 1815»).Un convegno della durata di quasi tre giorni, coordinato da Ferdinando Molteni con la collaborazione scientifica della Biblioteca Franzoniana di Genova e del Centro studi storici sulle Devozioni. E domani sera, con inizio alle 20,30, al Santuario di N.S. della Misericordia, dove Pio VII tornò, una volta libero, per incoronare la statua della Madonna patrona della città, momento liturgico e musicale [illegible] onore del pontefice che fu prigioniero a Savona

[l. p.]

La giunta ha deciso di intervenire [illegible] tetti e campanile in seguito alla sollecitazione del Provveditorato alle opere pubbliche

Il San Giacomo sta cadendo a pezzi

Un piano del Comune per garantire la sicurezza

La giunta ha deciso di [illegible] in sicurezza le parti pericolanti del San Giacomo

SAVONA

Il complesso di San Giacomo cade a pezzi. Alcune parti degli storici [illegible]ci abbandonati [illegible] decenni danno preoccupanti [illegible]gni [illegible] cedimento. Il Comune ha quindi deciso di porre rimedio alla situazione con interventi di [illegible] in [illegible]za e parziale chiusura delle parti pericolanti. Un'operazione sollecitata dal Provveditore alle opere pubbliche.

Questa la determinazione [illegible] sunta dalla giunta martedì pomeriggio, come ha spiegato l'assessore ai Lvori pubblici Piero Casaccia: «La situazione del complesso di San Giacomo è preoccupante per lo stato di abbandono che ha ormai raggiunto carattere cronico. Nei giorni scorsi abbiamo effettuato un sopralluogo per prendere visione del problema e un gruppo di tecnici [illegible] effettua[illegible] una stima sia degli interventi più urgenti per garantire la messa in sicurezza dei locali, [illegible] un computo delle risorse che sarebbero necessarie per il recupero dell'immobile. Purtroppo per la seconda parte stiamo parlando di cifre assolutamente rilevanti, che ammontano [illegible] parecchi miliardi e richiedono una mobilitazione dell'intera città».

Al momento il Comune [illegible] accontenterà di prendere in considerazione un intervento per garantire [illegible] pubblica incolumità. I lavori sono stati sollecitati espressamente dal Provveditorato alle opere pubbliche durante [illegible] visita a Savona del sitosegretario [illegible] Lavori pubblici Fabria. «Dovremo garantire l'agibilità e [illegible] conservazione degli edifici con interventi immediati sulle coperture del convento e sul campanile - spiega Casaccia -. Purtroppo in alcuni casi dovremo [illegible] chiudere parzialmente [illegible] i spazi, pur di garantire la sicurezza complessiva degli edifici». Gli interventi di messa in sicurezza [illegible] locali potrebbero creare problemi alle associazioni che occupano alcune zone del complesso: Circolo Artisi, International police, Circolo fotografico, Associazione radioamatori, Solar technology group del professor Suetta e una palestra privata.

«Vorrei precisare che gli enti e le associazioni che sinora hanno usufruito degli spazi - dice Casaccia - hanno contribuito a mantenere in parziale efficienza il complesso. La presenza di questi enti ha evitato il completo abbandono della struttura. Ma naturalmente un intervento di recupero presuppone tempi, costi e modalità che vanno ben al di là dell'ordinaria amministrazione. Mi ricordo che già negli Anni '80 [illegible] sindaco Scardaoni [illegible] lanciato un [illegible] di idee che poi non ebbe seguito. Dobbiamo proseguire su questa strada per mobilitare la città sul tema del recupero del San Giacomo».

[e. b.]

COMUNE DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

C.A.P. 17047 - Piazza della Costituzione 1

Servizio Igiene Ambiente, Protezione Civile

Avviso

Il Responsabile del Servizio Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 [illegible] 11 febbraio 2000, esecutiva a termini di legge, di approvazione del progetto preliminare generale e di primo stralcio, per la realizzazione dei lavori di ampliamento e costruzione di loculi del cimitero della Frazione di Valleggia.

Dato Atto che l'approvazione del progetto dell'opera pubblica succitata, [illegible] sensi del 5° comma dell'art. 1 [illegible] legge 3/1/1978, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, ha costituito adozione di variante allo strumento urbanistico generale;

Visti gli art. 29, 29 bis e 30 della legge regionale 6/7/1987, n. 24, relativi alla definizione ed ai procedimenti di adozione e di approvazione della variante agli strumenti urbanistici generali; rende noto che presso la Segretaria Comunale (Piazza [illegible] Costituzione 1, Sede [illegible] Villa Maria) [illegible] per quindici giorni consecutivi decorrenti [illegible] data del 2 marzo [illegible] è depositata la Deliberazione del Consiglio Comunale [illegible] 1 del 11/2/2000, esecutiva, di approvazione del progetto preliminare per la realizzazione dei lavori di ampliamento e costruzione loculi del Cimitero della Frazione di Valleggia e di contestuale adozione di variante al vigente [illegible]. Piano Regolatore Generale.

Unitamente [illegible] predetta deliberazione sono depositati i documenti relativi alla variante ed agli [illegible] progettuali relativi all'opera di cui è parola.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere visione della anzidetta documentazione nelle ore di ufficio presso l'Ufficio Tecnico Comunale e nei giorni festivi, dalle ore 9 alle [illegible] 12, presso l'Ufficio Stato Civile, ed a presentare le proprie osservazioni scritte su carta bollata da L. 20.000 depositandole presso questa Segreteria Comunale entro i successivi 15 giorni decorrenti dalla scadenza del periodo di deposito e quindi entro il 31/3/2000.

Quiliano li 21/2/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Luigi Gerbo

GRANDE ANNIVERSARIO 2000

I buoni accendono la festa!

VINCI 40 MILIONI in buoni-acquisto!

Dal 28 Febbraio all'11 Marzo

Alcuni esempi:

POLPA DI VITELLO IL TRANCI PER ARROSTO

74.900 € 38,68

SEDIA PIEGHEVOLE CON MANIGLIA
IN LEGNO

3.990 € 2,06

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO UHT GRANAROLO
LT. 1X4
AL LT. L. 998

5.990 € 3,09

OLIO DI OLIVA CARAPELLI
LT. 1

11.990 € 6,19

CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
GR. 250X4 - KG. 1

Pneumatici Pirelli

Alcuni Esempi:

-135/80/13 P1000
L. 49.900 euro 25,77

-155/70/13 P3000
L. 59.900 euro 30,94

-165/70/13 P3000
L. 69.900 euro 36,10

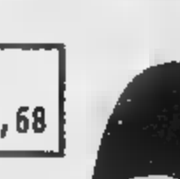
-165/65/13 P3000
L. 79.900 euro 41,26

-165/65/14 P3000
L. 79.900 euro 41,26

-185/60/14 DRAGO
L. 99.900 euro 51,60

TV COLOR 20"
TVD
CINESCOPIO DA 20" TELEVIDEO, 100 PROGRAMMI MEMORIZZABILI, PRESA SCART, PRESE AUDIO VIDEO, TELECOMANDO, GARANZIA 1 ANNO

299.000 € 154,42



CELLULARE SIMENS C25 ITALIA G.S.M.
DUAL BAND, PESO 130 GR., AUTONOMIA IN STAND BY FINO A 100 ORE, AUTONOMIA IN CONVERSAZIONE FINO A 3 ORE
GARANZIA 1 ANNO

339.000 € 175,08

ACETATO LOTTO
100% POLIESTERE
TAGLIE DALLA M ALLA XXL

69.900 € 36,10

GIUBBOTTO POLO IN PELLE
TAGLIE DAL 44 AL 58

199.000 € 102,77

ipercoop

Offerta valida nei punti vendita di Genova, Savona ■ Sarzana

AUT. N. MI/99771/00 DEL 15/02/2000

Genova ribalta la sentenza di Savona sulla vicenda dell'incompatibilità

Il tribunale dà ragione a Viveri

L'opposizione condannata alle spese legali

Stefano Pezzini

ALBENGA

Angelo Viveri è sindaco di Albenga a tutti gli effetti. Il tribunale di Genova, ieri mattina, ha ribaltato la sentenza dei colleghi savonesi a proposito dell'iniziativa popolare per far dichiarare il sindaco decaduto presentata dai sei consiglieri dell'opposizione e tre cittadini. «Non solo il tribunale ha dichiarato legittimo il provvedimento del prefetto che lo reinsediava addirittura ha ribaltato la sentenza di Savona condannando i nove a pagare le spese processuali di Genova e Savona, almeno sette milioni», commenta a caldo Luciano Angelo Germano legale di Viveri.

Già da questa mattina Albenga è invasa da manifesti a firma della sezione dei ds gruppo di ad di Albenga: «Che paghino! Il tribunale di Genova ha respinto il tentativo strumentale e fazioso portato avanti da Saccone, Barbero e soci per privare la città del suo sindaco attraverso la cosiddetta "azione popolare" (scippi). Contemporaneamente gli ha obbligati al pagamento in solido delle spese processuali. E' giusto che chi cerca di [illegible] giustizia solamente per fini di parte paghi almeno il disturbo che arreca alla collettività. Ma ci domandiamo quanto avrebbe pagato la nostra città in termini di perdita di investimenti in opere pubbliche, servizi e infrastrutture se queste sciagurate [illegible] fossero andate in porto! Il Comune di Albenga con il sindaco e la giunta in carica da poche settimane ha già ripreso il suo cammino appaltando opere, iniziando e riprendendo lavori e progettazioni per decine e decine di miliardi. Ora, dopo tanto tempo perduto, l'attività potrà proseguire [illegible] maggiore celerità e sicurezza nell'interesse dello sviluppo della collettività e di tutti i cittadini albenganesi».

Viveri, da parte sua, esulta e annuncia quello che intende fare nei prossimi giorni: «Probabilmente convocherò un Consiglio comunale su quanto avvenuto. Ritengo sia utile che tutti e sei i consiglieri che hanno firmato l'istanza si pronuncino davanti agli albenganesi. Li informo prima perchè si possano preparare bene. Gradirei proprio che intervenissero tutti e sei senza limiti di tempo. Tra di loro, oltretutto, c'è anche chi vorrebbe rappresentare Albenga in Regione. Da Barbero vorrei sapere cosa intende fare, se mai fosse eletto a Genova, per rallentare ancora lo sviluppo [illegible] e sociale di Albenga».

Il tribunale di Genova ha ribaltato la sentenza dei colleghi savonesi e ha stabilito che Angelo Viveri è a tutti gli effetti il sindaco di Albenga condannando al pagamento delle spese i promotori del ricorso popolare per farlo decadere dalla carica

Il Polo: «Nessuna polemica»

Dopo la condanna del 17 dicembre al Tribunale, la causa di iniziativa popolare nei confronti di Angelo Viveri ha fatto registrare, nell'appello discusso ieri mattina dalla Corte di Appello di Genova, un round favorevole al sindaco di Albenga: ora, [illegible] si dice in gergo calcistico, «palla al centro» e a decidere definitivamente [illegible] la Suprema Corte di Cassazione. Continua quindi la navigazione della giunta comunale albenganese. Il Polo delle Libertà e la Lega, che speravano [illegible] ribadita l'incompatibilità del sindaco, affermano: «Nonostante il procuratore generale abbia chiesto la conferma della sentenza del tribunale di Savona, che il 17 dicembre aveva dichiarato decaduto Viveri dalle cariche di sindaco e di consigliere comunale, la Corte di Appello ha accolto la tesi di Viveri. Accettiamo [illegible] la decisione, senza ripetere le polemiche che Viveri aveva ritenuto di sollevare nei confronti del Tribunale di Savona che gli aveva dato torto. Restano, comunque, valide le motivazioni che hanno indotto a fare questa scelta: pur nel rispetto di tutte le regole del garantismo e [illegible] principio di innocenza, ai cittadini resta il legittimo dubbio se po[illegible] amministrare con serenità un sindaco che si trova in tante e tali situazioni giudiziarie e finanziarie». [r. sr.]

Da giugno rivoluzione nei parcheggi

«Gratta e sosta» anche ad Alassio

[illegible] Boero

ALASSIO

Dal primo giugno partirà la rivoluzione per i parcheggi cittadini: [illegible] in arrivo schede «Gratta e sosta», sbarre automatiche, casse «intelligenti» e personale (i cosidetti «palmari»). La gestione dei parcometri delle piazze e delle vie del centro è passato infatti alla società «Gestione servizi comunali Spa». Il progetto e la convenzione che affida alla «Gesco» il servizio per tre anni (con controllo dopo un anno da parte di una commissione), sono stati approvati durante l'ultimo consiglio comunale. Le tariffe orarie per i parcheggiatori [illegible]no più care per gli ospiti ma agevolate nei confronti dei residenti che usufruiranno una riduzione del 50 per cento rispetto alle tariffe attuali. I parcometri nelle piazze saranno in funzione tutti i giorni e non più solo nel fine settimana [illegible] adesso.

Rivoluzione nei parcheggi alassini

«Ci adegueremo, con l'installazione di apparecchiature moderne, alle città più all'avanguardia in tal senso. Certamente l'investimento è alto ma le tariffe saranno a mio giudizio contenute rispetto a quanto si paga nella maggi[illegible] parte delle città. La Gesco pagherà 500 milioni più iva al Comune oltre al 50 per cento degli incassi, in base alla quota di partecipazione dello stesso Comune nella società», ha spiegato Vincenzo Zarrillo, presidente della «Gesco spa», società che da diverso tempo si occupa del Palaassio e dell'organizzazione di eventi sportivi e di intrattenimento.

La tariffa oraria passerà da 1.000 a 2.000 lire per i non residenti e turisti e da 1.000 a 500 lire per i residenti. Le schede «Gratta e sosta» saranno in vendita da tabaccai, bar ed altri esercizi. I residenti, per ottenere l'agevolazione prevista, dovranno esibire numero di targa e tipo di auto. Oltre alle piazze dove è già in funzione [illegible] parcometro, si pagherà anche in via Dante, da via Cavour a via Torino. L'elenco dei parcheggi a pagamento (ognuno con cassa che accetterà non solo monete ma tutti i tipi di banconote, carte di credito e bancomat) comprende le piazze Monsignor Della Valle, Stalla, Partigiani, Paccini, piazzale Loreto, passeggiata Cadorna e [illegible] Dante. Per la gestione ottimale dei parcheggi verranno assunti anche alcuni «palmari» dotati di macchinette per i biglietti.

Dopo un anno di «prova», un'apposita commissione composta da funzionari comunali valuterà [illegible] è andata la gestione e potrà anche decidere di rivedere o fermare il progetto.

Un rappresentante dei cittadini ora è in Camera di commercio

L'Assoutenti cresce ancora

Aperti nuovi Sportelli dei consumatori

LOANO

E' un bilancio più che positivo quello ottenuto, negli ultimi anni, dall'Assoutenti-Sportello del consumatore di Loano presieduta da Gianluigi Toboga. E' lo stesso Toboga a presentarlo [illegible] alcune [illegible] sempre in difesa [illegible] cittadino: «Abbiamo raggiunto i 500 associati nei vari comitati cittadini locali sorti per la difesa del consumatore. All'Assoutenti aderiscono il comitato [illegible] Toirano a Ceriale, di San Giorgio e di Bastia ad Albenga, di Vendone, della Val Varatella, degli utenti trasporti pubblici di Savona. Lo Sportello del consumatore è operante a Loano ma ne è [illegible] aperto uno anche a Ceriale e [illegible] nuovo sportello sarà aperto nei prossimi mesi ad Albenga».

L'attività dello Sportello e dell'Assoutenti spazia in tutti i settori che riguardano [illegible] tori e cittadini. Dal turismo (le lamentele sono in aumento) ai [illegible] pubblici, dai rapporti con le amministrazioni ai [illegible] banche. Con l'entrata nella giunta della Camera [illegible] commercio di un rappresentante dell'Assoutenti i consumatori hanno rafforzato il loro potere contrattua[illegible]. «Un lavoro enorme, spesso sconosciuto ma in difesa dei cittadini», conclude Gianlugi Toboga. [a. r.]

«Assunzione clientelare»

Daniele Pedemonte, consigliere comunale del gruppo indipendente, ha inviato al sindaco Giacomo Accame una interpellanza dove chiede chiarimenti [illegible] q[illegible] starebbe succedendo a palazzo Golli. «Mi è stato riferito che la giunta comunale è in procinto di rivedere la pianta organica del Comune e, precisamente, di [illegible] un posto di ottavo livello in area tecnica o all'ufficio tecnico. Corre voce che tutto questo sarà fatto per creare il posto ad una persone che, a quanto mi risulta, è "parente" [illegible] assore comunale. Per questo chiedo di [illegible]tire queste voci in quanto si tratterebbe di metodi da Prima repubblica che Lei, da leghista "doc", ha sempre combattuto». L'interpellanza sarà discussa [illegible] prossimo Consiglio comunale ma dalla maggioranza [illegible] già arrivate le prime sdegnate smentite. [a. r.]

Lottizzazione a Noli

Niente villette sulle chiare a Cian da Crava

NOLI. «La maggioranza del sindaco Niccoli, nella foga di voler approvare ad ogni costo la lottizzazione "Cian da Crava" non si è nemmeno resa conto che l'urbanizzazione non poteva es[illegible] effettuata per una legge della Regione. Così, alla fine, ha dovuto ritirare questo punto dalla discussione»: a commenta[illegible] la vicenda è Antonio Bonora, segretario comprensoriale dei Ds. Spiega Bonora: «La lottizzazione da 7 mila e [illegible] metri cubi dovrebbe sorgere sulle alture di Noli, in una zona devastata dagli incendi nel 1975, 1988 e 1998. La maggioranza si è dimenticata che la Regione parla di questa zona come di "bosco". Può sembrare una banalità ma la legge dice che nelle zone boscate percorsa da incendi non si può edificare prima che siano trascorsi 15 anni dal passaggio del fuoco. Ovvio, quindi, che in quella [illegible] per un po' [illegible] si costruirà». (a. r.)

Indagini a Loano

Nessuna traccia dei rapinatori della banca

LOANO. Nessuna traccia dei due rapinatori che martedì mattina hanno messo a segno un colpo all'agenzia di Loano del Banco di Roma. I due, venticinque anni circa, vestiti di scuro e armati di pistole, sono fuggiti dopo la rapina a bordo di una moto da enduro.

Le ricerche di polizia e carabinieri non hanno portato a [illegible]ssun esito nonostante i numerosi posti di blocco. Le indagini sono rivolte verso la malavita locale. Il bandito che è entrato in banca (aveva in testa una parrucca rossa per nascondere i tratti somatici) è stato videoregistrato dalle telecamere a circuito chiuso dell'istituto di credito. Proprio grazie alla registrazione gli "investigatori hanno ora in mano [illegible] identikit preciso del malvivente ma è ancora presto per sapere se [illegible] tratta [illegible] giovane della Riviera e se, invece, è un rapinatore venuto da fuori zona. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Bimba morì a Calice aperto ieri il processo

Si è aperto ieri a Genova in corte d'appello il processo per la morte di Pamela Benne, [illegible] la bimba che nel settembre '90 a Calice morì schicciata sotto il portellone [illegible] furgone [illegible] Carisa. Sott'accusa, per omicidio colposo, ci [illegible] l'ex dirigente generale della banca, due dipendenti e costruttore e prog[illegible] del [illegible]. L'udienza è stata aggiornat al 21 giugno. [f. p.]

ALASSIO

Un incontro ai Salesiani sui problemi dell'infanzia

«Lo sviluppo morale nel contesto relazionale e socio-culturale dall'infanzia all'adolescenza». [illegible] parlerà domani alle 20,45 nell'auditorium della scuola «Don Bosco» ad un incontro della «Scuola per genitori». [m. br.]

[illegible]

Una [illegible]rica [illegible] spalle del porticciolo

La polizia municipale ha individuato, nella [illegible] il porticciolo, un'area adibita abusivamente allo stoccaggio di rifiuti. Il titolare dell'area è stato denunciato. Altre due discariche abusive a cielo aperto [illegible] individuate dagli agenti sulla verde collina alassina negli ultimi giorni. [r. sr.]

[illegible]

[illegible]ni à qualche problema per le raffiche di vento

Tetti di baracche scoperchiati ed insegne divelte: le raffiche di [illegible] di martedì notte hanno provocato diversi danni in particolare nelle zone del vicino entroterra della Piana albenganese e cerialese. [r. sr.]

Per il riciclaggio

Villanova potenzia il servizio raccolta [illegible] ri[illegible] ur[illegible]

Il sindaco di Villanova Pietro Balestra punta al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi [illegible] e del riciclaggio per adeguarsi al decreto del ministro Ronchi

VILLANOVA. Per seguire la legge, salvaguardare l'ambiente e risparmiare. Con questo motivazioni l'amministrazione comunale collocherà ottanta nuovi contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata a Villanova e nelle sue frazioni. Il riciclo, per il risparmio [illegible] prime e [illegible] diminuzione [illegible] quantità da smaltire nelle discariche sono [illegible] effetti in questo momento gli obiettivi quali mirano tutti i comuni che d[illegible] sottostare al decreto Ronchi. «Inizieremo il servizio di raccolta differenziata posizionando nuovi cassonetti per la raccolta della carta, della plastica e del vetro. Riteniamo che questo servizio sia anche utile per la salvaguardia dell'ambiente e per il [illegible] dei costi di smaltimento. Le discariche liguri sono in via di saturazione ed in breve tempo non potranno più ricevere altri rifiuti, alla loro chiusura dovremo trovare nuove aree in altre regioni con [illegible]tabili aumenti dei costi», ha detto il sindaco di Villanova Pietro Balestra. E ha aggiunto: «Non potremo però ottenere risultati positivi senza la collaborazione dei cittadini». [m. br.]

Accolte le richieste degli agricoltori di Albenga

Ora l'Iva è più «leggera» per le piante aromatiche

Il ministero [illegible] Finanze ha [illegible] colto lunedì la richiesta della Confagricoltura per la riduzione dell'aliquota Iva, [illegible] 10 al [illegible] cento, sulla vendita delle piante aromatiche in vaso. E' stata questa un'attesa risoluzione, capillar[illegible] sostenuta a livello locale e nazionale dalla confederazione, in seguito al decreto del 16 [illegible]gio [illegible] che lasciava aperte [illegible] interpretazioni.

«Ci siamo dati da fare subito per avere l'aliquota al [illegible] per cento anche per [illegible] cessioni di piante aromatiche destinate alla piantagione e all[illegible]ornamento e non solo per le piante allo stato vegetativo di basilico, rosmarino e salvia come [illegible] stabilito. La [illegible] battaglia è partita a livello locale ha interessato la Confagricoltura a Roma e [illegible] il ministero delle finanze che ha adottato la risoluzione 21 [illegible] 28 febbraio, accogliendo la [illegible] specifica richiesta e risolvendo il problema», ha spiegato il direttore dell'Unione provinciale agricoltori di Savona Antonio Micheluc[illegible].

La modifica comporta ora una maggiore chiarezza per gli agricoltori in merito all'Iva sulle piante in[illegible]. «Viene infatti ripristinato [illegible] equilibrio ed eliminate le difficoltà sorte in questi mesi [illegible] agricoltori ed acquirenti. A seconda dell'interpretazione ci si è mossi in maniera differente. Coloro che hanno[illegible] frattempo applicato un'aliquota diversa dal 10 per cento possono semplicemente fare una nota di variazione», ha aggiunto Antonio Michelucci.

Attualmente oltre [illegible] due aliquote ormai allineate al [illegible] per cento rimangono l'aliquota Iva al 4 per cento per la vendita di basilico, rosmarino e salvia destinati all'alimentazione ed al 20 per cento per le piante aromatiche utilizzate in profumeria, in medicina e nella preparazione di insetticidi antiparassitari e simili.

Il direttore Upa Antonio Michelucci

Buone notizie sembrano arrivare anche dal settore della vendita [illegible] margherita. La commercializzazione e l'esportazione inizia solo adesso ed è presto per stabilire una precisa risposta del mercato, comunque le previsioni sembrano buone. «La campagna inizia adesso ma col piede giusto, stando ai primi commenti. I coltivatori dimostrano di [illegible] almeno in parte[illegible] soddisfatti. Tra 15-20 giorni e per tutto il mese di aprile [illegible] nel vivo delle trattative. Un bilancio completo potremo farlo solo a metà maggio», ha commentato Sandrino Vio, della Coldiretti e direttore della Flora. [m. br.]

Quando la guiderai capirai che le parole non bastano.

Classe E Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
Sede: Via Piemonte - ALBENGA (SAVONA) - Tel. 0182/21100
Filiale: Via Nizza, 59/R - SAVONA - Tel. 019/862220
Filiale: Via Pietro Agosti, 188 - SANREMO - Tel. 0184/591444

Mercedes-Benz

BCSD/Arcy

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, hai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampaln card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut.Min.Ricr. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA

«Sono in grado di ospitare qualsiasi tipo d'intervento» assicura il primario

A Cairo altre due sale operatorie

In attività da oggi nella nuova ala ospedaliera

Lucia Baricco

CAIRO M. Da oggi il reparto Chirurgia dell'ospedale di Cairo Montenotte può contare [illegible] al[illegible] due sale operatorie, ospitate [illegible] ala della struttura sanitaria. Sale munite di due lampade sciolittiche e letti operatori che hanno comportanto un investimento complessivo dai [illegible] ai 500 milioni. E già nella giornata di oggi sono previsti [illegible] decina di interventi chirurgici.

Insomma, dopo la sospensione temporanea durata dieci giorni per permettere l'ultimazione degli ultimi lavori, le sale operat[illegible] sono nuovamente in funzione. «Giorni in cui, tuttavia, [illegible] si so[illegible] verificati trasferimenti e "esodi" di pazienti in altri ospedali», spiega il primario, Andrea Piccardo, da [illegible] anno alla guida del reparto.

Aggiunge: «Ora [illegible] sale [illegible]eratorie [illegible] degne di ospitare qualunque chirurgo italiano e possono venire utilizzate per tutti i tipi di interventi». Non solo, ma oltre alle due sale ne è stata allestita una di emergenza al Pronto soccorso, in maniera tale da garantire un servizio capillare.

Soddisfazione, dunque, fra il personale medico e pramedico di Chirurgia, in questi giorni indaffaratissimo [illegible] solo perchè impegnato nella normale attività sanitaria, ma sino a poche [illegible] fa anche alle prese con gli ultimi accorgimenti perchè tutto [illegible] sia pronto. E nei corridoi [illegible] negli [illegible] [illegible] reparto si respira un'atmosfera di grande [illegible] Un risultato, senza dubbio importante, vissuto quasi [illegible] si trattasse di una vittoria.

Dice il dottor Piccardo: «Intendo ringraziare pubblicamente il direttore generale dell'Asl, Davide Amodeo, e il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro, per aver concesso alla popolazione della Val Bormida di poter usufruire [illegible] sale operatorie di prim'ordine».

[illegible] non è l'[illegible] novità che si profila all'orizzonte. Entro un mese, infatti, verranno apportate una serie di piccole modifiche di carattere stutturale [illegible] entro aprile-maggio, il reparto verrà trasferito [illegible] nuovi locali, lasciati liberi da Medicina e dove sono ormai ultimati gli interven[illegible] di ristrutturazione. Trenta i posti letto, e ogni stanza ospiterà da due [illegible] quattro pazienti. Una scelta per migliorare la qualità della degenza [illegible] garantire una migliore assistenza.

Posegue il primario, Andrea Piccardo: «Desidero inoltre ringraziare i medici e la gente che mi hanno dimostrato grande solidarietà, permettendo in tal modo di creare [illegible] profondo affiatamento».

E, ricordando gli innumerevoli ringraziamenti [illegible] [illegible] ex pazienti, conclude: «L'ospedale di Cairo Montenotte è solo "fisicamente" di medie dimensioni, ma non ha nulla da invidiare alle grandi strutture ospedaliere».

Da oggi anche le due nuove sale operatorie dell'ospedale di Cairo sono in piena attività e garantiscono un ulteriore [illegible] di qualità alla struttura sanitaria della Val Bormida

[illegible] il volontariato

La benemerita attività di circoli e associazioni

CAIRO M. Attorno all'ospedale di Cairo Montenotte, ormai da tempo, gravitano gruppi [illegible] associazioni di volontariato che [illegible] la l[illegible] opera offrono un aiuto concreto all'attività della struttura. Il circolo «Pablo Neruda», presieduto da Elio Ferrini, [illegible] recente ha donato al reparto Chirurgia un insulfatore, apparecchiatura importantissima e costosissima. Non solo, [illegible] l'associazione «Amici di Omar Bacino», attraverso una raccolta di fondi, è riuscita ad acquistare un bisturi ad ultrasuoni, strumento all'avanguardia sotto il profilo tecnologico utilizzato per «saldare» i tessuti.

«Due donazioni [illegible] grande importanza anche per quanto riguarda [illegible] programmazione del lavoro e la formazione professionale», ricorda il primario di Chirurgia Piccardo. E aggiunge: «Donazioni per le quali ringrazio il circolo [illegible] l'associazione e che confermano lo spirito di collaborazione instauratosi tra i gruppi di volontariato e la struttura ospedaliera».

La Val Bormida non è certo [illegible] ad iniziativa di questo genere. Come [illegible] ricorda[illegible], solamente per citare alcuni esempi, l'Avo [illegible] l'associazione «Guido Rossi» che [illegible] occupa dei malati terminali? Senza naturalmente contare altri gruppi che ogni anno raccolgono fondi per finanziare programmi di ricerca e acquistare nuove apparecchiature mediche. [l. b.]

Lavoro a ritmi ridotti nella vetreria

Altare, oggi vertice sindacati-Bormioli

ALTARE. Incontro oggi, [illegible] inizio alle 15 nella sede dell'Unione industriali, tra la direzione della «Rocco Bormioli Casa» di Altare e i rappresentanti del sindacato. Una riunione per fare il punto della situazione soprattutto in riferimento ai programmi annunciati mesi fa dall'azienda.

Spiega Pino Congiu della Uil: «Secondo quanto stabilito, a febbraio si sarebbe dovuti tornare a produrre su tutte le 8 linee, ma [illegible] oggi [illegible] continua a lavorare [illegible] 5». Prosegue il sindacalista: «Una riduzione che è stata determinata da problemi [illegible] mercato e da un periodo particolarmente delicato che sta attraversando lo stabilimento». Un problema che ha determinato il ricorso alla Cassa integrazione per circa un centinaio di dipendenti, su un totale di 300 lavoratori.

E proprio per esaminare la situazione e conoscere le prospettive dell'azienda vetraria, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto la convocazione dell'incontro fissato oggi pomeriggio.

Intanto, sempre in tema industriale, si attendono sviluppi sulla trattativa per l'acquisizione dell'Ilsa [illegible] Carcare, la fabbrica di ceramiche chiusa [illegible] seguito ad una crisi del settore e a fronte di investimenti miliardari. Trattativa che, a quanto pare, dovrebbe concludersi entro le prossime settimane. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Fuori pericolo al Gaslini il bimbo caduto in casa

Migliorano le condizioni del bimbo di 2 anni [illegible] mezzo caduto l'altro ieri mentre stava giocando [illegible] casa. Il piccolo, che ha battuto violentemente il capo, era stato trasportato al S.Paolo e, poi, in elicottero trasferito al Gaslini. [l. b.]

MILLESIMO

L'addizionale Irpef fissato allo 0,2 per cento

L'Ici rimarrà invariata, la tassa sui rifiuti subirà un aumento del [illegible] per cento, mentre l'Irpef è stata fissata allo 0,2 per cento. E' quanto deciso [illegible] Consiglio comunale che, con il voto contrario della minoranza, ha approvato il bilancio di previsione che pareggia a 7 miliardi e mezzo. [l. b.]

CAIRO

Il libretto sanitario per i dipendenti Acna

I cassintegrati dell'Acna verran[illegible] sottoposti, [illegible] richiesto da loro stessi, a controlli medici a cadenza regolare e potranno ottenere il libretto sanitario. [illegible] ha assicurato l'azienda in un incontro [illegible] i rappresentanti delle Rsu. [l. b.]

Seduta fiume del Consiglio comunale: l'Ici sale [illegible] 6,3 per mille

Carcare, due nuovi assessori

Alla Pubblica istruzione e allo Sport

CARCARE

Consiglio comunale-fiuma, quello svoltosi l'altra [illegible] In discussione [illegible] punti. Ma l'attenzione [illegible] naturalmente puntata sulle tariffe relative [illegible] servizi. L'Ici subirà un aumento e passerà dal 5,5 al 6,3 per mille, mentre la tassa sullo smaltimento dei rifiuti salirà del 15 per cento. L'addizionale Irpef è [illegible] fissata allo 0,2 per cento, mentre la tariffa per il servizio idrico sale di 1,5. Diecimila lire in più all'anno, poi, per il trasporto scolastico [illegible] [illegible] aumento del 10 per cento per il servizio mensa, ma solo per le famiglie che hanno un reddito annuo superiore ai [illegible] milioni.

Aumenti contro [illegible] hanno polemizzato i consiglieri di minoranza che hanno chiesto tagli alle spese, ad esempio, in merito alle indennità di carica. Spie[illegible] il vicesindaco Angela Nicolini: «Gli aumenti sono stati necessari [illegible] fronte della riduzioni delle entrate e per evitare tagli di alcuni servizi».

Prosegue: «Per quanto riguarda le indennità di carica, sono in vigore quelle stabilite dalla legge, e rimarranno invariate sino [illegible] quando verrà emanato il nuovo decreto. A quel punto apporteremo una riduzione del 35 per cento». [illegible] Consiglio comunale [illegible] poi approvato il bilan[illegible] di previsione che pareggia a [illegible] miliardi e [illegible] milioni, cifra cui andranno ad aggiungersi 15 miliardi di spese di investimenti.

Infine il sindaco, Franco Delfino, [illegible] nominato due nuovi assessori. Maria Teresa Gostoni si occuperà della Cultura e della Pubblica Istruzione, mentre Alberto Castellano è il neo assessore allo Sport. [l. b.]

ALTARE

Consiglio comunale baby?

Istituire un Consiglio comunale dei ragazzi. La proposta avanzata dal consigliere minoranza Carla Zicari, [illegible] stata accolta l'altra [illegible] dal sindaco Idalda Brondi, che prenderà contatti per dar avvio alle pratiche. Si tratta della prima iniziativa di questo genere in Val Bormida per dar voce ai giovani. Nel corso del Consiglio inoltre, sempre su proposte della minoranza sono state approvate alcune altre modifiche allo Statuto comunale. Spiega la Zicari: «Con tali variazioni, il segretario presterà assistenza giuridica ai consiglieri e verrà riconosciuta la responsabilità amministrativa degli amministratori e dei dipendenti». Acceso dibattito, poi, sull'adeguamento delle prescrizioni espresse dalla Provincia per quanto riguarda gli interventi di iniziativa privata del Piano regolatore generale in località Pallarè. Argomento in merito [illegible] quale la minoranza ha espresso voto contrario. [l. b.]

Tre anni fa la morte del poeta altarese: domani una messa di suffragio

Un comitato per ricordare Capasso

Le iniziative culturali dedicate al celebre letterato

ALTARE

Il 3 [illegible] del 1997 moriva, a Cairo, Aldo Capasso, poeta, filosofo, saggista e cantore della Val Bormida. Già negli Anni Trenta il suo [illegible] aveva risonanza in diversi Paesi europei e si trova da [illegible]po nelle enciclopedie e [illegible] dizionario Larousse. Aldo Capasso ha lasciato il ricordo [illegible] [illegible] erudito, semplice, disponibile, scopritore [illegible] talenti in arte [illegible] letteratura. Profondamene buono, era intransigante nella difesa delle sue scelte culturali. Capasso fu il primo critico di Quasimodo, il primo «prefattore» [illegible] Fasolo, Laiolo, Caproni [illegible] Guido Zavanone.

Negli Anni '50, nella giuria del Premio Vado Ligure, si è battuto con la corrente del Reali[illegible] lirico di cui [illegible] capo e teorico, per far [illegible] [illegible] merito di Fabbri e Treccani, ai primi passi, e del giovanissimo critico Dario Martini, diventato poi eccellente giornalista e drammaturgo.

Il poeta Aldo Capasso

E domani, nel [illegible] [illegible] sario della [illegible] morte, Aldo Capasso verrà ricordato [illegible] [illegible] riservato. Per volontà della famiglia sarà celebrata a Savona una [illegible] di suffragio nella cappella della parrocchia S.Maria Giuseppe Rossello da don Giovanni Farris, docente universitario e il più grande conoscitore dell'opera dello scrittore. Don Farris, inoltre, è consigliere del Comitato promotore, fondato dalla vedova, scrittrice afro-caraibica, per coltivare la memoria di Capasso. Del comitato fanno parte Dario Martini, Giorgina Grenni, Silvana e Giorgio Brondi, Paolo Occhi, Alfio Minetti, Clara Montomoli, Alvaro Sazzano, Filippo Giusto, e al posto di Elio Moraglio, scomparso di recente, Anselmo Restagno.

Per l'estate sono previsti concerti [illegible] la partecipazione [illegible] Massimo de Franceschi e il suo gruppo d'archi. Seguiranno due mostre, una delle quali allestita a fine giugno al Kursaal di Loano, curata da Florette Morand Capasso, da 32 anni Cavaliere dell'Ordine nazionale delle Arti e delle Lettere della Repubblica francese. [l. b.]

La minoranza se ne va

Cengio, sul caso Ici e la vicenda Acna esplode la polemica

CENGIO. I consiglieri di minoranza del ppi di Cengio hanno abbandonato l'aula consigliare in segno di protesta. Spiega il capogruppo Ezio Billia: «Il rapporto di fiducia che noi avremmo voluto instaurare è [illegible] disatteso. L'ultima "chicca": non siamo stati informati che l'Acna ha versato i 221 milioni mancanti di Ici». Prosegue: «Dopo un mese di tea[illegible] [illegible] cui venivano minacciate le dimissioni dell'amministrazione, per il fatto che non si intendeva gravare la pressione fiscale sui cittadini [illegible] si profilava una gestione commissariale, la farsa è finita». Conclude Billia: «La maggio[illegible] ha deciso di aumentare [illegible] tasse facendo così pagare [illegible] contribuenti colpe di certo non loro». Voto contrario sugli aumenti da parte del capogruppo Loris Romano che, in merito alla questione dell'Ici, ha parlato di «mancanza di informazione e collaborazione». [l. b.]

Si balla con la musica Anni '80 e '90 all'Horus, live di Pestelli al Caprice

Notte maliziosa con la lap dance

Show sexy al Sinte e al Gasoline di Millesimo

Lap dance, musica Anni '80 e tanta musica dal vivo per la notte nei locali della provincia di Savona che anche al giovedì grasso offrono una lunga serie di proposte di buon livello per divertirsi e far trascorrere qualche ora in compagnia al popolo dei «tiratardi» che anima le serate invernali rendendo viva la città

Musica Anni '70 e '80 e latina alla maxidiscoteca Horus di Albenga, la «Tribù Latina» al Tropicana di Loano. Tanti appuntamenti [illegible] la musica dal vivo per ogni gusto e per ogni età. Ecco la guida alla notte del giovedì nei locali della provincia di Savona.

[illegible] Revival al Gilda al pomeriggio. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE [illegible] Musica dal vivo al Baraonda.

CENGIO Ritrovo sino a tarda ora al Veliero.

[illegible] Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

[illegible]IRO M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Bo Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

ALBISSOLA S. Ritrovo al Plunet dell'Oliveto (domani gara di play station).

SAVONA Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

[illegible]L. Ritrovi al Crazy Bull Café, al Daubaci con la musica del dj, al Nikaro e allo Zodiaco.

BERGEGGI Lap dance al Sinte Galushka di Portovado.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

[illegible] Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj. Dancing all'El Patio. Musica all'Agorà di Garra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper pub.

PIETRA L. Musica dal vivo alla brasserie Iguana. Ritrovi giovani allo Wave, all' Airone e al Dolphin's.

LOANO La «Tribù Latina» è di nuovo protagonista della notte al Club Tropicana. Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Fox) pomeriggi e serate danzanti. Live music con i «Born to drinck» al Doria in riva al mare. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

BORGHETTO Revival al salone delle feste. Videomusicali al Velvet.

[illegible] Musica e giochi con le freccette alla Risacca. Ritrovo all'Harley.

[illegible] Alla discoteca Horus si balla con la musica degli Anni '80 e '90 con dj. In funzione anche il settore latino e il ristorante-brasserie. Musica dal vivo con i Andrea Pestelli, omargante cantautore torinese, al Caffè Caprice. All'Eucaliptus disco pub con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jasmin' disco-pub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Piazzetta degli artisti e al John Smith Pub. Aperitivi e ritrovi per tutte le età al Napoleon (con la nuova gestione di Patrizia e Nazzareno), al Carpe Diem, al Caffè Noir, al Maxim, al Caffè d'Arbenga.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna musica dal vivo assieme alle tradizionali portate di specialità mediterranee. Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live con blues, rock e punk al Victorian Pub. Nando Rizzo suona dal vivo al Cabaret. Ritrovi giovani al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Café e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

[illegible] Liscio e revival [illegible] i Mirage al Timone. Ritrovi al Mato Mua, al Samarcanda al Cafe De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

S.BARTOLOMEO Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO M. Discobar revival all'Acqua Salata.

[illegible] Ritrovo al Pacific Blue pub [illegible] videomusicali.

IMPERIA Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Ritrovo giovane al Wall Street Café. [a. r.]

GIOVEDI' JAZZ AL FILMSTUDIO

[illegible] l'«Ingauna [illegible]

Torna il consueto appuntamento del giovedì [illegible] il Filmstudio trasformato in jazz club. Alle 21, sul palco del locale, risale a grande richiesta l'«Ingauna Dixieland Brass Band», una formazione di [illegible] elementi diretti da Nino Calcagno. Della formazione, che si rifà all'esperienza del dixieland con grande uso dei fiati e della ritmica, fanno parte Fausto Rossi, Lucio Capobianco, Leo Lagorio, Antonello Ravera, Antonello Sbarra, Giovanni Piccardo e Marco Rizzo. Il concerto è alle 21. [s. p.]

Repliche da domani sino a domenica

Glauco Mauri a Savona diventa «Il rinoceronte»

Prima questa sera al teatro Chiabrera della commedia surreale di Ionesco

Stefano Pezzini

SAVONA

«Il rinoceronte» di Eugene Ionesco va in scena questa sera alle 21 al teatro Chiabrera. A portar[illegible] in scena è Glauco Mauri, regista e attore nel ruolo di Jean. Per Mauri [illegible] ritorno. Nel 1960, diretto da Franco Enriquez, Mauri calcò i palcoscenici nel ruolo [illegible] Jean e, l'anno successivo, si cimentò in quello di Bérenger. Fu quello spettacolo, grazie al grande successo [illegible] pubblico, che portò il surrealismo teatrale [illegible] Ionesco in Italia. In questa trasposizione il ruolo di Berenger è interpretato da Roberto Sturno.

Ionesco scrisse «Il rinoceronte» nel 1958 dietro un ricordo personale. Era professore di francese a Bucarest e, [illegible] l'adesione di tanti connazionali alla «Guardia [illegible] ferro», aveva assistito all'allucinante processo di nazificazione del [illegible] paese. Dall'episodio personale nasce «Il rinoceronte», commedia tesa, fortemente drammatica nei contenuti anche se non priva di paradossi e di bizzarri funambolismi surreali. Un apologo contro conformismo e massificazione, quasi una favola esopiana che parla della trasformazione degli [illegible] umani in orridi animali comuni. Qualcuno prima [illegible] ne preoccupa poi comincia a non farci più caso sino anche tutti sono trasformati in rinoceronti. Tutti ma non Béranger, pigro ma ostinato a voler rimanere uomo. L'allestimento di Mauri è un piccolo capolavoro, bravo lui e bravo Sturno a valorizzare l'umorismo [illegible] di Ionesco che, con il passare dei decenni, non accenna ad invecchiare ma resta sempre attuale. E questo, visto il tema del «Rinoceronte», è preoccupante. Le repliche venerdì, sabato e domenica sempre alle 21 mentre sabato alle 16 lo spettacolo va in scena per «Teatrogiovani».

Glauco Mauri dirige «Il rinoceronte»

Pezzuolo recupera la tradizione musicale

Stornellate classine in una videocassetta

ALASSIO

Ci voleva uno spirito inquieto come Santino Bruno Pezzuolo, bancario in pensione, ma da sempre poeta e cultore di cose e di tradizioni locali, a riproporre il dialetto [illegible] strumento dissacratore. E lo ha fatto, con la collaborazione del popolare Luciano Raita con la sua chitarra. Il tutto è diventato un video che [illegible] può visionare comodamente al televisore di casa.

Le registrazioni, una decina in tutto, sono state fatte presso la «Tv Baia del Sole» e sono state intitolate «I "ribattubastiu" nella parlata dei nostri nonni alassini». Così spiega la sua iniziativa Sandro Pezzuolo: «La storia del canto dialettale, a parte poche tiritere prese da altri dialetti e da me [illegible]erite nell'Alassio dei Nonni del Costa, nulla ha da indicare sino a dopo gli anni Cinquanta del secolo scorso». Il poeta aggiunge: «E' stato poi solo con la costituzione della Corale alassina ad opera dell'ingegner Giuseppe Arnaud, nella seconda metà del Novecento, che sono stati musicati i canti per coro alpino a quattro voci "A recamposo" con parole di Tommaso Schivo, "E ciumba e remme"(Mario Richeroi), "U berettin cun a balla" (Pezzuolo) e "Quand'u canta u rescignu" (Pezzuolo)».

Gli stornelli, salaci e irriverenti, demitizzano alcuni personaggi e luoghi comuni della vita locale. [r. sr.]

La copertina del video di Pezzuolo

Per sabato [illegible] domenica previste sfilate in maschera, carri [illegible] animazioni in provincia

Feste e coriandoli per il Carnevale

Veglioni di giovedì grasso a Cengio e al Milleluci

SAVONA

Ultimi giorni [illegible] i carnevali in provincia. Nel finalese i prossimi appuntamenti sono previsti a Borghetto Santo Spirito da venerdì a domenica. Si inizia venerdì sera al Salone delle feste con «Carnevalia[illegible] insieme». Sabato alle 15, alla Madonna della Guardia, «Borghetto Carneval 2000» con protagonisti i bambini. Ci sarà una grande pentolaccia oltre a musica, animazioni, sorprese. Domenica alle 15 in piazza Fermi, infine, «Festa di piazza nella città dei balocchi. Domenica festa anche a Spotorno. Conto alla rovescia per il Carnevale di Savona previsto sabato. Il programma: alle 11, ritrovo previsto di fronte alla sede dell'associazione «A Campanassa». Qui si formerà un piccolo gruppo di rappresentanza che sfilerà per le vie del centro storico. Alle 14 ci sarà la suddivisione dei partecipanti in tre gruppi per il raggiungimento dei punti di partenza dei tre cortei che sfileranno per le vie cittadine. A presiedere sarà, naturalmente, Ciccitulin.

Oggi alle 21 appuntamento anche con il Carnevale all'Unitre, alla sala del Milleluci di Legino. Organizzazione a cura del Comune, Zonta club e Provincia di Savona. Prevendite presso il teatro Chiabrera.

In Riviera l'appuntamento è per domenica. A Laigueglia la sfilata dei bambini coinvolgerà tutto il centro storico e le sue piazzette. Sfilata di carri e maschere ad Alassio, sempre domenica. A Cengio ballo in maschera, questa sera, nel salone delle feste [illegible] località Isole, a Cengio. Sul palco salirà l'orchestra «Gli amici della notte». Nel corso della serata verrà premiata la mascherà più bella. Domenica, poi, sfilata di [illegible] allegorici lungo [illegible] vie del paese. Festeggiamenti anche a Cairo Montenotte, dove domenica si svolgerà il tradizionale Carnevale storico dei rioni. Il sindaco consegnerà le chiavi della città a Nuvarin der Castò e alla sua corte.

Ad Albissola Marina due giorni di festa sabato 4 [illegible] in piazza Lombardia: una grande festa dal titolo «Per un pugno di coriandoli», domenica pomeriggio in maschera a Luceto. [a. p..]

Ultimi appuntamenti [illegible] le animazioni e le sfilate [illegible] maschera

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA
Il rinoceronte. ore 21 spettacolo con Glauco Mauri

[illegible] Tel 019-854627
La ceneri di Angela.
Ore 16, 19, 22
Lire 12.000, 8000 [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825714 7
The Beach
Or : 15,45, 18; 20,15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
American Beauty.
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Fine di una storia V M 14
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lire 12 000. [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563
Oggi riposo.
Or : 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Lire 12.000; 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Serata Jazz.
Orario. 21
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario: 15, 22,30
Lire [illegible] 8000, 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo
Ore 17

COLUMBO. Tel 0182-640 267
The beach
Ore 20,30 [illegible] (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16,30; 18,30)
Lire 10 000; 6000, 5000

ISTR. Tel 0182-640 427 7
La via degli angeli.
Orario 21
Lire 10 000; 6000, 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
Come le nessuno mai
Or . 21 [illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il mistero della strega di Blair
Ore 20,30. 22,30 (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 15; 17,30, 19)
Lire 10 000; 6000; 5000

VALLECHIARA.
Oggi riposo
Ore 16- 21 Lire [illegible] 6000

ARENA. Tel 504234
C'era un cinese in coma.
Or. 20, 22.15 Lire 10 000, 8000 6000

ORDENA. Tel 019-692 910
The beach Ore 21 Lire 7000

LOANESE. [illegible]
Colpevole d'innocenza.
Ore 20,30-22,30 Lire 10000-6000.

LUX.
Oggi riposo.
Ore 17- 21 Lire 6000 7000

TEATRO SASSELLO.
[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249
The beach
Or.: 20,30, 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30)

VERDI 2. Tel 019-97 249.
Il [illegible] [illegible] strega di Blair Or.: 20,45. [illegible] (nei prefestivi e [illegible] [illegible] spettacoli alle 15,10; 17; 18,50)

IMPERIA

[illegible]
venerdì 3 e sabato 4 **Il leone d'inverno**

[illegible] 0183-63871
Oggi chiuso

SMTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. [illegible]
Oggi riposo
Orario. 21

CAPITOL. Tel 0184-43440
CHIUSO

ODEON. Tel 0184-261855
American Beauty.
Orari. 20,30; 22.30

[illegible] Tel 0184-206049
CHIUSO

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Osse - L'assassino - di R. Orlando, regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. Donadoni Or. 20,30 Lire 45/31mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte - L'idiota - di F. Dostoevskij con G. Scarpati, L. Negrone, P. Sammataro, M. Musy e D. [illegible] Ore 20,30 Lire 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Anteprima di «Leggenda [illegible] di Jacopo [illegible] Varazze riscritta dal E. De Concini Ore 17 e 18 lire 25/18mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà - «Le cose - lesto e regia di L. Scognamo. Ore 21. Lire 15/12mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - «GUSTAVO MODENA» Riposo

CINEMA

America A: Insider

America B: The beach

Ariston 1: Il mondo ideale

Ariston 2: [illegible]

Cineplex: Porto Antico multisala [illegible] della strega [illegible] - Fine di una storia - - Toy story 2 - L'inglese - Colpevole d'innocenza - American beauty - Il mistero di Sleapy Hollow - Giovanna d'Arco - L'uomo bicentenario

Corallo multisala: Garage Olimpo - Il tempo dell'amore

Universale [illegible] [illegible] d'innocenza - Il mistero della strega di Blair - Toy story 2

Europa: Toy Story 2

Censite in un libro le aziende «verdi» della Liguria

Una guida all'agriturismo per le vacanze nella natura

ALBENGA

Fra i cambiamenti radicali (se non epocali) che hanno interessato l'agricoltura dell'entroterra il fenomeno dell'agriturismo costituisce un vero e proprio «gradino» epocale. Il fenomeno, legato sulla possibilità di unire al reddito dei campi e delle colline, anche quello proveniente da una parziale attività turistica, è iniziato all'inizio dell'ultimo decennio del secolo scorso ed è cresciuto quasi raddoppiandosi di anno in anno.

Ora siamo arrivati a quota 159 ed il numero è destinato a crescere (47 gli agriturismo della costa, 77 quelli della pianura e della collina e 35 quelli di montagna).

Per fare il punto di questo settore l'assessorato regionale all'agricoltura ha pubblicato un libro di 175 pagine, una vera e propria guida, che [illegible] la presentazione delle aziende agrituristiche [illegible] la descrizione del patrimonio naturale della Liguria. Il titolo del volumetto è «Tra terra e mare». Spiega l'assessore all'agricoltura Egidio Banti, che apre il volume con un excursus su «Quattromila anni di...politica agricola»: «Negli ultimi anni l'agricoltura [illegible] divenuta, grazie anche alle cooperative, ai percorsi di prodotto, alle valli del biologico ed a quelle del latte ed a molte altre iniziative, [illegible] vero rinnovato settore "primario", capace di trainare il rilancio e [illegible] riscoperta, anche turistica, di un territorio». Data la limitatezza della ricettività, i 160 agriturismo sono piccola cosa nei confronti dei quasi mille alberghi liguri, ma ci troviamo [illegible] fronte [illegible] [illegible] crescita destinata a durare nel tempo. Alcune delle relazioni al volume sono un contributo alla migliore e più approfondita conoscenza delle nostre terre. [r. sr.]

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA

COMPRENSORIO **monterosa ski**

Lo [illegible] Monterosa [illegible] sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, [illegible] LA [illegible]TÉ, GRESSONEY SAINT JEAN [illegible]ED ALAGNA. LA [illegible] PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL [illegible] DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

REGOLAMENTO

[illegible] ti regali un [illegible]te ne regali uno. In [illegible], hai diritto [illegible] Gressoney Monterosa [illegible] (tel. [illegible]) fino ad un numero massi[illegible] MONTEROSA [illegible]0 Card. [illegible] è [illegible]: basta ritagliare [illegible] dalle [illegible] da 6x1,5 litri di [illegible] minerale [illegible] l'Acqua di Vinadio (naturale, frizzante e [illegible] frizzante) [illegible] sulla tesser[illegible] rita[illegible] (vedi pagina). Alle [illegible] riceverai la MONTEROSA SKI Card e potrai subito regalarti un giornaliero [illegible], [illegible] stagione uno. La promozione è valida dal 9 [illegible] dal lunedì al sabato. [illegible] vuoi saperne [illegible] telefona all'Intoneve 012[illegible] 8 alle [illegible] oppure 0125-3031[illegible] 24 [illegible] le condizioni monterosa sono [illegible] della disponibilità e [illegible] MONTE[illegible]

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 5 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

[illegible] QUI LA [illegible] D'ACQUISTO

[illegible] LA PROVA D'ACQUISTO

[illegible] QUI LA [illegible] D'ACQUISTO

INCOLLA [illegible] LA PROVA

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, che ci [illegible] per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività [illegible] e/o promozionali di Fonti di Vinadio Vinadiosa del gruppo di appartenenza della clientela sulla quale [illegible] prodotti direttamente o tramite società terze specificatamente incaricate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o altri [illegible] promozione e vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario e altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. L'[illegible] dell'interessato deve [illegible] a ragioni di stampa. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/96, potrai [illegible] avere [illegible] in ogni momento e tali dati, richiedendo la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Frazione Bersezio - 12010 Vinadio (CN).

[illegible] [illegible]

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI [illegible] S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI 0171.868.433
UFFICI COMMERCIALE 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa..

Vincono una Flat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:

Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:

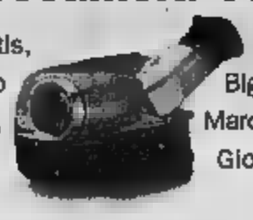
Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

• PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

• Videocamera Canon



1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

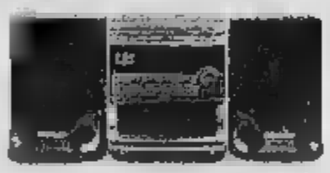
2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

• Tvc combi Philips

1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

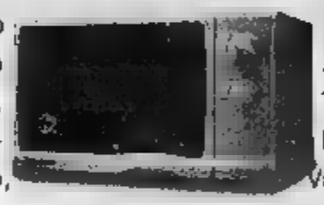
• Impianto HI-FI Philips



1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Demattels, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

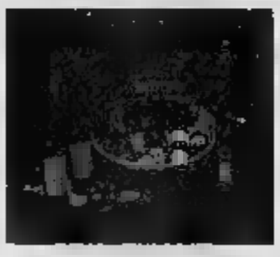
• Forno a microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Galdo, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

• Cesto Ardoino



1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Midzzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Balardi, Torino - Michelina Bella, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Lolero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE DI TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8,30 ALLE 19.00).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Tiene banco il caso-Imperia: è servito a poco l'intervento della Lega Calcio

Soldi arrivati, ma lo sciopero resta

Il portavoce Sbravati: «Soluzione parziale»

Luca Amoretti

Lentamente, molto lentamente, la vicenda dell'Imperia sembra avviarsi verso una soluzione, almeno per quanto riguarda la morosità della società nei confronti dei giocatori, tuttora in «sciopero». Ieri pomeriggio è finalmente arrivato nella sede di piazza d'Armi un funzionario della Lega, che ha consegnato agli atleti gli assegni con gli stipendi del mese di gennaio. Resta quindi ancora sospesa la questione delle retribuzioni dei mesi precedenti ed è palese l'insoddisfazione dei giocatori, come sottolinea il capitano e portavoce Michele Sbravati: «Ci è stato fornito un po' di ossigeno, ma il problema persiste, perchè si tratta di una soluzione solo parziale. Ci riuniremo con i compagni di squadra per prendere una decisione sulla possibilità di continuare la nostra astensione dalle prestazioni».

Replica l'amministratore unico dell'Imperia, Diego David: «Più di così, al momento, non possiamo fare per soddisfare le giuste pretese di atleti, tecnici e collaboratori. In cassa non c'è una lira (i dirigenti tengono spento il riscaldamento negli uffici per risparmiare, n.d.r.) e quindi la società non può certo far fronte direttamente alle retribuzioni dei calciatori. Faremo ulteriori pressioni sulla Lega, affinchè acceleri i tempi e provveda a sbloccare in fretta i molti crediti dell'Imperia». Sul futuro della società, sempre incerto, David non si sbilancia: «La città latita, manca completamente la volontà di intervenire a favore dell'Imperia e quindi diventa sempre più concreta la possibilità di cedere a società a gruppi «esterni», rischiando, purtroppo, di ripetere esperienze in passato già tristemente negative per l'Imperia. I precedenti storici sono infatti poco entusiasmanti, anche se le trattative in corso e le cordate provenienti da fuori città mi sembrano allo stato interessanti e serie».

Diego David delegato

Patric Panucci, un pilastro del Savona

Le savonesi

Così Samm-Vado e la Coppa Italia

Vado e Savona, due destini diversi, due partite con opposti stati d'animo. Rossoblù che rigiocano la partita con la Sammargheritese, mercoledì . Per il Savona, prossimamente impegno di Coppa Italia contro il Gravellona Toce.

Vado arrabbiato per bocca del portiere Rossano Cancellara: «Abbiamo uno stato d'animo al limite dell'agonismo e vogliamo giocare anche per vedere la nostra vera classifica. Ci hanno fatto scippo clamoroso, avrei voluto vedere qualche altra società al nostro posto. Sarebbe successo un finimondo, ne avrebbero scritto anche Topolino...Quando capitano certe se a turni dalla fine, pensi mal che il Vado è scomodo. Vogliamo dare uno smacco a chi ci vuol male poi queste voci di ulteriori penalità cercano solo di avvelenare il nostro ambiente. Ora la nostra paura è che, se dovessimo mai vincere contro la Samm e prima domenica col Fo.Ce. Vara, cosa si inventeranno di nuovo?».

Discorso opposto per il Savona: arriva l'impegno di Coppa Italia Nazionale contro i piemontesi del Gravellona Toce. Flavio Ferraro è preso in contropiede: «Non sapevo ancora nulla. Cosa penso? Mi incontrerò con il presidente Piro per valutare la situazione. Non conosco l'avversario ma io devo pensare in primis al campionato. E portare il Savona nel Cnd. In questo momento la rosa è ampia anche per gli infortuni, sarebbe meglio non disperdere le forze, anche perchè Vado e Fo.Ce. Vara sono sempre in agguato». [en. for.]

Qui Entella

Ecco il «verbo» del neo-mister

CHIAVARI. L'Entella riparte per la volta in questa stagione: dopo l'era Casarotto (9 giornate) e Vinazzani (20 giornate anche se solo 17 in panchina) tocca a Walter Allievi. All'ex giocatore professionista, classe '60, (ha giocato a Parma, Catania, Roma, Perugia, e allenato l'Olginatese nell'Eccellenza lombarda) trasferitosi dalla natia Seveso in Liguria per aprire un'attività commerciale (ha pasticceria a S. Margherita), il durissimo compito di portare l'Entella, attualmente terzultima, alla salvezza. Mercoledì ha conosciuto la squadra, ha diretto l'allenamento (molto duro e basato quasi esclusivamente sul lavoro atletico), ha confessato di non conoscere le avversarie: «Fatto che non mi preoccupa più di tanto, l'importante è che conosca la mia ed i miei giocatori conoscano me». E' terminata la telenovela degli argentini: restano in rosa con il difensore Neri e il laterale sinistro Sebastian Conti. (d. s.)

Capitan Sbravati, qui a sinistra, portavoce dell'Imperia nella vicenda-sciopero

LA SESTRESE

Caso-Villacidrese alla Caf

Oggi la sentenza, si spera definitiva, per Villacidrese-Sestrese, con i verdestellati a schierare due giocatori squalificati, ma con l'inghippo del turno infrasettimanale e della mancata comunicazione ai genovesi del tutto. Il presidente Claudio Gazzo ed i suoi collaboratori sono fiduciosi in merito alla risposta che arriverà da Roma. «Siamo sereni perchè sappiamo che tutto è stato fatto in buona fede. Nella peggiore delle ipotesi, e cioè che ci venissero tolti i tre punti conquistati sul campo, rimarremo ugualmente al comando». Per ieri pomeriggio era stata ipotizzata un'amichevole ad Alessandria, che poi è saltata. Oggi allenamento al «Macera» di Rapallo, domani rifinitura a Borzoli in vista dell'anticipo di sabato contro il Cuneo. Una delle ultime occasioni, per la Sestrese, di anticipare un match. Confermato infatti che il «Ferraris» non sarà più disponibile, quindi anche il derby Sestrese-Entella a calendario il 19 marzo si effettuerà alla «Sciorba» (g. s.)

BOCCE

Playout-salvezza inevitabili per Val Merula, Albisola e Rapallese

La Rovereto è ormai in salvo Voltrese, ancora un'incertezza

Manca ancora un verdetto nella massima serie delle bocce, perlomeno limitatamente alle cinque società liguri. Val Merula Andora nel girone A, Rapallese ed Albisola nel B conoscono già il loro destino: dovranno disputare i playout per evitare la discesa in B. Roverino unica ligure sicura di disputare anche nel 2001 la serie A, ancora in dubbio la posizione della Voltrese, che alla vigilia dell'ultima di campionato (prima dei playoff, nessuna ligure presente, i playout) deve amministrare il punto di vantaggio attuale nei confronti della Balangerese. E, curiosa, l'eventuale salvezza anticipata della società genovese potrebbe venire «consegnata» proprio da una ligure. Per il girone A, dopodomani è infatti in programma Val Merula (6)-Voltrese (14), con genovesi chiaramente favoriti, galvanizzati dal determinante successo ottenuto sabato scorso sui campi della Balangerese. Piemontesi (13) che affronteranno il trasferta l'Auxilium Saluzzo (18), formazione ormai certa della quinta posizione, e quindi poco motivata. E' prevedibile quindi una doppia vittoria per Voltrese e Balangerese, con i liguri che riuscirebbero a centrare la salvezza anticipata. Sempre nel girone A, ultimo turno della stagione regolare che prevede Sassi (9)-Pianezza (32), Autonomi Fossano (21)-Ferrero (25) e Dlf Asti (22)-Litorale (10). Nel B, Roverino (18) in festa si congeda sui campi della Rivolese (9), ed i frontalieri sulle ali dell'entusiasmo dovrebbero fallire l'appuntamento con i due punti. Derby ligure anche in questo gruppo, con Albisola (5)-Rapallese (12) che approfitteranno dell'impegno per preparare i playout. Poi Cumianese (13)-Tubosider (29), Nituri Auto (21)-La Perosina (21) e Brb (22)-Amici Chiavazza (20). [g. s.]

SERIE B

Spareggi, vince Carcare

La Boccia Carcare del presidente Arnaldo Pastorino ha vinto il primo round dello spareggio per il titolo regionale di B. Sul proprio campo il team della Val Bormida ha superato per 8-6 l'Armese al termine di una partita ben amministrata dai carcaresi. I punti sono stati conquistati da Ciuaglia e Petitti nella staffetta, nella coppia Leoncini e Piccardo, nella terna Patri, Marte e Pomi, mentre decisivo è stato Ressia nel pto (punto e tiro obbligato). Sabato trasferta rischio nella partita di ritorno ad Arma. La compagine della Val Bormida dovrà amministrare bene il vantaggio per poter uscire dal campo imperiese con il titolo regionale. Fondamentale nella partita di ritorno sarà la staffetta, l'esperienza di Notti e di Ressia potrebbe fare la differenza. La vincente andrà nella competizione nazionale per l'assegnazione dello scudetto di B. [r. p.]

CICLISMO

Il ceko Fadrny ha conquistato il successo, davanti due compagni di fuga. La cronaca

Giro della Riviera: stranieri scatenati

Ieri a Andora la prima tappa, oggi si replica a Loano

Guglielmo Olivero

Parla straniero la prima tappa del «Giro della Riviera Ligure delle Palme» andato in scena ieri sotto l'egida del Velo Club Alassio. I tre gradini del podio sono infatti occupati dai rappresentanti di sodalizi stranieri che si sono iscritti numerosi a questo appuntamento voluto fortemente dalla Fci e riservato ad Elite e Under 23.

La vittoria, e di conseguenza anche il primo posto momentaneo nella classifica generale, è occupato dal ceko Andrey Fadrny che ha coperto i 102 chilometri della in 2 21'26". Il portacolori della Mista 7 G.S. Mg Aqua Mema ha preceduto sulla linea d'arrivo il russo Sergiy Matveyev, uno dei più forti corridori presenti a questo appuntamento è componente del quartetto ad inseguimento campione del mondo. A 32" è arrivato Yaroslav Popovych (Vellutex Zoc) mentre il gruppo, arrivato con 56", è stato regolato da Agostino Spanu, portacolori della Ceramiche Pagnoncelli, una delle più forti compagini presenti a questa manifestazione.

Ben 144 sono stati i partecipanti alla gara condizionata da un forte vento che ha impedito, soprattutto nella prima parte, il concretizzarsi di fughe. Soltanto negli ultimi tre giri del circuito si è verificata la fuga decisiva di gli della Pagnoncelli che inutilmente hanno cercato di annullare il divario. Il terzetto di testa è rimasto unito ed è riuscito a mandare in porto la fuga. Ovviamente la classifica generale è destinata a subire profonde variazioni a partire da oggi con la seconda tappa, Loano-Loano, di 141 chilometri.

La tappa è da considerarsi la più dura delle tre giorni: il via alle 11,50 davanti al palasport (via Matteotti) anche se la partenza ufficiale verrà data alle 12 dalla via Aurelia. I corridori entreranno subito nell'entroterra ingaunо affrontando un circuito allestito tra Loano e Campochiesa da ripetersi per ben sei volte (dalle 12,30 alle 14). Poi sarà la volta di Cisano (14,14) e Zuccarello dove è fissato il traguardo volante.

La corsa attraverserà successivamente Castelvecchio di Rocca Barbena (14,30), Balestrino (14,47), Toirano (14,55), Borgetto (15) per ritornare a Loano alle 15,05. Quindi il Gran Premio della Montagna di Boissano (15,10) che precederà un doppio passaggio a Toirano (15,11-15,33), Borghetto (15,19-15,39) e Loano dove alle 15,34 è fissato, in via delle Caselle, il traguardo. Domani poi ultima tappa con la Pietra Ligure-Pietra Ligure di 111 chilometri

A Laigueglia in 1200

Più di 1200 corridori hanno dato vita alla edizione numero ventotto della «Settimana Amatoriale Laigueglia» organizzata dall'U.C.Laigueglia-Pro Bike. I corridori, per determinare le classifiche finali, sono stati suddivisi, in base al nuovo regolamento della Fci, in fasce di età. In quella compresa tra i 19 e 29 anni (la definita "Sports") è salito sul gradino più alto del podio il novarese Massimiliano Peruccio mentre al terzo posto si è piazzato Gabriele Davi del Team Cerati. Nella categoria «Master 2» (35-39 anni) ottimo secondo posto per Piero Sedaboni (V C.Olmo-La Bicicliссimo) che dopo una lotta iniziata fin dalla prima tappa ha dovuto cedere a Massimo Laguzzi, complice anche una doppia caduta nella tappa che prevedeva il passaggio sul Testico. Il grande protagonista della manifestazione è stato il milanese Mauro Ricciutelli del G.S. Mecair Milano che si è aggiudicato cinque tappe della manifestazione. [g. o.]

5ª TAPPA SAVONA GOAL 2000 GIOVEDÌ 2 MARZO 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 5 marzo 2000

1	SESTRI LEVANTE - SAVONA	
2	VADO - FO.CE.	
3	CAPERANESE - ALBENGA	
4	BUSALLA - LOANESI	
5	ARENZANO - CAIRESE	
6	- QUILIANO	

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica
Basket
Ciclismo
Volley
Sport acquatici
Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

REFERENDUM

Comincia scatenarsi la battaglia anche nelle discipline degli Olympic Golden, e per la Miss dello Sport

E' il momento dell'Edicola Peri e dell'Athena

«Roberto» guida il Savona-Goal, la Rari è prima nei settori giovanili

Alla quarta tappa si possono già trarre indicazioni preziose sulle classifiche degli Olympic Golden. Nati quale promozione per le discipline del «Nonsolocalcio» si aprono adesso anche al calcio Preferenze per la nuotatrice Valentina Ghione che ha fra gli sponsor l'Edicola Peri e il Media Guidobono, attuale leadership della Miss dello Sport. In questa graduatoria dell'eleganza e della gioventù si la ginnasta Silvia Mosca (voti dalla Fratellanza), Valentina Calcagno per il volley, ginnastica per Patrizia Tinti e per la pesca sportiva (edicola Peri) Daniela Ravera.

MISS DELLO SPORT 935 voti Valentina Ghione (nuoto); Daniela Ravera (pesca sportiva); Valentina Calcagno (volley); 130 Patrizia Tinti (ginnastica); 100 Mara Andima (basket); Silvia Mosca (ginnastica); Alice Dominici (sincro); 40 Alice Canepa (tennis), Stefania Miglietta (karate).

Savona Goal, il titolo è della Pellegrino

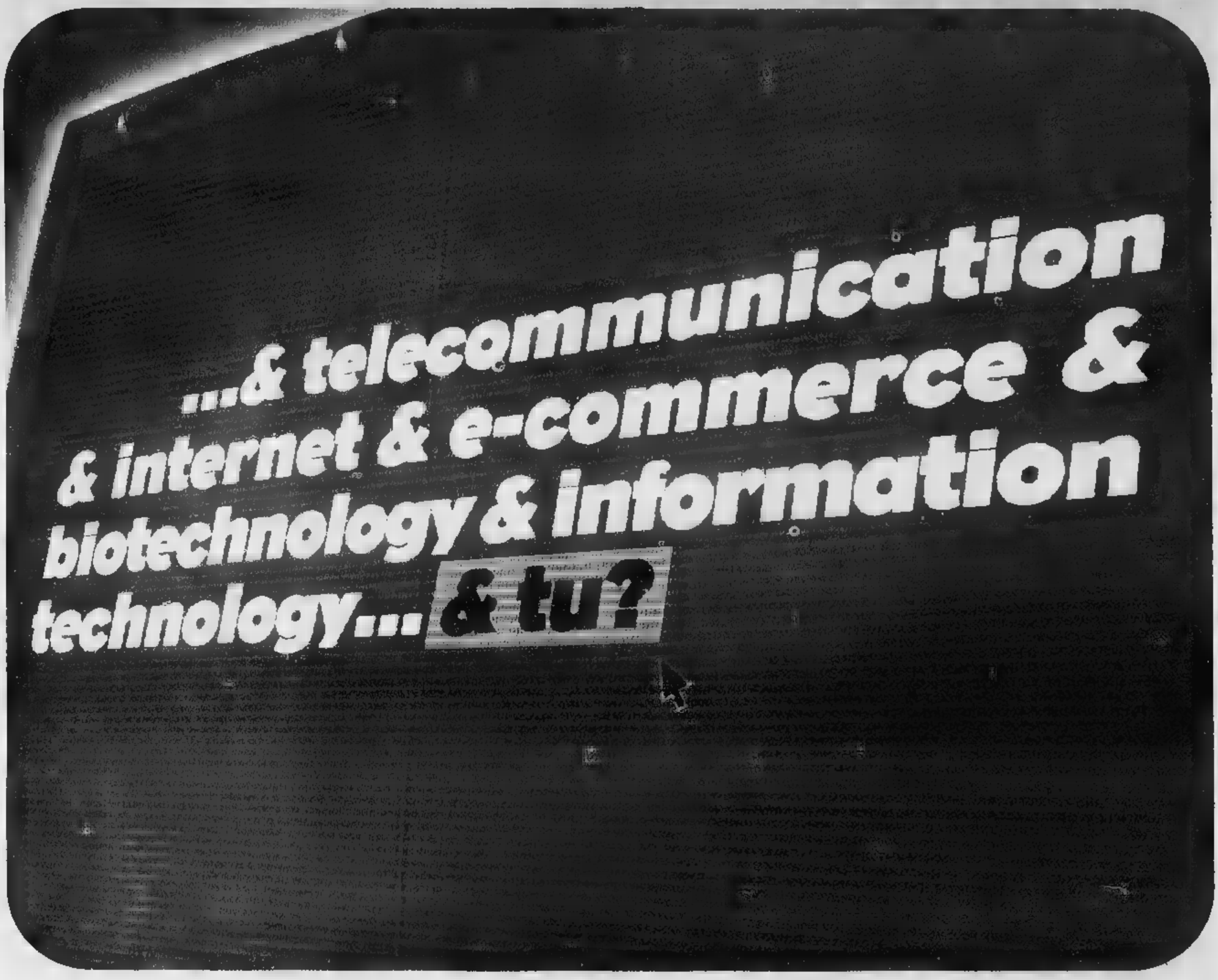
SETTORI GIOVANILI 540 Athena; 360 Legino; 340 Vbc Savona; 185 Polisportiva Quiliano; 150 Hockey Liguria; 120 Canoa Sabazia, Vado Fbc; 100 Loanesi Calcio; 70 Savona Calcio, Atletica Varazze; 50 Speranza, Savona Hockey, Veloce.

OLYMPIC GOLDEN Atletica leggera: Ilaria Rossi; Emanuele Esposito; Marco Prato; 10 Tomaso Gamaleri. Badminton: 280 Stefano Murgia. Bocce: 10 Mauro Benotto. Basket: 540 Valentina Bonfiglio; 280 Lima Matteo; Francesco Trotta; 50 Luca Gotta. Pattinaggio: 540 Elio Carrara; 70 Sara Polletti. Ginnastica: 60 Carlo e Giovanni Roetto. Ciclismo: Davide Gillardo; Bruno Elvis; 130 Marco Giuliano; 40 Claudio Lavagna. Canottaggio 20 Claudio Checchucci. Hockey: 260 Simone Pellegrino. Tennis: 80 Roberta Pedroni. Volley: 540 Anna Gaudino; 280 Irene Apicella; 260 Sara Polletti; 143 Alice Demelas e Martina Davi; 10 Pamela Lazzari. Sport Acque: 540 Gabriele Ghigliotto; 280 Aldo Bottone; 250 Davide Del Seno; 100 Cappucciati; Gemelle Taverna; 10 Sargiano. Calcio: 100 Alberto Sassi (Vado); 80 Alessio Salis (Legino). Intanto va ricordato che chi ricevuto la medaglia dorata con il collare biancorosso dedicata agli Olympic Golden '99, è invitato a rivolgersi a Nanni De Marco.

Dopo la quarta tappa questa la classifica generale, avvertendo i nuovi entrati che potranno accedere al «bonus» di 50 punti: per team e bar portare nuovi pronosticatori significherà anche non partire ad handicap. G.P. Scultori Orafi: 130 Roberto Peri; 120 Simo; Classe I Guidobono: 118 Edicola Quiliano; 116 Graz; 114 Tamino Coniglietti, Ilda Peri, Alice Zunino; 112 Toldo, Antonio Fazio, Ramona Pellegrino; 110 Rossana Mordeglia, Lama, Lorenzo Firpo, Domenico Minuto; Gaetano Bennati, Rik, Marcello Morelli, Franco Minuto, G.Luigi Biondi; 106 Mito, Anita Rossello, Paolo Sole, Giorgio Faggioni; 104 Ilaria Costa, Eli Lapergola, Tomaso Gazzolo; 102 Franco Peri, Valentina Doglio, Nura Morova, Tea, Lino Wazz; 100 Federica Ponte, Mimmo Minuto, Fiorenzo Bennati, Franco Giamello, Andrea Penna, Bruno Reposo, Zorro Boban Classi Guidobono, Pimpa, Santo Minuto; Claudia Bertola, Mauro Ciarlo, Franco Bennati, Roby e Gianni Bennati; 94 Giovanna Cazzullo, Marco Bennati, Classi III Guidobono; Rino Lupo, Giulio Battistella, Simone Basadonne, Alessio Bove, Paolo Ferro; 88 Nuccio e Piero Minuto, Paolo Ferrero, Anna Olivieri; 86 Otta, Luca Maiocchi, Francesca Ferraro; Anna Sole; Luca Repalino; 72 Pippolona Coniglietti. [n. d. m.]

Roberta Pedroni vola negli «Olympic»

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti ■ oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari ■ assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia ■ strategici per lo sviluppo futuro. Un prodotto dedicato ■ chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-3011 2011

Chiama per richiedere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

ŠkodaFabia

La [illegible]VII Classe. Da Škoda.

Nasce Fabia. Nasce [illegible] nuova classe di auto per una [illegible] classe di automobilisti, per chi cerca il comfort di berline di categoria superiore in [illegible] vettura compatta e dinamica. Fabia è la sintesi perfetta [illegible] stile, sicurezza e tecnologia. È un modo nuovo di concepire l'auto [illegible] di realizzarla, grazie [illegible] processi produttivi d'avanguardia. Venite a scoprirla dal Concessionario [illegible] voi più vicino, venite a scoprire la nuova classe. Da Škoda.

www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Venite [illegible] vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO 9002 CERTIF. N.12 [illegible]

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5

Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237 - Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 • Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

GARAGE MODERNO di GRIECO

Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33 594 - Fax 0324/237 007 - Crevoladossola VB

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

MIX p.r. Comunicazione - Realizzazione Marco Clerici

La vostra casa su misura!

Provate ad immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi.

Alcuni esempi di soluzioni

Alloggio 4 locali con doppi servizi

Alloggio 3 locali con servizi

RESIDENZA **NOVARA 2000** Via Pastore

Appartamenti di varie metrature - Uffici - Box - Motel Garden - Private - Ville

Costruzioni Generali S.n.c.

[illegible] della [illegible]

Tel.0321/36841

IL PRESENTE DISEGNO È PUBBLICITÀ INDICATIVO

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio Ballario

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita del piccolo crocefisso cinquecentesco sembra arrivata agli sgoccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, iscritto nel registro degli indagati l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il suo difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ha ancora ricevuto alcun invito a comparire, ma è interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' un atto dovuto, altro perché non si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, parte sua, ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Ribadisco di orgoglioso di offerto al Comune di Torino un prezzo di vantaggio quello che ritengo un capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera in argento è l'unico superstite 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e 200 milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è sentito Marzio Pinottini, docente di a Scienze della Formazione; tre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto a pezzi la perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Giancarlo Gallino, antiquario

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano si fanno riferimenti irrilevanti del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto della sabina») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta un capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontato al magistrato quanto aveva già anticipato nei mesi scorsi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse nei giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è stata poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna non era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo e non in argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di statue in bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per un importo non superiore miliardi ciascuna.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Greggio presidente della Cossatese

COSSATO. Città in festa con Ezio Greggio (foto): l'attore sarà protagonista di una giornata di sport spettacolo prevista per fine aprile, in occasione della sua nomina a presidente onorario della Cossatese. Il piatto forte della giornata sarà sul campo dello stadio Abate, dove si terrà un incontro di calcio tra gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese, squadra in cui avranno spazio anche le vecchie glorie. La manifestazione sarà caratterizzata pure dalla presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia la notizia e di altri personaggi a sorpresa. La giornata avrà anche carattere benefico: parte dell'incasso sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

Operazione antidroga 0 persone nei guai

AOSTA. Otto arrestati, un latitante, tossicodipendenti segnalati alla prefettura: è il risultato dell'operazione antidroga «Genie Over», portata a termine dai carabinieri Aosta, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'indagine è durata 4 mesi e ha portato a 9 ordinanze custodia cautelare in carcere per altrettanti giovani sospettati di aver spacciato droga nel centro della città.

Il Carnevale d'Ivrea entra nel vivo

IVREA. Oggi, Giovedì grasso, lo Storico Carnevale di Ivrea entra nel vivo. Nel pomeriggio il sindaco Fiorenzo Grijuela trasmetterà, consegnando la simbolica fascia tricolore, le insegne del «potere» al generale Biglia. Seguirà dal balcone del Municipio la lettura del proclama del Generale da parte del Gran Cancelliere, seguirà la sfilata a cavallo dei personaggi storici.

Racconigi, platani malati 15 sono da abbattere

RACCONIGI. Tre platani dello storico viale che porta al castello di Racconigi sono malati, di una rara forma di cancro che li condanna a morte certa e rischia di contaminare l'intera alberata vicino Parco reale: per questo saranno abbattuti i dodici esemplari a loro più vicini. L'operazione di bonifica costerà 80 milioni già stanziati dal Comune di Racconigi. Cifra elevata perché gli alberi andranno rimossi con tutte le radici, senza essere segati in loco per evitare che il male si diffonda e quindi bruciati. I platani vennero messi a dimora oltre 150 anni fa e formano uno dei viali storici più suggestivi del Piemonte. Successivamente venne allungato lungo la statale 20 con la messa a dimora di tigli.

L'8 marzo del «Più bello d'Italia»

GENOVA. Per la Festa della donna a Genova ci sarà anche un concorso di bellezza maschile. Si tratta della selezione provinciale del «Più bello d'Italia». Gli otto candidati si esibiranno la sera dell'8 marzo al Matilda Dinner Café davanti ad una platea di trecento donne. Altre due tappe del concorso sono previste in estate per scegliere i giovani per la finale provinciale.

Una targa ricordo a chi regala della terra

ORTA. «Donate terra al Comune, verrete ricordati con una targa». L'appello parte dal sindaco del paese, Fabrizio Morea, che si trova a fare i conti con l'endemica mancanza di spazio pubblico nel comune lacustre medioevale: per realizzare posteggi, ampliare i parchi giochi non c'è proprio nessuna disponibilità di aree pubbliche, ed il sindaco chiede aiuto ai privati.

da mese costretto a dormire in auto

ASTI. Da oltre un mese trascorre le notti sulla sua auto, una vecchia Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, in piazza Alfieri. Francesco Proietto, anni,(nella foto) bidello in una scuola elementare, è stato sfrattato per morosità: abitava in un alloggio dell'Inpdap a cui deve oltre 16 milioni. «E' vero, non pagavo l'affitto da tempo, ma purtroppo ho avuto una serie di disavventure». Un figlio in un centro di recupero tossicodipendenze, tristi vicende personali che lo hanno costretto a fare dei mutui in ha «Credo di avere diritto ad un alloggio popolare, ma purtroppo il Comune non mi aiuta». Dal Municipio ricordano che Proietto ha un reddito e quindi il suo caso non rientra tra le emergenze più gravi

Si disinnesca bomba isola Palmaria deserta

LA SPEZIA. Isola Palmaria, nel golfo della Spezia, oggi deserta per il disinnesco di una bomba d'aereo della seconda guerra diale, ritrovata l'altro ieri dentro una costruzione militare. Sono 38 le persone allontanate dall'isola prima dell'inizio delle operazioni, previsto per le nove del mattino. L'ordigno, di fabbricazione americana, pesa 1000 libbre, poco più di 453 chili.

Due musicisti «Nosferatu»

ALESSANDRIA. Proiezione particolare al cinema Kristalli del film muto «Nosferatu, il vampiro»: un duo di musicisti d'occezione sottolineerà con la sua esecuzione dal vivo i momenti più salienti. Enrico Intra e Tiziano Tononi si cimenteranno nel ruolo di tradurre le immagini in suoni: la pellicola, capolavoro di Friedrich Murnau che risale al '21, non certo di suggestione.

Loro si aggi la più fine del mondo

QUARONA. Un altro record per la Loro Piana, l'azienda tessile valsesiana leader nella produzione di altissimo pregio. L'industria di Quarona ancora una volta si è aggiudicata a Sydney la balla di lana più fine mai prodotta al mondo. Si tratta di un lotto di 99 chili di lana dalla finezza di 12,9 mic ed è la prima volta in assoluto che superata la soglia, fino a qualche anno fa, ritenuta invalicabile dei 13 micron. Il prezzo pagato è stato di 1250 dollari australiani al chilo, pari a 1 milione 560 mila lire. La balla di lana è stata prodotta dalla fattoria australiana Ash Windradeen di Pyramul e la Loro Piana (foto) non metterà produzione fino a quando reperirà una balla ancora più fine

DALLE DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

retroscena

Stefania Miretti

QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta oggi sulle spalle non solo una croce, ma vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sul Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreina Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, usa la parola «realismo», cosa che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il realismo non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine non se ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge lo scritto del professor Giovanni Romano: «Un che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archivi un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che oggi trova il suo naturale sfogo sotto elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione argangiano-marxiana si mette in luce mentre agli altri non restano che le briciole e qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che ha ereditato la bottega dal nonno arriva dall'industria, non è un esperto ma ha intuizione e voglia di osare, si proclama di sinistra mentre il grosso della categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che «è bravissimo», anche se poi arrivano i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderle, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, q a si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di consulenza. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande chiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare per 4 miliardi e 200 milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ha origini lontane In alto, da sinistra, **Federico Zeri** e **Romano**

Non tutti, da sè, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arrivai) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più potesse fare ciò che faceva lui». Che cosa esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto si guarda dal dirlo. Ma la teoria del complotto rosso si fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultimo a, venduto da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, «e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di sedici super-esperti: sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in pessimo stato da poter . «E' vero», replica serafico l'antiquario, fosse stato in condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così una persona, non si lascia senza un pezzo di pane . Io non ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente di niente». Si dispera Anna Camedda, 40 anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce raccomandate e cartoline nei palazzi del centro, tra corso Francia e via Cibrario. Si dispera perché le Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente sentenziato la ultima busta- paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani le aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere d'aumento non dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di corso Grosseto 425. A fine va a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questa e a quella cosa. Uno ci resta male, malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: nessuno m'ha detto niente». La signora Camedda, separata, un figlio vent'anni assunto con contratto di formazione lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutte delle «lire zero». addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che chiesto aiuto a un avvocato del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, l'è fatto spiegare dai suoi superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da marzo del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 di fila, ha incassato 400 mila lire più del solito.

La disperazione di Anna Camedda: «La Posta mi hanno lasciato senza una lira, non come farò prossimi mesi a pagare l'affitto e le bollette»

Scusi, non se n'era accorta? «Verumente no, nel senso che hanno cambiato il modo di versarci lo stipendio, in quel periodo, in seguito alla trasformazione delle Poste in Spa. Io non sono un'esperta di paghe, e non ho notato che le detrazioni Irpef erano calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che se quei soldi non mi spettavano debbo restituirli. mancherebbe altro, pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: milioni e mila lire». Ecco allora il della protesta della postina: «Dico che, come un poco alla volta me li hanno dati, un poco alla volta me devono togliere dalla busta. Invece, senza spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per mesi. Mica mi fa così. Un minimo per vivere, me devono lasciare. Io disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che se un giudice decide di pignorare un mensile, è tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, in genere, minimo alimentare. «E io mica ho rubato niente, sono loro che si sono sbagliati. Quel che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. non mi lascino senza una lira». [g.fav.]

Ieri la sentenza

False fatture Mattioli assolto in Tribunale

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per un altro si è concluso ieri in tribunale il processo a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il reato di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '94. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state emesse dalla Fiat Allis a favore della Calcestruzzi. Nel processo era coinvolto anche Giorgio Garuzzo, ex manager Fiat, con l'accusa di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno cui Garuzzo amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,45**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Prima Stampa; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche. **13,50**: Polizia Municipale; **14,20**: Dediche. **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,30**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Sabato 11 Marzo

Un'esperta visagista sarà gratuitamente a vostra disposizione per una consulenza personalizzata e per creare il make-up adatto a voi presso il punto vendita di NOVARA, via Gnifetti, 54/B
Chiamate per prenotare un appuntamento il numero [illegible]

CAP
BELLEZZA | GIENE

I NEGOZI DEL DETERSIVO, DELLA PROFUMERIA, DELLA BIGIOTTERIA e DELL'ARTICOLO DA REGALO

PREZZI SPECIALI

Offerte valide dal 28 Febbraio al 19 Marzo 2000

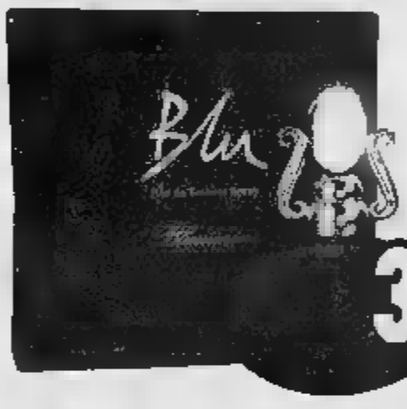
LAST Piatti Limone ml. 1500
1.950

Completo Ammoniaca ed ACETO ml. 750
2.450

Ricarica ml. 750
1.750

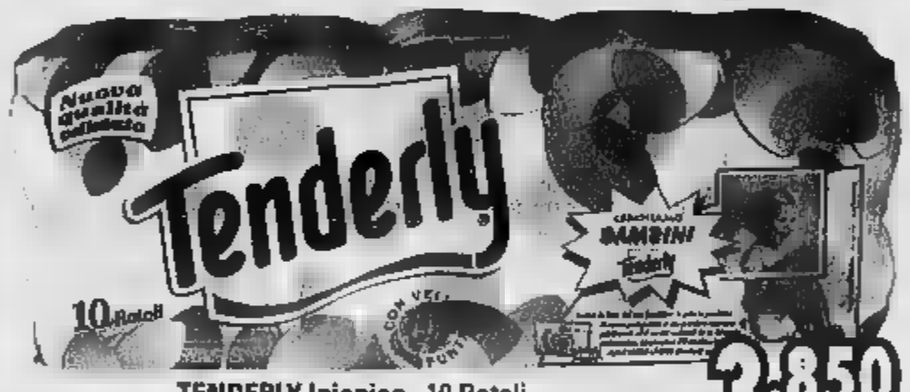
PREP Crema Mani gr. 75
4.350

COCCOLINO AMMORBIDENTE Assortito ml. 2000
3.350



BLUMARINE BLU EDT ml. 50 s.
34.500

INDECENTE by A. TUMBA A/S ml. 100
11.500



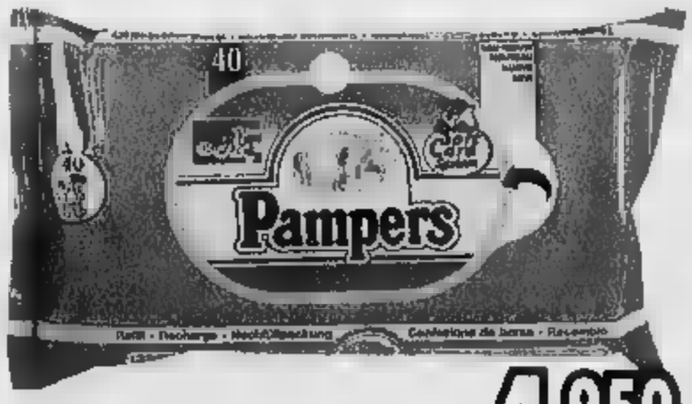
TENDERLY Igienica 10 Rotoli
3.850

PERLIER DEODORANTE GAS Assortito ml. 100
6.950

MANTOVANI Sapone neutro pz. 3+1
2.350

Bianco Lavatrice Ricarica Kg. 2,4
4.950

STUDIO LINE Volum'max, Volumaricci, Extraforte ml. 150
5.450



PAMPERS Salviette Ricarica pz. 80
4.950

GALLIATE (NO) via Cavour, 24

NOVARA via G. Gnifetti, 54/B (Accanto al VIPIANA)

DI PIÙ"
Passate il vostro preventivo in una delle nostre sedi,
PROGETTO NOVARA

IMPRESA
NOVARA Sede - Via Marzo, 101/a
Tel.
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti,
Tel. 0321.866593
IMPRESA FIDUCIARIA DI ZONA

CARNEVALE E GIOVEDI' GRASSO

Le feste, dalla Bassa all'Ossola

Il Carnevale conosce un momento di grande festa, con le iniziative per il giovedì grasso. Nella pagine degli spettacoli una guida per trascorrere il pomeriggio e la serata in allegria. Re Biscottino e la principessa Cuneta (nella foto) sono presenti alla sala Borsa di Novara. Anche il Lago d'Orta manda echi di festa con il drago, il Maggiore propone la commedia dialettale. A PAGINA 48

Ancora un sollecito da associazioni dei consumatori e Provincia, continua la petizione dei viaggiatori

I pendolari alle Ferrovie: 500 firme con rabbia

«Basta ritardi e convogli da museo, ci aiuti anche il prefetto»

Arbeia

NOVARA

«Hanno ragione loro». Sono i pendolari che ogni giorno si alzano all'alba, attendono i treni ma non sanno se e quando al posto di lavoro. Se arriveranno, dopo lunghe tappe in aperta campagna, avranno viaggiato stipati in vagoni sferraglianti e surriscaldati. A volte il treno non passa proprio. Ciascuno si arrangia come può. Cronache dall'ultima Cuba? No, dal Novarese prossimo crocevia d'Europa. Provare per credere. Presentarsi alla stazione di Oleggio dopo le sette. Prendetela comoda: riuscirete ad attendere perchè il ritardo è prassi. Pazienza per gli studenti diretti nel capoluogo, a Milano e Torino: perderanno qualche ora di lezione. «Hanno tutti i motivi per arrabbiati come belve»: lo ammette l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Boniperti. Che da settimane a riunioni e «cori» di allo stesso tavolo le direzioni regionali Fs di Piemonte e Lombardia. Proprio da oltre Ticino si attendono segnali: «Mandano dei rappresentanti che ascoltano e basta. Così è inutile» si sfoga Boniperti. L'assessore è pronto a chiedere al prefetto Pellegrini di intervenire: «C'è il rischio di problemi di ordine pubblico». Per ora i pendolari della Novara-Arona hanno raccolto quasi 500 firme. Per ora. «La pazienza sta finendo. Anche noi ci rivolgeremo al prefetto» telefonano da Oleggio i genitori di studenti e altri pendolari da Arona e dintorni. L'ultima nota che amministratori locali, deputati e dirigenti Fs si sono trovati nella posta è firmata da Giorgio Albertinale per Federconsumatori e Giuseppe Paggi per Adiconsum. Scrivono dopo l'incontro con la Provincia sui nuovi orari delle linee (fra le altre la Torino-Novara, Domo-Novara via Arona, Biella-Novara, Novara-Luino, Novara-Borgo-Domo, Novara-Varallo). Albertinale e Paggi stigmatizzano l'assoluta inosservanza degli orari: «Le Fe compiono grave inadempienza verso coloro che, acquistando biglietti, sottoscrivono un contratto». Annunciano iniziative legali e chiedono un «tavolo» permanente di confronto. Boniperti: «Attendo l'incontro al quale la direzione Fs Lombardia, da dove i treni ad alta frequentazione creano problemi ai nostri convogli già vecchi e lenti, intervenga con un dirigente vero. E dobbiamo giocare bene la partita dell'Alta Velocità per ammodernare anche tutta la rete locale. Il 13 marzo c'è la conferenza dei servizi decisiva. Ciascuno dovrà fare la propria parte».

Giorgio Albertinale Federconsumatori

Roberto Boniperti è assessore provinciale

Ancora un omicidio martedì notte alla periferia di Cameri , arrestato a Milano un siciliano con l'auto della vittima

Medico ucciso a coltellate

Vercellese, con studio a Romentino

CAMERI

Un giovane medico vercellese è stato ammazzato a coltellate nei pressi della tangeziale di Cameri. Il suo corpo è stato rinvenuto ieri, intorno alle 13,30, da un agricoltore in mezzo ad un cespuglio. Aveva la gola squarciata. La vittima è Fabio Portalupi, 37 anni, celibe. Abitava con i genitori a Vercelli, una villetta poco distante dal cimitero. Da un e mezzo, lavorava come medico di base a Romentino con ambulatorio in via Chiovini.

La sua scomparsa è stata denunciata, stamattina, a Vercelli, dai genitori. Nel primo pomeriggio, il ritrovamento del cadavere. L'identificazione non è stata difficile. Su quella stradina piuttosto appartata, dove solitamente le coppiette cercano un pò di tranquillità, si arriva solo con un mezzo privato. L'auto del medico, una Nissan Micra era scomparsa. Sono state subito diffuse le ricerche. La vettura, targata AY091MY, è stata fermata nel pomeriggio dai vigili urbani di Milano in Foro Bonaparte, nel centro città.

A bordo c'era un siciliano, Antonio Suriano, già arrestato anno fa per un delitto analogo. Era accusato di aver ferocemente picchiato e accoltellato un insegnante per impossessarsi denaro e dell'auto. Scarcerato per decorrenza dei termini 21 giorni fa stato rinviato a giudizio la scorsa settimana. Lui, però, era scomparso. Nei confronti gip di Caltanissetta aveva emesso un'ordinanza di ripristino della custodia cautelare in carcere. Suriano, che era sprovvisto di documenti e della patente di guida, è stato arrestato e trasferito in serata a Novara a disposizione del sostituto procuratore Macripò che si occupa delle indagini per il delitto di Cameri. Sul movente e sulla dinamica ci sono solo delle ipotesi stante il riserbo degli inquirenti.

Il medico viene descritto, da quanti lo conoscono, a Romentino e Vercelli, una persona tranquilla e riservata, con poche amicizie ma al tempo stesso molto disponibile nei confronti di tutti. Era arrivato a Romentino da un anno e mezzo guadagnandosi ben presto la fiducia dei suoi pazienti. Il medico legale che è intervenuto sul posto ha fatto risalire il decesso alla tarda serata di martedì. Il cadavere è stato trovato vestito. L'ipotesi più avvalorata è, per ora, quella di una rapina conclusasi tragicamente. [r.a.]

Il sospettato è rinviato a giudizio per un delitto analogo ma era libero per decorrenza termini

Il fatto di sangue è avvenuto martedì notte nei pressi della tangenziale di Cameri

Gli inquirenti durante i primi rilievi sul luogo del delitto

«Era un uomo mite e cordiale»

Il paese incredulo alla morte del dottore

ROMENTINO

«Rivolgersi al dottor Martelli». Un cartello laconico, davanti all'ambulatorio di via Chiodini, che in un primo momento non ha destato sospetti tra gli abitanti di Romentino. Nel pomeriggio, si è diffusa la notizia dell'omicidio. E la piazza del paese si è immediatamente riempita di gente. Attonita e sconvolta da quanto accaduto al giovane dottore, che da qualche anno aveva preso come medico di base, al posto del dottor Denes. «Un uomo mite e cordiale - è il commento della gente - sempre disponibile, gentile e generoso». Abitava con i genitori a Vercelli, ma aveva già acquistato la casa a Romentino, proprio al primo piano sopra l'ambulatorio, a pochi passi dal cimitero e dalla chiesa. I lavori di ristrutturazione era quasi ultimati. «A volte si fermava a dormire qui, magari quando aveva parecchi pazienti da visitare - dicono gli abitanti - una persona discreta, non ha mai dato adito a pettegolezzi». Anche il sindaco Lino Franco Cattaneo mette in evidenza la personalità di Portalupi: «Professionista, disponibile al dialogo e al colloquio. E' il mio medico di famiglia, abbiamo sempre avuto buoni rapporti». La notizia l'ha avuta nel suo studio di avvocato, a Novara, nel tardo pomeriggio, dalla moglie. Parole di elogio anche dal parroco don Enzo Sala. «Anche se non lo vedevo da qualche , lo ricordo come persona degna, ha sempre curato mia madre, venendo a casa spesso. E mi sono chiesto subito chi ha potuto tanto».

«Dire bene di quest'uomo sembra scontato adesso che è morto - dice il sindaco Cattaneo - ma è davvero stato un buon medico per noi. Eravamo contenti perchè si sarebbe trasferito in paese». [c. m.]

ho in mente solo ka
ho in mente quella che ha tutto
consegna in 48ore

fordka con:
- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- abitacolo con guscio di sicurezza
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato

L. 16.500.000
fino al 31 marzo
climatizzatore
incluso nel prezzo
oppure L. 1.500.000 per il tuo usato non catalitico
Ford
NOVA GROUP
Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622460
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate
Corso Italia, Tel. 0321 777625
www.novaford.com
chiavi in (IPT e spese rottamazione escluse)
DELL'AVVENIRE SI FIDENZE

Il 5 marzo ancora a piedi il divieto per i motori è più ampio rispetto a un mese fa. Potenziati i trasporti pubblici

La domenica ecologica allarga i confini in città

Cristina Meneghini
NOVARA

Torna la giornata senza auto, la seconda domenica del calendario stabilito dal ministero e accolto dal Comune. Ad un mese di distanza l'amministrazione ha avuto modo di calibrare l'iniziativa, sulla base dell'esperienza fatta durante la prima domenica ecologica.

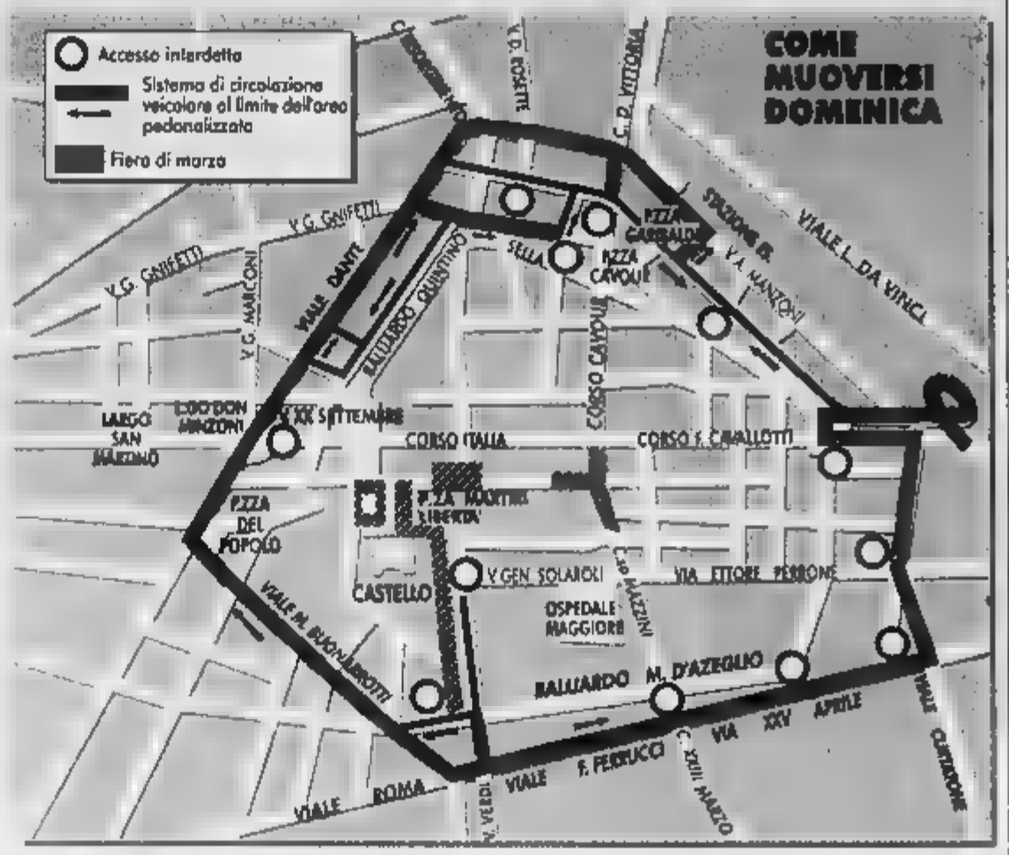
E la novità sostanziale è l'allargamento della zona «soft limits» ai motori. L'ampliamento è stato deciso dall'assessore Mauro Bolzoni per consentire il regolare flusso degli autobus e sperimentare già il possibile scenario del prossimo anno. Dopo mesi di monitoraggio, se le centraline dovessero registrare valori di inquinamento atmosferico sopra la norma, il divieto di circolazione potrebbe estendersi in modo consistente. Da qui l'esigenza di una «prova generale».

Il limite per auto e motorini è delineato nella cartina: viale Roma, viale Ferrucci, via San Francesco d'Assisi, viale Dante, via Biglieri e viale Ruonarroti sono il limite estremo all'interno l'area pedonalizzata. Dunque un ampliamento rispetto alla prima giornata, che delimitava la zona alla cerchia dei baluardi e consentiva, ad esempio, il passaggio in piazza Martiri. La linea di demarcazione è stato studiata in modo da poter accedere alle aree di sosta.

Nuova battaglia duinque domenica contro le polveri e il rumore. «Anche il livello dei decibel - dice Bolzoni - ha mosso le proteste. E proprio piazza Martiri è uno dei punti nevralgici in questo senso. Associazioni cittadine e singoli abitanti hanno messo in evidenza questo aspetto».

Protesta anche chi abita all'interno del centro storico. Ancora Bolzoni: «La questione posta da Andrea Ferrarini, che abita in via Tornielli ed ha interessato anche il difensore civico, è interessante. Noi stiamo applicando quanto disposto dal ministero dell'Ambiente».

Le transenne che vietano l'accesso



Sul bus con il biglietto unico

Invito culturale dal Faraggiana Ascom: «Ma dove si parcheggia?»

NOVARA

In questa giornata ecologica il servizio di collegamento in città sarà rinforzato. L'iniziativa è stata disposta anche per la concomitanza della fiera di marzo, prevista per sabato e domenica, con la festività «anti smog». Inoltre i negozi rimarranno aperti. È probabilità di un centro città comunque affollato e alta. Da qui l'esigenza di garantire collegamenti rapidi. Le linee interessate sono «1», «5», «7», «6», «navetta» e «3»: l'elenco è stato stilato tenendo conto della presenza di parcheggi sul percorso seguito dai bus. Le corse saranno intensificare per garantire gli spostamenti. Nei giorni di festa la frequenza è di circa mezz'ora, e questo rappresenterebbe un disagio. Le linee di bus si collegano ad alcune aree di parcheggio. La Gs di via Trieste ha messo a disposizione l'area davanti al supermercato. Lo piantino qui sopra è stata riprodotta su un pieghevole, reperibile alle paline dei bus, in Comune e in vari uffici. Oltre alla variazione di frequenza, domenica sarà istituito il biglietto unico, valido su tutte le linee e per tutta la giornata, anche in considerazione dell'aumento di utenti del bus nella giornata del 5 febbraio.

E in questa domenica alla riscoperta della città, un invito culturale arriva dal museo di storia naturale Faraggiana Ferrandi. Domenica rimarrà aperto dalle 9 alle 18,30, cioè con l'orario estivo. E l'ingresso, iniziativa promozionale fino al 30 settembre, è gratuito. «E' un museo che si autopresenta - dice Laura Tomea, direttrice dei musei novaresi - grazie ai pannelli didattici e domenica sarà di sicuro meta di pubblico di ogni età. Abbiamo disposto l'ampliamento dell'apertura, grazie anche alla disponibilità e all'entusiasmo del personale». Nel primo fine settimana di apertura, erano stati staccati circa 400 biglietti, su un totale, fino all'altro giorno, di circa 1400 visitatori. Sulla domenica a piedi, e sulla possibilità di arrivare in centro, interviene l'Ascom: «E' un'iniziativa poco convincente, diventa discutibile quando si decide di impedire l'accesso anche dei baluardi proprio in concomitanza con la fiera. Ci piacerebbe sapere dove le migliaia di cittadini che arrivano a Novara lasceranno le auto».

IN BREVE

Il sindaco incontra Astrea

«Sono ancora in corso le procedure per chiarire il fatto e procedere di conseguenza anche a misure sanzionatorie»: il sindaco di Novara Gianni Correnti ha risposto ai rappresentanti di Astrea, in merito alla vicenda della ragazza importunata da extracomunitari. La madre della giovane ha richiesto l'intervento di una pattuglia di vigili urbani e non era rimasta soddisfatta del loro atteggiamento. [c. m.]

Scuola Collodi, esiti negativi

Tutti negativi gli esiti delle analisi effettuate sui reperti degli alimenti somministrati ai bambini della scuola materna statale «Collodi» il 15 febbraio. Sono stati svolti esami sugli alimenti e sull'acqua servita durante il pranzo. [m. g.]

Bon, in forse il consiglio

E' stato fissato per domani il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Novara, ma la riunione potrebbe slittare a lunedì. Sono diverse le proposte sul tavolo dell'istituto di credito: quella della Banca Popolare di Milano, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, di Comindustria e il possibile interesse della Lodi. [m. g.]

Bus in sciopero domani

Domani sciopero dei bus di linea. Gli orari «a rischio» sono dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 a fine servizio. [b. c.]

Operazione della squadra volante in un cascinale abbandonato nella zona di Sant'Agabio

Ragazza sequestrata, due gli arresti

Viaggio da Firenze a Novara per farla prostituire

Marco Piatti
NOVARA

Partita da una comunità di Firenze con un amico, o presunto tale, per andare a trovare la madre in Germania, una ragazza toscana di 14 anni ha rischiato di finire sulla strada a prostituirsi. A liberarla dal casolare, alle porte di Novara, nel quale era rimasta rinchiusa per alcuni giorni sono stati gli uomini della squadra volante della questura novarese. Si tratta di un episodio che risale a qualche giorno fa, ma i particolari sono stati resi noti ieri mattina in questura dal dirigente della «volante», Mariano Patanè.

La ragazza, 18 anni, a metà febbraio decide di raggiungere la madre che vive in Germania, chiedendo l'aiuto di un giovane albanese di 20 anni. Il viaggio si ferma a Milano perché l'albanese non trova dei connazionali che l'avrebbero aiutato a espatriare. Quindi il giovane decide di fare tappa a Novara, dove invece era sicuro di poter contare su alcuni amici. Giunti nella stazione novarese, l'albanese telefona a un connazionale che accompagna i due in un cascinale abbandonato a Sant'Agabio. Qui la ragazza si ferma per alcuni giorni e intuisce che qualcosa non va. Ottiene di telefonare alla madre e in tedesco le dice di chiamare polizia o carabinieri perché dubitava fortemente delle intenzioni dei due.

Ma uno degli albanesi capisce il senso della telefonata e strappa il telefono alla ragazza, riportandola a forza nel cascinale. A questo punto inizia la vera prigionia per la ragazza, che capisce anche quale sarebbe stato il suo destino. Lo capisce da un litigio tra i due albanesi, ai quali si era aggiunto un terzo: vorrebbero avviarla alla prostituzione e se la contendono. A quel punto entra in campo un anonimo cittadino, forse un rumeno, che sapendo della storia telefona al 113. Individuato il casolare, sul posto si portano alcuni equipaggi della volante. Che fanno irruzione, trovando cinque albanesi e la ragazza segregata. Due 5 solo due c'entrano con l'episodio: proprio uno dei due dice alla polizia che la ragazza è sua sorella e non parla italiano. In questura la quattordicenne viene separata dai carcerieri - i quali l'avevano minacciata di non fiatare - e comincia a raccontare la vera storia. Indica i due albanesi responsabili dell'accaduto e parla di un terzo che però era riuscito a scappare.

I due vengono arrestati per sequestro di persona e induzione alla prostituzione. Entrambi hanno precedenti specifici. La ragazza viene riaccompagnata a Firenze e affidata al padre che intanto aveva già sporto denuncia per la sua scomparsa. L'indagine ha pure appurato che già a dicembre la ragazza aveva vissuto un'esperienza praticamente identica.

L'operazione è stata portata a termine dalla squadra volante della questura

Aveva preso soldi e telefonino dei vigili. Un altro arresto a Momo

Ruba nel municipio di Vespolate In carcere un giovane novarese

VESPOLATE

E' entrato in municipio spacciandosi per un assistente sociale che cercava un collega in servizio al Comune. Ma andandosene si è introdotto nell'ufficio dei vigili urbani e ha portato via un milione e un telefono cellulare. Ma gli agenti se ne sono accorti subito e hanno dato l'allarme ai carabinieri che hanno arrestato Fabio Sorrentino, 24 anni, un disoccupato residente a Novara già noto per essersi sostituito a un amico al servizio di leva. Martedì il giovane è stato condannato per direttissima a quattro mesi e giorni di reclusione che sta scontando in non avendo più diritto alla sospensione condizionale della pena.

Lunedì pomeriggio il ragazzo si è presentato in municipio dicendo di voler incontrare un assistente sociale. E' salito al primo piano e ha parlato con gli impiegati. Quand'è sceso ha trovato incustodito l'ufficio della Polizia municipale e ha fatto man bassa nei cassetti. Ha preso mezzo milione, proventi di multe pagate dai cittadini, e il telefonino in dotazione agli agenti. Ma i vigili rientrati poco dopo e hanno capito subito quello che era successo. Quindi è scattato l'allarme. La pattuglia dei carabinieri di Vespolate ha bloccato il giovane per strada, poco lontano. Aveva addosso tutto, soldi e telefono.

L'ufficio dei vigili urbani nel municipio di Vespolate dov'è avvenuto il furto

Sempre lunedì un arresto in ordine di carcerazione è stato eseguito dai carabinieri di Momo. Hanno portato in carcere Cheik Diagne, 39 anni, un operaio senegalese. Deve scontare una condanna a 2 anni e 8 mesi per lesioni personali aggravate e rapina. Nel '95 aveva aggredito una prostituta a Livorno Ferraris. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il «novaresissimo» Beldì e lo sport

Quando nel 1984 furono organizzati a Novara i campionati mondiali di Hockey su pista, nella serata inaugurale presenti insieme ad altre illustri personalità i massimi esponenti del Cio Juan Antonio Samaranch e del Coni Franco Carraro, Aldo Beldì, scomparso nei giorni scorsi, ebbe buona parte di merito nel predisporre magistralmente la manifestazioni di contorno e le cerimonie di apertura e chiusura.Nella prima volle che si esibisse anche il team oleggese campione del mondo di twirling.

Lo aiutai, come esperto di musiche adatte in tali circostanze, a scegliere i brani migliori e formirgliell. Inoltre, in quel periodo, contribuì con alcune «dritte» che solo lui sapeva suggerire, ad aiutarci nella redazione di alcuni numeri della rivista «Il Twirling» edita dalla Federazione italiana di questo nuovo ed entusiasmante sport.

Sono ricordi che aggiungono valore alle notevoli e poliedriche capacità «novaresissimo» Aldo Beldì al quale sentivo legato per la grande simpatia suscitatemi e del quale così bene ne ha tratteggiato la figura il suo caro amico Romolo Barisonzo.

Umberto Nobile, Oleggio

Consiglio cercasi sui gatti a Novara

Da anni dedico ai gatti abbandonati in via del Guzurlo: li nutro, pulisco, cure ma pago anche cibo, sterilizzazioni, veterinari, medicine e altro. Il canile Enpa ha la convenzione col Comune per portare gratuitamente i cani morti all'inceneritore ed io vi aggiungevo anche i poveri gatti deceduti. Ma da qualche settimana l'Enpa non li accetta. Il costo di ogni gatto portato privatamente all'inceneritore si aggira sulle 17 mila lire. Avendo circa morti all'anno (ne sono arrivati 267 solo nel '99) si può facilmente calcolare il costo degli inceneramenti. Il Comune non sa cosa consigliarmi, per cui chiedo ai lettori se hanno idee. Diversamente, con grande dolore, dovrò abbandonare i poveri cadaverini per le vie di Novara.

Nike Chiaverano, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel 118

AUTOAMBULANZE

Novara: 0321 627 000; **Arona:** 51 61; **Borgomanero:** 0322 84 81; **Domodossola:** ; **Galliate:** 0321 86 22 22; **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 83.669. **Gravellona Toce:** 0323 84 85 59, 885 000, 33.360. **Trecate:** 0321 77.79.00. **Verbania:** 405 000; 556 000, 61, squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** 0323 92.42 22, **Mergozzo:** 0323 80.705; **Orta:** 0322 91 , **Grignasco:** S.o.s. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 . **Lesa:** 0322 76 697; **Piedimulera:** 0324 83.188; **Volontari cri P.A. Gres Sizzano:** 0321 82 05. **Nebbiuno:** G.o Vol Amb del Vergante: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.60; **Arona:** t. 51.61; **Borgomanero:** t. 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** t. 21 96 00.47; **Omegna:** t. 0323 86.61.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

A Novara: Carnago, c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.60.60(apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato; 12,30 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Biccoca**, c.so 23 marzo, tel 40.21.51 (apertura con notturno dalle 8,45 alle 8,45 seguente: 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, .

Ghemme: *Caramora* via Novara tel. 0163 84.02.43

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322 24.02.19.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, tel 0321 91.391.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322 81.467.

di Pella: *Scolari*, via Durio, 126 tel. 0322 96.93 17.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, tel. 0323 51.81.81.

Giuliano, lg.lago, tel. 0323 .

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 .

Domodossola: , p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 61 tel. 0324 83.125

Sapplana: *Celesia*, Sapplana, 71 tel. 0324 .

DA NON PERDERE

DIBATTITI

I serbi e il dopoguerra

«Jugoslavia, il popolo invisibile. Serbi da morire»: i due filmati realizzati dal giornalista Fulvio Grimaldi che verranno proiettati domani alle 21 alla saletta Albertina in largo Costituente a Novara. L'incontro è organizzato dal Comitato contro la guerra, dal Csa cavalcavia e da Rifondazione comunista. L'ingresso è libero. [b. c.]

SALUTE

Novità per i diabetici

Diabete e autodiagnosi: le novità nel campo della terapia insulinica saranno illustrate questa sera alle 20,45 dalla farmacista Giulia Mattera al quartiere Nord di Novara, in via Fara 39. L'ingresso è libero. [b. c.]

PROFESSIONI

Sommelier a Mergozzo

Un corso professionale per sommelier al ristorante «Piccolo lago» di M si terrà dal 6 marzo al 12 aprile. Le iscrizioni sono aperte oltre che agli addetti ai lavori anche agli appassionati del vino. L'iniziativa è della sezione regionale e della delegazione verbanese dell'Associazione Italiana Sommeliers. [f. r.]

GIOVANI

Il «Consiglio» a Verbania

La seduta di insediamento del nuovo Consiglio comunale dei ragazzi di Verbania si tiene domani alle 17,30 a Palazzo Flaim. Si stanno raccogliendo le adesioni di lavoro. [s. r.]

FOTOGRAFIA

Immagini del carnovale

Il Cine Foto Club Trecate con il patrocinio del Comune e della Pro Loco organizza la 7a edizione del concorso fotografico dedicato al carnevale. Stampe e diapositive dovranno pervenire entro il 17 marzo nella sede del Cine Foto in via Clerici 1 a Trecate il mercoledì dopo le 21. [r. l.]

Scoprire i fumetti

Workshop di creatività artistica tenuto da Gampiero Ubezio riservato ai bambini del secondo ciclo elementare dalle 14,30 alle 16,15 e dalle 16,30 alle 18,15 di sabato 4 marzo nella sala conferenze di palazzo Vochieri a Novara in corso Cavallotti. Tema della lezione sarà «Fumetto e dintorni». Prenotazioni allo 0321.3702244. [r. l.]

LAVORO

Sportello per la sicurezza

Uno sportello provinciale di informazione e consulenza sui problemi della sicurezza e dell'igiene sul lavoro è attivato dalla Cisl del Vco alla propria sede di via Farinelli, 6 a Verbania Intra. Lo sportello è aperto ogni mercoledì dalle 15,30 alle 18,30 con la presenza di un esperto in materia ed è collegato in via telematica alla rete nazionale in funzione nel settore. [s. r.]

Da Ghemme in Toscana

La Pro Loco di Ghemme organizza per il 17,18 e 19 marzo una gita in autopullmann a Lucca, Firenze e Siena. Maggiori informazioni allo 0163.840314. [r. l.]

Il sindaco di Orta cerca spazi per posteggi e parchi gioco. Fermo il cantiere dell'autosilo

«Cittadini, se donate terreni vi faremo la targa-ricordo»

ORTA

«AAA terra cercasi»: l'appello parte dal sindaco Fabrizio Morea ed è rivolto a tutti i residenti che dispongano di qualche area inutilizzata e su cui non è possibile costruire nulla. «Abbiamo bisogno di incrementare parchi gioco e posteggi ma non abbiamo aree a disposizione. Chiunque si dimostrerà generoso e farà una donazione al Comune - dice il sindaco Fabrizio Morea - avrà una targa che ricorderà la sua munificenza».

Il sindaco Fabrizio Morea

E' proprio questione di soldi a bloccare i lavori del parcheggio sotterraneo in zona Diaz. I proprietari di un terreno di cui l'amministrazione comunale intende usufruire per i lavori non hanno trovato l'accordo finanziario col Comune. Il sindaco ha deciso che i lavori ripartiranno egualmente sul resto del piazzale, in attesa di sbloccare la situazione. «Il sedici marzo la ditta che esegue i lavori ha l'ordine di riprendere l'attività. Per quanto riguarda il terreno su cui è aperto il contenzioso, mi auguro si giunga ad un accordo. Personalmente - dice Morea - sono disponibile, qualora ne ricorrano le condizioni, alla possibilità di restituire ai proprietari la parte dell'area che non verrà utilizzata per i lavori dell'autosilos».Morea aggiunge che il Comune non intende percorrere la strada dell'esproprio. La costruzione del parcheggio costerà circa nove miliardi e verrà completata nel giro di due anni.

Intanto l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni ha presentato il progetto del nuovo porticciolo turistico in località Bagnera. Costerà un miliardo, e la progettista, l'architetto Matilde Pugnetti, ne ha presentato il modello virtuale in cd rom: «Questo attracco servirà per raggiungere Orta via lago - dice il sindaco - e verrà completato in una seconda fase da un posteggio e dal ripristino dell'intera area a frutteto, come era originariamente». Infine Orta si prepara alla prova del Giubileo. Il Sacro Monte ospiterà decine di celebrazioni di categorie professionali, altri pellegrini arriveranno all'isola di San Giulio e il sindaco ha chiesto l'intervento di Anas, Provincia e Ferrovie per fronteggiare l'arrivo di migliaia di persone proprio nel momento in cui il cantiere del parcheggio sotterraneo ha tolto molti spazi. «Orta ospiterà i Giubilei di avvocati, architetti, muratori e di molte altre attività. Sappiamo di treni e pullman speciali per Orta già organizzati dal Piemonte e dalla Lombardia». [m. g.]

A Orta mancano spazi dove costruire nuovi parchi gioco e posteggi

Incontro-fiume tra sindacati e azienda

C'è l'accordo per la Santi Oggi l'assemblea decide

Tra i punti concordati: gli orari flessibili e un mese di «cassa» per trenta lavoratori

NOVARA

Svolta positiva per la «Santi»: l'azienda che produce gorgonzola e i sindacati hanno trovato un'intesa di massima. Oggi pomeriggio sarà sottoposta all'assemblea dei lavoratori. Al centro dell'incontro decisivo, che si è svolto ieri nella sede dell'Associazione Industriali, una serie di richieste dell'azienda: dalla possibilità di effettuare un orario flessibile per far fronte alle esigenze di mercato, alla cassa integrazione per una trentina di dipendenti in seguito a carenza di materia prima.

Si è trattato di un confronto-fiume iniziato alle nove e terminato soltanto nel tardo pomeriggio; all'inizio le due parti si trovavano su posizioni decisamente lontane ma il confronto e reciproche riflessioni hanno permesso il riavvicinamento sino all'intesa finale.

La premessa da cui erano partite le richieste aziendali è il trasferimento dei dipendenti del Centro Sperimentale di Cameri alla Santi, in pratica l'unità centrale della società. Per questo l'azienda ha chiesto di uniformare anche i livelli retributivi che nel caso del Centro Sperimentale sono più elevati.

Il secondo problema, quello che aveva sollevato la reazione del sindacato e aveva condotto, la scorsa settimana, alla rottura delle trattative, è stato quello dell'orario di lavoro: la Santi ha chiesto di attuare un orario flessibile a seconda delle necessità imposte dal mercato. E' stato concordato che il nuovo orario di lavoro verrà sperimentato per un anno, previo confronto con la rappresentanza sindacale aziendale. Al termine dell'esperimento si effettuerà una verifica dei risultati.

Infine il problema della cassa integrazione. Inizialmente la Santi aveva chiesto il provvedimento a zero ore per sei settimane. La richiesta ieri è stata ridimensionata: la cassa, partita lunedì scorso, proseguirà fino al 20 marzo, perché, come hanno sostenuto i rappresentanti aziendali, il mercato in questo periodo è in una fase di flessione.

Dopo il 20 marzo i lavoratori rientreranno in azienda e verranno impiegati per alcuni lavori interni alla fabbrica. L'intesa verrà discussa oggi, probabilmente nel primo pomeriggio, dai dipendenti della Santi, per l'approvazione definitiva. [m. g.]

Sosta a pagamento in piazza

A Oleggio dal lunedì al sabato e la tariffa è di 1500 lire all'ora

OLEGGIO

Sosta a pagamento in piazza Martiri. L'ha deciso l'altra sera il Consiglio comunale. Prima del voto i capigruppo si sono riuniti per approfondire due aspetti della delibera illustrata dall'assessore Gianantonio Grazianetti. L'accordo sulle tariffe c'è: 1500 lire per l'ora e mille per la mezz'ora, dalle 9 alle 19 e dal lunedì al sabato. Saranno riviste invece le ipotesi di «pacchetti» da 500 tagliandi per commercianti e artigiani con tariffe agevolate a 750 lire l'ora e per il controllo del pagamento. Nella delibera si prevedeva la gestione in economia ma anche di questo si riparlerà. L'assessore: «Intendiamo contenere il più possibile le spese di gestione». Chiarimenti sono stati sollecitati da Renato Travelli di «Insieme per la tua città» e da Filiberto Bernasconi di «Per Oleggio». Tutti d'accordo sull'obiettivo espresso da Grazianetti: «Intendiamo regolamentare meglio l'utilizzo dei posti auto in piazza e consentire maggior turnazione. Al momento prevediamo l'estensione delle aree a pagamento ma attendiamo la realizzazione del piano del traffico». Il Consiglio è stato aggiornato a giovedì 9; si esamineranno bilancio e tariffe comunali. [m. p. a.]

Stasera c'è «Luciano Serra Pilota», in cartellone anche «Addio alle armi» e «La stanza del vescovo»

Quando il Lago era set per la storia del cinema

Con una rassegna Lesa riscopre le pellicole girate sulla riviera

LESA

La riviera borromea è stata più volte il set per pellicole che hanno scritto pagine importanti della storia del cinema. Opere che vanno riscoperte, che meritano un posto nella memoria delle comunità del Verbano. Così riprende a Lesa, con l'organizzazione del circolo culturale «Campi Elisi» la rassegna cinematografica dedicata ai film girati sul Lago Maggiore. L'inaugurazione è avvenuta con «Gli uomini che mascalzoni», protagonista Vittorio De Sica, girato da Mario Camerini nel '32: un film che fu presentato alla prima Mostra del Cinema di Venezia e al cui successo senz'altro contribuì anche la colonna sonora la famosa canzone «Parlami d'amore Mariù» di Bixio-Neri interpretata dallo stesso De Sica. Stasera all'oratorio Villa Lesa sarà il turno di «Luciano Serra Pilota», girato di Mario Camerini, girato nel '38 ed interpretato da Amedeo Nazzari. La rassegna prosegue il 6 aprile con «Addio alle armi» di Charles Vidor, film del '57, interpretato da Rock Hudson, Jennifer Jones, Vittorio De Sica e Alberto Sordi, e si conclude il 4 maggio con «La stanza del vescovo» che Dino Risi girò nel '77, tratto dall'omonimo romanzo del luinese Piero Chiara, interpretato da Ugo Tognazzi e Ornella Muti. Lesa non è nuova agli incontri con arte, cinema e teatro. Ricordiamo che in passato, a Villa Noseda che sorge a lato della statale del Sempione poco prima del lungolago, vennero girati alcuni sceneggiati televisivi di grande successo quali «Malombra», «Il balordo» e «Il diavolo a ponte lungo». Sempre a Villa Noseda si tengono periodicamente anche interessanti incontri con grandi artisti. Recentemente si sono esibiti il pianista Riccardo Micchi e il tenore Sebastiano Novello, mentre qualche tempo fa è stato ospite l'attore Ernesto Calindri. [s. bot.]

L'attore Amedeo Nazzari

Don Galli si rivolge al sindaco dopo gli interventi del Vescovo e del Papa

Borgo, il parroco scrive ai politici

«Dovete aiutare di più i deboli e gli emarginati»

BORGOMANERO

«L'amministrazione comunale e la classe politica cittadina sia attenta ai problemi dei più bisognosi e di chi si trova in una condizione di emarginazione». L'appello è contenuto in una lettera aperta che il prevosto della chiesa di San Bartolomeo, don Giovanni Galli, ha indirizzato al sindaco Pierluigi Pastore. Don Galli si richiama alla lettera pastorale del Vescovo Renato Corti nell'occasione del Giubileo e dell'invito di papa Giovanni Paolo II a costruire una nuova cultura della solidarietà e cooperazione e ad «aprire gli occhi ai bisogni di quanti vivono nella povertà e nella emarginazione». «La comunità cristiana di Borgomanero - scrive il parroco al sindaco - estende a lei e all'amministrazione comunale questa autorevole ed elevata esortazione perché anche nella nostra città ogni atto di buona volontà ed ogni credente, insieme, possano trovare una comune intesa e collaborare per un servizio ai poveri, ai sofferenti ed agli «ultimi».

Proprio per attuare iniziative a favore di chi vive in condizioni disagiate, il consiglio pastorale ha istituito una commissione «carità ed assistenza», presieduta da Maria Emilia Borgna, consigliere comunale e responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Asl. «Come ogni altra commissione pastorale - dice Ugo Agnellini, moderatore del consiglio pastorale - anche questa ha voluto darsi un programma di lavoro che, partendo da una ricognizione dei bisogni più urgenti sul territorio, ha ritenuto utile proporre una collaborazione tra volontariato ecclesiale ed istituzione pubblica». Il consiglio pastorale chiede, con la lettera del prevosto, un incontro al sindaco per realizzare un nuovo ente capace di unire le forze di chi si adopera a favore degli altri, per un'azione più efficace in campo sociale. [m. g.]

Presto altri servizi accorpati

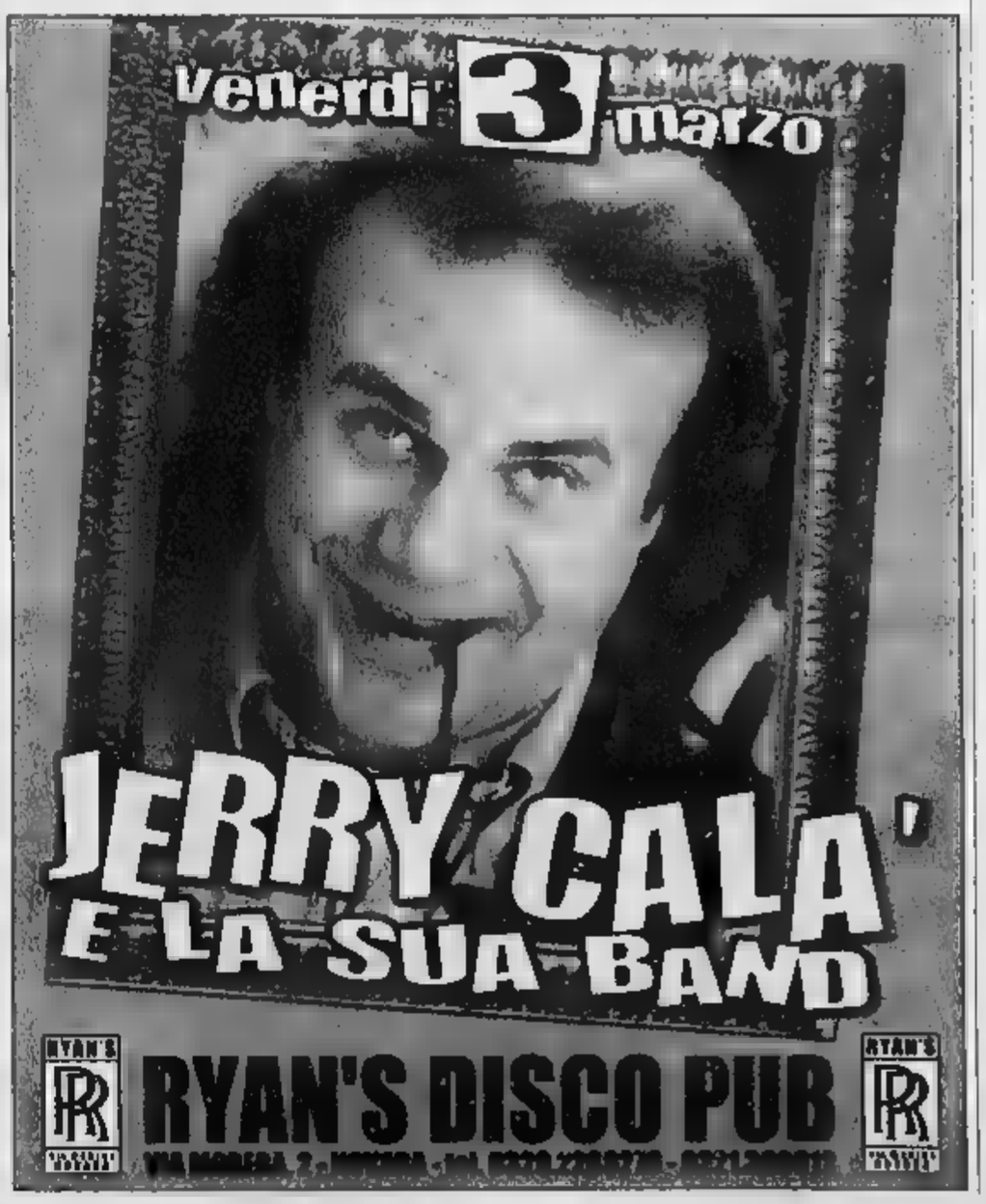
per i vigili urbani di tre paesi

CASALINO. Tre paesi si uniscono per i servizi ed avviano subito la vigilanza urbana «unificata». L'esperimento è stato realizzato dai comuni di Casalino, Casalvolone e Granozzo, tre località con una popolazione complessiva di circa tremila abitanti. Le amministrazioni comunali, al termine di una serie di incontri, hanno deciso di sottoscrivere una convenzione per la gestione unitaria di alcuni servizi: così i tre piccoli comuni possono razionalizzare le spese e rendere più efficaci alcuni prestazioni alla cittadinanza.

Ieri è partito il primo dei servizi convenzionati, quello di vigilanza: nella frazione di Cameriano è stato istituito un comando dei vigili che organizzerà e coordinerà l'attività nei tre comuni.

A breve scadenza prenderà il via anche il secondo servizio in convenzione: l'ufficio tecnico, con un unico operatore responsabile che avrà a disposizione alcuni dipendenti per lo svolgimento dei lavori sul territorio di tutte e tre i paesi consorziati e si avvarrà di personale amministrativo per il disbrigo delle pratiche. L'ufficio tecnico sarà così aperto tutti i giorni al pubblico ed ai professionisti.

A partire dal primo gennaio del prossimo anno sarà attiva a pieno regime anche la ragioneria unificata. «La convenzione - dice Arrigo Benetti, sindaco di Granozzo - era l'unica strada per razionalizzare i costi ed offrire un servizio migliore ai cittadini». [m. g.]



Pieve, piano aziendale con investimenti e 34 posti in forse

La Sit punta sul rame ma rischia la mobilità

Renato

PIEVE VERGONTE

Via l'ottone, si punta tutto sul rame. Entro la fine del mese la linea dell'ottone sparirà dal panorama produttivo della «Sit Industrie»: la fabbrica giocherà tutte le sue chances sull'altro metallo. Nuovi investimenti permetteranno il rilancio dello stabilimento anche se non eviteranno, probabilmente, il ricorso alla mobilità per 34 persone.

E' questo il piano industriale che il gruppo Bocciolone, proprietario della fabbrica, ha presentato ieri ai sindacati per rilanciare l'azienda di Pieve. I programmi paiono soddisfare anche i rappresentanti dei lavoratori che però puntano sulla cancellazione della mobilità.

Correrà dunque sul potenziamento della «linea barra rame» la rinascita della fabbrica ossolana, una produzione che i dirigenti del gruppo Bocciolone definiscono «strategica». L'intervento a Pieve sarà, inizialmente, di 4-5 miliardi di lire.

L'azienda riconvertirà la linea di produzione dell'ottone che verrà riutilizzata per produrre rame e legbo. Sarà installato un laminatoio reversibile e dato più rilievo alla produzione di un tipo di rame per lattoneria e nastri speciali per elettromeccanica. Inoltre si parla di sfruttare al meglio la pressa 5500, installando una trafila da cinquanta tonnellate. L'impianto, che sostituirebbe la vecchia dovrebbe entrare in attività tra un anno. Soltanto quest'intervento assorbirebbe tre miliardi e trecento milioni di lire.

Un'assemblea dei lavoratori alla Sit industrie di Pieve Vergonte

Gli investimenti miglioreranno l'automazione dello stabilimento ma graveranno sull'occupazione visto che l'azienda prevede un tetto massimo di 163 persone contro le attuali 197. Altre iniziative sarebbero allo studio per lo sviluppo di nuovi materiali per il settore elettromeccanica.

Il piano, comunque, piace al sindacato. «Siamo soddisfatti di questo progetto che rivendica la centralità di Pieve Vergonte nella produzione di metalli non ferrosi. L'azienda ha risposto alle nostre aspettative e investe qui. Ma resta aperta la discussione sulla mobilità» dice Luca Caretti della Fim-Cisl.

Intanto, sempre sul fronte occupazione, si registra una dura presa di posizione del Consiglio comunale. L'altra sera ha approvato un ordine del giorno che «invita la proprietà ad abbandonare gli intenti manifestati a favore di soluzioni alternative, facilmente percorribili e non a scapito dei lavoratori». Il Consiglio ha messo in evidenza anche il grosso sforzo chiesto per realizzare una strada che migliorerebbe la viabilità verso lo stabilimento. «Un'opera - dice l'ordine del giorno - molto impegnativa per il Comune e che ha costretto a grossi sacrifici gli agricoltori e ha penalizzato una zona destinata ad insediamento residenziale».

In Consiglio comunale, coi voti favorevoli della maggioranza e di rifondazione

Omegna, approvato il bilancio

L'obiettivo era contenere la pressione fiscale

Vincenzo Amato

OMEGNA

Con i voti favorevoli della maggioranza e di Rifondazione Comunista il Consiglio comunale di Omegna ha approvato il bilancio che pareggia a 31 miliardi e 600 milioni. «L'obiettivo dell'amministrazione comunale, coerentemente agli impegni che ci eravamo assunti lo scorso anno, è quello di contenere la pressione fiscale per far venir gli investimenti - afferma l'assessore al bilancio Loredana Lodolo - ed infatti, a parte l'Irpef all'uno per mille che porterà nelle casse comunali circa 340 milioni, le tasse, comprese quella sull'Ici e sui rifiuti, sono rimaste invariate. Ciò non ci ha impedito di prevedere investimenti per oltre 7 miliardi, uno in più rispetto allo scorso anno. Nella relazione che ha accompagnato il bilancio l'assessore Lodolo ha messo in luce la volontà di completare una serie di opere pubbliche iniziate negli anni precedenti attingendo in modo particolare dagli oneri di urbanizzazione. Un fattore questo decisivo per i Democratici di sinistra che hanno votato a favore. «Credo è importante poter puntare anche in futuro ad investimenti senza gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini» ha fatto notare Raffaela Piloni, capogruppo dei Ds. A favore ha votato Rifondazione Comunista con un loro emendamento, quello riguardante l'utilizzo di 250 milioni, derivanti dalla vendita di un immobile, per opere di arredo urbano, non è stato accolto. Accettata invece la proposta fatta da Vincenzo Volpe, sempre di Rifondazione, di devolvere il gettone di presenza dei consiglieri comunali all'acquisto della Tac. Voto contrario invece da parte di Forza Italia, Nuovo Centro per Omegna ed Alleanza Nazionale che hanno giudicato il bilancio «più di speranze che di certezze». Tra l'altro il capogruppo dei forzisti, Attilio Ardizzi, è stato l'unico a ringraziare pubblicamente la famiglia Alessi per la donazione della risonanza magnetica all'ospedale cittadino. Contrario anche Aldo Maffezzoli della Lega Nord che ha evidenziato come all'aumento delle tasse comunali corrisponda diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato.

Il palazzo municipale di Omegna

Lite sui tagli ai servizi sociali

Opposizione contesta i conti della Comunità Valle Ossola

DOMODOSSOLA

E' stato approvato il bilancio della Comunità Montana Valle Ossola: pareggia sulla cifra di 4 miliardi e 900 milioni di lire. Ma l'approvazione ha visto il voto contrario, e polemico, dell'opposizione che ha criticato la maggioranza per aver diminuito di due terzi il contributo a favore del Ciss, il Consorzio servizi sociali dell'Ossola. Il bilancio è infatti passato con i 23 voti favorevoli di Indipendenti di Centro, Marco Falcioni e Forza Italia. Ma la bocciatura di un emendamento ha indotto la minoranza di centrosinistra a votare contro.

Il contributo della Comunità Montana al Consorzio che gestisce l'assistenza sociale in Ossola è infatti sceso dai precedenti 200 agli attuali 70 milioni di lire. «Una ripicca, una decisione politica» ha commentato Ettore Ventrella, capogruppo di opposizione. «C'era stato un incontro con Zaccheo - ha aggiunto Ventrella -. Il presidente pareva disponibile ad aumentare il contributo tant'è che ci eravamo orientati a votare a favore del bilancio. Invece il nostro emendamento è stato bocciato. Ci dicono che non ci sono i soldi. Ma poi si nomina un nuovo che costa all'ente un milione e mila lire di soldi che potevano invece girati per l'assistenza di gente bisognosa attraverso il Ciss».

«Avevamo chiesto almeno 30 milioni in più, subito ma per ora la Comunità ha risposto picche anche se Zaccheo si è impegnato a trovare i soldi» ha aggiunto il sindaco di Baura, Omar Bargiga.

Tagli che la Comunità ha giustificato con la riduzione dei fondi dovuta alla ridisegnazione dei confini che hanno «ridimensionato» l'ente. Ha detto Iolanda Zanotti, al Bilancio: «Abbiamo deciso di impiegare fondi per cantieri di lavoro di disoccupati, assistenza tecnica alle aziende agricole e zootecniche, organizzazione del settore turistico e culturale». La Comunità interverrà anche con 300 milioni per il progetto Agenda 2000 ed i progetti integrati, milioni per l'Expo, 200 milioni per finire la sede.

[re. ba.]

Iselle, vale 120 milioni

Sequestrata una collezione di cartoline

ISELLE. Cartoline da collezione per 120 milioni sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza. Non erano state dichiarate alla dogana e quindi sono state tolte all'anziano milanese che le stava portando in Italia. E' successo al posto di confine di Isolle di Trasquera, sulla strada statale 33 del Sempione che collega la Svizzera con la Val d'Ossola.

Un milanese di 83 anni, che viaggiava a bordo della sua auto, fermatosi al confine, aveva negato d'avere qualcosa da dichiarare. I finanzieri, però, hanno chiesto all'uomo di scendere dall'auto ed hanno provveduto a controllare la vettura.

Nascoste nell'auto c'erano infatti 56 cartoline da collezione che l'uomo ha ammesso d'aver acquistato, nel corso di un'asta, a Zurigo. Il milanese ha confermato di essere un appassionato collezionista. Le cartoline, che sarebbero risalenti al 1300, documentavano gli esordi del trasporto postale aereo. «Le ho pagate 100 mila franchi svizzeri» ha detto l'anziano che ha dovuto rientrare a Milano senza la sua preziosa collezione. Il sequestro rientra nelle normali operazioni di controllo ai confini con la Svizzera ma segue di poche ore quello riguardante 100 mila munizioni di diverso calibro eseguito nei giorni scorsi dalle Fiamme Gialle del Vco.

[re. ba.]

Vogogna e Cannobio hanno espletato tutte le pratiche in Regione per i finanziamenti

Contributi per recuperare case storiche

Un catalogo dove sono comprese tutte le tipologie

VOGOGNA

Un catalogo per conservare le linee architettoniche delle vecchie abitazioni. E' quanto ha fatto l'Amministrazione Comunale di Vogogna in applicazione alla legge regionale, la 35/95, che tutela «i caratteri costruttivi ricorrenti» degli edifici. Si tratta del primo passo verso i finanziamenti per restaurare le case lasciando invariate le connotazioni che sono proprie della zona. Ogni iniziativa in tal senso avrà un contributo fino al 50% della spesa: il 25 % lo metterà il Comune, l'altro 25% la Regione. «Le norme prevedono - dice l'assessore alla Cultura del Comune di Vogogna, Marco Zago, che ha promosso il progetto - che d'ora in avanti potranno avere i finanziamenti soltanto le abitazioni catalogate». Dopo 120 edifici censiti i «caratteri costruttivi ricorrenti» di Vogogna sono risultati: la copertura in piode del tetto e l'utilizzo della pietra come elemento decorativo. Quest'ultimo è un materiale molto utilizzato soprattutto nella costruzione delle scale e dei balconi. Precisa l'assessore Zago: «Si tratta di caratteri costruttivi diffusi in tutta l'Ossola. Forse qui risaltano di più perchè il vecchio borgo medievale, che è il cuore dell'abitato, è rimasto intatto». Per arrivare al catalogo che sarà pure una versione su Cd-Rom sono stati schedati 120 edifici. Il lavoro è stato coordinato dall'architetto milanese Renzo Sulmoiraghi presidente della Scuola Internazionale di Architettura di Orta. Il professionista si è avvalso della collaborazione di due studenti di architetture vogognesi, Danila Tomasini e Fiorella Danesi. Ai fondi possono accedere tutti i comuni della Regione Piemonte. Tuttavia in questa fase gli unici ad averne fatto richiesta, nella Provincia del Vco, sono stati Vogogna e Cannero.

Una suggestiva immagine del centro storico medioevale di Vogogna

Le domande per accedere ai contributi possono tuttavia essere fatte in qualsiasi momento. Sarà poi il comune ad inoltrarle alla regione ogni anno. Rivela l'assesore: «La legge non crea vincoli di nessun tipo dà la possibilità a chi possiede queste tipologie di ricevere gli aiuti regionali anche se le case si trovano fuori dai centri storici».

[f.r.]

Tonico di droga preso a Verbania

VERBANIA. E'stato bloccato a Verbania mentre si accingeva a raggiungere la Svizzera Filippo Comisso, 44 anni, abitante a Cinisello Balsamo e sottoposto al vincolo della libertà vigilata. E' uno dei presunti capi dell'organizzazione che da oltre un anno spacciava grossi quantitativi di cocaina ed eroina da paesi dell' Est, ieri oggetto dell'operazione «Full shot». I coinvolti sono in totale 20 mentre un giovane è ancora latitante.

Le indagini avevano preso l' avvio 8 mesi fa dopo che la questura di Bergamo aveva sequestrato su un auto parcheggiata alla periferia di Milano 3 chili di cocaina. Tra i quattro componenti dell'organizzazione fermati dalla polizia di Padova, figura anche un detenuto in semi libertà. Sono stati sequestrati una pistola, 4 etti di cocaina, 280 milioni in contanti e una mazzetta di banconote civetta. Nelle abitazioni dei fermati nel milanese invece la polizia di Bergamo ha recuperato un centinaio di cartucce di calibro una pistola Parabellum, una rivoltella calibro 9 e una Smith & Wesson calibro 38.

[Ansa]

HEY RAGAZZI!!!
LA SAPETE LA NOVA?
NO!!
VE LA DICO all'
di Ghemme
4 SERATE PROMOZIONALI
& SPOGLIARELLO FEMMINILE"
3 marzo 2000
Divertimento

NEGOZIO in ARONA
centralissimo, posizione unica
vendesi o affittasi a persone referenziate.
Metratura disponibile per locali vendita,
retro, magazzino, bagno, oltre 160 mq.
Ulteriori pertinenze (cortile esclusivo,
cantina, altre) mq. 135.
Studio Bufalari - Via Gramsci, 26
28041 ARONA/Novara
Tel. 0322/249398

Enaip
0322 34.44.94
ORGANIZZA CORSO
FORMAZIONE QUALITÀ AZIENDALE
Data inizio prevista 15 marzo 2000
Durata corso 100 ore
Il corso è tenuto 2 sere alla settimana
Destinatari occupati

DISCOTECA VIS VIVA
presenta
The Magical Night
Special The Most beautiful of the World, Animation
SABATO 4 MARZO 2000
DOMUS AUREA
Lounge and Music Café
una notte esclusiva dove moda, musica e divertimento dominano la scene.
Gran Galà
VENERDÌ 3 MARZO
DOMUS AUREA
DISCO BAR
INFOLINE: 0335.6038860 - PRENOTAZIONE AI TAVOLI: 0338.6715671
GRAVELLONA LOMELLINA (PV) - Via XX Settembre, 33 - Tel 0381.650005 - a 3 Km da Vigevano

Ieri un incontro convocato dal sindaco. Per An «maggioranza imbizzarrita»

Comune, è già tempo di verifica

A Verbania i Socialisti vogliono chiarimenti

Sergio Ronchi
VERBANIA

Per la Giunta di Aldo Reschigna, a soli pochi mesi [illegible] elezioni, è già tempo di verifica. A chiederla sono i Socialisti: «Ci [illegible] da chiarire molto [illegible] - dice Giovanni Poletti -. Dal punto di vista programmatico e da quello politico in quanto va rivisto il nostro ruolo nella maggioranza».

Il primo incontro fra i rappresentanti delle forze [illegible] centrosinistra che sostengono la Giunta [illegible] stato convocato [illegible] pomeriggio da Reschigna nella [illegible] municipale. «Un confronto preliminare - lo definisce [illegible] primo cittadino -. Devo prendere atto delle richieste avanzate, insomma di cosa si vuole verificare. Nei prossimi giorni entreremo poi nel merito delle questioni sollevate».

Il dibattito tra i partiti è stato preceduto mercoledì sera in Consiglio comunale dall'istituzione ufficiale [illegible] nuovo Gruppo Consiliare Socialista, che modifica la geografia politica dell'assemblea di Palazzo Flaim. I consiglieri Antonino Lo Nigro, Giovanni Poletti e Doriano Camossi, eletti nelle liste dei Socialisti Democratici Italiani alle recenti elezioni amministrative, alla luce degli ultimi avvenimenti a livello locale e nazionale, hanno annunciato la modifica di denominazione della loro rappresentanza.

«Questa scelta - si legge in un comunicato del nuovo Gruppo Consiliare Socialista - è dovuta a divergenze di carattere politico con l'attuale segreteria provinciale e cittadina dello Sdi. Si rende necessaria per fare chia[illegible] proprio nell'ambito della verifica di maggioranza da noi richiesta al sindaco e si collega all'attuale fase politica».

Le opposizioni non tardano naturalmente [illegible] fare la voce grossa [illegible] questi eventi. Un comunicato del gruppo consiliare di Alleanza Nazionale parla di «maggioranza imbizzarrita» e di Giunta vacillante, accusando l'amministrazione di occuparsi del mantenimento di falsi equilibri e di restare indifferente ai veri problemi della città.

Intanto la seduta consiliare di martedì è stata animata da un [illegible] dibattito sui lavori di ristrutturazione previsti nelle aule lasciate libere dalla scuola media «Cadorna». Con una spesa di 570 milioni, gli spazi devono essere sistemati per potervi trasferire la scuola di musica Toscanini in procinto di lasciare la sede finora occupata a Villa Giulia. Il relativo progetto [illegible] stato approvato con i voti della sola maggioranza.

La scuola Toscanini è gestita dall'Arci e la questione assume pertanto implicazioni politiche. Reschigna a nome della Giunta [illegible] impegnato a definire le modalità di utilizzo dei locali da parte dell'associazione, nonchè a valutare la possibilità di [illegible] da parte di altre eventuali realtà culturali cittadine operanti in campo musicale con finalità didattiche e senza fini di lucro.

Non è, però, bastato alle opposizioni, che parlano di una presenza condizionante della scuola gestita dall'Arci. «Votiamo [illegible] il provvedimento - ha detto il capogruppo di Forza Italia, Roberto Boldi -, perchè i nostri principi di impediscono di accettare il principio che per l'esercizio della musica occorra possedere una tessera di colore politico. [illegible]' un collegamento inaccettabile».

Il socialista Giovanni Poletti è consigliere comunale di maggioranza a Verbania

Doriano Camossi con Poletti [illegible] Nigro ha cambiato nome al gruppo

Verbania, dopo i danni dell'incendio occorrono fondi

«Ora è la squadra nautica a chiedere il vostro aiuto»

Aristide [illegible]
VERBANIA

«Squadra nautica in fiamme. Aiutaci a ricominciare. Un piccolo gesto può esserci di grande aiuto; basta una piccola somma per ripartire». L'appello [illegible] della squadra nautica di salvamento che chiede la solidarietà alla città all'indomani dell'incendio che venerdì scorso è divampato all'interno del garage - in via Perassi a Intra - dove erano ricoverati automezzi [illegible] materiale di pronto intervento.

Le fiamme, sulle cui origini stanno compiendo accertamen[illegible] tecnici dei vigili del fuoco e carabinieri, hanno distrutto due ambulanze, una jeep medica [illegible] danneggiato gravemente la camera iperbarica mobile e due gommoni. Il fuoco ha sorpreso un dipendente della squadra nautica che si trovava nel locale per lavori di manutenzione e che è però riuscito a mettersi in salvo.

Già poche ore [illegible] presidente della squadra nautica, Renato Gobetti, aveva lanciato un primo appello: [illegible]amo in ginocchio ma non interromperemo il [illegible] di emergenza [illegible] collaborazione c[illegible] [illegible] 118. Abbiamo bisogno della solidarietà di tutti i cittadini». Ed è proprio alla solidarietà dei verbanesi, [illegible] mercianti, artigiani, istituti di credito e professionisti, che i volontari della squadra nautica si rivolgono con fiducia. «Le conseguenze dell'incendio - precisano i volontari - sono un fatto grave che vanifica in gran parte i nostri sforzi profusi nella preparazione dei mezzi e del personale oltre che nel dotarci di attrezzature adeguate». Va detto ancora che la squadra nautica aveva completato da pochi mesi l'impegno mirato alla gestione autonoma della camera iperbarica mobile (uni[illegible] modello in Europa) grazie alla quale a tutt'oggi ben 139 persone sono state strappate alla morte. Nel frattempo ad accorrere in aiuto al sodalizio verbanese sono stati altri enti di volontariato che hanno messo a disposizione i loro mezzi. Il presidente Gobetti ricorda inoltre che la squadra nautica fa parte delle associazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) e che pertanto tutto quanto deriverà dalla generosità dei cittadini andrà senza ombra di dubbio a favore della collettività. Le offerte possono essere devolute sul conto corrente postale [illegible] 11149283 intestato a C.N.S.S.I. Squadra Nautica di Verbania.

Le fiamme hanno distrutto alcuni automezzi e danneggiato la camera iperbarica

Sott'accusa la coincidenza con le prossime elezioni. La direzione: «Non siamo candidati»

«Troppa fretta per quelle promozioni»

La Uil Sanità contesta il concorso interno dell'Asl 14

OMEGNA

Promozioni e polemiche all'Asl 14 del Vco. Sulla selezione per dodici posti amministrativi riservati agli interni dell'azienda è bagarre tra Uil Sanità e vertici Asl. Angelo Gallina, segretario Uil, ha preso posizione facendo rilevare in un comunicato come appaia «casuale» la fretta di concludere la selezione prima delle elezioni di aprile. «Casualità» riscontrata anche nella chiusura del contratto integrativo.

Nel documento Gallina chiede [illegible]la direzione Asl su quale pianta organica faccia riferimento la selezione. «Se riferita al '99, oltre [illegible] [illegible] essere stata approvata dalla Regione, [illegible] [illegible] circa 200 unità tra personale amministrativo, sanitario e tecnico. Se invece è riferita all'anno in [illegible] - fa notare Gallina - il nuovo organico dovrà essere presentato entro apri[illegible] [illegible] Regione per l'approvazione». Insomma per la Uil ci sarebbero troppi elementi «sospetti» ed il sindacalista vuol vederci chiaro.

Dai vertici Asl è arrivata una risposta lapidaria: «La direzione dell'azienda sanitaria non è candidata ad un bel niente - rispondono -. Inoltre [illegible]emmo si precisasse se il segretario della Uil vuole che sia sospesa l'applicazione dell'accordo integrativo, con le c[illegible] guenti assunzioni, nell'attesa della definizione dei piani di organizzazione. O che altro?». La direzione dell'Asl 14 ricorda come sia con il passaggio verso l'alto che si liberano i posti in basso e che non è possibile sospendere un processo di selezione, che richiede tempo e costituisce uno dei passaggi per definire anche la posizione degli altri dipendenti.

Sulla vicenda le altre organizzazioni sindacali si sono dissociate dalla Uil. [v.a.]

[illegible] NEL CUNEO [illegible]

Esami a 8 mila donne

Un numero verde, l'800.306.141, è stato istituito dalla Regione per avere informazioni sullo screening contro i tumori femminili. L'operazione «Prevenzione Serena», che ha [illegible] Piemonte come testimonial Cristina Parodi, è partita alla fine di febbraio in tutto l'omegnese e coinvolgerà in questa prima fase oltre ottomila donne residenti nel Cusio e di età compresa tra 25 ed i 69 anni. A loro l'Asl 14 del Vco si è rivolta direttamente chiedendo di sottoporsi ad un pap-test (gratuito), esame efficace nella prevenzione del tumore al collo dell'utero, e una mammografia che permette di individuare precocemente i noduli al seno. Il centro operativo sarà all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. L'iniziativa, [illegible] cui è responsabile la dottoressa Anna Maria Foscolo, partirà in questo mese e si concluderà a dicembre. Dal prossimo anno lo screening si allargherà anche alle donne del Verbano e dell'Ossola. [v. a.]

VERBANIA

«Ferrini», lavori di sicurezza

La giunta provinciale del Vco ha deliberato l'assunzione di un mutuo di un miliardo e 45 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle normative di sic[illegible] presso l'istituto Ferrini di Verbania. [s. r.]

VOGOGNA

Arriva il nuovo bacino

Verrà realizzato un [illegible] bacino [illegible] [illegible] dell'acquedotto: servirà [illegible] centro del paese. Il sopralluogo eseguito dai tecnici [illegible] permesso di individuare l'area dove sorgerà il nuovo bacino. [re. ba.]

VERBANIA

Protesta per il parcheggio

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale critica la giunta Reschigna per la realizzazione del parcheggio sotterraneo di via Rosmini a Intra. «La zona sovrastante - dice Giovanni Capulli - non sarà più sistemata a verde pubblico come previsto dal progetto originario, ma dotata di una grande distesa di cemento di pessimo impatto visivo». Secondo An la scelta provoca degrado urbanistico e peggiora la qualità della vita e del centro storico. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Turismo e promozione

Lago d'Orta e Parco Nazionale della Valgrande in passerella alla «Ferien Messe», la rassegna sul turismo che si è tenuta a San Gallo in Svizzera. Lì ha proposti il Consorzio Cusio Turismo e Comune di Vogogna. L'occasione ha confermato che al turista svizzero piace la vacanza ecologica in Italia [illegible] itinerari da percorrere a piedi e in bici. [f. r.]

[illegible]

Distribuzione certificati

Il Comune incaricherà per la distribuzione dei certificati p[illegible] consultazioni regionali e referendarie giovani di 18 anni di età, in possesso di diploma dell'obbligo e iscritti nelle liste di collocamento. Gli interessati devono presentare domanda entro il 13 marzo. [s. r.]

Sabato [illegible] Ornavasso un convegno con parlamentari e amministratori

Poste, chiusure parziali nel Vco

Orari di apertura dimezzati nei piccoli uffici

DOMODOSSOLA

Un convegno sul futuro del servizio postale nel Vco. La ventilata chiusura, totale o parziale, di piccoli uffici nelle valli [illegible] stata oggetto negli ultimi tempi anche di interrogazioni parlamentari. La questione [illegible] ulteriormente approfondita sabato alle 15 nel cinema teatro di Ornavasso.

Al convegno parteciperanno i senatori Luigi Manfredi e Marco Preioni, i deputati Marco Zacchera e Giorgio Cardiol, il sindaco di Vogogna Enrico Borghi. Sono stati invitati [illegible] presidente della provincia del Vco, i presidenti della comunità montane, amministratori di tutti i centri. Il dibattito sarà [illegible] da Mario Ventrella segretario degli Enti locali del Vco, interverranno anche il segretario nazionale del sindacato lavoratori postali della Cisl Lorenzo Galbiati e il segretario regionale Angelo Agricola.

«Abbiamo organizzato un momento di confronto con gli amministratori che rappresentano la popolazione dei centri montani, direttamente interessata ai progetti di dismissione degli uffici- spiega Liana Righi, segretaria provinciale del sindacato postali della Cisl- p[illegible] verificare se la gestione delle poste nel Vco riesce in questa fase a dare risposte di qualità agli utenti. Le Poste sono infatti tenute a garantire un servizio universale, anche nelle località più sperdute, che tenga conto delle esigenze dell'utenza. Lo scopo del convegno è ricercare [illegible] forme più adatte per garantire a tutti i cittadini questo primario diritto».

Secondo il progetto dell'amministrazione postale, nei piccoli uffici meno redditizi l'orario di apertura dovrebbe essere dimezzato da sei ore a tre. L'unico addetto dovrebbe dividersi fra lo sportello e la consegna della corrispondenza. Nel Vco sarebbero interessati gli uffici di Nonio, Arola, Belgirate, Quarna Sopra e Quarna Sotto, Anzola e perfino Iselle, unico ufficio postale che si trova sul percorso che collega la frontiera svizzera alla rete autostradale. [a. v.]

Il palazzo [illegible] poste a Domodossola

ARONA CENTRO
Vendesi
avviata attività commerciale
intimo uomo/donna
per motivi di salute.
Per informazioni chiamare
ore serali.
Tel. 0349.5267752

A Crusinallo
VENDESI LICENZA
RISTORANTE
con o senza attrezzature
30 milioni trattabili
Telefonare nel seguente orario: 9-11
0323/61899

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 33 341 - Telefax 0321 623 035

DANCING
SANDOKAN
BALLO LISCIO
Gravellona Toce - Tel. 0323.846100
Autostrada A26 Uscita Gravellona Toce
DOMANI SERA
VENERDI' 3 MARZO
Orchestra
TONY D'ALOIA

CONSORZIO
SERVIZI
[illegible]
[illegible]
Via all'Erno, n. 1
28040 Solcio di Lesa (NO)
Sono indette per il giorno Martedì 4 aprile 2000 alle ore [illegible] n. 2 (due) aste pubbliche:
1) Lavori [illegible] Riordino [illegible] Potenziamento dell'acquedotto di Stresa - Intervento nella frazione di Brisino - I lotto. Importo a base d'asta Lire 150.573.243 (euro 77.764,60). Cat. richiesta: G3
2) Lavori di riordino [illegible] potenzia[illegible] acquedotto di Stresa - Costruzione [illegible] serbatoio [illegible] Brisino - II lotto. Importo a base d'asta Lire 279.203.114 (euro 144.196) Cat. richiesta: G1
I lavori, girato quanto previsto nei progetti sono a corpo.
Verranno considerate offerte anomale quelle risultanti dall'applicazione del criterio fissato [illegible] [illegible] 1 [illegible] art. 21 della Legge 11.2.1994 n. 109 e s. m. ed i.
Non [illegible] offerte in aumento
Scadenza termini presentazione offerte: entro il giorno Lunedì [illegible] aprile [illegible]
I bandi integrali possono essere ritirati presso la [illegible] Consorzio o scaricati dal sito Internet www.comune stresa.[illegible] (informazioni)
IL SEGRETARIO
[illegible] Agostino Di Natale

L'arte di fare tende da sole
Venite a trovarci, scoprirete le novità del 2000
TENDE DA SOLE
TENDACOLOR
Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSETTATE
VENEZIANE DA MM. 50, 25, 15
[illegible]
PORTA TENDA
E [illegible] PER [illegible]
DELIZZADO NOVARESE - VIA LIBERTA', 64
TEL. 0321-98.69.50 FAX 98.76.24

Ghemme e il suo Carnevale

L'edizione del 2000 è dedicata ad Altan

L'Associazione CarnevalSpettacolo

Tra i tanti carnevali che si festeggiano nel nostro Paese, quello di Ghemme si distingue per svariati motivi, da cui emergono grandi risorse artistiche e culturali, del tutto sconosciute all'associazionismo ed al volontariato delle feste tradizionali.

Tocca spiegare che per merito di un ghemmese, Pietro Perotti, qui si lavora la gommapiuma ed il lattice nella creazione di costumi, maschere, composizioni d'arredo e quant'altro. Con il legno-multistrato si fanno grandi sagome riproducenti personaggi e situazioni.

Il tutto realizzato dai soci del CarnevalSpettacolo di Ghemme (nato nel 1997) insieme a volontari, agli insegnanti ed ai ragazzi delle scuole elementari, medie e di licei artistici.

A monte di tutto ciò germoglia e vivifica l'idea felice, importante, chiarificatrice, di festeggiare due anni di carnevale dedicandoli ad un grande artista del disegno, dell'illustrazione, della grafica e della satira.

Ecco perché quest'anno si parlerà di Altan (dopo aver trattato Kveta Pakovska e Benito Jacovitti). Dell'autore conclamato, noto in tutto il mondo per il suo impegno sociale, ma altresì padre di personaggi del fumetto e del teatro per ragazzi ormai entrati nel vivere collettivo: e intendiamo parlare della Pimpa, di Kamillo Krome, di Babàr e del mondo fantasioso che ne consegue.

Le sfilate delle maschere di Ghemme sono certamente un evento artistico, per la fantasia, per l'abilità, per l'estro e la vivacità dei colori. Per conoscere meglio l'Artista festeggiato, l'Associazione ci propone una lettura particolareggiata anche attraverso una mostra, dal titolo: "ALTAN2000, spazio ai bambini". Al pubblico ospite il compito di saper cogliere questo ludico spirito innovatore, lasciandosi coinvolgere.

Alessandro Molinari Pradelli

Il Re Bèrlan

Dalla lontana Patagonia arriva la maschera del Carnevale di Ghemme: il re Bèrlan. E' accompagnato dalla moglie madama Pèngin, dal gran ciambellano Tuvolè e dalla dama di compagnia Tèndoiè.

La nascita di Re Bèrlan si perde nella notte dei tempi. Il suo nome deriva dall'ebraico BAR (figlio) e AN (anno), a significare "figlio dell'anno", cioè il personaggio dell'anno, che si è particolarmente distinto per qualche atto di eroismo od opera di pubblica utilità.

E' presumibilmente nel corso del Settecento, quando sono nate tutte le maschere italiane, che questa figura di benemerito del paese si è trasformata nell'allegro, spensierato ed arguto, re del Carnevale.

Ed egli dice di sé: "*lavoro e faccio il vino buono, col sudore mi guadagno il soldo, non mi son mai ritirato nel fare carità, per fare cose belle non mi son mai rifiutato... Io tratto con prudenza e uso cortesia, piglio qualche sbronza, mi piace l'allegria, cerco sempre il meglio, ne voglio pieno il piatto*" (dalla Canzone del Bèrlan del 1900, in N. Ferrari, "*Ghemme nel suo dialetto*", Pro Loco di Ghemme).

La Patagonia, estrema punta del Sudamerica, colpì la fantasia popolare ghemmese al punto di farla divenire seconda patria del Bèrlan. Ma tutti gli anni la nostra maschera torna a Ghemme, lasciando "*le cure della nazione*" per fare "*una scappata*", "*con la faccia sorridente, tutta allegria e buonumore*" (dalle Canzoni del Bèrlan nel 1895 e 1914).

Già nel '500 si ricordano i cortei mascherati, ed uno in particolare con uomini vestiti da sacerdoti che suscitò le ire della Curia vescovile di Novara. L'attenzione della Comunità di Ghemme nel '600 e '700 era soprattutto per le feste mascherate con orchestra, balli e canti, e notevole consumo di vino. Il secolo seguente invece il Sindaco emanava ogni anno precise norme che regolavano lo svolgimento dei cortei e non solo: "*E' tollerato il getto dei coriandoli dalle ore 1.a alle 1 pomeridiane di oggi e domani, limitato però ai soli due Corsi principali. Si avverte essere però assolutamente vietato il gettarli ai forestieri, e cavalli transitanti sul Corso e ciò è immesso la Strada Provinciale. Ghemme 28 febbraio 1870*".

Il Carnevale di oggi, rinnovato nella forma e nei contenuti, continua una plurisecolare tradizione di gioia, allegria e spensieratezza, con Sua Maestà Re Bèrlan, felicemente regnante.

Sergio Monferrini

IL PROGRAMMA

Sabato 4 marzo
ore 21: Cena in Costume al ristorante "Gufo Nero" di Ghemme

Domenica 5
ore 10 e 14 - Piazza Antonelli (Piazza Castello): presso la mostra **"ALTAN 2000 spazio ai bambini"** presentazione dell'**Annullo filatelico**, disponibile fino al termine della giornata.
ore 14 e 15 - Piazza Antonelli : l'incontro dei cortei, spettacoli e sfilata in Piazza Castello.
ore 15 – Piazza Castello: prima parte della festa con l'esibizione dei gruppi in maschera, dei trampolisti, il discorso di Re Bèrlan, ecc.
ore 15 e 45 circa: il Gruppo Rancieri distribuisce la tradizionale Fagiolata.
ore 16 e 15: seconda parte degli spettacoli.

Martedì 8 marzo
dalle ore 21 – Piazza Castello:
il "Teatro delle Selve" mette in scena "Elisire", uno spettacolo per giganti.
Rogo di Re Bèrlan sulle note della Nuova Filarmonica Ghemmese.
Vin brulée e cioccolata offerti dal Gruppo Rancieri.

il 4, 5, 7 marzo e tutti i week-end, fino al 9 aprile ore 16-19 e 21-23
nella Sala Antonelli, Piazza Castello, è aperta la Mostra
Altan 2000 spazio ai bambini.

Associazione CarnevalSpettacolo di Ghemme (NO) e-mail carnevalspettacolo@libero.it
Su internet. www.pro-fly.it/carnevalspettacolo

CARNEVALE SPETTACOLO
LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.
PONTA
LUIGI FRANCOLI GRAPPE DISTILLATE A VAPORE
SESIA SRL
Produttori Ghemme DOCG

LUIGI FRANCOLI
GRAPPE
DISTILLATE A VAPORE

FRANCOLI CENTER
Distillati Italiani di Pregio

DEGUSTAZIONE E VENDITA
Ghemme (No) - Tel. 0163 841320
orario d'apertura: 9.00/12.30 - 14.30/19.30
chiuso il martedì, sempre aperto la domenica

Pascual e compagni diventeranno un veicolo pubblitario per città e territorio

La pallavolo porta «Cuneo in tour»

C'è un progetto Tnt-Comune

Luca Ferrua
CUNEO

Alassio sponsor del libero, Casale Monferrato e Biella sedi di partite di Coppa, numerose città italiane citate come possibili «case» future della Tnt Alpitour. E Cuneo?

Negli ultimi tempi sembrava che i rapporti tra la squadra di pallavolo guidata dal presidente Ezio Barroero e la città si fossero deteriorati a causa delle tensioni generate dal mancato accordo sulla gestione del Palazzetto dello sport. Ma [illegible] mattina c'è stata una svolta clamorosa che ha avuto come artefici il sindaco, Elio Rostagno, e il direttore commerciale della società di volley, Beppe Cormio.

Da un incontro tra il primo cittadino e il dirigente sportivo è nata l'idea di far [illegible] il progetto «Cuneo in tour». «Per trovare il modo di lavorare con una realtà così importante per la nostra terra - spiega Elio Rostagno - ci siamo resi conto che si doveva ragionare sul tema della promozione turistica e non della [illegible]plice sponsorizzazione. E la proposta elaborata con Cormio è molto interessante: ovvero concretizzare [illegible] arricchire in un progetto quel lavoro di veicolo pubblicitario per la città che la Tnt Alpitour svolge normalmente come protagonista sui campi d'Italia e d'Europa».

In questa direzione [illegible] cominciato a lavorare anche l'Atl con un progetto di «Casa Cuneo», destinato probabilmente [illegible] concretizzarsi nei due appuntamenti con [illegible] mondiale di beach volley che il gruppo Tnt Alpitour organizzerà - sempre con il coordinamento di Beppe Cormio - sia a Cagliari che a Lignano Sabbiadoro. «Non vogliamo sovrapporci all'Atl - continua Rostagno che guarda [illegible] interesse anche alle proposte che arriveran[illegible] da Limone -, ma possiamo e dobbiamo esser complementari sia con loro che [illegible] l'amministrazione provinciale. Nell'accordo è prevista [illegible] presenza di hostess con materiale promozionale in tutte le trasferte della squadra sia in Italia che in Europa. In casa invece c'è la possibilità di organizzare iniziative promozionali, oltre alle uscite sulla rivista "Pv Pallavolo"». La proposta su base triennale (si tratterebbe di circa 80 milioni l'anno) - illustrata direttamente da Beppe Cormio - è stata molto apprezzata in commissione e ora sembra in dirittura d'arrivo.

«C'è ancora qualche dettaglio - ha spiegato Rostagno -, ma il grosso del lavoro è fatto. Spetta al nostro dirigente Renato Ariaudo [illegible] a Cormio il compito di rifinire il lavoro e di renderlo operativo».

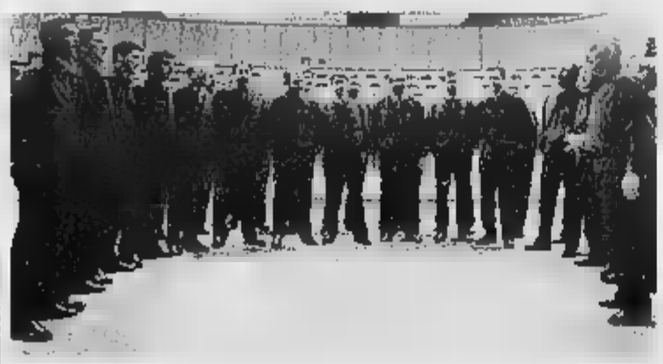
L'accordo è un segnale di schiarita forse anche sul fronte del Palazzetto. «Non possiamo cambiare [illegible] vecchia proposta che prevedeva un contributo di gestione di 104 milioni più Iva perché vorrebbe dire aumentare i costi della struttura - conclude il sindaco -, [illegible] la Tnt Alpitour vorrà partecipare [illegible] quelle condizioni sarà per noi una soluzione positiva».

Il sindaco Rostagno premia il presidente Barroero e Pascual per la Supercoppa

Sabato, ad Alessandria, un concerto della prestigiosa formazione trentina diretta da Mauro Pedrotti

Settant'anni di canti popolari con il Coro della Sat

Massimo Mila l'aveva battezzato «Il Conservatorio delle Alpi»


Il Coro della Sat di Trento è nato nel '26 su iniziativa dei quattro fratelli Pedrotti

ALESSANDRIA

Si esibisce il Coro della Sat di Trento diretto da Mauro Pedrotti, sabato, al Teatro Alessandrino: è [illegible] dei più famosi d'Italia, con oltre settant'anni di storia, più di 120 persone che si sono avvicendate nel corso del tempo e un repertorio di circa 250 canti popolari.

Il concerto è organizzato dal Comune e dal Coro Montenero di Alessandria, che festeggia [illegible] 25° anniversario di fondazione. Comincia alle 21 e i biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila in galleria.

Qualche altro dato aiuterà a comprendere la considerazione di cui gode la corale trentina, nata nel '26 su iniziativa dei fratelli Pedrotti e che Massimo Mila aveva battezzato «Conservatorio delle Alpi». Sino ad oggi ha tenuto oltre mille concerti, portando il proprio repertorio anche in Canada e negli Stati Uniti.

Il [illegible] primo disco risale al '38: [illegible] in alluminio e fu inciso a New York via cavo da una trasmissione radio a Milano. Tra le armonizzazioni dei canti popolari espressamente dedicate al Coro della Sat, alcune portano la firma di musicisti prestigiosi come Arturo [illegible]hedetto Michelangeli. **[b. v.]**

GIRO di VITE

L'altra metà della vigna

Sergio Miravalle

Cari uomini, vi state preparando, in ossequio alla imminente iconografia dell'8 Marzo, a inondare di gialli fiori e pallini le vostre donne? Certo esistono alternative alla [illegible]. No, non solo profumi, libri, cd, gioielli (informatevi quest'anno va molto l'argento), ma anche e perché no, il vino. E' dono conviviale, che annuncia o promette coinvolgimenti. Del resto Bacco e Venere sono sempre andati piuttosto d'accordo.

Insomma, regalare una buona bottiglia a una donna si può, anzi, si deve almeno secondo quando predicano, guardacaso, le «Donne del vino».

Il sodalizio, costituito dodici anni fa, raccoglie circa quattrocento aderenti in Italia. Il nucleo più agguerrito è in Piemonte (115 iscritte). [illegible]se costituiscono una singolare force de frappe, una lobby a cielo aperto (l'altra metà dal cielo, o meglio della vigna) che sta conquistando spazio e posizioni nell'universo maschilista dell'enologia. In passato erano pochissime le donne che si occupavano di vino. La citazione classica [illegible] per la marchesa Giulia Falletti di Barolo, alla quale la storiografia risorgimentale assegna il merito di aver promosso [illegible] nobile rosso alla corte dei Savoia. Ma per il resto l'universo femminile era in secondo piano, pur ossendo fondamentale nella conduzione delle campagne.

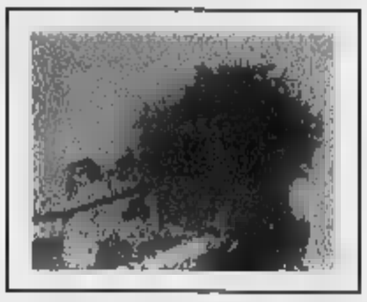
Le discussioni con i meditori sul prezzo delle uve, l'acquisto delle vigne, il lavoro in cantina erano «roba da nomini». Le [illegible] sono cambiate tanto velocemente che lo stesso sodalizio delle «Donne del vino», nato [illegible] club tra «mogli di...», è divenuto autonomo protagonista.

Merito [illegible] alcune leader, come Giuseppina Viglierchio da Strevi, ora presidente nazionale e Mariuccia Borio da Costigliole d'Asti, che hanno trovato il tempo oltre che di produrre e vendere grandi vini, di stringere una fitta rete di amicizie e alleanze «in rosa» tra vignaiole, addette al marketing, enotecarie, giornaliste.

E così ecco le signore degli acini e molte delle loro figlie (in qualche caso siamo già alla terza generazione) organizzano meeting come quello che si terrà sabato a Roma all'Hilton [illegible] la presentazione di oltre duemila vini, poi ci sarà il Vinitaly dove lo scorso anno, con molta autoironia, si cimentarono anche in una bella sfilata di moda a scopo benefico. E a proposito di solidarietà c'è il progetto «Otonga» a sostegno della foresta amazzonica e la realizzazione di una mini cantina didattica a Villa Paolina ad Asti, sede del WWF.

Un'idea dalle «Donne del vino» per l'8 Marzo regalate bottiglie doc da bere assieme

E intanto hanno organizzato due appuntamenti d'eccezione alla «Signora in rosso» l'enoteca di Nizza Monferrato. Otto martedì, suddivisi tra marzo e maggio condotti dalla sommelier Laura Pesce e da una schiera di produttrici e ristoratrici in un viaggio tra la barbera e i nebbiolo, dall'Albese al Ghemme al Gattinara. Ogni serata verrà condotta da tre produttrici e una cuoca. Bontà loro, anche gli uomini, possono partecipare. Informazioni allo 0141/793079.



apa
Associazione Pietrese Albergatori

LIGURIA
LA RIVIERA

SPECIALE PIETRA LIGURE. Il numeroso pubblico che assisterà alla tappa conclusiva del «Giro della Riviera Ligure [illegible] Palme» potrà ammirare, oltre [illegible] gesta dei corridori, anche il suggestivo paesaggio offerto da Pietra Ligure che, dal punto [illegible] vista turistico, garantisce ottime opportunità per tutti i mesi dell'anno. Incastonata in una naturale insenatura, lambita dal [illegible] sormontata da tre colli che hanno il compito di proteggerla Pietra Ligure gode di [illegible] clima mite anche nei mesi più rigidi. Antica con una storia millenaria, Pietra Ligure è perfettamente [illegible] con l'epoca contemporanea grazie ad innumerevoli e laboriose attività che, nel [illegible] dei decenni, ne hanno determinato [illegible] crescita. Il fulcro dell'economia è rappresentato [illegible] turismo [illegible] quale [illegible] rivolti tutti gli storzi [illegible] parte dei vari operatori del paese; in quest'ottica manifestazioni come il «Giro della Riviera Ligure delle Palme» s[illegible] a rendere sempre più prestigioso il nome [illegible] città, visto il ritorno [illegible] immagine garantito dai mass-media. Ecco allora che Pietra Ligure, oltre ad essere un punto di riferimento per la stagione estiva, garantisce soggiorni tranquilli [illegible] coronati [illegible] numerosi eventi anche durante [illegible] altri mesi dell'anno.

3ª TAPPA - [illegible] LIGURE - PIETRA LIGURE (KM. 111.0)
[illegible] 2000

Programma
Ritrovo: località Pietra Ligure Palasport - via della Repubblica alle ore 11.00.
Firma [illegible] di partenza: dalle ore 11.00 alle ore 11.45.
Partenza [illegible]: [illegible] 12 via [illegible] Repubblica.
[illegible] previsto dalle ore 14.38 in Località Pietra Ligure, via Don G. Bado.
OSPEDALI
- S. Corona Pietra Ligure - Via XXV Aprile (Aurelia), 128 - Tel. 019.62301 - S. Paolo Savona - Via Genova, Regione Valloria - [illegible]. 019.84041
TRAGUARDI VOLANTI - Pietra Ligure km. 35.9 e km. 86,6
[illegible] - Pietra Ligure [illegible]. 62.8 Valido per gli abbuoni.
G.M.P. - Voze km. 17.0, 2ª Cat. - Incr. [illegible] Merlo km. 48.5 1ª Cat. - Loc. Bracciale km. 69.7 e 93.5 2ª Cat. - Inc.Calice Ligure Km. 72.8 e 96.6 [illegible] Cat.
[illegible] - Dal km. 56.8 Finalborgo al km. 89.1 Loc. Borgio Verezzi
[illegible]: Albergo nei pressi dell'arrivo
[illegible] **Medico:** Albergo [illegible] pressi dell'arrivo
[illegible] e [illegible] **igienici:** Albergo nei pressi dell'arrivo

DESCRIZIONE	ALT.	LOCALITÀ	DISTANZE (parz. / prog. / tempone)	ORA DI PASSAGGIO (Media / Minima / Massima)
		PROVINCIA SAVONA		
Via ufficiale	5	Via della Repubblica	00.0 00.0 111.0	12.00 13.00 12.00
Passaggio a livello	5	Borgio Verezzi	01.5 001.5 109.5	12.02 12.02 12.02
Galleria	5	Finale Ligure	02.0 003.5 107.5	12.04 12.05 12.05
Due gallerie	5	Varigotti	03.7 006.2 104.8	12.10 12.09 12.08
Tre gallerie	5	Varigotti	03.9 010.1 100.9	12.16 12.15 12.14
Galleria	5	Noli	04.1 014.2 096.8	12.22 12.21 12.20
	5	Spotorno	03.8 018.0 093.0	12.32 12.30 12.28
Galleria	5	Noli	01.3 020.0 090.0	12.33 12.31 12.29
Tre Gallerie	5	Fine centro Noli	01.9 022.9 088.1	12.36 12.34 12.32
Due Gallerie	5	Varigotti	02.3 025.2 085.8	12.40 12.38 12.36
Galleria	5	Finale Ligure	04.4 029.6 079.4	12.50 12.47 12.45
	200	Magliolo	08.7 044.6 066.4	13.11 13.07 13.01
Galleria	5	Finale Ligure	01.8 050.4 052.4	13.23 13.20 13.23
T.V. intertappa	5	Pietra Ligure	04.2 042.8 048.2	13.39 13.34 13.29
	5	Borgio Verezzi	02.5 045.3 045.7	13.43 13.38 13.33
	200	Ginia	01.1 070.8 040.2	13.52 13.48 13.40
	50	Calice Ligure	03.2 074.0 035.0	14.00 13.54 13.48
	20	Finale Borgo	04.5 080.5 030.5	14.08 14.01 13.54
Galleria	5	Finale Ligure	01.9 082.4 028.6	14.10 14.03 13.56
	200	[illegible]	01.7 084.1 026.4	14.30 14.22 14.14
	50	Calice Ligure	03.3 099.8 011.2	14.38 14.30 14.23
	20	Finalborgo	04.5 104.3 006.7	14.45 14.36 14.28
Galleria	5	Finale Ligure	01.9 106.2 004.8	14.48 14.39 14.30
Arrivo	5	Pietra Ligure via Bado	04.8 111.0 000.0	14.56 14.47 14.38

Pietra Ligure (Sv) - Via Matteotti, 19 019.616.192 - Fax 019.616.195

Come ci si prepara al fatidico «sì», curando anche i minimi particolari

Sull'altare, il giorno più bello

La scelta di abito, pranzo e viaggio di nozze

Per il giorno più bello, una volta scelto l'abito, si pone il problema del bouquet. E' un particolare importante, così come tutto l'insieme dell'addobbo floreale, che va scelto in base al tipo di cerimonia, al posto in cui si svolge, e fa da filo conduttore ai diversi luoghi coinvolti, dalla chiesa al ristorante, al municipio e al luogo dove si svolge il pranzo Un fascio o una cascata con tanti fiori, da distribuire alle amiche con il classico lancio beneaugurale

NOVARA

Un giorno perfetto? Si prepara con largo anticipo. Perché la cura dei dettagli è una sinfonia che porta al gran finale. Che nel caso della coppia significa l'altare e il giorno «più bello della vita».

Autentica guru del bon ton, Lina Sotis afferma: «L'importante è non fare una cerimonia da operetta». Secondo o terzo millennio, non passano di moda le regole per un matrimonio elegante.

Abito, pranzo, viaggio di nozze: c'è da perdere la testa. E per ogni dettaglio c'è qualche particolare da tenere in conto. Un esempio? Una volta scelto l'abito, si pone il problema del bouquet. E' un particolare importante, così come tutto l'insieme dell'addobbo floreale, che va scelto in base al tipo di cerimonia, al posto in cui si svolge, e fa da filo conduttore ai diversi luoghi coinvolti, dalla chiesa al ristorante, al municipio e al luogo dove si svolge il pranzo. Un fascio o una cascata con tanti fiori, da distribuire alle amiche con il classico lancio beneaugurale dopo la cerimonia. Oppure un solo fiore, con uno stelo lunghissimo. Drammatico e romantico.

Il colore preferito rimane il bianco, con foglie e fronde che assicurano la declinazione in verde. Sempre in auge anche il rosa. Il bouquet è un dono dello sposo, ma la ragazza può suggerire genere e colore. La fidanzata può ricambiare il bouquet viene fatto recapitare al mattino stesso della cerimonia) con lo «boutonniere», il fiore da portare all'occhiello della giacca.

Per un matrimonio particolarmente elegante e raffinato, anche la testimone o le damigelle richiamano con applicazioni agli abiti i motivi floreali di bouquet e addobbo della chiesa.

La storia d'amore viene raccontata anche con le bomboniere, piccolo e grande ricordo. La consuetudine è quella di scegliere oggetti molto importanti per i testimoni, sia per il vincolo che per il regalo importante che inviano, e oggetti graziosi per invitati, parenti ed amici.

Anche qui la scelta è vastissima: basta entrare in un negozio specializzato e rendersi conto che tra vetri, ceramica, sacchetti di cotone, oggetti in silver o acciaio, ci sono davvero infinite possibilità. Le bomboniere del passato sono ormai relegate alla «vetrina buona» del salotto. Oggi si preferisce offrire un contenitore di confetti che sia utile e nel tempo faccia ricordare la coppia. I piccoli oggetti in vetro soffiato di Murano sono un esempio: bicchierini, posacenere; i portauovo in ceramica sono simpatici, altrettanto utili i portapiccole in silver, acciaio o argento. E ben accetti anche piccoli oggetti per la tavola, come spargisale e pepe in ceramica. La tradizione vuole le bomboniere classiche, in cristallo, argento o porcellana, uguali per tutti: non esistono parenti e amici di serie«B». Nel caso di seconde nozze va bene un ioggetto più informale, se questo riveste un particolare significato per gli sposi. Com per ogni tipo di spesa, vale la regola del consiglio dell'esperto, del negozio che offre una vasta gamma di servizi e professionalità.

Terzo millennio e matrimonio on line: Internet offre consigli per le nozze, proprio su ogni argomento, dall'abito alla chiesa, dai eregali al galateo. Gli specialisti definiscono «Promessi Sposi.com» uno dei migliori siti per preparare al meglio il dfatidico sì. Si possono consultare pagine dedicate ai corsi prematrimoniali, alle regole da seguire por la cerimonia religiosa, alle leggi del diritto di famiglia. «Sposi.net» mette a disposizione il calendario del matrimonio perfetto, per le coppie che non sanno da dove iniziare i preparativi.

Un altro sito invita gli sposi a meditare sui regali che si desiderano ricevere: listadinozze.com consente di ammirare piatti, bicchieri, posate, argenteria, piccoli elettrodomestici.

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.*

monterosa ski

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski

Lo [illegible] pass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÈ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL [illegible] DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO [illegible] BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÈ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

REGOLAMENTO

Con la MONTEROSA SKI Card [illegible] compri un [illegible] in più avrai diritto a [illegible] del Mr. alle [illegible] di San Grato [illegible] Monterosa (Tel. [illegible]) e Champoluc (tel. [illegible]) [illegible] ad un [illegible] di lezioni per ogni MONTEROSA SKI Card. Avete la MONTEROSA SKI Card e fate [illegible] (Regola 5 prove di [illegible] confezioni da [illegible] litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e [illegible] frizzante) e [illegible] sulla tessera che poi [illegible] da questa pagina. Alle [illegible] [illegible] Champoluc-Ceresole, Latrin-Sud) [illegible] la MONTEROSA SKI Card [illegible] primi sette impianti un giornale gratis, acquistand[illegible] è valida fino al 9 aprile 2000, dal lunedì al sabato, [illegible] di più, [illegible] all'Infoneve 0125-303111/367111 [illegible] 8 alle 18 oppure 0125-303198 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni [illegible] d'abbonamento, le [illegible] e tutte le informazioni sugli impianti dei [illegible] MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE [illegible] D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

[illegible]

INCOLLA QUI LA PROVA

INCOLLA QUI LA PROVA | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO | INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e promozionali di Fonti di Vinadio (iniziative nel campo di soddisfazione delle clienti nelle quali [illegible] prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante intervista personale o telefonica, questionari o simili; promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrà conoscere, ove ritenga le ogni momento e tali dati, chiederne la modifica o la cancellazione, rivolgendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Reparto Relazioni - 12060 Vinadio (CN).

☐ Do il consenso ☐ Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Tante manifestazioni nelle località delle due province per trascorrere in allegria la «giubiscia»

Giovedì di festa con i re del Carnevale

Omegna, simbolo tra magia e leggenda è il «Volosaurus»

Vincenzo Amato
OMEGNA

Lo hanno evocato per mille e setteconto anni. Ieri mattina il drago che la leggenda vuole sia stato [illegible]iato da San Giulio dall'isola che porta il suo nome è tornato. E' comparso quasi per magia, come emerso dalle nebbie del lago, di fronte ad Omegna. Alto dieci metri, come un palazzo di tre piani, il «Volosaurus» sarà [illegible] alcuni giorni il simbolo del Carnevale omegnese. Giallo con striature marroni, gli occhi azzurri ed il sorriso dolce, dovrebbe diventare il beniamino dei bambini che in questi giorni affolleranno il capoluogo cusiano per i festeggiamenti carnevaleschi. Per la verità un drago ad Omegna era già comparso nei mesi scorsi: lo avevano proposto sul loro calendario di «Omegna fantastica» i fotografi Enzo Franza e Mario Zaccaria che avevano ideato l'originale taccuino con lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto della Tac da donare all'ospedale di Omegna. Adesso il drago è diventato realtà grazie all'iniziativa della Pro Loco, con il contributo della Popolare di Intra, Comune e dell'imprenditore Vincenzo Mangolini. Anche questo drago [illegible] si trova nel lago per caso, come nota Mangolini che gli consegna un significato simbolico e del tutto particolare: «E' [illegible] drago dagli occhi dolci, un mostro creato per uccidere l'indifferenza - afferma l'industriale cusiano - lo abbiamo voluto come per evocare un sogno che però deve aiutarci a richiamare l'attenzione sulla nostra città. A cominciare dall'acquisto della Tac». Da questa mattina, con l'arrivo dei reali Nigoglia e l'inizio del Carnevale, il mostro del lago ricorderà a tutto il Cusio che anche divertendosi non deve venire meno l'impegno per un ospedale migliore. Con l'arrivo questa mattina alle 11,30 via lago dei Reali Nigoglia, interpretati da Marco Ubbiali e Alessandra Soldato prende il via il Carnevale omegnese, edizione 114. Intenso il programma [illegible] delle manifestazioni con visite agli asili, all'ospedale ed alla Casa e, sempre stasera, cena al Ristorante Vittoria. Serata in maschera domani sera alle 22 al Kelly Green [illegible] un'anticipazione del musical Grease proposto dalla Compagnia Arca di Noè. Domenica alle 14,30 si terrà la grandiosa sfilata di carri allegorici. Questa sera alle 21,30 l'Avis di **Gravellona Toce** organizza presso il Dancing Sandokan una serata danzante con la partecipazione di Re Toce e della Regina Strona e con l'elezione di Mister Carnevale 2000 e di Miss Giubiascia 2000. **(v. a.)**

Emerge dal lago e richiama l'attenzione alla solidarietà

Il mostro rievoca antiche leggende del Lago d'Orta. Qui a fianco un'immagine del carnevale di Verbania. Sotto, maschere alla manifestazione di Oleggio e i reali domesi Togn e Cia con la loro corte

A Oleggio c'è la Strastrega

In piazza i bimbi protagonisti e di sera le danze nel palatenda

OLEGGIO, «Mignac[illegible] chiulin...»: è l'inizio della filastrocca che [illegible] Oleggio accompagna la questua, nelle botteghe, di dolci e doni con i quali le mascherine inaugurano la settimana grassa. Oggi in piazza Martiri il Comune con l'Emo, assieme ad animatori [illegible] saltimbanchi, propone «La strastrega»: dalle 14,30 giochi, magie, tè con biscotti e il trenino. Al mattino [illegible] maschere Pirin e Main visitano le scuole media e materna. Tanti anni fa nella sera della Giubiascia c'era anche il ballo al teatro: l'appuntamento torna stasera nella frazione di San Giovanni dove il comitato delle Sette Fontane e la Parrocchia invitano tutti nel palatenda. Ci saranno l'orchestra di Paolo Argento, Suca Band e Balarit ad San Giuan. Domani sera festa a Casa Miguel [illegible] Bellinzago, ancora baldoria domenica all'ultima sfilata e martedì premiazione dei gruppi. Poi i falò illumineranno le campagne, an[illegible] suggestione che le tradizioni regalano senza chiedere altro che di perpetuarsi. **(m. p. a.)**

A Domo e Verbania

Lazzi dalle riviste satiriche e una commedia dialettale

DOMODOSSOLA

Con il «giubiascio» il Carnevale entra nel vivo anche in Ossola. [illegible] moltiplicano per oggi le iniziative. A **Domo**, alle 20,30, sfilata da piazza Matteotti a piazza Mercato dove sotto i portici del teatro Galletti le due maschere della città [illegible] Togn [illegible] la Cia, al secolo Giovanni Cassani e Caterina Albini, daranno il via alle danze. Alla serata parteciperanno i gruppi folk. Dalle 22 veglione al Trocadero [illegible] l'orchestra «Genio e Pierrots». A **Malesco** si balla al cinema comunale con i ritmi proposti da Stefano Dani [illegible] Alex di Radio Rto. Al pomeriggio carnevale dei bambini in piazza e presentazione del «Bazzalesk». Rinasce il Carnevale di **Verbania**. I festeggiamenti si aprono la sera di giovedì 2 al teatro Vip, con la presentazione di tutte le maschere locali ed il discorso satirico del console «Pacian V». Segue la commedia «Una vigilia da Natal» di Luigi Fioretto, messa in scena dalla «Cumpagnia dul dialett da Intra» **(r. s.)**

Novara, buffet al Borsa

Stresa innalza il tendone A Prato ballano i piccoli

NOVARA

Il Carnevale si sposta alla sala Borsa. La Cooperativa Manifestazioni Novaresi dedica oggi attenzione [illegible] bambini. La sala di piazza Martiri apre alle 16 per la grande festa del giovedì grasso: ingresso [illegible] merenda gratuiti. [illegible] **Trecate** oggi dalle 10 [illegible] Bartula sarà presente nell'atrio del Comune per riceve «consigli, suggerimenti [illegible] lamentele della popopolazione». A **Borgomanero** oggi alle 14, a Villa Zanetta, si riuniscono bambini e nonni. Il Carnevale oggi approdea **Stresa**. Manifestazioni sino al 18 [illegible] sono organizzate nel teatrotenda in piazza Marconi. I primi appuntamenti [illegible]o oggi: serata danzante e il concorso mascherato sul tema «La pubblicità», sabato 4 la veglia danzante. In piazza Cacciami [illegible] **Grignasco** il Comitato Carnevale, dopo [illegible] sfilata in maschera, nel pomeriggio propone gag umoristiche sugli avvenimenti accaduti durante l'anno. Segue la veglia di carnevale alla Pepita di **Prato Sesia**. Divertimento assicurato anche [illegible] **Carpignano** con la Proloco dalle [illegible] veglione mascherato per i bambini al Vallechiara Dancing **(r. s.)**

AL CINEMA

VIP. tel 0321-625 688
[illegible]rata riservata. Fanak, festivi e prefestivi L [illegible] nd [illegible] Sabato-pom 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
riposo Feriali festivi e prefestivi L 12 000, nd 8000

FARAGLIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 156
The beach con Leonardo [illegible] Capno [illegible] 20 10, 22 30 Feriali festivi e prefestivi L [illegible] nd 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
American Beauty, con Kevin [illegible] 20 10, 22 30 Feriali, festivi e prefestivi L 12 000 nd 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Fuori dal mondo (Cineforum), con Margherita Buy, Silvio Orlando Or 20, 22.15

SANT'ANDREA
oggi riposo

[illegible] tel orario su segr. tel 0322 - 240 566
Look & stock - Pazzi scatenati, di Guy Ritchie (Cineforum, ingresso L 8 000 o con tessera) Or 21.
L 10 000/5000 lun. mer. 8000

VARIGOTTI
Oggi chiuso

BOGOGNO. Tel 0322 - 62 [illegible]
The beach, con Leonardo Di Caprio
Or.: 20.15; 22.15 Lire 11 000, 8000, [illegible] 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81-741.
The insider. Or.: 18,30; 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
[illegible]
[illegible] 20.15, 22.15 Lire 11 000, nd 8000 (merc fer L [illegible])

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
[illegible]**a privata**
Or 20.15, 22.15 Lire 11 000, nd 8000 (merc fer L [illegible])

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
La guerra degli Arià Or 21 Ingresso L 7 000 5000 o con tessera abbonam

CASTELLETTO TICINO
[illegible] **SALA 1.** Tel 0331 - 92 16 40 (info orari) Tel 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
[illegible] **Beauty.** [illegible]pacey Or 19,50, 22.20 Lire 13 000, nd 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Fino di una storia. con Ralphe Fiennes [illegible] 20 10, 22.30 Lire 13 000, nd 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - [illegible] 16 40
Toy [illegible] 2 - Woody & Buzz alla riscossa, di Wall Disney Or 20.30 e **Trasgredire** (vietato ai minori 18 anni) or [illegible]

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Colpevole di innocenza. [illegible] Tommy Lee [illegible] Or 20.10 e 22.40 Lire 13 000, nd 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Insider - Dietro la verità, con Al Pacino Or 19.40, 22.40 Lire 13 000 nd 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
[illegible] **Blair witch project.** [illegible] Or [illegible] nd 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Canone inverso, Hans Matheson Or. 20,20, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000

DOMODOSSOLA
[illegible] **MULTISALA 1.** Info su segr. tel 0324 - 240 853
Holy Smoke (Cineforum)

CORSO MULTISALA 2. Info su [illegible] tel [illegible] - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su [illegible] tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su [illegible] tel [illegible] - 242 046
oggi riposo

CINEMA
ITALIA Tel 0163 - 64 02 01
Oggi riposo

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
oggi riposo

[illegible]
SUCCISO Tel 0323 - 61 459
Idioti (Cineforum)

ORATORIO
Oggi riposo

VERBANIA
3. [illegible] Info e prezzi spettacoli [illegible] di [illegible] telefonica 0321 - 777 [illegible]
Oggi riposo

VERBANIA
[illegible] segr. tel 0323 40 19 40.
Spett. teatro dilettante Or 21 L 8000

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero segr telefonica 0323 - 401 940
[illegible] Or 20.30, 22.30

[illegible] **(PALLANZA) SALA 1.** Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
The beach, con Leonardo Di Caprio.

[illegible] **SALA 2** [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
The blair witch project.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 Rassegna «Grande Cinema» **Piccoli Gangsters** Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso dello [illegible] 77/b tel [illegible] 6764 **The beach** Or 15, 17.30, 20, 22
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Toy story 2** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ADUA 3000 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** [illegible] 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617 190 **Colpevole d'innocenza** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] San Dalmazzo 24 tel 540 605 [illegible] di Sleepy Hollow Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Easy to get** Ult. 17, 15.30, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Il tempo dell'amore** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Liberate i pesci** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORA v. Gramsci 9, [illegible] **Insider - Dietro la verità** Or 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montebello 62, tel 327 7214 **L'elemento del crimine** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Underwood v. Montebello 62, tel 327 7214 **L'elemento del crimine** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 **The beach** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Toy story 2** Or 15.10 [illegible] 18.35, 20.25, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **The Insider - Dietro la verità** Or 15.45, 18.50, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Goya don't cry** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Marcelleri 241, tel 661 54 47 **Open dog - Il codice del** [illegible] Vist. non [illegible] Or 15.30, 20, 22.30
ERBA 3 c. Marcelleri 241, tel 661 54 47 [illegible] Ult. [illegible] 22.45
ETOILE v. G. Buonarroti e Rocca, tel 530 353 **Toy Story 2 - Woody e** [illegible] 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Or 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **American beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Vist. non 14

IDEO v. Po 21, tel 817 59 96 **Rushing anal - Mostrami l'amore.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEO v. Ti [illegible] 534 614 **Salsa** Or. 16, 18, 10, 20 20 22 30
LUX [illegible] S. Federico, tel 541 280 **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.55, 18, 20.15, 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il D[illegible]** e 1/2 Verlato 14 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
MIGNON 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **087 Il mondo non basta.** Or 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Anteprima ad invito Ore 21.30 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Angela's ashes** Film in lingua originale Or 15.15, 18.15, 22.15 Sala 5 **Fino di una storia** V.M. 14 Or 15.30, 17.50, 20.10 [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO 2ITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American [illegible]** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, [illegible]
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Riposo
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Anna and the King** Or 15, 18, 20, 22.10
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621 789 **The beach** Or 15.40, 18, 20 20 22.40
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio [illegible] R. Servile, B. Folendo. Ingresso a L. 25 000. Rep. fino al 5/3. Biglietti [illegible] 10.30-18 e 18.30-20.30) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PICCOLI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti 14/3 Da [illegible] Puzzini, [illegible] metamorfosi dell'Assassino (prosa L. 12 000) [illegible] Puzzini [illegible] (concerto L. 10 000) [illegible] e 24/3 Puzzini e il cinema (proiezioni [illegible] Attività Promozionali. Tel [illegible]
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore, Wolfgang Sawallisch, musiche di W.A. Mozart e L. Van Beethoven. Poltrona L. 60 000/Ingresso L. [illegible] giovani L. 18 000 Per info tel 810 4553/8104961
ARIA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 [illegible]
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4553/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi Riposo

Guida agli avvenimenti della nottata a Novara e Vco

Perosino e Carlo Bianchessi il cabaret impazza nei pub

NOVARA. Rock blues effervescente dalle 22,30 al «White Horse», frazione Torrion Quartara, in compagnia degli «Swampers».
[illegible] Primo appuntamento «marzolino» con [illegible] cabaret al «Battisti Music Cafe»: di scena dalle 21,30 il simpatico Carletto Bianchessi.
[illegible] Serata musicale live al bar «Tre Gazzelle» di viale Roma. Le più note covers proposte da [illegible] band musicale.
[illegible] **GRANOZZO.** Pri[illegible] appuntamento [illegible] la rassegna di cabaret al «Molino». Di scena stasera Claudio Perosino, comparso sulle più note trasmissioni satiriche delle reti Mediaset.
CARPIGNANO SESIA. Serata in maschera organizzata dalla Pro Loco di Carpignano al «Vallechiara», esclusivamente per bambini con intrattenitori e baby-discoteca.
CURIOGGIO. Sarà la «Stormy Blues Band» a ravvivare [illegible] serata musicale live dello «Show Time». Proporrà il suo ampio repertorio rock e blues.
MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.
GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Come Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.
[illegible] [illegible] balla su tre piani [illegible] tre generi musicali diversi alla discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.
[illegible] rock dalle 22.30 al «Crazy Bull Café» con le proposte dei «4 in condotta».
[illegible] Concerto del giovedì notte al «Molly Malones» in compagnia dei «Satura Lanx». Dalle 22,30.
MERCOZZO. Serata tattoo al «Babilonia» in collaborazione [illegible] Red Baron, al secolo Gualtiero Barone. Durante le [illegible] ta, sorteggiati due tatuaggi omaggio.
GRAVELLONA. Festa in maschera organizzata dall'Avis al dancing «Sandokan». Suonerà l'orchestra «Elegant [illegible].
VERBANIA. Saranno i «33 e 1/3» a ravvivare la nottata live dell'irish pub «O'Connors» di via Scavini 5 a Intra. La band proporrà un vasto repertorio blues e jazz.
BROVELLO CARPUGNINO. Serata da discobar condotta dal deejay Nino all'«OSteria La Selva» di Graglia Piana.

A cura di Marco Pinti

Il campione di baseball è stato designato dalla commissione di sportivi

Liverziani è l'atleta dell'anno

All'avvocato Baraggia il premio «Gorla»

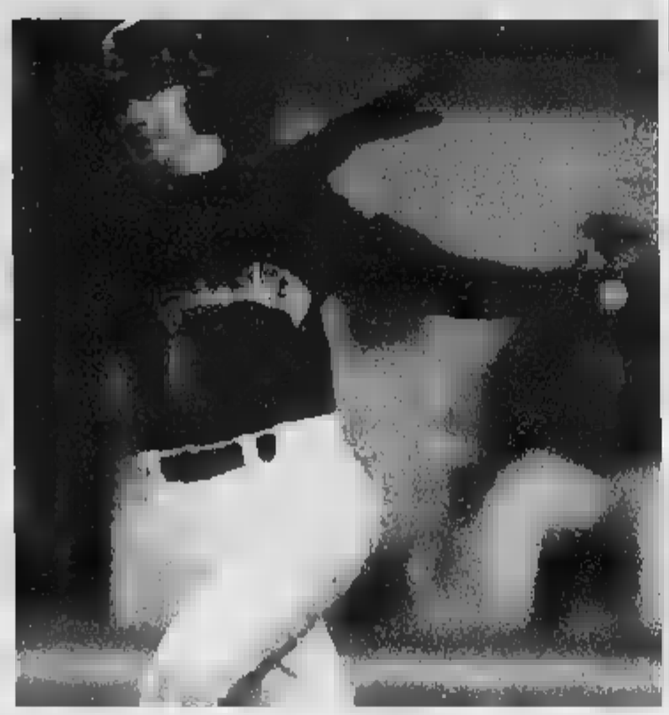
Ambiel

Claudio Liverziani, 25 anni [illegible] bato prossimo, il campione più genuino del baseball novarese, è l'atleta dell'anno per il '99. L'avvocato Luigi Baraggia, dirigente sportivo [illegible] sempre e già consigliere federale della Figc [illegible] il vincitore del premio Gorla «Una vita p[illegible] lo sport». Le designazioni sono state fatte l'altra [illegible] dall'apposita giuria composta [illegible] dirigenti del Coni con in testa il presidente Guglielmo Radice, del panathlon, i rappresnetanti delle Federazioni e dei giornalisti sportivi novaresi. Un premio istituito cinquant'anni [illegible] con il contributo determinanate di Aldo Beldì, l'artista scomparso domenica mattina [illegible] ricordato in apertura dei lavori della commissione.

Un riconoscimento che intende premiare, ogni anno, l'atleta novarese [illegible] per [illegible] società della provincia che ha ottenuto il miglior risultato sportivo o il massimo riconoscimento. Nell'albo d'oro, che [illegible] sumiano [illegible] fianco, troviamo i più bei nomi dello sport Novarese anch'esso mutilato dalla nasciata della provincia del Vco che annovera tanti campioni.

Liverziani, nato e cresciuto a Novara è un pò l'emblema del «batti e corri», disciplina sportiva che nel capoluogo ha raggiunto l'apice come popolarità e risultati a cavallo fra gli anni Ottanta e Novanta. Battitore formidabile, Caludio ha debuttato in serie A a soli 16 anni ed è finito subito [illegible] nazionale che [illegible] ha più abbandonato disputanto le olimpiandi [illegible] Atlanta dove viene notato dai maestri americani. Sarà il primo profes[illegible] italiano a giocare negli Usa. Rientrato in Italia passa al Rimini diventando campione d'Italia e risultando il miglior giocatore del campionato. Ma agli intercontinentali in Australia, prova generale per le olimpiadi, a Novembre è designato nella All Star miglior giocatori al mondo nel suo ruolo.

Luigi Baraggia, l'avvocato per antonomasia ha una storia sportiva che parte da lontano, da Suno, per la precisione, e si svolge attraverso [illegible] [illegible] di incarichi, dirigenziali, politico amministrativi fino al consiglio federale della Figc in rappresentanza della società dilettanti. Lo sport Novarese, ed il calcio in particolare, gli devono essere riconoscenti. Il premio «Gorla» è ben meritato.



Qui sopra l'avvocato Luigi Baraggia è il vincitore del premio Gorla «Una vita per lo sport» A fianco, Claudio Liverziani campione di baseball designato atleta dell'anno per la provincia di Novara

L'ALBO D'ORO

I campioni di cinquant'anni

L'elenco si apre con Lino Grassi (hockey) ed il fornazzino Emilio Valci (sci) nel '50 e si conclude con Donato Miglio (trial) premiato per il '98. In mezzo tanti campioni, più di 50 perchè oltre al primo, in altre due annate il premio è stato doppio: nel '94 con Guidina Dal Sasso (sci) e Maurizio Nalin (atletica) e due anni dopo con Adriana Crisci (ginnastica) e Giorgio Venturi (atletica). Molti, tanti atleti sono stati i migliori per più stagioni, pensiamo ad Alessi, Bonomi, Fioravanti per citare solo i più recenti [illegible] [illegible] regolamento del premio non prevede che il riconoscimento sia ripetibile. In quest'albo, che illustra un pò la storia dello sport novarese, s[illegible] comprese tutte le discipline sportive. L'altra sera la commissione ha preso in considerazione anche i risulteti dei tiratori Rodolfo Viganò e della tricolore di pistola sportiva Manuela Franzoni. [r.a.]

L'introduzione dei play out ha cambiato l'Eccellenza

Il Gravellona sta volando ma tre novaresi soffrono

NOVARA

E' l'anno del Gravellona? Pare proprio di sì. La squadra di Paris sta volando. Quando alla conclu[illegible] del campionato [illegible] ormai soltanto otto giornate Mazzini e compagni conservano due lunghez[illegible] di vantaggio sul temibile Asti [illegible] sei sulla Sunese. Archiviato lo scontro diretto con l'Asti il Gravellona potrà gestire il finale di stagione [illegible] molta attenzione ma anche sen[illegible] eccessivi patemi. La squadra tocense dovrà affrontare quattro partite casalinghe con Cannobiese, Omegna, Rivarolese e Dufour Varallo e quattro trasferte contro Crevolamasera (domenica), Oleggi[illegible] Castellettese ed Acqui. Dice Paris: «Questo è il momento più critico del campionato perchè in due mesi ti giochi tutto. Vedo però la squadra molto concentrata e sono ottimi[illegible]. Non parlerei di partite facili e difficili: le insidie si nascondono dappertutto. La novità dei play out renderà pericolosissime anche squadre che lo scorso anno, nella stessa situazione, sarebbero state invece molto tranquille».

Con Sunese e Oleggio in lotta per il podio e la Varalpombiese appena fuori dalla zona calda, il resto è tutto un polverone per evitare il quint'ultimo posto. Scontata la retrocessione della Cannobiese, a questo punto sarebbero condannate [illegible] play out Crevolamasera, Omegna, Monferrato e Castellettese (ben tre delle nostre su quattro), ma con i tre punti in palio neppure Libarna [illegible] Acqui possono dormire sonni tranquilli. Proprio gli alessandrini del Libarna saranno domenica ad Omegna, mentre a Castelletto Ticino arriverà la Varalpombiese per un derby di cui entrambe avrebbero fatto volentieri a meno. [s.bott.]

Dopo la coppa il campionato, tocensi protagonisti di una grande stagione

SPORT FLASH

MOTOCROSS

Al via la stagione del motoclub «Tiger Fara»

Il motoclub Tiger Fara ha reso noto il calendario delle gare ufficiali che saranno ospitate sulla pista di terza categoria del Munzen. Il primo appuntamento in calendario è per il 2 aprile con il campionato provinciale aperto alle cilindrate 125, 250 ed Open di Novara, Verbania, Vercelli e Biella. Il 7 maggio sarà la volta del Trofeo quattro provincie mentre il 4 giugno si garreggerà per la terza prova del campionato regionale classe 250 e l'interregionale 125. [r. l.]

GINNASTICA ARTISTICA

In luce le ragazze della «Lago Maggiore»

Ottimi risultati delle giovani atlete della Unione Sportiva Lago Maggiore di ginnastica in una gara per ginnaste di alta specializzazione svoltasi ad Aosta con la partecipazione delle migliori esponenti piemontesi e valdostane. La squadra verbanese [illegible] è aggiudicata tre medaglie d'argento con Annalisa Rizzolio, Daniela Migliorero, Karen Rossi ed un bronzo con Laura Broggio. La società ha preso parte recentemente a Desio con due formazioni ai campionati interregionali di ginnastica di serie B e C, ottenendo anche in tale circostanza validi piazzamenti. [s. r.]

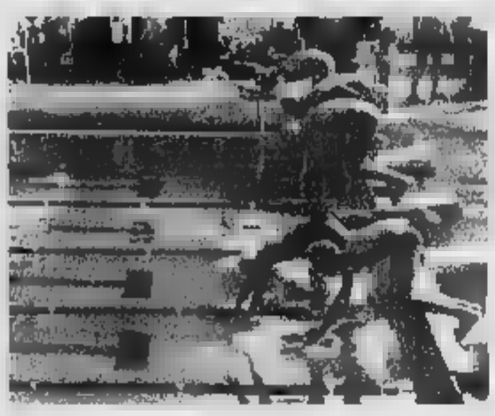
NUOTO

Atleti del Vco i più premiati, hanno conquistato 17 titoli regionali

Verbania nuoto, 50 medaglie vinte ai campionti piemontesi

VERBANIA

Nuoto verbanese sugli scudi. Un bottino di 17 titoli regionali, 11 medaglie d'argento e 18 di bronzo, [illegible] cui 10 individuali e [illegible] [illegible] staffetta, è il bottino dgli atleti della Co-Ver Vco Verbania Nuoto ai campionati regionali disputati nell'ultimo fine settimana alla piscina Parri di Torino. Alla manifestazione hanno avuto accesso ben 33 atleti della scojetà verbanese, grazie ai risultati ottenuti nei mesi scorsi, [illegible] pioggia di medaglie conquistate rappresenta un risultato senza precedenti e tale da galvanizzare, oltre ai diretti protagonisti, dirigenti e tecnici. «La nostra - dice l'allenatore Paolo Sartori - [illegible] una [illegible] giovane ed entusiasta e il fatto di esserci espressi a livelli assai superiori a quelli di qualunque altra provincia piemontese ci riempie di estrema soddisfazione. Titoli regionali [illegible] qualificazioni per i campionati nazionali dimostrano il successo con cui stiamo investendo sul futuro dei nostri giovani nuotatori». Ben dieci sono gli atleti che con le loro prestazioni tecniche hanno realizzato il limite di qualificazione [illegible] campionati italiani giovanili. Spiccano [illegible] [illegible] mai affermate Paola Balordi (100 [illegible] 200 dorso, 200 e 400 misti, 200 rana) e Silvia Pagliarini (100 e 200 delfino, 100, 200 e 400 stile libero, 400 misti). Altri qualificati [illegible] Gabriele Zanin (100 e 200 rana), Massimiliano Mornitoli (100 [illegible] 200 delfino), Federica Scala (400 stile libero), Matteo Fantoni (200 rana), Sele[illegible] Larghi (200 dorso), Matteo Ferrero (200 dorso), Jessica Rospo (200 dorso), Alberto Fabbri [illegible] rana).In aggiunta a tali atleti ci [illegible] [illegible] Carolina Danini [illegible] Sara Omodei Zorini che completano le staffette 4x100 mista nomini e donne e la 4x100 stile libero donne. Da sottolinea[illegible] poi la qualificazione addirittura agli assoluti di Paola Balordi, risultato mai ottenuto finora in Piemonte da una società fuori dalla città di Torino e che ancora una volta proietta il nome di questa nuotatrice verbanese alla ribalta nazionale. [s.ron.]



E' stata un vera e propria performance quella dei nuotatori verbanesi ai campionati regionali di Torino dove si sono imposti come la migliore provincia del Piemonte

GOLDEN BOYS, LA SFIDA CONTINUA

GIOVEDI' 2 MARZO 2000 in collaborazione con:

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

NOVARA. S'avvicina la primavera e il momento della ripresa completa dell'attività del calcio giovanile. Non si ferma, invece, la [illegible] [illegible] nostro referendum «Golden Boys» che sta ormai per compiere un'altra settimana di vita. Nei prossimi giorni pubblicheremo le classifiche aggiornate dei due referendum. Ricordiamo infatti che si può votare anche per il campione del secolo. [r. s.]

un regalo straordinario per il 2000 da
FEDERICO CASHMERE

una opportunità strepitosa da non perdere!

dal 5 febbraio al 30 marzo

campagna vendite straordinaria

con uno sconto speciale del 40%
sui prezzi di listino 1999

collezione 'classici' [illegible] donna

FEDERICO CASHMERE

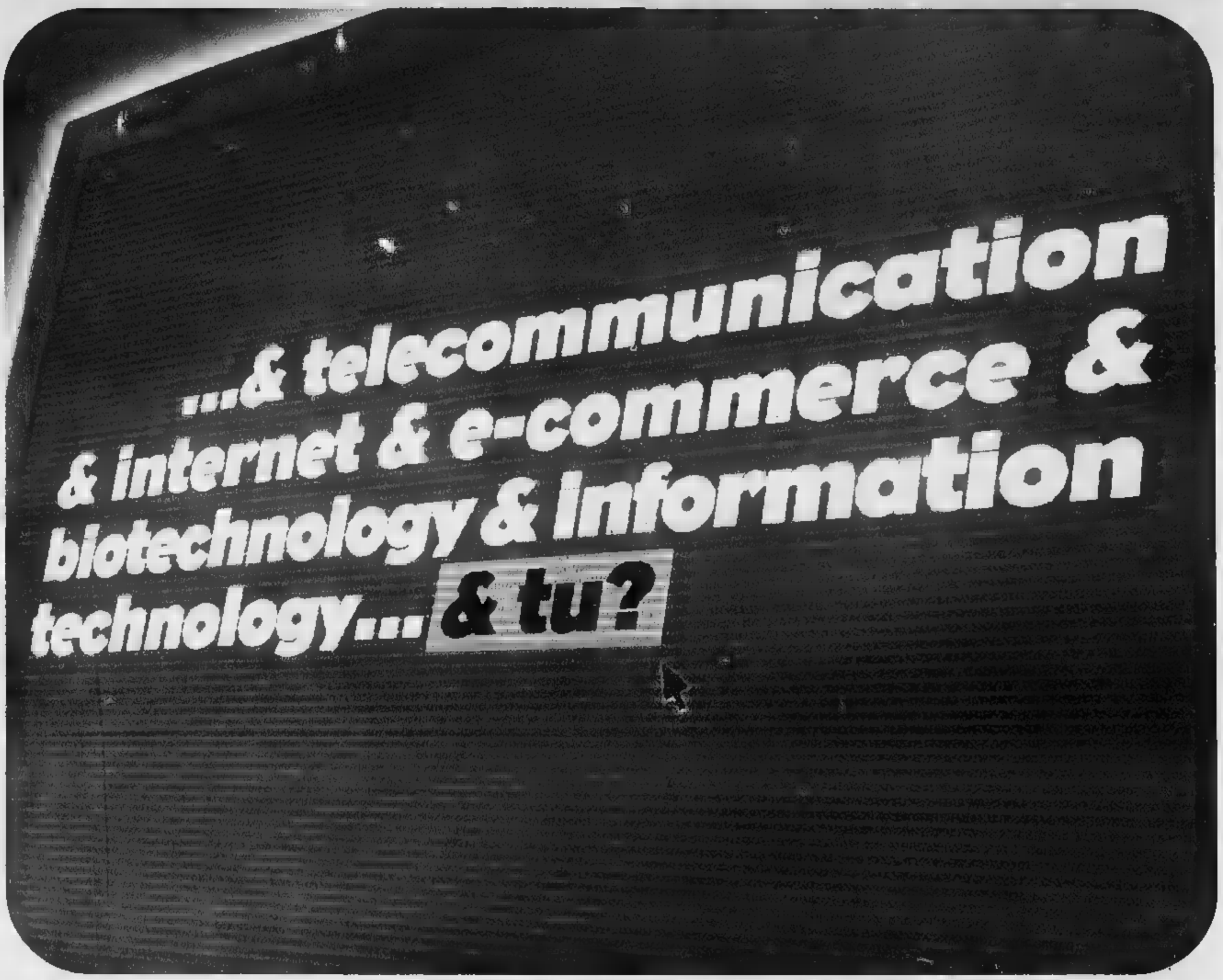
punto vendita aziendale

Regione Naula 27 - Serravalle Sesia (Vc) - Tel. 0163 458600

dalle 10:00 alle 19:00 orario continuato - aperto anche la domenica
numero verde 800644069

autostrada A 26 - uscita casello Romagnano Sesia - Ghemme
direzione Borgosesia

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza ■ Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti ■ mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it

Avviso di garanzia per tentata truffa, nei prossimi giorni l'interrogatorio del pm

Scontro fra periti sul Crocefisso

Indagato l'antiquario: «Vittima dell'invidia»

Giorgio Ballario

Giambologna ultimo atto? L'inchiesta della Procura sulla tentata vendita del piccolo crocefisso cinquecentesco sembra ormai arrivata agli sgoccioli e nel giro di qualche settimana sull'intera vicenda potrebbe calare la parola «fine», se non altro da un punto di vista giudiziario. L'antiquario Giancarlo Gallino, unico iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, verrà interrogato dal pm Cristina Bianconi nei prossimi giorni, come conferma il suo difensore Fulvio Gianaria: «Il mio cliente non ha ancora ricevuto alcun invito a comparire, ma è nostro interesse che il pm proceda quanto prima a questo interrogatorio di garanzia. E' un atto dovuto, e altro perché non si può chiudere le indagini senza averlo sentito».

Gallino, da parte sua, ostenta sicurezza. «Sto aspettando di essere convocato dalla dottoressa Bianconi - sottolinea il noto gallerista - e ho la massima fiducia nel lavoro degli inquirenti, che in questi mesi hanno acquisito perizie e testimonianze che mi mettono al riparo dalle accuse, provocate da invidia nei miei confronti. Ribadisco di essere orgoglioso di aver offerto al Comune di Torino a un prezzo di vantaggio quello che ritengo un capolavoro straordinario». Per Gallino, infatti, la piccola opera in argento è l'unico crocefisso superstite dei 17 fusi dal Giambologna in metallo prezioso e poi scomparsi nel corso dei secoli. E questo spiegherebbe la congruità dei 4 miliardi e 200 milioni pattuiti con il Comune.

Sulla possibile archiviazione dell'inchiesta pendono però alcune testimonianze «scottanti», in particolare i pareri controcorrente di due esperti ascoltati dalla Procura soltanto negli ultimi giorni. Sabato è stato sentito Marzio Pinottini, docente di estetica a Scienze della Formazione; mentre in precedenza è comparso davanti al pm Bianconi l'antiquario Giorgio Colombari. Ed entrambi hanno praticamente fatto a pezzi la perizia del professor Antonio Pinelli, che giudicava «senz'altro congruo» il prezzo chiesto da Gallino al Comune.

Giancarlo Gallino, antiquario

Secondo Pinottini, nella perizia del docente pisano si fanno riferimenti irrilevanti e del tutto fuori luogo con le opere dell'orafo tedesco Cristoph Jamnitzer e dello scultore fiammingo Adrian de Vries; inoltre viene citato il prezzo di un'altra opera di Giambologna (il «Ratto delle sabine») che è una scultura alta il doppio del «Cristo» e universalmente riconosciuta come capolavoro. Accostare questi pezzi al crocefisso in possesso di Gallino, per il professor Pinottini è assolutamente fuorviante.

A ribadire il concetto ha contribuito pure la testimonianza di Giorgio Colombari, che ha raccontato al magistrato quanto aveva già anticipato nei mesi scorsi in una lettera alla «Stampa». In sintesi: il crocefisso è opera dell'argentiere fiorentino Antonio Susini su disegno di Giambologna, quindi è azzardato attribuirgli un valore così elevato. Inoltre l'antiquario torinese critica il comportamento dei professori Romano e Castelnuovo, che in veste di consulenti del Comune hanno avallato l'acquisto dell'opera pur essendo collaboratori del venditore, Giancarlo Gallino.

Convinzioni espresse nei giorni scorsi anche dal consulente ufficioso della Procura, Vittorio Sgarbi (la nomina gli è poi revocata), secondo il quale il Cristo di Giambologna non era un'opera da acquistare, «anche perché i grandi capolavori del Rinascimento sono in bronzo e non in argento».

Intanto la Procura sta prendendo informazioni sull'effettivo valore di statue in bronzo di Giambologna esposte al Palazzo Ducale di Genova: le opere d'arte (alte 175 centimetri) sarebbero state assicurate per importo non superiore ai 2 miliardi ciascuna.

DALLE PRIME DISPUTE ACCADEMICHE ALLA LEGGENDA DELLA CUPOLA ROSSA

Guerra fredda in galleria

Vent'anni di litigi in nome dell'arte

Stefania Miretti

QUALE che sia il suo valore, quali che siano le mani che l'hanno modellato, quel Cristo venuto dal Rinascimento si porta oggi sulle spalle non solo una croce, ma vent'anni e più di guerra fredda nel mondo dell'arte torinese. Tutto andrebbe fatto risalire alla mostra sul Jaquerio del '79. Sul catalogo la professoressa Andreine Griseri, stimata esperta di gotico internazionale, usa la parola «realismo», cosa che subito insospettisce il professor Marzio Pinottini, docente di estetica di formazione classica: «Perché ovviamente, trattandosi di artisti tardo-trecenteschi, il realismo non c'entra, c'entra casomai l'allegoria», s'infervora il professore che a tutt'oggi di quel termine se ne fa una ragione. Sempre più incredulo, Pinottini legge lo scritto del professor Giovanni Romano: «Un testo che pare il manifesto della cultura materiale, peccato che Marx, nel Trecento, non fosse ancora nato».

Sembrerebbe una disputa meramente accademica, da archiviare con un rispettoso sbadiglio, invece è l'inizio d'una lunga stagione di guerriglia urbana che oggi trova il suo naturale sfogo sotto elezioni. Una guerriglia che inizia all'università, dove la scuola di storici dell'arte di formazione arganiano-marxiana si mette in luce mentre agli altri restano che le briciole e qualche cattedra a Magistero. E prosegue sul mercato, con l'entrata in scena, nel mondo un po' polveroso dell'antiquariato cittadino, d'un mercante anomalo, che non ha ereditato la bottega dal nonno ma arriva dall'industria, non è un esperto ma ha intuizione e voglia di osare, si proclama di sinistra mentre il grosso della categoria sta a destra. E' Giancarlo Gallino, l'uomo del Giambologna. Di lui, tutti dicono che «è bravissimo», anche se poi arrivano i dossier anonimi alla Procura della Repubblica. Nel giro di quindici anni, ammette il concorrente Giorgio Colombari, uno di quelli che per primi hanno manifestato perplessità sul crocefisso della discordia, «Gallino ha avuto nella sua galleria le opere di tutti i più grandi artisti». Riesce anche a venderle, per solito bene. In breve, l'ultimo arrivato diventa il gallerista più corteggiato dalla Torino che conta, quello che ha più agganci con i principali critici internazionali, quello a cui si rivolgono i carabinieri quando hanno bisogno di consulenza. E il «cocco» di Federico Zeri, col quale inventa la Mostra dell'Antiquariato al Lingotto: manifestazione di grande richiamo, dalla quale tutti i pezzi falsi, e sono molti, vengono tenuti lontani grazie a una «ronda» di esperti internazionali capitanata da Zeri medesimo.

Attorno al Crocefisso del Giambologna che prima di Natale il Comune voleva acquistare per 4 miliardi e 200 milioni s'è scatenata una bagarre tra critici e esperti d'arte che ha origini lontane In alto, da sinistra, Federico Zeri e Giovanni Romano

Regolamento di conti sotto elezioni nel nome del Giambologna

Non tutti, va da sé, gradiscono. E' così che di salotto in salotto, di bottega in bottega (ma si vede che al povero Castellani la voce non arriva) nasce la leggenda metropolitana della «Cupola rossa». Nasce come gioco molto torinese, finisce in Procura. «Dal santone Zeri al santino Romano», chiosa Vittorio Sgarbi, secondo il quale «è stato Zeri, dal cielo, a mandare a monte la vendita del Giambologna, fulminando Romano perché a Torino nessuno più potesse fare ciò che faceva lui». Che cosa esattamente facesse Zeri a Torino, Sgarbi che è uomo tanto brillante quanto accorto si guarda bene dal dirlo. Ma la teoria del complotto si fonda su due episodi cardine: la vicenda Antonello da Messina e la questione Guido Reni. Quest'ultima opera, venduta da un privato allo Stato con l'intermediazione di Gallino e una certificazione di Zeri che lo definiva «un capolavoro», sarebbe una patacca: «Ma io mi sono limitato a mettere in contatto le due parti», replica Gallino, e la Sovrintendenza, prima d'acquistarlo, l'ha fatto visionare da una commissione di sedici super-esperti: sono loro ad aver sbagliato valutazione». Antonello da Messina è invece un trittico venduto per due terzi allo Stato (il terzo rimanente è arrivato a Milano per altre vie), sempre con l'intermediazione di Gallino e la certificazione di Zeri, a sedici miliardi. Secondo Colombari, Pinottini e Sgarbi sarebbe in così pessimo stato da non poter essere esposto. «E' vero», replica serafico l'antiquario, «se fosse stato in condizioni perfette di miliardi ne valeva cento».

Per 11 mesi le avevano accreditato 400 mila lire in più: «Ma potevano chiedermi di restituirli a rate»

Nella busta paga uno stipendio di zero lire

Postina costretta a restituire le somme percepite in più per errore

«Che botta. Non si tratta così una persona, non si lascia senza un pezzo di pane manco un cane. Io non ho rubato niente a nessuno: trattarmi così vuol dire punirmi, ma io non ho fatto niente». E' disperata Anna Camedda, 44 anni, postina che vive a Caselle e che ogni giorno distribuisce lettere e cartoline nei palazzi del centro, tra corso Francia e via Cibrario. Si dispera perché le Poste, di punto in bianco, l'hanno lasciata senza stipendio. Lire zero, euro zero, ha tristemente sentenziato la sua ultima busta- paga. E sarà così pure alla fine di marzo, aprile e maggio. Motivo? Un errore nei terminali romani le aveva consentito, nei mesi scorsi, d'avere una sorta d'aumento dovuto. E adesso le Poste si ripigliano le somme, tutte in una volta.

Provate a immaginare lo stato d'animo della postina, in servizio all'ufficio di corso Grosseto 425. A fine mese va a ritirare la busta-paga, mentre, come tutti, fa i conti di quanto sarà destinato a pagare le bollette, e di quanto dovrà servire a questa e a quella cosa. Uno ci resta male, anzi malissimo, a leggere che la busta è vuota, lo stipendio non c'è. «Manco un preavviso m'hanno dato: m'ha detto niente». La signora Camedda, separata, un figlio di vent'anni assunto con un contratto di formazione e lavoro, c'è rimasta altro che male, a quella brutta sorpresa delle «lire zero». Ha addirittura avuto un malore.

Cos'era accaduto? Anna Camedda, che ha chiesto aiuto a un avvocato del sindacato cui è iscritta, il Failp-Cisal, se l'è fatto spiegare dai superiori. Loro hanno ricostruito il disguido rivolgendosi a Roma. «In pratica, da marzo del '99 hanno calcolato le detrazioni che mi spettavano sull'Irpef equivalenti all'Irpef dovuta allo Stato». Il risultato? Per 11 mesi di fila, ha incassato circa 400 mila lire in più del solito.

La disperazione di Anna Camedda: «Le Poste mi hanno lasciato senza una lira, non so come farò nei prossimi mesi a pagare l'affitto e le bollette»

Scusi, ma non n'era (ta? «Veramente no, nel che hanno cambiato il modo di versarci lo stipendio, in quel periodo, in seguito alla trasformazione delle Poste in Spa. Io sono un'esperta di paghe, e non ho notato che le detrazioni Irpef erano calcolate in modo sbagliato, gonfiato. Comunque, mica dico che se quei soldi non mi spettavano non debbo restituirli. Ci mancherebbe altro, sono pronta a ridare i quattrini che ho avuto in più: sono 5 milioni e 182 mila lire». Ecco allora il della protesta della postina: «Dico che, come un poco alla volta me li hanno dati, un poco alla volta me li devono togliere dalla busta. Invece, senza spiegare nulla, mi mettono a stipendio zero per 4 Mica si fa così. Un minimo per vivere, me lo devono lasciare. Io sono disperata: come campo, per questi 4 mesi?»

Anna Camedda fa notare che un giudice decide di pignorare un mensile, è tenuto dalla legge a lasciare comunque al malcapitato, a genere, il minimo alimentare. «E io mica ho rubato niente, sono loro che si sono sbagliati. che ho avuto in più l'ho speso. Rateizzino i soldi che devo. Ma mi lascino lira». [g.fav.]

Ieri la sentenza

False fatture Mattioli assolto in Tribunale

Con l'assoluzione per un reato e la prescrizione per un altro si è concluso ieri in tribunale il processo a carico del manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli. L'inchiesta si riferiva ad un filone secondario dell'indagine sui bilanci del gruppo. I giudici hanno dichiarato la prescrizione per il reato di «false comunicazioni sociali» per quanto riguarda i bilanci della Cogeraf Impresit, azienda che non è più del gruppo Fiat dal '. Il manager, difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Gilberto Lozzi, è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di false fatture, che sarebbero state emesse dalla Fiat Allis a favore della Calcestruzzi. Nel processo era coinvolto anche Giorgio Ga-, ex manager Fiat, con l'accusa di falso in bilancio relativo ai conti dell'Iveco del '91, anno in cui Garuzzo era amministratore delegato e presidente della società del gruppo Fiat. Anche per lui è scattata la prescrizione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Greggio presidente della Cossatese

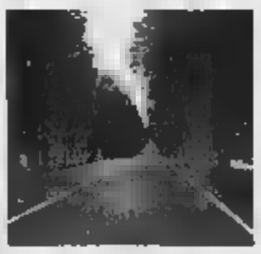
COSSATO. Città in festa Ezio Greggio (foto): l'attore sarà protagonista di giornata di sport e spettacolo prevista per fine aprile, in occasione della nomina a presidente onorario della Cossatese. Il piatto forte della giornata sarà sul campo dello stadio Abate, dove si terrà incontro di calcio tra gli azzurri del Mundial '82 e la Cossatese, squadra in cui avranno spazio anche le vecchie glorie. La manifestazione sarà caratterizzata pure dalla presenza del Gabibbo, delle Veline di Striscia la notizia e di altri personaggi a sorpresa. La giornata avrà anche carattere benefico: parte dell'incasso sarà devoluto al Fondo Edo Tempia.

Operazione antidroga 0 persone nei guai

AOSTA. Otto arrestati, un latitante, tossicodipendenti segnalati alla prefettura: è il risultato dell'operazione antidroga «Game Over», portata a termine dai carabinieri di Aosta, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'indagine è durata 4 mesi e ha portato a 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere per altrettanti giovani sospettati di aver spacciato droga nel centro della città.

Il Carnevale d'Ivrea entra nel vivo

IVREA. Oggi, Giovedì grasso, Storico Carnevale di Ivrea entra nel vivo. Nel pomeriggio il sindaco Fiorenzo Grijuela trasmetterà, consegnando la simbolica fascia tricolore, le insegne del «potere» al generale Biglia. Seguirà dal balcone del Municipio la lettura del proclama del Generale da parte del Gran Cancelliere, seguirà la sfilata a cavallo dei personaggi storici.



Racconigi, platani malati da abbattere

RACCONIGI. Tre platani dello storico viale che porta al castello di Racconigi sono malati, di una rara forma di cancro che li condanna a morte certa e rischia di contaminare l'intera alberata e il vicino Parco reale: per questo saranno abbattuti con i dodici esemplari a loro più vicini. L'operazione di bonifica costerà 80 milioni già stanziati dal Comune di Racconigi. Cifra elevata perché gli alberi andranno rimossi con tutte le radici, senza essere segati in loco per evitare che il male si diffonda e quindi bruciati. I platani vennero messi a dimora oltre 150 anni fa e formano uno dei viali storici più suggestivi del Piemonte. Successivamente venne allungato lungo la statale 20 con la messa a dimora di tigli.

L'8 marzo selezione «Più bello d'Italia»

GENOVA. Per la Festa della donna a Genova ci sarà anche un concorso di bellezza maschile. Si tratta della selezione provinciale del «Più bello d'Italia». Gli otto candidati si esibiranno la sera dell' 8 marzo al Matilda Dinner Café davanti ad una platea di trecento donne. Altre due tappe del concorso sono previste in estate per scegliere i giovani per la finale provinciale.

Una targa ricordo a chi regala della terra

ORTA. «Donate terra al Comune, verrete ricordati con una targa». L'appello parte dal sindaco del paese, Fabrizio Morea, che si trova a fare i conti con l'endemica mancanza di spazio pubblico nel comune lacustre medioevale: per realizzare posteggi, ampliare i parchi giochi non c'è proprio nessuna disponibilità di aree pubbliche, ed il sindaco chiede aiuto ai privati.

Senza casa, da un mese costretto a dormire in auto

ASTI. Da oltre un mese trascorre le notti sulla sua auto, una vecchia Lancia Dedra, posteggiata davanti alla prefettura, in piazza Alfieri. Francesco Proietto, 48 anni,(nella foto) bidello in una scuola elementare, è stato sfrattato per morosità: abitava in un alloggio dell'Inpdap a cui deve oltre 16 milioni. «E' vero, non pagavo l'affitto da tempo, ma purtroppo ho avuto una serie di disavventure». Un figlio in un centro di recupero tossicodipendenze, tristi vicende personali che lo hanno costretto a fare dei mutui in banca. «Credo di avere diritto ad un alloggio popolare, ma purtroppo il Comune non mi aiuta». Dal Municipio ricordano che Proietto ha un reddito e quindi il suo caso non rientra tra le emergenze più gravi

Si disinnesca la bomba isola Palmaria deserta

LA SPEZIA. Isola Palmaria, nel golfo della Spezia, oggi deserta per il disinnesco di una bomba aereo della seconda guerra mondiale, ritrovata l'altro ieri dentro una costruzione militare. Sono le persone allontanate dall' isola prima dell'inizio delle operazioni, previsto per le nove del mattino. L' ordigno, di fabbricazione americana, pesa 1000 libbre, poco più di 453 chili.

Due musicisti per «Nosferatu»

ALESSANDRIA. Proiezione particolare al cinema Kristalli del film muto «Nosferatu, il vampiro»: un duo di musicisti d'eccezione sottolineerà con la sua esecuzione dal vivo i momenti più salienti. Enrico Intra e Tiziano Tononi si cimenteranno nel ruolo di tradurre le immagini in suoni: la pellicola, capolavoro di Friedrich Murnau che risale al '21, manca certo di suggestione

La Loro Piana si aggiudica la lana più fine del mondo

QUARONA. Un altro record per la Loro Piana, l'azienda tessile valsesiana leader nella produzione di altissimo pregio. L'industria di Quarona ancora una volta si è aggiudicata a Sydney la balla di lana più fine mai prodotta al mondo. Si tratta di un lotto di 99 chili di lana dalla finezza di 12,9 micron ed è la prima volta in assoluto che viene superata la soglia, fino a qualche anno fa, ritenuta invalicabile dei 13 micron. Il prezzo pagato è stato di 1250 dollari australiani al chilo, pari a 1 milione 560 mila lire. La balla di lana è stata prodotta dalla fattoria australiana Ash Windradeen di Pyramul e la Loro Piana (Sergio nella foto) non fa metterà in produzione fino a quando non reperirà una balla ancora più fine

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

8-9 Attualità quotidiana. **8,25** Prima pagina; **8,40** Rassegna Stampa. **8,50**. Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15**. Musica e Notizie. **12,10**: Temperature. **12.20**: Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **18,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20**. Dediche. **18-21** Attualità quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale

APERTO LE DOMENICHE DALLE 15.00 ALLE 19.30

VENDITA FALLIMENTARE

TRIB. VERBANIA - FALLIMENTO N° 2215 - AUT. VENDITA DEL 22/01/00

GRANDE OCCASIONE
PER L' ACQUISTO DI MIGLIAIA
DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO
UOMO, DONNA, BAMBINO, INTIMO,
SCARPE E ACCESSORI ARREDO-CASA
"A PREZZI FALLIMENTARI!!"

MEXX ITALIA

A.T. erre

s.s. ARONA / BORGOMANERO - 500 mt uscita aut. A26

LAND
INTERNET TELEVISION
Internet facile sul tuo televisore.
Biella - Via [illegible] di Giustizia, 19/b - Tel. 015.2520518

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 2 Marzo 2000 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

INTERNET point
Chat - E-mail - Navigazione libera e assistita - Viaggi - Tempo libero
Intrattenimento - Notizie - Sport - Quotazioni - Business
Computer servizi - Banche dati - Approfondimenti - Ricerche persone
Protesti - Bilanci - Visure gazzette ufficiali - Pagine web.
Biella - Via Palazzo di Giustizia, [illegible] - Tel. 015.2520518

Le organizzazioni agricole di tre province studiano strategie per vincere la concorrenza internazionale

«Il riso italiano deve puntare sulla qualità»

Un convegno domani alla Camera di commercio di Vercelli

Enrico [illegible]
VERCELLI

E' [illegible] attualità in questi giorni l'argomento qualità dei prodotti agroalimentari. Alla Fiera in campo appena conclusa [illegible] stato [illegible] tema di fondo della [illegible] gna ed [illegible] di qualche giorno [illegible] la costituzione del Consorzio di tutela ortofrutticolo di Borgo d'Ale.

Insomma vendere prodotti qualitativamente migliori sta diventando un'esigenza se si vuole difendere il prezzo, [illegible] quindi il reddito di chi produce, a fronte di [illegible] domanda sempre più esigente ed attenta ai temi della salubrità e dei sapori.

[illegible] questo non si sottrae [illegible] settore risicolo che, anzi, si [illegible] preparando per dare organicità ad un progetto qualità coordinato. L'iniziativa parte da Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia delle province risicole di Vercelli, Novara e Pavia per la valorizzazione del prodotto di qualità [illegible] del [illegible] territorio, proprio mentre [illegible] livello internazionale si profilano decisioni molto pericolose per il futuro della risicoltura europea.

Un settore che, a differenza di altri, deve però scontare in più la difficoltà del collocamento della produzione perchè (a causa della politica comunitaria sulle importazioni) risulta eccedentario a livello comunitario. Per le organizzazioni agricole la politica dei marchi deve servire innanzitutto [illegible] vendere tutto il prodotto e battere la concorrenza del riso d'importazione, [illegible] conferma

Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti [illegible]rcellese, osserva: «Il primo obiettivo è la difesa del collocamento del [illegible] europeo, in seconda battuta poi la qualità può fare premio anche sul prezzo. Ma dobbiamo anche realisticamente tenere conto dei vincoli sulle esportazioni [illegible] i paesi terzi, ridotte dagli accordi Gatt del 36 per cento e che non aumenteranno in futuro. In un bacino unico come è ormai il mercato europeo, [illegible] problema va risolto, ed è l'orientamento delle organizzazioni agricole, a livello di tutte le regioni produttive nazionali e non promuovendone una sola, a scapito delle altre senza risolvere il contesto generale».

Conclude Greppi: «Per organizzare bene la difesa del settore bisogna quindi partire da un'attenta analisi dei mercati e dallo studio dei regolamenti comunitari che li governano».

Di qualità e territorio nel futuro del [illegible] italiano si parlerà nel convegno in programma domani alla Camera di Commercio, alle 9,30, aperto ai produttori agricoli e a tutti gli operatori del settore.

Dario Casati dell'Università di Milano tratterà la valorizzazione del territorio e del prodotto e i rapporti con la politica agricola comunitaria. Flavio Mazzini del Centro ricerche dell'Ente risi esporrà le regole della qualità tra Dop, Igp e Is[illegible] mentre Marco Devasini della Riso Gallo tratterà, per conto delle industrie del settore, il valore della qualità nelle strategie di marketing delle aziende italiane.

OSPEDALE, SI RIPARTE

Gattinara, sala chirurgica mobile

Soddisfazione a Gattinara del Comitato spontaneo per il no alla privatizzazione (foto) dopo il voto in Consiglio regionale che ha confermato la destinazione «pubblica» del «San Giovanni Battista». Intanto si aspetta la sala chirurgica mobile che sostituirà l'ultima ancora in attività durante i lavori di ristrutturazione.

Servizio A PAGINA 47

Omicidio martedì notte alla perieria di Cameri: la vittima è Fabio Portalupi, 37 anni. Arrestato un siciliano

Medico ucciso a coltellate

Vercellese con studio a Romentino

CAMERI

Un medico vercellese [illegible] stato ucciso a coltellate nei pressi della tangeziale [illegible] Cameri. Il [illegible] corpo [illegible] stato rinvenuto ieri, intorno alle 13,30, da un agricoltore [illegible] [illegible] ad un cespuglio. Aveva la gola squarciata.

La vittima è Fabio Portalupi, 37 [illegible]ni, celibe. Abitava con i genitori a Vercelli, in una villetta poco distante dal cimitero. Da un anno e mezzo, lavorava come medico di base a Romentino, con ambulatorio [illegible] via Chiovini. La sua scomparsa [illegible] stata denunciata, ieri mattina, [illegible] Vercelli, dai genitori. Nel primo pomeriggio, il ritrovamento del cadavere. L'identificazione [illegible] [illegible] stata difficile.

Su quella stradina appartata, dove solitamente le coppiette cercano [illegible] po' di tranquillità, si arriva solamente con un mezzo privato. L'auto [illegible] medico, una «Micra», [illegible] scomparsa. Sono state subito diffuse le ricerche. L'auto è stata fermata nel pomeriggio dai vigili urbani di Milano in Foro Bonaparte, nel [illegible] città. A bordo c'era [illegible] siciliano, Antonio Suriano, sospettato di un episodio identico avvenuto un anno fa a Caltanissetta: allora un uomo era stato ucciso a coltellate per rapina e il suo corpo [illegible] stato trovato in una stradina appartata alla periferia della città. Nei confronti del Suriano il [illegible] nisseno aveva emesso un'ordinanza di ripristino della custodia cautelare in carcere. Il siciliano, che era sprovvisto di documenti e della patente di guida, [illegible] stato arrestato [illegible] trasferito [illegible] serata a Novara a disposizione del sostituto procuratorte Macrì- pò che si occupa delle indagini per il delitto di Cameri.

Sul movente [illegible] sulla dinamica ci sono solamente delle ipotesi stante il riserbo degli inquirenti. Il medico viene descritto da quanti lo conoscono, a Romentino [illegible] Vercelli, [illegible] una persona tranquilla, [illegible] [illegible] schiva con poche amicizie, ma al tempo stesso molto disponibile nei confronti di tutti. Era arrivato a Romentino da un [illegible] [illegible] mezzo guadagnandosi ben presto la fiducia dei [illegible] pazienti.

[illegible] medico legale [illegible]ntervenuto sul posto ha fatto risalire il decesso alla tarda serata di martedì. Il cadavere è stato trovato completamente vestito. L'ipotesi più avvalorata è quella [illegible] una rapina conclusasi tragicamente. Anche per il precedente siciliano dell'uomo sospettato di essere l'omicida. [r.a.]

Il movente del delitto potrebbe essere una rapina conclusa tragicamente

L'omicidio è avvenuto martedì [illegible] vicino alla tangenziale di Cameri

Gli inquirenti durante i primi rilievi sul luogo dove [illegible] stato rinvenuto il corpo

«Era un uomo buono e schivo»

Il ricordo dei pazienti e degli ex colleghi

VERCELLI

Una laurea a Torino nel '90, un anno dopo l'abilitazione e l'iscrizione all'Ordine dei medici: Fabio Portalupi inizia a esercitare [illegible] provincia (nei primi Anni Novanta lavora alla Guardia medica dell'ospedale Sant'Andrea), prima di chiedere il trasferimen- [illegible] [illegible] Cuneo. E' il '94, ma il giovane medico di base a Vercelli resta comunque legato, perchè non appena può torna nella villetta di via Assab dove vive con i genitori. Poi arriva l'incarico di Romentino, il paese in provincia di Novara dove Fabio Portalupi acquista anche la sua nuova casa: è al primo piano, sopra l'ambulatorio, a pochi passi dal municipio e dalla chiesa. I lavori di ristrutturazione sono quasi finiti: il giovane medico vercellese conta di trasferirsi nel nuovo alloggio entro pochi mesi. Ma il suo sogno non si avvererà mai.

«Un uomo buono e schivo», lo ricordano i colleghi di Vercelli. Per tutti Fabio Portalupi è un timido, ma di grande generosità. «Usciva con poche persone, ma a loro dava moltissimo», dicono gli ex compagni di lavoro al Sant'Andrea. Con loro, nonostante gli spostamenti [illegible] province diverse, aveva mantenuto un rapporto saldo, anche se meno frequente.

Anche nel Novarese, dove ormai Fabio Portalupi era di casa, molti abitanti di Romentino ricordano con affetto il medico di Vercelli: «A volte si fermava a dormire qui, magari quando aveva parecchi pazienti da visitare. Era una persona discreta e umanissima». Il sindaco del paese, Lino Franco Cattaneo, è [illegible]nza parole: «E' stato un buon medico per noi. Eravamo contenti perchè si sarebbe trasferito in paese» [r. s.]

Nessun ferito è grave

Tamponamento [illegible] Cascine Strà [illegible] 4 auto

VERCELLI. Numerosi incidenti, senza gravi conseguenze, nel Vercellese. Il primo tamponamento è avvenuto a Cascine Strà: quattro vetture sono rimaste coinvolte [illegible] uno scontro sullo statale Torino-Milano. Nessuno degli automobilisti è rimasto ferito in modo grave, anche se [illegible] [illegible] indispensabile l'intervento del «118». L'incidente ha bloccato per più di un'ora la circolazione tra il capoluogo [illegible] San Germano, tanto che il traffico è stato deviato dai vigili urbani sulla provinciale per Olcenengo. Sul posto, oltre al «118» e alla polizia municipale, sono stati chiamati anche i vigili [illegible] fuoco.

La polizia stradale è invece intervenuta [illegible] Borgovercelli, dove si [illegible] scontrate due vetture. Uno degli automobilisti è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea, e fino a ieri [illegible] le sue condizioni non destavano preoccupazioni. [g. ca.]

Prodotta in Australia, misura 12,9 micron: per la prima volta si è scesi sotto la soglia «invalicabile» dei 13

E' della Loro Piana la lana più fine al mondo

Il lotto, del peso di 99 chili, acquistato in una grande asta a Sydney

Roberto Eynard
QUARONA

Il record, [illegible] si sa, [illegible] [illegible] i cioccolatini, perchè uno inevitabilmente tira l'altro. E i record, di qualunque tipo, sono anche [illegible] gardenia all'occhiello, quel tocco in più che completa un abito di grande classe.

Di abiti [illegible] grande classe la Loro Piana [illegible] abituata a confezionarne tanto che i suoi clienti di prestigio non si [illegible]tano più, da Flavio Briatore [illegible] Bernie Ecclestone all'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, tanto per citare due mondi, quello sportivo e quello politico, ai poli.

Ma per fare gli abiti esclusivi occorrono lane sempre più fini ed allora ecco che l'azienda di Quaro- [illegible] guidata da Sergio [illegible] Pierluigi Loro Piana ne ha fatto una questione [illegible] orgoglio quella di acquisire di volta in volta la balla di lana più fine mai prodotta al mondo.

Una foto dello stabilimento Loro Piana [illegible] Quarona, azienda leader nel tessile

L'ultimo primato, vecchio di neppure tre [illegible] fa, si era avuto a dicembre, quando in un'asta tenuta [illegible] Christchurch, nella lussureggiante Nuova Zelanda, l'azienda valsesiana aveva reperito di una balla di 96 chili di 13,1 micron.

Ma siccome i primati [illegible] fatti per essere battuti ecco che l'altro giorno, in una Sydney [illegible] fervore per la prossima disputa delle Olimpiadi, [illegible] Loro Piana [illegible] è aggiudicata la «balla di lana più fine mai prodotta». Spiega in un comunicato l'azienda valsesiana: «Si tratta di una balla di 99 chilogrammi di lana dalla finezza record di 12,9 micron, prodotta dalla fattoria Ash Windradeen di Pyramul, ed acquistata [illegible] 1250 dollari australiani al chilo, equivalenti a un milione e [illegible] mila lire, che rappresenta anche questo [illegible] record stagionale [illegible] prezzo».

Ovvero la soglia [illegible] 13 micron è considerata [illegible] po', per restare in tema di Olimpiadi, l'equivalente del primo uomo che un giorno percorrerà i 100 metri piani in 9''e 50 centesimi. Un limite quasi invalicabile.

«L'eccezionale finezza - spiega ancora la Loro Piana - acquista ulteriore rilevanza se si considera che le pecore che hanno generato questo lotto sono state allevate secondo metodologie particolari in paddock all'aperto».

STANGATA SULLA PRO

Squalificati Motta, Fogli e Garlini

Dopo i danni la beffa: ieri, un po' a sorpresa visto che la sentenza [illegible] attesa per la prossima settimana, il Giudice sportivo ha reso noto i suoi provvedimenti sul match di sabato con la Pro Patria. Ebbene mentre il turno di squalifica per Fogli e Garlini [illegible]ra scontato (somma di [illegible]izioni), le due giornate di stop inflitte a Motta e il milione di multa lasciano molti perplessi il clan bianco. In attesa di conoscere più avanti l'esito del ricorso. A PAGINA 49

Candidati alla Regione sono la Demarchi (Fontanetto) e Zamboni (Quarona)

Elezioni, i Ds si affidano ai sindaci

Stasera tocca a Bossi lanciare la Lega Nord

Alle Regionali di aprile i Democratici di sinistra schierano due sindaci di lungo corso: ieri sono state ufficializzate le candidature di Claudia Demarchi e di Giancarlo Zamboni.

«Come caratteristiche comuni - spiega il segretario provinciale Edmondo Dibitonto - hanno la lunga militanza nel partito e le capacità amministrative, dimostrate dalle loro lunghe esperienze alla guida dei rispettivi Comuni. Viste le importanti scadenze che attendono la Regione sono qualità che non devono andare sprecate».

Claudia Demarchi, anni appena compiuti, insegnante, è alla terza legislatura come sindaco di Fontanetto Po. Presidente della direzione provinciale Ds e componente di quella regionale, da giugno è consigliere provinciale. Fa inoltre parte del consiglio direttivo piemontese dell'Upi (Unione province italiane), del Parco del Po, del consiglio d'amministrazione del Consorzio per lo sviluppo del Vercellese e dell'Azienda turistica locale.

Giancarlo Zamboni, 52 anni tra pochi giorni, imprenditore nel settore informatico, è sindaco di Quarona dal 1975. Presidente del Collegio dei garanti della Federazione Ds di Biella, pure lui da giugno siede in Consiglio provinciale. Dal '97 è presidente di Promovalsesia, la società che ha il compito di attuare il programma Ue Leader II.

I sindaci di Quarona Giancarlo Zamboni e di Fontanetto Po Claudia Demarchi sono i candidati del Ds Quelli della Lega Nord saranno presentati stasera al Principe da Umberto Bossi

«E' indispensabile - dice Claudia Demarchi - fare il possibile e magari qualcosa di più per avere una rappresentanza vercellese a Torino perché la gente deve imparare a sentire la Regione come un ente locale». «Le nostre candidature - le fa eco Zamboni - è la riconferma in sede politica delle molte degli elettori locali che da molti anni ci premiano con la loro preferenza».

La loro campagna elettorale toccherà principalmente i temi della viabilità, dei fondi europei e della sanità. Su quest'ultimo argomento, Zamboni ha sottolineato come la legge regionale sul nuovo ospedale di Borgosesia sia integrato con Gattinara «sia soprattutto un successo dei Ds in Consiglio regionale e del nostro capogruppo Lido Riba».

Stasera invece, dopo Rauti e la Turco, terzo big in arrivo. Tocca a Umberto Bossi che alle 21 sarà al cinema Principe. Un appuntamento che per la Lega Nord ha doppia valenza: saranno presentati i candidati al proporzionale nel collegio provinciale, ma soprattutto si parlerà dell'intesa con il Polo, nata proprio a Vercelli alla vigilia delle elezioni amministrative dello scorso giugno e replicata in tutto il Piemonte.

Con il Senatur ci saranno il coordinatore regionale Dino Bosio e il segretario provinciale Alberto Ferraris. **(f. co.)**

SOTTOSCRIVERE LE LISTE

Orari continuati in Comune

Manca ormai solo più un paio di settimane abbondanti alla scadenza dei termini di presentazione delle liste e l'ufficio elettorale del Comune amplia gli orari di apertura per la sottoscrizione.

Fino al 16 marzo, l'ufficio sarà aperto tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 16,30 con orario continuato, il sabato e la domenica dalle 9 alle 17. Superfluo il 17, dalle 8 alle 20, e ancora, per concludere, il 18 dalle 8 alle 12. Per sottoscrivere una lista è indispensabile presentarsi allo sportello muniti di un documento d'identità valido. E' possibile firmare per un'unica formazione, i trasgressori rischiano multe salate.

LA VOCE DELL'ASCOM

Ascomfidi, un'arma efficace contro l'usura

CENTO miliardi di finanziamenti in tredici anni di attività con punte-record che si superano a ogni chiusura di bilancio. Per avere una testimonianza del trend in costante crescita di Ascomfidi basta guardare al in cui stati garantiti più di 17 miliardi agli associati.

L'identikit degli oltre 2200 utenti della Cooperativa fidi collegata all'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli è, infatti, quanto mai eterogeneo: imprenditori che intraprendono una attività, che vogliono rinnovare le proprie apparecchiature, oppure semplicemente fare scorta di materiali o si trovano momentaneamente a corto di liquidità trovano in Ascomfidi risposte certe. Il presidente dell'Ascom, Giulio Baltaro, non ha dubbi: «La semplicità della predisposizione delle pratiche e il finanziamento in tempi estremamente rapidi sono le caratteristiche che hanno permesso ad Ascomfidi di incontrare il gradimento e la fiducia di centinaia di aziende».

Le condizioni di prestito, infatti, sono quanto di meglio in questo momento possa offrire il mercato, visto che gli interessi sono ancorati all'Euribor, vale a dire quel meccanismo che consente l'applicazione del tasso più favorevole per la clientela. Le banche che operano con Ascomfidi in tutto dieci. Insieme a Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banca Regionale Europea, Banca Sella, Biverbanca, Cassa di Risparmio di Alessandria, Cassa di Risparmio di Torino, San Paolo, Monte dei Paschi di Siena e, recentemente, anche Credito Varesino; si sono già concertati interventi su un territorio che non si limita al Vercellese, ma copre, almeno in parte, le esigenze di un'ampia zona del Biellese.

«L'azione di Ascomfidi - puntualizza Baltaro - ha anche finalità di prevenire il fenomeno dell'usura. Celerità nell'erogazione, interessi contenuti e la garanzia fino al 50 per cento sulla somma richiesta sono, infatti, la soluzione ideale per coloro che, diversamente, rischierebbero di finire in meccanismi da cui, poi, sarebbe difficile uscire». E proprio per le situazioni più delicate, Ascomfidi ha istituito speciale Fondo di Garanzia che si incrementa grazie a contributi dello Stato sulla scorta della Legge 108/96.

Insomma le opportunità offerte sono molteplici. Per i commercianti al dettaglio, per esempio, i finanziamenti agevolati collegati alla legge 57 della Regione Piemonte si sono rivelati uno strumento molto utile. Investimenti per l'acquisto di attrezzature o la ristrutturazione di locali hanno così la possibilità di fruire di un contributo a fondo perduto fino al 15 per cento dell'importo finanziato, oltre ai tradizionali vantaggi collegati ad Ascomfidi, cioè tassi agevolati e una garanzia su un massimo del 50 per cento della somma richiesta da parte della stessa cooperativa fidi dell'Ascom.

Lavori della Provincia nell'istituto di corso Italia

Al Cavour arrivano i votri anti infortuni

Dopo l'Agrario, ora sono pronti a partire anche i lavori di ristrutturazione al Cavour per i quali la giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo preparato dall'ufficio tecnico della stessa amministrazione di via San Cristoforo. «E' un altro tassello - spiega l'assessore all'Edilizia Pietro Bondetti - del nostro programma per la messa in sicurezza degli edifici scolastici».

Così come per l'istituto di viale Aeronautica, anche in corso Italia i lavori riguarderanno la sostituzione dei serramenti sul fronte dell'edificio che si affaccia sul cortile interno da parte vecchia dello stabile) e nella palestra: verranno sostituiti con altri in legno con vetri di sicurezza anti infortuni. E' prevista inoltre la sostituzione con lastre in plexiglas dei vetri dei serramenti posti nella parte superiore dei muri divisori tra corridoi e aule e nei sopraluce delle porte.

L'assessore provinciale all'Edilizia Pietro Bondetti

L'importo complessivo dei lavori è di 300 milioni. L'intervento inizierà a giugno, al termine dell'anno scolastico, e dovrà concludersi entro 150 giorni lavorativi.

«L'aggiudicazione delle opere - conclude Bondetti - avverrà tramite gara con sistema del pubblico incanto. La somma a disposizione non ci consente per ora la sostituzione di tutti i serramenti e i vetri insicuri. Con il prossimo bilancio provinciale si potrà concludere l'intervento».

[d. b.]

A Gianluigi Villani il primato nel gioco organizzato dalla Stampa con Agriturist e Corsico. Gli altri riconoscimenti

Uno cascato di premi sui cinefili del Martedì

Roberta Martini

Il cinefilo da Guinness? Gianluigi Villani, professore. Veterano dei «Martedì sera d'essai, scattisto il lunedì mattino per consegnare in redazione il tagliando dei quiz: non ha «bigiato» neppure una settimana, preparatissimo su storia e segreti della rassegna cinematografica più longeva del Vercellese. Non poteva che andare a lui il premio del gioco organizzato da «La Stampa», con Libreria Corsico e Agriturist, che ha coinvolto da ottobre ad oggi la platea del Nuovo Italia.

Bravo professore, che martedì ha rinunciato al teatro di Borgonzoni per partecipare al galà finale: a Gianluigi Villani, la presidente provinciale di Agriturist, Lella Bassignana, ha consegnato in apertura di serata i buoni per pranzare in un tempio goloso, l'azienda «Il Rosignolo» di Buronzo.

L'intero galà al Nuovo Italia è però stato all'insegna di riconoscimenti e sorprese. Mino Givogre ha coinvolto nelle presentazioni il figlio Tommy, passato da attore (visto di recente in «Casa Vianello») a fine dicitore per enunciare la classifica dei «Martedì» del Duemila, vinti dal film James Ivory «La figlia di un soldato non piange mai». E ancora, tra i premi, distribuiti a cascata (agli habitués dei «Martedì», a sorteggio, alla «dove mi porta il cuore»), i padroni di casa del Nuovo Italia hanno ricordato anche «La Stampa», compagna di viaggio in più di vent'anni di proiezioni d'autore. Grazie.

Ancora Lella Bassignana e Stefano Mongiano, sponsor-cinefilo della Libreria Corsico, hanno premiato altre due «fedelissime» del gioco con il nostro giornale, che si sono aggiudicate numerosi riconoscimenti settimanali: Valerio Roncarolo, anzi la mamma perché Valeria è in Irlanda, e Anna Nadalin. Assenti invece, causa Borgonzoni, Patrizia Innocenti e Paola Tirolese, che però possono ritirare i loro riconoscimenti rispettivamente in redazione e alla libreria di via Nigra.

Tanti premi, ma anche un bel film: «Non uno di meno» di Zhang Yimou, con l'omologa cinese della maestrina dalla penna rossa, che lascia la scuola poverissima del villaggio per inseguire un alunno, portato a lavorare in città, ha conquistato l'applauso finale della platea. La pellicola, premiata a Venezia, tornerà in per tutti da domani a mercoledì prossimo al Principe. Per i cinefili, invece, da metà marzo riparte l'Appendice: martedì al Nuovo Italia, replica il mercoledì ancora al Principe.

In alto sinistra Anna premiata da Stefano Mongiano e la madre di Valeria Roncarolo con Lella Bassignana Sotto, ancora la presidente Agriturist con il vincitore assoluto Gianluigi Villani (GREPPI)

LETTERE AL

«I Ds sono impegnati per la Bertagnetta»

Ho letto su *La Stampa* che l'avvocato Scheda, piuttosto distratto e silenzioso sui ritardi della Provincia, in ordine a taluni problemi che per Vercelli sono vitali, a partire dall'Università, si dice deciso a mettere in moto la sua Unione di Centro per rilanciare il progetto della Bertagnetta e della Casa di Riposo.

Stando a quanto si legge nei vocabolari *rilanciare* significa lanciare di nuovo qualcosa che è già stato lanciato in precedenza. Il che mi pare essere il caso se fanno fede i programmi autorevolmente sottoscritti dai candidati otto mesi fa, all'atto delle elezioni amministrative cittadine.

Infatti il programma dell'Unione civica di Centro Lista Robutti, che a Vercelli città rappresentava ciò che l'Unione civica di centro Lista Scheda rappresentava a livello provinciale, al capitolo «servizi» e «anziani» non conteneva cenno alcuno ai problemi Bertagnetta e Casa di Riposo.

Per converso nel programma della lista capeggiata da Valori (Ds, Ppi, Sdi, Pdci, Vercelli per Vercelli) si leggeva: «Ci impegniamo ad incalzare l'Azienda sanitaria locale per ottenere l'utilizzo delle somme già a disposizione per realizzare alla Bertagnetta due residenze protette per anziani non autosufficienti di 40 posti ciascuna, alleggerendo così anche il sovraffollamento della Casa di Riposo per avviarne una generale ristrutturazione».

Un impegno non solo verbale che ci ha portato come gruppo consiliare Ds a presentare un apposito emendamento al bilancio 2000 e che svilupperemo ulteriormente nel prossimo futuro.

Le dichiarazioni dell'avvocato Scheda avrebbero forse potuto significare una disponibilità unitaria verso le proposte formalizzato dai Ds, ma anche qui non pare il caso, visto che sono state accompagnate dall'annuncio di voler unire i socialisti nel Polo. Il tourbillon prosegue.

Renzo Formaggio
consigliere comunale Ds
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91.
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.300;
Crescentino: tel 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.6;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavy 8, tel 257.725.

Borgo Vercelli: *Gianfranco*, via Tasso 33, 0161 32.130.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Onlier*, via Salussola 6, tel 0161 420.137.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Santhià: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** telefono 0161 929 218, **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ E FUORI

Pellegrinaggio
Alla scoperta dei santuari

In occasione dei 25 anni della parrocchia di S. Bernardo a Gattinara, si organizza un pellegrinaggio ai santuari di Santiago di Compostela e di Fatima, previsto dal 7 all'11 luglio. Termine di adesione il 10 di aprile. Rivolgersi dalla parrocchia.

Antiquariato
Mercatino in piazza

Domenica avrà luogo il mercatino di antiquariato «Barlafus», organizzato in piazza Cavour a Vercelli.

Mostra
I pittori del Caffè Verdi

Gli amici pittori del Caffè Verdi espongono nell'omonimo bar di piazza Pugliese Levi a Vercelli. In mostra opere di Raviola, Giani, Anino, Crepaldi, Pomati, Bersano, Zanetto, Gibin, Peruzio, Badino, Fazzone, Merlin, Mattiuzzi, De Bianchi, Serra, Vaianella, Dellarolle, Cristina, Zani, Buttazzo, Bastone, Bellini, Rizzo, Alcamo, Brivio, Savio, Poggio e Arrigoni.

La relazione di Corio

Quattro nuovi soci nell'assemblea del «Belle Arti»

Si allarga l'assemblea dei soci dell'Istituto di Belle Arti di Vercelli. Durante l'ultima riunione sono entrati a far parte del prestigioso organismo Giovanni Ferraris, Anna Cerutti Garlando, Gian Piero Rosso, Angelo Nodari e Anna Maria Rosso Gila.

I lavori dell'assemblea si sono aperti con una relazione del presidente, Amedeo Corio, che ha ricordato la figura di uno dei più illustri soci, il professor Nino Marinone, recentemente scomparso.

Alla presenza del vicesindaco Gianni Mentigazzi, Corio ha sottolineato il ruolo e le attività dell'Istituto nella storia della cultura vercellese. Fiore all'occhiello è la scuola serale di disegno che conta attualmente su un centinaio di allievi. Il compianto Francesco Leale era uno degli insegnanti più amati, Renzo Roncarolo che è tuttora docente. **[r. v.]**

Stasera al Modo Hotel

Patenti nautiche Partono i corsi della Lega Navale

Questa sera al Modo Hotel la Lega Navale Vercelli l'operazione patenti-nautiche. «E' dall'86 - conferma il portavoce Luciano Deriu - che organizziamo corsi per conseguire il brevetto per imbarcazioni a vela a motore per la navigazione a oltre sei miglia dalla costa e l'interesse è sempre crescente».

I corsi si divideranno in lezioni teoriche e pratiche: «Le prime - precisa Deriu - una ventina e si terranno in città; quindi prima dell'esame finale, sono in programma sei uscite, su un "tredici metri" e quattro su barca a motore a Savona dove, tra l'altro, si sosteranno i test d'abilitazione».

E anche dopo il conseguimento del brevetto, la Lega Navale continuerà a seguire i «corsisti» sino alla loro completa preparazione. Tra l'altro la sezione vercellese è presente anche su internet all'indirizzo http://web.tiscalinet.it/leganavalevc. **[p. m. f.]**

Domani il sindaco Mantovani andrà a perfezionare l'accordo con Lombardo

Arriva la sala operatoria mobile

All'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara

GATTINARA

Dopo il voto del Consiglio regionale, cambiano i piani dell'Asl 11 sull'ospedale di Gattinara: se l'idea originaria era quella di andare ad [illegible] privatizzazione (totale [illegible] parziale) [illegible] «San Giovanni Battista», adesso il [illegible]ger della sanità Mario Lombardi dovrà lavorare [illegible] un [illegible]etto [illegible] di specializzazione del nosocomio gattinarese, ma nel pubblico e, come dice il testo della legge, [illegible] complementarietà», con l'ospedale di Borgosesia.

Che l'idea di Lombardo di «specializzare» gli ospedali «minori» del Vercellese [illegible] buona l'ha confermato anche il ministro Livia Turco, durante il suo tour elettorale nel Vercellese, altrettanto buona quella di puntare sulle attività e sulle strutture «extraospedaliere» (ad esempio con il potenziamento dei «Dipartimenti»). Lombardo aveva pensato di ridurre i costi di gestione, esorbitanti, degli ospedali puntando sul privato, ma adesso [illegible] voto unanime del Consiglio ha rimesso tutto in discussione, dando ragione alla popolazione gattinarese.

Dice Lombardo: «Almeno in un primo tempo [illegible] cambierà nulla: andranno avanti, e [illegible] forza, i progetti di messe in sicurezza dell'ospedale di Gattinara, a partire dal rifacimento delle sale operatorie». Dunque, l'unica sala chirurgica ancora in attività verrà chiusa ma, al suo posto, è in arrivo la sala mobile che l'Asl ha ottenuto dalla Protezione civile. Per domani, Lombardo ha convocato il sindaco Mantovani, il Comitato tecnico del Comune e anche esponenti del Comitato spontaneo proprio per parlare della sala chirurgica mobile: l'Asl è pronta a installarla purchè il Comune copra i costi della realizzazione, e Mantovani dovrebbe garantire l'impegno" visto che l'idea è stata caldeggiata soprattutto da lui. Il Comitato spontaneo avrebbe preferito che [illegible] si lavorasse sulla sala tutt'ora attiva e che il nuovo blocco operatorio venisse realizzato in un'altra ala. Però [illegible] questo punto, con il voto in Regione, nessuno teme più che la chiusura della sala operatoria per i lavori possa essere un primo passo verso la chiusura dell'intero ospedale. [e. d. m.]

Il manager Asl 11 Mario Lombardo (a destra) con l'assessore D'Ambrosio

Zanzare, nessun rischio meningite

Carcò: «Il virus può svilupparsi solo in condizioni particolari»

Gianni Casalvolone

VERCELLI

«Una zanzara, la phlebotomus perniciosus, porta la meningite». La preoccupante notizia giunge dalla Divisione di virologia dell'ospedale Amedeo [illegible] Savoia di Torino. I casi, [illegible] Piemonte, quest'anno sono stati almeno 12. Quale pericolo corre la popolazione vercellese? Alla domanda risponde il professor France[illegible] Carcò, direttore sanitario dell'ospedale S.Andrea e primario della Divisione d'infettivologia del nosocomio vercellese. «Se quest'insetto - spiega Carcò - dovesse divenire un abitante stabile di questa zona che di fatto è "paludosa" per via delle risaie, quindi habitat ideale per il suo sviluppo, il problema si porrebbe anche se in modo [illegible] drammatico: la meningite provocata da questa zanzara [illegible] piuttosto benigna e guarisce senza lasciare strascichi nei soggetti colpiti».

Ma come avviene il contagio e come ci si può difendere?

Continua Carcò: «Va ricordato che, ad oggi, all'ospedale di Vercelli nessun caso di meningite da virus Toscana, questo è il nome dell'agente patogeno [illegible] questione, è stato diagnosticato. Affinché avvenga la trasmissione della malattia occorre che un soggetto già affetto da meningite Toscana sia punto da questa zanzara e che questa, in seguito, punga a sua volta una persona sana infettandola. La trasmissione della malattia non avviene per via respiratoria da persona a persona».

Però, [illegible]a pur chiaro che [illegible] contagio non si scatena ogni qual volta si presenta questa situazione, in quanto non sempre la virulenza (ovvero la capacità del virus Toscana di insediarsi e riprodursi incontrollatamente nel soggetto punto) può [illegible] per [illegible] essere un fattore determinante di contagio: bisogna infatti tenere conto delle capacità di difesa del soggetto al quale l'insetto ha inoculato il ceppo virale.

Insomma non sempre una puntura di zanzara infettiva induce lo sviluppo di una meningite. Per quanto concerne la prevenzione, l'unica arma sono le lozioni o le creme zanzaro-repellenti che si trovano in [illegible] mercio.

Conclude Carcò: «Va pur detto che, per quanto ci riguarda, già dal prossimo periodo estivo introdurremmo le più recenti metodologie diagnostiche nei protocolli di accertamenti delle infezioni da virus Toscana».

Prevenzione, iniziativa Lions

Campagna di sensibilizzazione contro il tumore della prostata

VERCELLI

Importante iniziativa sanitaria del Lions club di Vercelli, presieduto da Luigi Tarricone. Con il prezioso appoggio di un socio, il dottor Ezio Parenti, il Club di servizio ha programmato un'iniziativa per sabato 11 marzo [illegible] favore della città: un convegno sulla prevenzione della neoplasia nella prostata. E non solo. Il giorno del convegno e il sabato successivo, 18 marzo, sarà possibile rivolgersi all'ospedale «Sant'Andrea» per fare gratuitamente l'esame preventivo del Psa, l'antigene prostatico specifico.

Come hanno spiegato il presidente Tarricone ed il dottor Parenti, tutti gli interessati possono telefonare al numero verde 800383149: il medico che risponderà alla chiamata farà una breve intervista che servirà a valutare il rischio ereditario. Quindi prenoterà il prelievo l'11 oppure il [illegible] marzo, dalle 9 alle 12, presso l'ospedale «Sant'Andrea».

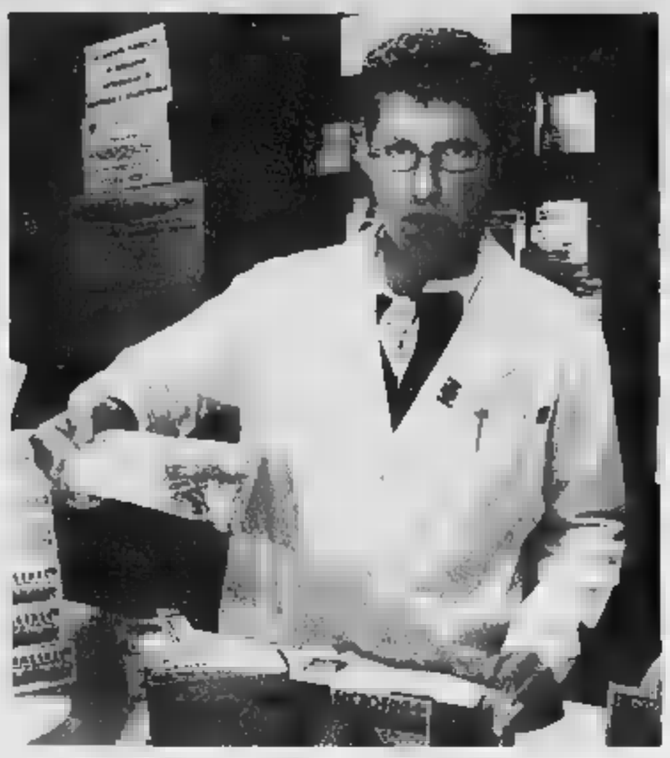
I medici di Urologia Ferdinando Acanfora (sopra) ed Ezio Barasolo: parleranno al convegno del Lions

L'iniziativa contro il carcinoma della prostata è stata attuata dal Lions vercellese seguendo le direttive impartite dal governatore del Distretto, Achille Judica Cordiglia, nel service 1999-2000 dedicato alla «Salute dell'uomo over 50».I Lions ricordano che il carcinoma della prostata è per incidenza, negli Usa, il primo tumore e la seconda [illegible] di morte. Questo tumore, raro prima dei 50 anni, ha la massima incidenza fra i 60 ed i 70 anni.

A Vercelli, la campagna di sensibilizzazione alla diagnosi precoce ha trovato immediata rispondenza nella Divisione di Urologia del «Sant'Andrea», diretta dal primario Roberto Zolfanelli. E proprio il dottor Zolfanelli sarà uno dei relatori del convegno in programma l'11 marzo alla Sala Pastore della Camera di commercio.

Il primario di Urologia tratterà appunto l'importanza della diagnosi precoce con [illegible] Psa. Altri temi saranno affrontati dai colleghi di reparto di Zolfanelli: [illegible] dottor Ezio Barasolo si soffermerà sull'epidemiologia e l'eziologia del tumore, mentre il dottor Ferdinan[illegible]do Acanfora tratterà il ruolo della dieta e la chemioprevenzione. La procedura della biopsia della prostata sarà illustrata dalla dottoressa Delia Genesi.

Il convegno, che avrà inizio alle 9, sarà aperto dal saluto di Luigi Tarricone. Dopo le relazioni, verso le 12,15 è previsto il dibattito. L'iniziativa ha il patrocinio di diversi enti e associazioni: dalla Camera di commercio alla Regione a tutte le Province e a tutti gli Ordini professionali del Piemonte. E, ovviamente, dell'Associazione urologi del Piemonte e della Valle d'Aosta. [d. b.]



[illegible] farmacie sono in vendita le siringhe adeguate alle normative europee

Nuove siringhe per l'insulina

I medici: l'informazione cancella tutti i dubbi dei pazienti diabetici

Giancarla Moreo

VERCELLI

Informazioni a tappeto nelle farmacie e negli ospedali, [illegible] un gran lavoro è stato fatto pure dai medici di base. Da ieri è cambiata la confezione dell'insulina: si è passati dalle dosi da quaranta unità a quelle da 100 unità per millilitro (quindi c'è una concentrazione decisamente maggiore), questo per consentire al diabetico di trovare senza problemi l'insulina che viene utilizzata in tutti i Paesi europei.

Medici e farmacisti si sono fatti in quattro per garantire una vasta campagna di informazione. Ma avvertono: «E' assolutamente necessario cambiare le siringhe che venivano usate con le vecchie confezioni. Se questo non avviene il diabetico finisce in ipoglicemia, correndo un altissimo rischio».

La dottoressa Maria Paola Mairino, responsabile pro tempore dell'Unità di Diabetologia di Vercelli, dice: «Una prima riunione con i medici di base [illegible] è tenuta il 12 febbraio. E' stato un incontro importante, organizzato dall'Asl e dal servizio farmaceutico territoriale, di cui è responsabile la dottoressa Broglio. Vorrei ricordare che l'Asl 11 ha svolto un lavoro capillare, avvisando i medici di base e i pazienti». Altri incontri hanno riguardato i caposala e gli infermieri e sono state allertate anche le Case di riposo.

Sono stati impegnati pure i farmacisti. La conferma arriva dal dottor Franco Ravera: «Penso che l'informazione, grazie alla televisione, ai giornali [illegible] agli spot pubblicitari, sia arrivata praticamente a tutti. I clienti interessati sono al corrente di quanto è cambiato, comunque se ci fossero dubbi è bene rivolgersi una volta in più a medici e a farmacisti».

Egidio Archero, presidente dell'Associazione diabetici della provincia di Vercelli, ha inviato ai soci il messaggio del presidente nazionale Roberto Lombardi. [illegible] «vademecum» contiene alcune preziose indicazioni [illegible] quanto bisogna fare e sulle precauzioni da seguire.

Si è mobilitata pure la Regione Piemonte, tramite gli assessorati alla Sanità, all'Assistenza e alle Politiche degli anziani. I medici ricordano ancora una volta: «Servirsi delle vecchie siringhe, vuol dire iniettarsi due volte e mezza la dose, con un risultato gravissimo per la salute. Per questo è necessario avere la massima attenzione»

IN BREVE

TRINO

Operatori commerciali Si è dimesso Minchilli

Era nell'aria da tempo ma ora è ufficiale: il presidente dell'Associazione operatori commerciali di Trino Luciano Minchilli ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. La goccia che ha spinto Luciano Minchilli ad andarsene è stata la contestazione sulla gestione del sodalizio, mossa da un gruppo di comercianti. L'ex presidente ha più volte denunciato di non essere stato aiutato, soprattutto per quanto riguarda «Trino in piazza» e la patronale.

CIGLIANO

Formazione stradale Un corso per studenti

E' iniziato ieri, per gli studenti della seconda e terza media «Don Evasio Ferraris» di Cigliano, un corso di formazione stradale, di primo soccorso [illegible] di informatica della durata di 10 ore. Il corso è tenuto da formatori del Gruppo volontari assistenza pubblica ciglianese e dai vigili urbani, che impartiscono lezioni [illegible] educazione stradale.

[illegible]

I Settelunedì si concludono con monsignor Maggioni

Si concludono la prossima settimana [illegible] i «Settelunedì», [illegible] ciclo d'incontri promosso dal Meic dal titolo «E voi chi dite che [illegible] sia?». Ospite della serata, che si terrà lunedì alle 21 in Cattedrale, sarà monsignor Bruno Maggioni, biblista [illegible] docente alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. Argomento della conferenza sarà «Il Cristo del Duomo di Vercelli: [illegible] lettura spirituale». All'incontro sarà presente anche l'arcivescovo padre Enrico Masseroni.

I «bancomat» venduti solo in Comune, si studiano convenzioni con i negozi

Ora la sosta si paga con la tessera

A Borgosesia le schede magnetiche per le zone blu

[illegible]

Il parcheggio? Si pa[illegible] con il «bancomat». Sono state installate ieri le nuove macchinette che rilasciano i buoni per parcheggiare nelle zone blu del centro ed è stata introdotta una novità: gli abbonamenti con la scheda magnetica.

Invariata la tariffa oraria (1.500 lire), c'è dunque una nuova possibilità, più comoda [illegible] prattutto per chi è solito utilizzare i parking del centro. La tessera sarà «a scalare», come quelle del telefono.

Inizialmente, e fino a quando non si concluderà la fase sperimentale, le schede saranno vendute solo in Municipio, in orario d'ufficio, ma si sta già pensando [illegible] una diffusione più capillare coinvolgendo gli esercizi commerciali, in modo che l'acquisto risulti più semplice e comodo.

Per pagare la sosta (le aree blu sono cinque: le piazze Cavour, Mazzini, Martiri e Garibaldi e la zona davanti l'ospedale) ci sono quindi due possibilità: acquistare il biglietto singolo, come si è sempre fatto, introducendo monete e banconote da mille lire oppure utilizzare la tessera. In questo caso, una volta introdotta la scheda magnetica, si dovrà digitare fino a che ora si intende lasciare il mezzo parcheggiato e automaticamente il parcometro scalerà una somma equivalente.

«Abbiamo voluto offrire un servizio in più - commenta il sindaco -: i parcheggi a pagamento certo non sono in discussione perchè in questo modo si riesce a garantire sempre qualche posto libero in centro, però riteniamo giusto rendere più semplice l'acquisto dei buoni».

Le strisce blu a Borgosesia ci sono da tempo e l'amministrazione è soddisfatta: «Adesso funziona bene anche il parcheggio dell'ospedale - commenta Rotti -. Ora chi lascia l'auto ferma per tutto il giorno cerca posto altrove e il posteggio non è più intasato». [i. fo.]

Show al Civico, domenica il corteo

Carnevale, via [illegible] giorni dou con i «Trinesi alla [illegible]

[illegible] sfilate di [illegible] allegorici

TRINO. Con il prossimo weekend entrano nel [illegible] i festeggiamenti per il Carnevale storico. Sabato [illegible] al Civico torna il tradizionale spettacolo «Trinesi alla ribalta», [illegible] la partecipazione di tanti artisti della zona tra cui Olimpio Ferrarotti [illegible] Angelo Varvelli. Domenica 5 marzo e domenica 11 marzo, a partire dalle 14, si svolgeranno le grandi sfilate di [illegible] allegorici. Per l'occasione, i commercianti hanno la facoltà di aprire i loro negozi per uno shopping festivo. In piazza Garibaldi sarà in funzione un luna-park. Per [illegible] sfilate hanno già dato [illegible] loro adesione i carri del Bar Aurora, Sport [illegible] Tana, del Club Amici Robellesi, dei Trinesi Gigolò, di Porta Vercelli e dell'Oratorio Salesiano e due carri provenienti dalla Valle Cerrina. (r. co.)

Nuovo blitz dei carabinieri valsesiani

Droga, varallese in [illegible] Trovato durante [illegible] controllo [illegible] 90 grammi di hashish

VARALLO. Non [illegible] soste l'attività antidroga dei carabinieri della Compagnia [illegible] Varallo. L'ultimo arre[illegible] è dell'altra notte, ma non sono state rese note le generalità del fermato perchè le indagini non [illegible] ancora chiuse [illegible] potrebbero portare altre importanti novità. A pochi giorni dall'arresto dei quattro giovani borgosesiani, è finito in manette un uomo di [illegible] anni, di Varallo: è stato fermato durante un controllo di routine, ma gli uomini del capitano Serlenga si sono insospettiti e con la perquisizione sono venuti alla luce dieci grammi di hashish e uno di [illegible]ina. Nella abitazione dell'uomo sono [illegible] trovati altri 83 grammi di hashish. Il quarantenne è in [illegible] a Vercelli, con l'accusa [illegible] detenzione a fini di spaccio. [i. fo.]

IKSDArty

indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
il quotidiano dipende da te.

Santhià ■ i Comuni vercellesi alla Provincia: non autorizzate altri impianti

Contro le discariche 1400 «no»

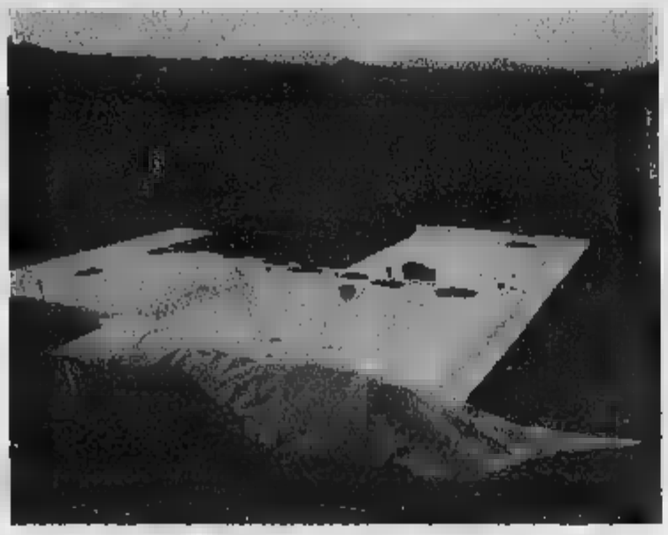
Rifiuti a Cavaglià: presentate le prime firme

Sono già 1400, i «no» alle discariche di Cavaglià. Le firme, raccolte da Legambiente e da altre associazioni ■ ■■■ di quindici giorni, ■■■ state consegnate lunedì alla Provincia. Sono in gran parte di santhiatesi, ma anche di gente di Alice, di Tron■■■ e di altri Comuni vercellesi. La petizione chiede che non venga ■■■■■ l'ampliamento della discarica industriale ■ Cavaglià: un progetto legato a filo doppio ■■■ quello del «polo tecnologico», che dal 2001 dovrebbe accogliere i rifiuti urbani del Biellese.

I due impianti ■■■■■ nella medesima ■■■■: ai rifiuti urbani, che verranno trattati e resi innocui, il Comune di Cavaglià aveva detto di sì. Ma ■■■ che è stato presentato il piano alla Provincia, s'è scoperto che l'immondizia, alla fine, formerà una collina alta 18 metri (un palazzo di sei piani). Non solo: nella ■■■■ rischiano di finire altri rifiuti industriali, perché la «Cavaglià spa» (partner della ■■■■tà che gestirà il «polo tecnologico») ha chiesto di occupare lo ■■■■ ■■■■to fra le ■■■ discariche. Anche il Consiglio comunale di Cavaglià, quindi, s'è schierato contro.

Oltre alla petizione, il comitato anti-discarica vercellese ha presentato alla Provincia ■■■■ serie di osservazioni al proget■■, come prevede la legge. Alle firme sono stati allegati alcuni studi geologici, nei quali ■■ dice che la ■■■■ (ghiaiosa) ■ inadatta alle discariche. A Santhià si teme appunto questo: che i rifiuti (urbani e industriali, vercellesi o biellesi) inquinino le falde. Inoltre, si fa notare che è aumentato il volume ■ immondizia in ingresso al «polo tecnologico»: si è passati dalle 60 mila tonnellate l'anno previste all'inizio alle attuali 120 mila. Risultato: ■ discarica rischia di durare solo 5 anni e mezzo invece di 15. Quanto ai rifiuti industriali, il comitato fa notare che, se il progetto di ampliamento passa, «si porterà a compimento l'anti■■■ piano della Cis, che nel '90 aveva chiesto alla Regione di autorizzare un impianto da un milione e 200 mila metri cubi».

La decisione spetta alla Provincia ■ Biella. Ma del «caso» si parlerà anche ■■■ quella di Vercelli, come hanno chiesto i sindaci di Cavaglià e di Santhià: sia perché la Valdora è una zona di confine, sia perché bisogna discutere il recupero dell'area, da dieci anni ridotta ■ una pattumiera. [g. bu.]



Contro la discarica della Valledora scendono in campo i Comuni vercellesi

Masserano

«Confermata la chiusura»

BIELLA. I Comuni vercellesi sono in rivolta. ■■■ pure ■ Biellese ha i suoi problemi: se la discarica ■ Cavaglià ■■■ sarà pronta per la fine del 2000, si rischia di non saper dove mettere la spazzatura. La Provincia, infatti, s'è impegnata a chiude■ Masserano il 31 dicembre. E l'assessore Giancesare Gariazzo (Forza Italia) dice che manterrà l'impegno: «Masserano de■■ andare in pensione, perché così abbiamo deciso l'anno scorso. Speriamo solo che non ■ siano ritardi a Cavaglià».

I lavori per il «polo tecnologico» possono già cominciare. E infatti alla Provincia risulta che l'Asrab, la società mista formata da Consorzio rifiuti, Cavaglià spa e Limoter, abbia già ordinato i materiali ■ sia pronta ad aprire il cantiere. Diverso il discorso per i rifiuti industriali: l'ampliamento della discarica della «Cavaglià» non è automatico, ma i due progetti sono un blocco unico, perché la cava è la stessa. Forse solo ■■■ summit fra le due Province potrà sbloccare la situazione. [g. bu.]

Domani gli autoferrotranvieri protestano per il contratto

Atap, lo sciopero non ferma i bus per operai e studenti

BIELLA

Biellesi con il fiato sospeso per gli sviluppi della trattativa ■ Roma per il rinnovo del contratto nazionale degli auferrotran■■■. La categoria, infatti, ha proclamato 24 ■■■ di sciopero per domani, venerdì 3 marzo. E se non ci saranno novità dell'ultima ora, domani ■ asterranno dal lavoro anche i dipendenti dell'Atap.

Le trattative si sono ■■■■ sui costi del rinnovo del contrat■■: nella Finanziaria non ■■■ stati previsti stanziamenti ■ copertura delle maggiori spese e la Federtrasporti non può siglare un accordo che scaricherebbe sulle aziende tutto il co■■■ dell'operazione. Solo Biella avrebbe maggiori costi tra i 500 e i 700 milioni. ■■■ nella trattativa si è inserito il ministro Salvi che ha annunciato alle agenzie giornaliste di aver individuato una possibile via di uscita per chiudere la vertenza.

Per ora comunque lo sciopero non è stato revocato. I disagi per gli utenti, però, nel Biellese dovrebbero essere contenuti. Il clima della trattativa si è, però, notevolmente rasserenato nelle ultime ore e in considerazione delle mutate condizioni, i sindacati hanno accettato di salvaguardare gli interessi dei viaggiatori nelle fasce giornaliere di maggior richiesta. A Biella c'è stato un incontro tra le segreterie provinciale degli autoferrotranvieri e la direzione dell'Azienda trasporti durante la quale i dipendenti, pur aderendo allo asciopero, si sono impegnati a garantire i collegamenti tra le 4,30 e le 8,30 e tra le 13 e ■■ 15. In concreto ■■ saranno tutte le ■■■rse operaie» per la conclusione del turno di notte e l'inizio di quello del mattino e■ anche i bus degli studenti che■ ■■■ tra i maggiori fruitori dei ■■■■ sell'Atap. Per il resto potrebbero ■■■ci meno corse sulle linee urbane di Biella, potrebbe formarsi la funicolare ■ soprattutto nel pomeriggio di venerdì, in generale, potrebbero circolare meno autobus anche sulle linee interconunali.

Intanto la direzione regionale delle Poste ha comunicato che le orgabnizzazioni sindacali Slp-Cisl, Failp-Cisal ■ Sailp-Confsal hanno proclamato uno sciopero per martedì 7 marzo che interesserà le prime ■re ore di ogni turno lavorativo. Le poste garantiranno i servizi essenziali ma ci saranno inevitabilmente dei disagi: nei paesi potrebbe anche non arrivare la posta. [r. b.]

Oggi circoleranno regolarmente i bus per gli operai e gli studenti

Il sindaco Dellarovere scrive ai residenti: «Attivato in via Provinciale»

Occhieppo, arriva l'autovelox

E la zona di Castelletto diventa una Ztl

OCCHIEPPO ■■■■

Presto tutte le famiglie del paese riceveranno una lettera firmata dal sindaco Guido Dellaro■■■ un invito alla prudenza e un avviso che sulla provinciale sarà sistemato un autovelox.

«Questa strada deve perdere le caretteristiche di una pista da alta velocità, che pregiudica l'incolumità dei pedoni. Dalla zona Fornacione, fino al bivio per Sordevolo, transitare anche ad 80 km all'ora non significa "guadagnare tempo". È solo una scusa ed una brutta abitudine che va rimossa».

Aggiunge Dellarovere: «Ci sarà quindi l'autovelox in funzione 24 ore su 24 in zone diverse e certo non ■ facciamo per far incassare soldi al Comune. Quando non ci saranno più multe, avremo raggiunto lo scopo di tutelare i pedoni e gli automobilisti stessi».

Il primo cittadino ci tiene a ribadire che non si deve pensa■ ad ■■ clima di «inquisizione» in paese, anche perché la via è percorsa da automobilisti che giungono da tutta l'alta valle Elvo. Per questo è richiesta anche la collaborazione delle amministrazioni vicine: la presenza dell'autovelox sarà comunicata e ■■■ pubblica in tutti i paesi interessati.

Conclude Dellarovere: «Ci sono anche strade comunali su cui occorre ridurre ■ traffico e cominceremo nella ■■■ Castelletto, meta di molte passeggiate. Il tratto fino all'incrocio con ■■■ Pollone di domenica diventerà "Ztl" dalle 10 alle 20, ovviamente con pass per i residenti. Saranno ammesse, oltre ■■ pedoni, solo le biciclette. Se la popolazione gradirà, attrezzeremo due aree ■ parcheggio». [d. sa.]

Rivoluzione viabilità ad Occhieppo Superiore: arriva l'autovelox e la Ztl

Lo sfogo del «Cechin»

Pianceri, sotto in maschera per carnevale

PRAY. E' stato distribuito domenica, a Pianceri Alto, il tradizionale testamento del Cechin Bechin Paricciula. Nel testo-sfogo, la maschera ■■■ punta il dito sulla strada che da Pray sale alla frazione, definita «in pessime condizioni». Ma nel mirino ci sono pure la circonvallazione ■ i loculi del cimitero.

Il protagonista del Carnevale non rinuncia a dire la ■■■ sull'illuminazione pubblica: dopo la fantasmagorica illuminazione di via Sella, il Cechin aveva immaginato soluzioni analoghe anche per le frazioni. Invece Pianceri è rimasta al buio: «E quelle poche lampade che ci sono funzionano male».

L'ultimo atto d'accusa è quello sui servizi e le comunicazioni. Dal mese di agosto la cabina telefonica, situata nella piazza principale, è in tilt, mentre l'ambulatorio del paese è stato chiuso definitivamente, e gli anziani, per farsi prescrivere i farmaci, sono costretti ad andare a Pray. [m. ch.]

Appello dal Mossese

Garbella: giusto l'Sos di Tempia sulla viabilità

VALLE MOSSO. «Al Biellese Orientale servono strade adeguate»: il monito di Elvo Tempia, lanciato da La Stampa, trova d'accordo pure il presidente della Comunità montana Valle di Mosso, Orazio Garbella.

Garbella ha scritto all'ex deputato del pci (ora presidente del Fondo anti-tumori) per ringraziarlo: «Non avevo dubbi sulla tua lungimiranza - scrive il presidente della Comunità montana - e sulla tua attenzione ai problemi del nostro Biellese■ (in particolare la viabilità della nostra zona). Spero vivamente che anche altri capiscano l'importanza della questione, anche se negli ultimi mesi mi giungono voci "stonate"».

La Provincia ha subito replicato ■ Elvo Tempia: l'assessore Paolo Monfermoso ha definito «condivisibili» le affermazioni del presidente del Fondo, e ha spiegato che ■ giunta Scanzio si darà da fare per migliorare i collegamenti stradali. Cruciale, per il Biellese Est, è il completa■■■■ della Cossato-Valle Mosso. [m. ch.]

Domani l'incontro sull'irrigazione a pioggia

Agricoltori-Baraggia Un summit a Cerrione

CERRIONE

Gli agricoltori chiamano, e il Consorzio Baraggia risponde: domani alle 21, il direttore Carmelo Jacopino sarà al Centro polivalente di Vergnasco, per spiegare a coltivatori e proprietari che cosa cambierà col sistema di irrigazione a pioggia.

Gli agricoltori di Cerrione, Sandigliano e Salussola s'erano già riuniti a gennaio, per un dibattito pubblico organizzato dalle associazioni di categoria. I dubbi e le domande sono molti: «Prima di tutto il problema dei costi - dice Elvio Biollino, consigliere provinciale di An che s'è occupato della questione -: Jacopino verrà a spiegare quanto costerà l'acqua per l'irrigazione». Ma quello delle tariffe non è l'unico interrogativo: i coltivatori chiedono lumi pure sui vincoli fondiari e sugli indennizzi per i danni subiti. «Con l'irrigazione a pioggia - dice ancora Biollino -, i terreni aumenteranno di valore. Ma in che misura? E' solo un esempio, perché le questioni da affrontare sono ancora molte». L'incontro di domani è stato chiesto■, oltre che da Biollino, da due dei circa 50 proprietari della zona, dalla Coldiretti di Biella e dall'Associazione contadini. [g. bu.]

Carmelo Jacopino, del «Baraggia»

17 Qualità
■ birra nazionali ed estere
Vasto assortimento di
panini e piatti pronti
Stuzzichini fantasia
per aperitivi mezzogiorno e sera
Pizza anche a mezzogiorno
Videogiochi

Rendez Vous
di Vitale Muriel
Bar
Birreria
Sala da thé

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 4,30 ALLE 1,00
VENERDI' - SABATO - DOMENICA FINO ALLE 2,00

CIGLIANO (VC) - Via Roma, 45/47 - Tel. 0161.433345

Rendez Vous
vi invita a visionare tutte
le partite del campionato
di calcio in onda su Tele+

Futurauto

CONCESSIONARIA PER BIELLA E PROVINCIA KIA

MODELLO	PREZZO	ANTICIPO	FINANZ.TASSO
BMW M3 1994 nera clima abs pochi chilometri	42.000.000	22.000.000	42 rate da 476.190
Audi A4 1.8 20 v clima abs 1995 unico proprietario	25.000.000	8.500.000	30 rate da 550.000
Fiat Ulysse 1.9 TD clima chius centr. autoradio - dic 1995	23.500.000	7.500.000	30 rate da 533.330
Thema SW blu clima abs autoradio Eco D. Unico propr. 1993	16.000.000	6.000.000	30 rate da 333.340
Jeep Cherokee TD 90 limited 5/p unico prop. clima a/t pochi Km			24 rate da 333.330
Toyota Celica 1.6 16v 1992 cat. clima - unico proprietario	12.300.000	3.300.000	30 rate da 300.000
Opel Astra SW 1.8 16v Sport gancio traino 1998	11.300.000	4.300.000	24 rate da 291.670
Opel Astra 1.6 SW 1998 full opt	11.800.000	3.000.000	24 Rate da L. 350.000
Passat SW 1.8 GL cat unip GPL tetto apr. elettr. 1992	10.500.000	3.500.000	24 rate da 291.670
Peugeot 405 SW 1.4 benzin 1994	9.000.000	2.000.000	24 rate da 291.670
Suzuki Sf 1.3 grigio 1997	7.000.000	2.000.000	24 rate da 208.330

VOLTURA COMPRESA NEL PREZZO PER TUTTI I MODELLI

Esposizione e vendita: Tel. 015 8492655 r.a. - Fax 015 401207

Officina e ricambi: BIELLA - Via Maestri del Lavoro, 68 - Tel. e Fax 015 401207

CARS Celoria Santhià

CENTRO REVISIONI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19

SABATO: [illegible] 8 ALLE 12

SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO

DOMENICA [illegible]

- ALFA ROMEO 145/146/156/GTV a partire da **L. 12.900.000**
- AUDI A4 TURBO 4X4 Prezzo Speciale
- MERCEDES Classe A da immatricolare benzina e diesel a partire da **L. 28.000.000**
- LANCIA K Berlina e SW benzina e diesel
- MERCEDES C180 SW GPL full optional
- BRAVO e BRAVA anche Km. 0 a partire da **L. 12.900.000**
- MAREA Berlina e SW benzina e diesel da **L. 18.500.000**
- FIAT 500 ed e 900 [illegible] da **L. 3.900.000**
- PANDA Revisionata da **L.** [illegible]
- PUNTO da **L.** [illegible]
- GALLOPER 2.5 TD max semestrale 20.000 Km. full optional [illegible] **36.000.000**
- OPEL Frontera 2000 i Kat Sport **L. 18.900.000**
- FIAT 600 Km 0
- LAND ROVER Defender Kat commerciale **L. 18.000.000** IVA recuperabile
- DUCATI AUTOCARRI E FURGONI
- SCUDO TURBODIESEL SEMINUOVO

CONCESSIONARIA **VOLVO**

GARAGE CENTRALE

BIELLA - Corso Europa, 6 - **Tel. 015 8492684**

VOLVO 940 POLAR - A/C - Airbag - Gas - Verde - '97
VOLVO 850 T5 - Full optional - Antracite - '94
VOLVO 850 T5R SW - Full optional Antracite - '96
VOLVO V40 2.0 - A/C - ABS - Airbag - Nero - '97
MERCEDES E200 KOMP. SW - Full optional - argento - '97
AUDI 80 CABRIO - A/C - ABS - Airbag - Argento/Blu - '96
ALFA 145 1.6 - T.A. - Allarme - Argento - '95
OPEL TIGRA 1.6 Full optional - Argento - '95
RENAULT CLIO 1.[illegible] - A/C - SS - Bordeaux - '96
FIAT MAREA 2.4 TD - Full optional - blu - '97
FIAT BRAVA 1.8 - A/C - ABS - Radio - Verde - '96
LANCIA THEMA 2.0 T16V SW - Full optional - Blu - '93
LANCIA DEDRA 1.6 - Full optional - Antracite - '96
OPEL ASTRA 1.8 16V - Airbag - Bianca - '94
VOLVO 460 1.7 - A/C - Argento - '92
AUDI A4 AVANT 1.8 TURBO - Argento - '97

In vendita alla concessionaria Carima di viale Macallè

Eleganza, sicurezza e comfort ecco i segreti della Rover 25

[illegible] novità del marchio anglo-tedesco sono vetture di [illegible]: tra queste vi [illegible] la Rover 25

Con il debutto della Rover 25, la casa del marchio vichingo ha compiuto una vera e propria rivoluzione nella scala dell'evoluzione automobilistica.

Qualità e eleganza senza pari si coniugano ad una attenta politica dei prezzi: questo il biglietto da visita della nuova R25 che è possibile ammirare nella sede della concessionaria Carima di viale Macallè, monomandataria del marchio Rover per la provincia laniera.

La casa anglotedesca si è impegnata al massimo per apportare considerevoli migliorie al design. Le novità stilistiche di più immediata percezione sono i nuovi gruppi ottici con faro sdoppiato, che accrescono notevolmente la visibilità nella guida notturna, la bombatura del cofano motore il cui nuovo profilo ne accentua il carattere sportivo, e i paraurti maggiormente profilati in cui trovano spazi gli indicatori della direzione.

Innovazioni anche nella parte posteriore dove la nuova maniglia del portellone è stata conformata per assicurare una presa più agevole e impreziosita da finitura cromata che ne esalta l'eleganza.

Numerose novità anche sul fronte degli interni. La R25 dispone di nuovi sedili ergonomici, fiancbottiture laterali più pronunciate che ne aumentano il comfort e il sostegno alla guida, sono stati introdotti rivestimenti per le fiancate posteriori con inserti in tessuto che ben si abbinano ai colori dei sedili, il tutto integrato da una maggiore capienza dei vani portaoggetti, a cui si aggiungono gli alzacristalli elettrici anche per le portiere posteriori.

Rover 25 è disponibile in sette versioni benzina (con motori 1.4 16v da 84CV e 103CV, 1.6 litri da [illegible]CV, e 1.8 litri 16 v da 117CV) e nelle versioni 2.0 Turbodiesel Classic e Club.

I prezzi, interessantissimi a partire da 22 milioni 950 mila lire. Ma ciò che stupisce e rivoluziona il concetto di mercato dell'auto è la potenzialità che Rover offre di personalizzare, già in fase di contratto la propria auto su misura.

A tal proposito la casa anglotedesca propone per i suoi clienti una vasta gamma di pacchetti, comprensivi delle più svariate combinazioni di accessori da scegliere per soddisfare ogni gusto.

«Una filosofia nuova - commenta Carlo Lualdi contitolare della concessionaria Carima - dove l'auto non è più solo un mezzo di trasporto, ma un oggetto attraverso cui manifestare i propri gusti e la personalità».

Grande attenzione anche al tema della sicurezza dove l'intera gamma della R25 è dotata di serie del doppio airbag, cinture di sicurezza pretensionate a microcarica esplosiva a vantaggio di una più precisa valutazione dell'effettiva violenza dell'impatto, senza dimenticare le barre antintrusione e gli elementi deformabili ad assorbimento per la salvaguardia del conducente.

La gamma 25 è equipaggiata dai propulsori serie [illegible] la cui peculiarità tecnica concilia alte prestazioni, buona guidabilità e tutela dell'ambiente mantenendo allo stesso tempo consumi ridotti.

Happy Car

Banca dati auto

di Paolo Gariazzo

Il Modo Intelligente Di Comprare L'Auto di Classe [illegible]

WWW.HAPPYCAR.COM

• ALFA 164 V6 TB 2.0	95	blu met.	• FIAT COUPÉ 2.0 T. 16V PLUS full opt.	96	met.
• AUDI A6 Avant 2.0	[illegible]	grigio met.			
• BMW 318 Touring	96	grigio met.	• BMW 318 IS COUPÉ full opt.	95	grigio met.
• OPEL VECTRA Sw. 2.0	97	nero met.	• MITSUBISHI SPACE RUNNER 1.8 16V full opt.	94	blu met.
• VOLVO 850 GLE 2.0	[illegible]	blu met.			
• BMW 525 TDS Touring	97	grigio met.	• VOLKSWAGEN GOLF GTI 8V. 2.0	[illegible]	viola met.
• VOLVO 850 TDI Sw	97	grigio met.	• TOYOTA CELICA GT FOUR 2.0T 4WD full opt.	94	nero met.
• VOLVO V40 T4 1.9 16V	97	nero met.			
• VOLVO V70 T5 [illegible].0 full opt.	97	[illegible]	• FIAT PUNTO 75 HSD full opt.	95	nero

[illegible] VIA CAVOUR 34 (STRADA TROSSI) - TEL. 015.2543385

EDAL AUTO CIGLIANO (VC)

STRADA LIVORNO [illegible] 0161-33923

VW TRASPORTER
TURBO DIESEL - 3 POSTI
£. 8.900.000

FIORINO PANORAMA
BZ. 1.3 - 5 POSTI
£. 5.500.000

DUCATO 14 GRAN VOLUME
2.5 TURBODIESEL CAT.
£. 13.500.000

AUTOCARRI CASSONI
VARI MODELLI DA
£. 9.500.000

AUTO multimarche

OPEL CORSA 1600 16V GSI	1995
VW POLO 1000 BEST SELLER	1994
VW GOLF GT 1600 101 CV A/C	1995
VW GOLF GL 1600 A/C	1995
FIAT SCUDO 1900 TD	[illegible]
AUDI [illegible] AVANT 1600 A/C	[illegible]
LANCIA DELTA 1600 LS	1993/95
FIAT UNO 900 3P	1991
[illegible] 320 I FULL OPTIONAL	1992
AUTOBIANCHI Y10 VARI ANNI E COLORI	
FIAT CROMA 2000 [illegible] SUPER IMP. GAS	1996
OPEL FRONTERA 2.5 TD WAGON FULL OPTION.	1995
FIAT PUNTO [illegible] SX 5P	1996

Via Falchi, 27
VALLEMOSSO
Telefono 015.70.38.19

BORGOCAR

VENDITA AUTOVETTURE e FUORISTRADA

CONCESSIONARIA SUZUKI

FIAT BRAVO 1600 SX - 1996 - [illegible] metallizzato
BMW 318 i - 1994 - [illegible] optional - [illegible]
MITSUBISHI 2000 TD - 1996 - grigio met.
ALFA 145 1300 - 1996 - blu met.
TOYOTA CELICA 2000 - 1992 - [illegible] met.
OPEL ASTRA SW. - 1994 - cambio autom - blu
MERCEDES 200 COUPÉ - 1995 - nero met.
SUZUKI VITARA CABRIO - 1990 - [illegible]
[illegible] VITARA [illegible] - 1995 - bianca
[illegible] L200 DOUBLE - KAB - 1999 - [illegible] - GLS/AIR - verde met.

BORGOSESIA - Corso Vercelli, 168 - **Tel. 0163.22350**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

SALODINI srl

Agente Publikompass spa

VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20

Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

BIELLA - Viale Roma, 5

Tel. 015.849.12.12

AUTO RSD

di DEFILIPPI & C. sas

MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC REVISIONE VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA

CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI

REVISIONI 2000

Auto immatricolate nel 1996
Auto revisionate nel '96 '97 '98

VERCELLI
Via J. Durandi, 28 - Tel. [illegible] 218887

VIVERONE
Via Mondesco, 15 - Tel. 0161 [illegible]

CARIMA

BIELLA - Viale Macallè, 13 - Tel. 015.8408344

[illegible] LAND ROVER MG

USATO D'OC

[illegible] 1.8 T QUATTRO	97	argento	F.O.
[illegible] CIVIC VTEC	93	[illegible]	A.C.
L.R. [illegible] TDI	95	verde	
L.R. DISCOVERY LUX.	96	antracite	F.O.
L.R. DISCOVERY ECOD.	[illegible]	antracite	A.C.
MGF 1.8 I	97	rosso	
PEUGEOT 106 RALLY	97	nera	
PORSCHE 3.6 [illegible] 4	89	canna fucile	F.O.
[illegible] 620 [illegible]	97	[illegible] met.	F.O.
ROVER [illegible] T.D.	[illegible]	ch.black	F.O.
[illegible] 1.9 [illegible]	96	bianco	A.C.

HONDA

CONCESSIONARIA UFFICIALE

V.AUTO s.r.l.

SEDE: Via W. Manzone, 120 13100 Vercelli Tel. 0161.56980-58102 Fax 0161.58102

Filiale di Gaglianico S. Troesi, 81 Tel. 015.542951

CRV RVI MOD. YEAR 99 F/O 6/1999
OPEL VECTRA 1.8 SW CD 16V F/O anno 11/1997
LANCIA ZETA 2.0 TURBO B. F/O [illegible] 6/1995
BMW 316 CABRIO F/O Kat anno 1992
HONDA CIVIC 1.6 VTI F/O anno 11/1995
HONDA CIVIC 1.5 LS F/O [illegible]
[illegible] CIVIC 1.4 S F/O [illegible] 6/1997
HONDA CIVIC 1.5 LSI vari anni e colori.
FORD MONDEO 2.0 GHIA F/O anno 1994
TOYOTA CELICA 1.8 16V F/O anno 1994
OPEL ASTRA 1.8 SPORT 5P F/O anno 6/1997
RENAULT CLIO 1.8 16V Kat [illegible]
[illegible] ES F/O Kat [illegible] 1992
VOLVO 480 F/O [illegible] anno [illegible]

VETTURE GARANTITE - PAGAMENTI [illegible]

Pascual e compagni diventeranno un veicolo pubblitario per città e territorio

La pallavolo porta «Cuneo in tour»

C'è un progetto Tnt-Comune

Luca Ferrua

Alassio sponsor del libero, Casale Monferrato e Biella sedi di partita di Coppa, numerose città italiane citate come possibili «case» future della Tnt Alpitour. E Cuneo?

Negli ultimi tempi sembrava che i rapporti tra la squadra di pallavolo guidata presidente Ezio Barroero e la città si fossero deteriorati a causa delle tensioni generate dal mancato accordo sulla gestione del Palazzetto dello sport. Ma ieri mattina c'è stata una svolta clamorosa che ha avuto come artefici sindaco, Elio Rostagno, il direttore commerciale della società di volley, Beppe Cormio.

Da un incontro tra il primo cittadino e il dirigente sportivo nata l'idea di far nascere il progetto «Cuneo in tour». «Per trovare modo lavorare con una realtà così importante per la nostra terra - spiega Elio Rostagno - ci siamo resi conto che si doveva ragionare sul tema della promozione turistica e non della semplice sponsorizzazione. E la proposta elaborata con Cormio è molto interessante: ovvero concretizzare e arricchire in un progetto quel lavoro di veicolo pubblicitario per la città che la Tnt Alpitour svolge normalmente come protagonista nei campi d'Italia e d'Europa».

In questa direzione aveva cominciato a lavorare anche l'Atl un progetto di «Cosa Cuneo», destinato probabilmente a concretizzarsi due appuntamenti con il mondiale di beach volley che il gruppo Tnt Alpitour organizzerà - sempre con il coordinamento Beppe Cormio - sia a Cagliari che a Lignano Sabbiadoro. «Non vogliamo sovrapporci all'Atl - continua Rostagno che guarda interesse anche alle proposte che arriveranno da Limone -, ma possiamo e dobbiamo complementari sia con loro che con l'amministrazione provinciale. Nell'accordo è prevista la presenza di hostess con materiale promozionale in tutte le trasferte della squadra in Italia che in Europa. In casa c'è la possibilità di organizzare iniziative promozionali, oltre alle uscite sulla rivista "Pv Pallavolo". La proposta base triennale (si tratterebbe di circa 80 milioni l'anno) - illustrata direttamente da Beppe Cormio - è molto apprezzata in commissione ora sembra dirittura d'arrivo.

«C'è ancora qualche dettaglio - ha spiegato Rostagno -, ma il grosso del lavoro è fatto. Spetta al nostro dirigente Renato Arnaudo e a Cormio il compito di rifinire il lavoro e di renderlo operativo».

L'accordo è un segnale di schiarita forse anche sul fronte del Palazzetto. «Non possiamo la vecchia proposta che prevedeva un contributo di gestione di 104 milioni più Iva perché vorrebbe dire aumentare i costi della struttura - conclude il sindaco -, Tnt Alpitour verrà partecipare a quelle condizioni sarà per noi soluzione positiva».

Il sindaco Rostagno premia il presidente Barroero e Pascual per la Supercoppa

Sabato, ad Alessandria, un concerto della prestigiosa formazione trentina diretta da Mauro Pedrotti

Settant'anni di canti popolari con il Coro della Sat

Massimo Mila l'aveva battezzato «Il Conservatorio delle Alpi»

Il Coro della Sat di Trento è nato nel '26 iniziativa dei quattro fratelli Pedrotti

RIA

esibisce il Coro della Sat di Trento diretto da Mauro Pedrotti, sabato, al Teatro Alessandrino: è uno dei più famosi d'Italia, con oltre settant'anni di storia, più di 120 persone che si sono avvicendate nel corso del tempo e un repertorio di circa 250 canti popolari.

Il concerto è organizzato dal Comune dal Coro Monterosso di Alessandria, che festeggia il 25° anniversario di fondazione. Comincia alle 21 e i biglietti costano 30 mila lire platea e mila in galleria.

Qualche altro dato aiuterà a comprendere la considerazione di cui gode la corale trentina, nata nel '26 iniziativa dei fratelli Pedrotti e che Massimo Mila aveva battezzato «Conservatorio delle Alpi». Sino ad oggi ha tenuto oltre mille concerti, portando il proprio repertorio anche in Canada e negli Stati Uniti.

Il suo primo disco risale al '38: era in alluminio e fu a New York via cavo da una trasmissione radio a Milano. Tra le armonizzazioni dei canti popolari espressamente dedicate al Coro della Sat, alcune portano la firma di musicisti prestigiosi come Arturo Benedetto Michelangeli. [b. v.]

GIRO di VITE

L'altra metà della vigna

Sergio Miravalle

Cari uomini, vi state preparando, in ossequio alla imminente iconografia dell'8 Marzo, a inondare di gialli fiori a pallini le vostre donne? Certo esistono alternative alla mimosa. No, solo profumi, libri, cd, gioielli (informatevi quest'anno molto l'argento), ma anche e perché no, il vino. E' dono conviviale, che annuncia o promette coinvolgimenti. Del resto Bacco e Venere sono sempre andati piuttosto d'accordo.

Insomma, regalare una buona bottiglia a una donna si può, anzi, si deve almeno secondo quando predicano, guardacaso, le «Donne del vino».

Il sodalizio, costituito dodici anni fa, raccoglie circa quattrocento aderenti in Italia. Il nucleo più agguerrito è in Piemonte (115 iscritte). Esse costituiscono una singolare force de frappe, una lobby a cielo aperto (l'altra metà del cielo, o meglio della vigna) che sta conquistando spazio e posizioni nell'universo maschilista dell'enologia. In passato erano pochissime le donne che si occupavano di vino. La citazione classica è per la marchesa Giulia Falletti di Barolo, alla quale la storiografia risorgimentale assegna il merito di aver promosso il nobile rosso alla corte dei Savoia. Ma per il resto l'universo femminile era in secondo piano, pur essendo fondamentale nella conduzione delle campagne.

Le discussioni con i meditori sul prezzo delle uve, l'acquisto delle vigne, il lavoro in cantina erano «roba da uomini». Le cose sono cambiate tanto velocemente che lo stesso sodalizio delle «Donne del vino», nato club tra «mogli di...», è divenuto autonomo protagonista.

Merito di alcune leader, come Giuseppina Viglierchio da Strevi, ora presidente nazionale e Mariuccia Borio da Costigliole d'Asti, che hanno trovato il tempo oltre che produrre e vendere grandi vini, di stringere una fitta rete di amicizie e alleanze «in rosa» tra vignaiole, addette al marketing, enotecarie, giornaliste.

E così ecco le signore degli acini e molte delle loro figlie (in qualche caso siamo già alla terza generazione) organizzano meeting come quello che si terrà sabato a Roma all'Hilton con la presentazione di oltre duemila vini, poi ci sarà il Vinitaly dove lo scorso anno, con molta autoironia, si cimentarono anche in una bolla sfilata di moda a scopo benefico. E a proposito di solidarietà c'è il progetto «Otonga» a sostegno della foresta amazzonica e la realizzazione di una mini cantina didattica a Villa Paolina ad Asti, sede del WWF.

Un'idea dalle «Donne del vino» per l'8 Marzo regalate bottiglie doc da bere assieme

E intanto hanno organizzato due appuntamenti d'eccezione alla «Signora in rosso» l'enoteca di Nizza Monferrato. Otto martedì, suddivisi tra marzo e maggio condotti dalla sommelier Laura Fesce e da una schiera di produttrici e ristoratrici in un viaggio tra la barbera e i nebbiolo, dall'Albese al Ghemme al Gattinara. Ogni serata verrà condotta da tre produttrici e una cuoca. Bontà loro, anche gli uomini possono partecipare. Informazioni allo 0141/793079.

DIABETICI
IN CURA CON INSULINA
Attenzione
la siringa da 40 U/ml può UCCIDERE

Dal **1° MARZO 2000** l'insulina passerà dalla concentrazione di 40 Unità/ml alla concentrazione di 100 Unità/ml.
Per evitare **GRAVISSIME IPOGLICEMIE** è indispensabile utilizzare solo le nuove siringhe tarate a 100 Unità/ml.

REGIONE PIEMONTE
Numero Verde
800-210758

Chiedete informazioni al vostro medico o al vostro farmacista.

Sfilata di maschere all'Astoria di Vercelli, grandi orchestre e premi per il veglione a Valdengo

Festa in discoteca con i re del Carnevale

Danze e coriandoli da questa sera nelle due province

Giovanni Barberis

Grandi animazioni, da questa sera nelle discoteche, per i balli in maschera che annunciano danze fino all'alba.

La festa vedrà stasera, all' **Asia di Brusnengo**, grandi ritmi che cui saranno aggiunti dolci di Carnevale a volontà. A **Vercelli**, invece, si riscoprirà una tradizione del giovedì grasso dedicato ai giovanissimi in maschera. Il gruppo della Lea dal Fupon - fornato dagli storici carnevalanti di viale Garibaldi - ha messo in cartellone per le 17,30, alla discoteca Astoria Remake, il ballo dei bambini, al quale parteciperanno Bicciolano e Bèla Majin, che ritorneranno sulla pedana della stessa discoteca alle 21,30 con tutte le maschere rionali per il veglione durante il quale verranno proclamati «i padroni di casa» Barone e Baronessa De Fuponis, la Duchessa ed il Duca di Borgogna dell'Ippica Vola e Gabin & Lisiot di Costanzona.

Balli in maschera anche al Beverly Hills di **Santhià**, dove stasera si danza con l'orchestra di Nicola Congiu, ancora domani con l'Orchestra del Cuore, domenica (pomeriggio dalle 15 e sera) con Mary Maffeis. Verranno proclamate le migliori maschere.

Humour a **Biella**, alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia: stasera si potranno fare quattro risate con Leo Mix, sosia di Adriano Celentano, reduce dai televisivi di «Ro per una notte», «Momenti di Gloria» e «La sai l'ultima?». E alla Peschiera di **Valdengo** stasera verrà proposta una festa con orchestra a sorpresa, domani sera vortici di danza con il gruppo di Vanna Isaia, sabato solo sul palco l'orchestra Bagutti, mentre in sala 3 ci sarà la strip! Al Cinecittà di **Cossato** domani sera ci sarà disco liscio ed in sala 2 lap dance, mentre il primo veglione in maschera è sabato con il liscio dell'orchestra Boghini: ricchi premi & cotillons...

Ed al Due music club di **Cigliano**, anticipato dal party di sabato notte che si intitola «Big, bag, boom», la festa carnevalesca è programmata per domenica con la diciottesima edizione del concorso dei gruppi mascherati. Iscrizioni entro le 24. C'è montepremi millonario.

Nei locali dove si balla il liscio, l'apertura serale è fissata alle 21,30, un'ora dopo invece nei club disco. Tutto questo, per il Carnevale, che «La Stampa» accompagna con il suo referendum. I lettori che assistono alle sfilate vercellesi possono votare il carro più bello utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina. La festa continuerà in Quaresima, poichè mercoledì delle Ceneri coinciderà con la Festa della donna, e già si annunciano «big surprises».

Gruppi in gara sabato a Cigliano Biella risponde a tutto humour

Noi locali dove si balla il liscio, l'apertura serale è fissata alle 21,30, un'ora dopo invece nei club disco. Tutto questo, per il Carnevale, che «La Stampa» accompagna con il suo referendum. I lettori che assistono alle sfilate vercellesi possono votare il carro più bello utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina. La festa continuerà in Quaresima, poichè mercoledì delle Ceneri coinciderà con la Festa della donna, e già si annunciano «big surprises».

A sinistra festa in maschera a Due di Cigliano a destra il cantante Everton Blender atteso al Babylonia di Ponderano e in basso Vanna Isaia che sarà al Beverly santhiatese

Babylonia al ritmo di reggae

A Ponderano approda Blender Sabato a tutto live e disco-music

PONDERANO. S'intitola Reggae carnival festival e promette tre ore di musica live con i maghi del sound giamaicano. Sul palcoscenico del Babylonia, sabato sera alle 24, sono attesi Everton Blender (Award 1999 come miglior artista roots reggae), Frankie Paul e Prezident Brown.

Prima e dopo la perfomance il live-club di Ponderano regalerà disco-music a volontà con Vito War Sound in cabina di regia, direttamente dagli studi di Radio Milano Popolare. Blender è un grande evento della musica caraibica.

Dal suo debutto, avvenuto all'inizio degli Anni 90, ad oggi ha collezionato numerose hit diventando un assiduo frequentatore dei maggiori reggae festival internazionali. Fra questi anche quello di Midem, in Francia, dove l'ano scorso ha lasciato un'impronta memorabile. (p. g.)

Voci vip a Santhià

Melodie e liscio in pista con Genio e Vanna Isaia

SANTHIA'. Musicisti famosi reclutati per i veglioni. Genio & i Pierrots sabato sera sono protagonisti al Pala Carve, per la prima grande festa delle danze in maschera del Carnevale 2000. Genio ha lanciato l'ormai leggendario «Ballo del pinguino». E' un frontman eccezionale, che tra le ultime incisioni ha confezionato un autoironico sberleffo dal titolo «Il matto sono io» che non mancherà di animare la serata.

Aggiungendo sicuramente il «Pinguino», la «Doggy Dance» o l'ultimissimo «Sogno West». Ma intendiamoci, nello scatenamento sussultorio saranno in repertorio le cose di moda nelle discoteche, da «Mambo n.5» a «La Flaca» e «La dolce vita».

Questo è l'inizio di una serie di serate dor che vedranno on stage domenica Dina Manfred e lunedì la bravissima cantante di Alice Castello Vanna Isaia, con la band che ha, come leader degli strumentisti, il marito Pier.

Poi, per la noche di martedì grasso, si ballerà con la discoteca mobile Futureshow, con Luca e Tony dee Jay e cubiste sexy. [g. bar.]

Torna la «Folle Notte»

Appuntamento al Piazzo per grandi e giovanissimi

BIELLA. E' una delle feste più attese dell'anno, soprattutto dai giovani, e non a caso si intitola «Folle notte». Alla maratona mascherata alla fine partecipano un po' tutti, bambini ed adulti, vestiti di tutto punto o semplicemente camuffati dietro ad una maschera, che hanno voglia di divertirsi e di lanciarsi in danze e «troninis» senza meta.

Stelle e coriandoli, manganellate (naturalmente di gomma piuma), scherzi e musica a volontà non mancheranno. Questi gli ingredienti fondamentali dell'appuntamento più frequentato del carnevale di Biella insieme al Processo del Babi (in programma martedì prossimo).

Il tutto andrà in scena sabato sera nella suggestiva piazza Cisterna, al Piazzo, illuminata giorno per l'occasione. Alla città vecchia si potrà accedere con la funicolare che sarà in funzione fino alle 2, oppure a piedi risalendo le coste. La festa s'inizia alle 21,30. [g. co.]

COMITATO VERCELLI GIOVEDI' 8 MARZO LA

Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000

è .....
(Titolo o rione o paese)

I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro il (Non valide fotocopie)

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
The Blair Witch Project di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez con Heather Donahue

Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **American Beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey. Ariston Bertolo V M 14
SALA 2 **The Beach**, con Leonardo DiCaprio
SALA 3 **Insider-Dietro la verità** di M Mann con Al Pacino

DOEDIL Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con Denzel Washington e A. Jolie

BOCCIOLETO

LUX Inf Tel 0163-22 606
D'Arco di Luc Bessom con Milla Jovovich, John Malkovich, Faye Dunaway, Dustin Hoffamn Lucy

BORGOSESIA

RIO Inf Tel 015-753 89 27
Happy, Texas di Mark Illsley

CRESCENTINO

M. PRIMAVERA Inf Tel 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

CRESCENTINO

CHIUSO PER RIPOSO

CRESCENTINO

CHIUSO PER RIPOSO

Inf 015-767 323
Colpevole di Andrew Davis con Tommy Lee Jones, Ashley Judd Orario 21 spettacoli continuati Lire 12 000,8000

Inf Tel 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf Tel 015-242 20 18

TRINO

ORSA Inf Tel 0161-829.800
CHIUSO PER RIPOSO

SOTTOMARINA Inf Tel 0163-54 265
CHIUSO PER

VERCELLI

ASTRA Inf Tel 0161-255 045
The Beach, con Leonardo DiCaprio
22.10 spettacolo unico Lire 12 000,10 000

NUOVO ITALIA Inf Ot. Tel 57 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf Tel 0161-259 047
RIPOSO

VIOTTI Inf Or Tel 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf Or Tel 0161-215 018
The Blair Project, di D. Myrick, E Sanchez con M M Williams Orario 22 spettacolo unico Lire 12 000 8000

Inf Or Tel 0161-213 375
Shakespeare In Love di John Maddem Orario 21.30 spettacolo Lire 6000 o con tessera

TEATRO MAGNOLFI Via Parini
CHIUSO PER RIPOSO

SALA BIGENTESCA Inf. Or Tel 0161-252 667
Mostra di Guido De Bianchi

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 546
Il leone d'inverno, di Goldman con Rossella Falk Gentiana di Moura Avogadri - Compagnia Rossella Falk.

NELLE SALE DI TORINO

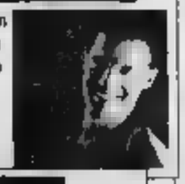
ACCADEMIA p. Statuto 2 bis Tel 011 Passeggiata Grande Cinema **Piccoli Gangsters** Ore 16.30 18.40 20.30 22.30
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 210 6784 **The beach** Or 15 17.30 20 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Toy story 2** Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Or 15.40 17.30 19.10 20.50 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Or 15, 17.30, 20 22.30 Ver 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15.30 19 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or 16 18.10 20.20 22.30
CAPITOL v. San Francesco 24, tel 540 005 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is east** Or 15.10 17 18.50 20.40 22.30
CHAPLIN 1 v. Bardonecchia 32/e tel 436 07 23 **Non è da meno** Or 16.10.10, 20.20 22.30
CHAPLIN 2 v. Bardonecchia 32/e tel 436 07 23 **Il tempo dell'amore** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel 2 **Liberate i pesci** Or 16 18.10 20.20 22.30
DORA v. Gramsci 9 tel 547 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45 19 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. 82, tel. 327 7214 vers Or. 16, 18,15, 20,30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montecuccoli 82, tel. 327 7214 **L'elemento del crimine** Or 16.18,10, 20.20,22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 **The beach** Or 15.30 17.50 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Toy story 2** Or 15.10 16.55 18.35, 20.25, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41 **The Insider - Dietro la verità** Or 15.45, 18.50, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
1 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 **Goat dog - Il codice dei samurai** Ver. mer Or 16.30, 20, 22.30
IDEAL 2 c. tel 661 54 47
Unica proiezione ore 22.45
ITALIA v. G. Buzzi ang. v. Roma, tel **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14.55, 16.50 18.45, 20.40 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Or 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 7057 **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17.30, 20, 22.30
Beccaria 4, tel 521 4316 **American beauty** Or 15, 17.30, 20 22.30 Ver. mer 14
KING v. tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostri** Or 16.30 18.30, 20.30 22.30
KOKO v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Salsa** Or 16 18.10, 20.20
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.35, 19, 20.45 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.55, 18 20 15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 537 448 **L'inglese** Or 15.30, 17.45, 19, 20 45, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 448 **007 Il mondo non basta** Or 15, 17.30 20 22 30
REPOSI 1 XX Settembre 15 tel Sala 1 **Un marito ideale** Or 16 18 10 20 20 22 30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Anteprima 21.30 Sala 3 **American Beauty** V M 14 Or 15 17.30 20 22.30 Sala 4 **Angela's ashes** Vm 14 lingua originale Or 16,15, 18.15, 22 15 Sala 5 **Fiore di una storia** V M 14 Or 15.30, 17.50 20,10,
Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18,10, 20.20 22 30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel **American Beauty** V M 14 Or 15, 17.30 20, 22.30
TITANUS 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00, Riposo
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Anna and the King** Or. 19 10, 22.10
VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **The beach** 15.40, 18 20 20 22.40
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Fallisce M. Command direttore Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con P. Cioh, R. Servile, G. Filianoti. Ingressi a L. 25.000. Rep. fino al 5/3. Botteghino (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimo appuntamento 14/3 in v. Pazzetti, di metamorfosi dell'Assassino (prima L. 20/3 camerista (concerto L. 23 e 24/3 Pazzetti e il cinema (proiezioni Alfieri Piemontese Tel 01
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 16° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Wolfgang Sawallisch musiche di W.A. Mozart e L. Van Beethoven Posti in Platea L. 60.000 Ingressi L. 30.000 Ridotto giovani L. 15.000 Per inf. tel 810 4653/810 4961
ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 151 - Tel
Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio della via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961
Verdi

TAVERNA VERDE

L'incantevole Lago di Viverone vi attende!
ANZASCO - Tel. 0125-687965

al 20.00.
LA STAMPA

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

sera GIOVEDI' 2
Serata in maschera con migliori maschere. grande orchestra
NICOLA CONGIU


SABATO 4
Serata in maschera con selezione delle migliori maschere. grande orchestra
ORCHESTRA DEL LIUTO
Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000; solo ballo a consumazione: cavalieri £. , dame £. 15 000.

LUNEDI' 6
Veglione in maschera con selezione delle migliori maschere con la grande orchestra
E ANTONELLA

DOMENICA 5
Pom. e sera in maschera con selezione delle migliori maschere. Orchestra
MARY MAFFEIS

MARTEDI' 8

LA FESTA DELLE DONNE
con una grande orchestra, un grande cantante
SANTINO ROCCHETTI e i KARISMA.
Ore 20 cena speciale e spumante offerto a tutte le donne e alle ore 23 La notte delle donne... il maschio in strip... e anche per i maschi, sorpresa!

Per pren. tel. - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.*

monterosa ski

www.santanna.it
ww.monterosa-ski.com

SANT'ANNA SKIPASS 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA COMPRENSORIO monterosa ski

Lo ski pass Monterosa Ski è valido sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS) E GRESSONEY LA TRINITÉ

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

* REGOLAMENTO.

Con la MONTEROSA SKI Card, se compri un giornaliero te ne regali uno. In più, avrai diritto a sconti del 10% alle Scuole di Sci Gressoney Monterosa (tel. 0125-366015/366265) e Champoluc (tel. 0125-307194/307294) fino ad un numero massimo di tre lezioni per ogni MONTEROSA SKI Card. Avere la MONTEROSA SKI Card è facile: basta ritagliare 5 prove di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera che puoi ritagliare da questa pagina. Alle biglietterie degli impianti (Champoluc-Crest e Gressoney LaTrinité-Staffal) riceverai la MONTEROSA SKI Card e potrai subito regalarti un giornaliero gratis, acquistandone uno. La promozione è valida fino al 9 aprile 2000, dal lunedì al sabato. Se vuoi saperne di più, telefona all'Infoneve 0125-303111/367111 dalle 8 alle 18 oppure 0125-303198 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni metereologiche e d'innevamento, lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI.

monterosa ski

RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)

PROVA D'ACQUISTO
SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio attinenti ad una migliore valutazione della qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o stralci, promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate, indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrai comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Reazione Reclami - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.P.A.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.650.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Estrazione concorso La Stampa 2000.

LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.

• PC portatile Compaq

1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

• Videocamera Canon

1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

• Tvc combi Philips

1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

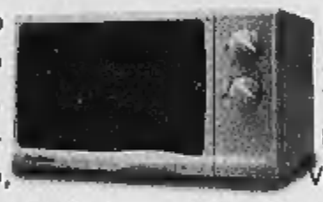
2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gilozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

• Impianto Hi-Fi Philips

1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

• Forno a microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

• Cesto Ardoino

1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Meizi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Balardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:

Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.

2ª estrazione:

Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Nella Biellese Campese e Regonesi salteranno il Novara

Motta bloccato per 2 gare Un turno a Fogli e Garlini

VERCELLI

La stangata è arrivata. Con una settimana di anticipo perchè considerata la sosta di domenica prossima si pensava a un verdetto emesso nel pomeriggio di mercoledì 8 marzo. Invece ieri il Giudice sportivo ha già emesso la sua sentenza che, riguarda comunque, solo ed esclusivamente i provvedimenti a carico dei giocatori.

E la Pro stavolta, come era prevedibile, figura nella prima pagina del libro nero dei cattivi. A Motta, considerato l'uomo delle grandi proteste a fine gara, sono state inflitte due domeniche di squalifiche mentre per Fogli e Garlini lo stop è di una sola partita avendo i due raggiunto il bonus delle squalifiche (e qui siamo in piena regola).

Inoltre per l'uscita della terna arbitrale sulla jeep della polizia la Pro dovrà pagare un'ammenda di un milione.

Una sentenza che, francamente, lascia alquanto perplessi su come il direttore di gara Masiero di Mestre ha riportato i fatti sul suo referto (in pratica raccontandoli a suo uso e costume).

Infatti se le squalifiche di Fogli e Garlini sono ineccepibili, il primo paragone che viene alla mente è il confronto tra le due giornate inflitte a Motta per le proteste sull'erronea concessione del fallo in area e il pallone scagliato da Petrone all'indirizzo dell'arbitro con l'intenzione di colpirlo. Evidentemente il signor Masiero nel suo referto non ha riportato esattamente i fatti come si sono svolti, altrimenti a Petrone un paio di giornate non le avrebbe tolte nessuno.

Poi nè il general manager Turotti nè Corona, l'allenatore dei portieri, sono stati squalificati. Nonostante il loro atteggiamento verbale nei confronti di arbitro e guardalinee non sia stato certo da educande.

Naturalmente, come era prevedibile, il signor Masiero nel suo rapporto non ha fatto cenno neppure lontanamente al suo errore. Come volevasi dimostrare.

Per restare in tema di squalifiche in casa della Biellese Regonesi e Campese salteranno il prossimo match col Novara.

[r. eyn.]

L'arbitro Masiero attorniato dai giocatori della Pro alla fine del match di sabato

SPORT FLASH

SCHERMA

Bene le spadiste della Pro

Si sono disputati a Sestri Levante i campionati italiani «Cadetti» di spada femminile che hanno visto al via quasi cento tiratrici. La Pro Vercelli è riuscita a piazzare due spadiste nella «finale a otto»: Giorgia Rigoni ha chiuso al quinto posto, perdendo d'un soffio l'assalto per arrivare in «zona medaglia», mentre Diana Bertinetti è finita settima.

GINNASTICA

Stage azzurro della Libertas

Oggi e per i prossimi giovedì di marzo, i tre ginnasti della Libertas Enrico Pozzo, Dario Caldera e Matteo Ferretti, saranno presenti al Centro tecnico federale di Milano assieme agli altri azzurri. Scopo degli stages preparare il triangolare con Spagna e Svizzera del prossimo aprile e, soprattutto, gli Europei 2000. Oltre ai tre atleti, la Libertas sarà presente a Milano anche con Andrea Sacchi, promosso nello staff della Nazionale Seniores.

HOCKEY IN LINE

Gli Smasher senza coach

Gli Smasher «Amatori», impegnati nel torneo di A2 di hockey in line, sono tornati alla vittoria. I vercellesi si sono aggiudicati 4-1 il derby con l'Alessandria (reti di Acquadro, Canella e Ceria, autore di una doppietta). Per la prima volta dall'inizio del campionato, sulla panchina degli Smasher, non sedeva Macinò lasciato libero dopo la rocambolesca sconfitta di Pianezza. Domenica alle 16 i vercellesi ospiteranno al Pala Isola l'Aroma nella 1ª di ritorno.

Volley, mentre la Sprint prova ad agguantare la salvezza

Biella Scarpe, ora è crisi i play-off sono a rischio

BIELLA

Le prime quattro giornate del girone di ritorno dei tornei di volley hanno fatto segnare un'inversione di tendenza per le due principali formazioni biellesi. Da una parte si registra una netta crescita della Sprint Candelo, impegnata nella corsa alla salvezza in B1 femminile; dall'altra un vistoso calo del Biella Scarpe uscito per la prima volta nella stagione dall'area promozione della B2 maschile.

Qui Biella Scarpe. La terza sconfitta consecutiva, rimediata sabato scorso a Parabiago, ha fatto scendere i lanieri al quinto posto della graduatoria.

Nulla è compromesso in ottica play-off, ma occorre reagire al più presto: sabato prossimo alla Rivetti va in scena un match-chiave con il Concorezzo, attualmente terzo con un punto in più dei lanieri. La fortuna non ha di certo assistito i biellesi nell'ultima trasferta di Parabiago, ma la rottura del bus che ha costretto i giocatori a raggiungere la palestra con mezzi di fortuna, non giustifica il pesante 3-0 contro un avversario tecnicamente inferiore. Cosa si è rotto nella squadrone laniero, che nel ritorno ha raccolto 3 punti in quattro gare? «Stiamo pagando oltre il dovuto un calo di forma psico-fisica generale - risponde coach Gabriele Melato -. Rispetto all'andata stiamo sbagliando qualche ricezione e qualche battuta in più. E con la nuove regole se una squadra gioca appena sotto le proprie possibilità, può essere messa in difficoltà da chiunque. Sicuramente non stiamo attraversando un momento positivo, ma occorre invertire la rotta. L'obiettivo dei play-off (vi accedono seconda, terza e quarta -ndr) è a portata di mano. Ci serve un risultato positivo per sbloccarci. Stiamo preparando al meglio la sfida col Concorezzo, in cui speriamo di riscattarci e riprendere il cammino».

Qui Sprint. Salgono invece in B1 femminile le quotazioni delle candelesi. La classifica è sempre deficitaria (penultimo posto), ma le ragazze di Pollono hanno raccolto ben 8 punti nel ritorno (con due vittorie) rispetto ai soli 4 dell'andata. E anche sabato scorso la Sprint ha lottato ad armi pari con il Cantù, terza forza del girone, cedendo solo al tie-break (il che ha fruttato un punticino). Il Crema (avanti di 3 lunghezze) e il Donoratico (+4) sono nel mirino (ricordiamo che nelle ultime stagioni la quart'ultima è sempre stata ripescata).

«In queste ultime gare è aumentata la convinzione nei propri mezzi - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Anche prima la squadra si esprimeva bene, ma non raccoglieva nulla, perchè subentrava un blocco psicologico che le impediva di giocare in scioltezza i punti decisivi. Adesso c'è meno tensione e le ragazze combattono fino all'ultimo, sicure di poter strappare qualcosa anche contro avversari di caratura superiore. E' accaduto con Cantù, speriamo di ripeterci sabato con la Pro Patria».

[g. co.]

I giocatori del Biella Scarpe attraversano un momento difficile dopo le tre sconfitte consecutive che hanno ridimensionato le aspirazioni della compagine laniera in serie B2 maschile

BOCCE

Crc retrocesso. E domani si gioca a Torrazzo

Amici, ultima sfida per la poule scudetto

BIELLA

Fine settimana ricco di appuntamenti per gli appassionati di bocce.

Si inizia questa sera alle 21,30 sui campi del bocciodromo di Torrazzo dove è in programma l'atto finale della manifestazione che ha visto impegnate le otto migliori quadrette regionali in ricordo di don Ilario Bolengo. A contendersi il successo finale saranno di fronte la Ferrero di Bruzzone , Suini, Ballabene e Ramacciotti e il Pianezza di Amerio, Rocci, Francioli e Formento. Lo spettacolo è assicurato così come lo è stato in tutti gli incontri del tabellone ed in particolare nelle due semifinali vinte da Bruzzone e compagni per 13-4 sull'Ivrea di Avetta, Bombelli, Deregibus e Galeotti e dal Pianezza per 13-6 ai danni degli Amici chiavazzesi-Param di Scarparo, Negro, Giunipero e Doria.

Proprio i granata di Chiavazza saranno chiamati sabato, nella giornata conclusiva della prima fase del campionato di serie A, ad un appuntamento molto importante per il prosieguo della loro stagione agonistica. Sui campi di Ivrea, Lucente e compagni si giocheranno infatti la possibilità, acquisita da tempo solamente dalla capolista Tubosider Asti, di accedere alla poule scudetto.

Sono ancora disponibili tre posti che vedono però in corsa quattro squadre, Amici chiavazzesi, Ivrea, Perosina e Aosta, racchiuse i soli due punti. Il calendario dell'ultima giornata, che pare «disegnato» da un regista del brivido, mette di fronte proprio queste quattro formazioni con i granata ospiti degli eporediesi e la Perosina di scena ad Aosta. Non vi sarà dunque prova d'appello per la squadra di Giorgio Radice, la quale accederà alla poule sucdetto vincendo lo scontro diretto con gli eporediesi oppure pareggiandolo (risultato poco consueto nel mondo delle bocce) e sperando nella concomitante sconfitta della Perosina ad Aosta. Gli scontri diretti vedono infatti gli Amici in vantaggio sulla formazione di Villar Perosa. Ancora sabato, alle 14 al bocciodromo comunale di viale Maccalè, il Crc Gaglianico concluderà la sua avventura nel campionato di serie B affrontando il Bra.

Commiato amaro per la «matricola» di Boschetto e Brisca che, dopo un promettente avvio di stagione che l'aveva vista per lungo tempo nella parte alta della classifica, ha infilato cinque consecutive sconfitte che l'hanno costretta a far ritorno in serie C.

[w. d. b.]

Giorgio Radice, allenatore degli Amici

BASKET

Nell'amichevole di ieri buone prestazioni di Sorrentino, Pessina e Pesic

Fila, in 700 al palasport per un test

Tre tempi contro Cantù, i biellesi vincono 85-84

BIELLA

In 700 hanno assistito ieri pomeriggio all'amichevole della Fila contro Cantù: un'altra dimostrazione di affetto da parte degli appassionati biellesi verso una squadra e uno sport in generale che, almeno tra i confini provinciali, davvero riscuote un grande successo.

Il test si è svolto sulla distanza di tre tempi: i primi due da venti minuti, il terzo da 10. Il punteggio non era certamente l'aspetto su cui era rivolta l'attenzione dei due coach, ma per la cronaca va precisato che i padroni di casa hanno vinto la frazione d'esordio per 36-33, hanno perso la seguente (33-26) e infine vinto l'ultima per 26-15.

Al di là dei risultati, le indicazioni sono comunque positive per la Fila. All'inizio coach Danna ha mandato sul parquet il quintetto che, a causa dei numerosi infortuni, non si vedeva da mesi: Sorrentino, Erdmann, Zamberlan, Masper e Nolan. Di questo gruppo ha convinto, in maniera particolare, il play Sorrentino, che ha ampiamente dimostrato di aver assorbito il colpo alla caviglia rimediato due settimane fa. Degli altri va rimarcata l'inossidabile tenuta atletica di Zamberlan e un po' di paura, subito rientrata, per una botta alla zigomo subita da Masper.

A turno sono scesi sul parquet tutti i giocatori a disposizione. Dei due nuovi arrivati, Georgikopoulos ha confermato l'ordine in regia ma la scarsa propensione al tiro, mentre l'argentino Ochoa ha messo in risalto le sue capacità al rimbalzo ma, anche lui, la scarsa incisività nell'andare a canestro. Dopo quella di Alessandria, hanno offerto un'altra buona prestazione il giovane Pesic e l'esperto Pessina, davvero sulla via del definitivo recupero e in grado di fare la differenza in questa fase ad orologio.

Per concludere il tabellino ufficioso: Erdmann 21, Ochoa 4, Zamberlan 18, Masper 4, Pessina 17, Pesic 15, Nolan 4 e Minessi 3.

[w. d. b.]

Il play Massimo Sorrentino

un regalo straordinario per il 2000 da
FEDERICO CASHMERE

una opportunità strepitosa da non perdere!

dal 5 febbraio al 30 marzo

campagna vendite straordinaria

con uno sconto speciale del 40%
sui prezzi di listino 1999

collezione 'classici' uomo e donna

punto vendita aziendale

Regione Naula 27 - Serravalle Sesia (Vc) - Tel. 0163 458600

dalle 10:00 alle 19:00 orario continuato - aperto anche la domenica
numero verde 800644069

autostrada A 26 - uscita casello Romagnano Sesia - Ghemme
direzione Borgosesia

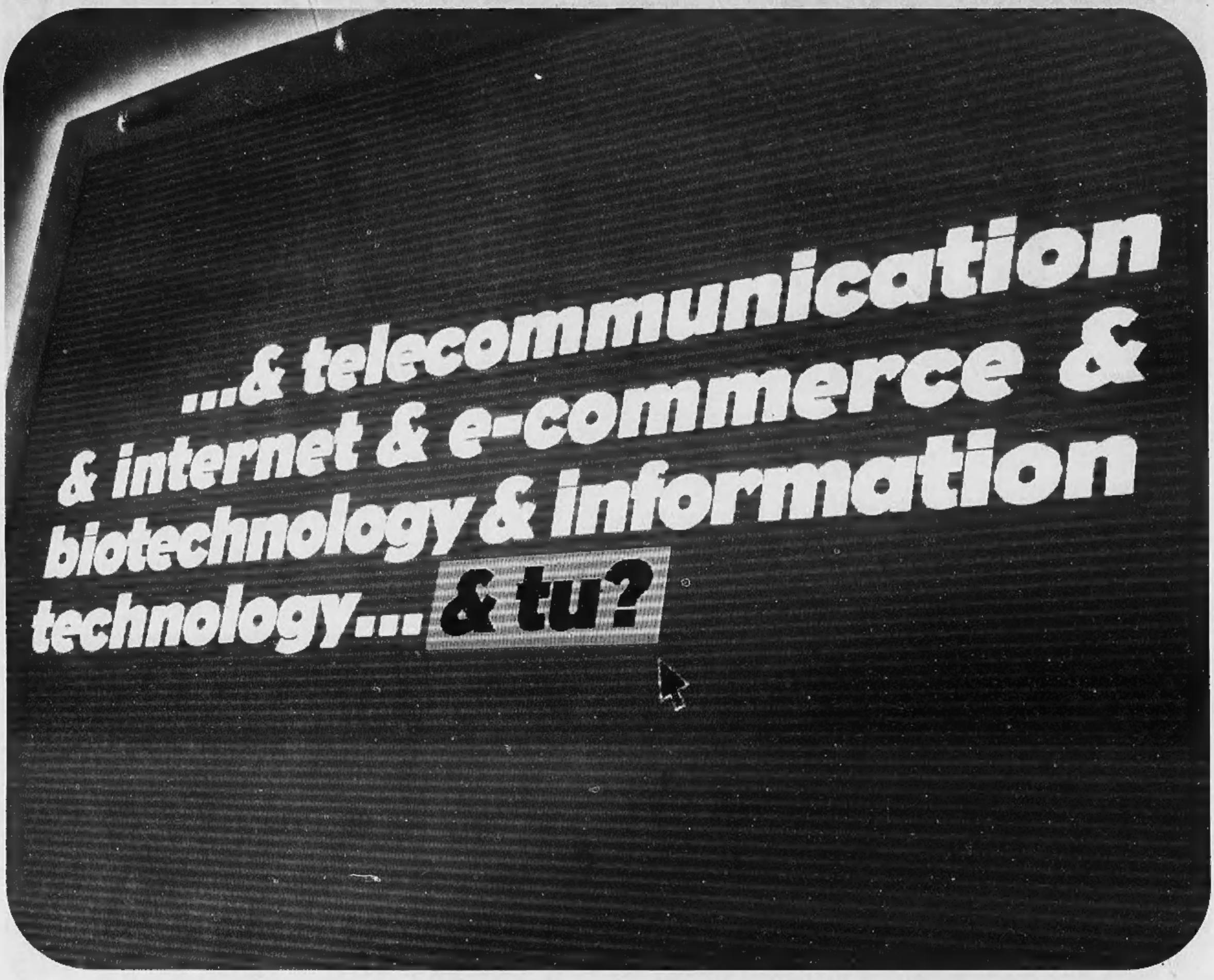
FEDERICO CASHMERE

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.

F&F Select High Tech Europa.
Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti dal mercato azionario europeo.

Numero Verde
800-301 301

Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it